Un ABBONATO ha SEMPRE un POSTO in PRIMA FILA.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 45 · MARTEDI' 15 FEBBRAIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681 TELEX 221 121, FAX 655300. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 8568 334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7184) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000 TARIFFE ESTERO L. 649.000, ARRETRATI L. 2 000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC 20; *BELGIO FB 75; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mills 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA R 7; *SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2.80; SVIZZERA TICINO FRS 2.50; TURCHIA L.T. 50.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45/30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA SI PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); ECONOMICI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGIE 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. Più IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Rischio di spaccatura al Centro, si litiga anche al «tavolo» dei progressisti

Segni e Martinazzoli ai ferri corti

Il Patto: fuori gli inquisiti, il ppi: no ai veti

ROMA. Acque agitate al Centro. Tra il «Patto per l'Italia» di Mario Segni e i «popolari» di Mino Martinazzoli il rischio di una «rottura» sembra farsi di ora in ora più concreto. Il problema che da giorni ostacola la definizione dell'intesa tra i centristi è quello delle candidature e investe direttamente alcuni leader della ex dc, tra cui Ciriaco De Mita.

I pattisti non vogliono «inquisiti» tra i candidati; il partito popolare non accetta veti. E, da Piazza del Gesù, Rosa Russo Jervolino, presidente del nuovo ppi, riconosce che la situazione è difficile: «Non possiamo parlare di rottura; è comunque difficile recuperare la situazione».

Si litiga anche al tavolo dei progressisti per la spartizione dei collegi elettorali. E, all'interno del polo, c'è chi denuncia un «gioco delle tre carte». Ad esempio, il deputato pds Augusto Barbera ha rinunciato a ricandidarsi a Bologna per i progressisti, per rispuntare poi al Senato: il coordinamento di Ad in Campania gli ha offerto un collegio per Palazzo Madama.

M.T. Meli e A. Mirzoiini A PAGINA 3

LO SFOGO DI DE MITA

«La mia sorte? Decida chi vota»

ROMA. De Mita (foto) divide Martinazzoli e Segni? Lui risponde così: «Nell'uninominale le candidature sono scelte dalle persone. Quindi gli unici abilitati eventualmente a rispondere picche a una mia candidatura sono gli elettori».

Paolo Guzzanti A PAGINA 3

Bossi dichiara guerra alla Rai

Rifiuta il confronto con Occhetto
Demattè: norme tv uguali per tutti

ROMA. Umberto Bossi dichiara guerra alla Rai e, per la seconda volta, non va da Lilli Gruber. Niente confronto fra il *senatur* ed il segretario della Quercia Achille Occhetto, dunque. Al suo posto, il leader del Carroccio manderà Maroni. «Io non mi rifiuto. Semplicemente ho altro da fare - sostiene Bossi -. Sono pieno di impegni per la formazione delle liste, figuriamoci se mi metto là, a Roma, a buttar via mezza giornata».

Una sfida aperta alla Rai? «Quella l'ho dichiarata un bel po' di tempo fa, mi pare - risponde Umberto Bossi -. E non è la *mia* guerra, ma quella della storia, cioè della Lega. La Rai va epurata. Quando crollano i regimi, i servi sciocchi vengono fatalmente spazzati via».

Sugli spazi ai candidati, intanto, continua furiosa la polemica tra il servizio pubblico e l'emittenza privata. Nel mirino ancora Michele Santoro, conduttore de «Il rosso e il nero», che ieri è stato sfidato a duello pubblico dai berlusconiani Paolo Liguori e Giuliano Ferrara. A far da paciere prova Dematté, presidente di viale Mazzini, auspicando un «codice etico comune» tra Rai e Fininvest, per tutta la durata della campagna elettorale. Ma, sempre ieri, un appello congiunto del Garante per l'editoria e del presidente della Commissione parlamentare di vigilanza ha sollevato nuove polemiche.

Corrias e Tortello ALLE PAG. 4 E 5

Dopo cinque anni condanna confermata

L'Iran: «No al perdono Rushdie deve morire»

Major a Teheran: il mondo contro di voi fino a quando la sentenza sarà revocata

LONDRA. Nel quinto anniversario della condanna a morte, gli ayatollah di Teheran ribadiscono che da condanna di Salman Rushdie deve essere eseguita». L'autore dei «Versi satanici» dovrà così continuare a vivere nel timore che qualche fanatico musulmano esegua la «fatwa» di Khomeini. La presa di posizione iraniana è venuta in risposta al premier inglese John Major (Rushdie è anglo-indiano), che aveva chiesto la revoca del decreto religioso di condanna.

SERVIZIO A PAGINA 11

PER CHI SUONA LA CAMPANA DI CATANIA

ORMAI abituati ai sondaggi quotidiani, che continuano a descriverci fin nelle minime variazioni la realtà virtuale, e ai dibattiti tv in cui se ne discute senza mai curarsi che ciò di cui si parla accada veramente, troveremmo perfino eccessiva la sorpresa con cui i partiti - tutti, più o meno - hanno accolto la conclusione delle elezioni provinciali di Catania, con la vittoria, già abbondantemente annunciata fin dal primo turno, del candidato della destra, e la fortissima astensione di oltre il sessanta per cento degli elettori.

Un risultato tutto sommato periferico, un mini-test di quelli che davano una piccola scossa, di tanto in tanto, al tran-tran immutabile della Prima Repubblica: salvo poi, negli ultimi due anni, annunciarne il crollo. Eppure, anche se i leader intenti nella complicatissima alchimia delle liste cercano di esorcizzarlo, un segnale indicativo di clima e umori dell'opinione pubblica meridionale. Almeno, il primo segnale reale, è un esempio del modo in cui gli elettori affrontano e risolvono i problemi in cui in questi giorni sono avviluppati tutti i protagonisti della prossima gara elettorale: da Segni e Martinazzoli, sull'orlo della rottura, al tavolo traballante dei progressisti, alla destra.

Infatti, se occorreva una conferma della possibilità di crescita del msi, oggi Alleanza nazionale - dopo le elezioni di Roma e Napoli e dopo la grande affermazione, pur in un quadro di sconfitta, di Fini e della Mussolini - eccola, è arrivata. E al di là della spinta tradizionale su cui il msi ha sempre potuto contare a Catania, non è un semplice voto di protesta, la versione Sud di quella reazione a Tangentopoli che al Nord ha fatto forte la Le-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Presto liberi i due italiani

Somalia, mediatrice la first lady
«Li abbiamo visti, stanno bene»

di F. Fornari e D. Quirico A PAGINA 9

Bosnia, disaccordo Nato-Onu

Arrestato in Germania un serbo accusato di crimini di guerra

Bertone, Novazio e Passarini A PAGINA 8

Fiat, oggi la trattativa

Da Giugni azienda e sindacati «Una settimana per firmare»

di Francesco Manacorda A PAGINA 25

La scienziata: «Accuse false che gettano fango su me e sul prestigio del Paese». Arrestati Cavazza e Aleotti

Parla Poggiolini, in carcere i big dei farmaci

«Pagati quattordici miliardi per favorire il Nobel alla Montalcini»

Duilio Poggiolini

ROMA. Duilio Poggiolini parla e i big dei farmaci finiscono in carcere. Ieri sono stati arrestati Claudio Cavazza, presidente della Sigma-Tau, e Alberto Aleotti, amministratore unico della Menarini. Nei confronti di entrambi, il gip Laura Triassi ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare per corruzione e istigazione alla corruzione. Ma Poggiolini avrebbe raccontato anche altri particolari ai giudici, facendo un nome al di sopra di ogni sospetto: Rita Levi Montalcini. L'ex direttore del servizio farmaceutico sostiene che la scopritrice del «Nerve Grow Factor», una sostanza che consente la riproduzione delle cellule nervose, avrebbe vinto nell'86 il Nobel per la medicina grazie a una tangente versata da una multinazionale alla Royal Academy. La maxi-bustarella ammonterebbe a 14 miliardi. Indignata la reazione della Montalcini: «Fango su me e sul Paese».

Cirillo, Milone e Verna A PAG. 7

OGGI CON LA STAMPA

La Carta dei Servizi

Oggi, con *La Stampa*, un dossier di otto pagine, la «Carta dei Servizi Pubblici», che spiega come dovrà cambiare il rapporto fra cittadino e strutture pubbliche: ospedali, trasporti, enti locali.

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoli

ESISTE ancora la felice formula del voto come «diritto-dovere»? Chi taglierà la testa a questa nuova chimera?

Non certo gli inventori di quel superbo Jekyll-Hyde tuttora in libertà chiamato «la sfiducia costruttiva»! Pensiamoci da noi, convocati dai Comuni ai *comizi* come antica plebe romana, ad eliminare, a seppellire per sempre, in fatto di voto, il *dovere*, lasciando in piedi, liberato dal piagnucolante siamese, il *diritto*. Può bastare.

Diciamolo apertamente: l'uso del certificato elettorale è un diritto; farne un dovere è una mostruosità morale; farne un obbligo sarebbe una pura e semplice sopraffazione totalitaria.

Purtroppo, il ricatto corre sul filo. Nelle vigilie elettorali italiane (è una peculiarità italiana, e piuttosto inspiegabile) le linee telefoniche s'intasano di appelli ai renitenti al voto da parte di amici, congiunti, conoscenti: - Per carità non farlo! Non votare è far vincere i malodoristi! Devi, stavolta *devi* proprio andarci!

Devo proprio... Beh, se il mio voto contasse per trecentomila potrei davvero decidere se valga la pena regalarli ai malodoristi o fare il Brenno a favore dei benodoristi, sebbene poco distingua gli uni dagli altri, appena un diverso tatuaggio sopra l'osso sacro (qua una sirena, là un nettuno col tridente): ma conta per uno solo, per di più affetto da «sfiducia distruttiva»... E ho il ben fondato dubbio che il mio voto di lupetto solitario, pur contando per uno, quanto ad affetto equivalga a zero. I malodoristi vinceranno perché sta scritto nel loro oroscopo, non perché io sia passato di là, a salutare il presidente del seggio, alle otto del mattino.

Potrei andarci per farmi sorridere dalle scrutatrici, ma con l'inesorabile persuasione che la mia sosta nella cabina non migliorerà né peggiorerà la condizione umana. Il diritto di votare e il diritto di non votare sono due diritti: qui vale il «fai quel che vuoi» dell'abbazia di Thélème.

Non sprecate parole e scatti telefonici per indurre a votare come per distogliere dal farlo. Già tutto è così irrespirabile. Lasciate vivere, lasciate respirare.

Appello tv di Erica Jong: siamo schiave della bilancia e delle top-model

Care donne, diventate grasse

LONDRA

UNA tirannia. Perché non ci ribelliamo? Perché non rifiutiamo di essere giudicate per la nostra carne?». Erica Jong, l'autrice di *Paura di volare*, ritrova il gusto e la vena della polemica femminista scendendo in campo contro la psicosi del corpo filiforme, che spinge milioni di donne alla «schiavitù della bilancia».

La colpa, sostiene in un programma tv inglese, non è degli uomini, ma delle donne, «nemiche di loro stesse». La donna «liberata», economicamente ed emotivamente, non riesce a scrollarsi di dosso altre insicurezze: come quella, appunto, del proprio corpo.

Bombardata dalle irreali immagini - gli «scheletri-attaccapanni» che rispondono a nomi come Kate Moss e Naomi Campbell -, anziché guardarsi allo specchio e reagire come Isadora («Un bel corpo, il mio. Ho deciso di tenerlo», dice la protagonista di *Paura di volare*) la donna insegue sempre il mito della magrezza.

Anche lei, giovanissima, cadde nelle grinfie dell'anoressia: «Avevo 14 anni e mi imposi una dieta da fame, finché persi le mestruazioni per due anni. In cuor mio mi sentivo in trionfo». Sciocchezze: «Non ho mai conosciuto un uomo a cui non piacesse un po' di carne». Ma ormai la donna associa la sottigliezza con la felicità: «Il peso è diventato una distinzione di classe. Le classi inferiori sono grasse. Per dimostrarci superiori dobbiamo dimagrire. L'obiettivo non è il sesso ma la convinzione che la magrezza rifletta benessere economico. Si scopre così che la maggiore spinta della psiche non è il sesso ma lo status».

Questa storia della magrezza, sostiene Erica Jong, le donne se la tirano dietro da tre quarti di secolo. Erano gli Anni Venti quando il corpo femminile fu liberato dai corsetti e la donna si vide costretta a stringersi da sola: «Aveva trovato un'altra schiavitù». Negli Anni Trenta la moda proclamò il seno piatto. «Ma anche il primo slogan: non si è mai troppo ricchi o troppo magri».

Ma poi - Anni Quaranta - «il ritorno del seno per i ragazzi in guerra». Betty Grable e - Anni Cinquanta - Marilyn e Jayne Mansfield e Diana Dors. La rinascita del corpo? Niente affatto: avrebbero provveduto - Anni Sessanta - Jackie Kennedy e ancor più Audrey Hepburn a ristabilire il gioco. «Da allora, magro non basta più. Bisogna essere pelle e ossa, ma con una muscolatura da palestra. Con la dieta i seni se ne vanno, ma ora ci sono quelli di silicone. Ecco come si può avere la vita di Barbie e il seno di Marilyn. E se non siamo così, se non sembriamo fotografie di moda, ci disprezziamo. Che vuoto morale».

Fabio Galvano

Savona, ragazza seviziata tra la folla da cinque minorenni: «Nessuno mi ha difesa»

«Sei handicappata, ti bruciamo»

Le danno fuoco ai capelli e cercano di gettarla nei rifiuti

SAVONA. L'hanno aggredita a calci e pugni in pieno centro fra l'indifferenza della gente. Poi hanno tentato di darle fuoco e di gettarla in un cassonetto per i rifiuti. E' stata salvata da un pensionato. I cinque, tutti minorenni, sono stati denunciati per violenza privata e lesioni gravi.

L'aggressione è avvenuta a Savona. Vittima, Mirella F., 22 anni, un lieve handicap. Un quarto d'ora di terrore, quello che ha vissuto sabato sera. La ragazza era stata avvicinata dai giovani mentre passeggiava in una delle vie dell'isola pedonale. I cinque minorenni l'hanno prima insultata; poi, quando lei ha cercato di fuggire, l'hanno afferrata e malmenata: calci, pugni, il viso schiacciato da uno stivale. Poi l'intervento di un pensionato, che ha avvisato una pattuglia di vigili. Per Mirella, è la fine di un incubo.

Massimo Numa A PAGINA 13

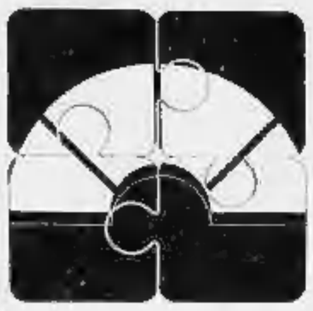
Monsignor ALDO BUSI

Manuale della perfetta Gentildonna

Con preziosi cazzeggiamenti anche per Lui

3 EDIZIONI IN 10 GIORNI

Sperling & Kupfer Editori



Augias dice no ai progressisti, Barbera forse rientra, la Rete litiga su Capanna

Alla ricerca dei cavalli vincenti

Sette giorni alla presentazione delle liste

ROMA. Ultima settimana utile per la presentazione delle liste: l'Italia è tutta un fiorire e rompersi di tavoli di candidature. I partiti sembrano ancora molto lontani dall'aver raggiunto un accordo.

NO GRAZIE
Lo hanno detto il giornalista **Corrado Augias** ai progressisti: «Meglio lavorare al terzo polo televisivo». I progressisti trentini a **Marco Boato**, deputato Verde che, infuriato, parla di «totale incondizionata avversione» del polo alla sua candidatura. Il carcere di Regina Coeli alle lusinghe di Berlusconi per la creazione di un club Forza Italia e la candidatura della psicologa delle prigione, **Anna Pavoni**. **Giuseppe Lugato**, corrispondente del Tg Uno da New York all'offerta dei Popolari di fare da capolista in Friuli.

CI PENSERO'
E' la risposta del ministro del Lavoro **Gino Giugni** all'offerta dei progressisti di candidarsi a Torino dopo aver già detto di sì a fare da capolista per il psi in Liguria. Il presidente dell'Aosta Calcio, **Massimo Pavan** a Forza Italia.

IL GIOCO DELLE TRE CARTE
E' quello che si nasconderebbe dietro il rifiuto di **Augusto Barbera** di ricandidarsi a Bologna per i progressisti: il Transatlantico lo ha mormorato per l'intera giornata. In serata, è giunta la notizia della proposta da parte del coordinamento regionale di Ad della Campania di un collegio per il Senato. Anche se con minori speranze di riuscita, giocano al rilancio anche diversi ex socialisti. **Mauro Del Bue**, ha annunciato ieri di non volersi ricandidare perché i progressisti gli hanno offerto svariate località, tranne Reggio Emilia, la sua città, l'unica che potrebbe eleggerlo. Nelle stesse condizioni, **Rino Formica**, **Nicola Capria**, **Mario Raffaelli**.

IN LISTA D'ATTESA
L'amministrativista **Giuseppe Pericu** indicato da Ad in Liguria. **Mario Capanna**: per una sua candidatura la Rete ha puntato i piedi e ha intimato ai progressisti la riapertura del tavolo umbro. **Claudio Burlando**: dopo la richiesta di archiviazione dell'accusa di truffa, l'ex-sindaco di Genova potrebbe ricomparire tra i nomi indicati dal pds nel capoluogo ligure. Sempre a Genova, è in corso un duro scontro tra i popolari, indecisi se affidare il ruolo di capolista a **Lorenzo Acquarone**, **Bruno Osini**, o **Ugo Signorini**.

Quale sarà il nome che i progressisti metteranno in campo per contrastare la pericolosa candidatura di **Silvio Berlusconi** nel collegio di Roma centro? Per il momento si è fatto avanti **Ferdinando Adornato** con un'autoinvestitura. E se, invece, alla fine, si decidesse per l'imprenditrice **Marina Salomon**?

TAVOLI DIFFICILI
Il primato spetta sicuramente in queste ore a quello progressista in Sicilia. Del Turco, leader del psi, ha protestato ieri per la sua esclusione. E per la scelta di attribuire all'ex partito del garofano un solo seggio contro i tre assegnati ad Ad. Il segretario regionale del pds, Pietro Folena promette una soluzione per questa mattina. Problemi anche in Puglia, dove il pds ha abbandonato il tavolo e in Sardegna dove i socialisti non trovano un'intesa con le altre forze progressiste.

TAVOLI CHIUSI
In Valle d'Aosta l'Union Valdôtaine ricandiderà **Luciano Caveri** alla Camera e **Cesare Dujany** al Senato. In Piemonte, i pattisti hanno finalmente raggiunto un accordo sulla candidatura di **Valerio Zanone** a Torino. A Novara riconfermato il ministro delle poste, **Maurizio Pagani** e nel cuneese il ministro dei Trasporti, **Raffaele Costa**. In Trentino Alto Adige è pronta solo la storica Volkspartei: il leader, **Silvius Magnago**, si presenterà nel collegio proporzionale. Per quel che riguarda le intenzioni degli altri partiti, la Lega ripresenterà **Erminio Boso** al Senato e **Elisabetta Bertotti** alla Camera, mentre capolista di Alleanza Nazionale sarà **Pietro Mitolo**, europarlamentare uscente. A Trieste il pds ha convinto **Claudio Magris** a correre per il Senato. Lo scrittore si presenterà come indipendente nella lista del Patto per l'Italia. L'europarlamentare **Dacia Valent** sarà capolista alla Camera in Friuli per «I socialisti-Socialdemocrazia per le libertà». In Lombardia solo i progressisti hanno concordato nomi e candidature. A Milano correranno **Ernesto Gismondi**, ex vicepresidente della Confindustria, e **Giandomenico Pisapia**, uno dei padri del nuovo codice di procedura penale. Sicura per i pattisti la presenza di **Gianni Rivera** e la rottura con **Adriano Teso**, migrato verso Forza Italia. Per Berlusconi si presenteranno nel capoluogo lombardo anche l'editore **Leonardo Mondadori** e il sussuologo **Willy Pasini**. Definite anche le candidature dei progressisti per i collegi uninominali toscani: il rettore dell'università di Siena, **Luigi Berlinguer**, la giornalista **Sandra Bonsanti**, il sociologo **Pino Arlacchi**, il sostituto procuratore di Grosseto **Vincenzo Viviani**, il presidente dei deputati del pds **Fabio Mussi**, il presidente di Rifondazione **Armando Cossutta** e l'ex segretario **Sergio Garavini**, il ministro dell'Ambiente **Valdo Spini**. Per quel che riguarda la difficile piazza romana, fra i nomi sicuri quello di **Gianfranco Fini** nel tranquillo collegio di Prati e quello di **Lucio Manisco** indicato da Rifondazione. Mentre Palermo si prepara ad accogliere l'annuncio della candidatura di Berlusconi, i progressisti schierano nel quartiere Zen il giudice **Antonino Caponnetto**.

Flavia Amabile

ALLE URNE CON NUOVE REGOLE

SPESA MASSIMA PER CANDIDATO

80 milioni più 100 lire per ogni abitante del collegio

MANDATARIO ELETTORALE (cassiere del candidato)
- è il responsabile della raccolta fondi
- apre un c/c postale o bancario a suo nome
- firma il rendiconto delle spese

CONTRIBUTI DEI SOSTENITORI

fino a 20 milioni per ogni contributo

IDENTIFICAZIONE FINANZIATORI
Banche e Poste devono comunicare le generalità di chi versa contributi elettorali

CONTROLLI INCROCIATI
- giornali e Tv comunicano introiti e nominativi degli inserzionisti della pubblicità elettorale, gli spazi gratuiti o a tariffa ridotta

RENDICONTO DELLE SPESE

I candidati (anche se non eletti) devono presentare un rendiconto analitico delle spese entro tre mesi dalla proclamazione

SEGNALAZIONI DEGLI ELETTORI
- nei 120 giorni successivi al voto ogni elettore può presentare esposti sui rendiconti dei candidati

SANZIONI PREVISTE
- sanzione da 50 a 200 milioni se non presenta rendiconto
- se eletto, decadenza dalla carica per mancata presentazione del rendiconto o per aver violato del doppio i limiti di spesa
- sanzione da una a tre volte la cifra eccedente il limite previsto
- sanzione da 10 a 100 milioni per irregolarità nella dichiarazione di spesa

AGEVOLAZIONI POSTALI E IVA
- tariffa postale 70 lire per ogni lettera
- iva ridotta dal 19% al 4% sul materiale tipografico

Leonardo Mondadori con Berlusconi
Il giudice Caponnetto allo Zen di Palermo

A sinistra Willy Pasini in corsa per Forza Italia in alto Augusto Barbera

DALLA PRIMA PAGINA

LA CAMPANA DI CATANIA

ga. Piuttosto, bisognerà cominciare a fare i conti con le vittorie di una destra «sociale» e «popolare», con tutto quel che di equivoco questi due aggettivi ormai si portano dietro.

D'altra parte, un successo generalizzato della sinistra come quello avuto a dicembre in tutte le grandi città in cui s'è votato non poteva non generare una reazione di segno opposto dell'elettorato moderato: che in molti casi, complice il doppio turno elettorale e il ballottaggio, per non schierarsi a destra con la destra estrema, si era trovato a perdere di fronte alla sinistra. Di qui il tracollo dei candidati democristiani e l'accelerazione, di Martinazzoli, nella fondazione del partito popolare.

Quanto alla sinistra - ed è un'altra differenza destinata a pesare - con due volti, due diversi programmi e due distinti cartelli di alleanze, poteva consentirsi perfino di entrare in concorrenza con se stessa. Ma costretta alla riunificazione dal voto a turno unico introdotto dalla nuova legge elettorale per il Parlamento, la affronta frettolosamente, senza il necessario chiarimento programmatico, come può. E addirittura, al Sud, risultandone indebolita: com'è accaduto a Catania, dove la somma di tutte le sigle dei progressisti ha prodotto ugualmente una scissione e una dispersione di voti.

Proprio per queste ragioni si diceva che i centristi, grandi sconfitti di dicembre, potevano legittimamente aspirare a una rivincita solo a condizione di completare il processo di rinnovamento radicale, indispensabile nell'area politica più colpita da Tangentopoli, e presentarsi agli elettori in modo credibile. Era questa, appunto, la speranza di Segni e Martinazzoli.

Ma a Catania la rivincita non c'è stata. E non a caso. Infatti il candidato del Centro era un mix di vecchio e nuovo del tutto simile a quello a cui lavorano senza risultati - e rischiando fino all'ultimo di rompere, com'è avvenuto ieri - Segni e Martinazzoli.

Si dirà che il Sud ha molte facce, come dimostrano insieme i risultati siciliani e quelli delle primarie di Avellino. O che è difficile, per Segni, sollevare un caso De Mita avendo al fianco come alleati, sia pure non candidati, Amato e La Malfa. Ma al dunque, per quel che vale, la lezione di Catania è chiarissima: quando non votano a sinistra, gli elettori, al grigio di un Centro riverniciato, preferiscono il nero della destra.

Marcello Sorgi

Catania, «rivincita» a destra

La sinistra: paghiamo le nostre divisioni

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Dopo il tradimento, la famiglia torna felice». Il voto di domenica, che ha eletto presidente della Provincia di Catania un esponente missino, visto come la giusta fine di una relazione che ha turbato un tranquillo *ménage* matrimoniale. Enzo Trantino, deputato missino, è il «traditore»: nel giugno scorso l'elettorato catanese al suo posto preferì portare al ballottaggio per il sindaco i due candidati della sinistra Enzo Bianco e Claudio Fava. «Può succedere anche in un matrimonio felice che uno dei partner abbia una sbandata perché l'amante si presenta più accattivante - spiega Trantino -. Catania allora quella sbandata l'ha presa. Ma prima o poi dall'emozione si passa alla ragione». E questa volta, per l'elezione del candidato della destra Nello Musumeci, niente elettorato umorale, dunque. I suoi 188.968 voti, il 66,35%, diventano la rivincita della destra storica catanese.

E' il giorno del trionfo per la Catania che, 23 anni fa, si era scoperta in maggioranza e che a quel tempo aveva fatto sognare i nostalgici del Ventennio. L'uomo nuovo della destra che siederà a Palazzo Minoriti, però, non ha certo i modi e le espressioni del fascista, camicia nera e bastone. Tutt'altro: 38 anni, bancario, una passione per il giornalismo, Nello Musumeci rappresenta il politico tutto casa e lavoro. Sposato, tre figli, ha passato le ore dello spoglio elettorale con la famiglia e gli amici a Militello Val di Catania, il paese di Pippo Baudo che è anche il suo. A risultato acquisito, si è affacciato dagli schermi delle tv locali per annunciare: «Lavoreremo sodo, per dimostrare a chi ci ha votato, ma anche a chi non lo ha fatto o ha preferito non andare nemmeno al seggio, che è possibile ricostruire questa provincia».

Nello Musumeci, il missino vincitore

Musumeci dice di non essere preoccupato del fatto che in Consiglio, per la singolare legge elettorale siciliana, la maggioranza sarà dei progressisti e che poco potranno fare i suoi sette consiglieri: «Ci misureremo sui programmi, noi non abbiamo preclusioni», dice. Il suo segretario nazionale, Fini, considera il successo di domenica «un eccellente viatico per il prossimo politico, dove lo scontro sarà tra destra e sinistra: gli elettori non sprecheranno voti per Segni e i suoi».

Pesa comunque il numero degli elettori che non è andato a votare, oltre il 60%, o che ha votato scheda bianca o nulla, oltre il 16%. Tuttavia, Musumeci ha incrementato i suoi voti rispetto al primo turno. L'altro candidato, Stello Mangiameli, del Patto, ne ha persi per strada quasi 8000.

Questo repentino cambiamento di fronte dell'elettorato catanese preoccupa gli uomini del pds e della Rete. Sanno di avere sbagliato a non trovare un accordo che non disperdesse voti tra due candidati della sinistra. Un errore già fatto alle elezioni comunali, che è stato ripetuto in questa occasione e che ha costretto uno degli sconfitti, Andrea Scuderi, a dichiarare di votare al ballottaggio per il candidato della destra, pur di far perdere quello del centro, Mangiameli, ritenuto vicino agli uomini della vecchia politica che hanno mal governato per decenni la città. Scuderi adesso conferma di aver dato quel voto, spiega che «l'astensione è estranea alla cultura di sinistra», e aggiunge: «Adesso la sinistra deve fare una dura opposizione per evidenziare i limiti e le incapacità di Musumeci». Per intanto il pds si consola facendo notare che la vittoria di Musumeci è debole per via dell'astensionismo e perché «solo una ristretta area dell'elettorato catanese si riconosce a destra».

Fabio Albanese

IL CASO

NELLE PIEGHE DI TANGENTOPOLI

«Giudici lenti», senatore s'incatena

La protesta in procura del plurinquisito Lombardi

L'AQUILA E' rimasto incatenato alla recinzione del Palazzo di giustizia dell'Aquila per più di cinque ore, immobile sotto il nevischio, il senatore ex democristiano Enzo Lombardi che ieri ha voluto così protestare contro i tempi lunghi dei sette procedimenti penali nei quali è indagato, avviati da oltre un anno dalla magistratura all'Aquila e nessuno dei quali è, fino a questo momento, arrivato all'udienza preliminare.

Ha smesso, pallido e intirizzito, solo dopo aver saputo di una telefonata del ministro della Giustizia, Giovanni Conso, che assicurava il suo interessamento.

Allo stesso ministro, alcuni mesi fa, aveva denunciato con un'interrogazione presunte irregolarità nella conduzione delle indagini (alcune delle quali avevano portato all'arresto di uomini politici aquilani) che avevano interrotto la sua «folgorante» carriera politica.

Enzo Lombardi, infatti, in pochi anni, era passato da consigliere comunale a sindaco e poi, nel 1992, era stato eletto al Senato.

Oltre all'interrogazione (che ha dato il via a un'inchiesta ministeriale) Lombardi ha denunciato i magistrati della procura dell'Aquila per «fughe di notizie» e per altre presunte irregolarità, provocando un'indagine della procura di Perugia.

Ieri mattina, alle 7, Lombardi ha deciso di dare ulteriore risonanza alla protesta. Ha parcheggiato la sua «Lancia Thema» dinanzi al Palazzo di giustizia, è sceso e, coperto da un lungo cappotto di ammone e con in testa un colbacco di pelliccia, si è incatenato a una cancellata.

Da quel momento non ha voluto dare spiegazioni, nemmeno al procuratore della Repubblica, Gian Lorenzo Piccioli, suo buon conoscente in passato.

Monosillabi con i giornalisti: «Tanto scrivete quello che vi pare».

Solo al prefetto, Fausto Gianni, ha deciso di spiegare ogni cosa.

In un primo tempo si era ipotizzato che, con il suo gesto, il parlamentare volesse protestare contro la mancata ricandidatura nel ppi, dovuta proprio alle numerose informazioni di garanzia, tutte relative a presunti reati (abusi d'ufficio, edilizi o falsi) commessi nel periodo in cui fu sindaco dell'Aquila.

E' stato lo stesso senatore, però, a smentire queste voci con una nota nella quale ha confermato che la protesta era legata alle «anomalie di funzionamento della giustizia in un momento delicato del Paese» e che la sua «autoliberazione» era dovuta soltanto all'interesse mostrato dalle autorità.

Ma oltre a questo ha avuto anche l'interesse dei cittadini che, in auto o a piedi, hanno sfilato in processione, alcuni divertiti, altri preoccupati, ma tutti sorpresi: in molti, infatti, avevano creduto ad uno scherzo di Carnevale.

Il procuratore dell'Aquila Piccioli non replicato alle accuse del senatore Lombardi sui «tempi lunghi» delle inchieste. «Alcune indagini - ha detto - sono state ferme anche dieci mesi in attesa delle autorizzazioni a procedere del Senato».

Piccioli, infine, ha precisato che l'indagine ministeriale avviata dopo l'interrogazione del senatore al ministro, «non ha accertato irregolarità».

[g. g.]

Il senatore Enzo Lombardi, ex dc

LA RUBRICA DI **PIERLUIGI FRANZ**
«IL CITTADINO»
E' RINVIATA
PER MANCANZA DI SPAZIO

Gli ebrei

«Votate con noi la sera del 28»

ROMA. Gli ebrei romani si appellano alla sensibilità degli elettori democratici, affinché non li lascino soli «in un ghetto di schede» la sera di lunedì 28 marzo, ossia nell'unico periodo di tempo in cui possono votare restando fedeli alle legge della Pesach, la Pasqua israelita.

L'editoriale della rivista ebraica mensile *Shalom*, che si stampa a Roma da 38 anni, rilevato l'aspetto «grottesco» della votazione del 27 e 28 marzo e le «giornate convulse» del governo Ciampi che lo hanno indotto ad allungare i tempi d'apertura dei seggi per garantire il diritto di voto agli ebrei, pubblica - nel titolo stesso dell'editoriale - un «invito a tutti i cittadini democratici, anche non ebrei, affinché, per solidarietà nei diritti civili, vadano anch'essi a votare «dopo le 19,30 di lunedì 28 marzo», ossia assieme agli israeliti osservanti, per evitare un nuovo tipo di ghettizzazione.

[Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Carl Lacner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SITE srl, v. C. Peroni 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano
Unione Sarda spa, v. Je Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cardinal 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
Altre filiali (orari annunci commerciali)

© 1994 Editrice La Stampa Spa
Reg. Trib. di Torino n. 111/1895

Certificato n. 3476 del 15/12/1993
La tiratura di lunedì 14 Febbraio 1994 è stata di 525.865 copie

«Rifiutati» De Mita e gli altri inquisiti, ma i popolari non accettano veti

I vecchi big incrinano il Patto

«I nomi li fa solo Segni»

Il leader repubblicano Giorgio La Malfa e a sinistra Mino Martinazzoli

La Malfa e i laici «Se li candidano rompiamo e la colpa sarà di Martinazzoli»

ROMA. «Segni ha ragione: De Mita sarebbe una palla al piede per il patto. Ma il ppi ci ha spiegato che la questione non è più sul tavolo». Parola di Giorgio La Malfa. «Ciriaco non deve fare per forza il deputato: può essere un buon presidente del gruppo al Parlamento europeo». Parola del pattista Vito Riggio. «Il problema De Mita non esiste: Franco Marini e Giampaolo D'Andrea mi hanno detto che il partito non ha intenzione di candidarlo. Che abbia un grosso seguito di clienti dalle sue parti non conta». Parola di Alberto Michelini, «segniano» doc.

Sono le due e mezza del pomeriggio quando gli alleati di Segni si allontanano da via del Nazareno. La bufera è nell'aria. La sera prima, nelle primarie del ppi irpino, De Mita ha ottenuto il 96 per cento dei consensi. Per gli uomini del «Patto», però, nulla è cambiato. «Se lui si candida, rompiamo» spiega Mariotto a La Malfa, Zanone, Riggio e Michelini. «E' un problema su cui non si può tornare indietro», ripete al telefono a Giuliano Amato. Ma un'ora piu' tardi ecco comparire Ortensio Zecchino. Sconosciuto ai più, attraversa inosservato largo del Nazareno. Sotto braccio porta una cartellina. Con le candidature del ppi campano, di cui è il coordinatore. Su uno di quei foglietti spicca un nome per l'alta Irpinia. Quello di Ciriaco De Mita, appunto.

Ma fosse solo questo il problema. E Mancino, Mattarella, Gargani? «Nella proporzionale, con le liste del ppi, non in quelle del Patto. Dicono che è come lasciarli in serie B? Allora vogliono la rottura. Sono stati loro i primi a proporre questa ipotesi, che Segni ha accettato per ripiego», spiega Riggio. E Michelini aggiunge: «Non possiamo candidarli con i pattisti, la gente non lo tollererebbe». De Mita, Mancino, Mattarella, Gargani. A dividere gli uomini di Segni e quelli di Martinazzoli sono sempre i soliti «nodi»? No, qualcosa di nuovo emerge all'orizzonte, portando il ppi e il Patto ad un passo dalla rottura. Tanto che le trattative vengono sospese. Il motivo? L'ex dc reclama per sè la maggior parte dei collegi sicuri.

E pensare che i tre leader laici del patto - Amato, La Malfa e Zanone - avevano sperato di risolvere l'ingarbugliata matassa proponendo di affidare al solo Segni il mandato di compilare le liste per l'uninominale. Lo suggeriscono in mattinata a Martinazzoli, che è a Brescia. Gli dicono anche di tornare in fretta e furia a Roma per occuparsi in prima persona della faccenda. Un buco nell'acqua. La rottura si consuma sulla Puglia (a causa di due candidati del ppi forniti di avviso di garanzia) e la Calabria, ma avrebbero potuto essere la Campania e le Marche. Il risultato sarebbe stato il medesimo. «L'ex dc - spiega infatti La Malfa - vuole fare la parte del leone. La coperta è stretta e il ppi la tira. I collegi sono quelli che sono e loro ne chiedono moltissimi».

Dunque, è questo il problema dei problemi. Il «posto» sicuro. «Per il Nord - spiega Zanone - è filato tutto liscio, tanto lì la situazione è quella che è. Al Sud, invece, il ppi pensa di avere ancora un elettorato». E un altro liberale, il capogruppo a Montecitorio Savino Melillo, osserva sconsolato: «La dc è irriformabile». Rassegnato, il repubblican-pattista Guglielmo Castagnetti: «Martinazzoli butta sul tappeto il peso del suo partito e Segni rischia di dover cedere, uscendone indebolito. Tanto siamo tutti destinati a perdere...».

Mentre nella sede del Patto le trattative languono, a piazza del Gesù, lo stato maggiore del partito è riunito. Manca solo Martinazzoli che segue l'incontro per telefono: «Non possono cancellare il ppi», dice. Gli ex dc non vanno tanto per il sottile. Il segretario, per dimostrare che fa sul serio, punisce Roberto Formigoni, reo di essersi schierato con Segni sulle candidature, e dà il suo collegio al presidente delle Acli Giovanni Bianchi. Intanto, l'ufficio stampa diffonde un comunicato per bocciare le pretese dei pattisti. E Rosa Russo Jervolino invia a Segni una lettera piuttosto dura, in cui definisce «inaccettabili» le sue condizioni. «E' difficile recuperare la situazione: noi non possiamo subire veti», spiega. «Non ci faremo mottificare», incalza il capo della segreteria, Pierluigi Castagnetti. «Se si arriva ad un accordo è un miracolo», sospira Gabriele De Rosa. «Il ppi non può delegare le proprie candidature a Segni», osserva Gerardo Bianco.

Al Nazareno, però, insistono. Segni, Amato, La Malfa e Zanone si riuniscono in serata. E decidono di tener duro. «L'ultima parola sulle candidature spetta a Mario, se il Patto si rompe il ppi si addossa una responsabilità storica», sottolinea il segretario del Pri. Da piazza del Gesu', tutto trafelato, arriva Castagnetti a far da mediatore. Incontra Segni. «Non vogliamo romperee», assicura. E si ricomincia daccapo. Con l'ennesima riunione tra pattisti e popolari e un'ipotesi di compromesso che a dire l'ultima parola sulle liste, oltre a Segni, sia anche Martinazzoli.

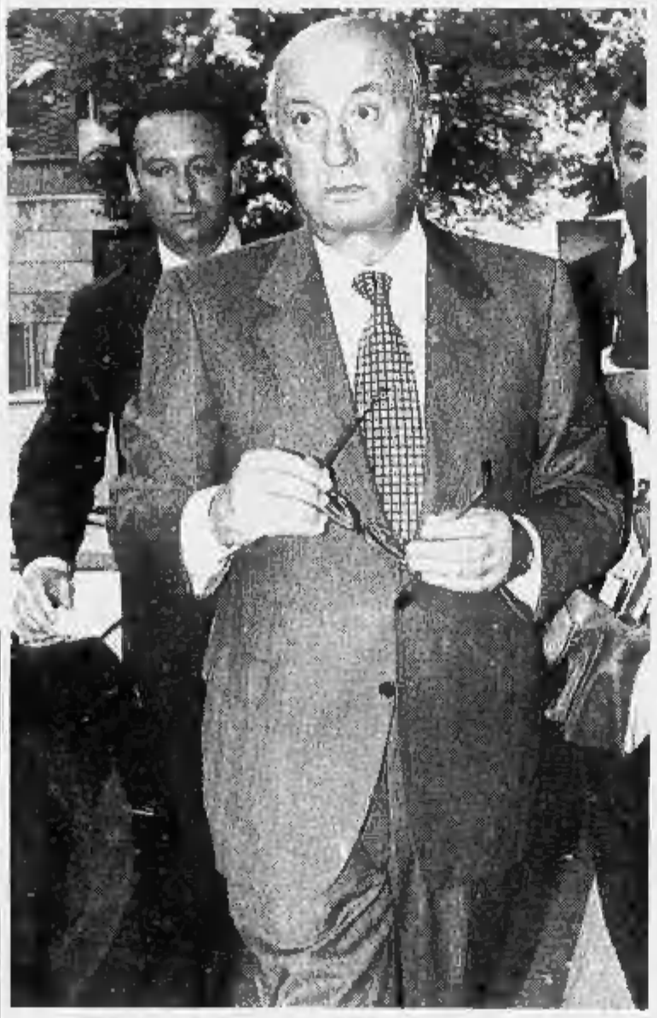
Maria Teresa Meli

IN ABRUZZO

E Pannella corre da solo

ROMA. Marco Pannella ha deciso: il 27 marzo sarà candidato in Abruzzo con una propria lista in corsa per il voto proporzionale. Simbolo e nome del partito saranno gli stessi delle «Liste Pannella» che nelle ultime elezioni hanno mandato a Montecitorio sei deputati. Lo ha comunicato il portavoce del «Club pannella», Riccardo Chiavaroli.

Pannella ha firmato l'«accettazione» ieri mattina, e fin dal primo pomeriggio è stata avviata la raccolta delle firme necessarie per la presentazione della candidatura. Fino a domenica sera, la Lista Pannella era rimasta in attesa di una risposta dalla Lega Nord sulle proposte relative a possibili accordi elettorali. [r. i.]



INTERVISTA

AL CENTRO DELLO SCONTRO

Ciriaco: decidano gli elettori

«Le primarie di Nusco? Non le ho seguite»

Ciriaco De Mita e a destra Mariotto Segni

«Giuro che non so niente delle candidature Io, per adesso, faccio finta di non esistere»

ROMA

ANDIAMO, onorevole De Mita, non faccia finta di non capire: lei vorrebbe essere candidato e invece le hanno risposto picche. Non è così?

«Non lo so. Nell'uninominale le candidature sono scelte dalle persone. Quindi le uniche persone abilitate eventualmente a rispondere "picche" sono soltanto gli elettori».

Vede che ci siamo. Quindi lei, visto l'esito favorevole delle primarie di Nusco...

«No, guardi, io di queste cose non mi interesso proprio. Non me ne occupo».

Sì, ho già letto altre sue interviste in cui lei risponde in demitese: svicola e si rifugia in enigmi.

«Nessun enigma, figuriamoci».

La sua posizione, quindi, è: facciano loro, decidano gli elettori, quelli delle primarie. E quanto a Martinazzoli e Segni...

«Ma insomma! Questa era una decisione presa già mesi fa...».

Ma poi...

«E poi c'è stata una coincidenza che va messa in relazione, una... ma no: io, veda, non...».

Non?

«No. Non ora. Forse più in là. Ora no».

Lei dice così, e poi lo va a raccontare da un'altra parte...

«No, le dico il no. Quanto alle interviste, sa i giornalisti...».

Anche lei odia i giornalisti dopo averli tanto amati? Ma è una mania...

«I giornalisti... Eh! potessi intervistare davvero io qualcuno di voi...».

Ne vedremmo delle belle? Splendida idea. Per una volta invertire le parti...

«Non credo che ci sarebbe niente di divertente per voi».

Ma sa, onorevole: basta non avere code di paglia. Io mi divertirei molto a farmi intervistare da De Mita...

«Dubito: credo che neanche lei si divertirebbe poi tanto...».

Non ci tenga in ansia, onorevole De Mita: «male non fare, paura non avere». Siamo pronti a cominciare.

«Mi ci vorrebbe prima un giornale, mi dovrei fare prima un giornale...».

Suvvia, credo che se lei si mettesse a scrivere interviste ai giornalisti con cui ha avuto a che fare troverebbe mille editori. Ma perché questo linguaggio così insidioso?

«No, è che io ho una memoria di ferro, una memoria...».

Da elefante?

«Da elefante. Nonostante l'età».

Perché? Quanti anni ha lei adesso?

«Diciamo che non ho più la memoria dei miei vent'anni».

E a proposito dei giornali, come si eserciterebbe tanta memoria su di loro?

«Dico che i giornali li leggo e li memorizzo. Ricordo tutto. Sa una cosa? Quando ero ragazzo, avevo dieci o undici anni, a scuola chiedevo al preside il permesso per andare a sentire il giornale radio a casa, perché a scuola non c'era la radio...».

E glielo concedeva?

«Soltanto la prima volta. Mi lasciò andare, ma impose quella che secondo lui doveva essere la condizione dell'impossibilità: e cioè che io, appena finito il giornale, tornassi e ripetessi a lui nell'ordine tutte le notizie che avevo ascoltato alla radio».

Immagino il seguito: lei va, ascolta, memorizza, torna e spiattella tutto dall'A alla Z. Meglio d'un registratore.

«Non esistevano i registratori a quei tempi, dunque il confronto non si poteva fare. Ma la scena fu divertente. Corsi a sentire il giornale radio, tornai a scuola, andai dal preside e riferii per filo e per segno tutto il notiziario».

E il bravo preside?

«Disse che il permesso doveva considerarsi egualmente sospeso perché avevo mostrato una pericolosa tendenza perder tempo con cose inutili».

Insomma, messa sull'avviso dal preside della fanciullezza, a lei non restò che sviluppare la sua diffidenza per giornali e giornalisti.

«No, quell'episodio l'ho ricordato soltanto per farle capire che io ho sempre avuto una memoria a prova di bomba».

Per capirsi: questa che stiamo facendo è o no un'intervista?

«No, non è un'intervista. Intervisto per il momento non mi faccio».

Allora è una chiacchierata?

«Anch'io ho un po' di curiosità: vedo giornalisti che si danno alla politica. Anche lei si dà alla politica?».

Tutti più o meno fanno politica, credo. Nel Sessantotto dicevamo così: si fa politica sempre, anche se ci allacciamo le scarpe o dormiamo.

«No, io parlo di politica-politica, quella vera. Ho letto da qualche parte che lei si candida».

E ha letto una cosa sbagliata. Io non mi candido. Faccio un mestiere che già mi basta e avanza. E a proposito di candidature: lei, onorevole, si candida?

«Io ho scelto un'altra strada: quella di non occuparmi minimamente della vicenda. Faccio come se non esistessi. Proprio perché non tocca a me occuparmene. Capisce? Non è che svicolo o non voglio rispondere: è proprio che me ne disinteresso».

Però vede che sul suo nome e su quello di altre figure eminenti della vecchia dc c'è gran bagarre...

«A me nessuno dice niente. E io non dico niente a nessuno. Non partecipo a bagarre».

Ma i giornali li legge?

«Certo, e le ho già detto che leggo e memorizzo. Ma quello che sta sui giornali è per l'appunto ciò che sta sui giornali. Io non c'entro».

E' stato dato gran risalto al fatto che a Nusco si siano svolte le primarie con un diluvio di voti sul suo nome..

«Sì, l'ho letto».

Perché? Lei non lo sa per via diretta?

«Leggo».

La sua voce è un po' amara...

«La mia voce è normalissima. Il mio atteggiamento è distaccato. Però non voglio essere tirato per i capelli in una questione di cui ho deciso di non occuparmi. Non so se sono stato chiaro».

Chiarissimo. Ho in pegno la sua grande intervista del dopo. Quella in cui racconta le coincidenze...

«Più in là. Ogni promessa è un debito. La chiamo io...».

Sennò la chiamo io...

«Non facciamo gag. La chiamo io e basta».

Paolo Guzzanti

RETROSCENA

PARLANO GLI AMICI

«Mariotto? Faccia come Cincinnato»

Castagnetti: si ritiri, dopo lo vorranno premier

Guglielmo Castagnetti ex presidente dei deputati repubblicani

ROMA

SAPETE che vi dico? Secondo me a Mario Segni è rimasta un'unica strada. Lui deve lasciare, non deve correre in queste elezioni, deve fare "il gran rifiuto". Deve andarsene dicendo che questo Paese non è ancora maturo per un sistema politico compiuto e che l'Italia non è abbastanza moderna per il suo progetto, perché Occhetto e il fronte progressista sono quelli che sono, come pure il partito cattolico. E dato che questa è la situazione, lui deve mettersi in attesa come il Cincinnato della politica italiana. O meglio, come Ciampi che, anche se non si presenta alle elezioni, è candidato a tutto. Sì, Mariotto deve ritagliarsi nello schieramento moderato il ruolo che Ciampi ha in quello progressista. Non bisogna mica essere parlamentari per andare al governo».

Sarà solo una *boutade*, o un'idea tutta sua, ma Guglielmo Castagnetti, ex presidente dei deputati repubblicani e "pattista" della prima ora, la lancia mentre ieri sera lascia sconsolato la sede del movimento, in via del Nazareno.

Dentro quel palazzo, all'ultimo piano, quelli che lui definisce «i Soloni» - cioè i vari Segni, Amato, La Malfa - tentano ancora di rimettere insieme i cocci del rapporto tra pattisti e popolari. Fuori, invece, le seconde file hanno il muso lungo e già non ci credono più. Soprattutto lui, Castagnetti, che ha partecipato a molte di queste riunioni, ha perso ogni speranza. «No, proprio non si va avanti - spiega -, ve lo dice uno che c'è stato là dentro. Che succede? Succede che in ogni situazione i dc, pardon i popolari, presentano 10 nomi per le candidature e i pattisti gliene bocciano pregiudizialmente dai 5 agli 8. Il motivo è semplice: Segni deve dimostrare ai suoi e all'opinione pubblica che le liste del Patto rappresentano il meno possibile, se non per niente, la dc; Martinazzoli, invece, deve dimostrare l'esatto contrario e cioè che queste candidature sono perlopiù espressione dei popolari. Se queste sono le intenzioni, è evidente che i due non potranno mai mettersi d'accordo».

E allora? Castagnetti apre le braccia e assumendo un'espressione fatalista prevede: «Alla fine tra i due sulle candidature vincerà Martinazzoli, ma, contemporaneamente, sarà quello che perderà le elezioni. Credo che Mino, che non è stupido, questo rischio lo abbia messo in conto, ma per lui la cosa più importante è un'altra: innanzitutto deve far sopravvivere il partito popolare e, poi, vedrà il da farsi. Proprio per questo è inutile dannarsi: Segni, se gli va bene, nel prossimo Parlamento potrà portare al massimo una decina di deputati. E allora tanto vale che per il momento si metta da parte, che lasci di sè il ricordo dell'uomo della vittoria dei referendum, del personaggio che può sempre tornare quando il Paese avrà bisogno. Inoltre, in questo modo, lascerebbe il partito popolare libero di far quello che vuole, di inserire nelle liste tutti quei nomi che gli portano voti, a cominciare da quello di De Mita».

Già, sembra proprio che Castagnetti evochi l'esilio di Mariotto sognando il «gran ritorno» del leader referendario. «Io credo che Segni stia valutando anche questa ipotesi e penso che la tentazione sia grande. Lui in questo momento è molto pressato dalla base del suo movimento che è anti-democristiana nel profondo. Li ho visti io, con i miei occhi, i militanti di base venire qui al Nazareno a protestare per il rapporto che si è instaurato con il partito popolare. Senza contare che Berlusconi si sta mangiando gran parte del movimento. Guardate a Milano: ormai Adriano Teso ha portato tutti i "pattisti" dall'altra parte. E questo avviene in molte altre parti del Paese. Con noi sono rimasti in pochi. La gente, specie al Nord, in questo momento non vuol sentir parlare né di democristiani né di comunisti. E tutto questo sta condizionando le scelte di Mariotto, solo che lui non può fare molto. Ha di fronte Martinazzoli che non può certo dire di "sì" a tutto, solo per assecondare la linea politica di Segni o per ridare lustro all'immagine del Patto». [au. min.]

Sindaco msi

Anche Acireale svolta a destra

CATANIA. Destra vincente anche ad Acireale, alle porte di Catania, e Acate, nel Ragusano. Ad Acireale, Comune da sempre governato dalla dc, è stato eletto sindaco Cristoforo Filetti, 79 anni, ex senatore missino. Sconfitto, invece, l'ex segretario regionale msi, Guido Lo Porto, candidato a Menfi. In dieci dei 14 Comuni siciliani nei quali si è votato domenica, sono stati eletti sindaci progressisti. A Capaci, in provincia di Palermo, il candidato sconfitto, battuto per soli sei voti da un esponente della Rete, ha presentato ricorso.

A Santa Lucia del Mela, in provincia di Messina, si tornerà a votare fra tre mesi: l'elezione è stata annullata perché l'unico candidato rimasto in lizza non ha raggiunto il numero di voti necessari. Era stato lui stesso ad invitare gli elettori a non votarlo, dopo che il suo avversario si era ritirato per avere ricevuto minacce mafiose. [f. a.]

Il presidente Dematté: codice etico comune Rai-Fininvest

«La Tv non diventi un ring»

Ma è scontro sull'appello del Garante

ROMA. Claudio Dematté cerca di fare da paciere, ma tra Viale Mazzini ed il Biscione continua il fuoco incrociato. «Cercheremo di sentire i responsabili della Fininvest e di impostare assieme una specie di Carta dei diritti e dei doveri unica sul come mandare avanti una campagna elettorale seria», propone il presidente della Rai-Tv. Ma il primo ad essere scettico è proprio lui («Non è detto che loro accettino»); e le polemiche sugli spazi televisivi ai candidati, in vista delle elezioni del 27 marzo, si fanno sempre più accese.

Scendono in campo anche il Garante per l'editoria e il presidente della Commissione parlamentare per i servizi radiotelevisivi: ma le loro dichiarazioni sono simbolo di nuovi strali. Con un appello congiunto, Giuseppe Santaniello e Luciano Radi chiedono al servizio pubblico e all'emittenza privata di «attenersi sin d'ora scrupolosamente alle prescrizioni di legge ai criteri stabiliti dalla legge sulla disciplina della propaganda elettorale». Lo scopo - aggiungono - è quello di «assicurare a tutte le forze politiche concorrenti parità di trattamento e di opportunità», evitando di trasformare i programmi televisivi in altrettanti *ring*: «Gli elettori - sottolineano Radi e Santaniello - hanno diritto di conoscere le intenzioni e le ragioni di tutti i candidati, in modo chiaro, senza fanatismi. E questi debbono partecipare alle trasmissioni ed alle interviste con la fiducia necessaria nei conduttori e negli intervistatori».

Apriti cielo! «E' una cosa di inaudita gravità - tuonano i giornalisti del Gruppo di Fiesole -. Santaniello e Radi affermano che esiste un problema di affidabilità professionale per i giornalisti del servizio pubblico; e, dunque, che ogni intervistato deve avere l'intervistatore di fiducia. Il proprio "reggimicrofono"». E attaccano duramente il Garante, accusandolo di optare per «la via più comoda», di «accodarsi» alla «militarizzazione» berlusconiana dell'informazione e di scegliere una posizione di «massima subalternità» nei confronti del leader di Forza Italia. L'appello congiunto non piace nemmeno a Maurizio Costanzo, giornalista del berlusconiano Canale 5: «Tra molte considerazioni accettabili - sostiene l'*anchorman* - c'è una affermazione a dir poco peregrina. E' quando si dichiara che leader politici e candidati debbono aver fiducia nei conduttori e negli intervistatori. Un giornalista ha un rapporto fiduciario con il suo editore e con il suo pubblico. Già oggi, molti candidati e invitati declinano; ma se accettano devono accettare anche il conduttore di quel programma. Il sospetto e che attraverso queste affermazioni si tenda a mettere nuovi picchetti».

Anche Michele Santoro, il conduttore de «Il rosso e il nero» nell'occhio del ciclone dopo l'ultima puntata del settimale del Tg3, se la prende con le dichiarazioni di «quei leader politici che delegittimano trasmissioni, giornalisti e Tg in testa al gradimento pubblico» e lamenta che «si sta spianando la strada alla distruzione della Rai, al monopolio dispotico dell'informazione da parte di Berlusconi e dei suoi alleati». Poche ore prima, Luigi Granelli, vicepresidente del Senato, aveva sollecitato «una iniziativa precisa» del presidente del Consiglio Ciampi contro «la violazione delle regole di obiettività, imparzialità e completezza della Rai-Tv»: «In tutte le trasmissioni Rai - aggiungeva l'esponente del partito popolare, ricordando che già Martinazzoli aveva definito "Il rosso e il nero" una «fumeria di oppio» - si sta applicando il cosiddetto "teorema Santoro", presentando lo schieramento progressista come unico antagonista delle destre e di Berlusconi, mentre i protagonisti dello scontro politico sono molti di più».

Ed è proprio Santoro a restare nel mirino dei giornalisti Fininvest. Paolo Liguori e Giuliano Ferrara lo sfidano ad un dibattito pubblico su quelle «cinque ore di linciaggio fatte nella sua trasmissione a Silvio Berlusconi». Ferrara rincara la dose dandogli «dell'ubriacone» - in risposta a Liguori che chiede come sia possibile combattere il «santorismo» - avanza una proposta: «Togliamo i filtri giornalistici e diamo al pubblico una "Tv documento"», come quella di Emilio Fede che ha mandato in onda la diretta sulla convention di Berlusconi a Roma».

In difesa del servizio pubblico, si schiera il leader della Quercia Achille Occhetto. «Contro la Rai - sostiene - è in corso una campagna vergognosa». E minaccia di disertare le trasmissioni Tv. Replica Dematté: «Se così fosse, studieremo attentamente i programmi e li presenteremo ai telespettatori. Magari con qualche sedia vuota. Una soluzione che potrebbe riguardare anche tutti gli altri politici che, prima del segretario pds, hanno fatto analoghe minacce».

Mario Tortello

MILANO ITALIA

Pannella: volevo D'Alema

ROMA. «Volevo incontrare quel pds che ostentate tutte le sere, volevo D'Alema...». Un polemico Marco Pannella ha partecipato ieri su Raitre a «Milano, Italia», prendendosela con il conduttore Enrico Deaglio che non lo avrebbe avvertito in tempo dell'assenza del numero due della Quercia, sostituito all'ultimo momento da Giuseppe Ayala. «Cerco da anni un confronto con quel pds che ospitate un giorno sì e un giorno no», ha attaccato Pannella, accusando Deaglio di essere prima «togliattiano e andreottiano», e poi un «baro, un teppista, un kapò di regime». Il conduttore ha spiegato che D'Alema, impegnato in Puglia, aveva rinunciato all'ultimo momento ma Pannella ha tenuto duro e ha monopolizzato per diversi minuti le telecamere, attaccando la Rai, il pds e criticando Borrelli per le sue affermazioni sulla vicenda di Paolo Berlusconi. «Ho accettato di partecipare a questa trasmissione che condivide con il Rosso e il Nero la palma della violenza e dell'impudenza di regime - ha detto Pannella -, solo perché mi era stato detto che con me ci sarebbe stato D'Alema». [Agi]

Claudio Dematte

IL CASO

DIVISI SULLA POLITICA ESTERA

Lite Andreatta-Berlusconi

«Pessimo ministro», «maleducato»

Sopra Silvio Berlusconi, leader di Forza Italia, a destra Beniamino Andreatta, ministro dc agli Esteri

ROMA

BERLUSCONI dice che Andreatta «non ha il senso dello Stato». Andreatta accusa Berlusconi di essere «un maleducato». Il ministro degli Esteri dice che la politica di Fini è «demente». E il leader di Alleanza nazionale invita il ministro «a stare zitto».

A lungo invocata da politologi nostrani e osservatori stranieri, alla fine la politica estera fa breccia in questa campagna elettorale. E lo spettacolo, almeno a giudicare dalle prime battute, è tutt'altro che edificante.

A scatenare questa prima raffica di insulti è il ministro degli Esteri Beniamino Andreatta, che durante il fine settimana mette in guardia Silvio Berlusconi contro il «revanscismo» di Fini in Istria e Dalmazia e poi lo invita a dissociarsene «finché è in tempo» se non vuol vedersi appiccicato addosso «il ruolo di Zhirinovskij dei nostri tempi».

Lo Zhirinovskij dei nostri tempi? Berlusconi parte al contrattacco: «Non sono io lo specialista nei travestimenti alla Zhirinovskij - ex comunista travestito da liberaldemocratico - ma gli amici vecchi e nuovi del ministro Andreatta, gli ex comunisti accarezzati e coccolati dalla sinistra democristiana».

E ancora: «La mia politica estera è un limpido europeismo e una convinta fedeltà alle ragioni storiche dell'Alleanza atlantica. Il resto è piccolo e rissosa propaganda elettorale, meschinità che mi aspettavo dal direttore dell'*Unità* e da qualche suo zelante editorialista, non dal titolare della Farnesina».

Andreatta non lascia cadere. Avrà perso il senso dello Stato - come dice Berlusconi - ma non certo il gusto per la polemica. E tra una lettera a Boutros Ghali sul conflitto in Bosnia e un'occhiata alle trattative tra Segni e Martinazzoli, risponde sprezzante: «C'è solo un punto nella maldurata replica del dottor Berlusconi che merita una sottolineatura: l'assenza di qualsiasi risposta alla mia domanda se egli ritenga compatibile o meno un'alleanza con chi sostiene i "diritti storici" sull'Istria e oltre».

Aggiunge il ministro: «Sarebbe ora che Berlusconi cominciasse a dire qualcosa di più articolato della sua pubblicità televisiva, possibilmente senza farci attendere un mese spettacolo per la presentazione del suo programma elettorale».

In attesa che da Arcore arrivi la prossima cannonata contro il titolare della Farnesina, ci pensa Gianfranco Fini, il diretto interessato, ad alimentare il fuoco: «Andreatta ha perso una buona occasione per stare zitto. La posizione di Alleanza nazionale è di principio e non rappresenta alcuna minaccia agli equilibri di politica estera: chiediamo di rivedere un ingiusto trattato per via pacifica e diplomatica. Quella di Andreatta è una provocazione patetica».

Provocazione che il partito repubblicano raccoglie senza farsi per nulla pregare. A piazza dei Caprettari, del resto, la politica estera ha sempre ricevuto un occhio di riguardo e l'occasione è buona per dare man forte al ministro Andreatta.

«Fini indossa gli stivali di Ribbentrop» tuona la *Voce repubblicana*, che intravede nella «via pacifica e diplomatica» del leader di Alleanza nazionale un'alleanza fra il revanscismo italiano e il nazionalismo serbo, a spese della Slovenia e soprattutto della Croazia».

Fini, insomma, sarebbe colpevole di far «risorgere la tradizione di Mussolini in politica estera, cioè quella di pugnalare i Paesi alle spalle, come fece con la Francia nel '40. Allora si appoggiava l'espansionismo tedesco, oggi quello serbo».

Sulla vicenda dell'ex Jugoslavia stava già infuriando la diatriba tra Andreatta e Berlusconi. Adesso scendono in campo nuovi contendenti, schierati sul fronte dei «centristi». Visti i paragoni tirati in ballo, sembra che qualcuno abbia deciso di intraprendere una «via bosniaca» alle elezioni.

Andrea di Robilant

POLEMICA

GLI AVVERSARI DEMONIZZATI

«Al voto con il Führer e Ribbentrop»

Buttiglione e il pri: fantasmi nazisti su Bossi e Fini

MANCANO ancora 40 giorni alle elezioni, e siamo già arrivati ad Hitler, a Mussolini e a Ribbentrop. Cosa succederà prima del voto, quali altri macabri fantasmi storici verranno resuscitati, di questo passo è perfino difficile immaginarlo.

Le ombre del nazismo e del fascismo hanno fatto ieri la loro irruzione nella campagna elettorale attraverso le pagine di due giornali: Le Monde e La Voce Repubblicana.

Dal quotidiano francese ha sparato le sue bordate Rocco Buttiglione. Obiettivo: Umberto Bossi. «Il leader della Lega è un Führer, come lo fu a suo tempo Adolf Hitler». Ha tuonato l'esponente del ppi. Poi è sceso nei dettagli: «Hitler era un genio in politica. In "Mein Kampf" ha spiegato benissimo che il leader di un partito totalitario è anche il leader di tutta la nazione. Quindi, per definizione, non può allearsi con nessuno senza perdere le sue prerogative, perché incarna la nazione. Bossi è la stessa cosa, non ha forse letto "Mein Kampf", ma ne ha avuto l'intuizione». Il «Senatur», poche ore prima, aveva detto parlando davanti ad una platea leghista a Bormio: «Io avevo il mandato di tagliar la gola alla dc da orecchio a orecchio, ed ho eseguito il mio compito».

Ma questo, Buttiglione non lo sapeva ancora. E per lui la «colpa» di Bossi è stata solo quella di rifiutare l'alleanza con il ppi «anche se i nove decimi dell'elettorato leghista avrebbero potuto essere soddisfatti del nostro programma».

Nella sua lunga intervista al quotidiano francese, Buttiglione ha sostenuto il valore ancora «più che mai attuale» delle idee democristiane ed ha attribuito alla dc il merito di aver «compiuto appieno la sua missione di baluardo contro il comunismo». Un'intervista, dunque, che ha toccato molti temi, ma che è rimbalzata sulle agenzie soprattutto per il paragone fra Bossi e Hitler. Buttiglione se ne camminerà?

Mussolini e Ribbentrop, invece, sono stati scomodati da un editoriale della Voce Repubblicana. L'occasione è stata fornita dalle vicende dell'ex Jugoslavia. E l'imputato era il segretario di Alleanza nazionale. «Fini indossa gli stivali di Ribbentrop», ha titolato il giornale dei repubblicani riguardo alle pretese annessioni dell'Istria e della Dalmazia. E ha proseguito con un crescendo: «La via diplomatica e democratica di Fini è un'alleanza fra il revanscismo italiano e il nazionalismo serbo, a spese della Slovenia e soprattutto della Croazia». La conclusione ha assunto toni quasi apocalittici: «Fini fa soltanto risorgere la tradizione di Mussolini in politica estera: quella di pugnalare i Paesi alle spalle, come la Francia nel '40. Allora si appoggiava l'espansionismo tedesco, oggi quello serbo».

Da sinistra i tre personaggi evocati nelle cronache politiche di questi giorni: Hitler, Mussolini e Ribbentrop

Sulla vicenda dell'ex Jugoslavia stava già infuriando la diatriba tra Andreatta e Berlusconi. Adesso scendono in campo nuovi contendenti, schierati sul fronte dei «centristi». Visti i paragoni tirati in ballo, sembra che qualcuno abbia deciso di intraprendere una «via bosniaca» alle elezioni.

(continua)

Silvano Costanzo

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Morenco 32, t. 55211; **MILANO**, via G. Cardoco 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 89 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 2491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Vergi 7, t. 421003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 192, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630932-699939; **FIDENZA**, via Rastelli 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.B. Cavour 1/14, t. 5401/84-592560; **IMPERIA**, via Bonfiglio 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 19/b, t. 2930835; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 5, t. 236642/3-235769-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 80, t. 53754-62590; altrochè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono ottenere le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. A "PRESTIT"

In giornata e tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Corso Einaudi 3. Tel. 591.7521 - 581.7537.

A.A.A. CONSIDERIAMO professali finanziario solo dipendenti o firma singola senza controlli o senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

A. FINCOTEX SpA immediato anche firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche secondi ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011 434 4203 - 434 4826

A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuno spread. Telefonare 011 503.783.

A qualsiasi categoria, purchè correnti o rinnovamento L. 10/150 milioni. Telefonare allo 0438 900 224 - 950 235.

CASALINGHE prestiti immediati firma unica, basta la carta, nessun avviso a casa. Tel. 323.136 Torino.

CASALINGHE prestiti subito, discrezione, firma unica, fogli analitici in loco Torino tel. 323.136 - Genova tel. 880.180.

FINANZIAMO artigiani commercianti di prodotti fiduciari mutui L. 60/240 milioni tempi brevissimi visita senza spese. Telefonare allo 02 3360 0933.

IMMOBILIARE cerca socio inserito nel settore per ampliamento giro d'affari. Scrivere Publikompass 2212 - 10100 Torino.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' di cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti no-prelievo senza spese. Ranieri Servizi srl Tel. 02 3660.3101

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

(mediazione d'azienda)

seleziona e finanzia l'acquirente e ti garantisce il pagamento in contanti

grazie alla formula 50% in 10 anni.

Activa S.n.c. di Grassotti A. & C.

corso Savona 2/bis Moncalieri (TO)

Tel. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A.A. REGALO piazza Statuto (ideali 4 vetrine bellissima posizione L. 280 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A. RISTORANTE PIZZERIA BAR località Cesana ottimo affare privato cede. Tel 596.240

ACTIVA 642.758 cede stabilimento donna Pinerolo centro 100 mq su 2 piani avviato anticipo L. 60 milioni. Rif. 0759.

ACTIVA 642.758 cede licenziatarie signora Torino zona commerciale 6 posti lavoro anticipo L. 40 milioni. Rif. 0747.

ACTIVA 642.758 cede alimentari naturali prima cintura 73 mq incasso oltre L. 150 milioni anticipo L. 55 milioni. Rif. 0760.

ACTIVA 642.758 cede autosalone Leini 1200 mq. 13 vetrine vetture alliari L. 3 miliardi anticipo L. 60 milioni. Rif. 0745.

ACTIVA 642.758 cede cartolibreria zona S. Rita ottima posizione buoni utili 70 mq anticipo L. 35 milioni. Rif. 0782.

ACTIVA 642.758 cede impianti telefonia-citofonici Precollina Torino ottimi clienti anticipo L. 50 milioni. Rif. 0730.

ACTIVA 642.758 cede licenza ambulante tabella I V VI 6 posti incasso L. 250 milioni anticipo L. 27 milioni. Rif. 0767.

ACTIVA 642.758 cede ristorante pizzeria 10 km da Alba 300 posti alti incassi anticipo L. 125 milioni. Rif. 0712.

AFFARONE bar tabaccoli prima cintura Torino ottima posizione ed incasso vendesi Tel. 385.4810.

ANGOLARE 4 vetrine primaria piazza zona Cernaia prima edicola anche video L. 150 milioni. Frana 562.3895.

AUTORIMESSA posti fissi ottimo affitto licitazioni pagamento. Pistone 690.7137.

BAR caffetteria posizione unica forte passaggio incasso notevole orario corto agevolazioni. Tel. 385.5298.

BAR piazza Statuto vicino uffici orario corto incasso reale + 200 000 di regali anticipo L. 120 milioni affare. Castello 539.470.

CEDESI attività centenaria tabelle I VI VII X XIV con licenza panificazione Alta Valsesia. Tel. 0163 71 231 no agenzie.

CEDESI tabaccheria arredamento nuovo. Tel. 011 358.0217 serale 350.0815.

EDICOLA cartoleria giocattoli L. 6 settimanali vicinanze Torino cedesi L. 130 milioni più dilazione 885.317 Rora.

GASTRONOMIA zona Mirafiori angolare 4 vetrine incasso L. 250 milioni anticipo L. 80 milioni. Frana 562.3895.

MUSIC bar licenza B super mq 400 su 2 piani zona centralissima vendo affare. Tel. 532.767 - 530.045.

STELLA 447.6260 edicola cartoleria ampliamento nuovo zona corso Peschiera adatta a 2 persone ritorno contanti.

STELLA 447.0260 latteria zona via Cl Nanni L. 500 mila incasso gli ci cede per trasferimento L. 40 milioni.

TABACCHERIA Crocetta rinnovata altissimo reddito volentio anche in partecipazione. Pistone 690.7137.

TABACCHI tabaccaio moderna zona commerciale utile netto annuo L. 75 milioni anticipo L. 180 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI tabaccaio zona stadio comunale alto utile alloggio annesso cede L. 600 milioni dilazioni. Frana 562.3250.

TABACCHI zona Druento possibilità alloggio altissimo utile facile gestione anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI zona Nizza lavata L. 11 milioni gestione ventennale adatto coniugi cede L. 280 milioni dilazioni. Frana 562.3250.

VENDESI cedesi garanzia negozio abbigliamento ottima zona 32 mq più alloggio camera letto bagno collegato. Affitto mila. Tel. 545.155 dalle 10 alle 19.

VIA Trapani zona forte passaggio locali mq 40 + vetrina adatto pluri attività L. 85 milioni. Frana 562.3895.

LICENZE

MARVIN ricerca imprenditori autonomi per apertura negozi di fotografia in franchising. Telefonare per informazioni allo 011 562.4093 r.a.

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA impianti condizionamento assume operaio esperto manutenzioni. Telefonare 424.2010.

CENTRO stilistico di moda ricerca sarti/e, modellisti/e, designer di moda e aspiranti tali. Tel. 011 779.4496.

CERCASI personale specializzato per la macellazione e lavorazione delle carni bovine, munito di patente C (autista). Tel. 0172 674.34 ore ufficio.

IMPIEGATI

A SEI ALTA MINIMO 1,70

oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per lo nella moda, pubblicità. Isap 011 364.531.

AZIENDA distributrice purificatore d'ambiente mediante vendita diretta cerca capo settore per creare gruppi di lavoro. Richiedesi esperienza vendita porta a porta e telemarketing. Telefonare per fissare colloquio al 434.2635 ore 10/17.

CAD (COMPUTER GRAPHIC)

prossimo inizio corsi mirati in azienda. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, Torino. Telefono 488.994.

LES MAGASINS SYLVAIN LEFEBVRE ricerca per il suo negozio di pelletteria presso il futuro centro commerciale Shopville Le Gru Grugliasco a Torino un Responsabile per il suo negozio. Francese letto e parlato indispensabile. Presentarsi mercoledì 16 febbraio dalle ore 16.00 alle ore 19.00 all'Hotel Associati. Corso Vittorio Emanuele 104, Torino, il colloquio sarà sostenuto in lingua francese.

FACHINETTI 20-25 anni, diplomato/a con minimo 50/60, esperienza almeno annuale presso aziende o commerciale, automunito. Scrivere a: Sistem Spa - C.P. 77 - 10093 Collegno (To).

FUTURO notevole cerca personale con ampia esperienza nella preparazione di atti di compravendita immobiliare. Scrivere: Publikompass 8105 - 10100 Torino.

STUDIO tecnico ricerca architetto o geometra per progettazione ed affini. No prima esperienza. Tel. 273.1231 ore ufficio.

TECNICI

IMPRESA edile tecnico da inserire nel proprio organico a cui sarà affidata la promozione e vendita di immobili in ristrutturazione. Si richiede: personalità, capacità e forte determinazione a raggiungere traguardi prefissati. Scrivere: Publikompass 2308 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PER assistenza persona anziana e inferma cercasi signora mezza età con nozioni infermieristiche fissa libera impegno familiari. Tel. 800 0562 dalle 14 alle 20.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCASI laboratorio artigiano confezioni zona. Tel. 011 669.0903 ore ufficio.

DANCE MODA UP Milano seleziona aspiranti fotomodelle/i indossatrici/ori inesperti, per inserimento settori moda, pubblicità, TV. Tel. 011 562.7963.

ESPERTO in materia pensionistica o ex dipendente di istituti previdenziali cercasi per attività di consulenza telefonica. Retribuzione interessante per impegno a tempo parziale. Tel. 011 561.2560.

STUDIO dentistico, cerca come infermiera signorina 18/19 anni. Referenze. Scrivere: Publikompass 5225 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A. AZIENDA di servizi cerca, per inserimento immediato signorine 25/40 anni desiderosi reinserirsi nel mondo del lavoro. I prescelti dovranno gestire la seguente area commerciale: Torino. Sono previsti corso di addestramento retribuito con spese totalmente a carico della Società da effettuarsi presso la direzione generale in Milano, alto compenso fisso iniziale. Si richiede indeformabile patrimonio proprio, requisiti atti ad ottenere l'iscrizione alla CCIAA. Per appuntamento telefonare al numero 02 498.0251 ore ufficio chiedendo della Sig.ra Rosella Fagioli.

AFFERMATA azienda campo ecologico, cerca venditrici/ori esperti, oppure 1° impiego, mensile minimo L. 3.000.000, vendita su appuntamento. Tel. 854.210.

AGENZIA GENERALE ITAS ASSITALIA di Moncalieri, per potenziamento proprio rete di vendita seleziona consulenti assicurativi. Le caratteristiche richieste sono: cultura superiore, automuniti, età compresa tra i 25 e 50 anni. Costituiti il Mollo preferenziale di provenienza dal settore assicurativo o nella vendita di beni di largo consumo. Gli strumenti che l'agenzia generale metterà a disposizione per selezionati sono: corso di formazione professionale, provvigioni superiori alla media di mercato, contributo mensile di avviamento professionale. Telefonare per colloquio di selezione al 682.8258 dalle ore 9 alle ore 12.

AZIENDA dell'Albese ricerca rappresentanti per l'Europa anche prima esperienza nel campo vendita. Telefonare 0173 441 068 Fax 383.710.

ESPERTI multi-level-marketing settore automobilistico società europea ricerca per mercato Italia. Tel. 0336 446.695.

GRUPPO chimico in forte espansione cerca per zone libere esperto venditore/venditrice automunito con disponibilità immediata. Si offrono: articoli e ottime possibilità di guadagno. Telefonare ore 011 961.1954 - 961.1983.

GRUPPO CONTRACT settore alberghiero e comunità composto da affermate aziende cerca agenti con auto iscritti Enasarco per Piemonte Valle d'Aosta e Liguria. Offresi: rimborso spese, provvigioni. Inviare curriculum a: Publikompass 2314 - 10100 Torino.

INDUSTRIA casearia no prodotti di Chivasso cerca piazzisti o padroncini in zona/e vendita possibilmente provenienti dal settore per ampliamento zona Torino e provincia, Vercelli e Valle d'Aosta. Oltre provvigioni, superiori alla media offriamo contratto di formazione. Telefonare 011 815.0012 - 0337 214.223.

SE HAI BISOGNO DI SOLDI

FID

TI APRE LA PORTA SUBITO!

Via Cernaia, 18 - TORINO

Tel. 011 5628595 (3 linee)

Il Senatur salta il faccia a faccia dalla Gruber: non ho tempo, penso alle liste

Bossi: vinco e caccio tutti dalla Rai

«Faziosi anche in Fininvest»

Il leader leghista preannuncia la grande epurazione «Via i lottizzati»

Il leader della Lega Umberto Bossi. Sopra, Lilli Gruber del Tg1

MILANO. Allora Bossi, è la seconda volta che si rifiuta di andare da Lilli Gruber. Che fa, ostruzionismo? «Io non mi rifiuto. Semplicemente ho altro da fare».

Sarebbe?

«Le liste. Oggi e domani sono piene, figuriamoci se mi metto là, a Roma, a buttar via una mezza giornata».

E perciò ci manda Maroni.

«Esatto».

Non è che lei ha deciso di fare la guerra alla Rai?

«Quella l'ho dichiarata un bel po' di tempo fa, mi pare».

E cosa prevede questa sua guerra?

«Non è la *mia* guerra, ma quella della Storia, cioè della Lega. La Rai va epurata».

Epurata?

«Quando crollano i regimi, i servi sciocchi vengono fatalmente spazzati via».

Avete già la lista?

«Dohhh la lista! Mi dica un po' quanti sono i dipendenti Rai? Diecimila? Tredicimila? Io adesso sono qui in autostrada, dovrei fermarmi per un paio di notti».

E l'epurazione quando scatterà?

«Ohè, parliamo seriamente: gli italiani stanno per fare la rivoluzione democratica, de-mo-cra-tica!, e quando si svuoteranno le urne la rivoluzione sarà bella e fatta».

Comincerete a occuparvi della Rai...

«Bravo. Via tutti i lottizzati, i mezzibusti, i sindacalisti infiltrati dai comunisti, via i servi, i mestatori, i faziosi... Via, sciò!»

A casa...

«Ma scusi, questi sono stati messi lì dai partiti che spariranno, da capicorrente e capicosca che la magistratura sta spazzando via... Perchè mai dovremmo tenerceli?».

Anche per loro sarà l'anno del Samurai?

«Garantito».

Nel frattempo lei ci andrà o no in Rai a fare campagna elettorale?

«Potrei anche non andarci...»

Però?

«Però, vediamo, da domani sono un po' più libero... Mi faccia pensare ho già un "faccia a faccia" fissato con Occhetto, mi pare il 23 febbraio...».

In Rai o in Fininvest?

«Non me lo ricordo».

In Fininvest ci andrà?

«Caspita, lì che ci andrò».

Non è faziosa come la Rai?

«Ma lei l'ha vista la roba di Santoro? Il comesichiama, Rosso e Nero, no? Abbia pazienza, Santoro è il più fazioso di tutti i presentatori».

E Fede che manda la no-stop di Berlusconi?

«Le spiego: è chiaro che le tv di Berlusconi si sono spostate per forza di cose, verso la posizione del loro padrone».

Per forza di cose?

«Insomma lui è il loro padrone, quello che gli dà lo stipendio e adesso se lo ritrovano in gara... Mi dica lei se non è naturale guardarlo con un po' di simpatia...».

Un po' e troppa?

«Berlusconi è un mio alleato, ma a me piace parlar chiaro, perciò non dico che loro non sono faziosi, ma almeno quelle sono televisioni private e la gratitudine verso il proprio padrone mi sembra un fatto scontato...».

E se è più scontato è meno pericolosa?

«Voglio dire che non è una faziosità ideologica, non è una faziosità insuperabile come quella dei 'giornalisti di Raitre. Ecco è una forma di gratitudine verso Berlusconi».

Qualcuno ha detto che se questa guerra dell'informazione continua così non arriveremo vivi alle elezione...

«Ci arriveremo, ci arriveremo, la Lega è una forza democratica, la Lega vigila, noi tanti anni fa eravamo di fronte a una scelta: o il mitra per spazzare via queste bande di rapinatori o la rivoluzione democritca. Abbiamo scelto la rivoluzione democratica e perciò non ci sarà nessun pericolo di morti ammazzati, neanche nell'informazione».

E l'epurazione allora?

«L'epurazione della Rai ci renderà tutti più liberi».

Tranne gli epurati.

«Lo credo bene».

La gente vi appoggerà?

«La gente tra qualche settimana cambierà il Paese, metterà fuori dalla porta tutti gli Occhetti, i Martinazzoli, i Marchi Pannella, tutti gli ingrassati del vecchio regime».

Berlusconi, suo alleato, non si è ingrassato nel vecchio regime?

«E' un imprenditore e come tutti doveva fare i conti con i politici».

Lo assolve?

«Sì, altrimenti dovrei condannarli tutti».

Tra qualche giorno sarà in tv?

«Oh, per me... Tanto i voti li prendiamo lo stesso».

Pino Corrias

FUNARI

«Mi offro alla tv di Stato»

ROMA. Gianfranco Funari chiede di condurre un programma in Rai durante la campagna elettorale per poter «tutelare» i partiti e i movimenti all'opposizione e che non riescono a ottenere «un'obiettiva partecipazione sulla televisione di Stato». La singolare proposta il conduttore in forza a Retequattro la lancia contemporaneamente alla richiesta, rivolta al presidente della Fininvest Fedele Confalonieri, di sospendere durante la campagna elettorale i suoi «Funari news» e «Punto di svolta». Se dovesse comunque andare in onda eviterà «di condurre tribune politiche» a causa dell'autoregolamentazione che «non tiene assolutamente conto dei tempi tecnici dei programmi televisivi commerciali». Funari offre a Viale Mazzini «gratuitamente la sua esperienza e la sua tecnica di comunicatore» per ottenere «uno spazio televisivo con un proprio programma». [AdnKronos]

Occhetto: io non mancherò

Il leader del pds con Maroni dopo lunghe ore di tiramolla

ROMA. Sfuma il duello televisivo Occhetto-Bossi. Al posto del leader del Carroccio su Raiuno stasera ci sarà Roberto Maroni. Non è proprio la stessa cosa, ma in questi tempi di defezioni orgogliose, di fieri sabotaggi e riottosi dinieghi, ci si può accontentare. E Lilli Gruber ci sta. Che altro può fare, in piena guerra del video? «E' la seconda volta che Bossi ci nega la sua presenza all'ultimo momento. Sostiene di non avere tempo per noi per impegni imprescindibili. Ne prendiamo atto con rammarico».

E' tranquilla e imperturbabile, Lilli la rossa. Ma per tutto il pomeriggio la redazione è stata in subbuglio. Mercoledì scorso, il «no» di Bossi aveva addirittura fatto saltare la trasmissione. Poi tutto sembrava a posto. La presenza del Gran Capo assicurata per l'attesa tenzone. Tanto più preziosa nella scarsità di contendenti, con Berlusconi che si nega per ora a ogni dibattito e Martinazzoli che non andrà mai in quella «fumeria d'oppio» che è il «Rosso e il Nero».

La cosa era ormai talmente sicura che gli organizzatori del Carroccio avevano chiesto che la Rai mettesse loro a disposizione un pullman per trasportare da Milano a Roma 52 supporter «doc» da schierare nelle file del pubblico leghista. Dal momento che quelli reperibili su piazza non parevano adatti alla bisogna, poco grintosi, poco credibili. La proposta aveva gettato nello sconcerto la redazione Rai, in tempi di forzato risparmio. Trattativa e dibattito infiniti. Ma il pullman lo dobbiamo pagare proprio noi? Quindi l'accordo.

Quand'ecco che arriva la doccia fredda del Senatur che propone lo scambio con Maroni. La redazione sconcertata discute a lungo sul che fare. Divisa. Il partito «della sedia vuota» vorrebbe trasformare il faccia a faccia in un comizio. E tanto peggio per chi ha disertato. Gli altri temono contraccolpi. Con la Rai nel mirino, sarebbe offrire un bersaglio troppo facile. Ok per Maroni, allora, mentre si contratta per avere tra il pubblico almeno Formentini. E la palla passa a Occhetto.

Il leader della Quercia se la sente di partecipare ugualmente alla trasmissione? Anche a Botteghe Oscure, a questo punto, ci vogliono ripensare. Prendono tempo. La decisione di Bossi viene considerata «politica». E si vuol «valutare il quadro»; anche alla luce della polemica sull'informazione elettorale che cresce di ora in ora sulle agenzie. Solo a tarda sera, con la redazione di *Al voto al voto!* sempre più sulle spine, il braccio destro di Occhetto, Massimo De Angelis, scioglie la riserva. «Occhetto andrà. Qualunque sia l'interlocutore, quel che ci preme è che i cittadini abbiano la possibilità di valutare il programma. E non vogliamo alimentare il clima di rissa già sufficientemente caldo».

Lilli Gruber cercherà di essere più equilibrata, dopo le critiche di faziosità che le sono state mosse da autorevoli commentatori? «Farò tutti gli sforzi, ma ho la coscienza a posto. Credo che quelle accuse siano ingiuste e fuori luogo. E la prova della mia imparzialità è nelle lamentele che arrivano da ogni parte. Orlando, per esempio, ha avuto da ridire perché avrei dato la parola molto più al suo avversario Fini che a lui. Detto questo, sono convinta che una delle regole del giornalismo è essere il più possibile critici. Con tutti. E non saranno queste pseudo-accuse a farmi cambiare idea».

Maria Grazia Bruzzone

IL CASO

POLITICA E RISATE

«E tu quale preferisci essere? C'è solo la terza alternativa?»
«Di là due volte la prima, tre volte la seconda e tre volte di terza»

La destra senza satira rimpiange Guareschi

ROMA

Di qua o di là. Ma da un po' di tempo a questa parte, sembra che la satira politica abbia stabilito la sua dimora sempre «di qua», nella sinistra, e mai «di là», nella destra. Nel bipolarismo satirico della Seconda Repubblica manca una gamba. E non c'è appello all'*equal time* che tenga: per quanto si invochi il principio delle pari opportunità resta il fatto che nel campo dello sberleffo, della demolizione comica dell'avversario, dell'agguato irriverente la sinistra resta pressoché unica mattatrice.

Fotografatela in gruppo, la sinistra satirica. Ecco l'organo ufficiale della compagnia, *Cuore* di Michele Serra. Ecco la variante straluna-ta-comica del leoncavallismo di sinistra: Paolo Rossi. Poi la banda di *Avanzi* ribattezzata *Tunnel*: il battutario-cult del progressismo italico. Il riso tardo-femminista: Lella Costa. La legione dei vignettisti d'assalto: Elle Kappa e Angese, Vincino e Giuliano, Comak e Chiappori. Poi Staino e il suo Bobo, la parolaccia di *Cielito lindo* e adesso, ultimo arruolato, Gene Gnocchi appena scappato da Berlusconi.

E a destra? Il deserto. O quasi. Era stato allestito uno spettacolino su Italia Uno che doveva scortare Serra e Scalfari, De Benedetti e Occhetto. Si chiamava *Yogurt* ma il Cavaliere in persona ne ha decretato la chiusura fino a data da destinarsi. C'è un disegnatore cattolico, Guido Clericetti. Ma è proprio a «destra» solo perché non è dichiaratamente di «sinistra»? C'è *Bucce di banana*, lo spettacolo di Pingitore erede del Bagaglino e del Giardino dei Supplizi, misconosciuta roccaforte della satira di destra in Italia. Ma basta Pippo Franco a riequilibrare il tutto? Oltretutto il «pingitorismo» Guillotta, dichiara apertamente la sua simpatia per Leoluca Orlando.

Il deserto, appunto. Per rianimarsi un po', qualche giorno fa, il quotidiano missino ha tentato di annettere alla satira «di destra» Totò. Per la «sinistra» il satiro della «destra» è Giorgio Forattini. Ma lui rifiuta la qualifica. Disegnò una vignetta irriverente su Berlinguer e fu trattato come un bestemmiatore. Due anni fa andò giù pesante con una vignetta che ritraeva D'Alema e Occhetto come due sciantose che prendevano rubli da Gorbaciov e scatenò subito la querela. Conclusione: la sinistra non ama la satira che bersaglia la sinistra. Tant'è vero che Forattini, nel comune sentire della sinistra, è diventato «volgare». E quando la banda di *Cuore* si chiamava *Tango* non fu affatto apprezzato, nell'allora pci, che si potesse scherzare in casa sul segretario Natta.

Resta, nel campo della «destra» satirica, il deserto. Esito paradossale di una storia in cui la destra, nella satira, ha avuto un ruolo niente affatto marginale. Di destra era il commediografo Guglielmo Giannini, l'artefice dell'«Uomo Qualunque» che s'inventava definizioni strampalate come «Andreottino culicide». Di destra Giovannino Guareschi, creatore della celeberrima serie «Contrordine compagni». Di destra Leo Longanesi, uno dei dei protagonisti assieme a Maccari del frondismo satirico fascista, inventore di quel *Borghese* che alla morte del fondatore conoscerà un certo declino. Ma non il gusto acuminato dello strale satirico, ereditato da Gianna Preda con i suoi *Lunari*. Era nota la simpatia di destra del duo Vianello-Tognazzi. Di quella di Walter Chiari. Di della coppia Elio Pandolfi-Antonella Steni.

Tutto inghiottito nel nulla. Ultimamente a destra hanno scaricato persino Jacovitti, che di nome fa pure Benito. *Striscia la notizia*, perla della satira Fininvest, colpisce indiscriminatamente: poco affidabile. Resta Fiammetto, il nuovo personaggio inventato nello staff di Fini con improbabile successo. Michele Serra, riflettendo sull'agonia della comicità di destra, si domanda come mai quest'ultima non prenda come sua portabandiera la «perfidia raffinata di Raimondo Vianello». Niente da fare. Per il filosofo Lucio Colletti la sinistra è egemone in campo satirico perché è maestra nell'arte di fare a pezzi il nemico. Anche se, curiosamente, la destra ha spadroneggiato in passato, quando la sinistra, a parte Fortebraccio, appariva debolina nel settore.

Oggi lo sberleffo progressista vince. Per Ko.

Pierluigi Battista

A sinistra una vignetta di Giovanni Mosca

Giovanni Guareschi (a sinistra) Sopra: Fortebraccio

Serra: ci vuole un portabandiera perfido come Raimondo Vianello

INTERVISTA

LA CONDUTTRICE DI «TUNNEL»

«Perché Berlusconi fa ridere»

Dandini: si prende troppo sul serio, come D'Alema

A sinistra Corrado e Sabina Guzzanti A destra Serena Dandini

«Ma l'ironia non dà e non toglie voti al massimo fa nascere qualche dubbio»

ROMA

Signora Dandini, perché la Destra non ride?

«Non è vero. Medail e Mengacci sono ottimi esempi di satira di destra... No, non mi piace. Ricominciamo daccapo, per favore».

Signora Dandini, perché la Destra non ride?

«Qualcosa si sta muovendo. Penso a Fiammetto e Fiammetta, i fumetti missini».

E perché voi di «Tunnel» ridete della Destra?

«Perché più un personaggio si prende sul serio, più fa ridere. Per questo ci occupiamo di D'Alema».

Ma senza farne l'imitazione. Mentre Berlusconi...

«Non è colpa nostra se la notizia della settimana era lui».

E' la stessa tesi di Emilio Fede.

«Domenica prossima, magari, non lo facciamo più. Comunque sono polemiche inutili: la satira non dà né toglie voti».

Cioè si può ridere di Berlusconi e poi votarlo?

«Certo. Tutt'al più la satira ti ficca dentro qualche dubbio».

E lo spot lassativo su «Sforza Italia» ripetuto per tre volte in un'ora?

«Proprio come lo spot vero sulle reti Fininvest. Noi copiamo dalla realtà».

E allora perché non prendete mai in giro il Nuovo Che Avanza (a sinistra)? Ad esempio, non la fa ridere Marina Salomon?

«Per niente. Dice cose serissime. Parlo di questioni che conosco, senza vendere aria fritta».

E quelli di Ad, mettiamo Willer Bordon?

«Perché no? Adesso abbiamo allo studio un Bertinotti con l'erre moscia».

E il Centro? Il bipolarismo politico-televisivo lo ha spazzato via anche dalla satira?

«In effetti. Noi comunque ne parleremo la prossima settimana».

Loche, il candidato ondivago, è Mariotto Segni?

«Loche è il riciclato che parla attraverso i luoghi comuni. Tipi così si trovano in tutti e tre gli schieramenti».

Perché la Lega non fa più ridere? Non ne parlate più.

«Boh, bisogna ammettere che ci sono state delle new entries... E meno male che ancora pochi mesi fa si diceva: con la fine di Craxi la satira morirà».

Occhetto non è ancora finito, eppure continuate a ignorarlo.

«Ma se Guzzanti-Rocco Smitherson lo ha chiamato per due anni Paperello!».

Ne parlate, ma non lo imitate. Come D'Alema: evocato dalla Reggiani, ma in video vanno le facce di Fede e Berlusconi.

«Saremo liberi di ispirarci, no? Domenica scorsa abbiamo imitato Orlando».

E Rutelli quando lo fate?

«Adesso fa il sindaco, non è in gara. Come Formentini: lasciamoli lavorare».

Capitolo Tg-Fininvest: perché sfottete il Fede tifoso e non il Mentana alternativo?

«Mentana l'abbiamo imitato due anni fa, quando inaugurò il tg. Adesso non merita un personaggio tutto suo. Dovrebbe fare qualcosa di più».

Uno che fa di più, molto di più, è Michele Santoro. Eppure non lo imitate mai.

«Ne parlo io, nei miei testi. Come parlo di Pialuisa Bianco: vorrei essere elegante e indipendente come lei».

L'elegante e indipendente Gruber invece non si tocca. Allora è vero che siete il «Cuore» della tv?

«No. Il nostro pubblico non è schierato. Nella vita non ci sono solo destra e sinistra. La nostra satira sulla pubblicità, ad esempio, può essere considerata di sinistra? Noi facciamo un varietà. E siamo pronti ad accogliere suggerimenti».

Ha letto che Adornato si considera l'anti-Berlusconi?

«Embe, che dovrei dire?».

Era un suggerimento.

«Tanto non vi dirò mai per chi voto. Del resto non lo dice neanche Funari».

Massimo Gramellini

Il giudice nel Principato per interrogare l'ex presidente della Commerciale Braggiotti

Di Pietro, ospite sgradito

Montecarlo gli vieta anche la scorta

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

Discrezione, riservatezza, e un po' di fastidio. Ma, non era particolarmente gradita la «visita» di Antonio Di Pietro nel Principato per l'interrogatorio di Enrico Braggiotti, ex presidente della Banca Commerciale Italiana adesso coinvolto nella vicenda Enimont, ricercato da mesi da Mani pulite con l'accusa di ricettazione, e da tre anni cittadino monegasco.

Cinque ore è durato il faccia a faccia tra il magistrato e Braggiotti. Cinque ore, le uniche concesse a Di Pietro a Montecarlo. «Per motivi di sicurezza», questa almeno la versione ufficiale, a Di Pietro è stato negato l'arrivo nel Principato domenica pomeriggio, così come ha potuto fare l'avvocato milanese di Braggiotti, Ennio Amodio. Niente pernottamenti, niente incontri ufficiali, la scorta del magistrato lasciata oltre Ventimiglia, solo quelle cinque ore nel Palazzo di giustizia monegasco, alla presenza di un magistrato del posto e dei legali del banchiere così come prevede la normativa internazionale.

Alta la posta in gioco per questo interrogatorio di Di Pietro. Tra l'89 e il '90 Raul Gardini fece arrivare sui conti di Braggiotti oltre 50 milioni di dollari, al cambio di allora 63 miliardi e 500 milioni. Perché? E' quello che sta cercando di appurare Di Pietro. Ma c'è di più.

Il monegasco Enrico Braggiotti siede ancora al vertice della Compagnie Monegasque de Banque, il secondo istituto del Principato. Basta questo per «mettere i bastoni tra le ruote» a Di Pietro? Davvero le autorità di Montecarlo non gradiscono?

«Qui siamo ancora sotto choc per la vicenda del Sisde, per l'arresto di Broccoletti», spiega Pierfrancesco Valle, console italiano nel Principato. E aggiunge: «Da queste parti le preoccupazioni principali sono sicurezza e riservatezza, è un Principato tranquillo».

Il segreto, anche quello bancario, è principe qui. E non potrebbe essere diversamente in un Paese dove le banche e le operazioni finanziarie sono di casa.

Il Principato di Monaco ha quasi 30 mila abitanti. Nel '90 i nativi erano 5070, gli italiani che hanno preso successivamente la nazionalità 5142. Le banche: 41 in tutto il Paese, con un volume d'affari pari a 60 miliardi di franchi, cifra superiore alle banche di tutte le Alpi Marittime. Di più: il 44% dei depositi del Principato non appartiene a monegaschi o a francesi.

Sicuri i segreti, sotto il regno di Ranieri di Monaco: è in una banca a Montecarlo che nel '91 vengono trovati gli estremi del Conto Protezione che portano a Silvano Larini, e poi a Bettino Craxi e Claudio Martelli. Un segreto da 8 milioni e mezzo di dollari custodito per oltre 12 anni.

Sì, quello di Monaco è un Principato poco desideroso di pubblicità. Tanto da negare a Giuseppe Tarantola e al tribunale del processo Cusani di venire qui per sentire Braggiotti. E' così? Quella richiesta è stata respinta per evitare una ulteriore fastidiosa pubblicità a Montecarlo, una delle perle della Costa Azzurra?

Conferma il console italiano: «Le autorità non hanno amato l'annuncio del viaggio del tribunale». Sembra anche questa una ordinaria storia di non collaborazione. Altre volte Di Pietro ha trovato un muro di fronte alle richieste di rogatorie internazionali. Hong Kong, Bahamas, Antille, i paradisi fiscali non amano troppa pubblicità. Anche Montecarlo?

E' di poche righe la «sentenza» del ministero di Stato di Monaco alla richiesta delle due rogatorie, presentate da Di Pietro e dal tribunale milanese. Poche righe senza appello.

Così è motivato il «no» al tribunale: «E' impossibile dare un seguito favorevole alla richiesta di assistenza di un tribunale straniero all'esecuzione di una commissione rogatoria, non essendo compatibile con le istituzioni giudiziarie del Principato».

Fabio Poletti

A destra la principessa Carolina e il padre Ranieri di Monaco, a sinistra il giudice Antonio Di Pietro e, nella foto sotto, Enrico Braggiotti

Il faccia a faccia durato 5 ore alla presenza di un magistrato monegasco

Cariplo, Braggiotti parla dei 50 milioni di dollari

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

Compagnie Monegasque de Banque. E' solo qui la «chiave» di quei 50 milioni e 200 mila dollari che Raul Gardini versò, tra il '90 e il '91, a Enrico Braggiotti, l'ex presidente della Comit, ricercato per ricettazione, il primo latitante di Mani pulite che si trova da «libero» faccia a faccia con un magistrato di Tangentopoli, interrogato ieri da Di Pietro per rogatoria.

Di questa banca, ancora presieduta da Braggiotti e nel cui consiglio d'amministrazione siedeva pure Gardini, si è parlato ieri nel lungo faccia a faccia tra il banchiere e Di Pietro. Cinque ore, alla presenza di un magistrato monegasco, è durata ieri pomeriggio la rogatoria internazionale già negata al presidente del processo Cusani, Giuseppe Tarantola.

Tante le domande di Di Pietro, molte le spiegazioni di Braggiotti, assistito da Ennio Amodio, il suo legale milanese, e da un avvocato del Principato. I dettagli? Impossibile saperli. Prometteva dichiarazioni, prima dell'interrogatorio, l'avvocato Amodio. Ma poi, alle otto di sera, preferisce infilarsi in un'auto, scorta della polizia, e fila via senza dire una parola.

Fa «ciao, ciao» con la mano pure Di Pietro, mentre la polizia del Principato spintona i giornalisti troppo curiosi. E Braggiotti? Un fantasma. Entra nel Palazzo di giustizia, a fianco della cattedrale dove è sepolta pure la bellissima Grace Kelly, ed esce come era entrato. Cittadino libero, lui. Malgrado i due ordini di arresto emessi dai magistrati milanesi, infranti sul muro della negata estradizione.

Sì, è un «intrigo internazionale» questa costola di Enimont arrivata lì, sulla Costa Azzurra. Dove Braggiotti risiede da anni, palazzotto a pochi metri dal Casinò, giardino con siepe e fontana, voce gentile al telefono: «No, il dottore non c'è e non rientra». Che rapporti c'erano tra Braggiotti, esperto d'arte con il pallino dell'alta finanza, e Raul Gardini, il «contadino» di Ravenna, l'uomo che aveva la chimica come unico sogno? Rapporti d'affari, certo. Ma fino a che punto?

Due volte i magistrati di Mani pulite chiamano in causa Enrico Braggiotti. Primo ordine di arresto, settembre '92: il banchiere è accusato di aver fornito gli estremi di una società panamense su cui transitarono i 5 miliardi con cui venne pagato l'avvocato Vincenzo Palladino, il custode giudiziario delle azioni Enimont coinvolto pure con la vicenda del giudice Cortè. Poi c'è la storia di quei 50 milioni di dollari e passa, forse ancora nelle mani di Braggiotti e che Di Pietro cerca di riavere.

Il primo ordine di arresto per questa vicenda parla di corruzione. I magistrati milanesi sospettano che quei 50 miliardi siano una parte della maxitangente Enimont. La Cassazione respinge l'ipotesi. Di Pietro torna all'attacco. Cambia l'ordine di custodia firmato da Italo Ghitti, e adesso si parla di ricettazione.

Contro Braggiotti c'è la parola di Pino Berlini, lo «gnomo» dall'accento romagnolo, il banchiere «svizzero» dei Ferruzzi. Lui sa che a Braggiotti finirono almeno 30 miliardi, attraverso un complicato giro di società panamensi ed elvetiche. A pagare quella cifra a nove zeri fu la Montedison International.

E ancora una volta si torna ai misteri di Enimont, il rovinoso matrimonio chimico tra l'Eni e Foro Bonaparte. E ancora una volta, qui a Montecarlo, è la soluzione del giallo: quali rapporti esistevano tra Gardini e Braggiotti? [f.pol.]

Rimborso a rate

Cusani restituisce 20 miliardi

MILANO. Come aveva promesso nel suo memoriale, Sergio Cusani ha cominciato l'operazione di restituzione dei soldi: per il momento 20 miliardi, cui se ne dovrebbero presto aggiungere altri 15. I 20 miliardi, «resto» di Enimont e di altre operazioni, devono confluire su un deposito infruttifero che Cusani ha aperto presso la sede milanese della Banca d'Italia. Gli altri 15 sono quelli che Raul Gardini aveva investito nella Imofin, la società di Cusani. Ma per avere in mano questo contante il finanziere dovrà aspettare la liquidazione di Imofin: nel frattempo ha messo a disposizione alcuni quadri di valore.

Continua intanto l'inchiesta sul Fondo pensioni della Cariplo. La Guardia di Finanza ha preparato un rapporto da cui risulta che in dieci anni, tra l'83 e il '93, il Fondo ha acquistato 44 immobili per un valore complessivo di 600 miliardi; fosse vera la tesi di una «tangente fissa» del 5 per cento si tratterebbe di 30 miliardi di entrate illegali. Arrivare a capire tutto il giro del denaro, però, sarà piuttosto complesso: molti immobili risultano infatti acquistati da società sconosciute, probabilmente nomi di facciata.

Nell'ambito dell'inchiesta è stato ascoltato ieri, come indagato, l'immobiliarista Carlo Cabassi, noto a Milano per due fatti: essere il proprietario dell'area su cui sorgeva il «vecchio» Leoncavallo, essere stato coinvolto nella vicenda di Terry Broome, l'aspirante modella americana che uccise il suo amante Francesco d'Alessio. Cabassi sarebbe stato sentito sulla vendita di due immobili.

Infine si è saputo che Ugo Montevecchi, manager della Fiat Engineering, ha effettivamente dichiarato ai magistrati che Antonio Mosconi gli disse di effettuare due pagamenti affermando che «occorreva aiutare quegli esponenti che nel pci-pds sostenevano Massimo d'Alema». Un'accusa, come si sa, poi respinta da Mosconi. Adesso gli inquirenti dovrebbero recarsi in Svizzera per controllare i movimenti bancari. [r. m.]

Le certezze: air-bag e antifurto. Le emozioni: sedili in pelle Poltrona Frau.

Lancia Thema Il viaggio entra in una dimensione più ricca: il suo nome è Protezione Totale. Da oggi, infatti, Lancia Thema significa anche **air-bag lato guidatore e antifurto elettronico compresi nel prezzo.** La classe non scende a compromessi. Mai.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

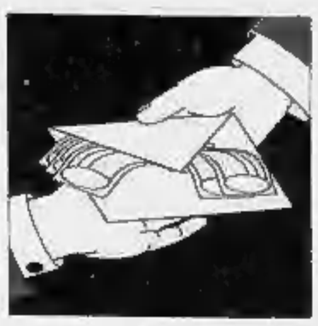
Sicurezza: air-bag lato guidatore, ABS a quattro sensori, sospensioni intelligenti, Control System.
Comfort: climatizzatore con filtro antipolline, cristalli Solarcontrol, selleria in Alcantara* o pelle Frau.
Prestazioni: fino a 205 CV e 230 km/h. Viscodrive, Cruise Control, centralina Motronic, Servotronic.

Lancia Thema 2.0 i.e. con air-bag e antifurto, a partire da L. 40.600.000 chiavi in mano.*

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI

Lancia Il Granturismo.

* Extra disponibili. La vettura Lancia è acquistata con garanzia Sicurezza. Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Sicurezza. Per tutti i dettagli vedi il Libretto Garanzia.



«Il direttore della Fidia mi ha detto che per farlo avere alla Montalcini ha pagato 14 miliardi»

Poggiolini attacca: ombre anche sul Nobel

E la scienziata: accuse infamanti per l'Italia

NAPOLI. Lo scrisse su un biglietto consegnato ai giudici a ottobre dell'anno scorso: il sistema su cui l'industria dei medicinali ha eretto la propria fortuna è arrivato a condizionare anche la candidatura dei Nobel. Accuse pesantissime, infamanti, sulle quali a gennaio scorso, durante l'ennesimo interrogatorio in carcere, il Re Mida della sanità Duilio Poggilini sarebbe entrato nei particolari, pronunciando i nomi di un personaggio e di una istituzione al di sopra di ogni sospetto, da sempre riveriti negli ambienti scientifici e culturali di tutto il mondo: quelli di Rita Levi Montalcini e della Royal Academy di Stoccolma.

L'ex direttore del servizio farmaceutico, che ha già chiamato in causa con grande disinvoltura alti papaveri del Vaticano, vertici della Farmindustria e politici di rango, sostiene che la scopritrice del «Nerve Grow Factor», una sostanza che consente la riproduzione delle cellule nervose, avrebbe vinto nell'86 il Nobel per la medicina grazie ad una maxitangente versata da una multinazionale alla Royal Academy. A quanto ammonterebbe la maxibustarella? Quattordici miliardi. Il Goldfinger della sanità italiana, però, avanza un'altra ipotesi: in Svezia sarebbe finita una parte della somma; il resto sarebbe stato impiegato per finanziare le ricerche di Rita Levi Montalcini, che potrebbe essere stata assolutamente all'oscuro dell'intrigo.

Lei, il Premio Nobel per la medicina, protesta infuriata: «Sono accuse infamanti, gravissime non solo per me ma per tutto il Paese. Andate a verificare a Stoccolma come si assegnano i riconoscimenti, se per meriti realmente acquisiti o grazie ai lingotti d'oro», ha detto ai giornalisti che l'hanno interpellata. E' bene precisare subito che le dichiarazioni di Duilio Poggiolini devono essere verificate con la massima attenzione dai magistrati della procura della Repubblica di Napoli. Anche perché il professore, in carcere da settembre, avrebbe confidato ai giudici di aver saputo da un'altra persona dell'esistenza di un presunto Nobel «comprato» nella storia infinita della Tangentopoli sanitaria.

A raccontargli dell'incredibile intrallazzo che offusca l'immagine di un'organizzazione autorevole come l'Accademia Reale delle Scienze di Stoccolma e di una studiosa di fama mondiale come Rita Levi Montalcini sarebbe stato Francesco Della Valle, ex amministratore della Fidia Farmaceutica, una grossa industria che ha al suo attivo l'immissione in commercio di importanti prodotti.

«Fu lui, il dottor Della Valle, a confidarmi che il Nobel alla Montalcini gli era costato 14 miliardi», avrebbe confessato Poggiolini ai giudici esterrefatti. L'ex direttore del ministero della Sanità avrebbe aggiunto che la somma era destinata solo in parte in Svezia, per «ungere le ruote». Il resto sarebbe stato investito nel settore della ricerca che la scienziata avrebbe condotto anche all'estero.

Rita Levi Montalcini è da tempo legata alla Fidia, con la quale ha rapporti di lavoro. L'obiettivo dell'azienda - sembrerebbe che il racconto di Poggiolini risulti vero alla verifica dei magistrati - sarebbe stato dunque evidente: per l'industria leader nel settore dei medicinali, avere un Premio Nobel tra i suoi collaboratori avrebbe significato un vantaggio incalcolabile in termini di immagine, una pubblicità che nessuna tivù o rivista specializzata, per quanto autorevole, avrebbero potuto garantire.

Francesco Della Valle, oggi presidente della «Lifegroup spa», smentisce «che la Fidia, o chiunque per lei, abbia mai, direttamente o indirettamente, corrisposto somme o altri benefici al comitato Nobel della Reale accademia svedese delle scienze». Nega anche «che ipotetiche erogazioni o benefici siano in ogni modo esistiti e abbiano riguardato personalità scientifiche o istituzioni pubbliche e private che potessero in alcun modo orientare l'attribuzione del Premio Nobel per la medicina dell'86 alla professoressa Rita Levi Montalcini».

Della Valle preannuncia azioni legali contro chi ha diffuso le notizie. «Voci di questo genere - aggiunge - costituiscono un gravissimo, ingiustificato e intollerabile pregiudizio per il prestigio dell'intera comunità scientifica italiana e internazionale, oltre che un vergognoso oltraggio a scienziati che per eccellenza del contributo fornito e per eccezionalità di statura morale onorano il nostro Paese».

Fulvio Milone

L'ex dirigente della casa farmaceutica smentisce contributi alla Royal Academy

Accanto Duilio Poggiolini, ex «Re Mida» della Sanità: sue le nuove rivelazioni ai giudici

Il Nobel Rita Levi Montalcini, sopra l'ex ministro De Lorenzo

De Lorenzo

E' assente al processo

NAPOLI. L'ex ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, non era presente ieri mattina nell'aula bunker di Poggioreale, dove si è aperto il processo contro il parlamentare liberale accusato del reato di corruzione elettorale. De Lorenzo - ha spiegato il suo difensore, avvocato Gustavo Pansini, in apertura di seduta - «verrà quando sarà necessaria la sua deposizione».

Intanto è stata immediatamente respinta dal pretore Luigi Livigni la richiesta avanzata dalla difesa di De Lorenzo di far slittare a dopo le elezioni il processo per gli impegni elettorali dell'altro difensore, avvocato Alfredo Biondi. Il procedimento contro l'esponente liberale, dunque, andrà avanti senza soste.

Martedì 22 febbraio, intanto, toccherà all'ex vice segretario socialista, Giulio Di Donato, anche lui come De Lorenzo, accusato di corruzione elettorale.

Intanto è certo che la federazione dei Verdi potrà costituirsi parte civile in quanto danneggiata dal reato di «corruzione elettorale» nel processo contro l'ex ministro della sanità napoletano. A rappresentare la federazione dei verdi sarà il parlamentare napoletano Alfonso Pecoraro Scanio che ha ricevuto analoga delega dal suo partito nel procedimento che si aprirà martedì 22 febbraio contro l'ex vice segretario socialista Giulio Di Donato. «Spero di poter interrogare direttamente l'ex ministro Francesco De Lorenzo - afferma Pecoraro Scanio sottolineando l'importanza del riconoscimento ottenuto dal pretore Livigni per una decisione che non ha precedenti - per evidenziare nella qualità di avvocato della federazione dei verdi il grave "vulnus" alla democrazia causato dai reati di cui è accusato l'ex ministro». [r. int.]

RETROSCENA

LA STORIA DI UNA CASA CHIACCHIERATA

Quando la Fidia noleggiò due Jumbo per Washington

L'INCREDIBILE accusa che arriva da Napoli mira di gettare discredito su uno dei premi Nobel italiani più prestigiosi. Rita Levi Montalcini aveva visto riconoscere il suo lavoro sul Fattore di crescita nervoso, che risale agli Anni 50 ed era stato per lungo tempo dimenticato, solo nel 1986, con quel premio che colse di sorpresa tutta la comunità scientifica.

Da allora le sue ricerche - e il suo impegno nel campo delle neuroscienze - avevano conosciuto un nuovo impulso. Si sperava infatti di trovare la base biologica dell'invecchiamento - e trovare nuovi farmaci per rallentarlo.

E' su questo progetto che i destini della Montalcini si intrecciano con quelli della Fidia, una casa farmaceutica molto chiacchierata, ma anche molto protetta dalle sue potenti relazioni prima con il mondo politico democristiano, poi con l'ex ministro della Sanità De Lorenzo. Il primo scricchiolio si sentì giusto un anno fa, quando alla dogana di Ponte di Chiasso vennero sequestrati 24 foglietti alla signora Pia Vecchia, amministratrice di minoranza della Fidia Farmaceutica di Abano Terme.

Su carta intestata di una banca svizzera, venivano documentati i movimenti di 432 miliardi di lire e di una certa quantità di titoli. Troppi per passare inosservati.

Così si cominciò a indagare sul successo inarrestabile di questa azienda in Italia. All'estero invece aveva avuto meno fortuna: non è praticamente mai riuscita a far riconoscere dagli organismi di controllo una sua molecola. Il successo è legato a due soli prodotti, Cronassial e Sygen, che nel '91 erano arrivati al terzo e al quarto posto nell'elenco dei medicinali più venduti in Italia. Entrambi sono a base di gangliosidi, sostanze naturali particolarmente diffuse nel sistema nervoso, il cui estratto è stato prescritto per anni per ogni forma di degenerazione senile, sebbene inizialmente fossero stati registrati per poche e precise malattie nervose.

Ma a quali episodi che riguardano la Fidia possono riferirsi le accuse - tutte da provare - di Poggiolini? La Fidia è sempre stata molto generosa nel finanziare gli istituti di ricerca neurologica di mezzo mondo con due obiettivi: ottenere risultati scientifici e, aggiungono i maligni, farsi conoscere e trovare una solida base scientifica alla diffusione del Cronassial e degli altri suoi farmaci.

Memorabile fu il finanziamento alla Georgetown University di Washington (si parla di 8 milioni di dollari) per un centro di ricerca neurologica. Per la sua inaugurazione vennero noleggiati due Jumbo jet e l'intera orchestra del teatro alla Scala. Una analoga operazione venne fatta in Pechino, ma l'istituto cinese si è arenato per la mancanza di fondi. Altri fondi vennero ovviamente stanziati per i gruppi di ricerca nei quali lavorava direttamente la Montalcini.

E' difficile, se non impossibile, dimostrare che finanziamenti di questo tipo possano influenzare chi deve decidere l'assegnazione di un premio Nobel. Secondo ambienti scientifici americani, da sempre ostili alla Fidia (nessun suo prodotto ha mai superato l'esame della Food and Drug Administration) questi finanziamenti avevano anche lo scopo di creare un clima positivo intorno alla casa farmaceutica. Basta per avere un Nobel?

E' indubbio che queste ricerche hanno però favorito la diffusione di Cronassial e Sygen che - criticati e poco usati all'estero - superarono però in Italia ogni genere di burrasche, compreso il blocco del prezzo dei farmaci del 1990. Fino ad allora erano stati venduti in confezioni da cinque fiale da 20 milligrammi ciascuna, al prezzo di 29.795 lire il Cronassial e 68.695 il Sygen. Eppure un decreto del ministro De Lorenzo del 22 dicembre 1990, aggirando il blocco dei prezzi, autorizzava l'immissione in commercio (a carico del Servizio Sanitario) di nuove confezioni diverse soltanto per dosaggio e prezzo: il nuovo Cronassial 50 saliva a 61.950 lire e il Sygen 100 a 66.910 lire ogni singola fiala. Che va presa ogni giorno, in cicli di un mese. Tutto questo ha permesso di mantenere molto alte le vendite, anche perché erano farmaci per anziani, che in genere godevano dell'esenzione dal ticket e per questo non incontravano nei medici nessun tipo di remora.

Gli utili per la Fidia sono sempre stati altissimi. Nel solo 1990 il Servizio Sanitario Nazionale aveva speso per i due farmaci ben 365 miliardi, con un utile stimato in 266 miliardi. Questa "macchina" ovviamente costava molto - e questo spiega la generosità della Fidia nel finanziare le ricerche di neuroscienze, sperando in una legittimazione internazionale che non è mai arrivata.

Marina Verna

PUBLIO FIORI

«Un disastro, me ne vado»

ROMA. «Nell'impossibilità di svolgere le attività di controllo e le conseguenti iniziative amministrative non intendo più assumermi la responsabilità morale e politica di un settore così delicato che presenta in alcuni casi aspetti tali da offendere la coscienza civile di tutti noi». Lo ha scritto Publio Fiori al ministro Garavaglia nel restituirle la delega agli ospedali ricevuta nel maggio scorso e mantenendo solo quelle non attinenti con tale materia. «Da quando ho ricevuto tale delega - scrive Fiori - ho incontrato solo grandi difficoltà politiche e amministrative nel tentativo di dar corso a controlli, indagini ed iniziative nel settore ospedaliero ed anche la commissione faticosamente costituita per i nosocomi di Roma ha dato solo risposte evasive e burocratiche». «Il servizio ispettivo del ministero - ha detto ancora Fiori - è stato progressivamente demolito e ridotto all'impotenza». [Adn-Kronos]

Malasanità, due arresti eccellenti

Cavazza della Sigma Tau e Aleotti della Menarini

NAPOLI. Nuovi arresti eccellenti per l'inchiesta sulla Sanità. Questa volta è Duilio Poggiolini a mettere nei guai due big dell'industria farmaceutica: Claudio Cavazza, presidente della Sigma-Tau, e Alberto Aleotti, amministratore unico della Menarini.

Nei confronti di entrambi il gip Laura Triassi ha emesso ieri un'ordinanza di custodia cautelare con l'accusa di corruzione e istigazione alla corruzione. Il primo è stato arrestato a Roma, il secondo, in considerazione dell'età avanzata, ha ottenuto gli arresti domiciliari nella sua casa di Fiesole.

Tutti e due erano già stati più volte interrogati, ma secondo gli inquirenti napoletani non avevano detto tutto. A tradirli è stato proprio il «Re Mida» della Sanità. Poggiolini ha raccontato di aver ricevuto da Cavazza tangenti per un importo complessivo di 1 miliardo e mezzo milioni. E altre centinaia di milioni sarebbero stati versati dall'imprenditore, che tra l'86 e il '92 ha ricoperto l'incarico di presidente della Farmindustria, ad alcuni componenti della Commissione unica del farmaco.

Le mazzette avrebbero avuto il solito obiettivo: agevolare le pratiche, riguardanti prodotti della Sigma-Tau, all'interno del Cuf, del Cip-Farmaci. Da Aleotti, presidente della Federazione mondiale dell'industria farmaceutica ed anch'egli in passato ai vertici della Farmindustria, Poggiolini sostiene di aver ricevuto 800 milioni per oliare le procedure per i medicinali della Menarini, e di aver saputo di contributi milionari pagati ad alcuni medici del Cuf.

Ma c'è di più. L'ex direttore generale del servizio farmaceutico del ministero della Sanità ha rivelato che sia Cavazza che Aleotti continuarono ad offrirgli danaro fino alla primavera del '93, quando lo scandalo era già scoppiato e i magistrati napoletani del pool Mani pulite avevano cominciato ad alzare il velo sulle mazzette farmaceutiche. Poggiolini sostiene di aver rifiutato quelle somme, temendo di finire invischiato - come poi puntualmente avvenne - nell'inchiesta.

Dalla società Menarini è arrivata subito una precisazione. L'azienda sostiene che fu proprio Aleotti a denunciare «il sistema di potere» creatosi nel Cip-farmaci. Ma per gli inquirenti l'ex presidente della Farmindustria non disse tutta la verità. Poggiolini ha invece vuotato il sacco, parlando di una situazione che determinava la registrazione di medicinali che non andavano commercializzati e il mantenimento sul mercato di farmaci il cui uso doveva essere addirittura vietato.

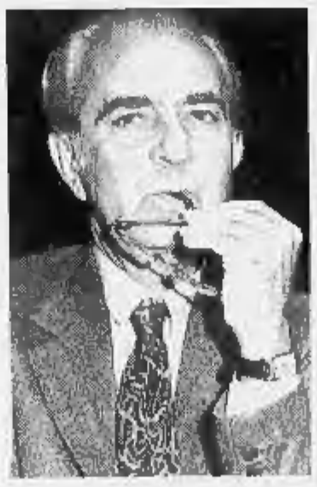
Ma il «re Mida» della sanità ha anche raccontato particolari inediti che non riguardano direttamente la corruzione nel settore dei medicinali. Agli inquirenti ha riferito di aver saputo proprio da Cavazza che quest'ultimo avrebbe pagato un miliardo per essere nominato cavaliere del lavoro.

La storia è venuta fuori quando Poggiolini ha raccontato di essersi non poco stupito di fronte al consistente numero di industriali farmaceutici che negli ultimi anni hanno avuto il titolo. Tra questi, lo stesso Cavazza, Aleotti e perfino un cittadino inglese dirigente della Glaxo. Quando il presidente della Sigma-Tau ottenne la nomina, Poggiolini racconta di essersi complimentato con lui e di avergli chiesto come aveva fatto per conseguire quel titolo. La risposta sarebbe stata esplicita: un miliardo versato al ministero dell'Industria e a forze politiche della maggioranza. Un sistema che, secondo quanto riferisce Poggiolini, sarebbe stato la regola.

Mariella Cirillo

Accusati d'istigazione alla corruzione

Claudio Cavazza, presidente della Sigma-Tau ora in cella



Speroni critica Borrelli

«Perché la pratica su Berlusconi è stata aperta proprio adesso?»

ROMA. «E' davvero strano che queste cose su Paolo Berlusconi siano venute fuori proprio adesso, dopo 11 anni. Anche se la giustizia deve andare avanti per conto suo, quello che dà fastidio è l'incertezza dei tempi. Per Paolo Berlusconi è strano che la pratica si sia svegliata proprio adesso. Forse perché ha parlato Mazzotta...». Lo afferma il presidente dei senatori della Lega Nord, Francesco Speroni, che polemizza con il vicepresidente del Csm, Giovanni Galloni. «La cosa più stupida e bestiale - sostiene il capogruppo leghista - l'ha detta quando ha affermato che, se uno ha timori, non si deve candidare. Una candidatura non è come gli esami universitari, che si possono rifare il mese successivo. Una legislatura, sulla carta, dura 5 anni e, quindi, bisogna aspettare questo lungo lasso di tempo. E allora, proprio perché ci sono in ballo le candidature - conclude Speroni - i magistrati devono risolvere i dubbi prima delle elezioni. Se ci sono delle "manovre", i giudici facciano chiarezza prima della campagna elettorale».

Per il senatore Miglio, invece, «su Paolo Berlusconi il procuratore ha ragione ma solo fino a un certo punto. I magistrati non devono essere influenzati dal fatto che ci sono le elezioni, ma Borrelli non può escludere che nella decisione quando un magistrato applica le procedure, dotto quanto si vuole, ma sussiste sempre. Queste sono cose che chiunque si occupa di diritto fa da sempre». L'ideologo della Lega Nord, dopo le affermazioni del capo della procura milanese in merito alle polemiche sulla cosiddetta «giustizia ad orologeria», aggiunge: «E' molto difficile distinguere ciò che è voluto da ciò che è dovuto per i magistrati. Lo si vede solo a posteriori. Il criterio dietro cui legittimamente si trincera il magistrato è la cogenza della procedura a cui deve obbedire, ma c'è sempre una percentuale di scelta individuale». [r. int.]

Al Consiglio di sicurezza Mosca continua a frenare. Accuse ai musulmani: barano sulla tregua

Rissa Nato-Onu sull'ultimatum in Bosnia

Per i Caschi blu è «flessibile», per Washington no

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, che si è riunito ieri per discutere della situazione in Bosnia, non ha risolto e, se possibile, ha enfatizzato le dissonanze riemerse clamorosamente all'interno della comunità internazionale sull'azione da condurre. La più grave è quella esplosa tra Nato e Nazioni Unite a proposito dell'interpretazione da dare all'ultimatum di mercoledì scorso. Secondo i rappresentanti dell'Onu in Bosnia, l'ultimatum non va preso alla lettera per quanto riguarda la sostanza e la stessa scadenza è dilazionabile oltre il limite del 21 febbraio. La Russia mantiene una sostanziale opposizione su eventuali attacchi aerei punitivi e anche alcuni paesi europei condividono il suo punto di vista. Intanto è esplosa una dura polemica tra Caschi Blu e musulmani bosniaci sulle responsabilità delle violazioni al cessate-il-fuoco. E' il caos nel caos e nessuno sembra avere l'autorità sufficiente per assumere un minimo di controllo.

«L'ultimatum di 10 giorni è un ultimatum della Nato, non il nostro», ha dichiarato seccamente il portavoce dell'Unprofor a Sarajevo, colonnello Bill Aikman. Secondo i rappresentanti dell'Onu, non è necessario che, per evitare la rappresaglia, i serbi spostino tutte le loro armi pesanti oltre il raggio di 20 chilometri indicato dalla Nato e la scadenza dell'ultimatum deve essere considerata flessibile. Il generale Michael Rose, comandante delle forze Onu in Bosnia, ha rinforzato la posizione del suo portavoce rivendicando a se stesso l'autorità di ordinare eventuali bombardamenti. «No, l'ultimatum è ancora in forza», è stata costretta a ribadire ieri Dee Dee Myers, portavoce della Casa Bianca, dopo che neppure un richiamo alla lettera dell'ultimatum del Segretario Generale della Nato, Manfred Woerner, aveva ottenuto alcun risultato.

E' scontato che l'ordine finale per un'eventuale rappresaglia debba venire dall'Onu, ma un ultimatum è un ultimatum e il Segretario Generale dell'Onu l'aveva approvato. Sembrava che la comunità internazionale avesse trovato un accordo. Invece si è avuta la conferma ieri che le parole dei documenti sono servite ancora una volta a coprire dissensi recidivi. Il rappresentante russo all'Onu ha preso la parola ieri in Consiglio Generale e, secondo la traduzione ufficiale, ha invocato la necessità di una nuova risoluzione che recepisca l'ultimatum della Nato. Poi il suo portavoce ha detto che c'era stato un errore di traduzione: l'ambasciatore aveva detto, secondo la rettifica, che sarebbe stato opportuno, anche se non necessario, che il Consiglio di Sicurezza ratificasse la lettera di Boutros Boutros-Ghali che aveva approvato l'ultimatum. Si è molto discusso sul senso di questa distinzione, ma la discussione si è spenta quando, da Mosca, è arrivata una dichiarazione del ministro per la Difesa russo, Pavel Grachov, secondo cui «i bombardamenti Nato non sarebbero utili a nessuno, ucciderebbero molti innocenti e porterebbero a un'escalation militare nel centro dell'Europa».

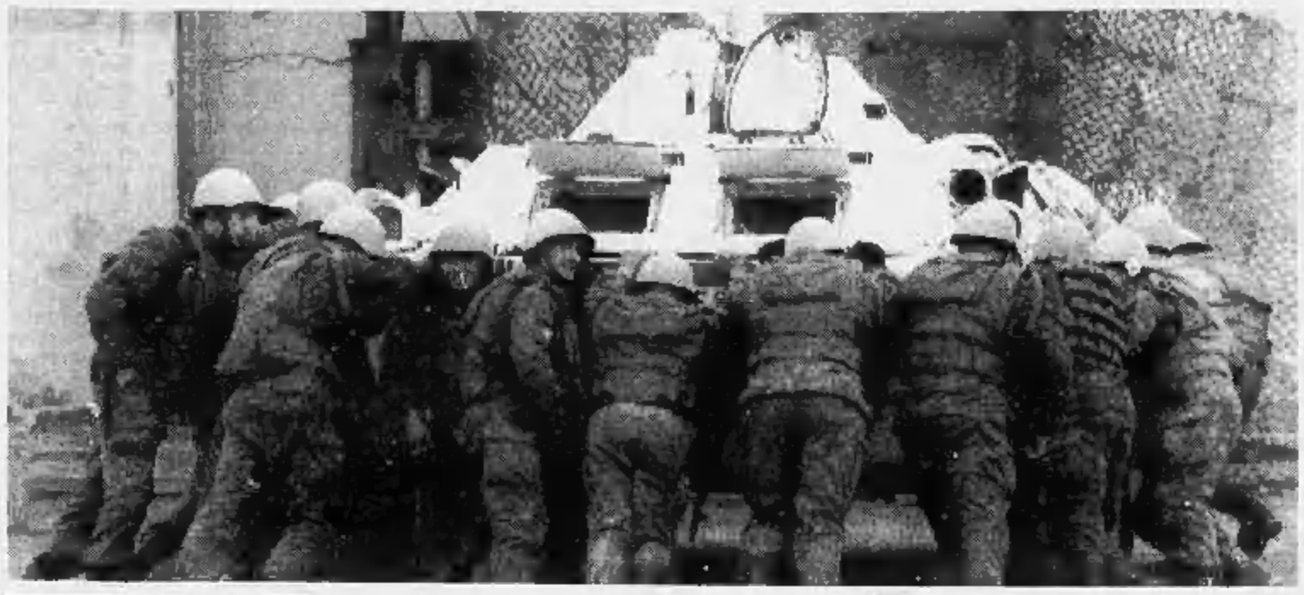
I rappresentanti del governo bosniaco hanno protestato per «il doppio binario» su cui si muove la comunità internazionale, e più ancora per una denuncia del comando dei Caschi Blu, secondo il quale i bosniaci approfittano di ogni ritiro di una postazione serba per occuparla con la loro fanteria. E' chiaro che tra Nato e Onu, e quindi tra Stati Uniti e Russia, appoggiata da alcuni Paesi europei, permane una diversa valutazione anche sulla ripartizione delle responsabilità per gli eccidi in Bosnia. La Spagna, attraverso il portavoce del ministro degli Esteri Javier Solana, ha sottolineato la sua sfiducia sull'efficacia dei bombardamenti. E il ministro degli Esteri greco, Karolos Papoulias, si è recato in visita dal serbo Slobodan Milosevic per convincerlo a «salvare la pace». Una pace che non c'è.

Paolo Passarini

A SARAJEVO

E' arrivato Samaranch

SARAJEVO. Il presidente del Comitato olimpico internazionale, Juan Antonio Samaranch, è arrivato ieri a Sarajevo per una visita di due giorni, portando il saluto di tutti gli sportivi in ricordo delle Olimpiadi invernali svoltesi dieci anni fa nella capitale bosniaca. Esclusi dai Giochi invernali in corso a Lillehammer, i serbi di Bosnia hanno intanto dichiarato aperta, a pochi chilometri da Sarajevo, la loro «Olimpiade parallela». Dopo un minuto di silenzio per le vittime della guerra e qualche prolusione delle autorità, la «fiamma olimpica» è stata accesa sul monte Jahorina, una sorta di caricatura di paesaggio invernale con tanto di abeti innevati e chalet di legno, che sorge a poche miglia dalla linea del fronte. Meno di un'ora dopo la fiamma era già spenta. [Ansa-Reuter]



Il ministro della Difesa russo Grachov insiste «Un raid sarebbe inutile e porterebbe a un'escalation militare nel centro dell'Europa»

Caschi blu ucraini spingono un blindato in panne alla caserma Tito di Sarajevo. A destra, immagini di un campo di concentramento in Bosnia

Preso a Monaco un boia serbo

Crimini di guerra, primo arresto in Europa

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'hanno preso mentre usciva di casa, a Monaco: tre poliziotti di una squadra speciale che lo tenevano d'occhio da giorni lo hanno circondato e disarmato mentre un quarto agente, in borghese, fingeva di non vederlo e lo urtava. La sua resistenza è stata breve, inutile, non è riuscito a usare la pistola che aveva subito estratto da una tasca del cappotto. Adesso, il serbo Dusko Tadic è nel carcere della capitale bavarese: è accusato di omicidio, concorso in omicidio, strage, sevizie. Nel campo di concentramento di Omarska, in Bosnia, lo chiamavano «il macellaio» per le atrocità alle quali si abbandonava, il Procuratore federale che lo sta interrogando lo definisce «un fanatico devoto alla causa della Grande Serbia e alla pulizia etnica».

Dusko Tadic, ventotto anni, da alcuni mesi residente a Monaco, sarà il primo criminale di guerra serbo a venire processato in Germania, ma la polizia è sulle tracce dei suoi complici. Secondo le testimonianze di molti profughi bosniaci e della «Associazione per i popoli minacciati» di Goettingen, sono decine i «macellai» come lui che si nascondono in Baviera e altrove nel Paese.

L'hanno preso sabato, ma gli davano la caccia da un anno: da quando alcune delle sue vittime, scampate a Omarska, l'avevano riconosciuto in un filmato mandato in onda da una rete televisiva tedesca. Secondo la Procura generale di Karlsruhe, le accuse contro di lui sono molte e ben documentate: la più grave, quella di genocidio, è stata formulata sulla base di prove fornite dalle Nazioni Unite, dal Consiglio d'Europa, dal Tribunale internazionale dell'Aia e dal ministero degli Esteri americano. Tadic, noto anche col soprannome di «Dule», potrà essere giudicato da un tribunale tedesco per aver violato i cosiddetti «principi del diritto mondiale» ed essere stato catturato in territorio federale. Rischia l'ergastolo.

Quando la notizia del suo arresto si è diffusa, ieri mattina, una donna bosniaca sopravvissuta agli orrori di Omarska ha raccontato all'agenzia «Dpa» quel che accadeva nel campo di concentramento, dove dall'estate del 1992 sono raccolti 3500 musulmani bosniaci e dove, concordano i rapporti delle agenzie internazionali, per mesi sono morte ogni giorno almeno quindici persone: seviziate, mutilate, uccise a bastonate e a colpi d'arma da fuoco, o semplicemente vinte dalla fame e dalle malattie, come accadeva in molti Lager nazisti. Tesmija Elezovic - una bosniaca di 44 anni che da alcuni mesi ha trovato rifugio in Germania, a Braunschweig - si ricorda di quel che era costretta a fare ogni giorno: «Quando Tadic aveva finito, dovevamo lavare il sangue, raschiarlo dal pavimento della stanza», racconta. «Costringeva i prigionieri a mordersi i genitali l'un con l'altro, e mentre lo facevano guardava: rideva a sentirli gridare, gli piaceva vederli sanguinare e contorcersi dal dolore».

Una volta, in un garage, anche Tadic ha tagliato i genitali a un prigioniero, ricorda Tesmija Elezovic: «Ma non so quante persone abbia ucciso. Di certo le sue vittime sono moltissime», dice. «Dule» arrivava sempre col volto coperto da un passamontagna nero, ma Tesmija ha subito capito che il sanguinario carnefice di Omarska era Tadic: erano vicini di casa, lo conosceva da quando con la sua famiglia mandava avanti un bar sulla strada principale di Kozarac, nella Bosnia meridionale. «Nel campo si è trasformato, è diventato incredibilmente duro, spietato», ricorda la donna scampata all'orrore del Lager: a lei Tadic non ha mai fatto niente di male, «ma passava le giornate a picchiare, a uccidere, a violentare le prigioniere».

La drammatica testimonianza di Tesmija concorda con le prove raccolte dal «Centro di documentazione sui crimini di guerra» di Goettingen: in tutte le dichiarazioni rilasciate dai testimoni e dalle vittime che sono riuscite a fuggire da Omarska, Tadic è chiamato «il macellaio». Nell'«elenco degli accusati» stilato dal «Centro» il suo nome compare tre volte. Toccherà alla Procura generale di Karlsruhe e poi a un tribunale federale far piena luce.

Emanuele Novazio

SENATORE SOCIALISTA

«L'ultimatum colpisce degli innocenti»

TRIESTE. «L'ultimatum della Nato è un atto che va valutato con la dovuta attenzione in quanto colpisce un popolo innocente».

Lo ha dichiarato ieri all'agenzia della Krajina «Iskra» (regione geograficamente e statualmente croata dove la maggioranza serba ha dichiarato la secessione), il senatore Arduino Agnelli, socialista triestino.

Per il senatore socialista, «la maggioranza del Parlamento italiano probabilmente si opporrà alle operazioni dell'Alleanza atlantica», così come «il Senato ha già apertamente dimostrato di essere contrario all'appoggio che gli Stati Uniti stanno dando a tutte le aspirazioni tedesche nei Balcani».

«Per quanto mi riguarda - ha concluso Arduino Agnelli - deve esserci solo la fine dello spargimento di sangue e ciò deve avvenire cercando di privilegiare quanto più possibile le iniziative diplomatiche».

Un appello per la fine dei massacri in Bosnia è arrivato ieri anche dai rappresentati cattolici, ortodossi, musulmani ed ebrei che hanno preso parte alla Conferenza internazionale sulla pace e la tolleranza, tenutasi a Istanbul, il cui documento è stato diffuso in Vaticano.

[e. st.]

IL CASO

PROVOCAZIONE DI BENETTON

Morte a Mostar firmata Toscani

Jeans e maglietta insanguinati di un croato

I jeans e la maglietta insanguinati della foto di Toscani per Benetton appartenevano a Marinko Gagro ucciso a Mostar

«Me li ha mandati il padre del ragazzo» Diecimila poster anche a Sarajevo

MILANO

UN paio di pantaloni e una maglietta insanguinati. E una scritta, non tradotta, in serbo croato: «Io - si legge - Goiko Gagro, padre del defunto Marinko, vorrei che si utilizzasse il nome e ciò che resta di mio figlio per la pace e contro la guerra».

Eccola la nuova campagna pubblicitaria di Benetton, destinata da oggi a riempire i quotidiani, a coprire i muri delle città. Anche quelli di Sarajevo, dove il quotidiano «Oslobodenie», voce multietnica della città assediata si è impegnato a pubblicare il messaggio pubblicitario, a inviare il giornale a 80 capi di Stato e a stampare 10 mila copie del manifesto da affiggere in città.

Un nuovo messaggio choc, insomma, un pugno nella stomaco che, facile previsione, scatenerà una nuova campagna di accuse contro la pubblicità di Benetton, esempio per i moralisti di cinismo commerciale tanto insuperabile quanto insopportabile.

«Già, il mio occhio cinico si è posato questa volta su un paio di pantaloni e su una maglietta...». Oliviero Toscani, fotografo, grande ispiratore della pubblicità Benetton, non si tira indietro. E ricorda quel pacco di cartone in arrivo dall'Erzegovina piombato negli uffici di Ponzano Veneto, il settembre scorso. «Quando l'ho aperto - racconta Toscani - ho provato una forte emozione: la cintura rotta, il sangue secco, il foro di un proiettile...».

«Questa - prosegue - è la Guernica moderna. Un disastro che non si sa bene come aiutare, un dramma che l'Occidente voleva ignorare. Quel pacco è arrivato a settembre e sulle pagine dei quotidiani si leggevano notizie su Carlo e Diana e altre stronzate. Su Sarajevo, un trafiletto e poco più. E' dovere di un artista intervenire, provocare». E impressiona, soprattutto, che la sorella di Marinko abbia pensato a un pubblicitario per lanciare il suo messaggio ad Ovest. Quasi un grido d'aiuto lanciato nel mare dei mezzi di informazione... «Sì, lei si è resa conto che nel mondo d'oggi la comunicazione pubblicitaria è quella vera, la più dirompente».

E perché? «E' come quando lo stupido, il balbuziente si mette a parlare in maniera normale, lucida. La stessa comunicazione lanciata da uno scrittore, da un giornale serio fa meno effetto. E' ora di usare la pubblicità per parlare alla gente, non per inquinare».

E Toscani, già preparato alla prevedibile bordata di critiche un po' da tutto il mondo, non si ferma. Anzi, insiste, come un fiume in piena. «E' ora di dirlo: la pubblicità inquina. La pubblicità dei buoni sentimenti, quella della famiglia sorridente alle 7 del mattino al tavolo della prima comunicazione, quella serve a produrre Pietro Maso, che conosceva a memoria trentasei profumi».

Meglio, insomma, una maglia sporca di sangue per vendere... «No, meglio una pubblicità che non vuol vendere niente, che non vuol dare risposte. Perché noi non risolviamo i problemi, li buttiamo in faccia alla gente. Sapete cosa faceva l'associazione per la lotta all'Aids dopo le nostre fotografie? Non sappiamo perché Benetton faccia questa pubblicità, l'importante è che la faccia».

Forse un commento del genere echeggerà nei prossimi mesi anche nell'ex Jugoslavia, di fronte all'uniforme insanguinata del milite noto: Marinko Gagro, classe 1964, iscritto all'ultimo anno della facoltà di Scienze Agronome di Zagabria, due esami alla laurea. Era un croato, ma poco importa. E' caduto sul campo di Hum, vicino a Mostar, in Bosnia Erzegovina nel luglio del '93 e, da allora, giace nel cimitero di Blizanci. Da oggi, la sua uniforme fa il giro del mondo.

Ugo Bertone

La moglie di Ali Mahdi e il nostro ambasciatore dagli ostaggi: stanno bene

Una first lady per salvare i rapiti

Presto liberi i due italiani presi in Somalia

MOGADISCIO. Sono ancora nella mani dei banditi Gianfranco Stefani e Sergio Passadore, i due cooperanti del «Cefa» rapiti domenica, ma la fine della loro paurosa avventura non dovrebbe essere lontana: ieri pomeriggio i rapitori hanno permesso al nostro ambascintore Mario Scialoja e alla signora Nurta Mahdi, moglie del presidente ad interim Ali Mahdi, venuta espressamente da Mogadiscio per ottenere la liberazione dei nostri connazionali, di incontrare gli ostaggi. Ci sono stati momenti di grande tensione durante la giornata: la situazione è sembrata sbloccarsi con l'arrivo di Nurta Mahdi, accompagnata da alcuni parenti dei sei banditi che hanno catturato i nostri connazionali e da alcuni fra i più prestigiosi notabili Abgal.

L'avvocato Nurta Mahdi, che fu capo dell'ufficio legale del deposto presidente Siad Barre, è una delle figure femminili più prestigiose della Somalia e si è offerta di condurre personalmente le trattative con i rapitori, che appartengono alla cabila Warstangheli, della stessa famiglia Mahdi e da lei ben conosciuti. Dura e decisa ha detto di essere «molto, molto contraria» al pagamento di qualsiasi riscatto, «altrimenti rischiamo di incoraggiare altri rapimenti in tutto il Paese». Attraverso i parenti dei sequestratori - è bene ricordare che in Somalia quando si parla di parenti non si intende sempre congiunti in senso stretto ma anche appartenenti alla stessa cabila (famiglia) - è stato stabilito un primo contatto con i sei banditi, ai quali nel frattempo se ne sono aggiunti altri dodici, tutti ben armati e con un paio di «tecniche», fuoristrada munite di mitragliatrici o lanciarazzi.

Un primo appuntamento alle 16 per il rilascio degli ostaggi è sfumato: i rapitori, spaventati dal grosso spiegamento di forze, due distaccamenti di incursori del «Col. Moschin» appoggiati da elicotteri, non si sono presentati. Dopo altre interminabili trattative, è stato fissato un secondo incontro alle 18, ma anche questo è finito nel nulla. A questo punto il generale Fiore ha detto che se non si riusciva a trovare un accordo, avrebbe fatto intervenire i soldati: i nostri incursori erano pronti ad attaccare, il gruppo di banditi con i prigionieri era stato segnalato in un villaggio ad una ventina di chilometri dalla diga di Sambun. I notabili e gli anziani, timorosi di quel che sarebbe potuto accadere, hanno scongiurato il generale perché non desse l'ordine di attaccare. Dopo altre febbrili trattative i rapitori, che si erano spostati in una località impervia, a dieci chilometri dalla diga, si sono dichiarati disposti a far incontrare i prigionieri col nostro ambasciatore e la signora Nurta, purché andassero soli, senza scorta militare.

Accompagnati da un gruppetto di somali armati, il diplomatico e la moglie del presidente si sono inoltrati nella boscaglia ed hanno raggiunto i banditi. Per radio l'ambasciatore Scialoja ha detto che i due volontari del «Cefa» stanno bene e non hanno subito maltrattamenti, aggiungendo che si sarebbero fermati per la notte continuando le trattative con i rapitori. E' molto probabile che i banditi, preoccupati dal grande spiegamento di forze, cerchino di ottenere garanzie per la loro sicurezza prima di liberare gli ostaggi. Nei vari contatti avuti durante la giornata, dopo le prime richieste di riscatto, avevano già abbandonato l'idea di ottenere un pagamento in cambio della loro liberazione ma poi non avevano dato corso alle promesse per timore della reazione dei nostri soldati. Insomma, gli ostaggi sono ancora trattenuti perché i sequestratori prima di rilasciarli vogliono avere la certezza di non correre rischi.

A Mogadiscio, intanto, si infittiscono gli scontri fra clan rivali: ieri otto persone sono morte in furiosi combattimenti nelle zone attigue alla «linea verde» che separa gli opposti schieramenti dei due signori della guerra. Un casco blu egiziano è stato ucciso e un altro ferito durante un attacco contro una colonna dell'Onu diretta verso Gosira.

Francesco Fornari

PALESTINESE UCCISO

Grossman: voglio un'indagine

GERUSALEMME. Lo scrittore israeliano David Grossman si è rivolto alla Corte Suprema affinché ordini alla magistratura militare di investigare a fondo sulla morte di un ragazzo palestinese, colpito dal fuoco di soldati a Ramallah, in Cisgiordania.

In un appello - sottoscritto anche dalla scrittrice Shulamit Har-Even e dall'associazione israeliana per i diritti civili - Grossman esprime preoccupazione per il fatto che finora nessuno dei testimoni oculari è stato ascoltato. L'incidente avvenne tre mesi fa, dopo che un'unità dell'esercito israeliano era stata presa a sassate da giovani dimostranti. Per disperderli, i soldati spararono e uccisero Rami Ghazawi, 15 anni, figlio dello scrittore Izat Ghazawi. «Conosco Ghazawi da due anni», ha detto Grossman «e so quanto gli stia a cuore la causa della pace. Anche Rami prendeva parte a incontri con giovani israeliani di "Pace Adesso"». [Ansa]

IL CASO

SFIDA AI CLAN E AI MULLAH

Le Antigoni di Mogadiscio ultima speranza di pace

In alto, Sergio Passadore, uno dei due cooperanti italiani rapiti nei giorni scorsi dai banditi somali
A destra, il presidente somalo Ali Mahdi
A sinistra, donne somale a Mogadiscio

Hanno fondato un'associazione per seppellire i cadaveri e lottare contro la guerra

E' più di un paradosso, è quasi un miracolo. In un Paese musulmano, spezzato per di più dai sanguinosi cataclismi della guerra civile, che ha immagazzinato l'odio di mille clan e tribù, appena un gradino al di sopra della soglia della carestia, la speranza arriva dalle donne. E non è solo quella, in fondo ufficiale, portata dalla moglie di Ali Mahdi, uno dei protagonisti di questa Somalia degli orrori che affila le armi per una nuova resa dei conti non appena i caschi blu avranno ammainato le bandiere della loro precaria speranza. Oggi a Mogadiscio c'è un solo «partito» che scandisce un radicale antagonismo alla maledizione della legge della tribù e pratica la difficile prova della solidarietà.

Ha un nome dolce e antico, Iida, che significa «nata in un giorno di festa», e dal 1991, nel silenzio cimiteriale delle stragi e della miseria, muove i cammini della convivenza. L'hanno fondato un gruppo di donne che ha iniziato la loro battaglia aiutando le famiglie degli oppositori del regime, costretti all'esilio e imprigionati da Siad Barre. Poi, quando la guerra civile è arrivata nella capitale, hanno lavorato negli ospedali, si sono prese cura degli orfani e dei malati di mente, hanno tolto dalle strade, con l'antica pietà di Antigone, lo scempio dei cadaveri abbandonati.

Quando l'Onu si è ricordato che nell'ex Paese delle spezie e degli aromi milioni di persone rischiavano di morire di fame, queste donne hanno lanciato una sfida agli onnipotenti signori della guerra. Tre volte alla settimana 450 di loro, di tutto il clan, senza distinzioni, si riunivano per confezionare il necessario per rimpatriare, con l'aiuto dei soldati italiani della Folgore, 1400 famiglie di profughi nelle zone dove erano stati costretti a fuggire dalla carestia e dalla guerra. Erano migliaia di sudditi indifesi sottratti alla potenza dei capiclan, migliaia di occasioni in meno di rubare e speculare sugli aiuti internazionali. E' solo un esempio di quanto nella lunga notte somala le donne hanno fatto per tenere insieme il filo di una comune identità nazionale.

Il merito di quanto è successo, ed è un altro paradosso, spetta anche all'ex dittatore Siad Barre, uno dei padri della tragedia somala, ma che alle donne ha regalato un ruolo ed una forza rara in un Paese musulmano. Quando salì al potere Barre scoprì le delizie del socialismo scientifico. In realtà erano parole d'ordine da caserma, semplificazioni intelleggibili per un sottufficiale diventato presidente. Ma tra queste c'era anche la liberazione della donna dai vincoli «feudali» del passato. E allora la «rivoluzione culturale» suggerita dai consiglieri russi e cinesi fece uscire le donne dai vincoli della tradizione e le proiettò nell'esercito, nella politica, in tutti i mestieri. Il «femminista» Barre si fece prendere anche la mano perché a un certo punto fondò un partito delle donne, ma raggomitolato nel suo potere assoluto non dimenticò mai che era solo pura coreografia. Nella Somalia di «Boccalarga» le ragazze potevano così sfilare inquadrate nelle forze armate, frequentavano l'università, guidavano gli autobus, affrontavano la modernità ma senza sbarazzarsi dell'antico rito crudele dell'infibulazione.

Negli anni della guerra civile le donne hanno poi scoperto che la loro identità era più forte delle differenze tribali. Non avevano forse sposato uomini di clan diversi e non erano diversi i loro figli dal momento che la discendenza è maschile?

Oggi però c'è un nuovo nemico, più potente e insidioso della stessa maledizione tribale. Sono i Fratelli Musulmani, anche loro non a caso un'aggregazione di tipo non tribale. I fondamentalisti stanno dando l'assalto alla Somalia, usando la voce suadente dei vecchi mullah e il peso concreto di milioni di dollari. Ai loro confratelli disperati e affamati gli islamici propongono la tentazione di cibo ed aiuti e soprattutto forniscono una speranza nel futuro. Ma esigono in cambio che una società che è sempre stata tollerante nella pratica religiosa si converta al loro medioevo.

Il simbolo della nuova paura somala in fondo ha l'aspetto di una ragazza con il volto velato. L'eroe della storia di questo Paese, poeta e guerrigliero che soltanto Churchill riuscì a domare, nel suo testamento scrisse: uomini vi affido la pace, donne vi affido la pace. Lo chiamavano il mullah pazzo. Forse era soltanto un profeta.

Domenico Quirico

In Sud Africa

Il Re: faremo uno Stato tutto zulu

PRETORIA. Il re zulu Goodwill Zwelithini chiede la secessione dal Sud Africa del suo regno e dei suoi sette milioni di sudditi, il più consistente e agguerrito gruppo etnico sudafricano. In apertura del suo incontro con il presidente Frederik de Klerk a Durban, sull'Oceano indiano, re Zwelithini - zio del Premier della «homeland» del Kwazulu, Mangosuthu Buthelezi, leader del partito conservatore Inkatha - ha formalmente chiesto al capo dello Stato sudafricano di «concedere alla nazione zulu la possibilità di tornare libera e di scegliere il proprio destino».

Zwelithini motiva il secessionismo zulu con la «dissoluzione del Sud Africa» che sarebbe in corso a beneficio dell'African National Congress, di Nelson Mandela: il movimento antiapartheid dominato dall'etnia rivale xhosa (sei milioni di persone), avviato a vincere le costituenti di fine aprile, le prime elezioni democratiche nella storia del Sud Africa.

«L'adozione della nuova Costituzione transitoria, in mancanza degli emendamenti che avevamo richiesto, fa rinascere la sovranità del Regno zulu» esistente fino a fine Ottocento e annesso dagli inglesi al Sud Africa.

«In queste circostanze, sostenuto dal diritto internazionale, mi appresto a promulgare una Costituzione zulu» ha detto re Zwelithini di fronte a 20 mila sostenitori dell'Inkatha riuniti in uno stadio di Durban.

Al pari dei separatisti boeri del Fronte popolare afrikaner (Avf), che vogliono un proprio «volkstaat» indipendente, l'Inkatha aveva già deciso di non partecipare al voto di aprile.

L'incontro tra Zwelithini e de Klerk al municipio di Durban è stato preceduto da un incidente che ha visto uno dei presenti rimanere ucciso da colpi sparati da altri membri dell'Inkatha. Uditi dagli spari, il re zulu, de Klerk e Buthelezi sono corsi fuori dal municipio per placare gli animi. «Alla folla è stato detto di smettere di sparare ed è tornata la calma», riferisce l'emittente di Stato sudafricana Sabc.

In un discorso tenuto l'altro giorno di fronte ai membri dell'associazione giovanile dell'Inkatha, Buthelezi aveva ammonito del pericolo di una guerra civile in Sud Africa e posto cinque nuove condizioni per la partecipazione del suo partito alle elezioni: incoronazione di re Zwelithini come monarca del Kwazulu, autonomia tributaria per la nove regioni in cui sarà suddiviso il Sud Africa, doppia scheda elettorale nelle costituenti di aprile, approvazione di costituzioni regionali e sistema federale di governo. Buthelezi ha anche proposto un'«Alleanza per la libertà, la giustizia e la democrazia» tra gli zulu e quelli che ha definito i loro «fratelli afrikaner e tswana»: l'etnia del Bophuthatswana, lo stato tribale creato da Pretoria nel 1981, il cui governo non vuole la reincorporazione al Sud Africa. [AdnKronos-Ansa]

GRAN BRETAGNA

Fatta con le tecnologie dell'aereo «Stealth» da un ex ingegnere McLaren

Come l'auto invisibile alla polizia

Oltre duecento km/h, e il multavelox non scatta

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' il sogno di ogni automobilista: un'auto che sfugga al radar della polizia. L'ha disegnata e l'ha costruita - un bolide da 225 all'ora - un appassionato inglese, adattando alle necessità terrestri la caratteristica forma angolare dello Stealth, l'aereo «invisibile» dell'aviazione americana. «Nessun radar riuscirà a individuarla», dice con orgoglio Jim Router dell'auto che assorbe e riflette i raggi delle trappole disseminate dalla polizia su tutte le strade inglesi per colpire chi va troppo veloce. «Sarà anche invisibile ai nostri radar - ha commentato un portavoce della polizia - ma chi la guida dovrà stare attento allo specchietto retrovisore, caso mai lo trovi una delle nostre pattuglie».

Il segreto sta non solo nella speciale angolazione dei pannelli di fibra che costituiscono la carrozzeria, ma anche nella vernice di rivestimento. «Volevo costruire un'auto che offrisse un profilo minimo ai radar», spiega Router, un ingegnere di 35 anni che ha lavorato alla Jaguar, alla Lotus e alla McLaren: «Sugli schermi radar l'aereo Stealth appare non più grande di un uccellino: con la stessa tecnologia ho creato un'auto impossibile da captare». Per ora è un modello unico, neppure brutto ma sicuramente poco comodo: ha un solo posto, il gioco degli angoli costringe a dividere il parabrezza creando montanti che limitano la visuale. L'aerodinamica, inoltre, non è delle migliori. Ma in futuro Router spera che la sua creatura possa avere applicazioni militari: «Immaginate: una jeep che il nemico non vede».

Ha impiegato un anno, nella sua officinotta di Wymondham, a costruire lo Stealth stradale. Con un motore turbo a 16 valvole di 1600 cc riesce a raggiungere i 100 all'ora in sei secondi e una velocità massima di 225 chilometri. Il bel gioco gli è costato 17 mila sterline, circa 42 milioni di lire, più un migliaio d'ore di lavoro. Una produzione in serie, dove i costi di manodopera incidono dove nel suo caso ha sopperito la passione, costerebbe di più.

La parte più «visibile» dell'auto è la targa anteriore, che per necessità di omologazione ha dovuto essere appesa sotto il muso. A parte quello, Router non ha avuto problemi quando si è presentato al ministero dei Trasporti per avere le targhe: il suo Stealth stradale è perfettamente in regola con tutte le norme che regolano la fabbricazione di automobili. La mancanza di qualità antiriflesso radar non è prevista dai manuali.

Fabio Galvano

SUD AMERICA

La polizia: i battelli sfuggono a ogni controllo, il tempo dei trasporti con i monomotori sta finendo

Colombia, la cocaina viaggia in sommergibile

Una flotta radiocomandata per raggiungere l'Europa e gli Usa

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

E' finito il tempo delle «avionetas», dei piccoli aerei monomotore che sfidavano i venti e i radar per arrivare oltre il confine americano con i loro carichi di droga. Oggi, l'80% della cocaina e dell'eroina raffinata dai «cartelli» colombiani arriva negli Usa ed in Europa via mare. E i narcos, conosciuti come «pasadores» (passatori) per la loro abilità nell'inventare sempre nuove rotte per il traffico di droga, possono persino contare su un'arma segreta: una flotta di piccoli ed efficienti sottomarini radiocomandati. A rivelarlo è un rapporto riservato del Das, la polizia segreta colombiana, elaborato in collaborazione con l'Interpol e reso pubblico ieri dal quotidiano «El Espectador» di Bogotà.

I narco-sommergibili - specifica il rapporto - sono lunghi tra i quattro e i cinque metri, costruiti in fibra di vetro e funzionano senza equipaggio, trasportando alcuni quintali di droga ad una profondità di due metri: abbastanza per sfuggire a qualsiasi controllo. Vengono fatti salpare durante la notte dalle spiagge intorno a Barranquilla e Santa Marta, due città sulla costa caraibica, e guidati via radio sino ad un punto prestabilito nel Mar delle Antille, ben oltre i limiti delle acque territoriali colombiane, dove vengono recuperati dai marinai in mirsa a bordo di navi mercantili compiacenti diretti verso porti americani o europei. Per quanto incredibile, non si tratta di sospetti frutto dell'immaginazione di qualche investigatore che ha visto troppi film di James Bond: sette di questi narco-sommergibili, già svuotati del loro prezioso carico, sono stati recuperati nel primo semestre del 1993 dalla guardia costiera di Porto Rico, a quasi 1000 chilometri dalle probabili basi di partenza. Da mesi, gli agenti del Das stanno cercando di scoprire chi siano i maghi dell'elettronica e dell'ingegneria navale, forse stranieri, che hanno progettato e costruito i piccoli sottomarini. Una inquietante dimostrazione di capacità tecnica che, però, sembra non sia particolarmente significativa dal punto di vista quantitativo: gran parte dei carichi di droga vengono smistati via mare a bordo di «normali» mercantili in partenza dalla Colombia. Una copertura perfezionata dal Cartello di Cali, che avrebbe rilevato alcune compagnie marittime venezuelane specializzate nel trasporto di container. Non a caso, scrive «El Espectador», lo scorso anno il 41% di tutta la droga sequestrata in Europa è stata scoperta tra i carichi in arrivo nei porti del Belgio.

La frenetica attività dei narcos colombiani dimostra quello che tutti gli esperti avevano predetto nei mesi scorsi. L'uccisione di Pablo Escobar e il pressoché completo smantellamento del cartello di Medellin, ben lungi dal rappresentare un colpo mortale al narcotraffico, ha solo favorito la redistribuzione del controllo del mercato tra i gruppi ancora attivi: oltre a quello di Cali, anche il Cartello della costa, che potrebbe stare utilizzando i narco-sommergibili. I «calenos», in particolare, avrebbero ormai strettissimi vincoli operativi con la mafia siciliana, e da due o tre anni starebbero fornendo tutta la cocaina destinata al mercato italiano. L'espansione dei narcos, ora, è diretta verso Est. «I trafficanti - si legge nel rapporto del Das - sfruttano la turbolenza politica nei Paesi dell'Europa dell'Est per incontrare rotte alternative nel trasporto di cocaina, già che queste aree spesso mancano delle strutture necessarie per affrontare questa nuova minaccia».

Gianluca Bevilacqua

La rivista dell'aristocrazia: ecco le 13 favorite

«Con tutte le donne il duca d'Edimburgo è sempre in bilico tra gentilezza e flirt»
La Corona: Sua altezza è ferito e indignato

Il principe Filippo d'Inghilterra con la regina Elisabetta

«Per Filippo un'amica in ogni contea del Regno»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stata, per Filippo, una pugnalata nella schiena. A pubblicare un'accurata lista delle «grandi amiche» della sua vita - un modo elegante per insinuare indiscrezioni amorose - non è infatti uno dei tabloid più avvezzi a questo tipo di giornalismo, nè la scrittrice americana Kitty Kelley che sta scrivendo una piccante biografia del duca di Edimburgo. E', invece, il «Tatler» a vuotare il sacco. Filippo, dicono fonti di palazzo, è «ferito e indignato» di fronte a quelle rivelazioni. «La collezione reale», la definisce il «Tatler»; ed è linguaggio osé per la rivista «bene» dell'Inghilterra-bene, lettura d'obbligo dell'aristocrazia.

Sono 13 accuratamente elencate, le «grandi amiche». E sebbene il «Tatler» non si spinga mai all'aperta insinuazione - un alibi è, per esempio, l'inclusione della principessa Alessandra di Kent, a cui Filippo è imparentato - è chiaro che fra quei 13 nomi si possono imbastire mille chiacchiere. Anche perché il ritratto che si offre del duca di Edimburgo è decisamente irriverente, presentato com'è in veste di dongiovanni, sempre pronto a un flirt.

La figura più curiosa di quel «circolo reale» è Patricia Kluge, 44 anni, ex ballerina (la danza del ventre era la sua specialità) e attrice «soft porn» a Liverpool, poi sposata (e ora divorziata) al miliardario americano John Kluge. La Duchessa di Abercorn, detta Sachn, ha intenati più nobili: lo zar Nicola I. E' stata vista in compagnia del principe un po' dovunque: Bahamas, Scozia, Windsor. La madre Georgina e la zia Myra frequentavano il principe prima che lui sposasse Elisabetta. La lista continua, fra nubili e sposate, mescolando parentele e simpatie, storie presunte e amicizie vere.

«Una donna in ogni contea», insinua la rivista. «Il marito della regina - si legge - ovviamente crede che sia dovere di un uomo far sentire ogni donna a proprio agio». E questo suo modo di fare, che è anche il suo fascino, spiega le dicerie che in anni passati hanno legato Filippo - forse senza motivo, ma gli inglesi sorridono - alle attrici Anna Massey e Nanette Newman. «Filippo è sempre in bilico fra gentilezza e flirt», afferma il «Tatler».

Alla «royal collection» appartengono anche signore non più giovani, ma che che lo sono state quando anche Filippo - oggi settantaduenne - aveva qualche primavera in meno: la contessa di Westmoreland; Lady Butter, la cui famiglia è da sempre molto legata ai Windsor; Lady Rupert Nevill, vedova dell'ex segretario del duca; la principessa Margaret di Hesse.

Fabio Galvano

Un giornale: era la spia Guillaume a procurargli le amanti

«Brandt tradito dal sesso»

1974, scandalo rosa a Bonn

A sinistra il cancelliere Willy Brandt
Sopra la spia Guenther Guillaume

Squillo e giornaliste
Le incontrava anche in treno

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Willy Brandt non lasciò la guida del governo federale - il 6 maggio del 1974 - perché travolto dall'arresto del suo consigliere Guillaume, talpa di Honecker e del regime comunista, ma perché era coinvolto in uno scandalo rosa ed era diventato ricattabile dall'Est? La tesi, già adombrata in passato, viene rilanciata con fragore dal settimanale Focus mentre la campagna elettorale per il rinnovo del Bundestag (si voterà il 16 di ottobre) è già incandescente. Il giornale pubblica un documento inedito: il rapporto che Horst Herold - all'epoca responsabile del Bundeskriminalamt, la polizia criminale - consegnò all'allora ministro degli Interni Hans Dietrich Genscher, diventato in seguito il capo della diplomazia federale nel governo Kohl. Vi si legge che era proprio Guillaume - spia comunista e capitano dell'Esercito popolare della Ddr - a procurare le donne a Brandt. Dopo la scoperta della sua vera identità e angosciato dalla possibilità di essere sottoposto a pressioni personali devastanti per sè e per il Paese, l'uomo politico socialdemocratico decise di dimettersi.

Secondo Focus i giorni più difficili del Cancelliere, quelli decisivi per il suo futuro politico, cominciano alla fine di aprile: quando Brandt, però, aveva già manifestato segni di nervosismo per le crescenti difficoltà all'interno del partito, dove l'opposizione del rivale Herbert Wehner diventata sempre più aspra, e per gli ostacoli incontrati dal suo governo (il settimanale Spiegel titolava in quei giorni «Un Cancelliere in crisi» la sua storia di copertina). In quelle ore addirittura, secondo una testimonianza dello storico Arnulf Baring, Brandt pensò al suicidio, e scrisse una lettera di addio ai famigliari - che non consegnò mai - per spiegare le ragioni del suo gesto disperato. Dietro i «pensieri opprimenti» ai quali il Cancelliere allude nel suo diario, afferma Baring, c'era però una depressione generale, uno stato d'animo desolato accentuato dalla malattia seguita a un viaggio in Egitto. Nessuna storia di donne, nessun timore di essere ricattato.

Focus lascia intendere invece che le ragioni della depressione erano altre. Brandt decise il ritiro poco dopo aver incontrato il ministro della Giustizia Jahn e il Procuratore federale Buback, il 6 maggio: con loro, scrive il giornale, l'artefice dell'Ostpolitik parlò a lungo di Guillaume, dal 24 aprile in carcere con la moglie Christel, e di quanto il suo ex braccio destro sapeva sulla sua vita privata. Ma lo scandalo, ai vertici dell'amministrazione, era esploso da quasi due settimane: Herold aveva raccolto le testimonianze sul ruolo di Guillaume nelle avventure galanti del Cancelliere il 26 aprile, e aveva informato Genscher delle sue scoperte una prima volta a voce, il 29 aprile, e poi con una lettera, il giorno dopo.

Erano state le testimonianze incrociate delle guardie del corpo a convincere Herold. Tutte concordavano su un punto, dice il documento pubblicato dal settimanale: era Guillaume a procurare le donne a Brandt, era la talpa di Honecker a combinare gli appuntamenti segreti del Cancelliere. Molti appuntamenti, a dar retta a Herold: con conoscenze occasionali, con giornaliste di grido, alle volte con delle professioniste (i nomi vengono omessi dal giornale). Gli incontri avvenivano in alberghi, durante i viaggi ufficiali del Cancelliere, e qualche volta perfino sul treno speciale con il quale Brandt si spostava per il Paese.

Dell'esistenza di questo rapporto, Brandt fu informato dal principale collaboratore di Genscher, Klaus Kinkel, oggi ministro degli Esteri federale: i due uomini si incontrarono il primo maggio in un albergo di Amburgo, Kinkel mise i documenti sul tavolo della colazione. Nei suoi diari, Brandt accenna soltanto di sfuggita al documento e alla successiva conversazione telefonica con Genscher: non precisa il contenuto delle carte che gli erano state consegnate, ma le definisce il frutto di una «sfertile fantasia». Sei giorni dopo le dimissioni, a vent'anni di distanza un clamore forse strumentale.

Emanuele Novazio

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica con il Patrocinio della Città di Torino, Provincia di Torino e Regione Piemonte.

Per iniziativa del Rotary Club Torino Sud-Est e dell'Ente Autonomo Teatro Comunale di Firenze.

L'ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO *presenta*

Zubin Mehta a Torino

Torino, 2 Marzo 1994
Teatro Regio, ore 21

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino
con la partecipazione della violinista Midori.

Un grande evento per una grande speranza

Non accadeva da anni. Accade ora.

Zubin Mehta ritorna a Torino, al Teatro Regio, dove il 2 marzo dirigerà un concerto in favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

Il ricavato della serata sarà destinato alla costruzione del nuovo Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro che sta sorgendo a Candiolo.

Grazie a Zubin Mehta, dunque, la grande musica ritorna nella nostra città. Grazie al Maestro, all'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino e a tutti quelli che si sono prodigati per questo evento, la speranza di tutti può continuare a crescere.

CONCERTO A FAVORE
DELLA FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49, Torino
Tel. 011/8127888 - 8127688

Con il determinante contributo di: BANCA BRIGNONE HOTEL CONCORD Locat

PREVENDITA: DA MARTEDÌ 15 FEBBRAIO 1994 AL TEATRO REGIO

Nel nuovo anniversario l'Iran ripete: ha tradito l'Islam, non merita di esistere

Rushdie, quinta condanna a morte

Inutile appello di Major

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nessun perdono dagli ayatollah. A cinque anni dalla condanna a morte pronunciata da Khomeini nei confronti di Salman Rushdie, il «blasfemo» autore dei «Versi satanici», Teheran ha ribadito ieri la sua *fatwa*. Ignorando tutti gli appelli e tutti i moniti, compreso quello del primo ministro britannico John Major, il governo iraniano ha lanciato il preoccupante segnale che nulla è cambiato, che il «traditore» deve morire. «Consideriamo Rushdie l'uomo che ha cercato di tradire l'Islam, di ridurne il rango, di colpire i sentimenti di oltre un miliardo di musulmani», ha proclamato Javad Larijani, consigliere del presidente iraniano Hashemi Rafsanjani: «Per questo non merita di esistere».

Cinque anni di esilio nella sua patria d'adozione, sempre nascosto, in un interminabile passaggio di casa in casa, di rifugio in rifugio, per far perdere le sue tracce. Rushdie è, oggi, il più illustre perseguitato politico e religioso: nel suo nome l'Occidente ha rotto o ridotto al minimo i rapporti diplomatici con Teheran; e nel suo nome, in numerosi Paesi, ci sono state violenze, attentati, morti. Gli editori e i traduttori sono stati colpiti, le dimostrazioni di massa - come quella del luglio 1993 in Turchia che si è conclusa con un incendio e con la morte di quasi cento persone - hanno costruito un tragico bilancio. E la *fatwa* rimane.

Rushdie non ha smesso di lavorare: ha scritto racconti per bambini, alcuni saggi, ora è alle prese con un nuovo romanzo. Ma la sua prigionia forzata e le eccezionali misure di sicurezza che essa comporta sono già costate cinque milioni di sterline (oltre 12 miliardi di lire) al governo inglese. Lui ha contribuito con una discreta parte dei diritti d'autore; ma non è quella la soluzione. Contro la condanna del giorno di San Valentino nessuna azione politica, nessun appello di scrittori e uomini di cultura, nessun intervento del mondo della religione sono finora valsi.

Ieri ha provato, per l'ennesima volta, anche John Major. «Ho incontrato Salman Rushdie nel maggio scorso - ha detto il premier inglese in partenza per Mosca - per dimostrare il totale sostegno del governo ai suoi diritti fondamentali. Sono stato incoraggiato dal modo in cui molti governi hanno indicato il loro sostegno incontrandolo (nel novembre scorso Rushdie è stato anche da Clinton alla Casa Bianca, ndr) e discutendo il suo caso il governo iraniano. Vogliamo tutti precisare a Teheran che non può godere di completi e amichevoli rapporti con il resto della comunità internazionale finché non sappiamo con certezza che non vi sono più minacce dirette e indirette da parte delle autorità iraniane contro la vita di Rushdie, o contro quella di altri coinvolti nel suo libro. Spero vivamente che questo messaggio sia ascoltato».

E' stato ascoltato; ma forse non è piaciuto. E poche ore dopo le agenzie d'informazione hanno diffuso la conferma della *fatwa*. La sentenza di morte pronunciata da Khomeini è «irrevocabile». Abbandono le voci di negoziati segreti. E l'intervento di Major, che ha il sapore del ricatto diplomatico più che dell'appello umano, e l'inflessibile risposta di Larijani dimostrano quanto sia fragile e per ora infruttuoso qualsiasi tentativo di dare alla vita dello scrittore una parvenza di normalità. Cinque anni, e la *fatwa* continua.

Fabio Galvano

Per lo scrittore Salman Rushdie si annunciano altri anni di paura (FOTO AP)

ATTRICE E MINISTRO

La Mercouri in ospedale

ATENE. E' stata ricoverata nell'ospedale Memorial di New York il ministro greco della Cultura Melina Mercouri. Secondo fonti greche, la Mercouri, 64 anni, deve essere sottoposta a controlli medici. La tv greca rivela che il ministro potrebbe essere sottoposto ad un nuovo intervento chirurgico dopo quello subito cinque anni fa per un cancro ai polmoni.

La Mercouri, nota attrice negli Anni Sessanta, famosissima e amata per la sua opposizione al regime dei colonnelli tra il 1967 e il 1974, è stata titolare del ministero della Cultura per gli otto anni del governo socialista tra il 1981 e il 1989. E' tornata ad occupare lo stesso dicastero dopo la vittoria del Pasok alle elezioni dello scorso novembre.

[a. st.]

Scontri tra due etnie rivali, 30 villaggi in fiamme

Strage per una gallina Oltre 500 morti nel Ghana

ACCRA. Una lite per il prezzo di una gallina faraona in un mercato del Ghana ha innescato un'ondata di scontri etnici nel Nord del Paese. Il bilancio, provvisorio, è di oltre 500 morti e migliaia di sfollati.

Fonti militari hanno riferito ieri che i protagonisti delle violenze, scoppiate il 1° febbraio, sono i due gruppi etnici dei konkomba e dei nanumba. Gli scontri hanno toccato sette distretti e hanno coinvolto anche altre tribù. Sarebbero almeno una trentina i villaggi bruciati tra Bimbila, capitale dei nanumba, e la cittadina di Yendi. Le strade sarebbero cosparse di cadaveri.

Tutto è iniziato in un mercato, quando un membro della tribù nanumba ha ucciso un konkomba durante una lite scoppiata per contrasti sul prezzo di una gallina faraona. La rissa si è poi estesa, inserendosi in un clima di preesistente tra i nanumba, tradizionali detentori della terra nel Paese, e i konkomba, che il diritto alla terra lo vogliono acquisire.

L'esercito ha bruciato cadaveri nella cittadina di Tamale e altri 68 a Yendi. [Ansa]

«Tradì Mosca durante la Guerra fredda»

La Polonia di Jaruzelski forniva armi alla Cia

Il «Washington Post»: venduti agli Usa i missili e i tank sovietici più segreti

YORK
NOSTRO SERVIZIO

Per anni c'è stata una vendita clandestina di armi sovietiche all'estero e il destinatario era il meno prevedibile di tutti: gli Usa. Lo ha scoperto il *Washington Post* che ieri ha definito l'operazione uno straordinario sforzo di spionaggio: l'acquisizione diretta di armi nemiche avanzate, in piena Guerra Fredda». L'operazione è stata costosa, racconta il giornale, la Cia ha impiegato dai 150 ai 200 milioni di dollari, ma ne valeva la pena. In questo modo infatti gli Usa sono riusciti per anni a mettere a disposizione dei suoi esperti militari tutte le nuove armi che i sovietici costruivano e sulle quali si sforzavano di conservare il segreto. Il «traditore» numero uno, a quanto pare, era la Polonia, definita da una delle fonti del giornale «la feritoia nell'armatura sovietica». Attraverso quella feritoia sono passate cose, negli Anni 80: sistemi di difesa aerea, radar, elicotteri, missili, carri armati. In molti casi, dice il *Washington Post*, si trattava di armi i sovietici tenevano tanto che preferivano non fornirle a quegli alleati di cui non si fidavano al cento per cento. La Libia, per esempio, era esclusa, e così l'Iraq e la Siria, per via dell'alto grado di imprevedibilità dei loro governanti.

Nessun problema, invece, con i Paesi «fratelli» direttamente legati nel Patto di Varsavia, e in particolare con la Polonia. Non aveva, il generale Jaruzelski, operato il colpo del 1981 che aveva neutralizzato Solidarnosc e ridato alla Polonia la «stabilità» che a Mosca volevano? Di un alleato così ci si poteva senz'altro fidare, e quindi nessun limite al trasferimento in Polonia delle armi più sofisticate che le officine sovietiche producevano. E invece proprio lì stava la serpe. Chi esattamente fosse, se cioè il traffico avvenisse per diretta volontà di Jaruzelski, non è chiaro. Le operazioni erano complicatissime, gli intermediari che vi entrarono erano numerosi e attraverso la ricostruzione fatta dal *Washington Post* è possibile chiarire se i soldi pagati finivano nelle casse del governo o in quelle di qualche alto funzionario del ministero della Difesa polacco, in cambio del «voltarsi dall'altra parte». Certo è che le operazioni sono state «svariate decine» e che si svolgevano particolari difficoltà. In pratica, dice un funzionario della Cia, «si disponeva di una specie di menù in cui si potevano scegliere gli articoli più interessanti, e una volta fatta la scelta e trovato il loro accordo alla vendita, tutto il resto si svolgeva in modi dovuti».

Poteva tutto questo avvenire senza una volontà espressa dall'alto? Jaruzelski, anche lui consultato dal *Washington Post*, dice di non avere mai approvato nessuna operazione del genere, di essere neppure al corrente che le vendite siano avvenute e di considerarle «altamente improbabili». Perché? Perché i sovietici mantenevano comunque il controllo sulle loro armi spedite in Polonia e sarebbe stata possibile la loro vendita senza che a Mosca lo venissero a sapere. Un modo sibillino per dire che della rete di intermediari messa in piedi dalla Cia potevano far parte anche dei funzionari civili? «In teoria - dice Jaruzelski - non si può escludere nulla. A volte il denaro può fare miracoli».

Franco Pantarelli

Ne ricevuto Gigino e Maria
Concetta Squillace ved. Giaquinto
L'annunciano con **Roberto**, **Piero**, l'adorato [illegible]. Funerali martedì 15 corr. ore 14,30 parrocchia [illegible] Cancano Deintasco
— **Orbassano**, 13 febbraio 1994

Cara mamma **CONCETTA** la tua infinita bontà sarà sempre nei nostri cuori. **Maria e Nicola**

E' mancata ai suoi cari
Casarina Barroero v. Bono
Lo annunciano i figli **Gabriella**, **Danila**, **Angela**, **Alessandro**. Genori, Nipoti. Funerali mercoledì 16 ore [illegible], parrocchia [illegible] Cappi
Pino Torinese, 15 [illegible] 1994

Sono vicini al dolore dei figli, la cognata **Ester**, la nipote **Vilma** con **Giovanni**, i pronipoti **Monica**, **Barbara**, **Milena**, **Renato** e la piccola **Giulia**

Si uniscono al dolore dei figli, **Leopoldina**, [illegible] e **Cristina**

Dario, Laura, Nello, Marina, Dodo, Mirella partecipano al [illegible] di Gabriella.
— **Torino**, 14 febbraio [illegible].

Renato Valerii partecipa al [illegible] della famiglia Bono per l'immatura perdita della cara **MAMMA**.

E' mancata
Rosa Diberti ved. Comoretto
Addolorati ne annunciano il figlio **Aldo** con **Rosanna** e **Sergio**, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 corr. in 10 parrocchia S. Maria della Stella
— **Orbassano**, 14 febbraio 1994

E' prematuramente mancato
Giovanni Rivera
Ne danno il triste annuncio e funerale avvenuto la moglie **Piera**, i figli e nipoti
Settimo Torinese, 15 febbraio 1994.

Improvvisamente è mancato
Luigi Cagno
geometra
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie, il figlio la nuora e i nipoti.
— **Torino**, 11 febbraio 1994

Sono vicini al dolore della famiglia **Minima** ed **Enrico, Luciana e Paola, Adriana e Roberto**

E' mancato
Tommaso Canzoneri
Regista cinematografico
L'annuncia tristemente la moglie **Sandina** e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia Rebaudengo
— **Torino**, 12 febbraio 1994.

E' mancata all'affetto [illegible] suoi cari
Caterina Conti in Dassano
Lo annunciano **Amalia, Carla, Gianfranco, Marcella, Bruno, Simona, Massimo** ed **Alice**. Funerale mercoledì ore 10,30 nella parrocchia di Montalia d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 febbraio 1994.

Ci ha lasciato un uomo buono, generoso, che sarà sempre con noi nei nostri cuori
Gino Cappellato
L'annunciano con profondo dolore il [illegible] **Dina** con i figli **Bruno** e **Alba**, **Paolo** e **Manuela**, i cari nipotini, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 corrente ore 10 parrocchia San Remigio
— **Torino**, 12 febbraio [illegible]

Commossi lo ricordano **Emma, Rina, Teresa** e famiglie

Improvvisamente è mancato all'affetto dei [illegible]
DOTTOR ARCHITETTO
Giovanni Quaglia
di anni 49
Profondamente addolorati lo annunciano la moglie **Giusy** con i figli **Arianna** e **Riccardo**, la mamma, il fratello **Cristoforo**, cognate, cognati e nipoti, e zia **Nilda**. I funerali avranno luogo giovedì 17 c. ore 10 parrocchia Santa Rita. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Montegrosso d'Asti - Fraz. S. Stefano
— **Torino**, [illegible] febbraio 1994.

Le famiglie **Bosco Sergio, Piero Paolo Andrea** partecipano al dolore di Giusy e famigliari per la scomparsa di **GIANNI**

I **Condomini** e i **Custodi** di corso **Luigi Einaudi 38 bis** partecipano [illegible] al profondo dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa del
DOTTOR ARCHITETTO
Giovanni Quaglia
— **Torino**, 14 [illegible] 1994.

Il **Condominio «Torino Ovest»** e **Cascade** partecipano al grande dolore della famiglia

Vicini a Giusi e figli in questo triste momento le famiglie **Chiara, Mumia, Tosco**

Condomini ed **inquilini** della **Stabile di corso Peschiera 309/311** partecipano al dolore della famiglia per la dipartita dell'amministratore
arch. Giovanni Quaglia
— **Torino**, 14 febbraio 1994.

Rosy e Carlo si uniscono al dolore di Giusy e famiglia
— **Torino**, 14 febbraio [illegible].

I **Condomini** di **via Fratelli Perosa 26/28** partecipano al dolore della famiglia

I **Condomini** di **via Francesco Pecchio** unitamente al dolore della signora Giusy e dei famigliari

I **Condomini** di **corso Einaudi 43** partecipano al dolore della moglie e figli per la improvvisa perdita del
arch. Giovanni Quaglia
— **Torino**, 14 febbraio 1994

Cosimani Ettore e **Remo** abbracciano Giusy nel ricordo di [illegible] carissimo.

Marco Gianni con **Valentina, Sergio Marina** con **Francesca Giuseppe Matteo** ricordando i tanti momenti felici vissuti insieme piangono l'indimenticabile **AMICO**.

La Camin sas partecipa vivamente al dolore della famiglia.

I **Condomini** di **c.so Sommeiller - via Ribet** partecipano al dolore della famiglia Quaglia.

I **Compagni di scuola** del [illegible]rso «C» del **Duarino Guarini** profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Marianna Cravero in Bay
anni 77
Lo annunciano: [illegible] **Armando**, le figlie **Maria Luisa**, i cari nipoti **Piero**, [illegible] e **Chiara**, parenti tutti. Un sentito e doveroso ringraziamento al dott. Piero Astegiano per l'assidua assistenza prestata. Funerali in Varsella martedì 15 febbraio ore 15 in parrocchia
— **Lanzo**, 14 febbraio 1994.

[illegible] **Astegiano** e [illegible], partecipano commossi al grande dolore di Armando.

E' mancato
Arturo Coccifero
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli [illegible] le rispettive famiglie. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia Santa Rita
— **Torino**, 14 febbraio 1994

E' mancata segnando la sua Calabria
Teresa De Fazio nata Raso
Ne danno il mestissimo annuncio l'adorato marito **Salvatore**, i figli **Peppì, Pasqualino, Maria, Gina**, i generi **Biagio Porchia** e **Gianni Fusco**, le nuore [illegible] **Tata Gilli** e **Franca Rivella**. Benedizione oggi 15 ore 13 casa in cura Pomaca (Torino). Funerali ore 14,15 in Orbassano parrocchia San Giovanni Battista.
— **Torino**, 13 febbraio [illegible].

Cara **NONNA** il tuo sorriso e la tua allegria rimarranno sempre nei nostri [illegible]
Ghisy [illegible] **Marena**
Patrizia Porchia
Luisella con **Giorgio Manente**
Tiziana e **Salvatore De Fazio**
Pierpaolo e **Christian Fusco.**

Ricorderanno sempre la cara **NONNA Bis Davide, Simone, Daniele, Paolo.**

Laura e figli partecipano al lutto di Peppì e famiglia.

Silvana, Giancarlo e **Massimo Mascagni** sono affettuosamente vicini a [illegible] e Franca

Anna, Caterina e **Rosy** si stringono con grande ed affettuoso amplesso a Peppì e Franca.

Gli **Amici** del mercoledì e giovedì della **Bocciofila «La Fiaccola»** sono vicini a Peppì e Franca

La **Presidenza Nazionale**, con **Delegati** e **Soci «Club del Fornello» Delegazione** di Torino partecipano parte al dolore di Peppì e Franca

Maristella Cerrezzina affettuosamente partecipa.

Il **Nautic Peppa Club** partecipa al grande dolore dell'amico Peppì

Sergio, Dina, Antonio, Marisa, Gabriele, Elena, Mario, Livia, partecipano al dolore di Peppì e parenti.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed i **Dipendenti** di **Siav s.p.a., Saav s.p.a., Siaer s.p.a.** e **Centro Culturale Saint Vincent s.p.a.** prendono parte al dolore del geom. Giuseppe De Fazio per la [illegible] della madre
Teresa Raso [illegible] Fazio
— **Saint Vincent**, 14 febbraio [illegible]

Francesco, Elvira, Giovanni Bassi e **Paolo Castelli** partecipano al [illegible]
— **Torino**, 14 febbraio [illegible]

Mario Gorzi, [illegible] **Martina, Massimo** e **Maurizio**, partecipa con immenso dolore e profondo cordoglio al lutto che ha colpito il geom. Giuseppe [illegible] De Fazio per la scomparsa della **MAMMA**.

Dio ha chiamato a Sé
don Piero Bodda
sacerdote
L'annunciano unitamente alla comunità parrocchiale la mamma, Ivetta, fratelli, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici, reverendo cuore, personale reparto San Pietro, ospedale Cottolengo. Funerale mercoledì 16 febbraio '94, ore 14,30, parrocchia Immacolata Concezione Maria Vergine, Tetti Francesi-Rivalta. La santa messa pasquale per Chiesina d'Asta
— **Rivalta**, 14 febbraio 1994.

Famiglia **Bertone** partecipa al dolore per la perdita dell'amico **DON PIERO**.

Sono vicini ai familiari gli amici di **DON PIERO**:
famiglia **Badino**
famiglia **Durandetto**
famiglia **Corlina**
famiglia **Revellino**
famiglia **Occhino**
famiglia **Manteverani**
famiglia **Vanin.**

Dopo aver a lungo lottato con grande coraggio ed estrema dignità contro un male inesorabile è mancato il
GENERALE
Giuseppe De Mattei
Ne [illegible] e [illegible] annunciano la moglie **Lella**, la figlia **Paola** col marito **Franco Buramico** e la piccola **Chiara e Alessandra**, la figlia **Simonetta** col marito **Federico Gialma**, le sorelle, i cognati e i parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai medici, paramedici e personale tutto del reparto 7A del Maurizio no. I funerali si svolgeranno nella cappella dell'ospedale martedì alle ore 6,30. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 13 [illegible]

Si stringono con affetto a Lella e figlie le zie **Bianca** con **Mariana** ed **Enrico**.

I consuoceri **Angiolo** e **Salvina Bonariva**, profondamente commossi, piangono con Lella, Paola e Simonetta la scomparsa del caro **PINO**.

Colleghi e **Collaboratori** dello **Studio Mascagna** partecipano con affetto al dolore della dottoressa Simonetta De Matte Giorno e della sua famiglia.

Angelo e **Cristiana Benassia** sono affettuosamente vicini a Simonetta, Fra ed al loro cari.

Fabrizio e **Barbara** partecipano con affetto al dolore degli amici Simonetta e Fra e dei loro cari

Rosangela e **Valeria** sono vicini a Lella.

Gaetano e **Gemma Dellacasa** sono vicini a Lella.

Gli **Amici** del 123° **Corso** della **Regia Accademia Artiglieria Genio** partecipano commossi

Ucelo e **Gianna** condividono fraternamente il dolore di Lella e famiglia.

Giuseppina e **Cesare Mangiapane** partecipano commossi al dolore della famiglia.

La famiglia **Santa** è vicina nel dolore

Pietro e **Paolo Ferrari** partecipano al grave lutto

Reggio e **Maria** partecipano al dolore di Simonetta.

Lo ricordano affettuosamente:
Maria Carbone
Silvio Cava
Lia Colletti
Rosanna Gualtieri
Maria Mascona Rocca
Mariti Riccio
Salvatore Roggero
Vittorio Sessa.

La famiglia **Flammarino** partecipa per la scomparsa di **PINO**

Dopo una vita [illegible] la famiglia e il loro cimitero è mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgio Orso Giacone
anni 79
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Bruna Cantore** e i figli **Giovanni** con **Piera** e figli **Elena** e **Giorgio**, **Luigi** con **Teresa**, il fratello, le sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 15 ore 14 da via Trucco 1 Rivoli
— **Rivoli**, 14 febbraio 1994

Il personale tutto del **Laboratorio Analisi** partecipa al [illegible] del primario dott. Giovanni [illegible] Giacone per la perdita del papà
Giorgio Orso Giacone
— **Rivoli**, [illegible] febbraio 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Franco ved. Formica
[illegible] annunciano il figlio **Giovanni** con **Elide**, la nipote [illegible] con **Franca** e **Luca**, cugini. Funerali giovedì ore 11,45 cappella Cimiteriale Mirafiori
— **Torino**, 13 febbraio 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Mariuccia Mazza ved. Bagna Balocca
di anni 90
Addolorati ne danno il triste annuncio le figlie, generi e nipote. Funerali martedì 15 febbraio ore 11,45 parrocchia Madonna della Rosa
— **Torino**, 13 febbraio [illegible]

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Cometto in Oggero
di anni 65
Lo annunciano il marito **Gino** ed i figli **Roberto, Marinella** e **Giorgio** e rispettive famiglie con i nipotini **Silvia, Aurora, Francesco**. Il corteo funebre partirà dalla camera mortuaria Osp. di Giaveno [illegible] mercoledì 16 ore 9,30 diretto al Cimitero Torino Sud
— **Torino**, 14 febbraio 1994

I cugini **Boris** partecipano vivamente al dolore di Roberto e della sua famiglia
— **Torino**, 14 febbraio 1994

La famiglia **Campo** si unisce al dolore di Marinella e dei suoi cari per la dipartita della cara
— **Torino**, 14 febbraio 1994

E' [illegible]
Ugo Falomo
Lo piangono **Adriana**, [illegible] e **Max**, il fratello **Nello** con **Carla** e [illegible], la zia **Maddalena**. Ugo sarà sepolto nel Cimitero di [illegible] calen martedì 15 alle ore 14,45.
— **Moncalieri**, 12 febbraio 1994

Sono vicini ad Adriana, Livia e Manuela gli **Amici de «La [illegible]»**.

Con affetto partecipano al dolore di Nello e famiglia **Angelo, Titti, Sandra, Raffaella, Stefano** e **Marianna.**

Ricordano **UGO** gli amici amici: **Armando, Magda, Elena; Franco e Adriana; Alberto e Marcella; Franco e Rossella; Luciano e Lella; Gianni e Caterina; Beppe** e **Meghy; Emilio** e **Paoletta.**

Sono affettuosamente vicini gli amici
Sandro Martegrazia Bianco
Giorgio Marilena Borello
Carlo Gabriella Bracco
Sergio Anna Eugenio
Guido Piera Giorello
Beppe Luciana Monge
Ottavio Bruna Sernia
Vittorio Cristina Ugona.

Laura e **Marino** sono affettuosamente vicini [illegible]

Lucrezia partecipa con affetto al dolore di Nello e Carla

Marco e famiglia partecipano al dolore

Crematamente è mancata
Ersilia Adami in Valt
Lo annunciano il marito **Pietro**, il figlio **Giacinto** con la moglie **Maria Grazia** ed i figli **Gianluca** e **Paola**, la figlia **Lia** [illegible] il nipote **Piero Rivetti**. Funerali [illegible] luogo martedì 15 alle ore 15, partenza da S. Ippolito
— **Bardonecchia**, 14 febbraio 1994.

Siamo affettuosamente vicini a Giacomo e Cesare
Natalia e **Mario Cerrato**
Anna e **Franco Dolino**
Mari e **Gianni Dolino**
Tina e **Diego Lanzerotto**
Rita e **Beppe Scoletta**
Maria Pia e **Maurizio Sica.**

Crematamente è mancata
Elisa Milanin ved. Bassani
L'annunciano i figli **Mariateresa** e **Giancarlo** con rispettive famiglie e parenti tutti. Benedizione della cara salma mercoledì 16 febbraio ore 8,45 ospedale Maria Vittoria Ex Eremo. Esequie ore 10,30 [illegible] chiesa parrocchiale di Poirà Massaia (Ai). La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 13 febbraio 1994

Crematamente
Iris Scovacricchi in Triarico
Addolorati lo annunciano il marito, le figlie **Dina** sorelle, cognati, zii, parenti tutti. Funerali giovedì 17 ore 10,00 parrocchia San Vincenzo de Paoli.
— **Torino**, 13 febbraio 1994

Serenamente è mancata
Maria [illegible] Degan in Pagliasso
L'annunciano addolorati il marito, **Giovanni, Piera**, nipoti e cognate. Funerale mercoledì ore 10 parrocchia Beato Cottolengo
— **Torino**, 15 febbraio 1994

Improvvisamente è mancato
Piero Cavalli
dipendente Italgas
Ne danno il triste annuncio la mamma, il fratello **Claudio** con [illegible] zie, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 corr. ore 11,45 parrocchia San Giovanni Maria Vianney
— **Torino**, 15 febbraio 1994.

Partecipano al dolore i **Colleghi dell'Ufficio Progettazioni Immobiliari - Italgas**.

«Ci hai insegnato ad [illegible]re questa vita»
Serenamente si è spenta
Cristina Rossetti ved. Boraso
Lo annunciano con immenso dolore il figlio **Gianfranco**, il fratello **Giuseppe**, cognate, nipoti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 16 febbraio, ore 15, in Moncglia (Ai) nella chiesa parrocchiale San Lorenzo, provenienti dall'ospedale Maria Vittoria, via Medail, Torino, con partenza ore 13,30. La cara [illegible] verrà tumulata nella tomba di famiglia in Moncglia
— **Venaria**, 13 febbraio 1994.

Ricordano con affetto la [illegible] **CRISTINA** il fratello [illegible] con [illegible]
— **Montiglio**, 13 febbraio 1994

Roberto, Fiorenza Rossetti e i figli **Gabriele** e **Roberta** piangono l'indimenticabile zia **CRISTINA**
— **Avigliana**, 13 febbraio 1994.

Piangono la cara zia **CRISTINA**, [illegible] e **Francesco Garrera**
— **Scandeluzza**, 13 febbraio [illegible]

Carla e [illegible] **Caramellino** piangono la [illegible] **CRISTINA**
— **Pezzo**, 13 febbraio 1994

Amelia Caramellino [illegible] al dolore
— **Cicongo**, 13 febbraio 1994

Le famiglie **Mavi Guazzotti** con le figlie **Maria Cristina, Gori** con la zia **Gina Sopranzi, Mario Guazzotti** con la moglie **Lucia** e i figli **Elena** e **Augusto** partecipano al dolore dell'architetto Gianfranco Boraso per la perdita della mamma **CRISTINA**.
— **Torino**, 13 febbraio 1994

L'**Editoriale** di **Guazzotti e C.**, **Marietta Brunetti, Giuseppe Scundi, Stefano Cacciamani** partecipano al dolore dell'architetto Gianfranco Boraso per la perdita della mamma **CRISTINA**.
— **Torino**, 13 febbraio 1994

Luisa e mamma sono vicine a Gianfranco

Lucio Boraso, Patrizia, Mauro, Francesca, [illegible] sono vicini a Gianfranco.

E' [illegible]
Caterina Albera ved. Reale
Lo annunciano i [illegible], nuora, nipoti e parenti tutti. Funerale mercoledì [illegible] 16 corr., ore 9,30, dall'abitazione, via Rosario 24, parrocchia Regina Mundi
— **Nichelino**, 14 febbraio 1994.

Giusy, Gino e **Raul** accompagnano con lutto affetto la zia **CATERINA**

Paolo Bonzanni, madrina e **Gianna**, ricorda con affetto l'amico
Paolo Negri
e con commozione si unisce a Mimma e Gabriella nel loro grande dolore.
— **Roma**, 14 febbraio 1994.

Il **Presidente Onorario**, il **Presidente**, il **Vice Presidente Amministratore Delegato**, il **Direttore Generale**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione** tutta ricordano con rimpianto all'affetto la figura di [illegible] grandi qualità professionali e umane del
dott. Paolo Negri
già Amministratore Delegato della Società e si uniscono con commosso partecipazione al dolore della famiglia. A ricordo del dott. Negri sarà [illegible] una S. Messa in suffragio giovedì 24 febbraio alle ore 6 presso la parrocchia S. Teresa, in corso d'Italia, 37.
— **Roma**, 14 febbraio 1994.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** e il **Personale della Sirt - Società Finanziaria Telefonica p.a.**, partecipano con commosso cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Paolo Negri
già Vice Direttore Generale
Segretario Generale della Società
e ne ricordano con affetto e stima le rare doti umane e il contributo da Lui dato per lunghi anni alla Sirt e al Gruppo anche come Amministratore Delegato della Italcable.
— **Roma**, 15 febbraio 1994

E' mancato
Vincenzo Revelli
ex dirigente Lancia
Addolorati lo annunciano la moglie **Carla**, i figli **Fulvio, Chiara** col marito **Alberto**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali avranno luogo mercoledì 16 corrente ore 11,45 parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 14 febbraio 1994

Partecipano al dolore la sorella con **Daniela, Roberto** e la piccola **Elena**

Giuseppe Marchese [illegible] al [illegible] dei famigliari

Serenamente è mancata
Rosa Margara ved. Carlevaris
Con affetto lo ricordano la figlia **Maddalena** e nipoti tutti. Funerali [illegible] ore [illegible] parrocchia Madonna di Campagna, dove la cara salma riposerà nella tomba di famiglia in Montanaro (To).
— **Torino**, [illegible] febbraio 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Colombina [illegible] ved. Pogaischnig
di anni 89
Ne danno il triste annuncio la sorella [illegible], la cognata **Melania**, le nipoti con le rispettive famiglie, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo martedì 15 febbraio, alle ore 15,30, nella chiesa di Sant'Antonio, di Moncalvo, provenienti dall'Ospedale Ammiraglio di Savoia di Torino. Non fiori ma opere di bene
— **Torino**, 11 febbraio 1994.

Amministratori Condomini inquilini partecipano al lutto della famiglia

E' mancato
Felice Dal Gobbo (Giulio)
anni 71
Ne danno il triste annuncio la moglie **Irma**, il figlio **Sergio** con la moglie **Renata** e nipoti. Funerali martedì [illegible] con [illegible] 10,30, nella parrocchia Sant'Edoardo
— **Nichelino**, 14 [illegible]

Caro **GIULIO**, un ultimo abbraccio [illegible] **Giorgio, Andreina, Elena, Emma, Fulvio.**

(Continua a pag. 13)

Europa ostaggio del grande freddo, comunicazioni in tilt

Il gelo uccide 14 volte

Strage in Polonia, un morto in Irpinia

ROMA. Freddo assassino. Già tredici i morti in Polonia. E tanti disagi un po' ovunque. L'ondata di gelo siberiano ha raggiunto anche la Gran Bretagna, paralizzando Londra. Soltanto Spagna e Portogallo sono state risparmiate dal ritorno dell'inverno. E l'Italia? L'Italia è sotto zero. O quasi. Ieri, a mezzogiorno, soltanto Roma ha raggiunto i dieci gradi.

Le temperature di molte località sciistiche non hanno niente da invidiare a quelle polari, come dimostrano i 23 gradi sotto lo zero fatti registrare a Livigno. Ma oltre al freddo, su tutta l'Italia è spirato un vento gelido al quale si è assommiata anche la neve, caduta copiosamente e quasi tutta la Penisola. In Lombardia ha nevicato, oltre che nelle zone montuose, anche in quelle collinari, come gran parte della Brianza. Gelo anche in Friuli; a Trieste il freddo intenso e la bora, che ha soffiato ad oltre cento chilometri l'ora, hanno causato il blocco del porto. I traghetti che collegano la città all'Albania ed alla Grecia non hanno potuto attraccare alla banchina ed hanno dovuto gettare l'ancora in rada. Freddo intenso, nonostante il sole, in Liguria. Per il forte vento di tramontana, i pescherecci del Tigullio sono dovuti rimanere all'ormeggio in porto. La neve è caduta anche in tutte le zone montane dell'Emilia Romagna, raggiungendo anche Forlì, Cesena e Imola. Precipitazioni abbondanti anche nelle Marche e in Abruzzo.

Una vittima in Campania. A Bisaccia, nell'Avellinese, un pensionato di 78 anni, Giuseppe Castellucci è morto per le esalazioni di ossido di carbonio sprigionatesi da un braciere che aveva acceso in casa per scaldarsi. La moglie, Filomena Imperiale, 78 anni, è ricoverata in ospedale in gravi condizioni. La neve è caduta in Irpinia, sul massiccio del Matese, nel Cilento, sulla cima del Vesuvio e del monte Somma. Alcuni comuni sono isolati e in diverse scuole oggi non si sono svolte le lezioni. Disagi anche in Calabria e alle isole Eolie: il mare forza sette ha bloccato i collegamenti con la Sicilia.

Continua l'ondata di gelo e maltempo. Nella foto la nevicata-record in Virginia

EUROPA. Tredici persone sono morte in Polonia in seguito all'ondata di gelo polare che si è abbattuta sul Paese. Il termometro è sceso a meno 27 nella regione dei laghi Masuri (Nord-Est) e a meno 20 nell'area metropolitana di Varsavia. Il traffico ferroviario ha subito ritardi e rallentamenti a causa della deformazione dei binari prodotta in alcuni tratti dal gelo.

In un laghetto vicino a Danzica i vigili del fuoco e i soccorritori della lega per la protezione della natura sono dovuti intervenire per salvare anatre selvagge e gabbiani rimasti imprigionati nel ghiaccio. Alcuni villaggi nella Grecia centrale e nel Peloponneso sono sotto una spessa coltre di neve che continua a cadere incessante anche in Bosnia, Croazia e Slovenia. Temperature a meno 13 sono state registrate anche in Slovacchia e meno dieci in Germania. Leggere nevicate sono state registrate a Parigi: le autorità francesi hanno tenuto aperti i tunnel della metropolitana per dare un riparo ai barboni e vagabondi. A Londra dove è nevicato in mattinata, l'aeroporto di Heathrow è stato costretto a cancellare i voli e i treni hanno forti ritardi.

STATI UNITI. Negli Stati Uniti circa 400 mila persone nel Nord-Est e nelle zone meridionali sono rimaste senza elettricità e molte altre non hanno neanche l'acqua. Anche negli Stati del Kentucky, Arkansas e Virginia decine di migliaia di persone si trovano nelle stesse condizioni. In particolare nel Kentucky centinaia di persone stanno abbandonando le proprie abitazioni perché l'acqua si scioglie e minaccia di allagare le case. (p. p. l.)

Gli esperti della Sanità: forse sparirà la fascia C

«I farmaci a prezzo pieno hanno i giorni contati»

ROMA. L'ipotesi è clamorosa: gran parte dei farmaci collocati in fascia C, e cioè completamente a carico del cittadino, potrebbero essere riclassificati in fascia A (gratuiti, salvo il ticket di 5000 lire sulle ricette) e in fascia B (50% del prezzo a carico del paziente). Lo ha detto ieri Aldo Pagni, uno dei 14 membri della Commissione Unica del Farmaco. A rendere possibile questo stupefacente inversione di rotta sarebbero i ritocchi al prezzo delle confezioni (da abbassare) e al loro contenuto (da aumentare) che le industrie farmaceutiche si sono dichiarate disposte ad accettare, in una proporzione che in media si aggira sul 25%. Via ai prezzi nuovi, allora? Neppure per sogno. Per quanto assurdo possa sembrare, l'offerta delle aziende farmaceutiche può essere accettata, perché lo strumento legislativo che dovrebbe autorizzarne l'accoglimento non è stato ancora trovato. Per questo il ministro del Bilancio ha vietato al ministro della Sanità e alla Cuf di avviare qualsiasi operazione che tenga conto di questi ritocchi. (b. g.)

S. Valentino: vuole incontrare la star della tv

A destra un poliziotto inglese offre una rosa ad una collega. Sopra Walter Mastacchini: dalla Liguria a Roma a piedi per amore

Dalla Liguria a Roma maratoneta per amore

ROMA. Ai tempi della sentenza Bobbitt, dell'uomo-maiale finito sulla copertina del «Time», della donna molestatrice finita nell'ultimo romanzo di Crichton, cos'è più San Valentino? Magari un occasione per imparare a parlarsi. A Bowling Green, un college dell'Ohio, seicento studenti si sono iscritti a «Seminario di corteggiamento» condotto dallo psicologo David Coleman e intitolato «Dieci suggerimenti utili sulla comunicazione del corteggiamento». Niente di particolarmente complicato, l'Abc, piuttosto, dell'approccio. Ai maschi il professore consiglia di non soccare le ragazze con il resoconto dettagliato di tutti i precedenti fidanzamenti. Alle femmine, suggerisce di non tramortire l'eventuale partner con l'infinito analisi del rapporto di coppia. Corsi analoghi sono inclusi nei piani di studi dei sempre più disorientati studenti di un centinaio di Campus, dall'Università del Nebraska alla James Madison University in Virginia.

A conferma che i tempi son duri e conviene attrezzarsi, la Fordham University ha cancellato il tradizionale ballo con cui fino all'anno scorso ha celebrato la festa degli innamorati: gli studenti interessati erano troppo pochi. Mentre a Davis, nel Campus della California University, si è svolta ieri una gara di tiro a segno: «Colpisci l'uomo con il profilattico». Pare che centinaia di studentesse abbiano dato la loro entusiastica adesione. E ancora ad Antioch, college dell'Ohio, è stato approvato un regolamento che impone agli studenti specifici consensi prima di passare alle avances: «posso baciarti? toglierti la camicetta? toccarti il seno»? Un po' burocratico, ma utile a disinnescare la bomba delle polemiche sulla molestie sessuali, all'ordine del giorno in America.

Per fortuna qualche romantico, in giro, c'è ancora. Come i cuochi di Manila che per festeggiare la festa degli innamorati hanno preparato una salsiccia di quasi due chilometri e mezzo, e l'hanno poggiata su un prato a formare un cuore. O come l'intrepido giovanotto inglese che durante l'inaugurazione di un ospedale si è avvicinato alla principessa Diana e le ha consegnato un cartoncino con su scritto: «Sei la luce della mia vita». Sfidando il protocollo, il servizio d'ordine e il regale gelo di lei, che ha risposto: «Sto morendo di freddo, la prego di scusarmi». E come il diciassettenne Walter Mastacchini: ieri è partito a mezzogiorno dalla piazza di Altare, provincia di Savona, diretto a Roma. Viaggia a piedi per intenerire Emanuela, una delle ragazzine di «Non è la Rai», di cui si dice innamorato. Magra ricompensa che lo attende: una volta giunto a Roma, sarà ospitato in trasmissione.

Tutto il resto è business, come il record stabilito in un'asta di Christie's da una Valentina a puzzle, datata 1790, acquistata per 560 sterline da Terence Brown, del National Postal Museum a Londra (non per donarla a una fidanzata, ma per includerla nella mostra di cartoline amorose in corso al museo). Oppure, è chiacchiera, o sondaggio. Come quello pubblicato dal quotidiano «France soir», dove si apprende che la maggioranza delle donne francesi ama ricevere fiori, farsi condurre al ristorante e, nel novanta per cento dei casi, apprezza che sia lui a pagare il conto.

Stefania Miretti

«Tuttocronaca» questa settimana non esce per mancanza di spazio.

CHE TIPO!

PER CHI SCEGLIE TIPO

1,5 MILIONI IN PIU'
RISPETTO ALLE VALUTAZIONI DI QUATTRORUOTE

OPPURE
2,5 MILIONI PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE

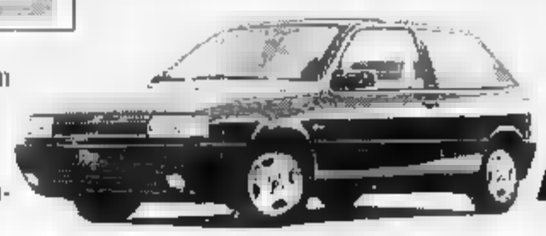
SE NON AVETE UN USATO, FINANZIAMENTO FINO A 14 MILIONI IN DUE ANNI A TASSO ZERO

Immaginatevi la scena: voi entrate in una Concessionaria Fiat, parcheggiate la vostra vecchia auto e ripartite con una fiammante Tipo nuova. E' solo un sogno? No, è una splendida realtà. Fino al 28 febbraio il vostro usato da demolire vale 2,5 milioni per passare a Tipo.

Non vi siete riconosciuti, perché la vostra auto non è da rottamare?

Ancora meglio, verrà supervalutata almeno 1,5 milioni in più rispetto alle vantaggiose quotazioni di Quattroruote. Sarebbe bello, ma non possedete un usato? Per voi è già pronto un eccezionale finanziamento Sava: 14 milioni da restituire in 24 mesi. Il tasso? Ridotto al minimo, anzi a zero.

È tempo di partire in Tipo. Ma affrettatevi, perché febbraio dura solo 28 giorni.



Per saperne di più telefonate al 1678-15015

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

Offerte non cumulabili, valide fino al 28/2/94. Esempio di finanziamento: importo da finanziare L. 14.000.000 - Tasso: zero - N° rate: 24 - Importo rate mensile: L. 583.334 - Spese pratica: L. 250.000 - T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 1,23%. Salvo approvazione di Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Savona, denunciati cinque minorenni: la ragazza, 22 anni, salvata da un pensionato

Calci e pugni all'handicappata tra la folla

Tentano di darle fuoco e di buttarla in un cassonetto

SAVONA. Isola pedonale, sabato [illegible]. Una giovane sfiora un gruppetto [illegible] ragazzi. «Vieni che ti vogliamo... Ma dove [illegible]... Vieni qui». Mirella F., 22 anni, li ignora, tira dritto. Quelli insistono, e lei si ribella. Nasce così, tra la folla che fa shopping nel centro, una terribile sequenza.

I cinque, tutti minorenni, la circondano minacciosi. Nessuno dei passanti [illegible] segno di intervenire o, più semplicemente, di fare il 113.

Gli insulti riprendono con violenza: uno scatta davanti a Mirella, si avvicina [illegible] capelli con l'accendino. Poi l'afferrano e cercano di gettarla in un cassonetto dei rifiuti.

Lei, nonostante abbia un lieve handicap, riesce a divincolarsi e a fuggire. Ma i teppisti la inseguono sino in via Paleocapa e questa volta s'inizia [illegible] pestaggio in piena regola: calci, pugni, la spingono per terra, [illegible] le schiaccia il viso [illegible] lo stivale, un altro le torce un braccio.

Finalmente un pensionato interviene, avvisa una pattuglia di vigili. I teppisti lasciano la preda, in stato di choc, i vestiti strappati, e tentano di fuggire su un bus. Qui vengono bloccati, identificati, e denunciati per violenza privata e lesioni gravi.

La magistratura ha aperto un'inchiesta e oggi potrebbe scattare un'altra imputazione: sequestro di persona. Roberto, Fabio, Gabriele, Gianluca e Daniele ora si disperano: «Solo uno scherzo, volevano solo farle paura - hanno detto - forse [illegible] stati un po' pesanti...». [illegible]. Mirella è una ragazza fragile. Quei ragazzi li aveva conosciuti qualche giorno fa, al bowling, una delle poche strutture destinate ai giovani, in una città da anni incapace di offrire spazi al divertimento.

Poche parole, poi si erano persi di vista. Sino [illegible] sabato sera. «Sono loro - ha detto -, l'hanno fatto solo per umiliarmi, perché mi sono ribellata alle loro parole volgari, alle loro profferte squallide. Nessuno mi ha aiutato, nessuno è intervenuto per bloccarli».

E' stata accompagnata al pronto [illegible] del San Paolo, le sue ferite guariranno in dieci giorni. Piange, dice che - ora - da casa non uscirà più. Continua a ripercorrere l'intera sequenza, racconta di come si è sentita sola, abbandonata in mezzo a centinaia di persone mentre i teppisti si scatenavano, sicuri dell'impunità, protetti dalla paura e dall'indifferenza [illegible] di tanti, di troppi.

Un'isola pedonale, quella di Savona, che di notte si trasforma in terra di nessuno: sabato notte i poliziotti hanno trovato un tossicomane stroncato da un'overdose, a pochi metri dal Comune. E le pattuglie di carabinieri e polizia, da qualche tempo, stringono d'assedio il centro. Drogati e spacciatori usano le fioriere come deposito di dosi e siringhe insanguinate.

Quasi ogni notte scattano i controlli ma ormai l'isola pedonale, buia [illegible] spoglia, è diventata un punto di rifornimento anche per i tossicodipendenti della Riviera.

L'aggressione alla ragazza handicappata è solo l'ultimo di una lunga serie di gravi episodi.

Un gruppo di studenti, in una classe [illegible] un istituto superiore di Savona, ha pesantemente molestato una compagna di classe.

Più indietro nel tempo un anziano handicappato era stato selvaggiamente percosso da un gruppo [illegible] teppisti sulla passeggiata di Albisola Marina, sempre di fronte a decine di persone del tutto indifferenti. A Sanremo un giovane, poi morto, era stato cosparso di alcol da alcuni coetanei, tra cui una ragazza. Una vicenda incredibile e ancora inspiegabile. Gli assassini hanno detto ai giudici che [illegible] solo un «gioco».

Massimo Numa

TERAMO

Fermato per furto s'impicca

TERAMO. Un giovane fermato l'altra notte dai carabinieri per furto, si è impiccato nella cella di sicurezza della caserma, poche ore prima di comparire davanti [illegible] pretore per il processo con rito direttissimo. Si tratta di Carmine Francesconi, [illegible] anni, [illegible] Ancarano, sposato e incensurato. Francesconi era stato fermato [illegible] una pattuglia dei carabinieri che lo aveva sorpreso a rubare un'autoradio e un baracchino in un autoparco. Portato in caserma era stato [illegible] rinchiuso nella camera di sicurezza dove veniva controllato ogni tanto da un carabiniere. Alle [illegible] un quarto [illegible] militare ha trovato il giovane impiccato [illegible] un lembo di coperta legato alla grata dello spioncino della porta. Durante il precedente controllo, [illegible] nuto circa tre ore prima, Francesconi stava dormendo. L'uomo era stato condotto in caserma mezz'ora dopo la mezzanotte e non aveva dato segni di particolare insofferenza. (Ansa)

Coniugi picchiati a morte

Bonn, baby-killer confessano «Lo abbiamo fatto per i soldi»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Li hanno uccisi nella notte fra venerdì e sabato, li hanno massacrati a pugni e calci nel loro appartamento di Francoforte sull'Oder, al confine con la Polonia. Ieri hanno confessato: gli assassini sono due ragazzi di 15 e 16 anni, le loro vittime sono [illegible] uomo e una donna di 54 e 53 anni, marito e moglie. Adesso sono in carcere, in attesa di un processo per omicidio volontario.

All'origine dell'aggressione [illegible] sarebbe una lite per ragioni di interesse: i due ragazzi erano andati in casa della coppia e reclamare [illegible] somma di denaro che avevano prestato. [illegible] fronte alle esitazioni, ha dichiarato [illegible] procuratore il più giovane dei due, hanno creduto di non poter riavere i soldi. Hanno dunque aggredito l'uomo e poi [illegible] moglie che cercava di difenderlo: dopo averli buttati a terra, li hanno colpiti a calci con stivali pesanti, di tipo militare. Poi sono fuggiti, ma alcuni vicini li hanno visti. Ieri l'arresto e la confessione.

Francoforte sull'Oder è una città profondamente colpita dalla crisi economica e dalla ristrutturazione in atto nella ex Ddr. I due ragazzi appartengono [illegible] famiglie difficili. Ma anche in Germania la violenza giovanile aumenta in modo impressionante: secondo statistiche recenti, le prime manifestazioni [illegible] hanno già all'asilo, dove il cinque per cento dei bambini fra i tre e i cinque anni hanno comportamenti aggressivi e violenti. Quasi sempre, c'è alle spalle una situazione famigliare devastata, rispondono le indagini ufficiali: non a caso, l'aumento vertiginoso della violenza giovanile coincide con la caduta del Muro [illegible] Berlino e con le difficoltà che, soprattutto all'Est, hanno improvvisamente assediato migliaia di persone. Ma gli esperti non trascurano l'influenza della tv: ogni giorno le reti tedesche trasmettono le immagini [illegible] 70 omicidi, ogni settimana 2700 scene di violenza. [e. n.]

(Segue da pagina 11)

L'Istituto Nazionale [illegible] Antico [illegible] Siracusa partecipa la scomparsa del Suo Presidente
Giusto Monaco
avvenuta a Palermo il 14 febbraio [illegible]
— Siracusa, 14 febbraio 1994

Gruppo Anziani Alfa partecipa al cordoglio per la scomparsa di
Giuseppe [illegible]
— Torino, 14 [illegible] 1994.

Titolari e Maestranze [illegible] Oss partecipano al lutto per il decesso del sig.
Guido Sella [illegible]
— Torino, 14 febbraio 1994

Cristianamente è mancata
[illegible] **Scalarone**
ved. [illegible] In Pecca
anni 83
Lo annunciano con profondo dolore il figlio **Piero** con la moglie **Gina**; la nipote **Giuliana** con **Eugenio** parenti tutti. Funerali mercoledì 16 febbraio ore 8,15 nella parrocchia San Benedetto. La salma sarà [illegible] cimitero [illegible] Baldissero Canavese.
— Torino, 13 febbraio 1994

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Irene Zanoni
ved. Giovanni Martinengo
di anni 84
[illegible] il triste annuncio la sorella, nipoti, parenti e amici. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di San Dalmazzo mercoledì 16 c.m. alle ore 15.
— Borgo San Dal[illegible], 14 febbraio 1994.

Cristianamente è mancato
Tommaso Berta
Lo annunciano la moglie, il figlio, le nuore, fratelli, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento alla dottoressa Cogna Vallino per le cure prestate. Non fiori ma opere di bene. Funerali mercoledì 16 ore 14,30 parrocchia Regina Mundi in Nichelino. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 14 febbraio 1994.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia coloro che hanno partecipato [illegible] dolore per la scomparsa del caro
Carlo [illegible]
— Torino 15 febbraio 1994

Luigi e Maria Pia Quaini e figli ringraziano per l'affetto e la partecipazione alla morte della mamma
Lia Peretti
Griva Colletti
— Torino, 15 febbraio 1994

[illegible]

1988 1994
Giuseppe Giarbella
Affettuosamente rimpianto

1990 [illegible]
Domenico Audino
Con immenso amore e infinito rimpianto moglie e figlio.

NECROLOGIE

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8.30-21
(apertura continua)
sabato ore 8,30-12.30, 14-21.
Domenica e festivi 16.30-21

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoMOTORI
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

LE TRAPPOLE DELLA SPESA

Inchiesta del Comitato difesa consumatori: troppe le violazioni della legge, al primo posto le profumerie

Il prezzo? Oggetto misterioso in vetrina

Cinquanta negozi su cento non lo espongono

«A quanto mi costa?». Per saperlo, in [illegible] casi su 100, bisogna chiederlo al negoziante. E' un problema quello dei cartellini [illegible] il prezzo che per legge devono [illegible] esposti vicino alla merce in vetrina o sugli [illegible]. Oltre metà dei commercianti non espone i listini oppure fa in modo che non siano visibili al pubblico (e [illegible] risultato, [illegible] pratica, è lo stesso). E' questa la conclusione a cui giunge un'inchiesta di «Altroconsumo», mensile del Cdc, il Comitato difesa [illegible].

Trecentodieci negozi [illegible] sei città italiane sono stati perlustrati da finti consumatori. Banchi di vendita, vetrine, scaffali: ne è emerso un quadro nel complesso negativo, un esempio di disapplicazione delle norme che ha [illegible]nto la rivista a scrivere: «Ci impegniamo e denunciare pubblicamente la situazione e a esercitare pressioni sulle autorità proposte ai controlli».

Nella classifica dei «cattivi» al primo posto sono le profumerie, [illegible] come esposizione [illegible] come visibilità dei prodotti, seguite dai negozi di articoli per [illegible] [illegible]. Male si comportano anche i centri di [illegible] foto-ottica: «All'interno - si legge [illegible] Altroconsumo - i prodotti con prezzo sono in media meno della metà, all'esterno poco meno di due terzi». Le cose va[illegible] meglio [illegible] i generi alimentari (anche se sovente bisogna aguzzare gli occhi per vedere i prezzi) e l'abbigliamento (ma all'interno dei negozi gli importi sono scritti su cartellini difficili da trovare). Soddisfacente la situazione nel mercato degli elettrodomestici. Con un'avvertenza: a Milano e Palermo nessun venditore include le spese di trasporto e installazione, a Napoli invece lo fanno tutti. Nelle altre tre città (Roma, Torino e Genova) il supplemento è indicato soltanto nel [illegible] per cento dei negozi sottoposti ai test.

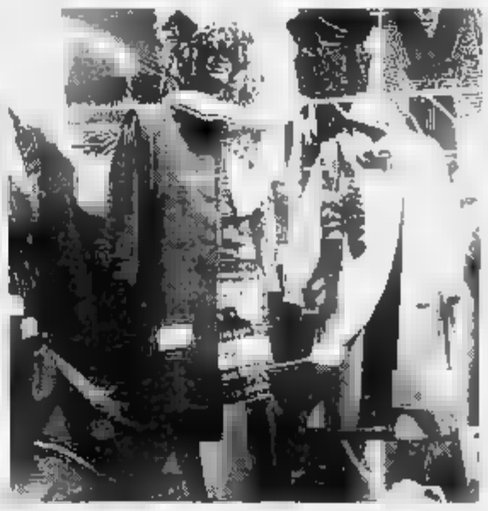
Un discorso a parte [illegible] fatto per orefícerie e gioiellerie. Il cartellino deve essere attaccato a ogni oggetto, però non è obbligatorio che sia visibile, per non indurre in tentazione i malintenzionati. Molti negozi comunque, soprattutto a Palermo e Genova, il cartellino non lo mettono proprio.

Per tutti i negozi non inclusi nei [illegible] precedenti categorie (per esempio pelletterie e ferramenta) i risultati sono in media negativi: in vetrina, anche quando sono esposti, i prezzi non sono ben visibili. Infine i grandi magazzini e i supermercati: promossi a pieni voti, almeno loro, grazie ai cartellini sempre visibili, ben esposti e [illegible] l'indicazione del prezzo al chilo.

Nella classifica per città, Napoli ha la maglia nera del peggiore nel settore abbigliamento, Genova in quello degli alimentari. I negozianti più onesti sono rispettivamente a Milano e Torino. Nella categoria «altri», il giudizio è negativo per tutti (un po' meno per Roma).

L'esposizione del prezzo è una garanzia per [illegible] [illegible]unatore: è un'offerta al pubblico a cui il negoziante deve attenersi, rende il mercato più trasparente, rivita l'imbarazzo di rinunciare all'acquisto dopo che [illegible] è già chiesto quanto costa una merce e permette una corretta valutazione della somma in caso di acquisti multipli. Ma se i negozianti non rispettano i propri obblighi, che cosa può fare il cittadino? Altroconsumo suggerisce di rivolgersi a chi ha il compito istituzionale di controllare, cioè tutti gli organi di vigilanza e polizia, come vigili urbani, carabinieri, p[illegible]zia e polizia annonaria. E per gli inadempienti scattano sanzioni che possono arrivare fino alla chiusura temporanea dell'esercizio.

Stefano Mancini


Un negozio con i prezzi esposti vicino alla merce in vetrina: una norma di legge che viene sovente ignorata

Promossi invece i supermercati
Fra le città, Napoli è «maglia nera»
Milano e Torino le più oneste
Anche la chiusura come sanzione

In casa non entra la griffe

Il Censis: l'italiano sceglie la qualità

ROMA. Nasce, anzi si scopre la «medietà», con l'addio ai prodotti [illegible] che una volta erano comperati solo perché avevano «quattro stelle». La «medietà» non rappresenta né la «via di mezzo» e meno che [illegible] la mediocrità, ma [illegible]a convergenza di realismo sociale ed economico, l'attenzione al futuro e il ripensamento del presente. Ha già abbastanza precise valenze in economia, soprattutto [illegible] mercato. Con questo termine un po' ostico, il Censis (Centro studi investimenti sociali) ha affrontato uno dei temi che [illegible] maggiore attualità, almeno presso sociologi ed economisti, nel [illegible].

La medietà - hanno spiegato al Censis - non è nemmeno una «sterile riaffermazione della centralità, come l'equidistanza tra polarità contrapposte». E' invece «una richiesta [illegible] concretezza, di pragmatismo, di giustizia sociale, al di là dei rancori vendicativi e dell'esasperato (e superato) primato delle apparenze». Nei suoi aspetti più evidenti e più comprensibili la medietà è anche - ad esempio - [illegible] scelta del consumatore che ricerca prodotti senza curarsi più di tanto [illegible] marchio, badando invece all'equità del prezzo e alla qualità (che deve essere medio-alta).

A risentire positivamente di questa improvvisa concretezza del consumatore nazionale sono stati innanzitutto gli stilisti italiani. I vestiti firmati vanno sempre di [illegible]. [illegible] marchio non basta più. Adesso per continuare a vendere c'è bisogno di strategia di mercato più precise e di maggiore qualità. Se non si corre presto ai ripari il made [illegible] Italy finirà per entrare in crisi.

Ma quando rinunciamo al vestito solo perché è firmato, o al panettone farcito, in realtà ci stiamo avvicinando all'Europa. Negli altri Paesi della Cee la qualità, quella diffusa, si raggiunge proprio con la parsimonia. Ad esempio i servizi: per averli realmente efficienti si deve rinunciare ad uno standard troppo elevato. Secondo l'Istituto questo vuol dire che [illegible] avremo [illegible], ad esempio, treni ad altissima velocità, ma almeno [illegible] un po' più veloci.

Siamo dunque meno spreconi, spendiamo [illegible] per vestirci, ma, per esempio - hanno notato al Censis - stiamo sempre più attenti alla salute. Aumentano infatti le spese per onorari medici (+ 15,8 per cento rispetto al '91 e per ricoveri in clinica e in ospedale + 15 per cento). Il budget stanziato dalla voce «sanità» è considerato irrinunciabile da quasi [illegible] 96 per cento degli italiani.

Il consumatore diventato realista, comunque più accorto, finisce [illegible] l'importo alle industrie di ripensare l'organizzazione e la produzione. In campo pubblicitario, dal mito del look [illegible] passa ad un modello che tende in qualche [illegible] do a rifarsi a quello dell'informa[illegible]. Le imprese più serie ad[illegible]no anche «metodi pedagogici»: per vendere oramai bisogna rendere noti i contenuti reali di un prodotto, svelare qualche segreto e quindi rischiare di più, specialmente quando il consumatore comincia ad indagare sulle caratteristiche dichiarate. [p. q.]

LE SOLUZIONI [illegible]

SCACCHI
La partita è continuata con 1. Cg5 Rg6 (se 1 g5, segue 2. Ce5 con scacco doppio a Re e Donna), 2. Ad3 (inchioda il Cl5) e il [illegible] è preso vista [illegible] decisiva minaccia di scacco [illegible] Ch4. Il [illegible] lorneal israeliano è stato [illegible] dal [illegible] Borsch con 8 5 su 11

DOPPIO [illegible]
In orizzontale: dalla prima alla nona riga: Campagna (8 punti); Depotare (8 punti); Fremiti (7 punti); Zeoliti (7 punti); Terrazza (8 punti); Sinfonico (9 punti); Soriano (7 punti); Consumare (9 punti); Cesarina (8 punti). In verticale dalla [illegible] ma alla nona colonna: Carlona (8 punti); Proce[illegible] (9 punti); Simulasse (8 punti); Minatore (8 punti); Rimbalzo [illegible] [illegible] (7 punti); Pratica (7 punti); Cestinare (9 punti); Gleocchio (9 punti). Totale = 144.

REBUS (1.5.10).
Da M [illegible] - aura N I = I BIMBI SBARAZZINI

MASTER [illegible]
La combinazione finale corretta è: B A R V.

DAMA
Il Bianco parla con il seguito cotsello 1) 22-19, 12-16, come [illegible] realmente nella partita. Ma avrebbe perso se avesse giocato la alternativa 1) 20-16, a causa di 1) 11-14!, 2) 16x7, 14-19!. 3) 22x15, 13-18, 4) 21x14, 10x3 e vince. Per [illegible] a romano Aurelio Tagliaferri vinse il primo campionato italiano disputato [illegible] maggio 1925

[illegible]
9 lettere: imperioso; 7 lettere: diresi, imperio, serioso; [illegible] siderse, siderse, [illegible]. 6 [illegible], [illegible], emerse, emersi, atterr[illegible] [illegible] impeti, impeto, [illegible], sedese, sidere. 5 lettere: [illegible], odemi, odese, erose, emise, emiso erede, eredi, erosi, erosa, ueos, aosi, [illegible], medi, omesi, omero, persi, persi, perso, [illegible], sedie siepe, sieri, [illegible], solsi [illegible] 44 parole.

[illegible]
Eravamo in 10. Pensando al dolce diviso in [illegible] pezzetti, a Nick ne spettava 1/12, e [illegible] a [illegible]. A questo punto restavano 10/12 uno dei quali spettava a Brenda e due a Jack. Restavano così 7/12, perché dopo sarebbe ancora meno dolce a disposizione, ma doveva spettare una fet[illegible] pari ad 1/12. A Cherie [illegible] poi 2/12, e quindi [illegible] 4/12 da [illegible] per altrettante [illegible] [illegible] Lei che, ogni cui fosse un pezzo grande quanto il mio. Quindi 3 uguali [illegible]. Contando pertanto i presenti, si arrivava al totale di 10

Sondaggio dei salesiani: anche la paura dell'Aids frena i rapporti completi

I giovani amano con le coccole

«Preferiscono baci e carezze»

ROMA. Anni verdi, anni di petting. Dai 14 ai 19 anni i ragazzi sembrano bombe sexy, eppure non vanno oltre quelle pratiche erotiche - coccole, approcci carnali, carezze e languidi baci - variamente denominate nello slang da coserma, ma che è invalsa l'uso di celare sotto la pudica formula inglese di «petting» (dal verbo «to pet», accarezzare).

Insomma, ci siamo capiti: i ragazzi fanno solo quelle cose lì. Contrariamente a ogni previsione, e contrariamente al luogo comune che li vuole sempre pronti allo sprint sessuale. A confortarci di questo dato è una ricerca realizzata dai Cospes del Triveneto (sono centri di orientamento per studenti) su committenza dell'Isre, un istituto di ricerche educative dei padri salesiani.

Il campione su cui si è lavorato consta di 2000 ragazzi del Nord-Est (Veneto, Trentino, Friuli), di età compresa tra i 14 e i 19 anni. Di questi - si dice l'indagine - il 30,8 % delle ragazze e il 18,3 % dei maschi, ha fatto alcuna esperienza sessuale in senso proprio.

Man mano che si cresce in età l'amore si fa sempre più spazio nella vita dei ragazzi, ma con manifestazioni che li coinvolgono - secondo la ricerca - soprattutto sul piano emotivo (lo dichiara più dei due terzi del campione), anche se il 41,7 % dei ragazzi e il 23,9 % delle ragazze ammette che esistono risvolti erotici a questo sommovimento affettivo, e sono risvolti, appunto, di «petting», soft o hard a seconda delle circostanze e degli stati d'animo dei singoli.

Quanto al rapporto sessuale, i giovani delle Tre Venezie ci vanno piano, un po' per timore dell'Aids e molto per il recupero di una «norma di vita» rispetto agli anni dell'emancipazione a ogni costo, vissuti dai loro padri. Fatto sta che alle soglie dell'esame di maturità ha fatto l'amore solo il 18,6 % dei ragazzi e il 10,5 % delle ragazze. Se poi all'interno di questa ristretta fascia si va ad indagare per età, si scopre che il rapporto carnale completo diventa il punto di arrivo di un approccio graduale al sesso, tant'è che il 33,5 % di quanti hanno fatto l'amore, l'ha fatto nel diciannovesimo anno di età, e un altro 19,3 % un anno prima, mentre solo il 2,4 % è tra i precoci che hanno sacrificato a Eros prima dei 15 anni.

Le ragazze - stando alla ricerca dei salesiani - appaiono sempre meno propense al coinvolgimento sessuale, rispetto ai maschi. Ne fa fede anche il ricorso alla pratica masturbatoria come surrogato del rapporto sessuale: i ragazzi ne fanno un uso assiduo e il 58 % non ha difficoltà ad ammetterlo, mentre per le donne il dato cala all'11,5 %.

Forse si può pensare che le ragazze abbiano trovato maggiori difficoltà a parlare di certi argomenti con chi proponeva loro il questionario predisposto per l'indagine. «Questo è possibile - dice il prof. Severino De Pieri, coordinatore della ricerca - anche se noi ci siamo affidati a professionisti che sanno come comportarsi. Comunque, per ovviare a questo inconveniente, dopo la somministrazione del questionario-intervista, abbiamo riproposto un altro test di verifica, anonimo e in busta chiusa, che ci ha consentito di appurare la sincerità delle risposte».

Tra gli under 19 non si presentano molti casi di omosessualità conclamata: appena l'1,4 % dichiara infatti di aver avuto relazioni con persone dello stesso sesso. I ragazzi dell'ultima generazione comunque non si riscontra una particolare preclusione nei confronti dell'omosessualità: il 32 % la ritiene perfettamente naturale, per contro appena il 21 % la condanna, mentre il grosso del campione (71 %) dice che comunque va capita.

Raffaello Masci

Un sondaggio condotto su 2000 giovani ha rivelato che i rapporti sessuali fra i 14 e i 19 anni si limitano nella grande maggioranza dei casi a baci e carezze

FABBRICA

«Vigilantes anti-molestie»

BRUXELLES. Tra il 15 e il 30 per cento delle lavoratrici europee subisce molestie di carattere sessuale dai colleghi uomini: lo afferma una relazione adottata dal Parlamento europeo. Nel documento gli eurodeputati chiedono nuove misure per proteggere le donne sul lavoro, e in particolare la designazione in ogni impresa di un delegato incaricato della «lotta contro le molestie». Secondo l'Europarlamento, fanno parte delle molestie le «osservazioni e le fotografie suggestive», i «flirt offensivi», le «occhiate equivoche» e i «contatti non necessari», mentre le categorie più a rischio sono le donne divorziate e che appartengono a minoranze razziali e gli omosessuali. I nuovi delegati «antimolestie», preferibilmente donne, dovrebbero disporre di uno statuto simile a quello dei delegati sindacali. Il loro compito sarà di ascoltare e aiutare le vittime di molestie, anche in sede giudiziaria. [Ansa]

Milano, venti minuti di insulti

Lo scrittore Aldo Busi in basso, la showgirl Alba Parietti. I due sono stati protagonisti ieri a Milano di un'accesa discussione

Parietti-Busi match a teatro

MILANO. «Caro donno, se diamo retta a Busi siamo finite. Caro mio, ti devi distrarre un po'». «Ehno, mia cara Alba Parietti, tu non hai il potere di distrarmi». «Per forza sono un uomo». «Scusa, mi distraggono le macchine, donne intelligenti. Ma lasciamo perdere, lasciamo perdere. Che vuoi: so sparare sulla Croce Rossa» «Spara, spara», replica lei, sempre più tesa, cappello nero, minigonna nera, la voce su di tono.

No, non è la solita trasmissione tv. Adesso un po' la rissa tocca quasi rissa, nulla di paragonabile a certe bagarre televisive) a teatro, per la presentazione di un libro. Protagonisti? Due «provocatori» di prima grandezza: Aldo Busi e Alba Parietti. Mezz'ora, nulla più, sul ring del teatro Manzoni. Pubblico divertito e partecipe, quasi tutto di donne, quasi tutto per Busi. Marina Salamon e Natalia Aspesi, pronte alla fuga per protesta contro la rissa, testimoni incolpevoli.

«La vera bellezza non dev'essere esibita. Mica come quella presentatrice all'aeroporto di Napoli...». Elegantissimo, distaccato e serio Aldo Busi legge sul palcoscenico una pagina del suo «Manuale della perfetta gentildonna» al pubblico del teatro Manzoni. «Lei - continua Busi - è apparsa in aeroporto a sera, gli occhiali scuri indosso, tanto per far notare che lei non voleva farsi notare». Poi, puntuale compare il telefonino...«E lei sbraita: sì, sono Alba, sono Alba. Il mio amico, gran scopatore, mi ha confidato: in quel momento ho capito quanto mi sarei vergognato a farmi vedere assieme ad una così...».

Irrompe, in quel momento, l'Alba nazionale: «Sì, sono io l'Alba buzzurra, burina, che ha bisogno di farsi notare in aeroporto anche se, per l'80%, l'aereo è pieno di gente che lavora con lei». Busi, impassibile, individua in sala un'anziana signora. «Ecco, signora, salga. Lui ha un cappellino come quello dell'Alba. Su ragazza sù, Parietti un paio d'anni sarà come lei».

«Sei scorretto, irritante», replica, la voce rauca, la Parietti. «Sei mia ospite - replica Busi - sei stata carina a venire. Lasciamo perdere». «Macchè lasciar perdere». «Ma se quando ti ho conosciuto, in tv, leggevi parole che nemmeno capivi». «Busi, sei proprio scorretto. Leggevo le parole di uno psicologo». «Certo, il tuo». Il pubblico partecipa, rumoreggia, fischia la combattiva Alba. E Natalia Aspesi si alza in piedi. «Eravate tranquilli poi è arrivata la Parietti - commenta - succede? Scatena l'aggressività sessuale?»

«No - rincara la dose Busi - lei è bravissima nel rendersi odiosa. Lei scatena il testosterone culturale. Cara Alba, se tu non avessi questo carattere saresti davvero brava sul palcoscenico». «Mi accontenterò di fare la scrittrice, dopo visto le tue perline...». «Ma no, per scrivere è necessario non frequentare i filosofi. Lo so perché te sei presa tanto. Vuoi sfondare tra gli intellettuali».

«Ma va...» Mah sì, chi mi ha raccontato l'episodio di Napoli è un intellettuale. Per questo ti dà fastidio...». Tensione alle stelle, insomma, e arriva pure la tifosa. «Caro Aldo - dice la ragazza dalla sala - scrivi benissimo. E lei, signora Parietti. L'ho vista anch'io in aeroporto a Napoli con gli occhiali scuri...». «Bravo Busi - ringhia la Parietti - ti porti pure i testimoni falsi. E poi, sai chi se ne frega se porto gli occhiali scuri». «Eh no, mia cara, ce ne corre tra una gentildonna che si protegge dal sole e una che ostenta al buio...». Va avanti così per una ventina di minuti, sempre sul filo. La Aspesi si rivela un grande arbitro, Marina Salamon, una volta tanto fa da paciere. Alla fine suona il gong. E sul ring restano in due: Busi abbraccia la rivale, statuaria e sorridente. Il pubblico applaude. Sì, il libro si venderà. E bene.

Ugo Bertone

LUI E LEI SOTTO I RIFLETTORI

Hollywood rilancia le «coppie»: Kim Basinger e Alec Baldwin, Tom Cruise e Nicole Kidman

Sesso sul set, è meglio con il marito

«C'è minore imbarazzo nelle scene più erotiche»

Il cinema supera la barriera del sesso: scene sempre più incandescenti, ma rese accettabili alla censura e al pubblico dalla presenza sullo schermo non di una coppia fittizia ma di marito e moglie.

E' stata Kim Basinger, tanto per cambiare, a fare da apripista. E' stata lei, infatti, a introdurre sullo schermo un'altra interpretazione e contenuto erotico, molto più esplicita e bollente del «Nove settimane e mezzo» da cui era stata lanciata, ma, questa volta, con il marito Alec Baldwin.

«Se non avessi saputo che erano sposati, sarebbe stato davvero troppo» ha osservato un critico, dando fiato ai gusti del pubblico. E adesso Hollywood ha forse scoperto l'antidoto contro le minacce di censura che l'indigestione di sesso cinematografico sta provocando.

Il film in questione è «The Getaway», rifacimento di un originale che aveva come protagonisti semicasti Steve McQueen e Ali MacGraw.

Kim Basinger e Alec Baldwin denudano senza ritegno anima e corpo; ma il fatto che siano sposati soddisfa - si direbbe - quel fondo di facile moralismo che si annida in ciascuno di noi.

Si potrebbe discutere a lungo sulla liceità di un erotismo spinto ai limiti della decenza e giustificato poi da un contratto matrimoniale nella vita reale dei due attori. Ma Hollywood non si pone questi problemi.

Il cinema aveva già provato con successo l'arma del matrimonio - sia pure in pellicole meno piccanti - con Tom Cruise e Nicole Kidman («Far and Away»), con Dennis Quaid e Meg Ryan («Flesh and Bone»). E, su quella strada, sono ormai avviati anche Warren Beatty e Annette Bening, che nei prossimi mesi interpreteranno «Love Affair».

Con Kim Basinger e suo marito si è tentato di andare al limite. E se la silhouette nuda di Kim, i suoi gemiti e le sue contorsioni non hanno offeso (come in effetti non offendono mai il pubblico maschile, anche quello femminile ha trovato le necessarie scusanti nel fatto che con lei, su quel letto, ci fosse il legittimo sposo.

Kim Basinger e Alec Baldwin sono diventati i portabandiera di quella che a Hollywood ha già un nome: la «monogamia calda». E' la risposta del mondo del cinema alla società dell'Aids e del sesso senza pericolo, un modo di vedere in chiave erotica i «valori familiari» a cui gli americani aspirano perennemente. E tutto - questo è l'importante - senza intaccare gli incassi. Anzi.

Nonostante tutto, qualche taglio durante il montaggio è stato necessario. La versione integrale, infatti, era stata giudicata troppo imbarazzante dalle cavie umane cui era stata proposta. «Abbiamo fatto delle scene piuttosto incandescenti», ammette candidamente lo stesso Baldwin: «L'operatore viaggiava su e giù sui nostri corpi. E alla fine di ogni scena andava contro il muro, guardava al cielo e gli scappava qualche imprecazione. Era imbarazzatissimo, talora durante le riprese guardava altrove». Ma il pubblico non mollò lo schermo. Tanto sono marito e moglie.

Fabio Galvano

LE STAR ITALIANE SI CONFESSANO

«Mai con Raimondo»

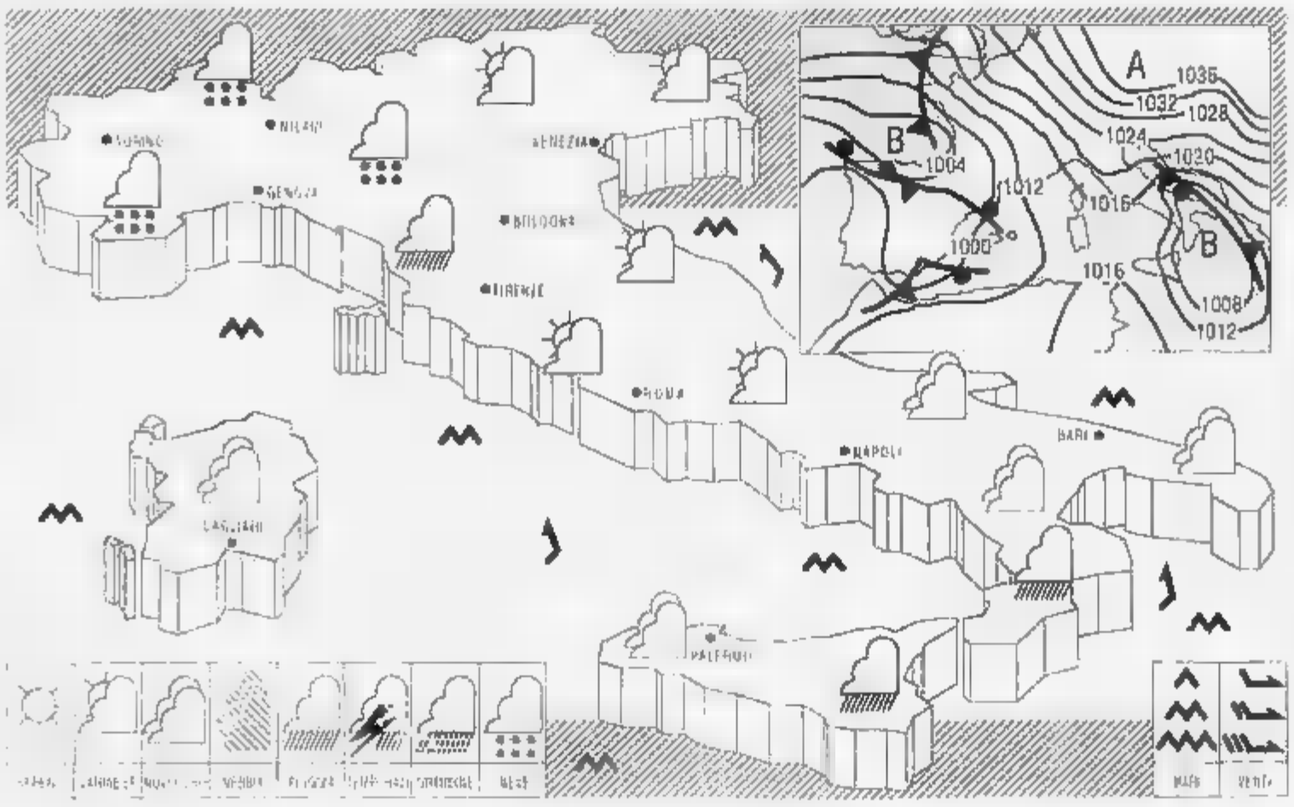
«Anche se mi avessero dato cento miliardi, non avrei potuto girare una scena così, con Raimondo. Capisco di appartenere a un'altra generazione, ma io sono una donna pudica e pure schizzinosa: per fortuna non mi hanno mai chiesto di dare un bacio in scena, non avrei potuto farlo, baciare un uomo che non mi piace, per carità».

«Difendo l'intimità»

«Sono situazioni intime, ritengo l'amore un fiore delicato che va difeso a ogni costo, quindi una scena come quella della Basinger io e Adriano non l'avremmo mai accettata, anche se non critico l'attrice americana: ma quella cosa lì, esibita in pubblico, non è amore, è meccanismo che non c'entra col sentimento».

«Io l'ho già fatto»

«Io ho recitato con mio marito, Giulio Pistarino, due anni fa in una scena hard ed è stato abbastanza piacevole: nel nostro settore avere un rapporto sul set è la normalità, se poi è il coniuge, tanto meglio. E' invece sgradevole il marito dietro alle telecamere, come mi è successo perché Giulio è anche regista: provo un grande imbarazzo».



SITUAZIONE: la circolazione depressionaria che sta interessando la nostra Penisola tende a calmarsi. Un sistema frontale, posizionato sul Mediterraneo centro-occidentale, tende ad interessare l'Italia.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni centrali nuvolosità variabile con possibilità di residue precipitazioni. Sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso con isolate precipitazioni, nevose sul Piemonte e Lombardia anche in pianura. Su tutte le altre zone condizioni di variabilità.
TEMPERATURA: in aumento, specie sulle regioni di Ponente.
VENTI: moderati in prevalenza dai quadranti meridionali, con locali rinforzi sulle regioni adriatiche.
MARI: generalmente mossi.
DOMANI: sulle regioni meridionali peninsulari e sulla Sicilia cielo nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni, nevose sui rilievi al di sopra degli 800-1000 metri. Sulle altre regioni nuvolosità irregolare, con addensamenti sulle centrali adriatiche ove saranno possibili deboli precipitazioni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	1	6	Firenze	-1	7	Bari	4	9
Verona	-1	4	Pisa	1	5	Napoli	4	10
Trieste	1	1	Ancona	-2	4	Potenza	-2	1
Venezia	1	1	Perugia	2	3	S.M. Leuca	5	8
Milano	1	3	Pescara	3	4	R. Calabria	7	13
Torino	-3	0	L'Aquila	2	2	Palermo	8	13
Cuneo	np	np	Roma Fium.	2	11	Catania	8	13
Genova	0	6	Roma Ciamp.	0	10	Alghero	-1	12
Bologna	-2	3	Campobasso	-3	-2	Cagliari	1	12

	min	max		min	max		
Amsterdam	-8	7	sereno	8	15	pioggia	
Atene	5	8	nuvoloso	-4	-1	neve	
Bangkok	26	34	sereno	11	25	sereno	
Berlino	-15	-8	sereno	1	15	pioggia	
Bruxelles	-7	0	sereno	-9	-1	nuvo	
Bucarest	-8	-6	sereno	-13	-11	nuvoloso	
Budapest	-13	-1	sereno	-4	5	sereno	
Buenos Aires	20	27	nuvoloso	-5	-1	nuvoloso	
Copenaghen	-5	-4	sereno	-4	-3	nuvoloso	
Dublino	-1	3	nuvoloso	13	-4	sereno	
Francoforte	9	-2	sereno	np	np		
Gerusalemme	6	13	nuvoloso	-52	-8	nuvoloso	
Ginevra	-2	1	nuvoloso	20	27	nuvoloso	
Helsinki	-15	7	nuvoloso	8	8	sereno	
Johannesburg	15	23	nuvoloso	-18	-10	sereno	
Il Cairo	9	20	sereno	10	-5		

	min	max		min	max	
Lisbona	8	15	pioggia			
Londra	-4	-1	neve			
Los Angeles	11	25	sereno			
Madrid	1	15	pioggia			
Montreal	-9	-1	nuvo			
Mosca	-13	-11	nuvoloso			
New York	-4	5	sereno			
Parigi	-5	-1	nuvoloso			
Pechino	-4	5	nuvoloso			
Praga	13	-4	sereno			
Rio de Janeiro	np	np				
Tokio	-52	-8	nuvoloso			
Sydney	20	27	nuvoloso			
Tokyo	-8	8	sereno			
Varsavia	-18	-10	sereno			
Vienna	10	-5				

Intervista con lo scrittore anglo-pakistano che racconta i drammi dell'immigrazione asiatica a Londra

Lo scrittore Salman Rushdie
Nell'immagine grande David Bowie (a destra) e Hanif Kureishi
La pop star ha composto la colonna sonora per l'adattamento del romanzo «Il Buddha periferie»

Una scena «My Beautiful Laundrette» regista Stephen Frears. Sotto, asiatici tra la folla londinese

KUREISHI *il mio Buddha di periferia*

«David Bowie ama il mio libro perché gli ricorda i bassifondi in cui è cresciuto»

LONDRA

NON vuole fare il Siddhartha degli asiatici, non cerca l'idillio nei sobborghi londinesi irruviditi dalle tensioni razziali. Hanif Kureishi preferisce appartenere a una bohème urbana scontrosa e giovane, per la quale scrivere non è un modo di far carriera, ma un modo di essere scontenti. Fustigatore dell'egoismo thatcherista, celebra la poesia delle lavanderie automatiche e la fame sessuale degli adolescenti di borgata. Denuncia il caos dei rapporti personali in un'Inghilterra dalle emozioni insulari, indifferente alle difficoltà degli immigrati pakistani. Testone arruffato e marsupio contenente il figlio di tre mesi allacciato sulla pancia, Kureishi mi accoglie con sciatterìa da studente nella sua casa a West Kensington. Ai piedi della scala che porta in cucina giace, unico trofeo esibito come per sbaglio, un manifesto di *My Beautiful Laundrette*, il film-culto di cui Hanif ha scritto la sceneggiatura; in Italia Anabasi la pubblicherà per la prima volta un mese. Uscita nell'85, è la storia di un pakistano gay che con l'amante gestisce una lavanderia nella metropoli squassata dalle gang bianche.

Quel copione valse a Kureishi una nomination per l'Oscar; e il regista Stephen Frears (che di Hanif ha diretto anche *Sammy e Rosie vanno a letto*, tetro ritratto della società conservatrice) ne ha fatto l'esemplare film cinema inglese più acclamato degli Anni Ottanta. Le lavanderie londinesi hanno talora amareggiato lo scrittore: una volta fu cacciato da una commessa che non voleva toccare «i vestiti degli stranieri».

David Bowie è il menestrello lussuoso del suo *Il Buddha delle periferie* edito da Mondadori: è appena uscita in tutto il mondo la colonna sonora composta per l'adattamento televisivo della Bbc. L'ex Ziggy Stardust ha in comune con Kureishi le radici nella Londra meridionale. Una sera si è portato a cena lo scrittore trentottenne e gli ha parlato di Anni Settanta, droga e musica. Il libro narra la promiscua educazione sentimentale dell'adolescente Karim, figlio di padre pakistano e madre inglese come Hanif, spiantato, ignorante e voglioso di fare l'artista, sullo sfondo di un'Inghilterra appena uscita dall'era dei Beatles e percorsa dalle marce neofasciste del National Front.

Nella prefazione a «My Beautiful Laundrette» lei ringrazia Salman Rushdie. In che cosa l'ha aiutata?

«Era, ed è tuttora, un caro amico. Mi ha sempre molto sostenuto, come un fratello maggiore. E' stato lui a incoraggiarmi a scrivere un romanzo. "E' una forma che ti si addice", mi ripeteva. Ho sempre ammirato le sue posizioni sul razzismo,

La sua è una sceneggiatura scritta con la polvere del Pakistan nelle narici. Crede che la letteratura degli immigrati sia quella vincente?

«E' entusiasmante pensarlo: le storie degli immigrati non sono ancora state raccontate. La gente vuole conoscerle perché ci dicono molto sulla nostra società, non soltanto sui caratteri dei personaggi. Non ci sono letterature vincenti o perdenti. Ma quella dell'immigrazione è sicuramente importante. Qui lavorano Naipaul, Ishiguro, Rushdie in Francia, Jellouna».

Karim, protagonista del «Buddha», dice: «Siamo parte dell'Inghilterra, eppure ne restiamo orgogliosamente fuori». Anche lei prova questo risentimento?

«No, le cose sarebbero potute andare diversamente. Ho avuto molto successo in questo Paese; in Pakistan non avrei potuto neppure fare il mestiere dello scrittore. Ma molta gente qui continua a essere vittima di abusi razziali e pregiudizi ed è inasprita, arrabbiata. E la rabbia ha da essere politicamente indirizzata».

La tolleranza è il valore inglese più sbandierato, ma viene applicata ai neri?

«La Gran Bretagna probabilmente è un Paese piuttosto tollerante; ma non è tanto tollerante quanto potrebbe essere. Ha fatto fatica ad abituarsi alla perdita dell'impero, a vedere se stessa, dopo l'arrivo degli immigrati dalle colonie, come società multirazziale. Ma la tolleranza non è più una virtù: è una necessità, in un'Europa dalle molte culture. Guardi questo bambino: è indiano per un quarto. Forse i figli indiani e caribici, e chissà: tutte queste mescolanze sono interessanti, fanno bene a noi e al nostro Paese».

Auspica un'arte impegnata nella lotta al razzismo?

«Dipende dal temperamento degli artisti. Non mi piace più la letteratura didattica, propagandistica: la rifiuto, è superficiale. Cerco di usare sempre l'ironia, che è un ottimo modo di rendere la complessità. Il mondo è buffo, persino quando è razzista».

Dunque gli scrittori di colore non hanno alcuno speciale dovere di parlare di problemi razziali.

«Non hanno più doveri di quanti ne avesse Calvino. A me però sembra importante conciliare questi problemi, centrali nel nostro futuro, con l'essere artista».

Lei dice che la perdita di patria non le viene facilmente.

«Me lo ripetevano sempre quando ero piccolo: ma dove vieni?, non appartieni a questo Paese. E ci ho messo un sacco di tempo a rendermi conto che sono inglese, o quasi. Meglio: sono britannico. Molti giovani asiatici sentono di non essere di casa, voluti o rispettati qui. Alcuni, non potendo essere né inglesi né pakistani, cercano un'identità nell'islamismo; è una constatazione che faccio con tutto l'odio che porto al fondamentalismo. Ho un bel po' di critiche da fare all'Inghilterra, ma i valori occidentali della libertà e della tolleranza sono completamente miei».

Con «Il Buddha», Bowie ha riscoperto le proprie radici nella Londra delle periferie. Che cosa vi siete detti di questa città?

«Lho incontrato anno fa e da allora siamo amici. Il libro gli è piaciuto perché gli ha ricordato le periferie in cui è cresciuto. Mi ha invitato nella sua casa svizzera e mi ha fatto ascoltare i nastri della colonna sonora. E' meraviglioso. Anche lui era molto preso dalla musica che ha avuto tanto significato per me: Elvis Costello, gli Stones, il punk».

I Beatles le hanno messo addosso l'inquietudine. Sono stati loro a instillarle la voglia di un mestiere creativo?

«Gli Anni Settanta sono stati i postumi della sbornia del Sessanta. I Beatles hanno avuto un fantastico effetto su di me quindicenne: erano la musica della liberazione di classe, della liberazione dai genitori e dalla prospettiva di diventare assicuratore in periferia. Sono stati la prima cultura viva. Volevo essere come loro: non solo per fare una vita libera e divertente, ma creativa. Era molto difficile identificarmi con gli scrittori: Graham Greene o Doris Lessing, grandiosi e vecchi. Io volevo essere uno scrittore e i Beatles allo stesso tempo».

Quanto ha conservato l'Inghilterra della gioia e della voglia di libertà dei Beatles?

«Pochissimo. Sto proprio scrivendo un romanzo su un gruppo di giovani asiatici alla fine degli Anni Ottanta, e lo intitolerò *The Black Album*, perché l'Inghilterra di oggi è diventata molto più di quella dell'Album Bianco dei Beatles. A quel tempo c'era un senso di speranza, apertura e gioia. Oggi l'influenza dei Beatles rimane limitata alla musica. Purtroppo per noi».

Maria Chiara Bonazzi

CRONISTI TRA GLI ALIENI

NAIPAUL, Rushdie, Ishiguro, Ondaatje, Mo: oggi molti scrittori inglesi provengono da angoli remoti dell'ex Impero. Seneca, Plutarco, Flavio Giuseppe scrivevano in latino o in greco pur appartenendo ai popoli conquistati mentre i poeti, storici, oratori della classicità celebravano i fasti del potere centrale, gli odierni virtuosi provenienti da Trinidad o dallo Sri Lanka, Hong Kong o dall'Africa Nera, riescono interessanti quando parlano di cose «loro», facendosi cronisti della bizzarra condizione di alieni di quei conterranei, ormai moltitudini, che, sradicatisi alla ricerca di condizioni di vita migliori, si confrontano con una civiltà aliena come la lingua che hanno dovuto imparare.

Le immense ondate migratorie dai Paesi più poveri ai più ricchi sono il fenomeno socialmente più sconvolgente della nostre epoca. Per questo appare tanto naturale Kureishi, gran parte del cui lavoro consiste nell'osservazione penetrante e divertita del mondo dei pakistani in Inghilterra. Quel mondo vivacissimo ci è offerto in più angolazioni: i suoi componenti appartengono a più generazioni e assumono più atteggiamenti. Nei deliziosi *My Beautiful Laundrette* e *Sammy e Rosie vanno a letto* il contesto è quello degli immigrati con forti legami verso la patria o la cultura d'origine, donde gustosi contrasti con gli usi e costumi dell'Inghilterra suburbana di oggi. Nella pellicola che Kureishi ha diretto da sé, invece, - *London kills me* - il protagonista, seppure di origine orientale, è ormai totalmente integrato nella metropoli, di cui cavalca la schizofrenica follia multirazziale come ai tempi loro certi eroi picareschi dei romanzi americani «on the road».

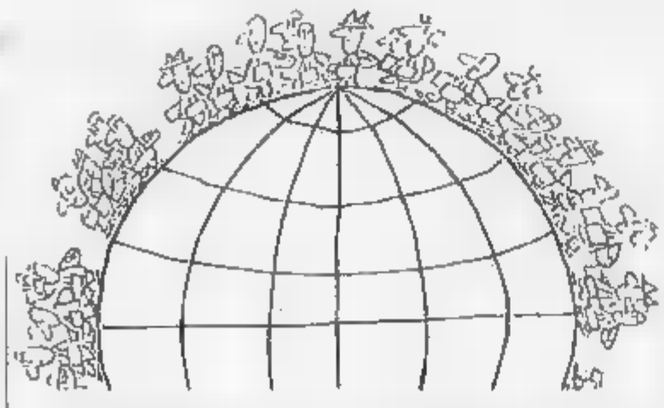
Masolino d'Amico

Tra orgoglio di clan e nostalgia dell'età patriarcale

In Francia è il fenomeno del momento: centinaia di periodici per ritrovare le proprie radici

A caccia dell'avo con il giornalino di famiglia

Storie e aneddoti esclusivi per abbonati con lo stesso cognome



PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non sono samizdat, anche se nessuno li troverà in edicola. Potremmo definirle riviste, però il loro è un pubblico di iniziati. Non rimane che chiamarli con il loro nome: giornali di famiglia. Mensili, bimestrali o a cadenza annuale, sono centinaia i periodici che raccontano un cognome. Sfogliamo a caso: *Nous, les Loridon*, oppure *Bonjour les cousins/Bulletin familial Arnold, Parentèle Hanon, Les Koechlin parlent*. Come se in Italia noi avessimo *Brambilla Today, Pautasso News* e *Il Giornale degli Esposito*.

Perchè nell'altro contengono tali pubblicazioni - in fortissima ascesa Oltralpe - se non materia prima per arricchire la conoscenza sugli omonimi. Che, alla lontana, saranno inevitabilmente cugini. Il fenomeno non è nuovo, si può obiettare. Ma finora era appannaggio quasi esclusivo delle ricerche araldiche. Qui, invece, gli abbonati non hanno velleità nobiliari. Chi legge il bollettino - mettiamo - della famiglia Chouinard, non spera di ritrovarsi marchese attraverso qualche illustre avo. No, il piacere genealogico ha ormai poco o nulla da spartire con i blasoni. Basta ritrovarsi, fare clan, gruppo, cuginanza, tribù ancestrale, scoprire l'orgoglio collettivo in un'epoca che riconosce solo l'individuo il presente. Ci si riscopre, insomma, il tempo stesso diversi - è il (cognome a dividere l'uomo dall'uomo - ma non così: il ceppo familiare garantisce un'identità estranea dalle innumerevoli ramificazioni.

Spiega Michel Cadier, che ha messo in piedi per la gioia del parentado *La garbure* (il titolo glielo fornisce una greve zuppa tipica nella zona pirenaica da cui proviene la famiglia): «Siamo al decimo numero, e gli abbonati oltrepassano ormai il centinaio». Per reclutarli, è bastato scorrere la guida telefonica di Tolosa e dintorni, dove il nucleo originario mantiene le sue radici. Lui no, vive a Parigi. Ma tale circostanza ravviva ancor più la nostalgia e la ricerca delle comuni memorie. La moglie Gabrielle, docente di storia alla Sorbona, veglia con sollecitudine sull'iniziativa. In fondo, se le *Annales* hanno lanciato nel mondo una storiografia di base, «plebea», sensibile ai dettagli attraverso cui ritessere le grandi trame, un giornalino rintraccia-avi può servire medesima causa.

E' divertente leggerli. Prendiamo *I Koechlin* e *parlano*. C'inbuttoronio in editoriali, fondi, rubriche, annunci. I collaboratori firmano solo con il proprio, seguito dalla prevedibile iniziale K. Ciascuno ha il suo numero d'ordine. Ad esempio, Bernard lo designa convenzionalmente «2007». Ogni pagina trabocca di Koechlin, alsaziani con discendenze in Normandia e altre regioni. Storie, curiosità, aneddotica erudita per uno full immersion monomaniacale. Il lettore familiolatra apprezza.

Non è semplice quantificare il fenomeno. Ma il fatto che le edizioni savoiarde *Afla* pubblichino (a firma François Loridon) un manuale sulla prassi amministrativa da seguire per editare i *journaux de famille* ne testimonia la diffusione. Aggiungiamoci pure i richiestissimi telematici che forniscono l'etimologia e la provenienza geografica per i cognomi francesi più diffusi. Ne uscirà il quadro d'un Paese che pratica volentieri la regressione parentale o in ogni caso vuole «saperne di più» sul proprio retroterra genetico. Vederci una reazione all'egualitarismo - unica fede nazionale dal 1789 - non è forse eccessivo. Ma le differenze si coltiva in famiglia, con qualche rimpianto per la società patriarcale. Il cugino, la nuora, quel prozio emigrato in Québec rimpiazza l'amorfo citoyen, categoria ideologica troppo lontana da sangue e legami etnici per suscitare interesse comunicativo. Meglio concentrarsi sui propri simili in senso familistico che costituzionale. La speranza segreta sarà quella di ritrovare un capostipite. E avremo allora la nostra brava dinastia. Come i re, che la Francia ghigliottinò per poterli meglio rimpiangere.

Enrico Benedetto

IL CASO. Un singolare scambio fra Usa e Europa: lo rivela un Annuario

Grazie ai proventi cinquemila italiani hanno potuto studiare oltreoceano

E i cannoni sparano cultura

Compra le mie armi, finanzio i tuoi studi

VENDI armi e in cambio compri cultura. Sembra assurdo, improponibile a fil logica, eppure fa parte della realtà da oltre 40 anni: è il trucco contabile che lontano 1949 ha consentito di finanziare il programma di scambi di studio fra Italia e Stati Uniti. Semplice ma geniale, l'idea porta la firma di William Fulbright, allora senatore dell'Arkansas, che ebbe questa pensata quando dossier del Congresso di Washington stava per emergere grana colossale: che cosa fare del surplus di residuati bellici rimasti ammassati sul Vecchio Continente dopo la fine del secondo conflitto mondiale. Riportarli in patria, negli Stati Uniti, sarebbe costato carissimo. Meglio bizzarro disegno legge: alienarli sul posto e con il ricavato creare il fondo destinato a coprire le spese della trasferta oltreatlantico di migliaia di cervelli per un periodo di approfondimento presso istituti accademici statunitensi.

Via quindi cannoni, carri armati, munizioni, navi aerei, rifilati agli arsenali dei Paesi Nato; al loro posto una bella dotazione in milioni di dollari. Denaro certo riciclato però a fin di bene, moneta purgata dal vizio d'origine di hanno beneficiato, alcuni forse benevolmente, quasi cinquemila borsisti italiani. A scorrere il «Chi è» dell'Annuario pubblicato in questi giorni dalla Commissione culturale italo-americana non mancano le sorprese. Accanto a nomi meno celebri spuntano personaggi di rilievo in svariati settori della vita nazionale: come Massimo Bogianckino, ora Sovrintendente al Teatro Comunale Firenze, che nel 1950 entrò nel terzetto pionieri Fulbright insieme con Virginio Rognoni, professore di fresca nomina all'Università di Pavia giovane militante doc democristiano, e con l'attuale presidente dell'Accademia dei Lincei Giorgio Salvini.

«La sorte volle che fossimo i primi partire - ricorda il Maestro -. Era per tutti noi un salto nel buio verso un mondo nuovo che desideravamo. A me capitò di andare al College of Fine Arts Pittsburg, in Pennsylvania. Un'esperienza indimenticabile, assolutamente positiva, se l'impatto con una cultura così diversa, gente di gusti e interessi assai svariati rispetto ai nostri comportava qualche strappo traumatico». Ad esempio vivere presso famiglia americana: pochi libri in casa ma tanti elettrodomestici avveniristici. Oppure rimpiangere l'Italia lontana compagnia di connazionali emigrati che ormai del luogo natio non sapevano nulla. Tipo: «Avete anche voi i frigoriferi, e ad automobili come state, una due a testa?».

Nel corso degli anni altri futuri vip vennero prescelti nel quadro del programma di scambio (che portò in Italia oltre seimila studiosi americani). Fra gli altri, andarono negli Stati Uniti il critico dell'arte Federico Zeri (alla Harvard University), il ministro del Lavoro Gino Giugni (a Madison nel Wisconsin), il ministro della Funzione Pubblica Sabino Cassese (alla Stanford californiana), il regista Luigi Squarzina (alla Yale University), lo scrittore Roberto Gervaso (a Ann Arbor nel Michigan), il giurista Stefano Rodotà, l'economista Siro Lombardini, il presidente della Camera di Commercio di Milano Piero Bassetti. Persone scelte attraverso una rigorosa selezione dei meriti di studio, ma con uno spartiacque assai preciso: banditi dal concorso i candidati eccellenti se in odore di comunismo, discriminante da caccia alle streghe che cadrà solo in parte con il crollo del Muro di Berlino.

Qui a fianco il ministro del Lavoro Gino Giugni, a sinistra il ministro della Funzione pubblica Sabino Cassese

Tra i prescelti figura pure il magistrato Vladimiro Zagrebelsky, inviato nel 1975 all'International Law Center di Dallas: «Una città invivibile, con e senza i texani, che comunque mi ha permesso riportare indietro prezioso bagaglio di conoscenze costituzionali e professionali - dice Zagrebelsky -. E poi si è rivelato utilissimo il contatto diretto con studiosi stranieri, cosa che qui capita di rado».

«E' stata scoperta - afferma Carlo Chiarenza, direttore della Commissione culturale italo-americana -, un confronto e un dialogo dagli enormi effetti moltiplicatori, dai quali scaturisce un rapporto di collaborazione continuata».

Tristemente però l'Italie ufficiale si è spesso dimostrata ingrata, l'unica purtroppo fra nazioni interessate all'interscambio. Dagli States venne chiesto di contribuire con qualche liretta per mantenere in vita il programma, ma Roma per dieci anni non scucì un soldo, con la sola eccezione dell'Iri. Il poverissimo Bangladesh, invece, fu pronto a tassarsi.

Piero de Garzarolli

Sopra Massimo Bogianckino

Sopra il giurista Stefano Rodotà

Fra i borsisti Rodotà, Squarzina Giugni, Bogianckino, Cassese

Boom delle registrazioni «rubate»

Karajan stecca nel cd pirata

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli orrori di Herbert Karajan, in famoso allestimento del *Flauto magico* all'Opera di Vienna. Le stecche del pianista Vladimir Horowitz, che mentre eseguiva il primo concerto per pianoforte e orchestra Ciaikovskij a un punto sbaglia tonalità e insiste nell'errore. Le stonature del baritono Hans Hotter nel *Tristano* Wagner, a Buenos Aires. Senza i «pirati del Cd» - bando organizzato e milionaria che all'insaputa degli esecutori registrano dal vivo, in sala, i concerti delle star - ne sapremmo niente. Grazie a loro, la storia della musica mondiale si arricchisce pettegolezzi come questi, ma anche di edizioni rare, di testimonianze indispensabili e preziose per conoscere l'evoluzione dei interpreti del nostro tempo.

Dall'alto, Herbert von Karajan e Vladimir Horowitz

Secondo un rapporto dello *Spiegel*, è da questo mercato illegale e ramificato in tutto mondo che affiorano, per esempio, alcune storiche interpretazioni di Sergiu Celibidache, soprattutto al tempo della direzione all'Opera di Monaco ora Berlino. Il maestro rumeno non ama incidere dischi, che definisce «frittate sonore»: per anni, i «pirati» hanno affollato le sue esecuzioni in pubblico, per raccoglierle di prima mano e registrarle a sua insaputa. Per molti esponenti di questo mercato clandestino, Celibidache è diventato quasi un vanto: orgoglio della professione e occasione ottimi guadagni.

Come Arturo Benedetti Michelangeli, uno dei più grandi pianisti del nostro secolo ma ritroso e schivo al punto da rifiutare contratti miliardari per non doversi confrontare con il pubblico. Michelangeli si esibisce rado, incide pochissimo: come quelli di Celibidache, anche i suoi concerti sono dunque preda ghiotta dei discografici pirati. Ma nel museo sonoro nel quale - un po' alla volta - si sono trasformate le edizioni clandestine oggi riversate in Compact Disc, ci sono altre pregiate rarità.

Per esempio, il debutto folgorante di von Karajan alla Festspielhaus di Bayreuth nell'*Oro del Reno* Richard Wagner: anno 1951. O il battesimo col pubblico del baritono Dietrich Fischer-Dieskau nel *Tannhäuser* di Wagner: anno 1954.

Per non parlare di Maria Callas, la più amata mercato clandestino: I cataloghi editori dal nome fantasioso («Myto», «Meteor», «Kyoun») vantano centinaia di sue interpretazioni, molte delle quali storiche. E' più registrata, e a tanti anni dalla morte resta la più richiesta e la più venduta. Una rassegna per autori mostra invece ai primi posti Wagner (il ciclo dei Nibelunghi è offerto in sei edizioni) e Verdi: con otto versioni *Don Carlos* e dodici del *Trovatore*. Qualche volta, certo, l'edizione clandestina lascia un po' a desiderare: musica è coperta da fruscii, da colpi di tosse e perfino dal respiro del pirata, che nasconde su di sé il microfono. Ma anche questo, assicurano i collezionisti, giova al fascino della discografia corsara. Gli intenditori non hanno dubbi: molto meglio delle incisioni asettiche, da laboratorio.

Emanuele Novazio

AL GIORNALE

Adozioni, i problemi delle coppie gay; diserbanti sicuri e cosmetici

«Ben altre le turbative della famiglia»

La recente risoluzione del Parlamento europeo che chiede alla commissione europea di regolamentare, a livello comunitario, i diritti giuridici degli omosessuali e di vietare ogni discriminazione fondata sull'orientamento sessuale suscita, in omosessuali, una certa soddisfazione in quanto si tratta di un nuovo ed importante passo verso la parità non solo per i gay ma per tutte le persone. Soddisfazione che manifestiamo ancor più come credenti perché, proprio in quanto tali, non ci sentiamo diversi superiori agli altri accettiamo ogni forma diversità purché si esprima nel rispetto della natura, degli altri e delle loro idee o convinzioni religiose, forti nostra pur traballante fede in Cristo e non di concessioni o leggi particolari.

Spiace che da parte della gerarchia cattolica e di molti laici impegnati si colga ancora volta l'occasione per gridare allo scandalo puntando il dito contro il riconoscimento della coppia gay. Secondo l'europarlamentare Guidolin la richiesta avanzata dal Parlamento europeo «turba alle radici alcuni istituti essenziali e primordiali come la famiglia... nucleo naturale e fondamentale della società».

Noi crediamo siano altri i fattori che oggi turbano l'istituto familiare, ad iniziare dalla mancanza una seria, corretta e completa educazione sessuale nelle scuole, per finire con i gravi problemi dell'occupazione e della casa frutto di una struttura sociale basata su di un capitalismo sfrenato, spesso sostenuto e benedetto dal mondo ecclesiale. Su questi e su altri punti la comunità ecclesiale dovrebbe puntare più spesso dito e lottare anche un impegno politico più attivo.

In quanto all'adozione di bambini da parte di famiglie gay non nascondiamo l'esistenza di difficoltà dovute comunque solo parte alla presenza di genitori dello stesso sesso.

A noi sembra che più di ogni altro fattore influisca negativamente l'instabilità della coppia gay ed rifiuto sociale verso essa frutto della grande ignoranza ancora oggi esistente a riguardo dell'omosessualità.

Come gay credenti «Davide e Gionata» ci auguriamo che quanto richiesto venga attuato quanto prima e chiediamo a tutte le Chiese continuare ad affermare e difendere i valori evangelici, educando al rispetto delle scelte ed operando affinché ogni uomo in grado di fare tali scelte nella più completa libertà.

Davide e Gionata, Torino
Associazione omosessuali credenti

Eccesso di zelo per il «Rodeo»

Una lettera del 4 gennaio, dal titolo: «Diserbanti troppo rischiosi», fa un duplice ordine di considerazioni, alcune di carattere generale, ma una particolare, citando il nostro prodotto «Rodeo». Quanto alle generali non entro in dettaglio, non per osservare che gli effetti alla salute citati, indicati sulle etichette di alcuni prodotti, fanno riferimento a situazioni limite, cui si arriva solo grazie a gravi imprudenze o sostanziali abusi. La legislazione italiana, alquanto severa, non consentirebbe l'omologazione di prodotti che fossero così pericolosi in ordinario.

Inoltre, se si può osservare che i prodotti chimici usati in agricoltura non sono più pericolosi di quelli usati nelle altre pratiche produttive, tra essi i diserbanti sono di medio i meno pericolosi. Il nostro prodotto è stato estesamente verificato per le sue caratteristiche tossicologiche e tali dati sono stati rivisti da innumerevoli autorità scientifiche, compresa la Fao, che hanno confermato la sicurezza. L'evidenza sperimentale conferma in modo inequivocabile che lo si può comparare ai cosmetici e che la maggior parte dei prodotti di uso domestico quotidiano sono più pericolosi.

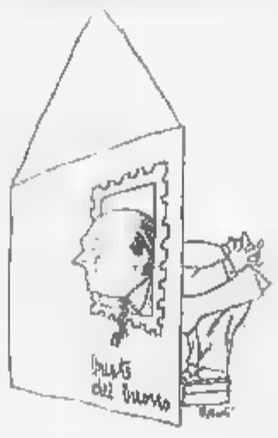
Le indicazioni riportate in etichetta sono frutto delle disposizioni legislative che prevedono norme prudenziali indiscriminate per i prodotti di questa classe, tra l'altro in contrasto con le normative europee di classificazione e etichettatura dei prodotti chimici. Si possono in questo senso intendere come «eccesso di zelo», che può non guastare, ma che evidentemente spaventa i consumatori.

Gabriele Fontana, Milano
Registration & Environment Manager della Monsanto Italiana S.p.a.

RISPONDE O.d.B.

Finalmente un quotidiano ha capito e posto attenzione a un così lacerante e quanto mai presente problema in materia di affido nelle separazioni. A livello nazionale indicano (è prassi consolidata) essere per il 99% la madre (maniacale) affidataria con tutto gli annessi e connessi: abitazione, assegno di mantenimento, potestà genitoriale, ecc., mentre il padre perde tutto! Il padre zitto e paga. Il padre non ha un cuore, il padre è un violento, il padre è un insensibile, il padre non capisce, il padre, quando ama troppo i figli, è sospetto di deviazione. Finalmente!..

Roberta Della Schiava
Gorizzia (Codroipo)



Tolstoj e l'infelicità dei padri

GENTILE signor Della Schiava, la ringrazio per la lettera. Un'altra gentile signora, sia pure restia a firmare, mi ha, anche se cortesemente, accusato di far di questo angoletto di corrispondenza il rifugio, lo sfogatoio dei padri deboli e disperati. Se pubblico in proposito lettere di uomini, è solo perché non ne ricevo di donne. E voglio sperare che questo silenzio significhi che almeno le donne stanno meglio e si sentono più forti.

«Statisticamente, la madre affidataria cerca di mettere sempre in tutti i sensi la maggiore distanza possibile cercando di far dimenticare la figura paterna» lei mi scrive. «Parte degli psicologi o psichiatri, secondo un vecchio stereotipo, prediligono le madri. I tribunali che alla stessa stregua giudicano anche un incidente d'auto, quindi assolutamente impreparati a questo dilagante fenomeno, sommariamente affidano i figli alle stesse. Incompetenti, quindi, a questo delicato problema. Manca il Tribunale della famiglia. Si passi all'affido alternato congiunto in maniera obbligatoria già nella separazione, diminuirebbero così i business delle furbone. I figli hanno sacrosanto diritto a tutte due le figure genitoriali. Basta con le violenze minori, privati della troppo maltrattata figura paterna. La signora Carla C. di Torino sappia che i tempi sono cambiati, i padri collaborano appieno alla vita familiare in considerazione che oggi per vivere generalmente tutte due i coniugi lavorano. Sappia che in Italia un milione di figli minori vivono il continuo stress della separazione che non finisce certo con l'atto stesso, ma continua per sempre...».

Gentile signor Della Schiava, secondo il mio sommesso parere, lei abusa delle statistiche. Che non è il modo migliore per ragionare sulle separazioni. Tolstoj ci ha detto una volta per tutte che la felicità domestica non ha storia, mentre ogni infelicità ha una storia particolare.

Oreste del Buono

«Siamo animali da esperimento»

Qualche tempo fa, il 26 gennaio scorso, i giornali italiani hanno riportato la denuncia di docente universitario sui test militari compiuti, nel '65 e nel '66, su cavie umane negli Stati Uniti. Che cittadini incosapevoli siano considerati alla stregua di animali da esperimento e come tali trattati è fatto gravissimo, ma certamente non occasionale. Anzi si può dire che, in frangenti non del tutto diversi, rappresenti la norma.

Nel campo della ricerca farmacologica, la sperimentazione umana indiscriminata non solo è ammessa, ma è obbligatoria.

La legge italiana stabilisce, infatti, che ciascun farmaco, prima di essere commercializzato, venga testato su un campione variabile di esseri umani, sani ed ammalati, pochi dei quali adeguatamente informati su ciò cui sottopongono.

E' illusoria la convinzione che di un farmaco si possano prevedere gli effetti sull'uomo, sperimentando sugli animali di laboratorio. Questi ultimi, infatti, appartengono a specie diverse e il risultato ottenuto di esse non è estrapolabile a un'altra dal momento che le innumerevoli differenze e somiglianze esistenti tra le specie animali (tra cui l'uomo) e le pressioni ambientali che su di esse inevitabilmente agiscono con forza variabile si combinano via via in maniera assolutamente non controllabile. Perciò le conclusioni che si traggono dagli esperimenti sugli animali possono essere, nel migliore dei casi, inutili ai fini della ricerca; nel peggiore, gravi danni alla salute umana. E' quindi necessario agire in modo che la sperimentazione umana, per inevitabile, divenga eticamente accettabile, attraverso leggi che prevedano:

1) la sostituzione dei modelli animali con metodologie «alternative» (dalle colture di cellule e organi in vitro ai modelli matematici) in grado di garantire informazioni sicuramente riferibili all'uomo;

2) lo studio sperimentale di nuovi farmaci solo se esistono già terapie idonee, sufficientemente sperimentate ed efficaci;

3) il divieto di sperimentare uomini e l'autorizzazione a procedere solo su pazienti consenzienti che possano beneficiare dell'uso di un nuovo farmaco;

4) rendere il medico, sotto il cui controllo avviene la sperimentazione, penalmente responsabile per omissioni riguardanti il «consenso informato» del malato e le modalità di applicazione della sperimentazione stessa.

Paola Cherubini, Roma
Comitato Scientifico Antivivisezionista

L'Arma e gli «defilati»

Posso portare una testimonianza che conferma - in merito alla regione in cui risiedo, l'Abruzzo - il contenuto dell'articolo di Pierluigi Battista intitolato «E la società civile si defila» (*La Stampa*, 9 febbraio). Ho fatto parte - come Gianni Vattimo, Salvatore Veca, Mario Luzi ed altri intellettuali citati nel servizio - del folto elenco di persone i cui nomi stati diffusi dalle agenzie il 1° febbraio, quali candidati della coalizione di sinistra, dopo la prima riunione nazionale del «tavolo» progressista.

Francamente mi piacerebbe poter dire che anch'io mi sono «defilato», ma l'iniziativa di far cadere la proposta di candidatura non è stata mia, bensì del pds abruzzese. Il segretario federale teramano ha detto testualmente: «Nemmeno se ce lo ordinassero i carabinieri».

Suppongo che un ostracismo così arcaica matrice settaria derivi dal fatto che sono un ex iscritto. Quanto ai carabinieri maldestramente evocati dal segretario teramano del pds, spero che si occupino d'altre questioni e d'altri partiti.

Sergio Turone, Teramo

le «k» traditrici

Tradito dalle «k». Per spiacevole lapsus l'altro ieri ho definito Luciano Secchi «autore Kriminal e Diabolik». Secchi ha scritto Satanik. Diabolik è delle sorelle Giussani. Mi scuso con i lettori e con gli interessati. **(g. tib.)**

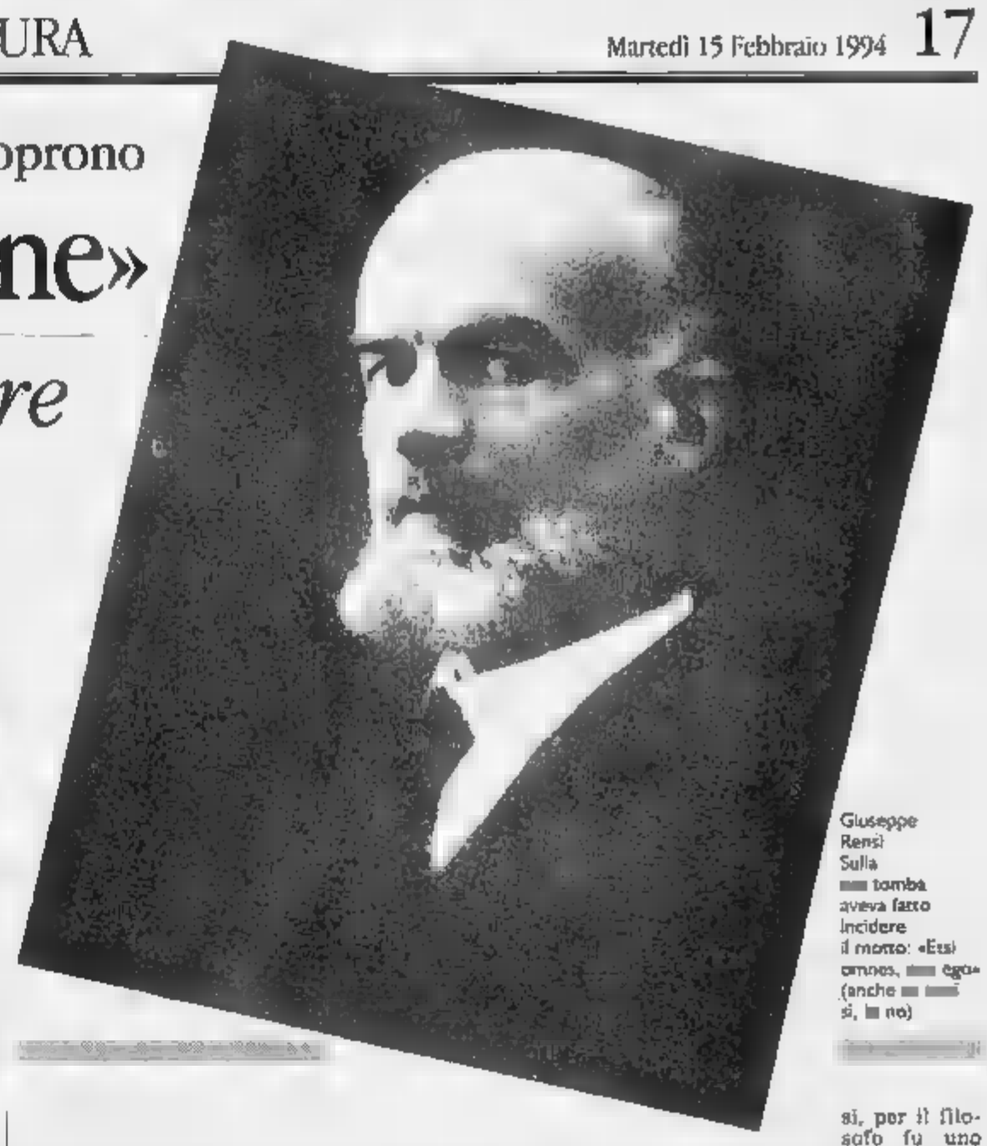
Morto isolato 53 anni fa, rilanciato da Sciascia: ora tutti lo riscoprono

Rensi, la rivincita del «demone»

Il filosofo che disse no a ogni potere

Croce lo giudicava «un dilettante», Gentile un guitto che «fa sberleffi» Il suo dramma: la ricerca della verità e l'impossibilità critica di trovarla

Leonardo Sciascia. A destra, Benedetto Croce e Guido Morselli, che si ispirava all'anticonformismo di Rensi



Giuseppe Rensi Sulla tomba aveva fatto incidere il motto: «Etsi omnes, ego» (anche se tutti sì, io no)

GENOVA

SECONDO Piero Martinetti, che scriveva all'inizio degli Anni 40, Giuseppe Rensi «è il solo dei filosofi italiani contemporanei che meriti di sopravvivere». Secondo Mario Dal Prà, che lo ricordava all'inizio degli Anni 90, è quello che più ci apre «spiragli e suggestioni del terzo millennio». Secondo Sciascia, che ha cominciato a leggerlo a 17 anni, è stato il maestro di tutta la vita. Secondo i filosofi dominanti nel tempo (e dopo) Rensi non doveva esistere. Croce lo definiva «un dilettante». Gentile, peggio, «un filosofo allegro che insegna a Genova, e salta e balla e fa sberleffi al pubblico, dimostrando oggi la verità e domani la falsità di ogni filosofia».

La loro condanna ha pesato a lungo. «Ciò che è reale è irrazionale e ciò che è razionale è irreale», ha scritto il filosofo che recuperava lo scetticismo greco: «questo era insopportabile, per gli idealisti di destra e di sinistra. Non poteva piacere né ai fascisti né agli hegeliani, né ai marxisti né ai cattolici. Poteva interessare solo gli eterodossi, amanti della ricerca fuori da ogni chiesa. Rensi riteneva di essere, nella filosofia, quello che era Pirandello nel teatro: e con ragione, riconoscono oggi gli studiosi. Con una differenza: «Il filosofo - dice Umberto Silva, che lo ha conosciuto bene - morì isolato, mentre il drammaturgo raccolse immensa ammirazione».

«E che Paese è mai questo - ha scritto Sciascia nel 1986 - in cui un'opera vastissima, ricca, pienamente rispondente all'inquietudine e al dolore dell'oggi, può essere del tutto dimenticata?». Ma qui si sbagliava. A 53 anni dalla morte, il filosofo veronese attrae sempre più adepti, il suo pensiero dirama alle nuove generazioni: con il suo dubbio tenace, la sua diffidenza sulle sicurezze della ragione, con il rifiuto di ogni dogma. E torna a circolare il motto «Etsi omnes, non ego» (anche se tutti sì, io no) che Rensi aveva voluto inciso sulla tomba, al cimitero di Staglieno. «Lo aveva ripreso dagli stoici, attraverso il vangelo», dice Renato Chiarenza, lo studioso che si dedica da anni al recupero dell'opera rensiana. Sono le stesse parole che un altro grande lettore di Rensi, Guido Morselli, aveva affisso dietro la sua scrivania: simbolo dell'anticonformismo, contro ogni parola d'ordine.

I lettori di Rensi sono nascosti, una specie di setta clandestina, che un po' si fiutano fra loro e un po' si sfuggono, per ragioni di concorrenza. «Quando una libreria antiquaria, in qualsiasi città d'Italia, mette in listino un'opera di Rensi, bisogna correre a comprarla subito. Il giorno dopo non c'è più», dice Luigi Fenga, medico e scrittore, che si dedica a Rensi da decenni e è diventato fra i più fedeli interpreti.

I segnali di interesse si moltiplicano, i fuochi si accendono qua e là, spontanei. Dopo l'articolo di Sciascio, e il rilancio fatto da Adelphi, il Corbaccio riprende in questi giorni dei suoi libri chiave, *Autobiografia intellettuale*, che contiene anche il *Testamento filosofico*. E la Fondazione Novaro di Genova pubblica, in coincidenza, *L'inquieto esistere*, una serie di importanti testimonianze raccolte tre anni fa in un convegno per il cinquantenario della morte.

«Rensi è stato un maestro che ha formato generazioni di antifascisti», dice l'on. Alberto Bemporad, che frequentò la facoltà di Lettere a Genova negli Anni 30, quando il filosofo era ancora in cattedra; e ricorda bene la sua figura «con la barbetta mefistofelica», nelle aule di via Balbi. «Gli tolsero l'insegnamento nel 1934, perché non aveva prestato il giuramento fascista, lo ridussero a lavorare nella biblioteca universitaria.

La biografia di Rensi è quella di un personaggio sempre dalla parte opposta al potere: fin dal 1898, quando dovette riparare a Lugano perché, giovane avvocato, aveva difeso a Milano le vittime di Bava Beccaris. E là, pochi anni dopo, si trovò a ospitare un giovane agitatore romagnolo, fuggito anche lui dall'Italia: si chiamava Benito Mussolini. Il futuro duce non gli sarebbe stato molto riconoscente per quell'aiuto. Nel 1930 lo mandò in prigione, con la moglie, «per cospirazione politica». «Adesso tocca un po' a loro ballare», avrebbe confidato a uno dei suoi.

Ci riferisce l'episodio Carlo Cormagi, scrittore e filosofo, che fu uno fra gli ultimi allievi di Rensi, dopo la sua esclusione dall'Università. «Per un anno, nel 1935, sono andato a casa sua, a preparare l'esame di terzo liceo. Era di una chiarezza incredibile. Non ho mai trovato nessuno che facesse capire i filosofi in così poche parole». Cormagi ha ben presente la casa di via Palestro 10, con le stanze tutte foderate di libri, e lo studio, dove gli scaffali erano sormontati da una grande striscia con citazioni in greco. E non dimentica, nemmeno lui, quello «sguardo un po' demoniaco, nel senso greco di *daimon*». «Era un vero sofferente: soffriva della verità perché la cercava. In fondo il suo pensiero si può condensare tutto in una frase: "Io credo nella ragione, ma nelle ragioni". Lui viveva questo dramma: il desiderio della verità e la impossibilità critica di trovarla».

L'uomo che, unico in Italia, aveva osato pubblicare una *Apologia dell'ateismo*, non cercava di influenzare l'allievo con le sue idee: «Non ha allevato solo atei, è troppo obiettivo. Non gli ha mai sentito accentuazione polemica, nemmeno nella voce».

Sui rapporti fra Rensi e la religione si è discusso a lungo. Ernesto Buonaiuti, dopo la morte del filosofo, ha scritto un libro, «doveroso omaggio all'amico», che una delle figlie, Emilia, ha sempre respinto; sostenendo fra l'altro che l'autore non ebbe mai «rapporti confidenziali col padre. Cormagi ha una testimonianza contraria. «Un giorno, mentre aspettavo la lezione, ho visto aprirsi la porta, ed entrare Buonaiuti, con un mazzo di rose per la signora. Era pericoloso allora incontrare Buonaiuti, scomunicato. Ma erano amici».

Più delicata, in quella casa, la scelta dell'altra figlia, Algisa, insegnante di filosofia, che negli Anni 30 si è fatta suora. «E' andata in convento a pregare per il padre», dice Cormagi. Secondo molti seguaci di Rensi, per il filosofo fu uno choc. «A me non risulta. Era un uomo così tollerante», ci dice Lazzaro Maria De Bernardis, giurista e letterato, allievo della figlia in liceo e del padre in università, amico della famiglia sempre. De Bernardis, che per molti anni rappresentò la dc al Comune di Genova, è rimasto in corrispondenza con suor Rensi, oggi novantaquattrenne, ritirata in un convento della Romagna, dopo essere stata madre generale del suo Ordine. E ci ricorda che «fu proprio Rensi a suggerirmi di studiare Diritto ecclesiastico»: dove poi ha fatto carriera.

L'autore dell'*Apologia dell'ateismo* concluse il suo testamento filosofico dichiarando di credere «non nel dio, nel divino». Oggi sappiamo qualcosa in più. Uno studioso genovese, Stefano Verdino, ha trovato nelle carte di Rensi un frammento sul Cristo, scritto nell'ultimo anno. «Quando ti penso di fronte alle podestà che ti hanno perseguitato e schernito, torturato ed ucciso, mi inginocchio dinanzi a te e ti sento Nostro Signore... anche in questo ti veggo in mano precisamente di quelle medesime podestà contro cui tu insorgevi e che si sono impadronite di te... allora sol col rinnegarti, te, il tuo vero te, lo riconosco e confesso».

Rensi è morto a 70 anni, il 14 febbraio 1941, cinque giorni dopo il bombardamento navale di Genova. «Ci fu un errore diagnostico - dice il dottor Fenga - . La bara uscì dall'ospedale Galliera senza alcun seguito. Il regime aveva proibito di prendere parte al funerale». Ma il filosofo si era vendicato in partenza di quel rifiuto, che per lui era onore. «E' morto cantando», ricorda Cormagi. Un no anche di fronte alla morte, una uscita di scena che perfino Pirandello gli avrebbe invidiato.

Giorgio Calcagno

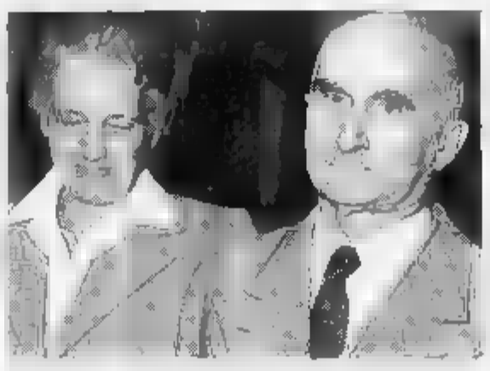
Lo ricorda Fersen, «il» discepolo

«Incarcerato più volte dal suo vecchio amico Mussolini»

ROMA

L'UOMO che più di tutti ha conosciuto Rensi in Italia, e ne tiene le chiavi, è Alessandro Fersen. L'ottantatreenne regista - uno fra i tre grandi del teatro italiano», come lo definì Silvio d'Amico, accanto a Visconti e Strehler - nasce in realtà filosofo, e alla filosofia è tornato, dopo decenni di esperienza in palcoscenico. «Io non sono discepolo di Rensi come tanti - ci dice, con orgoglio -: io sono il discepolo». Nato a Lodz, in Polonia, venuto a Genova a pochi mesi, Fersen ha seguito il maestro non solo alle lezioni in Università, ma soprattutto negli incontri della domenica pomeriggio, che Rensi promuoveva nella casa di via Palestro.

«Ci trovavamo il verso le quattro, una ventina di persone, in un salotto antifascista, e nessuno ha mai interferito su quegli incontri. A volte venivano anche personaggi da fuori, come Luigi Einaudi con la moglie, Emanuele Sella (il nipote di Quintino). Rensi diceva poche parole, con il suo sorrisetto demoniaco. Ascoltava gli altri, mentre la moglie serviva delle torte. Poi mi faceva un segno, mi ritirava con me nello studio: e lì parlavamo».



Luigi Einaudi con la moglie «Quando andavano a trovarlo, ricorda Fersen, Rensi diceva poche parole, con il suo sorriso demoniaco»

Ogni tanto il maestro finiva in prigione. «Era il suo vecchio amico Mussolini che ce lo mandava, per tre mesi. E proprio in uno di quei periodi io ho dovuto dare la tesi di laurea, nel '34». La tesi, *L'Universo come giuoco*, uscì poi da Guanda nel 1936, fu il primo saggio in Europa su questo tema, anticipando di due anni *Homo ludens* di Huizinga. Ma alla discussione della tesi, invece di Rensi, c'era Barié, uomo di regime, in camicia nera. «E' successo il finimondo. Mi hanno accusato di anarchia, io credevo di uscire in manette».

Fersen è poi passato per altre ricerche ma si riconosce sempre nel solco del maestro. «C'è continuità sul piano irrazionalistico. Rensi era un temperamento che faceva tutte le esperienze, si poteva anche accusare di contraddittorietà. Si dichiarava scettico e ateista, due che non vanno d'accordo. Però poi ha scritto le *Lettere spirituali*, che erano religiose. La definizione più giusta è quella di scettico, aperto e chiuso a tutte le opzioni filosofiche e ontologiche. Le ha esaminate e sperimentate tutte».

Che personaggio era, Rensi, umanamente? «Era un uomo rude, molto spicciativo, drastico, con due occhi azzurri inverosimili. Le sue lezioni erano molto superiori ai suoi libri. E' un gioco dell'intelligenza, gli allievi ne uscivano estasiati».

E dopo la morte di Rensi è toccato a Fersen continuare la sua opera. «La figlia Emilia mi ha dato l'incarico di redigere l'ultimo suo libro, *La morale della pazzia*, sulla base degli appunti che aveva preso in Università. Uscì da Guanda nel '42, con introduzione di "A. F.". Non aveva potuto firmarla, c'erano le leggi razziali. Due anni dopo «A. F.» era segretario del Cln ligure, indicato dai frequentatori del lotto Rensi: senza far parte di alcun partito, nello spirito del maestro. [g. c.]

«Il letto e il potere»: presentato a Roma il libro di Ceccarelli

Prima Repubblica, vietata ai minori

«Dall'ipocrisia dc al leaderismo degli attributi»

La Prima Repubblica, una miniera di scandali e sesso

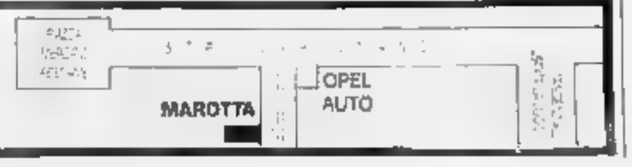
ROMA

DELLA «storia sessuale della Prima Repubblica» che Filippo Ceccarelli ha raccontato nel libro *Il letto e il potere* (Longanesi), al direttore della *Stampa* Ezio Mauro è piaciuto soprattutto il capitolo sull'affaire Montesi, allorché, a partire dal cadavere di quella ragazza trovato una mattina della primavera '53 sulla spiaggia di Capocotta, incominciò a finire l'era degasperiana e a compiersi un drastico cambio della guardia al vertice dello Stato. A Tana de Zulueta, corrispondente in Italia dell'*Economist*, è piaciuto soprattutto il capitolo iniziale, quello dedicato alla morte di Mussolini e di Claretta Petacci, dove la donna del duce viene umiliata, forse stuprata, offesa anche dopo l'esecuzione, con quel suo corpo esibito seminudo senza ombra di pietà. Al giornalista Beniamino Placido è piaciuta in particolare la parte finale del libro, quella in cui la Prima Repubblica volge al termine, con i suoi leader indaffarati a inseguire piacere, potere, sesso, soldi, mescolando insieme arroganza e incultura, senso dell'impunità e autolesionismo: il tempo che Ceccarelli ha seguito da vicino, come testimone e giornalista.

La presentazione del libro, nella Sala del Cenacolo messa a disposizione dal Palazzo di Montecitorio, è stata un'animata e spesso divertente lettura di questi ultimi cinquant'anni di storia italiana filtrati attraverso il rischioso crinale del rapporto pubblico-privato, immagine politica e trasgressione individuale, moralismi e intrighi, doppia morale e strumentalizzazione politica di compromissioni erotiche: una storia che non era mai stata scritta e che Ceccarelli si è accinto a raccontare - lo ha confessato lui - con molto ritegno e una gran paura di cadere nel pettegolezzo, nella pura marginalità, nel regno vischioso e sterile della curiosità pruriginosa.

Placido ha rimproverato il titolo, troppo allusivo, «compiaciuto e ammiccante», non adeguato alla maniera sobria e seria con cui l'autore ha trattato la materia. Lo storico Piero Melograni, invece, non ha trovato che fosse il caso di scandalizzarsi per questo disinvolto accostamento di sesso e politica, perché - ha insistito - troppo spesso gli storici hanno dimenticato la complessità dei fenomeni e delle esperienze private che hanno fatto da sfondo a eventi politici o ne sono stati addirittura la matrice. Ha criticato la marginalità cui le donne dei protagonisti della storia sono state confinate, ha raccontato - ad esempio - quanto sia stato illuminante per lui scoprire che Filippo Turati a 59 anni, quando la sua relazione con la Kuliscioff durava da decenni, ogni sera tornava a dormire dalla mamma.

Al «senso di morte» che Tana de Zulueta ha colto nel libro - soprattutto nell'ultima parte, quando il regime si avvia verso la fine, con «la politica dello spettacolo» che arriva alle estreme conseguenze e Cicciolina, come ultimo «sberleffo», arriva a Montecitorio - gli altri intervenuti hanno accostato riflessioni non meno pensose. A giudizio di Ezio Mauro questa «storia sessuale» della Prima Repubblica può essere divisa in due periodi. Il primo va da Claretta Petacci al Sessantotto, ed è caratterizzato dalla simmetria tra l'ipocrisia democristiana e il perbenismo comunista. Il secondo giunge fino a Ilona Staller-Cicciolina e al suo esibito secondo lo stile socialista, con il leaderismo giocato tutto sugli attributi genitali. «Un leaderismo - ha detto - che non ha portato fortuna ai suoi protagonisti, da Mussolini a Craxi. Bossi, forse, dovrebbe stare in guardia». [r. m.]

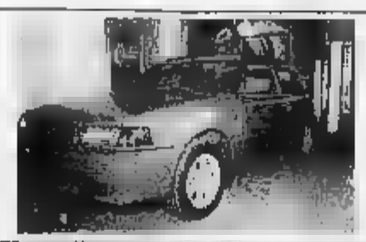
DAL 9 FEBBRAIO AL 12 MARZO
MOSTRA MERCATO
MAROTTA
TAPPETI
ARTE ORIENTALE
ANTIQUARIATO
MAROTTA
STRADA CARPICE, 22 MONCALIERI
TEL. 011/6467427 R.A. FAX 011/6467193
ORARIO CONTINUATO 9.00 - 19.00 – CHIUSO DOMENICA


AUTOCCASION
DELLA SETTIMANA

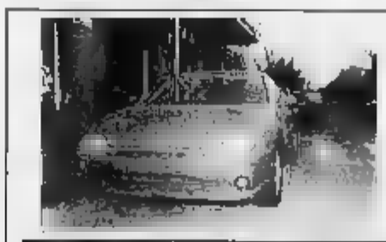
settimanale del veicolo 'comenuovo'

MAZDA 121 REVUE CABRIO TOP
- KM 0 -
Richiesta L. 18.900.000

MAZDA MX-5 SPIDER
- NUOVA IMMATRICOLARE -
Richiesta L. 33.400.000



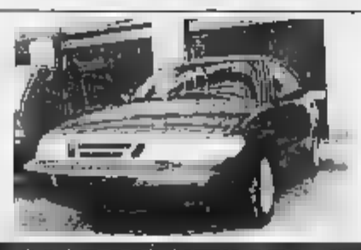
MAZDA 323 1800 3P
- KM 0 -
ABS - SERVO STERZO - C. LEGA
Richiesta L. 23.550.000



MAZDA MX-3 6CL 24V
- KM 0 -
COMPRESO TETTO ELETTRICO
Richiesta L. 34.500.000

MAZDA 626 2000
- KM 0 -
3 ANNI GARANZIA
ABS - SERVO -
Richiesta L. 29.900.000

MAZDA 323 F 1800
- KM 0 -
3 ANNI GARANZIA
ABS + SERVOSTERZO
Richiesta L. 26.450.000



SAAB 900 NEW SE I 5P
- KM 0 -
FULL OPTIONALS
Richiesta L. 38.000.000

SAAB 9000 CSE T
- 11/1993 -
FULL OPTIONALS
FATTURABILE
Richiesta L. 57.000.000

SAAB 9000 CSE EP
- ANNO 1993 -
FULL OPTIONALS
Richiesta L. 41.000.000

BMW 524 TD
-
FULL OPTIONALS
Richiesta L. 17.500.000

TEMPRA 1800 SW SLX
- ANNO 1991 -
CLIMATIZZATA
Richiesta L. 18.500.000

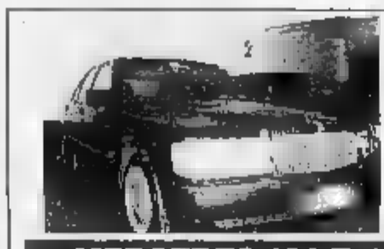
LANCIA DELTA INTEGRALE
- ANNO 1988 -
Richiesta L. 14.900.000

VOLVO 740 GLE TD SW INTERCOOLER
- ANNO 1987 -
AC + CERCHI LEGA
Richiesta L. 11.500.000

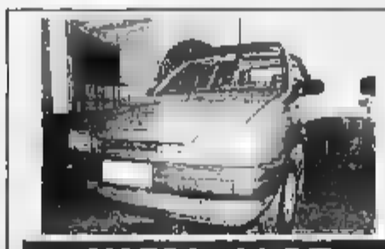
MAZDA RX-7
- ANNO 10/1990 -
FULL OPTIONALS
Richiesta L. 33.500.000

MAZDA 323 F 1800 16V
-
TETTO APRIBILE ELETTRICO
Richiesta L. 18.000.000

ALFA 33 SW 1700
- ANNO 88 -
Richiesta L. 8.900.000



MERCEDES 190 E
- 1990 -
TETTO APRIBILE
Richiesta L. 21.500.000



MAZDA 121 C/T
- ANNO 1991 -
Richiesta L. 9.900.000

SAAB 9000 SPORT 2.0 16V T.
- 12/1990 -
FULL OPTIONALS
Richiesta L. 37.500.000

MASERATI 228
-
FULL OPTIONALS
Richiesta L. 25.000.000

VOLVO 740 GLE TD INTERCOOLER
- 1987 -
Richiesta L. 9.000.000

SAAB 9000 [illegible] 5P
- 1988 -
FULL OPTIONALS
KIT POTENZA
Richiesta L. 26.000.000

SAAB 900[illegible] 16V 5P
- ANNO 1990 -
CLIMATIZZATORE
UNICO PROPRIETARIO
Richiesta L. 21.000.000

MAZDA 323 1.8 3P 16V
- ANNO 1992 -
AC
Richiesta L. 21.000.000

ALFA 164 T.S.
- 1989 -
CLIMATIZZATORE
SEDILI ELETTRICI
Richiesta L. 16.900.000

LANCIA THEMA IE 16V
- 12/1992 -
CLIMATIZZ. - ABS - GAS
[illegible] PROPRIETARIO
Richiesta L. 28.500.000

TOYOTA CELICA 4WD T.
- ANNO 11/1991 -
CLIM. + PELLE + ABS + T.A.
[illegible] L. 35.000.000

SAAB 9000 CDI 16V
- 1990 -
CLIMATIZZ. - CERCHI LEGA
UNICO PROPRIETARIO
Richiesta L. 22.500.000

SAAB 900 EP 5P
- ANNO [illegible] -
TETTO APRIBILE
ARIA CONDIZIONATA
Richiesta L. 23.000.000

ALFA 33 [illegible] IE
- ANNO 1989 -
Richiesta L. 7.900.000

ITALCAR

Concessionaria mazda e SAAB

C.so Ferrucci, 105 - Via Cialdini 44 - TORINO - Tel. 011 - 447.56.54

Marlon Brando torna sul set

Quattro anni fa Marlon Brando (foto) aveva giurato che non avrebbe mai più girato un film. Tra un mese però sarà di nuovo davanti alla macchina da presa, con una parte da protagonista sotto la guida di un regista-psicologo semisconosciuto, Jeremy Leven. Titolo provvisorio del film sarà «Don Juan Demarco and Centerfold». Brando vi interpreta un anziano psichiatra che ha in cura Johnny Depp, un giovane che si crede il leggendario Don Giovanni. Il medico è alla fine della carriera, e dovrebbe andare in pensione: vi rinuncia perché troppo coinvolto nel caso. Questo è il ruolo più importante girato da Brando di recente. 70 anni ad aprile, nel '90 affiancò Matthew Broderick in «The Freshmans» con una parodia del «Padrino». Trovò però l'esperienza insopportabile e proclamò che non lo si sarebbe più visto sul set. Però sommerso dai debiti. Brando tornò al cinema per un'apparizione nel kolossal «Cristoforo Colombo: la scoperta»; per 3 milioni di dollari al giorno.

Il Trio Pierray in Spagna

Si chiamano «Trio Claude Pierray», perché due di loro, Alberto Rossignoli e Roberto Politi possiedono strumenti (violino e violoncello) che furono costruiti dal grande liutaio parigino operante ai primi del '700. Formano il trio insieme al chitarrista Francesco Biraghi (foto). I tre stanno per cominciare una tournée di 15 giorni che li porterà in Spagna e Portogallo, a León, Coimbra, Oporto, Lisbona, Siviglia e Barcellona. Eseguiranno brani di Giuliani, Paganini e Mahle. Ernst Mahle è un compositore contemporaneo brasiliano che alla formazione ha dedicato il suo lavoro intitolato semplicemente «Trio». Il Trio Claude Pierray è nato nel 1990 dal comune desiderio dei suoi componenti di fornire nuove proposte concertistiche nel panorama dei gruppi da camera. Il recupero delle atmosfere tipiche del primo e parigino restituisce all'ascolto la dimensione più autentica delle opere nate in quel periodo, cioè far musica per divertire e divertirsi.

Nelle foto grande e nelle due foto a destra, tre immagini di «Jeanne la Pucelle», il colossal di Rivette con Sandrine Bonnaire

«Jeanne la Pucelle» e «Smoking/No smoking»

corpo a corpo con 2 KOLOSSAL

A destra e sotto due momenti del film di Resnais con Sabine Azéma e Pierre Arditi, «Smoking No Smoking»

Nel film di Rivette un gran ritratto della «Pulzella» Cinema teatrale con Resnais Il gioco del caso tra sottigliezza e fatica

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Incatenata al rogo, rivestita del candido, incappellata d'un beffardo elmo di cartone bianco con le parole «eretica, apostata», quando il fumo del legno ardente le arriva alla gola Giovanna d'Arco fa la cosa più ovvia: tossisce. Quando le fiamme arrivano a bruciarle la pelle, la carne, fa la cosa più alta: un fortissimo grido, una parola sola, «Gesù».

Naturalezza fisica e religioso, il personaggio più glorioso, discusso, usato della storia di Francia e il regista francese più amantirato, raffinato. E' già un evento, ma «Jeanne la Pucelle» (in italiano il titolo, trascurando l'accento posto sulla verginità della Pulzella, sarà «Giovanna d'Arco»), raccontata da Jacques Rivette in un film diviso in due lungo oltre cinque ore e mezzo, presentato al FilmFest quasi contemporaneamente a «Smoking / No smoking» di Alain Resnais, pure diviso in due e lungo quasi cinque ore, rinnova anche un fenomeno: il kolossal d'autore, l'opera dilatata che sovverte ogni regola cinematografica narrativa e di marketing, che concede al regista tutto il tempo possibile, che esige dallo spettatore immersione, abbandono, resistenza dell'attenzione e del corpo. Magari è un ritorno o una conferma, più che una novità. Griffith, von Stroheim o De Oliveira non si posero mai limiti, di recente «Heimat» di Edgar Reitz aveva una durata di ventisei ore. A volte la ragione di simili ampliamenti, che in misura più contenuta si estendono a quasi tutti i film contemporanei, sta nella prospettiva d'una serializzazione televisiva (anche «Jeanne la Pucelle» è prodotto da diverse reti tv), oppure sta nell'autoindulgenza d'autore o nella smania di «grandeur»; ma altre volte è l'opera a pretendere spazi più vasti e distesi.

«Jeanne la Pucelle» è bellissimo, per niente stancante, molto originale nella concezione. La lunghezza del film contraddice la brevità del destino della santa guerriera vissuta tra il 1412 e il 1431, eroina d'una Francia divisa in tre, con gli inglesi padroni del Nord e dell'Ovest del Paese, i loro alleati Borgognoni padroni di Parigi e del Nord-Est, il delfino Charles insediato a Bourges e riconosciuto soltanto a Sud della Loira, con il dilemma di chi sarebbe stato re di Francia: Giovanna d'Arco, diciassettenne di campagna guidata da voci divine, incontrò il futuro Charles VII febbraio 1429, combattè vittoriosa per lui, venne fatta prigioniera dal nemico nel maggio 1430, fu bruciata viva come eretica nel maggio 1431, ebbe nel 1456 il processo che la riabilitava.

Quando la vita finì aveva diciannove anni: nell'interpretazione straordinaria di Sandrine Bonnaire, Rivette non ne tenta alcuna interpretazione psicologica, la guarda con grande naturalezza, la vede semplice e strana, enigmatica e trasparente, senza compunzione pia né sfrontatezza adolescente, ma infantile e battagliera. La prima volta che una freccia la ferisce, mentre la medicano con lardo e olio d'oliva piange «Fa male, fa male», chiede: «Morirò, morirò?». Sentendosi insultare dai nemici, s'infuria e li rimprovera per il turpiloquio che usano. Il mistero delle voci divine viene affrontato molto bene nel film semplicemente con le immagini di lei in preghiera, ma l'invocazione rivolta ai suoi santi (Caterina, Margherita, Michele Arcangelo protettore dei combattenti) ha i toni della prepotenza puerile: «Ditemi le parole, mostratemi il segno divino. Vi ho sempre obbedito, potete abbandonarmi, rispondete». Inginocchiata davanti al incoronato a Reims in bellissima, dice con orgoglio militare: «Gentile sire, è fatto». Per terrore del martirio pronuncia, lei che ha sempre comandato, la parola più umiliante. «Obbedirò», ma subito ritratta la propria abiura. La costrizione a smettere la divisa da guerriera e a vestire abiti femminili la mortifica una perdita di identità e di stato, la mette automaticamente nella condizione di venire oltraggiata dai carcerieri.

La vicenda di Giovanna d'Arco, mito del nazionalismo francese, è nel film simile a quella di tanti eroi guerrieri: esultati al momento della battaglia, poi smentiti e abbandonati quando subentrano le trattative e i compromessi della politica, malsopportati o ripudiati come memoria ingombrante di conflitti ormai spenti. Il percorso d'una eroina così incomprensibile per la sensibilità contemporanea, santa ma portatrice di morte, armata della spada e della Croce, credente nel Re come in Dio, nella visione del film risulta analogo a quello di ogni grande idealista, pronto a morire per l'idea a cui conserva fede e fedeltà, destinato a venir sconfitto dal pragmatico altrui e dal proprio stesso assolutismo. «Jeanne la Pucelle», diviso in due parti «battaglie», «Le prigioni» è una narrativa, nello tempo documento e romanzo, scandita da cartelli, date, personaggi immobili che di fronte all'immobile macchina da presa recitano le testimonianze storiche del processo di riabilitazione. Nel bellissimo stile di Rivette, attento all'aspetto materico della realtà, il Medioevo è un'astrazione e insieme un'analisi politica spietata; la guerra mortifera quasi incruenta oppure domestica, faticosa come lavoro e confusa come una manifestazione di protesta, più una serie di corpo a corpo che scontri gloriosi; l'impronta teatrale è evidente.

Al teatro direttamente il secondo kolossal d'autore del FilmFest, «Smoking/No smoking» di Alain Resnais, interpretato da Sabine Azéma e Pierre Arditi che recitano nove personaggi diversi, tratto da «Intimate Exchanges», il testo dell'inglese Alan Ayckbourn, lunga «orgia teatrale» che è messa in interamente soltanto un'occasione per poche repliche, che è dominata dal numero cinque (tutto avviene a intervalli di cinque secondi, cinque giorni, cinque settimane, cinque anni).

Il tempo e la casualità sono temi prediletti da Resnais, il brio spiritoso e malinconia delle occasioni perdute certo non gli sono estranei. In un villaggio inglese dello Yorkshire, le vite di alcuni abitanti (il direttore alcolizzato e la vicedirettrice della scuola, una moglie scontenta la madre di lei, una domestica, un vellaitario uomo tuttofare e il padre di lui poeta paralitico, un amico indeciso e sua moglie, una donna fiammeggiante) sono raccontate in sedici variazioni possibili determinate dalle volubilità o di del caso. Sabine Azéma prende una sigaretta e la fuma, oppure se non la prende, tutto può cambiare, svolgersi diversamente: Smoking-No Smoking possono diventare decisivi, destino.

Alla sfida dell'intreccio teatrale che rischia la meccanicità, il regista aggiunge la grazia delle scansioni attraverso le vignette disegnate da Floc'h, un tocco in più di divertimento sofisticato nell'ironizzare sull'anglicità dei personaggi, il gusto del gioco combinatorio; ma giocare per quasi cinque ore può stancare anche un bambino molto giocoso, e stanca.

Lietta Tornabuoni

Accoglienze

Sì a Scarpati ni a Livatino

BERLINO. Apparizioni, chiacchiere e critiche al FilmFest. Wim Wenders si è visto vedere attentissimo alla proiezione di «Jeanne la Pucelle», insieme la moglie bionda molto cattolica e con addosso un piumone bianco sterminato eppure insufficiente: a otto gradi zero, vento di tramontana. Liv Ullmann (55 anni, e si vedono) si è viva per raccontare del secondo film che dirigerà regista, «Kristin Lavransdatter», da un romanzo famoso di Sigrid Undset gese come lei, con il vecchio Sven Nykvist direttore della fotografia e Elisabeth Matheson protagonista. Le due attrici più eleganti e aggiornate (ossia struccate, dimesse, con gli occhiali da vista e le labbra pallide, con indosso soltanto sublimi vestiti molto usati) sono Tilda Swinton l'inglese e la tedesca Corinna Harfouch, componente la giuria e protagonista del nuovo film di Margarethe Trotta. I Vip si chiamano in tedesco Prominenten, mentre per i Vup (Very Unimportant Persons) esiste un termine specifico; le coproduzioni europee vengono dette Europudding, mentre il direttore del festival che ha le mani grassocce è soprannominato Wurstfinger, dita-wurstel.

Il primo film tedesco in corso, «Alles Auf Anfang» (Tutto da capo) di Reinhard Muenster racconta, con lui, sono sicura che mi nascerebbero zioni stupende. L'ho incontrato non molto tempo fa un aereo fra Milano e Roma, ho scoperto che tutte le volte che è allegro brinda: a bordo abbiamo corretto uno stewart che ci ha portato da bere e De Gregori mi ha fatto ubriacare. Io, da buona veneta, abbocco: un vino bianco normale, anche caldo se vogliamo, ma con lui vicino è sembrato Dom Perignon. Gli ho raccontato che quando ho cominciato a cantare lo copiavo. Mi ha chiesto: "Mi ti consigli?" e io gli ho risposto: "Ho otto stelle sulla guida Michelin". Veramente un uomo affascinante».

Marinella Venegoni

Renore: «Il mio interprete preferito è De Gregori. Tutte le volte che è allegro . Un tipo divertente e molto affascinante»

A colloquio con la cantante, felice per il suo rientro sul palco di Sanremo

Rettore, miracolata dal Festival

«La mia prima volta nel 1977, avevo 20 anni»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Il glamour, condimento indispensabile per rendere appetitosa la pappa sanremese, avrà al Festival ormai alle porte una bandiera assicurata. Donatella Rettore, la bionda fatale di tante passate mattane, ha studiato Dolce e Gabbana un look degno di lei: gorgiera e ampliscrinolina trasparente, tanto per non dare nell'occhio. Gioisce come fanciulletta all'idea di tornare sul palco dell'Ariston: si sente miracolata per essersi ritrovata nell'elenco venti Campioni e ne fa mistero. Agita le mani lunghe («sembro la sorella di Morandi»), scuote le chiome bionde e sbotta: «Sono veramente felice. Ero convinta che mi volesse più: invece si sta creando un team intorno a me. Con il mio fidanzato di sempre, Claudio Rogo, stiamo pure facendo un disco che uscirà subito dopo Sanremo».

«Di notte specialmente», il brano d'atmosfera di ha scritto le parole su musica di Rego, sta fra «Walking on The Wild Side» di Lou Reed e «Et Maintenant»; con atmosfere liriche e toni sommessi poco rettoriani, una donna cerca di raggiungere sull'irrealtà della notte che offre conquiste e sentimenti smentiti poi alla luce del giorno. E' simpatica, la Rettore, la sincerità disarmante e una capacità di autocritica ormai introvabile nel suo ambiente.

Conta di vincere?

«Quando mai? Neanche al tirassegno mai vinto, perché sono scentrata. Ma sono contenta perché mi hanno messo nel cast: presentato Fiumara, l'impresario del Little Tony dei tempi felici. E' successo tutto per caso. L'ho incontrato dal macellaio un giorno, a Roma, stavo comprando la carne per il cane che si chiama David - David di Donatella, no? -. Mi ha guardato senza malizia le gambe sotto la minigonna inguinale, Fiumara, e mi ha chiesto che combinavo di bello. Gli ho fatto sentire quattro o pezzo e ci siamo presentati al Festival».

E' mai stata esclusa, da Sanremo?

«Mai. Anzi, fu un trampolino di lancio nel '77, quando cantai "Carmela" lanciando in aria caramelle. Feci un gran successo in Nord Europa, quella canzone: avevo vent'anni, pesavo 75 chili e avevo due tette così grandi che mi facevano diventare gobba, Ric e Gian mi chiamavano "La mammifera". Non le capisco, io, quelle che si fanno aumentare il . Mi ricordo che durante la promozione, in Germania, caddi in tv: per smagrirmi avevo le zeppe alte, proprio come adesso. Sentivo i trampoli risuonare mentre scendevo dalle scale avvolte in una tuta nera nascondicciola; mi venne da ridere e inciampai. Atterrai in palcoscenico continuando a ridere dopo la caduta, e poiché anche all'epoca c'era la recessione, i giornali tedeschi scrissero: "Gli italiani sono come la lira: Donatella cade ma continua a ridere e a cantare"».

Chi è il suo interprete preferito?

«E' un cantautore, Francesco De Gregori. E' un tipo divertente e molto affascinante. Ci starei volentieri, con lui, sono sicura che mi nascerebbero zioni stupende. L'ho incontrato non molto tempo fa un aereo fra Milano e Roma, ho scoperto che tutte le volte che è allegro brinda: a bordo abbiamo corretto uno stewart che ci ha portato da bere e De Gregori mi ha fatto ubriacare. Io, da buona veneta, abbocco: un vino bianco normale, anche caldo se vogliamo, ma con lui vicino è sembrato Dom Perignon. Gli ho raccontato che quando ho cominciato a cantare lo copiavo. Mi ha chiesto: "Mi ti consigli?" e io gli ho risposto: "Ho otto stelle sulla guida Michelin". Veramente un uomo affascinante».

Marinella Venegoni

Ridde di voci, proposte da milioni di dollari ma Harrison e McCartney smentiscono

Il ritorno dei Beatles? Una favola

Dicono: «Noi ancora insieme? Mai finché John Lennon rimarrà morto»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La febbre sale. E' Beatlemania, come ai tempi d'oro. E a poco servono le secche smentite di Paul McCartney e George Harrison. I Beatles sono sulla cresta dell'onda, tutti se li contendono - per un ritorno in concerto - a colpi di milioni di dollari. «Sciocchezze», ha dichiarato Paul, tentando di mettere un coperchio sul pentolone di questa telenovela. «Una riunione dei Beatles ha la stessa possibilità di riuscita di un soufflé riscaldato. Quando John era vivo, forse c'era una possibilità. Ma ora di lui non accadrà mai». E George, di rincalzo: «I Beatles insieme? Mai, finché John rimarrà morto».

Eppure il tam-tam insiste e il magico nome dei Beatles domina la scena musicale londinese. Proprio in questi giorni Paul, George e Ringo hanno avviato a Londra - protetti da una cortina di silenzio - la registrazione di alcuni pezzi completamente nuovi, da inserire nella colonna sonora del mega-documentario televisivo (dieci puntate di un'ora) che sarà pronto per l'autunno. Ed è già a buon punto la raccolta - quattro o sei cd, non è ancora deciso - degli inediti dei Beatles, rimasti per un quarto di secolo nelle casseforti Emi ed Apple: anzi cominciano a filtrare, su questo punto, titoli e particolari della difficile ricerca, curata da George Martin che fu il produttore del quartetto di Liverpool.

Ma è attorno al concerto che se ne dicono di tutti i colori. C'era già un'offerta degli organizzatori del grande happening con cui si vorrebbero celebrare i 25 anni di Woodstock. Ma la settimana è stato annunciato un progetto colossale per un concerto al Central Park di New York: un milione di spettatori, collegamento televisivo via satellite garantito a tutto il mondo, cifre da capogiro (20 milioni di dollari a testa, compreso Julian Lennon che prenderebbe il posto di papà John). Anche dall'isola di Wight è venuta un'offerta ma più modesta: «appena» 8 miliardi di lire.

Sono soltanto chiacchiere? Può darsi. Non lo dicono solo Paul e George, ma anche chi, nel loro campo, cura gli interessi commerciali di quella garantita macchina di soldi. Non c'è bisogno di un concerto, si precisa a Londra, per garantire un buon gruzzolo. Basta il documentario televisivo. La lavorazione è ormai bene avviata e le prospettive sono di diritti d'autore per almeno 75 miliardi di lire. Al loro confronto i guadagni di un concerto sarebbero irrisori. Si dice che la Bbc, per i diritti di trasmissione in Inghilterra, abbia già offerto 5 miliardi di lire.

L'esercizio più immediato, tuttavia, dovrebbe rivelarsi il cofanetto di dischi dei Beatles inediti.

McCartney, Harrison e Ringo (foto) hanno però registrato insieme la musica per un documentario tv

George Martin è al lavoro da tempo; e ormai le indiscrezioni che filtrano sono consistenti. Sentiremo «Etcetera», una canzone di Lennon e McCartney che Paul volle escludere dal «White Album» del '68. E poi ci sarà «In Spite of All the Danger», una ballata che è l'unica canzone mai registrata dal duo McCartney-Harrison, scritta e registrata quando erano giovanissimi, nel 1958. E ancora: «Summertime», di George Gershwin, registrata ad Amburgo nel 1960 (senza Ringo).

Sentiremo Ringo esibirsi in «If You Got Troubles» del 1965; e i quattro, tutti insieme, in «Watching Rainbows», una canzone registrata durante la lavorazione di «Let It Be» ma poi esclusa dal disco. «Leave My Kitten Alone» è uno dei rari pezzi non scritti dai Beatles: fu John a non volerlo nell'album «Beatles For Sale». «Jessie's Dream» fu invece incluso nel film «Magical Mystery Tour» ma non uscì mai come disco.

Fabio Galvano

Il soprano californiano protagonista della «Forza del destino», in «prima» stasera al Regio

Millo, la regina umile del Metropolitan

E' raffreddata ma debutterà. Dice: «Con Verdi mi sento vicina a Dio»

TORINO. Conoscere la vulcanica Aprile Millo, californiana d'origine italiana, Leonora di Calatravà nella «Forza del Destino» che va in scena al Regio questa sera alle 20,30, è un privilegio. Di lei si apprezza la spontanea serenità: sa ridere di sé, si racconta con estrema giovialità, fa musica con il prossimo e con Dio con la stessa amabile volontà di apparire per quello che è, non soltanto una regina del Metropolitan, ma un'umile cantatrice che s'ispira ad un principio fondamentale: servire la musica con umiltà e intelligenza, cantare per avvicinarsi a Dio che considera insieme Padre e Madre dell'umanità.

Aprile Millo, indiscussa primadonna verdiana, parla del compositore con sconfinata ammirazione e sottopone l'interlocutore ad un fiume di parole che hanno la forza d'una terapia: «Cantare Verdi qui in Italia mi onora fino all'emozione, mi fa sentire in Paradiso. "Poco mio Dio" è una preghiera da cantare in ginocchio con gli occhi rivolti al nostro Padre. Quando si canta con il cuore, si è accosta alla Verità. Oggi purtroppo molti giovani cantano senza sentimento e rendono meno, anche se hanno belle voci. Quando canto male mi sento come una cretina, perché non in grado di trasmettere le mie emozioni».

Scanzonata, si comporta in modo giocherellone anche con i colleghi, ma in palcoscenico sfodera una insospettabile grinta. «Ho sempre amato il mondo del sacrificio e di poesia, ma oggi le donne non si sentono più donne e gli uomini non si sentono uomini. Sono tempi di sbandamento morale ed è un gran peccato».

Si sente in forma?

«Mica tanto. Ho un po' di raffreddore, ma spero passi entro domani. La prova generale è andata splendidamente. Tutti abbiamo cantato bene, l'orchestra ci aiuta molto, il direttore e il regista vivono ogni nostro palpito. Siamo davvero una famiglia unita».

Aprile Millo

«Già nella culla i miei strilli erano un presagio», dice con orgoglio il soprano. Non per nulla il padre Giovanni Millo, aveva voce «alla Gigli e potenza alla Del Monaco» e la madre Margherita Girosi «cantava come la Muzio».

«Amo tutti i personaggi forti di Verdi, ma non mi lascio sfuggire occasione di "Andrea Chénier" che sento molto nelle mie corde. Ed anche se la mia voce è da lirico spinto, spero di poter cantare la parte di Liù, la fanciulla che in Turandot muore per amore di Calaf».

Signora Millo, l'America oggi primeggia sull'Italia nella lirica? E' cantare al Metropolitan è più prestigioso che cantare alla Scala?

«Dipende sempre da chi dirige e dal cast. Alla Scala domina la leggenda, ma io credo che al Metropolitan si canta sempre grande professionalità, anche se il palcoscenico è [illegible] ad allestimenti hollywoodiani. Non è così. Personalmente credo che un artista in palcoscenico si trovi davanti a sé ed allora tutto deve essere vero. Anche se oggi con il diapason a 46 hertz il cantante si sottopone ad uno sforzo fisico notevolissimo che soltanto una grande tecnica può supplire».

Armando Caruso

PLATEA 7 GIORNI

Paganini danza Zorba a Genova
La dodicesima notte da Torino a Roma

Al teatro Ariosto di **Reggio Emilia**, dal 18 febbraio, «La panchina», un testo sulla solitudine scritto da Alexander Gel'man.

Raffaele Paganini è di scena da domani al Carlo Felice di **Genova** con «Zorba il greco», il balletto le cui coreografie Lorca Massine e le musiche di Mikis Theodorakis. Doppio spettacolo di cabaret dal 17 al Campoisano, Paul Castelvecchi in «Quando avevo le braghe corte» e il duo Rocco-Primo in «La telefonata», di Roberto Sironi. Al Genovese dal 16, la Compagnia Italiana presenta «Teatro Excelsior», di Massimo Romeri.

«Il gioco dell'amore e del caso» di Marivaux va in scena dal 18 al Donizetti di **Bergamo**. Recitano Alarico Salaroli, Sonia Bergamasco. La regia è firmata da Massimo Castri.

Debutta al Regio di **Torino** «La forza del destino» di Giuseppe Verdi. Orchestra e Coro diretti da Alain Guingal, con Aprile Millo, Sergej Larin, Paolo Coni, regia di Lorenzo Mariani. Al Carignano, da stasera, Paolo Poli interprete e regista di «La leggenda di San Gregorio». Sempre al Regio, il 17, Carla Fracci e Gheorghe Iancu danzano per il Sermig e i bambini brasiliani abbandonati in «Romeo e Giulietta». All'Alfieri primo spettacolo della tournée italiana della Compagnia Argentina Tango X Dos che presenta «Perfumes de tango». Lo spettacolo è un galà di musica e danza che ricrea l'atmosfera tradizionale del ballo nelle sue diverse epoche ed espressioni.

Ilmo Iacchetti a Rimini

Alla Scala di **Milano**, dal 16, Pietro Ballo, Denis Mazzola Gavazzeni e Paolo Barbacini sono tra i protagonisti de «Le rondini», di Puccini. Repliche fino al 5 con direttori Gianandrea Gavazzeni e Stefano Ranzani, regia di Nicolas Joel. Per il teatro, dal 21, al CRT «Edipus», di Giovanni Testori. Si tratta di un rifacimento moderno della tragedia sofocleo affrontato in chiave autobiografica, opera con linguaggio-monologo interpretata da Sandro Lombardi con la regia di Federico Tiezzi. Al Carcano, il 17, «Milliana», un racconto di Pirandello, in forma di commedia-balletto con la regia di Aldo Masella.

A **Siena**, Palazzo Chigi Saracini, il Quintetto Arnold esegue il 18 repertorio di Mozart, Bario, Rossini. Il concerto è per la stagione Accademia Musicale Chigiana.

Per la rassegna «Teatri & Musiche», alla Sala Centrale di **Rimini**, il 18, Enzo Iacchetti abbandona la sua veste di one-man show e affiancato da alcuni musicisti presenta «Il colore del miele».

Una prima nazionale domani all'Ateneo di **Roma**. Si tratta di «La dodicesima notte quel che volete», di Shakespeare, produzione del Teatro Stabile di Torino e Compagnia G.Barberio Corsetti. Con Gabriele Benedetti, Milena Costanzo, regia dello stesso Corsetti. Per la danza, il 17, all'Argentina, una novità assoluto per l'Italia. Il Nederlands Dans Theater presenta «Kaguyahime», coreografie di Jiri Kylian.

Al Verdi di **Pisa** domani va in scena «Il marmonetta», di Roberto Scarpa, con Roberto Mantovani, regia di Paolo Pierazzini. Dal 18 Lello Arena nel racconto musicale «Il signor Novecento», con i Solisti dell'Orchestra Aracoeli diretti da Nicola Piovani.

Al Bartolo di **Buti** (Pisa), il 18, anteprima nazionale di «Antigone», di Friedrich Holderlin. Recitano Annamaria Bonone, Adriano Engelbrecht.

Debutta il 21 al Palasport di **Modena** in breve tournée italiana dei Nirvana che il 22 suonano a Roma, il 24 e 25 a Milano. Il tour degli F.F.F. parte da Roma, domani tappa a Milano, il 17 a Reggio Emilia e il 18 a Cesena. Al Giocoso di **Aosta** domani va in scena «Cabaret», la più scritta di Masteroff che ha ispirato l'omonimo film di Bob Fosse. Con Maria Lauro Baccarini, Gennaro Cannavacciuolo, regia di Saverio Marconi.

OPEL ASTRA
COLPISCE
NEL SEGNO

- FINANZIAMENTO DI 12 MILIONI SENZA INTERESSI IN 30 MESI
  oppure
- CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO

VENITE A CONOSCERLA DAI CONCESSIONARI

OPEL

CARMAGNOLA Vedelago
CHIERI Fasano
CHIVASSO AUTOCLUB
IVREA Auto RIVAROLO
MAPPANO SAICAR BORGARO
MONCALIERI Moncar
PINEROLO NOVAUTO
RIVOLI L'AUTO
TORINO
TORINO SAIE
TORINO GENCAR

TIVU' & TIVU'

Preferisce amare o essere amato in un video senza provocazioni?

SENTIVAMO il bisogno di un altro salotto nella nostra tv, che è quasi tutta salotti, quando non è assemblea permanente, preparatoria alle elezioni? Proprio sentirlo, il bisogno, non lo sentivamo: se caso mai ci pungeva qualche vaghezza, ero [illegible] confronti di programmi ben costruiti dove conduttori e ospiti [illegible] si [illegible]mitassero a parlare di se [illegible] Magari poi i risultati [illegible] anche buoni, [illegible] i protagonisti che si raccontano sono simpatici, però che noia ideale. Sono i programmi, quelli che mancano. Adesso è arrivato «Tunnel», su Raitre, che programma lo è di sicuro, costruito e strutturato, forte della sua satira. E' un varietà parziale? Bene: e perché non dovrebbe [illegible] essarlo? Non è mica una tribuna elettorale. Vediamo ogni momento, in tv, la parzialità di ciascuno: non è certo agli artisti che si deve chiedere di essere sopra le parti. In ogni modo «Tunnel», se proprio dovesse fare dei danni, li fa limitati, visto che è stato seguito da 3 milioni 467 mila persone, molte [illegible] poche in confronto alle adunate oceaniche che richiamano «Bucce di banana».

Ma si diceva dei salotti in tv: [illegible] ora proprio indispensabile, però non [illegible] [illegible] cattiva idea quella lanciata dall'ultimo nato in famiglia, «Donne e guai», che ha debuttato l'altra [illegible] su Raidue, condotto da Antonella Boralevi. Visto che sulle poltrone e sui divani dell'arredo di studio post-moderno (che rappresenta un'isola col mare intorno) siederanno soltanto uomini, subito la semplificazione delle definizioni aveva catalogato «Donne e guai» come l'anti-Harem, e la Boralevi come l'anti-Spaak. Vero, falso? Falso. Falso soprattutto perché, a parte che da una parte stanno le donne e dall'altra gli uomini, non ci sono [illegible] vere contrapposizioni tra i due talk show. Piuttosto, se proprio vogliamo fare paragoni, c'è un'integrazione. Insomma, se non siamo paghi di quello che pensano le donne, o che davanti alle telecamere dicono di pensare, possiamo [illegible] comodarci il giorno dopo a sentire che cosa dicono [illegible] pensare gli uomini.

Confusi [illegible] indecisi oppure violenti [illegible] cattivi? Intorno a questo tema fondamentale si sdipanano le conversazioni degli ospiti, che l'altra sera erano Salvatore Veca, filosofo, e Paolo Villaggio, attore. Certo che se prendi Villaggio e lo fai chiacchierare in libertà, su sicurezze e insicurezze, infantilismo e «fichismo», fedeltà e tentazioni, se gli fai raccontare i suoi ricordi e il succo [illegible] 42 anni [illegible] matrimonio, lui ti fa divertire. Il programma, come d'altronde quasi tutto, sul video, non aggiunge niente alla nostra conoscenza, non influisce sui nostri pensieri, ma [illegible] garbato: Antonella Boralevi invita alla sincerità e palleggia [illegible] discrezione le domande [illegible] gli ospiti, cercando di stanarli dai loro nidi ben strutturati. Non provoca, ma a volte è bello riposarsi anche dalle provocazioni. Infine rassicura nel [illegible] «côté» marxulliano: preferisce amare o essere amato?

Alessandra Comazzi

La vendetta del gangster

[illegible] FRANCO

1982, Raiuno alle 1,55; dur. 88'

Drammatico di Francis Girod con Gérard Depardieu e Roger Planchon, Jean Rochefort. Il film è tratto da un romanzo di Sam Ross. Un gangster ferito e derubato in Africa, raggiunge il feritore a Marsiglia e lo uccide. Nessuno ha visto, tranne un ragazzo algerino, il quale però non sembra disposto a parlare. Il gangster si affeziona a lui e s'innamora anche della bella sorella del piccolo. Non tutto però è prevedibile. Resta la grande capacità di Depardieu di rendere appieno le sofferenze [illegible] personaggio, assai ricco umanamente.

NOME IN CODICE: ALEXA

1985, Italia 1, ore 20.35; dur. 103'

Tv movie con l'attore Lorenzo Lamas. La storia [illegible] quella [illegible] un diplomatico che, avendo rubato un microchip, può ricattare il mondo intero. La Cia non perde tempo e dà incarico all'amante del diplomatico di trovare il prezioso e pericoloso chip.

ATLANTIS

1991, Rete 4 alle 22,30; dur. 104'

Luc Besson, una delle migliori firme del nuovo cinema francese, filma un'avventura della contemplazione tra balletti di delfini e meduse luminescenti. Un prodigio di riprese subacquee sulla musica sintetica [illegible] sinfonica elaborata da Eric Serra: branchi [illegible] pesci e di meduse fluttuano sott'acqua. Lo spettacolo in cui sono assenti essere umani, è costato parecchio anche in fatica e pazienza. Nuocciono, [illegible] volte, alcune riprese, in cui [illegible] luce artificiale trasforma la naturalezza delle immagini. E' questa la ragione, per cui, ad un certo punto della proiezione si avverte una certa insofferenza.

Marisa Allasio interprete del film «Ragazze d'oggi» su Raiuno alle 10,05

MORTE AGLI AGENTI SPECIALI

1975, Cinquestelle, ore 21, dur. 89'

Movie poliziesco regista Leonard Horn, con Linda Carter, Stella Stevens ed Eris Braeden. E' la raccolta delle avventure di Wonder Woman (Linda Carter) eroina degli Anni 40, creata dalla fantasia di Charles Moulon. Per sfuggire alla «dominazione maschile» le Amazzoni si sono rifugiate [illegible] un'isoletta sperduta, dove, grazie ad una sostanza magica, acquistano i superpoteri. Ma il loro cuore resta fragile. Wonder Woman s'innamora del maggiore Trevor.

RAGAZZE D'OGGI

1955, Raiuno alle 10.05; dur. 98'

Commedia [illegible] Luigi Zampa con Marisa Allasio e Mike Bongiorno, Paolo Stoppa, Lilli Cerasoli. Un vedovo [illegible] tre figlie cerca [illegible] vivere alla men peggio. Una delle ragazze è fidanzata [illegible] [illegible] bravo ragazzo, l'altra [illegible] un [illegible] sposato in attesa di divorzio, la terza [illegible] uno scapestrato. La seconda tenta il suicidio perché il suocero si oppone al suo matrimonio, [illegible] poi sarà da questi accolta benevolmente. Insomma, [illegible] classico film di Zampa, commedia leggera, non priva di contenuti, [illegible] con un occhio alla cassetta, visto che aveva inserito anche Mike Bongiorno, all'epoca popolare per via [illegible] «Lascia o raddoppia?».

Il Carnevale di Rio su Telemontecarlo alle 20,30. Occhetto e Bossi di fronte in *Al voto! Al voto!* (Raiuno, ore 20,40), subito dopo i suicidi e gli scialacquatori (*Gassman legge Dante*, Raiuno, ore 23,25). Donatella Raffai si occupa del suicidio (o finto suicidio) del professor Antonio Vittoria (Raitre, ore 20,30). *Diritto e rovescio* del suicidio (o finto suicidio) di Luigi Tenco (Canale 5, ore 22,35), *Mixer* della morte (o finta morte) di Gianni Nardi (Raidue, ore 22,30), Massimo D'Alema protagonista dell'*Uno contro tutti* di Costanzo (Canale 5, 23,15), a *Fuoriorario* un'«evelina» (Gianni Boncompagni giudica ogni «evelina» [illegible] capolavoro, Raitre, 1.00).

Tg4

Il Tg4 ha abolito le due edizioni flash delle 9,30 e delle 11,55, le ha sostituite con un'edizione semiflash di 15 minuti alle 11,30.

Di [illegible]

Minoli ha annunciato la presenza, stasera [illegible] *Mixer*, del giudice Vigna e di Donatella Di Rosa. Sulla Di Rosa non si dovrebbe giurare: pochi giorni fa è andata [illegible] *Tappeto volante* [illegible] Rispoli, con il merito, e nel bel [illegible] del programma ha chiamato [illegible] suo avvocato consigliandola, in diretta, di lasciar perdere e di tornare a casa, «perché il momento è delicato». La Di Rosa, un po' stupefatta, ha ubbidito.

[illegible]

Risultati normali o quasi nei dati d'ascolto [illegible] settimana 6-12 febbraio. Raiuno ha fatto il suo onesto [illegible] nel prime time, mentre Canale 5 è andato piuttosto male: 16,60. Il contrario nella 24 [illegible]: 19,03 per Canale 5 (sotto la media [illegible] rete) contro il 17,56 di Raiuno, superato di [illegible] soffio anche da Raidue (17,67). Raitre è sempre più vicina a Raidue nel prime time: 14,61 contro 14,90. La Rai ha battuto la Fininvest nettamente nel prime time (49,48 contro 41,63), [illegible] stavolta anche nelle 24 ore: 46,14 contro 43,30. Insomma, le reti Fininvest non brillano troppo. Possono però consolarsi con il *Karaoke*: venerdì scorso il programma di Fiorello ha totalizzato 5 milioni e [illegible] mila spettatori, 7° posto nelle trasmissioni più viste della settimana.

[illegible]

A proposito di cinema interattivo (vedi «La Stampa» di ieri) e dei due programmi interattivi che stanno per partire su Raiuno e Retequattro. Interattivo, nel [illegible] della tv, vuol dire che saranno gli spettatori a scegliere [illegible] finale. [illegible] è detto che la novità piaccia. Umberto Eco ha già demolito gli ipertesti letterari (cioè i romanzi interattivi) mostrando che il lettore, sprendo un libro, vuole prima [illegible] tutto essere condotto. Altrimenti dove sta il mistero? Lo spettatore televisivo è, se possibile, [illegible] più passivo: [illegible] avanti a seguire una storia anche se soprattutto perché vuol vedere come andrà a finire. Decidere autonomamente potrebbe risultare faticoso e anche ansiogeno.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Raffai, Eco

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

[illegible]

TG: 6,45 (3431221); 8 (5080); 7,30 (18-00198); 8 (6196); 8,30 (2115); [illegible] (3844); 9,30 (2621573); 10 (36-221); 11 (3181825); 12,30 (34-370); 13,30 (1467); 15 (35825); 20 (912); 22,30 (36950); 24 (44-13)
8 — **Biblioteca** [illegible] [illegible] [illegible] (78-[illegible]
8,45 Unomattina (0)
7,35 Tgr Economia (2946554)
9,25 Cuori senza età (5172844)
10,05 Ragazze d'oggi (2763134)

[illegible]

11,45 Cattivero (5667370)
12 — **Blue Jeans,** [illegible] (54689)
12,25 Che tempo fa (8760825)
12,35 La signora in giallo (5111221)
14 — **Tg1 Motori,** rubrica (27979)
14,29 Il mondo [illegible] **Quark** (294047)
15 — **Concerto** [illegible] **Carnevale** (72-863)
18 — Gli orsetti volanti (64280)
16,25 Gli animali [illegible] **bosco** (9084-641)
17,15 Zorro, telefilm (957009)
17,39 Uno per tutti (85844)
17,55 Oggi al Parlamento (1582979)
18,15 Fortunatamente insieme (67-328)
19,45 In viaggio nel tempo (817844)

[illegible]

[illegible] Almanacco del giorno dopo (9998573)
19,50 Che tempo fa (8994757)
20,30 Tg1 sport (97047)
20,40 Dal Teatro delle Vittorie in Roma. **Al voto! Al voto!** I politici su Raiuno. Conduce Lilli Gruber. Con la partecipazione di Vittorio Zucconi (782757)
22,35 Nasty Boys, telefilm *Il rapimento* (2772080)
23,35 Gassman [illegible] **Dante** [illegible] Vittorio Gassman. Canto undicesimo (3416950)
0,30 Oggi al Parlamento (3810603)
0,40 DSE - I segreti del bel canto (7437697)
1,10 Patente da campioni (6065-515)
1,55 Il grande Inatollo (1982). Film drammatico, con Gérard Depardieu, Roger Planchon (298495-35)
3,45 Tg1 (replica) (50302351)
3,50 Voglio sposare mia moglie (1943). Film commedia, [illegible] André Lunguet, Alama, Rosetta Day (4734245)
5,35 Tg1 (replica) (52029535)
5,10 Divertimenti (82544803)

RAIDUE

[illegible]

Telegiornale: 6,45 (3783370); 12 (33-195); 13 (59592); 17,15 (7782-203); 18,45 (238912); 23,20 (15-41841)
8,35 Conoscere [illegible] [illegible] (805316-01)
8,40 Quante storie! (5135202)
[illegible] [illegible] **regno della** [illegible] (0)
7,25 L'Apemale, cartoni animati (00-88863)
[illegible] **L'albero** [illegible] (2317316)
8,20 I dinosauri, cartoni animati (29-55544)

[illegible]

9,05 Lassie, telefilm (8160863)
[illegible] **Quando si ama** (6313047)
9,55 Olimpiadi invernali (2960283)
11,55 Sfilino [illegible]
10,25 Sci di fondo 5 km [illegible] [illegible] (2811316)
10,55 Sci: Supergigante femminile (38946221)
12,10 I fatti vostri (4126844)
13,25 Tg 2 - Economia (6858283)
13,40 Bouvillut (8409203)
14 — I suoi primi [illegible] **anni.** Conduce Enza Sampò (18221)
14,20 Santa [illegible] (4550370)
15,10 Delta tre noi (8117950)
17,20 Dal Parlamento (7781573)
17,25 Il coraggio di [illegible] (258115)

[illegible]

18,20 Tgs Sportsera (2137496)
18,30 In viaggio [illegible] **Sereno variabile,** di Osvaldo Bevilacqua (56-318)
18,45 Hunter, telefilm. *Il purosangue* (5898844)
20,15 Tg 2 - Lo sport (8383283)
20,20 Ventiavanti, con Michele Mirabella e Toni Garrani (3280283)
20,40 Il giovane [illegible]. Un film di Gianluigi Calderone. 3ª ed ultima parte
22,30 Mixer. La ricerca continua (99646592)
[illegible] **Indietro tutta!** di Arbore (7953-829)
0,40 Norvegia: Lillehammer **Olimpiadi invernali: Pattinaggio artistico** [illegible] **coppie** (5085-210)
2,35 Appuntamento al cinema (96-822607)
2,25 Videocomic (40440500)
3 — Università. Diploma in Ingegneria informatica o Automatica **1 anno accademico:** Informatica 2, lez. 15 - Informatica 2, lez. 16 (4160413)
4,45 2 [illegible] **accademico:** Calcolatori elettronici, lez. 15 - Teoria dei segnali, lez. 41 (83398245)

RAITRE

[illegible]

Telegiornale: 12 (88487); 14 (12047); 19 (198); 19,30 (99467); [illegible] (34134); 0,30 (3032090)
8,45 Tg 3 - [illegible] (2433689)
8,45 DSE - English per l' [illegible] (0)
7 — DSE - Scuola Aperta (4496)
7,30 DSE - Tortuga (8010879)
8,45 DSE - Tortuga (8058757)
9 — DSE - Panoramique [illegible] (12)
[illegible] **DSE - Il segreto delle Pievi** (8390)

[illegible]

10 — DSE - La biblioteca ideale (43-21221)
11,10 DSE - Fantastica mente (3636-486)
11,30 DSE - Parlato semplice (1853)
13 — DSE - Immagini dell'Ungheria (5776)
13,30 DSE - Santiago di Compostela (32825)
13,45 TGR Leonardo (8170134)
14,20 TG3 Pomeriggio (1516486)
14,55 Olimpiadi invernali. Hockey ghiaccio: Italia-Svezia (4996-7844)
17 — Ciclismo: Trofeo Laigueglia (4776)
17,30 Tutti i colori [illegible] **bianco** (7883)

[illegible]

18 — TG3 Sport (71641)
18,05 [illegible]. (7800080)
19,30 BlobCartoon (221806)
20,05 Blob. Di tutto [illegible] **più** (3297486)
20,25 Una cartolina spedita da An-[illegible] [illegible] (8309221)
[illegible] Donatella Raffai in **Chi l'ha visto?** [illegible] Pier Giuseppe Murgia e Adriano Catani. A cura di Paola Fattori (21202)
22,45 [illegible] **Italia,** [illegible] Enrico Deaglio. Regia [illegible] Paolo Luciani (78-47202)
23,45 Occhi di Lynch. (4085047)
1,15 Fuori orario. [illegible] **(mal) visto** presenta Eveline (48505500)
1,10 [illegible] [illegible] [illegible] **più** (8316055)
1,25 [illegible] **cartolina spedita** [illegible] **Andrea Barbato.** Replica (852137-84)
1,30 [illegible] **Italia,** [illegible] Enrico Deaglio. Replica (8281210)
2,25 Prove tecniche [illegible] **trasmissione** (77251081)

CANALE 5

Tg 5: 13 (80216); 17,55 (1918883); 20 (27776); 24 (27425)
6,30 Tg5 prima pagina, attualità (3014950)
9 — Maurizio Costanzo show, [illegible] plice (79080554)
11,45 Forum, attualità [illegible] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (1779-467)

[illegible]

13,25 Sgarbi quotidiani (3014779)
13,40 Lascia un messaggio, attualità con Alberto Castagna (7482301)
14 — [illegible] vero?, quiz con Alberto Castagna, regia di Laura [illegible] (61047)
15 — [illegible]enza matrimoniale (23009)
16 — A tutto Disney: Bonkers gatto combinaguai, cartoni animati (8592)
15,30 I Puffi, cartoni (9115)
17 — L'Ispettore Gadget, cartoni (45738)
17,20 Il giocajoy, quiz (8713660)
17,25 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni (22592)

[illegible]

18 — Il prezzo è giusto! con Iva Zanicchi (47688)
19 — La ruota di [illegible] **fortuna,** quiz. [illegible] Mike Bongiorno, Paola Barale (6467)
20,25 Striscia la notizia, varietà, con Ezio Greggio, [illegible] (2998641)
20,40 [illegible]. telaromanzo, con Virna Lisi, Giorgio Albertazzi, [illegible] Proietti, Lorenzo Flaherty. [illegible] puntata (225757)
22,35 Diritto e rovescio, di Enrico Mentana (5871844)
23,15 Maurizio Costanzo show, varietà. Regia [illegible] Paolo Pietrangeli (955778)
1,35 Sgarbi quotidiani, attualità (1691968)
1,45 Striscia [illegible] **notizia,** varietà (15-00852)
2 — Tg5 Edicola (9104210)
[illegible] **Zanzibar,** [illegible] (5292429)
3 — Tg5 Edicola (5293158)
3,10 Diritto e rovescio, attualità (52-96245)
4 — Tg5 [illegible] (5297874)
4,20 I cinque del 5 piano, telefilm (8116264)
5 — Tg5 Edicola (9117993)
[illegible] **Documentario** (8014852)
5 — Tg5 Edicola (34563451)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (77216); 14 (43-70), 19,30 (55912)
6,25 Ciao ciao, cartoni (42509592)
9 — Luogo comune, attualità (5950)
[illegible] **Baby sitter,** telefilm (2009)
10 — Segni particolari, telefilm (37-[illegible]
10,30 Starsky [illegible] **Hutch,** telefilm (48-295)
11,30 A-Team, telefilm. *Un reporter molto vivace* (66738)

[illegible]

12,35 Qui Italia, attualità (198689)
12,45 Kiss me Licia, cartoni (3198-370)
13,20 Ciao ciao Mix (7084399)
13,25 Batman, cartoni (709979)
13,55 Ciao Ciao [illegible] (5899405)
14,30 «Non è la Rai», varietà (342592)
16 — Sirilla, varietà (62370)
[illegible] **I ragazzi** [illegible] **pretoria,** telefilm. *Di fronte al nemico* (998757)
17,05 Agli ordini di papà, telefilm. *Un sogno impossibile* (268318)
17,40 [illegible] **sport** (28564)
17,55 SuperVicky, telefilm. *Il nuovo lavoro* (289047)
18,30 Bayside School, telefilm. *Our radio tigre* (9961)

[illegible]

19 — Il principe [illegible] **Bel Air,** telefilm. *Lezione di sopravvivenza* (7708)
19,50 Radio Londra, attualità [illegible] Giuliano Ferrara (5384554)
20 — [illegible], varietà con Fiorello (81919)
20,25 Nome in codice: «Alexa», film tv sponsorizzato [illegible] Alex Cord, Kathleen Kinmont (716889)
22,30 O [illegible] **o** [illegible] **là,** attualità [illegible] Pia Luisa Bianco (5757)
23 — L'appello [illegible] **martedì,** sport con Massimo De Luca (57115)
0,30 Luogo comune, attualità (9357-429)
[illegible] **Sgarbi quotidiani,** attualità (9171910)
0,50 Qui Italia, attualità (i) (3828954)
1,05 Studio sport (1079055)
1,35 Radio Londra, attualità (1502-210)
1,50 Starsky & Hutch, telefilm (40-85958)
3 — A-Team, telefilm (5138852)
4 — I ragazzi della pretoria, [illegible] (61-45500)
5 — Baby sitter, telefilm (8115535)
5,30 Il principe di Bel [illegible], telefilm (8116622)
6 — Bayside School (87014121)

RETE 4

Tg 4: 9,30 (2617370); 11,55 (484038-63); 13,30 (7405); 17,30 (5405); 19 (82202); 23,30 (5541)
6,30 [illegible] **famiglia americana,** telefilm (7644738)
7,15 La varità, quiz (replica) (6140-134)
9 — Qui Italia, attualità (53912)
9,15 Piccola Canarantola, telenovela (2951029)
8,35 Anima persa, telenovela (3610-554)

[illegible]

9 — Buona giornata, varietà (17-195)
9,15 Sgarbi quotidiani (8656080)
[illegible] **Luogo comune** (7780979)
10 — [illegible]**id,** telenovela (41831)
11 — Febbre d'amore, soap opera (3107863)
11,45 Maddalena, telenovela [illegible] 979)
12,30 Celeste, telenovela (55736)
14 — Sentieri, soap opera (70383)
15 — Primo amore, telenovela (4564)
15,30 Principessa, telenovela (7641)
16 — Camilla, telenovela (78689)
17 — La verità, quiz (2316)

[illegible]

18 — Fuori news, attualità (56625)
20,30 Il ritorno di Colombo, *Nuoca gravemente* [illegible] *salute* (29844)
22,30 Atlantis, film-documento, di Luc Besson (Usa, '91) (33950)
24 — Radio Londra, attualità (88446)
0,10 Rassegna stampa (1529245)
0,25 Naturalmente bella, attualità (8791142)
1,30 Fuori news, attualità (8289-852)
2,25 Rassegna stampa (8635719)
2,35 Fuori [illegible] attualità (2393-210)
3,25 Lou Grant, telefilm (2301239)
4,15 Battaglione Sturmtruppenführer, [illegible] commedia di Mino Guerrini, con Jacques Dufilho (Italia '77) (7570210)
5,45 Matt Helm, telefilm (57981248)

ALLA RADIO

[illegible] Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
8,40 Quindici [illegible] con Roberto Vecchioni; 9 Radiouno per tutti a Radiouno; **10,30** Effetti collaterali; **11** Gr 1 Spazio aperto; **11,30** Radio Zorro; **12,11** Sabato revival; **13,29** Professione cantante; **13,47** La diligenza; **14,11** Oggiavvenne; **14,35** Stasera dove; **15** Gr 1 business; **15,03** Sportello aperto a Radiouno [illegible] Pagingrin; **17,27** Da St-Germain-des-Prés a San Francisco; **17,58** Mondi Cannon; **18,08** Radiocchio; **18,30** 1994: Venti d'Europa; **19,25** Gr 1 Mercati; **19,30** Audiobox; **20** Gr 1 Stereora; **20,20** Parole e poesie; **20,25** TG5 Spazio sport; **20,30** La gente di Barres: Dopo Anna; **21,04** In diretta da...; **22,49** Oggi al parlamento; **23,07** La telefonata; **23,28** Notturno.
RADIODUE: Gr. 5,30; 7,30; 8,30; **9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30**
8,45 Pregiata [illegible] Bevegni e C.; **9,07** Radiocomando; **9,45** [illegible] figurine [illegible] Radiodue; **9,49** Taglio di Terza; **10,31** 3131; **12,10** Gr regione - Ondaverde; **15** Tutti i racconti; **15,30** Gr 2 [illegible] **16,32** Le figurine di [illegible] **16,35** Appassionata. **19,55** La loro [illegible]; **20** Dentro la sera; **23,28** Notturno
RADIOTRE: Gr. **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**
9 Concerto del mattino; **10,45** Concerto del mattino; **12,15** Radio Days; **14,05** Concerti DOC; **15,15** Fine secolo; **16,30** [illegible] 17,15 Classica in compact; **18,10** DSE - La Parola: la Bibbia per la vita; **19,40** Radiotre suite. 21 Radiotre suite. La bella addormentata; **23,20** Radio Days; **23,58** Notturno.

TELEMONTECARLO

TG: 12,45 (9587115); 19 (1287-78); 20 (311044); 21,55 (8401739)
13,25 Rebus (4277283)
14,20 Teledisney (7693202)
16,05 Mister Belvedere, fi. (48-3221)
16,30 Un sogno nel cuore (12-3778)
17 — Telecicova (157028)
17,45 Hotel Fortuna (5826950)
19,05 Buonasera Lillehammer '94 (362318)
19,30 Il Quotidiano (314931)
20,30 L'amie da luce (2635318)
22,30 Motor [illegible] (590879)
22,55 Moulin Rouge formidable (13643009)

TELE +1

15,15 L'incredibile verità (98467196)
18,35 La [illegible] **della luna,** film (7429573)
20,40 Basic instinct (7584318)
[illegible] **Nashville,** film (13642370)
1,40 Belle e accessibile (88-28622)
3,40 Uomini semplici (5743605)

TELE +3

20,30 Cinema: i protagonisti
21 — San Giovanni decollato, film (40908844)

TELE +2

13,30 Sportime (900912)
14,30 Obiettivo sci, rubrica (19-99844)
15,15 Supervolley (7351047)
15,45 Tennis: Torneo [illegible] (34-35912)
17,45 Calcio, campionato spagnolo (9655202)
20 — Sportime quiz (329778)
20,30 [illegible] **Coca Cola Cup** (prima semifinale) (81606-0)
22,30 Obiettivo [illegible] rubrica (56-4009)
23,30 Telesport (361554)
23,45 Settimana gol (2014880)
0,15 Calcio: Coca Cola Cup (87505210)

VIDEOMUSIC

19 — Caos time
20 — The Mix (366931)
22 — Aerosmith, speciale (5494-14)
22,30 Moka Choc, ritratti (4677-57)
24 — Video relazione (359267-64)

RETE A

Telegiornale: 15 (80738); 17 (52-115); 18 (30399); 19 (51-34); 19,30 (4405); 20 (69-85047)
17,10 Natalie, telef. (408283)
21,15 Venti ribelli (30215047)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitale i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà [illegible] automaticamente registrato all'ora [illegible] Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2, Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5, Italia1 [illegible] Montecarlo 7, Rete A 8, Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 18

S P I O
A F I

LAVORO OFFERTE

AGENTI E

LA Voxwork Folgore ricerca per vendita diretta venditori anche 1ª esperienza L. mensili e superamento elevate provvigioni. Per informazioni telefonare 011 590.411.

SOCIETA' appartenente ad un prestigioso gruppo internazionale, in crescita e con programma di forte sviluppo assume agenti di commercio per Area del Piemonte. Si candidati viene richiesta esperienza di vendita, possesso autovettura, garantite provvigioni. La Società assicura un trattamento economico di sicuro interesse. Telefonare per appuntamento al n. 02 334 00391 oppure inviare lavori 02 304 02 76

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTROMECCANICO esperto diagnostica computronica fregiornita offresi per avviamento o manutenzione Tel 859 8247 dopo le ore 20

ESPERIENZA quindicennale come commesso magazziniere idraulica meccanica e edilizia, specialista di falegnameria elettrica assistenziale lavora come domiciliato elettricista o riparatore Tel 223 7498

FRESATORE alfrezzista esperto offresi Torino e cintura tel. 385 8759

IMPIEGATI

DIPLOMATA, 26enne, esperienza pluriennale in ditta commerciale, cerca impiego Tel. 308 177

FRANCESE ingegnere laureato, esperienza trentennale, assumerebbe proposte lavoro qualsiasi settore interno o internazionale. Tel 986 3338

LAUREATA diplomata e fluente in inglese tedesco ufficio, videoscrittura, offresi Tel 822 4962

LAUREATA esperienza pluriennale pianificazione produzione acquisti ottima conoscenza lingua inglese, francese, giapponese se, disamina proposta nel settore Telefonare allo 011 983 1065

PERITO esperto in laguna, serio e capace offresi Tel 358 3061 ore ufficio

RAGIONIERA 32enne pluriennale esperienza contabilità generale, conoscenza lingue estere offresi. Tel. 360 261 dopo ore 18

RAGIONIERA 39enne esperta amministrazione bilanci civili fiscale esamina proposte Telefonare al 959 1580

SIGNORA, 27enne, impiego presso ufficio pratica settore assicurativo immobiliare Tel 746 680

SIGNORA 45enne responsabile ufficio amministrativo offresi anche part-time Telefonare 438 9151

2ENNALE esperienza gestione rendiconti, bilanci, autocarri, rappresentanze, contabilità, corrispondenza, conoscenza inglese, buona dattilografia, trattasi uso computer, serietà e riservatezza Tel 2158

36ENNE impiegata, causa chiusura ditta cerca impiego esperienza decennale di commercialista e contabile e gestione ufficio commerciale Tel 297 2584

P DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA straniera referenziata offresi assistenza ad anziani come domiciliare o assistenza 317 7188

35ENNE offresi per compagnia e compagnia anziana. Servizio Pubblicompass 8111 - 10100 Torino.

I PART TIME

PENSIONATO referenziato offresi avvenuta guardaggio e altri lavori La Telefonare 854 494

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. TURIN via piano alto ampissima camera cucina servizi Stabile Sarde tel 437 5894

A.A. ADIACENTE p.zza Statuto bell mq 110 a piano alto ristrutturato servizi L. 195 milioni Sarde 437 5858

A.A. CORSO Italia prestigiosa casa d'epoca prestigioso quinto 178 mq 3° piano L. 350 milioni Castelpremoste 318

A.A. MANSARDA Bonzo splendida panoramica 52 mq accessoriato L. 30 milioni trattabili. Casalegno 310 2525

A.A. VIA S. Francesco da ristrutturato 5 camere salotto cucina bagno L. 265 milioni Castelpremoste 318 2526

A. AMPIO 5 Rita ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno cantina e servizio panoramico luminoso Europalazzo 318 6366

A. CORSO Agnelli Sportag stabile ascensore 2 camere cucina bagno cantina piano alto mutuo e permute Europalazzo 318 6366.

A. CORSO Sebastopoli ingresso 3 camere cucina bagno cantina piano alto mutuo e permute Europalazzo 318 6366.

A. CORSO Tassoni piano 2 camere cucina bagno 4° piano terrazzo ascensore libero subito L 158 milioni Mercurio 772 4064

A. PASTORE corso Brunelleschi libero ampio piano alto salone 3 camere cucina bisogni box mq 180 Tel 434 0021

A. PASTORE Traversa privata 2 cucina L 115 L 280 milioni Tel 434 0021

A. ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotta bagno L 135 milioni Tel 434 0021

A. living su soggiorno, cucinotta camera bagno corso palazzo privata L 165 milioni Mercurio 772 4064

A. SERIM 502 9801 libero completamente mq 275, 2 ingressi 2 3 cucina abitabile abitata cucina abitabile

A. SERIM libero corso Cosenza via Gorizia ristrutturato soggiorno living cucinino camera bagno posto 4°

A. SERIM 502 9801 libero Duca piano alto salone 2 camere cucina bagno termoautonomo L 280 milioni

A. SERIM libero corso Re Umberto stabile d'epoca 2 camere cucina bagno posto 4° L. 200 milioni

A. SERIM 502 9801 corso Settembrini Statuto ascensore 3 camere cucina balcone posto auto

A. SERIM 502 9801 libero piazza Crispi Statuto nobile 1° soggiorno 2 camere cucinotta bagno L 140 milioni

A. SERIM 502 9801 libero piazza Solferino panoramico ampio camera cucina bagno termoautonomo L 130 milioni

via Boston quasi Statuto ascensore 3 camere posto auto condominiale

A. S. PAOLO ingresso 2 living cucinino bagno 2 anni termoautonomo Metrogas 561 2760

A. VANCHIGLIA Baia della casa 2 camere livello cucinino bagno ascensore libero subito San Carlo 542 782

A. VIBERTI bilocale salone 2 cucina ingresso box doppio giorno libero subito Mercurio 772 4064

ONE Cit Turin attico stabile 200 mq 3° piano ascensore ottima termoautonomo da ristrutturare Tel 568 3772

ADIACENTE corso Allamano nuova costruzione piano alto mq 85 2 camere termoautonomo vicinissimo box Nordest 561 2760

ADIACENTE corso Inghilterra libero ristrutturato 2 camere cucina bagno terrazzo L 165 milioni Tel 431 0357

ADIACENTE corso Lecce libero ristrutturato ingresso living su cucina 2 camere bagno 2 anni Nordest 561 2760.

ADIACENTE corso Potenza in stabile recente camere livello cucinino servizi ampio terrazzo. Mondo 317 0919

ADIACENTE corso Potenza luminosissimo 2 camere livello cucinino bagno L 180 milioni. Mutuo. Carosello 318 6666

ADIACENTE corso S. Maurizio libero stabile d'epoca 190 mq 2 ingressi 3 cucina servizi lussuoso. Sogem 771

ADIACENTE corso Trapani libero ingresso camere livello cucinino bagno 2 anni L. 115 milioni Nordest 561 2760

ADIACENTE piazza Carducci 2 camere cucina bagno L. 130 milioni disponibile. San Carlo 542 782

ADIACENTE piazza Rivoli ristrutturato vendonsi ultimi bilocali libero e locabile abitare. box. Tel. 771 5232

piazza Statuto vendesi appartamento mq 95 più magazzino di mq 95 al piano interrato Taurus 680 7295

via Cibrario storica casa alloggi mansardati vari metratura prezzi interessanti Taurus 2235

ADIACENTE

via Roma vendonsi appartamenti uffici negozi liberi affittasi. Tel. 562.9227.

ADIACENZE Montecuccо soggiorno 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato posto auto Tel 539 962

ADIACENZE corso Adriano immediato vuoto in bella casa pavimento occasione. 68 metodi Tel 562 7581

Rita living cucinino ristrutturato signorile vuoto L 139 milioni Tel 562.7591

ADIACENZE Piazza Vecchi libero ampio ingresso 3 camere livello cucinino doppi servizi ristrutturato Fim 812 7280

AFFARE adiacenze corso Agnelli recente camere livello cucinino servizi L 115 Tel 947 470

AFFARE Crocetta ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi cantina L 165 milioni, Design Casa 688 1870190

piazzetta Reale bello indipendente su 2 piani 120 mq circa L 200 milioni. Carezza 539 562

AFFARE via Spano piano 115 mq. ristrutturato L 270 milioni Tel 937 6227

AFFARISSIMO immediate su Valerio piano 1° alloggio 4 camere bisogni prezzo interessante C.S.I 920 5432

AFFARONE Pavoni quinto completo ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno camere Soluzione Casa 590 779.

ALLOGGI nuovi via Cardona 18 signorili panoramici mq 55/70/123/160 consegna 2.95 Expocasa 565.208

AMPIO camera livello Respighi vuoto 2. anno L 138 milioni Tel. 562 7591

AMPIO Parella/Francia/Tassoni libero 3 camere cucina bagno termoautonomo L 187 milioni. Nordest 561 2444

ANGOLO via Pallanza V Marzo vendonsi appartamenti e negozio libero in stesso Tel 2809

APPARTAMENTI occupati corso Tirreno stesso stabile ascensore 2 camere livello cucinino servizi. Sogem 771.0067.

APPARTAMENTO libero Tirreno ascensore camera livello cucinino servizi. Sogem 771.0067.

APPARTAMENTO signorilissimo, salone 3 lato, studio, triplo servizi, 3 bar, mutuo Tel 431.0930.

ATTICO signorile libero adiacenze corso Montecuccо mq 100 terrazzo mq 25 perfetto stato Studio

ATTICO zona Francia (via Meyerbeer) 70 mq circa più terrazzo 4° no ascensore a L. 210 milioni Agenzia tel. 433 1414

A 30 milioni più rate mutuo ristrutturato cucinotto prezzo Statuto. mobili 771 2330

BERTELLI (Crocetta - corso Einaudi signorile ottimo alto luminoso salone 2 camere studio cucina abitabile doppi servizi box auto pertinenza Eventuali permute

BERTELLI 568.3392 (corso Peschiera Montecuccо) signorile, 2 camere livello cucinotta servizi portineria.

BERTELLI 568 3392 (corso Vittorio Ambasciatori signorile casa d'epoca salone 3 camere cucina doppi servizi

BERTELLI (corso Po ristrutturato ingresso living cucinino servizi L 155 milioni

BERTELLI 568 3392 (via Chiesa) signorile salone 2 camere living cucinotto 2 servizi box auto condominiali

BERTELLI via Tolmino signorile recente soluzione 3 camere cucina cameretta 2 servizi box auto

BERTELLI 500 866 (corso Moncalieri) splendido casa d'epoca alloggio mansardato mq 130 ristrutturato L 270 milioni

BERTELLI 866 (Crocetta S. Giovanni Bosco) signorile camere doppi servizi portineria

BERTELLI 500 866 (via Principe d'Acaja) libero ingresso 2 camere cucina servizi mq 001 L 160 milioni

BERTELLI 500 866 (via Chieri) in casa d'epoca con ascensore 4 camere cucina servizi mq 100 L. 250 milioni

corso Rosselli libero ingresso 3 camere livello cucinino bagno posteggio cantina, Mutui permessi Tel

BIMAR Statuto signorile 3 camere studio livello cucinotta bagno da ristrutturare L 140 milioni Mirtillo Tel 434 5758

BIMAR via Cardinal Massaia panoramico ingresso 3 camere cucina bagno veranda da ristrutturare L. 135 milioni Mirtillo Tel 434 5758

BORGO PO panoramico splendida serie 2 piani palazzetto ristrutturato vendesi. Tel 531 423 ore ufficio

BORGO VITTORIA ingresso, camera, 2 nidi, terrazzo, ristrutturato 65 mq più cantina e soffitta Edilim 309 9101

BORGO VITTORIA libero recente cucinotto lavanderia ripostiglio antecedente mutuo trasferibile Associati 318 6888

BORGO VITTORIA via Massaia ingresso salone 2 camere cucina abitabile bisogni Gruppo Fondiario 668 7388

CASA SIGNORILE

Impresa vende direttamente

ALLOGGI E

via Valdellatorre 115

FINITURE DI PREGIO

possibilità di giardini privati
consegna a breve termine
personale disponibile in cantiere
G.V.F. spa 728.854 - 710.958 - 720.884

CASA bellissima in Parella 150 mq più garage 95 mq terrazzo favolosità contatto no agenzie privato vendo Tel 723 540.

CASAVIVA 248.8500 Varzelli ampio ingresso 2 livello 2 bagni L 128 milioni e mutuo

CASAVIVA 248.8500 via Mercadante in palazzina ristrutturato camera livello cucinino bagno termoautonomo

CASEUROPEA 434 3437 galleria mercantile salottino living camera bagno come nuova L. 20 milioni e mutuo attivo.

CASEUROPEA 434.3437 via Cavalli signorile con pertinenza 3 camere cucina servizi come nuovo mutuo dilazioni.

CASEUROPEA 436.3437 via Mazzini mansarda con angolo cottura bagno ristrutturata arredata L. 15 milioni e mutuo

(presso S. Maurizio libero in palazzina recente 2 mq L. 130 milioni Tel 431 0087

CENTRALISSIMI ristrutturati prestigiosi stabili epoca mono/bilocali con soppalco mq 75/95 Tel 538.800 - 561 2083

CENTRO CASA Lecce 15 liberi ed occupati 4 camere cucina bagno 2 camere cucina bagno box auto

CENTRO CASA 562 3688 libero Crocetta signorile ingresso 2 camere cucina ingresso 2 bagni L 380 milioni

CENTRO CASA 562 3088 libero via Cibrario totalmente ristrutturato salone camera cucina bagno L 185 milioni.

CENTRO CASA 562 3088 piazza Castello presso il palazzo d'epoca signorile appartamento mq 200 da ristrutturare.

CENTRO via Monginevro 503 angolo corso Brunelleschi signorile 1+2 livello bagno da L. salone 1+2 camere livello bagno box.

CENTRO STORICO di Torino l'ingresso di costruzione De Ga spa e offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione, l'ufficio, e negozio e analizzare un ottimo investimento Telefonare ufficio 817 8174

CENTRO storico prestigioso palazzo 700 ristrutturato mq 120-280 posti auto Ba

CENTRO via Verde vendesi direttamente in casa d'epoca ristrutturata mono-bi-trilocali abitazioni e uffici con box auto Pagamenti personalizzati e dilazioni Tel 011 437 7377

CENTRO via Perrone prestigioso ingresso salone/pranzo 5 camere cucina tripli servizi Ristrutturazione 561 7091.

CERNAIA via Assarotti libero salone 3 camere cucina balconi mq 170 con box finemente rifatto. Edil Domus 562.8731

CITTA' GIARDINO panoramico ingresso 4 L. 230 milioni Studio Delta 242.0202 - 205 3243

CONSULEDILE A 437.4000 corso Svizzera presso corso Appio Claudio zona residenziale tranquillissima palazzina in ristrutturazione alloggi bilocali ingresso living angolo cottura camera letto bagno da L. 2 milioni 600 mila mq

CONSULEDILE 437.4000 via Saluzzo 95 angolo via Isernia recenti box mini 3 camere cucina ingresso bagno

CORSO BRAMANTE

presso via Bona libero luminoso ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO ottima posizione 8 camere livello signorile L. 238 milioni Tel 562.7591

CORSO Emilia 13 soggiorno cucinino 3 camere 2 bagni permesso con camera livello e mutuo Tel 503 313

CORSO FERRUCCI

libero casa epoca elegantemente ristrutturata soleggiata vista collina mq 175. Expocasa 565.208.

CORSO Ferrucci libero piano alto ampio luminoso 3 camere cucina servizi Occasione 583 029 - 593

Francia presso Alumia soggiorno living cucinotta 2 camere bagno condizionato Telefono Studio 660 1714.

CORSO Cosenza 7° con ascensore vendesi alloggio libero mq 45 terrazzo mutuo dilazioni Tel 539 593

CORSO Duca Cesare piano 4° primo cinque locali bagno mq ristrutturato L. 165 milioni Realty 841 521

CORSO GROSSETO

adiacenze vendiamo ampi luminosi appartamenti liberi di ingresso 2 camere livello cucinino bagno in ottimo con terrazzo/cantina. Personale in loco ore 10/12 - 16/18 via Borgaro 117

MARCONI

casa d'epoca libera da ristrutturare ampio 3 saloni 4 cucina servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO MONCALIERI

fronte Castello Valentino vista sul fiume e sul parco vendiamo prestigiosa palazzina. Tel. 011 561.8336.

CORSO Montecuccо piano alto panoramico signorile doppi ingressi soggiorno 2 camere cucina 2 bagni Tel 675 578

CORSO Montecuccо (via Fabriano) libero 3° piano salottino camera letto livello cucinino servizi 2 balconi L. 205 milioni mutuo possibilità box auto. Tel 561 1882 - 596 2247

CORSO Mediterraneo 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato 2 anni L. 280 milioni Tel 562 3725.

CROCETTA libero in stabile signorile salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi Expocasa 504 263.

CROCETTA libero ultimo 3 camere cucina servizi cantina L. 325 milioni dilazionabili Tel 562 3725.

CROCETTA libero in stabile signorile salottino 3 camere livello cucinino bisogni pertinenza Tel

CROCETTA appartamento 4 camere bisogni e cucina stato Studio Veglia 530.547.

CROCETTA soggiorno 2 camere cucina in signorile stabile libero ottima esposizione L. 295 milioni 7591

CROCETTA stabile vendo ai soggi ristrutturati mq a mq 85 Tel 741 2690.

CROCETTA vero libero ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina. Soluzione Casa 590 779.

via libero luminoso accogliente ingresso ampia camera cucina bagno cantina Soluzione Casa 590 779.

EMMEDUE 562 8497 libero Cit Turin (via Pallelli) signorile 1970 2 ingressi salone studio 4 camere cucina 3 bagni

EMMEDUE 562.8497 libero 3 L. 115 milioni ristrutturato ingresso soggiorno camera angolo cottura bagno

EMMEDUE 562.8497 libero Gandolfi soggiorno angolo cottura 2 camere camera bagno tutto nuovo mansardato

EMMEDUE 562 8497 precollina fronte Po libero soggiorno camera angolo cottura bagno 2 soffitte ristrutturate.

EUROCASE TORINO 531 003 adiacenze corso Tortona libero ampio ingresso camera livello cucinino bagno ristrutturato

EUROEDILE corso De Gasperi stesso stabile alloggi liberi ristrutturati 90/75/50 mq volendo box doppio. Tel 437.5588.

EUROEDILE vendo largo Saluzzo mansarda con servizi a L. 45 milioni. Tel 437 5588

EUROEDILE via S. stabile dal 700 2 splendidi alloggi signorili ristrutturati 180 e 130 mq mansarda doppia 40 mq. Tel. 437 5588.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 Cit Turin livello ascensore 3 camere livello cucinino bagno L. 390 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Francia terzo ascensore piano alto (vista panoramica Tosoni) 3 camere cucina bagno L. 295 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Tassoni signorile ristrutturato cucina bagno L 145 milioni.

FAILLA & 741 2874 libero Lingotto/corso Unità ingresso camera livello cucinino bagno L. 110 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 piazza Statuto recente ascensore salone camera cucina bagno L.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Paolo in casetta lavori autonomi 3 camere cucina bagno L. 188 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 su piazza Adriano signorile piano alto panoramico ingresso salone 2 camere cucina bisogni L. 570 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Madonna (Tesoriera) mq 90 2 camere livello bagno L.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Montevideo ultimo piano ascensore 2 camere cucina bagni L. 138 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517 0021 camere via Giolitti piano alto da ristrutturare soggiorno 3 camere cucina 2 bagni volendo mansarda sovrastante collegabile

FIMINTER IMMOBILI 517 0021 Cit Turin piazza Bernini casa recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni

FIMINTER IMMOBILI 517 0021 corso Unità soggiorno 2 camere livello bagno

FIMINTER IMMOBILI 517 0021 via Avogadro 3 vani servizi da ristrutturare 2° piano interno cortile alberi.

FINE frazionamento via Saluzzo in stabile ristrutturato vendonsi bilocali ultimi. Tel. 771 5232

FURBATTO corso Dante angolo Nizza casa recente signorile alloggio libero piano alto mq 130 L. 390 milioni

FURBATTO Madonna Campagna (via Massena) libero 3° piano 3 vani mq 50 bisogni ampi balconi L. 125 milioni

VENDE

corso Ferucci pertinenza libero ultimo piano 3 camere cucina bagno L. 252 milioni. Tel. 57.67.

corso Nazario libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI

corso Trieste libero luminoso 3° piano 2 living cucinino bagno. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso XI Febbraio stabile recente libero ingresso 2 camere livello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI

via S. Donato libero ottimamente rifinito alloggio su 2 livelli di 200 mq. Tel. 57.67.

GEDIM 562.7586 zona Parella libero 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato riscaldamento autonomo.

505 917 Umberto adiacenze ristrutturato in casa d'epoca 2 salone 4 camere cucina bagni vari cantine soffitte

GRIMALDI 505.917 Massimo d'Azeglio signorile portineria ampio 505 917

I.G.I. 563 5440 libero prossi corso D'Azeglio termoautonomo ingresso soggiorno 2 camere cucina bisogni L. 280 milioni.

I.G.I. 563 via 3° piano termoautonomo ingresso 2 camere livello cucinino bagno L. 179 milioni.

I.G.I. 563 5440 libero via Bocconi ingresso camera livello cucinino bagno giardino privato

(continua)

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

AGI. [redacted]0 piazza Bengasi presso ingresso 2 camere livello cucinino bagno ascensore affare L. 159 milioni.
AGI. [redacted]5400 via Filadelfia presso ingresso camera cucinetta bagno ampia mansarda L 96 milioni rateizzo ipoteca.
AGI. [redacted] Lanzi ristrutturato ingresso camera cucina [redacted] ascensore L. 138 milioni dilazionabili.
PORTICO affacciamo [redacted] 3 alloggi abitabili da ristrutturare totali 7 vani utili uso investimento affare. Tel. 817.7666.
IL PORTICO Barriera di [redacted]o libero stesso stabile appartamenti di varie metrature rifiuto Tel 817 7666.
IL PORTICO libero soleggiato via Roma signorile 3 salone 3 camere cucina [redacted] Tel 817 7666.
IL PORTICO libero mansardato in zona centrale con servizio parzialmente da ristrutturare affare. Tel 817.7666.
IL PORTICO libero via Meglia ingresso living soggiorno 2 vani angolo cottura [redacted] permuta. Tel. 817 7666.

IN VENDITA

VILLA
PONTE ISABELLA
S. VITO
superficie totale mq 740
giardino mq 7500
Telefonare al 561.3535

ITALIA 61 panoramico collina ampio camera livello cucinino vuota signorile L. 165 milioni Tel. 562.7591.
LARGO Francia via Camburzano [redacted] splendido salone 3 camere cucina [redacted] vizi mq 160 4° [redacted]. Finoi 505 691.
LIBERO A [redacted] con Eligno [redacted] angolo [redacted] casa L. 15 milioni e [redacted] TC 473 0666.
LIBERO A [redacted] Regina Lungopò 2 camere cucina bagno termoautonomo 2° piano L. 35 milioni e mutuo. TC 473 0666.
LIBERO adiacente piazza Robilant [redacted] ra livello cucinino bagno ristrutturato vendesi L. 16[redacted]. Tel. 561.9148.
LIBERO A piazza Cavaleri [redacted] 2 camere cucina 2 bagni cosa nuova belissima L. 190 [redacted] mutuo TC 473 0666.
LIBERO in via [redacted] Sansilla (Francia) camera livello cucinino bagno - molto ampio L. 45 milioni e mutuo TC 473 0666.
LIBERO [redacted] (Potenza (Matera) elegante palazzina ingresso 3 vani cucina servizi Abitare 550 [redacted].
LIBERO [redacted] Pisagora piano alto 2 camere livello cucinetta termobagno ascensore L. 205 milioni. Tel. 011 771 1560.
LIBERO signorile in casa d'epoca (via Monginevro corso Taranto) 2 camere cucina abitabile bagno 2 balconi piano alto occasione. Capello 885.014.
LIBERO S. Rita ristrutturato [redacted] cucinetta bagno cantina [redacted] 696 7137.
LIBERO S [redacted] 2 camere livello [redacted] bagno cantina. Pistone 696.7137.
LIBERO via Artisti 5 [redacted] recente ampio ingresso soggiorno cucinetta 3 camere 2 bagni terrazzino. Tel 503 313.
LIBERO via Buenos Aires angolo via Goito spazioso camera livello cucinino bagno vendesi. Tel. 503.313.
LIBERO via Cialdini adatto abitazione/studio 5 camere ingresso rappresentanza servizi recente. Tel 503 313.
LIBERO zona S. Paolo recente ingresso 4 camere cucina bagno balconi L. 260 milioni, Sabatelli Immobil 655 358.

LUCIANA VOLA adiacente [redacted] Piazzi in bella casa soggiorno camera cucina servizio Terrazzo mq 40 Tel. [redacted] 1555.
LUCIANA VOLA precollina Valsalice in palazzina appartamento mq 320 perfettamente rifinito. Posti auto Tel 436.1395.
LUMINI [redacted] corso Unità Nomile Pavia Vecchia salone 3 camere cucina 2 servizi 150 mq cantina. Tel 669.0775.
LUNGO DORA FIRENZE in stabile ristrutturato vendonsi alloggi liberi ed affittati [redacted] possibilità di sistemamenti Tel 247.0210.
MADONNA DI CAMPAGNA via Mazzè alloggio ingresso camera livello cucinino bagno collegato con negozio. Silpa 616.647.
MANSARDINA [redacted] via Madama Cristina monolocale bagno interno finestra bella casa L. [redacted] milioni TC 473.0666.
MOLINETTE piazza Graf [redacted] signorile salocino 1 [redacted] cucina bagno Baldi 507 515.
[redacted] **CRISTALLO** corso Francia ingresso living soggiorno 2 camere cucina 2 [redacted] posto terrazzo. Silpa 616.647.
PARELLA soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ristrutturato ristrutturabile 011 771 1916 - 771.1560.

PERSONALCASE A 562.7677 corso [redacted] Maurizio Quarto Reale appartamento libero [redacted] 4 camere cucina ingresso [redacted] ascensore [redacted] 290 milioni.
PERSONALCASE [redacted] 562.7677 Crocetta via Torricelli libero 3 camere cucina bagno ascensore L. 220 milioni.
PERSONALCASE E 562.7677 Parella via Medici [redacted] livello cucinino ingresso L. 178 milioni dilazionabili.
PERSONALCASE F 562.7677 [redacted] libero zona Valentino completamente ristrutturato L. 98 milioni rateabili.
PERSONALCASE 216.4115 Crocetta libero studio ingresso camera livello cucinino servizi L. 110 milioni rateabili.
PERSONALCASE 216.4115 [redacted] Massimo presso [redacted] residence recente 76 mq ottimo rifinitura L. 2 [redacted] milioni.
PERSONALCASE 216.4115 [redacted] Borgaro libero ottimo ingresso camera [redacted] no bagno L. 119 milioni.
PERSONALCASE 216.4115 via Chieso della Salute presso [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno Rateale L. 129 milioni.
[redacted] 329.0041 5 Rifa libero ristrutturato 2 camere [redacted] cucinino bagno mutuo dilazioni.
PERSONALCASE [redacted] ampio [redacted] livello [redacted] 6° piano termoascensore mutuo.
PIAZZA [redacted] signorile libero splendido soggiorno 2 camere cucina [redacted] ottima rifinitura. Finoi 505 691.
[redacted] Castello [redacted] ampio mono libero ristrutturato 2° piano 2 ore L. 170 milioni Tel. 561.[redacted].

PIAZZA [redacted]
zona Parella libero luminoso panoramico camera livello cucinino bagno. Cabetti vende. Tel. 57.67.

PIAZZA Rebilant libero piano [redacted] salone 3 camere [redacted] cucina servizi cantina L. 295 [redacted] Design Case [redacted].
[redacted] Saboino via Villarbasse libero 1° piano grazioso [redacted] cucinetta bagno L. 100 milioni ristrutturato Tel. 561.2688.

POZZO STRADA
via Bardonecchia [redacted] vendiamo ultimi [redacted] di 1/2 [redacted] livello cucinino bagno attualmente locati prezzi e condizioni [redacted] Edilcasa [redacted].
PRECOLLINA Cavoretto villa da ristrutturare mq 300 con giardino p[redacted] sante. Tel [redacted] Studio 660 1714.
[redacted] stupendo [redacted] in [redacted] d'epoca del [redacted] circostante. Soluzione Casa 590.779.
PROGETTO IMMOBILIARE casetta Barca Sertolla libera 5 camere cucina bagno ristrutturata L. [redacted] Tel. 324.2137.
PROGETTO IMMOBILIARE S. Rita (via Ogliaro) [redacted] ottimo ingresso camera livello [redacted] bagno. Tel 324.2137.
[redacted] via Mishel signorile libero ottimo [redacted] [redacted] bagno IPI Intermediazione 561.7091.

S. [redacted] libero [redacted] ingresso 2 camere livello cucinino bagno cantina Soluzione Casa 590.779.
S. RITA stesso stabile recente [redacted] splendido 1/2 [redacted] livello [redacted] bagno. Fini 012.[redacted].
S. RITA via Ballimore libero in stabile recente signorile salonino 2 camere cucinetta doppi servizi box. Tel 437.1441.
STRADA [redacted] libero economico soggiorno con zona cottura camino bagno ristrutturato L. 110 milioni [redacted] 812.7588.
TAIT 562.5831 libero [redacted] corso Principe Oddone ristrutturato arredato [redacted] cucina bagno L. 68.500.000.
[redacted] 567.3931 libero [redacted] Cibrario (piazza Statuto) salone II [redacted] cucina bagno L. 238 milioni.
VIA Berthollet [redacted] 8 ingressi 4 camere salone livello cucinino 3 bagni 4° piano mq 200. Silpa 616.647.

VIA SORGOMANERO 31
adiacenze Tesoriera appartamento da 1/2/3 [redacted] cucina servizi. Minimo contante dilazioni. Edilcasa 561.3535.

VIA BOSTON 20
(piazza Montanari) stabile [redacted] 1/2/3 [redacted] cucinino [redacted] Edilcasa 561.3535.

[redacted] Brandizzo [redacted] ingresso 2 [redacted] cucina [redacted] decorosa [redacted] mento Abitare [redacted] 387.

VIA [redacted]
libero piano alto ingresso 2 camere cucina bagno. Ottimo affare. Cabetti vende tel. 57.67.

VIA Cimarosa libero 7° piano recente signorile ingresso 2 camere livello [redacted] bagno. [redacted] immobiliare 561.2688.
[redacted] Galileo [redacted] d'epoca mq [redacted] ristrutturare splendidi pavimenti Telefono studio 660 1714.
[redacted] Garibaldi angolo via Bligny alloggio in stabile d'epoca ingresso [redacted] ingresso. Silpa [redacted].
VIA Gaeta appartamento signorile [redacted] libero stabile d'epoca abitazione/ufficio L. 2.500.000 mq. Tel. 669.2962.
VIA Guido Reni presso recente piano alto salone 3 camere cucina doppi servizi box. S.I.A. 011 351 7832.

VIA MADAMA CRISTINA
uso investimento appartamenti occupati di 2/3/4 [redacted] di L. 1 milione [redacted] mq il mq. Mutuo e dilazioni. Edilcasa 561.3535.

VIA Madama, mansarda abitabile vuota mq 65 stabile [redacted] ascensore Telefonare Studio 660.1714.

VIA MARTORELLI
recente libero piano alto ascensore 2 camere livello cucinino bagno L. 175 milioni. Cabetti tel. 57.67.

VIA Nicola Fabrizi piano [redacted] [redacted] casa mq 130 e mq 90 elegantemente rifiniti anche rateili. Tel. 596.189.
[redacted] Vigliani libero ingresso camera livello cucinino servizi 5° piano termoascensore L. 110 milioni. Tel. 605.6776.
VIA Ravello alloggetto 2 anni casa decorosa ben abitata libero ingresso cucina servizio. Abitare [redacted].
VIA S. Donato [redacted] (giardinetti) in deliziosa palazzina [redacted] in ristrutturazione [redacted] alloggi vendo Marca 748.738.
VIA [redacted] presso libero in palazzina salone 3 camere cucina biservizi box giardino privato occasione. Finoi 505.691.
VIA Trippi libero recente signorile grandioso 2 camere [redacted] cucinino bagno mq 105 ottimo Finoi 505 691.
[redacted] Vassalli impresa [redacted] prestigioso alloggio prossima ristrutturazione mq 170. Silpa 011 561.1137.
VIA Vernazza presso via Trippi libero ottimo occasione salone 2 camere cucina bagno L. 199 milioni. Finoi 505 691.
VILLA indipendente su 2 piani ristrutturata corso Moncalieri giardino privato su 4 lati mutui permute. Tel. 580.9560.

ZONA Uno alloggio mq 184 in [redacted] indipendente appena ultimato ingresso 2 camere salone studio livello cucinino soggiorno biservizi ristrutturato autonomo [redacted] Tel 663 7786.

TORINO PROVINCIA

A.A. VENARIA impresa (Asnel S.p.A. vende [redacted] alloggi in edificio completamente nuovo rateazioni prezzo conveniente e bloc [redacted] vista in cantiere corso Machiavelli Tel. 011 733.639.
A.A. VILLA collegamento La Loggia recente [redacted] servizi Richiesta [redacted] milioni [redacted] 318 2525.
A.A. VILLA collegamento 1501 29 km S. Mauro 2000 terreno terrazze e piscina L. [redacted] sviluppo Casalgiemonte 318 2525.
A.A. VILLA 7 km Chieri collegamento panoramica grande terreno L. [redacted] milioni. Casalgiemonte 318 2525.
A. ALPIGNANO Belvedere villetta a schiera 180 mq su 2 piani box tavernetta giardino L. 350 milioni Medin 772.4094.
A. SETTIMO in palazzina affare 2 camere livello cucinino bagno piano rialzato L. 128 milioni Medin 772.4094.
A. [redacted] grande ranch a 300 mq [redacted] bili su 2 piani piscina terreno 15.000 mq terreno L. 900 milioni. [redacted]n 772.4094.
[redacted] Nigra svendo a L. 30 milioni [redacted] indipendente ottima struttura con terrazzo strada acqua luce volendo bilanciare Tel. 011 434 7674.
[redacted] panoramico libero ingresso 2 camere livello L. 114 milioni suddivisibile 7 milioni a multo. [redacted].
[redacted] 8 camere cucinone bagno libero affare L. 149 milioni più monolocale stessa casa L. [redacted] milioni. Tel 592.767.
ALMESE splendida villa padronale con piccolo parco mq [redacted] in parte edificabile. Gasione 011 936.6341.
ALPIGNANO da impresa via indipendente 3 lati bella posizione mansarda inverno box doppio. Tel. 987.1887 931 [redacted].
ALPIGNANO [redacted] alto ingresso cucinino 2 camere L. 220 milioni trattabili Gasione 011 936.6341.

ALPIGNANO
via Pi[redacted] libero soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 215 [redacted] lioni. Cabetti vende. [redacted] 961.1030.

ALPIGNANO villetta a schiera 150 mq [redacted] abitazione più interrato e mansarda Tesmia Casa 780.6197.
A pochi km da Torino casaforte con terreno circostante da ristrutturare da L. 55 milioni Multi. [redacted] 5755.
APPARTAMENTO signorile Moncalieri palazzina residenziale stazione 2 camere cucina biservizi box doppio Segoni 771.0067.
[redacted] in casa signorile splendidi alloggi con mansarda e terrazzo/giardino [redacted] 4% Gasione [redacted] 5341.
[redacted] villetta di 5 vani e servizi più garage libera a [redacted] mq di giardino Tesmia Casa 780 6197.
[redacted] 15 km da Torino (Gassino) prestigiosa villa unifamiliare in zona residenziale. Tel. 011 987.2436 ore ufficio e sabato.
[redacted] 26 km da Torino [redacted] con adiacenti terreni Tel. 011 987.2436 [redacted] mp. [redacted] 0337 206.304.
BALDISSERO villa indipendente 4 lati salone 3 camere cucina biservizi box 3 auto giardino L. 590 milioni Tel. 248 [redacted].

[redacted] E LES ARNAUDS
Impresa prenota [redacted] e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Telefonare 011 [redacted].1137 - 0122 631 251.

BEINASCO libero centrale in palazzina ingresso 2 camere livello cucinino servizi Emmebi 348.9693.
BOUSSON alta valle Susa impresa prenota in loco splendida posizione. Tel 011 561.1137 - 0122 631 251.
BUTTIGLIERA ALTA nuova villetta [redacted] mq giardino soggiorno 5 camere cucina [redacted] Racchetta Scalia impresa costr[redacted] villa bifamiliare; semirustico mq 160, [redacted] mq [redacted] per ogni [redacted]. Tel. [redacted].

CANTALUPA libera porzione casa ristrutturata soggiorno cucina 5 camere servizi box GR 0121 353 211 - 011 320.534.
CARIGNANO centro impresa vende/permuta immobile d'epoca ristrutturato due [redacted] indipendenti Tolentano 069.3668 orario ufficio.
CARMAGNOLA casa [redacted] indipendente disposta su due piani [redacted] mq di terreno. Silpa 616.647.
CASA bifamiliare libera a Fiano (30 Km [redacted] Torino) mq [redacted] abitabili ampio giardino L. 300 milioni e mutuo TC 473 0666.
CASETTA subito abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili Tel 771 [redacted].

CASTIGLIONE
complementi del nostro centro residenziale
VILLE IN COLLINA
diverse tipologie
diverse metrature
architetture
di prestigio
SICE
Torino, corso Re Umberto 8
Tel. 543.321

CASTIGLIONE villa abitabile [redacted] posizione [redacted] 3 piani giardino trattativa riservata Silpa 616.647.
CHIERI [redacted] in palazzina signorile [redacted] zione centrale, finitura pregio, giardino privato. Tel 0337 221 553 - serali 947 2845.
[redacted] recente salone 2 [redacted] cucina biservizi terrazzo [redacted] doppi [redacted] autonomo mutuo, I.G.I 853 5440.
[redacted] casetta su 3 piani [redacted] 4 camere giardino cucina/tavernetta L. 200 milioni (FI) Intermediazione [redacted].
CINZANO [redacted] villa panoramica recente ottimi condizioni 250 mq terreno 4.500 mq recintato Eco Bene 548 330.
[redacted] Francia ingresso [redacted] no 3 camere [redacted] 2 bagni [redacted] ripostigli [redacted] Soluzione [redacted] 590 779.
COLLEGNO [redacted] Francia [redacted] recente signorile 3 camere salone cucina biservizi mq 210 Chipis [redacted] 3090.
COLLEGNO zona residenziale casa indipendente mq 160 giardino box. Luciana Viola 436 1555.
COLLINARE immersa nel [redacted] verdura TO Nord villa singola a L. [redacted] mq giardino pianoterra. Tel 812.5840.
CORSO Rivoli [redacted] soleggiato [redacted] 90 da ristrutturare [redacted] mq 500 alla [redacted] L. 29 milioni [redacted] 431.0355.
CUMIANA Tavernetta [redacted] villa su 2 piani più seminterrato mansardato giardino GR 0121 [redacted] - 011 329.0421.

DA ACQUISTARE
a Volpiano libero salone 3 [redacted] cucina biservizi 2 box e solo L. 200 milioni. Cabetti vende. Tel. 57.67.

DEGA
EDILIZIA convenzionata in Collegno Borgata Savonera. Imprese di costruzione vende direttamente alloggi di diverse dimensioni. Per informazioni. Tel. ore ufficio 917.8174.
FATO OIKOS 335.8394 Settimo libero signorile recente mq 130 4° piano termoautonomo box auto.
FELETTO porzione di casa in pietra ingresso 2 camere cucina bagno box ampio soddisfatto L. 99 milioni I.G.I. 853.5440.
GRUGLIASCO appartamento di ingresso salone 2 [redacted] cucina doppi [redacted] L. 218 milioni Tel. 953 2196.

IMPRESA VENDE GASSINO
signorile pronta consegna 2 camere ampissimo cucinotta doppi servizi lavanderia collegati giardino privato box [redacted] L. 255 milioni Sofema 812 2016.

LANZO in piccola [redacted] mediante alloggio di 2 [redacted] [redacted] e box auto Permute mutuo dilazioni C.S.I 820 5432.

LANZO TORINESE
via Ovigila inferiore [redacted] a soli [redacted] km da Torino villetta unifamiliare aggiornata in complesso di 14 unità. Giardino privato. Prezzo conveniente a momento contratto e vano alloggi/uffici. Edilcasa 561 3535.

[redacted] alloggi [redacted] in costruzione soggiorno cucina 2 [redacted] 2 [redacted] mansarda giardino Rodly 841.5571.
[redacted] mazza Bengasi 17, camera cucina angolo cottura bagno. Occupato L. 78 milioni. Serum 562.8811.

[redacted]
presso viale Castello prestigioso appartamento su 2 piani con giardino. Cabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI Testona precollina villetta a schiera in costruzione avanzata sedesi. Docorno 560 629 - 559 652.
NICHELINO libero in casa bifamiliare soggiorno 3 camere cucina giù-soffitto termoautonomo L. 178 milioni Tel [redacted].
NICHELINO ultimi alloggi in costruzione varie metrature ottime posizioni prezzi [redacted] Tel [redacted].
ORBASSANO libero salone 3 camere cucina 2 servizi box volendo [redacted] nuova costruzione Tel. 011 987.2436 ufficio.
QUILI (Champ [redacted] Coni) appartamenti mq 80 cad. in casa di ringhiera in nuova costruzione Tel. 011 987.2436 ufficio.
QUILI impresa privata alloggi in costruzione condominio posizione splendida. [redacted] 011 561.1137 - 0122 631.251.
QUILI impresa vende ville a schiera [redacted] taverna box giardino privato soleggiatissime consegna 95 Tel. 581.9146.
PINEROLO via Chieppero libero ingresso 3 camere cucina bagno. GR L'Immobiliare 0121 795.363 - 011 329.0421.
[redacted] **TORINESE** [redacted] ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno camera box L. [redacted] milioni Tel. 042 3867.
PINO [redacted] prefabbricato salone 2 camere 2 bagni cucina, ampliabile, ampio giardino L. 300 milioni Mapi 840.421.
REVIGLIASCO strada Maddalene esclusiva salone 3 camere cucina [redacted] box giardino Grimaldi 640.8326.
RIVA di Chieri rustico libero 3 lati da ristrutturare 4 anni vista ampio [redacted] terreno [redacted] 69 milioni I.G.I 853 5440.
RIVALTA ultimo villa bifamiliari complesso nuova costruzione giardino privato con legnaia indipendenti Silpa [redacted].
[redacted] schiera salone 2 camere cucina taverna mansarda giardino L. 301 milioni. Eurospazio [redacted].

RIVOLI
Cascine Vica luminoso spazioso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box. Cabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI collina [redacted] indipendenti [redacted] splendida mq 240/280 [redacted] costruende ristrutturazioni 562.2722.
RIVOLI Green Palace via Macario [redacted] vende appartamenti signorili da mq 55 a [redacted] prezzi inizio dilazioni 24 mesi senza interessi permute Tel 541 552.
RIVOLI presso stupenda [redacted] posizione panoramica giardino recentissima Soluzione Casa 590 779.
ROLETTO villa [redacted] in struttura [redacted] giorno cucina 2 camere servizi semiinterrato giardino GR 0121 352 210.
ROSTA villa bifamiliare con giardino mq 100 per unità abitativa ottima comoda ai servizi. Eurospazio 318 6386.
[redacted] villa indipendente [redacted] 2 piani salone 5 camere cucina 4 bagni giardino pericolo box. Mutui. Bimpi 434 5758.

SAUZE D'OULX alloggio signorile ingresso living soggiorno cucinino 2 camere bagno mq 60. Silpa 616.647.
S. BENIGNO [redacted] quadrifamiliare libero vendesi salone cucina 2 camere taverna garage giardino. Cervino 407.5623.

SCEGLI [redacted]
a Collegno libero comoda tangenziale salone 2 camere cucina servizi box. Cabetti vende. Tel. 57.67.

SESTRIERE (incantevole) villa unifamiliare con garage e giardino [redacted] 4% L. 250 milioni. Gasione 011 936.6341.
[redacted] affare libero 2 camere livello cucinino bagno ripostiglio L. 125 milioni volendo mutuo. Eremmie 897.8875.
SETTIMO nuovo salone 3 camere cucina [redacted] mansarda cantina [redacted]. Mutui permute. Bimpi 434 5758.
S. MAURO in casetta ingresso [redacted] angolo cottura camino 3 camere [redacted] 3 posti auto Bimpi 434 5758.
S. MAURO in palazzina ristrutturata 2 camere [redacted] L. 230 milioni dilazionabili Sen Carlo 542.782.
[redacted] libero in palazzina camere bagno [redacted] termoautonomo L. 28 [redacted] più rati [redacted] affitto Athena 500 610.
S. MAURO indipendente [redacted] 3 lati [redacted] 350 più [redacted] in giardino ingresso vendo definitivo Iva 4% permuta dilazioni [redacted] 562.6731.

TORINO
via Previati 3/5 impresa Partel [redacted] de alloggi signorili consegna giugno '94 di 78 e 95 mq a L. 2.500.000 al mq. Visite in cantiere dalle ore 15 alle ore 18. Tel. 626.867 - 635.0563.

[redacted] splendido [redacted] indipendente mq 180 in 3 [redacted] giardino panoramico. Finoi 505.691.

TROFARELLO
complesso residenziale alloggi signorili vario metrature. Tel. 646.6186.

[redacted] complesso [redacted] signorile spazioso salone camera cucina box giardino Grimaldi/Mongrovien 640 [redacted].
DEGA
ULTIMO alloggio con giardino in centro residenziale zona collina di Rivoli apperta [redacted]. Per informazioni telefonare ore ufficio 917 8174.
[redacted] **CHIUSELLA** [redacted] inguaribile rustico circondato da 5000 mq di terreno L. 16 milioni. Tel. 439.6880.
VALE[redacted] Bardonecchia Pregiatissimo villetta con 1000 mq di giardino 370 [redacted] ris. Terma Casa 780 8197.
VALDELLATORRE vendesi in [redacted] appartamenti villa unifamiliare di [redacted] con terreno recintato. C.S.I. 820.5432.
VAL DI SUSA rustico indipendente 4 lati terreno mq 1500 L. [redacted] rateabile. Gasione 011 936.6341.
VENARIA in stabile [redacted] ingresso 3 camere cucina bagno 2 are box prato L. 250 milioni. Nordedil 561.2700.
VENARIA libero recente [redacted] biservizi [redacted] L. 260 milioni [redacted] gn Case 668 [redacted].

VENDITA RAPIDA
In 24 ore quoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio di [redacted] computerizzato. Cabetti tel. 57.67.

(continua)

NUOVA VOLVO 850 T5.

PIRELLI GEOTECH LOVE

Salite a bordo [redacted] provatela. Non c'è altro modo per capire cosa vuol dire "Nuova Volvo 850 T5". Un'auto che rappresenta, al meglio, tutto quello che vi aspettate da una Volvo. Ma, soprattutto, quello che non vi aspettate. Da un lato (Tesi), c'è la sicurezza esclusiva delle protezioni antiurto laterali SIPS. Dall'altro lato (Antitesi), c'è [redacted] motore a 5 cilindri [redacted] 20 valvole sovralimentato da un turbo Volvo di nuova generazione. Da [redacted] parte (ancora Tesi), c'è l'airbag [redacted] dimensione full-size. Dall'altra (ancora Antitesi), c'è una potenza di 210 CV che porta la versione 2 litri [redacted] raggiungere i 230 km/h. E poi (altra Tesi), c'è la frenata straordinaria dell'ABS Volvo. In perfetta antitesi, c'è un'accelerazione bruciante: [redacted] [redacted] 100 km/h in 7,7 secondi. Da [redacted] lato (ultima Tesi), c'è [redacted] tecnica progettuale che ha fondato sulla sicurezza dei passeggeri la propria credibilità ed il proprio successo. Dall'altro lato (ultima Antitesi), c'è il design di una duemila vicinissima al duemila. Questa, in sintesi, è la Nuova Volvo 850 T5 Berlina [redacted] Station Wagon. Forse, non [redacted] la perfezione assoluta. Di certo, è un'ineguagliabile somma di perfezioni.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Dieci motivi di essere [redacted]

MODELLO	MOTORE	CV	BERLINA	SW
850 GLE	2000	143	40.7	43.7
850 GLT	2000	143	46.4	49.4
850 GLT	2500	170	46.4*	49.4*
850 T5	2000	210	50.4	53.9
850 T5	2300	225	54.6*	57.5*

[redacted] prezzo chiavi in [redacted]

Il prezzo di acquisto [redacted] le Volvo è chiavi in [redacted] escluso IVA [redacted] consegna.

Sintesi.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

VILLA A CANDIOLO
signorile indipendente su 3 livelli 3 camere cucina 2 bagni box giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA A REANO
unifamiliare di nuova costruzione indipendente su 3 lati con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA A SCHIERA
a Baldissero libera con salone 3 camere cucina 2 bagni 2 box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA
In Castiglione indipendente in fase di costruzione superficie totale 340 mq. Prezzo L. 420 milioni. Tel. 011 881.8328.

Orbassano vicino Castello Stupinigi 300 mq su 2 livelli box palestra giardino con piscina. Finanziato 617.0021

VILLA Pino Torinese indipendente splendida centrale comoda servizi mq 600 ampio giardino. Fabbrito 544.568

VILLA splendida posizione collina Casalgiono monofamiliare mq 600 ampio giardino vendesi Tel. 960 7427

VILLE a Luserna nuove alto standing pronta consegna a scelta prezzo Masera 434.1281.

VILLE singole in esclusivo complesso residenziale ad Orbassano (10 minuti da Torino) consegna fine 1994 Mutuo 434.1340

VINOVO alloggio in palazzina recente soggiorno 2 camere cucina 2 bagni termoautonomo box mq 16 L. 163 5440

VINOVO villa salone 3 camere cucina 2 servizi su 2 piani giardino box e 60 mq magazzino. Due Elle 434.5858.

VOLPIANO soggiorno living con angolo cottura 2 camere doppi servizi cantina, 1 box posto auto. Realty 641.521.

140.000.000 trattabili casa 15 vani centro 1 piano 30 minuti To Nord stazione FS. Il Punto 562.5551 - 562.5488

160.000.000 trattabili casa bifamiliare mq 280 giardino mq To Nord FS Il Punto 562.5551 - 562.5488.

PIEMONTE

A. sull'Astigiano zona Cocconato Passerano vista panoramica unifamiliare con terreno Serale 437.5896

ASTIGIANO casetta indipendente vendesi L. 48 milioni ristrutturata internamente. Tel. 0141 530 809.

MONFERRATO zona panoramica villa indipendente terreno circostante ottimo rilancio. Tel. 0141 830.609.

VALLE D'AOSTA

PIACE A MOLTI
Carvinio complesso Ciaio Alto libero ampio monolocale arredato 6 posti letto. Gabetti. Tel. 57.67.

LIGURIA

ALASSIO lussuoso stabile mare collina 3 locali, grande terrazzo, parking, vendiamo. Telefonare allo 643.549

ALBENGA mare centrale bilocale arredato 2° piano in ordine L. 170 milioni Tel 0182 510.113

BORDIGHERA cedesi 50 mt dal mare soggiorno 3 camere cucina bagno L. 287 milioni vista mare. Gennaio 011 415 6556

BORDIGHERA centro splendido bilocale con mansarda e box in casa d'epoca in ristrutturazione a 50 mt mare L. 250 milioni. Casamare 0184 264.764

BORGIO VEREZZI 100 mt mare, tinello cucinino mq tegrio balcone Aurelia due 625 031

CERIALE alture vista mare ingresso tinello cucinino servizi 2 balconi solo L. 149 milioni Tel 0182 584.877

CERIALE grazioso bilocale completamente arredato e nuovo con posto auto e giardino privato a 800 mt dalla spiaggia L. Tel. 0182 982 589

vista mare ingressino 2 ampie camere cucina servizi 2 balconi box auto L 240 milioni. Tel. 0182 584.877.

OSPEDALETTI investimento in palazzina a 10 mt mare bilocali da L. 140/150/160 milioni. Casamare 0184 084 084.

SANREMO affare centrale salone 3 camere cucina 2 servizi bilocali volendo divisibile in 2 appartamenti eventuale pertinenza mq 150 L. 450 milioni. Tel 437.5696

UN ponte fra investimento e redditività garantiti, insieme a Pietra Ligure vista mare, verde, tranquillità e servizi: Impresa Cosso tel 019 625 801

COSTA AZZURRA

ANTIBES a 300 mt spiaggia bilocali in immobile nuovo con piscina da 690.000 FF Video in ufficio Tel 011 437.5581.

ANTIBES
In un parco privato con vista mare, vicino al centro storico, cinque eleganti palazzine di soli due piani e due piscine. Terrazze Europa tel 011 568.3041.

FREJUS monolbilocali a partire da L. 85 000 000 in complesso con giardino e piscina. Tel. 011 817.3177

MENTONE abbiamo a bordo mare in costruzione monolbilocali da L. 127 milioni (talimmobil 011 771 1013 - 771 1580

MENTONE bilocale al 1° piano in nuova residenza sul lungomare vista su Cap Martin. Tel 011 817.6377.

NIZZA costruendo monolbilocali soleggiati alla Promenade des Anglais a partire da L. 95 milioni. Tel 011 817.6377.

NIZZA Magnifico nuovi monolbilocali da L. 74 milioni Permuto. Rendita garantita. Interim 011 599.782 - 504 751.

ESTERO

CORSICA villetta nuova sul mare. L. milioni accetto. Tel 035 320.718

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. LOCALI UFFICI MAGAZZINI
nuovo complesso in Torino zona via Reiss Romoli a prezzo di realizzo vendesi locali 450 mq a 1 mq magazzini L. 550 mila al mq locali L. 880 mila al mq uffici L. 1 780 000 al mq Tel 596.244

ADIACENTE via Cibrario vendesi locale uso laboratorio o ufficio 70 mq soppalcato per i due lati volendo box auto Telefonare ore ufficio a 746.168

CAPANNONE mq 1000 Torino sud alloggiuscita tangenziale vendesi o affittasi. Tel 011 600-3382 orepasto

CAPANNONE
Poirino fronte strada vendo locale di mq 1500 oltre uffici e piazzale. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

adiacente corso Galileo Ferraris ufficio mq 200 stabile recente ottime condizioni Tel 562 5000 -

CENTRO piazza Arbarello (via Juvenia 1) locali ufficio mq 104 e mq 106 piano. Edilcase 561 3535

CENTRO via dei Mille 30 appartamento 1° piano di mq 146 ulteriormente anche uso studio/ufficio. Edilcase 561 3535

CINTURA Torino vende locale adiacente stabilito a uso bancario a L. 3 milioni mensili immobile completamente ristrutturato secondo i più moderni canoni di sicurezza. Tel 501.114

CORSO Francia in palazzina ufficio open space 80 mq piano rialzato luminoso ammobiliato Tel 568.3772

CORSO Peschiera bassi fabbricati - palazzina uffici - da mq 100 a mq 1000 vendesi divisibili Tel 501 019

CORSO Tassoni 50 in stupendo stabile industriale Marca vende uffici da 50 a 600 mq open space Tel 746.738

CORSO Vercelli presso rivendita Lavi complesso industriale locale libero mq 430 e locali coperto mq 1100 cortile recinto Affare 561

Vigevano basso fabbricato su 2 piani mq 950 e cortile occupato prezzo interessante Tel 562.1875.

CORSO Vittorio ingresso 3 vani servizi perfetto uso ufficio piano nobile casa Abitare 500.382.

EUROEDILE vende corso S. Maurizio mq 5 negozio con retro e servizi 2 vetrine mq Tel 437.5586.

FALLA & NETTO 741 2674 libero retrostante S. Salvario semiseminterrato ufficio 6 vani e bagno L. 445 milioni

FURBATTO 540.900 libero corso (Bramante) negozio mq 80 mq 150 seminterrato accesso auto L. 400 milioni.

LARGO Orbassano vendiamo ufficio piano 1°. 80 mq 4 vani servizi Sogam

LOCALE industriale mq 300 con uffici mq 300 libero via Botticelli permuta Masera 434 1261

PIP 610 341 vende cintura Sud splendido stabilimento mq 3200 più palazzina uffici mq 1200 su 10 mila mq terreno L. 800 mila mq

PRIVATO vende basso fabbricato magazzino e box via Rossini 23 Telefonare 247.4607.

SETTIMO
CENTRO
negozi, box, alloggi con mansarde
Impresa costruzioni vende
Tel. 696.0300 - 696.5313

VENDO CAPANNONE
Orbassano presso Centro Ricerche Fiat superficie mq 650 ampiabile cortile. Gabetti Impresa tel. 57.67.

VIA CIBRARIO 84
adiacenze corso Tassoni in stabile signorile uffici mq 77 e mq 116. Ottimo investimento Edilcase 561.3535

BOX AUTO

BOX zona piazza Statuto impresa vende da L. 29 milioni Tel 532.757 - 530.045.

ZONA Nizza via Tiziano ingresso Cavalieri Galileo vendo box per camper e auto 1/2/3 posti Tel. 603 016

TERRENI

ROSTA terreno residenziale mq 1200 edificabile 0,30 mq per mq attualmente con casetta prefabbricata di mq 60 vendo L. 300 milioni Tel. 501

VENDESI terreno edificabile fronte strada adatto espositori mq 2600-3600 fabbricabili, strada Cebrosa Settimo Torinese Tel 011 273.3730

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CERCASI Via S. Rita/S. Paolo appartamento tinello cucinino servizi iniziative riservate Eurolid 581 6777

EDILCASE
ricerca in acquisto per propri clienti appartamenti di 2/3 camere cucina servizi zona S. Paolo Pozzo Strada Lingotto e Mercati Generali. Pagamento contanti.
EDILCASE TEL. 561.3535

EBIM esamina su specifica richiesta appartamenti 100/150 mq zona Ospedali definizione immediata Tel 460.135

CASI urgentemente Torino nord appartamento di 60/80 mq vendita garantita in contanti. Personalcase 216.4116.

RICERCASI 3/4 camere cucina zona Crimea Torino e adiacenze max L. 340 milioni vendita certa. Personalcase 562.7677

IMMOBILI 011 569.3569 ricerca appartamenti casette ville rustici Anticipazione del prezzo

SOGEM Si cerca con urgenza appartamento libero mq 80/120 in stabile di so con ascensore. Tel. 771.0067

VALUTIAMO senza impegno appartamenti ville cascine massima serietà. Pubblicità compresa Bimar 434 5756

PIEMONTE

SI rustico cascina o casetta anche da ristrutturare con giardino 'La Bonia' 388 482

TERRENI

costruzioni acquista terreno edificabile Industriale/artigianale/commerciale in Torino 1° cintura Tel

AFFITTI OFFERTI

A.A. CASAFFITTI locazioni abitative commerciali industriali ed uffici in Torino stessa casa Tel 503.097 - 507 029

A. ABBIAMO alloggio vuoto corso Cincinnato Cirocetta con box contratto patto in deroga. Tel. 332.407 Unicasa.

A.B.C. CASE 696 6900 Centro casa d'epoca monolbilocali bene arredati a partire da L. 490 mila mese

A.B.C. CASE 696.6900 corso Vittorio (zona monumento) casa d'epoca signorile salone cucina 2 camere doppi servizi box.

A. CIT TURIN stabile 160 e 100 mq stesso caso ottimo Servizi Aziendali 011 581 7117

A. CORSO Re Umberto Mauriziano area signorile 2 camere tinello servizi L. 700 mila. Silmo Case 541 149

A. VUOTO via camera tinello ingresso ascensore L. 550 000 contratto biennale rinnovabile. Casagest 668.6680

ABBIAMO abitazioni Torino collina anche in villa uffici varie metrature rapida definizione stessa casa. Interpiacta 568.3629

ABBIAMO alloggi arredati zona semicentrale stesso caso vari prezzi da L. 450 mila mese Agenzia Dora tel. 757 264

AFFITTASI alloggio via camera servizi, piano rialzato, via Colonna zona Rebaudengo Telefonare 434.3079

AFFITTASI appartamenti in zona prestigiosa da 100/200 mq stesse case a referenziati Tel 436 0006 S.G.

AFFITTASI a studenti impiegati stanze ca sa solitta L. 180 mila mensili o monolocale L. 350 mila. Barbone 962.4950.

AFFITTASI corso Novara 200 mq semiarredato 10° piano L. 1 500 000 con spese condominiali Tel 506.990

AFFITTASI corso Tassoni prestigioso attorno 2 cucina biservizi vuoto agenzia Tel 437 5820.

AFFITTO in stabile signorile zona Centro alloggi liberi o mq 60/80 Tel 741.2650

ANGOLO via Garibaldi via Assarotti affittasi alloggio prestigioso mq 240 box portineria. Il Tetto Blu 562.3811.

CENTRO AMMINISTRAZIONE affitta appartamenti ristrutturati zona semicentro da L. 550 mila stessa casa Tel. 562 7560

COLLINA finemese affittasi alloggio signorile con giardino comodo ai servizi. Tel. 537 445 - 668 7195

CORSO Galileo Ferraris libero signorile grande salone 3 studio cucina biservizi telefoniziari. Fimo 505.691

CORSO Rosselli mansarda signorile arredata 1 camera cucina stupendo a referenziati Telefonare Galileo 434.4070

CORSO Unione Sovietica soggiorno living camera da tinello cucinino ristrutturato Studio Rocca 568 3817

CROCETTA su corso affittasi 3 vani servizi uso abitazione o ufficio. Tel 537.445 - 668.7195.

EDILMARKET affitta senza casa alloggi varie metrature vuoti o arredati Tel 434 1316 - 434 1426.

ELIO CODONI IMMOBILI 660 226415 piazza d'Armi (Gallen) abitazione/ufficio mq 180 panoramico

GEDIM Alberto prestigioso appartamento mq 170 alta rappresentanza posti auto

GEDIM 562 7566 via Garibaldi stanze signorile con portineria aria condizionata monolocale arredato uso foresteria

GEDIM 562.7566 zona S. Salvario in bella casa ingresso soggiorno 1 camera cucina bagno balconi giardino condominiale.

LINGOTTO alloggio arredato uso turistico ingresso camera cucina bagno 016 647.

MEC CASE 533.025 prestigioso attico vuoto corso Massimo d'Azeglio salone 70 mq 3 camere ristrutturato cucina tripli servizi grande terrazzo posti auto

MEC CASE 533 025 vuoto adiacente corso Dante stabile recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi patti in deroga.

MONILIFICIO affitta a impiegato appartamento bilocale cucinino L. 350.000 a Grugliasco via Collino. Tel 319.5503.

PIAZZA Arbarello stessa casa signorile d'epoca alloggi ristrutturati ingresso 3 camere cucina bagno. Sipa 616 647.

PIAZZA Sabotino alloggio arredato uso transitorio ingresso soggiorno cucina camera bagno Sipa 616.647.

PIAZZA Vittorio grazioso confortevole miniappartamento ben arredato affitta Di Salvatore 561.2183 - 568.3457

POZZO STRADA sala 2 camere cucina Bisonno panoramico patti in deroga affittasi L. 1 100.000 al mese. Tel. 562.8484.

PRECOLLINA vale Thover uso abitazione salone 2 camere soggiorno cucina biservizi mq 150 box auto. Affare 561.3040

S. RITA ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto L. 1 600 mila. Gruppo Fondiario 668 7388

VIA Guido Reni signorile 7° piano salone 3 camere cucina biservizi volendo arredato box Tel. 538.600 - 561.2080

TORINO

FATO OIKOS 335 6294 Buttigliera La Fronda villetta vuota mq 170 unifamiliare giardino box prima casa

MANDRIA prestigioso appartamento in villa mq 120 giardino privato box solo a referenziati Gruppo Fondiario 668 7388.

S. MAURO affittasi alloggio mq 220 con box in nuova costruzione signorile Edil Domus 562.8731

LIGURIA

ONEGLIA/IMPERIA a referenziati affitto trilocale vista mare mesi: luglio, agosto Affitta Telefonare allo 0184 63.393

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.B.C. CASE 696.6900 Centro d'epoca uffici signorili di 88/110/130/160 mq a partire da L. 1.200.000 al mese.

A.B.C. CASE 696 6900 Centro Crocetta uffici casa signorile di 100/160/180 mq a partire da L. 1 300 000 al mese

AFFITTASI Borgo S. Donato locali di varie metrature (mq 100/170/600) piano terra e 1° piano non subito. Tel. 473.1159

AFFITTASI Borgo S. Paolo zona piazza Sabotino negozio libero mq 82 referenziato Figlin 541.552.

AFFITTASI capannone industriale mq 600 con cortile indipendente strada Pianezza 3 Gallo Tel 533 583

AFFITTASI capannone mq 1000 ampio piazzale servizi pompieri box uffici h 6 mi corso Taurini Tel 385 0114.

AFFITTASI uso laboratorio o magazzino, Lungo Dora Firenze, mq 310/110. Tel. 378.827

AFFITTASI prestigiosi uffici mq 130 in casa signorile centro. Telefonare al 530.947.

AFFITTIAMO adiacenze via Sacchi ufficio piano rialzato 130 mq 6 vani 2 servizi Sogam 771 0057

CENTRO via Vittorio Amedeo 13 (questura centrale) affittiamo 1° piano ufficio di salone 4 vani e servizi. L. 1 500 000 mensili Edilcase 561 3535.

CORSO Giambone libero locale commerciale con servizio interno mq 55 vetrina su corso fronte filo 317 0919

CORSO Stati Uniti in stabile di pregio con portineria splendidi e 110 lo auto Big 581.7014

CORSO TURATI

(Garden Palace) ufficio luminoso ristrutturato di mq 212 affittasi a referenziati. Edilcase 561 3535

IL PORTICO affittasi capannone mq 2000 più area esterna possibilità carroponte autostrada To/Mi zona Chivasso adatto varie attività Tel 817.7556

IL PORTICO affittasi capannone mq 500 con vasto terreno circostante centrale locale strada statale adatto giardino commerciale. Tel 817 7556

INIZIO via Cibrario affitto ufficio angolare di piano rialzato ingresso 2 salone servizi adatto a studio professionale. Tel 591 593

PIAZZA Bodoni in stabile d'epoca ufficio di rappresentanza 2 ingressi 8 camere servizio mq 150 Sipa 616 647.

PIP 610 341 affitta Allamano locale industriale mq bonifica tangenziale.

PIP 610 341 affitta sulla Tangenziale Sud recentissimo locale industriale mq 1100.

PIP 610 341 affittasi/vende Beinasco fronte corso locale industriale mq 14 mila divisibile in 1000/2000/3000 mq

PIP 610.341 affitta via Santhovino locale industriale mq 450 più uffici mq 300

PIP 610 341 affitta zona Grosseto palazzina uffici di mq 320 su 2 piani più seminterrato mq 180.

PRECOLLINARE ufficio prestigioso 700 cerca piazzale con garage e posti auto riservati. Ingresso autonomo, pertinenza affittasi. Tel. 537.474 ore ufficio.

S. PAOLO affitto locali commerciali e uffici in palazzina indipendente più complessivi mq 450, passo carrabile e cortile. Tel. pomeriggio 771 0520

VIA MARIA VITTORIA

adiacenze piazza S. Carlo affittasi negozio mq 115 con deposito collegato 4 vetrine o posto auto. Edilcase 561 3535

VIA Montebello/corso S. Maurizio ufficio mq 200 semiarredato uso magazzino mq 210 affittasi/vendesi Realty 641.521

VIA Peyron 10 (via Cibrario) affittiamo ufficio mq 117 piano rialzato collegato con scala sottostante mq 145 semiarredato Edilcase 561.3535

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

M.A. KOMARCO 533 814 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostro costo referenze

AUTOVEICOLI

autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia Orbassano 241. tel 011 351.328.

ACQUISTA autovetture furgonate furgoni camioncini e ribaltabili Iperauto Strada Torino 27 Beinasco Tel 397.1281

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Olavo 32 Torino. Tel 011 817.7242 zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B Tel 011 778.1698 Torino

AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà Corso Tortona Beinasco 817.1643 - 879.884

VARIE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Loano nuovo residence Nice appartamenti bilocali piscina TV telefono parcheggio Tel. 019 673 345

A Loano nel mite sud clima residence Villa Chiara sul mare appartamenti completi vari telefono TV. Tel 019 666 007

ANDORA residence Ariston pensione completa L. 60 mila, finanz alloggi sul mare Tel 0182 61 01 - 011 748 4735

CASA di riposo Michelangelo Frossasco TO per anziani non autosufficienti e autosufficienti. Tel. 0121 352.262

DIANO MARINA Hotel Maranella 50 mt mare offerta inverno no Pasqua al giorno minimo 7 giorni L. 50 mila. Giorni 14 L. 46 mila Tel. 0183 498 128

FINALE LIGURE Albergo Regina. 019 692.629. 50 mt mare stazione scelta menù accessibile tv servizi buffet L. 48 mila

LIGURIA balaoscopia. Prenota la tua vacanza al residence Maltines di Pietra Ligure (SV) Tel 019 624.275 Oltre al clima, prezzi ottimi e cortesia

LOANO Albergo Miramare servizi tv ascensore fronte mare febbraio L. 60 mila, marzo L. 55 mila Tel 019 676 691.

LOANO Hotel Villa Mary *** 019 668.369 camere servizi tv telefono scelta menù parcheggio L. 50 mila.

MATRIMONIALI

Le persone che desiderano incontrare nell'assoluta serietà: Amicizie, matrimoni. Tel. 011 561.1055 - fax 540 165. Torino Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio

PENNE prossimo divorzio, longilineo dinamico, piemontese, cultura media, conoscerebbe signora di carattere dolce e bella presenza, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7137 - 10100 Torino

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 - 382 0655 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista ori argenteria mooete preziosi alla valutazione Via Madama Cristina 42 Tel 650.2212

NUMISMATICO acquista monete oro/argento, prima lire, sterline. Tel. 548.366 - 562 1950. Montenegro corso Vittorio 54

MATTONE MONETA SOLIDA • MATTONE MONETA SOLIDA • MATTONE MONETA SOLIDA • MATTONE MONETA SOLIDA • MATTONE MONETA SOLIDA • MATTONE MONETA SOLIDA • MATTONE MONETA SOLIDA • MATTONE MONETA SOLIDA • MATTONE MONETA SOLIDA • MATTONE MONETA SOLIDA

CENTRO
CORSO MATTEOTTI - In bella casa d'epoca vendiamo spazioso e luminoso appartamento libero di: ingresso, 2 saloni, 3 camere, cucina, office, 2 bagni e box auto
VIA SAN QUINTINO - In casa d'epoca vendiamo appartamento libero lussuosamente ristrutturato di: salone, pranzo con cucina, camera, 2 bagni.
VIA MURATORI - Presso Corso Dante, in signorile costruzione con portineria, vendiamo appartamento libero di: saloncino, 3 camere, cucina, 2 bagni, box doppio.
VIA BARETTI - In recente costruzione vendiamo ampio appartamento libero al 5° piano composto da: ingresso, salone, 3 camere, tinello, cucinino, 2 bagni.
CORSO S. MAURIZIO - In casa d'epoca vendiamo appartamento libero ristrutturato di: salone, camera, cameretta, cucina, 2 bagni più mansarda.
LUNGO DORA VOGHERA - In recente costruzione vendiamo all'8° piano appartamento panoramicissimo di: salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, box auto.

AGENZIA VIBERTI
C.so Monte Cucco, 57
VIA CAVALLI - Di fronte costruenda Cittadella Giudiziaria vendiamo appartamento libero di: salone, 3 vani, doppi servizi.
VIBERTI - Vendiamo appartamento libero signorile di: salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, con mansarda collegata di 4 camere, bagno.
CORSO MONTE CUCCO - Via Bardonecchia in stabile recente vendiamo appartamento libero di: soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi.
CORSO FRANCIA - Presso Piazza Rivoli in bella casa d'epoca vendiamo alloggio libero arredato di: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno.
CORSO MONTE CUCCO - Via Sant'Antonino vendiamo in stabile del '91 alloggio libero: soggiorno, 2 camere, cucina, 2 bagni, volendo box auto.

SAN PAOLO - Presso Corso Trapani anni '70 con portineria, vendiamo alloggio libero, ampio di: 2 camere, tinello, servizi.

tel. 9535919
RIVOLI
CASCINE VICA
VIA PISA angolo VIA ASSISI
In zona servitissima vendiamo appartamenti occupati di: 1/2/3 camere, tinello, cucinino, servizi da L. 91 milioni.
OTTIMO INVESTIMENTO
Mutuo Casa Gabetti fino al 90% del prezzo
Imposta registro 4% se prima casa

MONCALIERI
MONCALIERI - Zona Pleiadi vendiamo- permutiamo villa a schiera in costruzione di: soggiorno, 3 camere, cucina, 2 bagni, box doppio. Consegna autunno 1994
MONCALIERI - Confine Torino. Via Sestriere, presso Piazza Bengasi vendiamo in recente condominio tricamere con terrazzo e posto auto.
MONCALIERI - Testona vendiamo casetta libera, indipendente, comoda a tutti i servizi di: 6 vani, servizi, box e giardino di mq. 800.

gabetti
Tel. 011/5767
SERVIZIO E DA
VANTAGGIO CASA
CASA ASSICURATA
incendio, allagamento d'acqua, r.c. verso terzi per incendio o allagamento d
NESSUNA PROVVIGIONE
In caso di acquisti nei 5 anni successivi
IMMOBILIARE
Per vendere, ristrutturare, ottenere un finanziamento
SCONTO 50%
Sulle provvigioni in caso di vendita dell'immobile acquistato nei successivi 5 anni
VALUTAZIONI GRATUITE
Da utilizzare nei 5 anni successivi all'acquisto
FINANZIAMENTO PER RISTRUTTURAZIONE
La validità del servizio Gabetti Mutuicasa

PIOBESI - Centro paese vendiamo-permutiamo ristrutturata bifamiliare con cortile. Le abitazioni sono su 2 piani indipendenti, più mansarda e box. L. 360 milioni.
PECETTO - Vendiamo-permutiamo in posizione dominante collinare, villetta e casetta libere con ampio terreno circostante.
NICHELINO - Vendiamo porzione palazzina con 2 alloggi posti da: camera, cucina, bagno, e 2 camere, cucina, bagno, 2 posti auto.
MONCALIERI - Collina, vendiamo ristrutturata signorilmente, ampia ed indipendente, con terreno circostante di mq. 30.000.
TROFARELLO - Centro vendiamo in stabile comodo a tutti i servizi appartamento di: camera, cucina, bagno. Ultimo piano panoramico.

AGENZIA COLLEGNO
196 (P.za del mercato)
COURMAYEUR - In posizione panoramica con vista sul Monte Bianco, vendiamo in chalet prestigiosa proprietà arredata, composta di: accesso privato, 2 ampi locali, cucinotta, servizi, 2 balconi, 2 posti auto coperti e cantina attrezzata.
COLLEGNO - Via La Pira vendiamo in stabile signorile appartamento libero, panoramico composto di: ampio salone con camino, cucina, servizi e zona notte, al piano mansardato, volendo box.
MANDRIA - Vendiamo complesso residenziale della Mandria, vicino al "Roveri" tutti di terreno di varie metrature. Trattative riservate.

GRUGLIASCO - Via General Perotti vendiamo in stabile signorile, dotato di tutti i comforts, spaziosi appartamenti: 2 camere, tinello, cucinino, servizi. AFFARE.
CHIVASSO - Vendiamo Via Bfatta stupendo appartamento ristrutturato composto di: 2 ampie camere, tinello, cucinino e servizi.
GRUGLIASCO CENTRO - In recente complesso signorile, vendiamo appartamento libero di: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi e box.

AGENZIA SANTA RITA
C.so Giovanni Agnelli, 65
CORSO TRIANO
In bella casa vendiamo, all'ultimo piano, appartamento libero signorile, panoramico di: 2 camere, tinello, cucinino, bagno

VIA MARTORELLI - Vendiamo in stabile del '62, appartamento libero al 5° ultimo piano, di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno.
CORSO REGIO PARCO - Vendiamo in stabile recente spazioso appartamento libero di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi, cantina, solfita.
AURORA - Via Monza in stabile d'epoca vendiamo al 1° piano appartamento libero di: ingresso, camera, cameretta, cucina, bagno, 2 balconi, cantina.
AURORA - Corso Giulio Cesare vendiamo appartamento libero ristrutturato ingresso, 3 camere, cucina, bagno, lavanderia.
CORSO BRESCIA - Vendiamo appartamento libero spazioso di: ingresso, 3 camere, cucina, 2 bagni, terrazzo. L. 170 milioni.

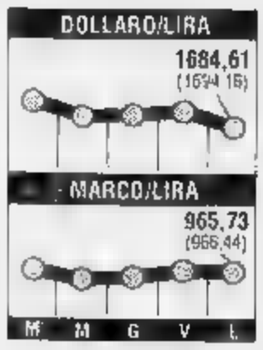
FRAZIONAMENTI E CANTIERI
C.so Ferraris, 60
PIAZZA RIVOLI
C.SO FRANCIA 149
Vendiamo in bella d'epoca, di tutti i comfort, appartamenti: 2 camere, tinello, cucinino, bagno.
IVA 4% SE PRIMA CASA
OTTIMO INVESTIMENTO

STRADA VENARIA - In splendido stabile vendiamo al 5° piano appartamento libero di: ingresso, soggiorno, camera, tinello, cucinotta, bagno, ripostiglio, posto auto, box.

GABETTI MUTUICASA TI FINANZIA FINO AL 75% DEL PREZZO

Ras nel patto di sindacato

La compagnia di assicurazioni Ras è entrata a far parte del patto di sindacato della Cofide, la holding della famiglia [illegible] Benedetti cui fa capo il controllo della Cir. Con l'ingresso della Ras, che possiede il 2,9% del capitale ordinario della Cofide, le partecipazioni sindacate ammontano al 50,59 % del capitale. E' stata questa l'unica notizia di rilievo nel corso [illegible] una giornata finanziaria piuttosto incolore. L'apertura del mese borsistico [illegible] marzo infatti è stato negativo per Piazza Affari. Al termine della seduta l'indice Comit ha chiuso a quota 683,43, in rialzo dello 0,40% che comunque non è significativo dell'andamento della giornata. L'indice Mibtel del circuito telematico ha infatti chiuso con un ribasso dell'1,14% a quota 10792. Anche gli scambi [illegible] sono fatti via via più scarsi. Assenti gli investitori esteri, diventati ormai una componente strutturale del mercato.



Lo yen vola ai massimi storici

Il blocco delle trattative commerciali [illegible] Giappone ha spinto al rialzo lo yen che ha guadagnato terreno su tutte [illegible] principali monete, toccando quotazioni record anche in Italia (15,52 lire contro le 15,679 lire di venerdì). In lieve flessione marco e dollaro, che sono terminati rispettivamente a 965,73 lire (966,44 lire venerdì) e 1684,61 lire (1694,15 lire venerdì). La forza dello yen ha penalizzato anche le altre valute: [illegible] a Francoforte, su un [illegible] debole, il dollaro ha segnato solo un leggero [illegible] ed è stato fissato a 1,7450 marchi rispetto a 1,7537 marchi di venerdì. Non ha pesato sul cambio, comunque, l'attesa per la riunione della Bundesbank di giovedì: i tassi tedeschi dovrebbero rimanere immutati prima della diffusione dei dati sull'aggregato monetario m3. Lira stabile sulle altre valute: franco francese a 283,96 lire (284,37 lire venerdì) e sterlina a 2473,01 lire (2474,51 venerdì).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Nel pomeriggio azienda e sindacati riprendono la trattativa al ministero del Lavoro

Vertenza Fiat, oggi tutti da Giugni

Il ministro: «In sei o sette giorni mi auguro di farcela»
Trentin: «Nessuno si può permettere un'altra rottura»

TORINO. Vertenza Fiat, si riparte. [illegible] ministro del Lavoro Gino Giugni ha convocato per oggi alle 17,30 azienda e sindacati metalmeccanici. Incontri separati, per ora. Due faccia a faccia con il ministro [illegible] rimettere in moto il negoziato sui [illegible] mila esuberi dichiarati dalla Fiat Auto. Lo conferma lo [illegible] Giugni: «La trattativa riprende da dove era rimasto al momento della sua interruzione [illegible] sei o sette giorni dovremmo sapere se questa vertenza si concluderà positivamente come mi auguro». E il ministro, a questo punto, ha tutto l'interesse anche personale a chiudere [illegible] vicenda. Se infatti il [illegible] che si presenterà candidato a Torino per il polo progressista, un accordo Fiat in tasca sarebbe [illegible] valida premessa per l'elezione.

Il sindacato, intanto, cerca [illegible] preparare un fronte compatto da presentare all'azienda nelle trattative. Ieri mattina si sono incontrati i segretari generali delle quattro organizzazioni dei metalmeccanici (Fiom, Fim, Uilm e Fismic) e nel [illegible] giornata ci sono [illegible] contatti con le segreterie confederali - che hanno dato la loro benedizione alla ripresa delle trattative - e rappresentanti del governo. Oggi poi si rivedranno [illegible] nuovo i [illegible] gretari dei metalmeccanici.

Dal fronte confederale arrivano così segnali distensivi. «Tutto possiamo mettere in conto tranne che rivederci e ridividerci di nuovo», dice il segretario generale della Uil Pietro Larizza. E per il segretario della Cisl Sergio D'Antoni «tutto quello che è successo in questo mese e mezzo ha fornito elementi di riflessione tali da portare ad un accordo». Meno entusiasta il leader della Cgil Bruno Trentin, anche se ammette che «nessuno si può permettere il lusso di una seconda rottura». «Occorrerà comunque [illegible] tela [illegible] parte del governo - aggiunge - per verificare [illegible] la trattativa potrà concludersi positivamente».

La cautela di Trentin si spiega forse anche [illegible] il fatto che nella struttura della Fiom [illegible] emergendo più di un malumore. Ieri pomeriggio i metalmeccanici della Cgil hanno tenuto un coordinamento dei delegati del settore auto lungo e a volte anche aspro, dove le strutture regionali di Piemonte, Lombardia e Campania hanno espresso la loro insoddisfazione per l'andamento [illegible] trattativa e per gli obiettivi raggiunti finora. L'incontro si [illegible] concluso alle otto di sera e, a testimoniare le difficoltà che ci sono, riprenderà stamattina.

Ieri, intanto, Giugni ha ricevuto i sindaci di Napoli e Torino e i presidenti delle Regioni Lombardia, Piemonte e Campania, che sono interessate [illegible] all'accordo di programma tra Fiat e governo, per illustrare lo [illegible] il testo. Per il sindaco di Torino, Valentino Castellani, «l'incontro è stato soddisfacente per la parte che riguarda la trattativa. [illegible] abbiamo ancora ribadito quanto sia importante che il problema dell'industria e dell'occupazione a Torino sia riconsiderato in un mo[illegible] successivo. E [illegible] governo è disposto ad aprire un tavolo per il futuro della città». E Gian Paolo Brizio, presidente della Regione Piemonte, avanza «qualche perplessità sul fatto che l'auto elettrica [illegible] tutta concentrata nell'area milanese, anche se gli investimenti [illegible] Torino [illegible] in Piemonte vengono confermati». Meno soddisfatta la presidente della Lombardia Fiorella Ghilardotti: «Mancano impegni precisi scritti nero su bianco, qui siamo di fronte solo ad ipotesi».

Sul tavolo della trattativa vera [illegible] propria restano [illegible] due nodi fondamentali da sciogliere: l'applica[illegible] [illegible] dell'accordo di programma, con gli impegni che verranno assunti rispettivamente da Fiat e dal governo; la parte sindacale in senso stretto, ossia il tipo di strumenti che verranno utilizzati per la gestione degli esuberi e [illegible] proporzioni in cui adottarli. «Non è vero che tutto è risolto - sintetizza il segretario nazionale della Fim Pierpaolo Baretta - ma [illegible] convinti che l'accordo si debba fare». Fiducioso anche Roberto Di Maulo, della Uilm: «Anche se non ci sono ancora le cifre precise per l'accordo di programma esiste un serio impegno da parte del governo».

I numeri, a questo punto decisivi, [illegible] quelli dei prepensionamenti, che per unanime ammissione [illegible] potranno costare più [illegible] quanto [illegible] governo spenderebbe per un'alternativa [illegible] la mobilità. «Per [illegible] tipo di popolazione coinvolta - dice il segretario del Fismic Giuseppe Cavalitto - ci vogliono tutti gli strumenti, ma i prepensionamenti sono lo strumento più adeguato specie per gli impiegatis.

L'obiettivo dei sindacati è di avere almeno 2 mila prepensionamenti per gli operai a Torino e un'altra volta che copra buona parte dei 3 mila impiegati; prepensionamenti verrebbero poi chiesti anche per circa 800 dipendenti [illegible] Campania. I contratti di solidarietà - chiedono ancora i sindacati - [illegible] vrebbero riguardare almeno 5000 persone a Torino [illegible] ossere applicati abbondantemente ad Arese. Nello stabilimento milanese 2000 lavoratori potrebbero andare in [illegible] bilità lunga adesso, mentre poi si aprirebbe [illegible] tavolo di [illegible] per il futuro dell'impianto dopo il 1996. Resterebbe infine [illegible] quota ancora da determinare di [illegible] integrazione a zero [illegible] che potrebbe legarsi alla rotazione e ad attività di formazione professionale.

Francesco Manacorda

Gino Giugni ministro del Lavoro e candidato progressista a Torino. A destra un [illegible] operai

Chiesti al gruppo alcune migliaia di contratti di solidarietà e prepensionamenti

Luigi Abete presidente della Confindustria

Deficit, la Cee avvisa «C'è ancora da fare»

ROMA. La recessione non è finita, i suoi mali sono [illegible] tutti qui, insidiosi, pronti a soffocare sul nascere ogni germoglio di ripresa. Per questo l'Italia non [illegible] ve allentare la tensione sulla strada del risanamento della finanza pubblica, e le imprese italiane - [illegible] del [illegible] quelle europee - non devono allentare l'impegno sul fronte della competitività per non essere surclassate dai concorrenti statunitensi e giapponesi, più avanti sulla via della ripresa.

Questi due «segnali d'allarme» provengono da Bruxelles e precisamente dalla Commissione europea e dall'Unione delle [illegible] industrie europee. L'Ue - che [illegible] riunito a Bruxelles il [illegible] consiglio dei ministri economici e finanziari - apprezza l'opera di risanamento della finanza pubblica avviata dal governo Ciampi, [illegible] il commissario Cee per gli affari finanziari Henning Christopherson, che per conto della Commissione segue la «salute» dei bilanci pubblici dei Dodici, ritiene che l'Italia debba fare ancora di più e che questo ulteriore passo avanti spetti al nuovo esecutivo che [illegible] insedierà dopo le elezioni.

Tornando invece al «monito» della Confindustria, va detto che le esortazioni dell'associazione degli imprenditori italiani na[illegible] da [illegible] serie di inquietanti rilevazioni statistiche.

Negli ultimi venti anni - [illegible] legge nel più recente dei rapporti che periodicamente l'Unione delle Confindustrie invia al presidente della Cee Jacques Delors - la quota [illegible] esportazioni mondiali dell'Europa [illegible] calata [illegible] 24% al 18%, la creazione di nuovi posti di lavoro è stata, su base annua, dello 0,4% contro l'1,8% degli Usa e l'1% del Giappone, mentre il tasso di disoccupazione Cee supera di una volta [illegible] mezzo quello degli Stati Uniti. Insomma se le imprese Cee non corrono immediatamente ai ripari verranno surclassate da quelle statunitensi e giapponesi che continueranno a conquistare fette di mercato, mentre per loro si ridurrà ulteriormente [illegible] profittabilità e l'occupazione in[illegible] al livello del tenore di vita dei cittadini.

Tra i fattori negativi nell'attuale situazione delle imprese europee vengono indicati la dinamica eccessiva del costo del lavoro per unità di prodotto nell'industria manifatturiera, la modesta redditività del capitale, 12% contro il 15% del Giappone e il 16% degli Stati Uniti, e soprattutto l'eccessivo peso del settore pubblico sul Pil che raggiunge il 4[illegible]% in Europa contro il 37% degli Usa e il 32% del Giappone.

Per superare questi punti [illegible] debolezza che però pesano come macigni sulla competitività dell[illegible] impresa, è necessario, si legge nella lettera dall'industria, accrescere la flessibilità del mercato del lavoro europeo riducendo i costi «non salariali» soprattutto per i lavoratori meno pagati e per i giovani.

Andrebbero inoltre introdotti [illegible] contratti che consentano un'organizzazione del lavoro efficiente accentuando i differenziali retributivi in base alle differenze locali tra le varie realtà produttive. **[r. e. s.]**

Sos Seleco

Il piano al palo
Tornano i cortei

PORDENONE. La soluzione alla crisi della Seleco, individuata dal governo, risulta imperocorribile. E' l'opinione dei sindacati di Pordenone che hanno ripreso le ostilità bloccando la stazione ferroviaria e manifestando per le strade del co[illegible] cittadino. Alcune decine di operai si sono incatenati ai binari mentre i compagni di lavoro svolgevano un'opera di sensibilizzazione tra i viaggiatori. La manifestazione si è poi spostata nella sede della curia, dove una delegazione di operai è stata ricevuta [illegible] vescovo. L'ostacolo, per i sindacati, è rappresentato dai tempi stretti in [illegible] Friulia, la finanziaria della Regione, dovrebbe partecipare alla ricapitalizzazione dell'azienda.

La Rel (finanziaria di Stato e azionista di maggioranza) è stata autorizzata a coprire le perdite della società, a condizione che gli altri due soci, Sofin (finanziaria che fa capo a Gianmario Rossignoli) e Friulia, provvedano «in tempi brevi» a ricapitalizzare la società per 45 miliardi.

«Il tentativo del ministero dell'Industria e della Rel di imporre a Friulia vincoli [illegible] cui rispetto è impossibile - si legge in un comunicato [illegible] Cgil-Cisl-Uil friulani - la dice lunga sulle reali intenzioni del ministro Savona. Il destino della Seleco è nuovamente nelle mani del governo».

E' probabile che il governo, vista l'impraticabilità della soluzione ora messa in discussione dai sindacati, decida di applicare la legge Prodi all'azienda di Pordenone che, lo ricordiamo, [illegible] soffre di t[illegible] propria crisi, [illegible] di investimenti sbagliati all'estero che hanno provocato problemi di liquidità.

Anche il vescovo di Pordenone, Sennen Corrà, si è schierato a fianco dei lavoratori della fabbrica di audiovisivi chiedendo un intervento urgente [illegible] governo che «dia attuazione al proposito del ripiano e della ricapitalizzazione».

Dopo l'incontro con centinaia di lavoratori dell'azienda elettronica, il vescovo, [illegible] un telegramma inviato al governo ed ai soci pubblici e privati della Seleco, [illegible] rinnovato [illegible] accorato appello affinché [illegible] trovino urgenti soluzioni per una positiva definizione della vertenza in atto.

TOGHE & SALVATAGGI

La «scure» del magistrato è calata sulle sorelle Franca e Alessandra

Blitz della Finanza a Ravenna

Sequestrate ai Ferruzzi azioni per 120 miliardi

MILANO. A un mese di distanza dalla prima pesante accusa di «associazione a delinquere» contro l'intero clan Ferruzzi, il giudice ravennate Francesco Mauro Iacoviello ha lanciato il secondo duro fendente. Questa volta la lama è caduta sulla testa delle due sorelle Franca e Alessandra. Ieri la Guardia di finanza ha sequestrato azioni a loro intestate per un importo pari a 120 miliardi.

Fra i titoli sotto sequestro, [illegible] della Serafino Ferruzzi, la «cassaforte» di famiglia, della Ferruzzi Serafino (società che era stata creata per pagare a Raul Gardini i 500 miliardi della sua «separazione» dal gruppo), della Ferfin stessa e della Venini.

La decisione del pm sarebbe da mettere in relazione alle operazioni finanziarie che, tra il 1991 e il 1992, vennero predisposte da Alessandra e Franca, d'accordo con Arturo, per creare [illegible] liquidità. In quel periodo, attraverso false fatture nei [illegible] fronti di società estere di Montedison e false operazioni di «swap» vennero recuperati 108 miliardi attraverso canali vari: la Yami del gruppo Calcestruzzi, la Beghin-Say e l'Aifa.

Per questi fatti erano già stati indagati per falso comunicazioni giudiziarie e truffa i tre fratelli Ferruzzi, Carlo Sama ed altri dirigenti. Ora le azioni sequestrate verranno affidate in custodia giudiziaria a Lucio Siliprandi, ravennate e attuale amministratore di alcune società dell'ex gruppo Ferruzzi.

Ma perché solo titoli di Alessandra e Franca? Forse perché sui beni di Arturo già è caduta la scure del sequestro chiesto lo scorso agosto dal nuovo presidente di Montedison, Guido Rossi, confermato da tribunale di Milano, giudice Giuseppe Castellini, il 23 novembre scorso. Quella richiesta era indirizzata agli amministratori, vale a dire ad Arturo, Carlo Sama, Vittorio Giuliani Ricci, Roberto Magnani e Romano Venturi. E non ad Alessandra e Franca che [illegible] Montedison non ricoprivano ruoli.

Teoricamente, si dovrebbe credere che questi titoli siano stati scovati dalla Guardia di fi[illegible] p[illegible] le banche creditrici della galassia Ferruzzi, dove si trovavano in garanzia. Ed è da chiedersi [illegible] questo sequestro avrà delle ripercussioni sulle operazioni di ricapitalizzazione in [illegible] per salvare l'impero dal fallimento. La Serafino Ferruzzi ha appena sottoscritto una parte dell'aumento [illegible] capitale della Ferfin, che [illegible] consentirà di restare singolo azionista [illegible] maggioranza relativa[illegible] un 20% circa.

Senza contare che, a sua volta, Guido Rossi potrebbe a [illegible] volta chiedere il sequestro dei beni di Franca e Alessandra, dal momento che sembra ormai accertato che le due sorelle agivano in accordo [illegible] il fratello e i mariti. Si verrebbe così a sommare sequestro a sequestro. Sempre nell'ambito del recupero dei beni, [illegible] anche interessante capire se, e quando, i vertici Montedison compiranno passi formali per rientrare in possesso di quei miliardi che il giudice Antonio Di Pietro sta recuperando, o tentando di recuperare, da Sergio Cusani, Enrico Braggiotti e Vincenzo Palladino. **[v. s.]**

Alessandra Ferruzzi

Oggi la catena (salvo sorprese) passa a Sheraton

Dietro gli alberghi Cga ora rispunta l'Imi Bank

MILANO. Proprio alla vigilia della sua conclusione, che dovrebbe avvenire con l'assemblea [illegible] oggi, [illegible] complessa vicenda Ciga si arricchisce di un nuovo capitolo. Al centro c'è ancora [illegible] volta l'Imi Bank (a capo di un pool di 16 banche estere esposte verso Fimpar per circa 170 miliardi di lire) che secondo fonti finanziarie avrebbe lanciato un'offerta alla controllante Fimpar per rilevare il 50,01% della Ciga in suo possesso. Qualcuno sostiene che dietro potrebbe persino riaffiorare il gruppo Marriot. «Tutto è possibile [illegible] via teorica - commentano fonti vicine alla società dell'Aga Khan - ma una decisione di questo tipo richiederebbe quanto meno che si riunisse il consiglio d'amministrazione della Fimpar per convalidare il passaggio, cosa che invece almeno per ora non è avvenuta».

Stamane intanto si riunirà il consiglio di amministrazione della Ciga per definire i termini dell'aumento di capitale che permetterà alla Sheraton - a meno [illegible] colpi di sc[illegible] dell'ultimo minuto - di assumere il controllo della prestigiosa catena alberghiera. Nel pomeriggio si svolgerà quindi l'assemblea straordinaria degli azionisti Ciga che dovrà deliberare in merito alla ricapitalizzazione della società, previo abbattimento del capitale sociale per perdite superiori ad [illegible] terzo del capitale.

All'assemblea sarà presente anche il custode giudiziario Luigi Vita Samory a cui il tribunale di Milano, su richiesta di Imi Bank, ha di recente assegnato la custodia di un pacchetto di azioni in mano a Fimpar tra cui il 43,13% delle azioni Ciga sulle quali Vita Samory potrà esercitare diritto di voto. Ma Samory non si sbilancia, né commenta l'offerta per 900 miliardi in contanti del gruppo americano Itt-Sheraton, che sembra aver avuto l'ok delle banche. **[r. e. s.]**

«Nessuno sconto, va bene così», dicono i guru americani

Wall Street tifa Comit

E il titolo prende il volo a Piazza degli Affari (2,3%)
Ma gli 007 fiscali vogliono vedere chiaro sulle fusioni

MILANO. Applausi in piazza Affari per la Comit alla vigilia della privatizzazione. E applausi dal «Wall Street Journal» che è una delle Bibbie della finanza internazionale.

D'accordo, sul successo della cessione da parte dell'Iri del gioiellino Comit, nessuno nutre dubbi. Dopo il precedente del Credit, perché dovrebbe fallire la privatizzazione della banca Iri più famosa? Ma certo, le previsioni «rosee» su Comit del quotidiano americano contribuiscono a far crescere l'ottimismo. Già, perché a dar retta agli analisti interpellati dallo «Wall Street Journal», l'Iri questa volta non sarà costretto a sconti per mettere sul mercato il suo 51% della banca milanese di piazza Scala e potrebbe incassare tutti i 3 mila miliardi, e forse qualcuno in più, il che equivale oggi al valore in Borsa del pacchetto.

Nessuno sconto su Comit, prevede il «Wall Street Journal». Per il Credit lo sconto è stato più meno del 9% rispetto alle quotazioni del momento. Ma per Comit l'ente presieduto da Romano Prodi, hanno spiegato gli analisti al «Wall Street Journal», ha bisogno di forzare il prezzo verso il basso. Anzi, aggiunge il quotidiano, l'attuale valutazione compresa tra e le mila lire rifletterebbe correttamente il valore mercato: miele per le orecchie degli uomini di Borsa.

E puntuale Piazza Affari ha reagito a modo suo. Nel primo giorno borsistico di che visto più ribassi che rialzi (con l'indice Mib su dello 0,46% ma con il Mibtel in ribasso dell'1,14%), i pochi titoli a brillare sono stati proprio Comit, Generali e Gemina. Le Comit sono cresciute di un altro 2,82% portandosi a 5646 lire. E si sono trascinate a ruota le Generali (salite dell'1,31%) e le Gemina (cresciute del 3,39% con oltre 2 milioni di scambi sulle azioni ordinarie) entrambe coinvolte, secondo la fantasia finanziaria di molti operatori, nell'operazione Comit ai privati. Operazione che intanto va avanti, tappa dopo tappa, verso il via previsto per il febbraio.

Ieri è stato presentato il prospetto del collocamento. Dal quale esce confermato, per la Comit, un 1993 quale i notevoli proventi finanziari e dell'area servizi hanno più che compensato un margine d'interesse quasi fermo. Nel dettaglio dei dati '93, metà dei 1738,4 miliardi di proventi netti da operazioni finanziarie e da servizi derivano dal brillante comportamento dell'area finanza. Insomma, grazie al gran lavoro cambi, sui futuro, sui tassi, mercati dove spesso la Co ha una leadership indiscussa, la banca di piazza Scala ha incrementato i propri introiti di molti punti percentuali. Compensando delusioni nella gestione del denaro: qui la Comit, come quasi tutto il sistema bancario, ha inevitabilmente risentito dell'andamento al ribasso dei tassi e quindi del taglio nella forbice tra tassi attivi e passivi. Riassumendo: guadagni nella gestione tradizionale del denaro, maggiori profitti in quella dei prodotti finanziari più sofisticati.

Aperti restano ancora, conferma il prospetto, un paio di contenziosi con il fisco. Nel bilancio '93 la Comit ha iscritto imposte record per 713 miliardi, il 145,5% in più dell'anno prima. Ma dal prospetto presentato ieri si è appreso che, oltre alla contestazione (scattata nel giugno del '92) da parte Secit sull'operazione della Spamo, i superispettori del Secit hanno contestato lo dicembre alla Comit una seconda incorporazione, avvenuta nel 1987, quella della Finservizi, l'ex Finmeccanica prima della fusione la Sifa. Nessun rilievo da parte del Secit sulla legittimità dell'incorporazione contestazione sul possibile utilizzo fiscale da parte della Comit della perdita di 108 miliardi della Finservizi. L'accertamento in corso, conferma il prospetto. Avvertendo che, di esito sfavorevole per la Comit, l'onere previsto per la banca sarebbe di miliardi di garantiti comunque da crediti d'imposta verso l'erario di 588,7 miliardi». [a. z.]

Sergio Siglienti

Maxi-aumento per l'Iri

Giovedì arrivano 4500 miliardi
Serviranno per pagare l'Asst

ROMA. Maxi aumento di capitale in arrivo per l'Iri. Giovedì, in prima seduta, l'assemblea degli azionisti dell'Istituto è convocata con all'ordine del giorno l'aumento capitale sociale per 4496 miliardi di lire. Si tratta del conferimento dei crediti maturati dal Tesoro nei confronti dell'Iritel con il passaggio alla società dell'Iri delle strutture della vecchia Azienda di Stato per i Servizi Telefonici (Asst). E' un ulteriore passo in avanti in adempimento progetto di dello telecomunicazioni che prevede il conferimento conto capitale dei beni ex Asst. All'aumento di capitale farà seguito l'unificazione in Telecom Italia delle società di settore (Sip, Italcable, Telespazio, Sirm e Iritel). L'Iri dovrà quindi destinare il conferimento dei 4496 miliardi, direttamente o tramite la finanziaria del settore, a Telecom Italia entro un anno dall'attuazione della concentrazione.

la gestione Iri è sotto il tiro della Lega Nord. In un comunicato la Lega ricorda che il 21 febbraio l'assemblea dell'Iritecna delibererà un aumento di capitale da uno a 1500 miliardi, «nel contesto di una società in perdita e ragionevoli prospettive di economicità». «In questo modo - prosegue la Lega - sono state impiegate le derivanti dalla privatizzazione del Credito Italiano e dell'Imi, anziché essere usate per ridurre un debito pubblico che aumenta 400 miliardi al giorno».

FLASH

Tutto sulle pensioni telefonando al 144

E' attivo da ieri «Giornale telefonico pensioni», una banca dati completa sulle nuove regole della previdenza a disposizione degli utenti che chiameranno il numero telefonico 144.66.1917. Il servizio, prodotto da privati, costa 952 lire al minuto più Iva.

Istat, a gennaio equo +4,2%

La variazione percentuale dell'indice Istat dei prezzi al consumo relativo al mese di gennaio 1994, per l'aggiornamento del canone di locazione per gli immobili adibiti ad uso di abitazione è di +4,2%.

Soci Acqua nascosti nell

Dietro la Gedeam, società che attraverso la Bil ha operato il salvataggio dell'Acqua marcia, ci due società con sede nei «paradisi fiscali»: la Federex Nv e la Nominee Services. La Federex, che detiene il della Gedeam, è una società delle Antille olandesi mentre la minee è società panamense.

Bnl, per la presidenza

A guidare Bnl, dopo l'autosospensione e le future dimissioni di Giampiero Cantoni, non sarà l'attuale direttore generale della Banca d'Italia, Lamberto Dini. Lo escludono autorevoli fonti vicine a via Nazionale.

Telecomunicazioni Alcatel più forte

Per meglio rispondere alle esigenze del mercato Alcatel ha deciso provvedere alle riorganizzazione delle sue attività nel campo delle comunicazioni radio mobili, spazio e difesa finora raggruppate nell'Alcatel Radio Space and Defense. Ha perciò creato tre gruppi ciascuno con completa competenza sul mercato mondiale.

REGIONE LIGURIA

ESTRATTO DI BANDO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA

La Regione Liguria indice, ai sensi della Direttiva 92/50/CEE del 18/6/1992, gara a licitazione privata con procedura ristretta accelerata per l'affidamento del servizio tickets mensa per i dipendenti regionali.

La quantità dei tickets mensa riferiti al periodo di un anno è di 280.000 circa, per un costo complessivo di circa Lit. 8.000.000.000.=.

Le ditte interessate a partecipare alla gara potranno ritirare il testo integrale del bando presso l'Ufficio Provveditorato della Regione Liguria - Via Fieschi 15 - 16121 Genova - Italia (tel. 010/54851 telefax 010/5485708-5702782) dalle ore 9 alle 12,30 di ogni giorno feriale escluso il sabato.

Il testo integrale del bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 8 febbraio 1994 e anche alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le richieste di partecipazione, comprendenti tutta la documentazione specificatamente prevista, pena l'esclusione dalla gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 febbraio 1994.

Le richieste di partecipazione non vincolano la Regione Liguria.

L'ASSESSORE
Dott. Luciano Isolabella

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE

UNITA' TORINO VIII

Avviso di gara d'appalto per estratto manutenzione preventiva e d'emergenza degli impianti di condizionamento d'aria

In base deliberazione n. 15/50/94 del 24.1.1994, esecutiva ai sensi di legge, viene indetta una gara a licitazione privata per: «Aggiudicazione delle forniture ed opere e per la manutenzione preventiva e d'emergenza degli impianti di condizionamento d'aria ubicati presso il Presidio Ospedaliero Molinette» per l'anno 1994. L'importo a base d'asta è di L. 485.000.000 + IVA 19%, per opere di categoria 5/A1 Nazionale Costruttori. L'appalto avrà la durata di 12 mesi e verrà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2.2.73 n. 14. Non sarà ammessa offerte in aumento. Le domande di partecipazione in carta legale, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo all'indirizzo seguito evidenziato entro le ore 12,00 del giorno 7 1994, in busta sigillata con impressa la dicitura «Qualificazione per la gara per l'aggiudicazione a Licitazione Privata delle forniture ed opere necessarie per la manutenzione preventiva e d'emergenza degli impianti di condizionamento d'aria ubicati presso il Presidio Ospedaliero Molinette». Le domande dovranno essere indirizzate a: «U.S.S.L. TORINO VIII - Ospedale Molinette - Ufficio collo - c.so Bramante n. 80 - 10126 TORINO».
Non saranno ammesse alla gara quelle Ditte che non avranno inviato, assieme alla domanda di ammissione ogni necessaria prescritto nel bando integrale di gara che potrà essere ritirato c/o il Servizio Tecnico Patrimoniale - U.S.S.L. TORINO VIII - presso Ospedale Dermatologico - via Cherasco n. 23 - Torino (1° piano - p.s. Franco MAIONE) Telef. 011-6626215/216/245 - Telefax 011-6967770, dalle 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Stefano

IRI

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.
Sede in Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, 89
Capitale sociale L. 1.873.770.156.000 - Trib. di Roma 6665/92

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IRI 1991-2001 A TASSO VARIABILE
II emissione di nominali L. 1.000 miliardi
(COD. 27691)

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

La quinta semestralità interessi relativa al periodo 16 settembre 1993/15 marzo 1994 - fissata nella misura del 5,70% - verrà in pagamento dal 16 marzo 1994 in ragione di L. 295,000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola n. 8.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 6, relativa al semestre 16 marzo/15 settembre ed esigibile dal 16 settembre 1994, è risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura del 4,79% lordo.

Cassa incaricata:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA NAZIONALE LAVORO, CREDITO ITALIANO, BANCA DI ROMA e MONTE TITOLI S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

La Cassa Risparmio di Torino presenta i conti di un buon '93

Una Crt da 72.000 miliardi

Il risultato lordo di gestione cresciuto del 26%, la raccolta del sei
Ma l'aumento maggiore è venuto dai servizi. Sportelli in otto regioni

ROMA. La Cassa di Risparmio Torino ha chiuso il '93 un risultato lordo gestione che si attesta sui 600 miliardi, con un incremento del 26 per cento rispetto al '92. Il ritmo di crescita del margine di intermediazione ha raggiunto il 12,5 per cento. In particolare, componente dei ricavi da servizi ha registrato un aumento del 51 per cento. L'elevata attenzione ad una politica di forte impegno nel controllo dei costi operativi ha consentito di contenerne la crescita al 6,3 per cento.

Sotto il profilo della provvista la raccolta da clientela è cresciuta del 6 per cento rispetto all'esercizio precedente, attestandosi 20.700 miliardi. Ancora più accentuato ritmo di aumento dei titoli amministrati che hanno superato i 40 mila miliardi, una crescita superiore al 16 per cento. Complessivamente, la massa amministrata, comprese la provvista interbancaria in lire in valuta, raggiunge i 72.200 miliardi, con un incremento del 10,5 per cento.

Sostanzialmente stabili invece gli impieghi che a fine dicembre si attestavano a 12.700 miliardi. Grazie ad una rigorosa politica erogazione dei prestiti le sofferenze sono state contenute al livello dell'anno corso un indice di rischiosità del 3,4 per cento, contro quello dio del sistema, pari al 6,7 per cento.

Nel corso del '93 è proseguita l'espansione territoriale con l'apertura di 24 nuovi sportelli per un totale di 324 distribuiti in otto regioni.

Intenso anche rafforzamento delle attività del gruppo: con le Assicurazioni Generali è stato siglato, in vista della commercializzazione di prodotti assicurativo-finanziari, un accordo di collaborazione che ha comportato l'ingresso della compagnia triestina nelle due società assicuratrici del gruppo Crt.

Nel '93, la Cassa di risparmio ha anche assunto il controllo del Mediocredito Piemontese, grazie all'acquisizione di una quota pari al 20 per cento, già detenuta dalla Banca Popolare di Novara, che ha portato la partecipazione della Crt al 55,3 per cento.

La holding lussemburghese della famiglia Agnelli

La Ifint cambierà nome si chiamerà Exor Group

PARIGI. La Ifint, holding lussemburghese dell'Ifi e di cui è presidente Giovanni Agnelli, sta per cambiare nome in Exor Group. La modifica sottoposta al voto dell'assemblea generale che si svolgerà in Lussemburgo il marzo prossimo. Saranno ribattezzate anche le tre principali unità operative: così la Ifint Usa, che ha sede a New York, diventerà Exor Inc e la Ifint Asia, con base a Hong-Kong, sarà denominata Exor Ltd.

La nuova denominazione corrisponde alla dimensione assunta dalla Ifint nel conglomerato francese ormai controllato al 100 per cento, e che nel 1991 era stato al centro della «guerra delle bollicine» incentrata sul controllo dell'acqua minerale Perrier (poi passata alla multinazionale Nestlé) che era controllata dalla holding Exor (passata invece al gruppo Agnelli).

La Ifint, o meglio il nuovo Exor Group, possiede un patrimonio immobiliare di 100.000 metri quadri, essenzialmente uffici, incentrato nel «cerchio d'oro» della capitale francese, nel quartiere degli Champs-Elysées. Ia Chateau-Margaux, uno dei più celebri Grands Crus transalpini. Nella Exor saranno raggruppate poi tutte le partecipazioni europee della Ifint.

Una nota della holding lussemburghese presieduta da Giovanni Agnelli, diramata ieri a Parigi, comunica che per il 1993 il gruppo dovrebbe realizzare un utile in aumento di oltre il per cento rispetto all'anno precedente.

Nel la società aveva realizzato un utile netto, dopo partite straordinarie, di 351,1 milioni dollari le di 116,3 milioni di dollari prima di tali elementi, rispetto ai 114,8 milioni di dollari del 1991.

In 63.000 agli sportelli

Sul fisco informa piace alla al contribuente

ROMA. Sono state 63.000 le interrogazioni che i contribuenti hanno rivolto agli sportelli fiscali self-service da luglio a dicembre '93.

Le 50 postazioni, dislocate negli uffici finanziari, sono in grado fornire risposte sia di carattere personale generale. Grazie alle interconnessioni con le rispettive banche-dati si possono avere informazioni anche sulla propria posizione relativa ad Inps ed Inail.

Delle 63.000 domande registrate primi sei mesi 7700 sono state effettuate allo sportello installato presso il primo Ufficio distrettuale delle imposte dirette a Roma, 4750 in quello di Bari, 4550 a Bologna e 4400 a Genova.

Nel corso del '94, altri 200 sportelli automatici saranno attivati ed al ministero delle Finanze pensano di dislocare postazioni anche in sedi diverse dagli uffici finanziari.

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI

Avviso di gara

In applicazione di quanto disposto dall'art. 20 della Legge 19/03/1990, n. 55 e prima della stipula del relativo contratto d'appalto si rende noto che:
- per l'appalto dei lavori di somma urgenza per il consolidamento della strada S. Antonio a salvaguardia degli immobili sottostanti Comune di Licata, sono state invitate alla gara di Licitazione Privata n. 21 imprese;
- aggiudicataria della gara è risultata il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese Marchica Gaetano (Impresa Capogruppo) e Marchica Geom. Giuseppe (Impresa Associata), Europa 3, Agrigento che ha praticato il ribasso del 30,00% (diconsi lire trenta e centesimi zero) e quindi per l'importo netto di Lire 1.260.301.774;
- il sistema di aggiudicazione è stato quello previsto dall'art. 24, lettera A, punto 2 della Legge n. 584/77, recepita dall'art. 40 della Legge Regionale n. 21/1985.

Agrigento li 4 febbraio 1994. L'INGEGNERE CAPO I. Amato

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 982/90 promossa da Banca Popolare di Novara contro **Benedict Erminio - Carrera** il Giudice dell'Esecuzione dott. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto il giorno 03/03/1994 alle ore 11,45 seguenti beni:
- Lotto unico in Verolengo (To) fraz. Borgo Revel, terreno della sup. cat.le di mq 544 con entrostante fabbricato di civ. abit. con accesso dal n.c. 42 di via S. Anna La Vetere.

Prezzo base L. 252.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base entro 13 del giorno 26/02/1994, mediante assegno circolare trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

REGIONE LIGURIA
UNITA' LOCALE N° SAVONESE
OSPEDALE SANTA CO PIETRA LIGURE

Estratto avviso di gara

U.S.L. n° 2 Savonese - Ospedale Santa Corona Pietra Ligure indice licitazione privata per la «costruzione di alloggi portieri alleggerimento e diurno nella pertinenza esterna dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure» (Opere Edili ed Elettriche - Importo a base d'asta L. 240.000.000. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata art. 1 lett. Legge 2/2/1973 n° 14 Normativa A.N.C. Cat. 2 per un importo non inferiore a L. 300 milioni. Per info rivolgersi alle Ditte possono rivolgersi all'U.O. tel. 019/620.03.75. Le Ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda in bollo, non vincolante per l'Ente, con le modalità indicate dell'avviso integrale che sarà affisso all'Albo dell'Ospedale Santa Corona, dell'U.S.L. n° 2 Savonese e del Comune di Pietra Ligure, entro il 6/3/1994.

Il Sub COMMISSARIO STRAORDINARIO
(ing. Giuseppe Bernelo

Per la pubblicità LA STAMPA

PK publikompass

Sportelli: Via Roma 80 Via Maroncelli 32
Telef. 011 65.911 - 10126 TORINO

LIQUIDAZIONE CONCORDATO PREVENTIVO ARSOL INDUSTRIA ITALIANA PRODOTTI SOL S.P.A.
TRIBUNALE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARI N° 970

Si comunica che il giudice delegato dott. Brescia, con ordinanza 4/2/1994 ha disposto all'udienza del 16/3/1994 ore 12,00 la vendita senza incanto dello stabilimento Latina Scalo, funzionante, destinato alla produzione di mangimi animali, di sostitutivi del latte, di latte in polvere, di fiocchi schiacciati, al prezzo base di L. 4.800.000.000, mediante offerta segrete cauzionale in L. 1.000.000.000, da presentare alla Cancelleria il 15/3/1994 ore 12,00.

Per informazioni telefoniche rivolgersi al n° 06/3612508.

IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE
prof. dott. Luigi Pellegrini

SAI INVESTIMENTI
SOCIETÀ DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO

COMUNICATO PARTECIPANTI AI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE - PITAGORA - GALILEO -

L'Assemblea Ordinaria della SAI INVESTIMENTI riunitasi il 8 febbraio ed il 27 settembre 1993, ha deliberato di
- recepire le innovazioni introdotte dal D.Lgs. 83/92, di attuazione delle Direttive CEE n. 85/611 e n. 88/220, uniformando i testi regolamentari alle standard alternative richiesti dalla Banca d'Italia e dalla Consob,
- modificare la denominazione del fondo MAGELLANO in "GALILEO INTERNAZIONALE";
- alcune modifiche ed integrazioni ai fondi FONDOFORTE, PITAGORA, GALILEO e GALILEO INTERNAZIONALE (ex MAGELLANO)

Di seguito si riporta l'elenco degli articoli del regolamento interessati dalle modifiche:
per il fondo FONDOFORTE: artt. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-11-12-13-14-15-16-18-20-21,
per i fondi GALILEO e GALILEO INTERNAZIONALE (ex MAGELLANO): artt. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-11-12-13-14-15-16-17-19-21-22

Le modifiche ai regolamenti dei fondi, approvate dalla Banca d'Italia in data 27.5.1993 e in data 17 dicembre 1993, efficaci a partire dal 25 febbraio 1994, ad altre variazioni sottoportate, e/o efficaci e sospese per un periodo di 180 giorni dalla data della presente pubblicazione:
- per i fondi PITAGORA e GALILEO
art. 2 - Scopo e caratteristiche del fondo data percentuale di investimento dei titoli denominati in valuta estera
art. 7 - Inserimento della "Dichiarazione di intenti".
art. 15 - Oneri a carico del Fondo e della Società di Gestione - aumento della provvigione di gestione
art. 17 - Spese a carico del Partecipante - modifica del regime delle spese sull'operazione di trasferimento di quota da un fondo all'altro
- per il fondo GALILEO INTERNAZIONALE (ex MAGELLANO)
art. 7 - Inserimento della "Dichiarazione di intenti"
- Spese a carico del Partecipante - modifica del regime delle spese sull'operazione di trasferimento di quota da un fondo

La SAI INVESTIMENTI S.p.A. fornirà gratuitamente il testo aggiornato del regolamento dei fondi GALILEO, GALILEO INTERNAZIONALE e FONDOFORTE ai sottoscrittori che ne facessero richiesta.

SAI INVESTIMENTI SpA
Via G. Marconi n. 25
10125 TORINO

LA STAMPA
ogni domenica **GIOCHI**
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Quarantamila miliardi di investimenti per rilanciare l'edilizia

Lifting alle città italiane

L'intervento sarà il frutto di un'azione coordinata fra il ministero dei Lavori pubblici, Cer e i Comuni

ROMA. Diciottomila miliardi di lire per rilanciare l'edilizia e le infrastrutture urbane. Il volto delle città italiane cambierà attraverso un'azione coordinata fra ministero dei Lavori pubblici, Cer (centro per l'Edilizia residenziale) e Comuni. Il punto di partenza della nuova era è stato fissato ieri a Roma dalla conferenza nazionale programmatica sulle politiche abitative a cui hanno partecipato il ministro dei Lavori Pubblici, Francesco Merloni e dal segretario generale del Cer, Gaetano Fontana.

«In 15 anni di attività del Cer - ha spiegato Fontana - sono stati realizzati 700 mila alloggi per una spesa di circa 38 mila miliardi. Ora si tratta di reimpostare una nuova politica abitativa che dispone di 18 mila miliardi di cui 11.670 miliardi dai fondi Gescal e circa mila in giacenza alla cassa depositi e prestiti. Disponibilità - ha aggiunto Fontana - che possono attivare investimenti per circa 40 mila miliardi ed un'occupazione indotta per mila unità nei prossimi anni. Alle risorse, però, ha detto Fontana bisogna affiancare una nuova politica di coordinamento che si concretizzerà in tavoli di lavoro comuni fra ministero, Cer ed enti locali».

Alcune iniziative stanno già partendo: un protocollo di intesa con il comune di Napoli è stato già firmato e prevede risorse per 350 miliardi, un altro con Catania per 376 miliardi, cui si sommeranno quelli con il comune di Roma (la firma è prevista per la prossima settimana) per miliardi e con le amministrazioni di Genova e Torino.

Ma la tendenza degli ultimi tempi, che vede generale «ritirata» dello Stato alcune aree economiche, è confermata anche nel settore edilizio. «I fondi di Gescal - ha aggiunto Fontana - scadranno '95, bisognerà pensare ad un intervento dei privati». Il ministro dei Lavori Pubblici, Francesco Merloni, ha sottolineato che «è possibile sollecitare banche italiane più attrezzate ad acquisire capitali sui mercati internazionali da destinare finanziamenti per l'acquisto o il recupero di abitazioni a tassi più vicini a quelli praticati sui mercati europei. prattutto il capitale privato può essere raccolto diffondendo la logica del 'project financing' che necessita un cambiamento della cultura finanziaria, un atteggiamento innovativo del credito ed un'impostazione economica e non solo assistenziale, anche nel campo dell'edilizia residenziale pubblica». Il ministro ha poi ricordato l'attività condotta dal suo dicastero per ridare slancio all'iniziativa nel campo dell'edilizia residenziale. La legge sull'alienazione del patrimonio pubblico, con il riconoscimento del diritto degli assegnatari all'acquisto dell'alloggio; la ripartizione fra regioni di circa 12 mila miliardi fondi ex Gescal e la firma dei protocolli di intesa con i sindaci alcune grandi città per il risanamento dei quartieri degradati. Fontana ha fornito le cifre approssimative sul gettito annuo che deriva dall'alienazione patrimonio pubblico di alloggi. Si tratta di circa 750 mila alloggi, con una quota pari al 10% annuo un valore di circa 70-80 milioni ciascuno che, depurati dalle diverse modalità di pagamento e delle varie opzioni previste dalla legge consentono di realizzare circa 1.500 miliardi. [a. vig.]

Il ministro Francesco Merloni

IVA EUROPEA

L'usato senza frontiere

BRUXELLES. Dal primo gennaio prossimo qualsiasi cittadino comunitario potrà acquistare un'opera d'arte, un pezzo d'antiquariato o un'auto un Paese dell'Unione diverso da quello di residenza e portarselo a casa correre il rischio di dover pagare due volte l'Iva. E' quanto stabilisce la settima direttiva Iva approvata ieri dal Consiglio dei ministri delle Finanze dell'Unione europea. Il Consiglio ha anche dato il via all'aumento del valore dei beni che i cittadini comunitari possono acquistare in Paesi terzi e nei duty free shop all'interno dell'Unione in regime di esenzione da imposte. Gli aumenti delle franchigie scatteranno al più tardi il primo aprile prossimo. Il valore di beni acquistabili in regime di esenzione fiscale Paesi terzi sale da a 175 Ecu, al cambio attuale circa 328 mila lire.

IL TESSILE IN CRISI

«Io, gli stilisti e il divorzio dal Gft»

Carlo Rivetti spiega le ragioni dello «strappo» con il Gft

Parla l'«altro» Rivetti

«Per ora riparto dalla C.P. Company»

MILANO

Ha lasciato il Gruppo Gft e si è buttato in una nuova avventura. Tutta sua. Carlo Rivetti, cugino di Marco, ieri pomeriggio ha presentato a Milano due nuove collezioni per il tempo libero, maschili e femminili, ideate Romeo Gigli. L'evento si è svolto nello show-room della C.P. Company: seicento metri quadrati dedicati ai capi prodotti dallo stabilimento di Ravarino, vicino a Modena. E qui sta la novità. Carlo Rivetti e la sorella Cristina - con un'operazione da circa 50 miliardi - hanno deciso di salvare l'azienda che fino a ieri apparteneva al Gruppo Gft. La fabbrica navigava in buone acque. Il fatturato sceso da 110 a 70 miliardi.

Adesso è rimontato a 78 miliardi con un reddito operativo di due miliardi e mezzo. L'obiettivo del giovane Rivetti è quello, ambizioso, di quotare l'impresa in Borsa. Anche perché, vista l'esperienza precedente al Gft, l'imprenditore non crede più nelle grandi aziende gestite da un'unica famiglia. La C.P. Company, 170 dipendenti, oltre alle linee ideate da Gigli produce e distribuisce su licenza Fendissime, e i marchi di proprietà: Stone Island, Bonaville, Taverniti uomo e bambino, C.P. bimbo.

Carlo Rivetti, 37 anni - seduto alla scrivania del suo nuovo regno, in via Bramante 8, ex casa di tolleranza -, sorride sornione. E' soddisfatto, le collezioni sono piaciute ai compratori. Avova visto giusto. Gigli è rivelato abile nel dar forma a un casual pensato per chi viaggia, lavora e vive nei salotti. Un'evoluzione del marchio C.P. Company insomma, ottenuta attraverso lo studio di 40 mila pezzi storici. Tanti sono i modelli dell'archivio a cui è ispirato Gigli. «Ho voluto lui perché sapevo che mi avrebbe deluso».

In un momento in molti chiudono lei ha acquistato un'azienda che non era molto sana, perché? Quali sono le sue strategie per rilanciarla?

«La fabbrica andava male nel quadro generale della situazione Gft. Non c'era, visti i problemi più grandi, un interesse immediato a voler sanare proprio il settore casual. Io credo in questa azienda, nella gente, e ho deciso di rischiare. Sono convinto che con una minima riorganizzazione la C.P. Company andrà benissimo. Ha radici forti, tradizioni profonde. Mi piacerebbe che diventasse una palestra per i giovani stilisti emergenti. Per quel che riguarda le strategie voglio difendere il rapporto qualità prezzo. E mi batto per un prodotto totalmente made in Italy. Non è caso abbiamo un unico fornitore di tessuti: il lanificio Subalpino, di Biella. Come dire un solo interlocutore. Infine insisto su certi plus. Le giacche dei miei concorrenti in vendita a più di mila lire? Io mi terrò sotto questa cifra. Ho poi ideato una linea di dieci capi storici, un recupero della memoria. garantiti per un anno, inoltre il consumatore che li sceglie gode di un'assistenza personalizzata».

Suo cugino, Marco Rivetti, con il quale dal 1976 era socio al per cento nel Gruppo Gft, ha reagito di fronte alla sua decisione di «divorzion?

«Marco ed io abbiamo ottimi rapporti. All'inizio si è stupito, poi ha accettato di buon grado che ne andassi».

Gli ha chiesto se voleva entrare nella nuova società Rivetex, composta da lei e da sua sorella?

«Sì certo, ma ha rifiutato, forse non si sentiva pronto».

Corre voce che lei voglia comprare la Romeo Gigli, è vero?

«No. Ma Romeo mi chiedesse di diventare partner ne sarei molto felice».

Non ha nostalgia degli anni trascorsi al Gruppo?

«Cerco di non pensarci, ora sono tutto preso da questa avventura. Del Gft gli aspetti umani. Un ricordo, in particolare, affonda nel tempo. E' legato a una donna, Annetta, la responsabile del reparto San Damiano d'Asti. Entrò al Gruppo a 15 anni, dormiva in azienda. Una persona eccezionale, all'età della pensione andava negli Stati Uniti e tornava soluzioni innovative. Mi diceva sempre che voleva morire in fabbrica e così fece. Un venerdì si nascose fra i macchinari, sentiva che arrivato il suo momento. Ecco, il Gft era fatto anche da queste persone straordinarie».

ricordo buffo?

«Quello di Zucker, l'assistente di Calvin Klein. Investimmo parecchi miliardi per produrre e lanciare i capi. Al momento di presentare le collezioni lo stilista preso dal panico. Entrò nella chiesa della Gran Madre e ne uscì folgorato. Mandò tutto all'aria per prendere i voti. E mi voleva pure invitare alla cerimonia. Ma le cose non andarono così. Adesso è tornato al fianco di Klein. Forse la paura di fallire gli aveva fatto perdere testa».

Antonella Amapane

Predieri spiega le cessioni alla Finmeccanica

Armi Efim, ora Fabiani si trova 2600 «esuberi»

ROMA. La gestione degli esuberi occupazionali la necessità di una ricapitalizzazione i primi problemi che Finmeccanica dovrà risolvere per quanto riguarda le aziende della difesa Efim cedute alla finanziaria dell'Iri. Ad affermarlo è il rio straordinario dell'Efim, Alberto Predieri, intervistato al Gr1. «Per quanto riguarda il piano di riorganizzazione delle aziende - ha detto Predieri - ci saranno delle riduzioni, ci saranno trattamenti inevitabili di riproporzionamento, gli ammortizzatori sociali e le somme che sono già state messe in bilancio dal governo». Altro passaggio fondamentale per ridare competitività alle aziende è quello della loro ricapitalizzazione: «Si andrà verso un aumento di capitale - ha precisato il commissario - che presumibilmente supererà i 4 mila miliardi; questo consentirà un trattamento molto adeguato per i creditori. Però su questo problema ci un piano finanziario robusto che facendo per la parte mia, ma che sarà soprattutto opera di Finmeccanica».

E il futuro? Predieri non ha dubbi: «Avremo una riorganizzazione secondo un piano che prevede delle commesse fino al 2002; con una innovazione importantissima: lo Stato garantisce le commesse e se non potesse dar corso alle stesse pagherebbe indennizzo».

Con il passaggio delle sette aziende ex Efim, Finmeccanica si trova a gestire complessivamente 2800 esuberi circa, nell'arco di tre anni ('94-'95). Le eccedenze dei tre gruppi, dove verranno organizzate le aziende trasferite alla Finmeccanica e che fanno capo a tre società - i cui nomi, finora inediti, sono, a quanto si apprende, Gf (Gestione finanziaria) Galileo Sma spa, Gf Agusta spa, Gf Oto Meccanica Bresciana spa -, sono già oggetto di trattativa con i sindacati dei metalmeccanici.

LA STAMPA Spa editrice

nel rispetto della Legge 515 del 10/12/93 sulla disciplina delle campagne elettorali per l'elezione alla Camera dei Deputati e Senato della Repubblica

INFORMA

TUTTI I CANDIDATI
TUTTE LE LISTE
TUTTI I PARTITI
TUTTI I MOVIMENTI POLITICI

SULLE CONDIZIONI DI ACCESSO AGLI SPAZI DI PROPAGANDA ELETTORALE SU

LA STAMPA

A) PRENOTAZIONE DEGLI SPAZI

Gli spazi per la propaganda elettorale, utilizzabili nei 30 giorni antecedenti le votazioni, debbono essere prenotati 4 giorni prima della data di pubblicazione.

B) TARIFFE A MODULO

Le tariffe a modulo sono:

Edizione NAZIONALE	Lire 775.000
Edizione di TORINO	Lire 480.000
Edizione di ALESSANDRIA	Lire 50.000
Edizione di ASTI	Lire 75.000
Edizione di CUNEO	Lire 92.000
Edizione di NOVARA	Lire 92.000
Edizione di VERCELLI	Lire
Edizione di IMPERIA/SANREMO	Lire 75.000
Edizione di SAVONA	Lire 75.000
Edizione di GENOVA	Lire 57.000
Edizione di AOSTA	Lire 75.000

Non sono previsti sconti di quantità.

Per questi spazi, utilizzabili nei 30 giorni antecedenti le votazioni, l'Editore ha adottato il «codice di autoregolamentazione» che viene depositato presso le Redazioni e gli Uffici della Concessionaria di pubblicità PUBLIKOMPASS, a disposizione di quanti ne richiedano la consultazione.

LA STAMPA: Redazioni

SEDE	INDIRIZZO	prel.	telefono
TORINO	Via Marenco, 32	011	658.81
ALESSANDRIA	Via Cavour, 5/1	0131	266.303
AOSTA	Via De La Pierre, 3	0165	238.406
ASTI	Via De Gasperi, 2	0141	332.52
BIELLA	Via Repubblica, 29	015	261.91
CUNEO	Via XX Settembre, 39	0171	670.48
DOMODOSSOLA	Corso Ferraris, 19		243.702
GENOVA	Varese, 2	010	565.716
IMPERIA	Via Bonfante, 1	0183	273.371
MILANO	Piazza C ur, 2	02	780.571
NOVARA	Corso Della Vittoria, 9	0321	398.401
ROMA	Via Barberini, 50	06	472.901
SANREM	Via Giolberti, 47	0184	503.003
SAVONA	Piazza Marconi, 3/5	019	802.081
VERCELLI	Via Duchessa Jolanda, 20	0161	660.62

PUBLIKOMPASS: Sede e filiali

CAP	CITTA'	INDIRIZZO	telefono
10126	TORINO	Corso M. D'Azeglio, 60	(011) 652.11
20123	MILANO	Via G. Carducci, 29	(02) 864.701
28041	ARONA	Viale Baracca, 40/A	(0322) 480.02-241.700
28110	NOVARA	Via S. Francesco d'Assisi, 15/D	(0321) 333.41
15100	ALESSANDRIA	Via Vochieri, 80	( ) 442.543-442.544
15033	CASALE MONFERRATO	Via Corte d'Appello, 4	(0142) 452 154-452-101
14100	ASTI	Via Antica Zecca, 3	(0141) 592.222
11100	AOSTA	Loc. Amerique, 95 - Quart	( ) 765.019-765.628
12100		Via Grandis, 11	(017199 699.399-030.832
12051	ALBA	Corso M. Coppino, 9	(0173) 442.110
12042	BRA	Via Verdi, 7	(0172) 431 003
13100	VERCELLI	Via Duchessa Jolanda, 20	(0161) 537 54-625.92
13051	BIELLA	Via Gramsci, 15	(015) 307.89-347.79
16121	GENOVA	Via C. R. Ceccardi, 1/14	(010) 540.184-592.560
17100	SAVONA	Piazza Marconi, 3/5 -	(019) 814.867-811.182
18100	IMPERIA	Via Bonfante, 1	(0183) 273.371
18038	SANREMO	Via Giolberti, 47	(0184) 501 555
35100	PADOVA	Via Gattamelata, 108	(049) 775.224-807.3144
43100	PARMA	Viale Mentana, 8	(0521) 236.642/3-235.728
43036	FIDENZA	Via Berenini, 126	(0524) 523.759
40121	BOLOGNA	Via Amendola, 13	(051) 255.952-255.289
50132	FIRENZE	Via Don Minzoni, 46	(055) 561 192
00184	ROMA	Via Quattro Fontane, 15	(06) 482.5904/947
98100	MESSINA	Via Uberto Bonino, 15/C	(090) 293.0855/6/7/8
95129	CATANIA	Corso Martiri della Libertà, 38	(095) 533.027
90139	PALERMO	Via Lincoln, 19	(091) 617 3330
92100	AGRIGENTO	Via A. De Gasperi, 5	(0922) 595 400
93100	CALTANISSETTA	Via Canonico ci, 16	(0934) 581.844
91100	TRAPANI	Via Bastioni, 11	(0923) 209.16
89100	REGGIO CALABRIA	Via Ten. Parella, 13	(0965) 244.78/9
88100	CATANZARO	Via Greco, 102	(0961) 724.090-725.129
87100	COSENZA	Via Monte Santo, 39	(0984) 725.27/8

IL PICCOLO MERCATO

Bar (Banca d'Arenaria e d'Italia) 13000; Banca Nazionale delle Comunicaz. 1400-1550, Banca Popolare di Lodi 1/94 11650-11700; Banca San Paolo di Brescia 2795-2800; Banca di [illegible] Geminiano e San Prospero 13500, Cassa di Risparmio di Bologna 24800. Cofind privilegiate 48-51; Electrolux 58000-59500; Italia 1470; Laser Vision 1010, Nordita-ka 441 460, ob Tripcovich 100,10. Torc Borgomanero 1400. **WARRANT:** Edison stam 117-120; Eridania 1750; Iti 2020-2060, Montedison 235-245; Nuovo Pignone bx 100; Olivetti 93/95 112; Tripcovich a300 380; Tripcovich b135 145.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 428,78 (-1,29%); Bruxelles (Bel-20) 1519,61 (-0,62%); Francoforte (Dax) 2116,01 (-1,22%), Hong Kong (Hang Seng) 10986,81 (+ 4,48%); Londra (Ft-se 100) 3363,5 (-0,45%); Madrid (Generale) 345,82 (-0,63%); Parigi (Cac 40) 2243,16 (-1,41%), Sydney (Generale) 2238,5 (-0,13%); Tokyo (Nikkei) 19459,25 (-2,68%); Zurigo (Swiss Market) [illegible],1 (-1,30%); New York (Dow Jones) 3904,06 (+ 0,24%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza mese	Giorni	Prezzo	Tasso
28-02-94	13	99,771	6,800
31-03-94	42	99,329	6,800
29-04-94	72	98,878	6,800
31-05-94	104	98,444	7,000
15-06-94	119	97,998	7,000
29-06-94	134	97,559	7,000
29-07-94	163	96,995	7,000
31-08-94	196	96,328	7,000
30-09-94	226	95,679	7,000
31-10-94	257	95,017	7,000
30-11-94	287	94,373	7,000
30-12-94	317	94,036	7,000

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,375	6,500
Cash	6,875	7,000
Tom	6,500	6,625
Spot	6,500	6,625
1 Settimana	6,500	6,625
2 Settimane	6,500	6,625
1 mese	6,500	6,625
2 mesi	6,500	6,625
3 mesi	6,375	6,500
4 mesi	6,375	6,500
5 mesi	6,375	6,500
6 mesi	6,375	6,500
12 mesi	6,000	6,250

* con obbligo Denaro Lot Piccolo

FONDI D'INVESTIMENTO

	31-01	07-02			31-01	07-02	
ITALIANI							
Agrifutura Bilanciato	20867	20912	Fondersel Mist	14588	14643	Montebondo	17283
Agrifutura Azionario	20291	20315	Fondersel Obbl	12511	12525	Montrose	16825
Agrifutura Obbligazionario	19014	19039	Fondicri 1	13081	13084	Nordcapital	16829
Agrifutura Tesoreria	15415	15420	Fondicri 2	15233	15241	Optimum	17867
Agrifutura Globale	19917	20011	Fondicri Internazionale	16862	16731	Orion	23057
Agrifutura Monetario	18535	18539	Fondicri Pr. III	13005	13038	Performance Azioni	14000
Agrifutura Reddito	16272	16322	Fondicri Pr. III Etico	7 [illegible]	7 [illegible]	Performance Obbligazionario	12954
Ambrosiano	20240	20289	Fondicri S.r.l.	17920	17934	Performance Obbligazionario Misto	11518
Ambrosiano 2000	15072	15225	Fondicompenso	14785	14794	Personal Fund	11467
Arca Az. Italia	17791	17786	Fondielweb 1	13107	13107	Personalcapital 6	10 477
Arca BB	20443	20452	Fondielweb 2	23403	23700	Personalmarca Bil.Az.	10 [illegible]
Arca Bond	14794	14777	Fondicrypto 3	16122	16109	Personalrisk	10174
Arca Inv	15076	15078	Fondo Centrale	23302	23377	Personalrisk Bilanciato	10201
Arca Mm	15041	15053	Fondercapitale	15771	15807	Pramfondine	15499
Arca Rr	[illegible]	18808	Fondersi Gest. Attiva	18345	18532	Prestibond 2	14793
Arca Venturefly	[illegible]	17830	Fondersi Gest. Bil.	17833	17879	Prestibond Sgs	12845
Azimut Bond	17367	17441	Fondersi Mobil. Euro	14038	14429	Primagest	13256
Azimut Mm	14537	14583	Fondersi Reddito	[illegible]	10000	Primo Mi Bon	10821
Azimut Rr	23631	23655	Fondersi Rend	[illegible]	17041	Primo Mi Eur	23069
Azimut Trend	11884	11791	Fondicrypto	44.36	45.03	Primo Mi Fin	23017
Azimut Trend Usa	13258	13846	Fondielbond	13117	13416	Primobond	28469
Azimut Yen	21084	21483	Gallileo	13623	[illegible]	Primocapitale	43695
Azimut Yen	20945	20917	Generalcomit	26736	26955	Primoclub	13811
Azzurro	20804	20884	[illegible]	[illegible]	13573	Primoreddito gl	14548
Azzurro Tempo Bil	13958	14015	Generalcomit Bil	13519	13570	Primostock Mobil	28484
Azzurro Tempo Int	14178	14579	Generalcomit Int	20755	20755	Primostock Pmi	28484
Azzurro Tempo Mm	17015	17048	Generalcomit Mm	14531	14539	Prinvestly	14921
Azzurro Tempo Obb Int	15338	15256	Generalcomit Obb	14516	[illegible]	Prinvestmobiliare	16113
Azzurro Tempo Obb Mm	12291	12282	Generalcomit Pmi	11438	11445	Prinvestpiattaforma	18817
Azzurro Tempo	17029	17015	Generalcomit Sel	9852	9815	Primicast	14805
Azzurro	28481	28386	Generalcomit Sel Etico	9.24	9.25	Quadrifoglio az	15417
Bb Fondi Azioni Int	16859	16847	Generalcomit Usa	18877	18885	Quadrifoglio bil	14265
Bb Fondi Mista	18732	18743	Generalcomit Usa Etico	9.83	9.83	Quadrifoglio int	9921
Bb Fondi Obbl Estero	14734	14729	Geopolis	[illegible]	16004	Quadrifoglio obbl	14503
Bb Mondopiacere	15479	15475	Gestiras	16007	16019	Rendicredito	28483
Bb Rendireddito	13713	13733	Gestiroma	13952	13957	Rendipiù	14486
Bb Sviluppo	10174	10178	Gestisviluppo	13722	13762	Risparmio	13985
Capitalcredit	17901	17954	Gest Fimi Monetario	13259	13279	Risparmio Italia	14484
Capitalfit	21974	21948	Gest Fimi Principio	13468	13455	Risparmio Mondo	14484
Capitalgest	23128	23025	Gest Fimi Sviluppo Int	10582	10617	Risparmio Più	14484
Capitalgest Az	16224	16273	Gestifondi Bond	11773	11811	Risparmio Usa	14484
Capitalgest Bilanciato	13371	13318	Gestifondi Mista	13871	13846	Rolo Azionario	14484
Capitalgest Monetario	13142	13149	Gestifondi Reddito	16572	16536	Rolo Bilanciato	14484
Capitalgest Valore	14673	14684	Gestiforte Int	17588	17625	Rolo Monetario	14484
Capitalfit	17170	17180	Gestielle Azionario Estero	14089	14059	Rolo Obbligazionario	14484
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Gestielle Azionario Italia	15379	15351	Rolo Valore	14484
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Gestielle Bilanciato	14015	14015	Sagittario 2	14484
Centrale Azioni	17560	[illegible]	Gestielle Obbligazionario	13719	13709	Sagittario 3	14484
Centrale Bond	13851	13879	Gestielle Pacific	13258	13239	Sagittario Azionario	14484
Centrale Cash	[illegible]	12455	Gestielle Pmi	15456	15492	Sagittario Bilanciato	14484
Centrale Dollaro	[illegible]	[illegible]	Gestielle Tesoreria	13424	13424	Sagittario Obbligazionario	14484
[illegible]	30253	30313	Gestimoney	14478	14479	Sagittario Valore	14484
Centrale Euro Bond	13702	13756	Gestiras	13771	13776	Sagittario Yen	14484
Centrale Finanza	13810	13814	Gestirisparmio	13253	13267	Sagittario Yen Bilanciato	14484
Centrale Mercato Az	8.824	8.845	Gestitalia	14607	14619	Sagittario Yen Obbligazionario	14484
Centrale Mercato Bil	22824	22843	Gestitalia Bilanciato	14477	14477	Sagittario Yen Valore	14484
Centrale Mercato Int	17023	17056	Gestitalia Obbligazionario	14478	14479	Sagittario Yen Yen	14484
Centrale Mercato Mm	13810	13816	Gestitalia Valore	14773	14758	Sagittario Yen Yen Bilanciato	14484
Centrale Mercato Obb	8.824	8.845	Gestiva	14607	14619	Sagittario Yen Yen Obbligazionario	14484
Centrale Mercato Obb Int	17023	17056	Gestiva Bilanciato	14477	14477	Sagittario Yen Yen Valore	14484
Centrale Mercato Obb Mm	13810	13816	Gestiva Obbligazionario	14478	14479	Sagittario Yen Yen Yen	14484
Centrale Mercato Pacific	8.824	8.845	Gestiva Valore	14773	14758	Sagittario Yen Yen Yen Bilanciato	14484
Centrale Mercato Pmi	17023	17056	Gestiva Yen	14607	14619	Sagittario Yen Yen Yen Obbligazionario	14484
Centrale Mercato Tesoreria	13810	13816	Gestiva Yen Bilanciato	14477	14477	Sagittario Yen Yen Yen Valore	14484
Centrale Mercato Usa	8.824	8.845	Gestiva Yen Obbligazionario	14478	14479	Sagittario Yen Yen Yen Yen	14484
Centrale Mercato Yen	17023	17056	Gestiva Yen Valore	14773	14758	Sagittario Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14484
Centrale Mercato Yen Bil	13810	13816	Gestiva Yen Yen	14607	14619	Sagittario Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14484
Centrale Mercato Yen Int	8.824	8.845	Gestiva Yen Yen Bilanciato	14477	14477	Sagittario Yen Yen Yen Yen Valore	14484
Centrale Mercato Yen Mm	17023	17056	Gestiva Yen Yen Obbligazionario	14478	14479	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen	14484
Centrale Mercato Yen Obb	13810	13816	Gestiva Yen Yen Valore	14773	14758	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14484
Centrale Mercato Yen Obb Int	8.824	8.845	Gestiva Yen Yen Yen	14607	14619	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14484
Centrale Mercato Yen Obb Mm	17023	17056	Gestiva Yen Yen Yen Bilanciato	14477	14477	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14484
Centrale Mercato Yen Pacific	13810	13816	Gestiva Yen Yen Yen Obbligazionario	14478	14479	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14484
Centrale Mercato Yen Pmi	8.824	8.845	Gestiva Yen Yen Yen Valore	14773	14758	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14484
Centrale Mercato Yen Tesoreria	17023	17056	Gestiva Yen Yen Yen Yen	14607	14619	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14484
Centrale Mercato Yen Usa	13810	13816	Gestiva Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14477	14477	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14484
Centrale Mercato Yen Yen	8.824	8.845	Gestiva Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14478	14479	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14484
Centrale Mercato Yen Yen Bil	17023	17056	Gestiva Yen Yen Yen Yen Valore	14773	14758	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14484
Centrale Mercato Yen Yen Int	13810	13816	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen	14607	14619	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14484
Centrale Mercato Yen Yen Mm	8.824	8.845	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14477	14477	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14484
Centrale Mercato Yen Yen Obb	17023	17056	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14478	14479	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14484
Centrale Mercato Yen Yen Obb Int	13810	13816	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14773	14758	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14484
Centrale Mercato Yen Yen Obb Mm	8.824	8.845	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14607	14619	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14484
Centrale Mercato Yen Yen Pacific	17023	17056	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14477	14477	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14484
Centrale Mercato Yen Yen Pmi	13810	13816	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14478	14479	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14484
Centrale Mercato Yen Yen Tesoreria	8.824	8.845	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14773	14758	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14484
Centrale Mercato Yen Yen Usa	17023	17056	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14607	14619	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen	13810	13816	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14477	14477	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Bil	8.824	8.845	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14478	14479	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Int	17023	17056	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14773	14758	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Mm	13810	13816	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14607	14619	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Obb	8.824	8.845	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14477	14477	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Obb Int	17023	17056	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14478	14479	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Obb Mm	13810	13816	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14773	14758	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Pacific	8.824	8.845	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14607	14619	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Pmi	17023	17056	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14477	14477	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Tesoreria	13810	13816	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14478	14479	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Usa	8.824	8.845	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14773	14758	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen	17023	17056	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14607	14619	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Bil	13810	13816	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14477	14477	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Int	8.824	8.845	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14478	14479	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Mm	17023	17056	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14773	14758	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Obb	13810	13816	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14607	14619	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Obb Int	8.824	8.845	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14477	14477	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Obb Mm	17023	17056	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14478	14479	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Pacific	13810	13816	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14773	14758	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Pmi	8.824	8.845	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14607	14619	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Tesoreria	17023	17056	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14477	14477	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Usa	13810	13816	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14478	14479	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen	8.824	8.845	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14773	14758	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Bil	17023	17056	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14607	14619	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Int	13810	13816	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14477	14477	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Mm	8.824	8.845	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14478	14479	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Obb	17023	17056	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14773	14758	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Obb Int	13810	13816	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14607	14619	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Obb Mm	8.824	8.845	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14477	14477	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Pacific	17023	17056	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14478	14479	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Pmi	13810	13816	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14773	14758	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Tesoreria	8.824	8.845	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14478	14479	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Usa	17023	17056	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14773	14758	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Yen	13810	13816	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14478	14479	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bil	8.824	8.845	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14773	14758	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Yen Int	17023	17056	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14607	14619	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mm	13810	13816	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14477	14477	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obb	8.824	8.845	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14478	14479	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obb Int	17023	17056	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14773	14758	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obb Mm	13810	13816	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14607	14619	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacific	8.824	8.845	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14477	14477	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pmi	17023	17056	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14478	14479	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Yen Tesoreria	13810	13816	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14773	14758	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Yen Usa	8.824	8.845	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14607	14619	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	17023	17056	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14477	14477	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bil	13810	13816	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14478	14479	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Int	8.824	8.845	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14773	14758	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mm	17023	17056	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14607	14619	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obb	13810	13816	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14477	14477	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obb Int	8.824	8.845	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14478	14479	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obb Mm	17023	17056	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	14773	14758	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacific	13810	13816	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14607	14619	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Obbligazionario	14484
Centrale Mercato Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pmi	8.824	8.845	Gestiva Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Bilanciato	14477	14477	Sagittario Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen

TOMBA E' PRONTO PER LILLEHAMMER

VIGO DI FASSA. «Ho insistito sul gigante, con buoni risultati» ha detto ieri Alberto Tomba (foto) prima di lasciare la Val di Fassa, dove si è allenato per 5 giorni. L'azzurro, che ha anche provato nuovi materiali, si trasferirà domani sera a Milano, da dove giovedì partirà per Lillehammer.

DOPING NEL BOB AUSTRIACO A CASA

LILLEHAMMER. La guida del bob a due austriaco Gerhard Rainer è stato rispedito a casa dal Comitato olimpico perché positivo ai controlli antidoping. L'esame delle urine effettuato in patria ha evidenziato tracce di steroidi anabolizzanti. Rainer ha rifiutato di sottoporsi alle controanalisi.

OGGI IN TV

9,30	Speciale Olimpiadi	Tmc	
10,00	**Olimpiadi.** Slittino sing. f.	Raidue-Tmc	
10,25	**Olimpiadi.** Fondo, 5 km femminili tc	Raidue-Svizzera	
10,55	**Olimpiadi.** SuperG femminile	Raidue-Svizzera-Tmc	
12,15	**Olimpiadi.** Sci fondo, 5 km femm. tc	Tmc	
12,30	Mezzogiorno di sport	Svizzera	
13,15	**Olimpiadi.** Slittino sing. femm	Tmc	
13,30	Sportime, magazine sportivo	Tele + 2	
14,30	Beach Volley	Tele + 2	
14,55	**Olimpiadi.** Hockey ghiaccio, Svezia-Italia	Raitre-Tmc	
16,15	Supervolley	Tele + 2	
15,45	**Tennis.** Atp Memphis, finale	Tele + 2	
17,00	**Ciclismo.** Trofeo Laiguaglia	Raitre	
17,15	Diario olimpico	Tmc	
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre	
17,20	Tutti i colori del	Raitre	
17,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	
17,45	**Calcio.** Deportivo-Siviglia (r.)	Tele + 2	
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue	
18,35	Tg 3 Sport	Raitre	
19,00	Tg olimpico	Tmc	
19,15	Settimana gol	Tele + 2	
19,25	A T. L'uomo della neve	Tmc	
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue	
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno	
20,30	**Calcio.** Coca Cola Cup, 1ª semifinale: Manchester Utd.-Sheffield W.	Tele + 2	
22,15	Sportsera	Svizzera	
22,30	Obiettivo	Tele + 2	
23,00	Cronо. Tempo di motori	Tmc	
23,00	L'appello del martedì	Italia 1	
23,15	Telesport	Tele + 2	
23,45	**Olimpiadi.** Pattinaggio artistico	Tmc	
0,15	**Calcio.** Coca Cola Cup, andata 1ª semifinale: Manchester Utd.-Sheffield (replica)	Tele + 2	
0,40	**Olimpiadi.** Pattinaggio artistico	Raidue	
	Studio sport, tg	Italia 1	

LA STAMPA

SPORT

Martedì 15 Febbraio 1994 29

Alle Olimpiadi, dopo la medaglia di bronzo nello slittino maschile, una mattinata di grandi speranze

Che ragazze d'oro

Fondo 5 km: Di Centa insegue il bis
SuperG: Compagnoni difende il titolo

LILLEHAMMER. Oggi i Giochi sono per noi un grande gineceo azzurro, intenso e tonero. C'è la 5 km di fondo, le azzurre in gara si chiamano Manuela Di Centa, Stefania Belmondo, Gabriella Paruzzi e Bice Vanzetta. C'è lo slittino-donne, prime due prove, c'è Gerda Weissensteiner favorita. C'è il supergigante con Deborah Compagnoni e Bibiana Perez. Troppe grazie, troppa grazia?

La sfida Di Centa-Belmondo, l'oro olimpico di ieri l'altro contro quello di Albertville, è a priori affascinante, e pensiamo che neanche il massimo impegno italiota la possa fare scadere al comparesco. Ci abbiamo per la verità un po' provato ieri, braccando la Belmondo, venuta a Birkebeineren per vedere il 30 km dei maschi, allenarsi e prendersi la sua dose di meno 20 gradi. Ma la ragazza è stata brava e/o furba, e ha detto soltanto: «Il peggio è passato, nel senso che i giorni scorsi non vedevo l'ora che queste Olimpiadi finissero, e l'altro giorno in gara ho sofferto, mentre adesso va tutto quasi bene, sono pronta per una gara vera, anche se non per una grande gara».

A quel punto volevamo chiederle di Manuela, ma lei ha preso di nuovo il pallino: «Signori, questa è Stefania Belmondo». Come a dire: «Sto come sto, accettatemi». E stop. La terza persona singolare non sempre è orgoglio dell'atleta, spesso è rifugio.

Le due si sono baciate ieri l'altro dopo la gara (lo giura il capomissione Camelli), ma al villaggio in due appartamenti diversi e ognuna ha sempre intorno, a dividerla dall'altra, uno spessore palpabile di persone e soprattutto uno spessore impalpabile di modi, di gesti. Sinora è stata una sanissima produttiva rivalità, tutta ben gestita in prima persona, senza intervento di altri uomini o peggio ancora di altre donne.

Qualcuno ha creduto di notare che Stefania zoppica un po' triste, Bibi Perez e Morena Gallizio con lo sguardo deciso di chi si prepara a sfidare la storia, Isolde Kostner con il volto placido e burroso. Il nostro poker rosa oggi scenderà in pista nel superG, a Kvitfjell, sullo stesso tracciato della libera maschile, ovviamente accorciato, e Deborah Compagnoni, la stella di Albertville, ondeggiava piano la mano. «Penso proprio sarà difficile ripetere l'impresa di due anni fa». Le parole confermavano il gesto. Ma forse era solo eccesso di pessimismo. E magari anche passeggero.

In realtà la pista, assicurano gli esperti, sembra fatta apposta per lei. «Sarà superG diverso da quelli disputati nella stagione di Coppa: sarà più ripido, con neve più dura», ha detto Deborah. E ha aggiunto: «Quest'anno le cose sono andate bene: sono caduta ad Altenmark e al disastro di Sierra Nevada voglio nemmeno pensare. Comunque il superG mi è ancora parte del mio passato: è una gara che mi piace molto, tornerò a fare grandi cose».

Una mezza promessa, i cronisti incalzavano, volevano di più e di meglio: una dichiarazione di fiducia, una parola di conforto. «Il tracciato favorisce le qualità tecniche più che le capacità di scorrimento», ha aggiunto la fanciulla, cavando di dentro un luminoso sorriso. Finalmente. Insomma, chi sa scivolare e basta non ha scampo. Una nube scura, a questo punto, ha solcato per un attimo gli occhi pacifici della giovane Isolde, indirettamente bocciata, o giù di lì, dal severo giudizio dell'illustre compagna. La sua specialità è far correre gli sci, come si dice in gergo, dunque il pronostico per lei sembra chiuso, è meglio mettere in parte i sogni di gloria.

Bibi Perez, che ha la lingua tagliente e corre dietro a una medaglia, lei sì, non ha preso scorciatoie ed è andata dritta al dunque. «Per vincere ci vorrà molto pelo», ha detto. Naturalmente alludeva a quello sullo stomaco. «Non è la pista per Isolde». Punto e basta. Al che Isolde, la cucciolona del gruppo, ha confessato le sue colpe con-tro populo. Erano tutte contro di lei, che altro poteva fare? «Hanno ragione, sono d'accordo con loro. Io sono brava a far correre gli sci e mi trovo bene sulle nevi molli. Qui scivolare non è sufficiente e la neve è dura», ha detto inghiottendo l'amaro boccone. Poi ha avuto una reazione d'orgoglio: «In allenamento vado bene: sono soddisfatta». Come a dire che bisogna mai vendere la pelle dell'orso.

Visto che fra i nostri doveri c'è anche quello di tentare pronostici, per quel che valgono, ci permettiamo di puntare l'indice su Deborah Compagnoni, capace per classe e temperamento di qualsiasi impresa, malgrado i risultati non brillanti della stagione, e su Bibi Perez, quest'anno già seconda a Flachau e quel che conta assai convinta di poter afferrare l'attimo fuggente. Ma anche Morena Gallizio, molto carina, detto en passant, punta a un posto sul podio. Abbiamo un bel quartetto. Bello e senza paura.

«Non penso che la pista sia pericolosa: è sufficiente che sia ben tracciata», ha detto Deborah. Il dottore è serio. Le ragazze hanno ottenuto di cambiare la sede, di gareggiare a Kvitfjell su quella degli uomini invece che ad Hafjell, come era previsto in origine. Poi la morte di Ulrike Maier a Garmisch, con tutte le polemiche su pericolosità e sicurezza, ha riaperto la questione. Qualcuno riteneva più opportuno tornare al vecchio programma, riportare il superG sul pendio meno ripido di Hafjell, ma alla fine non ci sono stati mutamenti anche se la Fis ha raccomandato al tracciatore norvegese di far girare la pista per limitare la velocità. «Vogliamo gareggiare a Kitzbuehl e a Wengen, sui pendii più difficili del mondo: dobbiamo forse aver paura di Kitfjell?», si è chiesta Bibi Perez offrendo nello stesso tempo la risposta. E Morena Gallizio ha allontanato quasi con fastidio il discorso: «Non c'è problema: l'importante è che il tracciatore faccia il suo dovere. Il resto sono inutili chiacchiere».

Carlo Coscia

A lato la friulana Manuela Di Centa sopra la valtellinese Stefania Belmondo: le due fondiste azzurre sono divise da una rivalità molto accesa

Manuela: la lotta sarà furibonda però io cercherò di volare ancora Belmondo: adesso mi sento pronta per una gara vera

Deborah Compagnoni (sopra) è la stella di Albertville. Dice: «Temo proprio che sarà molto difficile ripetere l'impresa di il superG mi piacerà e voglio tornare presto a vincere» Stamane in gara anche Bibi Perez, Morena Gallizio e Isolde Kostner

Su misura per Deborah

La pista piace anche alla Perez

LILLEHAMMER
DAL NOSTRO INVIATO

Alla domanda più chiara, saprà lei difendere il titolo olimpico eccetera eccetera, Deborah Compagnoni ha risposto con un gesto leggero, alzando la mano destra e muovendola su e giù. Il folto e attento uditorio ha aguzzato le orecchie: ma perché la medaglia d'oro di Albertville, la campionessa in carica, promette al mondo il nobilissimo bis? Le quattro ragazze stavano l'una accanto all'altra come soldatini in parata. Deborah Compagnoni con gli occhi dolci e un

E' un carabiniere abita in un maso e ha cinque mucche

LILLEHAMMER. La notizia di ieri è la nostra medaglia olimpica di bronzo nella prova individuale maschile di slittino, Armin Zoeggeler. Trattasi di sport che un cieco può praticare anche ad alti livelli senza patire handicap speciali rispetto ad un vedente: si procede sdraiati sulla schiena, si guida il «coso», in fibra di carbonio, con i glutei, si raggiungono i centotrenta orari, si pregano tutti gli dei che si hanno a disposizione.

La grande novità di Lillehammer 1994 è che lo slittino viene seguito dalla stampa e poi dall'opinione pubblica sportiva italiana a soli due anni di distanza dall'ultima Olimpiade: ma che si montino la testa questi matti, dopo i Giochi di Norvegia si è a scadenza quadriennale, riparleremo di loro soltanto in occasione di Nagano 1998.

Proprio così, il nostro tributo soprattutto formale al loro coraggio ed alla loro opera metallifera (tre medaglie d'oro, fra l'altro) a pro dello sport italiano, è colpevolmente scandito da tempi lunghi, lunghissimi. Loro, gli slittinisti e le slittiniste, fanno gare, si rompono ossa ed hanno al massimo poche righe: poi ecco l'Olimpiade, se è medaglia facciamo clap-clap con le manine, altrimenti diciamo che hanno deluso. E arrivederci ai prossimi Giochi, al prossimo giocare, loro con la pelle, noi soltanto con le belle parole.

Il bronzo italiano di ieri è dunque Armin Zoeggeler, altoatesino nato a Merano il 4 gennaio 1974, statura un metro e 81, peso 78 chili. Risiede a Foiala di Velano, in un maso, ha cinque mucche e anche una cavalla di nome Sissi. E' un giovane emergente, uno sconosciuto: ha conquistato l'anno scorso il titolo mondiale juniores. Tiene la fidanzata, si chiama Doris. E' carabiniere e

Il bronzo arriva a 130 orari

L'altoatesino Zoeggeler terzo nello slittino

Zoeggeler (a sinistra) l'anno scorso conquistò il titolo mondiale degli juniores Fra le donne è favorita l'azzurra Weissensteiner (a lato)

quando è in divisa si toglie gli orecchini. Parla il tedesco assai meglio dell'italiano.

Primo il tedesco Hackl, secondo l'austriaco Prock: i due hanno dominato le prime tre prove, fra ieri l'altro e ieri, aiutati nella terza da una sbandata in partenza del nostro, che ha poi fatto inutilmente il miglior tempo nell'ultima discesa, difendendo comunque il suo bronzo dall'assalto di Arnold Huber, altoatesino di Brunico, ventisette anni. Un altro italiano di cognome Huber e nome Armin (cinque fratelli, tre fanno slittino, uno fa bob, il quinto povero lui va a scuola) è arrivato sesto. Come squadra l'Italia è stata fortissima.

Lo slittino azzurro è gestito da due donne ovviamente altoatesine: Brigitte Fink, allenatrice, e direttrice generale, selezionatrice, capessa insomma, mentre Marie Luise Rainer, ex azzurra (testa in un'Olimpiade) è addetta tecnica alle gare. Dice che le è difficile farsi ubbidire dagli uomini: «Ma non dagli atleti, dagli altri tecnici».

Zoeggeler ha raccontato un po' di sé e del suo sport: «Sono sugli slittini da quando avevo sette anni, però parlo di slittini di strada. In pista è dura allenarsi, bisogna andare in Austria, a Innsbruck, e là non è che ci trattino molto bene. A Innsbruck si fanno anche i campionati italiani. Chissà se adesso si accelera la costruzione della pista dalle nostre parti».

Il posto è scelto da un secolo, a Maranza, si vogliono 18 miliardi ormai quasi tutti trovati. Pesante presidente del Coni ha fatto ieri sapere che per l'inverno 1994-1995 dovrebbe essere finalmente pronta: «Sono tanti, ma meglio miliardi spesi così che portati in Svizzera».

Poi chissà quanti slittinisti avremo, e magari non si vincerà più niente. (g. p. o.)

L'ho fatto perché adesso ho una famiglia.

Lo fai perché Sai.

Assicurarti. Lo [illegible] per non lasciare niente al caso. Perché sai che il futuro si costruisce un poco alla volta. Perché, con [illegible] versamento annuale contenuto, garantisci un avvenire [illegible] alla [illegible] famiglia. Un avvenire scelto [illegible] te, con ottimismo e intelligenza. E [illegible] lo fai, scegli una compagnia solida, che la pensi come te. Per la vita, per la salute, per [illegible] casa, sai che c'è Sai.

SAI

La compagnia della tua vita.

De Zolt, 43 anni, 5° nella 30 km vinta a sorpresa dal norvegese Alsgaard

Quel Grillo stupisce ancora

Cappello irregolare: squalificato Polvara

LILLEHAMMER
DAL INVIATO

«E' andata abbastanza bene, ma sono ancora al cento per cento», ha detto Maurilio De Zolt, appena tagliato il traguardo, mentre uno skiman gli toglieva i ghiaccioli dal volto. Lui respirava normalmente e tutti lo guardavano come un marziano. Quarantatré anni suonati, otto e in più del più anziano fra tutti gli altri concorrenti. Il fisico leggero da «grillo», ancora quinto sui 30 km all'Olimpiade. In una gara disputata in un bellissimo enorme freezer pieno di abeti e colline. «Il mio segreto? - ha risposto il bellunese -. Semplicemente, mi diverto»

Quella di De Zolt che ha preceduto un altro ottimo azzurro, Fauner (7°), non è stata l'unica sorpresa della giornata. In vetta alla classifica non sono arrivati i due protagonisti più attesi: Dhehlie è stato sconfitto dal giovane connazionale Alsgaard, mentre il favoritissimo kazako Smirnov è precipitato al 10° posto, tradito dagli sci. Così dopo uno scatto iniziale del finlandese Mika Myllylae (primo al km 1,7) che ha poi dovuto accontentarsi del terzo posto e del bronzo, i settantamila spettatori si sono spellati le mani - o meglio i guantoni - nel duello fra due norvegesi. E il gigante Thomas Alsgaard ha ottenuto la prima importante affermazione della carriera. Ha 22 anni, è nato a Lorenskog. Si è qualificato per i Giochi in extremis,

De Zolt, un anno più di Moser

vincendo il titolo nazionale: campione del mondo junior, da ragazzino era imbattuto. Alto 1,90, chili, un fisico possente. Scurissimo di capelli, pracciglia cespugliose e orecchio da far paura al Lombroso. Prima di salire sul podio, ha improvvisato specie di spogliarello, rimanendo a torso nudo. Il termometro era a -20.

Il gran freddo è stato motivo polemiche e discussioni, soprattutto da parte degli azzurri: -28 al mattino, -24 mezz'ora prima del via. Il regolamento dice che sotto i venti bisogna rinviare. Ma i responsabili sono stati inamovibili, partenza previsto alle 10,30.

«Hanno parlato di -19, ha quasi urlato Fauner con il poco fiato che gli rimaneva quando ancora lo massacrando, ma non era . Lungo la pista la temperatura era molto più bassa. Non si può gareggiare così. Nel primo giro ero come pinguino. Solo nei secondi 15 km ho potuto sciare». gli hanno fatto da coro Vanzetta (14°) e Polvara (15° e poi squalificato perchè aveva il marchio dello sponsor sul cappellino nel posto sbagliato, cioè davanti anziché a lato).

L'esclusione dell'atleta trentino ha provocato brividi riflessi: domenica Manuela Di Centa aveva gareggiato con il copricapo posto nel medesimo modo. Avrebbe potuto perdere a tavolino la medaglia d'oro, ma nessuno se ne è accorto. Ora il risultato è acquisito e per regolamento non può più essere cambiato. il rischio è stato grande e inutile. trattava di una serie di cappellini nuovi preparati dallo sponsor della squadra azzurra e controllati dalla Federazione. Le norme olimpiche per il fondo prevedono che i marchi vengano messi a lato e questi erano invece davanti. Ora gli italiani continueranno a gareggiare con le «cuffie» vecchie. E' una scemenza burocratica, ma sarebbe stato meglio stare attenti.

Tornando a De Zolt, il freddo lo ha condizionato più di tanto: «E' stato un buon test per la 50 km che è la mia vera gara. Anche se con questa neve non bisognerà sbagliare nulla nei materiali. Dopo i Giochi mi fermo un paio d'anni, poi mi preparo per Nagano '98. Avvertite Francesco Moser: nell'estate gli darò nuovamente la paga nella scalata dello Stelvio».

Cristiano Chiavegato

BINATA

Nella libera di ieri

Kjus e Aamodt (sesto) precede Girardelli

LILLEHAMMER. Lasse Kjus, norvegese doc, ha sentito profumo di combinata, lui che è il campione del mondo in carica, ha vinto la prova della discese mettendo, come si suol dire, un bel mucchio di fieno in cascina. Alle sue spalle, in fila, due giovanotti americani. Kyle Rasmussen, staccato di solo centesimo, e Tommy Moe, proprio lui, il trionfatore della libe- regina. La prova di slalom è in programma la settimana prossima, il 25, ma il quadro è abbastanza chiaro, oltre che previsto. In lotta per le medaglie i soliti tre noti: Kjus, Aamodt e Girardelli, gli ultimi due piazzatisi rispettivamente al sesto e settimo posto. Poi ci so- Moe e Mader in seconda fila. Gli azzurri sono in terza, pronti a balzare sul podio, per dire, se qualcuno dei favoriti dovesse incorrere in spiacevoli disavventure in slalom, cosa sempre possibile. Ghedina è arrivato 8°, alle spalle del Gira, Fattori 10° e Martin 15°. I distacchi so- abbastanza contenuti (da quest'anno vale una regola nuova, la semplice somma dei tempi e Ghedina, lo ricordiamo, è stato argento ai Mondiali di Saalbach. Martin, poi, è stato addirittura secondo ad Albertville mentre Fattori in slalom se la cava piuttosto bene. Ma per vincere una medaglia è necessario sperare nelle disgrazie altrui. (c. cc.)

In messaggio fatto pervenire a Samaranch, che da oggi è a Sarajevo, il presidente francese Mitterrand si all'appello del Cio per il rispetto della tregua in Bosnia. «Tutto deve essere tentato per mettere fine al dramma che insanguina la Bosnia. associo al suo appello e le assicuro la mia totale solidarietà».

LAMPADE. Per la cerimonia di chiusura saranno a disposizione del pubblico 40 mila lampade. Le ha regalate il comitato organizzatore Antonty Maglica, un industriale americano di origine jugoslava. Serviranno a ricordare la Bosnia e Sarajevo.

. Uno dei più giovani atleti ai Giochi è l'austriaco Mario Stecher, 16 anni, impegnato nella combinata nordica (salto e fondo). Ieri in allenamento ha saltato più 97 metri dal trampolino da 90. Ha detto che si accontenterebbe di piazzarsi fra i primi dieci.

GLI GIOCHI. Banditi dalle competizioni sportive, gli atleti serbi e montenegrini hanno organizzato i loro Giochi olimpici sul versante del monte Johorina, vicino Sarajevo.

SOLO TV NELLA LIBERA

Il «ruggito» di Besse non spaventa nessuno

LILLEHAMMER. Lo svizzero William Besse ha voluto portare con sé alle Olimpiadi anche il casco che normalmente usa in Coppa del Mondo e sul quale è disegnata una tigre con le fauci spalancate. Purtroppo questo accorgimento non ha... spaventato nessuno. Besse, infatti, si è classificato soltanto al quindicesimo posto, oltre l'' dal vincitore, lo statunitense Moe. (ANSA)

OGGI TRE MEDAGLIE: COSI' TV

Oggi, terza giornata gare, in palio altre tre medaglie d'oro. Nel fondo 5 km donne a tecnica classica, nel superG femminile e nel pattinaggio di figura a coppie. Da dimenticare inoltre le prime due manche dello slittino monoposto donne (con le italiane Nathalie Obkircher e Gerda Wiessensteiner, ore 10 a Hunderfossen, diretta tv su Rai2 e Tmc), la partita di Hockey Italia-Svezia (ore 15, diretta Rai3 e Tmc cui faranno seguito per il Girone B Canada-Francia e Stati Uniti-Slovacchia) e le gare di Freestyle gobbe uomini (all'arena Kanthougen, ore 12,30 con gli azzurri Mottini e Osta) e il Freestyle gobbe donne (ore 12,30 con le italiane Marciandi e Moroder). Per quest'ultima specialità non sono previste dirette televisive.

FONDO 5 KM TC DONNE. (Birkebeineren Stadium ore 10,30; diretta tv Rai2 e Svizzera, dalle 12,15 su Tmc).
Favoriti. Di Centa, Egorova, Vialbe, Belmondo.
Medaglie di Albertville. 1. Lukkarinen (Fin), 2. Egorova (Eun), 3. Vialbe (Eun); 4. Belmondo, 12. Di Centa, 23. Paruzzi, 28. Vanzetta.
Italiani in gara. Stefania Belmondo, Manuela Di Centa, Gabriella Paruzzi, Bice Vanzetta.

(Kvitfjell, ore 11, diretta su Rai2, Svizzera e Telemontecarlo).
Favoriti. Wiberg, Salzinger, Perez.
Medaglie di Albertville. 1. Compagnoni (Ita), 2. Merle (Fra), 3. Salzinger (Ger), 13. Perez, 16. Merlin, 23. Gallizio.
Italiani in gara. Deborah Compagnoni, Isolde Kostner, Morena Gallizio, Bibiana Perez.

PATTINAGGIO DI FIGURA A COPPIE (si disputa nell'anfiteatro di Hamar dalle ore 20. E' prevista su Raidue una sintesi dalle 0,45 in poi).
Favoriti. Gordeyeva-Grinkov (Rus), Mishkutenok-Dmitriyev (Rus), Brasseur-Eisler (Can).
Medaglie di Albertville. 1. Mishkutenok-Dmitriyev (Eun), 2. Betchke-Petrov (Eun), 3. Brasseur-Eisler (Can), 15. Tabacchi-Salvadè.
Nella specialità del pattinaggio artistico l'Italia è presente con nessun atleta a questa edizione delle Olimpiadi Invernali.

I RISULTATI DI

LE MEDAGLIE
Slittino singolo maschile
1. Hackl (Ger, medaglia d'oro) 3'21''571 (50''296, 50''560, 50''224, 50''491); 2) Prock (Aut, argento) a 13/100; 3. Zoeggeler (Ita, bronzo) a 26; 4. A. Huber (Ita) a 64; 5. Suckow (Usa) a 85; 6. N. Huber (Ita) a 90.
Fondo 30 km m. tecnica libera
1. Alsgaard (Nor, medaglia d'oro) 1h 12'26''4; 2. Dahlie (Nor, argento) a 47''2; 3. Myllylae (Fin, bronzo) a 1'47''6; 4. Botvinov (Rus) 2''17''4; 5. Maurilio De Zolt (Ita) 2'29''3; 6. Isometsae (Fin) a 1''42''; 7. Fauner (Ita) a 2''57; 8. Kristiansen (Nor); 9. Muehlegg (Ger); 10. Smirnov (Kaz); 14. Vanzetta (Ita); 15. Kassin (Est).

Da segnalare che l'azzurro Gianfranco Polvara, che era stato in un primo tempo classificato al 15° posto, è stato squalificato per nome dello sponsor nel posto sbagliato.
Pattinaggio velocità 50 K uomini:
1. Golubev (Rus, medagli d'oro) 36''33; 2. Klevchenya (Rus, argento) a 6/100; 3. Horri (Gia, bronzo) a 20; 4. Hongbo (Cin) a 21; 5. Shimizu (Gia): 36'60 6. Inoue (Gia); 7. Njoos (Nor); 8. Jansen (Usa); 9. Miyabe (Gia); 10. Zhelezovsky (Bie); 29. De Taddei (Ita) a 1''54; 32. Carta (Ita) a 2''02.

ALTRE GARE
Discesa libera m. (combinata):
1. Kjus (Nor) 1'35''95; 2. Rasmussen (Usa) a 1/100; 3. Moe (Usa) a 19/100; 4. Mullen (Can) a 38; 5. Podivinsky (Can) a 50; 6. Aamodt (Nor) a 54; 7. Girardelli (Lux) 67; 8. Ghedina (Ita) 1''19; 16. Fattori a 1''30; 16) Martin (Ita) a 1''.
Hockey ghiaccio
Girone A: Germania-Norvegia 2-1; Rep. Ceka-Austria 7-3; Russia-Finlandia 0-5.

	ORO	ARGENTO	BRONZO
NORVEGIA		3	
RUSSIA	1	2	1
ITALIA	1		
STATI UNITI	1	0	0
	1		0
AUSTRIA	0	1	0
CANADA	0		
FINLANDIA	0	0	1
GIAPPONE	0		1
OLANDA		0	1

"COMPRA UNA FORD PERCHE' E' UN'AUTO MIGLIORE...

MONDEO
Auto dell'anno

NON PERCHE' E' MENO CARA"
Henry Ford I

FIESTA CLIMA 1.3 3p.

Climatizzatore - Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Consolle centrale - Volante ad alta sicurezza - Piantone sterzo collassabile - Sensore FIS antincendio - Barra stabilizzatrice anteriore - Sospensioni sportive - Schienale posteriore frazionato 60/40

LISTINO L. 17.075 NOSTRO PREZZO L. 14.950

FIESTA CAYMAN BLU 1.1/1.3 3p.

Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Vernice metallizzata - Barre antisfondamento laterali - Guscio di sicurezza - FIS - Cristalli atermici - Contagiri - Sterzo a rapporto variabile - Volante ad alta e piantone collassabile - Schienale posteriore frazionato 60/40

LISTINO L. 15.458 NOSTRO PREZZO L. 13.780

ESCORT BOSTON 5p 1.6 16V

Airbag lato guida - Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Barre anti intrusione laterali - FIS (interruttore inerziale flusso benzina)

LISTINO NOSTRO PREZZO L. 19.980

ESCORT BOSTON S.W. 1.6 - 16V

Airbag lato guida - Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Barre anti intrusione laterali - FIS (interruttore inerziale flusso benzina)

NOSTRO PREZZO L. 20.980

PREZZI X 1000 - CHIAVI IN MANO - AL NETTO DELLE IMPOSTE I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.T.

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO STOCK NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

AFFIDATEVI ALLA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD IN EUROPA

Ford

C.so G. CESARE, 202
Authos
TORINO
Tel. 205.42.22
DOMENICA APERTI TUTTO IL GIORNO

C.so PR. EUGENIO, 11
Euromotor
TORINO
Tel. 521.14.17

C.so G. ,
Autostadio
TORINO
Tel. 32.62.32

C.so FRANCIA, 94
Co-Auto
COLLEGNO
Tel. 411.50.22

C.so FRANCIA, 117
Co-Auto
C.VICA - RIVOLI
Tel. 959.62.18

Str. PADANA INF. 110
Siac
Tel. 947.84.56

Via ,
Autostadio
TORINO
Tel. 650.55.35

C.so GROSSETO, 318
Euromotor
TORINO
Tel. 739.53.53

C.so MONCALIERI, 205
Autostadio
TORINO
.6613123

C.so 17/B
Siac
MONCALIERI
Tel. 640.40.36

Centro Assistenza Tecnica
C.so G. AGNELLI, 22
TORINO
Euromotor Service
C.so GROSSETO, 318
TORINO

ifas GRUPPO

Il dirigente della Juve e il tecnico del Napoli hanno assistito al Torneo di Viareggio

Bettega-Lippi, c'è stato il contatto

Si stringe il cerchio per il dopo Trapattoni

Marcello Lippi ha 46 anni

LO STRISCIONE

Gli striscioni dei tifosi in genere sono chiari. Fin troppo, qualche volta. Ma quello esposto domenica al Delle Alpi in occasione di Juve-Lecce a qualcuno poteva sembrare misterioso. Non la prima parte («Boniperti e la Juve, ci unisce l'amore»), certamente la seconda («No ai granata e ai mercenari senza onore»). Quel «no ai granata» si pare riferito ad Antonio Giraudo, braccio destro di Umberto Agnelli. Non bisogna essere investigatori per conoscere le simpatie sportive dell'uomo che automaticamente si avvicina alla società, ora che il superiore diretto è responsabile della cassaforte bianconera attraverso l'Ifi. E i «mercenari»? Un plurale per dire Luciano Moggi. O no? Quando era dg del Torino i suoi rapporti di cordialità con Giraudo erano noti, non l'avevano mai nascosto né l'uno né l'altro.

I tifosi della curva temono dunque che il futuro della Juve possa essere «inquinato» da due persone provenienti dall'altra metà di Torino, che non sentono la juventinità come una pelle, alla Boniperti? Ragionando da tifosi, ne hanno diritto. Semplicemente ragionando, ci pare superfluo sottolineare che, in tempi dove conta il programma manageriale in ogni campo, i distinguo sui colori della pelle fanno sorridere. Quanto all'eventuale arrivo di Moggi, già ventilato anni fa, si pare di capire che rientra nei piani di Bettega. Sarà proprio il nuovo amministratore delegato a scegliersi i collaboratori diretti. E Bettega, juventino doc come Boniperti, farà al meglio l'interesse del club.

Piuttosto l'episodio impone una riflessione. Il messaggio dei tifosi può essere una spia che sta a indicare il passaggio di consegne tra Boniperti e Bettega possa diventare nella pratica meno indolore del previsto. C'è il rischio di turbare il buon lavoro di Trapattoni che deve tenere unito il gruppo e mettere in pericolo i traguardi della squadra. Sarebbe davvero un delitto. Nell'animo dei bianconeri più conservatori la svolta evidentemente non è stata ancora digerita. Se svolta giusta o frettolosa sarà il tempo a dirlo. Ma ormai c'è stata, e indietro non si torna. Perché renderla traumatica?

Gianni Romeo

VIAREGGIO
DAL NOSTRO INVIATO

Il futuro è già qui. Il futuro è questo signore dalla chioma bianca che sta disegnando le nuove strategie bianconere. Bettega è arrivato a Viareggio per capire se questi giovani si può contare. L'aveva promesso. E alle 15 ha fatto ingresso allo stadio Dei Pini scortato da Vittorio Cecchi Gori. Perfettamente calato nella parte di uomo-immagine, Penna Bianca ha accompagnato il ritorno della Primavera juventina ai vertici del calcio giovanile. «Il mio compito ora è questo, occuparmi dei ragazzini alla prima squadra» ammette.

E domani tornerà a Viareggio: «I ragazzi lo meritano. Spero che l'anno vada meglio che a me. Nel '66 giocai la 1ª finale e pareggiammo col Dukla. Nelle ripetizione fummo battuti 2-1».

Un Bettega evasivo, quasi boniperiano. Tutti vogliono avere lumi sul futuro della Juve. L'amministratore delegato gliss con una mezza promessa. «La gente stia tranquilla stiamo lavorando bene». A pochi metri da lui, l'uomo che potrebbe raccogliere l'eredità del Trap: Lippi. La rosa dei candidati si restringe, solo l'attuale allenatore del Napoli (con maggior numero di chances) e Prandelli sono rimasti in lizza. Bettega e Lippi si sono ignorati per tutta la partita, Roberto è caduto dalla nuvole: «Lippi? C'era anche lui, ma qui c'è tutto il mondo del calcio!».

Un modo elegante per evitare argomenti scomodi, sembra che i due si siano incontrati dopo la partita lontano da occhi indiscreti. Forse per il tramite di Moggi, presente a Viareggio per assistere all'esibizione dei romanisti nella finale per il 3° posto. Moggi dovrebbe muoversi da Roma, ma potrebbe offrire la sua esperienza da collaboratore esterno. Domenica uno striscione al Delle Alpi portava chiare allusioni a «granata e mercenari» che starebbero per entrare nello staff dirigenziale. Boniperti domenica ha dichiarato che «i tifosi devono sapere», ieri Bettega è chiamato fuori, commentando: «Quello striscione non l'ho fatto mettere io».

Sulla vicenda è arrivata anche la spiegazione di Trapattoni. Il Giuan che è tutto deciso: «E' un episodio fine a se stesso. Non cambia nulla. Anch'io in passato sono stato fischiato, non c'è mai stata una contestazione organizzata». Piuttosto, ha provato piacere alle carezze di domenica: «La gente ha voluto esprimermi riconoscenza. Sono stato qui 13 anni, ho vinto 13 trofei e non mi pare poco. Forse non tutti ricordano che ho conquistato 3 volte l'Uefa (1 nell'Inter, ndr). Sembra facile, ma non quanti sono pronti fare altrettanto».

Finirà come per Zoff, cacciato due Coppe appena vinte? Il Trap: «Sarebbe divertente se succedesse. Vincere e andare via». E intanto anche l'irriducibile comincia a pensare che le speranze di scudetto si affievoliscano. Ma non molla: «Più si va avanti, più diventa difficile raggiungere il Milan. Speriamo che alla Lazio ciò che tutti aspettiamo...».

C'è già aria di derby. Bettega si rifiuta di pronunciare quella parola di cinque lettere che per anni è stata bandita dai piani nobili di piazza Crimea. Ci si tuffa faceva quando ne era un protagonista: «Abbiamo già fatto la prova generale del tifo la Fiorentina. Il clima mi è sembrato lo stesso». Poi via con un dribbling dei bei tempi.

E sulle onde di Radio Mercato partono i primi segnali. Gran via vai di procuratori e faccendieri qui a Viareggio, quasi una carnevalata. Ma qualcosa comincia a filtrare. Per esempio, che alla Juve interessa Fonseca e che ha intenzione di ingaggiare il centrocampista del Lecce, Padalino. Costa poco e può rimpolpare la panchina.

Fabio Vergnano

VIAREGGIO, DOMANI IL

Juve-Fiorentina 2-2, finale da rifare

VIAREGGIO. Ci vorrà una finale bis tra Juventus e Fiorentina per scegliere la vincitrice della Coppa Carnevale. Ieri è finita 2-2 al termine di una partita tirata che la Juve ha dominato nel primo tempo e sofferto nella ripresa. Partenza a razzo dei bianconeri che imbrigliano bene il fenomeno Flachi, bravo ma capace soprattutto di cadere nella trappole del vittimismo. Bianconeri in vantaggio al 34': Del Piero, fino a quel punto inesistente, devia di tacco per Camnarota che di sinistro insacca. Nella ripresa reazione della Fiorentina. 62' il pareggio: un tiro di Banchelli viene deviato da Terrera alle spalle di Fontana. I viola insistono e dopo una grande parata di Dei (65') che annulla una prodezza di Del Piero su punizione, al 71' vanno in vantaggio. Contro del redivivo Flachi e deviazione vincente di Beltrammi. Reazione rabbiosa della Juve che in extremis agguanta il pareggio. E' l'87': ancora una volta Del Piero a dare il la con una punizione tagliata che Toniolo devia in rete di testa. Negli immancabili scontri tra tifosi, il supporter bianconero viareggino A.P., 34 anni, ha riportato ferite guaribili in 7 giorni. Così domani si riparte. La Fiorentina perderà Flachi per squalifica, la Juve Baldini. Ma tra i bianconeri sarà Dal Canto, che ha scontato il turno di punizione. [f. v.]

TORINO

Arriva giovedì, ma è arduo capire l'entità dei debiti granata

Giribaldi adesso ha fretta

Mondonico ai tifosi: «Derby poi Ancona, abbiamo tanto bisogno di voi»
Sordo fermo un mese, sublussazione alla spalla e timori di un intervento

TORINO. Luigi Giribaldi arriva a Torino giovedì dopo un viaggio a Marsiglia per motivi di lavoro. «Non per incontrare Tapie», ha detto ieri da Montecarlo. Una battuta, malgrado non abbia voglia di scherzare. Giovedì, ai legali che stanno lavorando per lui e per Sergio Rossi, solleciterà indicazioni utili per abbreviare il più possibile i tempi della «quantificazione» del Torino Calcio. E' il dato-base che consentirebbe di presentare ai creditori fallimentari le offerte per le azioni granata.

«Sono sfiduciato - dice Giribaldi -. Non so quando potremo arrivare a una stima del valore del club granata. La polizia tributaria sta conducendo indagini accurate che chiedono tempo. Se le sanzioni economiche, per colpe passate, si conosceranno solo a luglio, cosa accadrà intanto nella vita sportiva della società?».

Anche i legali di Rossi e Giribaldi possono controllare qualche documento. Ma il malloppo che conta e giustamente bloccato Tributaria, l'occhio più

Giribaldi teme che il tempo impiegato per le indagini tributarie ritardi troppo la trattativa per l'acquisto delle azioni del Torino

performante della Guardia di Finanza. Qualche tifoso suggerisce di chiedere al magistrato Sandrolli di fare il centravanti, il prossimo campionato. Ma non è con lo spirito della disperazione che si risolve la situazione.

In questi giorni è difficile contattare il presidente Goveani. Pare soffra di un lieve esaurimento nervoso. La cifra che il suo consorzio chiederebbe ai pretendenti alle azioni, oltre al prezzo delle stesse, si aggira sui 6 miliardi. Un grosso peso in più per i possibili acquirenti. Ma il pericolo grosso, adesso, è la lentezza delle operazioni sui debiti granata. Anche Mondonico sogna di avere al più presto un disegno del domani. Per la squadra e per lui (ma questo lo dice).

Intanto, il tecnico deve pensare al derby, e all'Ancona il giovedì successivo alle 19. Mondonico si appella all'unico «santo» che non ha mai tradito il Toro, la Maratona. «Capisco che due partite così vicine pesano sul portafoglio. Ma chiedo a ragazzi della curva, a tutti i tifosi e anche ai più tiepidi, di considerare il ritorno di Coppa come il derby. Contro l'Ancona ci giochiamo la finale di Coppa Italia. Mezza stagione».

Non insisterà sul recupero di Carbone per il match con la Juve. Conta piuttosto di recuperare per domenica Fortunato e Fusi. Per Sordo, nulla da fare per quasi un mese. Il prof. Rossi ha controllato la spalla contusa a Marassi. Sublussazione alla spalla destra, riposo assoluto sino a venerdì. Non esclusa, in futuro, la necessità di un intervento. Comunque, precauzioni sino a metà aprile. **[b. p.]**

INTER

Il nuovo tecnico deluso per non aver risolto subito certi problemi

Marini martella Bergkamp

«Da lui mi aspettavo qualcosa di più, i miei consigli non sono bastati»
«Non mi scoraggio, insisterò. Bianchi è in ritardo, e gli serve più grinta»

MILANO. Delusione, amarezza e preoccupazione: il lunedì interista, dopo la nuova sconfitta (a Piacenza), ha questi volti. Dalla sede filtrano mezze parole e una sola frase di Pellegrini («Ora non so più cosa pensare») che rispecchia lo scoramento e le paure del presidente. Numeri alla mano, l'Inter ha totalizzato 25 punti (in 23 gare, 4 in meno della passata stagione, e addirittura 1 in meno di 3 anni fa, ai tempi del tandem Orrico-Suarez, quando restò esclusa (dopo 17 anni!) l'Europa, gravi danni economici per le allora disastrate finanze interiste.

Marini non è riuscito ad aprire il tanto sperato «paracadute» e la squadra continua nella caduta libera, verso il più grigio anonimato, come temono perfino i più accaniti tifosi, per nulla d'accordo con il presidente sulla cacciata di Bagnoli. Il tutto a 15 giorni dalla trasferta Uefa, a Dortmund (2 marzo) contro il Borussia, ancora di salvezza per cancellare in parte le delusioni fin qui patite.

Ed è a questa sfida che Marini

Bergkamp alla prima stagione in Italia sta dando più dispiaceri che gioie ai tifosi nerazzurri

dà appuntamento per mostrare un'Inter rinnovata e all'altezza delle aspettative. «Cinque giorni di studio non bastano - spiega l'allenatore - ho bisogno almeno due settimane per far sentire il mio lavoro e capire bene le necessità della squadra. Resta comunque il fatto che a Piacenza abbiamo disputato una gara strana, che poteva finire diversamente».

Sulla prestazione dei singoli, in particolare i difensori, Marini fa commenti, si limita a ribadire che «Bergomi e Ferri non sono finiti. I due, assieme a Zenga e Battistini, possono dare ancora tanto. Sono convinto che già con il Napoli riapparirà certi orrori. Bianchi? E' più in ritardo di quanto pensassi, ma deve continuare a lavorare per recuperare e trovare la giusta grinta come ha fatto Ferri, anche lui reduce da un serio infortunio».

L'ultimo punto all'ordine del giorno nerazzurro riguarda Bergkamp, un tema che è in cima ai pensieri del tecnico: «Da lui mi aspettavo qualcosa di più. Segno che le mie sollecitazioni non sono bastate. Vorrà dire che martellerò di nuovo l'olandese, cercando nel frattempo qualche accorgimento tattico per sostenerlo meglio e aiutarlo a trovare il gol con maggiore facilità. Perché senza i suoi gol l'Inter non può riprendersi». Si prevede dunque un'altra settimana di passione per far quadrare il cerchio, obiettivo inseguito invano per 7 mesi da Bagnoli e che Marini, alla sua prima esperienza importante, sperava di trovare subito...

Nino Sormani

SPORT

Calcio: è scontro tra Skuhravy e

GENOVA. Rissa Genoa-Skuhravy. Dice il centravanti, fischiatissimo domenica: «Al termine del campionato me ne andrò». Dura la risposta della società: «Skuhravy non può decidere niente. Se vorrà andarsene dovrà trovare una società disposta a sborsare 12 miliardi».

La Under di Maldini oggi a Gerusalemme

ROMA. La Nazionale Under 21 di Maldini è partita ieri da Fiumicino per Tel Aviv. Nel pomeriggio si è trasferita a Gerusalemme dove domani giocherà in amichevole contro Israele.

Csm sui magistrati prestati allo sport

ROMA. Sulla questione dei magistrati «prestati» allo sport, il Csm ha ascoltato per due ore Matarrese, presidente della Figc. Probabile una mediazione: lasciare qualche magistrato soltanto per la fase giudicante, con criteri obiettivi per le nomine e uomini nuovi ogni 4 anni.

Scherma: Nostini lascia dopo 33 anni

ROMA. Dopo 33 anni di presidenza Renzo Nostini si ricandida alla guida della Federscherma. Lo ha annunciato lui stesso: «Ho ravvisato un'evoluzione che mi sembra possa portare alla conduzione federale dirigenti competenti e capaci». Porte aperte per Nicola Granieri, che diventa il favorito alla successione.

Auto: un altro morto sulla pista Daytona

DAYTONA. Il pilota Rodney Orr, impegnato nelle qualificazioni per la 500 miglia, s'è ucciso schiantandosi la Ford Thunderbird contro il muro che delimita il circuito. E' questo il 27° incidente mortale a Daytona dal '59, anno d'inaugurazione.

Atletica: Zerbini squalifica ridotta

ROMA. La commissione d'appello della Fidal ha ridotto da 4 a 2 anni la squalifica del lanciatore veronese Zerbini, che alla vigilia dei Mondiali di Stoccarda risultò positivo al controllo antidoping.

Tennis: Stich in Davis Seles fuori classifica

STOCCARDA. Stich giocherà in Davis fin dal primo turno contro l'Austria. Becker invece salterà il primo incontro. Monica Seles, intanto, che non ha ancora ripreso a giocare, è uscita dal computer della Wta.

CANOTTAGGIO IN PERICOLO

Scafi troppo lunghi bloccati dalla stradale; Romanini protesta col ministro

Il nuovo codice affonda le barche

Chi potrà ancora recarsi sui luoghi di gara?

Il codice della strada si schiera contro il canottaggio, il quale rischia di chiudere bottega se non potrà trasportare le proprie barche in occasione delle regate. Domenica a Torino, infatti, al termine della dodicesima edizione della «D'inverno sul Po», la polizia stradale ha fermato tre veicoli di società lombarde che trasportavano con i loro carrelli le proprie barche: i carrelli non hanno potuto continuare il viaggio perché superavano il limite consentito in lunghezza e i guidatori sono stati multati.

Arturo Cascone, considerato da tutti il «nonno» degli Abbagnale e direttore sportivo della Sisport Fiat, che adesso ospita i carrelli incriminati, commenta così la situazione che rischia di diventare tragica per lo sport del remo. «Le barche del canottaggio sono molto lunghe, si va dagli otto metri di singolo, ai nove di un otto, unica barca divisibile, ai tredici di un quattro di coppia. Se a queste misure si somma la lunghezza del veicolo di trasporto, si superano sempre i dodici metri stabiliti dal codice - precisa Arturo Cascone - e non è assolutamente possibile trasportare le barche. Gareggeremo ognuno a casa propria: sul Po le società torinesi, sul Lago di Como le società lacustri e i fratelloni resteranno a Castellammare. Non c'è altro da fare. E così il canottaggio muore».

Dopo le difficoltà economiche nelle quali naviga lo sport italiano e proprio ora che la Federazione di canottaggio era riuscita a far ospitare gratuitamente i propri atleti negli dalla consorella statunitense per la preparazione preolimpica di Indianapolis, ecco un altro grosso ostacolo che si erge davanti al presidente Romanini.

Già da tempo si erano lamentate situazioni difficili nel campo, ma quanto è accaduto a Torino rappresenta un precedente pericoloso al quale la Fic dovrà cercare di porre rimedio al più presto. «Prima dell'entrata in vigore del nuovo codice (1-1-93 ndr) avevamo chiesto chiarimenti all'ufficio studi e legislazioni del Coni raccomandandoci che il nuovo codice contemplasse il caso del trasporto delle nostre barche - ha commentato Romanini - Visto la situazione attuale, investiro ora del problema direttamente il ministro Costa».

Ad inguaiare la sono remiere sono stati gli articoli 10 e 61 del codice della strada i quali trattano le disposizioni relative ai veicoli eccezionali o trasporti in condizioni di eccezionalità e la sagoma limite dei veicoli stessi. Parte dell'articolo 10 entrerà in vigore soltanto dal 1° luglio prossimo, il che può permettere alla Federazione di far sentire il proprio grido di dolore e chiedere una deroga all'esecuzione nello specifico dell'articolo 61.

In vista dell'organizzazione di manifestazioni internazionali, come il prossimo Memorial D'Aiela a Piediluco, che vede già venti nazioni iscritte e dovendo ora il codice stradale italiano adeguarsi alle direttive Cee prima di temporeggiare soltanto la falla, la Federazione dovrebbe agire affinché si uniformino le norme al riguardo, altrimenti, non solo molto presto si assisterà alla paralisi totale dell'attività sul territorio nazionale, ma nessun atleta straniero potrà più venire in Italia a gareggiare, dovendo abbandonare le proprie barche al confine. Infatti solo in Italia si sono dovuti costruire gli otto in due parti, all'estero caricano addirittura le barche sul tetto dell'auto.

Romano Sirotto

CICLISMO

Con il Trofeo Laigueglia via alle corse in Italia

Chiappucci dà la caccia all'iridato Armstrong

LAIGUEGLIA. Quella di oggi sarà un'edizione super del Trofeo Laigueglia. Il parco concorrenti è da grande classica: l'iridato Lance Armstrong, Chiappucci, Bugno, Argentin, Sorenson, Konishev, Thierry Marie, Arnould, Duclos Lassalle, Le Mond, Rominger, Ballerini, Aldag, Bolts, Ludwig, Tchmil, Jaermann, Museeuw, Jaskula, Furlan, tanto per fare qualche nome. Ma ci anche i mattatori delle prime due corse a tappe europee della stagione: Cassani e Della Santa, vincitori rispettivamente del «Mediterraneo» e della «Ruta del Sol». Con loro anche Bulli, che ha siglato tre vittorie parziali nella prova andalusa. Fra i big mancano solo Indurain e Fondriest (acciaccati, saranno invece al via anche Colagè, Fontanelli e Leoni, distintisi in Sudamerica.

Lance Armstrong, iridato in quel di Oslo, dopo aver rodato la condizione nel Messico, si ripresenta su una scena che è un po' sua, visto che lo anno proprio a Laigueglia iniziò la strada che lo portò all'exploit norvegese. Oggi gli contro alcuni fra i grandi sconfitti proprio dell'ultimo «mondiale»: Museeuw, Ludwig e Chiappucci tutti. In particolare pare che il Diablo si sia ripreso dai piccoli acciacchi che hanno disturbato la sua partecipazione al Giro del Messico.

Questa 31ª edizione della corsa ligure si disputerà su di tracciato forzatamente modificato, dopo che nei giorni scorsi una frana ha impedito il transito della carovana dal Capo Mele. Il percorso resterà immutato per i primi 100 km, poi devierà verso Testico, Caso, Villanova d'Albenga, Alassio e Laigueglia, per un totale di 158 km. Partenza alle 11.15 (arrivo in differita tv su Raitre alle 17). Domani, su queste stesse strade, la replica con la Montecarlo-Alassio. **[m. b.]**

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Alla vigilia della Francia, l'Arrigo lascia aperta una porta a Lentini

Sacchi boccia Zola e Capello

L'Italia è fatta, gli stage non si toccano

Arrigo Sacchi nelle convocazioni bada più alla capacità di inserimento che alle prove in campionato

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Caro Zola, e tu, carissimo Massaro. Oggi è no.

Comincia così, con un garbato ma fermo rifiuto, la prima epistola dell'anno santo. L'Arrigo di Coverciano pesca dal suo catechismo e recita in pubblico brani alati. Domani, a Napoli, si gioca Italia-Francia. La tappa inaugurale della marcia verso l'America. Di solito, per vincere il Mondiale è richiesta una sconfitta proprio con i francesi: nell'82 ci pensammo noi (2-0 a Parigi), nell'86 fu il turno dell'Argentina (2-0 a Parigi), nel '90 si offrì la Germania (2-1 a Montpellier). Tre ko per tre titoli. Provvedere, per favore. Sacchi ammicca.

Come formazione, si riporta da coloro che il Mondiale lo hanno conquistato sul campo. I cambi concordati (tre più il portiere) dovrebbero garantire spazio a Minotti, Coppioli e Silenzi. Minotti ha brutto vizio (ogni tanto fa gol) e per questo sembrava spacciato: le qualità tecniche e umane hanno però fatto breccia nel cuore del commissario. Il futuro di Coppioli è legato ai recuperi di Lentini e Bianchi. Per l'Arrigo, è più facile che ce la faccia il milanista (testuale: «Lo aspetterbo). Quanto a Pennellone, saranno guai se non ritorna in fretta l'implacabile sparviero che era prima del primo stage.

Gli Zola e i Massaro non rientrano nei piani. Di buffo c'è che il gioco non è (ancora) fatto, ma i giocatori sì. Quasi tutti. Il quasi è un deferente omaggio alla Fifa. In sintesi: il terzo portiere andrà compreso nella rosa dei 22 (da comunicare entro il giugno), oppure lo si potrà isolare a più di lista, pronto all'uso? In questo caso, crescerebbe un posto. E allora uno Zola che continuasse a esprimersi su questi livelli, potrebbe anche rientrare nel giro. Per il 23 o 24 febbraio, Blatter ha convocato a New York i ct finalisti. Sapranno. Sapremo.

«La mia Nazionale è fondata su Roberto Baggio - pontifica Sacchi -. Mi ben ricordo, Baggio e Zola giocarono insieme a Foggia, contro Cipro. Baggio nel suo ruolo, più esterno. L'operazione fallì. Dopo Baggio, viene Mancini. Dunque... Massaro lo conosco come le mie tasche. Fu io a impostarlo da attaccante. Lo seguo con affetto, ma non va di illuderlo. Cerco elementi che integrino». Il dado, come si dice, è tratto.

Fedele nei secoli a un calcio dinamico, nemico giurato di tutto ciò che è statico, specialistico, settoriale, l'Arrigo si lancia poi in un'accorata difesa dei Signori centrocampista: «Vero, il ragazzo è un fior di cannoniere, ma con me lunge da laterale sinistro, alla Evani. Questo perché, da quando ho scelto la carriera dell'allenatore, ho sempre pensato a un football globale e totale, dove tutti sappiano fare tutto. Se Signori mi segna un gol in meno, ma la squadra uno in più, io sono felice e in pace con me stesso». La religione di Sacchi non è il buddismo: è l'olandesite. I rischi fanno parte del suo look, come occhiali e cappellino.

Da Napoli in avanti, tappi taduno e ogni collaudo serviranno a scaldare il motore e definire il Sacchi chiede sacrifici e fioretti in cambio di un paradiso che, per soldi profusi, alberghi requisiti e proclami matarrpsiani, dovrà per forza terrestre, a americano. Lo stage del 5-7 aprile è, dunque, confermato. Anche se Valentini, il braccio destro del presidente, ci aggiunge un «per ora» che è tutto un programma. Di ritorno dal Kenya, Sacchi ha fatto dell'ammutinamento di Capello. Ma i patti, sospira, erano chiari: ci si vede almeno una volta al mese. L'eliminazione di Milan e Juve dalla Coppa Italia ha portato all'ennesimo esproprio. Non ha dubbi, l'Arrigo, adesso che fa il ct (prima, in compenso, ne parecchi): la Nazionale reca più vantaggi che svantaggi. Sarà.

Il Milan non si arrende. Anzi. Sentite il vicepresidente Galliani: «Decisione incomprensibile, quello di Sacchi è un vero e proprio abuso. Alla prossima assemblea di Lega, venerdì, ne sentirete delle belle». L'anno mondiale comincia bene. Intanto, azzurri anche i diaconi della parrocchia berlusconiana. Contento o infastidito? chiediamo al ct. L'Arrigo guarda l'orologio. Tempo scaduto.

Roberto Beccantini

LA PRIMA NAZIONALE DEL 1994

*Contro la Francia possibili cambi più il portiere

Signori torna in corsia

L'Italia con il superbomber all'ala

FIRENZE. Attaccanti azzurri, brutto mestiere. L'Arrigo da tempo fa capire di aver scelto, anche se poi il campionato gli scompiglia le Casiraghi gioca anche a Napoli, ma è in crisi nella Lazio. Corroso nei nervi, bofonchia rabbia e mezze fughe davanti ai taccuini affamati. Così fulmina chi lo insegue per chiedergli i motivi del rilancio dei biancazzurri con un: «Chiedeteli a quelli che giocano». Lui si dovrà «accontentare» della maglia azzurra a Napoli.

Ma per un bomber amaro e in crisi n'è un altro ritrovato. Beppe Signori è tornato a fare passerella a Coverciano. E' lui l' del gol, 13 partite altrettanti colpi vincenti. E' il bomber, anche se il ct continua a riproporgli il ruolo di punta decentrata. Signori accetta tutto. Si sente quasi miracolato e confida a basso : «Quando giocavo, passando da un infortunio a un altro, vedevo tutto nero e finivo col pensare solo cose brutte, anche che non sarei più tornato quello di prima».

Un retroscena delicato della vita di questo ragazzo che sembrava avere smarrito il sorriso. Un solo attimo, poi Signori è tornato bomber, al punto di accettare il ruolo di possibile argine all'inarrestabile Milan: «Tocca a noi. Domenica affrontiamo la squadra più forte del campionato. Sarà l'occasione giusta per verificare l'esatto valore della Lazio. Se il Milan dovesse vincere, allora il problema scudetto sarebbe già risolto. In contrario... ne riparleremo».

Si vorrebbero, ancora una volta, i suoi gol: «Sono tornato, segno, mi diverto e poi ho giocato così poco da avere dentro di me una forza incredibile, superiore anche a quella dei miei compagni. Ma non potrò essere solo io a fermare il Milan, ci sarà bisogno di tutta la squadra».

Quei momenti bui riaffiorano per un attimo: «Ma maturato anche psicologicamente, soffrire mi ha fatto più forte. Lo scudetto? Per vincerlo ci vuole continuità, io per il momento mi accontento così». Almeno la classifica cannonieri? «Vediamo quello che viene: ci sono tanti attaccanti bravi come Baggio e Fonseca che sono arrivati in vetta, e possono restarci».

Sente di aver riconquistato il mondo, di aver allontanato i fantasmi ed è così felice da voler accarezzare tutti quelli che gli sono stati vicini: «Da quando c'è Boskic è cambiato tutto, è lui che ha dato la svolta, anche a mio favore. E poi c'è Gascoigne. Io l'ho sempre difeso, anche nei momenti difficili. E' un tipo particolare ma anche un giocatore che sa guidare una squadra».

Ormai niente può largli male, niente può scorticargli i nervi fino a farlo infuriare, neppure le polemiche sul suo impiego tattico. Lui, re del gol, utilizzato quasi da mediano esterno: «Questa domanda mi ha scocciato. E comunque non mi sento certo sacrificato. Quel ruolo l'ho già ricoperto. Vorrà dire che passerò alla storia del calcio come uno che sapeva fare di tutto». Ritrova anche l'antica allegria: «Comunque oggi possiamo festeggiare, in Nazionale c'è Signori il giocatore e non più Signori lo spettatore. Ho sognato la mia terza tripletta in carriera e, sapete bene, per un attaccante i gol sono come una droga».

Gli chiedono tutti di Zoff che venne licenziato dalla Juve dopo che si era preso delle belle soddisfazioni centrando le Coppe: «Uno come lui, per i risultati che ha conseguito, dovrebbe essere sempre riconfermato». Anche nella Lazio? Signori diventa meno scoppiettante: «Non so cosa deciderà il presidente, dico solo che quest'anno abbiamo l'obiettivo di far meglio della passata stagione e di centrare la Uefa»

Alessandro Rialti

I SEI CHE HANNO FATTO 13

	MINUTI GIOCATI	PARTITE		MINUTI	GOL TOTALE			CALCI PIAZZATI	
						DI SINIS.	DI TESTA	RIGORI	PUNIZ.
SIGNORI	1117	13	13	86	-	11	2	3	2
FONSECA	1527	17	13	117	9	2	2	5	-
SOSA	1738	20	13	134	1	10	2	1	1
SILENZI	1956	22	13	150	11	1	1	4	2
BAGGIO R.	2040	23	13	157	7	3	3	2	-
BRANCA	2067	23	13	159	-	12	1	6	1

ZOLA I NOMI BRUCIACCHIATI

«Quei due sono bravi ma basta con le novità»

FIRENZE. Sacchi promuove e boccia a suo piacimento. non è solo: anche i suoi allievi hanno imparato bene la lezione. Talvolta promuovono, più spesso bocciano. Chi? Tutti quei colleghi che campionato e critici vorrebbero in Nazionale.

Zola fa faville col Parma? Il milanista Rossi è imbattuto da 733'? Complimenti e nulla più: il clan azzurro chiude loro le porte. Sacchi lo annuncia, Baresi e soci allineano. «Il gruppo è questo, non c'è più spazio per le sorprese» dicono in coro gli eletti. Insomma, cari Zola e Rossi mettetevi il cuore in pace. I Mondiali guardateli in tv.

Persino i compagni di squadra dei potenziali azzurri rifiutano il ruolo di sponsor. Sentite Baresi: «Rossi è molto bravo ma qui in Nazionale sono da due anni portieri altrettanto meritevoli. Lui sta facendo bene, ma non è facile, neppure per un record- come Sebastiano, entrare nel giro». E per chiudere definitivamente ogni speranza al compagno aggiunge: «L'Italia abbonda di bravi numeri 1». Insomma: lontano dallo spogliatoio quotidiano, lontano dal cuore.

Che farà Rossi? Si ribellerà al suo capitano? Nell'attesa, ascolti Pagliuca. Anche il portierone doriano si limita ai convenevoli. Per il resto caldeggia la candidatura di... se stesso e Marchegiani: «Sacchi ha fatto scelte precise, che finora, mi pare, non l'hanno deluso. Cambiare tanto per fare, per giunta con i Mondiali alle porte, non avrebbe senso. A comunque preme soprattutto che fra i pali azzurri ci sia il sottoscritto». E chiude con raccomandazione a chi sogna un posto al sole: «Le scelte del ct vanno rispettate».

Anche a dispetto del campionato? «Certo - interviene Signori - ormai il gruppo-base è formato. Altre rivoluzioni, secondo me, non sono ammesse. Sacchi ha sempre convocato gente che faceva e fa al caso suo». Come dire che Rossi o Zola, a dispetto dei trionfi in campionato, sono comunque tagliati fuori. ha deciso il mister, così sia.

Ma sotto sotto, non ci sarà un po' di gelosia, o il timore di rimettersi il posto? Cappioli non dice lo fa capire: «Io sono ben felice di essere qui e sarei bugiardo se dicessi che al mio posto preferirei vedere un altro. Sacchi in base ai suoi schemi. Rispettiamolo».

Solo Mancini e Minotti credono che Zola (nella foto) potrebbe trovare posto in Nazionale

Silenzi fa spallucce: «So bene che ci sono altri meritevoli della maglia azzurra, ma credetemi è l'ultimo dei miei problemi. Per me è importante soltanto far parte di questo gruppo».

Giocatori quindi insensibili? Non tutti. Mancini esce fuori dal e sembra sincero. Lui che più di altri, con l'eventuale ripescaggio di Zola, ci rimetterebbe: «Zola è un bravissimo giocatore e un bravo ragazzo. Meriterebbe la Nazionale. Così come Lombardo. Ma io non l'allenatore...» conclude allargando le braccia, quasi dispiaciuto di aver diretto interessato sentitamente ringraziera. E farà anche dopo le parole del compagno Minotti: «Zola è eccezionale, ha per meritare la Nazionale. Certo capisco anche l'imbarazzo di Sacchi: in quel ruolo ha già Baggio e Mancini, mica due tipi qualunque...». Al piccolo fantasista non resta altro che rassegnarsi? «No, assolutamente - replica il capitano del Parma - le decisioni del ct vanno rispettate, e penso che per le sue potenzialità Zola può giocarsi la maglia azzurra al pari di Baggio e Mancini. La strada che porta alla Nazionale non è ancora chiusa. E Sacchi deve pensare a premunirsi».

Già, ma i conti maestro Sacchi e il resto dei suoi allievi chi li fa? il campionato distribuisce bei voti, lorn bocciano.

Brunella Giullini

IL GIOCHERA'

Andrea non è turbato per la preferenza a Casiraghi: «Nel Toro sono abituato convivere con i problemi»

Silenzi pronto a un esordio con fischi

«A Napoli non mi amano, ma l'importante è essere qui»

FIRENZE. Gioca o non gioca? Silenzi guarda i cronisti che lo circondano e brucia tutti: «Guardate che giocа Casiraghi...». Non ha ancora parlato con Sacchi, ma certe cose si sentono sulla pelle. L'attaccante granata però (ma non lo dica) sente anche che nella ripresa potrà finalmente avere la sua chance. Certo, è arrivato alla Nazionale grazie a una pioggia di gol, come si è messo addosso la maglia azzurra ecco che qualche cosa si è inceppato. E non basta: per un Casiraghi che vede le gare in panchina c'è un Signori clamorosamente rilanciato. Neppure questo scuote più di tanto il placido Silenzi: «Io queste cose già le sapevo. Casiraghi sta in panchina nella Lazio, ma a Napoli sarà lui a giocare. E Signori è tornato quello di sempre, un uomo da vertice della classifica cannonieri».

In fondo Silenzi, giura, va bene così: «Vivo serenamente la vigilia, tranquillo come lo sono in tutte le cose della vita».

Certo lo fanno soffrire quei gol mancati proprio adesso che lo avrebbero potuto portare in volo al posto di titolare: «Può capitare, non si può segnare ogni domenica. Ci sono momenti prolifici e altri nei quali bisogna esser felici di rendersi utili nel contesto della squadra». La vita in azzurro è comunque bella, anche se c'è da prendersi solo uno scampolo di gara: «Per me era già importante essere richiamato. Dite che sono in alternativa a Casiraghi, ma lui è qui da tempo, io solo alla terza chiamata».

Sarà per la faccia eternamente triste che qualcuno continua a chiedere se non gli sta pesando, come una zavorra, il difficile momento del club granata: «Non credo, Sacchi più che al campionato guarda a come uno si cala nei suoi schemi. Per quanto mi riguarda ci ho fatto l'abitudine. Convivo con i problemi del Toro. Per noi granata è un fatto normale. Quando entriamo in campo non pensiamo certo se arriverà lo stipendio o se avremo un nuovo presidente. Siamo un gruppo, questa è la cosa più bella». E annuncia: «Io ho il contratto fino al '95, eppure spero solo che la possa risolvere tutti i suoi problemi per arrivare, magari, a un prolungamento. Se andranno nel verso giusto, il Toro reggerà la concorrenza anche delle big».

Intanto pensa a questa prima occasione, ai minuti che potrà giocare a Napoli contro la Francia: «Cercherò di eseguire ogni più piccolo dettaglio chiestomi dal ct. Il pubblico? Be', torno in una città dove sono stato due anni, belli e brutti. Visto come sono stato accolto campionato non credo che i napoletani mi riempiranno d'applausi anzi. Se vede che continuo a non essere ben . Però rappresenterò l'Italia e questo potrebbe cambiare la situazione». **[a. rial.]**

Andrea Silenzi spera di poter prolungare presto il suo contratto con il Torino in scadenza nel '95. «Superati questi problemi potremo tener testa anche alle grandi della A»

POLEMICA

Per i fatti di domenica

Mancini-Cappioli un'accoppiata contro gli arbitri

FIRENZE. Arbitri ancora nel mirino. Sono Mancini e Cappioli a insorgere. Comincia il capitano della Samp, cui brucia la sconfitta di Parma: Mancini non ha digerito la decisione di Collina di annullargli per fuorigioco, sull'1-0, il gol che avrebbe, secondo il doriano, steso definitivamente il Parma: «Non parlatemi della moviola, non conta nulla. Chiedetelo semmai a Casarin. Comunque resto della mia idea: quella rete era valida, l'arbitro ha sbagliato. Capita, d'accordo, ma tutto questo non fa piacere. Inutili gli stage delle giacchette nere? Non so. Forse sono importanti, o no. Certo qui ognuno tira l'acqua al proprio mulino».

E Cappioli: «E' periodo sfortunato per la Roma. I falli ci sono e si vedono in tv. Mi auguro che la società faccia qualche passo ufficiale, siamo stati fin troppo penalizzati. Per colpa di certe decisioni arbitrali abbiamo perso punti importanti». **[b. c.]**

Panucci torna a casa

Giornata nera per Baresi: rischia il forfait

FIRENZE. Panucci non l'ha fatta, una visita lampo a Coverciano poi è tornato a casa. I medici della Nazionale hanno riscontrato al difensore rossonero (sostituito dal granata Mussi) una nevrite alla gamba sinistra.

Altri allarmano Sacchi: ieri si sono allenati a parte Mancini, per guai muscolari, e Donadoni, che risente di una forte contusione al ginocchio sinistro. La situazione del centrocampista del Milan è quella che preoccupa più: la sua presenza nell'amichevole di domani a Napoli contro la Francia (or. 20.30, diretta su Rai 1) rischia di essere compromessa.

Ieri Sacchi si è incontrato con Maturana, ct della Colombia. I due hanno cenato insieme a Coverciano, presente anche il tecnico della Fiorentina Claudio Ranieri. Stasera invece azzurro incontrerà Bianchi e Lippi nell'albergo napoletano che ospita la Nazionale.

EDILIZIA RESIDENZIALE CONVENZIONATA

IL PIACERE DI ABITARE UN "ATTICO"

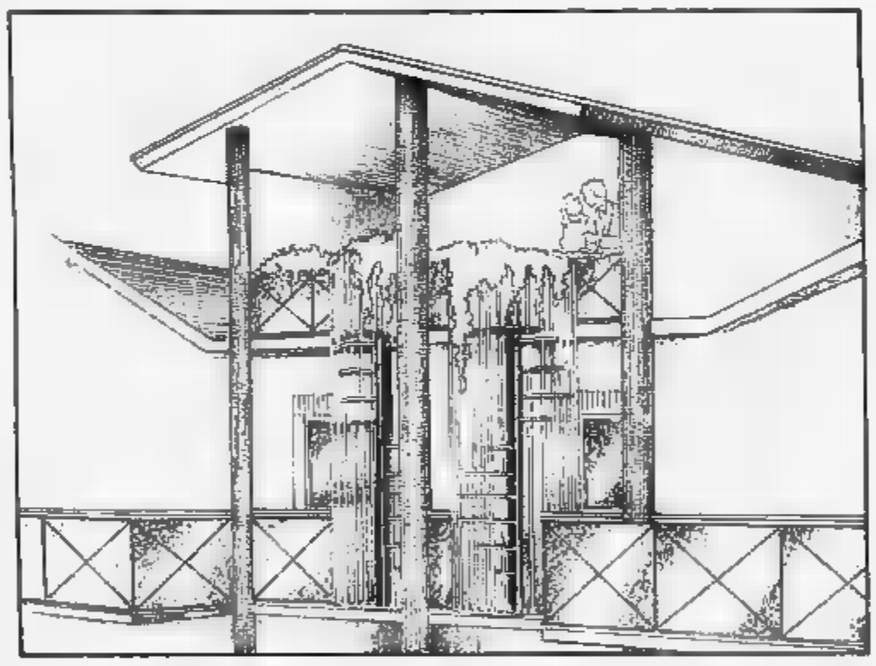
NICHELINO

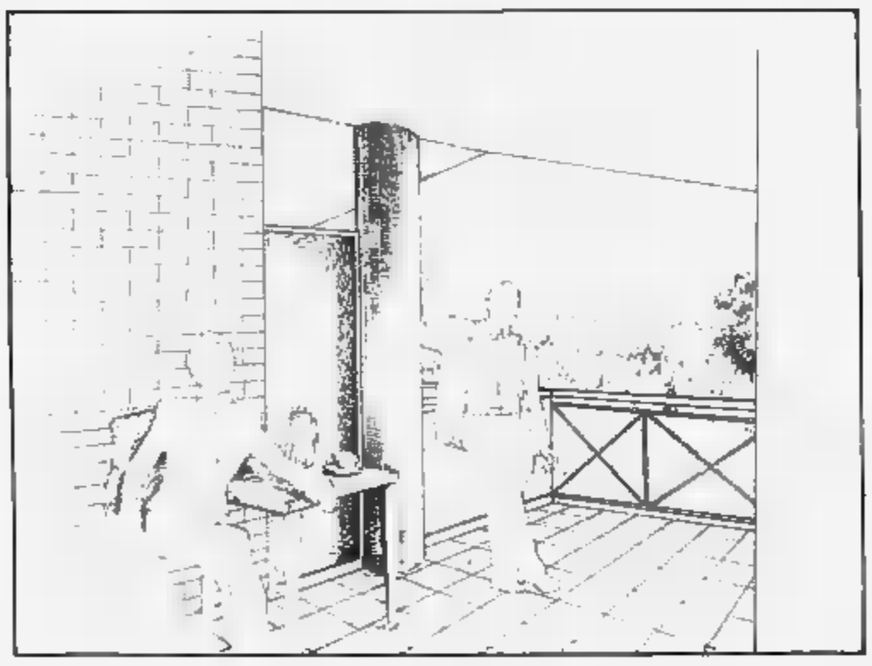
VIA XXV APRILE angolo VIA DEI CACCIATORI

A Nichelino, a due passi dalla Palazzina di Caccia di Stupinigi, vicino al Parco del Sangone ed allo svincolo della Tangenziale sta sorgendo il complesso residenziale ***La Rotonda Debouché***. Una realizzazione di alta qualità architettonica nella progettazione, nella realizzazione (in tradizionale con facciate in paramano, serramenti in legno, doppi vetri), nell'inserimento urbanistico con ampie zone di verde condominiale.

LA ROTONDA DEBOUCHÉ

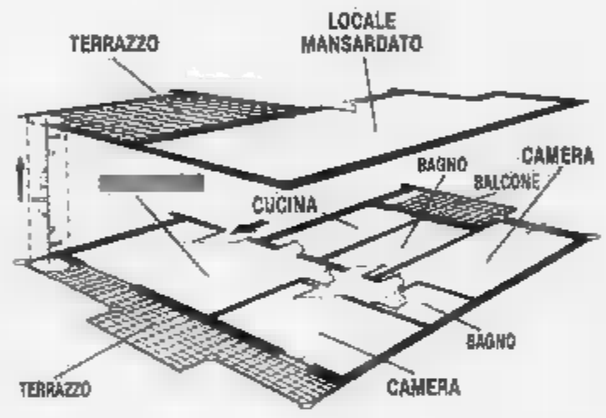
• PREZZI CONVENZIONATI CON IL COMUNE DI NICHELINO
• MUTUI AGEVOLATI DELLA REGIONE PIEMONTE (Legge 4578/78)
• MUTUI INTEGRATIVI CON PIANI DI AMMORTAMENTO PERSONALIZZATI

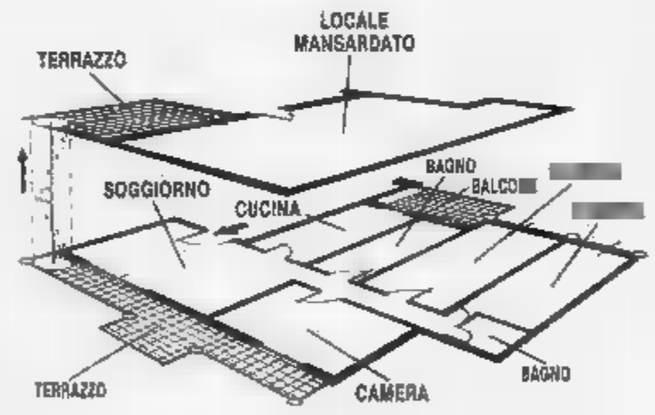




Gli **appartamenti**, arieggiati su due fronti, accuratamente rifiniti e dotati di riscaldamento autonomo a metano sono disponibili, agli ultimi piani, nelle seguenti tipologie:

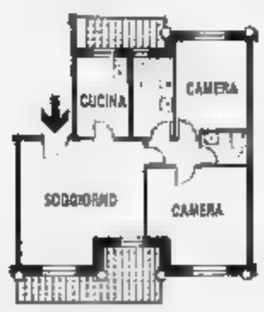
- soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, balconi e, al piano superiore, splendido terrazzo con ampio locale mansardato.
- soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, balconi e, al piano superiore, splendido terrazzo con ampio locale mansardato.





Ai piani intermedi sono ancora disponibili **appartamenti** composti di:

- soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi.
- soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi.



- box auto (facoltativo).

PREZZO CONVENZIONATO CON IL COMUNE LIRE 1.870.000 AL MQ

REALIZZAZIONE

IMPRESAROSSO

Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco & Figli SpA

CONSORZIO EDILIZIA INDUSTRIALIZZATA

SPAI

Società per le attività immobiliari

Informazioni e prenotazioni in cantiere
a Nichelino in Via dei Cacciatori, 15.
Tutti i giorni, sabato compreso.
Tel. 011/ **62.72.233 - 81.27.177**

BEST OLIVER
MODA DONNA
Super saldi
P.tta Madonna degli Angeli 4/B
ang. Via Carlo Alberto - Torino
Tel. 531.386
Eff. Dom. Legge 80

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 15 Febbraio 1994 pag. 35
via Marenco 32, telefono 65.681

BEST OLIVER
MODA DONNA
Le migliori firme del prêt-à-porter
P.tta Madonna degli Angeli 4/B
ang. Via Carlo Alberto - Torino
Tel. 531.386

Il Comune: «Da Ici e tassa raccolta rifiuti recupereremo 36 miliardi»

E' un computer lo 007 anti-evasori

Nasce l'anagrafe elettronica dei tributi

Si chiamerà «Anagrafe tributaria comunale» ed è lo strumento con il quale Palazzo Civico schederà tutti gli immobili cittadini per smascherare gli evasori fiscali. L'hanno annunciato i funzionari delle Imposte e Tasse ai componenti la commissione Bilancio perplessi di fronte al documento finanziario elaborato dall'assessore Giorgio Donna che, tra le altre cose, prevede per il '94 di recuperare 36 miliardi di tassa raccolta rifiuti e Ici mai versati alle casse municipali.

«Spiegateci come sarà possibile» è stata la richiesta di Elsa Fornero, presidente della Commissione. Una richiesta suscitata anche dalla precisazione dell'assessore: «Se la caccia sarà infruttuosa, ricordiamoci che abbiamo tempo fino al 30 novembre per ritoccare la tariffa per la raccolta rifiuti, tra le più basse d'Italia, e l'aumento sarebbe retroattivo al 1° gennaio». «Una ragione in più per capire la serietà del tentativo - aveva obiettato Elsa Fornero - perché se va male a pagare di più saranno i cittadini che già pagano».

Guidati dal dottor Suita, i funzionari dell'Ufficio Imposte e Tasse hanno ricordato che entro il 30 settembre la legge impone agli amministratori d'immobili di fornire gli elenchi delle proprietà amministrate e degli occupanti. Il Comune è intenzionato ad approfittare di questa scadenza per imporre ai professionisti, con un'ordinanza del sindaco, di fornire anche l'indicativo numerico per ogni alloggio, incombenza già introdotta dalla legge anagrafica.

Gli alloggi di un condominio sono oggi indistinguibili dall'altro. Dando un numero ad ognuno di essi si annullerebbe la causa principale della coda che, ogni anno, mette in fila 5-6 mila persone per protestare contro l'ingiusta tassa sui rifiuti. «Protestano - spiegano al Comune - perché quando un cittadino ci comunica di essersi trasferito, ad esempio, dall'alloggio di un condominio di corso Traiano a uno di corso Vercelli, non sapendo in quale appartamento è andato ad abitare può accadere che gliene venga attribuito un altro della stessa casa, magari più grande di quello dove realmente abita e quindi con una tassa maggiore». Con l'indicativo numerico la possibilità di equivoco si annulla.

Va da sé che l'introduzione del numero servirà a poco se gli uffici di corso Vittorio continueranno a lavorare con penna e calamaio per registrare le circa 70 mila variazioni annuali legate alla tassa raccolta rifiuti, alla tosap, all'Iciap o alle tasse sulla pubblicità. I computer, oggi usati solo per stampare le bollette, entreranno in tutti gli uffici. Accadrà così che la comunicazione del cambio di residenza fatta dal cittadino all'anagrafe verrà automaticamente «girata» alle Imposte e tasse che altrettanto automaticamente potranno aggiornare lo imposto.

I dati che saranno chiamati a fornire gli amministratori d'immobili permetteranno di scoprire tante altre cose: ad esempio se in un edificio ci sono attività artigianali, chi sono i proprietari o i semplici affittuari di alloggio con ricadute immediate sulla caccia agli evasori dell'Iciap, ma anche delle altre tasse comunali, o di chi ha pagato meno o per niente l'Ici.

Come arriva il Comune a calcolare miliardi d'imposte evase? Venticinque miliardi sono a carico dell'Ici ed è un conto per difetto. A livello nazionale l'evasione è del 30 per cento. Per tenersi dalla parte della ragione i tecnici hanno ipotizzato che a Torino l'evasione sia del 5 per cento siccome l'introito '93 è di 448 miliardi il resto è presto fatto. Gli altri 11 miliardi sono a carico della tassa raccolta rifiuti che porta nelle casse del Comune 107 miliardi e che dovrà salire a 118 con il recupero dell'evasione. Che qualcuno non paghi è certo: i contribuenti a ruolo sono 380 mila, ma le unità immobiliari a Torino sono 420-425 mila.

[b. min.]

L'assessore comunale a Bilancio e Tributi **Giorgio Donna** avvia la campagna

GLI INCASSI DEL MUNICIPIO

	1993	1994
ICI	245[*]	474
RACCOLTA RIFIUTI	107	118
ICIAP	49	45
TOSAP	23	35
PUBBLICITA'	9	20
ADDIZ. EN. ELETTR.	13	13
RACC. ACQUE	14	12
VARIE	21	17
TOTALE	481	734

[*] IL 4 PER MILLE DI QUANTO INCASSATO E' ANDATO ALLO STATO

Si spegne la tradizione in città

I giostrai lamentano incassi striminziti «La gente viene ma non spende» e molti vorrebbero tornare negli spazi più ampi della Pellerina

Magro Carnevale al luna park

E' che sottile e insinuante una vena malinconica il Carnevale l'ha sempre avuta, ma quest'anno in piazza d'Armi si può respirare qualcosa di più. Il luna park sembra solo, quasi desolato. Sfuvillano luci, ma i sorrisi si spengono in fretta sui volti dei giostrai.

«Va malissimo» sintetizza Giulio Bodino mentre contempla il suo tunnel del buon umore, giostra antica di quarant'anni con legni e stucchi. «La gente viene, il luna park piace sempre, ma non spendono. Il bello delle giostre è anche questo: si può stare qui ore, divertirsi e non spendere». Lui carnevali ne ha vissuti tanti: festosi, attesi. Ma da tempo a Torino non è più così. «Per forza: non c'è nulla di organizzato, nulla di publico. Solo in corso Traiano si fa qualcosa e lì la gente arriva a migliaia».

Serafico Carlo Piccaluga, generazioni di giostrai felici d'essersi: «Sabato e domenica le famiglie arrivano in massa, ma sulla giostra sale il bambino». Nel febbraio del '46 con la città che appena ricominciava a respirare dopo la tragedia della guerra Carlo Piccaluga era già un giostraio e allora il carnevale aveva un sapore di divertimento catartico dopo tanti bui. Spiega: «Da 15 anni il carnevale si è lasciato morire. Quello vero era in piazza Vittorio, poi ci hanno mandati alla Pellerina. Eravamo scontenti, invece quella era buona soluzione. Ma sul più bello ecco la novità: tutti in piazza d'Armi». Laconico: «Qui è piccolo, isolato, senza parcheggio».

Neppure Giulio Bodino, rappresentante dell'Asva Confesercenti, è soddisfatto: «Siamo 200 famiglie in uno spazio troppo angusto. Speriamo che, come prevede il piano regolatore, sia possibile tornare alla Pellerina l'anno prossimo».

Racconta: «Paghiamo un forfait di luce anche per i giorni in cui piove e non viene nessuno, poi 32 mila lire al mese per la raccolta rifiuti, 45 per l'acqua e poi il suolo pubblico, la Siae». Sospira: «E' dura, ma il nostro è un lavoro magico».

Giovedì era giovedì «grasso», il clou Carnevale, ma Gustavo Bosatto la giostrina a piovra ha incassato solo 30 mila lire. E domenica sul luna park gremito di famiglie e bambini in maschera è arrivata la nevicata a rovinare la giornata. Sospira: «La Fiat, la cassa integrazione, la televisione che racconta solo disgrazie e la gente si deprime. Tutto toglie la voglia di divertirsi. Trent'anni fa una corsa costava 100 e 200 lire, adesso 2 mila lire, ma guadagnavo di più allora».

Allora il carnevale è morto? Giura di no Daniela Piazza presidente della Famija turinèisa. «In giro per il Piemonte è vivissimo e vegeto; migliaia di persone a Chivasso, Ivrea, San Mauro. Ma anche a Torino si festeggia ancora, basta pensare a corso Traiano dove l'anno scorso erano 200 mila. Noi siamo andati a decine di feste private, a scuole, case di riposo». Azzarda: «Forse i torinesi preferisce divertirsi senza esibizione, quasi si vergognasse di sorridere in tempi difficili».

Gianduja è appena uscito dal Cottolengo dove ha incontrato gli ospiti: «E' sempre una fortissima emozione». Cerca una spiegazione alla difficoltà del luna park: «Forse è perché le giostre ci sono tutto l'anno così il desiderio e l'attesa si spengono». Aggiunge: «Ma il carnevale è ancora vivo; malgrado le difficoltà lo spirito resiste e la gente ha ancora tanta voglia di stare insieme».

Marina Cassi

Anziani e bambini i più colpiti da mal di gola e spossatezza. Rimedi: «Stare a letto»

Il freddo russo ci porta l'influenza

Centinaia le chiamate alla Guardia medica

L'arrivo del freddo dalla steppa russa, che ha abbattuto la mite temperatura dei giorni scorsi, ha portato tanta influenza. Molti cittadini si sono rivolti alla guardia medica sabato e domenica, non potendo ricorrere ai sanitari della mutua. Sabato sono stati più di 700, domenica 600. In particolare le chiamate erano per anziani e per bambini. Le persone che risultavano più colpite e che erano in assistenza sono state ricoverate.

Tari, molte le assenze negli uffici e nelle fabbriche. Non si hanno notizie delle scuole, perché quasi tutte erano chiuse per il carnevale. La verifica si avrà domani, alla ripresa delle lezioni.

I sintomi sono quelli classici: mal di gola, malessere diffuso, debolezza, nausea. Sovente si manifesta anche con conati di vomito. In alcuni casi può provocare attacchi di diarrea. La durata è in media di cinque-sei giorni. Rimedio primo: stare a letto, evitare di fare i coraggiosi.

Le persone anziane sono come sempre le più a rischio. In particolare quelle che lo scorso autunno non hanno fatto il vaccino antinfluenzale. La dottoressa Angela, responsabile del servizio di Igiene e profilassi della Usl, ricorda che a ottobre e a novembre è stato distribuite in città 32 mila dosi di vaccino antinfluenzale. «Di più non potevamo fare, perché i nostri fondi purtroppo erano limitati». E il vaccino era in libera vendita nelle farmacie.

Questa ondata influenzale appare inconsueta, perché di solito arriva a dicembre o a gennaio. Oppure a marzo. E' probabile che la causa sia la variabilità del tempo e questo freddo improvviso.

Conferma il dottor Pasquale Ciaramella, ispettore sanitario all'ospedale Amedeo di Savoia: «A febbraio succede di rado che ci siano così tanti casi di influenza. Chi è colpito se ne accorge subito dalla difficoltà di respirare. Attenzione però a non vedere sempre l'influenza: a volte potrebbe essere solo un robusto raffreddore. Vi è un'ondata di ritorno del male che aveva colpito la città a gennaio. Comunque non c'è nulla di grave. Si può curare benissimo con gli antibiotici».

Quale precauzione per anziani e bambini si suggerisce il vecchio metodo: premunirsi contro i cambiamenti di temperatura. Stare al caldo ed uscire il meno possibile può essere una buona difesa.

E' un piccolo sacrificio, tanto più che gli esperti della meteorologia assicurano che tra pochi giorni l'aria tiepida del Mediterraneo caccerà il gelo siberiano e il termometro tornerà ai livelli di stagione.

[g.dol.]

SOTTOZERO

Ed ora attenti al gelo

Dopo diversi giorni di sole e temperatura mite, l'ondata di gelo giunta dalla Russia ci ha fatto ritornare brutalmente nel cuore dell'inverno. Assieme alla spruzzata di neve di domenica sera il termometro è sceso nella notte a meno 2,2 gradi; a mezzogiorno era risalito appena a +0,5. Sulle strade delle colline le neve è rimasta gelata a lungo e si è circolato con difficoltà. Situazione peggiore sulle strade della provincia, specialmente nelle vallate alpine, dove è nevicata è stato più abbondante. Le strade si sono ridotte ad una lastra di ghiaccio e vi sono stati numerosi incidenti. Auto sono finite fuori strada ad Avigliana ed in Val Sangone, mentre al Colle del Lys i vigili del fuoco sono dovuti intervenire in aiuto ad automobilisti in difficoltà. In montagna il freddo è stato pungente raggiungendo i 12 sotto zero a Bardonecchia, Sauze d'Oulx e Cesana.

Rispetto a Milano, Roma e Firenze un posto auto a Torino costa la metà, ma molti preferiscono la strada

Garage, orari corti e prezzi alti

I titolari: «Obbediamo a una circolare del sindaco»

L'osservazione non fa una grinza, apparentemente: «Perché le autorimesse non tengono aperto fra le 12 e le 14? Chi torna a casa per colazione non lascerebbe l'auto per strada contribuendo ad appesantire il traffico».

Seconda osservazione: «Se le tariffe delle autorimesse fossero più basse la gente non avrebbe trasformato le strade o i viali in garages diurni e notturni».

Gian Piero Patria, dal 1958 direttore dell'Apat, l'Associazione provinciale autorimesse, come dire poco meno di 400 associati con 40 mila posti auto, non si scompone: «Incominciamo con l'orario. C'è un'ordinanza del sindaco: nei giorni feriali l'apertura dei garages va dalle 6 alle 12 e dalle 14 all'una di notte, nei festivi dalle 6 alle 12 e dalle 19 all'una di notte. Certo può capitare che qualcuno riduca gli orari, per esempio limitando il mattino della domenica a solo tre ore, dalle 6 alle 9: ma di pecore nere è pieno il mondo. Se poi un garagista vuole dare più opportunità ai clienti, è una sua scelta, che va ovviamente compensata».

Gian Piero Patria non ha dubbi: «L'automobilista che protesta per dover lasciare l'automobile in strada all'ora di pranzo sappia che costringerebbe un lavoratore - titolare o dipendente - a passare anche le due ore della pausa pasto in un sotterraneo. E se volesse l'apertura domenicale continua, aumenterebbero anche i costi da ribaltare sul cliente, costi che sono stati ridotti qualche fa proprio istituendo l'orario».

Tariffe. Qui il discorso, per l'Apat, è ancora più semplice. Rispetto agli automobilisti di Milano, Roma o Firenze, il torinese è ultrafortunato: il posto auto costa la metà. «Noi - spiega Patria - da tempo calcoliamo annualmente il costo generale di gestione per metro quadrato, tenendo conto di una serie di voci: canone di locazione, assicurazioni, raccolta rifiuti, tinteggiatura locali, luce, telefono, acqua, dipendenti, revisione estintori, incombenze amministrative, spese contabilità e generali. Nel '94 è di 25.841 lire a metro quadrato, base sulla quale è possibile calcolare il canone mensile per i diversi modelli di auto».

Così Panda (4,935 metri quadrati) dovrebbe pagare, in media, 125 mila lire, Uno 143, una Golf 158, una Tipo 171, una Regata 179, una Thema 205, e 214 mila una Volvo 740. Prezzi medi, sottolinea Patria, perché l'ubicazione delle autorimesse (centro e periferia) porta mutazioni.

Aggiunge: «Da una parte ci lamentiamo per le auto abbandonate in strada e sui viali, dall'altra ricorriamo a prescrizioni gravose per chi ricovera le auto solo durante il giorno (a ore, come accade in centro) in modo occasionale: non è un controsenso?». Che la gestione di un'autorimessa non sia un grande affare lo prova un dato, secondo l'Apat: negli ultimi tre 95 garages pubblici hanno chiuso i battenti.

Gianni Bisio

MA IL TRAFFICO E' AUMENTATO

Apprendiamo che i torinesi sono fortunati perché a Milano e a Roma un posto in autorimessa costa di più. Ringraziamo, anche se 200 mila lire il mese per un'auto di media cilindrata in un'autorimessa del centro non ci sembrano poche. In proporzione costa meno l'affitto di un alloggio. Ma allora perché tener chiuso tra le 12 e le 14 i giorni feriali, parte del mattino e tutto il pomeriggio la domenica? E' una scomodità che ricade su tutti, perché chi non può posteggiare l'auto nel garage la lascia per strada. Un'ordinanza del sindaco fissa gli orari. Forse merita ritoccarla in base alle esigenze del traffico. Anche per i negozi si sta discutendo su apertura e chiusura.

SALDISSIMI
nelle PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
I VERI
SALDISSIMI

Inchiesta su fatture gonfiate delle società: un pilota arrestato e rilasciato

Scandalo degli sponsor sportivi

Indagati centoventi manager e imprenditori

Sport e sponsor. Alle spalle dei protagonisti - squadre e atleti - la pubblicità rincorre obiettivi lontani da quello naturale del ritorno di immagine: l'evasione fiscale e la creazione di fondi neri, utili anche per pagare tangenti. L'industriale farmaceutico Zambeletti «finanziava» anche il ministro De Lorenzo. Lo ha ammesso dopo l'arresto e la confessione di un noto pilota vicentino di rally, Gianfranco Cunico, che l'imprenditore sponsorizzava, in cambio di fatture gonfiate.

Di operazioni del genere la Guardia di Finanza continua a scovarne parecchie. E, ogni tanto, ci scappa un nuovo arresto. Nei giorni scorsi è toccato ad un pilota torinese, Gigi Taverna, che gareggia da 20 anni con vetture sport nei circuiti internazionali minori. Ultimamente aveva tentato di qualificarsi anche per la «500 miglia» di Indianapolis.

Il denaro arriva da imprese e finti mecenati a piloti di «serie B» dalle tute anch'esse tappezzate di marchi pubblicitari o a squadre di volley e basket delle serie cadette ma ugualmente sponsorizzate per centinaia di milioni. E, in mezzo, società di pubblicità che prosperano nel mettere in contatto lo sport con i suoi finanziatori.

Quest'economia drogata spunta da più di un'indagine della magistratura. In particolare da un'inchiesta del pm Luigi Marini nata da una fattura falsa di 19 miliardi e arrivata già a più di 120 indagati, fra imprenditori e manager sportivi. La maggior parte a Torino e in Piemonte, intorno all'ambiente dei rally. Con appendici casuali - secondo dove e a chi portavano le indagini - in altri sport, compreso il calcio semidilettantistico, quello degli ultimi presidenti che «ci rimettono la camicia». Una pioggia di milioni virtuali, incasellati nei bilanci da commercialisti compiacenti finiti anch'essi sotto inchiesta. E tutto questo mentre il Coni si prepara a chiedere un trattamento tributario agevolato per i ricavi da sponsorizzazioni.

Il meccanismo è semplice: una società di pubblicità assiste la squadra. Il singolo atleta trova lo sponsor, 100 milioni sulla carta più Iva (al 19 per cento). L'imprenditore versa 30 ma ottiene fattura gonfiata per 100. Alla squadra finiscono 70 milioni, 5 restano al pubblicitario per la mediazione, mentre lo sponsor può accantonare 70 milioni in nero, iscrivendone 100 in bilancio fra i costi da defalcare per le imposte (glielo consente la legge che si limita a fissarne i plafond). I pochi pagano quel 19% d'Iva.

L'ultimo caso: l'arresto lampo (dopo essere stato interrogato è tornato a casa) di Luigi Eugenio Taverna, 45 anni, pilota e consulente finanziario. Il pm Cristina Bianconi lo ha accusato di aver emesso fatture false per 700 milioni nel solo 1993 attraverso una sua società - la «Sport e Immagine srl», con ufficio in corso Lione 36 - a favore della Pubbly Pro Sport di Leggnago. L'arresto è scattato quando i finanzieri si sono resi conto che si stava tentando di mascherare il reato con nuove fatture. E fatto più grave ancora: era sparita la contabilità di un'altra società di Taverna, la «Team Techno Racing».

La Guardia di Finanza deve ancora controllare i contratti di sponsorizzazione del pilota che risalgono negli anni. Potrebbero spuntare altre irregolarità.

Alberto Gaino

L'inchiesta è partita dai rally. A sinistra, il pilota e consulente finanziario **Gigi Taverna** portato via in un arresto-lampo, dopo essere stato interrogato è tornato a casa

Molti degli inquisiti nell'ambiente dei rally
Sotto osservazione anche club dilettantistici

Il pm chiede gli atti a Milano

Il procuratore aggiunto **Marcello Maddalena** conduce il filone torinese dell'indagine sui finanziamenti illeciti ai partiti

Inchiesta Fiat proroga di 6 mesi

La Procura di Torino ha chiesto all'ufficio dei giudici per le indagini preliminari una proroga di sei mesi per l'inchiesta sui presunti finanziamenti illeciti della Fiat ai partiti.

Un'inchiesta complicata, che necessita di ulteriori accertamenti, soprattutto in seguito alle ultime dichiarazioni rese sia a Torino sia a Milano dal manager Fiat Ugo Montevecchi, e da altri dirigenti che sono stati sentiti recentemente dai magistrati torinesi.

Queste testimonianze avrebbero contribuito ad allargare il campo d'indagine, focalizzando nuovi episodi oltre a quelli già accertati. Episodi che porterebbero al conto bancario Sacisa di Lugano, tornato d'attualità dopo l'arresto di Antonio Mosconi, amministratore delegato della Toro Assicurazioni, accusato da Montevecchi di aver disposto il pagamento di 200 milioni all'europarlamentare pds Cesare De Piccoli.

Tra i nuovi elementi d'indagine vi sarebbe un contributo versato dalla Fiat al deputato socialista Giusi La Ganga: 30 milioni, per le elezioni amministrative del '90. Sarebbe stato fatto pochi giorni dopo il suo incontro con Cesare Romiti, avvenuto il 2 aprile. Ma La Ganga già ha negato di aver ricevuto quei soldi.

La procura torinese intende scoprire chi aveva diretto accesso al conto Sacisa, su cui affluivano, secondo i magistrati, almeno 40 miliardi l'anno. Per questo, alcune settimane fa, il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, titolare dell'indagine sui finanziamenti illeciti, ha sentito come testimone la «procuratrice» del conto Sacisa, Franca Gabutti. Massimo riserbo sull'esito dell'incontro. La Gabutti, che risiede in Svizzera, aveva già affermato in alcuni «affidavit» (dichiarazioni giurate), che il conto era a disposizione solo della Fiat Impresit, e non della Fiat Spa.

I magistrati torinesi hanno chiesto ai colleghi di Milano di poter consultare i documenti relativi alle inchieste aperte dal pool Mani pulite sui finanziamenti illeciti della Fiat ai partiti, con particolare riguardo per quelli che sarebbero stati effettuati dalle imprese del gruppo operanti a Milano: Fiat Impresit, Cogefar, Fiat Engineering.

L'inchiesta del dottor Maddalena, nell'attesa della documentazione milanese, potrebbe venire unificata a quella del collega Gian Giacomo Sandrelli, che indaga sui presunti falsi in bilancio.

Accusato di abuso

Cancelliere rinviato a giudizio

Il dirigente della cancelleria dei giudici delle indagini preliminari, Umberto Cutaia, è stato rinviato a giudizio per abuso in atti d'ufficio dalla quinta sezione della corte d'appello. Il dirigente era stato prosciolto dal consigliere capo dei gip Palaja, che aveva sostenuto: «Non risulta che le impiegate, mettendo a disposizione del direttore di cancelleria qualche momento delle loro mattinate, abbiano sostato nel loro lavoro più di quanto, attuando fermate di prassi legittima, avrebbero potuto altrimenti fare». Contro la decisione aveva ricorso il pm Prunas.

Secondo l'accusa, il dirigente avrebbe utilizzato tre segretarie dell'ufficio, per far battere a macchina e rilegare, in orario di servizio, un lavoro di sua moglie. Le tre segretarie, due dipendenti del ministero e una distaccata dalla Regione, avrebbero impiegato 207 ore a favore della moglie del dirigente. I fatti sarebbero avvenuti tra l'85 e il 1991, quando, la segnalazione di un impiegato, la Procura aveva aperto l'inchiesta.

PER IL CENSIS TORINO E' IN SERIE C

Tanti impianti, pochi tesserati

Sono tutti in campo, ma davanti alla tv

I NUMERI dicono che Torino, tra le grandi città del Nord, è la piazza sportiva: tesserati e società aderenti al Coni sono al di sotto della media nazionale. Ma gli stessi dati che, elaborati dal Censis, ci confinano al 64° posto tra le 95 province italiane premiavano Torino per il numero d'impianti, di negozi sportivi e di aderenti alle Federazioni di sport di massa.

«E' la prova che lo sport è diffuso in massima parte a livello amatoriale - dice l'assessore allo Sport, Carlo Baffert - mentre al Coni aderisce solo la minoranza che pratica una disciplina in modo agonistico». «L'80 per cento dello sport a Torino - confermano gli uffici del Comune - non passa dal Coni ma attraverso ben 16 enti di promozione, dall'Uisp al Csi».

E' però vero che gli enti di promozione sportiva non esistono solo a Torino e la classifica del Censis li ignora ovunque. Quel 64° posto offre quindi motivi di riflessione a una città che è stata la culla di più di uno sport: «Qui è nata l'atletica che allora si chiamava sport pedestre, la Federazione di ginnastica, quella di canottaggio - dice Angelo Cremascoli, presidente provinciale del Coni - e non concordo con chi dice che Torino è poco sportiva. Anzi, non so quale altra città può vantare la presenza di tutte le 39 discipline sportive e di tutte le associate, dalla palla tamburello al turismo equestre. Forse manca solo il trampolino elastico, ma dovo controllare».

Cremascoli e gli altri addetti ai lavori puntano il dito soprattutto sulla difficoltà di utilizzare gli impianti sportivi pubblici: «Scontiamo ancora l'effetto Statuto» dice il presidente del Coni. «Dobbiamo competere con regioni come la Lombardia dove dispongono di sette velodromi. Qui, solo da un anno, abbiamo potuto riutilizzare l'impianto di corso Casale e sogniamo ne venga costruito uno nuovo vicino al Delle Alpi» dice sconsolato Gui- Messina, pluricampione mondiale e olimpionico di inseguimento su pista, oggi responsabile della rappresentativa piemontese di ciclismo.

Tutti si lamentano, pure chi - a riprova che le statistiche sono da prendere con le molle - si fa fare bella figura come la Federazione sport del ghiaccio che con 40 tesserati ogni 100 mila abitanti piazza Torino all'8° posto. «Siamo a livello di Terzo Mondo - dice il presidente Marco Sandrone - e supplisco come possiamo alla mancanza di un impianto coperto: con i teli frangisole riusciamo a usare l'impianto di corso Tazzoli per 5 mesi all'anno. Siamo talmente compressi che il tempo impiegato dai ragazzi dell'hockey per cambiarsi è più lungo di quello a disposizione per allenarsi: mezz'ora e venti minuti».

Sempre per i numeri Torino, città operaia per eccellenza, primeggia nel golf: sesti con 173 tesserati ogni 100 mila abitanti. Possibile? «Certo - risponde il presidente Massimo Falletti - nostra è forse l'unica città europea ad avere un percorso urbano, a Stupinigi, e in provincia ce n'è un'altra decina. I tesserati sono oltre un migliaio e se venisse veramente creato un percorso comunale alla Pellerina sarebbe il boom».

[b. mir.]

Aosta guida la classifica Sopra, Angelo Cremascoli

1°	AOSTA	934	punti
2°	GORIZIA	719	
3°	TRENTO	685	
4°	BOLZANO	681	
5°	BELLUNO	669	
6°	TRIESTE		
	PORDENONE	626	
8°	SAVONA	616	
9°	SONDRIO	613	
10°	LIVORNO	599	
12°	NOVARA	576	
18°	ALESSANDRIA	548	
27°	VERCELLI	518	
37°	CUNEO	497	
57°	ASTI	449	
64°	TORINO	421	

Il punteggio è calcolato sui tesserati, le federazioni, gli impianti e i negozi di articoli sportivi in rapporto alla popolazione

BOLLETTINO METEO

Martedì 15 Febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo molto nuvoloso con possibili precipitazioni nevose oltre i mille metri inizialmente ovunque. Venti deboli o moderati meridionali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	-0,5
MINIMA	-2,2
UMIDITÀ (ore 14)	47%

PRECIPITAZIONI

EVENTO 1 E ORE 00	1,6 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	96,8 mm
MEDIA (1913-1988)	39,5

Osservatorio Meteo Fisico di Torino

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	-0,1	MINIMA	-3,5
PRESSIONE (ore 20)			1025 hPa

RECORD nel mese (ultimi 50 anni)

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	14,0	MINIMA	-2,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 31 minuti, tramonta alle ore 17 e 57 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 36 minuti, tramonta alle ore 23 e 13 minuti

- Ultimo quarto 3 febbraio ore 9
- Luna nuova 10 febbraio ore 15
- Primo quarto 18 febbraio ore
- piena 26 ore 2

MERCURIO: è 105 milioni di km dalla Terra, sorgerà in anticipo

VENERE: come Saturno si trova nella costellazione dell'Acquario

MARTE: ogni due giorni si sposta di 1 grado a Ovest del Sole (moto diretto)

GIOVE: dalle ore luce dalle 16 viene dalla stella Polare

SATURNO: invisibile perché sicuramente al Sole (congiunzione)

IL FENOMENO: il 15 febbraio del 1961 ebbe luogo l'ultima eclisse totale di Sole visibile in Italia. La prossima sarà nel 2081

Specchio dei tempi

«Quella del '26 non fu vera chiamata alle armi» - «Nuove norme senza pietà verso i morti» - «A Collegno ambulatori attrezzature decrepite?» - «Più illuminazione» - «Semaforo rosso e delinquenza»

Un lettore ci scrive:

«In merito a quanto scritto dal lettore Scolari, riguardante la chiamata alle armi dei ragazzi del 1926 ai tempi della Rsi, vorrei ricordare che quella non fu una vera e propria chiamata alle armi, ma una cosa piuttosto subdola, poiché apparvero dei manifesti in cui si intimava ai nati nel primo semestre del 1926 di presentarsi ai distretti militari muniti di vestiario e biancheria di ricambio per essere inviati in Germania e utilizzati in lavori agricoli leggeri (proprio così dicevano i manifesti; ce ne sarà ancora uno in qualche archivio?).

«Erano esenti dal presentarsi coloro che facevano parte di formazioni militari della Rsi, della polizia ausiliaria, della Croce Rossa, del Sovrano Ordine Militare di Malta, della milizia ferroviaria e postelegrafonica eccetera.

«Gli interessati furono così costretti a scegliere fra l'arruolarsi volontari o andare con i partigiani, tranne pochi che poterono vivere nascosti, rinunciando alle carte annonarie. Penso che nemmeno uno si sia presentato per andare a fare il contadino in Germania. Questo almeno quanto è accaduto a Torino e in Piemonte».

Giulio Santi

Un lettore ci scrive:

«Siamo all'ospedale S. Luigi di Orbassano. E' sabato mattina 5 febbraio. Un familiare chiede all'addetto alla camera mortuaria la vestizione della salma di un nostro parente.

«Netto rifiuto. Una circolare recentissima da parte del Direttore sanitario, peraltro introvabile, ordina che l'addetto non può più provvedere alla bisogna. Telefonata dei familiari all'agenzia di pompe funebri già contattata. Telefonata dell'agenzia all'addetto che invita a recarsi di persona per essere informati delle nuove disposizioni. Tempo che passa. Burocrazia portata all'esasperazione e quando infine alle 15,10 arriva l'incaricato per la vestizione, la cosa non è più possibile perché le 15 rappresentano un muro invalicabile. Solo domenica si è potuto provvedere, calpestando ogni sentimento dei vivi e rispetto per i defunti».

Chiaffredo Fantono

Un lettore ci scrive:

«Sono uno dei tanti cittadini di Collegno che hanno dovuto sperimentare come funziona la sanità. L'attesa per visite specialistiche presso l'ambulatorio dell'Usl 24 in via Oberdan è sempre lunga, ma non serve prenotarsi tempo e sapete perché? Le attrezzature, soprattutto quelle dell'ambulatorio oculistico, sono spesso inutilizzabili perché troppo logorate».

Segue la firma

Il direttore dell'Aem ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di Giovanna Tavano comunico che l'impianto di illuminazione della Strada di Settimo presenta un grado di illuminamento normale, pur con indici di disuniformità che di per sè, a fronte del rispetto dei limiti di velocità, non dovrebbero costituire fonte di pericolo. Tuttavia questa Azienda provvederà - nel limite delle risorse finanziarie disponibili - a migliorare l'efficienza dell'impianto. Inoltre, è stato richiesto al Settore Verde Pubblico di procedere alla sfrondatura dei rami».

Giovanni Burzio

Una lettrice scrive:

«Mi è capitato di assistere al fermo per parte dei carabinieri di fra le tante auto che passano con il rosso a quel semaforo posto dopo l'incrocio fra Marconi e via Nizza. Chi conosce la zona, saprà che l'utilità di quel semaforo è riservata ai pochissimi pedoni che transitano in quell'area, in effetti, quasi tutti gli automobilisti non tengono conto del rosso nemmeno di giorno; ma alle 23, pedoni, da queste parti proprio non se ne incontrano.

«Sono in molti invece a sapere quanto, alcune zone adiacenti la stazione di Porta Nuova, siano malfrequentate: smercio di droga, prostituzione, violenze, furti. Anche in pieno giorno è quasi normale, soprattutto per una donna, essere importunati.

«Non è mia intenzione giustificare chi passa il rosso. E' mia intenzione, invece, segnalare la singolarità della presenza di una pattuglia di carabinieri appostati nell'oscurità e con l'auto accuratamente nascosta in attesa dello sconsiderato automobilista.

«Ora è lecito domandarsi: perché questa autorità non viene esercitata nei luoghi sopra descritti, restituendo magari ai cittadini onesti diritto di passeggiare tranquillamente?

«E' possibile che proprio dei carabinieri debbano ridursi a fare multarelle di questo tipo, sapendo bene quello che succede a poche centinaia di metri di distanza?».

Segue firma

Casalinga aggredita da un giovane già condannato per lo stesso reato

Violentata di notte nel garage

E il maniaco viene bloccato da passanti

Come arma un tagliacarte. Sufficiente per consumare [illegible] violenza sessuale nel buio di un garage, ma inutile per sfuggire alle botte dei passanti e alle manette dei carabinieri. E' successo nella notte di sabato in [illegible] Caramagna, a due passi da via Genova e dal Lingotto. Vittima una [illegible]salinga di 41 anni, madre di una ragazza, ed aggressore [illegible] pregiudicato di 29 anni, già autore di altre sfrontate violenze.

La terribile avventura è accaduta a C.V., che aveva accettato un invito della figlia per una serata di Carnevale. «Siamo andati al ristorante - ha raccontato - e poi nella discoteca sottostante. Una serata tranquilla. Sono uscita qualche minuto dopo le [illegible] e verso le 2,30 ero sotto casa. Sono [illegible] nel garage dove abbiamo un posto macchina, e mi sono ac[illegible] subito che un uomo mi aveva seguito. Ho cercato di fuggire, ma lui è riuscito a bloccarmi, ed a puntarmi [illegible] collo quello che [illegible] ritenevo essere [illegible] coltello, e che poi [illegible] è rivelato un tagliacarte. Non potevo urlare, sia per l'arma, [illegible] perché difficilmente qualcuno [illegible] avrebbe sentito».

All'inizio sembrava soltanto una rapina: «Quell'uomo mi ha chiesto il portafoglio. Glielʼho dato, ma [illegible] c'era molto. Avevo in mano lo stereo, glielʼho offerto. Lui, a quel punto, ha cambiato obiettivo. Mi ha urlato di entrare in macchina, io ho cercato di resistere, ma lui mi ha spinto dentro». Poi la violenza: «Gli ho [illegible] di stare buono, ho cercato di farlo parlare, gli ho chiesto il nome, mi ha risposto di chiamarsi Claudio. Ma intanto [illegible] era denudato, [illegible] mi ha strappato la camicetta e gli slip. Ho dovuto fare quello che voleva lui».

La violenza viene però interrotta. «Per sbaglio avevo portato via dal ristorante le chiavi dell'auto di mia figlia. Così mio genero e [illegible] cognato, venuti per riprenderle, hanno notato la sce[illegible] E sono intervenuti, bloccando quell'uomo». Nella lotta il violentatore ha subito qualche colpo, mentre la figlia soccorreva la madre. Qualcuno ha chiamato il 113 e la Questura ha dirottato una gazzella dei carabinieri, competenti per territorio. I militari del Nucleo Radiomobile hanno preso in consegna il violentatore, che è stato arrestato.

Si chiama Luciano Camisola, ha [illegible] anni, vive [illegible] Vinovo. E' un maniaco incallito. Nell'ottobre dell'85 cercò [illegible] violentare una ragazza [illegible] [illegible] anni, in un garage di corso Unione Sovietica, ma fu sorpreso dai carabinieri. Meno di due anni dopo aggredì un'altra ragazza, 16 anni, che stava pedalando lungo una strada di Acqui Terme e la stuprò in mezzo a [illegible] prato. Fu arrestato tre giorni dopo e condannato a sette anni. Ma sabato notte [illegible] già fuori, pronto a colpire.

Angelo Conti

L'entrata del garage in via Caramagna nel quartiere Lingotto dove la donna ha subito la violenza

Tre casi in 7 giorni

I carabinieri: «Donne di notte state allerta»

Tre donne violentate, nel giro di una settimana. Prima la tossicodipendente trascinata su un vagone al Lingotto e stuprata da 11 romeni, poi la prostituta nigeriana costretta a subire un rapporto «non protetto» culminato [illegible] un tentato omicidio alla Pellerina, infine la casalinga di via Genova aggredita [illegible] garage. Questo quel che [illegible] noto, ma in Questura si lascia intendere che l'elenco [illegible] più lungo. Ci sono [illegible] casi di violenza, regolarmente denunciati, che non escono da un comprensibile riserbo. E c'è già chi parla di [illegible] maniaco scatenato per le strade della città.

Il comandante del Nucleo Radiomobile dei carabinieri [illegible]proprio il reparto che ha arrestato gli autori degli ultimi tre stupri, maggiore Gian Luigi Savarro, non ha dubbi: «Ci vuole attenzione. Il fenomeno [illegible] in crescita e va contrastato. Noi ci mettiamo [illegible] diverso impegno delle radiomobili, soprattutto di sera. Le ragazze e le donne che transitano in zone buie ed isolate devono però essere attente, soprattutto al rientro a casa, la sera. Possono segnalare [illegible] 112 le situazioni sospette, [illegible] verificheremo».

La gravità del fenomeno è confermato anche da Lella Menzio, di Telefono Rosa: «C'è paura in giro, non si discute. In Italia ogni giorno vengono violentate almeno 10-12 donne. Ma non [illegible] una situazione eccezionale, [illegible] sempre così. E poi i colpevoli patteggiano, spesso ricevendo blande condanne [illegible] la condizionale. Così tornano presto in strada, pronti a cimentarsi [illegible] nuovo in quello che [illegible] diventando [illegible] spregevole sport nazionale. Ci vuole più cultura, [illegible] si vuole soprattutto una legge efficace e severa». [a. con.]

AVVISO ALL'UTENZA

A seguito di spiacevoli episodi lamentati da alcuni utenti, Italgas informa di non svolgere né direttamente, né tramite terzi, attività di vendita di apparecchi rilevatori di fughe di gas e/o di altri apparecchi. Invita pertanto i propri Clienti alla massima attenzio[illegible] e diffida dall'uso del nome e/o logo Italgas [illegible] non debitamente autorizzato. Ricorda infine che tutto il proprio personale è munito di tesserino di riconoscimento.

italgas

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIERISTA VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.895
Via Sgaribaldi 26 (vicino al Parco di Monza)
TORINO (TO) da SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi [illegible] - [illegible] 011 945.38.85

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO

Mense - Ristorante Comunità - Supermercati vari

OFFERTA
Patate francesi £.250 Kg.
Levissima naturale £.4000 cart.
Levissima gasata £.3200 cart.

APERTO SABATO
VIA [illegible] 169 - TORINO
TEL. 22.17.853 - FAX 22.17.751

Passante ferroviario

Completata la galleria di corso Turati

Domani sarà abbattuto l'ultimo diaframma della galleria naturale del passante ferroviario tra i corsi Turati e Re Umberto: una tappa importante nella realizzazione del nodo ferroviario di Torino, a circa due anni dall'apertura dei cantieri e nel rispetto dei tempi previsti. I lavori per questo tratto sono iniziati nel marzo del 1992.

Il primo lotto del passante - che va dalla stazione di Torino Lingotto a quella di Porta Susa - sarà concluso entro il 1996. La galleria è lunga circa 400 metri ed è stata realizzata con il [illegible]ma tradizionale, quello dell'avanzamento con un cunicolo pilota.

Il costo complessivo dei lavori del primo lotto è di circa [illegible] miliardi finanziati in parte dall'Ente Ferrovie dello Stato e in parte dal Comune. I lavori per il secondo lotto, da Porta Susa a corso Grosseto, lungo quattro chilometri, dureranno [illegible] anni ed inizieranno nel 1996.

Domani, fino alle 16,30, [illegible] possibile visitare la galleria appena aperta.

Processo a tunisino accusato di aver abusato della ragazza in un vagone ferroviario

Diciottenne: «Lo stupratore è lui»

La giovane fu minacciata con il gas lacrimogeno
Salvata dalla polizia da una seconda aggressione

Minacciata con [illegible] bomboletta di gas lacrimogeno, sequestrata [illegible] un vagone ferroviario, violentata, portata [illegible] un appartamento dove avrebbe subito un altro tentativo di violenza, salvata dalla polizia chiamata da [illegible] amico dello stupratore. E' [illegible]ria di Rossella F., 18 anni, approdata ieri in un'aula del tribu[illegible] (presidente Malchiodi). Sul banco degli imputati, detenuto, Akkari Mabrouk, alias Harbaoui Hossni, tunisino, 26 anni, senza fissa dimora (difeso dall'avvoca[illegible] Natali).

Nel pomeriggio del 15 luglio '93, quando gli agenti arrivano al quarto piano in via Arquata 23, nessuno risponde: «Abbiamo dato una spallata e siamo entrati» ha spiegato ieri uno dei poliziotti. «Il tunisino si era rifugiato in bagno, cercava di far sparire la bomboletta. In una stanza c'era una coppia che dormiva. In cucina, su un lettino, c'era una ragazza così agitata che [illegible] riusciva a parlare: "Mi ha minacciato con la bomboletta e mi ha costretta a seguirlo. Siamo andati [illegible] una strada vicina alla ferrovia [illegible] in [illegible] vagone abbandonato mi ha violentato. Poi mi ha portato qui [illegible] voleva rifarlo". Una nostra collega ha portato la ragazza al Maurizieno: secondo i sanitari c'erano ancora [illegible] tracce di un rapporto sessuale».

Il perito professor Grasso ha spiegato la potenzialità offensiva della bomboletta: «Contiene un aggressivo chimico che pro[illegible] forti dolori agli occhi [illegible] mette fuori uso una persona».

Pm Virginia Borgani: «Questo articolo è liberamente [illegible] vendi[illegible] in Francia?». Grasso: «Sì, ma per il nostro codice [illegible] un'arma da guerra».

Il fidanzato «Fui io [illegible] presentare [illegible] nordafricano alla mia Rossella»

Il tunisino [illegible] Mabrouk imputato di sequestro e violenza

Il pm chiama [illegible] teste Gian Luca Bartoli, l'ex fidanzato di R. F. (parte civile con l'avvocato Gabriella Carta). E' stato lui a presentare alla ragazza l'aggressore [illegible] un altro tunisino, Khamar: «Un anno fa rividi Khamar, che avevo conosciuto nell'89 e perso di vista. [illegible] presentò Akkari Mabrouk, che [illegible] faceva chiamare con un altro nome. Li vidi spesso con la mia ragazza, un giorno [illegible] chiesero di custodire un pacchetto: dentro c'erano soldi e oggetti d'oro, avevano paura di essere derubati. Rossella si offrì [illegible] tenere lei il pac[illegible]. Due settimane dopo lo hanno rivoluto indietro».

La circostanza suscita la perplessità del presidente Malchiodi che ammonisce il teste. Gian Luca Bartoli si addentra in [illegible] groviglio [illegible] spiegazioni poco convincenti. L'unica cosa chiara è che i due tunisini vantavano un credito di due milioni e 300 mila lire da lui [illegible] dalla sua ragazza.

Presidente: «Ha fatto [illegible] di droga?». Gian Luca nega. Viene sentito il padre del giovane, che invece conferma: «Per qualche tempo sì, poi ha smesso. Io e la nonna [illegible] Rossella abbiamo pagato [illegible] debito ai due tunisini».

Rossella F. conferma la violenza subita. Spiega perché [illegible] seguito [illegible] tunisino senza tentare [illegible] fuga: «Mi minacciava. Anche se [illegible] fossi liberata avevo paura [illegible] trovarmelo sotto [illegible]».

Domani sarà riconvocata Gianna Gariglio, inquilina della casa di via Arquata, ieri condannata a 200 mila lire d'ammenda per [illegible] essersi presentata in aula.

Claudio Carsaniga

anteprima in Torino PIER 7-9-11
- Ricordi i Pier Statunitensi ed anglosassoni
- Punto d'incontro [illegible] musica VIDEOLASER, birra, cocktails ed altro...
- Festa in maschera
Ingr. ris. soci - Chiuso dom. e lun.
LUNGO PO 7 (Gran Madre) - Tel. 835.356

CITTA' DEL SOLE
STRUTTURA ALBERGHIERA PER ANZIANI
CAMERE SINGOLE E DOPPIE TUTTE CON BAGNO, TELEFONO, TELEVISORE, PISCINA COPERTA RISCALDATA, SERVIZIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE, AMBULATORIO IN FUNZIONE GIORNO E NOTTE, IDEALE ANCHE PER CONVALESCENZE.
COSTI VERAMENTE CONTENUTI

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
GRANDE SVENDITA
VI ASPETTIAMO!

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
[illegible] Ventimiglia 1 TORINO [illegible] 663 44 26

COIFFEUR UOMO-[illegible]-BAMBINO
ESTETICA
ANTONIETTA
Via Lagrange 19 - Torino
Tel. 011/562.582.1
1° piano, solo su appuntamento

Corso CHIASSANO 0,256
Piazza Pitagora
VENDIAMO APPARTAMENTI LIBERI ED AFFITTATI

- Ingresso, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, 2 balconi, cantina Da L. 175.000.000
- Ingr., salone, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, rip., 3 balconi, cantina Da L. 280.000.000
- Salone doppio, 3 camere, cucinino tinello, bagno, rip., 2 balconi, cantina Da L. 299.000.000

Iva 4% - mutuo 70% 10-15-20 anni
Personale sul posto dalle ore continuato 9-19
Tel. 0336/681714
INTERIMMOBILI
[illegible] P.zza Ungheria, 6 Tel. 06/8840201 - 8842347 - [illegible]

SAPER SPENDERE

Il problema balconi è senza fine

UNA polemica senza fine sulla quale torna un lettore attento, solerte e senza dubbio fedele, particolarmente coinvolto nel problema dei balconi condominiali. Colombo Reggiani di Torino cita «trascritti dal suo archivio» alcuni ritagli [illegible] Saper spendere, dal 26 giugno 1985 al [illegible] febbraio 1987, al 20 aprile '89, al 27 giugno dello stesso anno fino al 18 gennaio di quest'anno. Si parte da «l'assemblea non ha potere di prendere decisioni per le spese relative ai balconi di proprietà esclusiva di ciascun proprietario dell'alloggio» [illegible]-8-85) fino al «l'assemblea [illegible] dominiale può legittimamente deliberare anche le spese di manutenzione straordinaria di frontalini e cornicioni ponendole a carico di tutti i condomi[illegible] come spese di quel bene co[illegible]e che è [illegible] facciata. Le spese andranno divise tra i condomini in base ai millesimi di ciascuno» (18-1-94).

E il lettore conclude: «Spero che vogliate condividere l'impressione che l'argomento "balconi" sia diventato quanto mai complesso e che sarebbe auspicabile una chiarificazione o rettifica».

Se tutto ciò che riguarda le normative relative [illegible] problemi condominiali e la loro applica[illegible] fosse immutabile negli anni, ne trarrebbe giovamento la chiarezza. Ma così non è.

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta, esperto di questa materia da anni [illegible] consulente dell'Unione piccoli proprietari: «Il lettore lamenta una discordanza di tesi per quanto riguarda, nel condominio, la manutenzione del balcone di proprietà esclusiva [illegible] già indicato in precedenza nei due punti riferiti a due diversi articoli di Saper spendere. Chi scrive non avrebbe difficoltà a rettificare se si trattasse di errore nella ritrascrizione delle sentenze citate dal lettore. Ma la ritrascrizione è esatta. Il fatto è molto semplice: anche la corte di Cassazione, a volte, cambia parere ed indirizzo. Così per esempio, fu più o meno a partire dalla sentenza emanata dalla seconda [illegible] della corte di Cassazione il 15 gennaio 1986 (sentenza numero 176); da quel momento [illegible] andò affermando e consolidando la considerazione della funzione comune di determinati elementi del balcone e tale sentenza fu appunto seguita proprio dal tribunale di Torino nella sentenza civile n. 4948 re[illegible] [illegible] 16 ottobre 1986». Questo per spiegare l'evolversi delle «interpretazioni» dal primo articolo citato in data 26-6-85.

Non è tutto. Spiega ancora il legale: «Così pure [illegible] avvenuto per la questione della soletta del balcone: proprietà esclusiva del proprietario della [illegible]rispondente unità immobiliare oppure proprietà comune tanto del medesimo quanto del titolare dell'unità sottostante? La questione fu dibattuta a lungo ed era ancora [illegible] incerta nel 1989 (data citata dal lettore) che [illegible] tribunale di Torino con sentenza n. 5873 [illegible] il 9 maggio 1991 nel preferire la seconda [illegible] così scrisse tra l'altro: "Tenuto conto delle obiettive difficoltà connesse [illegible] materia oggetto di causa, si ritiene che sussistano giusti motivi per compensare integralmente le spese di giudizio fra le parti". In pratica, il tribunale stabilì che chi [illegible]va perso la causa non dovesse rimborsare le spese della causa a colui che l'ave[illegible] vinta, considerando [illegible] oscillazioni interpretative della giurisprudenza nella materia».

L'avvocato Profeta conclude: «Ancora oggi la tesi prescelta dalla Cassazione appare estremamente discutibile ed è infatti oggetto di discussione. Comunque appena su questo argomento [illegible] sarà [illegible] decisione della corte d'appello di Torino, sarà mia premura informare la rubrica Saper spendere e i suoi lettori, indipendentemente dall'eventualità di un ricorso [illegible] Cassazione da parte di chi ha perso». Insomma, l'applicazione e interpretazione delle normative è in continua evoluzione proprio come è la vita all'interno di un condominio. Ecco perché nessuno può pretendere una parola «fine» né pensare che tutto sia solo nero o solo bianco dimenticando che esistono altre tonalità.

Simonetta

Manifattura Cuorgnè

Il [illegible] Paschi si costituisce parte lesa

Nell'ambito dell'inchiesta sul fallimento della Manifattura di Cuorgnè, che ha portato al rinvio a giudizio per bancarotta fraudolenta di [illegible] persone, la procura della Repubblica di Ivrea nei giorni [illegible] ha [illegible] le indagini a nove dipendenti [illegible] Monte dei Paschi di Siena.

I nove indagati risultano aver firmato, a diverso titolo, gli atti autorizzativi delle operazioni riguardanti la [illegible]fattura di Cuorgnè (dichiarata fallita nel giugno '92) e le società controllate.

In attesa che i giudici accerti[illegible] le loro responsabilità, [illegible] direzione generale del Monte dei Paschi comunica che, in ordine [illegible] fatti contestati ai responsabili della Manifattura, si è costituita parte lesa [illegible] giudizio per ottenere il risarcimento del danno. Il processo, già fissato per il 10 gennaio, s'inizierà il 28 febbraio.

Boidi (commercialista), Gribaudo (pittore), Colombini (chirurgo) con Forza Italia

«Noi, uomini contro i partiti»

Ad: occasione persa a sinistra

Il professor Mario Boidi, commercialista e operatore economico e il pittore-scultore Ezio Gribaudo sono probabili candidati al Senato per Forza Italia. Il chirurgo Edro Colombini è in corsa per la Camera con altri imprenditori e professionisti. Perché il Cavaliere di Arcore attira la società civile formata scultura e lavoro? Perché il mondo degli intellettuali tende a sfuggire ad un polo progressista, a Torino come altrove, mentre neppur tanto tempo fa - dice Gribaudo - «vagheggiava a sinistra»?

Spiega il pittore: «Secondo me i progressisti, nonostante tutte le diavolerie accadute in questi mesi, hanno continuato a privilegiare gli apparati di partito a scapito del movimento di opinione venuto avanti nel Paese. Quello di Berlusconi è appunto soltanto un [redacted]to senza apparati. Dall'altra parte sono prevalsi i vertici dei partiti, i quali hanno scelto i candidati. Anche se non c'è ancora nulla di sicuro, io sono stato proposto da un gruppo di opinionisti che vuole lavorare per il rilancio del Paese. Niente di più. Se sarò eletto farò il parlamentare non per arricchirmi né per avere i benefici dell'apparato».

Analogo il ragionamento di Edro Colombini, aiuto primario di chirurgia maxillo-facciale al Cto. «La nostra - afferma - è una scelta di libertà rispetto al vecchio sistema dei partiti. Per questo sono disponibile. Credo nel progetto di Forza Italia. Dopo un certo cammino, da alcuni anni stiamo andando indietro, al passo del gambero. E' tempo di cambiare sistema. La società civile l'ha capito. Per questo storce il naso di fronte al riproporsi di vecchi partiti e della vecchia politica».

Pur da angolazioni diverse, gli stessi ragionamenti arrivano da esponenti della sinistra che guardano [redacted] perplessità ai candidati proposti al tavolo torinese del polo progressista, con la convinzione che «interessi di parte» abbiano soffocato la voglia di partecipare dei cittadini, soprattutto [redacted] quelli più impegnati nella cultura, nelle professioni e nell'industria.

Dice Massimo Negarville, membro della direzione della Quercia e aderente ad Alleanza democratica: «In un certo senso ha ragione il segretario del pds Chiamparino quando dice che la società civile fugge e che di conseguenza i quadri di partito [redacted] possono far altro che sostituirla. Ma è un serpente che si morde la coda. Il problema vero è che nel polo progressista c'è stata una spartizione per quote di partito. Un tanto a me, un tanto a te decisi a Roma sulla testa della periferia, Torino compresa. Anche se poi, sotto la Mole, il pds ha protestato minacciando di formare una [redacted]lizione diversa: è stata una conversione inutile perché è avvenuta troppo tardi».

Drastico il coordinatore di «Ad», Dino Barrera: «Psi, pds e Rifondazione comunista hanno fatto un patto tra loro. A questo punto noi di Alleanza democratica non c'entriamo più nulla. L'accordo ha ucciso la voglia di impegnarsi di una società civile che non si riconosce più in quel metodo e non ci sta. Con un risultato ovvio per le candidature: segretari di partito presenti, intellettuali assenti».

Giuseppe Sangiorgio

Qui a fianco **Mario Boidi** e da sinistra [redacted] **Gribaudo** e **Massimo Negarville**

«Al tavolo dei progressisti ancora troppo apparato»

Nulla di fatto al Centro

Bodrato disposto ad accettare Dal Sermig il «no» di Olivero

Tutto all'aria nell'accordo tra Partito popolare (ex dc) e patti[redacted] di Segni: la spaccatura romana [redacted] pomeriggio ha posto in forse giorni di lavoro, d'incontri, di accordi su candidature e collegi elettorali. Ieri [redacted] doveva svolgersi l'ultimo confronto in via Carlo Alberto: è slittato «a tempi migliori». Afferma il coordinatore del Pp, Gianfranco Morgando: «Trovata l'intesa [redacted] Remo Ratto, dovevamo discutere il problema dell'inserimento di Danilo Poggiolini, come Ratto deputato uscente del pri. E' saltato tutto».

Oggi Morgando sarà a Roma, convocato all'ultimo minuto per affrontare l'emergenza. Stessa sorte toccherà al vertice pattista. «Il tempo stringe - ammettono entrambi i fronti - mancano soltanto cinque giorni al termine fissato dalla legge per presentare le candidature».

Ieri c'è stato [redacted] lungo colloquio tra il vertice regionale del Pp e Guido Bodrato, leader storico della sinistra democristiana. L'ex ministro ha dato la propria disponibilità: se [redacted] accetterà un collegio elettorale. In serata Morgando ha fatto sapere che «a questo punto l'impegno di Bodrato diventa indispensabile».

«No» invece di Ernesto Olive[redacted], il quale è stato «mattato nel pomeriggio, appena sceso dall'aereo che lo riportava dalla Somalia: «Continuerò il mio lavoro all'Arsenale della Pace. [redacted]no contrario alla logica dell'un contro l'altro armato, logica che mi pare prevalga in queste elezioni. Servirò la Patria con il silenzio dei fatti: un tam tam nel quale la gente si riconosce e ci aiuta».

Polo progressista. Tutto bloccato. I nodi torinesi posti da Alleanza democratica («Nelle liste non c'è la società civile»), dalla Rete («Vogliamo la candidatura di Tartaglia in città») e dai Verdi sono all'esame del tavolo romano riunito nella notte. La giornalista Stefanella Campana - sollecitata da Ad ad entrare in lizza e accolta nello schieramento del pds come indipendente per [redacted] collegio Torino-Centro (Camera) - ha annunciato che la sua disponibilità [redacted] scendere in campo è legata ad un incremento delle rappresentanze della società civile e delle donne in lista. Diversamente anche lei abbandonerà la corsa nemmeno incominciata.

Lega Nord. «Tutto fatto. I candidati stanno firmando le liste» dice il segretario nazionale del Piemonte Gipo Farassino. Oltre ai deputati uscenti in città ci saranno: Maria Grazia Siliquini, Lelio Lalella, docente di Diritto romano a Giurisprudenza, e Furio Gubetti, primario di psichiatria all'ospedale Martini di via Tofane. [g. san.]

In Sala Rossa

Via la droga dall'area del Duomo

«Nelle ore diurne, ma soprattutto nel tardo pomeriggio e di notte, l'area circostante il Duomo e la fermata tranviaria sono luogo privilegiato di spaccio di droghe pesanti» hanno detto i consiglieri comunali della Lega, ieri in Sala Rossa. Pietro Molino e Mario Borghezio hanno osservato che «la zona intorno al Duomo e al campanile è cosparsa di siringhe usate con pericolo per chiunque vi transiti a piedi, specialmente per i bambini».

Serve maggior controllo. L'assessore Gianni Vernetti ha riferito degli incontri [redacted] prefettura e questura per garantire la presenza delle forze dell'ordine. Contemporaneamente la giunta ha previsto per marzo la pedonalizzazione di piazza San Giovanni, dalla parte del Duomo. Vernetti ha ricordato che analoghi interventi di chiusura [redacted] traffico sono previsti ai Murazzi. Una precisazione che ha destato la reazione di Molino: «Non si può paragonare un luogo di culto, un monumento con un luogo come i Murazzi dove si fa violenza, dove ci sono associazioni che vivono [redacted] margini della legalità». L'assessore ha ribadito che l'obiettivo è di assicurare l'ordine pubblico, ma anche di cercare il dialogo con giovani in difficoltà, e quindi da recuperare.

«Terapia d'urto e migliorare i servizi» sono le parole d'ordine dei presidenti di commissione Santina Vinciguerra, Carmelo Palma, del presidente del Consiglio comunale Domenico Carpanini e del vice Paolo Chiavarino, per gli interventi sull'area di Porta Palazzo. «Deve cessare di essere una zona franca» si legge nel documento che, tra l'altro, propone di insediare in piazza della Repubblica un commissariato di pubblica sicurezza e una sezione dei vigili.

BIANCA & [redacted]

Al «MartediSera» il «bene comune»

Alle 21 mons. Franco Peradotto e Sergio Ricossa, docente di Politica economica, discutono di «Alla ricerca del bene comune» al Centro congressi dell'Unione Industriale di via Fanti 17, nei «MartediSera» organizzati dal Centro congressi con La Stampa e la Sai. Biglietti omaggio per due persone al Salone della Stampa di via Roma 80, al Centro congressi di [redacted] Fanti e alla Sai di corso Galilei 12.

Arresti domiciliari al dirigente comunale

Il gip Nasi ha concesso gli arresti domiciliari ad Augusto Crosazzo, responsabile della ripartizione Commercio del Comune. Difeso dall'avv. Rossomando, era stato arrestato per false dichiarazioni al pm nell'inchiesta sui cimitori in relazione all'impresa «Don Bosco», che avrebbe ottenuto la licenza corrompendo funzionari e l'ex assessore Baldassarre Fumeri.

Rapinano un passante presi dalla polizia

Roberto Lanzafame, 31 anni, e Paolo Fusco, di 35, hanno rapinato orologio e portafogli a Umberto Camussi, 55 anni, gettandolo a terra in [redacted] Marche. Sono stati arrestati dalla polizia.

C'è un solo «Collegio» di periti industriali

L'unico «Collegio periti industriali» che si può fregiare di tale titolo è quello con sede in corso Vinzaglio 12 bis. Lo precisa il segretario dell'organismo, Alfredo Ferrero.

Assalto al fioraio all'ora di chiusura

Due banditi incappucciati e armati di pistola sono fuggiti, ieri sera all'orario di chiusura, [redacted] l'incasso del negozio «Carlo fiori» all'angolo tra corso Einaudi e corso Re Umberto.

Rivarolo, irregolarità nel permesso di costruzione

Ex sindaco inquisito

Dieci avvisi di garanzia per la baita ristrutturata fuori norma alla quale la commissione edilizia ha concesso la sanatoria

Dieci di avvisi di garanzia a Rivarolo per un illecito edilizio. La procura presso la pretura di Torino ha sottoposto ad indagini l'ex sindaco e attuale consigliere provinciale dc Domenico Rostagno, il capogruppo del pds in Consiglio comunale, Giampiero Cassulo (all'epoca dei fatti membro della commissione edilizia) e il capo dell'ufficio tecnico comunale, Matteo Santocroce. Gli altri avvisati sono i professionisti che avrebbero avvallato la decisione: Franco Paglia di Agliè, Domenico Nigro e Giusto, Antonio Canale e Guido Benedetto di Rivarolo. Nei guai sono finiti pure il proprietario dell'immobile ristrutturato, Gaetano Cittano, il titolare dell'impresa che ha eseguito i lavori, Giacomo Mancuso, e l'architetto Daniele Vaulà, in quanto progettista e direttore del cantiere. Secondo l'accusa ipotizzata dai magistrati torinesi, gli indagati avrebbero autorizzato la sistemazione di una casa in frazione Sant'Anna in difformità alle previste del piano regolatore.

La vicenda era venuta alla luce in seguito a un esposto inviato qualche mese fa alla magistratura. Nel documento, finito sul tavolo del sostituto procuratore Enrico Arnaldi di Balme, si parlava di un rustico (quello di Gaetano Cittano) interamente ristrutturato parametri e interventi differenti rispetto a quelli indicati dalla concessione, rilasciata nel maggio del '92 dalla edilizia comunale. Ma prima ancora che partisse la denuncia la storia di quel rustico tornata a fare discutere la commissione edilizia per l'istanza di sanatoria presentata dal proprietario dell'immobile. La domanda venne accolta all'unanimità.

«E' una vicenda - commenta l'ex sindaco Rostagno - destinata a sgonfiarsi. La commissione edilizia ha sempre agito nella piena legalità: non ci sono stati né favoritismi né connivenze». E dice tranquillo anche per quanto riguarda la ria. «Io - ricordo - all'epoca non più in Comune. Ma se la commissione ha accolto l'istanza significa che c'erano tutte le condizioni per concederla». Tranquilli anche gli altri indagati che saranno sentiti dal magistrato il 23 febbraio.[l. pol.]

Il consigliere provinciale **Domenico Rostagno** sindaco Rivarolo è indagato altre nove persone per un presunto abuso edilizio

Collegno, assalto al Credit

Chiudono gli impiegati nel della banca e fuggono con 30 milioni

Per proteggersi la fuga hanno costretto otto persone a scendere nel sotterraneo. Nessuno ha potuto vedere quale auto sono fuggiti i due banditi che ieri alle 13 hanno rapinato il Credito Italiano in Francia 194 a Collegno. Trenta milioni il bottino. Il volto nascosto da occhiali sole e dalla visiera di vistosi cappelli da baseball entrati nell'agenzia come clienti. All'improvviso hanno estratto le armi. «Se state calmi non vi faremo del male» hanno gridato a clienti e impiegati prima di riempire una borsa di banconote. «Parlano un marcato accento meridionale» ha detto più tardi ai carabinieri di Collegno il direttore della filiale, Roberto Limerutti, 34 anni.

Chivasso, vittima un assicuratore

Fratelli in carcere per estorsione

Va il fratello a ritirare tre milioni in contanti estorti a un assicuratore rapinato due giorni prima. All'appuntamento ci sono anche i carabinieri in borghese che li arrestano. E' la sorte toccata ieri mattina a Gassino a Giuseppe e Nicola Stella, di 26 e 27 anni, disoccupati, residenti a Settimo i genitori in via Einaudi 4. Il primo ha precedenti penali per detenzione di stupefacenti ed è arrestato con l'accusa di sequestro di persona, rapina e tentata estorsione; il fratello, incensurato, è accusato di concorso in tentata estorsione. Adesso rinchiusi nel carcere delle Vallette.

Tutto ha inizio venerdì lungo la strada che collega la superstrada Torino-Chivasso alla statale 590 della Valle Cerrina. Verso le 16,30 l'assicuratore dell'Axa Mario Autino, 32 anni, di Torrazza, parcheggia sua Uno su una piazzuola presso del ponte sul Po, in aperta campagna. Consulta alcune polizze da consegnare a clienti nella zona di Castiglione.

Improvvisamente si cinge un giovane a volto scoperto, spalanca la portiera a fianco guidatore e balza in auto. Impugna punteruolo, lo ponta alla gola dell'assicuratore e si fa consegnare portafoglio 170 mila lire, documenti e assegno da tre milioni. Quindi si mette al volante e comincia a scorrazzare per Castiglione, Torino, Settimo, Leini, Torrazza, Chivasso e Gassino, sempre puntando il ferro acuminato contro gola dell'altro.

La corsa termina in corso Italia nei pressi del bar «Olimpic» dove bandito libera l'assicuratore e gli restituisce l'auto. Minaccia: «Lunedì alle 10,30 trovati qui davanti al bar con tre milioni in contanti e l'assegno ti verrà restituito».

Puntuali all'appuntamento ci sono anche i carabinieri Verolengo in borghese con i colleghi del nucleo operativo di Chivasso. Non appena Giuseppe Stella si avvicina all'Autino ai suoi polsi scattano le manette. Contemporaneamente viene arrestato suo fratello Nicola, che assisteva poco lontano alla scena al volante di una vecchia 128. [d. an.]

Giuseppe Stella arrestato per sequestro di persona

Stella carcere estorsione

Satti S.p.A.

AVVISO DI VENDITA

La S.p.A. Torinese Trasporti Intercomunali - Satti intende in vendita il complesso immobiliare di sua proprietà sito in **Comune di Trofarello (TO)** - via Torino n. 149 costituito da ampia area mq 6.832 sovrastanti,
- capannone industriale di mq 1500 - munito di distributore carburante,
- fabbricato a due piani f.t. e cantinato composto 2 alloggi al 1° piano di mq e di vani locali al piano terreno per uso commerciale di complessivi mq 150,
- 2 bassi fabbricati magazzino per una superficie coperta totale di mq 130.

Nello stato di fatto e di diritto in si trova, libero da pesi, vincoli ed ipoteche pregiudizievoli.

Il prezzo base di vendita è fissato in L. 000.000.000 (novecentocinquantamilioni) da corrispondersi per contanti al momento della stipulazione dell'atto di vendita che dovrà avvenire entro e oltre giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

Le offerte dovranno essere inviate a mezzo raccomandata A.R. entro e il 10 marzo 1994 in doppia busta chiusa all'indirizzo della Società in Torino - Corso Filippo Turati, 19/6 specifica indicazione della partecipazione alla vendita in oggetto, indicando le generalità degli acquirenti ed accompagnando l'offerta con un deposito cauzionale di L. 000.000 (novantacinquemilioni) che a mezzo di fidejussione bancaria.

L'apertura delle buste e la conseguente aggiudicazione avverrà lunedì 21 marzo 1994 uffici amministrativi in Torino - Filippo Turati, 19/6.

Per qualsiasi informazione e rivolgersi alla S.p.A. Servizio Costruzioni - Telefono 521.22.86/7/8.

IL DIRETTORE GENERALE ing. Rodolfo

IL PRESIDENTE dott. prof. Mario Boldi

Satti S.p.A.

AVVISO DI VENDITA

La S.p.A. Torinese Trasporti Intercomunali - Satti intende porre in vendita il fabbricato a due piani f.t. - con circostante terreno - di sua proprietà sito in **Comune di Rivarolo (TO)** - via San Grato n. 5 costituito:
- piano terreno da autorimessa di mq 325 con annesso impianto di riscaldamento a gasolio;
- al primo piano alloggio di mq con ampio terrazzo.

Nello stato di fatto e di diritto in si trova, libero da pesi, vincoli ed ipoteche pregiudizievoli.

Il prezzo base di vendita è fissato in L. 000.000, (duecentottantamilioni) da corrispondersi contanti al momento della stipulazione dell'atto di vendita che avvenire entro e sessanta dall'avvenuta aggiudicazione.

Le offerte dovranno inviate a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre il 10 marzo 1994 in doppia busta chiusa all'indirizzo della Società in Torino - Corso Filippo Turati, 19/6 con specifica indicazione della partecipazione alla vendita in oggetto, indicando le generalità degli acquirenti ed accompagnando l'offerta un deposito cauzionale di L. 28.000.000 (ventottomilioni) anche a mezzo di fidejussione bancaria.

L'apertura delle e la conseguente aggiudicazione avverrà lunedì 21 marzo 1994 presso gli uffici amministrativi in Torino - Corso Filippo Turati, 19/6.

Per qualsiasi informazione e rivolgersi alla Satti S.p.A. Servizio Costruzioni - Telefono 011 521 22.66/7/8.

IL DIRETTORE GENERALE dott. ing. Rodolfo Notaro

IL P dott. prof.

LA STAMPA

tutto *dove* *ogni venerdì*

settimanale dei viaggi della buona tavola

SPORT

Nella finale del Viareggio, pari tra bianconeri e Fiorentina: domani la ripetizione

La Juve sogna, poi rischia la beffa

Cuccureddu fiducioso: «Meritavamo la vittoria»

VIAREGGIO. La Juventus di Cuccureddu, pur pareggiando (2-2) all'ultimo minuto nella finale del torneo di Viareggio contro contro la Fiorentina, è andata vicinissima alla conquista della sua seconda Coppa Carnevale. I bianconeri erano infatti andati in vantaggio con un gol di Cammarata e per buona parte della gara hanno dominato la blasonata squadra viola.

La Juve, tuttavia, ha subito nella ripresa la veemente reazione dei gigliati che, grazie all'autorete del bianconero Terrera ai gol di Beltrammi, hanno anche sognato successo finale. I ragazzi di Cuccureddu non si sono però dati per vinti ed hanno raggiunto in extremis il meritato pareggio su passaggio pennellato da Del Piero per la testa di Toniolo, bravo ad insaccare. Tutto è dunque rinviato alla ripetizione della finale, domani alle ore 15.

Alessandro Del Piero (Juventus)

A fine gara Cuccureddu, tecnico bianconero, ha sottolineato la buona gara dei suoi ragazzi: «Ho visto grande Juve, capace di tenere testa a avversario molto forte. Resto fiducioso, perché i ragazzi sapranno ripetere questa bella prova. E' vero che abbiamo anche rischiato la sconfitta, per quanto espresso dalle due squadre sarebbe stata più giusta una nostra vittoria».

«I tanti tifosi accorsi allo Stadio dei Pini - ha aggiunto l'allenatore - hanno potuto apprezzare il buon livello tecnico e atletico della mia squadra. Sto raccogliendo i risultati del lavoro di tre anni, che spero venga coronato già qui a Viareggio».

Questa squadra era nata fra molte riserve, visto che negli ultimi anni le giovanili della Juventus non hanno mai raggiunto obiettivi degni del suo blasone. Invece, dopo una prima stagione deludente, i giovani bianconeri sono riusciti a raggiungere la fase finale del campionato Primavera, sfiorando anche la finalissima. Anche quest'anno la Juve sta giocando bene e lo conferma il primo posto in classifica nel campionato di categoria. Nell'intelaiatura della formazione di Cuccureddu vanno sottolineati gli innesti di Baldini e Del Piero, che hanno contribuito al salto di qualità.

Ma chi sono i protagonisti di questa doppia finale della Coppa Carnevale? E' ancora Cuccureddu che traccia un profilo tecnico dei suoi giocatori:

Iquizzi (portiere): «Sicuro e perfetto nelle uscite, peccato in passato sia fermato da frattura, anche se Fontana è stato suo degno sostituto».

Terrera (difensore): «Nonostante l'autogol contro i viola, molto forte e infatti ha annullato gioiellino Flachi. Grintoso cattivo, in marcatura è una garanzia».

Toniolo (dif.): «E' l'altro marcatore, grezzo ma con moltissimi margini di miglioramento. Una sicurezza».

Del Nevo (centrocampista): «E' nostro regista. Era in pochi a credere in lui. Mi sta ripagando con prestazioni maiuscole della fiducia riposta in lui».

Baldini (dif.): «E' già nella della prima squadra e questo la dice tutta. Indispensabile la esperienza».

Beltrame (dif.): «E' cresciuto partita dopo partita. Corre per 90' e quando attacca diventa incontenibile».

Binotto (att.): «Può giocare sia tornante che seconda punta. E' fra i più promettenti del vivaio bianconero, presto lo vedremo in serie A».

Ferronato (centr.): «Gioca attualmente nella Lucchese, ma è cresciuto con me nella Juve. Intelligente e tecnicamente dotato, ha dato sicurezza a un reparto molto giovane».

Cammarata (att.): «Lo conosco meglio di tutti perché già da tre anni gioca titolare. Sta disputando una stagione super, che lo lancerà nel calcio di vertice».

Del Piero (att.): «Che altro dire di lui? E' un grande, degno credo di Roberto Baggio. Con lui in campo è tutto un altro giocare».

Manfredini (att.): «E' chiuso da Del Piero, ma grazie alla sua duttilità tattica può ricoprire anche un ruolo di centrocampo».

Bedin (centr.): «Non lo considero una riserva, perché ogni volta che è entrato in campo ha sempre fatto il suo dovere».

Aurelio Benigno

SPORT FLASH

Stelle del fioretto femminile a Torino

Da venerdì a domenica prossimi, al Club Scherma Torino di viale Ceppi 5 Valentino, sono in programma la 4ª prova di Coppa del Mondo individuale Trofeo Lancia e la Coppa Europa a squadre fioretto femminile. In gara le migliori specialiste mondiali.

HOCKEY
Un altro scudetto per il Cus Torino

altro scudetto per il settore giovanile del Cus Torino. La squadra juniores, allenata da Alfredo Serra, ha vinto il titolo tricolore battendo nella doppia finale di Padova il Ferrini Cagliari (3-3 e 9-8 dopo i rigori). In evidenza i quattro giovani già inseriti in prima squadra (Claudio Cafasso, Giuseppe Caggiano, Vincenzo Caradonna e Lorenzo Piccol e il baby Stefano Serra, appena sedicenne.

LOTTA
Sesta Sisport nei campionati Speranze

Centosessanta atleti di 38 società hanno partecipato sabato ai campionati italiani Speranze, organizzati a Torino dalla Sisport Fiat. Il club torinese ha concluso al sesto posto nella classifica a squadre, dominata dai Portuali Ravenna. Migliori piazzamenti individuali terzo posto Silvio Lombardi, nella categoria 74 kg, e il 5° posto di Guido D'Alesio, nei 46 kg.

A Biella punto extremis per l'Exes

Prezioso punto per l'Exes nel 10° turno di C: i rivaltesi hanno pareggiato in extremis (22-22) con il Biella, salendo al quart'ultimo posto. Doppio ko invece nella C femminile: l'Einaudi, ultimo a 0 punti, ha perso 28-12 contro il Settimo Milanese, il Graphicart Luserna stato travolto in dalla capolista Settala (10-51).

CORSA CAMPESTRE
Gaviglio quinta Cassard settima

Buoni risultati per i torinesi nei campionati italiani di cross, svoltisi domenica all'ippodromo delle Capannelle a Roma. La Sisport Fiat (Brunet terza tra le seniores) è giunta quarta nella combinata femminile e il Cus si è piazzato sesto tra gli juniores. A livello individuale, da segnalare il 5° posto Flavia Gaviglio dell'Ina e il 7° della valsusina Patrizia Cassard tra le seniores.

EQUITAZIONE
L'indoor ad ostacoli Sit Nichelino

I vincitori dell'indoor di salto ostacoli formula 4, disputatosi alla Sit di Nichelino: nell'A2 equitation, Elisa Grossato (su Sonny Boy), Filippo Linfozzi (Daggar Di ed Elena Occello (Nebraska); nell'A2 precisione, Francesca Busso (Orange Joice); nell'A3 equitation, Emanuele Ferronato (Roseur); nell'A3 precisione, Laura Formaggio (Zaffiro), Gabriella Abbiati (Acrobat), Walter Broccardo (Pakistan) e Carlo Lajolo (Montgomery). Domenica prossima, sempre alla Sit di strada dei Cacciatori 113 a Nichelino, si disputerà indoor di formula 3 di salto ad ostacoli, riservato a cavalieri di primo e secondo grado (inizio ore 13).

CICLISMO
Il Sassi Coalca Catoxyn ingaggia Cesare

Il Sassi Coalca Catoxyn ha rimpiazzato corridore Ellena, passato alla Brunero, il «prima serie» torinese Gianluca Cesare, ni, proveniente dalla Tortonese Sorse Coppi. Il debutto stagionale del te dilettantistico lombardo-piemontese è previsto per il 26 febbraio a Saló, nella Coppa San Geo.

Bohemia Crystal

REPUBBLICA CECA REPUBBLICA SLOVACCA

vi invita a scoprire
il fascino della vecchia Europa
nel cuore della vecchia Torino.

Da VALDATA *e da* PAGLIANO
gli ultimi 3 giorni
del mese promozionale del cristallo
e della porcellana di
Bohemia.

Vieni nei più antichi e più amati negozi di casalinghi di Torino - VALDATA *e* PAGLIANO - *eccezionalmente uniti per quest'unica iniziativa. Potrai scoprire come rendere più preziosa la tua casa con le porcellane ed i cristalli di Bohemia. Potrai degustare la squisita birra buena che ti verrà offerta e potrai ricevere uno degli omaggi che ha preparato la libreria Campus di Via Rattazzi.*

VALDATA
Via Garibaldi, 5
ang. Via XX Settembre - Torino

Pagliano
Via Mazzini, 25 - Torino

VOGUE INTERNI

VENDITA ECCEZIONALE
MOBILI E COMPLEMENTI
SCONTI DAL **20%** al **40%**
Via Lagrange 7bis - TORINO - Tel. 530.764

I.N. comm. legge 662

PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI

GAY «IL MEGLIO A MENO» GAY

ULTIMI GIORNI A... PREZZI NETTI DA VERI AFFARI!!

LAVATRICI

OCEAN 5 kg. superautomatica L. [illegible]

ARISTON c/termostato 1/2 carico escl. centrifuga L. [illegible]

ARISTON MARGHERITA c/termostato 1/2 carico escl. centrifuga L. [illegible]

ZOPPAS v. inox superaccessoriata **L. 550.000**

AEG v. inox originale tedesca L. [illegible]

ARISTON carico alto 40 cm. access. L. [illegible]

FRIGORIFERI

ARISTON 230 lt. con freezer **L. 440.000**

ZOPPAS 230 lt. con freezer L. [illegible]

HIRUNDO 225 lt. con freezer L. [illegible]

OCEAN COMBINATO 370 lt. 2 motori **L. 795.000**

KELVINATOR COMBINATO 370 lt. 2 motori **L. 880.000**

REX 250 lt. **L. 400.000**

KELVINATOR 280 lt. con freezer **L. 580.000**

CUCINE

ELBA 50x50 4 gas + forno **L. 195.000**

ELBA 85x50 4 gas + forno c. portabombola **L. 300.000**

ARISTON 60x50 4 gas + forno ventil. elettr. grill girarosto coperchio cristallo **L. 550.000**

ARISTON 60X50 4 gas + forno ventil. brown L. [illegible]

ZOPPAS 50X50 4 gas + forno ventil. bianco L. [illegible]

CONGELATORI

ARISTON congelatore a pozzo 370 lt. L. [illegible]

ARISTON congelatore a pozzo 290 lt. L. [illegible]

OCEAN congelatore a cassetti 140 lt. L. [illegible]

KELVINATOR congelatore a cassetti 140 lt. **L. 350.000**

TELEFONIA

PANASONIC telefono s/filo con memorie **L. 200.000**

NOKIA telefono cellulare mod. family **L. 900.000**

SIP telefono cellulare mod. family **L. 1.000.000**

SONY telefono cellulare palmare **L. 1.150.000**

TUTTO PER L'INCASSO

CARRELLI-TV COMPLEMENTI ARREDO

LAVASTOVIGLIE

HIRUNDO 12 coperti 60x60 **L. 550.000**

ARISTON 12 coperti 60x60 ciclo breve L. [illegible]

ZOPPAS 12 coperti 60x60 ciclo breve ext. bianca **L. 645.000**

AEG originale tedesca 60x60 ciclo breve ext. bianca **L. 800.000**

ZOPPAS 45 cm. 8 coperti ciclo breve ext. bianca **L. 700.000**

TV COLOR

SELECO 14" c/telec. 99 canali **L. 329.000**

SELECO 17" c/telec. 99 canali p. scart **L. 550.000**

SAMSUNG 20" c/telec. 99 canali p. scart **L. 499.000**

PHONOLA 21" c/telec. 99 canali p. scart televideo **L. 680.000**

GRUNDIG 21" c/telec. [illegible] canali p. scart televideo **L. 729.000**

SELECO 28" c/telec. 99 canali p. scart L. [illegible]

PHONOLA 33" stereo televideo 99 canali c/telec. p. scart **L. 2.299.000**

VIDEOREGISTRATORI

SAMSUNG 2 testine c/telecomando **L. 429.000**

SELECO 2 testine c/telecomando moviola L. 489.[illegible]

PHONOLA 3 testine c/telecomando moviola **L. 600.000**

INNO-HIT 4 testine 4/8 ore moviola telecomando L. [illegible]

PICCOLI ELETTR.

ROWENTA ferro vapore mod. DE81 **L. 80.000**

POLTI VAPORELLA Style Inox L. [illegible]

ROWENTA robot cucina mod. KA82 **L. 100.000**

AEG 1200 WATT compl. [illegible] **L. 249.000**

ROWENTA scopa elettr. 800w **L. 125.000**

GAY

VIA BELFIORE, 20
interno cortile TEL. 650.53.23

GAY

I PREZZI [illegible] COMPRENSIVI DI IVA

Giovedì anteprima del film «I tre moschettieri»

I cadetti della Disney

Serata al Nazionale organizzata da «TorinoSette» e Buena Vista
I biglietti per i lettori in distribuzione al Salone de La Stampa

TorinoSette/La Stampa e Buena Vista organizzano giovedì sera, alle 21,30 al Cinema Nazionale di via Pomba l'anteprima del film **I tre moschettieri** di Stephen Herek. I biglietti di invito validi per due persone saranno in distribuzione (fino a esaurimento) domani pomeriggio, dalle 14 alle 18, al **Salone La Stampa di via Roma 80.** Sull'onda di un buon successo pubblico arriva anche in Italia la nuova trasposizione, targata Walt Disney, del romanzo di Alessandro Dumas, che proprio quest'anno celebra il 150° anniversario della pubblicazione. Ne sono interpreti Charlie Sheen, nei panni di Aramis, Kiefer Sutherland, in quelli di Athos e Oliver Platt in quelli di Porthos.

A dare corpo e volto a D'Artagnan, il più celebre dei cadetti di Guascogna sarà invece Chris O'Donnell, visto di recente in «Scent of woman». Completano Tim Curry, perfido cardinale Richelieu, e Rebecca Morney, non meno perfida Milady De Winter. Tre musicisti del calibro di Sting, Bryan Adams e Rod Stewart hanno curato la efficace colonna sonora.

Gli esterni del film sono stati girati in Austria e durante la lavorazione non sono mancati gli imprevisti: Charlie Sheen, ad esempio si è scoperto un cavaliere alquanto timoroso, tanto da dover prendere buone dosi di calmanti prima di girare alcune scene che lo vedevano in sella. Chris O' Donnell si è sentito invece molto imbarazzato a vestire i panni di un approdato più di venti volte sul grande schermo, da Douglas Fairbanks a Gene Kelly. «Quando mi hanno proposto la parte - ha confessato - pensavo che i tre moschettieri avessero qualcosa a che fare con Zorro».

Una scena del film «I tre moschettieri» del regista Stephen Herek

Vent'anni or sono fu l'inglese Richard Lester a girare «I tre moschettieri», in quella che sarebbe stata una vera e propria saga cinematografica: nel '75 infatti il regista inglese realizzò «Milady» e nel '89 «Il ritorno dei tre moschettieri».

Il celeberrimo romanzo di Alessandro Dumas, per chi non l'avesse mai sfogliato, racconta le avventure del giovane guascone D'Artagnan approdato nella Parigi di Luigi XIII in cerca di fortuna. La Guascogna, alle pendici dei Pirenei, è la parte francese dei paesi baschi e proprio le caratteristiche del popolo basco, coraggioso al limite della spavalderia, davano agli spadaccini di quella zona una fama meritata. Diventato amico dei moschettieri Athos, Porthos e Aramis, D'Artagnan entra al servizio del re. I quattro si trovano a combattere le trame del cardinale Richelieu e della sua agente, la perfida Milady De Winter. Riusciranno tra l'altro a salvare l'onore della regina, che con molta imprudenza regalato alcuni suoi gioielli, come pegno d'amore, al Duca di Buckingham.

La trama del film di Herek è stata rimaneggiata rispetto al romanzo. [r. mol.]

Novità teatrali della settimana

La Cenerentola secondo Luzzati

Emanuele Luzzati è il protagonista della settimana teatrale. Questa sera al Teatro Erba debutta lo spettacolo «12 Cenerentole in cerca d'autore» di Rita Cirio, nell'allestimento del Teatro della Tosse di Genova, con scene e costumi di Emanuele Luzzati e la regia di Filippo Crivelli.

«Il gioco proposto da queste "12 Cenerentole" - spiega la compagnia - è semplice e raffinato: da una parte ci si chiede come avrebbero scritto la celebre favola autori come Beckett, Shakespeare, Ruzante, Feydeau o Pirandello, dall'altra si ironizza sulle ovvietà e sugli stereotipi con cui i nostri teatranti le avrebbero messe in scena».

Sempre questa sera, alle 20,45 Teatro Carignano ritorna, per una settimana, «La leggenda di San Gregorio» di Ida Omboni e Paolo Poli, che ne è anche interprete. Anche le scene di questo spettacolo sono firmate da Emanuele Luzzati. Ispirato ad un poema medioevale, da cui trasse un romanzo anche Thomas Mann, è «una lieta scorribanda tra avventure e miracoli, figli perduti e ritrovati, incesti e incensi, castelli e capanne, fino al Soglio di Pietro e naturalmente al Paradiso».

Al teatro Don Bosco di Rivoli, solo per questa sera, va in scena per «Voglia di teatro» «Vuoti a rendere» di Maurizio Costanzo con Valeria Valeri e Paolo Ferrari.

Lo scenografo Emanuele Luzzati

Luciana Littizzetto, giovane cabarettista torinese, propone da questa sera al teatro Juvarra il suo «Recital». Venerdì e sabato Stefano Nosei presenta al Piccolo Regio «Mi ricordo la lasagne verdi».

Sabato all'auditorium Marcello Polo di Nichelino approda il Teatro delle Briciole con lo spettacolo «Un bacio... un bacio ancor... un altro bacio».

Sabato sono due gli spettacoli di operetta in cartellone: all'Alfateatro di via Casalborgone 16 «Addio Giovinezza» di Camasio e Oxilia, nell'allestimento della compagnia i Nuovi. Al Teatro di Torino di piazza Massaua, va in scena la frizzosa «Cin Ci Là» nell'allestimento della compagnia del Teatro di Torino.

Star al Regio

Una soirée con Iancu e la Fracci

Settimana intensa per i melomani. Stasera, al Regio, prima de «La forza del destino» di Verdi. Rinviato, invece, il recital del basso Samuel Ramey, previsto per domani. Sempre al Regio, dalle 17 alle 21, di scena la danza: l'Associazione Nuova Arca inaugura le «Soirées Circolo stampa» con due star del calibro di Carla Fracci e Gheorghe Iancu protagonisti di «Romeo e Giulietta», Musiche di Prokofiev, coreografie di Cranko e Gai, regia di Beppe Menegatti. L'incasso sarà devoluto al Sermig di Torino, per l'iniziativa «Vita» bambini brasiliani abbandonati» (biglietti da 50 e 100 mila lire, informazioni al 436.85.66).

Intensa pure la programmazione del Piccolo Regio, dove domani alle 15.30 - per la Stagione Concertistica '94 - l'Orchestra del Regio diretta da Enrico Dovico eseguirà musiche di Prokofiev, Glinka e Bizet (biglietti 5000 lire, repliche per le scuole il 17 alle 10,30). Ancora domani, alle 17,30, per i «Mercoledì del disco», audizione del cd «Complete Piano Concertos», concerti per pianoforte e orchestra di Giovanni Paisiello eseguiti Mariaclara Monetti, con l'English Chamber Orchestra (ingresso libero).

Il 18 alle 21,15, Stefano Nosei inaugura la Rassegna di Cabaret «Mi. To. a teatro». Il 20 due concerti: alle 11 l'Orchestra del Regio. Alle 16,30 il prestigioso duo jazz Konitz-Catherine.

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

CLASSICA. Al Conservatorio, in piazza Bodoni, questa sera, alle 21, l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta dal maestro Marcello Viotti esegue musiche di Respighi, Casella, Mozart e Schubert.

Questa sera, alle 21,15 all'Alfateatro di via Casalborgone per la rassegna «Ilustramusica» in scena il gruppo «Les Jongleurs», specializzato nell'esecuzione di musiche medioevali e rinascimentali. In costumi medioevali il gruppo proporrà anche coreografie ispirano al periodo in cui i menestrelli girovagavano fra le varie corti europee. Il gruppo utilizza di strumenti originali, ricostruiti seguendo iconografie dell'epoca.

INGLESE. Per chi ama il film in lingua originale, alle 17,30, alle 20 e alle 22 al Cinema Cuore, in Nizza 56, la rassegna «Star, stripes and movies» propone il film «City of joy» (La città della gioia) di Roland Joffe con Patrick Swayze.

VIDEO. Al Museo della Montagna Cappuccini, per «Videomontagna 8» è in programma video ghiacciai», indagine sullo stato attuale di oltre trecento ghiacciai del Trentino.

All'Alfieri per la «Magnifica danza» si replica «Perfumes de tango» compagnia di Milena Plebs e Miguel Angel Zotto.

Sei lezioni per conoscere meglio l'Oriente

La cultura del Tibet e il maestro Buddha

«Piccolo Buddha» ha aperto il FilmFest di Berlino. Il successo cinematografico di Bernardo Bertolucci ha scatenato curiosità e interesse attorno alla magica storia di Siddharta, legata in particolare al Tibet.

Filosofia, ma sarebbe più esatto definirla «un modo di vivere», dice Carla Zocchi, diplomata all'Ismeo di Roma in **lingua e cultura tibetana**, che da giovedì 17 alle 18,30 terrà un sul buddismo all'Istituto Italo-Cinese, Lungopò Antonelli 177.

Un ciclo di incontri che partirà dalla nascita Buddha storico, il principe Siddharta appunto, per arrivare agli insegnamenti buddisti come vengano diffusi oggi in Oriente e in Occidente. «La perfetta illuminazione» è il primo tema, a cui seguiranno «L'eliminazione dell'ignoranza» e «Le quattro verità», ossia lo stato di sofferenza, le che lo determinano, la necessità di eliminare il dolore e il sentiero per il cambiamento. Carla Zocchi riconosce che il buddismo è anche trattato come fenomeno di moda, «ma la maggior parte che se interessa non conosce approfonditamente le culture indiana e tibetana», le scuole di pensiero che rappresentano il percorso da compiere: Theravada, Mahayana o Vajrayana.

Si parlerà poi del «Karma», del «Bodhisatva, l'essenza illuminante» e delle «affascinanti tradizioni tibetane legate strettamente al momento religioso. Costo: 125 mila lire, telefono 011/898.04.06.

Ritorna l'uso di personalizzare gli oggetti con l'alfabeto

Una lettera per il ninnolo

Sulla biancheria o su preziosi argenti

A come Andrea, Alessandra, Arianna. L'abc delle cifre è tornato a personalizzare gli oggetti e la biancheria della casa, ad «autenticare» ninnoli stravaganti oppure argenteria di valore, seguendo gusti ottocenteschi e un tantino borghesi. Chi c'è dietro quella porta? Di sicuro una coppia I nomi che corrispondono per L e M come indicano le lettere di fiori secchi appese all'uscio. Rosellino per qualsiasi vocale e consonante dalle dimensioni più varie come le propone «Simmi», in via Parini 12 (dalle 90 mila lire in su) con la possibilità di accontentare anche chi la propria iniziale vuole incorniciata in un quadretto in radica.

Per prepararsi invece all'arrivo della cicogna, una volta deciso il nome del baby, «Goninetti», in via Carmagnola 4, realizza colorati fiocchi rosa, nuvolette o arcobaleni in polistirolo appendere nella cameretta dove spiccherà il nome del pargolo seconda delle dimensioni dalle 10 mila lire in su). Per i più grandi si sono nomi e cifre abbinati a personaggi e figure da regalare a neolaureati e a novelli sposi. In odore di fiori d'arancio la posateria in argento è sempre un classico delle liste nozze, e allora perché non aggiungervi le cifre consiglia la signora Ferrer, del negozio di via XX Settembre 8, che possono rendere più personali anche le bomboniere, se alle in argento, le prime posate coordinate con piatto e bicchiere per i bambini, oppure gli oggetti ricordo. Nel secolo scorso era tradizione ricamare le iniziali del capofamiglia su tutta la biancheria della d'uso comune, oggi nel corredo le iniziali dei nomi di lui e lei appaiono sugli asciugamani, accappatoi e lenzuola. Alla «Primula bianca», in via Lanfranchi 2 (Gran Madre), si scelgono prima gli articoli e poi si richiede il ricamo sbizzarrendosi su caratteri inglese o gotico, corsivo, stampatello e con le grazie.

Mai tramontate le cifre sui fazzoletti e segno inconfondibile di stile quelle fatte ricamare sulle camicie da uomo su misura. Una moda che non è segnata dal tempo dicono da Sebastian, in via Cavour 15a, il rigoroso ricamo a mano fatto ad esatti 34 centimetri dalla cucitura della spalla e a due colori perché ciò che distingue è la cifra «che si vede e non si vede». Passioni dichiarate da ragazzi e simpatie nascoste, ma troppo, dagli adulti, tutti quegli oggetti da attaccare alle pareti o da tenere su mensole, purché buffi e colorati.

«A» come Alessandra può trasformarsi in un vezzo dell'800 per una nascita o per siglare regali

tissimi. Lettere cubitali a si appoggiano Snoopy e l'amico Woodstock sulle tazze della colazione (Bricolage, via Po 25), trenini di ABC in legno, muniti di vagoni o locomotive che trasportano iniziali o nome completo (Fulgenzi, via dei Mercanti 15b) e lettere-puzzle in legno sorrette da gnomi o animali dell'arca (Artiglanato tirolese, corso Francia 21). [t. pl.]

NOTTE

a cura di Gabriele Ferraris

SUPERBAND. Guido Guglielminetti, bassista De Gregori, Valerio Liboni, ex Nuovi Angeli, il tastierista Silvano Borgatta, il chitarrista Marco Bonino: quattro musicisti torinesi insieme per divertirsi e divertire, stasera al «Coccodè» (via Monfalcone 62).

Il celebre dee-jay di Radio Monte Carlo è il della festa di Carnevale stasera al «Matilda» (via Dorin 9).

Tecnica Zero «Black Cat» (v. Pacchiotti 61); Crescente trio al «Falco Rosso» (str. Settimo 30); Eurolive al «Manhattan» (via Giachino 46); Booger all'«Incontro» (v.le Cagni 37); Momo al «Da Gisu» (str. Castello Mirafiori 346); Discover e Portoni al «Mirò» (str. Settimo 154); Unconditional e Anathema al «Meri Gio» (via Montanaro 66); Mascarpone Latino al «Riverside» (murazzi Diaz); Boom Boom Bros al «Gambrinus» di Avigliana; Melt alla «Chance» di Castellamonte. Per tutti, inizio alle 22.

BLUES JAZZ. Al «Gilgamesh» (piazza Monconisio 13/b) concerto d'addio degli Steve Mahal & Mammalive. All'«Armadillo» (v. Nietzsche 155/18) festa in maschera con i Meglio Soul. Jazz: Dick Mazzanti al «Ciacolon» (v.le 25 Aprile 11); Russo-Camarca alla «Pioletta» (c. Francia 195); Max Carletti «Caribe 1» (v. Giulia di Barolo. Le canzoni francesi di Pascale Charreton al «Sottovoce» (v. Rossini 12). Fiesta Latina all'«Evergreen» (via Giotto 21). Ore 22.

Ultimi giorni in provincia fra maschere, carri e sfilate

Re Carnevale conta alla rovescia

Feste del Martedì Grasso, ma un pochino austere

Cresce la «febbre» del Martedì Grasso, inno all'allegria e al travestimento. Quest'anno, sebbene il clima austero abbia ridotto l'euforia carnevalesca, pochi hanno rinunciato «passaggio» dei carri nei centri storici. Rivoli, conclude i festeggiamenti oggi con la sfilata in notturna che coinvolge una ventina di gruppi mascherati. Il via è per le 20,30 da corso Francia angolo corso Susa. Alle spettacolo pirotecnico all'altezza del Collegio Scuole San Giuseppe. Rendez-vous finale in discoteca con i personaggi storici. Per partecipare, occorre prenotare al 95.61.996.

A **Chivasso** stasera dalle 20 «Carnevalando: momenti di spazi di animazione, folklore e musica nel centro storico». Invece, nella vicina **Torrazza Piemonte** alle 20,30, «Carnevale sotto le stelle»: sfilata carri allegorici, gruppi folk e bande musicali per le vie cittadine guidate dalla Bela Laurera e da Peru Pistapanta, i personaggi locali.

Ultimi appuntamenti per il 43° Carnevale **Giaveno** che ha ridotto il cartellone rispetto alle edizioni passate «per un atto di solidarietà verso i popoli oppressi dalla guerra».

Dopo il tradizionale «processo» in piazza San Lorenzo (stasera alle ore 20,30) il funtoccio, simbolo delle scorribande, viene messo al rogo.

A **Carmagnola** si tiene la manifestazione «Tra coriandoli e stelle filanti»: alle 14,30 Re Peperone e la Bela Povrunera attraversano le vie del centro accompagnati da gruppi e carri addobbati. Questo il percorso: largo Vittorio Veneto, Valobra, via Fratelli Vercelli, via Dante, piazza Italia. Notista danzante il Palatenda nel vecchio campo sportivo di viale Garibaldi. Ingresso lire 5000.

Domani, mercoledì delle Ceneri, grande carosello storico di **Castellamonte** le cui celebrazioni rievocano gli eventi dell'epoca del Tuchinaggio alla fine del XIV secolo. E' la più schietta festa popolare che si consuma nelle vie e nelle piazze della cittadina canavesana con il corteo dei personaggi intorno al carroccio della Bela Pignatera, ovvero la contessa Isabella di Montebello.

Nello spettacolo di strada, dove tutti partecipano in costume, mancano i rappresentanti dei borghi, gli sbandieratori, bande musicali e i carri allegorici di tutto il Canavese. L'inizio per le ore 14 dal rione Torrazza, ritrovo in piazza della Repubblica. A tarda sera (dalle 21,30) rogo del Re Pignaton, il caratteristico fantoccio che raffigura caricaturalmente un noto personaggio cittadino. Nella leggenda, simbolo del Carnevale che ne va. [c. d. s.]

GLI APPUNTAMENTI

Bosnia

L'Orchestra Filarmonica di Torino (direttore Marcello Viotti), ha deciso di devolvere parte dell'incasso del concerto di stasera (ore 21 al Conservatorio) ai feriti della Bosnia giunti nel capoluogo piemontese per essere curati. Le offerte possono essere effettuate nel foyer oppure versando al Comitato Accoglienza Profughi ex-Jugoslavia» (c/c 21639 presso la Banca Brignone).

All'Università

Nella mattinata di domani, alle ore 11,15 nell'Aula Magna di via Verdi 8, presentazione libro «L'Università di Torino. Profilo storico e istituzionale». E' curato dal Centro di Studio della Storia dell'Università di Torino. Intervengono Enzo Borello, Italo Lana, Gian Savino Pene Vidari, Francesco Traniello, Bruno Zanobio.

di Arpino

Alle 16, Teatro Colosseo in Madama Cristina 73. Caterina Arpino terrà una conversazione sugli scritti più significativi del marito Giovanni Arpino. Organizza l'Unitre.

Disegni satirici

Alla libreria «La città sole», in via Po 57, sino 25 febbraio, è esposta una selezione disegni satirici di Dario Mairano e Claudio Mellana.

In

Alle 18,30, alla libreria Delitti-Castighi, via dei Mercanti 1/L, con gli scrittori Carlo Rovelli, Miguel Angel Garcia e Giorgio Schiavina su «Nuove frontiere dell'ipertesto».

Vernissage

Alle 16, alla Compus in via Rattazzi 4, inaugurazione della personale del pittore Ermanno Barovero. Titolo: «Appunti».

A quattro mani

Alle ore 21, nella Palazzina Liberty di corso Dante 102, certo di pianoforte a quattro mani Sergio Chiti e Fabrizio Milani. Saranno eseguiti brani di Schubert, Brahms, Mendelssohn. E' per l'Associazione Ex Allievi Fiat.

Due scultori

Alla Galleria La Telaccia, in via Pietro Santarosa 1 (piazza Statuto), prosegue sino al 19 la mostra degli scultori Tommaso Prostamo e Chiara Gastaldi.

Diapositive

Alle 21, nella sede di Caleidos, via Dandolo 40a, proiezione diapositive a dissolvenza incrociata. Temi: «E' Carnevale a Venezia» di Renzo Miglio e «Immagini in libertà» dei soci del circolo. Ingresso libero.

Cetra giapponese

Alle 21, all'Auditorium in piazza Rossaro, concerto koto (cetra giapponese) nell'esecuzione di Makiko Goto. E' organizzato dal Cesmeo.

La magia

Alle 21,15 all'Oratorio San Filippo, in via Maria Vittoria 5, per il ciclo «Alle origini della magia», Massimo Centini tiene la conferenza «Non lascerai vivere la strega».

Palestina

Alle ore 21 al centro culturale «Sandro Pertini», in via dei Mulini 1, incontro sul tema «Palestina pace o illusione?». Intervengono Samir Ahdallah, rappresentante Olp, e un rappresentante dell'Associazione Italia-Israele. Organizza il Gruppo della Pace di Orbassano.

Su Beethoven

Alle 18,30 al Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24, per le conferenze-audizioni «Polincontri Classica», Paolo Gallarati parlerà Beethoven: «Egmont e Sinfonia n. 5».

Videotape e teatro

Questa sera alle 20,30 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, per la rassegna teatrale videotape «Senza voce. Il teatro che non c'è», verranno presentati gli attori Carlo Quartucci e Carla Tatò in «Nora Helmer».

RITROVI

AL BAGATELLE: Gran serata di Carnovale. Ingr. e consum. 14.000.
AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): Stasera gran finale e addio Carnevale Bugie, bugie, bugie. Gruppo Expertex. Dj. Marco.
ARLECCHINO: Martedì Grasso ore 15,30 e 21 Addio al Carnevale... bugia... premi alla maschere... Orch. Rocky.
BOROTALCO PIZZA DANCE: 606.1058. Finalissima miglior maschera. Con ricchi premi
CLUB 84: Ore 15,30 F. Orsini ore 21 «Non solo [illegible]» Fantino e la [illegible] orchestra
DU PARC: Ore 21 gran finale Battaglia dei coriandoli e bugie per tutti. Orch. Reporter Band Tel. 621.5275 (Domani, mercoledì, riposo)
[illegible]EN DANZE: Ore 15,30 gran Carnevale con pallons, bugie e orch. Mike e i Sampaios.
[illegible] PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata Tel 661.464[illegible] - 661.5166.
LA LUCCIOLA (ol. «mevale» lo conosci? (c. Taranto 206, tel. [illegible].097) Ore 15 Padrone.
TANGO SALA DANZE: Ore 21 [illegible] sorte Carnovale. Prezzi normali.
WHISKY NOTTE EXTRA: Tutte le sere [illegible] 22,30. Sabato e domenica ore 15,30 Prenotazioni 668.7593.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): Mercoledì [illegible] cena [illegible] Valdesi L. [illegible] [illegible] orchestra Tel. 0121-374.115.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 21-24. Biglietto unico. Tel. 65.69.

GALLERIE E MUSEI

ARTE [illegible] (v. Della Rocca 39, tel. 838.331): Hugo Pratt

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

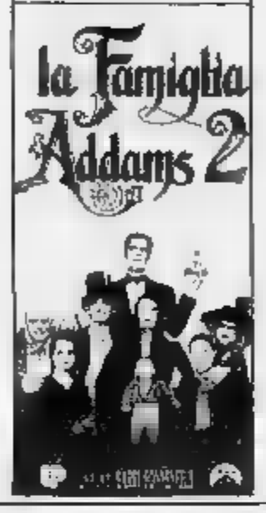
BERMAN: Aldo Camberlo «La Francia in Acquarello»
BERMAN DUE: Opere di Ugo Nespolo Sculture di Armani e Domenico Colanni.
BIASUTTI: Atanasio Soldati
DAVICO: Girolamo Cerilla.
FOGLIATO: Alfonso Bialo
LA BUSSOLA: Avati-Calandri
LE IMMAGINI: Italo Cremona, [illegible] (p.zza Vittorio 10): Tarantino
NARCISO: Filia futurista.
PIRRA (corso V. Emanuele 82, tel. 543.383): Edgardo Corbelli.

[illegible]
STAGIONE DEL TEATR[illegible] DI TORINO
ore 20,45
LA LEGGENDA DI [illegible]
di Ida Omboni e Paolo Poli.
con e regia
PAOLO POLI
Prevendita c/o Botteghino T.S.T. - Via Rivoli 6/b, orario 12/18, sabato incluso - Tel. 01[illegible] 62 48 54 45 82

ERBA
DA STASERA & DOMENICA 27/2
Feriali ore 21 - Festivi ore 16
TEATRO DELLA TOSSE
12 CENERENTOLE
(in cerca d'autore)
di RITA CIRIO - EMANUELE LUZZATI
Regia
FILIPPO CRIVELLI
Biglietteria: feriali 9-13 e 16-23 - festivi 15-23

KITCH
Al Ristorante ERNESTO MACARIO
Tel. 965.78.92

TEATRO REGIO
«Soirées del Circolo della Stampa»
La Nuova Arca
17 febbraio 1994, ore 21
«CARLA FRACCI e GHEORGHE [illegible]
in «ROMEO E GIULIETTA»
di Prokofiev. Regia Beppe Menegatti
A favore del SERMIG Arsenale della Pace.
Prenotazioni: SER MI G. tel. 436.85.56
Salone La Stampa» tel 6568334
Maschio - tel. 542.722
Il Classico disco - tel 547.941

OLIMPIA
Spaventosamente divertente!
[illegible] FAMIGLIA E' ARRIVATO
[illegible] NUOVO PARGOLETTO.
la Famiglia Addams 2

C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211
PK publikompass

LE ROI
Questa sera ore 21
L'ultima occasione di **CARNEVALE**
ci divertiremo [illegible] «PAZZI»
premi alle maschere

[illegible]
Corso Matteotti 9 Angolo [illegible] - tel. 669.95.60
Questa sera ore 21 «NON SOLO BOOGIE»
con LUC[illegible] FANTINO
E LA SUA O[illegible] [illegible] vivo
e lo swing ti entra nelle vene

OGGI AL TEATRO AMBRA
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985
EMANUELLE CRISTALDI
con il [illegible] nuovo spettacolo [illegible] vivo
Orario: 15,40 - 20,40 - Film 17,30 - 22,30 spettacolo live

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

GUIDA DEL CITTADINO
[illegible] [illegible] COSA PORTARE, DOVE [illegible]
PER OTTENERE I [illegible] [illegible]
- Carta d'identità
- Patente di guida
- Passaporto
- Pubblicazioni di matrimonio
- Cambiamento residenza
- Revisione auto
- Targhe ciclomotore

TELEFONA AL
144 66 0921
[illegible] CON EDITORIALE S[illegible] MESTRE-VENEZIA

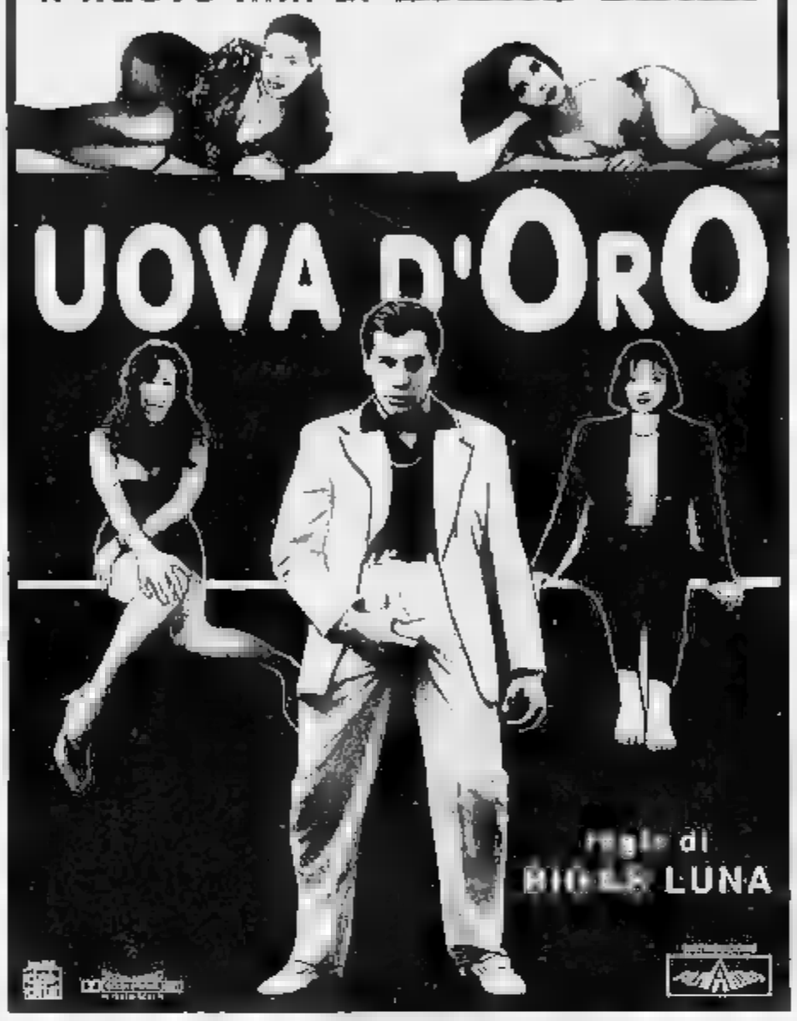
Dopo l'eccezionale successo mondiale di «Film blu»
l'ACADEMY PICTURES presenta il nuovo atteso film di K. KIESLOWSKI
DA GIOVEDI' AI CINEMA CENTRALE 1 E MASSIMO 1
in contemporanea con il Festival di Berlino

Così la critica straniera:
«Abbiamo ritrovato Kieslowski. "Film bianco" colpisce forte e [illegible] segno».
(Information)
«"Film bianco" [illegible] divertente, coinvolgente, agrodolce e stravagante».
(Variety)

IMMINENTE A TORINO

«Il quasi cinquantenne regista di Barcellona rimane bravo... la forza di rappresentare il sesso, le voglie, le fantasie, le possessioni, promiscuità e variazioni sessuali; con [illegible] violenza di desiderio e un'efficacia di realtà davvero rare, con un trasporto carnale che non riduce mai le sue immagini a illustrazione unidimensionale».
(L'ESPRESSO - Lietta Tornabuoni)

AMAVA LE DONNE
AMAVA I SOLDI
AVEVA DUE FERRARI
PORTAVA DUE ROLEX
AVEVA DUE DI TUTTO

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS
presentano
DOPO "L'ETA' DI LULU'" e "PROSCIUTTO PROSCIUTTO"
il nuovo film di BIGAS LUNA


VOLA AL CINEMA SULLE ALI [illegible] FANTASIA

SUPERFRESCHEZZA

DAL 14 AL 19.02

Certosa Famiglia l'etto L. 1.080
Pecorino Romano l'etto L. 1.090
Prosciutto Crudo l'etto L. 2.980
Mozzarella di Bufala l'etto L. 1.590
Provolone Dolce l'etto L. 1.090
Latte Lactis lt. 1 L. 990
Spinaci Tritati Bonduelle L. 1.990 al kg. L. 4.422
Burro Soresina gr. 125 L. 890 al kg. L. 7.120
Pasta di Semola Buitoni gr. 500 L. 940 al kg. L. 1.880
Riso Arborio Vignola (Sottovuoto) kg. 1 L. 1.990
Olio Extravergine d'Oliva Trasimeno lt. 1 L. 4.790
Pomodori Pelati GS gr. 240 L. 440 al kg. L. 1.833
Polpa Cirio (3 pz. gr. 400 cad.) L. 2.190 al kg. L. 1.825
... e Super convenienza!
GS SUPERMERCATI
Tutto il buono, con cura.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856 521
Or.: 15,50/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
L'uomo [redacted] guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garnaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 [redacted] **Erotico**

[redacted] 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 18
18,10/20,20/22,30
VEDI TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Or.: 15,30
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 15,15
17,35/19,55/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

[redacted]
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
[redacted]: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 19,40/18,35/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Ore 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/Agis [redacted]
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Ingr. 10.000/Aiace 7000
Decalogo 9 *di K. Kieslowski con E. Blaszczyk, P. Machalica.* Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Decalogo 10 *di K. Kieslowski con J. Stuhr, Z. Zamachowski.* Or. 17,30/19,30/21,30/23,30

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
[redacted]
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723 Or.: 15
16,55/18,50/20,40/22,35
Ingr. 10.000/Agis 7000
Il profumo della Papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oann (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo
v. Boito 5
Tel. 650.7100. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
Cool Runnings quattro sotto zero
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,25
17,45/20,05/22,25
Ingr. 10.000/Agis 7000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... [redacted] a camuffarsi [redacted] e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eliseo Gr[redacted]
p. [redacted]
Tel. 447.5241. Or.: 15,45
17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Robin Hood - Un [redacted] in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45
17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garnaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

[redacted] Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Pom. ore 18
sera ore 21,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661 5447
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'[redacted] togia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.353. Or.: 15,45
18/20,20/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
The innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Faro
v. Po 30
[redacted]. 817.3323
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il [redacted] «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PRIME VISIONI

Fiamme
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 1[redacted]Agis 7000
[redacted]ce (Il sospetto)
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5996
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Il banchetto di [redacted]
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
Così [redacted] così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Lux
Galleria S. F[redacted]
Tel. 541.283.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817 1049
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
[redacted] Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' [redacted]

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173 - Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173 - Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garnaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Nuovo Odeon
v. Vanalzio 6
Tel. 749.2352
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48 Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
Storia di una capinera
di F. Zeffirelli, con A. Betts, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è [redacted] a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Italia '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h [illegible]' **Comm.**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Studio Ritz
v. Acqui 2 Tel. 819.0150
Or. 17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000/Aiace 7000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[redacted]
v. Roma 336
Tel. 562.1759
Or.: 15,25/17,45/20,05/22,25
Ingr. 10.000/Agis 7000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
[redacted]. 136 Aiace 4500
Riposo. Sabato e domenica **Misterioso omicidio a Manhattan**

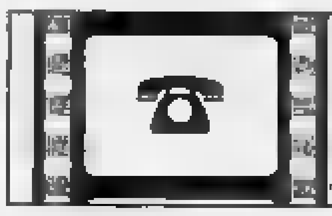
Cuore
Via Nizza 56 Tel. 668.7656
Festa in casa Muppet di W. Disney con M. Caine e i Muppet. Unico spettacolo ore 15,45. **City of Joy (La città della gioia)**, vers. orig. inglese, ore 17,15; 19,45; 22.

Fregoli
P.zza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Cinecircolo Il Pungolo. Ore 20,30; 22,30. Ingresso ai soci.

Lanteri
Corso Giulio Cesare 80
Tel. 284 134

Cardinal Massaia Borgbiere
Via C. Massaia 104
Tel. 257.891
Riposo. Vedi Teatri

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522.47.79


prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 20,30 **La forza del destino**, di Giuseppe Verdi (turno A). Alain Guingal direttore. Regia di Lorenzo Mariani. Con Aprile Millo e Sergei Larin. Orchestra e coro del Teatro Regio. Scene e costumi di Maurizio Balò. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 10,30 «La Scuola all'Opera». Concerto riservato scuole. Enrico Dovico direttore, Piero Ferrero voce recitante. Orchestra del teatro Regio. Musiche di S. Prokofiev (Pierino e il Lupo), [redacted]. Glinka (Jota aragonese), G. Bizet (Preludi da Carmen). Informaz. tel. 8815.209.

[redacted]
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871
Oggi ore 20,45 Compagnia dell'Atto in **L'onorevole**, di Leonardo Sciascia, regia Paolo Castagna. Prev. presso T. Adua da lun. a ven. ore 15,30-19, sab. [redacted] 10,30-12,30 e 16-19. Tel. 248.2276 - 248.7871.

[redacted] Teatro
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29 Bus 3
15/54/56/61/66/75/78
Questa sera alle ore 21,15 per la rassegna Illustramusica concerto conferenza sul tema **La musica dei menestrelli**, con il gruppo Los Jonglirus. Da venerdì 18 alle ore 21,15 la Compagnia I Nuovi presenta **Addio giovinezza**, di Camasio Oxilia, regia Anna Zamuner.

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
[redacted]
15-16-17/2: **Sexy-show dal vivo**, con Emanuelle Cristaldi e Jessica. Viet. 18. Nuovo spett. [redacted] film. Or. film: 16,30; 20,30. Or. spett.: 17,30; 22,30.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
[redacted] 14/14s/50/59/59s/67
Tutte le sere ore 20,45, [redacted] ore 15,30 per la prima volta in Italia, comp. Tango X 2, presenta **Perfumes de Tango**, uno straordinario spettacolo con le musiche, le canzoni, la sensualità e l'erotismo della danza argentina. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo
V. Chiomonte 3
T. 331.764. Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64
«Lo Stragagatto» spett. per famiglie al Teatro Matteotti di Moncalieri (v. Matteotti 1). Domenica ore 16 Aida presenta **Art Ari**, tratto dalle fiabe italiane di Italo Calvino, con R. Corona e M. Manioti, reg. G. Gherzi. Posto unico L. [redacted]. Apert. cassa ore 15,30. Per inf. tel. 482.343-489 678.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 18/15

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Bus 61
Stag. in abb. Teatro S[redacted] Torino. Ore 20,45 la Compagnia Paolo Poli presenterà **La leggenda di San Gregorio**, di Omboni-Poli, con e regia Paolo Poli. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/19 lun. riposo. Tel. 517.6246-544.582. Repliche fino al 20/2

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/16. Bus 67
Questa sera ore 21, repl. fino al 20/2, D. Fo e F. Rame nel nuovo spett. **Mamma! I Sanculotti!**, testo, regia, scene e cost. D. Fo, mus. F. Carpi. Iniz. prev. per spett. di O. Vanoni dall'1 al 6/3: **Lettera ad una figlia**, reg. G. Albertazzi, musiche L. Dalla. Prev. Cassa teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661 5447
Da stasera e fino a domenica 27, feriali ore 21, festivi ore 16, il Teatro della Tosse in **12 Cenerentole in cerca d'autore**, di Rita Cirio e Emanuele Luzzati, reg. Filippo Crivelli. Prenotazioni anche per recite scolastiche. Prenot. feriali 9-13 e 16-23, fest. 15-23.

Gianduja Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. 011 530.238
Oggi ore 16,30 grande festa di Carnevale in maschera con [redacted] Marionette Lupi in **Peter Pan**. [redacted] bambini presenti in sala un gradito regalo. Per informazioni e prenotazioni tel. 530.238 ore 9-13.

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46
La stagione 1993-94 è sospesa.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
[redacted]. 832.382
Torino
Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1993-94. Martedì 15/2. Stasera 5° concerto. Dir. Marcello Viotti, musiche A. Casella, O. Respighi, W. A. Mozart, F. Schubert. Prev. dall'8/2 presso Uffici Orr. via E. Du Sonnaz 17, Torino. Ore 10-12,30 e 15-19. Tel. [redacted].78[redacted]530.983.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Ore 21 Luciana Littizzetto in **Recital**. Solo fino a domenica. Da venerdì al Café Procope il corso di formazione professionale Tecnici Luci e Suono presenta **Esercizi di stile**, installazione multimediale suggestionata da R. Queneau. Ingresso libero

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
Stagione teatrale 1993-94. Si prenota per **Giorgio Albertazzi**. Si informano gli abbonati che è prevista un'unica serata: mercoledì 2 marzo. Anche per le scuole è assicurata una sola mattinata.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Scuola di danza e recitazione con saggi maggio-giugno. **Stage con il maestro Matt Mattox** 15-19-20/3. Spet. per le scuole «Piemonte in festa» al T. Alfieri il 17/2 ore 10 e 15,30; 18/2 ore 10; 19/2 ore 10 e 15,30. Inform. corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 655.552.

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 610.2351
Venerdì 18 febbraio ore 21,30 la Microband presenta **Doremifasollasiдo**. Ingresso L. 15.000. Organizzazione As[redacted] Teatro. Per inf. tel. 437.6230 [redacted]fficio 10-17

Cardinal M[redacted]
Via C. Massaia 104
Torino
Tel. 257.881
RIPOSO

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/62/62s
Compagnia di Operette del Teatro di Torino. 19 e 20 febbraio: **Cin Ci Là**. 26 e 27 febbraio **La vedova allegra**, con M. R. Congia, C. Goffi, G. Versino, B. Anselmino; dir. orch. G. Ratti. Inf. pren. cassa teatro tel. 779.5803 dalle ore 16 alle 19.

Stalker Teatro
Serra Comunale
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
RIPOSO

[redacted] Matteotti
Via Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640 3700
Vendita abbonamenti dal lunedì al venerdì orario d'ufficio. Ufficio Cultura del Comune di Moncalieri tel. 6541.318/306 giovedì e venerdì dalle ore 17 alle 19, sabato dalle ore 9 alle 12.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13
Chiuso fino al 15 febbraio [redacted]. Apertura alle [redacted] **Plastu e Calligrafie** dal lunedì al venerdì fino al 28 febbraio dalle 15,30 alle 20.

Massimo Due
Via Montebello 8
Tel. 817 10.48
Ingr. L. [redacted]
RIPOSO

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Ingr. L. 8000
RIPOSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. [redacted] 18, t. 562.12.90. 1ª Visione. **Visite erotiche a domicilio**, con Barbarella, R. Tano, ap. 14,30, ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.621. **Taboo di una moglie perversa**, con Mey D'Abbraccio. Viet. 18, Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, t. 521.2385. **Tocco magico di Moana**. 1ª visione con Moana Pozzi, Barbarella, col., viet. 18. Ap. 10, ult. ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso [redacted], telefono 655.334, 1ª visione. **Voglie sfrenate di Samantha e Vanessa** con S. Fox, V. Del Rio. Or.: ap. 10,30; ultimo 22,30

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Dal profondo... (New mere hookers 3)**, con Rocco Siffredi e Nikki Dial Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] [redacted] P. [redacted] 6, tel. 650.5470. **Il segreto di Maurizia**. [redacted] M. Paradiso, Or.: [redacted] ult. 22.30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. **Una zia, due nipotine e il cameriere**. 1ª visione. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.785. **Fancy calda femmina**. Ap. ore 15: ult.22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 596.3817. **Valerie calda perversa**, con Siddi Stallon. Ap. ore 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86, tel. 749.2807. **La moglie del vicino è sempre più buona**, con Dunkes, Cody Nicole. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Sliver
BARDONECCHIA
SABRINA: Mr. Jones
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Insonnia d'amore
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: L'ombra del lupo
CHIERI
MARILYN: Mr. Jones
SPLENDOR: Mrs. Doubtfire
CHIVASSO
CINECITTA': Film blu
MODERNO: Abbronzatissimi 2
POLITEAMA: L'uomo che guarda
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Mrs. Doubtfire mammo per sempre
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: L'ombra del lupo
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: riposo
BOARO: Abbronzatissimi 2
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Cineforum: L'età dell'innocenza
MONTANARO
VITTORIA: Lilli... la supercontenata
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Perdiamoci di vista
MULTISALA [redacted] 5 CENTO: [redacted] Doubtfire
MULTISALA [redacted] 2 [redacted] L'uomo che guarda
RITZ: Cineforum
RIVOLI
GIOIELLO: Dracula di Bram Stoker per sempre
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: La famiglia Addams 2
VALPERGA
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 La signora e il fantasma, telefilm; 20 Ryu ragazzo caverne, cartoni; 20,30 L'uccello migratore, film; 22,25 La signora e il fantasma, telefilm; 23,30 Sky Ways, telefilm
TELECUPOLE: 18 [redacted] ribelle, telenovela; [redacted] Tg 4; 20,30 Speciale Santo Domingo, rubrica; 21,30 Sport e sport, rubriche, 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, musicale
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie, 20 A sua volta... Gabriel; [redacted],30 Dilettanti in tv, [redacted] Videonotizie; 24 Barney e Miller, [redacted], comedy; 0,30 Videonotizie
TELECITY: 17,25 Sette in allegria ci [redacted] compagnia, cartoni, 19 Love American Style, telefilm; 19,30 Il cuore aperto, telefilm; 20,30 Ore [redacted] terrore, film; 22,05 I misteri della laguna, telefilm; 22,35 Le altre notti, telefilm; 23,05 Una tomba aperta... una bara vuota, [redacted]
[redacted]: 18,30 Drago volante, cartoni; 19 Doraemon, cartoni; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Rosa [redacted] Lajos, telerom.; 21,30 I guerrieri Ninja, telef.; 22,30 Angie, sit. com.
[redacted] TV. [redacted] selvaggia, telenovela; 19,30 Tg 4; 20,30 [redacted] vecchia fattoria; 23 Tg 4 Sole [redacted] Ore; 23,10 La lampada di Aladino
QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Dottor Slump e Arale, cart. an.; 20 Torino magica, rubrica; 20,30 Non ti pago, film; 22,30 Skyway, telefilm; 23,30 Telefilm; [redacted] Double game, sexy
QUADRIFOGLIO Odeon: 19 [redacted] rio regionale Tg 9; 19,45 Derby, sintesi incontri di calcio serie A di Torino e Juventus; 20,30 Pianeta Terra; 22,30 Palla di neve, varietà; 22,40 Pink pink, varietà; 23,40 Drive [redacted] 2000, film
RETE 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 [redacted] minuti per [redacted]; 21,15 [redacted] corretto; 21,45 Diagnosi; 22 Telegiornale 9 flash; 22,50 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'Aia di Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 10,45 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 18,30 Un sogno nel cuore, telenovela; [redacted] Free time; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Ramake [redacted] 20 I nuovi confini [redacted] scienza, documentario; 20,30 Business news; 20,45 Insider; 21,45 Faccia a faccia; 22,15 Business news
G.R.P.: 19,30 Avventure in [redacted] mare, telefilm; 20 Charlie, telefilm; 20,30 [redacted] siamo impazziti?, rubrica; 22,30 Doc Elliot, telefilm; 24 Evil Paradise, telefilm; 0,30 Avanguarde; 1 L'innocente Casimiro, film
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Piazza grande, dibattito; 22 C...k; 22,45 Canavese notizie; [redacted] Notturno
TELESUBALPINA: 19,25 Domani [redacted] febbraio; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,45 Non si nasce genitori; 21,30 Long Street, telefilm; 22,30 Speciale Telesu; 23 Il regionale
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Gloria Vanderbilt, scenegg.; 22,40 Informa 7; 23 E' panna montata, varietà; 23,50 Informa 7, 0,30 E' panna montata, varietà
TELE ALPI: 18 Romagna mia; 19 Alpitime; 20,30 Orgranna musicale [redacted] Benvenuto in diretta; 22,15 Alpitime
[redacted] 9: 13,40 Gli avvoltoi, film; 17 Le stelle stanno a guardare... Wilma; 19,40 Tg 9, notiziario; 20,10 Le stelle stanno a guardare... Nicolò Napoli; 22 Le stelle stanno a guardare... Arena
TELE VOX: 19,05 Mani curative; 19,40 Videogiornale; 20,45 Subway track, attualità musicale; 21,45 Musica, giochi e..., 22,40 Cartomanzia; 23,30 Squadra segreta, telefilm; 23,55 Videogiornale
[redacted] 18,[redacted] Dottor Slump e Arale, cartoni animati; 19,30 Tg 6; 19,45 Woobinda, telefilm; 20,30 Chappaqua, film; 23 Tg 6; 23,30 I colori della notte
TELETIME: 19 Time notizie; 19,30 Time incontri; 21 Tuttotoro; 23 Telefilm; 23,30 Time notizie; 1 Teletime by night
TELESTUDIO: 19 La storia del rock; 19,30 Skyway, telef.; 20 Ken il guerriero, cart. an.; 20,30 Mazes & Monsters, film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). [redacted] e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083): Visita alle tombe. Orario: 10-12; 15-18
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,4[redacted], giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-19; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: [redacted], merc., ven. [redacted].: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall.. oper[redacted] Cremona dalle riserve del museo (fino al [redacted] febbraio).
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440), da mar. a dom. 9-14 (domenica visita guidata 9,45-13). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone [redacted], 011/ 8196114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 / 14-18; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito.
[redacted] (v. [redacted] 20, tel. 817.20.80). Orario 10-19, festivi 10-13 14-18. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare al numeri 011 562.09.16 - 958.16.32.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni [redacted] 10-18,30, chiuso il lunedì. Mostra: «Perché vetture da sogno», 15 dream-cars dei maestri carrozzieri italiani. Dal 3 al 20 febbraio, stesso orario del museo.
Museo di Antichità (c. [redacted] Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., [redacted], giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pom. visite guidate dalle [redacted] 15,30
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da martedì a sabato ore 9-14/15-19; domenica ore 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21; domenica ore 9-13/14-19 lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Gardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 8,30-18,15. Mostra «La montagne della salita» fino al 15 maggio, stesso orario del museo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.zza C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30, feriale, scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (t. 94.191): or. mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da martedì a sabato ore 9-18, giovedì ore 9-13 e 15-21; domenica ore 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55 891
Vigili urbani	[redacted]
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi bosch.	1678/07.091
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Gratuita notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag.	56.21.606-54.90.00
Secoriel, medico a pagamento	434.74.47-434.74.55
Casad	758.811 - 752.665
[redacted] antiveleni,	663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 55.421. Mauriziano 50.801.	

A[redacted]

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96

INFERMIERI

Aaldo	[redacted]
Asir	958.93.31
Al	619.18.20
[redacted]	63.01.56
Aside	33.13.01

Assist. infermi	839.75.25
Aidsl	50.23.96 - [redacted]
Aosila	749.59.50
Arre	0337.220.250
Ass. inferm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04.
Croce bianca	317.71.27
Piccole serve dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Siaio	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9	
c. V. Emanuele 66	[redacted]
via Nizza 65	669.92.59
p.zza Massaua 1	779.33.06

SOLID[redacted]

Fed. Sport Disabili	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscat.	53.38.62
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.155
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.66
Amnesty int.,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.60.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città inSieme,	561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì).	562.8514

[redacted]PIO

Municipio	57651
[redacted] a domicilio prenotazioni	436.01.66
inf. [redacted]	5765.5104

Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova: Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Frochetto 23; Ferrucci 35; Nizza 193; Napione 31; Dema 238/c; G. Cesare 61, Omnea [redacted]

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto,	650.2713
Protez. animali canile	812.28.94 / 262.03.97
Lega difesa cane,	[redacted]
Usl, servizio veterinario	660.39.46-660.40.26

[redacted] E [redacted]

Soccorso stradale Aci	[redacted]
Europ assistance	53.06.55
Socc. handicap.	280.000
Percorribilità strade	194

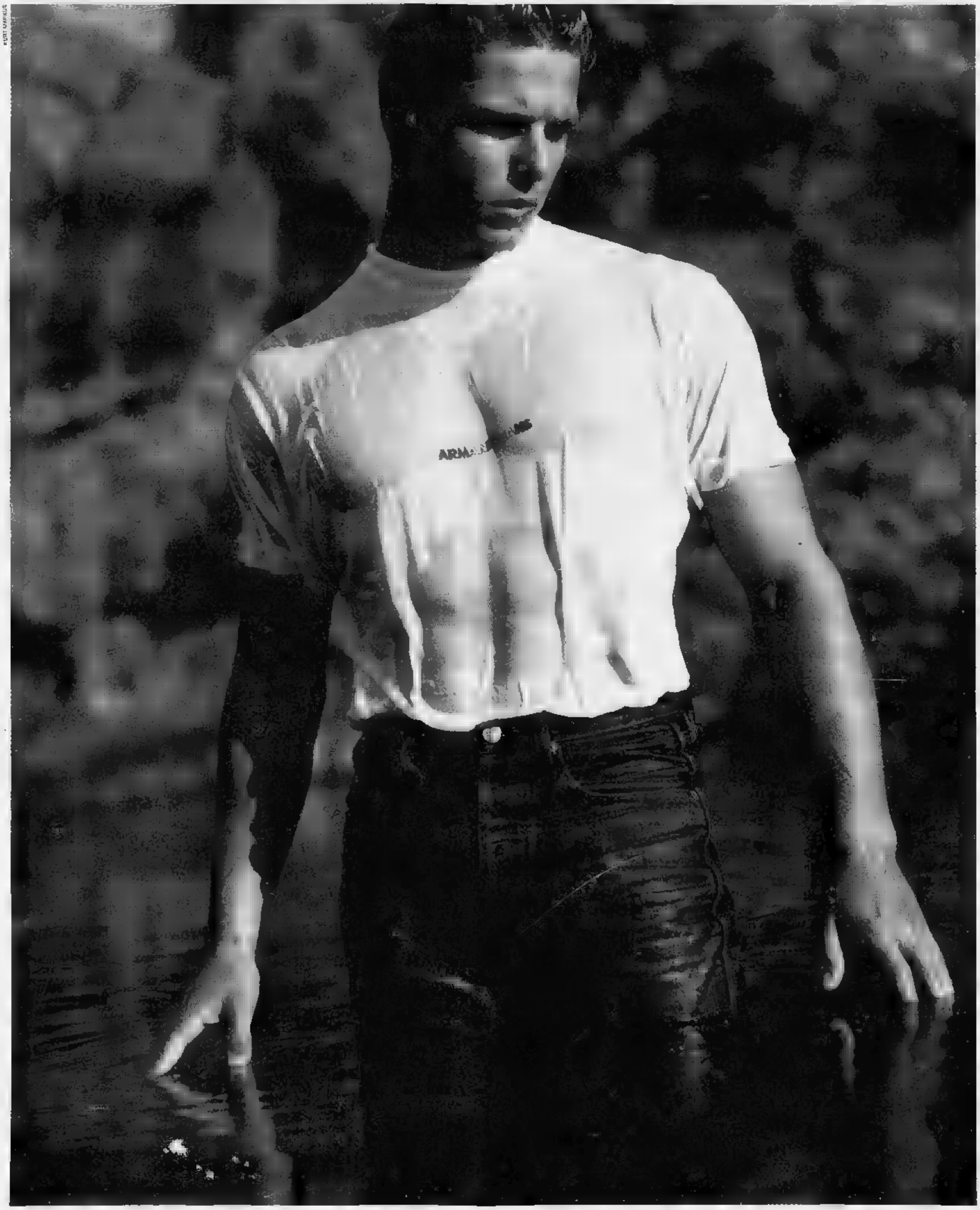
AEROPORTI
Caselle

Inf. 58.76.381 - 58.76.352	
[redacted]	58.78.372
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851

BENZINAI Serv. notturno **Agip**, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura, **Q8**, G. Cesare 276. **Moncalieri**, Trieste.

EDICOLE Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. E[redacted] nuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

ARMANI JEANS



D O S S I E R

la carta dei

SERVIZI PUBBLICI

Alitalia, Ferrovie, Sip e Enel sono quasi pronte

Addio a sprechi e ritardi

Così i nuovi uffici per i cittadini

ROMA. «Non sarà un libro dei sogni», assicura il ministro della funzione pubblica. Certo i risultati non si potranno vedere subito, «ma in breve tempo si comincerà ad avvertire i segni di un profondo cambiamento. Puntualità, cortesia, qualità delle prestazioni, eguaglianza, efficacia, imparzialità, rispetto dei tempi». Dunque, con l'attuazione della «Carta dei Servizi Pubblici» che in questi giorni viene spedita a tutti gli enti e società, l'impiegato scorbutico, il ferroviere maleducato, l'infermiere poco attento, il bidello arrogante hanno i giorni contati. E, fra molto, addio (si spera) alle code interminabili, ai molteplici disservizi, alle bollette illegibili, agli sportelli chiusi senza informazione, ai ritmi lenti, alle «evasioni» frequenti per il cappuccino.

Il meccanismo è già in moto. Settori e aziende, coinvolti nell'operazione, stanno già definendo gli «standard di efficienza e di qualità» ai quali dovranno sollecitamente uniformare la loro attività. Un piccolo esercito di controllori si sta già costituendo sul modello delle «authorities» operanti negli ordinamenti anglosassoni per verificare che alle disposizioni e ai buoni propositi corrispondano fatti concreti.

Alcuni enti e società hanno già provveduto, negli anni, a dotarsi di strutture e procedure che semplificano il rapporto con gli utenti. Ecco gli esempi principali.

AEREI. Alitalia ha un servizio suggerimenti e reclami. Ha anche un regolamento per l'«assistenza passeggeri particolari»: minori non accompagnati, passeggeri con bambini, passeggere in stato interessante, malati, invalidi, ciechi e sordi, barellati, necessitanti apparato ossigeno-terapeutico.

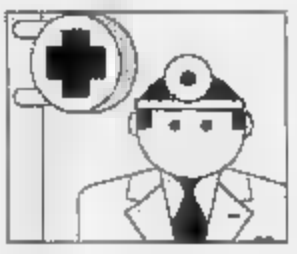
TRENI. In tutte le stazioni dovrebbe esistere un «registro reclami», che il viaggiatore può chiedere al capostazione e compilare, anche formendo suggerimenti migliorativi. Copia del reclamo o suggerimento viene inviata all'ufficio compartimentale competente per gli opportuni interventi. «Bonus» è poi una particolare forma di indennizzo riconosciuta ai clienti dei treni a supplemento che giungano nella stazione di destinazione con ritardo superiore ai 30 minuti. 14 «sale disco verde», nelle principali stazioni, offrono servizi come salottini da lavoro, fax, telefonia, prenotazioni. 31 uffici informazioni, che in previsioni saranno dotati di centraline telefoniche automatizzate. 107 centri accoglienza per disabili, che svolgono attività di [illegible].

ENEL. Le iniziative per l'utenza comprendono: 630 unità commerciali aperte al pubblico, telesportello commerciale, servizio «moneta elettronica» (specie bancomat per il pagamento bollette), servizio teleguasti per la segnalazione telefonica dei guasti.

SIP. Esiste un regolamento di servizio per l'abbonato che, fra l'altro, prevede: tempo massimo di 60 giorni per l'allacciamento di nuovi impianti (30 per i traslochi); tempo massimo di ripristino del servizio in seguito a guasto non oltre il secondo giorno non festivo successivo alla segnalazione; detrazione del [illegible] del canone bimestrale di abbonamento per la linea urbana per ogni giorno di ritardo nel ripristino del servizio, su richiesta dell'utente; indennizzo pari al relativo canone di abbonamento annuo per mancata o errata trascrizione dei dati relativi all'abbonato sull'elenco telefonico; riconoscibilità del personale addetto ai servizi telefonici.

Gian Carlo Fossi

SOMMARIO



A PAGINA 4

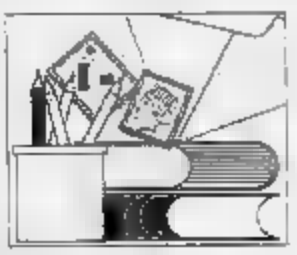
FISCO
arriva la «trasparenza»

SANITA'
più semplici analisi e visite

A PAGINA 5

TELEFONI
allacciamenti, tempi garantiti

ENEL
risparmiare con l'energia



A PAGINA [illegible]

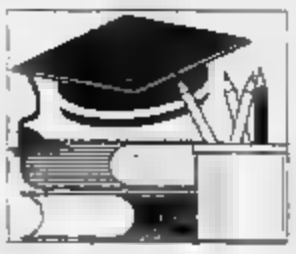
SCUOLA
la pagella anche all'istituto

POSTE
tempi di consegna certi per le lettere

A PAGINA 7

AEREI
rimborsi per i ritardi

TRENI
più servizi sulle carrozze



A PAGINA 8

UNIVERSITA'
più poteri alle segreterie studenti
più obblighi per gli insegnanti

Cassese: questa circolare non sarà il libro dei sogni

«Copio gli inglesi ma sono convinto che riusciremo a fare meglio Anche exit-poll per raccogliere critiche e pareri all'uscita di scuole, municipi e ospedali»

Sabino Cassese, ministro della Funzione

«Così batterò i disservizi»

«Aziende, mettetevi in regola»

Ministro Cassese, lei promette ■ risolvere il problema dell'efficienza dei servizi pubblici con una direttiva: progetto ambizioso, ma non rischia di restare solo sulla carta?

«Assolutamente no. L'esperienza inglese ci insegna che non si può stabilire ■ Roma, cioè al centro, qual è l'efficien- ■ dell'ospedale di Forlì, o i criteri per i servizi pubblici ■ Novara o i tempi di attesa per ■ un'ambulanza a Trevi- ■. Neppure Napoleone avrebbe immaginato tanto. Intendo dire che ■ i ■ che tutto può essere ricondotto ad un decreto, faccio un'ipotesi, che stabilisca criteri uguali ■ ogni servizio: venti minuti per il medico in casa, tre giorni per un esame specialistico, un giorno per un certificato importante. Noi abbiamo voluto stabilire una norma-cornice all'interno della quale ciascun servizio, in ogni area ■ paese, sia costretto a stabilire quali sono i singoli criteri di efficienza».

E' l'Inghilterra il nostro modello?

«Per ora ■. Loro hanno introdotto una norma generale, poi ■ diverse leggi per ciascun ■ dell'amministrazione o, alla fine, centinaia ■ regole per ciascun servizio. Noi speriamo di fare di più. Cercheremo di costringere ogni amministrazione, anche la più piccola, a darsi parametri certi per ■ buon funzionamento dei servizi. Occorrono patti chiari ■ gli utenti, vanno ribaltate le vecchie regole. Finora erano le amministrazioni ■ stabilire la produttività dell'impiegato, in futuro sarà la richiesta dell'utenza a fisserla».

Sousi, ma come pensa ■ realizzare tutto questo? Lei conosce gli ospedali, le scuole, le anagrafi comunali?

«Certo. Ma so anche che, ■ttraverso inchieste pubbliche e indagini con gli utenti, sul modello francese, riusciremo a stabilire standard dei ■ più vicini alle esigenze della gente».

Ma che significa, tradotto in pratica?

«Che faremo degli exit-poll per i consumatori, all'uscita dei municipi, delle scuole, dei laboratori medici. Che sentiremo le loro associazioni. E sono certo che la gente ci aiuterà a fare tutto questo».

Con quali fondi, e in che tempi?

«Tempi brevissimi. Il ministero ha già avviato una sperimentazione presso alcune Usl, uffici ferroviari, scuole. ■ sa cosa abbiamo scoperto?».

Sprechi, disorganizzazioni, disfunzioni...

«Più o meno. A Roma, in ospedale, ci vogliono quattro giorni per fare una Tac. E il paziente, ricoverato in quel periodo, ha un costo altissimo, tanto che acquistare una Tac in più sarebbe un risparmio vero. Non è un problema di soldi, ma di funzionalità del servizio ■ di ottimizzazione dell'uso dei mezzi».

Detto così sembra tutto facile, ma chi controllerà che la Carta da lei proposta e firmata dal Presidente Ciampi venga ora applicata?

«Abbiamo previsto un meccanismo di controllo sul campo, gli exit-poll appunto, e poi un sistema di presentazione reclami ■ proposte. E, sopra a tutto, ci sarà un comitato ■ zionale per il monitoraggio costante della situazione. Sarà formato da tre super esperti, ■ riconosciuta indipendenza nel settore ■ servizi pubblici. Saranno loro, una volta l'anno, a presentare ■ relazione sul lavoro svolto, e quin- ■ sullo stato dei servizi pubblici. No, il sistema di controllo funzionerà: metteremo dei termostati in ogni ufficio, e un termostato centrale controllerà che gli altri funzionino be- ■.

■ chi si rivolgeranno i cittadini per le loro proteste o per denunciare maltrattamenti ■ soprusi subiti?

«All'ufficio ■ controllo interno. E ogni pratica dovrà avere un responsabile, il cui nome ■ cognome dev'essere subito comunicato all'utente. Questa persona la seguirà e, come stabilito dalla ■ 241, ne risponderà successivamente in proprio. Anche in solido, se do- ■ essere ■.

E se gli enti non rispettano ■ la sua Carta?

«Si metterà in moto la commissione nazionale che, alla fine, potrà anche nominare dei ■ ad acta e far scattare delle sanzioni. Ma il problema è a monte, si tratta di educare tutti, dal docente universitario al conducente del tram, alla nuova filosofia di lavoro».

Insomma, lei vuole una sorta ■ «tribunale dei diritti del cittadino»?

«Esatto. La Commissione dovrà sentire le parti, enti e cittadini ricorrenti, e costringere le varie amministrazioni a rimuovere il disservizio».

Flavio Corazza

LA STAMPA

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro

VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Gad Lerner

Editrice «La Stampa» S.p.A.
Via Marenco 32 - Torino

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi

Supplemento al numero odierno de «La Stampa»
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
Fotocomposizione e Impaginazione
Tipografia Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di Stampa
Editrice La Stampa SpA
Via Giordano Bruno 84, Torino
Concessionaria per la pubblicità
Publikompass Spa

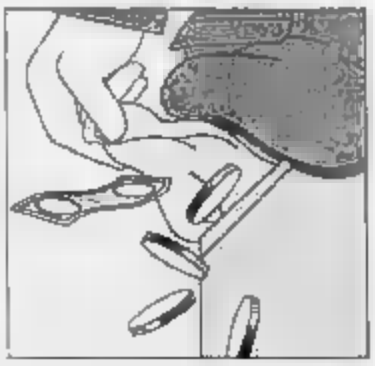
Un ufficio aiuterà i contribuenti a compilare i modelli

Arriva il «fisco facile»

Più semplice leggere le cartelle

STANDARD DI QUALITA'. L'amministrazione finanziaria fissa standard a tutela del contribuente sulla base dei seguenti fattori di qualità: 1) semplicità, certezza e celerità delle procedure di adempimento degli obblighi fiscali; 2) rapidità e semplicità delle procedure di contenzioso; 3) rapidità e semplicità delle procedure di rimborso; 4) tempo minimo dalla data di diffusione dei modelli per la presentazione delle proposte di semplificazione alla Commissione di controllo; tempo minimo di diffusione dei modelli per le dichiarazioni dalla scadenza di presentazione; 5) numero massimo delle informazioni richieste.

FISCALI. L'amministrazione finanziaria deve inoltre: 1) provvedere all'istituzione, presso gli uffici finanziari, di sportelli che garantiscano servizi di assistenza, anche per via telefonica, all'utenza; 2) promuovere la costituzione di centri autorizzati di assistenza fiscale su iniziativa di gruppi associativi; 3) assicurare la salvaguardia dell'affidamento fatto sugli atti interpretativi esplicativi resi dalle strutture di cui due punti precedenti, anche in risposta a singoli quesiti che vengono posti; 4) garantire la agevole intellegibilità della pretesa fiscale contenuta in tutti gli avvisi dell'amministrazione finanziaria, comprese le cartelle esattoriali; 5) assicurare la tempestiva disponibilità e la chiarezza dei modelli per le dichiarazioni, che devono evidenziare in modo specifico gli elementi di novità rispetto a quelli che venivano distribuiti precedentemente; 6) provvedere alla semplificazione dei modelli di cui al punto precedente, sottoponendone gli esiti al vaglio dell'autorità di controllo sull'applicazione della carta, che a sua volta acquisisce le valutazioni di organizzazioni rappresentative dei contribuenti e formula un parere vincolante per l'amministrazione; 7) assicurare la remissione in termini per l'adempimento tributario nei casi in cui omissioni o le incertezze siano riconducibili a un errore scusabile del contribuente dovuto a mancanza di chiarezza della normativa, a ritardi o disfunzioni nella distribuzione dei modelli, a ritardi dell'amministrazione nel fornire risposte a quesiti precedentemente formulati presso i propri sportelli.



Rimborsi agevolati certezza di ricevere i tabulati in tempo E tutte le novità saranno segnalate

CONTENZIOSO TRIBUTARIO. L'amministrazione finanziaria deve anche attrezzarsi per assicurare: 1) il diritto del contribuente al riesame in sede amministrativa dell'atto impugnato o del rapporto controverso; il diritto del contribuente a fornire documenti e informative chiarimento della propria posizione specifica; 3) l'istituzione di un apposito servizio che sarà chiamato «del contenzioso», che avrà sede presso le direzioni generali delle entrate e le direzioni compartimentali del territorio nel cui ambito ha sede l'ufficio che ha emesso l'atto, competente per il in sede amministrativa dell'atto impugnato o del rapporto controverso.

E gli standard di qualità sono fissati regione per regione

«Trasparenza» per i referti

Basta analisi mediche e ricette illeggibili

STANDARD DI QUALITA'. Con riguardo al servizio sanitario, gli standard, fissati con il contributo delle regioni per risultare adeguatamente differenziati sul territorio, devono essere articolati in relazione a questi profili: 1) ricoveri in ospedale; 2) medicina di base; 3) medicina specialistica, analisi laboratorio, diagnostica strumentale; 4) servizi amministrativi; 5) prestazioni sanitarie: consistenza del personale medico e paramedico degli ospedali per numero di posti letto; tempi medi di accettazione; tempi medi di risposta alle chiamate dei ricoverati; continuità delle terapie; completezza delle dotazioni strumentali; 6) prestazioni alberghiere: dotazione di servizi igienici e loro caratteristiche; arredo per posto letto; qualità dei pasti; pulizia; 7) rispetto della personalità; 8) informazione dell'assistito: sullo stato di salute, i trattamenti, le prognosi.

Con riferimento alla medicina di base, gli standard si riferiscono a: 1) medico di famiglia: rispetto del massimale; orario minimo di apertura degli studi; condizioni di attesa dotazioni strumentali minime; reperibilità al di fuori degli orari di studio; obblighi di visita domiciliare; 2) presidi territoriali: presenza di distretti socio-sanitari; requisiti funzionali minimi per varietà e delle prestazioni.

Con riferimento ai servizi amministrativi: 1) il cittadino non deve essere costretto ad ottenere autorizzazioni che rappresentino soltanto un formale adempimento burocratico, privo di contenuti tecnici, o che costituiscano fattori di discriminazione, ovvero che non abbiano giustificazione in termini di controllo della spesa e scoraggiamento consumi superflui; 2) estensione a tutte le prestazioni, comprese quelle dei medici famiglia, del principio della prenotazione, con l'esclusione dei casi d'urgenza; fissazione standard di confort e di funzionalità dei locali e degli spazi adibiti al disbrigo di pratiche amministrative; disponibilità di posti a sedere, sistema del numero d'ordine, tempi massimi di attesa.

INFORMAZIONE ALL'UTENTE. Tutti i cittadini devono disporre dell'informazione necessaria per orientarsi nell'utilizzo dei presidi. Gli studi dei medici di base i luoghi privilegiati per la diffusione di materiale destinato ad agevolare l'accesso ai servizi ed alle prestazioni. Al di là della costituzione di uffici per le relazioni con il pubblico, le Usl e gli ospedali devono dar vita a campagne informative per la prevenzione. Le strutture del Servizio sanitario nazionale devono sviluppare un'azione di orientamento intesa a prevenire l'abuso di farmaci. Le Usl devono svolgere almeno una campagna informativa semestrale su temi selezionati in base a indagini epidemiologiche.

Rispetto della persona, notizie all'assistito sono alla base dei nuovi rapporti fra i pazienti e le strutture sanitarie Quando le prestazioni vanno ripetute

SPECIALI. Data la mancanza di formazioni specifiche in cui si trova per definizione il paziente nel rapporto con il personale medico infermieristico, i sondaggi e la raccolta giudizi dovranno arsi sugli aspetti «di contorno» alle prestazioni mediche e, in particolare relazionali. Per questi ultimi, i metodi di rilevazione costituiscono la sola possibilità di misurazione delle prestazioni.

IL DISSERVIZIO. Le procedure di reclamo a disposizione degli utenti del Servizio sanitario nazionale dovranno mirare al superamento della condizione di soggezione nella quale solitamente si trova l'assistito. Dovranno essere previste modalità di rimborso nel caso in cui i referti di analisi si rivelino errati o incomprensibili. In tali circostanze, si potrà prevedere che rimborso riguardi, oltre al delle prestazioni che si sono dovute ripetere, anche le connesse perdite di tempo.

L'Enel dovrà spiegare le regole
per la stipula di accordi favorevoli
All'utenza opuscoli sul consumo
intelligente e con fonti rinnovabili
Previsti rimborsi per due disservizi

Sconti sull'energia

Il vademecum dei contratti

DI QUALITA'. Gli standard del servizio sono stabiliti dal gestore sulla base dei seguenti fattori di qualità: 1) continuità e regolarità nell'erogazione di energia elettrica; 2) rapidità nell'esecuzione dei diversi tipi di allacciamento; 3) tempestività nel ripristino del servizio in caso di guasto; 4) facilità nella stipula del contratto e nel pagamento delle bollette; 5) completezza e accessibilità dell'informazione all'utente; 6) termine massimo dalla stipula del contratto per l'attivazione della fornitura; 7) durata massima dell'interruzione o della limitazione della fornitura per manutenzione degli impianti e per le nuove attivazioni; 8) termine massimo di risposta ai reclami.

INFORMAZIONE ALL'UTENTE. Il gestore del servizio è tenuto a garantire all'utente la più ampia e immediata informazione in ordine ai diversi profili del rapporto contrattuale, quali le procedure di stipulazione del contratto e il pagamento delle bollette, l'acquisizione delle letture dei misuratori, la potenza da impegnare e la relativa tariffazione dei prelievi.

Deve essere previsto un sistema articolato di servizi telefonici per la segnalazione dei guasti, la consulenza tariffaria, l'informazione sui pagamenti e l'acquisizione delle letture dei misuratori.

L'utente deve essere, inoltre, informato, tramite opuscoli divulgativi sul «consumo intelligente», sui potenziali settori di risparmio, sull'uso oculato dell'energia e sull'impiego di fonti rinnovabili.

L'utente ha diritto al previo avviso di distacco dell'energia elettrica per mancato pagamento della bollette ed all'informazione completa sulle modalità e sui tempi di distacco e di riallaccio.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO. L'ente gestore deve periodicamente provvedere a raccogliere i giudizi degli utenti riguardo alla qualità del servizio reso tramite interviste telefoniche e tramite l'invio, in allegato alla bolletta, di questionari che consentano l'attribuzione di un punteggio.

SERVIZI SPECIALI. Devono essere previsti interventi per l'allaccio, il trasferimento, il ripristino del servizio più rapidi per gli utenti portatori di handicap, anziani, ecc.

IL DISSERVIZIO. Il gestore deve prevedere forme d'indennizzo in caso di disservizi quali: 1) mancata attivazione della fornitura entro il termine massimo pattuito; 2) interruzione o limitazione della fornitura per manutenzione degli impianti (verifiche e riparazioni) e per nuove attivazioni oltre la durata stabilita.

Le aziende costrette ad avere nuovi servizi per gli utenti

Gas: interviste telefoniche per la qualità del servizio

I fattori di qualità sono così identificati: continuità e regolarità nell'erogazione di gas, rapidità per l'allacciamento, tempestività nel ripristino del servizio in caso di guasto, sicurezza e risparmio energetico, facilità nella stipula del contratto e nel pagamento delle bollette; completa informazione all'utente, tempo massimo di attesa per l'attivazione della fornitura di gas, differenziato in relazione alla presenza dell'impianto esterno, tempo massimo di atteso per la riparazione del guasto al proprio impianto, durata massima dell'interruzione o della limitazione (deficenza di qualità, pressione e quantità del gas) della fornitura per la manutenzione degli impianti e per le nuove attivazioni.

INFORMAZIONE ALL'UTENTE. Il gestore del servizio è tenuto a garantire la più ampia informazione sui diversi profili del rapporto contrattuale, quali le procedure automatiche di stipulazione del contratto e di pagamento delle bollette, l'acquisizione delle letture dei misuratori, la potenza di gas da impegnare e la tariffa più opportuna. L'utente dev'essere, inoltre, informato, con opuscoli o campagne specifiche, sulle agevolazioni per la riconversione degli impianti a gasolio al metano. L'utente ha diritto al previo avviso di distacco per mancato pagamento di bolletta.

LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO. L'ente gestore deve periodicamente raccogliere i giudizi degli utenti sulla qualità del servizio tramite interviste telefoniche e l'invio, allegato alla bolletta, di questionari.

IL DISSERVIZIO. Il gestore prevede forme di indennizzo per: 1) mancata attivazione della fornitura entro il termine pattuito; 2) interruzione e limitazione della fornitura per manutenzione degli impianti oltre la durata massima stabilita; 3) incidenti dovuti a fughe di gas per mancata installazione di sistemi di segnalazione automatica e per il mancato intervento di manutenzione dell'impianto.

Decalogo della qualità

Bolletta meno cara se la Sip ripara in ritardo il guasto

DI QUALITA'. Gli standard del servizio telefonico sono stabiliti dal gestore sulla base di fattori di qualità, tra i quali figurano: 1) disponibilità del servizio telefonico di base e pubblico; 2) continuità e regolarità del collegamento telefonico; 3) rapidità e affidabilità dei tempi di collegamento per nuovi impianti e trasloco; 4) tempestività del ripristino del servizio in caso di guasto; 5) qualità della connessione e della comunicazione; 6) completezza e accessibilità dell'informazione all'utente; 7) tempo massimo di allaccio del nuovo impianto; tempo massimo per l'effettuazione del trasloco (in giorni dalla richiesta); 8) tempo massimo di attesa per il ripristino in caso di guasto (in ore dalla segnalazione); 9) tempo massimo di sostituzione dei telefoni pubblici danneggiati; 10) tempo massimo di attesa agli sportelli, differenziato a seconda che si tratti di ore di punta o meno (in minuti).

ALL'UTENTE. Devono essere (semestre/anno) portati a conoscenza dell'utente i consuntivi riguardanti gli standard del servizio. Il gestore è tenuto a garantire all'utente agevole accesso a ogni informazione concernente i diversi profili del rapporto contrattuale, le modalità di erogazione del servizio, l'assistenza, i servizi accessori, le procedure di reclamo, le modalità di rimborso/indennizzo, le modalità di interruzione del servizio in caso di omesso pagamento della bolletta; le modalità e le condizioni per il ripristino.

Fermo restando l'impegno del gestore ad assicurare la rapidità del servizio e il rispetto dei tempi massimi stabiliti, l'utente deve esser preventivamente informato con riguardo a: 1) eventuale indisponibilità del gestore ad effettuare l'allaccio e il trasloco nei tempi massimi garantiti o pattuiti; 2) eventuale impossibilità ad effettuare il ripristino nel termine massimo previsto; 3) data dell'allaccio e trasferimento; 4) variazioni nell'orario di interesse e domicilio di gestore; 5) interruzione del servizio per l'omesso pagamento della bolletta; 6) generalità di chi effettua l'intervento a domicilio.

Il gestore deve provvedere alla semplificazione, a fini di chiarezza, della bolletta, cui deve essere allegato l'elenco dei numeri telefonici chiamati e la durata della comunicazione, senza che da ciò derivi un onere aggiuntivo per l'utente. La «Carta dell'utente del servizio telefonico» deve essere diffusa dal gestore, che ne deve prevedere la pubblicazione, tra l'altro, nelle pagine dell'«avantielenco».

LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO. L'ente gestore deve predisporre periodicamente sondaggi telefonici (o tramite scheda da allegare alla bolletta) per rilevare le valutazioni sull'efficienza del servizio, per raccogliere i reclami su disservizi «minori», per verificare la [illegible] il gradimento di nuovi servizi.

[illegible] Devono essere previste e poste a conoscenza dell'utente le procedure di reclamo. Tali procedure devono essere semplici ed efficaci. I tempi di risposta al reclamo devono essere ricondotti a livelli strettamente fisiologici. Devono, comunque, essere fissati i tempi massimi di evasione del reclamo. Il gestore deve predisporre schemi per il reclamo da effettuare sia telefonicamente, sia presso gli uffici commerciali.

Quando la qualità del servizio è al di sotto dello standard specifico garantito, devono essere previste forme di indennizzo il più possibile automatiche. Devono essere previsti bonus nel pagamento del canone e nel computo degli scatti, di entità commisurata al disservizio (numero di giorni di mancata disponibilità del servizio), senza previa richiesta da parte dell'abbonato; ad esempio: 1) in caso di ritardato allaccio, trasloco, ripristino; 2) in caso di ripetuto verificarsi di guasti.

La valutazione per la didattica, i servizi e le strutture

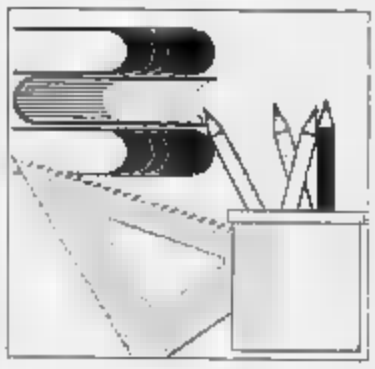
La scuola avrà la pagella

A fine anno i giudizi degli alunni

STANDARD DI QUALITA'. Ciascun istituto scolastico definisce gli standard generali e specifici del servizio sulla base di fattori di qualità dell'attività amministrativa, delle condizioni ambientali e dell'attività didattica.

I fattori di qualità del servizio riferibili all'attività amministrativa comprendono: 1) celerità delle procedure; 2) trasparenza; 3) informatizzazione dei servizi di segreteria; 4) tempi di attesa agli sportelli; 5) flessibilità degli orari di apertura degli uffici a contatto con il pubblico; 6) tempi massimi di per iscrizione, trasferimento, rilascio di certificati, diplomi; 7) tempi massimi di attesa presso gli sportelli, tempi massimi di attesa per stabilire un contatto utile per richieste di informazioni telefoniche; 8) numero di ore settimanali di apertura al pubblico delle segreterie.

I fattori di qualità del servizio riferibili all'attività didattica comprendono: 1) programmazione dell'attività didattica per classi e discipline: criteri di valutazione, obiettivi, attività interdisciplinari; numero di prove scritte e orali, elaborazione di comuni test di ingresso e di uscita per materia; confrontabilità ed effettivi confronti con gli standard determinati da test nazionali di ingresso ed uscita; 2) presenza di indirizzi sperimentali facoltativi e non; promozione di attività culturali: teatro, cineforum, conferenze, seminari; 4) stabilità e continuità di presenza del corpo docente; 5)



organizzazione di corsi di sostegno e di recupero, soprattutto durante l'estate (eventuale alternativa ad esami di riparazione).

I fattori di qualità riferibili alle condizioni ambientali comprendono: 1) [illegible] dell'edificio; 2) rispetto delle norme di sicurezza e di quelle relative al superamento delle barriere architettoniche; 3) rapporto tra il numero degli alunni e la struttura delle aule; 4) presenza e funzionamento di biblioteche, laboratori e palestre; 5) Patrimonio di libri, audiovisivi, strumenti tecnici.

[illegible] Ogni scuola, in quanto centro di organizzazione, produzione e trasmissione della cultura, è aperta da mattino a sera, secondo un orario di attività che viene stabilito annualmente dal consiglio di istituto, sulle base di indicazioni del collegio dei docenti.

Nella fascia antimeridiana hanno luogo le lezioni previste da ogni indirizzo e grado di studi. In quella pomeridiana hanno luogo le attività di supporto all'insegnamento ovvero promosse dalle singole componenti della comunità scolastica. Tra esse possono essere indicate: 1) attività para-scolastiche ed extrascolastiche già previste da disposizioni di legge (laboratori teatrali, cineforum, attività sportive); 2) servizio di consultazione della biblioteca; 3) organizzazione di conferenze e seminari di studio; 4) [illegible] di sostegno e di recupero.

I corsi di sostegno e di recupero hanno le seguenti finalità: 1) orientare gli alunni neo-iscritti nei primi anni di corso; 2) prevenire i ritardi e gli abbandoni; 3) approfondire la preparazione in vista degli esami.

INFORMAZIONE ED [illegible] Ciascuna scuola costituisce gruppi di lavoro finalizzati a promuovere l'individuazione delle attitudini personali degli studenti, canalizzandole verso attività concrete, anche in relazione al mercato del lavoro.

I gruppi di lavoro sono composti da docenti, genitori ed eventualmente studenti; di essi fanno parte anche alcuni specialisti nominati dall'amministrazione (medici, psicologi, ispettori del ministero della Pubblica Istruzione, formatori, rappresentanti delle categorie professionali). Essi si [illegible] periodicamente per esaminare le situazioni di partenza ed in itinere di ogni studente.

Al termine di ogni corso di studi, il consiglio di classe deve formulare chiaramente i possibili sviluppi previsti per gli alunni promossi e non promossi. Ogni studente ha il diritto di conoscere il parere - obbligatorio, ma non vincolante - espresso dal suo consiglio di classe, [illegible] la scelta del tipo di scuola e indirizzo successivi (nel passaggio da media inferiore a medio superiore, da biennio a triennio delle superiori; nella scelta di eventuali corsi sperimentali e/o professionalizzanti).

L'amministrazione scolastica deve provvedere a redigere, periodicamente e su scala nazionale, una graduatoria di merito delle scuole di ogni ordine e grado del distretto, secondo alcuni parametri oggettivi, definiti in relazione ai diversi fattori di qualità.

DIRITTO DI SCELTA. Ogni studente ha diritto di iscriversi nella scuola che preferisce, all'interno del proprio comune, ovvero della provincia di appartenenza.

Il bacino di utenza al quale le diverse scuole attingono è da considerarsi criterio di selezione solo in caso di eccedenza di domande; in tal caso, l'alunno residente ha diritto di precedenza.

[illegible] Al termine di ogni anno scolastico, ciascuna scuola deve acquisire, attraverso appositi questionari, il giudizio degli studenti e dei genitori (o di chi li sostituisce) sulle prestazioni rese dall'istituto scolastico in riferimento ai profili della didattica, delle condizioni ambientali e dell'attività amministrativa.

Anche un «bonus» al cliente se la lettera arriva in ritardo

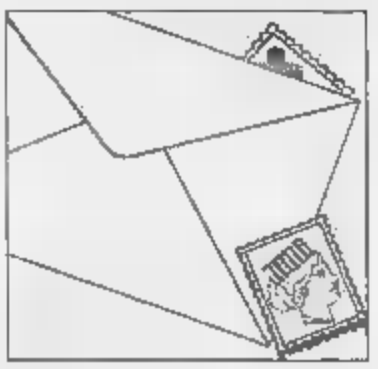
Sportello reclami in Posta

E un numero verde per le informazioni

[illegible] **QUALITA'.** Gli standard generali e specifici del servizio postale sono stabiliti dall'amministrazione delle poste e telecomunicazioni sulla base di fattori di qualità che comprendono: 1) reale effettuazione e rapidità nel recapito della corrispondenza; 2) sicurezza nel recapito delle lettere e nel trasporto e recapito di pacchi postali; 3) tempi di attesa presso gli sportelli; 4) flessibilità degli orari di apertura; 5) informazione degli utenti; 6) tempi massimi di recapito per ciascun tipo di corrispondenza; 7) tempi massimi di attesa presso sportelli dell'ufficio postale; 8) tempi massimi di attesa per stabilire un collegamento telefonico utile per le richieste di informazioni telefoniche; 9) numero di ore nelle quali gli uffici postali sono aperti al pubblico.

INFORMAZIONE ALL'UTENTE. L'amministrazione delle Poste istituisce un numero verde telefonico, gratuitamente ed effettivamente accessibile, abilitato a rispondere alle richieste di informazioni degli utenti e dotato di personale specializzato e di materiale informativo adeguato. Presso ciascun ufficio postale deve essere presente uno sportello competente a fornire informazioni all'utenza ed [illegible] nella fruizione del servizio. L'avviso di deposito della corrispondenza presso l'ufficio postale deve contenere il maggior numero di informazioni, tra le quali l'indicazione del mittente. Presso ciascun ufficio postale devono [illegible] affissi, in modo chiaro e leggibile, le disposizioni della «Carta dell'utente del servizio postale», gli standard specifici di qualità, i dati relativi al confronto tra standard generali e prestazioni effettivamente realizzato.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO. Presso ogni ufficio postale devono essere messi a disposizione dell'utente questionari e test che consentano di rilevare il



gradimento degli utenti e di raccogliere proposte per il miglioramento della qualità del servizio. L'amministrazione delle Poste elabora i questionari, valuta i dati relativi e ne tiene conto ai fini delle proprie scelte di gestione; li trasmette alla Commissione di controllo e ne assicura [illegible] adeguata diffusione; apporta i cambiamenti necessari, dando su di essi la più ampia informazione.

SERVIZI SPECIALI. Ciascun ufficio postale deve assicurare l'accesso alle proprie strutture e l'agevole fruizione del servizio da parte dell'utente disabile o portatore di handicap. L'amministrazione delle Poste può altresì prevedere, per tali categorie di utenti, forme particolari di agevolazione, quali il ritiro da parte del personale addetto al recapito presso il domicilio dell'utente disabile della corrispondenza che questi necessiti di inviare.

[illegible] Devono essere previste procedure di reclamo, esperibili sia allo sportello, sia telefonicamente, nei casi di ritardata o mancata consegna e di danneggiamento della corrispondenza e dei pacchi postali. Nel caso di smarrimento di pacchi postali devono essere previste procedure di indagine (sia presso l'ufficio postale di spedizione, sia presso quello di destinazione) delle quali deve essere fissato e comunicato all'utente il tempo massimo di espletamento. Entro tale termine deve essere comunicato all'utente l'esito dell'indagine, anche se negativo. In tutti i casi di consegna della corrispondenza oltre il termine massimo, il personale addetto al recapito è obbligato ad allegare alla corrispondenza una ricevuta che attesti il ritardo. Dietro presentazione della ricevuta, il destinatario o il mittente, presentandosi presso qualsiasi ufficio postale, ha diritto ad ottenere un bonus.

Sono ammessi i trasporti sostitutivi, anche con mezzi di superficie

[DATI 1990]

* IN MILIONI **DATO 1989

PAESI	LUNGHEZZA		PASSEGGERI PER KM*	
BULGARIA	4.299	64.082	7.793	14.132
UNITO	16.588**	135.321	33.191	15.986
SVIZZERA	2.978	37.694	11.049	8.303
	26.949	235.975	43.560	61.357
GERMANIA EST	14.031	246.294	17.464	39.809
ITALIA	16.066	200.405	45.512	21.217
AUSTRIA	5.624	66.926	8.575	12.682
SPAGNA	12.560	49.724	15.476	13.413
SVEZIA	10.801	7.642	—	—
FRANCIA	34.070	202.081	63.761	50.667

L'aereo non decolla? Scatta l'indennizzo

QUALITA' DEL SERVIZIO. Questi i fattori di qualità del servizio di trasporto aereo: sicurezza del viaggiatore, puntualità di partenze e arrivi, frequenza e itinerari di rotta, comodità del viaggio, tempi ■ attesa per prenotazione e acquisto biglietti, affidabilità delle prenotazioni, intermodalità dei collegamenti, razionalizzazio- ■ del sistema di coincidenze, comfort agli scali, integrità ■ recupero celere del bagaglio, tempestività e informazioni all'utente, tempo massimo ■ attesa del passeggero presso ogni scalo di passaggio o ■ivo, tempo massimo ■ attesa per poter recuperare il proprio bagaglio.

INFORMAZIONI ■ Il gestore del servizio di trasporto aereo è tenuto a dare tempestiva comunicazione di cancellazione e ritardi dei voli,

nonché delle cause che li han- ■ provocati, e della mancata possibilità di rimuoverle E' tenuto inoltre ■ garantire la più ampia informazione al viaggiatore in ordine a: 1) partenze e arrivi dei voli; 2) alternative dei sistemi di collegamento esistenti; 3) sistemi di facilitazione tariffaria per fasce di utenti (giovani, anziani, famiglie, week end).

RE■ ■ PERSONALE. All'inizio ■ volo dovranno essere annunciate al passeggero le generalità del responsabile di cabina, al quale il passeggero potrà rivolgersi per soddisfare specifiche esigente e per inoltrare reclami.

■ SERVIZIO. Il gestore del servizio dovrà promuovere verifiche periodiche, attraverso questionari, del grado di soddisfazione ■ passeggero relativamente al servizio di trasporto e ai servizi accessori. I questionari dovranno essere distribuiti e raccolti durante il volo e presso gli scali.

SERVIZI PARTICOLARI. Devono essere previste condizioni di viaggio adeguate per categorie particolari di passeggeri: minori non accompagnati, passeggeri con neonati, passeggere in stato interessante, malati, menomati, con sedie a rotelle, non vedenti e non udenti, barellati, necessitanti apparato ossigeno-terapeutico. Ogni scalo dovrà essere dotato di servizi di assistenza per disabili.

IL ■ Se il gestore del servizio cancella o ritarda ■ volo, ■ è in grado di fornire il posto precedentemente confermato, causa al passeggero la perdita ■ ■ volo ■ una coincidenza, dovrà alternativamente: trasportare il passeggero ■ un altro volo di linea ■ vettore stesso o riavviare il passeggero alla destinazione indicata sul biglietto (anche con mezzi di superficie, e in tal caso all'utente dovrà essere rimborsato il prezzo del biglietto già versato) oppure procedere al rimborso del biglietto o alla parte di ■ non utilizzata.

I RIMBORSI. Con l'esclusione dei casi di rifiuto ■ limitazione del trasporto per motivi di sicurezza, devono ■ previsti oltre ■ schemi di «indennizzo per mancato imbarco», anche schemi di «indennizzo per significativo ritardo alla destinazione finale», basati su procedure automatiche.

Saranno sempre aperti gli uffici informazioni delle Ferrovie

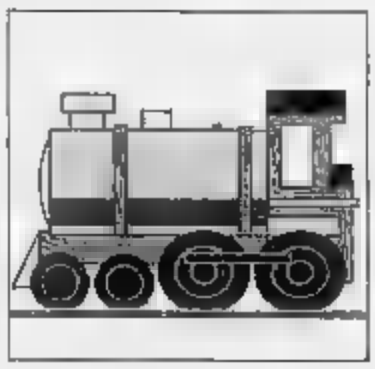
Rimborsi facili per i ritardi

Più garanzie a chi viaggia in treno

QUALITA' DEL SERVIZIO. Questi i fattori-qualità: sicurezza, anche in elementi non direttamente collegati al trasporto effettivo (treni-stazioni); puntualità o regolarità, pulizia ■ condizioni igieniche (treni-stazioni), comodità del viaggio (treni-stazioni), attesa per operazioni di sportello, informazione degli utenti, tempo massimo di attesa presso la biglietteria, numo- ■ massimo ■ viaggiatori ■ posto a sedere per ogni carrozza, soglia massima di ritardo per singolo treno.

LE INFORMAZIONI. L'amministrazione ferroviaria può costituire servizi mobili di personale con il compito di fornire indicazioni ■ viaggiatori e di curare il funzionamento e la manutenzione dei supporti segnaletici e telematici di informazione. In ogni stazione ci dovrà essere un ufficio informazioni, aperto 24 ore su 24, facilmente ed effettivamente accessibile anche telefonicamente. L'ufficio dovrà dare informazioni complete su orari ■ ritardi, ■ anche ■ mezzi ■ trasporto che assicurano il collegamento ■ la stazione. La carta dell'utente dovrà essere inserita nell'orario ferroviario (con allegato ■ fascicolo ove sono indicate le clausole del contratto di trasporto), affissa negli uffici informazioni ■ nelle sale d'attesa delle stazioni ■ in ogni vagone.

RELAZIONI CON IL PERSONALE. Il capotreno, che deve annunciare le proprie generalità, ed il personale viaggiante, devono ■re ■ disposizione del viaggiatore per sentire ■ soddisfare le esigenze connesse con lo svolgimento del viaggio. In caso di avarie o ritardi, ■ altre cause di



In carrozza nuovi servizi E il capotreno deve dare le generalità

■■■■■■■■■■

interruzione ■ cattivo funzionamento del servizio, il personale ferroviario deve collaborare al soddisfacimento delle esigenze personali dell'utente. ■ Il viaggiatore è ■ bordo del treno, il personale ferroviario deve, in particolare, assicurare la possibilità di comunicazione con l'esterno, ove sia tecnica- ■ possibile. In ■ ■ mancata collaborazione, il viaggiatore può rivolgersi al capotreno che risponde personalmente dell'eventuale reclamo.

VALUTAZIONI DEL SERVIZIO. Periodicamente deve essere organiz- ■ dall'amministrazione ferroviaria, sia in stazione che in treno, ■ sistema di distribuzione ■ raccolta di questionari, ■ i quali l'utente esprime valutazioni sul servizio reso, nonché suggerimenti.

SERVIZIO ACCOGLIENZA. Ciascuna stazione deve ■ dotata di un «centro di accoglienza disabili», che deve anche organizza- ■, con la località di destinazione del viaggiatore, i servizi di accoglienza. Ogni treno dev'essere dotato di una ■ specificatamente attrezzata per le esigenze del disabile.

IL DISSERVIZIO. In caso di guasto o altro motivo per il quale l'amministrazione ferroviaria venga a trovarsi nell'impossibilità di assicurare il trasporto del passeggero, essa deve provvedere ad organizzare l'arrivo alla ■ ■ destinazione con l'impiego ■ altri mezzi ■ trasporto, sostenendone le relative ■.

I RIMBORSI. Il viaggiatore ha diritto al rimborso integrale del viaggio in tre casi: 1) cancella- ■ del treno, qualora l'utente decida di non effettuare il viaggio con altro treno o in altra d■; 2) guasto o altra causa imputabile all'amministrazione che impedisca l'arrivo a destinazione dell'utente o lo ritar- ■ oltre ■ soglia massima stabilita; 3) mancata disponibilità di posto a sedere, in ■ di regolare prenotazione. Il viaggiatore ha diritto al rimborso parziale nel caso di arrivo a destinazione oltre ■ soglia massima di ritardo garantita; il supplemento, nel caso in cui ■ previsto, ■ invece rimborsato totalmente. Il pagamento dei rimborsi, se ■ ci sono forme di automaticità, deve avvenire secondo procedure rapide, efficaci e agevolmente attivabili.

7

LA CARTA DEI SERVIZI

8

LA CARTA DEI SERVIZI

Nuove regole per segreterie studenti e piani didattici

Basta code per l'esame

All'Università l'«ufficio utenti»

STANDARD DI QUALITA'. Ciascuna Università definisce gli standard del servizio sulla base di fattori di qualità per le attività amministrativa e didattica.

I fattori di qualità del servizio riferibili all'attività amministrativa comprendono, ad esempio: 1) celerità delle procedure; 2) trasparenza; 3) attesa per le operazioni allo sportello; 4) flessibilità degli orari di apertura degli uffici.

I fattori di qualità del servizio riferibili all'attività didattica comprendono invece: 1) informazione e orientamento degli studenti; 2) assistenza e ricevimento; 3) efficacia delle attività didattiche integrative; 4) costi aggiuntivi (rispetto alle tasse universitarie); 5) confortevolezza dello svolgimento dell'esame; 6) regolarità e continuità delle lezioni; 7) attività di tutorato; 8) tecnologie per l'insegnamento a distanza; 9) accessibilità di laboratori, biblioteche e archivi; 10) stage.

Presso ciascuna facoltà, un organo, nominato dal consiglio di facoltà, provvede alle seguenti funzioni: 1) individuazione di ulteriori fattori di qualità del servizio didattico; 2) definizione e aggiornamento periodico di standard minimi.

ATTIVITA'. Le segreterie studenti garantiscono orari di apertura al pubblico in funzione delle esigenze degli studenti (pomeriggio compreso). Le segreterie studenti provvedono a costituire un servizio informazioni, accessibile telefonicamente e anche al pomeriggio. Le segreterie studenti devono dotarsi del sistema del numero d'ordine per la razionalizzazione delle file agli sportelli. Nei casi in cui lo studente debba sottoporre questioni complesse, può essere ricevuto dal responsabile su appuntamento.

Ciascuna facoltà collabora con istituti scolastici di grado superiore, al fine di favorire la maturazione progressiva e consapevole della scelta universitaria degli studenti. In ogni caso, deve organizzare conferenze di introduzione agli studi universitari, destinate agli studenti dell'ultimo anno di scuola media superiore. Ciascuna facoltà deve mettere a disposizione degli studenti dei primi anni di corso un servizio di informazione ed orientamento. Tale servizio può essere svolto anche da studenti che abbiano sostenuto un numero minimo di esami di profitto, i quali possono essere incentivati attraverso riduzioni delle tasse universitarie. I servizi di informazione e di orientamento devono provvedere, in particolare, alle seguenti funzioni: 1) mettere in contatto studenti di diversi anni di corso; 2) fornire informazioni su programmi delle lezioni e libri di testo consigliati; 3) fornire informazioni sui criteri adottati dai docenti per l'assegnazione delle tesi e sui tempi per l'assegnazione; 4) consigliare l'insegnamento verso cui indirizzarsi per la assegnazione della tesi, organizzando contatti con i docenti. Per ciascun insegnamento, il docente deve fissare almeno un turno settimanale di ricevimento degli studenti. Gli studenti devono essere ricevuti dal docente o da uno o più collaboratori. Ciascun docente deve adottare un sistema di prenotazioni per sostenere l'esame. Sulla base delle prenotazioni, deve compilare la lista di successione secondo cui gli studenti verranno esaminati. Superata una certa soglia nel numero di prenotazioni, deve anche indicare l'orario in cui lo studente verrà esaminato. Ciascun docente deve mettere a disposizione degli studenti un dettagliato programma delle attività didattiche e di ricerca relative al suo insegnamento. Deve, inoltre, provvedere ad inserire in tale programma i nomi, gli orari e i luoghi di reperibilità di ricercatori e altri collaboratori.

DIRITTO. Ciascuna facoltà universitaria si impegna a garantire il diritto dello studente di scegliere il docente per l'esame. Tale diritto può essere limitato solo per particolari e comprovate esigenze, relative all'eccessivo numero di studenti assegnati. In questi casi, il docente può decidere di proporre al consiglio di corso di laurea di limitare o escludere la possibilità di passaggio alla propria cattedra.

IL DISSERVIZIO. Nel caso in cui lo studente non reperisca, nell'ora e nel giorno indicati, alcun docente o collaboratore per riceverlo, può segnalare il disservizio alla segreteria del direttore di dipartimento o di istituto. Quest'ultimo, previa verifica, può decidere di trasmettere la segnalazione al consiglio di facoltà. Presso ogni facoltà è istituito un «difensore dei diritti degli studenti».

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SIP: a grandi passi verso la qualità totale

La rete di telecomunicazioni della Sip si sta rapidamente rinnovando per fornire alla clientela servizi nuovi e una più elevata qualità.

Le fibre ottiche e le tecnologie numeriche, che hanno trasformato le centrali in potenti computer, sono ormai ampiamente diffuse nella rete che collega tra loro le città italiane. Anche la numerizzazione delle centrali urbane, alle quali sono direttamente collegati gli abbonati, ha raggiunto, nel primo semestre, una percentuale del 52,2% sul totale. Per Milano, Roma e Napoli il processo è stato ulteriormente accelerato e, alla fine del '93, in questa città è stata praticamente completata l'introduzione delle nuove tecnologie.

I risultati di questo semestre evidenziano consistenti progressi, anche se la Sip ritiene ancora soddisfacente il livello di qualità del servizio raggiunto, specie in alcune aree.

Il programma della Qualità Totale, attraverso azioni sempre più incisive e mirate, sta impegnando l'intera struttura aziendale per portare ai livelli più elevati, sotto tutti i profili, il grado di servizio offerto alla clientela.

Significativi, comunque, i risultati raggiunti alla fine del primo semestre 1993 che, per tempi di allacciamento e riparazione guasti, pongono la Sip a livelli analoghi, se non superiori, a quelli offerti da altri gestori europei: il tempo medio di attesa per i nuovi allacciamenti e per i trasiochi è stato di 11 giorni, sia per la clientela residenziale che per quella di affari. Il 59,1% dei guasti viene riparato nello stesso giorno della segnalazione ed il 98,9% entro il 2° giorno.

Gli abbonati al servizio telefonico sono quasi 24 milioni e su cento famiglie 94 hanno il telefono.

Particolare attenzione viene rivolta dalla Società alla qualità del servizio offerto agli operatori economici. Inoltre per la fascia più alta di clientela, interessata a rilevanti flussi di comunicazioni con l'estero, è stata predisposta un'offerta internazionale di fonia e dati.

Occorre però ricordare che il grado di efficienza delle aziende nel dare risposta a tutte le telefonate in arrivo dipende anche dal dimensionamento delle linee d'accesso agli impianti: infatti, mentre il 30% delle telefonate dirette alle utenze affari trova come risposta l'occupato, solo 2 chiamate urbane e 4,8 chiamate interurbane su cento non raggiungono il destinatario per guasti o congestioni della rete Sip.

Per quanto riguarda l'attivazione dei nuovi collegamenti di trasmissione dati per velocità fino a 64 kbit/s, sono stati raggiunti apprezzabili risultati con la diminuzione da 47 a 28 giorni del tempo medio di attesa. Il 94,8% delle richieste di circuiti diretti numerici è stato evaso entro 25 giorni, o entro i limiti stabiliti con il cliente.

Nel primo semestre 1993 quasi l'86% dei guasti dovuti a interruzione di circuiti di trasmissione dati, è stato riparato entro tre ore dalla segnalazione.

Il servizio radiomobile è in continua espansione: a maggio è iniziata la commercializzazione del servizio destinato all'utenza residenziale, sottoscritto ad oggi da circa 110.000 abbonati. Gli abbonati totali al radiomobile, che a giugno erano 908.000, hanno superato il milione.

La qualità del servizio permane su buoni livelli. L'81,7% dei clienti dichiara di aver fatto un solo tentativo per effettuare l'ultima conversazione. Questo dato, rilevato con diverse metodologie rispetto a quello del precedente semestre, non è con esso comparabile.

Nella telefonia pubblica è stato pressoché completato l'ammodernamento del parco delle apparecchiature con l'installazione, alla fine del primo semestre 1993, di 142.000 apparecchi con lettore di schede, quasi tutti abilitati anche all'uso della carta di credito telefonica.

La diffusione di mezzi di pagamento elettronici ha favorito la riduzione degli atti vandalici dovuti a tentativi di furto e, insieme all'ammodernamento dei sistemi di supervisione, ha consentito un sensibile miglioramento della disponibilità delle apparecchiature ad orario illimitato.

Il Senatur salta il faccia a faccia dalla Gruber: non ho tempo, penso alle liste

Bossi: vinco e caccio tutti dalla Rai

«Faziosi anche in Fininvest»

Il leader leghista preannuncia la grande epurazione «Via i lottizzati»

Il leader della Lega Umberto Bossi. Sopra, Lilli Gruber del Tg1

MILANO. Allora Bossi, è la seconda volta che che si rifiuta di andare da Lilli Gruber. Che fa, ostruzionismo? «Io non mi rifiuto. Semplicemente ho altro da fare».

Sarebbe?

«Le liste. Oggi e domani sono pieno, figuriamoci mi metto là, a Roma, a buttar via una giornata».

E perciò ci manda Maroni.

«Esatto».

Non è che lei ha deciso di fare la guerra alla Rai?

«Quella l'ho dichiarata un bel po' di tempo fa, mi pare».

E cosa prevede questa sua guerra?

«Non è la *mia* guerra, ma quella della Storia, cioè della Lega. La Rai va epurata».

Epurata?

«Quando crollano i regimi, i servi sciocchi vengono fatalmente spazzati via».

Avete già la lista?

«Ohhhh la lista! Mi dica un po' quanti sono i dipendenti Rai? Diecimila? Tredicimila? Io adesso sono qui in autostrada, dovrei fermarli per un paio di notti».

E l'epurazione quando scatterà?

«Ohè, parliamo seriamente: gli italiani stanno per fare la rivoluzione democratica, de-mo-cra-ti-cal, e quando si svuoteranno le urne la rivoluzione sarà bella e fatta».

Comincerete a occuparvi della Rai...

«Bravo. Via tutti i lottizzati, i mezzibusti, i sindacalisti infiltrati dai comunisti, via i servi, i mestatori, i faziosi... Via, sciò!»

A casa...

«Ma scusi, questi sono stati messi da partiti che spariranno, da capicorrente e capicosca che la magistratura sta spazzando via... Perchè mai dovremmo tenerceli?».

Anche per loro sarà l'anno dei Samurai?

«Garantito».

Nel frattempo lei ci andrà o no in Rai a fare campagna elettorale?

«Potrei anche non andarci...»

Però?

«Però, vediamo, da domani sono un po' più libero... Mi faccia pensare ho già un 'faccia a faccia' fissato con Occhetto, mi pare il 23 febbraio...».

In Ra o in Fininvest?

«Non me lo ricordo».

In Fininvest ci andrà?

«Caspita, sì che ci andrò».

Non è faziosa anche la Rai?

«Ma lei l'ha vista la roba di Santoro? Il comasichiama, Rosso e Nero, no? Abbia pazienza, Santoro è il più fazioso di tutti i presentatori».

E Fede che manda la no-stop di Berlusconi?

«Le spiego: è chiaro che la tv di Berlusconi si siano spostate per forza di cose, verso la posizione del loro padrone».

Per forza di cose?

«Insomma lui è il loro padrone, quello che gli dà lo stipendio e adesso se lo ritrovano in gara... Mi dica lei se non è naturale guardarlo con un po' di simpatia...».

Un po' o troppa?

«Berlusconi è un mio alleato, ma a me piace parlar chiaro, perciò non dico che loro sono faziosi, almeno quelle sono televisioni private e la gratitudine verso il proprio padrone mi sembra un fatto scontato...».

E se è più scontato e meno pericolosa?

«Voglio dire che non è una faziosità ideologica, non è una faziosità insuperabile come quella dei giornalisti di Raitre. Ecco è una forma di gratitudine verso Berlusconi».

Qualcuno ha detto che se questa guerra dell'informazione continua così non arriveremo vivi alle elezione...

«Ci arriveremo, ci arriveremo, la Lega è una forza democratica, la Lega vigila, noi tanti anni fa avevamo di fronte a una scelta, o il mitra per spazzare via questa banda di rapinatori o la rivoluzione democratica. Abbiamo scelto la rivoluzione democratica e perciò non ci sarà nessun pericolo di morti ammazzati, neanche nell'informazione».

E l'epurazione allora?

«L'epurazione della Rai ci renderà tutti più liberi»

Tranne gli epurati.

«Lo credo bene».

La gente vi appoggerà?

«La gente qualche settimana cambierà il Paese, metterà fuori dalla porta tutti gli Occhetti, i Martinazzoli, i Marchi Pannella, tutti gli ingrassati del vecchio regime».

Berlusconi, suo alleato, non si è ingrassato vecchio regime?

«E' un imprenditore e come tutti doveva fare i conti con i politici».

Lo assolve?

«Sì, altrimenti dovrei condannarli tutti».

Tra qualche giorno sarà in tv?

«Oh, per me... Tanto i voti li prendiamo lo stesso».

Pino Corrias

FUNARI

«Mi offro alla tv di Stato»

ROMA. Gianfranco Funari chiede di condurre un programma Rai durante la campagna elettorale per poter «tutelare» i partiti e i movimenti all'opposizione e che non hanno a ottenere «un'obiettiva partecipazione sulla televisione di Stato». La singolare proposta il conduttore in forza a Retequattro la lancia contemporaneamente alla richiesta, rivolta al presidente della Fininvest Fedele Confalonieri, di sospendere durante la campagna elettorale i suoi «Funari news» e «Punto di svolta». Se dovesse comunque andare in onda eviterà «di condurre tribune politiche» a causa dell'autoregolamentazione che «non tiene assolutamente conto dei tempi tecnici dei programmi televisivi commerciali». Funari offre a Viale Mazzini «gratuitamente la sua esperienza e la tecnica di comunicatore» per ottenere «uno spazio televisivo con un proprio programma». (AdnKronos)

Occhetto io marcherò

Il leader del pds con Maroni dopo lunghe ore di tiramolla

ROMA. Sfuma il duello televisivo Occhetto-Bossi. Al posto del leader del Carroccio su Raiuno stasera ci sarà Roberto Maroni. Non è proprio la stessa cosa, ma in questi tempi di defezioni orgogliose, di fieri sabotaggi e riottosi dinieghi, ci si può accontentare. E Lilli Gruber ci sta. Che altro può fare, in piena guerra del video? «E' la seconda volta che Bossi ci nega la presenza all'ultimo momento. Sostiene di non avere tempo per noi per impegni imprescindibili. Ne prendiamo atto con rammarico».

E' tranquilla e imperturbabile, Lilli la rossa. Ma per tutto il pomeriggio la redazione è stata in subbuglio. Mercoledì scorso, il rifiuto di Bossi aveva addirittura fatto saltare la trasmissione. Poi tutto sembrava a posto. La presenza del Gran Capo assicurata per l'attesa tenzone. Tanto più preziosa nella scarsità di contendenti, con Berlusconi che si nega per ora a ogni dibattito e Martinazzoli che non andrà mai in quella «fumeria d'oppio» che è la Rai.

La cosa era ormai talmente sicura che gli organizzatori del Carroccio avevano chiesto che la Rai mettesse loro a disposizione un pullman per trasportare da Milano a Roma 52 supporter «doc» da schierare nelle file del pubblico leghista. Dal momento che quelli reperibili su piazze non parevano adatti alla bisogna, poco grintosi, poco credibili. La proposta aveva gettato nello sconcerto la redazione Rai, in tempi di forzato risparmio. Trattative e dibattito infiniti. Ma il pullman lo dobbiamo pagare proprio noi? Quindi l'accordo.

Quand'ecco che arriva la doccia fredda del Senatur che propone lo scambio con Maroni. La redazione sconcertata discute a lungo sul da fare. Divisa. Il partito «della sedia vuota» vorrebbe trasformare il faccia a faccia in un comizio. E tanto peggio per chi ha disertato. Gli altri temono contraccolpi. Con la Rai nel mirino, sarebbe offrire un bersaglio troppo facile. Ok per Maroni, allora, mentre si contratta per avere tra il pubblico almeno Formentini. E la palla passa a Occhetto.

Il leader della Quercia se la sente di partecipare ugualmente alla trasmissione? Anche a Botteghe Oscure, a questo punto, ci vogliono ripensare. Prendono tempo. La decisione di Bossi viene considerata «politica». E si vuol «valutare il quadro», anche alla luce della polemica sull'informazione elettorale che cresce di ora in ora sulle agenzie. Solo a tarda sera, con la redazione di *Al voto al voto!* sempre più sulle spine, il braccio destro di Occhetto, Massimo De Angelis, scioglie la riserva. «Occhetto andrà. Qualunque sia l'interlocutore, quel che ci preme è che i cittadini abbiano la possibilità di valutare il programma. E non vogliamo alimentare il clima di rissa già sufficientemente caldo».

Lilli Gruber cercherà di essere più equilibrata, dopo le critiche di faziosità che le sono state mosse da autorevoli commentatori? «Farò tutti gli sforzi, ma ho la coscienza a posto. Credo che quelle siano ingiuste e fuori luogo. E la prova della imparzialità è nelle lamentele che arrivano da ogni parte. Oriando, per esempio, ha avuto da ridire perché avrei dato la parola molto più al suo avversario Fini che a lui. Detto questo, sono convinta che una delle regole del giornalismo è essere il più possibile critici. Con tutti. E non saranno queste pseudo-accuse a farmi cambiare idea».

Maria Grazia Bruzzone

INTERVISTA

DA CHI PARTE LA TUNNEL?

«Arriva un Bertinotti con la erre moscia»

Serena Dandini, conduttrice di Tunnel su Raitre: «Il nostro pubblico non è schierato». Sotto, Corrado Guzzanti

Sabina Guzzanti (sopra) nei panni di Silvio Berlusconi a Tunnel

Serena Dandini: «Le nostre ironie non tolgono né non portano voti»

ROMA

SIGNORA Dandini, perché la Destra non ride?

«Non è vero. Medail e Mengacci sono ottimi esempi di satira di destra... No, non mi piace. Ricominciamo daccapo, per favore».

Signora Dandini, perché la Destra non ride?

«Qualcosa si sta muovendo. Penso a Fiammetto e Fiammetta, i fumetti missini».

E perché voi, di «Tunnel», ridete della Destra?

«Perché più un personaggio si prende sul serio, più fa ridere. Per questo ci occupiamo di D'Alema».

Ma farne l'imitazione. Mentre Berlusconi...

«Non è colpa nostra se la notizia della settimana era lui».

E' la stessa tesi di Emilio Fede.

«Domenica prossima, magari, non lo facciamo più. Comunque sono polemiche inutili; la satira non dà né toglie voti».

Cioè si può ridere di Berlusconi e poi votarlo?

«Certo. Tutt'al più la satira ti ficca dentro qualche dubbio».

E lo spot lassativo su «Sforza Italia» ripetuto per tre volte in un'ora?

«Proprio come lo spot vero sulle reti Fininvest. Noi copiamo dalla realtà».

E allora perché non prendete voi in giro il Nuovo Che Avanza (a sinistra)? Ad esempio, non fa ridere Marina Salomon?

«Per niente. Dice cose serissime. Parla di questioni che conosce, senza vendere aria fritta».

E quelli Ad, mettiamo Willer Bordon?

«Perché no? Adesso abbiamo allo studio un Bertinotti con l'erre moscia».

E il Centro? Il bipolarismo politico-televisivo lo ha spazzato via anche satira?

«In effetti. Noi comunque ne parleremo la prossima settimana».

Loche, il candidato ondivago, è Mariotto Segni?

«Loche è il riciclato che parla attraverso i luoghi comuni. Tipi così si trovano in tutti tre gli schieramenti».

Perché la Lega non fa più ridere? Non ne parlate più.

«Beh, bisogna ammettere che ci sono state delle new entries... E meno male che pochi mesi fa si diceva: con la fine di Craxi la satira morirà».

Occhetto non è ancora finito, eppure continuate a ignorarlo.

«Ma Guzzanti-Rocco Smitherson lo ha chiamato per due anni Paperello!».

Ne parlate, ma non lo imitate mai. Come D'Alema: evocato dalla Reggiani, ma in video vanno le facce Fede e Berlusconi.

«Saremo liberi di ispirarci, no? Domenica scorsa abbiamo imitato Orlando».

E Rutelli quando lo fate?

«Adesso fa il sindaco, non è in gara. Come Formentini: lasciamoli lavorare».

Capitolo Tg-Fininvest: perché sfottete il Fede tifoso e non il Mentana alternativo?

«Mentana l'abbiamo imitato due anni fa, quando inaugurò il tg. Adesso non merita un personaggio tutto suo. Dovrebbe fare qualcosa di più».

Uno che fa di più, molto di più, è Michele Santoro. Eppure lo imitate mai.

«Ne parlo io, nei miei testi. Come parlo di Pierluisa Bianchi: vorrei essere elegante e indipendente come lei».

L'elegante e indipendente Gruber invece si tocca. Allora è vero che siete il «Cuore» della tv?

«No. Il nostro pubblico non è schierato. Nella vita non ci sono solo destra e sinistra. La nostra satira sulla pubblicità, ad esempio, può essere considerata di sinistra? Noi facciamo un varietà. E siamo pronti ad accogliere suggerimenti».

Ha letto che Adornato si considera l'anti-Berlusconi?

«Embe, che dovrei dire?».

Era un suggerimento.

«Tanto non vi dirò mai per chi voto. Del resto non lo dice neanche Funari».

Massimo Gramellini

POLITICA E RISATE

E la destra rimpiange Guareschi

Non basta Fiammetto, la satira è solo a sinistra

Una vignetta di Giovanni Mosca. Da sinistra, Guareschi e Fortebraccio

Michele Serra: ci vuole un portabandiera che abbia la perfidia di Raimondo Vianello

ROMA

Di qua o di là: Ma da un po' di tempo a questa parte, sembra che la satira politica abbia stabilito la sua dimora sempre «di qua», nella sinistra, e mai «di là», nella destra. Nel bipolarismo satirico della Seconda Repubblica manca una gamba. E non c'è appello all'*equal time* che tenga: per quanto si invochi il principio delle pari opportunità resta il fatto che nel campo dello sberleffo, della demolizione comica dell'avversario, dell'agguato irriverente la sinistra resta pressoché unica mattatrice.

Fotografatela in gruppo, la sinistra satirica. Ecco l'organo ufficiale della compagnia, *Cuore* di Michele Serra. Ecco la variante strahumata-comica del leoncavallismo di sinistra: Paolo Rossi. Poi la banda di *Avanzi* ribattezzata *Tunnel*: il battutario-cult del progressismo italico. Il mio amato tardo-femminista: Lella Costa. La legione dei vignettisti d'assalto: Elle Kappa e Angese, Vincino e Giuliano, Cemak e Chiappori. Poi Staino e il suo Bobo, la parolaccia di *Cielito lindo* e adesso, ultimo arruolato, Gene Gnocchi appena scappato da Berlusconi.

E a destra? Il deserto. O quasi. Era stato allestito uno spettacolino su Italia Uno che doveva scorticare Serra e Scalfari, Benedetti e Occhetto. Si chiamava *Yogurt* ma il Cavaliere in persona ne ha decretato la chiusura fino a data da destinarsi. C'è un disegnatore cattolico, Guido Clericetti. Ma è proprio a «destra» solo perché non è dichiaratamente di «sinistra»? C'è *Bucce di banana*, lo spettacolo di Pingitore orfano del Bagaglino e del Giardino. Supplizi, misconosciuta roccaforte della satira di destra in Italia. Ma basta Pippo Franco a riequilibrare il tutto? Oltretutto il «pingitoriano» Gullotta, dichiara apertamente la sua simpatia per Leoluca Orlando.

Il deserto, appunto. Per rianimarsi un po', qualche giorno fa, il quotidiano missino ha tentato di annettere alla satira «di destra» Totò. Per la «sinistra» il satiro del-la «destra» è Giorgio Forattini. Ma lui rifiuta la qualifica. Disegnò una vignetta irriverente su Berlinguer e fu trattato come un bestemmiatore. Due anni fa andò giù pesante una vignetta che ritraeva D'Alema e Occhetto in due sciantose che prendevano rubli da Gorbaciov e scattò subito la querela. Conclusione: la sinistra non ama la satira che bersaglia la sinistra. Tant'è vero che Forattini, nel comune sentire della sinistra, è diventato «volgare», e quando la banda di *Cuore* si chiamava *Tango* non fu affatto apprezzato, nell'allora pci, che si potesse scherzare in casa sul segretario Natta.

Resta, nel campo della «destra» satirica, il deserto. Esito paradossale di una storia nei cui la destra, nella satira, ha avuto un ruolo niente affatto marginale. La destra era il commediografo Guglielmo Giannini, l'artefice dell'«Uomo Qualunque» che s'inventava definizioni strampalate come «Andreottino culicida». Di destra Giovannino Guareschi, creatore dello celeberrimo «Contrordine compagni». Di destra Leo Longanesi, uno dei protagonisti assieme a Mancari del frondismo satirico fascista, inventore di quel *Borghese* che alla morte fondatore conoscerà un declino. Ma non il gusto acuminato dello strale satirico, ereditato da Giulia Preda con i suoi *Lunari*. Era nota la simpatia di destra del duo Vianello-Tognazzi, quella di Walter Chiari. O della coppia Elio Pandolfi-Antonella Steni.

Tutto inghiottito nel nulla. Ultimamente a destra hanno scarseggiato persino Jacovitti, che di nome fa pure Benito. *Striscia la notizia*, parla della satira Fininvest, colpisce indiscriminatamente: poco affidabile. Resta Fiammetto, il nuovo personaggio inventato nello staff di Fini con improbabile successo. Michele Serra, riflettendo sull'agonia della comicità di destra, si domanda come mai quest'ultima non prenda come portabandiera la «perfidia raffinata di Raimondo Vianello». Niente da fare. Per il filosofo Lucio Colletti la sinistra è egemone in campo satirico perché è maestra nell'arte di fare a pezzi il nemico. Anche se, curiosamente, la destra ha spadroneggiato in passato, quando la sinistra, a parte Fortebraccio, appariva debolina nel settore.

Oggi lo sberleffo progressista vince. Per Ko.

Pierluigi Battista

Nel nuovo anniversario l'Iran ripete: ha tradito l'Islam, non merita di esistere

Rushdie, quinta condanna a morte

Inutile appello di Major

LONDRA
CORRISPONDENTE

Nessun perdono dagli ayatollah. A cinque anni dalla condanna a morte pronunciata da Khomeini nei confronti di Salman Rushdie, il «blasfemo» autore dei «Versi satanici», Teheran ha ribadito ieri la *fatwa*. Ignorando tutti gli appelli e tutti i moniti, compreso quello del primo ministro britannico John Major, il governo iraniano ha lanciato il preoccupante segnale che nulla è cambiato, che il «traditore» deve morire. «Consideriamo Rushdie l'uomo che ha cercato di tradire l'Islam, di ridurne il rango, di colpire i sentimenti di oltre un miliardo di musulmani», ha proclamato Javad Larijani, consigliere del presidente iraniano Hashemi Rafsanjani: «Per questo non merita di esistere».

Cinque anni di esilio nella sua patria d'adozione, sempre nascosto, in un interminabile passaggio di casa in casa, di rifugio in rifugio, per far perdere le sue tracce. Rushdie è, oggi, il più illustre perseguitato politico (o religioso): nel suo nome l'Occidente ha rotto o ridotto al minimo i rapporti diplomatici con Teheran; e nel suo nome, in numerosi Paesi, ci sono state violenze, attentati, morti. Gli editori e i traduttori sono stati colpiti, le dimostrazioni di massa - come quella di luglio 1993 in Turchia che si è conclusa con un incendio e la morte di quaranta persone - hanno costruito un tragico bilancio. E la *fatwa* rimane.

Rushdie non ha smesso di lavorare: ha scritto racconti per bambini, alcuni saggi, ora è alle prese con un nuovo romanzo. Ma la sua prigionia forzata e le eccezionali misure di sicurezza che essa comporta sono già costate cinque milioni di sterline (oltre 12 miliardi di lire) al governo inglese. Lui ha contribuito con una discreta parte dei diritti d'autore; ma non è quella la soluzione. Contro la condanna del giorno di San Valentino ogni azione politica, nessun appello di scrittori e uomini di cultura, nessun intervento del mondo della religione sono finora valsi.

Ieri ha provato, per l'ennesima volta, anche John Major. «Ho incontrato Salman Rushdie nel maggio scorso - ha detto il premier inglese in partenza per Mosca - per dimostrare il totale sostegno del governo ai suoi diritti fondamentali. Sono stato incoraggiato dal modo in cui molti governi hanno indicato il loro sostegno incontrandolo (nel novembre scorso Rushdie è stato anche da Clinton alla Casa Bianca, ndr) e discutendo il suo caso con il governo iraniano. Vogliamo tutti precisare a Teheran che non può godere di completi e amichevoli rapporti con il resto della comunità internazionale finché non sappiamo con certezza che non ci sono più minacce dirette o indirette da parte delle autorità iraniane contro la vita di Rushdie, o contro quella di altri coinvolti nel suo libro. Spero vivamente che questo messaggio sia ascoltato».

E' stato ascoltato; ma forse non è piaciuto. E poche ore dopo le agenzie d'informazione hanno diffuso la conferma della *fatwa*. La morte pronunciata da Khomeini è «irrevocabile». Abbondano le voci di negoziati segreti. Ma l'intervento di Major, che ha il sapore del delicato diplomatico più che dell'appello umano, e l'inflessibile risposta di Larijani dimostrano quanto sia fragile e per ora infruttuoso qualsiasi tentativo di dare alla vita dello scrittore una parvenza di normalità. Cinque anni, e la *fatwa* continua.

Fabio Galvano

Per lo scrittore Salman Rushdie si annunciano altri anni di paura (FOTO AP)

NEL GHANA

Per una gallina, 500 morti

ACCRA. Una lite per il prezzo di una gallina faraona in un mercato del Ghana ha innescato un'ondata di scontri etnici nel Nord del Paese con un bilancio, provvisorio, di oltre 500 morti e migliaia di sfollati. Fonti militari del Paese africano hanno riferito ieri che i protagonisti delle violenze, scoppiate il 3 febbraio, sono i due gruppi etnici dei konkomba e dei nanumba. Gli scontri hanno toccato sette distretti e hanno coinvolto anche altre tribù. Sono almeno una trentina i villaggi bruciati tra Bimbila, capitale dei nanumba, e la cittadina di Yendi. Le strade sono cosparse di cadaveri. Tutto è iniziato in un mercato, quando un nanumba ha ucciso un konkomba durante una lite scoppiata per contrasti sul prezzo di una faraona. La rissa si è poi estesa, inserendosi in un clima di tensione preesistente tra le tribù. (Ansa-Reuter)

«Tradì Mosca durante la Guerra fredda»

La Polonia di Jaruzelski forniva armi alla Cia

Il «Washington Post»: venduti agli Usa i missili e i tank sovietici più segreti

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Per anni c'è stata una vendita clandestina di armi sovietiche all'estero e il destinatario era il meno prevedibile di tutti: gli Usa. Lo ha scoperto il *Washington Post* che ieri ha definito l'operazione uno straordinario sforzo di spionaggio: l'acquisizione diretta di armi nemiche avanzate, in piena Guerra fredda». L'operazione è stata costosa, racconta il giornale, la Cia ha impiegato dai 150 ai 200 milioni di dollari, ma ne valeva la pena. In questo modo infatti gli Usa sono riusciti per anni a mettere a disposizione dei suoi esperti militari tutte le nuove armi che i sovietici costruivano e sulle quali si sforzavano di conservare il segreto. Il «traditore» numero uno, a quanto pare, è la Polonia, definita da una delle fonti del giornale «la feritoia nell'armatura sovietica». Attraverso quella feritoia sono passate un sacco di cose, negli Anni 80: sistemi di difesa aerea, radar, elicotteri, missili, carri armati. In molti casi, dice il *Washington Post*, si trattava di armi cui i sovietici tenevano tanto che preferivano non fornirle a quegli alleati di cui non si fidavano al cento per cento. La Libia, per esempio, era esclusa, e così l'Iraq e la Siria, per via dell'alto grado di imprevedibilità dei loro governanti.

Nessun problema, invece, con i Paesi «fratelli» direttamente coinvolti nel Patto di Varsavia, e in particolare con la Polonia. Non aveva, il generale Jaruzelski, operato il colpo del 1981 che aveva neutralizzato Solidarnosc e ridato alla Polonia la «stabilità» che a Mosca volevano? Di un alleato così si poteva senz'altro fidare, e quindi nessun limite al trasferimento in Polonia delle armi più sofisticate che le officine sovietiche producevano. E invece proprio lì stava la serpe. Chi esattamente fosse, se il traffico avvenisse per diretta volontà di Jaruzelski, non è chiaro. Le operazioni erano complicatissime, gli intermediari che vi entravano erano numerosi e attraverso la ricostruzione fatta dal *Washington Post* non è possibile chiarire se i soldi pagati finivano nelle casse del governo o in quelle di qualche alto funzionario del ministero della Difesa polacco, in cambio del «voltarsi dall'altra parte». Certo è che le operazioni sono state «svariate decine» e che si svolgevano senza particolari difficoltà. In pratica, dice un funzionario della Cia, si disponeva di una specie di menù in cui si potevano scegliere gli articoli più interessanti, e una volta fatta la scelta e ottenuto il loro accordo alla vendita, tutto il resto si svolgeva nei modi dovuti».

Poteva tutto questo avvenire senza una volontà espressa dall'alto? Jaruzelski, anche lui consultato dal *Washington Post*, dice di non avere mai approvato nessuna operazione del genere, di non essere neppure al corrente che le vendite siano avvenute e di considerarle «altamente improbabili». Perché? Perché i sovietici mantenevano comunque il controllo sulle loro armi spedite in Polonia e non sarebbe stata possibile la loro vendita senza che a Mosca lo venissero a sapere. Un modo sibillino per dire che della rete di intermediari messa in piedi dalla Cia potevano far parte anche dei funzionari sovietici? «In teoria - dice Jaruzelski - non si può escludere nulla. A volte il denaro può fare miracoli».

Franco Pantarelli

Attrice e ministro, volto del socialismo greco

La Mercouri in ospedale Sarà operata ai polmoni

ATENE. E' stata ricoverata nell'ospedale Memorial di New York il ministro greco della Cultura Melina Mercouri. Secondo fonti ufficiali greche, la Mercouri, 64 anni, deve essere sottoposta a controlli medici. La tv greca rivela che il ministro potrebbe essere sottoposto ad un nuovo intervento chirurgico dopo quello subito cinque anni fa per un cancro ai polmoni.

Mercouri, attrice negli Anni Sessanta, famosissima e amata per la sua opposizione al regime dei colonnelli tra il 1967 e il 1974, è stata titolare del ministero della Cultura per gli otto anni del governo socialista tra il 1981 e il 1989. E' tornata ad occupare lo stesso dicastero dopo la vittoria del Pasok alle elezioni dello scorso novembre.

La Mercouri è sposata per anni è simbolo femminile del socialismo ellenico, prima dell'avvento di Dimitra, l'ex hostess diventata first-lady dopo aver folgorato l'ottuagenario leader Andreas Papandreu. Eppure l'autunno scorso fu proprio una foto di Melina urlante di gioia a fare il giro del mondo e simboleggiare la clamorosa rivincita del Pasok alle elezioni. (e. st.)

Ha lasciato Gigino e Maria
Concetta Squillace ved. Gisquinto
L'annunciano **Nena** con **Roberto, Rossana** con **Piero** Todorato **Andrea**. Funerali martedì 15 corr. ore 14,30 parrocchia San Giacomo Bernasco
— **Orbassano**, 13 febbraio 1994

Cara mamma **CONCETTA** la tua infinita bontà sarà sempre nei nostri cuori **Maria** e **Nicola**

E' mancata ai suoi cari
Cesarina Barroero v. Bono
Lo annunciano i figli **Gabriella, Danilo, Angela, Alessandro**, Genen, Nipoti. Funerali mercoledì 16, ore , parrocchia Valle Cappi.
— **Pino Torinese**, 15 febbraio 1994

Sono vicini al dolore dei figli, la cognata , la nipote **Vilma** con **Giovanni**, i pronipoti **Monica, Barbara, Milena, Renato** e la piccola **Giulia**

Si uniscono al dolore dei figli **Leopoldina,** e

Dario, Laura, Nello, Marina, Dario, Mi- partecipano al dolore di Gabriella
— **Torino**, 14 1994

Renato Valente partecipa al dolore della famiglia Bono per l'immatura perdita della cara **MAMMA**.

E' mancata
Rosa Diberti ved. Comoretto
Addolorati lo annunciano il figlio **Aldo** con **Rossana e Sergio**, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 corr. in 10 parrocchia S. Maria della Stella.
— **Orbassano**, 14 febbraio 1994

E' cristianamente
Giovanni Rivera
Ne danno il triste annuncio e funerale avvenuto la moglie **Piera**, i figli e nipoti.
— **Settimo Torinese**, 15 febbraio 1994

Improvvisamente a
Luigi Cagno
geometra
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie, il figlio la nuora e i nipoti
— **Torino**, 11 1994

Sono vicini al dolore della famiglia **Mimmo ed Enrica, Luciana e Paolo, Adriano e Roberta.**

E' mancato
Tommaso Canzoneri
Regista cinteroperatore
L'annuncia tristemente la moglie **Santina** e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia Rotaudenga
— **Torino**, 12 febbraio

E' all'affetto ai suoi
Caterina Conti in Dassano
Lo annunciano **Arnoldo, Carla, Gianfranco, Marcella, Bruna, Simona, Massimo** ed **Alice**. Funerali mercoledì parrocchia di d'Asti. Si presenta è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 14 febbraio 1994

Ci ha lasciato un uomo buono, generoso, che sarà sempre con noi nei nostri cuori
Gino Cappellato
L'annunciano dolore la moglie **Dina** con i figli **Bruno** e **Alba, Paola** e **Manuela**, i cari nipotini, parenti tutti. Funerale mercoledì 16 corrente ore 10 parrocchia San Remigio.
— **Torino**, 12 1994

Commossi lo ricordano **Emma, Teresa** e famiglie

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
DOTTOR ARCHITETTO
Giovanni Quaglia
di anni 47
Profondamente addolorati lo annunciano la moglie **Giusy** con i figli **Arianna** e **Riccardo**, la mamma, il fratello **Cristoforo**, cognate, cognati e nipoti, e zia **Nilda**. I funerali avranno luogo giovedì 17 c. ore 10 parrocchia Santa Rita. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Montegrosso d'Asti - Frar. S. lano.
— **Torino**, febbraio 1994

La famiglia Bosco Sergio, Piero Paolo Andrea partecipano al dolore di Giusy e famigliari per la scomparsa di **GIANNI**

I Condomini e i Custodi di corso Luigi Einaudi bis partecipano commossi al profondo dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del
DOTTOR ARCHITETTO
Giovanni Quaglia
— **Torino**, 14 1994

Il **Condominio «Torino Duemila»** e **Custode** partecipano al grande della famiglia.

Vicini a Giusi e figli in questo triste momento le famiglie **Chiera, Emma, Tosco**

Condomini inquilini della **Stella** di Pescherie 309/311 partecipano al dolore della famiglia per la dipartita dell'amministratore
arch. Giovanni Quaglia
— **Torino**, 14 febbraio

Rosy e **Carlo** si uniscono al di Giusy e famiglia.
— **Torino**, 14 febbraio 1994.

I **Condomini** di via **Fratelli Fernetta 28/28** partecipano al dolore della famiglia.

I **Condomini** di via Pietrasanta 6 e Bibiana unitamente partecipano al dolore signora Giusy e dei famigliari

I **Condomini** di corso Einaudi 41 partecipano al dolore della moglie e figli per la improvvisa perdita del
arch. Giovanni Quaglia
— , 14 febbraio 1994

Costernati e abbracciano Giusy nipote di **GIANNI**
ma

Marco Gianna con **Valentina, Sergio Marina** con **Francesca Giuseppe Martina** ricordando i tanti miei vissuti insieme piangono l'indimenticabile

La Comin snc partecipa vivamente lora della famiglia

I **Condomini** di c.so Sommeiller - via Ribet partecipano al dolore famiglia Du-

I **Compagni di scuola** del Corso «C» del Quartino tini profondamente partecipano il dolore della famiglia

E' mancata ai suoi cari
Marianna Cravero in Bay
anni 77
, a maria **Armando**, le figlie **Luisa**, i cari nipoti **Piero, Andrea** e **Chiara**, parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai dott. Piero Asteggiano per l'assidua assistenza prestata. Funerali in Vergella martedì 15 febbraio ore 15 in parrocchia
— **Lanzo**, 14 febbraio 1994

Gina Asteggiano e famiglia partecipano commossi al grande dolore di

E' mancato
Arturo Coccifero
danno il triste annuncio la moglie, i figli nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 11,45 parrocchia Santa Rita
— **Torino**, 14 febbraio

E' mancata sognando la sua Calabria
Teresa Di Fazio nata Raso
Ne il tristissimo annuncio marito **Salvatore**, i figli **Peppi, Pasqualino Maria, Gina**; i generi **Biagio Porchia** e **Gianni Fusco**; le nuore **Maria Galli** e **Franca Rivella**. Benedizione oggi 15 ore 13 di cura Formica (Torino). Funerali 14,15 in Orbassano parrocchia San Giovanni Battista.
— **Torino**, 13 febbraio 1994

Cara **NONNA** il tuo sorriso e la tua allegria resteranno sempre nei nostri cuori con
Giusy con **Rino Marano**
Patrizia Porchia
Luisella con **Giorgio Manasia**
Teresa e **Salvatore De Fazio**
Pierpaolo e **Christian Fusco.**

Ricorderanno sempre la cara **NONNA Bis Davide, ne, Lele, Paolo.**

Laura e figli partecipano al lutto di Peppi e famiglia

Silvana, Giancarlo e **Massimo Maccagno** sono affettuosamente vicini a Peppi e Franca

Anna, Caterina e si stringono con grande ed affettuosa amicizia a e Franca

Amici martedì e giovedì della **Bocciofila «La Fiaia»** sono vicini a Peppi e Franca

La **Presidente Nazionale**, con **Delegate** e **Socie «Club del Fornello» Delegazione** di Torino prendono parte al dolore di Peppi e Franca

Marialuisa Carrozzino affettuosamente partecipa

Il **Nastik Poppa Club** partecipa al grande dolore dell'amico Peppi

Sergio, Antonio, Marosa, le, Elena, Mario, partecipano al dolo- Peppi e parenti

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed i **Dipendenti** di **Stav s.p.a., Stav s.p.a., Stser s.p.a.** e **Centro Culturale Saint Vincent s.p.a.** prendono parte al dolore dei geom. Giuseppe De Fazio per la scomparsa della madre
Teresa Raso Fazio
— **Saint Vincent**, 14 1994

Francesco, Elvira, Stappi e **Paolo Castelli** partecipano al lutto
— **Torino**, 14 febbraio 1994

B , **Marisa, Massimo** e , partecipa amorevole dolore e profondo cordoglio al lutto che ha colpito il poam Giuseppe De Fazio per la scomparsa della **MAMMA**.

Ha chiamato a Sé
don Piero Bodda
sacerdote
L'annunciano unitamente alla comunità parrocchiale la mamma, sorella, fratelli, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici, reverendo suore, personale reparto San Pietro, ospedale Cuneo. Funerali mercoledì 16 febbraio 94 ore 14, partenza chiesa parrocchiale Concezione Vergine. Testi Francesa Rivalta. La salma proseguirà per Caserne d'Asti
— **Rivalta**, 14 febbraio 1994

Famiglia **Bertone** il dolore famiglia per la perdita dell'amico PIERO.

Sono vicini ai familiari gli amici di **DON PIERO**:
famiglia **Badino**
famiglie **Durandetto**
famiglia **Carlone**
famiglia **Revellino**
famiglia **Occhipinti**
famiglia **Mastrovarsi**
famiglia **Varda.**

Dopo aver a lungo lottato con grande coraggio ed esemplare dignità contro un male ine è mancato a
GENERALE
Giuseppe De Mattei
dolore il doloroso annuncio la moglie **Lella**, la figlia **Paola** col marito **Franco Bonamico** e la piccola **Chiara** e **Alessandra**, la figlia **Simonetta** col marito **Federico Giaimo**, le sorelle, i cognati e i parenti tutti. Un sentito ringraziamento al primario, prof. medico e personale tutto del reparto 7A del Maurizio. I funerali si svolgeranno nella cappella dell'ospedale mercoledì alle ore 8,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 febbraio 1994

Si stringono con affetto a Lella e figlie la zia **Bianca** con **Marilena** ed **Enrico**.

I consuoceri **Angiolo** e **Sabina Bonmassi**, profondamente commossi, piangono con Lella, Paola e Simonetta la scomparsa del carissimo **PINO**.

Colleghi e **Collaboratori** dello **Studio Bonasalla Maccagno** partecipano con affetto al dolore della dottoressa Simonetta De Matteì Giaimo e della sua famiglia.

Angelo e **Cristiana Bonasalla** affet- a Simonetta, Fric ed ai loro cari.

Fabrizio e **Barbara** partecipano con affetto al dolore degli amici Simonetta e Fric e dei loro cari

Rosangela e **Valerio** sono vicini a

Gastone e **Gemma Dolfessi** sono vicini a Lella.

Gli Amici del 102° Corso della **Regia Accademia Artiglieria Genio** partecipano commossi.

Uccio e **Gianna** condividono fraternamente il dolore di Lella e famiglia.

Giuseppina e **Cesare Manigrasso** partecipano commossi al dolore della famiglia.

La famiglia **Santa** è vicina nel dolore

Pietro e **Paolo Ferrari** partecipano al grave lutto

Reggio e **Mario** partecipano al dolore di Simonetta

Lo ricordano affettuosamente
Maria Carbone
Silvio Cavi
Lia Colloridi
Rosanna Gumiao
Maria Massone Rocca
Moriti Riccio
Salvatore Roggero
Vi lisa.

La famiglia **Fiammazzo** partecipa per la scomparsa di **PINO**.

Dopo una vita dedicata alla famiglia è serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgio Orso Giacone
anni 79
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Bruna Cantore** e i figli **Giovanni** con **Piera** e figli **Elena** e **Giorgio**, **Luigi** con **Teresa**, il fratello, le sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 15 ore 14 da via Trucco 1 Reano
— **Reano**, 14 febbraio 1994

Il **personale** tutto del **Laboratorio Analisi** partecipa al dolore del primario dott. Giovanni Orso Giacone per la perdita del caro papà
Giorgio Orso Giacone
— **Giaveno**, 15 febbraio 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Franco ved. Formica
Addolorati lo annunciano il figlio Giovanni con **Elide**, il nipote **Marino** con **Franca** e **Luca**, cugini. Funerali giovedì ore 11,45 cappella Ospedale Ma
— **Torino**, 13 febbraio 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Mariuccia ved. Bagna Balocca
di anni 90
Addolorati ne danno il triste figlie, genersa nipote. Funerali martedì 15 febbraio ore 11,45 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 13

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Cometto in Oggero
di anni 55
Lo annunciano il marito **Gino** ed i figli **Roberto, Marinella** e **Giorgio** e rispettive famiglie con i nipotini **Silvia, Aurora, Fra-** sco. Il corteo funebre partirà dalla camera mortuaria Osp. S. Giovanni Bosco mercoledì 16 ore 9,30 diretto al Cimitero Torino Sud
— **Torino**, 14 1994

I **Berlo** partecipano vivamente al dolore di Roberto e della sua famiglia
— **Torino**, 14 febbraio 1994

La famiglia **Campo** si unisce al di Marinella e dei suoi cari per la dipartita della cara
— **Torino**, 14 febbraio 1994.

E' mancato
Ugo Falomo
Lo piangono **Adriana, Livia** e **Max**, il fratello **Nello** con **Carla** e **Silvia**, la zia **Maddalena**. Ugo sarà sepolto nel Cimitero di Moncalieri martedì 15 alle ore 14,45
— , 12 febbraio 1994

Sono vicini ad Adriana, Livia gli **Amici de «La Betulla»**.

Con affetto partecipano al dolore di Nello e famiglia **Angelo, Titti, Sandro, Raffaella, Stefano** e **Marianna.**

Ricordano **UGO** gli amici **Armando, Magda, Elena; Franco** e **Adriana; Alberto** e **Marcella; Franco** e **Rosaria; Luciano** e **Lella; Gianni** e **Caterina; Beppe** e **Maghy; Emilio** e **Paoletta.**

Sono affettuosamente vicini gli amici
Sandro Mariagrazia Bianco
Giorgio Marilena Bonalia
Carlo Gabriella Bracco
Sergio Anna Eugenio
Guido Piera Giorello
Beppe Luciana Monge
Ottavio Bruna Semia
Vittorio Cristina Ugona.

Laura e **Marino** sono affettuosamente vicini a Adriana.

Lucrezia partecipa con affetto al dolore di Nello e Carla.

Marco e famiglia partecipano al dolore

Cristianamente è mancata
Ersilia in Valt
Lo annunciano il marito **Pietro**, il figlio **Giacomo** con la moglie **Maria Grazia** ed i figli **Gianluca** e **Paolo**, la figlia **Lia** con il marito **Piero Rivetti**. I funerali avranno luogo martedì 15 alle ore 16, parrocchia S. Ippolito
— , 14 febbraio 1994

Siamo affettuosamente e Giacomo e Grazia:
Natalia e **Mario Carletto**
Anna e **Franco Dolino**
Mari e **Gianni Dolino**
Tina e **Diego Lancerotto**
Rita e **Beppe Scoletto**
Maria Pia e **Maurizio Sica.**

Cristianamente è mancata
Polledro ved.
L'annunciano i figli **Mariateresa** e **Giancarlo** con rispettive famiglie e parenti tutti. Benedizione della cara salma mercoledì 16 febbraio ,45 ospedale Mariaivia Torino. Esequie ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Pieve Maisalà (At). La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 13 febbraio 1994

Cristianamente è mancata
Iris Scovacricchi in Triarico
Addolorati lo annunciano: il marito, la cugina **Dina**, sorelle, cognati, zii, parenti tutti. Funerali giovedì 17 ore 10,00 parrocchia San Vincenzo de Paoli
— **Torino**, 13 febbraio

Serenamente è mancata
Maria Degan in Pagliasso
L'annunciano addolorati il marito, **Giovanni, Piera**, nipoti e cognata. Funerale mercoledì ore 10 parrocchia Beato Cottolengo.
— **Torino**, 15 febbraio

Improvvisamente è mancato
Piero Cavalli
dipendente Italgas
Ne il triste annuncio la il babbo **Claudio** con **Marisa**, zii, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 11,45 parrocchia San Giovanni Maria Vianney
— **Torino**, 15 febbraio 1994.

Partecipano al dolore i **Colleghi dell'Ufficio Progettazioni Immobiliari - Italgas.**

«Ci hai insegnato ad apprezzare questa vita»
Serenamente si è spenta
Cristina Rossetti ved. Borasso
Lo annunciano con immenso dolore il figlio **Gianfranco**, il fratello **Giuseppe**, cognata, nipoti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì ore 15, in Morriglia (AG nella chiesa parrocchiale San Lorenzo, provenienti ospedale Maria Vittoria, via Medici, Torino, con partenza ore 13,30 verrà tumulata nella tomba di famiglia in Montaldo
— **Venaria**, 13 febbraio 1994.

Ricordano con affetto la cara a Giuseppe con
— **Mattiglio**, 13 febbraio

Roberto, Fiorenza Rossetti e figli **Gabriele** e **Roberta** piangono l'indim- zia
— **Avigliana**, 13 febbraio

Piangono la **CRISTINA. Cara Francesco Sanna**
— **Scandeluzza**, 13 1994

Carla e **Gino Caravellino** piangono la zia **CRISTINA**
— **Pezza**, 13 febbraio 1994.

Amelia Caramellino partecipa al
— **Cicogna**, 13 febbraio

La famiglia **Mavi Guazzetti** la figlia **Cristina, Gori** con la zia **Gina Scavuzzo, Mario Guazzetti** con la moglie **Lucia** e i figli **Elena** e **Augusto** partecipano al dolore dell'architetto Gianfranco Borasso per la perdita della mamma **CRISTINA**
— **Torino**, 13 febbraio 1994

L'**Editoriale** di **Guazzetti** e **C.**, **Mariella Brunetti, Giuseppe Scandi, Delmo Cuccamese** partecipano al dolore dell'architetto Gianfranco Borasso per la perdita della mamma **CRISTINA**
— **Torino**, 13 febbraio 1994.

Luisa e mamma sono vicine a Gianfranco

Lucio Borasso, Patrizia, Mauro, Francesca, Flavio e **Simona** sono vicini a Gianfran-

E' mancata
Caterina Albera ved. Reale
Lo annunciano i figli, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 16 corr., ore 10,30, dall'abitazione, via Rossini 24, parrocchia Regina Mundi
— **Michelino**, 14 febbraio 1994

Giusy, Gino e **Rosi** ringraziano con tanto affetto le **CATERINA**

Paolo Berzoni, unitamente a **Gianna**, ricorda con affetto l'amico
Negri
commossi si unisce a Monica e Gabriella nel loro grande dolore
— **Rivara**, 14 febbraio 1994.

Il **Presidente Onorario**, il **Presidente**, il **Vice Presidente Amministratore Delegato**, il **Direttore Generale**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la tutta ricordano con all'affetto la figura, le grandi qualità professionali e umane del
dott. Paolo Negri
già **Amministratore Delegato** della Società e lo uniscono con commossa partecipazione al dolore della famiglia. A ricordo del dott. Paolo Negri sarà celebrata una S. Messa di suffragio giovedì 24 febbraio alle ore 8 presso la parrocchia S. Teresa, in corso d'Italia, 37.
— **Roma**, 14 febbraio 1994

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** e il **Personale della Sisi - Società Finanziaria Telefonica p.a.**, partecipano con commosso cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Paolo Negri
già Vice Direttore Generale Segretario Generale della Società
e ne ricordano con affetto e stima le rare doti umane e il contributo da Lui dato per lunghi anni alla Sisi e al Gruppo anche come Amministratore Delegato Indicibile
— **Roma**, 15 febbraio

E'
Vincenzo Revelli
ex dirigente Lancia
lo annunciano la moglie **Carla**, i figli **Fulvio, Chiara** col marito **Alberto**, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 17 corrente ore 11,45 parrocchia Pozzo Strada
Torino, febbraio

Partecipano al dolore la sorella con **Daniela, Roberto** e la piccola **Elena.**

Giuseppe Manchese partecipa al dolore dei famigliari.

Serenamente è mancata
Rosa Margara ved. Carlevaris
all'affetto lo ricordano la **Medolago** e nipoti tutti. Funerali 16 alle parrocchia Madonna di Campagna, indi la cara salma riposerà nella tomba di famiglia in Mamiano (To)
— **Torino**, 12 febbraio 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Colombina Bosco ved. Pogatschnig
danno il triste annuncio le sorelle **Rina**, la cognata **Melania**, le nipoti con le rispettive famiglie, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo martedì 15 febbraio, alle ore 15,30, nella chiesa di Sant'Antonio. In Moncalvo, provenienti dall'Ospedale Amedeo di Savoia di Torino. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 11 febbraio 1994

Condomini inquilini partecipano al lutto della famiglia

E' mancato
Dal Gobbo (Giulio)
anni 71
Ne danno il triste annuncio la moglie **Irma**, il figlio **Sergio** con la moglie **Renata** e nipoti. Funerali mercoledì 16 corr., alle ore 10,30, nella parrocchia Sant'Edoardo.
— **Michelino**, 14 febbraio 1994

Caro **GIULIO**, un ultimo affettuoso saluto **Giorgio, Andreina, Elena, Emma, Fulvio.**

(Continua a pag. 13)

1994. "La Stampa" ha inventato l'abbonamento personalizzato.

Siete lettrici frenetiche?
Per voi un abbonamento trimestrale a Epoca o Panorama.

Siete impallinate di motori?
Per voi un abbonamento trimestrale a Quattroruote.

Avete matte per la buona tavola?
Per voi un abbonamento semestrale a Sale & Pepe.

Avete fissate per i viaggi?
Eccovi un abbonamento trimestrale a Tuttoturismo o Meridiani.

Impazzite per le case nuove?
Per voi un abbonamento semestrale a 100 Idee Energy.

Siete maniache della forma fisica?
Per voi un abbonamento semestrale a Star Bene.

Siete fanatiche della moda?
Per voi un abbonamento trimestrale a Grazia o Donna Moderna.

Che parte volete avere nell'abbonamento '94? Scegliete quella più in linea con i vostri interessi.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la settimana L. 336.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

**Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati. Il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.*

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.22.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

Epoca · Panorama · Quattroruote · Sale & Pepe · Tuttoturismo · Meridiani · Idee Energy · Starbene · Grazia · Donna Moderna

Ridde di voci, proposte da milioni di dollari ma Harrison e McCartney smentiscono

Il ritorno dei Beatles? Una favola

Dicono: «Noi ancora insieme? Mai finché John Lennon rimarrà morto»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La febbre sale. E' Beatlemania, come ai tempi d'oro. E a poco [illegible] no [illegible] secche smentite di Paul McCartney [illegible] George Harrison. I Beatles sono sulla cresta dell'onda, tutti se li contendono - per un ritorno in concerto - a colpi di milioni di dollari. «Sciocchezze», ha dichiarato Paul, tentando di mettere un coperchio sul pentolone di questa telenovela: «Una [illegible] dei Beatles ha la stessa possibilità di riuscita di un soufflé riscaldato. Quando John era vivo, forse c'era una possibilità. Ma senza di lui non accadrà mai». E George, di rincalzo: «I Beatles insieme? Mai, finché John rimarrà morto».

Eppure il tam-tam insiste e [illegible] magico nome dei Beatles domina la scena musicale londinese. Proprio in questi giorni Paul, George e Ringo hanno avviato a Londra - protetti [illegible] una cortina di silenzio - [illegible] registrazione di alcuni pezzi completamente nuovi, da inserire nella colonna sonora del mega-documentario televisivo (dieci puntate di un'ora) che sarà pronto per l'autunno. Ed è già a buon punto la raccolta - quattro o sei ed, non [illegible] ancora deciso - degli inediti dei Beatles, rimasti per [illegible] quarto di secolo nelle casseforti Emi ed Apple: anzi cominciano a filtrare, su questo punto, titoli [illegible] particolari della difficile ricerca, curata da George Martin che fu il produttore [illegible] quartetto di Liverpool.

Ma [illegible] attorno al concerto che se [illegible] dicono [illegible] tutti i colori. C'era già un'offerta dagli organizzatori del grande happening con cui si vorrebbero celebrare i 25 anni di Woodstock. Ma la scorsa settimana [illegible] è stato annunciato un progetto colossale per un concerto al Central Park di New York: un milione di spettatori, collegamento televisivo via satellite garantito a tutto il mondo, cifre da capogiro (20 milioni di dollari a testa, compreso Julian Lennon che prenderebbe il posto di papà John). Anche dall'isola di Wight è venuta un'offerta ma più modesta: «appena» 7 miliardi di lire.

Sono soltanto chiacchiere? Può darsi. Non lo dicono solo Paul e George, [illegible] anche chi, nel loro campo, cura gli interessi commerciali [illegible] quella garantita macchina da soldi. Non c'è bisogno di un concerto, si precisa a Londra, per garantire un buon gruzzolo. Basta il documentario televisivo. La lavorazione [illegible] ormai bene avviata e le prospettive sono di diritti d'autore per almeno 75 miliardi di lire. [illegible] loro confronto i guadagni di un concerto sarebbero [illegible]. Si dice che [illegible] Bbc, per assicurarsi i diritti di trasmissione in Inghilterra, abbia già offerto 5 miliardi di lire.

L'esercizio [illegible] immediato, tuttavia, dovrebbe rivelarsi il cofanetto [illegible] di dischi dei Beatles inediti.

McCartney, Harrison e Ringo (foto) hanno però registrato insieme [illegible] musica [illegible] un documentario tv

George Martin è al lavoro da tempo [illegible] e ormai [illegible] indiscrezioni che filtrano sono consistenti. Sentiremo «Etcetera», una canzone di Lennon [illegible] McCartney che Paul volle escluso [illegible] dal «White Album» [illegible] 1968. E poi ci [illegible] «In Spite of All the Danger», [illegible] ballata che è l'unica [illegible] mai registrata dal duo McCartney-Harrison, scritta e registrata quando erano giovanissimi, nel 1958. E ancora: «Summertime», di George Gershwin, registrata ad Amburgo nel [illegible] (senza Ringo).

Sentiremo Ringo esibirsi in «If You Got Trouble» del 1965; e i quattro, tutti insieme, in «Watching Rainbows», una canzone registrata durante la lavorazione di «Let It Be» [illegible] poi esclusa dal disco. «Leave My Kitten Alone» era [illegible] dei rari pezzi non scritti dai Beatles: fu John a non volerlo nell'album «Beatles For Sale». «Jessie's Dream» fu invece incluso nel film «Magical Mystery Tour» ma non uscì mai come [illegible].

Fabio Galvano

Roma, al Valle il lavoro dello Stabile di Catania, regista Piccardi: testo un po' ovvio [illegible] ben realizzato

«Il caso Notarbartolo», mafia di maniera

In scena il primo processo sul rapporto Cosa Nostra-politica

ROMA. A quanto pare l'anticchissimo e fruttuoso rapporto fra mafia [illegible] politica fu denunciato pubblicamente per [illegible] prima volta durante i clamorosi processi che tentarono di assicurare alla giustizia il mandante e gli esecutori materiali dell'assassinio [illegible] di Emanuele Notarbartolo, nobiluomo e amministratore pubblico intemerato. L'assassinio avvenne nel 1893 - [illegible] Notarbartolo fu accoltellato in modo particolarmente barbaro e gettato giù da un treno -, ma passarono [illegible] diversi [illegible] prima che si [illegible] all'incriminazione formale di un potente onorevole palermitano, tale Palizzolo, e alla sua condanna dopo [illegible] processo che si tenne nella sede neutra di Bologna. All'appello, che si discusse a Firenze, i testi a carico ritrassero le accuse [illegible] scomparvero (uno fu trovato impiccato), e tanto l'onorevole quanto [illegible] sicario furono assolti per insufficienza di prove; era ormai il 1903.

A Filippo Arriva, autore della pièce teatrale proposta dallo stabile di Catania (al Valle di Roma fino al [illegible] febbraio) e intitolata appunto «Il caso Notarbartolo», non interessano veramente [illegible] né la personalità della vittima, e neppure le circostanze dell'omicidio; ad affascinarlo, giustamente, è l'arroganza, che per [illegible] prima volta si esibì [illegible] tanta pubblica impudicizia, [illegible] cui fu impedito alla macchina della giustizia di funzionare come [illegible] avrebbe dovuto. Egli immagina che penetrando nel salotto chiuso dove tre decenni dopo il delitto la vedova [illegible] Notarbartolo vive ancora come un austero monumento al diritto oltraggiato, un giovane giornalista [illegible] ottenga una rievocazione di quei fatti: così, mentre la donna [illegible] [illegible] dolorosa testimone in un angolo, ci sfilano davanti in una serie di quadretti gli [illegible] delle prime inchieste più o meno superficiali e più o [illegible] insabbiate, le prese di posizione [illegible] qualche investigatore [illegible] remissivo, le ammissioni strappate [illegible] ai testi, e infine i processi, dove un ostinato pubblico ministero [illegible] prima [illegible] la condanna, quindi non riesce a evitare l'assoluzione dei rei, i quali, presentati [illegible] efficacia, sono un insopportabile rètore, elargitore di favori [illegible] postulanti [illegible] autore di poesie lacrimose, e [illegible] torvo killer [illegible] dalla filosofia fatalista.

In una ingegnosa scena adattabile di Lorenzo Ghiglia, che parte [illegible] soffocante salotto palermitano greve di polverosi broccati [illegible] [illegible] ne perde [illegible] del tutto la fisionomia, il regista Alvaro Piccardi ha coordinato la teoria degli episodi, creando un buon ritmo narrativo nella sequenza finale (i processi funzionano sempre), [illegible] [illegible] riuscendo a superare del tutto [illegible] frammentarietà del testo, che avendo scelto [illegible] via dello schematismo didascalico rinuncia a presentare personaggi forniti di spessore; la tesi inoltre è a senso unico, nulla mai contraddicendo la versione della vedova, assai convenzionale nel suo monolitico cordoglio. D'altro canto [illegible] struttura a vignette [illegible] di apprezzare gli interventi di molti ottimi caratteristi, particolarmente efficaci, [illegible] solito, quando si esprimono in dialetto; e di una compagnia ricca di ben 24 elementi ricorderò [illegible] primo luogo Ignazio Pappalardo, dalla [illegible] scheda straordinariamente incisiva come il presunto assassino Fontana. Quasi [illegible] occupa la scena a lungo, tranne Ilaria Occhini, cui come la vedova, è chiesto di non staccarsi da un'unica nota sorda. Dal canto loro, Piero Sammataro è intelligente e appassionato nella dialettica del caparbio accusatore Marchesano, e Pippo Pattavina come [illegible] viscido Palizzolo sembra [illegible] In breve, definirei l'insieme come un po' ovvio (i «non ricordo», i «non so» degli indagati), ma benintenzionato, e assai ben realizzato; 150' intervallo compreso, pubblico, [illegible] Valle, che si spera infoltisca con le repliche.

Masolino d'Amico

PLATEA 7 [illegible] 10 [illegible]

Paganini danza Zorba a Genova
La dodicesima notte da Torino [illegible] Roma

Al teatro Ariosto [illegible] Reggio Emilia, dal 18 febbraio, «La panchina», un testo sulla solitudine scritto da Alexander Gel'man.

Raffaele Paganini è di scena da domani al Carlo Felice di **Genova** [illegible] «Zorba [illegible] greco», il balletto [illegible] le coreografie [illegible] Lorca Massine e le musiche di Mikis Theodorakis. Doppio spettacolo di cabaret dal 17 al Campopisano. Paul Castelvecchi in «Quando avevo le braghe corte» e il duo Rocco-Primo in «La telefonata», di Roberto Sironi. Al Genovese [illegible] 16, la Compagnia Italiana presenta «Teatro Excelsior», [illegible] Massimo Ranieri.

[illegible] gioco dell'amore [illegible] del caso» di Marivaux va in [illegible] dal 18 al Donizetti di **Bergamo**. Recitano Alarico Salaroli, Sonia Bergamasco, [illegible] regia è firmata da Massimo Castri.

Debutta stasera al Regio [illegible] **Torino** «La forza del destino» [illegible] Giuseppe Verdi. Orchestra e Coro diretti da Alain Guingal, con Aprile Millo, Sergej Larin, Paolo Coni, regia di Lorenzo Mariani. Al Carignano, da stasera, Paolo Poli interprete [illegible] regista di [illegible] leggenda di San Gregorios. Sempre [illegible] Regio, il 17, Carla Fracci e Gheorghe Iancu danzano per [illegible] Sermig e i bambini brasiliani abbandonati in «Romeo e Giulietta». All'Alfieri primo spettacolo della tournée italiana della Compagnia Argentina Tango X Dos che presenta «Perfumes de tango». Lo spettacolo è un galà di musica e danza che ricrea l'atmosfera tradizionale del ballo nelle sue diverse epoche ed espressioni.

Enzo Iacchetti a Rimini

Alla Scala di Milano, dal 16, Pietro Ballo, Denis Mazzola Gavazzoni e Paolo Barbacini sono tra i protagonisti [illegible] «La rondine», di Puccini. Repliche fino [illegible] [illegible] marzo, direttori Gianandrea Gavazzoni [illegible] Stefano Ranzani, regia di Nicolas Joel. Per il teatro, dal 21, al CRT «Edipus», di Giovanni Testori. Si [illegible] [illegible] un rifacimento moderno della tragedia sofocles affrontato in chiave autobiografica, opera con linguaggio monologo interpretata da Sandro Lombardi con la [illegible] di Federica Tiezzi. Al Carcano, il 17, «Siciliana», da un racconto di Pirandello, in forma di commedia-balletto [illegible] la regia di Aldo Masella.

A Siena, Palazzo Chigi Saracini, il Quintetto Arnold esegue [illegible] 18 un repertorio di Mozart, Berio, Rossini. Il concerto è per la stagione Accademia Musicale Chigiana.

Per [illegible] rassegna «Teatri & Musiche», alla Sala Centrale [illegible] **Rimini**, il 18, Enzo Iacchetti abbandona la sua veste di one-man show e affiancato [illegible] alcuni musicisti presenta «Il colore del miele».

Una prima nazionale domani all'Ateneo di **Roma**. Si tratta di «La dodicesima notte ovvero quel che volete», di Shakespeare, produzione [illegible] del Teatro Stabile di Torino [illegible] Compagnia G.Barberio Corsetti. Con Gabriele Benedetti, Milena Costanzo, regia [illegible] stesso Corsetti. Per la danza, il 17, all'Argentina, una novità assoluta per l'Italia. Il Nederlands Dans Theater presenta «Kaguyahime», coreografie di Jiri Kylian.

Al Verdi di [illegible] domani va in scena [illegible] «Il maratoneta», di Roberto Scarpa, con Roberto Mantovani, regia di Paolo Pierazzini. Dal [illegible] Lello Arena nel racconto musicale «Il signor Novecento», con i Solisti dell'Orchestra Aracoeli diretti da Nicola Piovani.

Al Bartolo di Buti (Pisa), il 16, [illegible] teprima nazionale di «Antigone», di Friedrich Holderlin. Recitano Annamaria Bonone, Adriano Engelbrecht.

Debutta il 21 al Palasport di **Modena** [illegible] breve tournée italiana dei Nirvana che il 22 suonano a Roma, il 24 [illegible] 25 a Milano. Il tour degli F.F.F. parte stasera da Roma, domani tappa [illegible] Milano, [illegible] 17 a Reggio Emilia e il 18 a Cesena. Al Giacosa di **Aosta** domani va in [illegible] «Cabaret», [illegible] pièce scritta da Masteroff che [illegible] ispirato l'omonimo film di Bob Fosse. Con Maria Laura Baccarini, Gennaro Canavacciuolo, regia di Saverio Marconi.

OPEL ASTRA
COLPISCE
NEL SEGNO

- FINANZIAMENTO DI 12 MILIONI SENZA INTERESSI IN 30 MESI
  oppure
- CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO

VENITE A CONOSCERLA DAI CONCESSIONARI

OPEL

CARMAGNOLA — Vedelago — Via TORINO 40
CHIERI — Il Fasano — Via PALESTRO 18
CHIVASSO — AUTOCLUB — Str. Statale TORINO 111 CHIVASSO (TO)
IVREA — Alto — SS 26 IVREA-(TO) RIVAROLO C.se RIVAROLO
MAPPANO — SAICAR — Via RIVAROLO 35 BORGARO Str. LANZO 150
MONCALIERI — [illegible] — str. CARIGNANO 58 Tav C.so SAVONA 6
PINEROLO — NOVAUTO — Via SALUZZO 15
RIVOLI — AUTO — C.so PRIMOLIANI 25 A
TORINO — auto 2000 — C.so TRAIANO 1a
TORINO — SAIE — C.so GIULIO CESARE 229 Via BORGARO 110 II
TORINO — GENCAR — Via NIZZA 185 P.zza BERNINI 11 C.so SIRACUSA 55

Boidi (commercialista), Gribaudo (pittore), Colombini (chirurgo) con Forza Italia

«Noi, uomini contro i partiti»

Ad: occasione persa a sinistra

Il professor Mario Boidi, commercialista e operatore economico e il pittore-scultore Ezio Gribaudo sono probabili candidati al Senato per Forza Italia. Il chirurgo Edro Colombini è in corsa per la Camera con altri imprenditori e professionisti. Perché il Cavaliere di Arcore attira la società civile formato «cultura e lavoro»? Perché il mondo degli intellettuali tende a sfuggire ad un polo progressista, a Torino come altrove, mentre neppur tanto tempo fa - dice Gribaudo - «vagheggiava» a sinistra»?

Spiega il pittore: «Secondo me i progressisti, nonostante tutte le diavolerie accadute in questi mesi, hanno continuato a privilegiare gli apparati di partito a scapito del movimento d'opinione venuto avanti nel Paese. Occhetto di Berlusconi è appunto soltanto un movimento senza apparati. Dall'altra parte sono prevalsi i vertici dei partiti, i quali hanno scelto i candidati. Anche se non c'è ancora nulla di sicuro, io sono stato proposto da un gruppo di opinionisti che vuole lavorare per il rilancio del Paese. Niente di più. Se sarò eletto farò il parlamentare non per arricchirmi né per avere i benefici dell'apparato».

Analogo il ragionamento di Edro Colombini, aiuto primario di chirurgia maxillo-facciale al Cto. «La nostra - afferma - è una scelta di libertà rispetto al vecchio sistema dei partiti. Per questo sono disponibile. Credo nel progetto di Forza Italia. Dopo un certo cammino, da alcuni anni stiamo andando indietro, al passo del gambero. E' tempo di cambiare sistema. La società civile l'ha capito. Per questo storce il naso di fronte al riproporsi di vecchi partiti e della vecchia politica».

Pur da angolazioni diverse, gli stessi ragionamenti arrivano da esponenti della sinistra che guardano con perplessità ai candidati proposti al tavolo torinese del polo progressista, con la convinzione che «interessi di parte» abbiano soffocato la voglia di partecipare dei cittadini, soprattutto di quelli più impegnati nella cultura, nelle professioni e nell'industria.

Dice Massimo Negarville, membro della direzione della Quercia e aderente ad Alleanza democratica: «In un certo senso ha ragione il segretario del pds Chiamparino quando dice che la società civile fugge e che di conseguenza i quadri di partito possono far altro che sostituirla. Ma è un serpente che si morde la coda: il problema vero è che nel polo progressista c'è stata una spartizione per quote di partito. E tanto io, un tanto a te decisi a Roma sulla testa della periferia, Torino compresa. Anche se poi, sotto la Mole, il pds ha protestato minacciando di formare una coalizione diversa: è stata una conversione inutile perché è avvenuta troppo tardi».

Drastico il coordinatore di «Ad», Dino Barrera: «Psi, pds e Rifondazione comunista hanno fatto un patto tra loro. A questo punto noi di Alleanza democratica non c'entriamo più nulla. L'accordo ha ucciso la voglia di impegnarsi di una società civile che non si riconosce più in quel metodo e non ci sta. Con un risultato ovvio per le candidature: segretari di partito presenti, intellettuali assenti».

Giuseppe Sangiorgio

Qui a fianco Mario Boidi e da sinistra Ezio Gribaudo e Massimo Negarville

«Al tavolo dei progressisti ancora troppo apparato»

Nulla di fatto al Centro

Bodrato disposto ad accettare Dal Sermig il «no» di Olivero

Tutto all'aria nell'accordo tra Partito popolare (ex dc) e pattisti di Segni: la spaccatura romana del pomeriggio ha posto in forse giorni di lavoro, d'incontri, di accordi su candidature e collegi elettorali. Ieri sera doveva svolgersi l'ultimo confronto in via Carlo Alberto: è slittato «a tempi migliori». Afferma il coordinatore del Pp, Gianfranco Morgando: «Trovata l'intesa su Remo Ratto, dovevamo discutere il problema dell'inserimento di Danilo Poggiolini, come Ratto deputato uscente pri. E' saltato tutto».

Oggi Morgando sarà a Roma, convocato all'ultimo minuto per affrontare l'emergenza. Stessa sorte toccherà al vertice pattista. «Il tempo stringe - ammettono entrambi i fronti - mancano soltanto cinque giorni al termine fissato dalla legge per presentare le candidature».

Ieri c'è stato un lungo colloquio tra il vertice regionale del Pp e Guido Bodrato, leader storico della sinistra democristiana. L'ex ministro ha dato la propria disponibilità: se accetterà un collegio elettorale, in serata Morgando ha fatto sapere che «a questo punto l'impegno di Bodrato diventa indisponsabile».

«No» invece di Ernesto Olivero, il quale è stato contattato nel pomeriggio, scesa, dall'aereo che lo riportava dalla Somalia: «Continuerò il mio lavoro all'Arsenale della Pace. Sono contrario alla logica dell'un contro l'altro armato, logica che mi pare prevalga in queste ele- Servirò la Patria con il silenzio dei fatti: un tam tam nel quale la gente si riconosce e si aiuta».

Polo progressista. Tutto bloccato. I nodi torinesi posti da Alleanza democratica («Nelle liste non c'è la società civile»), dalla («Vogliamo la candidatura di Terteglia in città») e dai Verdi sono all'esame del tavolo romano riunito nella notte. La giornalista Stefanella Campana - sollecitata da Ad ad entrare in lizza e accolta nello schieramento del pds come indipendente per il collegio Torino-Centro (Camera) - annunciato che la sua disponibilità scendere in campo è legata ad un incremento delle rappresentanze della società civile e delle donne in lista. Diversamente anch'ella abbandonerà la nemmeno incominciata.

Lega Nord. «Tutto fatto. I candidati stanno firmando le liste» il segretario nazionale del Piemonte Gipo Farassino. Oltre ai deputati uscenti in città ci saranno: Maria Grazia Siliquini, Lelio Lotella, docente di Diritto romano a Giurisprudenza, e Furio Gubetti, primario di psichiatria all'ospedale Martini di via Toffana. **[g. san.]**

In Sala Rossa

Via la droga dall'area del Duomo

«Nelle ore diurne, ma soprattutto nel tardo pomeriggio e di notte, l'area circostante il Duomo e la fermata tranviaria sono luogo privilegiato di spaccio di droghe pesanti» hanno detto i consiglieri comunali della Lega, ieri in Sala Rossa. Pietro Molino e Mario Borghezio hanno che «la zona intorno Duomo e al campanile è cosparsa di siringhe usate con pericolo per chiunque vi transiti a piedi, specialmente per i bambini».

Serve maggior controllo. L'assessore Gianni Vernetti ha riferito degli incontri con prefettura e questura per garantire la presenza delle forze dell'ordine. Contemporaneamente la giunta ha previsto per marzo la pedonalizzazione piazza San Giovanni, dalla parte del Duomo. Vernetti ha ricordato che analoghi interventi di chiusura al traffico sono previsti si Murazzi. Una precisazione ha destato la reazione di Molino: «Non si può paragonare un luogo culto, un monumento con un luogo come i Murazzi dove si fa violenza, dove si ciazioni che vivono ai margini della legalità». L'assessore ha ribadito che l'obiettivo è di assicurare l'ordine pubblico, ma anche di cercare il dialogo con giovani in difficoltà, e quindi da recuperare.

«Terapia d'urto e migliorare i servizi» sono le parole d'ordine dei presidenti di commissione Santina Vinciguerra, Carmelo Palma, presidente del Consiglio comunale Domenico Carpanini e del vice Paolo Chiavarino, per gli interventi sull'area di Porta Palazzo. «Deve cessare una zona franca» si legge nel documento che, tra l'altro, propone di insediare in piazza della Repubblica un commissariato di pubblica sicurezza e una sezione dei vigili.

PROVINCIA **FLASH**

Carnevale di Ivrea è l'ultimo giorno

Ultimo giorno, oggi, della battaglia delle arance a Ivrea. Alle 20,30 nelle piazze dei rioni cittadini cerimonia di abbruciamento degli scarti cui assistono il Generale Renzo Sabolo e Mugnaia Miriam Meli Pagella.

Caluso, nuovi orari della biblioteca

oggi la biblioteca comunale di piazza Ubertini è aperta al pubblico al lunedì dalle 10 alle 12; al martedì, al giovedì e venerdì dalle 15 alle 18, il sabato dalle 9 alle 12.

Claviere, manette a due romeni

Due romeni residenti a Rimini, Radice Toma, di 27 anni, e Nila Rada, di 32, sono stati dai carabinieri di Claviere per uso di sigilli falsi, ricettazione, sostituzione di persona e falso. Per entrare in auto in Italia al confine hanno esibito una carta d'identità contraffatta.

Bussoleno, aveva illegale

Luigi Falchero, 53 anni, residente in provincia di Varese ma domiciliato a Bussoleno in corso Bruno Peirolo 16, è stato arrestato per detenzione e porto illegale di una pistola calibro . Il Falchero ieri è uscito di strada sulla Lancia Thema a San Giorio, i carabinieri di Su- hanno trovato l'arma nel cruscotto della vettura.

Avigliana, accordo per le insegne

Raggiunto accordo per il pagamento delle tariffe sulle insegne pubblicitarie. La società incaricata riscossione del tributo farà slittare fino al febbraio la possibilità di rimuovere e modificare le insegne. Entro tale periodo occorre far pervenire per iscritto all'incaricato di Avigliana le eventuali modifiche da apportare.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 442 377 78 Or.: 15,20 17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854 1195, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 6000
Bronx — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce [redacted] Bronx diviso tra l'amore [redacted] il padre, onesto lavoratore, e un ma[redacted] ricco di fascino violento. [redacted] V. 2h 02' **Drammatico**

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Demolition [redacted] — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099 Or.: 17,25 20/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo B[redacted] — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[redacted] — v. Accademia Agiati 57, Tel. 588.00.99. Or.: [redacted] 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Bronx — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

America — v. N. del Grande 6, Tel. 581.6168. Or.: 16 18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui N. V. 1h 58' **Comico**

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, O. 15,30/17,50/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di sepa[redacted]ione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Astra — v.le Jonio 225, Tel 817.2567, Or 16/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' **Erotico**

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel 781 08 56 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore N. V. 1h 45' **Comm.**

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Malice — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455 - Or.: 16,45 19,45/22,30, Ingr. 6000
Carlito's way — *[redacted] De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

[redacted] 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,30 17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Dou[redacted] — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16 18,05/20,15/22,30, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» [redacted] commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Barberini [redacted] — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15 16,55/18,50/20,40/22,30, Ingr. [redacted]
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280. Or.: [redacted] 18,00/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan [redacted] Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465 Or.: 15,40 19,45/22,30, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 16,45/18,50/22,30, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Ciak — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607 Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore N. V. 1h 45' **Comm.**

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323 56 93. Or.: 15,30 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[redacted] — v.le della Pineta 15, Tel 855.34.85, Ore 17 e 21, Ingr. 7000/8000
Ore 17 **Babar l'elefantino**
Ore 21 **Wittgenstein**

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 29.56.06. Or.: 16,10 18,20/20,25/22,30, Ingr. 7000
Anni 90 parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (It. '93)* — Carosello di personaggi macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449 Or.: [redacted] 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' **Erotico**

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245, Or 16/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Malice — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando [redacted] il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel 841 7719, Or 15/18,15/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cool Runnings — *di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93)* — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel 501 08 52 Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
The program — *di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93)* — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si ammala, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo [redacted] E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Etoile — p. in Lucina 41, Tel 687.6125, Or 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Bronx — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591 0986. Or.: 15 17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di [redacted] — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. [redacted] 45' **Comm.**

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.36 Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

[redacted] — S. Vergine Carmelo 2, Tel 529 2296, Or: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Malice — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere [redacted] N. V. 1h 47' **Thriller**

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel 686 43 95 Or: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a [redacted] — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel 482.7100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Storia [redacted] una capinera — *di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schaeffer, S. Cusack (Italia '93)* — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

[redacted] Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il profumo della Papaya verde — *di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93)* — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 16,15/18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

[redacted] — v. Nomentana 43, Tel. 855 4149, Or.: 15/19,30/22, Ingr. [redacted]
[redacted]merica oggi - [redacted] Cuts — *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Giulio Cesare — SALA UNO - Tel. 3872.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Giulio Cesare — SALA DUE - Tel. 3872.0795, v. G. Cesare 259, [redacted]: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N V 1h 40' **Cart. anim.**

Giulio Cesare — SALA TRE Tel. 3872.0795, v. G. Cesare 259, Or 16/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Tra cielo e terra — *di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93)* — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Golden — v. Taranto 36, Tel 7049.6602. Or.: 16,30 17,50/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Greenwich [redacted] 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il profumo della Papaya verde — *di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93)* — Saigon Anni 50, una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Greenwich [redacted] 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
The Snapper — *di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Greenwich Sala [redacted] — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
A cena col diavolo — *di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It/Fra. '93)* — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 636 0600. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore N. V. 1h 45' **Comm.**

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel 854 8326, Or. 15,30/17,55/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Induno — v. G. Induno 1, Tel 581 24 95, Or 16/18,05/20,15/22,30, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

King — via Fogliano 37, Tel 862 06 732. Or.: 16 18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Robin Hood - [redacted] uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui N. V. 1h 58' **Comico**

Madison 1 — v. Chiabrera [redacted], Tel. 541.7926, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ingr. 1[redacted]
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 1[redacted]
Il piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Madison [redacted] — v. [redacted] 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,45 19,45/22,30, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Madison [redacted] — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7986, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 1[redacted]
The Innocent — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 56' **Thriller**

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
[redacted]r. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Maestoso Sala [redacted] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16/19,30/22,30, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — *[redacted] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

[redacted] Sala [redacted] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15,15 Ult. 22,30, Ingr. 10.000
Bronx — *di R. De Niro, con L. Brancato, [redacted] Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [redacted]

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 16/19,20/22,30, Ingr. 8000
Addio mia concubina — *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — [redacted] 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta N. V. 2h 50' **Dramm.**

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 16 17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di [redacted] — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.94.93 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
T[redacted] Snapper — *di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

New York — v. Cave 36, Tel. 781.0271, Or.: 16/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Malice — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[redacted] — l.go Ascianghi 1, Tel 581.8116. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra me[redacted] salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Paris — v. M. Grecia 112, [redacted] 7049.6568. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci [redacted] vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel [redacted], Or.: 16/18,15/20,30/22,30, Ingr. 7000
Hamlet — *di F. Zeffirelli con [redacted] Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare N.V. 2h13' [redacted]

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488 2653, Or. 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 8000
L'uomo che guarda — *di T. Brass, [redacted] K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come [redacted] un puzzle, [redacted] uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' **Erotico**

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel 679.0012. Or.: 16,10 18,25/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Reale — p. Sonnino 7, Tel 581 0234 Or.: 16,30 17,50/20/22,30, Ingr. 8000
[redacted]. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel 679 0763, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [redacted]

Ritz — v.le Somalia 109, Tel 8620 5683. Or.: 16,30 17,50/20/22,30, Ingr. 10.000
[redacted]. Dou[redacted] — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel 488 0883 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Rouge [redacted] — v. Salaria 31, Tel. 855 4305, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo [redacted] guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' [redacted]

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 38' **Commedia**

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
A cena col diavolo — *[redacted] Molinaro, con C. Brasseur, [redacted] Rich, T. Holgado (It/Fra. '93)* — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.1216, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[redacted]molition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' [redacted]

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620 6806, Or.: 16,15/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di [illegible] — chiama il 144-66-0919

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via [redacted] 1/a, telefono 440.2719. L. 6000. Riposo.
[redacted] via Paisiello 24, telefono [redacted].10 L. 7000. Riposo.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 442.360.21 L. 7.000. Riposo.
DON BOSCO via P. Valerio 63, telefono 748.46.44. Riposo.
LABIRINTO SALA A via P. Magno 27, telefono 321.62.83.
LABIRINTO SALA B via [redacted] Magno 27, telefono 321.62.83.
S. MARIA [redacted] via Umbertide 3, telefono 780.69.41 Lire 5000. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni [redacted], telefono 701.2719. L. 6.000. Riposo
[redacted] **D'ESSAI** via Etruschi 40, [redacted] 495.77.62 Lire [redacted]. Riposo
[redacted] via Guido Reni, [redacted] 392.777. Lire 7000 Riposo

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel 70.300.333 **Orgasmi porcone** L. 4000
[redacted]**O EROTIC** v. Macerata 10, tel 700.35.27. **F[redacted] per adulti**. L. 6000.
[redacted] **MOON** via 4 Cantoni 53, telefono 474.3936. Or.: 16; 22,30. Lire 8000.
MODERNO p. Repubblica 44, tel. 4880285 **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. L. 6000
MODERNETTA p. della Repubblica 44, t. 488.0285 **Film per** [redacted]. L. 6000
[redacted] via O. [redacted] Corbino 23, telefono 556.2350. **Moglie indecente**. Or.: 15,30; 22. L. 4000
ODEON piazza Repubblica, tel 464.760. **Film per [redacted]**. Ingresso L. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel 446.45.61 [redacted] **per adulti**. Or.: 10,30; 23
SPLENDID via P. delle Vigne 4, t. 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 23. L. 6000.
TIFFANY via Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti** Or.: 16; 22,30. L. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.75.57. Or.: 15; [redacted] Ingr. 10.000. **Porno top [redacted] e Nuove rivista di spogliarello.**

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, t. 68 74 167. Ore 21.30 **Su tutto, di tutto, per tutti** di e con G. Sansanovi regia M. Rinaccaro
AMITTRIONE via S. Saba 24, telefono 57 50 827. Ore 21 Comp. Sternal presenta **Cosa ti spinge a fare questo?** di G. Lopez con M. Pinaci, S. Michelom, M. Lopez, D. Di Paolo, C. Cottini
[redacted]**O TEATRO DELL'UNIVERSITA'** v.le delle Scienze 3, t. 44 64 332. Ore 21 anteprima per abb. La [redacted] notte di W. Shakespeare, regia G. B. Corsetti prod. T. Stab. di Torino Comp. G. B. Corsetti
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, t. 58 94 875. Venerdì 18 ore 21 prima Reg. Del produzioni presenta **Casanova e l'allieva** con Andrea Buscemi e Silvia De Luca testo e regia Bob Marchese
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel 70 04 932. Ore 21 Comp. Arlas **L'assassinio di Sister George** di Frank Marcus con Paola De Clara, Betty Moretti e Gloria Sapio. Regia Patrick Rossi Gastaldi. Dal 21/2/94 al 28/2/94. Domenica ore 17, lunedì si recita
COLOSSEO RIDOTTO SALA A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70 04 932. Riposo
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70 04 932. Ore 22 Ass. Cult. Europa Duemila presenta **Sorveglianza speciale** di Jean Genet con M. Belli, N. Siano, I. Lucarelli, M. Bonini regia M. Gagliardo
[redacted] **COCCI** via Galvani 69, t. 57 83 502. Domani ore 21.15 Miranda Martino in **Se' 'a sorbe e la nespole amare**, i mille volti di Napoli attraverso le sue canzoni. Regia Antonello Avallone
DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. 68 77 068. Ore 20.45 prima **Fosse piaciuto... al cielo** di e con Maurizio Donadoni. Regia H. Brandon.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 19, tel. 68 71 639. Ore 21.30 ultimi 6 giorni **Messico e nuvole** di A. Orlando con A. Orlando, R. Bova, V. Mastrandrea. Regia B. Montefusco
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel 67 95 130. Ore 21 Famiglia Checco Durante diretta da A. Alfieri pres. **Er Marchese del Grillo** testo e regia A. Alfieri
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48 18 598. Ore 21 Comp. Beppe & Barra presenta Beppe & Barra in **Morena** di S. Lambiase e L. Lamberti
DELLE MUSE via Forlì 43, t. 44 23 13 00. Ore 21 L. De Filippo in **Storie strane su di una terrazza romana** di L. De Filippo con W. Pirol, R. Santoro, regia L. De Filippo
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel 57 57 488. Ore 21 **Petrolini... Brava!... Grazie!** di G. de Chiara e F. Fiorentini con F. Fiorentini e G. Bonos. Merc. e dom. ore 17.30 - resto ore 21, lunedì rip., sino al 27 marzo
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, t. 67 94 585. Ore 20.45 prima Teatro Bellini /Teatro Stabile di Napoli Tato Russo in **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare regia Tato Russo
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, t. 68 80 37 94. Ore 20.45 ult. settimana. Teatro Stabile di Catania presenta **Il caso Naterbartolo** di F. Amea con I. Cochen, P. Sammataro, M. Maglitto, P. Pellavira, G. [illegible]. Regia A. Picardi
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, t. 67 96 496. Ore 21 prima **Amaro e Vapore** con Nadia Malavena e Marco Messeri, regia Marco Messeri
GHIONE via delle Fornaci 37, t. 63 72 294. Ore 10 la comp. Teatro Ghione **La professione della signora Warren** di G. B. Shaw, regia Edmo Fenoglio con Roberto Marcucci, Marina Lorenzi, Cristina Giammarini
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68 79 419. Ore 21 La Società per attori presenta G. Salvetti in **Una stanza tutta per sé** di V. Woolf. Ore 22 (tutte le sere) E. Sarmentini **Il pane del giornale**.
LA CAMERA ROSSA largo Tabacchi 104. **Il sonno dell'albatros** da W. Shakespeare con A. Caruso, G. P. Pazza, L. Arieti, E. Marelli, D. Palenon, S. Salvatori. Trad. adatt. regia di A. Petrini. Pren. e inf. 66 56 936
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, t. 48 73 164. Ore 21.30 **Cosemamente**, due tempi di Maraglia, Pernella, Verde, con V. Maraglia, L. Raveyrans e i «Pandemonium»
LA SCALETTA SALA AZZURRA. Ore 21 **Macché gli U2 - Volevo essere Rita Pavone** di G. Ferrato e M. Iannucci, con G. Ferrato, G. Zampano, la Girls C. Santucci, A. Puglielli, regia Massimo Cinque
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono [illegible] 3867. Martedì 22 ore 21 **Verso Damasco** di A. Strindberg Comp. teatrale La Bottega delle Maschere. Regia Marcello Amici
MANZONI via M. Zabio 14, t. 32 23 634. Ore 21 comp. Colla-Alighiero presenta **Finalmente soli** di L. Roman con E. Bolla, C. Alighiero, F. Bordignon, M. Franciosa, V. Giannina, L. Negroni
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48 54 98. Ore 21 abb. 1^ prima **Tutto per bene** di Luigi Pirandello con Glauco Mauri. Regia di Roberto De Monticelli
OROLOGIO via Tortona (p.zza Re di Roma), tel. 77 69 60. Ore 21 **Forse sarà la gente** con S. Spaccesi. Inf. al botteghino ore 11/13
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80 83 523. Sala A ore 18.45 Maurizio Costanzo Show 12° anno. Sala B ore 21.30 turno A. Comunità Teatrale Italiana presenta Mirco **La storia di Zazà** con Luca Biagini testo e regia Giancarlo Sepe
SALONE MARGHERITA. Ore 21,30 **Sabati e lunedì** di Castellacci e Pingitore. Regia Pierfrancesco Pingitore con Oreste Lionello, Gabriella Labate e Martufello
SISTINA via Sistina 129, t. 48 26 841. Ore 21 E. Montesano in **Buoni** [illegible] di Terzoli e Vaime musiche di C. Mellone regia di P. Garinei
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58 96 974. Ore 21 **Immobiliare e L'importante** di L. Archibugi con E. Benussi, P. Bonsempo, I. Borrelli, A. La Capra, F. Stellano. Regia L. Archibugi e E. Cattori
TEATRO CENTRALE via Celsa 6, tel 67.97.270. Ore 21.15 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello con S. Puntillo, G. Manardi, F. Caruti, T. Rizzi. Comp. Stabile del Teatro Centrale
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE. Ore 21 La Cooperativa Teatro Canzone pres. **Servizio completo** di Derek Benfield con B. Chiesa, L. Della Bianca, A. Lolli, V. M. Ghiglia, G. Zito. Regia A. Martino. Sabato ore 17 **I carabinieri della pesca** di A. Millo
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE'. Ore 21.30 La Comp. Teatro Moderno presenta M. Bagliani in **Devo fare un musical** di E. Werner e M. Bagliani. Regia M. Sarappa
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA l.go Torre Argentina, t. 68 80 46 01/2. Ore 17 **Shakespeariana** di G. Albertazzi. Regia G. Albertazzi. Con G. Albertazzi e B. Toccafondi
TEATRO DI ROMA TEATRO TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel 68 80 58 90. Riposo
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48 82 114. Ore 20.45 abb. E/2 ore 20.45 U. Orsini in **Un marito** di I. Svevo con V. Sparti, T. Bertorelli, A. Bartolucci, regia G. P. Griffi
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Martedì 22 febbraio ore 20.45 prima abb. 1 Rossella Falk in **Sonata** [illegible] di B. De Costa con F. Foggetti, scene e costumi P. Tommasi, regia F. Cassano
TEATRO OLIMPICO p. G. da Fabriano 17, tel 39.62.635. Ore 21 **Da Carnevale con ole ole 93** 40 straordinari musicisti, cantanti, ballerini, percussionisti e acrobati brasiliani. Pren. e infor. al botteghino ore 10-13/16-19
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Ore 21 Maria Prosperi e Carla Cassola in **Mussolini** di M. Prosperi, regia Gianmarco Montesano con Danilo Di Giannantonio, Michele Ferraioli, Massimiliano Carosi
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel 68.42.770. Compagnia Checco Durante, si ricevono le prenotazioni per lo spettacolo **Er Marchese del Grillo**, di e con A. Alfieri e R. Merlino. Ore 10-12 e 16-20
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, t. 37.11.078 - 37.11.107. Ore 21.30 **Testimone d'accusa** di A. Christie con S. Tranquilli, G. P. Scalici, A. Caneva, B. Abbate, M. Farnelli, P. Rapo, S. Romagnoli, regia S. Scandurra
TEATRO TENDASTRISCE via C. Colombo (Eur), tel. 54 15 847. Martedì 15 ore 21 **Veglionissimo di carnevale**
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58 81 021. Labo Teatro Vascello. Ore 14 **Pinocchio** di C. Collodi. Ore 14 **Hedda Gabler** di H. Ibsen. Ore 21 **Orchidee al chiaro di luna**
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, telefono 57 40 170. Ore 21 La Premiata Ditta in **Settecapre** di e con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Fouchè, P. Insegno
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA t. 48 17 003. Ore 20.30 **Manon Lescaut** di G. Puccini direttore P. Summers, repliche domenica 13 ore 16.30 e martedì 15 ore 20.30
TEATRO DEI DOCUMENTI via N. Zabaglia 42, tel 57 80 480. Ven. 18 ore 21 ciclo di letture **Il classico e il contemporaneo** diretto da L. Damiani

IL [redacted]

LIVE - Al **Gilda** (via M.de' Fiori 97), serata in onore di Milva. All'**Alpheus** (via del Commercio 36), Beating System, World Percussion, Charanga Mamey, cabaret con Enzo & Mariano. Al **Caruso Caffè** (via [redacted] Monte Testaccio 36), Jumps. All'Ho[redacted] Club, Stress Band. Al **Mambo**, Eugenio Capponi. Al **Palladium**, gli *F.F.F.*. Al **Saint Louis**, Bregaxil. Al **Foncles** i Follia Mediterranea.
CINEMA - Al **Grauco** (via Perugia 34), ore 19, «La trilogia di Harvey Fierstein», di P. Bogart e alle 21 «Aparajito», [redacted] S. Ray. Al **Dei Piccoli** (viale della Pineta [redacted] 15), 14,45, «Cabiria», di G.Pastrone e alle 18,30, «Rapacità», di E.von Strobeim. Al **Politecnico** (via G.B.Tiepolo 13/a), ultima serie di proiezioni di «The baby of Macon», di Peter Greenaway. Inizio alle 18.
MUSICA - Nell'Aula Magna dell'Università **La Sapienza** (p.le A. Moro 5), 20,30, il Quartetto Cherubini in pagine di Mendelssohn e Brahms. A **Palazzo Cancelleria**, ore 21, il Choro Romani Cantores diretto da Daniela Condemi.
TEATRO - Prime. Al [redacted] Bosco (via Publio Valerio 63), la Compagnia A.I.D.A. [redacted] Verona presenta «Aladino». Al **Quirino** (via Minghetti 1), «Sogno di una notte di mezza estate», rielaborazione, regia e interpretazione di Tato Russo. Al **Dei Satiri** (via di Grottapinta 19), «Fosse piaciuto al...cielo», di Maurizio Donadoni, regia di David Haughton Brandon. Al **Brancaccio** (via Merulana 244), ore 18, il musical «Il gatto che scoprì l'America», di Stipo-Del Giudice, con Stefano Antonucci, regia di Marco Mattolini. Al **Parioli** (via Borsi 20), «La storia [redacted] Zazà», testo e regia di Giancarlo Sepe, con Luca Biagini. Al **Nazionale** (via del [redacted]minale 51), «Tutto per bene», di Pirandello, regia di Guido De Monticelli.
CONFERENZA - Domani, presso l'associazione «La Siepe» (via C.Alberto 39), 17,30, conferenza [redacted] diapositive di Ennio La Malfa [redacted] titolo «Esisto[redacted] le prove di civiltà extraterrestri?».
Informazioni [redacted] 4470.0763.
[m. pr.]

LE TV PRIVATE

TGS [illegible] 7

13,45 **Il tavolo con lo chef**, rubrica
[illegible]
14,10 **Tgs studio**, rubrica giornalistica
15,15 **Vendite commerciali**
17,20 **Studio aperto**, notizie
17,40 **La mia piccola solitudine**, telenovela
18,20 **Cartoni animati**
18,45 **Notiziario**
19 — **Vendite commerciali**
19,30 **Rotocalco rosa**, rubrica
20,10 [illegible]
20,30 **Ore di terrore**, film
22,30 **Notiziario**
22,45 **I misteri della laguna**, telefilm
23,15 **Le altre notti**, rubrica
[illegible] **Love american style**, telefilm
24 — **Tgs studio** (R)
1,20 **Notiziario** (R)
1,30 **Una tomba aperta...Una bara vuota**, film

TV Agrigento

13 — **Sposa 2000**, rubrica
13,25 **Guyaluggar**, cartoni
14,05 **Notiziario**
14,45 **Lotta per la vita**, telefilm
15,45 **Supermusic studio rock**, musicale
17 — **Notiziario**
17,30 **Doraemon**, cartoni
17,45 **Guyaluggare**, cartoni
18,15 **Doraemon**, cartoni
18,30 **Drago volante**, cartoni
18,50 **Tgs sportsi**, informazione
19,10 **Rosa de Lejos**, telenovela
20,05 [illegible]
20,35 **La donna del giorno**, film
22,30 [illegible]
23,10 **Angie**, telefilm
23,40 **I guerrieri Ninja**, avventura
0,30 **Notiziario**
1,05 **Incontro con l'arte**
1,30 **Grand hotel cabaret**
3,05 **Arabesque**, telefilm
— **Musicale**

Telerent

15 — **Vendite commerciali**
18 — [illegible], telenovela
19 — [illegible]
19,30 **Amandoli**, telenovela
20,25 **La ricetta**, rubrica
20,30 **Gloria Vanderbilt**, telefilm
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Switch**, telefilm
24 — **Benson**, telefilm
0,50 **Bianco e nero**, varietà
1 — **Telerent attualità**
2 — **Film**

Canale 46

14,10 [illegible]
14,30 [illegible]
15,30 **Baba Malù**, c.a.
16,30 **Canale 46 news**
17 — **Canale 46 news**, redazionali
19,40 **Canale 46 news**
20 — **Redazionali**
22 — **Canale 46 news**

[illegible] **Redazionali**
0,10 **Medical centre**, telefilm
1 — **Canale 46 news**
1,30 **Squadra speciale**, telefilm
2,30 **Oroscopo**

[illegible] Uno

14,05 **Prima pagina**, notiziario
15,30 **Lady Elena**, cartomanzia
16,30 **Strike**, rubrica
19,35 **Prima pagina**
20,30 **Rosa De Lejos**, telefilm
21,30 **Doblus**, rubrica
23,30 **Vizi privati...** sexy varietà
3,30 **Musica cl[illegible]**

Telejonica

19,30 **Adolescenza inquieta**, telenovela
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Ring**
22,50 **Tg notte**, notiziario
[illegible] **Divieto di sosta**
24 — **Night and... Angeli** [illegible] **tocca sporca**, film

T.R.M.

15,15 **Boomer cane intelligente**, telefilm
15,45 **Anna e il suo re**, telefilm
16,30 **Pasiones**, telenovela
17,25 **La ricetta del giorno**
17,30 **Cose di casa nostra**
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Pianeta terra**
22,30 **Palla di neve**
22,40 **Informazioni regionali**
22,55 **Andiamo al cinema**
23,10 **Videoparade**, rubrica
23,40 **Drive in 2000**, film

Teleacras AG

17,30 **Telefilm**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19,15 [illegible]
19,45 **Amandoli**, telenovela
20,10 **Vg sera**
20,40 **Gloria Vanderbilt**, film
22,30 **Vg sera**
23 — **Switch**, telefilm

TRM Odeon

16,30 **Pasiones**, telenovela
17,25 **La ricetta del giorno**
17,30 **Cose di casa nostra**
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Pianeta terra**
22,30 **Palla di neve**
22,40 **Informazioni regionali**
22,55 **Andiamo al cinema**
23,10 **Videoparade**, rubrica
23,40 **Drive in 2000**, film

[illegible] 1

14,30 **Non è la rai**, show
16 — **Smile**, show
16,05 **I ragazzi** [illegible] **pretoria**, telefilm
17,05 [illegible] **Il cristini papà**, telefilm
17,40 **Studio sport**

TGS ITALIA 7 - TG SICILIA

I [illegible] inquilini [illegible] ambigui, [illegible] quanti morti...

«Una tomba aperta... una bara vuota», in onda alle 23,05 su Tg Sicilia e alle 1,30 su Tgs Italia 7, è diretto da Al Bagnan con Daniela Giordano (foto). Oliver che crede [illegible] avere ucciso la moglie torna nella sua antica casa. La gente che ora [illegible] abita è ambigua. Comincia una serie di [illegible] e, tra gli altri, anche Oliver ci lascia le penne

17,55 **Supervicky**, telefilm
18,30 **Bayside school**, telefilm
19 — **Willy principe di Bel Air**, telefilm
19,30 **Studio aperto**
19,50 **Radio Londra**
20 — **Karaoke**
20,35 **Nome in codice Alexa**, film
22,30 **O di qua o di là**
23,10 **L'appello del martedì**
0,30 **Italia uno no stop**

[illegible] Mediterraneo

19,45 **Videogiornale**
20,30 **Controcampo**
22,40 **Tg flash**
23,40 [illegible]
1 — **Film**

Canale 5

14 — **Bare vere?**, gioco
15 — **Agenzia matrimoniale**, rubrica
16 — **A tutto Disney**
16,02 **Bim bum bam**
17,59 **Tg 5 flash**, notizie
18 — **Ok! Il prezzo è giusto**, quiz
19 — **La ruota della fortuna**, gioco
20 — **Tg 5 news**
20,25 **Striscia la notizia**, show
20,40 **Passioni**, romanzo
22,35 **Diritto a rovescio**
23,15 **Maurizio Costanzo show, Tg 5 news**
1,30 **Canale 5 no stop**

[illegible] 21

14 — **Vg 21**, notiziario
15,30 **Domani tris**, rubrica
21 — **Gran bazar show**
22 — **Speciale cultura**
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Film**
1,30 **Ancora una volta**

Video 3 T.C.I.

15 — **Commerciale**
17,30 **Giocomini**
18,20 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Betty e Lillibit**, cartone animato
20,30 **Il cow boy d'acciaio**, film
22,30 **Oggisotte**
23 — **Project Ufo**, telefilm
0,15 **Andiamo al cinema**
0,30 **L'uomo** [illegible] **da Canyon city**, film
2,30 **Commerciale**

TeleScirocco

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Mediavetrina**
17,30 **La ribelle**
19,30 **Tsi**, telegiornale
20,30 **Un salto nel buio**
21 — **Sport e sport**

Telereggio

15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 [illegible] **selvaggia**, documentario
19,30 **Videogiornale**
[illegible] **Film**
22,30 **Videogiornale**

TMC

15 — **Hockey: Svezia-Italia, Olimpiadi invernali**
17,15 **Diario olimpico**
19 — **Tg olimpico**
19,25 **A.T. l'uomo delle nevi**
19,30 **Tg 7** notizie
20 — **Atmosfera**
20,05 **Sorrisi a cartoni**
[illegible] **Tmc informa - Tg flash**
20,30 **Il carnevale di Rio**
22,30 **Tg 7**, notizie
23 — **Tempo di motori**
23,45 **Sport**, pattinaggio artistico
3 — **CNN**

Retedue

14 — **Cartoni e telefilm**
16 — **Vendite commerciali**
19 — **Cirenda de Pedra**, telefilm
19,45 **Notiziario**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — [illegible]
23,15 **Vendite commerciali**
1 — **Mannix**, telefilm

Vuellesette

17 — **Mediavetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Mediavetrina**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**
21 — **Sport e sport**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Cinquestelle news**
23,05 **Calcio: Salernitana-Reggiana**
0,30 [illegible] **polizia al servizio dei cittadi-** [illegible] **film**

Telespazio 1

14,30 **Filo diretto**
16,15 **Promozionali**
18 — **Spazio redazionale**
19,15 **Telegiornale**
20 — **Calcio: Licata-Catanzaro**
21,40 **Telefilm**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Filo diretto**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Programmi non stop**

Tele + 3

15 — **English tv**, [illegible] **d'inglese per ragazzi**
16 — **Oliver e Digli**, corso d'inglese per bambini
17 — **+ 3 news**
17,05 **San Giovanni Decollato**, film
19 — **James Taylor: Sunset baby James**
20,30 **In nome del cinema italiano**
21 — **San Giovanni Decollato**, film
[illegible] **Musica classica**

LE TV PRIVATE

[illegible] Sicilia

15 — **California**, serial tv
[illegible] **Proposte commerciali**
17 — **Mediavetrina**, rubrica
18 — **La ribelle**, telenovela
19 — **Perli corse ippici**
20 — **Morte per gli agenti speciali**, film
22 — **Motori non stop**
[illegible] **Sicilsapore**, notiziario
23 — **Rankel**
24 — **Sicilianotte**, notiziario

TG Sicilia

[illegible] **La mia piccola solitudine**
15,15 **Rotocalco rosa**, news
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria...**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,10 [illegible]
20,30 **Ore di terrore**, film
22,05 **I misteri della laguna**, telefilm
22,35 **Le altre notti**, sexy show
[illegible] [illegible] **aperta... Una bara vuota.**

Radio Video Calabria

15,15 [illegible] **intelligente**, telefilm
15,45 **Anna e il suo re**, telefilm
16,30 **Pasiones**, telenovela
17,30 **Cose di casa nostra**
19 — **Notiziario regionale**
20,30 **Pianeta terra**
22,40 **Notiziario regionale**
23,40 **Drive in 2000**, film

[illegible] 21 Palermo

14,15 **Tgi 21 telegiornale**
15 — **Maria**
15,35 **Tommy e Track**
16,50 **Tgi 21 telegiornale**
17,10 **Viaggio ad oriente**
18 — **Ufo project**
19,40 **Tgi 21 telegiornale**
20,05 [illegible]
[illegible] **Rosa e nero**
22 — **Tgi 21 telegiornale**
22,30 **Le carte magiche**
0,30 **Tgi 21 telegiornale**
0,50 **Ufo Project**
2 — **Tgi 21 telegiornale**

Teleregione

18,30 **Flash cinema**, rubrica
19,25 **Vedo Tre per più di una regione**
[illegible] **Tuttocronaca sera**
20,30 **Vendilli co**[illegible]
22,30 **Siamo tutti in libertà provvisoria**, film
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **Noi, voi, i nostri ospiti**

[illegible] **ori errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit-** [illegible]

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PICCOLO [illegible] DI PALERMO: via P. Calvi 5. Da venerdì a domenica «Il Trisunquarto» nel western **Tre e un quarto di fuoco.** Regia di Pippo Spicuzza. Prenotazioni e informazioni tel. (091) 320484-320562. **Prod.** Tea- [illegible] Porto - P[illegible] Teatro

[illegible] DANTE: Ind. tel. (091) 581.222/324 463. Or.: [illegible]13 e 17-20.

TRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna [illegible] Ciclo di opere e di balletti 1994. Politeama Garibaldi, **Madama Butterfly** di Giacomo Puccini con Raina Kabaivanska, Eleonora Jankovic, Salvatore Fiichella, Roberto Servile. Direttore d'orchestra Maurizio Arena. Repliche fino al 23 febbraio

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: Piazza Verdi 8, tel. (091) 58.05.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via [illegible] Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steri, Gianni Ciardo. Rivista sul ghiaccio. Abb. e gren. al botteghino del teatro

[illegible] CULTURALE G. RAGUSTA: teatro Tealis. Informazioni e prenotazioni telefono 341 433.

[illegible] TEATRO BIONDO: Targa Francesco Morvillo. **Vigilanza stretta** di J. Genet. Regia Umberto Cantone. Ore 21,15. Tel. 588.755

TEATRO BIONDO: Targa M. Biondo. **L'idiota** di F. Dostoievskij. Regia Giacomo Mauri con Roberto Sturno. Ore 17,15 Turno 4° teatro scuola.

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEAT[illegible] LIBERO INCONTRO AZIONE: 2ª **rassegna di teatro Sicilia ragazzi** proposta dal Teatro Libero e dall'E.T.I. Spettacoli per ragazzi e laboratori per insegnanti ed operatori del settore. Dal 13 gennaio a maggio.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 69.72.428). Gino Carista e Felice Calà in **Meglio a Palermo.**

AL VANITA' Via dei Cantieri 29. Palermo. Spettacoli [illegible] cabaret. [illegible]. stagione 1993-94. Presenta: Renzino Barbera, Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tutone, M. Di Paola, C. Catalano, G. Faletti, M. Capolli, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi. I Tresunquarto. Pren. e infor. tel (091) 546985 - 0330 863451

[illegible] CHANTANT (tel. 585394). **Cena musica ballo.**

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-6712512). **Giulio e Cesare (Duo vadis?)** di e con Gino Carista e Felice Calà. Un pianto... di risate!

TEATRO MADISON (tel. 543740). **La finestra sul corteglio** con Gustavo Selrè. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 8 - Arenella. [illegible] Berto, cabaret di Bianca e Nanta. Regia di A. Sanalio. Tel. 6375611 - 6374384 Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi

TEATRO BELLINI: Musica da camera. Domenica 20 febbraio 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Sabato 26 febbraio 1994, ore 18. Andrea Licata direttore, Pietro Antonval violino, Ludwig van Beethoven. **Concerto per violino e orchestra in Re maggiore, Op. 61.** Richard Strauss. **Eine Alpensinfonie, Op. 64.** Domenica 20 marzo 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Sabato 26 marzo 1994, ore 18. Eric Bergel direttore. Sandor Karolyi violino. [illegible] De Barliaf **La combat.** Alban Berg. Concerto per violino e orchestra **«A la memoire d'un ange».** Nikolaj Rimskij-Korsakov **Shéhérazade, Op. 35.** Domenica 27 marzo 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Domenica 17 aprile 1994, ore 11. Tiziana Tramonti soprano, Natalja Kersavan pianoforte. Ildebrando Pizzetti **Tre [illegible] netti del Petrarca.** Gian Francesco Malipiero **Due sonetti del Berni.** Ottorino Respighi **Deità silvane: cinque liriche di Antonio Rubino.** Franco Alfano **Tre liriche su pezzi di Tagore.** Umberto Giordano **Crepuscolo triste, Petit cadeau de Noël.** Pietro Mascagni **Soronale, Ad una stella, M'ama, non m'ama.** Ruggero Leoncavallo **Serenata napoletana, Serenata francese.** Giacomo Puccini **L'uccellino, Solo e amore, Avanti Urania.** Domenica 24 aprile 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Sabato 29 aprile 1994, ore 18. Marcello Seminara direttore. Johann Sebastian Bach **Passione secondo San Giovanni, per soli coro e orchestra, BWV 245a.** Sabato 7 maggio 1994, ore 18. Alessandro Pinzauti direttore. Aldo Ciccolini pianoforte. Marco Tutino **Visite guidate.** Franz Liszt **Concerto per pianoforte e orchestra N. 2 in La magg.** Franz Schuben **Sinfonia N. 8 in Do magg. D. 589.**

PRIME VISIONI IN SICILIA

Mezzano
v. C. [illegible]
Tel. 637.802
Or.: 18,30/22,30

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Bauffremont
salita Mattarelli 10
Tel. [illegible]004
Cinema-Teatro

Cool Runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Bellini
v. Giobert 3
Tel. 25.905

Condannato a nozze
di G. Piccoini, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere ledeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fisicamente in collisione N. V. 1h 41' **Commedia**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 25.055

Mrs. [illegible] ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Alfieri
p. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760
Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Cinetorium

Ariston
v. Baldo no 17
Tel. 441.717

Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) - Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. 608.471

Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: 18/22,30

RIPOSO

Excelsior
v. Giuseppe De Felice [illegible]
Tel. 318.699
Or.: 15,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 65/a
Tel. 432.949

RIPOSO

Lo Po
v. Etnea 256
Tel. 326.210
Or.: 17/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

[illegible] - Il sospetto ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una d[illegible] chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Metropolitan
TEATRO

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324

RIPOSO

Tiffany
v. F. Agnisi(trav. via Umberto)
Tel. 325227 Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30

Storia [illegible] una capinera ☎
di F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di [illegible], le travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ritz
v. Itala 5
Or.: 17/22,30

RIPOSO

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel. 417.684
Or.: 18/22,30

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, W. Close (Ger./Dan./Por. '93) - Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Super. Grivi
p. Ghiaia 2
Tel. 600.903
Or.: 17:30/21,30

La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e bugbre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 715.695
Or.: 18/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Pomodori [illegible]rdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze Rose, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Lux
Lgo Seggiola, is. 168
Tel. 716.266
Or.: 18/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Tre cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 18/22,30

Cinetorium

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.96
Or.: 16,30/22,40
Ing. 7000; rid. 6000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Savio
v. Pecullo Frumentario
Tel. 717.348

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Abc
v. Emerico Amari 166
Tel. 328-248. Or.: 17,20
18,45/20,30/22,30
Ing. 10.000

La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e bugbre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston
v. Prandello 5
Tel. 625.85.47
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Artecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151
Or.: 16/18,05/20,10/22,30
Ing. 10.000

Cool Runnings - Quattro sotto [illegible]
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai mont[illegible]cani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. Cineclub
[illegible]: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chin, M. Chin, M. LieNienstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Fiamma
Lgo degli Abati 6
Tel. 625.18.68
Or.: 17/19,45/22,30
Ing. 10.000 Vers. orig.

La casa degli spir[illegible]
di B. August, con J. Irons, M. Streep, W. Close (Ger./Dan./Por. '93) Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341 535
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Iglea Lido
v. Amm. Rizzo 13
Tel. [illegible]
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) - Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà anche nell'[illegible]. N. V. 1h 45' **Comm.**

Tiffany
v.le Piemonte 38
Tel. 625.6974
Or.: 17/19,45/22,30
Ingr. 10.000

Storia di una capinera ☎
di F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una[illegible]a di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' [illegible]

King
[illegible] 111
Tel. 511.103
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Malice - Il sospetto ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Metropolitan
v. Strasburgo 386
Tel. 689.55.32
Or.: 18/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) - Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Nazionale
v. E. Amari 186
Tel. 588.290
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nazionalino
via E. Amari 186
Tel. 588.290
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Jolly
v. D. Costantino 64
Tel. 341.263. Or.: 17
18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Cinestudio

Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Rivoli
via I. re Federico 10
Tel. 36.21.51 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Rouge et Noir
p. Verdi 82
Tel. 587.258
Or.: 17/19,45/20,30
Ingr. 10.000

L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Duemila
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) - Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052

Occhi di serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149

Mrs. Doubtfire [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Mignon
Tel. 61.122

Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Vasquez
Tel. 58.823

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Verga
Tel. 68.042

Così lontano così vicino ☎
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terreni: come uno sprovveduto farà tra le gonfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Artecchino
v. Marconi [illegible]
Tel. 539.760

M. Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla lascivia e ambigua interprete di «Madama Butterfly». Lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Ariston
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22

Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mac[illegible] (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Supercinema
p. XX Settembre 18
Tel. 725.684
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. [illegible]

L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Masciari
p. Le Pera
Tel. 724.875
[illegible]: 16/18/20/22

Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Citrigno 1
v. Adige
Tel. [illegible]
[illegible]: 16/18/20/22

Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Citrigno [illegible]
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h [illegible]4' **Commedia**

Garden 1
SS 19 [illegible] (Rende)
Tel. 33.912
Or. 18/20/22,30

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. [illegible]
Or.: 18/20/22,30

L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milians, D. Sutherland [illegible] '93) — In un villaggio eschimese il diario scritto tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h [illegible]' **Drammatico**

Isonzo
v.le Isonzo 18
Tel. 27.805
Or. 16/18/20/22

COSENZA

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. [illegible]

Un mor[illegible]perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 1h 18' **Thriller**

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

LAMEZIA CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 69
Tel. 20.042

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.957

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 898.168

Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Aurora
v. S. Caterina 183
Tel. 45.370
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000

[illegible] [illegible] - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaga[illegible]individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Moderno
c. Garibaldi 386
Or.: 16/18/20/22

Film per adulti

Ingr. 6000

[illegible] Pergola
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa [illegible] - Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Moderno
LOCALE RISERVATO

Valentini
v. D'Alessandria
Tel. [illegible].183

Film per adulti

L'uomo,
il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Interviste e presentazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

LA STAMPA

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 [illegible]
7 — **Tva notizie**, (r)
7,30 **Veronika, il volto dell'amore**, telenovela
8,30 **Comprabene**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Amanti**, sceneggiato
14 — **Centro Pelli**, redazionale
14,30 **Lady Ca' D'oro**, redazionale
15,15 **Sintesi basket A1 femm. Fiorenza-Vivo Vicenza** (R)
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,35 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Telesport**
19,15 **Spazio europa**, rubrica
19,30 **Tva notizie**
20 — **Sintesi pallavolo A. S. Vicenza-S.S. Lazio**
20,30 [illegible] **per gli agenti speciali**, tv movie
22 — **Gente motori** [illegible] **stop**, rubrica
22,35 **Tva notizie**
23,07 **Sintesi di basket A1 femm. Famila Schio - Cesena**
0,20 **Telesport**
0,45 **TSD**, varietà
1,15 **Film**

RTTR

8 — **Noi e il** [illegible]
8,30 **R.T.T.R.** shopping
11 — **Tatori**, telefilm
12,45 **Il tenente O'Hara**, [illegible]
13,15 **R.T.T.R.** notizie
13,30 **R.T.T.R.** shopping
14 — **Pomeriggio con Junior Tv**
16 — **R.T.T.R.** shopping
19,15 **R.T.T.R.** notizie
R.T.T.R. sport
19,45 **Conosciamoci**, [illegible] e [illegible] di Guido Lorenzi
20,15 **Mostro invincibile**, film
22,15 **R.T.T.R.** notizie
R.T.T.R. sport
22,45 **Prima vista**, idee e suggerimenti per 7 giorni e 7 sera a cura di Ivana Buselli
23,15 **Diretta studio**, replica
0,30 **R.T.T.R.** notizie
R.T.T.R. sport

Diffusione Europea

8,15 **D.E. news magazine**, supplemento illustrato di D. E. news, notiziario [illegible], proposta commerciale
12,30 **Fatti**, attualità approfondimenti
12,45 **D. E. News telegiornale**
13 — **Mtv's greatest hits**, musicale
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
15,30 **Mtv Coca Cola report**, musicale
16,45 **Mtv at the movies**, musicale
17 — **Mtv news at night**, musicale
17,15 **3 from 1**, musicale
17,30 **Dial Mtv**, musicale
18 — **The soul of Mtv**, musicale
18,30 **Music non stop**, musicale
19 — **Hippodrome days**, musicale
19,15 **D. E. News**, notiziario
19,45 **Fatti**, attualità e approfondimenti
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Diario di un italiano**, film
22,10 **E. News, telegiornale**
22,30 **Campionato di basket** [illegible] **Pe-** [illegible] **Udine vs Fer Padova**, [illegible] **stot**
24 — **T.S.D.**, rubrica musicale [illegible] **D.E. News**, notiziario
0,50 **Campionato di Volley A/1 93/94 Ignis Padova vs Daytona Modena**

[illegible] 3

10 — **Telepromozioni**
12 — **La tana dei lupi**, telefilm
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes**, rubrica
13,45 **Notizie flash**, informazione
14 — **Match music**, musicale
14,29 **Telepromozioni**
17 — **Notes**, rubrica
17,10 **La tana dei lupi**, telefilm
17,55 **Lasciateli vivere**, documentario
18,30 **Tutto il mondo**, rubrica
18,50 **A.A. cercasi casa VI**
19 — [illegible] **notizie VI**
19,15 **Notes**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**
19,58 **Antenna 3 notizie Pd**
[illegible] **Una squadra tanti amici**, rubrica
20,20 **Antenna 3 notizie Ve**
[illegible] **Volley Deroma Schio**, sport
22 — **Antenna 3 notizie VI**
[illegible] **A.A.** [illegible] **cercasi VI**
[illegible] [illegible] **3 notizie** [illegible]
23 — **Antenna 3 notizie Tv**
23,30 **Antenna 3 notizie** [illegible]
23,45 **Telepromozioni**
1,15 [illegible] **music**, int. musicali

Tele Garda

9 — **Rosa selvaggia**, telenovela
10 — [illegible] **12**, telefilm
11 — **Lottery**
12 — **Tg nove** [illegible]
12,30 **Galattica**, telefilm
13,30 **Match music**, rubrica
15 — **Sweeney II, abiti bastardi**, film
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 — **Adam 12**, telefilm
19,30 **Tg nove notizie**
20 — **Full time**, rubrica sportiva
20,30 **Basket femm.**
22,15 **Tg nove news**
23 — **La lampada di Aladino**, varietà
23,40 **Electric blue**, varietà
0,15 **Match music**, varietà

Telepace

14 — **Preghiera a Maria** [illegible] **dell'Evangelizzazione**
14,05 **Il dottore cerca guai**, telefilm
14,30 **Chappy**, cartoni animati
15,50 **Quei due supermatti**, cartoni animati
15,15 **Tam Tam - la Tv in Tv**
15,30 **Chiesa in** [illegible] **- Archidio CC 61**, Giovanni Paolo II
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Chappy**, cartoni animati
16,50 **Il dottore cerca guai**, telefilm
17,15 **Al banco della difesa**, telefilm
18 — **Fermenti**, rubrica
18,30 **Il mondo intorno a noi**
19 — **Tessalli di vita**
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **Quei due supermatti/Chappy**, cartoni animati
20,35 **La tradizionale sfilata di carri e maschere del carnevale veronese**
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telepadova

7,30 **G.I. Joe**, cartoni animati
7,50 **The Thunderbirds**, cartoni
8,10 **Il ritorno dei cavalieri**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,25 **Musica e spettacolo**
12,25 **Quanto si piange per amore**
13,15 **Crazy Dance**
15,45 [illegible] **line**, brevi notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **La mia piccola** [illegible], telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**, attualità
15,45 **News line**, linea notizie
16 — **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria** [illegible] **compagnia**
17,45 **New Gumby**, [illegible]
18,15 **7 in allegria con brio**
18,20 **Cosa**, cartoni animati
18,35 **7 in allegria con brio**
18,45 **The Thunderbirds**, cartoni
19 — **7 in allegria si canta**
19,15 [illegible] **Line**, linea notizie
20 — **Sampei ragazzo pescatore**
20,25 **Il sasso nella scarpa**, attualità
20,30 **Ore di terrore**, film
22,05 **News line**, linea notizie
22,20 **I misteri della laguna**, telefilm
22,50 **La altri notti**, varietà
23,20 **AndiAmo al cinema**, rubrica
23,35 **Una tomba aperta... una bara vuota**, [illegible]
1,25 [illegible], linea notizie
1,40 [illegible] **nella scarpa**, attualità
1,45 **Speciale spettacolo**
1,55 **A cuore aperto**, telefilm
2,55 **New line**
3,10 **Love american style**
3,40 **Sali a vision**
4,30 **Crazy dance**

Telemuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — **Mattinata con noi**
11,25 **Colorina with love**, telenovela
13 — **Gran Torcolada**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **L'opinione di** [illegible] **Zwimer**
13,50 **L'edicola**
14,30 **Match music**
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, [illegible]
17,45 **Shopping** [illegible]
18,30 **Match music**, varietà musicale
18,55 **Gran Torcolada**
19,15 **Previsioni meteorologiche**
19,20 **L'opinione** di Mario Zwimer
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore**, notiziario
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Tg Verona**
[illegible] **Colorina with love**, telenovela
21 — **Il diavolo bussa alla porta**, [illegible]
[illegible] **Previsioni meteorologiche** a cura del col. [illegible] Comini
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,50 **Il** [illegible] **24 Ore**, notiziario
23,45 **Gran Torcolada** di R. Puliero
24 — **Notte sport: Basket Serie B**
0,30 **Match music**, varietà musicale
1,30 **Telegiornale**, replica
[illegible] **Programmi no stop**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,35 **Andiamo al cinema**
12,45 **Tca notizie flash**
13 — **Oltre la vetta**, rubrica
13,30 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Guyslugger**, cartoni
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Drago Volante**, cartoni animati
18 — **Rosa de Lejos**, telenovela
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **Tca** [illegible]
19,40 **Angie**
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
20,30 **Guerrieri Ninja**, telefilm
21,30 **Apollo 14**, documentario
22 — **Angie**, telefilm
22,30 **Tca notizie**, replica
22,50 **L'edicola** [illegible] **Franz e Bepi**, sketch
23,05 **Videovetrina**
23,50 **Tca notizie**, replica
0,10 **Videovetrina**
1,05 **Tca Studio rock non stop**

[illegible] - Trento

5,30 **Film**
5,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva expò**
17 — [illegible]
18 — **La ribelle**, telefilm
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Tva notizie sera**, informazione
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 **Gli astri nel segno**, rubrica
20,30 **Speciale Santo Domingo**, rubrica
21 — **Sport & sport**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tva notizie notte**, informazione
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
[illegible] — **Tva notizie notte**
1,30 **Film**
3 — [illegible] **notizie** [illegible]
3,30 **Film**

Telesüdtirol

7,25 [illegible] **Simpsons**
7,50 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,55 **Batman**
8,20 **Bugs Bunny's Happy Hour**
8,25 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
8,55 **Oberförster**
9,25 **Agentin mit Herz**
10,20 **Tatsand Mellen Staub**
11,20 **Rosanne**
11,50 **Bill Cosby Show**
12,20 **Ashanti**, Abenteuerfilm, Schweiz, 1978
14,25 **Hardcastle & McCormick**
15,25 **Mr. Belvedere**
15,55 **Bezaubernde Jeannie**
16,25 [illegible] **Feuerstein**
16,55 **Die Simpsons**
17,20 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,25 **Batman**
17,50 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,55 **Parker Lewis - Der Coole** [illegible] **der Schule**
18,25 **Oberförster**
18,55 **Rosanne**
19,15 **Tagesbilder**
[illegible] — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Auf schrägem Kurs**
22,10 **Die Reporter**
23,05 **Tagesbilder**
23,15 **Flash Gordon - Schwerter der Galaxis**
1,10 **Matlock**
2,05 **Pro 7 Nachrichten**
2,15 **Mc O schlägt zu**
4,10 **Pro 7** [illegible]
4,20 **Die Reporter**
5 — **Tennis, Schläger** [illegible] **Kanonen**

Telepordenone

7 — [illegible] **animati**
11 — [illegible] **Italia**, musicale
12,15 **Ivanhoe**, telefilm
12,45 **Switch**, telefilm
[illegible] **Benson**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
15 — **Per Elisa**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Benson**, telefilm
20,30 **Gloria Benderbild**
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,45 **Switch**, telefilm
0,30 **Benson**, telefilm
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
2,30 **Crazy Club**, musicale
3,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Videopordenone

10 — **Angie**, telefilm
10,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
11,30 **Commerciali**
14 — **Guyslugger**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
15 — **Crazy Dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Doraemon**, cartoni animati
17,45 **Guyslugger**, cartoni
18,15 **Doraemon**, cartoni animati
[illegible] **Drago volante**
19 — **Tg regionale**, [illegible]
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Rosa de lejos**
21,30 **Tg regionale**, [illegible]
22 — **Guerrieri Ninja**, telefilm
[illegible] — **Angie**, telefilm
[illegible] **Tg regionale**, 4ª edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali fino** [illegible] **ore 7**

[illegible] Teleantenna

13,15 **Rin** [illegible]
13,30 **Primo piano**, rubrica
14 — **Cartoni ani**[illegible]
15 — **Sidestreet**, telefilm
15,40 **Errori giudiziari**
16 — **Stanlio e Ollio allegri eroi**, film
17,30 **Combat**, telefilm
18,30 **Roberta pellicceria**
18,45 **I grandi registi**, telefilm
19,15 **Rin news**
19,40 **Primo piano**, rubrica
20,30 **Telecronaca basket serie** [illegible] **ma-** [illegible] **udine - Petrarca** [illegible]
22 — **L'arte moderna**, [illegible]
22,30 **Rin** [illegible]
23 — **Roberta pellicceria**
23,15 **Sidestreet**, telefilm

Telearena

8,20 **Tg sport**
8,35 **Rubrica**
9,05 **Meeting proposte**
9,25 **Verona in** [illegible]
9,30 **Rubrica**
10 — **Telefilm**
10,20 **Rubrica**
11,50 **Verona** [illegible] **tavola**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**
14 — **TG**, prima edizione
14,15 **Rubrica**
14,40 **Previsioni** [illegible] **tempo**
14,45 **TG**, prima edizione
15 — **Telefilm**
15,30 [illegible]
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Monitor arte e monumenti**
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Tg sport**
20,30 **Morte per gli agenti speciali**
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
[illegible] **Monitor, arte e monumenti**
23,50 **Rubrica**
0,30 **Previsioni del tempo**
0,35 **Telegiornale**
1,10 **Tg Sport**
1,25 [illegible]
1,35 [illegible]
2 — **Film**

[illegible] 9

9 — **Tg 9 Arte**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolotaccio**, notizie
13,30 **Moda donna**
14 — **Vetrinetta**
15 — **Moda donna**
17 — **Il rubino**
19,30 [illegible] **donna**
[illegible] — **Cultura ed artigianato orientale**
22,15 **Occulto 9**
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Gallà**, spettacolo della notte

Rete [illegible]

7 — [illegible] **Nord notizie**, notiziario
7,15 **Tempi moderni**, film
8,30 **Rete nord notizie**, notiziario
8,45 **I cavalieri** [illegible] **cielo**, film
11,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
11,45 **Ospedale Nord**, telefilm
13 — **Rete Nord notizie**, notiziario
13,15 **Documentario**
14,30 **Cartoni animati**
17 — **Tutto e nessuno**, film
20,30 **Ospedale Nord**, telefilm
21 — **Rete nord notizie**
21,15 **Passione selvaggia**, film
23,30 **In due si fugge meglio** film
1,15 **La parata dell'impossibile**, film

[illegible]

8,20 [illegible]
9,50 **Telefilm**
10,25 **Studio rock**
11,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
12,30 **Musica va'**
13,30 [illegible]
14 — **Proposte**
15 — **Cartone animato**
16 — **Vetrinetta**
19,20 **Tg Giornale Veneto**
20,30 **Documentario**
21 — **Vetrinetta**
1 — **Sexi varietà**

Televenezia Cinquestelle

9 — **Falcon Crest**, [illegible]
9,50 **Red servizi speciali**
11,30 **Rubr. metronews dal 14/02/94**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telefilm
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,05 **Metronews**, rubrica
[illegible] **Speciale Santo Domingo**
21 — **Sport & sport**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,55 **Servizi speciali**
22,55 [illegible] **speciali**, redazionale

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Pallalotto maschera difficile**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 [illegible] **in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda**
15 — **Mondo d'oro**
16,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
[illegible] — **Piazza scuola**, settimanale
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima**
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima Story**
1,45 **Film non stop**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English square**, rubrica
14,30 **Occhio** [illegible] **mondo**, documentario
15 — **Buon pomeriggio**, rotocalco
16 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16,30 **Angie girl**, cartoni
17 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
18 — **Sguardi sul mondo**, documentario
[illegible] **Wobinda**, telefilm
19 — **Puglia**, documentario
19,30 **Notizie da Nord-Est**, rubrica
20 — **Angie girl**, cartoni animati
20,30 **Il cammino ecumenico**, rubrica
21 — **Il passo dei campanelli**, operetta
22 — **Sulle orme degli Asburgo**, documentario
[illegible] **Notizie da Nord-Est**, rubrica
23 — [illegible] **nel Triveneto**, rubrica
23,30 **Stor**[illegible] **Veronese**, documentario

Telealto Veneto

9 — **Colorina**, telenovela
11,50 **Quarino consiglia**, rubrica di cucina
12,30 **Colorina**, telenovela
13,20 **Settegiorni Magazine**
13,30 **T.S.D.**, musica per giovani
17 — **Settegiorni Magazine**
17,15 **Presente e futuro**
18 — **Canta Italia... e il fisco il travolge**
19 — **Settegiorni Magazine**
19,10 **Quarino consiglia**, rubrica di cucina
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20,30 **Operazione E**[illegible] [illegible] (Italia, 1970), film d'avventura
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Settegiorni Magazine**
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Stasera Agapeli - Centro pelli**
2 — **Lady Ca' d'oro**, sfilata
3 — **T.S.D. Musica per giovani**
3,30 **Canta Italia... e il fisco il travolge**
— — **Programmi notturni non stop**

Telefriuli

7,30 **La tragedia del Bounty**, film «Mattino al cinema»
9,30 **Match music**, viaggio nel mondo della musica giovane
10 — **Video shopping**
12 — **Perché no?**, rubrica d'informazione
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Tg flash**
14,05 **Video shopping**
17 — **Maxivetrina**, cinegiornale
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, cinegiornale
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penne all'arrabbiata**, rubrica
19,45 **Baskettiamo**, rubrica
20,30 **Speciale Santo Domingo**
21 — **Sport & sport**, rotocalco sportivo
22 — **Motori no stop**
23,45 **Penne all'arrabbiata**, rubrica
23,50 **Telefriuli notte**
0,45 **Il mondo della notte**
3 — **Videobit**, videogiornale

Telecortina

12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — [illegible] **al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Maxivetrina**, varietà
18 — **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, varietà
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Speciale Santo** [illegible] **ge**, documentario
21 — **Sport e sport**, rubrica
22 — [illegible] **non stop**, [illegible]
22,30 **Telegiornale**
[illegible] **Viva l'orchestra**, programma [illegible] sicalo

Teleregione

7 — **La valle misteriosa**, telefilm
7,30 **Famiglia Glady**, cartoni animati
8 — **Annie**, cartoni animati
8,30 **Super Dot**, rubrica
9 — **Scopriamo la natura**, documentario
9,30 **Sylvanians**, cartoni animati
9,45 **Yakari**, cartoni animati
10 — **Baby Show**, rubrica
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
13 — **Sali a vision**, rubrica
13,30 **Redazionale**
14 — **Tgr**, telegiornale regionale
14,10 [illegible]
14,50 **Speciale spettacolo**, r[illegible]
15 — **La ricetta del giorno**
15,05 **Boomer**, telefilm
15,30 **Anna e il suo** [illegible] telefilm
18,10 [illegible], telegiornale regionale
18,20 **Passions**, telenovela
17,25 **La ricetta del giorno**
17,30 **Casa di casa contro**, rubrica
19 — **TGR**, telegiornale regionale
19,15 **Aggiornamenti del TgV**
19,30 [illegible]
[illegible] — **Cartoni animati**
20,30 **Pianeta Terra**, programma [illegible] cato al pianeta Terra
22,30 **Palle di neve**, varietà
22,40 **TGR**, telegiornale regionale
[illegible] **Andiamo al cinema**, rubrica
23,05 **Videoparade**, settimanale
23,35 **Drive in 2000**, film
1 — **Palle di neve**, varietà
1,10 **Speciale spettacolo**, r[illegible]
1,20 **Spazio redazionale**

Telequattro G.T.

13 — **Articolo 49**, attualità
13,30 **Fatti e commenti**, notizie
13,40 **Il pomeriggio**, contenitore
14,10 **Colorina**, telenovela
14,55 **Il pomeriggio**, cont[illegible]
15,10 **Il caffè dello sport**
16,30 **Il pomeriggio**, contenitore
16,45 **Benetton Treviso - St**[illegible] **Trieste**, telecronaca basket
18,15 **Il pomeriggio**
18,30 **In viaggio con l'avventura**
18,55 **Fantazoo**, cartoni
19,25 **La pagina economica**, notiziario
19,30 **Fatti e commenti**, notiziario
20 — **Articolo 49**, attualità
20,30 **Il grande sonno**, film [illegible]
22,20 **Andiamo al cinema**
22,30 **I laghi e i monti dell'Austria**
23,05 **La pagina economica**
23,10 **Fatti e commenti**, notiziario
23,40 **Articolo 49**
0,05 **Andiamo al cinema**

[illegible] Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv**, notizie
7 — **Tempi moderni**, film
8,30 **Grande Italia Tv**, notizie
8,45 **I cavalieri del cielo**, film
11,30 **Grande Italia Tv**, notizie
11,45 **Codice rosso fuoco**, telefilm
12,30 **Documentario**
13 — **B&B Valenza**
14,30 **Grande Italia Tv**, [illegible]
14,45 **Cartoni animati**
15,30 [illegible] **antario**
17 — **Iranian Loom tappeti**
19 — **Codice rosso fuoco**, telefilm
20,30 **Grande Italia Tv**, notizie
20,45 **Due orfanelli**, film
23 — **Amico pubblico** [illegible] **tino**, film
0,30 **Grande Italia Tv**, notizie
0,45 **Viaggio infernale**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

Treviso: bene teatro, lirica, concerti [illegible] cinema

Il bilancio del Comunale un «ok» in tutti i campi

TREVISO. Mentre si sono appena spenti i riflettori sulla quarantesima edizione del Concorso nazionale pianisti- [illegible] «Città [illegible] Treviso» - [illegible] cui giuria non ha assegnato né il 1° premio né [illegible] terzo premio ma solo il secondo ex-aequo al mantovano Cristiano Burato e al genovese Corrado Rollero e due borse di studio a Roberto Prosseda di Latina [illegible] a Luca Donati di Brescia) il Teatro Comunale della città [illegible] il bilancio dell'anno passato.

Un bilancio senza dubbio positivo se non altro per quelle 56 mila presenze di [illegible] per prosa, lirica, concerti [illegible] cinema. In tutto 209 diverse manifestazioni in un teatro che è rimasto aperto ben 336 giorni fra spettacoli, prove, montaggi e smontaggi.

Per la [illegible] gli spettatori sono stati oltre 16 mila [illegible] record di presenze assegnato al «Teatro canzone» di Giorgio Gaber, tallonato a brevissima distanza [illegible] «My fair Lady» [illegible] da «La signorina Giulia» [illegible] Gabriele Lavia.

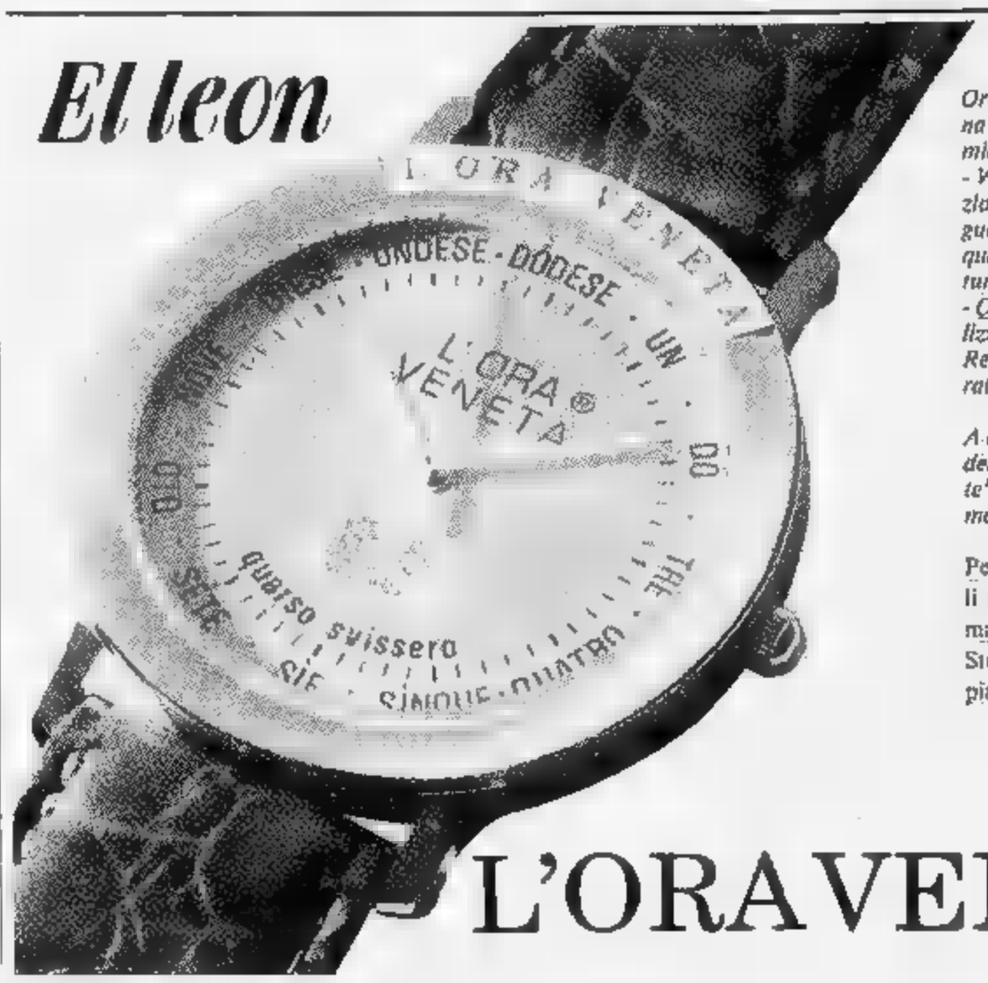
Oltre undicimila sono state poi le presenze per la rassegna di Teatro per ragazzi: ben quarantatré recite in totale che hanno coinvolto i ragazzini dai 6 [illegible] 14 [illegible] provenienti dalle scuole elementari e medie sia di Treviso che della provincia.

Da aggiungere al bilancio poi i dodici spettacoli ospitati nelle scuole materne cittadine, ai quali hanno assistito 1200 bambini, tutti dai 3 ai 5 [illegible].

Buono l'andamento della lirica, rafforzato anche per merito delle produzioni della Bottega. Quasi a quota ottocento gli abbonati mentre in totale gli spettatori sono stati 8.926. L'opera [illegible] il record [illegible] preferenze è stata il «Rigoletto» [illegible] Verdi, seguito dalla «Sonnambula».

Soddisfa [illegible] Comunale anche la stagione concertistica, con i suoi 12 mila spettatori per 29 esecuzioni e i quasi trecento abbonati alla rassegna di primavera.

El leon



Orologio mod. "Omo e Dona" - Cassa placcata oro 3 mic. - Water resistant 3 atm. - Vetro minerale con guarnizione - Fondo avvito con guarnizione - Movimento al quarzo svizzero (ETA) - Cinturino coccodrillo stampato - Quadrante bianco personalizzato con il simbolo della Repubblica Serenissima - Tiratura numerata e limitata.

A disposizione anche nei modelli "Scarsea" e "Day Date" (con i giorni della settimana [illegible] dialetto veneto).

Per informazioni sui modelli non raffigurati richiedere materiale illustrativo presso Studio HAZARD - Via Appia 20 - 30173 Mestre (Ve).

L'ORAVENETA

Ritagliare e fotocopiare ed inviarne a: STUDIO HAZARD snc, Via Appia, 20 o spedire via fax allo 041/5910621

BUONO D'ORDINE

MODELLO	N. Pezzi	Pezzi	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
Mod. Omo			160.000	
Mod. Dona			160.000	
Mod. Day-Date			250.000	
Mod. Scarsea			140.000	
PREZZI IVA COMPRESA			TOTALE LIT.	

Nome .....
Cognome .....
Via .....
Cap ..... Città ..... Prov. .....
Telefono ..... Fax .....

Tutti gli ordini verranno evasi entro dalla data di consegna. Pagamento in contrassegno al ricevimento della merce + [illegible] di spedizione.

Data _____ Firma (leggibile) _____

VENETO

BELLUNO

Edison — **Mrs. Doubtfire** ☎
v. Matteotti 5/B
Tel. 940.306.
Or.: 17,40/20/22,15
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia — **L'uomo che guarda** ☎
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164.
Or.: 16,15/18/19,45/21,45
Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

PADOVA

Altino — **L'uomo che guarda** ☎
v. Altinate I
Tel. 875.2326
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40'

Arcobaleno — **L'ombra del lupo**
v. Rani 2
Tel. 600.820
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milius, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Astra — **Tra cielo e terra**
v. Aspetti
Tel.
Or.:
Ingr. 10.000
di D. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra in Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai Vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Biri — **Mr. Jones** ☎
p. Stanga, 3
Tel. 776.166
: ore 17
Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Mignon — **Perdiamoci di vista** ☎
v. Cassan 2
Tel. 875.20.67
Ap.: ore 17
Ingr. 1
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che sfida in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45'

p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Supercinema — **Mrs. Doubtfire** ☎
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Concordi — **Bronx** ☎
v. S. Marino e Sollerino
Tel. 875.1009
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02'

ROVIGO

Corso
v. Del Popolo 150
Ingr. 10.000
Ore 16,30: **Aladdin**
Ore 20/22: **L'uomo che guarda**

Dueson — **L'ombra del lupo**
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Ap.: 20/22
L. 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milius, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei bianchi. V. 1h 50' **Drammatico**

TREVISO

Astra — **The Innocent** ☎
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611.
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.0
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, L. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55'

Edison — **Doubtfire** ☎
viccia XX Settembre 43
Tel. 542.330.
Or.:15,10/17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Edera — **Tra cielo e terra**
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Or.: 17,15/19,45/22
Ingr. 10.000
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Corso — **L'ombra del lupo**
c. del Popolo 29
Tel. 549.322. Or.:
Or. 16,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milius, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Embassy — **Jones**
l.go Altina
Tel. 542.624.
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Hesperia — **L'uomo che guarda** ☎
p. Crispi 8
Tel. 542.207. Or.: 18,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Piccolo Eden — **The Snapper**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224.
Or.: 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
di S. Frears, con T. Kelegher, C. Meaney, R. McCabe (Irgh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30'

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.7706
Or.: 18/21
Ingr. 10.000
RIPOSO

Centrale — **Mr. Jones** ☎
San Marco 1658
Tel 522.8201
Or.: 16/18/20/22
Ingr.
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Olimpia d'Essai — **Bron**
San Marco 1094
Tel.
Or.: 16,30/18,45/21,15
Ingr. 5.000
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Ritz — **Mrs. Doubtfire** ☎
San Marco 617
Tel. 520.4429
Or.: 17,15/19,30/21,
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Rossini
San Marco 3858
Tel.
SALA RISERVATA

MESTRE

Igea Mignon — **Perdiamoci di vista** ☎
v. Carducci
Tel. 980.534
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Prima di andare al cinema consulta le tue cinque telefoniche di rete fondamentali. chiama il 144-66-0919

MESTRE

San Marco — **Mrs. Doubtfire** ☎
v.le San Marco
Tel. 531.7888
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 1
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corso — **Mr. Jones** ☎
s. Del Popolo 30
Tel. 968.722
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Dante — **The Snapper**
v. Semaglia 12
Tel. 536.1555
Or.:
Ingr.
di S. Frears, con T. Kelegher, C. Meaney, R. McCabe (Irgh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30'

Excelsior — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
p. Ferretto 18
Tel. 998 664
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Palazzo 1 — **Bronx** ☎
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 7000
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Palazzo 2 — **L'uomo che guarda**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 16/20/22
Ingr. 7000
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Corsino — **Mrs.**
c. Del Popolo 30
Tel. 968.722
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

VERONA

Astra — **L'uomo che guarda** ☎
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Corallo — **Mrs. Doubtfire** ☎
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 15,30/17,50/20/22,15
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corso — **L'ombra del lupo**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.3272. Or.: 16
18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milius, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi N. V. 1h 50' **Drammatico**

Filarmonico — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
v. Roma 3
Tel. 596.826. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 1
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

v. Mazzini 15
Tel. 594.708
CHIUSO

Nuovo — **La famiglia Addams 2** ☎
p.Viviani 10 Tel. 800.8100
Ap. 15
Ingr. 10.000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Piemonte — **Insonnia d'amore**
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 16,30/19/21,30
Ingr. 10.000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar s l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Rivoli — **Jones** ☎
p. Bra
Tel. 590.855. Or.:
16,05/18,10/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54

VICENZA

Arlecchino — **L'uomo che guarda**
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all' vista fuga della moglie. V. 18 1h 40'

Corso — **Mr. Jones** ☎
c. Fogazzaro
Tel. 321.
r.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Italia — **La famiglia 2** ☎
c. Peschiere Vecchie 36
Tel. 323.807
Or.: 17/18,40/20,20/22,
Ingr.
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Odeon — **In mezzo scorre il fiume**
v. Gorghi Tel. 543.492
Or. 15,30/17,40
19,50/22
Ingr. 10.000
di R. Redford, con C. Sheiler, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V.

Palladio — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
v.le Verdi 6
Tel. 321.420. Or: 16,30
18,20/20,15/22,15
Lire 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Roma — **Per di vista** ☎
al.da Filippini 5
Tel. .909.
Or: 16/18/20/22,15
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Mrs.**
c. Italia 18
Tel. 530.320
Or.: 17,30/18,45/22
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Vittoria — **Demolition**
p. Vittoria 41
Tel. 530 263.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

PORDENONE

Capitol — **L'uomo guarda**
v.
Tel. 25.868
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 1h 40' **Erotico**

Tel. 932.725
Giovedì 17: **Misteriosa omicidio a Manhattan**
Ing. 5000

Grande — **Così lontano così vicino** ☎
s. Mazzini del Lavoro 3
Tel. (0434)
Or.: 19,00/22
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pompacassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

PORDENONE

Zero - Sala Pas. — **Come l'acqua per il cioccolato**
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 19/21
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradi non possono sposarsi, combinano ad amanti attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Cordenone - p. della Vittoria
Tel. 930 385
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Hood - Un uomo calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Verdi — **Mrs. Doubtfire** ☎
v. C. Battisti 2
Tel. 28.212
Or. 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

UDINE

Ariston — **La casa degli spiriti**
s. Aquileia
Tel. 50.44.84 29.74.97
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, Glass *(Ger./Den./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Capitol — **Robin Hood - Un uomo calzamaglia** ☎
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286. 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Centrale — **. Jones** ☎
v. Poscolle 6/B
Tel. 504.240. 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cristallo — **Luce**
p.le Cella
Tel. 501.258 29.74.97
: 20/22

Ferrov. d'Essai — **Occhi di serpente - Sna Eyes**
p. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

Odeon — **L'uomo che guarda** ☎
v. Gorghi
Tel. 501.761 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40'

Puccini — **Mrs. Doubtfire** ☎
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

TRIESTE

Ariston — **Mr. Jones** ☎
v. Geisi 14
Tel. 304.222
Or.: 16,05/18,10/20,15/22,15
L. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 5

Excelsior — **Mrs. Doubtfire** ☎
v. Muratti 2
Tel. 787.300.
Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15
Ingr.
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Grattacielo — **L'ombra del lupo**
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 16,30/18,20/20,10/22
Ingr. 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milius, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50'

Mignon — **Senti chi parla adesso!**
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495
Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di T. Rapaiewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieranti. N. V. 1h 35' **Comico**

Nazionale 1 — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Nazionale 2 — **Bronx** ☎
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e fascino violento. N. V. 2h 02'

Nazionale 3 — **L'uomo guarda** ☎
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Nazionale 4 — **Perdiamoci di vista** ☎
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 16,15
16,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Sala Azzurra — **Tra cielo e terra** ☎
v. Muratti 2
Tel. 767.300.
Ap. ore 17
Ingr. 10.000
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal Vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Mrs. Doubtfire**
v. Streitar 5
Tel. 975.664
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eden — **Hood - Un uomo in calzamaglia**
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 975.514
Or.
Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Bro (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Concordia — **Mr. Jones** ☎
p. Civile Re 11
Tel. 289.147
Ap.: 20/22
Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di a cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

TRENTO

Astra — **Mrs. Doubtfire** ☎
c. Buonarroti 16
Tel. 828.002
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Robin — **Robin - uomo calzamaglia** ☎
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Roma — **Mr. Jones** ☎
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.396
Or.: 17/18,40/22
Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Vittoria — **L'uomo che guarda** ☎
v. Manci 158
Tel.
Or.:
Ingr.
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.686. Sabato 19 21 **Angelo Brandsardi in concerto.**
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.81. Oggi 19,30. **I racconti Hoffmann** musica di J. Offenbach.
Oggi ore 17 **Diva** spettacolo Ennio Marchetto.
GOLDONI San 4650, t. (041) 520.75.83. Oggi 21 **Pino Daniele** in concerto.
TEATRO MURATA Me v. Bruno 19, telefono . Oggi ore 16,30 **Un trovatello e diavolo,** G. Brunello. Spettacolo burattini.
FONDAMENTA Cannaregio 5013, t. (041) 523.19.88.
TEATRO del Popolo 30, tel. 972.615.
TEATRINO Marghera, telefono 041-932421.

PADOVA
TEATRO PIO 21/2 ore 21 trio **Tim Berne in concerto.**
ANTONIANUM telefono 049/8756773. Sabato 18 - ore 21 **Quattro ragi a bricole,** regia di A. Chiapponi.
oggi ore 20,45 **La famiglia dell'antiquario** di C. Goldoni con G. Bosetti.
TEATRO LATERALE Palazzo Polcastro via S. Sofia 37, telefono (049) 618.892.
AUDITORIUM POLLINI telefono Mercoledì 16 21 Concerto clarinetto violon- e piano

ROVIGO
SOCIALE p. Garibaldi 14, t. (0426) 25.614. Giovedì 17 ore **Il berretto sonagli** L. Pirandello.

TREVISO
del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. Oggi ore 20,45 **feudatario** di C. Goldoni regia P. Travisi.
TEATRO viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330.

VICENZA
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.761. Il ra sta chiuso fino maggio.
telefono (0444) 521.711. Domenica 18 ore 21 **ruota degli Elfi.**
AUDITORIUM via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.548. Mercoledì 23 ore **Luigi Piovano** al violoncello; musiche di Brahams.
TEATRO ROMA via Filippini 6, telefono (0444) 321.909.

TEATRO . Oggi ore 21 **La e le fanciulle** G. Sbragia e C. Gravina.
AUDITORIUM COMUNALE telefono 0437-941748.

piazza Fontanella, telefono (045) 91.326.
via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100. febbraio **Lettera a una figlia,** con D. Vanoni
TEATRO S. domenica 20 ore 16,30 **Arlecchino servitore di due padroni** di C. Gol-

POLITEAMA ROSSETTI 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 20,30 **La Maria Brasca** con Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.818. Oggi ore 20 **La dannazione di Faust** di H. Berlioz.
LA via Ghirlan- 12, telefono (040) 391.947
AUDITORIUM MUSEO TELLA. 21 febbraio ore 18 recital **Patrizia Cioffi.**
TEATRO p.zza Duca Abruzzi 3, tel. (040) 385.119. Venerdì 18 ore e in concerto.

TEATRO DI FALCONE telefono (0481) 790.470. Giovedì 17 ore 20,30 Concerto per fortepiano e baritono. Musiche di Brahms, Schumann, Schubert.

via Interna 2, telefono (0434) 3. ore 20,45 **La morte e la fanciulla,** di A. Corfmann, con G. Sbragia e C. Gravina.
CENTRO CULTURALE A. MO- Cordenons, 1. (0434) 932.725. Venerdì 18 ore 21 **L'onorevole, posta e la signora,** di A. De Benedetti.

TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Auditorium Sant'Oswaldo), telefono (0432) 504.785 o 509.879. Lunedì 21 20,40 E. Baldini (violino), L. Baldini (piano). Musiche di Beethoven.

AUDITORIUM CHIARA via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. Domani ore 20,45 **Cin Ci La,** C. Lombardo e V. Renzulo.

Galleria Teiser, telefono (0471) 262.320. Martedì 22 ore 20,30 **Terra nessuno** di H. Pinter.
KULTUR 8-13/3 **La famiglia dell'antiquario,** di C. Goldoni.

TEATRI

[redacted]CAVALLO
[redacted]. 23/2, conc[redacted] Lucio Dalla. Anteprima.

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Per stag. lirica, domani ore 20,30, **Maria Stuarda**, di G. Donizetti, dir. [redacted] Oren, regia J. Miller, G. Scalchi mezzosoprano, K. Esperian soprano, G. Kunde, G. Furlanetto basso, F. [redacted] baritono. Rep. venerdì 18/2 (ore 18) [redacted] (ore 15,30) e 22/2 (ore 16).

[redacted]ATRO DUSE. Da domani a domenica, **Dedicato a Maria**, di R. De Simone, con I. Di Benedetto.

TEATRO TESTONI-INTERACTION. Sabato ore 21 concerto Bruno Marino e Um[redacted] Bindi.

TEATRO DEHON. Oggi e domani ore 21: **Coabitazione**, T. d'Arte e Studio. 17-20/2 **Giù dal [redacted] Morgan** con U. Pagliai e P. Gassman.

[redacted] **DI VITA.** V. del Pontelungo 7, t. 619.5777 «Prima clinica musicale»: [redacted] quart. dance e ensemble senegalese di percuss.. 5/3, Magnanendi, Scannavini, Cuoghi e Corsello e Ensemble Michelangelo.

TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Fino a domenica ore 21 **Le menzogne di Mad** di G. Rimondi, con Marina Pitta. Prima nazionale.

TEATRO SALA EUROPA. 24-27 marzo, Festival dell'Operetta '94.

CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, t. 232.280. Ore 10 spett. per ragazzi.

MULTISALA. 28/2 conc. quartetto Tom Harrell. 4/3 conc. E. Rava Chanson.

AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Rass. «Cristalli jazz», 15 aprile Kenny Wheeler e Orchestra Olp.

CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz.

RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE, via di Roncrio 10, tel. 582.193: ore 21,30 conc. M. Egan-D. Gottlieb Elements. Domani concerto M. Hummel-J. Foley. Venerdì concerto duo L. Konitz-P. Catherine. 22/2 G. Bartz. 24/2 D. Munyon duo.

BUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. Sabato, Massimo Rocchi in **«Recital»**

CARPI

TEATRO COMUNALE. Da venerdì a domenica, **L'estasi segreta**, con G. De Sio. 25/2 **Carmen**, con L. Martini e M. Maranese, coreog. O. Danovska. 27/2 **Balletto de Jazz de Montreal**. 24/3 **Tangueros**. 31/3 conc. Uto Ughi.

CASALECCHIO DI RENO

[redacted] **COMUNALE.** Ore 21, **Salone Meraviglia**, con Vito, A. Albanese e T. Ruggeri. Rep. fino al 2/3, tranne il lunedì.

NUOVO PALASPORT. 10/4 concerto Francesco Guccini.

CASTELFRANCO

TEATRO DADA. Domen. ore 21 **La vita che ti diedi**, di Pirandello, con M. Mafiatti. 20/3 [redacted]. **Penguin Cafe Orchestra**. 30/4 conc. **John Zorn-Masada**

CESENATICO

TEATRO COMUNALE. Venerdì ore 21, **L'assassino** con i Gemelli Ruggeri.

CONSELICE

TEATRO COMUNALE. Ven. ore 21, **Sto ristrutturando** di e con G. Dix. 22/2 **Cin ci la** comp. di operette C. Abbiati.

FERRARA

TEATRO COM[redacted]ALE. Ore 21 **Concerto** U. Ughi violino e B. Canino pianoforte, musiche di Bartok.

FIDE[redacted]

TEATRO MAGNANI. Domani ore 21, **Lungo i sentieri del sogno**, con Laura Lattuada e Massimo Bonetti

FORLI'

TEATRO ASTRA. Oggi e domani, ore 21, **Donne in amore** con Ombretta Colli.

TEATRO IL PICCOLO. Fino a giovedì **La panchina**, con A. Haber e M. A. Monti.

TEATRO DELL'ARCA. 26/2 **Orme sulla neve** Odin Teatret di E. Barba. 28/2 Magazzini in **Edipus** di G. Testori. 5/3 **La professione della signora Warren** con I. Ghione. 17/3 **Divagazioni e delizie** di e con P. Micol.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Fino a dom., ore 21, **L'idiota** di Dostoevskij, con G. Mauri.

LONGIANO

TEATRO PETRELLA. Giovedì ore 21, Compagnia I Magazzini, **Il paradiso**, dalla Divina Commedia, con S. Lombardi. 19/2 **Sto ristrutturando** con G. Dix.

LUGO

TEATRO ROSSINI. 22/2 **Perth City ballet**, coreog. di D. Waldron e R. Ashton.

MELDOLA

TEATRO DRAGONI. Oggi e domani, ore 21, **L'onorevole, il poeta e la signora** con A. Giordana e I. Mone. 21-22/2 **Oleanna** di D. Mamet, con L. Barbareschi e L. Lante Della Rovere.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Giov. ore 15 e ven. ore 20,30, **Il ratto dal serraglio**, di Mozart, dir. T. Wicherek, regia R. Peryt, orch. e coro dell'Op. da Cam. di Varsavia. Rep. 20/2 (ore 15,30). 23/2 Moscow Radio Symphony Orchestra, dir. V. Fedoseev. 24-26/2 **Daniel Ezralow... 1994** prima assol.

S. GEMINIANO. 18/3 concerto **Trio Hickory**. 18/4 concerto **Ben Neill**

STORCHI. Domani ore 21 concerto **Roberto Vecchioni**

PALASPORT. 21/2 concerto **Nirvana**.

TEATRO MICHELANGELO. Fino a giovedì, **La misteriosa scomparsa di W.**, di Benni, con A. Finocchiaro.

NONANTOLA

VOX. Ore 21, conc. Paul Rodgers. 9/3 concerto **Willy De Ville**.

PARMA

TEATRO REGIO. Ore 20, **Rigoletto** di Verdi, con J. Bros, L. Nucci, A. Ferrarini, orch. sinf. Toscanini regia P. [illegible]ntani. 24/2 concerto **Moscow radio [illegible]phony orchestra**, dir. V. Fedoseev, [illegible] B. Berezowsky, musiche di Prokof[illegible] [illegible]kovsky. Domenica **Il libro della giungla**

NUOVO TEATRO PEZZANI. Da ven. a dom. **Terapia di gruppo**, con A. Panelli.

[redacted]ATRO AL PA[redacted] Fino a giov., ore 10. **Rifiuti umani**, Venerdì ore 21, **La febbre**, [redacted] Shawn, con G. Cederna [redacted]

TEATRO ALIGHIERI. 21/2 **Sto ristrutturando**, con Gioele Dix.

TEATRO ASTORIA. 1/3: Conc. **Lucio Dalla**. 28/3: Conc. **Riccardo Cocciante**.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI 28/2 concerto **Lucio Dalla**.

TEATRO ARIOSTO. Da venerdì a domenica, **La panchina** con A. Haber e M. A. Monti. 27/2 concerto **The very big Carla Bley Band**. 19/3 concerto **The free spirits**. 5/4 concerto quartetto **Surman-Bley-Di Castri-Oxley** e duo **Scofield-Bley**

PALASPORT. 24/3 conc. **Jovanotti**.

RICCIONE

TEATRO TURISMO. Venerdì, **Il colore del miele**, di e con Enzo Jacchetti.

S. GIOVANNI IN PERSICETO

TEATRO COMUNALE. Giovedì, **Sto ristrutturando** con Gioele Dix.

SASSO MARCONI

TEATRO COMUNALE. Ore 21 **Mi ricordo lasagne verdi**, con Stefano Nosei.

SAVIGNANO SUL RUBICONE

TEATRO MODERNO. Venerdì ore 21 **Zitti tutti**, con Ivano Marescotti. 4/3 Giorgio Albertazzi in **Passioni**.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Or.: fer. 20,20/22,30 fest. 16/18,10/20,20/22,30 Rid. Agis
Molto rumo[redacted] per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Film in lingua originale
The Piano (Lezioni di piano) — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Austr[redacted]/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Apollo — v. XXI Aprile 8. Iniz.: 19,30/22,30 Rassegna film di qualità. Prezzo ridotto
Betty Blue — di Jean Jacques Beineix con Beatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia '86) — Nel volontario esilio in riva al mare un uomo riscopre l'amore per Betty, una giovane vivace e ardente che lo ricambia. N. V. [redacted] Drammatico

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. fer. e fest. 15/16,50/18,40 20,30/22,30 Rid. Agis
[redacted] - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa [redacted]) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna [redacted]orzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 235.628. Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Rid. Agis
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovano italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: fer. 18/18,10/20,20/ 22,30 fest. 14,30/16,30/ 18,30/20,30/22,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» [redacted] commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [redacted]

Capitol 1 — v. Milazzo 1. [redacted]el. 248.268. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24930 Fer. 16,30/18,30 20,30/22,30 fer.: 14,45 16,30/18,30/20,30/22,30
[redacted]ool Runnings - Quattro sotto zero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo [redacted] monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. [redacted] 1h 40' Comm. Sport.

Capitol [redacted] — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30 Rid Agis
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' [redacted]

Castiglione — p. P. Castiglione 3. Or.: 20,30/22,30 fest. 16.15 Ult. [redacted]
RIPOSO

Corallo [redacted] — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30. [redacted]
[redacted] - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' [redacted]

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Fer.: 17,15 20/22,30 Fest.: 14,30 17,15/20/22,30. Riduz.Agis
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Fer. 20,30/22,30 sab. e fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [redacted] Cart. anim.

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 17/19,30/22,30 sab. e fest. [redacted] Rid. Agis
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia [redacted] da un padre conservatore. Dal romanzo della [redacted] N. V. 2h 05' Dramm.

Giardino — v. Orlani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20 ult. 22,30 fest. 15,30 ult. 22,30
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ven e Sab ult. [redacted]
Mrs. Doubtfire — [redacted] Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Italia [redacted] — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,10 22,30; fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. fest. dalle 14,30
Robin Hood-Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 228.604. Or.: 16/18,10/ 20,20/22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet [redacted] 1h 40' Erotico

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2274. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30 20/22,30
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. [redacted], S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Medica [redacted] — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 15.30/17.50/20,10/22,30
Perdiamoci [redacted] — 8/3: Riccardo Cocciante. Dal 29/3 al 31/3: Lucio [redacted]

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 269.901. Or.: fer. 16,30/ult. 22,30 fest. in 14,30/ult. [redacted]
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

[redacted]oderno — v. Venturoli 30. Tel. 341.921 Rid Agis. Or.: 19,50/22,30 sab. e fest. 14,30 ult. 22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [redacted]

[redacted] I — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.. Fer. e fest. 18/18,10 20,20/22,30
Cool Runnings - Quattro sotto zero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

[redacted]osadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506 Rid Agis. Or.: 20/22,30; fest 15 ult [redacted]
Piccolo B[redacted] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

[redacted] Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.099. Or. fer. e fest. 15,30 17,50/20,20/22,45
[redacted]. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[redacted] A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest.: 14,30/ult. 22,30
Storia [redacted] una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Betts, J. Schaech, [redacted] Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' Drammatico

Odeon [redacted] B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or. fer.: 16,30 ult. 22,30 Fest.: 14,30 ult. 22,30
A cena col diavolo — di B. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita/Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un lunnoso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

[redacted] Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16/18/20,10/22,30 Fest.: 15,30 ult. 22,30
The baby of [redacted] — di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h Dramm.

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Fest.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30 Fer.: 20,30/22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Fer. 20/22,30
[redacted]modori [redacted] fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

[redacted] Studio [redacted] — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30 ult. 22,30 Fest.: 1[redacted]. 22,30
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

[redacted] Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30 ult. 22,30 Fest.: 15 ult. 22,30
M. Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Roma d'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30
Il profumo della Papaya [redacted] — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Smeraldo — v. Toscana 125. Fer.: 20/22,30 [redacted]. 17,30/20/22,30 Fest.: 15/17,30/20/22,30
[redacted] mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e [redacted] criminologa N. V. 2h 18' [redacted]

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253 [redacted]. 20,30/22,30 sab. 16,30 ult. 22,30 fest. dalle 14,30
Il banchetto di [redacted] — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' [redacted]

[redacted] — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. fer. 20 fest. 14 ult. 22,30
RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3487. Or.: 14 ult. 22,30
RIPOSO

Bellinzone — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti 25 [redacted]. 372.409 fer. 2[redacted]. 15 ult. 22,30
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 18/ult. 22,30
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418 [redacted]. 5324. Or. 20 ult. 22,30
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [redacted]

[redacted] Lumière — v. Pietrasalata 55/A. Tel. 523.539
Rassegna **Cinema e pittura**. Ore 18 Undicesima parte: **Saggio autobiografico**. Ore 18 Dodicesima parte: **Pittori cineasti**. Ore 20,20 **Gaslight** di Thorold Dickinson. Ore 22,30 **Brazil** di Terry Gilliam.

[redacted] Continental — Or.: fer. e fest. 15 [redacted] spett. 22,30 V. M. 18
Le succhiatrici erotiche — con Jennifer Jordan, Jeff Hurst. Regia Robert Walter. V.M. [redacted].

Minerva — Or.: sp. ore 15 ult. spett. 22,30 Vietato minori 18
Rossana la ragazza [redacted] — con Rossana Doll, Luana Borgia, regia Richard Bennet.

[redacted]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, [redacted] ZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.

MARTEDI': TUTTE LE SALE.

MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

GIOVEDI' e [redacted] ADRIANO, [redacted] 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

[redacted] — Viale Osservanza 180. Tel. 22.317. Or.: fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30 ult. 22,30
Cool Runnings - Quattro sotto zero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Ore 21
Picnic ad Hanging Rock

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20,15/22,30 [redacted]. 14,30/22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 15/17,10/20,10/22,30
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,40 fest. 14,30/22,40
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Jolly — Via Lugaresi 202 [redacted]. 331.504. Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 15,30 ultimo 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: 20/22,30
Perdiamoci di [redacted] — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.762
Sala 1 - ore 15 e ore 20,30/22,30: **La voce del silenzio**. Sala 2: riposo

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. T. 93.300. Fer. 20 sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30
[redacted]. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche m[redacted] legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. [redacted]. Fer. 20 sab. 16 fest. 15 Ultimo spett. 22,30
[redacted]s. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 16 fest. 15 Ultimo spett. 22,30
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Apollo [redacted] — Via Mair 69/p. Fer. 20 sab. 16 fest. 15 Ultimo spett. 22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Diana — Or.: 15; ult. 22,30 Vietato 18
Film per adulti

Embassy — Corso Porta Po 117. Fer. 20. Sab 16 fest. 15/22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Manzoni — Via Mortara 173. T. 209.981. Ore 20/22,30 Fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30
Pianeta infuocato di sesso

Ristori — Via Turco 8 T. 2[redacted]. Or. 20 sab. 18 fest. 15 Ultimo spett. [redacted]
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 209.580. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15/22,30
[redacted]rdiamoci [redacted] vista — di C. Verdone, con C. Verdone, [redacted] Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

S. Be[redacted] — Via Tazzoli 11
RIPOSO

[redacted] — Ore 21,30
Controllore

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
[redacted]

FORLI'

Alexander — Viale Roma 266. Tel. 780.684. Or. fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 ult. 22,30
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa [redacted]) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna [redacted] azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Apollo [redacted] — V. Montana 8. Tel. 32118. Or.: fer. 20,10/22,30 sab. 20,15/22,30 [redacted]. 15,15 ult. 22,15
[redacted] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Apollo [redacted] — Via Montana 8. Tel. 32.118. Or.: [redacted]. 20,20/22,30 sab. 16 ult. 22,40 fest. 14 ult. 22,30
[redacted] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Ariston — Via Tovere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20 [redacted].: 14,30 ult. [redacted]
Perdiamoci [redacted] vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Astoria — Via Ribolle 6. T. 63.417. Or. 20,30/22,30 fest. 15 16,50/18,45/20,35/22,30
Abbronzatissimi 2 — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contesse e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' Comico

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: [redacted]. 20,30; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, [redacted] Palminteri, R. De Niro (Usa [redacted]) — Un giovane italo[redacted] cresce [redacted] Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco [redacted] fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Sacher — V. Appennino 657 86.557. Or.: fer. 18/20,15/22,30
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' [redacted]

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30
Robin Hood, un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.359. Or.: fer. 20,30 fest. 14,30; ult. 22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Saffi — Viale Appennino 476. Tel. 84.070. Or.: fer. 20,30/22,30 fest.: 15/22,30
L'albero, il sindaco e la mediateca — di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino [redacted] grandiosa e inutile [redacted] carriera. N. V. 1h 45' Commedia

Tiffany — Or.: fer. [redacted] fest. 15 ult. 22,30
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a [redacted] e guidarla [redacted] una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

IMOLA

Astoria
Or.: 20,10/22,30
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Centrale
Via Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: fer. 20/22
fest. 15/22
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chan (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Cristallo
Via Appia 30. T. 23.033
Or.: fer. 20,30/22,30
sab. 16/22,30
fest. 15,30/22,30
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Jolly
Via Troni 18
Tel. 22.794
Or.: 15/22,30
Film per adulti

Moderno
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.592. Or.: 20/22,30
Fest.: 15 ult. 22,30
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

MODENA

Arena
Via Saimi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Giochi di ragazzine

Astra
Via Fiamondo 2
Orario:
fer. 16,30; ult. 22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Capitol
Via Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. o fest.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cavour 50
Or.: fer.: 20,30/22,30
fest.: 16/22,30
OGGI RIPOSO

Embassy
Vicolo Albergo II
Tel. 225.157
Or. fer.: 20,20/22,30
Fest.: 16/18,10/20,20/22,30
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

[illegible]
[illegible]: fer. 20,20/22,30
fest.: 14/16/18,10
20,20/22,30
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Metropol
Via Gherarda 10
Tel. 223.102. Fest. 14,30
fer. 16,30 ult. 22,30
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasiliева, F. Casale, C. Garravaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' **Erotico**

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.662
Teatro

Odeon
Piazza Matteotti 9
Tel. 226.135
Or.: 14; ult. 22,30
Vist. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia
Via Malmusi 92
Tel. 225.713
Or.: fer. e fest. 16-18,30/21,30
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chan (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. [illegible] 20'

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.351
Or.: 16 ult. 22,30
fest. 20/30 ult. 0,30
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Raffaello
Via Formigina 380
Tel. 357.502 Fer. 16 ult. 22,30
sab: ult. 0,30
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Splendor
Via Modonella 6
Tel. 222.273
Or.: fer. e fest. 15,20
17,50/20,10/22,30
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

PARMA

In scena il mondo di Pavese

Ha debuttato in prima nazionale al Teatro al Parco «Prima che il gallo canti», uno spettacolo prodotto dal Teatro Città Murata con la regia di Marco Baliani. Tratto dai racconti di Cesare Pavese (foto) «Notte d'estate» e «La zingara» e dalle poesie delle raccolte «Lavorazione stanca» e «Dialoghi con Leucò», «Prima che il gallo canti» narra il traumatico tentativo di tre adolescenti di campagna (Cinto, Gosto e Biscione) di superare gli angusti confini della grigia realtà quotidiana per vedere realizzati i sogni di conoscere il mondo e di aspirare, insieme alle prime sigarette, l'odore aspro e sconosciuto delle donne». Di riflesso, lo spettacolo allude al tramonto della cultura contadina (cara a Pavese), di fronte all'imporsi della nascente civiltà urbano-industriale. Sei gli attori in scena: Laura Butti (che ha curato anche i costumi), Elena Chiaravalli, Giuseppe Adduci, Giuseppe Miglierini, Stefano Bresciani e Daniele Braiucca. Essenziale la scenografia, che evoca il cascinale e la campagna piemontese con attraverso elementi poverissimi come un po' di terra, delle scope e dei secchi.

PARMA

[illegible]
V. Tanaro 5. Tel. 230.026
Or.: fer. 20/22,30 sab. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
[illegible] di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa [illegible] in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Verdi Sala 1
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 15/17,30/20/22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Verdi Sala 2
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476 Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — Un villaggio eschimese è duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79
Tel. 24.655. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci di [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica [illegible] che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i [illegible] sconfinerà anche [illegible]. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corso
Corso V. [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Iris
Corso V. Emanuele N 49
[illegible]. 334.175
[illegible].: 20,10/22,30
[illegible]gr. 10.000
Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra [illegible] stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Plaza
Largo Matteotti 15
Tel. 28.729
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma [illegible] matto da [illegible]: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca [illegible] guarirlo a tutti i costi. N. [illegible] 1h 54' **Commedia**

President
Via Manfredi 30 T. 4582.164
Or.: fer. 17,15/20/22,45
[illegible]. 14,30/17,15/22,45
OGGI RIPOSO

Politeama
Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Politeama Ritz
Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Or.: 15,30/16,30/21,30
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chan (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' [illegible]

Politeama Vip
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellagher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi [illegible] il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

prima di andare al cinema chiama il
consulta le recensioni telefoniche 144-66-0919
di Dial Tematiche

RAVENNA

Alexander
Via Bassa dei Pignatari 8
Tel. 29.787
Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria
Via Trieste 233
Tel. 421.026
Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Capitol
Via Salara 36
Tel. 218.231
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15/22,30
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a [illegible]no per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Jolly
Via R. Serra 33
Tel. 64.681
Or.: fer. 20/22,30
fest.: 15/17,[illegible],30
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chan (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h[illegible]' **Dramm.**

RAVENNA

[illegible]
Via P. Marino [illegible]
Tel. 30297
Or.: fer. 20/22,30
[illegible] 15/17,30/20/22,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37.306
Or.: fer. 20,30/22,30
Fest. 15; ultimo 22,30
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, [illegible] una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Roma
Via Biblo 19
Tel. 212.921
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. 14,30; ultimo 22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, [illegible]ode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.798
Or.: [illegible]r. 20;
[illegible] ult. 22,20
[illegible] Hood - [illegible]mo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

[illegible]
Via M.S. Pietro 51
[illegible]. 430.664
Or.: fer. 20
[illegible]. 14,30 ult. 22,20
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. [illegible] Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

[illegible] 2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 48.281
Or.: fer. 19,30
fest. 14,30 ult. 22,20
Tra cielo e [illegible]
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chan (Usa '93) — [illegible] la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Ambra 1
Via S. Rocco 5
Tel. 496.857
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. [illegible]
[illegible]: Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible]
[illegible] Rocco 6
Tel. 435.857
Or.: fer. [illegible]
fest. 15 ult. spett. 22,20
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la [illegible]a a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible]
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782. Or.: fer. 20
[illegible]. 15 ult. spett. 22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [illegible]

Capitol
Via [illegible]
[illegible]. 74.247. Or: fer. 20,20
festivi 15,30 ult. 22,30
Tha[illegible]
di D. Ward, con J. Caan, D. Sheller, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.280
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 15 ult. spett. 22,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora [illegible] di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. [illegible]

[illegible] 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.298
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. spett. 22,30
L'uomo che guarda
di T. Brass, con [illegible] Vasiliева, F. Casale, C. Garravaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vist. 18 1h 40' **Erotico**

Olimpia
Via Tassoni
Tel 292.594
Fer.: 20,30; fest.: 14,45
ult. spett. 22,15
Ore 14,30/16 **Aladdin** di [illegible] Disney
Sera **Pocas - La leggenda di Jamin Lee**

Rosebud
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6
Tel.: 555.113
Ore 20,30/22,30
Gitò - L'ingrato

Verdi
Via Em. all'Ospizio 69/b
Tel. 556.169
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.887
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. 14 ult. 22,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora [illegible] di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. [illegible]

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel. 770.887
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30 ult. 22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h[illegible] **Comm.**

Astoria 1
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 20,15
[illegible]. 14 [illegible]. 22,30
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] 2
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta [illegible] Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Fulgor
Corso d'Augusto 164
Tel. 25.933
Or.: fer. 20/22,30
fest.: 15/17,30/20/22,30
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chan (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949. Or.: fer. 15
fest. 14,30
Ingr. 10.000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Miramare
Via Oliveti 86
Tel. 372.293
Or.: sp. 14,30 spett.
cont. ult. 22,30
Film per adulti

Modernissimo
Via Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

S. Agostino
Via Cairoli 36
Tel. 785.332
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
The program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheller, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' [illegible]

Settebello
Via Roma 70
Tel. 21.900
Or.: 20,30
Fest. 14,30
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Supercinema
Corso d'Augusto 181
Tel 28.630
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «[illegible] dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216
Or.: 20,15 ult. 22,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Astra
Piazzale Volta 15
Tel. 562.173. Or.: 15,30
17,15/19/20,40/22,30
The snapper
di S. Frears, con T. Kellagher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Capitol
Via Petrarca 11/b
Tel. 33.216
Or.: 20,30 ult. 22,30
Cool Runnings - Quattro sotto zero
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sui bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Lux Sala 1
Piazzale Bernieri 1
T. 237.525
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30
The program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheller, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Lux Sala 2
Piazzale Bernieri 1
Tel. 37.625
Or.: 15,30/1[illegible]
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Orfeo
Via Oberdan 5
T. 230.203 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 5
Tel. 285.309 Or.: 20
22,30. In lingua orig.
Sleepless in Seattle (Insonnia d'amore)
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e ro[illegible]i, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Trento
Via Trento 4. T. 771.205
[illegible]. 16/18,10/20,20/22,30
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasiliева, F. Casale, C. Garravaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vist. 18 1h 40' **Erotico**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Insonnia d'amore
ALFONSINE
GULLIVER: Riposo
ARGENTA
MODERNO: Riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: riposo
BARBIANO
DORIA: L'ombra [illegible] lupo
BAZZANO
ASTRA: Mrs. Doubtfire
[illegible] [illegible]'s Way
[illegible]
ARGENTINA: Ore 16,30: Eddy e la banda [illegible] sole luminoso
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Riposo
FARNESE: Veglione mascherato
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Riposo
CARPI
CAPITOL: Mrs. Doubtfire
CORSO: L'ombra del lupo
EDEN: Mille bolle blu
SUPERCINEMA 70: Robin Hood: Un uomo in calzamaglia
CASALORANDE
NUOVO ROMA: Singles
CASTELLARANO
BELVEDERE: Benny e Joon
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: Riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre
CATTOLICA
ARISTON 1: Mrs. Doubtfire
ARISTON 2: Mr. Jones
[illegible] Libera
CENTO
ASTRA: [illegible]
[illegible] Le [illegible]
CESENATICO
[illegible] Riposo
CODIGORO
[illegible] Riposo
COPPARO
[illegible]: Tra cielo e terra
[illegible]: Molto [illegible] per nulla
CREVALCORE
VERDI: Riposo
FAENZA
EUROPA: Insonnia d'amore
SARTI: The Innocent
ITALIA: Mrs. Doubtfire
SALESIANI: Riposo
FIDENZA
CORSO: Mrs. Doubtfire
CRISTALLO: Riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Fantozzi in Paradiso
FORLIMPOPOLI
[illegible]: Piccolo Buddha
[illegible]
AURORA: Un mondo perfetto
[illegible]
NAGLIATI: Ore 21 Nata ieri
GAMBETTOLA
CARACOL: The Innocent
METROPOL: La casa degli spiriti
GUASTALLA
[illegible] Mrs. [illegible]
LAGARO
VITTORIA: Piccolo Buddha
LIDO ESTENSI
[illegible] Mrs. [illegible]
DUCALE B: L'ombra del lupo
LUGANO
VITTORIA: Riposo
LUGO
ASTRA: Mrs. Doubtfire - Mammo [illegible]pre
[illegible]NO: Robin Hood - Un uo[illegible] calzamaglia
VENTURINI: Tra cielo e terra
SAN ROCCO: Ri[illegible]so
[illegible]
[illegible] [illegible] paradiso
[illegible]
NUOVO: Film [illegible] adulti
[illegible]
CAPITOL: Riposo
SUPERCINEMA: Riposo
MILANO ADRIATICO
ASTRA: Riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: [illegible] [illegible]
PAVULLO
GIARDINI: Riposo
PIEVEPANO
AGOSTI[illegible] degli spiriti
PORRETTA
LUX FERROVIERI: Mrs. [illegible]re - Mammo per sempre
KURSAAL: Riposo
[illegible]
SMERALDO: La [illegible] degli spiriti
PUIANELLO
EDEN: [illegible] d'inverno
REPUBBLICA DI [illegible] MARINO
[illegible] non pervenuto
NUOVO: [illegible] pervenuto
REVERE
DUCALE: M. Butterfly
RICCIONE
AFRICA: Riposo
ODEON: Riposo
RIOLO TERME
EUROPA: L'età dell'innocenza
[illegible]
[illegible] Ore 21: L'uomo [illegible] volto
S. GIOVANNI [illegible]
FANIN: Riposo
GIADA: Riposo
S. [illegible]
FORUM: I [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
S. NICOLO' DI ROTTOFR[illegible]
NUOVO JOLLY: Helmut [illegible] quarto episodio
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Un mondo perfetto
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Demolition Man
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Un mondo perfetto
SALSOMAGGIORE TERME
TEATRO NUOVO: non pervenuto
SASSO MARCONI
MARCONI: Riposo
SASSUO[illegible]
CARANI: Demolition man
S. FRANCESCO: Mr. Jones
[illegible] [illegible] [illegible]
BRISTOL: Demolition [illegible]
SESTOLA
BELVEDERE: Riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Riposo
VERGATO
NUOVO: Riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: Riposo
VIGNOLA
ARISTON: Riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 17/18,30/22
Lire 8000-6000

Il [illegible] nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

[illegible]
Or.: 16,30 18,30 20,30/22,30
Lire 8000

L'ultimo grande [illegible]
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivo mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [illegible]

Capitol
Via Roma 187
Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000

Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.786
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 6000

Perdiamoci di vista [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. [illegible] 45' **Comm.**

Nuovo Olimpia
Via Roma (portic)
Tel. 669.059
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 6000

[illegible] MAN ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Farta-Thriller**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 17/18,30/22
Lire 8000-6000

Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato già chiede l'ultimo favore a lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni [illegible]
Tel. [illegible].078.
Or.: 18/20/22

Anni 50 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la prostituta, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45'

SASSARI

Ariston
Viale Trieste 5
Tel. 231.273
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000

Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, [illegible] anche matto da legare: durante un ricovero incontra [illegible] bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Moderno
V.le Umberto 15
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25'

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. 239.369
Or.: 18,30/[illegible]
Lire 6000/5000

L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. [illegible] 1h 40' **Erotico**

TEATRI

CAGLIARI

[illegible] Garau
Ore 21
L. 18.000 - 14.000
RIPOSO

S. Domenico
Cir.to Via 24 Maggio.
Tel. 683.089. Ore 18,30
Lire [illegible]
RIPOSO

S. Eulalia
V. Collegio 2 - T. [illegible]
Ore 21. Lire 4000
Rassegna cinematografica
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico) [illegible] Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50'

Pal. d'Inverno
Via Principe Amedeo 91
Tel. 65.10.06
Ore 19 Lire [illegible]
RIPOSO

Teatro Civico
V. Sant'Alenbardo, tel.
491.708. Ore 21
L. 35/15/10.000
Recital dei Solisti Veneti
Stagione Inverno-Primavera, direttore Claudio Scimone, musiche di Vivaldi, Albinoni, Marcello

Teatro Tenda
Fiera Campionaria
Lato Cent. Tel. 341.416
Ore 21. Ingresso libero
[illegible] Music Club

SASSARI

Civico
Corso Vitt. Emanuele
Tel. 23.21.82
L. 15.000-12.000 - Ore 21
Biancaneve
di Jacob e Wilhelm Grimm, regia di Gaia Cipriani, presentato dal Teatro del Carretto. Circuito Teatrale Regionale Sardo. **Rassegna 2.** Pupazzi e scene di Graziano Gregori

Verdi
Via Politeama. Tel. 239.478
Ore 21. Turno A
Lire 25/20/18/12.000
Terra di nessuno
di Harold Pinter, con Paolo Bonacelli, Massimo De Francovich, Franco Nobile Marco Spiga. Regia di Guido De Monticelli. Teatro di Sardegna

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919 (952 (cent.min.)+IVA) in collaborazione con Ed.S.Marco Mestre VENEZIA

T.C.S.

I nuovi inquilini sono ambigui, e quanti morti...

«Una tomba aperta... una bara vuota», in onda alle 23,40, diretto da Al Bagran con Daniela Giordano (foto). Oliver che crede di avere ucciso [illegible] moglie torna nella sua antica [illegible] La gente che [illegible] si abita è ambigua. Comincia [illegible] serie di uccisioni [illegible] anche Oliver, tra gli altri, ci lascia le penne.

TACCUINO SARDO

Musica

Claudio Scimone e i Solisti Veneti stasera al Civico di Cagliari per stagione invernale Istituzione dei concerti.

[illegible] teatro

Paolo Bonacelli [illegible] Massimo De Francovich sono due vecchi compagni di Oxford che si ritrovano per caso: un [illegible] ormai un poeta fallito, l'altro un intellettuale di successo. E' lo spunto di «Terra di nessuno», il testo di Harold Pinter che la cooperativa Teatro di Sardegna replica stasera al Verdi di Sassari. Il regista è Guido De Monticelli. Al Bagaglino [illegible] **Arzachena**, attori, pupazzi [illegible] marionette nella versione [illegible] «Biancaneve» firmata [illegible] Grazia Cipriani per il Teatro del Carretto; alle 21. Ad Iglesias continua la tournée sarda di «G & B - Storie vere di [illegible] provincia inventata» (centro culturale di via Cattaneo, ore 21). [illegible] è Giorgio Conte, fratello del più noto Paolo e come lui avvocato e cantautore. E è Bruno Gambarotta, una vita da programmista Rai e scrittore prima del salto in palcoscenico. I due compari combinano ritratti in musica e brevi monologhi pescando fra i ricordi (sfumati) di un'infanzia non recentissima. Al [illegible] Luigi di Alos (ore 19), la compagnia Pueddu e Gestu [illegible] Villasor chiude un mese dedicato al teatro in lingua sarda: il titolo di oggi è «Su strangiu».

Cineclub

A Cagliari Il Vicoletto proietta da stasera «Piccolo Buddha» di Bernardo Bertolucci, interpretato da Keanu Reeves, Ying Roucheng, Alex Wiesandanger, Bridget Fonda. [illegible] bambino di Seattle in Tibet: i monaci lo considerano la reincarnazione di un rispettato Lama; ore 20,45, sala di via San Giacomo [illegible]0. Al Sant'Eulalia per una settimana l'associazione Cinemania propone «Come l'acqua per il cioccolato» di Alfonso Arau, con Marco Leonardi, Lumi Cavazos, Regina Torne e Yareli Arizmundi. Faccende private si intrecciano con una delle tante rivoluzioni messicane di [illegible] secolo.

Stasera in [illegible]

Il parco scientifico [illegible] tecnologico della Sardegna, che raccoglierà le attività più avanzate nel campo della ricerca privata e pubblica, è l'argomento di «Sportello impresa», [illegible] [illegible] economia in [illegible] alle 21 su **Sardegna 1**. Fr[illegible] ospiti il preside della Facoltà di Scien[illegible] politiche di Cagliari, l'economista Antonio Sassau, il presidente del Consorzio Ventuno, Mario Pani, e il direttore regionale dell'Api, Andreano Madeddu. Su Videolina (ore 21) p[illegible] la rassegna del teatro sardo la compagnia Su siparriu di Quartucciu porta in scena un testo di Giovanni Enna. **[m. m.]**

TV PRIVATE

[illegible]

6,30 **Aspettando il domani,** telenovela
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
10 — **La mia piccola solitudine,** telenovela
11 — **Il mercatino**
13 — **Tgs telegiornale sardo,** prima edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15,30 **Bazaar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **[illegible]s telegiornale sardo,** edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Teatro sardo**
23 — **Tgs telegiornale sardo,** edizione [illegible] notte. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **[illegible]le**
4 — **Afrodite dea dell'amore,** film

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario,** 1ª edizione
20 — **[illegible] notiziario,** 2ª edizione
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario,** [illegible] edizione
23 — [illegible] **notiziario,** 4ª edizione
23,30 **Telefilm**

Sardegna [illegible]

7 — **Sardegna giornale**
9 — [illegible] **G. [illegible] criminale,** film
11 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**
12,20 **Telepromozioni**
13,15 **Senza spargimento,** rotocalco sportivo
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telefimmagini 24 ore,** notiziario economico
15 — **Shake Down on the Sunset Strip,** film
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Match music,** rubrica
19,45 **Tormento d'amore,** novela
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 **Argo,** settimanale di cultura
21 — **Sportello Impresa,** rubrica di economia
[illegible] **Sardegna giornale**
23 — **La lunga estate calda,** film
0,[illegible] **Sardegna giornale**
1 — **Match music,** rubrica
1,30 **L'angelo nero,** film
3 — **Sardegna giornale**

Tele Sardegna Nuoro

12,30 [illegible] **Sardegna** [illegible]
12,40 **Bill Cosby show,** telefilm
13,10 **Lasciatelì vivere,** [illegible]
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,40 [illegible] **cinema**
13,50 **Il Mago Universale**
14 — **Tele Sardegna flash**
14,10 [illegible]**eo shop Bellamo**
14,30 **Tele Sardegna** [illegible]
14,45 **Andiamo al cinema**
15 — **Seiko**
15,30 **Calcio: Corrasi-Ovodda**
17 — **Seiko**
17,30 **Super Book,** cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Il Mago Universale**
18,40 **Seiko**
19,10 **Video shop Progress**
19,25 [illegible] **Cosby show,** telefilm
19,50 **Lasciatelì vivere,** documentario
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Di tutto un po'**
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **La Chiesa in cammino**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Andiamo al cinema**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg** [illegible]
15 — **Sampei,** [illegible] animato
15,30 **Seiko 6300 - Mini Palestra,** [illegible]diti commerciali
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New Scotland Yard,** telefilm
17,50 [illegible]
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Sampei,** cartone animato
19 — **Seiko 6300,** vendita commerciali
19,30 **Heidi,** [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tg** [illegible]e
21 — [illegible]
23 — **Tg Gamma**
[illegible] [illegible]

Sardegna [illegible]

7,30 **Telepromozioni**
12,45 **Calcio: Lazio-Cagliari** (1° tempo)
13,45 **Sardegna Due notizie**
13,55 [illegible] **Lazio-Cagliari** (2° tempo)
15,15 **Boomer** [illegible] **intelligente,** telefilm
15,45 **Anna e il** [illegible] **re,** telefilm
15,30 **Passiones,** novela
17,30 **Cose di casa nostra,** magazine
19 — **Sardegna Due notizie**
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna Due notizie**
20,30 **Pianeta Terra,** rubrica
22,20 **Palle di neve,** varietà
22,40 **Sardegna Due notizie**
23,10 **Videoparade,** rubrica
23,40 **Drive in 2000,** film
1,10 **Sardegna Due notizie**
1,30 **Telepromozioni**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
[illegible] **Telefilm**
16 — **12ª in campo,** rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
[illegible] **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

T. C. S.

8 — **Tv Market,** proposte commerciali
9 — **Junior tv,** cartoni animati
11 — **Tv** [illegible]
13 — **Junior tv,** cartoni animati
14 — **Aspettando il domani,** telenovela
14,30 **Tv Market**
15,45 **Junior tv,** cartoni animati
18,45 **Tv** [illegible]
17,15 **TCS notizie**
17,30 **Programma per ragazzi**
— — [illegible] **Gumby,** cartoni
— — **Conta,** cartoni
— — **The Thunderbirds,** cartoni
19 — **TCS notizie**
19,15 **Tv Market,** proposte commerciali
19,30 **Love American Style,** telefilm
20,15 [illegible]
20,30 **Ore di terrore,** film [illegible] Herbert Fux (1° tempo)
21,30 **TCS notizie**
21,45 [illegible]**re di terrore,** film con Herbert Fux (2° tempo)
22,40 **I misteri della laguna,** telefilm
23,10 **Le altre notti,** telefilm
23,40 [illegible] **tomba aperta... una bara vuota,** film con Antonio Amor
— — **Telefilm**
— — **Programmi non stop**

[illegible] Tv/Superslx

10 — **Angie,** situation comedy
10,30 **Samba d'amore,** teleromanza
11 — **Televendita**
12 — **Televendita**
13 — **La Sartiglia di Oristano,** in diretta
19 — **Documentario**
20 — **La Sartiglia di Oristano** (R)

Teleregione

7 - 1ª informazione
9 — **Veronica,** telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
11,30 **Rubrica**
12 — **Perché no?**
13 — **Il cortile**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Basket A2** (R)
16,30 **Rubrica**
17 — **Mezzivetrina**
17,30 **La ribalta,** telenovela
18,30 **Mezzivetrina**
19 — **Usauto,** rubrica [illegible] usate
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Maria per gli agenti speciali,** film
22 — **Motori** [illegible] **stop,** rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,50 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi** [illegible] **causati** [illegible] **non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?
...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?
...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?
...È VERAMENTE MOZZAFIATO?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**

chiama il

144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema

trovi il **"telefonino"** ☎ accanto ai film recensiti

(952 (cent.min.)+IVA) in collaborazione con Ed.S.Marco Mestre VENEZIA

CENTRO COMMERCIALE i GIOVI

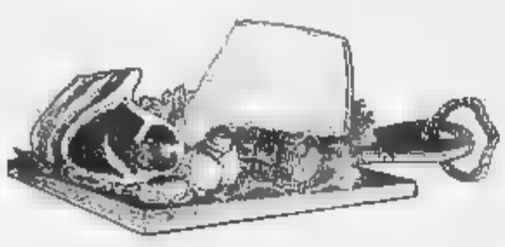
COERENZA - AL

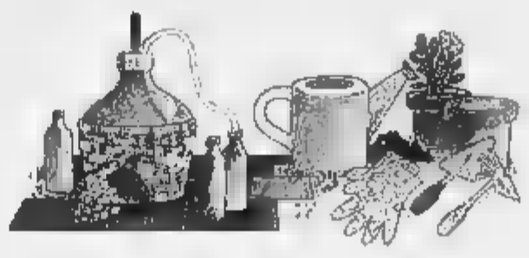
dal 16 Febbraio al 5 Marzo

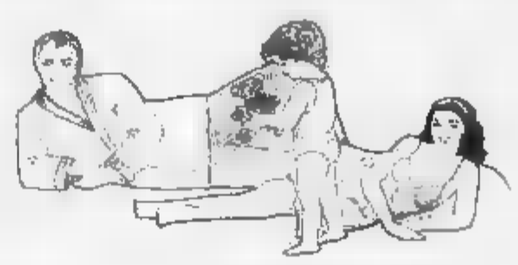
ALL'IPERMERCATO JOYLAND

anticipiamo la primavera

ecco alcuni esempi:





Bresaola RIGAMONTI al Kg.	39.700	Tappi sughero per bottiglie di vino confezione da 100 pz.	3.900	Acqua Minerale VERA frizzante e/o naturale bottiglia lt. 1,5 (al lt. Lit. 320)	480
Trancio prosciutto cotto WUBER al Kg.	12.900	Set piccoli attrezzi da giardino	4.150	Caffè LAVAZZA confezione 250x4	9.390
Coscia di tacchino AIA al Kg.	3.380	Kit per innaffio con tubo mt. 20 10	9.950	Olio d'oliva lt. 1	4.850
Trote salmonate al Kg.	5.900	Rasaerba elettrico PAPILLON taglio regolabile in 3 posizioni 900 W - Mod. 230 E	118.000	Riso Arborio GALLO confezione da 2 Kg.	3.950
Bistecche di reale di bovino adulto al Kg.	16.980			DIXAN fusione Kg. 9	24.900
Tranci e fette di coppa di suino al Kg.	6.590			MASTROLINDO lt. 1,5	3.350
Bastoncini di pesce surgelati MARE PRONTO Confez. da gr. 300 (al Kg. Lit. 9.833)	2.950	Maglia corpo uomo mezza manica in cotone LIABEL	6.800	Candeggina KLOR lt. 2	800
Mozzarella Santa Lucia GALBANI gr. 125 (al Kg. Lit. 10.000)	1.250	Slip donna in cotone ROBERTA	4.500	Asciugatutto 6 rotoli	2.350
Su tutta la linea PANEM	SCONTO DEL 15%	Coordinato donna tinta unita in cotone	5.400	Carta igienica SCOTTEX 16 rotoli	4.990
Arance tarocco al Kg.	590	T-shirt bambino in cotone confezione da 3 pz.	6.500	Ammoniaca profumata NEUTRAL lt. 1	890
Torte di pasticceria alle creme al Kg.	12.900	Coulotte neonato in cotone PETIT BATEAU confezione da 2 pz.	4.900	Alcool denaturato lt. 5	6.450

Prezzi validi dal 16 febbraio al 5 marzo 1994 salvo esaurimento scorte.

POZZOLO FORMIGARO

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 15 Febbraio 1994 n. 57

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

VENDESI
SIGNORILE
in ALESSANDRIA
zona [illegible] v.p/via Marengo
Libero perfetto pronto d'abitare piano alto. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2/3 camere, cucina abit., lavanderia, 2 bagni, 2 terrazzi, box e/o magazzino 3/4 auto, cantina.
Tel. (0131) 952 117 - (0335) 460 093

Ancora incertezze sui candidati

Voto, si riparte quasi da zero

ALESSANDRIA. A sette giorni dalla scadenza per presentare le candidature (lunedì) - e con le firme [illegible] da raccogliere - sembra che i giochi si riaprano sui tre «tavoli» ancora in ballo (tanne Alleanza nazionale). Intanto ieri in città [illegible] ricomparsi i primi «cartelloni» per le affissioni elettorali.

Ppi e Patto di Segni. L'accordo sembrava [illegible] fatto: Riccardo Prete su Novi-Tortona, Mirco Allegri su Acqui-Ovada, Agostino Gatti in città, Paolo Filippi a Casale. L'unico ad [illegible] ancora qualche dubbio era Franco Stradella, destinato al Senato. Ma nel weekend si è «risvegliato» Renzo Patria, deputato uscente, a lungo forlaniano, per nulla intenzionato a farsi escludere. Prima ha proposto la sua candidatura al posto di Stradella (aumentandone [illegible] di più i dubbi), poi ha criticato la candidatura Prete, infine ha detto [illegible] voler presentare cinque [illegible] candidati agganciati alla lista Pannella. E ieri [illegible] partito per Roma, dove sui vecchi nomi da includere ed escludere la partita [illegible] ancora aperta fra Martinazzoli e Segni.

Alleanza progressista. Anche il tavolo delle sinistre attende «lumi» da Roma. L'accordo, sabato notte [illegible] Torino, prevede: Adriano Icardi [illegible] Acqui, Davide Sandalo a Casale ed Enrico Morando per il Senato ad Alessandria. I collegi della Camera in città [illegible] [illegible] Novi-Tortona restano per ora scoperti.

Per avere quello di Alessandria insistono i socialisti, che hanno a lungo puntato su Angela Rossa. Ma, contrari gli altri gruppi, il suo nome alla fine della nottata di discussione sembrava tramontato. Benché non ne sia uscito [illegible] altro in alternativa. Ora tocca a Roma sciogliere il nodo. Così [illegible] per Novi-Tortona, dove ci [illegible] rebbero resistenze sull'unico nominativo per [illegible] emerso ufficialmente, quello [illegible] castel- [illegible] Antonello Brunetti. Sarebbe in corsa anche il vicesindaco di Novi, Mario Lovelli.

Lega [illegible] Forza Italia. Anche qui tutto è tornato in alto mare dopo le ultime richieste di Berlusconi per assicurare a suoi uomini altri collegi, oltre a quelli previsti all'inizio. L'unica candidatura sicura per ora [illegible] quella di Oreste Rossi, che si ripresenta ad Alessandria. Dove- va [illegible] il Consiglio federale della Lega a sciogliere i dubbi, ieri, [illegible] la discussione continua.

Sono riapparsi i cartelloni elettorali

Intanto la senatrice Margherita Boniver sembra intenzionata a ripresentarsi a capo della nu[illegible] formazione, che la vede tra i fondatori: la Federazione socialisti italiani. [p. b.]

Si presenta al tribunale di Tortona e scatta un vecchio ordine di custodia cautelare

Pareglio torna, subito arrestato

L'inchiesta è quella sui sottopassi di Pontecurone. Ma gli viene notificato anche il mandato di cattura per la tangentopoli alessandrina. Oggi comparirà in manette all'udienza preliminare

ALESSANDRIA. E' di [illegible] in [illegible] Il geometra Eraldo Pareglio, amministratore dell'Edilvie di Tortona che, sparito nel maggio '93, è rientrato domenica dal volontario esilio.

Ieri mattina si è presentato al Palazzo di Giustizia tortonese. Nei suoi confronti [illegible] procuratore della Repubblica Aldo Cuva [illegible] firmato due ordini [illegible] custodia cautelare in relazione all'inchiesta sulla costruzione [illegible] sottopassi a Pontecurone, uno con l'accusa di concorso in abuso d'ufficio, l'altro per corruzione. Quest'ultimo fu annullato dal Tribunale della Libertà di Alessandria. Ma non il primo: per questo motivo il professionista tortonese al suo arrivo in tribunale è stato arrestato.

Il dottor Cuva lo ha interrogato per nove ore alla presenza dei difensori Marco Balossino di Tortona e Cesare Zaccone di Torino e da quanto si è appreso avrebbe chiarito la sua posizione. Sarà sentito mercoledì dal gip di Tortona.

Mentre veniva ascoltato dal magistrato tortonese, gli è stato notificato il nuovo ordine di custodia cautelare firmato nel giugno scorso dall'allora gip di Alessandria, Pierluigi Mela, su richiesto del sostituto procuratore, Bruno Rapetti, per corruzione, reato contestatogli ad aprile in relazione alla vicenda della tangentopoli cittadina.

Per questa accusa Eraldo Pareglio era stato arrestato appunto ad aprile, ottenendo dopo quattro giorni la libertà grazie all'ampio contributo fornito agli inquirenti. Perchè un altro provvedimento sempre in ordi- [illegible] alla stessa imputazione? [illegible] motivo è semplice: fu adottato in considerazione [illegible] «pericolo di fuga» previsto dal codice penale, e [illegible] si è concretizzato a seguito della scomparsa di Eraldo Pareglio. Il manager ha fatto però sapere di essersene andato perchè riteneva ingiusti gli ordini di custodia cautelare del magistrato tortonese e di non essersi mai sottratto alle [illegible] responsabilità nell'inchiesta alessandrina, affrontando diversi interrogatori, l'ultimo dei quali quando già era libero.

Oggi Pareglio comparirà [illegible] manette all'udienza preliminare sulla tangentopoli alessandrina davanti al gip Morozzo. Poi gli avvocati Goglino [illegible] Zaccone chiederanno la [illegible] del provvedimento [illegible] custodia cautelare in carcere.

Emma Camagna

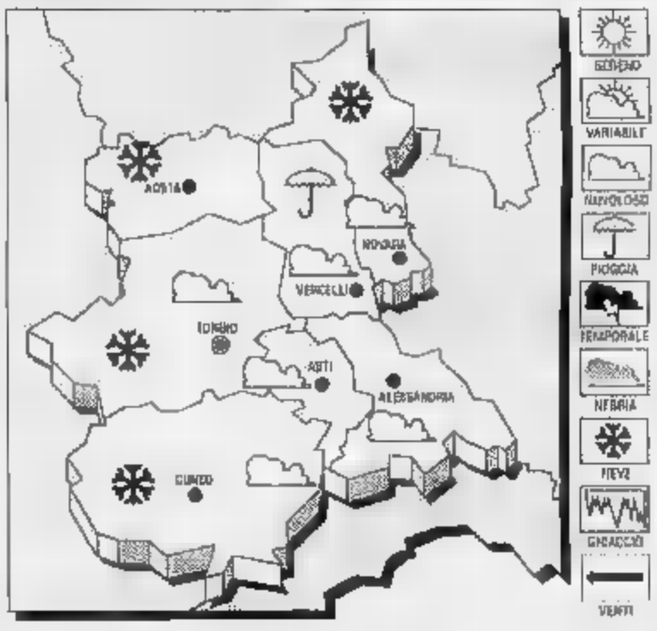
Eraldo Pareglio

TANGENTOPOLI

Oggi in 21 davanti al gip

[illegible] Udienza preliminare davanti al gip Antonio Marozzo, stamane, nell'inchiesta sulla Tangentopoli cittadina. Sono citati 16 impresari di Alessandria, Casale, Acqui, Ovada, Quargnento, Tici[illegible] e Morano, l'ex presidente della Provincia, Francesco Franzò, l'ex [illegible] sessore comunale Carlo Massobrio, il manager Eraldo Pareglio, [illegible] sati di corruzione, l'ex segretario provinciale del psi Eugenio Ferrero, imputato di ricettazione e violazione alla legge sul finanziamento ai partiti, e Giancarlo Canegallo, già responsabile dell'ufficio tecnico del Comune, inquisito per corruzione. Con il gip, il pm Rapetti e i difensori saranno presenti gli avvocati Lanza vecchia [illegible] Vella, legali di parte civile. Il Comune si è costituito nei confronti di Massobrio, Canegallo, Ferrero, Franzò (per il periodo in cui fu assessore) e 5 impresari, la Provincia a carico degli imputati che saranno riconosciuti colpevoli. [o. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO P[illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse, localmente a carattere nevoso.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolo- [illegible] con nevicate al di sopra degli 800 metri.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA

Max: 2; min: -4; media: 0

[illegible] FA

Max: 16; min: 0; media: 7

[illegible] IN PIEMONTE

Torino 1,5; Novara 3; Asti 5; Aosta 2; Cuneo 2; Vercelli [illegible]

Frode alla Cee: un altro interrogatorio in carcere, mentre si precisano le accuse

«Vandone vantava amici all'Aima»

Ieri conferenza stampa a Milano. Secondo gli inquirenti, sostenne di poter accelerare le pratiche per far avere i contributi. «In cambio sollecitava la sponsorizzazione di gare sportive del figlio». Il docente nega

ALESSANDRIA. [illegible]ono in tutto cinque gli arrestati nel caso della frode alla Cee che [illegible] portato in carcere anche il vicepresidente della Cassa di risparmio di Alessandria, e docente universitario a Genova, Luciano Vandone, [illegible] anni. Ieri a Milano gli inquirenti hanno tenuto una conferenza stampa per spiegare i particolari dell'operazione.

L'inchiesta del Nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Milano, coordinato dal sostituto procuratore della Repubblica Margherita Taddei, è durata cinque mesi. Secondo quanto emerso, la frode si è concretizzata nell'emissione di fatture false per [illegible] miliardi, con un danno alla Cee di 15 miliardi in contributi concessi ai produttori di semi oleosi e [illegible] tramite l'Aima alla «Molitoria Toscana srl» di Averardo Torrini, impresa di Siena produttrice di mangime. [illegible] era impegnata ad acquistare dagli agricoltori i semi di girasole, colza o ravizzone al prezzo fissato dalla Cee.

La Guardia di Finanza ha individuato un'organizzazione lombarda [illegible] società fittizie facente capo a Giampietro Tosi il quale, fra la fine [illegible] '91 e i primi mesi dell'anno successivo, ha simulato vendite [illegible] girasole alla «Molitoria T[illegible] ricevendo in cambio fatture false per acquisti [illegible] mangime. Secondo la Guardia [illegible] Finanza, per rendere possibile la truffa sarebbero stati pagati almeno quattro miliardi di tangenti.

Luciano Vandone, 57 anni

Sono [illegible] finiti in carcere anche Antonio d'Agostino, dirigente dell'Aima a capo della divisione «semi oleaginosi» [illegible] due impiegate della stessa divisione: Vilma Talitro [illegible] Mara Calabrino. Gli inquisiti attualmente [illegible] 17; nei sette ordini di custodia cautelare (due persone sono ricercate) [illegible] inquadrano anche gli arresti di Vandone e di Maurizio Bernardini, titolare della Theleme Spa, una società di sponsorizzazione, che avrebbe emesso fatture false per coprire l'operazione.

E' lui ad accusare Vandone: il docente avrebbe vantato con- [illegible] all'Aima per accelerare [illegible] pratiche per la concessione di contributi, chiedendo in cambio una sponsorizzazione di gare sportive [illegible] favore [illegible] figlio Fabiano, coitolare di una squadra corse. Di qui l'accusa di millantato credito e concorso in false fatturazioni.

Vandone è stato nuovamente interrogato ieri pomeriggio nel carcere di San Vittore dal pm Margherita Taddei, presente il suo legale Franco Paneri. Avrebbe sostenuto con forza [illegible] documenti alla mano di non essere coinvolto nella vicenda.

Il 9 febbraio, quando fi docente fu arrestato, Giovanni Goria, ex ministro dell'agricoltura nel periodo '92-93 (quello incriminato) e compagno [illegible] partito del vicepresidente della Cra (entrambi erano iscritti alla dc), he affermato di [illegible] aver avuto richieste o sollecitazioni da Vandone o da persone da lui segnalate su questa vicenda».

Al termine dell'interrogatorio l'avvocato Paneri ha chiesto la scarcerazione del suo cliente. Ora si attende la risposta dei giudici. [e. c.]

ROVER 100. IL VALORE DELLA PERSONALITA'.

DA L. 11.950.000*
in alternativa
L. 8.000.000
SENZA INTERESSI**
IN 24 MESI

ROVER 114 GTi, 1.400 cc., iniezione 16V, 103 CV e 187 km/h.

FINO AL 15 marzo '94
Da non potere scegliere la versione 3 o 5 porte, 1.100 o 1.400 16V, con il vantaggioso finanziamento ROVERFIN: 24 comode rate mensili di L. 340.000 (spese incluse). Oppure potete preferire le speciali condizioni d'acquisto. Comunque la pensiate, vi aspettiamo.

PROTEZIONE ACQUISTO
Perdolita di circolazione della vettura acquistata, per qualsiasi motivo, entro 1000 km ed [illegible] 30 giorni dalla consegna, con un'auto pari o superiore valore.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

AUTOCENTRO s.r.l.
St. prov. Voghera, 54 - tel. 0131 867.146
TORTONA

AUTO EUROPA 93 s.r.l.
St. prov. Pavia, 14 - tel. 0131 226.890
ALESSANDRIA

CURINO CARS
P.zza XXV Aprile, 11 - tel. 0142 55.426
CASALE M.TO

rover

* Prezzo valido in caso di adesione alle speciali condizioni d'offerta, esclusi IVA e ARET. ** TAN 11,99%, TAEG 13,87%, spese amministrazione pratica [illegible] Salvo approvazione della soc. finanziaria. Maggiori informazioni presso i concessionari Rover. Offerta valida fino al 31/03/94.

Lentezza burocratica e mancanza di fondi gli ostacoli allo sviluppo in atto

Ateneo, il rettore fa il punto

Ieri, all'inaugurazione dell'anno accademico, ha illustrato la situazione della sede alessandrina
Gli iscritti sono 2560, in ascesa ma i professori sono sotto organico e lo spazio è insufficiente

ALESSANDRIA. Lentezze burocratiche, difficoltà d'ogni tipo e mancanza di fondi. Questi gli ostacoli - a parere del rettore Mario Umberto Dianzani - per lo sviluppo dell'Università del Piemonte orientale. Ha parlato all'apertura dell'anno accademico dell'ateneo cittadino.

Ieri mattina nell'aula 8 di palazzo Borsalino, presenti i docenti delle tre facoltà e numerose autorità, il rettore ha illustrato la situazione della sede alessandrina. «Quest'anno accademico - ha detto - ha segnato un notevole successo dei corsi di laurea di via Cavour. Sono 2560 gli iscritti, pari alla metà del totale delle tre sedi nel Piemonte orientale. Parallelamente al loro incremento, però, sorgono difficoltà logistiche».

L'università ha affittato sia le sedi per le presidenze che la sala Ferrero del Comunale, per mancanza di spazi a palazzo Borsalino.

Dianzani si è poi soffermato sulla carenza di personale docente. «Alla facoltà di Giurisprudenza - ha spiegato - sono disponibili 8 posti di professore di prima fascia e 9 di seconda; nel primo caso sono stati vacanti 4, tre in più nel secondo. Anche nelle altre facoltà la situazione è difficile: a Scienze politiche su sette posti per docenti di prima fascia, 4 sono vacanti e solo due posti su sette sono stati assegnati ai professori di seconda fascia».

Due immagini della inaugurazione dell'anno accademico ieri mattina a palazzo Borsalino. A sinistra il pubblico in sala composto soprattutto da «addetti ai lavori». A destra il rettore Mario Umberto Dianzani al tavolo della presidenza

Per sopperire alla mancanza di docenti stabili, ha proseguito il rettore «l'Università sopperisce con contratti e affidamenti, aiutata dal Comitato per l'università, che naturalmente è impaziente di sgravare le spese della docenza. Ma questo tipo di discorso non è fatto all'ateneo torinese, bensì al ministero, che non risponde alle esigenze di creare un polo universitario nel Piemonte orientale».

Una nota polemica sull'istituzione di quattro centri universitari in Abruzzo e Molise, avanzata durante l'ultimo incontro dei rettori con il ministro. «Non è stato parlato della situazione piemontese - ha ribadito Dianzani - ma si è accennato a pressioni sul ministero. Ricordiamo che è finita con le richieste di questo o quel partito: è troppo facile andare in dissesto finanziario spendendo soldi inutilmente». Sotto accusa soprattutto i tagli alla ricerca, settore qualificante per gli atenei.

Antonella Mariotti

I NUMERI

Biologia, 102 matricole

ALESSANDRIA. Sono 2560 gli iscritti ai corsi di laurea dell'ateneo cittadino. Di questi, 1191 sono iscritti a Giurisprudenza, che ha registrato più di 400 matricole, 536 ai corsi di laurea della facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali, con il «boom» di Biologia, a quota 102 matricole.

Scienze politiche, che per anni è stata prima in classifica per numero di iscrizioni, conta 1001 studenti dal secondo al quarto anno e 300 matricole.

Ma, di pari passo con l'aumentare delle iscrizioni, si aggrava la cronica carenza di docenti. Ci sono 61 posti vacanti tra docenti di prima e seconda fascia, su un totale di 89 cattedre: oltre il 68 per cento.

«I concorsi sono in ritardo - ha spiegato il rettore Dianzani - e quello per i docenti di seconda fascia è già tre anni che deve essere indetto». [a. m.]

IN BREVE

PROSCIOLTO

Scagionato l'imprenditore per l'incendio all'ipermercato

Dorino Polidoro Marabese, 33 anni, Pietro Marazzi, che nell'87 ebbe in appalto la ventilazione del tetto del supermercato «Iper Alpa» di Alessandria, condannato a un anno per incendio e omicidio colposo, è stato assolto in appello. Il geometra torinese Filippo Scuderi, 41 anni, responsabile della ditta che subappaltava, ha avuto una riduzione (10 mesi) coi benefici di legge. Erano accusati di aver causato nell'87 la morte di Luciano Macrì, 41 anni, e danni al magazzino, che aveva preso fuoco.

Ci sono due treni speciali per lo sfilata di Viareggio

Due treni speciali per il Carnevale di Viareggio oggi da Alessandria. Sono gli Intercity 611 (Alessandria ore 9,10 - Viareggio 11,57) e il 614, che riparte alle 18,10 e torna alle 20,54.

COMUNE

Un consigliere liberale si dimette dal polo laico

Gualtiero Belzer è uscito dal polo laico socialista: eletto come liberale nella coalizione che con pri e psi, si è dimesso quando questo si è alleato col pds. In Consiglio comunale a Valenza rimarrà come indipendente.

A Valenza si presentano i candidati progressisti

Stasera i candidati progressisti del collegio Casale-Valenza si presentano al Centro comunale di cultura di Valenza.

Protesta il Coni

«Il Comune metterà ko lo sport»

Il presidente provinciale del Coni Carlo Gandini contesta il triennale predisposto dal Comune

ALESSANDRIA. Carta e penna e il Coni si scatena. O meglio s'indigna e scaglia le sue ire su Palazzo Rosso. Ieri mattina a tutti i componenti del Consiglio comunale l'esecutivo provinciale del Comitato olimpico ha inviato una lettera al fulmicotone. La pietra dello scandalo secondo gli uomini dello sport alessandrino è il bilancio programmatico triennale '94-96 e il relativo piano investimenti che nei prossimi giorni sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea.

Carlo Gandini, presidente del Coni provinciale è esterrefatto: «Del "piano" triennale siamo venuti a conoscenza solo ora. E ci stupisce enormemente il fatto che il preventivo spese è oltre 6 mila milioni, per l'esattezza 6 miliardi e 180 milioni, preveda una spesa ridotta quasi ad un ottavo, e cioè 800 milioni».

Ma il problema secondo gli uomini del Coni è ancora più grave, come si legge nella lettera aperta che è stata ciclostilata e inviata ai 40 componenti del Consiglio: «In questo modo vengono cancellate le previsioni di spesa sia per gli interventi di ristrutturazione, sia per la costruzione di nuovi impianti, dimenticando che, attraverso il finanziamento previsto dal protocollo d'intesa Coni-Comune di Alessandria è disponibile una somma pari a 1 miliardo e 600 di lire (quale contributo a fondo perduto) che al contrario potrebbe essere recuperata e destinata per la costruzione di nuovi impianti soprattutto per quelle discipline sportive che si trovano in una situazione precaria».

Ad indignare i rappresentanti del Coni sono stati soprattutto i metodi adottati dal Comune. Metodi che hanno portato alle mancate consultazione per conoscere a fondo i problemi, anche «il nostro Comitato provinciale sin dal 7 dicembre aveva richiesto al Sindaco di sollecitare la partecipazione costruttiva dell'associazionismo sportivo».

Anche l'incontro informale voluto dal consigliere Renzo Sartorio a fine del mese di gennaio è stato consentito di andare a fondo della questione. Ora il Coni lancia un appello ai consiglieri: bocciare il piano investimenti e ridiscutere il bilancio. «La qualità della vita - conclude il presidente Gandini - si migliora anche operando in modo coerente per facilitare la pratica sportiva in ogni sua manifestazione».

[p. abr.]

Oggi l'inaugurazione

Biblioteca i «tesori» in mostra

ALESSANDRIA. L'amministrazione comunale nel corso dell'anno allestirà alla sala d'arte contemporanea di Palazzo Rosso, in piazza della Libertà 1, una serie di mostre dal titolo «I tesori della biblioteca», con l'intento di offrire al pubblico una panoramica dei reperti custoditi alla Civica cittadina.

Si tratterà di una serie di esposizioni dedicate ai seguenti argomenti: «Atlanti, carte e mappe geografiche dal '500 all'800»; «La moda di tutti i tempi»; «L'Africa: il sogno coloniale»; «Arte e architettura»; «Napoleone e l'arte della guerra», «Medicina: la salute nel tempo» e infine, «Decorazione e mobili».

La prima esposizione, intitolata «Atlanti, carte e mappe geografiche dal '500 all'800» si inaugurerà oggi alle 17 e rimarrà aperta fino a domenica 27 con i seguenti orari: nei giorni feriali dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18,30; al sabato solo al mattino, dalle 8 alle 12. [c. re.]

Si offre ricompensa

A Valenza rubate spille «storiche»

ALESSANDRIA. Furto domenica pomeriggio nell'abitazione di una valenzana. Alcuni ladri sono entrati, dopo aver forzato la porta d'ingresso, mentre la proprietaria era a pranzo in un ristorante, rubando una raccolta di vecchie spille, anelli, bracciali, ciondoli (dai venti ai 30 pezzi complessivamente), provenienti da una collezione privati.

Gli oggetti sono privi di valore economico ma hanno una grande importanza storica e affettiva; non sono assolutamente commerciabili e, qualora fossero ceduti a ricettatore, verrebbero subito identificati e sequestrati.

Il furto è stato denunciato ai carabinieri, che stanno svolgendo indagini per cercare di recuperare il refurtiva e identificare i responsabili del colpo. A chi fosse in grado di fornire indicazioni utili al recupero dei gioielli verrà offerta una cospicua ricompensa. E' sufficiente telefonare allo 0131/952679 o allo 0330/679374. [c. c.]

La sosta in piazza Garibaldi costerà un terzo meno all'ora: a forfait, 60 mila al mese

Il parcheggio scende a mille lire

La decisione dell'Atm, su proposta del Comune, dovrebbe porre fine al sottoutilizzo dell'area, «snobbata» dagli automobilisti. Tutti gli autobus in viale Repubblica. Verrebbero però eliminati 60 posti gratuiti

ALESSANDRIA. Verrà ridotta a mille lire la tariffa oraria del parcheggio di piazza Garibaldi gestito dall'Atm. La decisione verrà definitivamente sancita dal Consiglio di amministrazione della municipalizzata trasporti presieduto dal dottor Carlo Lastrucci (vice presidente è l'architetto Pino Astuti) nella seduta del 21 febbraio, ma ormai è certo che dovrebbero essere modifiche. Nello stesso tempo dovrebbe anche essere stabilito un abbonamento mensile a prezzo promozionale: sessantamila lire. Il costo di due ore giornaliere di parcheggio.

La riduzione della tariffa del parcheggio era stato proposta dall'assessore alla Viabilità Dario Pavanello, in accordo con la giunta, per cercare di convogliare un maggior numero di automobilisti su piazza Garibaldi anziché su piazza della Libertà, dove la tariffa oraria resterà a 1500 lire.

Anche per questo secondo parcheggio gestito dall'Atm, comunque, si pensa di ridurre a centomila lire il prezzo dell'abbonamento mensile. Qualche modifica potrebbe venire apportata per gli Acl Park, i tesserini elettronici da mille lire.

La spromozione del parcheggio di piazza Garibaldi rientra nel tentativo di bloccare parte delle auto che oggi, a parità di tariffa, i proprietari posteggiare su piazza della Libertà anziché percorrere qualche docina di metri in più a piedi. Il sottoutilizzo di piazza Garibaldi è notevole, la metà rispetto a piazza della Libertà.

Su piazza Garibaldi le modifiche alla viabilità allo studio dovrebbero portare all'eliminazione dei circa sessanta posti nell'area parcheggio a lisca di pesce, attorno alla zona a pagamento, consentendo soltanto più la sosta, gratuita, nei tratti antistanti i portici, con eliminazione delle fermate dei pullman, che verrebbero tutte spostate in viale Repubblica. La riduzione della tariffa dovrebbe compensare il minore numero dei posti gratuiti.

Franco Marchiaro

Rivoluzione nel centro storico via Milano diventa senso unico

ALESSANDRIA. Insieme all'assessore Dario Pavanello, il comandante della polizia municipale dottor Remo Benzi sta valutando nei dettagli le modifiche da apportare alla viabilità nell'area tra le vie Trotti, Vochieri e Milano. Una decisione sarà adottata nei prossimi giorni e l'assessore firmerà l'ordinanza. Sarà comunque data ampia informazione sulle modifiche, per agevolare gli alessandrini, e in particolare gli automobilisti.

Data ormai per scontata l'inversione del senso di marcia in via Milano, in vista della consegna dei 60 alloggi ricavati dalla ristrutturazione dell'ex distretto militare, inversioni si avranno anche per via Vochieri e per il tratto di via Migliara tra le due strade.

L'ingresso verso il centro avverrà quindi attraverso via Milano - sarà possibile imboccarla sia da corso Monferrato sia da via Dossena, che tornerebbe quindi a due sensi - da dove, attraverso le vie Chenna e del Guasco, si raggiungerà piazza della Libertà.

Il traffico che percorre via Trotti svolterà invece a sinistra in via Vochieri, per uscire dal centro oppure per imboccare via Dossena. Per evitare che arrivando in via Virginia Marini il flusso veicolare venga a incrociare quello proveniente da corso Monferrato, quest'ultimo proseguirà imboccando via Casale e svoltando poi a destra via Marini. «La nuova circolazione - dice il dottor Benzi - garantirà un miglior servizio Atm nella zona». [f. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Sono ingiustificate quelle [illegible]

La nuova giunta leghista del Comune di Alessandria a suo tempo aveva dichiarato di aver soppresso l'acquisto dei giornali per il sindaco e gli assessori perché costava «più di un milione al mese».

A poche settimane da quell'annuncio, tuttavia, è giunta ha approvato di ripristinare per il sindaco l'acquisto di giornali, con una spesa annua di quattro milioni.

E mentre la giunta preannuncia altri tagli di spesa (mensa per gli indigenti, cantieri di lavoro per disoccupati, proposte scuola, attività delle circoscrizioni), sta preparando il raddoppio delle indennità per il sindaco, gli assessori e i consiglieri.

A giustificazione di tale ingiustificato aumento, si dirà che sindaco e assessori impiegano l'intera loro giornata per il Comune. Non è una giustificazione valida.

In primo luogo perché ricalca le argomentazioni con cui i rappresentanti dei vecchi partiti giustificavano ogni volta tali aumenti di indennità ad amministratori e parlamentari.

Ma non è valida soprattutto alla luce della nuova legge sugli enti locali, che ha rafforzato poteri e responsabilità dei funzionari a scapito degli impegni degli amministratori, che devono dare l'impulso politico e non gestire direttamente l'attività amministrativa.

Molti dei nuovi amministratori, durante la campagna elettorale avevano parlato di «spirito di servizio». Certo, anche loro devono mantenere una famiglia; ma allora perché non si cercano un lavoro?

Avv. Aldo Rovito, Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria.

Preghiamo cortesemente i lettori di non superare la lunghezza di trenta righe dattiloscritte, di firmare in modo leggibile e di voler indicare sempre il proprio indirizzo o il recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible]; Croce Verde 255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible] Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489,877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
[illegible] **Ligure:** [illegible] Verde 89.202
Cassine: Croce [illegible] 714.433
[illegible] **Monferrato:** Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: 270,827
Castelnuovo Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 865 755
Carrina: Croce R[illegible]
Felizzano: Croce Verde [illegible]
Gavi: Croce [illegible] 642.263
[illegible] **Ligure:** Croce Rossa [illegible]
Ovada: Croce Verde 80.420
[illegible] Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 824 360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 210 836

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Comunale Piola*, viale Medaglie d'Oro, tel. [illegible] (svolge anche serv. per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30 e serrande abbassate) e in servizio notturno *Rizzoli*, via Vochieri 4, tel. 253.083, dalle 19,30 alle 9 del giorno successo. (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 36, tel. 322.747.
Casale M.to: *Freddi*, via Roma 170, tel. 452.140
Novi Ligure: *Belardi*, via Girardengo 50, tel. 2216
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 309, tel 80.224
Tortona: *Centrale*, via [illegible] 183, tel. 801.403.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45, tel 941.372

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206 650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856.763
Carrina: 943 423
Felizzano: [illegible] 615
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 3321
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636 129
Tortona: 86.51
Valenza: 952 601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Andreina Balocco, di 63 anni, funzione alle 15 in San Giovanni Evangelista, tumulazione fuori città.
NATI. Edoardo Rolandi, Riccardo Esposito, Giacomo Quartero, Micol Brurighel, Marzia Mazucco, Cristian Betta, Gianluca Chiodi, Samanta Bozzolan, Francesca Dondo, Davide Scassi, Sara Vaccaro, Giulia Dellippi, Roberta Barbera, Lorenzo Morando, Luigi Monaco.
SPOSERANNO. Sergio Cesare Gallo, pensionato, con Vilma Giuseppina Brisone, pensionata; Bruno Camasio, bancario, con Nicoletta Boccassi, casalinga
ATTIVITA'
La commissione urbanistica del Comune di Casale ha approvato il progetto ricostruire la chiesa del Ronzone, che sorgerà in via Cerrano posto di quella attuale che sarà parzialmente abbattuta. Il progetto, presentato dalla diocesi è già stato approvato dalla Soprintendenza piemontese alle belle arti e dalla Cei.
La giunta comunale Tortona ha approvato progetti e finanziamenti per il completamento del restauro del Civico. Le opere sono finanziate da parte di un contributo regionale di 207 milioni lire.

GLI APPUNTAMENTI

LIONS

Un giudice ospite del meeting

Il Lions Club di Alessandria ospita oggi il giudice Mario Garavelli al meeting degli associati. Tema della serata sarà «L'impegno e giustizia contro la criminalità organizzata: mafia e droga». Il giudice Garavelli, alessandrino, è presidente della seconda penale Corte d'appello Torino.

CORSI

di ogni tipo a Casale

Casale, al Centro comunale di aggregazione di via Verdi, oggi alle 16,30 c'è il corso di tecnica e sperimentazione di costruzione di aquiloni. Centro giovani di via Crova stasera alle 20,30 è in programma la lezione del corso di lingua e cultura, alle 21 c'è il corso di batteria di samba.

UNITRE

Lezioni musica e religione

Oggi alle 17 al centro Buzzi di corso Valentino, a Casale, per il corso di storia della musica la professoressa Maria Signorini tratterà delle opere di Wagner. Alle 16 invece c'è il corso di storia delle religioni, relatore è don Luigi Alessio.

ARTE

Giovenone e sua bottega

Continuano gli incontri sulle opere d'arte del Museo civico di Casale. Oggi alle 16 al salone delle lunette di via Cavour la dottoressa Astrua parlerà di «Raffaele Giovenone e la tarda bottega giovanoniana».

QUESTIONARIO

S'interpellano tutte le aziende

Oggi alle 11,30 al Comune di Casale l'assessore Luigi Merlo presenta il questionario che sarà distribuito a tutte le aziende casalesi per chiedere informazioni sull'eventuale a trasferirsi nella zona industriale di strada Valenza.

POESIA

Un riconoscimento a Napoli

Il poeta Angelo Poggio è stato insignito del premio «Città di Napoli», per aver scritto il testo di una incisa da un tenore del teatro lirico San Carlo.

La Kaimano si trasferirà ad Alpignano, la Romano Vernici va a Basaluzzo

Industrie in fuga da Acqui

L'azienda leader nella produzione di coltelleria ha un centinaio di addetti. Altre ditte hanno già traslocato a Bistagno o Terzo. Il sindaco: «Si pagano gli errori del passato»

ACQUI. Anche la Kaimano, un centinaio di dipendenti, con sede in via Artendola e leader nel settore della costruzione [illegible] lame e posateria, lascia la palude stagnante dell'economia acquese. «L'azienda ha intenzione di trasferire la propria fabbrica [illegible] Acqui a [illegible] Alpignano, vicino a Torino» dice Giancarlo Torielli, della Cgil.

Secondo quanto hanno appreso i rappresentanti sindacali dell'ex Lama Italia, l'azienda aveva già intenzione di trasferire l'unità produttiva a Bistagno, [illegible] poi ha avuto un'offerta più vantaggiosa ad Alpignano. Così, adesso operai e impiegati dovranno decidere se accettare [illegible] trasferirsi nella futura sede oppure se rimanere ad Acqui, ma senza lavoro.

«Quello della Kaimano non è un caso isolato - continua Torielli -: molte aziende che prima avevano sede ad Acqui si [illegible] trasferite in parte o totalmente nella zona industriale di Bistagno o Terzo, oppure, come sta avvenendo in questi giorni per il colorificio Romano Vernici, [illegible] decina di addetti, a Basaluzzo, nel polo industriale del Novese».

Ma perché le medio-piccole aziende lasciano Acqui per altre località del Piemonte? «Semplice - risponde Giancarlo Torielli -, perché in quarant'anni non si è mai lavorato [illegible]mente allo sviluppo industriale dell'Acquese, con le [illegible] favorire lo sviluppo del settore turistico-termale. Ma anche questo settore è naufragato in progetti, ed i sogni rimasti nel cassetto».

Il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio

Anche il sindaco Bernardino Bosio sull'«emigrazione» delle aziende lancia accuse: «Questo è il risultato dell'opera delle passate amministrazioni e dei sindacati, con tante promesse di sviluppo penalizzate dalle giunte di sinistra. Si vuole risolvere il problema occupazionale creando una nuova area industriale. Ma, oggi, quali sono le industrie che accetterebbero di venire ad Acqui ad aprire [illegible] uno stabilimento?». [g. l. f.]

I «tagli» alla Michelin

Ad aprile il piano nei dettagli intanto si comincia a discutere

ALESSANDRIA. Si susseguono gli incontri sul «caso» Michelin: la prospettiva di un taglio di [illegible] posti di lavoro allo stabilimento di Spinetta ha scatenato l'allarme. Così, oggi [illegible] riunisce il Consiglio di fabbrica, e in settimana ci sarà una riunione con l'esecutivo. Anche i rappresentanti sindacali continuano a discutere la questione.

«Dobbiamo arrivare ad aprile con le idee chiare - dice Giuseppe Malacarne, segretario provinciale Flerica Cisl, mentre in sede le discussione si fa animata -, per essere pronti e valutare il piano che l'azienda esporrà nei dettagli solo a quell'epoca».

Questo rinvio viene contestato dai progressisti alessandrini (psi, pds, Rifondazione) che vi leggono una «strategia padronale governata dalla Confindustria [illegible] so[illegible] dalle forze [illegible] destra e liberiste».

A grandi linee, comunque, già [illegible] conoscono le intenzioni della società: specializzare lo stabilimento di Spinetta Marengo nella produzione di gomme da «giganti», e trasferire altrove la produzione di gomme da «turismo».

E' da questo progetto che hanno preso corpo i timori. «L'azienda però - dice Malacarne - sdrammatizza: la specializzazione non comporta necessariamente i licenziamenti. Ma per avere garanzie [illegible] questo punto occorrerebbe affiancare alla lavorazione dei cosiddetti "lordi" qualche altra produzione consolidata». Ed è questa la richiesta che i sindacati sostengono «per [illegible] mettere a rischio strutturale l'impianto».

Non c'è contrasto con i piani di specializzazione perseguiti dall'azienda? «Non necessariamente - dicono alla Flerica -: la società pare disponibile a que[illegible] soluzione che consentirebbe [illegible] far girare gli impianti a pieno regime garantendo l'economicità del lavoro». In tal caso, sperano i sindacalisti, la spada di Damocle che grava [illegible] Spinetta si dissolverà.

[m. ru.]

«Scopritore di talenti» patteggia 1 anno e 2 mesi

Le aspiranti top model finivano nei video sexy

ALESSANDRIA. Ha patteggiato ieri davanti al gip, Antonio Marozzo, una pena a un anno e due mesi di reclusione [illegible] I benefici [illegible] legge Pier Paolo Lizzi, 46 anni, abitante in strada Costa San Giorgio a Valmadonna. Sedicente «press agent», Lizzi era responsabile di un'agenzia di corso Roma specializzata nella commercializzazione [illegible] fotografie [illegible] video sexy e che, secondo gli inquirenti, nascondeva un'attività a luci [illegible].

L'uomo era stato arrestato [illegible] novembre [illegible] carabinieri per estorsione, favoreggiamento [illegible] sfruttamento della prostituzione. Nell'ambito [illegible]lla stessa vicenda, Maria Luisa Neri, via del Castello, [illegible] di [illegible] corso in estorsione, ha patteggiato un anno. E' [illegible] invece rinviato il dibattimento per Antonio Pulvirenti, [illegible] anni, di Genova, accusato in [illegible] con Lizzi di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Era stata l'estorsi[illegible] a dare origine alle indagini. In autun[illegible] [illegible] impiegato della prefettura, sposato, si era rivolto a Lizzi perché lo aiutasse a trovare [illegible] alloggio per gli incontri con un'amica. L'uomo gli presentò Maria Luisa Neri, che gli mise a disposizione il suo appartamento per alcune ore al giorno.

Per qualche tempo tutto filò liscio, poi la padrona di casa telefonò all'impiegato: «Uno sconosciuto ha scoperto che io le ho [illegible] a disposizione l'alloggio e minaccia di rivelarlo a mio marito, mostrandogli anche foto compromettenti» gli disse. E pretese cinque milioni facendo presente che, [illegible] contrario, «gli avrebbe fatto del male».

Secondo l'accusa, Pier Paolo Lizzi assecondò la richiesta di denaro, avallando le minacce della donna. Il ricattato si rivolse però ai carabinieri, che organizzarono la trappola. E quando Lizzi si recò a prelevare il denaro trovò i militari ad attenderlo. Subito dopo, [illegible] disposizione del sostituto procuratore della Repubblica Bruno Repetti, [illegible] perquisita l'abitazione dell'arrestato e vennero trovati album fotografici e videocassette con ragazze nude e una fitta agenda [illegible] indirizzi e numeri telefonici.

Si stabilì che Lizzi, qualificandosi titolare [illegible] un'agenzia per fotomodelle, entrava in contatto con ragazze in cerca di gloria o soltanto di un lavoro e spiegava che era necessario un disinibito servizio fotografico.

Alcune accettavano, esibendo[illegible] spogliarelli al limite della pornografia. Alle più disponibili, secondo gli inquirenti, venivano proposti incontri [illegible] uomini procurati dall'organizzazione. E' in questa seconda fase che entra in gioco Antonio Pulvirenti. Secondo l'accusa, i due avevano favorito e sfruttato una ragazza, trovandole clienti e facendosi consegnare dalle 200.000 alle 600.000 lire per incontro. [e. c.]

IN BREVE

ACQUI

Crack Borsano, chiesta libertà per Ferrari e Incaminato

E' stata presentata al tribunale della libertà di Torino l'istanza di [illegible] per l'avvocato Valerio Ferrari e per [illegible] commercialista Vittorio Incaminato, acquesi coinvolti nell'inchiesta sul crack Borsano. Ieri i giudici si sono riservati di prendere una decisione nei prossimi giorni. Per quanto riguarda il consulente finanziario Pierre Binelli, [illegible] dopo [illegible] primo interrogatorio era tornato in libertà.

TICINETO

Scavo contestato, è assolto il titolare della Portalupi

Il pretore ha assolto Luigi Muzio, [illegible] anni, legale rappresentante dell'impresa edile Portalupi di Ticineto (e coinvolto nel[illegible] Tangentopoli alessandrina), dall'accusa di aver fatto uno scavo sotto la falda freatica nella [illegible] del parco fluviale.

SAN [illegible]

Incendiano contenitore di benzina e kerosene

Hanno riempito un contenitore [illegible] benzina e kerosene, poi gli hanno dato fuoco: c'è stata un'esplosione, [illegible] danni. E' accaduto l'altro giorno nella campagna di S. Cristoforo.

[illegible]

Rubò moduli per ricette condannata una giovane

La casalese Monica Lionzo, 26 anni, via Trieste 21, è stata condannata dal pretore a 6 [illegible]i e [illegible] giorni di reclusione, con la condizionale, per il furto di quattro moduli per la compila[illegible] di ricette, e di due confezioni [illegible] «Valium» in ospedale.

MORANO

Clay Regazzoni vuol aprire una scuola guida per disabili

Clay Regazzoni, l'ex pilota di Formula Uno, vorrebbe attivare all'autodromo di Morano una scuola guida speciale per persone senza l'uso delle gambe, con l'aiuto anche di speciali apparecchiature. L'ha fatto sapere lo stesso Regazzoni.

NOVI LIGURE

I bambini vincitori [illegible] Concorso mascherine

Ecco i vincitori [illegible] «Concorso mascherine» di Novi: Irma Colopi, 7 anni (travestito da pacco postale); Laura Passamanta, di 10, Fabio Radisi, di 4.

Oggi alle 10

I funerali del giovane ucciso sull'A7

Il tortonese Roberto Bottazzi, 33 anni, travolto e ucciso sull'A7 tra venerdì e sabato

TORTONA. Si celebrano [illegible], alle 10, nel Santuario Madonna delle Grazie, nel cimitero urbano, i funerali di Roberto Bottazzi, 33 anni, travolto e ucciso sull'A7 nella notte tra venerdì e sabato. A piedi stava camminando lungo la linea che delimita la corsia d'emergenza, quando un'auto lo ha investito. Stava andando a recuperare la sua vettura rimasta in panne.

Il giovane viveva con i genitori [illegible] via Postumia, di fronte alla cartiera. Ad investirlo è stata la «Elba» di un milanese. Il conducente [illegible] è riuscito a evitarlo. L'auto ha trascinato il corpo per 70 metri e lo ha poi sbalzato a terra. [m t. m.]

Ex dipendente Elah

Denunciato per il rogo di un'auto

NOVI. Licenziato dalla Novi-Elah, si sarebbe vendicato incendiando l'automobile di un ex collega. Con questa accusa, è scattata la denuncia nei confronti del novese Timoteo Casavecchia, 34 anni, via Antica Genova 19. L'uomo è accusato [illegible] aver appiccato il fuoco alla Cinquecento [illegible] un dipendente dello stabilimento dolciario di [illegible] Sarravalle.

Sulla vicenda, viene mantenuto uno stretto riserbo. Non si esclude che in settimana i carabinieri contestino altre [illegible] nei confronti di Casavecchia, che avrebbe [illegible] confessato [illegible] essere [illegible] responsabile di analoghi episodi avvenuti di recente in città.

Proprio una condanna per incendio doloso era costata, nel maggio '93, il posto di lavoro al novese, ritenuto colpevole del rogo alla Audi 80 di proprietà di un dirigente della Novi-Elah. Dopo la sentenza del pretore, l'azienda aveva allontanato l'operaio. A due mesi di distanza, però, la vettura era andata nuovamente in fiamme. [m. d.]

Nei dischetti giochi e programmi per computer riprodotti abusivamente, 2 denunce

Sequestrati 10 mila floppy «pirata»

L'operazione condotta ad Alessandria dalla Guardia di Finanza. Nel mirino ditte che riscuotevano un particolare successo per i prezzi bassi praticati. Rischia sanzioni anche chi ha comprato le copie irregolari

ALESSANDRIA. Dai video giochi per bambini, [illegible] programmi più sofisticati per computer. Erano stati duplicati abusivamente e sono stati trovati in migliaia di «floppy disk» sequestrati dalla Guardia di Finanza di Alessandria.

In seguito alle indagini, coordinate dal sostituto procuratore [illegible] presso la pretura, Bernadette Nicotra, il Comando nucleo polizia tributaria ha denunciato i responsabili delle ditte alessandrine «Pc. Gold & C.», di via Gramsci 49, e «Computer temple [illegible] C.», di corso Lamarmora 33 (con [illegible] punto vendita anche in via Guasco 121). Devono rispondere di violazione della legge in materia di diritti d'autore: rischiano da [illegible] mesi [illegible] anni di reclusione, e una multa da [illegible] mila a [illegible] milioni. Le indagini potranno avere sviluppi, [illegible] interessare anche privati cittadini: «La legge prevede sanzioni anche per il compratore - dice il capitano Gianni Palmacci, comandante del nucleo di polizia tributaria -, qualora faccia [illegible] per fini di lucro dei programmi software illecitamente riprodotti e commercializzati».

Nell'ambito [illegible] una serie di controlli, le due ditte [illegible] risultate non in regola. Complessivamente, sono stati trovati e sequestrati oltre 10 mila dischetti (quasi tutti con un programma diverso), [illegible] numerose copie di manuali di istruzione relativi agli stessi programmi riprodotti abusivamente.

Ad innescare le ricerche era stato il particolare successo riscosso dalle ditte. «Da alcuni mesi - dicono al nucleo di polizia tributaria - era [illegible] notato il grande afflusso in alcuni centri di informatica della città. Ciò [illegible] dovuto dai prezzi praticati: programmi che normalmente vengono commercializzati a centinaia di migliaia di lire, qui erano venduti per poche decine di migliaia».

Tali prezzi, sostengono gli uomini della Guardia di Finanza, erano resi possibili proprio dalla commercializzazione [illegible] prodotti «pirata».

Margherita Rubino

Più tutela nei confronti [illegible] chi [illegible] nel [illegible] informatico. I controlli sono scattati in base a una recente legge [illegible] materia [illegible] diritti d'autore. Sono previste sanzioni anche per chi compra e utilizza i dischetti riprodotti abusivamente

Il rapporto Usl le colloca fra 70 e 100 anni fa: all'epoca era già proibito seppellire «abusivamente»

Un «giallo» le ossa trovate alle magistrali

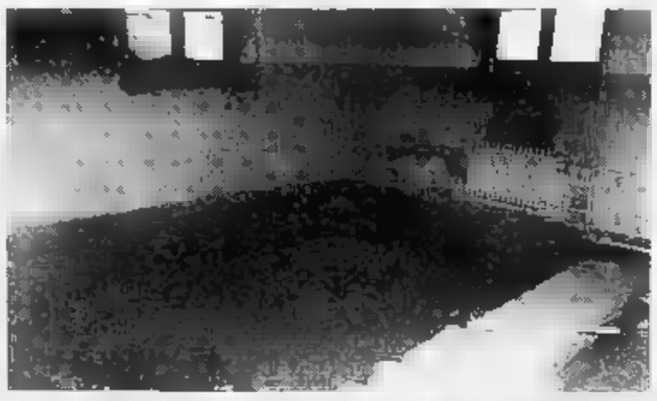
Datazione affrettata? Intanto scattano le indagini dei carabinieri

ALESSANDRIA. Sarà la Sovrintendenza a decidere se i lavori all'Istituto magistrale «Saluzzo», in via Faà di Bruno, devono essere sospesi, dopo il ritrovamento di [illegible] umane durante gli scavi, sotto il pavimento [illegible] un'aula [illegible] piano terreno.

Qualche giorno fa gli operai dell'Itinera, l'impresa che sta ristrutturando l'edificio, hanno trovato alla profondità di [illegible] tanta centimetri resti di o[illegible] umane di cui non si è riusciti [illegible] identificare il sesso.

Domani alle 9,30 ci sarà il sopralluogo dei funzionari della Sovrintendenza alle belle arti. «Dopo [illegible] che - spiega l'architetto Schiavone dell'ufficio tecnico del Comune - decideremo se proseguire oppure sospendere i lavori».

L'assessore alla pubblica istruzione e cultura, Guido Manzone, ha dichiarato che i tecnici dell'Usl compilando [illegible] rapporto sul ritrovamento han[illegible] datato le [illegible] a circa 70 o 100 anni fa. Questo ha fatto scattare le indagini dei carabinieri. «E' una [illegible] assurda - ha duramente commentato Manzone - non è possibile che i resti siano così recenti, intanto però c'è il rischio che tutto venga sospeso. Adesso addirittura sembra che [illegible] in corso indagini perché c'è il sospetto di un reato compiuto decenni fa».



Era una tomba? La fossa scavata durante i lavori nell'aula [illegible] magistrali

Concorde anche l'architetto Schiavone, anche perché spiega il tecnico di Palazzo Rosso: «A quell'epoca era già proibito seppellire resti umani senza autorizzazione. Una delle possibilità è che siano i resti di un ossario, anche perché [illegible] erano due scheletri interi [illegible] solo ossa sparse».

Il ritrovamento risale a giovedì della settimana scorsa, e una delle prime ipotesi fatte era che i resti fossero di due suore, supposizione avvalorata dal fatto che in passato dove [illegible] sorge la scuola di via Faà di Bruno era situato un convento. «I resti credo risalgano almeno a due o tre secoli fa - conclude Schiavone - è difficile che siano più recenti». A suffragare l'ipotesi dell'esistenza del cimitero di un convento c'è anche il ritrovamento di [illegible] struttura muraria che fa pensare [illegible] una cappella. [a. m.]

[illegible] DI TORTONA
Via Amm.glio Mirabello 1
15057 TORTONA (AL)
Telef. 0131 6841 - Fax 0131 [illegible]

Estratto atti di gara
(art. 20 Legge 19/3 - 90 n. 55)

Si rende noto che in data 16/12/1993 è [illegible] esperita la licitazione privata per i lavori di pulizia di alcuni immobili di proprietà comunale
Importo a base di gara: Lire 719.936.850.
Modalità di gara: [illegible] privata - art. 1, lett. [illegible] 02/02/73 n. 14.
Ditte invitate: n. 93
Ditte partecipanti: n. 52.
Ditta aggiudicataria: Gennari srl - via degli Orombelli 13 Milano, per l'importo di lire 406.044.383 (ribasso 43,60%).
Si precisa che l'elenco integrale delle ditte invitate alla gara nonché di quelle partecipanti, è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Tortona per 15 giorni [illegible] cutivi a partire dal 15 febbraio 1994.
Ulteriori informazioni o copia dei [illegible] elenchi possono essere richieste presso l'Ufficio Contratti del Comune di Tortona - via A. Mirabello 1 Telef. 0131/864.226.
Tortona, li 15 febbraio 1994
IL SEGRETARIO
[illegible] Fabrizio Palenzona

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

Nel crack dell'ex vicepresidente della Confindustria spuntano ancora debiti

Patrucco, decine i creditori

Oltre ai quattro miliardi da restituire alle banche si aggiungono quelli dovuti a molti altri fornitori. Gli han sequestrato la villa con parco e la sontuosa casa di Courmayeur

CASALE. Si è indebitato con le banche per oltre quattro miliardi, ma è che è fatto, anche se sicuramente la più sostanziosa, del crack finanziario dell'ex vicepresidente della Confindustria Carlo Patrucco, dichiarato fallito tre mesi fa, insieme alla moglie, Nicoletta Cerutti, entrambi sia a titolo personale che rappresentanti della finanziaria di famiglia «Edera».

Oltre alle banche si sono fatti vivi anche creditori di minore portata; complessivamente, rappresentano, comunque, debito consistente di cui non tuttavia ancora stato esa to l'importo perché l'esame dello stato passivo, iniziato ieri mattina, davanti al giudice legato, Ludovico Delle Vergini, e al curatore fallimentare, Car Ranaboldo, è stato interrotto e rinviato all'11 aprile.

I debiti più consistenti, secondo indiscrezioni, riguarderebbero gli istituti bancari, tra cui il Banco Napoli per 1,5 miliardi, il San Paolo per un miliardo, il Credito Romagnolo per milioni, la Cassa Risparmio di Alessandria per circa 700 milioni. In tutto, oltre quattro miliardi. Ma battono cassa anche i creditori verso cui Patrucco si è indebitato per la campagna elettorale: agenzie di pubblicità e tipografie che si erano occupati dell'«immagine» del finanziere aspirante onorevole. E tra i più piccoli, si sarebbe fatto avanti anche il fornitore del gasolio utilizzato per riscaldare la bella tenuta «Cornecchia» di Rosignano, che aveva acquistato il, Carlo Cerutti.

La villa con il parco e la sontuosa casa a Courmayeur, intanto, sono state sequestrate e acquisite beni del fallimento. Faranno parte delle vosi attive per un valore ancora definito (sarà un perito a indicarlo in modo preciso); una stima di di larga attribuisce, comunque, un valore superiore ai tre miliardi.

Il casalese Carlo Patrucco

All'esame dello stato passivo, ieri mattina, l'ex vicepresidente della Confindustria non era presente. In rappresentanza della famiglia Patrucco-Cerutti c'era l'avvocato Marco Gatti.

La finanziaria Edera, dichiafallita il 26 ottobre, ora stata fondata una ventina di fa quando ancora era in vita Carlo Cerutti e, fin da allora, la figlia Nicoletta era stata nominata rappresentante della società. Nelle variazioni societarie che seguirono attraverso gli anni, figurano i nomi dei genitori, del fratello Giovanni e, successivamente, del marito Carlo Patrucco. Di fatto, sua moglie Nicoletta Cerutti si interessasava delle questioni finanziarie di famiglia; un incarico che, dopo la morte dei genitori, aveva demandato al marito. Pare che Carlo Patrucco, neppure alla moglie, fino all'ultimo, non abbia svelato l'effettivo dissesto, non solo societario, ma anche personale, a cui stava andando incontro. Per la donna la dichiarazione di fallimento da parte del tribunale di Casale sarebbe stata una doccia gelata. Per lei non è stato solo un crollo finanziario, ma anche lo sgretolamento dell'impero costruito dalla propria famiglia.

Caso tangenti. E a Casale s'allarga il fallimento

Rinviata la decisione sul processo a Bocci

CASALE. E' stata rinviata a data da destinarsi l'udienza preliminare davanti al gip per lo scandalo sui lavori di ripristino dello stadio San Paolo di Napoli. Nella vicenda è implicato anche l'ex presidente del Casale Sergio Bocci, accusato di corruzione. L'imprenditore marchigiano assieme ad altri costruttori edili faceva parte, infatti, del consorzio «Namon», che aveva ricevuto dal Comune di Napoli l'appalto per il ripristino dell'impianto sportivo in vista dei Mondiali di calcio del 1990.

Il 21 maggio dello scorso anno Sergio Bocci, che si è sempre dichiarato estraneo alle accuse che gli vengono contestate dalla magistratura, era arrestato e incarcerato a Poggioreale per più di tre settimane. Poi la scarcerazione in attesa che il magistrato partenopeo fissasse la data dell'udienza preliminare. L'udienza avrebbe dovuto tenersi ieri, ma all'ultimo momento è stato deciso il rinvio.

Intanto, nel capoluogo monferrino i guai finanziari-sportivi dell'ex patron del Casale, Sergio Bocci, si misurano in alcune centinaia di milioni. L'esame dello passivo, conseguente al fallimento dichiarato a novembre, è iniziato ieri mattina davanti al giudice delegato Ludovico Delle Vergini e al curatore Roberto Nosenzo. Fino ad ora surebbero una quindicina le domande di insinuazione nel fallimento presentate da altrettanti creditori, ma sono destinate ad aumentare.

Per ora si tratta per lo più di istituti previdenziali la cui Bocci non avrebbe versato i contributi dei dipendenti), dell'ufficio Iva e alcuni fornitori. L'Anc ha depositato l'istanza soltanto un paio di giorni fa, mentre si attende l'insinuazione da parte anche di una ditta di trasporti, che la società sportiva nerostellata, di cui Bocci era presidente, utilizzava per i trasferimenti della squadre durante le partite fuori casa.

Al momento, esaminate le prime domande di ammissione al fallimento, il crack ammonterebbe già a mezzo miliardo. Ma la quantificazione del passivo sarà completata nella prossima udienzache è stata fissata per il prossimo 11 aprile. «La verifica è appena cominciata», si limita a commentare il curatore.

Si attende, intanto, che anche i giocatori si insinuino nel fallimento. Per nessuno di loro lo ha fatto. E' probabile che stiano valutando se sia più conveniente presentare la pratica del fondo garanzia alla Federazione calcio oppure insinuarsi come creditori.

Pare più probabile questa seconda soluzione. Non è escluso, poi, che il curatore non lasci passare molto tempo prima di affrontare la cosiddetta «questione dei parametri»: richiederà, cioè, il corrispettivo dei parametri dei giocatori che non stati versati alla società nerostellata dalle altre società sportive. [r. al.]

AL NATAL PALLI

Mozione sul black out

CASALE. «Si è reso conto il sindaco di quale rischio si corso giovedì quando c'è stato black out al Palli?». E' quanto chiede il consigliere Eugenio Ferrero in una mozione a Riccardo Coppo in merito al guasto che ha provocato lo spegnimento dei fari allo stadio durante l'incontro di calcio tra i «neri» e l'Ivrea. Ferrero attribuisce l'episodio a «un gravissimo disservizio» con gravi rischi «per la sicurezza e l'incolumità». L'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone, ammette che il contratto la ditta che si occupa della gestione dell'impianto di illuminazione non era ben chiaro in merito agli interventi da svolgere. A riparare il guasto è poi intervenuto un tecnico del Comune. Però era trascorsa oltre un'ora e quindi l'arbitro sospeso l'incontro. [s. m.]

Non sono rispettate le elementari norme igieniche: interviene l'Usl

Casale, sigilli a un ristorante

E una panetteria nei guai per colpa del camino

CASALE. Mentre i titolari della panetteria Grotto, in Giovane Italia, hanno presentato esposto alla magistratura per lamentare difficoltà create all'attività, il Comune, dopo un'ispezione dell'Usl, ha ordinato la chiusura ristorante «dell'Angelo» in piazza Coppa.

Alla panetteria Grotto, protestano: «Abbiamo installato un nuovissimo forno a corrente, che non inquina ma produce solo del vapore, e delle altre apparecchiature all'avanguardia. Anche l'Usl ha riconosciuto essere tra le più moderne e igieniche tra quelle adottate dalle panetterie di Casale. Ma da un po' di tempo abbiamo grandi difficoltà. Infatti quasi tutti i camini del nostro palazzo sono stati chiusi, ne è rimasto solo uno che è stato ristretto ed è di difficile utilizzo. Così abbiamo costruito uno sfiatatoio per il vapore prodotto dal nostro forno, che però ha creato sul muro, all'esterno l'edificio, po' di muffa. Anche se non è assolutamente a contatto con gli ambienti in cui facciamo il pane l'Usl ci ha imposto una modifica. Ora il camino l'abbiamo spostato un po' più in là. Ma questa volta sono gli inquilini del palazzo di fronte che hanno iniziato a protestare. Insomma, la situazione per noi si fa difficile, non siamo riusciti a sapere di chi è l'iniziativa della chiusura dei camini. Abbiamo però saputo che non dovrebbe essere permesso dalla legge. Noi chiediamo solo di poter lavorare. Non ci arrendiamo e con la consulenza di un legale ci siamo rivolti al tribunale».

Continuano i Grotto: «La gente da quando sono emersi questi problemi pensa che riguardino il modo con cui facciamo il pane. Ma non è vero chiunque lo può verificare. Gli ambienti dove operiamo sono puliti e in piena regola con tutte le prescrizioni sanitarie. non fosse l'Usl ci avrebbe già imposto di certo la chiusura».

Intanto, il Comune è intervenuto un'altra ordinanza per chiudere il ristorante dell'albergo «dell'Angelo» in piazza Coppa 4. Un'ispezione del Servizio igiene pubblica dell'Usl aveva individuato qualche giorno fa alcune irregolarità. Tra queste, la presenza di scrostature alle pareti e agli angoli dei locali dispensa e lavaggio stoviglie e sudiciume negli ambienti, un fornello privo di cappa aspirante, la parte del pentolame ammassatto alla rinfusa e apparecchiature refrigeranti non collocate in modo idoneo. Il Comune ha ordinato l'immediata chiusura del ristorante «fino alla eliminazione delle carenze igienico sanitarie». L'ordinanza è stata notificata dai vigili.

Tino Ferrarotti

Casale, nel mirino di cento famiglie l'attività nella piazza d'Armi

Protesta contro lo scalo merci

«Quella lavorazione provoca polvere e rumore»

CASALE. Oltre un centinaio di famiglie che abitano nelle di piazza d'Armi sono in polemica con Ferrovie e Comune. Sostengono che nello scalo ferroviario si stanno svolgendo da settimane attività che disturbano gli inquilini di almeno sei palazzi. Una delegazione si è recata a protestare anche in municipio e al Servizio di igiene pubblica dell'Usl.

Nello scalo ferroviario, che confina la zona dove sarà allestito il luna park della Mostra di San Giuseppe, da poche settimane è ripresa l'attività. «Su richiesta delle Ferrovie abbiamo dato la concessione edilizia per costruire un capannone che serve per una nuova attività - spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo -. Le Ferrovie hanno firmato un accordo con la società "Rinfuse terminal" e "Spedizioni Messina", entrambe Genova. In parte del piazzale, in treno arriva concime e fertilizzante per agricoltura che viene insaccato e rispedito con automezzi nelle località cui viene duto. In un'altra dello scalo vengono stoccati temporaneamente container. Sono attività importanti, che hanno permesso un rilancio della rete ferroviaria di Casale».

Ma gli abitanti della contestano: «A ogni ora del giorno della notte si solleva moltissima polvere. A volte sono alcuni centimetri sui nostri balconi, per parlare del rumore e della puzza». «Abbiamo già inviato un'ispezione dell'Usl: la polverosità probabilmente è causata dal cemento in polvere sparso sul piazzale appena asfaltato. Abbiamo dato disposizioni per pulirlo. Inoltre, le ditte interessate hanno promesso di cambiare le marmitte dei veicoli, per ridurre i. Comunque, il concime lavorato non è pericoloso; altrimenti l'Usl non ne avrebbe concesso l'uso» dice Merlo.

Ribattono gli abitanti: «Proprio quando è intervenuta l'Usl, stranamente si quasi bloccato l'arrivo del sfuso e degli altri materiali. Poi abbiamo notato che spesso i carichi arrivano di notte, abbiamo visto anche bombole simili a quelle del gas. Vorremmo assicurarci che tutto viene svolto regolarmente, e che ciò che è lavorato non è pericoloso. Per questo abbiamo sollecitato un nuovo intervento delle autorità sanitarie. Comunque, la polverosità e il continuano. Ci chiediamo a questo punto potrà svolgersi regolarmente il luna park, in cui si vendono anche generi alimentari sfusi. Non sembra igienico che siano distribuiti in una zona a così alta polverosità».

Il Comune ha promesso un nuovo intervento per controllare la situazione. [t. f.]

Emozioniamo?

Pinot di Pinot, l'unico per dividere le tue emozioni con chi vuoi, quando vuoi. L'unico che ti aspetta **nel tuo bar preferito.**

Pinot di Pinot®
GANCIA

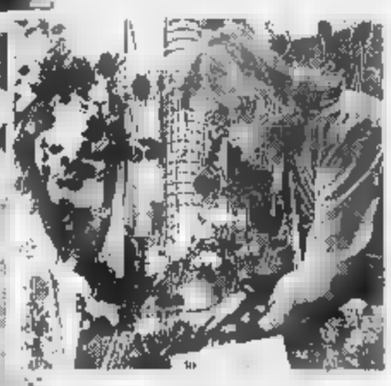
LA INCHIESTA DEGLI ESERCENTI PIEMONTESI

Raccoglie pochi e tiepidi consensi l'iniziativa che è stata lanciata a Roma e a Milano

Negozi aperti la domenica? Il commerciante storce il naso

A Novara l'esperimento è fallito Anche le commesse preferiscono stare a casa. «Un'idea da attuare solo in particolari occasioni»

Più «no» che «sì» all'apertura festiva



Aosta chiude

«I clienti sono pochi»

IN Piemonte come a Roma e Milano. L'apertura domenicale dei negozi raccoglie pochi consensi, i commercianti (e i commessi) preferiscono trascorrere a casa la giornata festiva. L'unico esperimento tentato finora, a **Novara**, è fallito. Due giorni fa, nel centro storico cittadino, le vetrine erano illuminate, ma nessuno attendeva i clienti dietro ai banconi.

Il Comune propone da tre mesi l'apertura straordinaria in occasione di iniziative organizzate da un comitato di commercianti. Era successo prima di Natale e per la festa di San Gaudenzio. La replica, domenica, è quasi fallita. Hanno risposto all'appello dell'assessore al Commercio, Luciano Bistaffa (Lega Nord), alcuni negozianti di corso Italia, vicino alla Basilica e al Broletto, dove è allestito un villaggio medievale della magia e degli antichi mestieri.

Da Novara a **Cuneo**, dove la domenica (soltanto alcuni esercizi commerciali, dalle rosticcerie alle pasticcerie, hanno vincoli di orario) le vendite sono abbassate. Il presidente dell'Unione commercio, turismo e dei servizi della provincia di Cuneo, Ferruccio Dardanello, precisa che «gran parte dei paesi della Granda sono riconosciuti località a economia turistica e sono quindi autorizzati a consentire l'apertura antimeridiana dei negozi nei giorni festivi e alla domenica». Aggiunge: «L'attuale fascia oraria di apertura è già molto ampia e dà notevoli possibilità di acquisto ai consumatori. Iniziative indiscriminate avrebbero effetti molto negativi sul comparto delle piccole imprese commerciali».

Ad **Asti** per ora dell'esperimento tentato a Roma e a Novara non si parla, ma in futuro qualcosa potrebbe cambiare. «In linea di principio non saremmo contrari all'apertura mattutina degli alimentari - indica Giuseppe Sini, addetto stampa dell'Unione commercianti - per gli altri generi non credo esista una domanda reale». «La questione va comunque approfondita» aggiunge Giampiero Cuccuru, a nome della Confesercenti. Nel capoluogo i negozi alimentari sono 280, cui si aggiungono 96 macellerie e 146 punti vendita per l'ortofrutta. Finora il Comune ha mai prospettato l'ipotesi domenicale. Diversa la situazione in provincia, dove nei giorni festivi gli alimentari funzionano. A Moncalvo e, ultimamente, a Nizza, la domenica mattina è già in vigore - non senza polemiche - l'apertura facoltativa dei negozi di tutti i generi.

Niente shopping (almeno per ora) di domenica a **Biella**. Il Comune ha appena adottato orari «lunghi» e l'iniziativa non è passata senza polemiche: inutile avviare promozioni domenicali. La questione non interessa neppure i commercianti: aperture festive potrebbero essere concordate semmai in particolari occasioni, ad esempio durante il periodo dei saldi.

Per quanto riguarda **Vercelli**, Ascom e Confesercenti stanno mettendo a punto una proposta molto articolata per tenere aperti i negozi una volta al mese, durante la bella primaverile, agganciando questa domeniche di shopping a iniziative di richiamo turistico: concerti bandistici e folk, fiere, giornate dedicate ai musei.

Un «sì» dai molti viene dai commercianti di **Alessandria**: la prospettiva dell'apertura domenicale suscita perplessità. «Quasi tutti favorevoli a iniziative festive eccezionali - dice Roberto Cava, direttore dell'Associazione commercianti -; nessuno si schierebbe per un'apertura domenicale alla Rutelli». Secondo i commercianti il sacrificio è giustificato se coincide con iniziative di sostegno. E' in cantiere un calendario di aperture straordinarie dopo quelle natalizie e della prima domenica di saldi (a inizio gennaio). Si ipotizzano aperture a Pasqua, alla Fiera di San Giorgio, alla festa patronale e a quella del tartufo e del vino novello. [r. s.]

AOSTA. I negozi di Aosta potrebbero già restare aperti alla domenica nel periodo dal 1° aprile al 30 settembre e dal 1° dicembre al 6 gennaio. Questo per una disposizione contenuta nella legge quadro nazionale del 1971, in quanto la regione è considerata a vocazione turistica e il suo capoluogo.

Il fatto che finora non vi sia mai stata da parte dei commercianti la volontà di tenere aperti i loro esercizi è una chiara indicazione dello scarso interesse alla questione. L'argomento non viene comunque preso in considerazione soprattutto in questo periodo, in cui si registra in tutta la Valle e anche in Aosta un nettissimo calo di acquisti. Il ragionamento che fanno molti operatori commerciali è che vi sarebbe sicuramente proporzionalità fra il numero dei giorni aperti in più e l'incremento nelle vendite.

La considerazione prevalente è che ormai ogni negozio abbia un «bacino» di utenza che porta a un certo volume di affari, in linea di massima da ciascuno predeterminato, che potrebbe avere incrementi minimi nelle aperture festive, con invece una notevole incidenza sui costi.

Già in passato vi erano state polemiche ad Aosta perché troppi bar del centro erano chiusi la domenica. Oggi non si parla di bar, ma di negozi in generale. Il ragionamento che i commercianti di Aosta fanno, è: «Se i bar del centro di Aosta tendono a chiudere la domenica è perché vi è pochissimo passaggio. Allora perché dovremmo tenere aperto noi?».

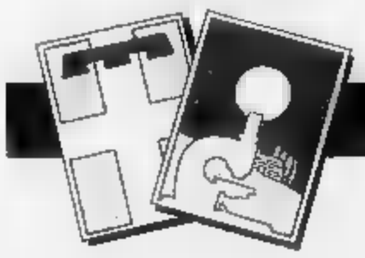
Il concetto ribadito dagli operatori del settore: «Noi siamo al servizio del pubblico, non un pubblico servizio». E si dichiarano contrari a quella che loro definiscono da parte del sindaco di Roma, Rutelli, una specie di «imposizione».

Viene comunque ribadito che l'apertura supplementare nei giorni di feste ha un costo per il personale, che molte aziende non si sentono di affrontare, non rilevando un rapporto costi-benefici accettabile. I commercianti di Aosta concludono dicendo che comunque per le aperture domenicali bisogna tenere conto anche delle legittime necessità di riposo per i dipendenti». [b. bas.]

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Oggi, in tutta la provincia, si ripetono molti tradizionali appuntamenti del Martedì grasso

Dopo il falò il Carnevale continua

Ci sono anche la pentolaccia e la «businà», le bugie, le feste per bambini, adulti e anziani, i balli in maschera
E non finisce qui, perché il rito ambrosiano ormai trionfa. L'ultima sfilata si terrà domenica 27 a Pontestura

Oggi, martedì grasso, il Carnevale arriva al culmine. Una quantità di appuntamenti e proposte per bimbi, adulti e anziani.

Domani dovrebbe iniziare la Quaresima, ma niente paura, la tradizione ambrosiana, recentemente riscoperta in provincia, fa sì che i festeggiamenti proseguano per tutta la settimana e ben oltre: l'ultimo appuntamento, infatti, è a Pontestura domenica 27 febbraio.

Alessandria, in piazza Garibaldi, dalle 14,30, le manifestazioni organizzate in collaborazione con la Famija Galoud, proseguono con «La pentolaccia», il carnevale dei bimbi. In programma giochi a premi condotti dal dj Franco Tasca e animati dal gruppo folkloristico «Città di Alessandria».

Alla sera, dalle 21, «brisuma el carvè», con le businà di Sandro Locardi, le esibizioni del «Città di Alessandria» e dei ballerini del Kontiki Club e la distribuzione di bugie. Si concluderà dando fuoco, su una pira di oltre dieci metri, a «Munsù Carvè».

A **Castellazzo** dalle 15, si festeggia per le vie del paese, alle 20,30, si brucia il tradizionale falò sul ponte Borgonuovo con distribuzione di bugie e vin brulè.

Feste in discoteca si tengono questa sera al Pantera rosa di **Acqui**, e al Master di Borgo **Marengo**, dove come sempre è elevato il montepremi per i travestimenti più belli: quest'anno in palio sono 12 milioni. E anche al Mayorling di **Castellar Guidobono** si scherza, con 5 milioni da assegnare, tra maschere e gruppi.

A **Valenza** feste di Carnevale oggi pomeriggio nelle quattro parrocchie cittadine, con rottura della pentolaccia e giochi vari. All'oratorio di viale Viconza sfilata e premiazione delle più belle mascherine. Cena e ballo in maschera dalle 20,30 all'Antico caffè Verdi: suonano i Conti brothers, tastiere, chitarra e voce. Nel corso della serata si esibirà anche il mago Alan con giochi e quiz a premi.

Carnevale oggi al culmine: ecco le manifestazioni nell'Alessandrino

A **Valenza** oggi pomeriggio al dancing Valentia: lo conduce Gildo Farinelli, che mette in palio tanti premi e mille palloncini multicolori. Alla sera Carnevale per gli adulti con l'orchestra di Manuela Valli.

Recital in maschera oggi alle 18 all'oratorio Campanone di **San Salvatore**, con musiche e canti composti dai giovani. Alle 18 verrà preparato un grande falò, per bruciare Carnevale.

Alle 14 nel salone delle scuole di **Ottiglio**, in via Mazza, è in programma la festa in maschera dedicata ai giovani del paese, con giochi e distribuzione di dolci. A **Casale**, al Centro Buzzi, oggi dalle 16,30 nel salone degli incontri, ballo mascherato dedicato agli anziani, distribuzione di frittelle e bugie. Alla sera, dalle 21, al Teatro Municipale, spettacolo di beneficenza organizzato dai Lions della Val Cerrina e di Casale. In presente la compagnia teatrale «Città di Torino» con Gianduja e Giacometta. L'ingresso è a inviti, riservato ai soci e loro ospiti. A **Murisengo**, dalle 15,30, in via Umberto 1, tradizionale polentone con sugo e buon vino locale.

Sarà un Carnevale un po' particolare per i 130 ospiti della Casa di riposo don Orione, a **Pontecurone**. Oggi all'istituto si ritroveranno esponenti delle 25 associazioni di volontariato che svolgono la loro attività in paese, per offrire un dono per tutti gli anziani ospiti della struttura. La manifestazione, organizzata da Giangaleazzo Cairo, presidente della Pro Loco avrà inizio alle 15,30. Vedrà la presenza di cantanti, ballerine, e di una orchestra. [c. re.]

LO SCHERZO

Un missile dal cielo

CRISTOFORO. Questa volta i soliti buontemponi, per lo «scherzo di Carnevale», hanno costruito un missile, e lo hanno imitato in modo così convincente da riuscire a mobilitare carabinieri, vigili del fuoco e artificieri. La «segnalazione» è arrivata da un campo ai margini della strada che da Castelletto porta a San Cristoforo e poi prosegue per Gavi. L'altra sera, verso le 22,30, alcuni automobilisti, hanno notato in un campo sterpaglie che bruciavano attorno a uno strano aggeggio simile a un missile.

Qualcuno ha dato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri di Capriata d'Orba, i vigili del fuoco di Novi e anche un artificiere. Mettendo in atto tutte le cautele si sono avvicinati e hanno scoperto che si trattava solo di un'imitazione, sia pure ben realizzata, con un tubo di plastica, alette, scritte laterali, luce intermittente, ecc.

Gli autori dello scherzo, per completare l'atmosfera e attirare meglio l'attenzione, avevano anche incendiato le sterpaglie. [r. bo.]

GIORNO E NOTTE

OPERETTE

«Il paese dei campanelli» bis

Stasera al Teatro Civico di Tortona, seconda e ultima replica de «Il paese dei campanelli» nell'allestimento della Compagnia italiana di operette. Regia e coreografie di Maurizio Cannilli. Interpreti principali Franco Barbero, Nadia Furlan e Corrado Olmi. Dalle 21.

MOSTRE

Disegni e acquarelli di Boggieri

Si inaugura oggi alle 17,30, alla galleria «Nuvole» di corso Roma 97, ad Alessandria, la mostra di Vito Boggieri «Tip tap: disegni grandi e piccoli». Presentazione di Franco Contorbia. Al circolo Cappelverde, in via San Pio V, saranno nivece esposti acquarelli e tempere dell'artista.

CINEFORUM

Prime visioni a Casale e Novi

Per la rassegna di cineforum organizzata dal Cine club Casale stasera al Vittoria in programma il cult movie «West side story» con le musica di Bernstein e le coreografie di Jerome Robbins. La proiezione è unica e inizia alle 21. A Novi la rassegna di cineforum al Moderno questa sera (inizio alle ore 21) presenta l'ultimo film di Abel Ferrara, «Occhi di serpente».

MUSICA DAL VIVO

Le band locali si presentano

Stasera al Notturno Club di via Donizetti, a Alessandria, musica dal vivo con un gruppo di studenti dell'Università cittadina, I Mossa Nuova. Al Mercyboco di Valenza prende il via questa sera la tournée del gruppo casalese Regina Coeli. La band presenterà il nuovo demo-tape, intitolato «Casa Base» anche a Vignale e a Gabiano.

MAGIA & C.

Corsi al Teatro del Rimbalzo

Al Nuovo Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, ad Alessandria, iscrizioni al sulla magia che inizierà giovedì alle 21 (dieci incontri) e al corso di prestidigitazione e illusionismo del mago Alan. Informazioni e prenotazioni dalle 17 alle (tel.0131/443645).

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38 145	42 93	66 78	61 77	28 71
CAGLIARI	8 89	71	66	14 67	28 63
FIRENZE	3 99	87 57	51 54	42 46	40 45
GENOVA	86 77	4 71	3 54	37 53	67 40
MILANO	23 58	85 58	24 57	41 52	34 50
NAPOLI	78 106	61 75	30 74	54 53	50 49
PALERMO	5 58	66 59	1 48	50 48	10 44
ROMA	1 75	49 75	44 50	52 54	74 53
TORINO	16 77	11 75	35 72	38 57	40 59
	1 72	33 68	76 58	78 57	57 56

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 14 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco programmato per 4 settimane consecutive):

55-14; 47-14; 32-14; 73-14; 71-14; 89-14; 15-14; 48-14; 41-14; 76-14; 77-14; 9-14; 31-14; 53-14; 52-14; 28-14; 78-14; 10-14; 34-14; 24-14; 56-14; 64-14; 81-14; 12-14; 42-14; 30-14; 59-14; 70-14; 86-14; 27-14

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, intatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 74 (2); Cagliari 15 (4); Firenze 16 (2); Genova 7 (4); Milano 14 (4); Napoli 69 (2); Palermo 70 (2); Roma 30 (1); Torino 68 (7); Venezia 46 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia. I 40 ambi di frequenza sulla ruota di Bari:

41-34; 15-34; 17-34; 13-34; 6-34; 71-34; 45-34; 77-34; 73-34; 66-34; 21-34; 25-34; 27-34; 23-34; 46-34; 51-34; 85-34; 55-34; 53-34; 76-34; 13-34; 5-34; 41-64; 15-34; 17-34; 73-34; 66-34; 71-64; 45-34; 77-34; 23-34; 46-34; 21-64; 25-34; 27-34; 53-34; 76-34; 51-64; 65-34; 55-34

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno su Genova.

6-16-26;	36-46 56;	66-86-16;
6-36-46;	36-66-76;	26-86-66;
6-56-66;	36-76-86;	26-56-86;
6-76-86;	46-56-66;	16-66-36;
16-26-36;	46-56-76;	36-66-86;
16-56-66;	48-56-86;	36-6-86;
16-76-86;	56-66-76;	26-6-86;
26-36-46;	56-66-86;	46-16-76;
26-56-66;	66-86-76;	56-76-6;
26-76-86;	76-86-16;	56-86-26

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI		MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	14	14	5	1		9	40	20	15
VERTIBILI	10	8	2	0	10	39	9	38	8	2
CADENZE	3	0	1	6	4	4	1	3	9	3
			37	51	85	45			33	21
FIGURE	3 22	3 23	3 16	2	2	8 39	1 25	7 76	4 53	7 51
DECINE	71 14		31 32	41 22	1 26	1 18	1	51 15	41	61 30

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro la settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di David Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 16/18/20/22.30
L. 10

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
Lire posto unico

Red Rock West
di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza lavoro né soldi, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 39' **Thriller**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
Lire 10.000 posto unico

Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000 posto unico

L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasiliева, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Corso
Tel. 258 080
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10.000/8000

Robin Hood, un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
0000/7000

vietato ai minori anni

Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000

L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

252.707
Or.: 20/22,25
10.000/8000

Demolition ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in mondi per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

ACQUI T.
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Lire 6000/5000

vietato ai minori 18

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 21,30
Lire 8000/7000

Lo sbirro, il boss e la bl
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '93) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una ...a. arrivano l'amore e i guai N. V. 40'

CASALE M.
Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000

Abbronzatissimi II - Un anno dopo
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super comose e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Cine Poli
Tel. 452.051
Or.: 20/22,20
L. 10.000 posto unico

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000

Piccolo grande am
di C. Venzina, con B. Snellenburg, R. Bove, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello. N. V. 1h 40' **Romantico**

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 76.280
Or.: 21
Lire 9000 posto unico

Occhi di serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio lottando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia. V, M. 18 1h 46' **Thriller**

OVADA
Comunale
Tel. (0143) 81.411
Lire 8000 posto unico
Or.: 15,15/17/20.15/22,15

Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia. N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

SERRAVALLE S. L.
(0143) 62.895
Or.: 20,30/22,30
22,30: L. 7000/4000

La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

TORTONA
Tel. 861.326
Or.: 20/22,30
Lire 9000 posto unico

Robin Hood, in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood sopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. (0383) 648 124
Or.: 20/22,20
Lire 9000 posto unica

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56'

Per sapere il orario di tutti i cinema della provincia consulta le rubriche televisive di questo Televideo.

chiama il
144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67 **L'uomo che guarda** Orario 15.50 18.10 20.20 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 16, 16,10, 20,20 22,30
ALFIERI piazza Solferino 4 Vedi Teatri
AMBRA via Cherasco dalla Salute 77 Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52 Sala 1 **Bronx** Orario 14,30 17,10, 20,30 22,30 Sala 2 **La casa degli spiriti** Orario 16,30, 19,30, 22,30 Sala 3 **Carlito's way** Orario 16,40, 19,35, 22,30
ARLECCHINO Sommeiller 22 **Mr. Jones** Orario 15 40 17 55 20,10 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **L'ombra del lupo** Orario 15,45, 18 20 15,22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27 **Decalogo 7** Orario 16,30, 20,30, **Decalogo 8** 16,30, 18,30, 21,30
N via Garibaldi 32 e **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi** Orario 14,50, 16,45, 20,35 22,30
C. PLIN 2 via G 32/e **Il profumo della papaya verde** Orario 15, 16,55 18,50, 20,40, 22,35
CRISTALLO via Gobetti 5 **Cop! runaway Quattro** Orario 16,30, 18,30 20,30, 22,30
via Gramsci 9 **Mrs Doubtfire** Orario 17,45, 20,05, 22,25
GRANDE piazza Sabotino **Road - Un uomo in calzamaglia** Orario 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO piazza Sabotino **L'uomo guarda** Orario 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO SUD piazza Sabotino **Addio concubina** Or. pom 16 Or sera 21,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 8 **Carlito's way** Orario 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241 **Cara diario** Orario 20,30, 22,30
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma **The Innocent** 15,45, 18, 20,20, 22,30
FARO via Po 30 **L'ombra del lupo** Or 20 15 22,30
FIAMMA corso Trapani 57 **Bronx** Orario 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL corso Be **Malice (Il sospetto)** Orario 16, 18,10; 20,20, 22,30
KING v. Po 21 **Il banchetto** 14,30; 16,30, ; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Set. **Così lontano così vicino** Or 14,30; 17,10; 19,50 22,30
LUX Gall S. **Demolition man** Or 15 45, 17,55, 20,15, 22,35
MASSIMO UNO v. Mondovì 8 **The Snapper** Or 16,30 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pompei 7 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or 15, 16,50; 18,40, 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pompei 7 **L'uomo che guarda** Or 14,50, 16,45, 18,40; 20,35, 22,30
NUOVO ODEON v. Verolino 9 **Un mondo perfetto** Or 20 22,30
OLIMPIA 1 v. **Storia di una capinera.** Or 14,30; 16,30; 18,30, 20,30 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **La famiglia Addams 2** Or 14,50 16,45 , 20,35
REPOSI v. XX Settembre 15 **Perdiamoci di vista** Or 15,30 17,50 20,10, 22,30
Gall. Subalpina **Tra cielo e terra** Or 15, 17,30, 20, 22,30
RITZ v. Accqui 2 **Piccolo Buddha** 17 10 19,50 22,30
VITTORIA v. Roma **Mrs. Doubtfire** Or 15 25, 17 45, 20,05, 22 25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO angolo Castello 215, tel 88 15 Ore 20,30 **La forza del destino** di Giuseppe Verdi (Turno A). Alain Guingal direttore. Regia di Lorenzo Mariani. Con Aprile Millo e Sergio Lam. Orchestra e coro del Teatro Regio. Regia e costumi di Maurizio Balò. Biglietti (ore 15 18,30 e 19,30 20,30) Tel 8815 241-242
COLOSSEO v. M. Cristina 83 tel 669 60 34 Questa sera ore 21. Repliche fino al 20/2 Dario Fo e F. Rame nel nuovo spett. **Mamma i sanculotti**, testo reg. così D. Fo mus. F. Carpi inizia le prev. per spett. di O. Venerdì e sabato dal 1 al 5 marzo del trio **Lettera** una figlia reg. Albertazzi musiche L. Prev. Cassa teatro 10/13 15 18

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Ryu ragazzo coverme**, cartoni
L'uccello migratore, film
signora e il fantasma, telefilm

Telecupole

,30 **Speciale Santo Domingo**
21,30 **Sport e sport**, rubriche
22,30 **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20,30 **Diavitanti in tv**
22,30 **Videonotizie**

Telecity

19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **terrore**,
22,05 **I misteri laguna**, telefilm

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgu - Questa Italia**
20,30 **Rosa De Lejos**, telenovela
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Angie**, all. com

Quarta Tv

18,30 **Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
Tg 4 Sole 24 Ore
23,10 **La tempesta Aladino**

Quinta

19 — **Quinta news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
— **Torino magica**, rubrica
20,30 **Non ti pago**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
Telefilm

Quadrifoglio Odeon

19 — **Notiziario regionale Tg 6**
20,30 **Pianeta Terra**
22,30 **Palle di neve**, varietà
22,40 **Pink pink**, varietà
23,10 **Videoparade**
in 2000, film

Rete Tal

20,25 **Telegiornale 8**
Due minuti per te
20,32 **L'Ala di Falamoca**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**
22 — **Telegiornale 8 flash**
22,50 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 8**
23,20 **L'Ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,32 **Franco Rosso Va Sardegna Basket**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10,45 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18,30 **Un sogno nel**, telenovela
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 **Telegiornale**

Telecampione

20 — **I nuovi confini della scienza**
20,30 **Business news**
20,45 **Insider**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.

20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22,30 **Dad Elliot**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
— **Telenovela**
— **grande**, dibattito

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori**
21,30 **Long Street**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Gloria Vanderbatt**, sceneggiato
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà

Telemonterosa

19,10 **Mary Hartman**, telenovela
20,15 **I forzati della gloria**, film
21,45 **Il americano scatenato**,
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv

22,30 **News ultima edizione**
23,15 **Curro Jimenez**, telefilm
0,30 **News ultima edizione**

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
MARTEDI' 15 FEBBRAIO
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
con BEPPE ALIANO
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

Ancora una buona prova contro la Pistoiese: i mandrogni in vantaggio per circa mezz'ora

Grigi, aumenta il credito con la fortuna

Un solo errore: arretrare il baricentro nella ripresa

Non rimane che pregare S. Baudolino

DA tre settimane i grigi hanno risollevato la testa. Macinano gioco convizione, divertono. Ma il farto che non riescano ad in- i punti, rende di settimana in settimana la loro posizione più precaria e ballerina. Sulle loro teste incombe sempre più la «roulette» dei play out. Tremenda come può essere una giocata sul rosso o sul nero.

Qualche tempo fa negli States un sessantenne nel procinto di diventare pensionato decise di entrare in un casinò e puntare tutti i suoi risparmi su una giocata semplice (per l'appunto rosso, nero, pari o dispari). La fortuna fu dalla sua parte e l'uomo raddoppiò la posta, uscendo dalla casa da gioco con 500 mila dollari. Aveva il cinquanta per cento di possibilità di vincere, altrettante di perdere.

E così saranno i play out che si disputeranno a fine stagione per designare due delle tre compagini re 180 minuti da giocare in apprensione, ma senza attenuanti e senza appelli. Chi uscirà sconfitta (eventualmente dopo tempi i supplementari e i calci di rigore) la prossima stagione sarà relegata in quarta serie.

Roselli fiducioso. Dice che bisogna guardare avanti, senza farsi condizionare dal blasone delle avversarie futuribili. Ma i tifosi cominciano a temere il peggio: dopo le dimissioni del presidente Vitale restano innanzitutto da risolvere i problemi della successione. E se nessuno si facesse avanti? A quel punto tutti gli sforzi delle squadre risulterebbero vani. E rischierebbe la fine ingloriosa di Casale, Arezzo, Pesaro, Catania. Tanto per citarne qualcuna. Ma questo è un capitolo che gli alessandrini si augurano di non dover aprire. Mai.

I più credenti hanno addirittura fatto una capatina in cattedrale per chiedere l'aiuto di San Baudolino. Chissà che le preghiere trovino il conforto del patrono, che dopo il leggendario miracolo delle oche, potrebbe ora intercedere con la dea bendata.

Piero Abrate

ALESSANDRIA. Giorgio Roselli tira un profondo sospiro sollievo: finalmente dopo tre mesi l'Alessandria esce imbattuta un campo esterno. A Pistoia, i grigi hanno ottenuto un prezioso pareggio (1-1), il quarto in questa stagione dopo quelli conseguiti Trieste, La Spezia e l'ultimo ad Empoli addirittura lo scorso 14 novembre.

«Un risultato - dice l'allenatore - alla fine giusto anche potevamo chiudere la partita nel primo tempo. Consola il fatto che siamo stati superiori ai toscani per maggior tempo. Ma come ci capita spesso, e malauguratamente, al primo sbaglio siamo stati castigati».

Roselli parlare schiettamente, senza sottintesi. «Non imputiamo troppo alla sfortuna - aggiunge -. Abbiamo commesso l'errore di concedere ampi spazi, in avvio di ripresa, ai padroni di casa. Questa è una tattica che va bene ed i giocatori lo hanno capito. Ho giocato per molti anni al calcio e che può succedere anche questo inconveniente: non siamo stati capaci di opporci in modo adeguato alla forza di reazione degli arancioni subendone le negative conseguenze».

A Pistoia, capitan Sabato e compagni hanno disputato la migliore partita esterna del campionato. per la prima volta, la squadra di Roselli ha segnato il gol su azione dopo tamente quasi nove mesi. L'ultimo precedente risale, infatti, alla sfida esterna disputata Massa lo scorso 30 maggio (e conclusa in parità sul 3-3) con il gol di Banchelli realizzato venti minuti dal termine dopo precedente tiro Serioli respinto portiere toscano Cardinale.

«L'infortunio occorso domenica - continua Roselli - servirà come ammonimento a prestare maggiore attenzione quando si affrontano decisi a risalire la corrente avverse. Mi soddisfa il fatto che la squadra stia continuamente crescendo sotto il profilo del gioco e della mentalità. Ci manca ancora un pizzico di personalità soprattutto, siamo quasi bloccati dalla paura che ci attanaglia nei momenti importanti dell'incontro».

La positiva prestazione offerta a Pistoia ha avuto soltanto in parte benefici effetti sulla classifica. I grigi ritornano penultimi a quota 19, superati dallo Spezia vittorioso contro il Bologna. Il mister, tuttavia, si preoccupa più tanto. «Noi badiamo soltanto - dice - a noi stessi. Quanto ai risultati sorprendenti registrati domenica, pazienza. Non particolarmente pessimista. Comunque è importante mantenersi a quattro lunghezze di svantaggio dal quint'ultimo posto attualmente occupato, a quota 23, dalle coppia formata da Carraresee e Leffe. Ci giocheremo tutto nei confronti diretti da marzo a fine maggio».

Andrea Zanuttig interrotto l'incantesimo che pesava sull'Alessandria: l'unica rete finora segnata lontano dal Moccagatta, era dovuta ad un rigore trasformato Terzaroli nella gara persa, con il punteggio di 3-1, lo scorso 5 dicembre sul campo del Prato. E per Zanuttig il ritorno al gol è arrivato dopo tanti mesi di sfortuna: il centrocampista dei grigi, infatti, era andato a bersaglio, in campionato, l'ultima volta, il 4 aprile 1993 aprendo la serie dei contri tre a zero con i quali l'Alessandria sconfisse, di fronte ai propri tifosi, il Carpi.

Per stamane è fissata la ripresa degli allenamenti in vista della seconda trasferta consecutiva che giocherà, in anticipo, sabato prossimo, con inizio alle 20,30, a Como.

Roberto Gelato

Andrea Zanuttig ha realizzato il gol vantaggio per i grigi. Il Roselli è soddisfatto della prova della squadra

ECCELLENZA

Partita sospesa a Omegna: ora i rossoblù devono inseguire

La neve blocca il Libarna

Il pari tra Monferrato e Novese scontenta i due allenatori. Anche il dt casalese Vincenzi recrimina per le occasioni sciupate. Ovada brillante col Bellinzago

La neve blocca il Libarna a Omegna e la capolista Borgosesia s'invola, rifilando un poker di reti al malcapitato Trino. Anche l'Iris Oleggio risolve a sua favore la sfida di Caltignaga e si propone come il più quotato antagonista dell'undici di Rossi. La Novese ottiene un punto prezioso nel derby di San Salvatore, con il Monferrato ad affianca la Fulvius, che era aggiudicata l'anticipo sabato contro il Trecate per 3 a 1 con gol di Bianco e Francescon. A quota 17, c'è terzetto di squadre, che comprende il Casale, protagonista Borgomanero, dove viene raggiunto solo a tempo scaduto. che meritato infine il pari dell'Ovada con il Bellinzago.

Omegna-Libarna: rinviata. Fermato dalla neve sul campo dell'Omegna, il Libarna vede allontanarsi Borgosesia e Iris Oleggio. due squadre, entrambe vittoriose, hanno portato rispettivamente a quattro ed a tre punti vantaggio sui serravallesi, costretti ora ad inseguire senza potersi permettere altri passi falsi. «Il rinvio ci costringe a gli avversari ma crediamo di poterci ancora inserire nella lotta al vertice. Il Borgosesia fortissimo ma anche l'Iris Oleggio si rivelando avversaria assai pericolosa - spiega il presidente Canegallo -. Nelle ultime partite abbiamo commesso qualche errore troppo, dobbiamo reagire per impedire che l'allungo della capolista diventi fuga irrecuperabile».

Per Francescon una rete importante

Borgomanero-Casale 1-1. «Sono arrabbiato, avevamo già la vittoria in tasca, qu è venuto quel disgraziatissimo rigore - sbotta dt nerostellato Guido Vincenzi -. Sino a quel momento, meritavamo ampiamente il successo». In vantaggio dalla mezz'ora, grazie ad un gol di Aldo Perrino, Casale è capitolato al 92' per una ingenuità di Borgandi, che ha spinto da tergo avversario, provocando la massima punizione.

Monferrato-Novese 0-0. «La Novese era al gran completo, noi quattro pedine importanti ma potevamo vincere», spiega Gigi Tricerri, del Monferrato. Al 63' Fantin ha avuto l'opportunità di ottenere la vittoria, ma ha calciato a lato il penalty con per l'atterramento di Mori. La Novese da parte sua paga a caro prezzo il pareggio nel derby. un campo infame, si seriamente infortunato ad un ginocchio il bomber Petrini, che rischia di saltare la sfida con Caltignaga e Oleggio. «Anche altri giocatori hanno accusato fisici a causa delle pessime condizioni del terreno - commenta il presidente Caratto -. Per fortuna, non le note positive. giovane Perfumo, ad esempio, si dimostrato all'altezza, ha colpito un palo clamoroso».

Ovada-Bellinzago 1-1. Buon pareggio (1-1) per l'Ovada contro il Bellinzago. La squadra biancoverà ha tenuto testa ai novaresi, e si è addirittura portata vantaggio con un gol dell'esordiente Bonafè. «Poi, abbiamo subito la reazione degli avversari, ma non ci siamo mai disuniti - dice l'allenatore Dario Core -. Abbiamo temuto poggio solo quando l'arbitro ha espulso Forno e Satta. Anche in nove, i ragazzi hanno dimostrato maturità e intelligenza tattica».

[r. al.]

DILETTANTI

Dopo il successo coi liguri torna il sorriso all'undici orafo

La Valenzana si fa coraggio e crede ancora nella salvezza

VALENZA. Sedici occasioni da rete, un solo gol, che per fortuna è bastato a superare la Sanremese e ottenere la quinta vittoria del campionato. Questo l'incredibile bilancio della Valenzana nel match salvezza con i liguri. Mai vittoria è stata comunque più meritata: gli orafi potevano tranquillamente trasformare la gara in goleada, se solo avessero avuto un po' più di cinicismo in zona tiro. Semmai va discussa la condotta irrazionale degli ospiti, che si sono fatti espellere in tre, mettendo a repentaglio anche gli incontri futuri.

Dopo questo stop infatti, i liguri piombano in retrocessione, con prospettive allarmanti. E l'allenatore ospite non ha fatto mistero a fine partita, mettendo l'accento sul fatto che domenica prossima, contro il Cuneo, fuori 6 uomini per squalifica. Sulla sfida con gli orafi, Franco Rondanini, allenatore della Sanremese ha detto molto. «E come poteva - osserva il presidente rossoblù Alberto Omodeo -, li abbiamo sovrastati nettamente». Per la verità, Rondanini si è limitato a ricordare due opportunità da rete dei ragazzi: poco per strappare pari ad una formazione che voleva ad ogni costo i due punti. «Sarebbe stata una beffa incredibile - osserva Simoniello -. Abbiamo segnato sola volta il nostro dominio è totale».

In effetti, la Valenzana del secondo tempo, è apparsa veramente forte, meritevole di ben altra posizione di classifica. Comunque, la sesta di ritorno, ha riservato una piccola boccata di ossigeno agli orafi, che ora sono penultimi a due lunghezze dalla coppia Cuneo-Migliarinese e a tre dalla Sanremese. La formazione ligura dovrebbe rappresentare l'ancora di salvezza dei rossoblù: se il Bra, il Cuneo e la Migliarinese cedessero, la quarta squadra a retrocedere potrebbe essere proprio quella all'ombra del Casinò.

[r. c.]

Dadda ha segnato con la Sanremese

BASKET

Nel derby cade il Derthona, ancora ok l'Oikos

Metropolis vittorioso ora rifonma a sperare

Ci voleva un derby per resuscitare il Metropolis: i serravallesi, in caduta libera dall'inizio dell'anno nella serie basket, hanno violato dopo supplementare il palazzetto tortonese «Camagna» superando il Derthona per 86 a 79 e tornando in per la salvezza.

«Un po' di morito nostro, tanto demerito loro» sintetizza Carlo Reboli, direttore sportivo del Metropolis, ed è detto tutto. A Tortona Luigi Fassino, il general manager, sputa fuoco e fiamme: «Con 15 punti di vantaggio e il migliore dei loro in panca per tre falli siamo riusciti a perdere», ed è meglio tralasciare la poco lusinghiera valutazione dei singoli. Solo «Chico» Barabino, punti anche derby, e gli stoici Marciano e Creati escono indenni dal giudizio impietoso del «diesse».

Nel Metropolis stato Bertelè, nella ripresa, l'uomo della Provvidenza, mentre Ferrante ha giocato finalmente bene dall'inizio fine. Per la cronaca, a due secondi dalla fine, Moncalvi (Derthona) ha sbagliato l'uno più decisivo: e nel supplementare i bianconeri sono sciolti al sole.

In serie D l'Oikos ha infilato la nona vittoria a, regolando a S. Salvatore il Pancot per 97 a 83: Viale e Leoncini sugli scudi in attacco, Bonino miglior difensore. Continua l'inseguimento al Grifone Pavia, che ha risposto con nante vittoria (40 punti al Lericil) alla Caporetto di una settimana fa in terra alesssandrina.

Al secondo posto restano incollato anche la Junior Polaris Casale, nonostante il successo faticato a 82) sulla cenerentola Imperia, e la Valtarese, che ha inflitto un nuovo stop all'Unes Acqui (100 a 82 il risultato). Per i termali, in serie nera, il momento davvero preoccupante.

[b. v.]

PALLAVOLO

Secco 3 a 0 della Belvedere spese del Bergamo: migliorano i «muri»

La Pantera continua graffiare

Ma cadono le 3 alessandrine impegnate in C1

Continua senza incertezze passo della Pantera che conferma seconda posizione in classifica grazie alla vittoria per 3-0 (15-9, 16-14, 15-6) ottenute sul proprio terrano a spesa del Bergamo. Contro un avversario irresistibile, non hanno faticato gli alessandrini che continuano migliorare, soprattutto sui muri. Siracusa, presente in ogni fase di gioco, è la nuova forza del sestetto di Giampaolo Rossi. In attacco propone anche buona alternativa a Zanferrari. Incostante, invece, rendimento di Faletti, con buoni risultati, continua l'avvicendamento in regia tra Gombi e Zuccotti.

In C1, con un impietoso 3-0 (15-5, 15-3, 15-5) il Santaro Asti ha battuto sul proprio terreno la Plastipol Ovada. il pronostico della vigilia lasciava ben poche chances alla formazione di Dogliero per quanto riguarda l'aggiudicazione della posta, sul piano del gioco si confidava invece in una prova d'orgoglio degli ospiti. La Plastipol ha tradito le aspettative, confermando una fragilità di carattere ben nota al suo coach. «Quando arriviamo in alto (nella classifica, ndr) soffriamo di vertigini - sostiene Dogliero - e il nostro rendimento precipita». Ancora prima che all'indiscusso dell'avversario, gli ovadesi si sono arresi alla sua fama.

Continuano i guai per il Novi che nel delicato confronto casalingo con il Magenta ha ceduto per 3-0. Gli uomini di Barbagelata ancora una volta hanno fallito un'occasione per dare po' di ossigeno a una classifica che si sempre più critica.

Pesante sconfitta (0-3) anche per l'Olsi Rivanazzano sul campo del Giuliano Milanese. La squadra del coach Gazzaniga resta a quota 14 classifica e attende la sfida-salvezza sabato con il Novi.

In C2, vittoria (3-1) per il Mee Acqui l'Olimpia Vercelli. campionato C2 femminile, girone A, la Plastipol Ovada ha vinto al tie-break (3-2) il match il Borgosesia, ma rimane lontana dalla coppia di testa formata Chieri e Omegna. E' staccato dal vertice anche il Valenza, che proprio ad Omegna perso (1-3) l'anticipo della prima di ritorno. Nel girone B, la capolista Novi ha espugnato 3-0 (16-14, 15-7, 15-7) il parquet Sanpi Biella. I biancoblù si giocheranno le chances di promozione nel prossimo turno con il Trecate.

In D, continua la marcia vincente del Pgs Vela, che ha piegato in trasferta (3-1) il Punto Amico To. Successi anche per l'Arturo Acqui (3-0 sull'Olimpia Vc) e per Molare, che con identico punteggio ha prevalso sul Vigliano. E' finita ko la Junior Casale (1-3) sul terreno della Sanmartinese.

[r. al.]

ARMANI JEANS

KURT MARKUS

Casalinga aggredita da un giovane già condannato per lo stesso reato

Violentata di notte nel garage

E il maniaco viene bloccato da passanti

Come arma un tagliacarte. Sufficiente per consumare una violenza sessuale nel buio di un garage, è inutile per sfuggire alle botte dei passanti e alle manette dei carabinieri. E' successo nella notte di sabato in via Caramagna, a due passi da via Genova e dal Lingotto. Vittima una casalinga di 41 anni, madre di una ragazza, ad aggredire un pregiudicato di 29 anni, già autore di altre sfrontate violenze.

La terribile avventura è accaduta a C.V., che aveva accettato un invito della figlia per una serata di Carnevale. «Siamo andati al ristorante - ha raccontato - e poi nella discoteca sottostante. Una serata tranquilla. Sono uscita qualche minuto dopo le 1 e verso le 2,30 ero sotto casa. Sono entrata nel garage dove abbiamo un posto macchina, e mi sono accorta subito che un uomo mi aveva seguito. Ho cercato di fuggire, ma lui è riuscito a bloccarmi, ed a puntarmi al collo quello che ho ritenevo essere un coltello, e che poi si è rivelato un tagliacarte. Non potevo urlare, per l'arma, sia perché difficilmente qualcuno mi avrebbe sentito».

All'inizio sembrava soltanto una rapina: «Quell'uomo mi ha chiesto il portafoglio. Glielho dato, ma non c'era molto. Avevo in mano lo stereo, glielho offerto. Lui, a quel punto, ha cambiato obiettivo. Mi ha urlato di entrare in macchina, io ho cercato di resistere, ma lui mi ha spinto dentro». Poi la violenza: «Gli ho detto di stare buono, ho cercato di farlo parlare, gli ho chiesto il nome, mi ha risposto di chiamarsi Claudio. Ma intanto si era denudato, e mi ha strappato la camicetta e gli slip. Ho dovuto fare quello che voleva lui».

La violenza viene però interrotta. «Per sbaglio avevo portato via dal ristorante le chiavi dell'auto di mia figlia. Così mio genero e mio cognato, venuti per riprenderle, hanno notato la scena. E sono intervenuti, bloccando quell'uomo». Nella lotta il violentatore ha subito qualche colpo, mentre la figlia soccorreva la madre. Qualcuno ha chiamato il 113 e la Questura ha dirottato una gazzella dei carabinieri, competenti per territorio. I militari del Nucleo Radiomobile hanno preso in consegna il violentatore, che è stato arrestato.

Si chiama Luciano Camisola, ha anni, vive a Vinovo. E' un maniaco incallito. Nell'ottobre dell'86 cercò di violentare una ragazza di 20 anni, in un garage dell'Unione Sovietica, ma fu sorpreso dai carabinieri. Meno di due anni dopo aggredì un'altra ragazza, 16 anni, che stava pedalando lungo una strada di Acqui Terme e la stuprò in mezzo a un prato. Fu arrestato tre giorni dopo e condannato a sette anni. Sabato notte era già fuori, pronto a colpire.

Angelo Conti

L'entrata del garage in via Caramagna nel quartiere Lingotto dove la donna ha subito la violenza

Tre casi in 7 giorni

I carabinieri: «Donne di notte state allerta»

Tre donne violentate, nel giro di una settimana. Prima la tossicodipendente trascinata su un vagone al Lingotto e stuprata da 11 romeni, poi la prostituta nigeriana costretta a subire un rapporto «non protetto» culminato con un tentato omicidio alla Pellerina, infine la casalinga di via Genova aggredita in garage. Questo quel che è noto, in Questura si lascia intendere che l'elenco è più lungo. Ci sono numerosi casi di violenza, regolarmente denunciati, che non escono da un comprensibile riserbo. E c'è già chi parla di un maniaco scatenato per le strade della città.

Il comandante del Nucleo Radiomobile dei carabinieri (proprio il reparto che ha arrestato gli autori degli ultimi tre stupri), maggiore Gian Luigi Savarro, non ha dubbi: «Ci vuole attenzione. Il fenomeno è in crescita e va contrastato. Noi ci mettiamo un diverso impegno delle radiomobili, soprattutto di sera. Le ragazze e le donne che transitano in zone buie ed isolate devono però essere attente, soprattutto al rientro a casa, la sera. Possono segnalare al 112 le situazioni sospette, noi verificheremo».

La gravità del fenomeno è confermato anche da Lella Menzio, di Telefono Rosa: «C'è paura in giro, non si discute. In Italia ogni giorno vengono violentate almeno 10-12 donne. Ma non è una situazione eccezionale, è sempre così. E poi i colpevoli patteggiano, spesso ricevendo blande condanne con la condizionale. Così tornano presto in strada, pronti a cimentarsi di nuovo in quello che sta diventando uno spregevole sport nazionale. Ci vuole più cultura, ci vuole soprattutto una legge efficace e severa». [a. con.]

AVVISO ALL'UTENZA

A seguito di spiacevoli episodi lamentati da alcuni utenti, Italgas informa di non svolgere né direttamente, né tramite terzi, attività di vendita di apparecchi rilevatori di fughe di gas e/o di altri apparecchi. Invita pertanto i propri Clienti a massima attenzione e diffida dall'uso del nome e/o logo Italgas se non debitamente autorizzato. Ricorda infine che tutto il proprio personale è munito di tesserino di riconoscimento.

italgas

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039.324.895
Via Sgambati (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Tel. 011.945.38.85

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO
ingrosso
Mense - Ristorante Comunità - Supermercati vari
OFFERTA
Patate francesi
Verdurissima naturale
APERTO SABATO
VIA VITTORIO 169 - TORINO
TEL. 22.17.853 - FAX 22.17.751

anteprima in Torino PIER 7-9-11
- Ricorda i Pier Statunitensi ed anglosassoni
- Punto d'incontro con musica VIDEOLASER, birra, cocktails ed altro...
- Festa in maschera
Ingr. ris. soci - Chiuso dom. e lun.
LUNGO PO 7 (Gran Madre) - Tel. 835.356

CITTA' DEL SOLE
STRUTTURA ALBERGHIERA PER ANZIANI
CAMERE SINGOLE E DOPPIE TUTTE CON BAGNO, TELEFONO, TELEVISORE, PISCINA COPERTA RISCALDATA, SERVIZIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE, AMBULATORIO IN FUNZIONE GIORNO E NOTTE. IDEALE ANCHE PER CONVALESCENZE.
COSTI VERAMENTE CONTENUTI

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL pronti e su misura
Per nuovo locale: in p.zza C. Felice, 57 (a una GRANDE SVENDITA
ang. c.so Vittorio Emanuele n. 70 - Tel. 817.40.55 - 889.868
Si ringraziano tutti coloro che sono intervenuti alla sfilata
VI ASPETTIAMO! IVA COMPR. 60

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 563.44.25

COIFFEUR UOMO BAMBINO
ESTETICA
ANTONIETTA
Via Lagrange 19 - Torino
Tel. 011/562.562.1
1° piano, solo su appuntamento

Passante ferroviario

Completata la galleria di corso Turati

Domani sarà abbattuto l'ultimo diaframma della galleria naturale del passante ferroviario tra i corsi Turati e Re Umberto: una tappa importante nella realizzazione del nodo ferroviario di Torino, a circa due anni dall'apertura dei cantieri e nel rispetto dei tempi previsti. I lavori per questo tratto sono iniziati nel marzo del 1992.

Il primo lotto del passante - che va dalla stazione di Torino Lingotto a quella di Porta Susa - sarà concluso entro il 1996. La galleria è lunga circa metri ed è stata realizzata con il sistema tradizionale, quello dell'avanzamento con un cunicolo pilota.

Il costo complessivo dei lavori del primo lotto è di circa 400 miliardi finanziati in parte dall'Ente Ferrovie dello Stato e in parte dal Comune. I lavori per il secondo lotto, da Porta Susa a corso Grosseto, lungo quattro chilometri, dureranno sei anni ed inizieranno nel 1996.

Domani, fino alle 16,30, sarà possibile visitare la galleria appena aperta.

Processo a tunisino accusato di aver abusato della ragazza in un vagone ferroviario

Diciottenne: «Lo stupratore è lui»

La giovane fu minacciata con il gas lacrimogeno
Salvata dalla polizia da una seconda aggressione

Minacciata con una bomboletta a gas lacrimogeno, sequestrata in un vagone ferroviario, violentata, portata in un appartamento dove avrebbe subito un altro tentativo di violenza, salvata dalla polizia chiamata da un amico dello stupratore. E' la storia di Rossella F., 18 anni, approdata ieri in un'aula del tribunale (presidente Malchiodi). Sul banco degli imputati, detenuto, Akkari Mabrouk, alias Harbaoui Hossni, tunisino, 26 anni, senza fissa dimora (difeso dall'avvocato Natali).

Nel pomeriggio di luglio '93, quando gli agenti salgono al quarto piano in via Arquata 23, nessuno risponde: «Abbiamo dato spallata e siamo entrati» ha spiegato ieri uno dei poliziotti. «Il tunisino si era rifugiato in bagno, cercava di far sparire la bomboletta. In stanza c'era una coppia che dormiva. In cucina, su un lettino, c'era una ragazza così agitata che riusciva a parlare: "Mi ha minacciato la bomboletta e mi ha costretta a seguirlo. Siamo andati in strada vicina alla ferrovia e in un vagone abbandonato mi ha violentato. Poi mi ha portato qui e voleva rifarlo". Una nostra collega ha portato la ragazza al Maurizìano: secondo i sanitari c'erano ancora le tracce di un rapporto sessuale».

Il perito professor Grasso ha spiegato la potenzialità offensiva della bomboletta: «Contiene un aggressivo chimico che provoca forti dolori agli occhi e mette fuori uso una persona».

Pm Virginia Borgani: «Questo articolo è liberamente in vendita in Francia?». Grasso: «Sì, ma per il nostro codice è un'arma da guerra».

Il tunisino **Akkari Mabrouk** imputato di sequestro e violenza

Il fidanzato «Fui io a presentare il nordafricano alla mia Rossella»

Il pm chiama come teste Gian Luca Bartoli, l'ex fidanzato di R. F. (parte civile con l'avvocato Gabriella Carta). E' stato lui a presentare alla ragazza l'aggressore e un altro tunisino, Khamar: «Un anno fa rividi Khamar, che avevo conosciuto nell'89 e perso di vista. Mi presentò Akkari Mabrouk, che si faceva chiamare con un altro nome. Li vidi spesso con la mia ragazza, un giorno ci chiesero di custodire un pacchetto: dentro c'erano soldi e oggetti d'oro, per paura di essere derubati. Rossella mi offrì di tenere lei il pacco. Due giorni dopo lo hanno rivoluto indietro».

La circostanza suscita la perplessità del presidente Malchiodi che ammonisce il teste. Gian Luca Bartoli si addentra in un groviglio di spiegazioni poco convincenti. L'unica cosa chiara è che i due tunisini vantavano un credito di due milioni e 300 mila lire nei confronti di lui e della ragazza.

Presidente: «Ha fatto uso di droga?». Gian Luca nega. Viene sentito il padre del giovane, che invece conferma: «Per qualche tempo sì, poi [illegible]. Io e la nonna di Rossella abbiamo pagato il debito ai due tunisini».

Rossella F. conferma la violenza subita. Spiega perché ha seguito il tunisino senza tentare la fuga: «Mi minacciava. Anche se mi fossi liberata avevo paura di trovarmelo sotto casa».

Domani sarà riconvocata Gianna Gariglio, inquilina della casa di via Arquata, ieri condannata a 200 mila lire d'ammenda per non essersi presentata in aula.

Claudio Cerasuolo

SAPER SPENDERE

Il problema balconi è senza fine

UNA polemica senza fine sulla quale un lettore attento, solerte e senza dubbio fedele, particolarmente coinvolto nel problema dei balconi condominiali. Colombo Reggiani di Torino cita «trascritti dal suo archivio» alcuni ritagli di Saper spendere, dal 26 giugno 1985 al 15 febbraio 1987, al 20 aprile '89, al 27 giugno dello stesso anno fino al 18 gennaio di quest'anno. Si parte da «l'assemblea non ha potere di prendere decisioni per le spese relative ai balconi di proprietà esclusiva di ciascun proprietario dell'alloggio» (26-6-85) fino a «l'assemblea condominiale può legittimamente deliberare anche le spese di manutenzione straordinaria di frontalini e cornicioni ponendole a carico di tutti i condomini come spese di quel bene comune che è la facciata. Le spese andranno divise tra i condomini in base ai millesimi di ciascuno» (18-1-94).

E il lettore conclude: «Spero che vogliate condividere l'impressione che l'argomento "balconi" sia diventato quanto mai complesso e che sarebbe auspicabile una chiarificazione o rettifica».

Se tutto ciò che riguarda le normative relative a problemi condominiali e la loro applicazione fosse immutabile negli anni, ne trarrebbe giovamento la chiarezza. Ma così non è.

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta, esperto di questa materia da anni e consulente dell'Unione piccoli proprietari: «Il lettore lamenta una discordanza di tesi per quanto riguarda, nel condominio, la manutenzione del balcone di proprietà esclusiva come già indicato in precedenza nei due punti riferiti a due diversi articoli di Saper spendere. Chi scrive avrebbe difficoltà a rettificare se si trattasse di errore nella ritrascrizione della sentenze citate dal lettore. Ma la ritrascrizione è esatta. Il fatto è molto semplice: anche la corte di Cassazione, a volte, cambia parere ed indirizzo. Così per esempio, fu più meno a partire dalla sentenza emanata dalla seconda sezione della corte di Cassazione il 16 gennaio 1986 (sentenza numero 176); da quel momento si andò affermando e consolidando la considerazione della funzione comune di determinati elementi del balcone e tale sentenza fu appunto seguita proprio dal tribunale di Torino nella sentenza civile n. resa il 15 ottobre 1986». Questo per spiegare l'evolversi delle «interpretazioni» dal primo articolo citato in data 26-6-85.

Non è tutto. Spiega ancora il legale: «Così pure è avvenuto per la questione della soletta del balcone: proprietà esclusiva del proprietario della corrispondente unità immobiliare oppure proprietà tanto del medesimo quanto del titolare dell'unità sottostante? La questione fu dibattuta a lungo ed era ancora così incerta [illegible] (data citata dal lettore) che il tribunale di Torino con sentenza n. 5873 resa il 4 maggio 1991 nel preferire la seconda tesi così scrisse tra l'altro: "Tenuto conto delle obiettive difficoltà connesse alla materia oggetto di causa, si ritiene che sussistano giusti motivi per compensare integralmente le spese di giudizio fra le parti". In pratica, il tribunale stabilì che chi aveva perso la causa non dovesse rimborsare le spese della causa a colui che l'aveva vinta, considerando le oscillazioni interpretative della giurisprudenza nella materia».

L'avvocato Profeta conclude: «Ancora oggi la tesi prescelta dalla Cassazione appare estremamente discutibile ed è infatti oggetto di discussione. Comunque appena su questo argomento ci sarà una decisione della corte d'appello di Torino, sarà mia premura informare la rubrica Saper spendere e i suoi lettori, indipendentemente dall'eventualità di un ricorso in Cassazione da parte di chi ha perso». Insomma, l'applicazione e interpretazione delle normative è in continua evoluzione proprio come è la vita all'interno di un condominio. Ecco perché nessuno può pretendere una parola «fine» né pensare che tutto sia solo bianco dimenticando che esistono altre tonalità.

Manifattura Cuorgnè

Il [illegible] si costituisce parte lesa

Nell'ambito dell'inchiesta sul fallimento della Manifattura di Cuorgnè, che ha portato al rinvio a giudizio per bancarotta fraudolenta di numerose persone, la procura della Repubblica di Ivrea nei giorni scorsi ha esteso le indagini a nove dipendenti del Monte dei Paschi di Siena.

I nove indagati risultano aver firmato, a diverso titolo, gli atti autorizzativi delle operazioni riguardanti la Manifattura di Cuorgnè (dichiarata fallita nel giugno '92) e le società controllate.

In attesa che i giudici accertino le loro responsabilità, la direzione generale del Monte dei Paschi comunica che, in ordine ai fatti contestati ai responsabili della Manifattura, è costituita parte lesa in giudizio per ottenere il risarcimento del danno. Il processo, già fissato per il 10 gennaio, s'inizierà il febbraio.

Corso ORBASSANO, 256
Piazza Pitagora
VENDIAMO APPARTAMENTI LIBERI ED AFFITTATI

- Ingresso, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, 2 balconi, cantina Da L. 175.000.000
- Ingr., salone, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, rip., 2 balconi, cantina Da L. 260.000.000
- Salone doppio, 3 camere cucinino-tinello, bagno, rip., 2 balconi, cantina Da L. 299.000.000

Iva 4% - mutuo 70% 10-15-20 anni
Personale sul posto orario continuato 9-19
Tel. 0336/661714
INTERIMMOBILI
Roma P.zza Ungheria, 6 Tel. 06/8840201 - 8842347 - 8842349
INTERMEDIAZIONE - ACQUISTO INTERI STABILI

PALAGAGLIARDI • AOSTA

Fiera di San Valentino

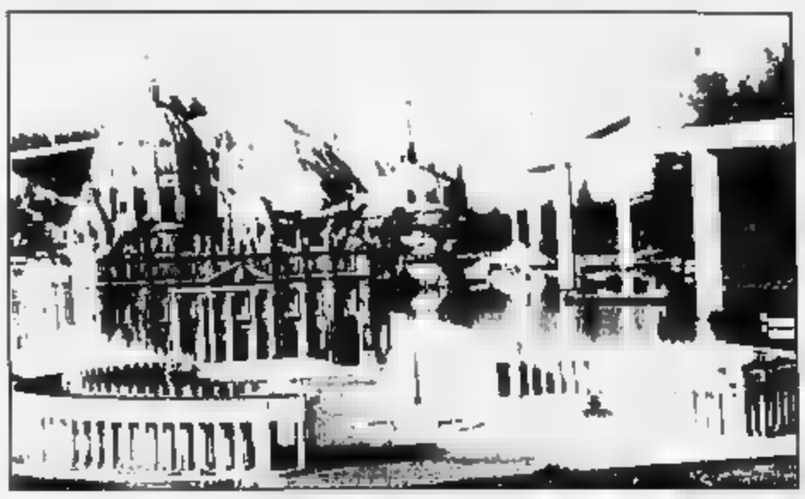
Dall' 11 al 20 febbraio 1994

Mostra Mercato dell'Articolo da Regalo

In questa Fiera

San Valentino presenta un panorama di partecipazioni articolate che abbraccia tra gli altri settori dell'oggettistica, dell'articolo da regalo, del giocattolo, della cosmetica, dell'abbigliamento e dell'editoria.

Italia in Miniatura



Eccezionalmente si sposta ad Aosta ospite del PalaGagliardi il Parco di Viserba, che è il risultato di un lavoro ventennale, di una grande passione per l'arte e per le bellezze del nostro paese, il parco ospita 260 Miniature alcune di esse verranno installate ad Aosta per ricreare un itinerario fantastico tra le bellezze artistiche delle città italiane.

Area Bimbo

Tutti i giorni i bambini verranno intrattenuti con spettacoli d'illusionismo ed un'area attrezzata sarà a loro disposizione per trascorrere un'ora di divertimento. (Abbiamo verificato che questa iniziativa permette ai genitori di visitare con più tranquillità la Fiera).

CARNEV ALE di RIO

Passeremo insieme 10 serate pazze con Maschere, Giochi, Balli con il Gruppo di Ballerine del Carnevale di Rio.

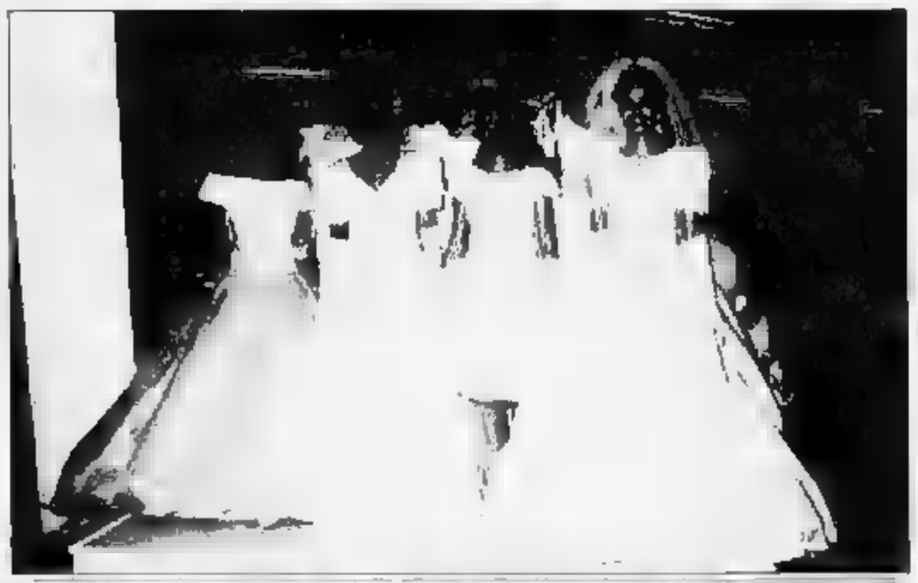
Spettacoli alle 11 e alle 22,45

orario festivo e prefestivo 15/[illegible] feriale 17-23.00

Ingresso lire 5000

Sfilate di Moda

Alcune prestigiose aziende presenteranno le loro collezioni Primavera Estate '94, le ultime creazioni di Abiti ed accessori per Sposi. In una scenografia riproducente una piazza nella quale verrà rappresentato il meraviglioso momento della partenza degli sposi a bordo di una Rolls Royce Rosa del 1939 verso il loro felice futuro.



Ed inoltre troverete...

L'AMORE E' UNA COSA MERAVIGLIOSA

Tutte le sere una completa rassegna di Films d'Autore sull'Amore ed il Romanticismo.

♥ ♥

LUNA DI MIELE A PARIGI

2 Viaggi nella Ville Lumière per due coppie, saranno sorteggiati tra tutti i visitatori dell'esposizione.

PalaGagliardi AOSTA tel. 0165/43245 fax 0165/43247

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. [illegible] - Osart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

LA STAMPA "Fax" Aosta Regione Tzamberlet Tel. 36.45.41

Martedì 15 Febbraio 1994 n. 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Inchiesta Sav, il deputato torinese interrogato ieri pomeriggio in procura

Botta: «Non ho preso tangenti»

Il pubblico ministero Pasquale Longarini gli contesta di aver incassato «mazzette» per lo svincolo del Gran San Bernardo. Oggi dal giudice (ma come testimoni) Augusto Rollandin e Luciano Caveri

AOSTA. Ultimi interrogatori per la vicenda delle «tangenti Sav», pagate dagli imprenditori ai politici per i lavori dello svincolo autostradale del Gran San Bernardo. Ieri, l'onorevole democristiano Giuseppe Botta (fino all'aprile '92 presidente della commissione Lavori Pubblici della Camera) è rimasto un'ora e mezza nell'ufficio del sostituto procuratore Pasquale Longarini. L'accusa nei suoi confronti è di corruzione.

Il magistrato ha contestato al parlamentare importi precisi di «mazzette». «Abbiamo elementi per ritenere che il suo interessamento per far inserire i lavori dello svincolo autostradale nelle "Colombiane" sia stato ricambiato in denaro» spiegano gli inquirenti. Botta ha sempre protestato la sua innocenza, ieri ha ribadito davanti al pm la sua versione: «Non ho mai preso soldi e il mio interessamento per la vicenda è stato sempre svincolato da qualunque logica di tangenti». All'uscita dall'interrogatorio E' sfilato in silenzio davanti ai giornalisti, scortato dagli avvocati Carlo Umberto Minni e Giovannandrea Anfora di Torino. «Preferiamo non dire nulla sul contenuto dell'interrogatorio. Possiamo soltanto dire che si è svolto in un clima di massima correttezza e cordialità» hanno detto i due avvocati.

Oggi, il sostituto Longarini concluderà le richieste di rinvio a giudizio per l'onorevole Botta e per il senatore Severino Citaristi, ex segretario nazionale della dc.

Il nome di Botta compariva sul foglietto trovato in casa del ragioniere Giampiero Marcassoli (della Società autostradale ligure e toscana), vicino a un'indicazione (0,5 per cento di una «tangente»; il coinvolgimento di Citaristi è arrivato con la testimonianza dell'imprenditore Giovanni Bertino, di Quincinetto. «Ho portato 150 milioni all'ex segretario della dc Severino Citaristi nella abitazione a Bergamo» aveva detto l'imprenditore ai giudici; «Non ho mai ricevuto soldi da quell'uomo, non nemmeno chi sia. Nè tanto meno immagino perché abbia detto di avermi consegnato quel denaro» ha spiegato un paio di settimane fa il senatore al sostituto Longarini. Il magistrato non è convinto che il parlamentare abbia detto la verità: «Bertino non era solo il giorno che è andato da Citaristi. Chi l'ha accompagnato ha confermato la versione dell'imprenditore» dice il sostituto Longarini, che poi ad «altri riscontri» non meglio specificati.

Giuseppe Botta

Prima di depositare in segreteria le richieste di rinvio a giudizio, stamattina il magistrato ascolterà ancora due testimoni: l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin (ancora agli arresti domiciliari per lo «scandalo dei trasporti») e l'onorevole Luciano Caveri. I due unionisti siederanno davanti al giudice come «persone informate sui fatti», le loro testimonianze potrebbero aiutare gli inquirenti a chiarire il ruolo di Botta e Citaristi nella vicenda.

«Ho seguito la vicenda dello svincolo autostradale soltanto sui giornali, all'epoca non me n'ero interessato», dice l'onorevole Caveri. Poi si lascia andare a battuta: «Se è vero che sono state pagate tangenti per quello svincolo autostradale e che sono finiti a miei concorrenti politici per le elezioni, io potrei quasi considerarmi parte lesa».

Claudio Laugeri

TANGENTANAS

Il ragioniere dal giudice

Domani pomeriggio il sostituto procuratore Pasquale Longarini interrogherà Paolo Pezzilli, ex responsabile dell'ufficio ragioneria del compartimento Anas della valle d'Aosta e inquisito per le «tangenti» ricevute dagli imprenditori in cambio di «favori» nel disbrigo delle pratiche sugli appalti dell'Azienda di Stato. Il ruolo di Pezzilli sarebbe l'inoltro delle autorizzazioni di pagamento alle imprese. Dal suo ufficio passavano tutte le pratiche: bastava una «dimenticanza» oppure un intervento del ragioniere per mettere in crisi o aiutare le ditte che facevano i lavori per conto dell'Anas. Secondo gli inquirenti, Pezzilli avrebbe incassato tangenti per alcune decine di milioni. Per il sostituto Longarini, le indagini sono concluse. In questi giorni il magistrato presenterà le richieste di rinvio a giudizio al giudice delle indagini preliminari, Nicola Clivio. Sott'accusa ci sono una trentina di persone, tra imprenditori e funzionari «infedeli» dell'Azienda di Stato. Gli inquirenti hanno accertato quasi un miliardo in «mazzette» pagate dalle ditte ai dipendenti dell'Anas. La più consistente sarebbe quella di 350 milioni incassata da Emanuele Scotto, ex dirigente del compartimento di Aosta dell'Azienda di Stato per una decina di mesi nel '90. La «mazzetta» era stata versata su conto bancario in Svizzera: la rivalutazione della lira ha poi portato il valore della tangente a 500 milioni.

ESTORSIONE AL PARROCO

Arrestato un nomade

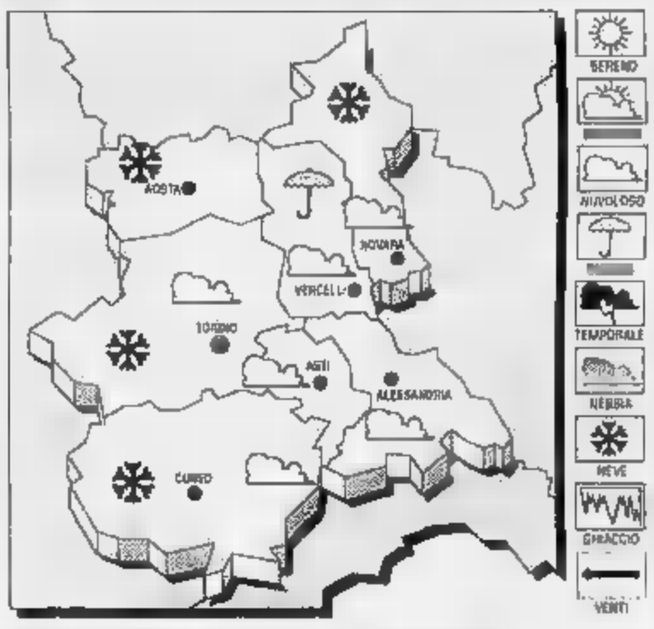
Al parroco di Charvensod Giovanni Girardini (nella foto) un sedicente restauratore ha estorto milioni. L'uomo è stato arrestato. SERVIZIO A PAGINA

FONDO A COGNE

Giuseppe Pulié concede il bis

Duo successi di seguito al Marciagranparadiso. L'impresa di Giuseppe Pulié. Primo valdostano Leonardo Follis (nella foto), 4°. SERVIZIO A PAGINA 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse, localmente a carattere nevoso.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso con nevicate al di sopra degli 800 metri.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 2; min: -3; media: -1

UN ANNO FA
Max: 14; min: -8; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 1,5; Novara 3; Alessandria 2; Asti 5; Cuneo 2; Vercelli 7

Grave incidente durante la sfilata di domenica del Carnevale di Pont-Saint-Martin

In coma per la caduta da un carro

Piero Yon, 26 anni, partecipava alla festa con il gruppo «Giro d'Italia». Forse per un malore, ha battuto con violenza la testa sull'asfalto. Ricoverato ad Ivrea, da ieri mattina le sue condizioni sono migliorate

PONT-SAINT-MARTIN. Un «Giro d'Italia» finito nel reparto di rianimazione per Piero Yon, 26 anni, abitante a Pont-Saint-Martin in via Repubblica. Il ragazzo è caduto mentre partecipava alla sfilata dei gruppi mascherati, che si è svolta domenica Carnevale di Pont-Saint-Martin. Piero Yon ha riportato grave trauma cranico, è rimasto qualche ora in coma, poi ieri mattina le sue condizioni sono migliorate.

Il giovane faceva parte della festosa «carovana» di biciclette, auto al seguito e carri che componevano il gruppo intitolato «Giro d'Italia». Piero Yon al momento dell'incidente era su un furgone bianco che rappresentava l'ambulanza al seguito dei corridori.

La sfilata, cominciata alle 14,30 sotto una leggera nevicata, è aperta dai carri dei personaggi «storici»: la Ninfa le due Ancelle, poi San Martino e il Diavolo sul caratteristico carro che raffigura il ponte romano. Dietro a loro i gruppi a piedi, con majorettes, fanfare di bersaglieri in congedo, bande musicali e maschere di ogni genere. Tra queste c'era il «Giro d'Italia», presentato da un gruppo di giovani da sempre protagonisti del Carnevale di Pont-Saint-Martin. Tra i «concorrenti» che hanno sfilato bici di ogni genere, molte delle quali sgangherate, c'era anche il consigliere regionale Gino Agnesod.

Piero Yon, 26 anni

Il «Giro d'Italia» era aperto da un'auto che rappresentava l'organizzazione, con lo speaker. Alla fine della «carovana», c'era l'«ambulanza», costituita da un furgone «850» con cassone. Alla guida e attorno all'autocarro c'erano i barellieri, che durante la sfilata raccoglievano i ciclisti per «curarli». L'incidente a Piero Yon è accaduto durante il secondo giro della sfilata. Il corteo di maschere ha sostato a lungo in via della Stazione malgrado facesse molto freddo. Intorno alle 16 la «carovana» è ripartita, da Stazione le maschere sono ritornate sulla statale 26, diretta verso il centro di Pont-Saint-Martin.

Poche centinaia di metri dopo il semaforo dei Prati Nuovi, Piero Yon è salito sul cassone dell'ambulanza. Qualche gesto scherzoso con i «barellieri», poi la caduta.

Il ragazzo, forse a causa di un malore provocato dal freddo, ha perso l'equilibrio, è caduto all'indietro, battendo violenza la testa sull'asfalto. Piero Yon ha perso conoscenza, è stato soccorso dai suoi amici e da alcuni spettatori che si sono accorti subito della gravità dell'incidente. Il giovane è stato trasferito all'ospedale di Ivrea da un'ambulanza.

I medici pronto soccorso gli hanno diagnosticato un trauma cranico commotivo.

Yon, sottoposto a terapia intensiva nel reparto rianimazione, si è svegliato dal coma ieri mattina ed è stato trasferito nel reparto di neurologia.

«Le sue condizioni sono migliorate, ma prognosi resta riservata per almeno 48 ore» hanno detto i medici di Ivrea.

Stefano Sergi

PUBBLICITA' DELLA REGIONE VALLE D'AOSTA

Le accuse di Katia Mosconi alle Frecce Rossonere e alla Federghiaccio

«Ai Giochi di short track senza nessuno sponsor»

AOSTA. Parzialità nello sport in Valle d'Aosta? Sì, secondo Katia Mosconi, azzurra dello short track, tesserata nelle Frecce Rossonere e impegnata in questo settimane alle Olimpiadi di Lillehammer. In due lettere l'atleta e suo padre Fausto Mosconi, accusano i dirigenti del Comitato regionale della Federghiaccio e delle Frecce Rossonere di non averli informati della possibilità di chiedere la sponsorizzazione della Regione Valle d'Aosta.

«Suppongo di aver subito un grave danno morale ed economico - scrive Katia Mosconi - in quanto sono stata tenuta all'oscuro del fatto che la Regione ha sponsorizzato un certo numero di atleti facenti parte del squadre nazionali: mi sembra evidente che dovessi farne parte anch'io. Ho il presentimento che da parte di alcuni dirigenti del Comitato valdostano o delle Frecce Rossonere, mi sia stata volontariamente taciuta la possibilità di usufruire di questa sponsorizzazione. Se così fosse ritengo un grave atto di ingiustizia quello arrecatomi perché penso che è compito di certe persone che occupano posti di rilievo nell'ambito del Comitato valdostano e Frecce Rossonere sia quello di tutelare nel miglior modo possibile l'immagine sportiva ed economica di una loro tesserata. A mio avviso mi sembra sempre di essermi comportata con serietà e abnegazione nei confronti di tutti i dirigenti e con i quali finora ho lavorato. Mi è difficile capire la motivazione di questo torto subito e gradirei inoltre delle spiegazioni convincenti su come possa essere accaduto tutto questo».

L'azzurra Katia Mosconi

Fausto Mosconi rincara la dose. Tra l'altro fa cenno a possibile rivincita nei suoi confronti per una diatriba e chiede ai presidenti del Comitato e della società di nascondersi dietro frasi come "non sapevo" o "non toccava a me".

Il presidente delle Frecce rossonere Maurizio Serra si riserva di rispondere alle accuse dopo aver parlato con l'atleta. Diretta invece la risposta di Giordano Viltone, responsabile regionale della Federghiaccio: «E' una faccenda triste, perché ritengo che tutti gli atleti abbiano gli stessi diritti. Devo sottolineare che mai una legge regionale è stata così chiara e così pubblicizzata e mi sembra alquanto strano che la famiglia Mosconi sia l'unica in Valle e averne sentito parlare. La richiesta di sponsorizzazione alla Regione andava fatta a titolo personale, come hanno fatto Orazio Fagone, Mirko Vuillermin e Alessandro Taddei. Per i primi due la Regione ha chiesto il Comitato il "placet" richiesto dalla legge. De Taddei è invece passato tramite il Settore velocità della Federghiaccio e, visto l'amicizia tra la famiglia e la Mosconi, pensato che Katia avesse seguito la stessa procedura. Io non ho nulla da rimproverare ai miei dirigenti».

I meccanismi della legge sulle sponsorizzazioni della Regione sono confermati dall'assessore del Turismo e Sport, Ugo Voyat: «Spetta ai singoli atleti presentare le domande. Nel mio non è arrivata nessuna richiesta da parte di Katia Mosconi. Purtroppo è stata sua dimenticanza. Ora occorre aspetare la fine della stagione agonistica e vedere se avrà i requisiti per richiedere la sponsorizzazione per il 94/95».

Giorgio Macchiavello

Dalla gioielleria all'abbigliamento
Dai profumi agli abiti da sposa
Dalla cosmesi all'HI-FI

150 aziende
che vi offrono il meglio
della loro produzione
a prezzi da non credere

Fiera di San Valentino

Dall' 11 al 14 febbraio 1994
Mercato dell'Articolo da Regalo

Una giornata diversa.
Un appuntamento da non perdere

TUTTE LE SERE
sfilate di moda
films, magia
e la possibilità di vincere
un week end a Parigi.

PalaGagliardi
AOSTA - tel. 0165/43245 - fax 0165/43247

Orario:
Feriali: 17.00-23.00
Festivi e prefestivi:
15.00-23.30
Ingresso L. 5.000

E' stato scelto l'avversario di Dujany per la corsa al Senato

La sinistra candida Ferraris

Dopo la spaccatura dell'uv, il polo progressista ha voluto un rappresentante «forte» per le politiche del 27 marzo. Per la Camera in lizza Curtaz e Squarzino

Il segretario regionale del pds Piero Ferraris e la verde Dina Squarzino

AOSTA. Piero Ferraris, segretario regionale del pds-gauche valdôtaine, capogruppo del partito della quercia in Consiglio regionale, è l'uomo con il quale il polo progressista cercherà di battere Cesare Dujany, candidato di uv e pour la Vallée d'Aoste, nella corsa al seggio al Senato. La decisione di candidare Ferraris non ha ancora il crisma dell'ufficialità, ma in pratica è definita.

L'aggregazione che vede uniti pds, verdi, rifondazione comunista, verso l'allenza del progresso e gli aderenti al circolo culturale risorgimento civile deve sciogliere il nodo della candidatura alla Camera. La scelta è ristretta ai verdi Carlo Curtaz, coordinatore del movimento, e Dina Squarzino, consigliere regionale. La decisione è ormai questione di ... La contestatissima scelta dell'uv di riproporre candidato Dujany, avversata a tal punto da una parte dei componenti del comité central unionista da far loro decidere di abbandonare l'aula, ha probabilmente spinto lo schieramento progressista a mettere in campo non un semplice candidato bandiera, ma lo stesso uno del pds valdostano. La speranza, neppure troppo nascosta nelle file dei progressisti, è che la contestazione esplosa tra le file unioniste alla riunione di venerdì a Nus riverberi anche nel voto il 27 marzo, con il rifiuto di appoggiare un candidato più "sopportato" che "accettato".

Tra i progressisti la scelta dei candidati non è stata facile. L'ipotesi di un'allenza con l'uv era stata bloccata quasi subito dalla volontà espressa dalla coalizione di «andare al voto di fine marzo con candidati che fossero l'espressione di rinnovamento di metodo e uomini» Questa decisione era stato considerata dall'uv come un veto al «suo» candidato Luciano Caveri. E le trattative si erano interrotte sul nascere.

Mentre sul candidato alla Camera è dall'inizio apparso in «pole position» Carlo Curtaz, le forze raccolta intorno al cartello progressista avevano ... di convincere Roberto Nicco, storico valdostano, ex assessore tecnico all'Ambiente, ad accettare la candidatura al Senato. Nicco avrebbe accettato di partecipare alla battaglia elettorale in uno schieramento che rappresentasse «il massimo di unità possibile». Tramontata questa ipotesi, è maturata la condizione per il fronte progressista di opporre all'uv e all'alleato pour la Vallée d'Aoste un candidato autorevole come il segretario regionale del pds.

Alessandro Camera

Intesa Federazione-ppv?

Dopo la rottura con l'union per la candidatura al Senato

Il segretario del ppv Rudi Marguerettaz parla d'intesa con la Federazione

AOSTA. La rottura delle trattative tra uv e Federazione autonomista per la realizzazione di un'alleanza all'insegna dell'autonomia e del federalismo, causata dal rifiuto unionista di accettare uno dei sei aspiranti candidati proposti dalla Federazione autonomista, ha aperto prospettive all'allenza la Federazione e gli ex dc del partito popolare valdostano.

Tra le due forze politiche il confronto è iniziato subito dopo la scelta per Dujany e per «un rapporto privilegiato con Pour la Vallée d'Aoste» fatta dal comité central unionista. Oggi il patto potrebbe essere ufficializzato. «Bisognava trovare un candidato il più rappresentativo possibile - dice Rudy Marguerettaz del ppv - e, a parte la stima e la considerazione nei confronti della persona di Cesare Dujany, il senatore uscente è questo candidato». Rudy Margueretiaz ritiene che «la ricerca di un personaggio che raccolga il maggior numero di consensi possibili intorno a un idea di reale rinnovamento della politica, p continuare assieme alla federazione autonomista».

L'accordo tra partito popolare valdostano, e la federazione «adp, apa, pattisti di Mario Segni, mpvi cui hanno aderito anche l'Unione liberale autonomisti valdostani e la Ligue, potrebbe sfociare in una sola candidatura: quella per il Senato. L'identità del candidato per il momento è coperta dal massimo riserbo. [a. c.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti in due Comuni all'Usl e in Regione

Corsi e concorsi

SEDE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCAD.
Gressoney-St-Jean	Esecutore	1	lic. media	15/2
Microcomunità Pontey	Infermiere professionale	1	abilitaz.	15/2
Usl	Puericultrice	1	abilitaz.	24/2
Regione	Ingegnere	1	laurea	26/2
Regione	Assistente sociale	4	abilitaz.	4/3

DUE segnalazioni dell'ultima ora per riuscirà a produrre i documenti in tempo utile. Scadono, infatti, oggi i termini per la presentazione delle domande i concorsi in enti locali.

Il primo bando è stato emesso dal Comune di Gressoney-St-Jean. In realtà si tratta della riapertura dei termini per la partecipazione al per la copertura di un posto di esecutore addetto all'ufficio protocollo, archivio e dattilografia, rapporto di lavoro a tempo determinato. Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria del Comune. E sempre oggi scadono i termini per partecipare al con per un posto di infermiere professionale, a tempo determinato, alla microcomunità di Pontey. L'Usl cerca, invece, puericultrice. Sono richieste la licenza media e l'abilitazione all'esercizio della professione. Le domande o presentate all'assessorato regionale alla San entro il 24 febbraio.

Regione ha indetto un concorso per la nomina al posto di ingegnere nell'ambito del Servizio comunicazione e trasporti dell'assessorato all'Ambiente. Sono richiesti la laurea in ingegneria e il certificato di idoneità relativo agli impianti funicolari terrestri, su rotaie, funivie. Le domande trasmesse alla presidenza della giunta entro febbraio.

Infine 4 posti di sociale. Il bando è stato emesso dalla Regione nell'ambito del Servizio affari generali dell'assessorato alla Sanità. Per la partecipazione è richiesto il diploma di assistente sociale. Le domande vanno trasmesse alla presidenza della giunta il 4 marzo. [e. bl.]

La scadenza per segnalare animali imbalsamati alla Forestale

Multe salate per chi possiede i «trofei» non denunciati

AOSTA. Multe salate per i valdostani che denunciano entro il 28 febbraio il possesso di trofei animali imbalsamati. E' una delle contenute nella convenzione internazionale nota come «Accordo di Washington» che entrerà in vigore a marzo, firmata per tutelare le specie animali in via di estinzione o «parti essi». A vigilare sulla corretta applicazione della norma nella regione il Corpo forestale valdostano. I responsabili spiegano che devono essere denunciati oggetti a personale non mettere in commercio scarpe, borse, gioielli, soprammobili e capi di vestiario».

Fra i trofei imbalsamati sono molto frequenti in Valle quelli di volatili poiana, l'aquila, il falco e il gufo. Il possesso non registrato di un trofeo imbalsamato di un rapace porta a un'ammenda tra i 10 e i 40 milioni. L'«Accordo di Washington» era entrato in vigore in prima applicazione nel 1992 e si erano state in Valle, alla scadenza del giugno, più di denunce di possesso degli oggetti più disparati, come anelli d'avorio, scarpe e borse di coccodrillo, guanti di pecari e altri oggetti che oggi invece non fanno incorrere il proprietario in sanzioni se commerciabili.

In Valle il compito di applicare l'«Accordo Washington» è della Forestale

Le denunce possono essere presentate all'ufficio «Cites» del Corpo forestale valdostano che si trova nella sede del Servizio forestazione e risorse naturali di St-Christophe o in una qualunque delle sedi di stazioni forestali presenti sul territorio.

[b. bas.]

Un'indagine per individuare le aree invase da immondizie e incentivarne la bonifica

«I rifiuti deturpano la Valle»

L'iniziativa è dell'architetto Luca Buratti che, con una serie di fotografie, ha circostanziato la sua denuncia contro le discariche abusive. Torrenti e fiumi i luoghi più inquinati a causa del mancato rispetto delle leggi

AOSTA. Cumuli di immondizie gettati nei torrenti sparsi a pochi metri da prestigiose testimonianze storiche, a ridosso di monumenti di epoca romana e medievale.

«Ho avviato un'indagine per documentare agli uffici comunali queste gravi mancanze. Molti angoli di particolare interesse naturalistico sono stati trasformati in discariche abusive a cielo aperto». Sono parole dell'architetto Luca Buratti, di Aosta, promotore di un'iniziativa di carattere ambientale, il cui obiettivo si propone di individuare le aree invase rifiuti e incentivarne la bonifica.

«Manteniamo il verde e salvaguardiamo nostre culture», dice Buratti presentando serie di fotografie che stigmatizzano realtà incontestabile: «Il ponte canale di Porossan, di epoca medievale - illustra l'architetto - è circondato da immondizie di ogni genere, buttate dalla strada soprastante. E' inammissibile permettere un degrado così vistoso di una località notevole attrattiva turistica».

La scarpata sotto il ponte canale Porossan invasa da rifiuti ogni genere

Se all'incuria della gente si deve addossare il maggior peso di questa situazione, una parte di responsabilità va attribuita agli amministratori, poco solerti ad applicare le leggi per la predisposizione di discariche autorizzate. Un esempio di tempestività amministrativa viene dal Comune di Saint-Christophe la bonifica, quasi immediata, della strada di Pompiart, il nastro di asfalto situato sopra l'anonimo canale intubato che raggiunge Roisan. «A contatto con la natura - commenta Luca Buratti - in bicicletta o a piedi, quella zona è meta frequente di persone desiderose tranquillità e di aria buona. I rifiuti, ammassati sotto la strada, sprigionavano odori sgradevoli, oltre a generare agenti tossici nell'ambiente».

Fiumi e torrenti, poi, raggiungono, in alcuni tratti, alti valori di inquinamento. Buthier, discarica spazzatura elettrodomestici vari, è, forse, il corso d'acqua che più riflette il disinteresse degli abitanti, soprattutto di chi vede e non si premura di collaborare con le istituzioni segnalando i luoghi «a rischio». «In primavera, lungo la Dora - fa sapere Buratti, in qualità di vice presidente del Rafting Aventure Vallée d'Ao - programmiamo campagne di risanamento delle acque, in si riversano, tra l'altro, gli scarichi delle fognature prive di depuratore». **[s. l.]**

IL TG DELLE REGIONI

LETTERE AL GIORNALE

Indennizzi dovuti ma altre condizioni

Mi è stato attribuito un pensiero che non condivido, quindi intendo esprimere direttamente le mie idee.

Non solo non mi sono mai permesso di mettere in dubbio liceità degli indennizzi per i danni causati dai cinghiali ne su come questi vengono erogati, ma credo, anzi, che se si dovessero conteggiare tutte le ore/lavoro spese per la coltivazione dei campi danneggiati, le somme risarcite risulterebbero largamente insufficienti

Ciò premesso, non condivido il principio che sta alla base dell'indennizzo, in quanto ritengo che i soldi andrebbero dati subordinatamente al loro impiego per una difesa passiva della coltura negli anni seguenti, evidentemente non con barriere fisse, ma con recinzioni elettrificate da mantenere «in situ» per il tempo strettamente necessario a proteggere il raccolto, quindi 3 o 4 all'anno, come fanno in altri paesi da tempo.

Operando altrimenti, l'erogazione di risarcimenti non avrà fine e ben presto graverà pesantemente sulle spalle dei contribuenti.

Vorrei anche dire al signor Marco Viérin che non ho pregiudizi di sorta contro il mondo agricolo, anche perché ho lavorato in alpeggio, imparando a mungere e a pascolare le vacche; mi sia consentita però qualche riserva sull'onestà di alcuni operatori del settore che speculano sui bovini malati, sulle civili abitazioni spacciate per stalle e sul lavoro dei dipendenti, giacché io stesso sono stato costretto a lavorare in «nero», senza assicurazione e sottopagato e non avevo che 12 anni quando ho iniziato.

Non per questo però mi sento di condannare l'intera categoria, alla quale ritengo la nostra società debba molto

Ghigo Rossi, Saint-Marcel

Lettere vanno spedite a La Stampa in via de la Pierre, 3 ad Aosta; devono contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili e non essere più lunghe di 25 righe dattiloscritte. Gli scritti anonimi saranno cestinati.

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 - 300458
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 256 / 304.290
Percorribilità strade: 303 754 / 35.555
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 584/551 566; *Centro Emergenza* 304 450/304.451
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0165) 79.466
Valtournenche: *Volontari del* so (0166)
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, rue Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Co della regione le farmacie osserveranno i turni di secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro minuti chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hone*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI TURNO

Domenica
Aosta: *Erg*, Ivrea; *Erg*, via P. Chabod; *Agip*, corso febbraio (Mancuso); *IP*, Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, corso Battaglione; *Fi*, corso Ivrea.
Avise: *Agip*. **Châtillon:** *Agip*. **Fénis:** *Fina* (Arsene) **Gressan:** *Fina*.
Hône: *Tamoil*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione) **Quart:** *Esso*. **Sarre:** *Agip*. **St-Vincent:** *Fina* Marconi). **Verrès:** *Agip* (via Libertà). **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmay (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61 360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 29.711
Polizia stradale: tel (0165) 361.545

STATO CIVILE

Si sposeranno. Lorenzo Marguerettaz Fatima Moukliss; Lorenzo Sommo con Francesca Bosso; Marco Casalgrandi con Daniela Puglisi.

Morti. Dionino Costa Lula, 53 anni, mobiliere, Aosta; Giuseppe Favre, 65 anni, pensionato, Nus.

SAINT-VINCENT

Morti. Francesco Cornaz, 76 anni, pensionato, Saint-Vincent; Adalina Duchy, 84 anni, pensionata, Saint-Vin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Champdepraz. Il parco del Mont Avic riceverà Regione una sovvenzione di milioni per le spese di funzionamento 1994.

Gressan. Quattro miliardi sono stati stanziati dall'amministrazione regionale, a titolo di primo finanziamento per il completamento dello stabilimento in Comune di Gressan destinato a ospitare Centrale latte.

Aosta. Il Comune di e Comunità montane hanno ottenuto dalla Regione un contributo milioni per l'organizzazione dei soggiorni mini per anziani e inabili.

Saint-Vincent. La giunta regionale ha deliberato il versamento 7 miliardi milioni 500 mila lire nella cassa del Comune di Saint-Vincent. La somma proviene dagli incassi della casa da gioco.

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-MARCEL

Inaugurazione del ponte militare

Oggi alle 10 ci sarà l'inaugurazione del ponte militare di tipo «Bailey», installato dalla brigata «Cremona» per collegamento provvisorio tra la statale 26 e la regionale di Saint-Marcel, bloccato dopo l'alluvione di settembre che ha danneggiato il ponte in pietra cemento. Alla cerimonia inaugurazione parteciperà il presidente della giunta Dino Viérin, l'assessore Bruno Ferrero, i generali Silvio Di Napoli, Aldo Varda e Raffaello Graziani.

COGNE

Coscritti, ultimo giorno di festa

Rientrano oggi a Cogne i coscritti per l'ultimo giorno manifestazioni del Carnevale «cognein». I giovani ieri pomeriggio sono andati a Saint-Rhémy-en-Bosses dove hanno festeggiato per tutta la notte con i coetanei luogo. Questa sera nello località Gran Paradiso i coscritti, secondo la tradizione, pagheranno la cena a tutta gli amici. Seguirà una serata danzante.

AOSTA

Diapositive di speleologia

La sala del «Comité des traditions valdôtaines» di piazza Chanoux ospita oggi alle 21 la serata di presentazione della terza edizione del «Corso di speleologia» organizzato dalla Cai di Aosta. E' programma una proiezione di diapositive in dissolvenza intitolate: «Emozioni sotterranee», che spiegano l'attività degli speleologi del Cai. Il corso costa 50 mila lire, per le iscrizioni c'è tempo fino al 1° marzo.

SAINT-MARCEL

Il «Gran prix» di belote

La manifestazione a tappe sarà stasera al bar «Turismo» di Saint-Marcel. Le partite cominceranno alle 21. Il «Gran prix», organizzato dal giornale Il Lavoro, si concluderà il 27 a Saint-Christophe. In palio ci sono due Fiat «Cinquecento», «scooters», impianti «hi-fi», tv color e medaglie d'oro. Il prossimo appuntamento del «Gran prix» di belote è venerdì a Pontey, nel ristorante «Da Rita».

Nomade aveva restituito oggetti sacri in cambio di un riscatto di 15 milioni

Preso per l'estorsione al prete

Il sacerdote è stato attirato in una roulotte dove un gruppo di zingari lo ha costretto ad andare in banca per prelevare il denaro. L'arresto dei carabinieri è avvenuto dopo oltre 6 mesi di indagini

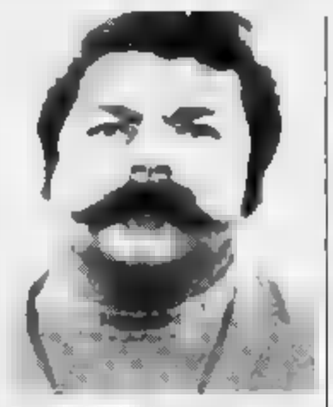
AOSTA. «O mi dai 15 milioni oppure non esci vivo di questa roulotte». Il riscatto era chiesto da un nomade, Giovanni Deglaudi, 53 anni, nato a Pavone Canavese (Torino) e residente nel capoluogo piemontese, in corso Regina Margherita; a pagarlo è stato il parroco di Charvensod, Giovanni Girardini, 28 mi. L'«esca»: alcuni oggetti sacri che il sacerdote aveva dato al nomade per farli pulire.

Dopo l'estorsione a don Girardini, il vicario generale Adolfo Bois aveva scritto una circolare indirizzata a tutti i parroci della Valle per avvertire del pericolo di ricatti da parte di zingari. I carabinieri del nucleo operativo di Aosta avevano saputo di questa lettera e avviato subito le indagini. L'estorsione era avvenuta nell'estate dell'anno scorso; qualche giorno fa, i militari hanno presentato un rapporto sulla vicenda al procuratore Luigi Schiavone, che ha ottenuto dal giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio un mandato di custodia cautelare. Sabato pomeriggio, i carabinieri sono riusciti ad arrestare Deglaudi a Caluso.

Il parroco di Charvensod era stato avvicinato dal nomade con la scusa degli oggetti sacri; tutti conoscono la perizia degli zingari nella lavorazione dell'oro e per Deglaudi è stato difficile convincere don Girardini che sarebbe riuscito a far tornare nuovi alcuni oggetti custoditi in chiesa. Il lavoro sarebbe costato poco e don Girardini aveva pensato che sarebbe stata una buona occasione per abbellire la chiesa.

Ottenuti gli oggetti sacri, Deglaudi aveva detto al parroco che glieli avrebbe restituiti soltanto se fosse andato nella sua roulotte, a Quart. Il parroco deciso di assecondare il nomade, che si aspettava anche ad altre persone. Deglaudi aveva alcuna intenzione di restituire gli oggetti sacri: appena don Girardini entrato nella roulotte, il nomade aveva incominciato a minacciarlo. «Dacci 15 milioni altrimenti svaligiamo la casa e non esci vivo da qui» aveva detto Deglaudi.

Il parroco era spaventato, l'unica via d'uscita era pagare. Ma il sacerdote non aveva i soldi con sé. «Ti accompagnamo in banca» avevano detto due compari di Deglaudi. Il parroco ha conto nell'agenzia di Pont Suaz della Cassa rurale di Gressan; entrato in banca assieme ai due nomadi, aveva ritirato 15 milioni e li aveva consegnati ai suoi accompagnatori.



Giovanni Deglaudi, arrestato

«Avevamo sentito alcune "voci" di tentativi di truffe ed estorsioni, così ho fatto la circolare - spiega il vicario generale -. Ma abbiamo chiuso la stalla quando i buoi erano già scappati. Speriamo che altri non cadano nel tranello». Le ricerche dei carabinieri sono state difficili: Deglaudi si spostava sovente in vari accampamenti di nomadi del Canavese e di Torino.

Gli investigatori, poi, erano ostacolati dall'omertà degli abitanti dei «campi» dove era stato Deglaudi. Sabato pomeriggio, i carabinieri del nucleo operativo sono riusciti a trovare il nomade: Giovanni Deglaudi è stato portato in carcere a Brissogne, la magistratura gli ha anche vietato l'espatrio e ha anche ordinato il ritiro del passaporto. [c. lau.]

Châtillon, pochi indizi per il furto alla banca

CHATILLON. Poche impronte digitali, qualche labile indizio rappresentato dagli attrezzi abbandonati fuori dal fabbricato. Le indagini sul furto alla banca Sella di Châtillon, avvenuto nella notte tra venerdì e sabato, hanno dato ancora nessun risultato. I carabinieri del nucleo operativo di Saint-Vincent e Aosta hanno fatto i rilievi all'interno dei locali presi di mira dai ladri. Un lavoro fatto da persone senza scrupoli, che hanno sfondato con picconi e cacciaviti il vetro blindato sul retro della banca, noncuranti di avere alcune abitazioni e un albergo.

Nessuno ha sentito rumori sospetti, gli sconosciuti hanno agito in tranquillità. Hanno acceso un flessibile, bucando la cassaforte in acciaio dopo averla ribaltata. Si sono impossessati di contanti per una decina di milioni, i danni quantificati dall'azienda sono quasi altrettanti. I ladri hanno scardinato finestra blindata, distruggendo cassaforte e mettendo sottosopra gli uffici dell'agenzia, inaugurata circa tre mesi fa. La filiale è all'uscita dell'autostrada, in una posizione molto frequentata. [s. ser.]

Carnevale all'insegna del gelo

Freddo e neve sulla Valle

AOSTA. Carnevale all'insegna del freddo e del maltempo in Valle. L'aria fredda in arrivo dai Paesi dell'Est si è fatta sentire anche nella regione. Domenica il cielo è stato sereno, ma già dalle prime ore del mattino di ieri si sono formati annuvolamenti intensi che hanno portato neve al di sopra dei 600 di quota e in modo più consistente sopra i .

La temperatura minima è stata ieri di -3° ad Aosta, di meno -9° a 1300 metri di quota e di -15° al di sopra dei 1500 metri. Vi è stata poca escursione termica con la massima ad Aosta di 2 gradi sopra lo zero.

Il freddo ha ridotto l'attività carnevale con poco entusiasmo da parte della gente a seguire le maschere e le sfilate e la comprensibile delusione degli oraganizzatori. Anche sulle piste il freddo intenso ha rallentato l'afflusso, soprattutto ieri, giornata che, seppur feriale, avrebbe dovuto portare maggiori presenze perché in concomitanza del carnevale.

Le previsioni elaborate dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto Saint-Christophe indicano condizioni di tempo improntate a una notevole variabilità. Vi sarà nei prossimi giorni un rapido alternarsi di annuvolamenti e schiarite. Si manifesteranno ancora le correnti fredde da Est che, incontrandosi con aria più calda di origine mediterranea, creeranno le condizioni per possibili precipitazioni.

I tecnici della stazione meteorologica regionale fanno notare come il freddo di questi giorni sia, tutto sommato, nelle medie di stagione. «Febbraio per la Valle d'Aosta è pieno inverno e nel passato vi sono state giornate con minime abbondantemente sotto zero anche in marzo».

Le temperature quasi primaverili dei giorni della Fiera di Sant'Orso avevano fatto sperare in una fine precoce dell'inverno. [b. bas.]

IL CASO

RIMASTA UNA VINCITA DI 147 MILIONI

E' rimasta invenduta nella ricevitoria del bar «Rouge e Noir» una schedina plurimilionaria

St-Vincent beffata da un tagliando Totip

Azzeccati, ma non giocati, un «12», sette «11» e venti «10»

SAINT-VINCENT. Ne hanno scelte tante, sperando nella vincita che cambia una vita. Ma la fortuna è cieca e non ha visto una schedina da 147 milioni, compilata e non giocata nel bar «Rouge et Noir» di Saint-Vincent, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. I titolari della ricevitoria, Angiolina Danesi ed Enrico Cappellan, hanno compilato come ogni settimana tante schedine da vendere ai clienti. Totip, Enalotto, Totocalcio: i due coniugi esperti del settore, hanno preparato ogni genere di combinazione, dalle più semplici ed economiche fino ai sistemi complicati e costosi. E di tagliandi ne hanno venduti tanti nell'ultimo fine settimana.

Ma appesa alla vetrina della ricevitoria è rimasta una schedina del Totip: una «tripla» e cinque «doppie», 76 mila lire. Quando sono finite le corse e i titolari hanno controllato le schedine invendute, la sorpresa: il sistema avrebbe vinto 147 milioni 70 mila lire. Per esperti giocatori e appassionati spendere quelle mila lire sarebbe stato un ottimo investimento, invece hanno lasciato in bacheca una fortuna. La schedina del 7 Totip ha azzeccato «12», che è valso 113 milioni mila lire; sette «11» da 3 milioni 930 mila lire ciascuno e venti «10» da 303 mila lire.

La schedina milionaria «mancata» è stata compilata da Enrico Cappellan: «Mio marito mi aiuta nel fine settimana, altrimenti molte volte sono io a compilare le schedine - dice la moglie, Angiolina Danesi -. Le giocate tra sabato e domenica mattina sono state molto buone, c'era tanta gente, abbiamo venduto parecchi tagliandi. Ma non quello vincente».

La ricevitoria del bar «Rouge e Noir» è fortunata, ci frequenti vincite milionarie. Due settimane fa milioni, ieri una fortuna sfiorata. Chi è l'esperto? «Mio marito io seguiamo molto le classifiche, le previsioni, che per il Totip compiliamo mai schedine prima di mercoledì. Poi cerchiamo e inseriamo le sorprese, che sono quelle che alzano le vincite» dice Angiolina Danesi. [s. ser.]

ENALOTTO

Vincita di 94 milioni

La vincita mancata domenica al bar ricevitoria «Rouge et Noir» ha avuto un prologo due settimane fa, ma quella volta il tagliando milionario è stato giocato regolarmente. Gli sconosciuti scommettitori hanno ottenuto una vincita di 94 milioni, grazie ad una fortunata giocata all'Enalotto. Nessun commento dei gestori del bar sulla schedina milionaria: «Non sappiamo chi sia» dicono. Al «Rouge et Noir» la vincita di 94 milioni è stata ottenuta grazie ad un sistema *semplice*, a colonne. Gli ignoti giocatori hanno indovinato «12», quattro «11» e sei «10». All'Enalotto giocano molte volte persone anziane, convinte attraverso la «cabala» di ottenere vincite consistenti grazie alle particolari interpretazioni dei sogni, oppure avvenimenti insoliti. Associando episodi o sensazioni con i numeri, pensionati o giocatori assidui tentano la giocata milionaria.

Angiolina Danesi titolare con il marito del bar «Rouge e Noir» di St-Vincent

Il campione di sledog

Anche Dodo Perri alle Olimpiadi di Lillehammer

COURMAYEUR. C'è un valdostano in più alle Olimpiadi invernali di Lillehammer. E' Dodo Perri, musher di Courmayeur di 36 anni. Perri prenderà parte alla gara di sledog, disciplina inserita nel programma olimpico sport dimostrativo. La gara olimpica di slitte trainate da dodici cani sarà lunga chilometri e comincerà alle 19.

La corsa è divisa in tre tappe. La prima frazione sarà lunga 150 chilometri e partirà a Lillehammer; all'arrivo gli equipaggi dovranno fare di almeno otto ore. La seconda tappa sarà lunga 300 chilometri e prevede fermata dodici ore. La frazione conclusiva correrà su un tracciato lungo chilometri e arriverà a Roros. Dodo Perri è l'unico rappresentante dell'Italia e gareggerà musher provenienti da America, Norvegia, Svezia e Australia.

Protezione civile

Cinque feriti sulle piste in due giorni

AOSTA. Cinque persone all'ospedale di Aosta per incidenti accaduti domenica e ieri sulle piste di sci della Valle. Nonostante le temperature polari, gli sciatori sono arrivati in molti nelle stazioni turistiche della regione. E visono state molte cadute con contusioni e lievi fratture. In alcuni casi è stato necessario l'intervento dell'elicottero della protezione civile.

L'Agusta 412 è decollato domenica alle 11,30, diretto verso Grossoney La Trinité. Nell'alta valle del Lys Katiuscia Maredu, 20 anni, è caduta riportando un trauma alla colonna vertebrale. La giovane è stata portata all'eliporto di Pollein, dove un'ambulanza l'ha poi trasferita all'ospedale di Aosta. Alle 14,25 il secondo intervento, per due persone a Pila. Catherine Barbier, residente in Francia, cadendo durante una discesa sulle piste, ha riportato un trauma cervicale.

E' stata soccorsa dal personale della Pila spa, che l'ha trasportata al centro traumatologico. L'elicottero l'ha poi trasferita al pronto soccorso Aosta, insieme con Francesco Francesco, altro turista caduto mentre sui tracciati di Pila. riportato la frattura di un femore. Terzo intervento a La Thuile, dove Cristina Fumi ha battuto la testa.

Ieri l'elicottero è decollato alle 15 diretto a Cervinia. Sulle piste del Breuil la statunitense Patricia Cooper, 49 anni, abitante in Colorado, ha riportato un trauma cervicale.

La Tour
- Vevey, in nuova costruzione appartamento tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, ampio terrazzo a sud. Box e posto auto. Finiture di lusso.
- Via F. appartamento composto da sei vani, due servizi e tre balconi. di realizzare un bilocale e un bilocale indipendenti con esposizione a sud. posto auto privati.
Tel. 0165 / 43.741

GIARDINAGGIO
PRENOTATEVI
Potatura alberi da frutta cespugli decorativi,
Manutenzione e sistemazione aree verdi:
condomini, scuole, cimiteri, parchi
fornitura di piante e fiori
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
NUMEROSISSIME REFERENZE
Cerco terreno per vivaio
Tel. 0165/35438-44.220
ore serali

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier 1/A
11100 AOSTA
Tel. 0165 43.621-34.553
AOSTA
Via ARTEMAVAZ
privato vende bellissimo alloggetto di mq interamente arredato completo di posto auto e cantina
a L. 150.000.000.

TERMOSANITAR EPOREDIESE TE

PUNTO VENDITA SPECIALIZZATO
ARREDOBAGNO
RISCALDAMENTO
REFRIGERAZIONE
RIVESTIMENTI
PAVIMENTI
TRATTAMENTO ACQUE
Via A. Casale, 87 - 10010 LESSOLO (IVREA) - Tel. (0125) 58.296 - 58.391

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato del Turismo, Sport e Culturali
CORSO DI QUALIFICAZIONE PER DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO RURALE
Termine di presentazione domande: 11/03/1994
Durata della formazione: '94 - FEBBRAIO '95
- Sono ammessi a partecipare i giovani residenti in Valle in possesso di diploma di maturità: artistica, classica, magistrale, scientifica, d'Istituto Tecnico per geometri, d'Istituto d'Arte.
- I diplomati geometra hanno titolo di precedenza e la frequenza al corso è valida ai fini del praticantato.
Il bando è a disposizione presso: biblioteche, uffici di collocamento, comuni e assessorati regionali.
Per informazioni: SOVRAINTENDENZA PER I CULTURALI E AMBIENTALI - Tel. 0165/303.737 - 303.689.

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

OTTIMO INVESTIMENTO!
VENDIAMO ULTIMI
GARAGES
IN CENTRO AOSTA (Piazza Repubblica)
Tel. 0165 - 361148 ufficio

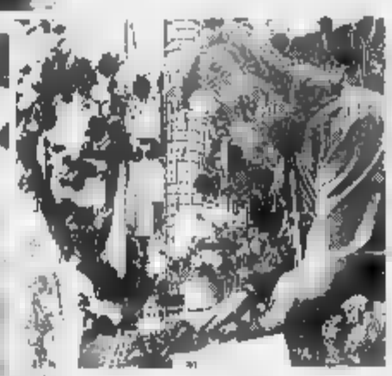
Raccoglie pochi e tiepidi consensi l'iniziativa che è stata lanciata a Roma e a Milano

Negozi aperti la domenica? Il commerciante storce il naso

LA RISPOSTA DEGLI ESERCENTI PIEMONTESI

A Novara l'esperimento è fallito Anche le commesse preferiscono stare a casa. «Un'idea da attuare solo in particolari occasioni»

Più «no» che «sì» all'apertura festiva



Aosta chiude

«I clienti sono pochi»

IN Piemonte come a Roma e Milano. L'apertura domenicale dei negozi raccoglie pochi consensi. I commercianti (e i commessi) preferiscono trascorrere a casa le giornate festive. L'unico esperimento tentato finora, a **Novara**, è fallito. Due giorni fa, nel centro storico cittadino, le vetrine erano illuminate, ma nessuno attendeva i clienti dietro ai banconi.

Il Comune propone da tre mesi l'apertura straordinaria in occasione di iniziative organizzate da un comitato di commercianti. Era successo prima di Natale e per la festa di San Gaudenzio. La replica, domenica, è quasi fallita. Hanno risposto all'appello dell'assessore al Commercio, Luciano Bistaffa (Lega Nord), alcuni negozianti di corso Italia, vicino alla Basilica e al Broletto, dove è allestito un villaggio medievale della magia e degli antichi mestieri.

Da Novara a **Cuneo**, dove la domenica (soltanto alcuni esercizi commerciali, dalle rosticcerie alle pasticcerie, non hanno vincoli di orario) le saracinesche sono abbassate. Il presidente dell'Unione del commercio, del turismo e dei servizi della provincia di Cuneo, Ferruccio Dardanello, precisa che «gran parte dei paesi della Granda sono riconosciuti località a economia turistica e sono quindi autorizzati a consentire l'apertura antimeridiana dei negozi nei giorni festivi e alla domenica». Aggiunge: «L'attuale fascia oraria di apertura è già molto ampia e dà notevoli possibilità di acquisto ai consumatori. Iniziative indiscriminate avrebbero effetti molto negativi sul comparto delle piccole imprese commerciali».

Ad **Asti** per ora dell'esperimento tentato a Roma e a Novara non si parla, ma in futuro qualcosa potrebbe cambiare. «In linea di principio non saremmo contrari all'apertura mattutina degli alimentari - indica Giuseppe Sini, addetto stampa dell'Unione commercio - per gli altri generi non credo esista una domanda reale». «La questione va comunque approfondita» aggiunge Giampiero Cuccuru, a nome della Confesercenti. Nel capoluogo i negozi alimentari sono 280, cui si aggiungono 96 macellerie e 146 punti vendita per l'ortofrutta. Finora il Comune non ha mai prospettato l'ipotesi domenicale. Diversa la situazione in provincia, dove nei giorni festivi gli alimentari funzionano. A Moncalvo e, ultimamente, a Nizza, la domenica mattina è già in vigore - non senza polemiche - l'apertura facoltativa dei negozi di tutti i generi.

Niente shopping (almeno per ora) di domenica a **Biella**. Il Comune ha appena adottato orari «lunghi» e l'iniziativa non è passata senza polemiche: inutile avviare promozioni domenicali. La questione non interessa neppure i commercianti, aperture festive potrebbero essere concordate semmai in particolari occasioni, ad esempio durante il periodo dei saldi.

Per quanto riguarda **Vercelli**, Ascom e Confesercenti stanno mettendo a punto una proposta molto articolata per tenere aperti i negozi una volta al mese, durante la stagione invernale, agganciando queste domeniche di shopping a iniziative di richiamo turistico: concerti bandistici e folk, fiere, giornate dedicate ai musei.

Un «sì» con molti «ma» viene dai commercianti di **Alessandria**: la prospettiva dell'apertura domenicale suscita perplessità. «Quasi sono favorevoli a iniziative festive eccezionali - dice Roberto Cava, direttore dell'Associazione commercianti - si schierebbe per un'apertura domenicale alla Rutelli». Secondo i commercianti il sacrificio è giustificato se coincide con iniziative di sostegno. E' in cantiere un calendario di aperture straordinarie dopo quelle natalizie e della prima domenica di saldi (a inizio gennaio). Si ipotizzano aperture a Pasqua, alla Fiera di San Giorgio, alla festa patronale e a quella del tartufo o del vino novello. [r. s.]

AOSTA. I negozi di Aosta potrebbero già restare aperti alla domenica nel periodo dal 1° aprile al 30 settembre e dal 1° dicembre al 6 gennaio. Questo per una disposizione contenuta nella legge quadro nazionale del 1971, in quanto la regione è considerata a vocazione turistica così come il suo capoluogo.

Il fatto che finora non vi sia mai stata da parte dei commercianti la volontà di tenere aperti i loro esercizi è una chiara indicazione dello scarso interesse alla questione. L'argomento non viene comunque preso in considerazione soprattutto in questo periodo, in cui si registra in tutta la Valle e anche in Aosta un nettissimo calo di acquisti. Il ragionamento che fanno molti operatori commerciali è che si sarebbe sicuramente proporzionalità fra il numero dei giorni aperti in più e l'incremento nelle vendite.

La considerazione prevalente è che ormai ogni negozio abbia un suo «bacino di utenza» che porta a un certo volume di affari, in linea di massima da ciascuno predeterminato, che potrebbe avere incrementi minimi nelle aperture festive, ma invece una notevole incidenza sui costi.

Già in passato vi erano state polemiche ad Aosta perché troppi bar del centro erano chiusi la domenica. Oggi non si parla di bar, ma di negozi in generale. Il ragionamento che i commercianti di Aosta fanno, è: «Se i bar del centro di Aosta tendono a chiudere la domenica è perché vi è pochissimo passaggio. Allora perché dovremmo tenere aperto noi?».

Un concetto ribadito dagli operatori del settore: «Noi siamo al servizio del pubblico, non un pubblico servizio». E si dichiarano contrari a quella che loro definiscono da parte del sindaco di Roma, Rutelli, una specie di «imposizione».

Viene ancora ribadito che l'apertura supplementare nei giorni di festa ha un costo per il personale, che molte aziende non si sentono di affrontare, non rilevando un rapporto costi-benefici accettabile. I commercianti di Aosta concludono dicendo che «comunque per le aperture domenicali bisogna tenere conto anche delle legittime necessità di riposo per i dipendenti». [b. bas.]

Il Carnevale alle battute finali oggi in tutta la Valle

Gli ultimi coriandoli

Appuntamenti gastronomici, giochi e balli in maschera. A Verrès questa sera veglionissimo al castello. A Pont si brucia il Diavolo

PONT-SAINT-MARTIN. Ultimi carri per il carnevale. Come vuole la tradizione il «martedì grasso» conclude le manifestazioni carnascialesche in tutta la Valle. Molti gli appuntamenti.

A **Pont-Saint-Martin** s'inizia alle 13,30 la sfilata dei carri allegorici e dei personaggi storici del carnevale, accompagnati dai Pifferi, dai Tamburi di Andrate e dalla banda musicale del paese. Alle 17,30 in piazza Primo Maggio le estrazioni della lotteria del carnevale. Alle partirà la fiaccolata che arriverà al Ponte romano, dove si terrà il rogo del Diavolo. seguito uno spettacolo pirotecnico. In chiusura un veglione danzante con l'orchestra «Cristina e i riflessi», nel salone comunale. Il Carnevale di Pont-St-Martin ha però riservato il suo ultimo appuntamento per domani: alle 12,30 nel comunale verrà distribuito il tradizionale «Pulenta e merlusa».

Si conclude oggi il Carnevale storico **Verrès**. partire dalle 11,30 in piazza René de Challant si potrà gustare «Polenta et saucisses, fisous et vin clair de nôtre». Dalle 14,30 la sfilata lungo le vie del centro storico. In corteo Caterina di Challant, che dal carro lancerà caramelle e mimose al pubblico, Pierre d'Introd a cavallo con i suoi uomini d'arme, tutto il seguito di conti, contesse e personaggi storici, gruppi folcloristici e mascherati, bande musicali e carri allegorici. In serata si ballerà al castello: il veglionissarà allietato dall'orchestra «Ricky Show».

Oggi in tutta la Valle si svolgono sfilate e balli in costume per salutare il Carnevale Da destra Milva Cretaz e Paola Vallomy le ancelle del Carnevale di Pont

Nella Valle del Gran San Bernardo le «bandes» di **Allein** e **Roisan**, proseguiranno i festeggiamenti. Festa carnascialesca anche al **Breuil**: alle 14,30 gara per le maschere più belle dei bambini, in serata la competizione per il miglior travestimento è aperta a tutti. Gran ballo in maschera, dalle 21, nel salone della biblioteca di **Châtillon**: si danzerà con l'orchestra «Tony e Barbara», premi alle migliori maschere.

A **Saint-Magdeleine** e **Torgnon**, dale 12,30, carnevale in allegria con giochi vari. Animazione distribuzione di polenta e trippa a **La Thuile**. L'appuntamento è per le 15, sulla piazza del paese. A Cogne i coscritti festeggeranno il carnevale con una «mascherata» alla discoteca «Ghibli» **Aosta**: discomusic con Luca Attucci e premi alle maschere più originali.

[sa. b.]

GIRO DEL MONDO IN OTTANTA ORE

Oggi due grandi film dalla Cina e dall'Africa

DUE grandi film dalla Cina e dall'Africa stasera al «Giro del mondo in ottanta ore». Al Corso sono in programma «Addio mia concubina» di Chen Kaige (alle 20) e «Samba Traoré» di Idrissa Ouedraogo (alle 18,10 e 23).

Il primo ci riporta ai momenti forti de «L'ultimo imperatore», laddove una vicenda individuale si sovrapponeva a quella collettiva, evidenziandone le contraddizioni. ogni analogia fra il film di Bertolucci e quello Kaige finisce qui. In «Addio mia concubina» non c'è, infatti, la «tragedia di un uomo ridicolo», solo di fronte alla Storia, quanto piuttosto una serie di rivendicazioni legate alle dinamiche del presente: della Cina e del mondo. Vi si afferma per esempio la caducità delle ideologie l'immortalità della vita, la schiavitù degli uomini e la libertà della natura, la mortifera omologazione della politica e l'individualismo vitalistico dell'arte e della poesia. Il in una storia che va dagli Anni 20 agli Anni 70, dai signori della guerra di Cina ancora feudale alle guardie rosse della rivoluzione culturale, dall'invasione giapponese al comunismo. Al suo centro il destino incrociato di due attori dell'Opera di Pechino nel dei 50 anni che hanno trasformato la Cina. E domanda: «Può un uomo amarne un altro, seppure a suo modo?». Dice Chen Kaige, il regista: «A tale domanda ho cercato una risposta in questa storia di seduzione e tradimento».

«Addio mia concubina» ha vinto la Palma d'oro al Festival di Cannes 1993. «Samba Traoré» di Idrissa Ouedraogo l'Orso d'argento al Festival di Berlino dello stesso anno. Opera di uno dei più giovani grandi narratori dell'Africa rurale contemporanea, il film racconta con fermo sguardo morale una storia di delitto e castigo. Protagonisti due uomini che rapinano una stazione di servizio nella città di Ouagadougou. Uno essi viene ucciso durante il colL'altro, Samba Traoré, fugge con una valigetta piena di banconote. Dopo qualche tempo egli ritorna villaggio natale, dove cerca di ricominciare una nuova vita. Coi proventi della rapina compra casa, si sposa e ha un figlio. E' anche molto generoso verso i suoi compaesani. Ma sua fragile felicità è minacciata dall'ombra del delitto commesso, di prima o poi qualcuno si presenterà a chiedergli conto.

ADDIO MIA CONCUBINA
di Chen Kaige
con Leslie Cheung, Zhang Fengyi e Gong Li
Prod.: Hong Kong/Cina 1993
Genere: drammatico

SAMBA TRAORE'
di Idrissa Ouedraogo
con Bakary Sangara, Mariam Kaba
Prod.: Burkina Faso/Francia 1992
Genere: drammatico

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso
Tel. (0165) 35 886
Lire 7000
Il giro del mondo in 80 ore, ore 18,10. **Samba Traoré**, di Idrissa Ouédrago (Burkina Faso/Francia; 1992, 85'), ore 20,10 **Addio, mia concubina**, di Chang Kaige (Hong Kong, 1993 107'), ore 22

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Ore 21
Lire 10.000
Scugnizza
operetta di Carlo Lombardo e Mario Costa. Bellini Opera Musical in collaborazione con il Teatro di Stato dell'Opera di Cuba e il Balletto nazionale di Cuba. Diretto da Alicia Alonso. Elaborazione e regia di Tato Russo.

Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
Lire 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams; S. Field, P. Brosnan (Usa 93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare ai figli .. anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. V. 3h 05' **Comm.**

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.478
Or.: 20/22
Lire 13.000

CINEMA NEL CANAVESE

Ivrea

Boaro
Tel. (0125) 641.
Or.: 20/22
L. 8000
Abbronzatissimi 2
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Politeama
V. Piave (Cinecittà)
Tel. (0125) 641.571
Or.: 14,30/16,25/18,20
20,15/22,15
OGGI CHIUSO

Abcinema
Via Arborio
(0125) 425.084
Or.: 20/22
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo che stravolge la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

prima di andare al cinema consulti le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

«Regalatevi questo emozionante thriller di John Schlesinger. Con una mano vi afferra la gola, con l'altra vi accarezza il cuore» Bob Bells (N.Y. Times)

E' thriller agghiacciante
E' storia d'amore straordinaria
E' un film di John Schlesinger

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	38 145	42 83	63 78	37 77	28 71
CAGLIARI	8 89	16 71	66 68	14 67	20 63
FIRENZE	3 99	67 57	51 54	42 46	40 45
GENOVA	66 77	4 71	3 54	37 53	67 40
	23 56	85 58	24 57	41 52	34 50
NAPOLI	 105	51 76	30 74	54 53	50 49
	5 58	56 58	 49	 48	 44
ROMA	1 75	 75	44 60	52 54	74
TORINO	18 77	11 75	38 72	38 57	 59
VENEZIA	3 128	33 72	70 68	78 57	57 56

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 14 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

55-14; 47-14; 32-14; 73-14; 71-14; 69-14; 15-14; 46-14; 41-14; 79-14; 77-14; 9-14; 31-14; 63-14; 52-14; 28-14; 78-14; 10-14; 34-14; 24-14; 58-14; 64-14; 81-14; 12-14; 42-14; 30-14; 59-14; 70-14; 86-14; 27-14

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 74 (2); Cagliari 15 (4); Firenze 16 (2); Genova 7 (4); Milano 14 (4); Napoli 69 (2); Palermo 70 (2); Roma 30 (1); Torino 68 (7); Venezia 46 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia. I 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

41-34; 15-34; 17-34; 13-34; 6-34; 71-34; 45-34; 77-34; 73-34; 66-34; 21-34; 25-34; 27-34; 29-34; 45-34; 51-34; 85-34; 55-34; 53-34; 76-34; 13-34; 6-34; 41-64; 15-34; 17-34; 73-34; 66-34; 71-64; 45-34; 77-34; 23-34; 46-34; 21-64; 25-34; 27-34; 53-34; 76-34; 51-64; 85-34; 55-34

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno Genova.

6-16-26;	36-46-66;	66-86-16;
6-36-46;	36-66-76;	26-86-66;
6-56-66;	36-76-86;	26-56-86;
6-76-86;	46-56-66;	16-66-36;
16-26-36;	46-56-76;	36-86-86;
16-56-66;	46-56-86;	36-6-86;
16-76-86;	56-66-76;	26-6-66;
26-36-46;	56-66-86;	46-16-76;
26-56-66;	66-86-76;	56-76-6;
26-76-86;	76-86-16;	56-66-26

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	14	14	5	1	34	9	40	20	15
VERTIBILI	10		2		10		9		8	2
CADENZE	3 39	0 38	1 37	6 61	4 65	4 46	1 40	3 22	9 33	3 21
FIGURE	3 22	3 23	3 16	2 13	2 20	8 39	7 25	7 76	4 53	7 51
DECINE	71 14	31 32	31 24	41 22	1 25	1 18	1 32	51 15	41 24	

In indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

GIOVANI E NOTTE

Concerto al «Blu Max»

Per il martedì grasso la discoteca «Blu Max» di Quart propone un concerto con un protagonista musicale d'eccezione. Sul palco del locale da ballo salirà il cantante della «Cool and the gang», una delle band più note che da anni sta facendo ballare il pubblico delle discoteche europee. In programma per oggi al «Blu Max», quindi, funky, rock e i brani di discomusic, che hanno reso celebre la formazione musicale.

CHATILLON

Corsi di ballo liscio

L'associazione «L'impronta» organizza dei corsi di ballo liscio, che si terranno il martedì e il venerdì al «Mistero disco club» di Châtillon. Le lezioni di tango, mazurka, polka e valzer cominceranno venerdì sera. Il corso è suddiviso in tre fasce orarie, a partire dalle 20,30. Per iscrizioni e informazioni telefonare allo 0166/61467 (chiedere di Roberto) oppure allo 0166/537529 (chiedere di Massimo).

TV FRANCOFONE

Tra tanti collegamenti con i giochi olimpici di Lillehammer, Tsr propone oggi *«Il colpo dell'ombrello»*, film di Gérard Oury del 1980, con Pierre Richard, Gérard Jugnot et Valérie Mairesse. Richard interpreta l'attore disoccupato Grégoire Lecomte, che tra disavventure coniugali e nuove storie d'amore sta per ottenere l'ingaggio più importante della carriera. Ma mentre sta per andare a firmare il contratto, si ritrova invischiato in una torbida storia di spionaggio. Deve uccidere il trafficante Otto Krampe, con l'aiuto di un ombrello dalla punta assassina.

Alle 22,30 ancora Tsr propone un reportage sulla prostituzione parigina.

In prima serata, alle 20,50, **France 2** ha in programma un film di Peter Yates: *«Les grands fonds»*, dove negli abissi delle Bermuda due gruppi di sub si fronteggiano, l'uno per recuperare oggetti antichi, l'altro interessato a 98 mila flaconi di morfina.

Alle 22,55 ancora **France 2** propone, in *«Bas les masques»*, un reportage sulle tradizioni dei nomadi Gitani.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **L'uomo che guarda**. Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Dr. 16; 18,10; 20,20;
ALFIERI piazza Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA via Chieca delle Scuole 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA Ema- II 59 I **Bronx** Orario: 14,30; 17,10; 19,50. Sala 2. **La casa degli spiriti** Orario 19,30; 22,30. Sala 3: **Carlito's way** Orario: 18,40; 19,35; 22,30
ARLECCHINO corso 22. **Jo-** Orario: 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo** Orario 18; 20,15;22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Decalogo 7.** Orario 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Decalogo 8** Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei mirtilli** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaya verde** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,25
CRISTALLO via Goito 5. **Cool runnings Quattro sottozero.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 8. **Mrs Doubtfire**. Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO BLU piazza Statuto. **L'uomo che guarda** Orario 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Solferino. **Addio mia concubina**. Dr.: pom. 16 Or. sera: 21,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way** Orario 15, 17,30, 20, 22,30
ERBA corso Mazzini 241. **Cara dolce** 20,30.
ETOILE via G. Bruzzi, ang. via Roma. **The innocent.** Orario: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30. **L'ombra del lupo** Dr. 20,15; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL corso Becceria 4. **Malice (Il sospetto)**. Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. Il Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30;
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Cool runnings** con Vicine. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Gall. S. Federico **Demolition man**. Or.: 15,45, 17,55, 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30.
Pomba 7 **L'uomo che guarda**. Or.: 14,30; 16,45; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verol... **Il mondo perfetto**. Or.: 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di un...** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,30; 16,45; 18,30; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **The cielo e terra**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccoli** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 396. **Mrs. Doubtfire**. Or. 15,25, 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **La forza del destino** di Giuseppe Verdi. (Turno A) Alain Guingal direttore. Regia di Lorenzo Mariani. Con Aprile Millo e Sergej Larin. Orchestra e coro del Teatro Regio. Scene e costumi di Maurizio Balò. Biglietti (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) Tel. 6815 241-242
COLOSSEO v. XI Cristina 73, tel. 669.60.34. Questa sera ore 21. Replica fino al 20/2 Dario Fo e F. Rame nel nuovo spet. **Mamma i sanculotti**, testo, reg. scene, cost. D. Fo mus. F. Capp. Inizia la prev. per spett. di D. scorsi dal 1 al 6 marzo dal titolo **Lehren ed una figlia** reg. G. Albertazzi musiche L. Dalla Prev. Cassa teatro 10/13-15/18 tel. 669.6034

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

9 — **Televallèocle**
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Lo zainetto** a cura di K. Pallot

Radiouno

7,20 **La voix de la Vallée**

Radio Valle d'Aosta 101

7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12, 18 — **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15 — **Free music sound** con Andrew
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte Italiana**

Radio Bianco

7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo** a tema
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiz.
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,50 **Douce France**
15 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Suisse Romande

9,20 **Zoolympics**
10,25 **Ski nordique**
11,30 **Vive les animaux**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Rosa**
13,25 **Arabesque**
14,15 **Drôles de dames**
15,05 **Inspecteur Derrick**
16,05 **La famille des collines**
17 — **Il était une fois...**
18,00 **Télédue**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,30 **Le coup du parapluie**, film
22,05 **Ohl les filles**

Radio Aosta Stereo

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, not. reg.
13 — **Time o**
15 — **Colorina**, telenovela
18 — **Romagna mia**, progr. music.
20,30 **Programma musicale**

Radio Reporter

9; 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop** di Luca Attucci

Top Radio

9 **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **Liscio doc**

Radio Club

10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **45880, la hit musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Tele Valle d'Aosta

7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Radio St-Vincent

7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**

Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**
14,30 **Supermusic studio rock**
16,30 **Le stelle su di noi** con Carina
18 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
22 — **A tutto campo**, rubrica sportiva
23 — **Incontro con l'arte**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle

13 — **Il cortile**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19; 22,30 **Tg regionale**
19,30 **Place Delfeyes**, rubrica

Radio Monterosa

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervallo** nanna
8,50 **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
12,20 **Bellezze e dintorni**
19,20 **Maurizio De Stefani**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Daniela Cassiani Sartirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% su singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiedendo contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Fondo, l'atleta azzurro ha ripetuto la vittoria dello scorso anno nella Marciagranparadiso

Giuseppe Puliè concede il bis a Cogne

Al quarto posto Follis. Il Trofeo «Tano» a Ouvrier

COGNE. E' stata un grande successo la sedicesima edizione della Marciagranparadiso, classica di fondo che si è svolta domenica a Cogne sulla distanza di 45 chilometri. Con il tempo di un'ora, 50 minuti e 42 secondi è stato Giuseppe Puliè del Gruppo sportivo Fiamme Gialle a conquistare il gradino più alto del podio. La piazza d'onore è andata al carabiniere Alfred Rungaldier; al terzo posto Roberto De Zolt. Quarto Leonardo Follis.

In campo femminile si è invece autorevolmente imposta la r... Nonna Arakoumova con il tempo di 2 ore, 3 minuti e 40 secondi. Al secondo e terzo posto si sono piazzate rispettivamente Mirella e Cristina Lamastra. Le aspettative di una gara avvincente sono state rispettate in pieno, soprattutto per quanto riguarda il ... maschile. Dopo il via, già nei primi chilometri si è subito formato un gruppetto in fuga formato da Puliè, Follis e De Zolt. Staccato procedeva un gruppetto tra cui il carabiniere Rungaldier. Al giro di boa a Valnontey si presentava da solo con un vantaggio di 2" Puliè che veniva riassorbito dai due inseguitori lungo la discesa. Particolarmente vivace è stata anche la competizione in testa in prossimità dei traguardi volanti, 3 su 4 vinti da Puliè.

La corsa dei tre procedeva unita fino a Epinel e sembrava poter resistere fino al traguardo. Così non era. Sulle prime piccole salite che riportano i concorrenti verso il capoluogo, Puliè inseriva la marcia veloce e seminava i due compagni. Dalla retrovie intanto sopraggiungeva a gran ritmo Rungaldier che con foga irresistibile guadagna posizioni su posizioni fino a giungere alla rin... di Puliè. Uno sforzo che non però non gli permetteva di raggiungere il fuggitivo. Rungaldier ha terminato la sua corsa con 8 secondi di svantaggio.

La gara femminile non vedeva invece grandi colpi di scena e la Arakoumova non doveva faticare per aggiudicarsi l'alloro. Interessante e avvincente è stata invece la gara per l'aggiudicazione del trofeo «Tano», particolare riconoscimento al primo cognein classificato. Le redini del gioco sono state sempre saldamente in mano a «Pecs», Giuseppino Ouvrier, che fin dalle prime salite lungo la Valnontey ha seminato i diretti inseguitori, Massimo Borettaz e Leo Vidi. Il vantaggio dell'atleta di Epinel è via via aumentato fino a quasi tre minuti.

Tutte le novità presentate in questa edizione della Marciagranparadiso hanno sicuramente contribuito a ridare nuovo interesse verso questa classica del gran fondo: i traguardi volanti, il nuovo trofeo «Tano» e i riconoscimenti per i piazzati hanno spinto anche il numerosissimo pubblico salito nella località del Gran Paradiso a un tifo e a una partecipazione più calda. Per i meno bravi invece la speranza di poter accedere ai premi in... e tra questi un'auto «Fiat 500». Il fortunato vincitore, pettorale 1072, Bretto, iscritto dell'ultimo condo, ha ricevuto la bella notizia lungo la pista quando doveva ancora percorrere metà gara.

Un'edizione straordinaria, quindi, con un aumento di iscritti (900 in tutto), tendenza che in tutte le altre gare a lunga distanza è contraria. Tantissimi anche gli spettatori e nessun incidente.

Diego Abram

Il prato di Sant'Orso a Cogne, ... della Marciagranparadiso di fondo

Alessandro De Taddei 29° nei 500 metri olimpici

LILLEHAMMER. Alessandro De Taddei non è andato oltre il 29° posto nei 500 metri dei Giochi olimpici invernali di Lillehammer nel pattinaggio di velocità. Nello stadio del ghiaccio Ha... dove è stata costruita una splendida struttura con il ... delle forme di una nave vichinga rovesciata, De Taddei era impegnato nella diciannovesima delle venti serie con in pista complessivamente 40 atleti. E' ... abbastanza sfortunato nel dover fare i conti con un ... sario che non mi è rivelato fortissimo come l'olandese Nico Van der Vlies che ha battuto di 9 centesimi. De Taddei ha fermato i cronometri sui 37"87 contro i 37"94 dell'olandese.

A dominare sono stati i russi con Aleksandr Golubev ... 36"33 a 49,600 km/h davanti al connazionale Sergei Klevcenya (a 6 centesimi) e al giapponese Manabu Horii (a 20 centesimi); più lontani sono finiti il cinese Liu e i giapponesi Shimizu e Inoue con solo ottavo l'atteso americano Jansen.

De Taddei aveva già un vantaggio di 5 centesimi al primo rilevamento intermedio (10"26), ma appena tagliato il traguardo Alessandro ha manifestato tutta la sua rabbia facendo segni di diniego con la testa e cercando di scalciare con il pattino il ghiaccio in segno di disapprovazione per il risultato conseguito. Del resto De Taddei ha lavorato due anni per cercare di migliorare il 30° posto di Albertville; ci è riuscito di poco, ma si aspettava di più. De Taddei compirà ... anni a ottobre e ha tempo di rifarsi, magari tra quattro anni a Nagano, dove il pattinaggio veloce è religione. L'altro azzurro, Davide Carta, opposto al tedesco Spielmann, è finito 31° ... 37"98, 11 centesimi in più di De Taddei.

Nell'hockey l'Italia ... James Camazzola (CourmAosta) è stata sconfitta per 7-2 dal Canada vicecampione olimpico. Dopo la prima giornata l'Italia è 6ª e ultima del girone dopo i pareggi tra Svezia e Slovacchia (4-4) e Francia e Usa (4-4). Oggi alle 15 gli azzurri affrontano la Svezia.

(c. c.)

Da oggi il freestyle

LILLEHAMMER. Oggi e domani sulle gobbe dell'Olympic Park, a ridosso dello stadio del salto dove si è tenuta la suggestiva cerimonia di apertura, a Lillehammer toccherà a Silvia Marciandi e alla gardenese dello Sci club Courmayeur Monte Bianco tenere alti gli onori della spedizione valdostana. Il free style è entrato alle Olimpiadi nel 1992 ad Albertville con gobbe e salti maschili e femminili; la Marciandi in Francia finì settima e Moroder decima prima di conquistare l'argento ai Mondiali. In campo maschile scenderà in pista la bellunese Walter Osta del Centro sportivo Esercito (37° ad Albertville).

Dalle 12,30 alle 14,45 ci saranno le qualificazioni e mercoledì le finali a ... accederanno i primi 16 e le prime 8 della classifica di oggi. La Marciandi non ha forzato troppo in questi ultimi tempi in Coppa del Mon... per ... di danneggiare le ginocchia più volte martoriate da interventi chirurgici; la Moroder è invece finita settima nelle ultime gare di Coppa.

CALCIO

Taffi commenta il passo falso dell'Aosta contro la capolista

«Sconfitta che non delude»

Il tecnico: «Abbiamo lottato alla pari con la prima della classe, ma siamo stati puniti nell'unica occasione da gol capitata agli avversari. Meritavamo il pari»

AOSTA. E' svanito a un quarto d'ora dalla conclusione il sogno dell'Aosta di strappare il pareggio sul campo della capolista Ospitaletto. A castigare i rosso... è stato ancora ... volta Di Maggio. L'attaccante bresciano aveva già ... a segno al «Puchoz» le due reti che avevano permesso alla formazione di Perrario di fare il colpaccio.

Nonostante il passo falso, Taffi è soddisfatto della prestazione della squadra. Il tecnico ha subito interrotto l'anomalo silenzio stampa. «Avevo espresso il desiderio di non riportare le mie dichiarazioni soltanto per vivere nella massima tranquillità fino alla vigilia della sfida con la capolista - spiega Marco Taffi -. Non ... un vero e proprio silenzio stampa, prova ne sia che ho comunicato a tutti le intenzioni sull'impostazione della squadra e sulle probabili scelte sulla formazione».

A Ospitaletto i rossoneri si sono presentati inizialmente con il modulo 4-4-2 con Panizza in campo a sostituire lo squalificato Milani. «Non ho voluto rinunciare alle due punte - sottolinea Taffi - perché con Prisciandaro e Girelli in attacco potevamo sempre tenere in apprensione la retroguardia lombarda ed evitare gli sganciamenti dei difensori. Abbiamo lottato alla pari ... la prima della classe, ma siamo stati puniti nell'unica occasione da gol capitata ai nostri avversari».

«E' un periodaccio - aggiunge il tecnico -, che dobbiamo superare al più presto. Ci sono stati notevoli miglioramenti rispetto alle partite ... Lecco e Lumezzane. La squadra ha lottato ... grande generosità e meritava di conquistare il pareggio. Abbiamo avuto l'occasione per passare in vantaggio nel primo tempo con Rossi, poi siamo riusciti a controllare le iniziative dei padroni di casa senza correre eccessivi rischi fino al malaugurato episodio che ha portato al gol di Di Maggio».

L'Aosta è sempre penultima in ... sifica a quota 16, con alle sp... la Voghorese. Davanti al... formazione del presidente Pavan ci sono 6 squadre con 19 punti: la Centese, il Giorgione, il Pergocrema, la Solbiatese, la Torres e il Trento. Domenica sfida interna ... il Novara, che dopo un periodo delicato è tornato al successo superando il Giorgione.

Sigfrido Beneyton

Dilettanti, la Châtillon/St-Vincent vince e si avvicina alla salvezza

Carmine Adamo, uno dei giocatori più rappresentativi della Châtillon/St-Vincent

SAINT-VINCENT. Obiettivo salvezza più vicino per lo Châtillon/Saint-Vincent dopo il successo per 1-0 ... al «Perucca» sul Pro Lissone. I castiglionesi hanno subito dimenticato la beffa patita nel turno precedente a Corsico, incamerando due preziosissimi punti per la permanenza nel campionato Dilettanti.

A regalare la vittoria alla formazione del presidente Perron ha pensato ... una volta Michele Pisasale (undicesimo gol stagionale). Il centrocampista ha infilato il portiere Cecchetto nel finale dell'incontro, con una magistrale punizione dal limite. Successo meritato per lo Châtillon/Saint-Vincent, anche se la prestazione incolore di qualche giocatore ha ... più complicato del previsto il compito di Adamo e compagni.

«Era soprattutto importante centrare la vittoria - sottolinea l'allenatore Francesco Caviglia -. Sapevo che non sarebbe stato facile piegare la resistenza dei Pro Lissone. I brianzoli avevano ... assoluto bisogno di punti e hanno cercato in tutti i modi di mantenere lo 0-0. ... siamo stati brillanti, però dobbiamo anche tenere conto delle condizioni proibitive ... campo. E' difficile creare gioco su un terreno non certo all'altezza della situazione».

«Abbiamo, in ogni caso, prodotto alcune belle azioni - aggiunge il tecnico castiglionese -, che potevano consentirci di sbloccare il risultato già nel primo tempo. La vittoria non fa una grinza, perchè siamo sempre ... in grado di tenere in apprensione la difesa ospite, senza mai rischiare nulla».

... la vittoria sul Pro Lissone - conclude Francesco Caviglia - possiamo guardare al futuro con maggiore tranquillità».

Domenica trasferta a Carate per lo Châtillon/Saint-Vincent. Tra i biancoazzurri mancherà il libero Sala, che è stato ammonito ed ... già diffidato. **(s. b.)**

SPORT FLASH

Bronzo europeo per Minuzzo e Vièrin

Il doppio valdostano della ...isportiva Pollein Minuzzo-Viérin ha ... un brillante 3° posto ai campionati europei juniores. La manifestazione si è disputato a Lagenfeld in Austria. Il titolo è andato agli italiani Gogele-Kunig.

L'Olimpia si qualifica ai campionati svizzeri

Due atleti italiani, Alessandro Pettacchi e Maurizio Maggi, per l'occasione in forza alla società aostana Pesistica Olimpia allenata da Pierini Creux, hanno partecipato a Berna alle qualificazioni del campionato elvetico di società. Pettacchi ha vinto nella categoria 54 chili con una alzata di 85 nello strappo e 105 nello slancio. Maggi ha vinto nella categoria 70 chili, sollevando 90 chili nello strappo e 110 nello slancio. L'Olimpia si è qualificata per la finale del campionato di società in programma a Ginevra il 12 marzo.

PALLAMANO

Sconfitta in casa del Sant'Orso Aosta Pila

Sconfitta interna per il Sant'Orso Aosta Pila Welcome nel campionato di serie A2 di pallamano femminile. La squadra di Aldo Di Marco è stata superata per 19-18 dalle udinesi del Manzano. Migliori realizzatrici ... stato Tiziana Morrone e Vanessa Zappa, ... 4 reti ciascuna.

PALLAVOLO

Un pericoloso alt per il Cral Cogne

Una vittoria e una sconfitta per le squadre valdostane ... campionati di serie C di pallavolo. In C1 maschile l'Olimpia ha superato per 3-0 il Nova Milanese (15-14, 15-3 e 15-6 i parziali) conquistando due preziosi punti nella lotta per la salvezza. In C2 femminile pericolosa battuta d'arresto del Cral Cogne a Venaria: il sestetto di Giorgio Moro ha perso per 3-0.

CALCIO

Il Pont Donnas Polmo si avvicina alla serie D

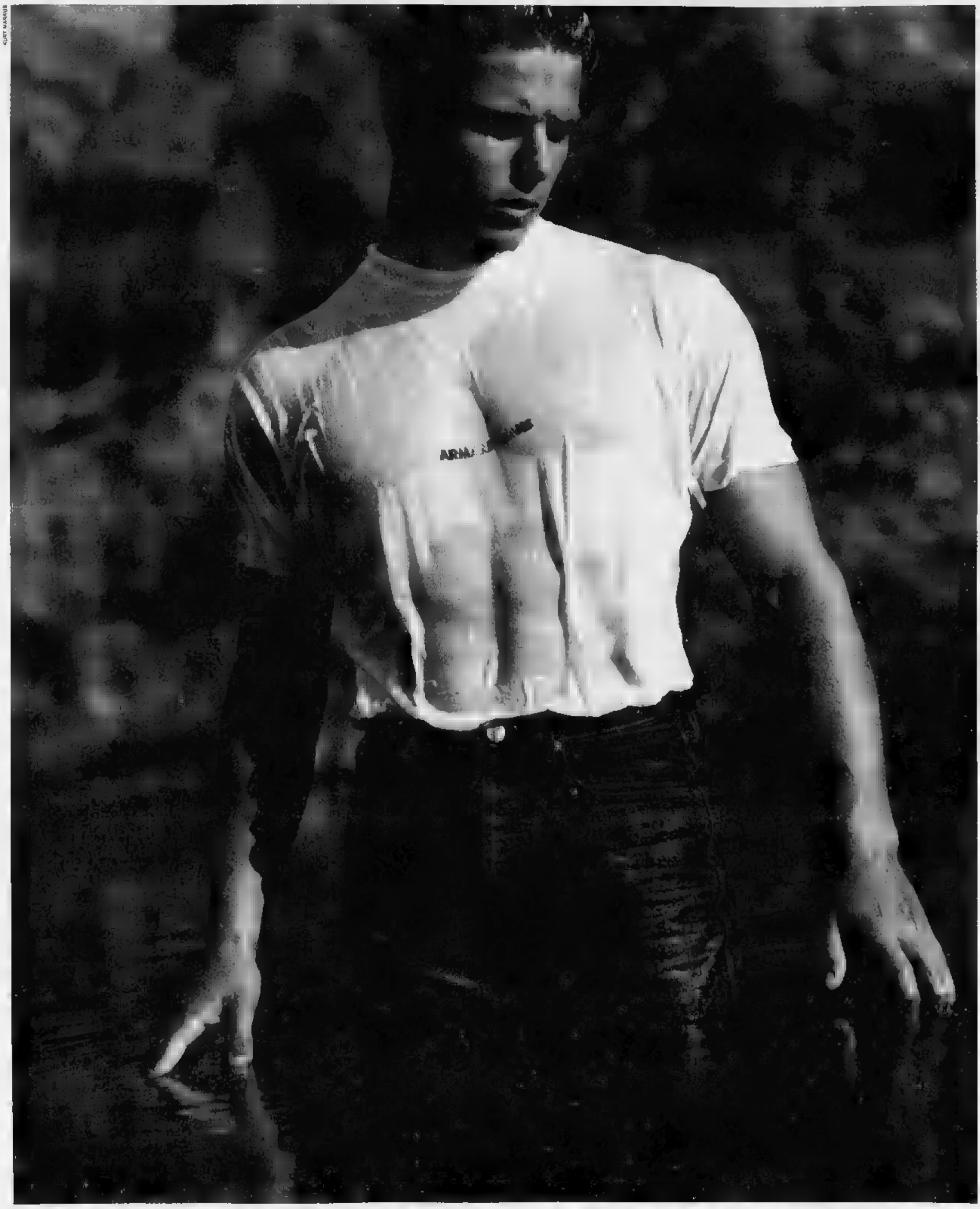
Passaggio nel campionato di serie D di basket sempre più vicino per il Pont Donnas Polma dopo la vittoria sul Sandigliano. La formazione allenata da Luigi Bottazzini ha superato i piemontesi per 81-69. Chiuso il primo tempo in svantaggio di 5 punti (31-36), i gialloblù hanno ribaltato il risultato nella ripre... Miglior realizzatore è ... Perazzolo, con 18 punti.

RIGARDO FRIGO
di RIGARDO GIOVANNI
Impianti frigoriferi commerciali ed industriali
CONDIZIONATORI ARIA PER OGNI TIPO DI LOCALE
Assistenza Tecnica
Piemonte Liguria Valle d'Aosta
CONCESSIONARIO PACKO
PER LA REFRIGERAZIONE LATTE
Via Canova Pogliani, 73 - LEINI' (TO) - Tel. (011) 9980147
Radiomobile (0337) 216331

BOSONIN VITTORIO & C. s.n.c.
FRAZ. MONTESTRUTTO - SETTIMO VITTONE (TO)
GASOLIO RISCALDAMENTO SPECIALE ALPINO
GASOLIO AUTOTRAZIONE
KEROSENE - LUBRIFICANTI
Per qualsiasi vostra esigenza
interpellateci telefonando ai seguenti numeri:
0125 758460 - 758683
vi verranno praticati prezzi di sicuro interesse

ARMANI JEANS

KURT MARKUS



Casalinga aggredita da un giovane già condannato per lo stesso reato

Violentata di notte nel garage

E il maniaco viene bloccato da passanti

Come arma un tagliacarte. Sufficiente per consumare una violenza sessuale nel buio di un garage, inutile per sfuggire alle botte dei passanti e alle manette dei carabinieri. E' successo nella notte di sabato in via Caramagna, a due passi da via Genova e dal Lingotto. Vittima una casalinga di 41 anni, madre di una ragazza, l'aggressore un pregiudicato di 29 anni, già autore di altre sfrontate violenze.

La terribile avventura è accaduta a C.V., che aveva accettato un invito della figlia per una serata di Carnevale. «Siamo andati al ristorante - ha raccontato - e poi nella discoteca sottostante. Una serata tranquilla. Sono uscita qualche minuto dopo le 1 e verso le 2,30 ero sotto casa. Sono entrata nel garage dove abbiamo un posto macchina, e mi sono accorta subito che mi aveva seguito. Ho cercato di fuggire, ma lui è riuscito a bloccarmi, ed a puntarmi al collo quello che io ritenevo un coltello, e che poi si è rivelato un tagliacarte. Non potevo urlare, sia per l'arma, sia perché difficilmente qualcuno avrebbe sentito».

All'inizio sembrava soltanto una rapina: «Quell'uomo mi ha chiesto il portafoglio. Glielho dato, ma non c'era molto. Avevo in mano lo stereo, glielho offerto. Lui, a quel punto, ha cambiato obiettivo. Ha urlato di entrare in macchina, io ho cercato di resistere, ma lui mi ha spinto dentro». Poi la violenza: «Gli ho detto di stare buono, ho cercato di farlo parlare, gli ho chiesto il nome, mi ha risposto di chiamarsi Claudio. Ma intanto si era denudato, e mi ha strappato la camicetta e gli slip. Ho dovuto fare quello che voleva lui».

La violenza viene però interrotta. «Per sbaglio ho portato via dal ristorante le chiavi dell'auto di mia figlia. Così mio genero e mio cognato, venuti per riprenderle, hanno notato la scena. E sono intervenuti, bloccando quell'uomo». Nella lotta il violentatore ha subito qualche colpo, mentre la figlia soccorreva la madre. Qualcuno ha chiamato il 113 e la Questura ha dirottato gazzella dei carabinieri, competenti per territorio. I militari del Nucleo Radiomobile hanno preso in consegna il violentatore, che è stato arrestato.

Si chiama Luciano Camisola, ha anni, vive a Vinovo. E' un maniaco incallito. Nell'ottobre dell'86 cercò di violentare una ragazza di anni, in garage di corso Unione Sovietica. fu sorpreso dai carabinieri. Meno di due anni dopo aggredì un'altra ragazza, anni, che stava pedalando lungo una strada di Acqui Terme e la stuprò in mezzo un prato. Fu arrestato tre giorni dopo condannato sette anni. Ma sabato notte era già fuori, pronto a colpire.

Angelo Conti

L'entrata garage in via Caramagna nel quartiere Lingotto dove donna ha subito la violenza

Tre casi in 7 giorni

I carabinieri: «Donne di notte state allerta»

Tre donne violentate, nel giro di una settimana. Prima la tossicodipendente trascinata su un vagone al Lingotto e stuprata da 11 romeni, poi la prostituta nigeriana costretta a subire un rapporto «non protetto» culminato con un tentato omicidio alla Pellerina, infine la casalinga via Genova aggredita in garage. Questo quel che è noto, ma in Questura lascia intendere che l'elenco è più lungo. Ci sono numerosi casi di violenza, regolarmente denunciati, che non escono da un comprensibile riserbo. E c'è già chi parla di un maniaco scatenato per le strade della città.

Il comandante del Nucleo Radiomobile dei carabinieri (proprio il reparto che ha arrestato gli autori degli ultimi tre stupri), maggiore Gian Luigi Savarro, ha dubbi: «Ci vuole attenzione. Il fenomeno è in crescita e va contrastato. Noi ci mettiamo un diverso impegno delle radiomobili, soprattutto di sera. Le ragazze e le donne che transitano in buie ed isolate devono però essere attente, soprattutto al rientro a casa, la sera. Possono segnalare il 112 le situazioni sospette, noi verificheremo».

La gravità del fenomeno è confermato anche da Lella Menzio, di Telefono Rosa: «C'è paura in giro, non si discute. In Italia ogni giorno vengono violentate almeno 10-12 donne. Ma è una situazione eccezionale, è sempre così. E poi i colpevoli patteggiano, spesso ricevendo blande condanne con la condizionale. Così tornano presto in strada, pronti a cimentarsi di nuovo in quello che sta diventando uno spregevole sport nazionale. Ci vuole più cultura, ma ci vuole soprattutto una legge efficace e severa». (a. con.)

AVVISO ALL'UTENZA

A seguito di spiacevoli episodi lamentati da alcuni utenti, Italgas informa di non svolgere né direttamente, né tramite terzi, attività di vendita di apparecchi rilevatori di fughe di gas e/o di altri apparecchi. Invita pertanto i propri Clienti alla massima attenzione e diffida dall'uso del nome e/o logo Italgas non debitamente autorizzato. Ricorda infine che tutto il proprio personale è munito di tesserino di riconoscimento.

italgas

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324 695
Via Sgambati (vicino al Parco di Monza)
...NO (TO) dal SCONTO GROSSO
Fratelli Marocchi 39 - Tel. 945.39.85

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO
...e verdura
OFFERTA ... 28/2
Patate francesi
Levissima naturale £.4000 cart.
Levissima gasata £.3200 cart.
Mense - Ristoranti Comunità - Supermercati vari
APERTO SABATO
VIA VITERBO ... - TORINO
TEL. 22.17.853 - FAX 22.17.751

anteprima in Torino PIER 7-9-11
- Ricordi i Pier Statunitensi ed anglosassoni
- Punto d'incontro musica VIDEOLASER, birra, cocktails ed altro...
- Festa in maschera
Ingr. ris. soci - Chiuso dom. e lun.
LUNGO PO 7 (Gran Madre) - Tel. 835.356

Passante ferroviario

Completata la galleria a corso Turati

Domani sarà abbattuto l'ultimo diaframma della galleria naturale del passante ferroviario tra i corsi Turati e Re Umberto: una tappa importante nella realizzazione del nodo ferroviario di Torino, a circa due anni dall'apertura dei cantieri e nel rispetto dei tempi previsti. I lavori per questo tratto sono iniziati nel marzo del 1992.

Il primo lotto del passante - che va dalla stazione di Torino Lingotto a quella di Porta Susa - sarà concluso entro il 1996. La galleria è lunga circa 400 metri ed è stata realizzata con il sistema tradizionale, quello dell'avanzamento con un cunicolo pilota.

Il costo complessivo dei lavori del primo lotto è di circa 400 miliardi finanziati in parte dall'Ente Ferrovie dello Stato e in parte dal Comune. I lavori per il secondo lotto, da Porta Susa a corso Grosseto, lungo quattro chilometri, dureranno sei anni ed inizieranno nel 1996.

Domani, fino alle 16,30, sarà possibile visitare la galleria appena aperta.

Processo a tunisino accusato di aver abusato della ragazza in un vagone ferroviario

Diciottenne: «Lo stupratore è lui»

La giovane fu minacciata con il gas lacrimogeno
Salvata dalla polizia da una seconda aggressione

Minacciata con una bomboletta di gas lacrimogeno, sequestrata in un vagone ferroviario, violentata, portata in un appartamento dove avrebbe subito un altro tentativo di violenza, salvata dalla polizia chiamata da un amico dello stupratore. E' la storia di Rossella F., 18 anni, approdata ieri in un'aula del tribunale (presidente Malchiodi). Sul banco degli imputati, detenuto, Akkari Mabrouk, alias Harbaoui Hossui, tunisino, 26 anni, senza fissa dimora (difeso dall'avvocato Natali).

Nel pomeriggio del 15 luglio '93, quando gli agenti arrivano al quarto piano in via Arquata 23, nessuno risponde: «Abbiamo una spallata e siamo entrati» ha spiegato ieri uno dei poliziotti. «Il tunisino si era rifugiato in bagno, cercava di far sparire la bomboletta. In stanza c'era una coppia che dormiva. In cucina, su un lettino, c'era una ragazza così agitata che non riusciva a parlare: "Mi ha minacciato con la bomboletta e mi ha costretto a seguirlo. Siamo andati in una strada vicina alla ferrovia e in un vagone abbandonato mi ha violentato. Poi mi ha portato qui e voleva rifarlo". Una coetanea collega ha portato la ragazza al Maurizi...no: secondo i sanitari c'erano ancora le tracce di un rapporto sessuale».

Il perito professor Grasso ha spiegato la potenzialità offensiva della bomboletta: «Contiene un aggressivo chimico che procura forti dolori agli occhi e mette fuori uso una persona».

Pm Virginia Borgani: «Questo articolo è liberamente in vendita in Francia?». Grasso: «Sì, ma per il nostro codice è un'arma da guerra».

Il fidanzato «Fui io a presentare il nordafricano alla mia Rossella»

Il pm chiama come teste Gian Luca Bartoli, l'ex fidanzato di R. F. (parte civile con l'avvocato Gabriella Carte). E' lui a presentare alla ragazza l'aggressore e un altro tunisino, Khamar: «Un anno fa rividi Khamar, che avevo conosciuto nell'89 e perso di vista. Mi presentò Akkari Mabrouk, che mi faceva chiamare con un altro nome. Li vidi spesso con la mia ragazza, un giorno mi chiesero di custodire un pacchetto: dentro c'erano soldi e oggetti d'oro, avevano paura di essere derubati. Rossella mi offrì di tenere lei il pacco. Due settimane dopo lo hanno rivoluto indietro».

Il tunisino Mabrouk imputato di sequestro e violenza

La circostanza suscita la perplessità del presidente Malchiodi che ammonisce il teste. Gian Luca Bartoli si addentra in un groviglio di spiegazioni poco convincenti. L'unica chiara è che i due tunisini vantavano un credito di due milioni e 300 mila lire da lui e dalla ragazza.

Presidente: «Ha fatto uso di droga?». Gian Luca nega. Viene sentito il padre del giovane, che invece conferma: «Per qualche tempo sì, poi ha smesso. Io e la nonna di Rossella abbiamo pagato il debito ai due tunisini».

Rossella F. conferma la violenza subita. Spiega perché ha seguito il tunisino senza tentare la fuga: «Mi minacciava. Anche se mi fossi liberata avevo paura di trovarmelo sotto casa».

Domani sarà riconvocata Gianna Gariglio, inquilina della casa di via Arquata, ieri condannata a 200 mila lire d'ammenda per essersi presentata in aula.

Claudio Cerasuolo

CITTA' DEL SOLE
STRUTTURA ALBERGHIERA PER ANZIANI
DOMIZIANO (CT) - USCITA DI SANTA TERESA DI RIVA DA CATANIA NORD
CAMERE SINGOLE E ... TUTTE CON BAGNO, TELEFONO, TELEVISORE, PISCINA COPERTA RISCALDATA, SERVIZIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE, AMBULATORIO IN FUNZIONE ... E NOTTE. IDEALE ANCHE PER CONVALESCENZE.
COSTI VERAMENTE CONTENUTI
PER INFORMAZIONI TELEFONARE AI NUMERI UTILI: 0...

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
Per nuovo locale in p.za C. Felice, 57 (a lato GRANDE SVENDITA
in c.so Vittorio Emanuele II, 32 - Tel. 817 40 55 - 889 867
Si ringraziano tutti coloro che sono intervenuti alla chiusa
COMM 80

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - 683 44 25

UOMO-DONNA-BAMBINO
ESTETICA
ANTONIETTA
Via Lagrange 19 - Torino
Tel. 011/562.562.1
1° piano, solo su appuntamento

Manifattura Cuorgnè

Il Monte Paschi si costituirà parte lesa

Nell'ambito dell'inchiesta sul fallimento della Manifattura di Cuorgnè, che ha portato al rinvio a giudizio per bancarotta fraudolenta di numerose persone, la procura della Repubblica di Ivrea nei giorni scorsi ha esteso le indagini a nove dipendenti del Monte dei Paschi di Siena.

I nove indagati risultano aver firmato, a diverso titolo, gli atti autorizzativi delle operazioni riguardanti la Manifattura di Cuorgnè (dichiarata fallita nel giugno '92) e le società controllate.

In attesa che i giudici accertino le loro responsabilità, la direzione generale del Monte dei Paschi comunica che, a ordine ai fatti contestati ai responsabili della Manifattura, è costituita parte lesa in giudizio per ottenere il risarcimento del danno. Il processo, già fissato per il 10 gennaio, s'inizierà il febbraio.

Corso ORBASSANO, 256
Piazza Pitagora
VENDIAMO APPARTAMENTI LIBERI ED AFFITTATI

- Ingresso, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, 1 balconi, cantina. Da L. 175.000.000
- Ingr., salone, 1 camere, cucinino-tinello, bagno, rip., 3 balconi, cantina. Da L. 280.000.000
- Salone doppio, 2 camere, cucinino-tinello bagno, rip., 2 balconi, cantina. Da L. 299.000.000

Iva 4% - mutuo 70% 10-15-20
Personale sul posto dalle continuato 9-19
Tel. 0336/661714
INTERIMMOBILI
Roma P.zza Ungheria, 6 Tel. 06/8840201 - 8842347 - 8842349
O INTERI STABILI

Il problema balconi è senza fine

UNA polemica senza fine sulla quale torna il lettore attento, solerte e senza dubbio fedele, particolarmente coinvolto nel problema dei balconi condominiali. Colombo Reggiani di Torino cita «trascritti dal suo archivio» alcuni ritagli di Saper spendere, dal 26 giugno 1985 al 15 febbraio 1987, al 20 aprile '89, al giugno dello anno fino al 18 gennaio di quest'anno. Si parte da «l'assemblea non ha potere di prendere decisioni per le spese relative ai balconi di proprietà esclusiva di ciascun proprietario dell'alloggio» (26-6-85) fino al «l'assemblea condominiale può legittimamente deliberare anche le spese di manutenzione straordinaria di frontalini e cornicioni ponendole a carico di tutti i condomini come spese di quel bene comune che è la facciata. Le spese andranno divise tra i condomini in base ai millesimi di ciascuno» (18-1-94).

E il lettore conclude: «Spero che vogliate condividere l'impressione che l'argomento "balconi" sia diventato quanto mai complesso e che sarebbe auspicabile una chiarificazione o rettifica».

Se tutto ciò che riguarda le normative relative a problemi condominiali e la loro applicazione fosse immutabile negli anni, ne trarrebbe giovamento la chiarezza. Ma così non è.

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta, esperto di questa materia da anni e consulente dell'Unione piccoli proprietari: «Il lettore lamenta una discordanza di tesi per quanto riguarda, nel condominio, la manutenzione del balcone di proprietà esclusiva come già indicato in precedenza nei due punti riferiti a due diversi articoli di Saper spendere. Chi non avrebbe difficoltà a rettificare se si trattasse di errore nella ritrascrizione della sentenze citate dal lettore. Ma la ritrascrizione è esatta. Il fatto è molto semplice: anche la corte di Cassazione, a volte, cambia parere ed indirizzo. Così per esempio, fu più meno a partire dalla sentenza emanata dalla seconda sezione della corte di Cassazione il 15 gennaio 1986 (sentenza numero 176); da quel momento si andò affermando o consolidando la considerazione della funzione comune di determinati elementi del balcone tale sentenza fu appunto seguita proprio dal tribunale di Torino nella sentenza civile n. resa il 16 ottobre 1986». Questo per spiegare l'evolversi delle «interpretazioni» dal primo articolo citato in data 26-6-85.

Non è tutto. Spiega ancora il legale: «Così pure è avvenuto per la questione della soletta balcone: proprietà esclusiva del proprietario della corrispondente unità immobiliare oppure proprietà comune tanto del medesimo quanto del titolare dell'unità sottostante? La questione fu dibattuta a lungo ancora così incerta nel 1989 (data citata dal lettore) che tribuinale di Torino con sentenza n. 5873 il maggio 1991 nel preferire la seconda tesi scrisse tra l'altro: "Tenuto conto della obiettive difficoltà alla materia oggetto causa, si ritiene che sussistano giusti motivi per compensare integralmente spese di giudizio fra parti". In pratica, il tribunale stabilì che chi aveva perso la causa dovesse rimborsare le spese della a colui che l'aveva vinta, considerando le oscillazioni interpretative della giurisprudenza nella materia».

L'avvocato Profeta conclude: «Ancora oggi la tesi prescelta della Cassazione appare estremamente discutibile ed è infatti oggetto di discussione. Comunque appena su questo argomento ci sarà decisione della d'appello Torino, sarà mia premura informare la rubrica Saper spendere e i lettori, indipendentemente dall'eventualità di ricorso in Cassazione da parte di chi ha perso». Insomma, l'applicazione e interpretazione delle normative è in continua evoluzione proprio come è la vita all'interno di un condominio. Ecco perché nessuno può pretendere una parola «fine» né pensare che tutto sia solo nero solo bianco dimenticando che esistono altre tonalità.

Simonetta

Gli artigiani, le elezioni ■ l'unità della categoria

Nei giorni scorsi la Presidenza dell'Unione Artigiani e la Giunta Esecutiva dell'Associazione Artigiani hanno approvato la ***Dichiarazione di Intenti*** che pubblichiamo sotto.
Il documento è molto importante, certamente per quello che contiene, soprattut- ■ se ■i prossimi giorni le organizzazioni riusciranno a dargli tutti i contenuti necessari.
Questa dichiarazione è importante soprattutto per gli scenari che configura. Infatti da questa posizione comune che le due associazioni hanno assunto in questo momento importantissimo nella vita del Paese, che annulla cinquantanni di contrapposizioni e di frantumazioni nel mondo dell'artigianato, si può partire per costruire l'unità della categoria artigiana. Ma, dobbiamo averlo ben chiaro in mente tutti: unità della categoria vuol dire unità delle organizzazioni di rappresentanza degli artigiani, unità delle associazioni, a tutti i livelli, provinciale, regionale e nazionale.

«Dichiarazione d'intenti delle organizzazioni artigiane in occasione della consultazione elettorale»

La Giunta Esecutiva dell'Associazione Artigiani della Provincia di Asti e la Presidenza dell'Unione Artigiani della Provincia di Asti, esaminata l'imminente scadenza elettorale per il rinnovo del Parlamento Nazionale, concordano sui comportamenti da tenere e sulle indicazioni da assumere in occasione della campagna elettorale.
Ciò premesso esprimono i primi seguenti orientamenti:

1) Le organizzazioni artigiane ritengono essenziale una posizione comune che superi vecchie logiche di valutazioni collaterali, puntando decisamente a verificare i contenuti presenti ■■i programmi dei singoli schieramenti politici.
2) L'Associazione Artigiani ■ l'Unione Artigiani si impegnano a mantenere in occasione di tutta la campagna elettorale, un comportamento unitario.
3) Le iniziative rivolte verso l'esterno, finalizzate a confronti con singoli candidati, con schieramenti o con forze politiche, saranno decise e attuate di comune accordo.
4) Le organizzazioni artigiane sono impegnate a mantenere questo comportamento in tutte le istanze provinciali.

Questo nuovo atteggiamento è frutto di una sempre più forte consapevolezza delle organizzazioni artigiane le quali, convinte di una corretta interpretazione del pensiero del mondo dell'artigianato, ritengono che le istanze poste dagli artigiani sono sempre più unitarie e sempre meno condizionate da appartenenze ■ queste o quella forza politica.

CNA ASTI ATTIVITÀ 3

Hanno collaborato a questo numero: G.P. Capello, N. Gius, L. Montone.
Coordinamento e redazione: A. Centelli, F. Biginato.
Supervisione: M. Montelione

Periodico di informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa - UNIONE ARTIGIANI ASTI E PROVINCIA

Sede Provinciale di Asti - Via Alfieri, 112 - Tel. 0141 - 531181 - Fax 0141 - 599656

NOTIZIE EPASA

Nuova figura ■■ lavoratori soggetti all'obbligo contributivo

A partire dal 1° gennaio 1994 sono iscritti ai fini dell'assicurazione obbligatoria per l'IVS, in gestione separata, all'interno della Gestio- ■■ Commercianti e con le norme previste per i commercianti, in materia di prestazioni e contribuzione, ad eccezione di quelle sul ■■inimale di reddito, i lavoratori che hanno redditi da lavoro autonomo derivanti dall'esercizio di arti e professioni, dagli uffici di amministratore, di sindaco o revisore di società, associazioni ed altri enti, dalla collaborazione a giornali, riviste enciclopedie e simili, dalla partecipazione a collegi e commissioni, da rapporti di collaborazione coordinato e continuativa; sono esclusi da quest'obbligo i pensionati titolari di pensione diretta, i percettori di borse di studio, nonché i lavoratori che svolgono attività lavorative per le quali operano forme assicurative obbligatorie. I lavoratori sopracitati, nel caso che al compimento del 65° anno di età non abbiano raggiunto il requisito minimo contributivo previsto per il trattamento pensionistico, possono integrare il periodo mancante con il versamento di contributi volontari.

Nuovi provvedimenti in materia previdenziale

Con vari provvedimenti collegati alla recente finanziaria sono state apportate numerose modifiche in ambito previdenziale: in particolare ne va segnalata una, molto attesa dai lavoratori autonomi, che prevede la possibilità per questi ultimi di conseguire la pensione di anzianità senza l'obbligo di cessare la propria attività. E' un provvedimento che coinvolge soprattutto ■ categorie di lavoratori agricoli e domestici, a cui appunto viene confermato il diritto alla pensione di anzianità senza l'obbligo ■ cessare il rapporto di lavoro, sempreché *perfezionino* ■ requisito entro il 31/12/94.
Si viene tuttavia a creare un'incongruenza, in quanto con un decreto legge precedente tali lavoratori devono cessare l'attività per ottenere la pensione di vecchiaia, mentre per chi ■■■ la pensione per anzianità entro il 31/12/94, non si ha questo obbligo di cessazione. Ci si augura che questo problema possa ■■■ una soluzione rapida e concreta.

Contribuzione dovuta dagli artigiani ■ dai commercianti per l'anno 1994

A decorrere ■al 1° gennaio 1994, la contribuzione IVS (bollettini rossi e gialli) dovuta per artigiani e commercianti è pari al 15% (12% per i coadiuvanti al di sotto dei 21 anni di età) della TOTALITA' dei redditi dichiarati ai fini IRPEF, prodotti nello stesso anno 1994, fino all'importo del reddito equivalente al tetto pensionabile.
L'aliquota contributiva, per la quota di reddito, come sopra individuata, compresa tra il tetto pensionabile ed il massimale reddituale, è elevata al 16%.

Conguaglio

Entro un mese dalla data di scadenza del termine per la dichiarazione IRPEF 1994, i soggetti che nel corso del 1993 hanno prodotto un reddito superiore a quello dell'anno precedente, dovranno provvedere al pagamento del relativo conguaglio, applicando le aliquote previste per ■ 1993 su tale differenza.
La stessa operazione andrà ripetuta nell'anno 1995, per i conguagli eventualmente dovuti tra reddito di impresa prodotto nel 1994 e quello del 1993.

QUADRO RIEPILOGATIVO PER LA CONTRIBUZIONE 1994

Minimale reddituale	L. 19 153 576
Tetto pensionabile	L. 55.363.000
Massimale reddituale	L. 92 271 667

Contribuzione ■■ minimale	Annua	Mensile
Titolari e collaboratori		
sup. 21 anni	L. 2 873 036,4	L. 239 419,7
collaboratori con meno di 21 anni	L. 2 298 429,12	L. 191 535,76
Eccedenza ■■ L. 19 153 576 e fino a L. 55 ■■■■		
Titolari e collaboratori		
■■■ sup. 21 anni	15%	1,25%
collaboratori di età inf. a 21 anni	12%	1%
Eccedenza ■■ fra L. 55 363 000 e fino a L. 92 271 667		
Titolari e collaboratori		
di età ■■■ ■■ anni	16%	1,33333%
collaboratori di età inf. a 21 anni	12%	1,00333%
Contribuzione sul ■■■■■■		
Titolari e collaboratori		
di età sup. 21 anni	L. 14 208 836,72	L. 1 184 153,06
collaboratori di età inf. a 21 anni	L. 11 441 686,68	L. 953 473,89

Si rammenta che, oltre alle ■■■■ dovute all'assicurazione IVS (pensione), gli artigiani ed i commercianti debbono versare i contributi per le prestazioni di maternità e per l'ENAOLI, nella misura, rispettivamente, di L. 1.578 ■ di L. 45,50 mensili.

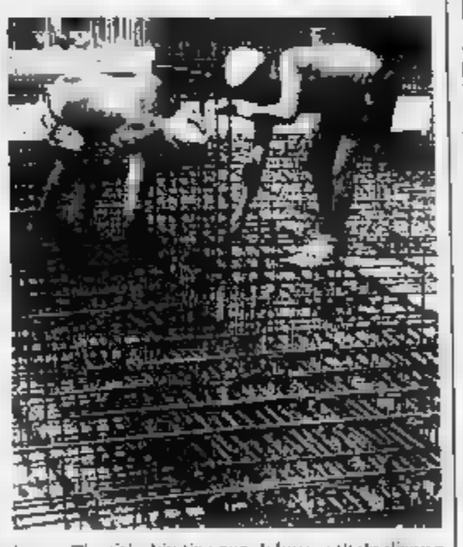
Importante sentenza della Corte Costituzionale sulle pensioni di reversibilità

Un'altra importante sentenza in materia previdenziale ■ stata pronunciata dalla Corte Costituzionale.
Trattasi di sentenza n° 495 del 29/31 dicembre 1993, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 22 della Legge 21/7/65 n° 903, «nella parte in cui non prevede che la pensione di reversibilità sia calcolata in proporzione alla pensione diretta integrata al trattamento minimo già liquidata al pensionato o che l'assicurato avrebbe comunque diritto di percepire».
Invitiamo i pensionati di reversibilità a presentarsi presso i nostri uffici di Asti c.so Alfieri 412, per presentare la domanda di riliquidazione pensione maggiorata dell'integrazione al minimo totale o parziale che sarebbe spettata al defunto.

PIANETA EDILIZIA

L'Iva nell'edilizia

La mappa delle aliquote in vigore dal 1° gennaio 1994



ALIQUOTA 4%
Appalti:
- per la costruzione di case non di lusso da parte di imprese (proporzione «Tupini» fra abitazioni, uffici e altre tipologie); - per la costruzione della prima casa del committente; - per la costruzione di edifici rurali; - per interventi finalizzati al superamento o alla eliminazione delle barriere architettoniche.

Cessioni:
- di materiali (diversi da materie prime e semilavorati) per la costruzione di edifici con caratteristiche «Tupini», per la costruzione della prima casa del committente, per la costruzione di edifici rurali; - di edifici rurali da parte delle imprese costruttrici; - ■ unità abitative non di lusso a titolo di prima casa dell'acquirente effettuate da qualsiasi impresa.

ALIQUOTA 9%
Appalti:
- per la costruzione di unità abitative non di lusso, se il committente è un privato che non la destina a «prima casa»; - per gli interventi di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione; - per la costruzione delle opere ■ urbanizzazione e degli edifici collettivi.

Cessioni:
- di materiali (diversi da materie prime e semilavorati) per la costruzione delle opere di urbanizzazione, per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e urbanistica su opere di urbanizzazione; - ■ unità abitative non di lusso a titolo diverso dalla prima casa dell'acquirente; - di immobili da parte di imprese che hanno posto in essere gli interventi di recupero; - di opere di urbanizzazione e degli edifici collettivi; - di unità non abitative costruite in un edificio «Tupini» effettuate dalle imprese costruttrici.

ALIQUOTA 13%
Cessioni
- materie prime e semilavorati per l'edilizia, escluso l'acciaio i marmi e prodotti lapidei.

ALIQUOTA 19%
Appalti:
- per costruzione di edifici privi delle caratteristiche «Tupini»; - per costruzione ■■■ di lusso; - per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su fabbricati anche se integranti opere di urbanizzazione; - diversi da quelli per i quali siano previste aliquote inferiori.

Cessioni
- di rottami d'acciaio, - di materie prime e di semilavorati diversi da quelli per i quali è prevista l'aliquota del 13 per cento; - di materiali (diversi da materie prime e semilavorati) per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su fabbricati anche se integranti opere di urbanizzazione; - di materiali (diversi da materie prime e semilavorati) per la costruzione ■ edifici privi delle caratteristiche «Tupini» e di case di lusso.

NOTE:
1) Tipologia degli interventi nel settore dell'edilizia.
Per gli interventi di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione è prevista l'aliquota agevolata del 9%, mentre per quelli di manutenzione ordinaria e straordinaria si applica l'aliquota ordinaria. Questi interventi di recupero sono disciplinati dall'art. 31 della legge 457 del 5/8/1978 il cui testo è di seguito riportato:
«Gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente sono così definiti:
a) intervento di manutenzione ordinaria, quelli che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
b) interventi di manutenzione straordinaria, le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e ■■■ comportino modifiche delle destinazioni di uso;
c) interventi di restauro e di risanamento conservativo, quelli rivolti a conservare l'organismo edilizio ed ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con esso compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio. L'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio;
d) interventi di ristrutturazione edilizia, quelli rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti;
e) interventi di ristrutturazione urbanistica: quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale.
2) Requisiti «Tupini» - Per fabbricato in possesso dei requisiti «Tupini» si intende quello che presenti appartamenti in misura eccedente il 50% e negozi in misura non superiore al 25%.

Legge sugli appalti: finalmente ascoltata la voce degli artigiani

Ancora a proposito della Legge quadro sugli appalti pubblici recentemente approvata dal Parlamento, pare opportuno avere un riscontro dell'opinione in materia dell'organizzazione artigiana di categoria.
La FNAE, Federazione Nazionale Artigiani dell'Edilizia, ha commentato il provvedimento legislativo con toni fortemente positivi, sottolineando in primo luogo lo sforzo compiuto durante l'iter burocratico della legge (un anno e mezzo) per di difenderla dagli interessi dei gruppi che cercano ■■■ di conservare alla normativa le vecchie caratteristiche che avevano permesso lo sviluppo del sistema tangentizio ormai ben noto. Si è infatti verificata l'aggregazione delle forze dell'artigianato, della cooperazione e della piccola industria, ed il risultato è stato una legge moderna e finalmente rigorosa.
Gli artigiani sottolineano in particolar modo l'obbligo ■ presentare i progetti esecutivi alla gara d'appalto e la limitazione delle varianti in corso d'opera come punti fondamentali della legge.
Per quanto riguarda invece le norme finanziarie sono due gli articoli ritenuti fondamentali: l'art. 10, che richiede ai consorzi e non alle singole imprese consorziate i requisiti di identità tecnica ed economica per l'accesso alle gare d'appalto e l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, e l'art. 37, che stabilisce la reciprocità economica delle casse edili già menzionata sul numero scorso.
E' dunque chiaro come gli interessi delle imprese artigiane siano ora meglio tutelati; tu■■■ anche la FNAE richiama l'attenzione sul regolamento attuativo da cui dipenderà in buona parte l'esito dei buoni propositi enunciati con la legge. Grande è la fiducia in Massimo Severo Giannini, a capo della commissione incaricata, ma è comunque ritenuto fondamentale l'operato di controllo finora svolto dalle associazioni di categoria.

Un protocollo per l'edilizia

E' stato stipulato lo scorso mese di dicembre un protocollo di intesa tra le associazioni dell'imprenditoria edile di tipo artigiano, consortile e piccolo industriale ed i sindacati di categoria.
Due le implicazioni principali del protocollo: sotto l'aspetto economico viene preso atto da entrambe le parti di vivere una fase economica particolarmente difficile, e conseguentemente vengono stabiliti con chiarezza gli ambiti per discutere le future vertenze nei vari settori.
Al contempo, sotto l'aspetto politico, è stata isolata l'Associazione Nazionale Costruttori Edili, che aveva precedentemente rimesso in discussione tutti gli accordi presi con i sindacati.
E' dunque questo un atto di buona volontà che vede schieràti fianco a fianco sindacati e imprenditori alla ricerca comune di soluzioni praticabili per uscire una buona volta dalla crisi, mentre si mostra all'ANCE che non si possono risolvere le vertenze con gli atti di forza.

CORSO AUTOTRASPORTATORI

«Corso di accesso alla professione di autotrasportatore»

La C.N.A. di Asti in collaborazione con la sezione di Alba-Bra-Cuneo organizza, sotto l'egida dell'E.C.I.P.A. (Ente Confederale Istituzione Professionale Astigiana), un «Corso di accesso alla professione di autotrasportatore». Le lezioni si terranno nei giorni di martedì ■ giovedì, dalle ore 20,30 alle 23,30, e il sabato dalle 9 alle 12 presso la sede dell'Unione Artigiani di Alba in via Paruzza 30 (tel. 0173/36.39.16).
Come è noto, dall'entrata in vigore di un decreto ministeriale del 1988, per esercitare la professione di autotrasportatore per conto terzi bisogna essere in possesso di un attestato che viene rilasciato superando l'esame della «commissione regionale per l'accertamento del requisito della capacità professionale», a sostenere tale prova sono chiamati: coloro che devono iniziare l'attività, coloro che esercitano l'attività a norma dell'art. 1 del D.M. 508/87 e intendono svolgere l'attività con veicoli oltre i limiti 35/60 quintali.
In tal senso l'E.C.I.P.A. Piemonte, dal 1989, è stata autorizzata dal Ministero dei Trasporti ad organizzare una serie di corsi preparativi all'esame di abilitazione sopracitato. I corsi di accesso alla professione per l'autotrasporto saranno tenuti da docenti professionisti esperti del settore. Le materie di studio spazieranno tra il diritto (civile, commerciale, fiscale, sociale), la gestione (commerciale e finanziaria), l'accesso al mercato, norme ed esercizio tecnici (pesi e dimensioni del veicolo, ecc.) e sicurezza stradale. Per coloro che effettuano trasporti internazionali, oltre a tali materie, vi sarà un approfondimento sulle disposizioni applicabili ai trasporti di merci su strada fra gli Stati membri, pratiche e formalità doganali e principali regolamentazioni di circolazione negli Stati ■■■■.
Tutti i partecipanti, all'atto dell'iscrizione, riceveran■■ ■ manuale «Accesso alla professione per l'autotrasporto», per ulteriori informazioni rivolgersi alla sede provinciale della C.N.A.

SEDE PROVINCIALE
ASTI - Corso Alfieri 412
tel. 0141/531181
fax 0141/599656

SEDE DI ZONA
NIZZA - Via Pio Corsi 57
tel. 0141/721027
CANELLI - Via Roma 13
tel. 0141/823075

RECAPITI SETTIMANALI
VILLANOVA
Via Tommaso Villa 98
giovedì

MONCALVO
Piazza Carlo Alberto
lunedì mattina

SAN DAMIANO - Via Bottallo
lunedì mattina

MOMBERCELLI
Piazza Unione Europea
lunedì mattina

SCADENZE MESE DI FEBBRAIO

VENERDI' 18

Iva contribuenti mensili.
Versamento dell'imposta a debito

LUNEDI' 21

Inail.
Termine ultimo per la presentazione della dichiarazione delle retribuzioni a pagamento e premio.

Inps dipendenti.
Pagamento dei contributi mensili per il personale dipendente.

LUNEDI' 28

Termine ultimo per la presentazione del catasto nazionale rifiuti.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 15 Febbraio 1994 n. 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

NON ... E POI...
AFFIDATEVI ALLA QUALITA'
sikkens
Sistemi e vernici per l'edilizia
c.so Palestro, ...
ASTI - tel. 598694

Dopo giorni di consultazioni, ieri pomeriggio è stato eletto l'esecutivo

La Provincia ha una nuova giunta

Presidente Luciano Grasso (pli), Goitre, Branda, Dapavo e Fassino gli assessori. Novità nelle deleghe
Tredici voti a favore di cui 10 del Partito popolare, sei quelli contrari, un'astensione (Penna). Il programma

Ernesto Cotto Doglio (a sinistra) candidato al Senato e Paolo Bagnadentro (Camera)

ASTI. Dalle 18,15 di ieri la Provincia ha una nuova giunta. Ne fanno parte il liberale Luciano Grasso, ingegnere di Agliano (presidente), Pietro Goitre vicepresidente, Giuseppe Fassino, Renato Branda e Renzo Dapavo.

L'esecutivo e relativo programma (sottoscritto 10 consiglieri), hanno ottenuto 13 voti: 10 del Partito popolare italiano, uno del pli, oltre a quelli dei consiglieri Goitre e Alessandro Teti. Astenuta Palmina Penna (psdi). Contrari (in tutto voti) pds, Rifondazione comunista, Pier Lauro Cha (psi) e il leghista Enzo Gino. Alla seduta del Consiglio di ieri, presieduta dal consigliere anziano Giovanni Banchini, hanno preso parte consiglieri 24. Tra gli assenti anche l'ex sindaco Giorgio Galvagno che ha conservato la carica di consigliere in Provincia.

Il governo che si pone come scadenza quella naturale 1995, presenta due novità rispetto alla precedente, automaticamente decaduta dopo le dimissioni del presidente Guglielmo Tovo, inquisito per Valle Manina e rimesso in libertà nei giorni scorsi, dopo oltre un mese di arresto. Gli assessori scendono da sette a quattro (Goitre, Branda, Dapavo e Fassino) ed entrano Grasso e Branda che non erano presenti nell'esecutivo guidato da Tovo. Perdono l'assessorato Gian Marco Rebaudengo, Toti e Pier Lauro Cha il quale ha espresso il suo no al rimpasto con una secca dichiarazione di voto: «Il psi non partecipa a questa giunta. I compagni che vi aderiscono sia chiaro lo fanno a titolo personale».

Nei prossimi giorni verranno rese noto ufficialmente le deleghe che con la riduzione dei «dicasteri» dovranno essere accorpate. Il programma su cui la maggioranza intende muoversi ha come punti di riferimento il sostegno all'occupazione e allo sviluppo dell'area astigiana, università, investimenti, patrimonio immobiliare (con particolare riferimento alla collocazione sul mercato della «Mercantile» di Castagnole Monferrato e la destinazione per fini assistenziali di Villa Radoglio di San Marzanotto). Vi poi le scadenze del bilancio '94 e di quello pluriennale, ricordate dal capogruppo del Ppi, Gianprimo Forno.

Goitre, tra i promotori della maggioranza, ha anche insistito sulla necessità di «evitare il commissariamento. Chi invece è favorevole all'autoscioglimento del Consiglio - ha aggiunto - cominci a dare il buon esempio dimettendosi». Un atto di sfida rivolto, in particolare, a Italo Mussio del pds (partito favorevole al ricorso alle urne) che aveva aperto gli interventi dell'opposizione: «Mi vergogno di far parte di questa assemblea - ha detto Mussio - per lo spettacolo che stiamo offrendo alla città. è toccato l'abisso degli abissi e se si in quest'ottica, non escludo le mie dimissioni». Mussio ha quindi annunciato che non si ripresenterà più alle prossime Amministrative.

Palmina Penna si è detta disponibile ad appoggiare una giunta «solo se rinnovata completamente e non soltanto parzialmente», mentre Paolino Stella (Rifondazione) considera il rimpasto «un fatto inaudito». La crisi in Provincia si era aperta il 25 gennaio scorso, quando Tovo, con lettera raccomandata, a comunicato le dimissioni irrevocabili dalle cariche di presidente e consigliere.

Tovo, dopo la rinuncia di Mario Lanza, è stato sostituito, come consigliere, da Renzo Corno, 66 anni, dipendente Coldiretti in pensione e sindaco di Robella. Corno ieri ha preso posto per la prima volta in Consiglio provinciale.

Franco Cavagnino

Da sinistra il neopresidente Luciano Grasso il vice Pietro Goitre e Renato Branda nuovo assessore

Sinistre

Decise ieri le candidature

ASTI. Il polo progressista di sinistra ha scelto ieri i candidati alle Politiche. Per il senato «correrà» Ernesto Doglio Cotto, 45 anni, agronomo di Asti, già candidato alle ultime elezioni per i Verdi (fu il primo degli esclusi); fa parte della commissione urbanistica del Comune. Nel collegio di Asti (Camera) confermato il nome dell'avvocato Paolo Bagnadentro (Ad), mentre nel collegio Asti-Sud è stato scartato nelle ultime il nome Dino Scanavino (sponsorizzato» dal pds) per fare posto a Angioletta Gatti, dipendente delle Camera del Lavoro di Canelli, gradita a Rifondazione che ne aveva spinto la candidatura in opposizione alla proposta pidiessina.

La terna delle sinistre è scaturita dopo giorni di trattativo, non senza spaccature (Alleanza democratica è divisa). Ancora fumata nera in casa leghista, dove la definizione delle liste si sta dimostrando più laboriosa del previsto. L'ultimo ostacolo pare rappresentato dalla candidatura del berlusconiano Lorenzo Giribone (collegio Sud) sul quale avrebbero dovuto convergere i voti di Forza Italia e, probabilmente, della Lega Nord. Ma sembra, voci, che il Carroccio voglia giocare le carte su di un candidato tutto suo, chiedendo il sacrificio dell'imprenditore canellese.

Tra gli appuntamenti pre elettorali la Rete da oggi e venerdì 18 febbraio, in piazza San Secondo, dalle 9 alle 18,30, raccoglie le firme per i candidati Angelo Tartaglia e Patrizia Fontana. I moduli per le firme sono inoltre a disposizione tutti i giorni alla Segreteria del Comune. Il Club Pannella comunica che alla Segreteria del Comune, da oggi al febbraio è possibile firmare per liste «Riformatori» e «Lista Pannella». C'è anche un tavolo raccolta in funzione tutti i pomeriggi da oggi al 20 febbraio.

[f. c.]

Momenti di paura per un commerciante astigiano dopo una serata Saint-Vincent

E' rapinato all'uscita del casinò

Pasquale Roccuzzo, 59 anni, aveva vinto 14 milioni al tavolo verde. Sull'autostrada vicino Santhià la sua Audi 80 è stata affiancata speronata da un'auto con 3 banditi armati di pistola. Le indagini

ASTI. Era stata una fortunata quella che Pasquale Roccuzzo, 59 anni, commerciante di Asti, via Ungaretti 14, aveva trascorso al casinò di Saint-Vincent. Assistito dalla «dea bendata» aveva vinto 14 milioni al tavolo verde ma, sulla strada del ritorno, la bella avventura si è conclusa in un incubo.

Roccuzzo ha denunciato ai carabinieri di essere stato aggredito e rapinato. E' dedicato al pronto soccorso dell'ospedale di Casale: guarirà in cinque giorni per contusioni ed escoriazioni.

E' accaduto sabato notte. Roccuzzo è andato al casinò di Saint-Vincent. Una serata fortunata: verso le 2,30 il commerciante ha deciso di fare rientro a casa con 14 milioni di vincita. E' salito sulla Audi 80 ed ha imboccato l'autostrada. Ma, in base al racconto reso ai carabinieri, all'altezza di Santhià, sarebbe stato affiancato da Tipo bianca con tre uomini a bordo. Erano a volto scoperto, uno armato di pistola.

Sono stati attimi terribili. Il commerciante ha accelerato, cercando di fuggire. Ma la Tipo dei banditi ha speronato l'Audi di Roccuzzo, costringendolo a fermarsi in una piazzola.

«Scendi dall'auto» gli hanno intimato. Poi l'hanno aggredito a calci e pugni, urlando: «Fuori i soldi». Roccuzzo ha cercato di resistere, ma è stato tramortito un colpo alla testa, sferrato con il calcio della pistola.

I tre a questo punto hanno preso il denaro e sono scappati. «Li ho visti dirigersi verso Casale» ha raccontato in seguito l'uomo ai carabinieri. Roccuzzo, ancora sotto shock, è risalito sulla sua auto ed è andato all'ospedale Casale dove è stato medicato per escoriazioni e contusioni. La prognosi di cinque giorni.

Solo dopo qualche ora Roccuzzo ha potuto fare rientro ad Asti dove ha poi presentato denuncia ai carabinieri. [a. t.]

Trovato morto nell'auto

Impiegato colto da malore mentre viaggia sull'Asti-Alba

ASTI. E' stato trovato senza vita al volante della sua automobile, uscita di strada, poco lontano dalla città, sulla Asti-Alba. E' accaduto domenica mattina intorno alle 11.

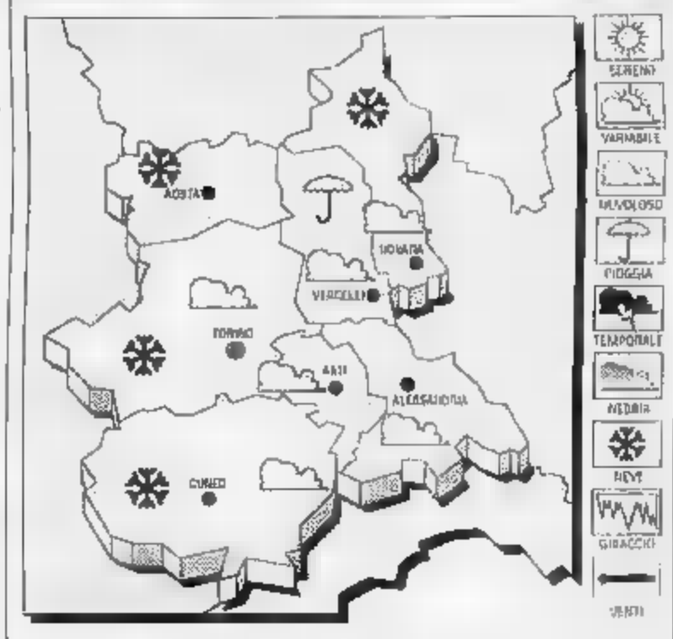
Domenico Rossi, 45 anni, originario di Caserta, abitante in piazza Leonardo Da Vinci 2, è stato trovato morto nella sua Volkswagen «maggiolino». L'uomo viaggiava da solo per compiere alcune commissioni. Improvvisamente ha perso il controllo della vettura, probabilmente a causa di un malore, ed è uscito di strada. E' intervenuta pattuglia della polizia stradale e un'ambulanza.

Quando i soccorsi sono giunti per Domenico Rossi c'era più nulla da fare. E' trasportato all'ospedale dove ieri è stata eseguita l'autopsia.

L'uomo, geometra impiegato al catasto, soffriva di diabete e doveva sottoposto a dialisi. Causa dell'incidente potrebbe essere un'attacco della malattia.

Rossi lascia la moglie Cristi Boccia, 42 anni, sarta. La coppia non aveva figli. I funerali si svolgeranno domani alle 14,15 nella chiesa di Santa Maria Nuova. [c. f. c.]

IL TEMPO IN PROVINCIA



TEMPO PER Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse, localmente a carattere nevoso.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso con nevicate al di sopra degli 800 metri.

DI IERI AD ASTI
Max: 5; min: -3; media: 3

UN ANNO FA
Max: 8; min: -2; media: 5

TEMPERATURE IN
Torino 1,5; Novara 3; Alessandria 2; Aosta 2; Cuneo 2; Vercelli 7

L.C. Mode
CORSO DANTE, ...
ASTI

FINO AL 7 MARZO
continua il
SUCCESSO DEI SALDI
inverno - primavera
cerimonia

PREZZI SCONTATISSIMI

EFF. COM. 15GE 99

VIAGGIO NEL PIANETA OSPEDALE

Attività e problemi nella prima Divisione di Chirurgia

Interventi d'alta tecnica «Ma ci mancano i letti»

ASTI. «Sì, per gli interventi di pneumologia, l'ospedale di Asti è diventato un punto di riferimento per tutto il Piemonte Nord Est»: c'è orgoglio, anche legittimo, nel tono della voce di Pier Paolo Zanetti, da circa tre anni primario della prima divisione chirurgica. Soddisfazione, che si trasforma in recriminazione quando, uscendo dal suo studio, mostra come è sistemato il suo reparto, al primo piano.

Il «viaggio nel pianeta ospedale» porta questa volta a confrontarsi con una delle sue realtà più controverse. Indubbiamente la Chirurgia è uno dei «fiori all'occhiello» dell'ospedale; ma, la prima Divisione in particolare (l'ospedale, ha una seconda Divisione, sistemata al sesto piano, primario dr. Lamarca) è «vittima» delle carenze strutturali di un edificio che non era nato per ospitare un ospedale.

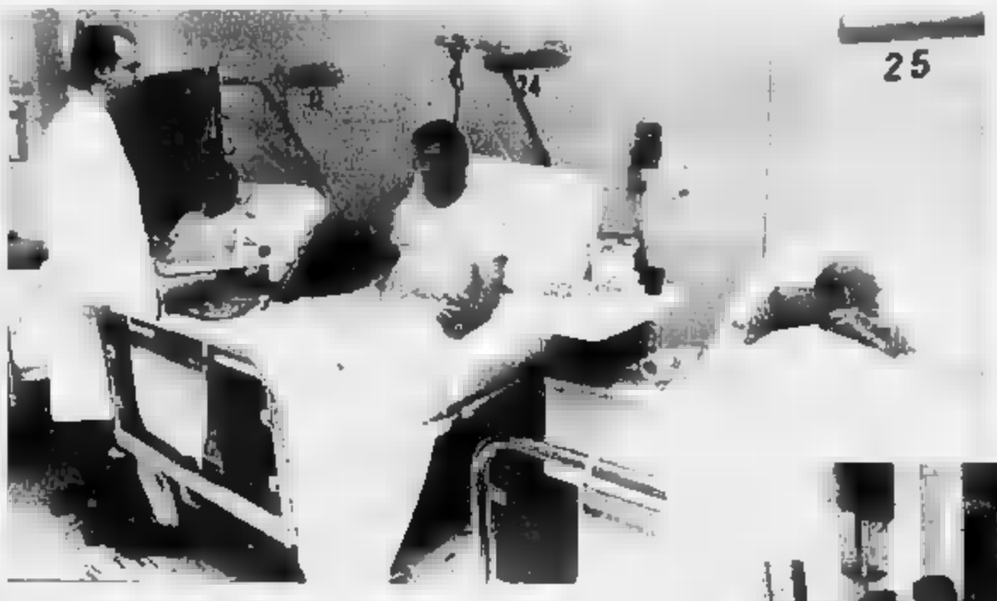
Così, la necessità di risistemare lo spazio delle sale chirurgiche, comporta gioco-forza, anche corsie piene di rottami «parcheggiate» davanti alle stanze di degenza, via-vai di muratori mischiati agli infermieri.

Ma questi sono problemi contingenti. Rimangono, e probabilmente rimarranno sino a quando ci sarà una nuova sede, le camerate a sei letti (solo alcune, molto piccole, ne contengono due) e la promiscuità tra uomini e donne, ricoverati nella stessa ala. In tutto 25 letti (fino a qualche anno fa erano 60, divisi su due ali diverse, una riservata agli uomini l'altra alle donne: poi la Chirurgia è stata costretta a cedere spazi alla Dermatologia); per i pazienti, ci sono quattro bagni di cui uno solo dotato di una vasca. «L'altro giorno sono andato in direzione sanitaria per chiedere che cosa dovevo fare per lavarmi» racconta un giovane ricoverato da oltre una settimana.

«Ci sono letti, siamo costretti a ricoverare nostri pazienti in altri reparti» annota Zanetti che lamenta anche la mancanza di ripostigli: «Garze e altra strumentazione sono custoditi in armadietti sistemati sui balconi e nel sottotetto. Purtroppo, mia pare che nella scelta degli interventi di ristrutturazione, non si siano sempre rispettate le priorità».

Ma non è tutto male. Ai giornali giungono sempre più frequenti lettere di pazienti che elogiano il lavoro dell'equipe medica. Il primario, che ha nel suo curriculum esperienze alla clinica chirurgica dell'Università di Torino, è coadiuvato da 10 «aiuti». Tra gli interventi più delicati, quello alla carotide. «Ne facciamo una novantina all'anno, più di quanti ne fanno alle Molinette - spiega Zanetti - Questa operazione serve per prevenire l'ictus cerebrale. In termini semplici, si puliscono le arterie ostruite da arteriosclerosi. Operiamo poi una cinquantina di polmoni l'anno e interveniamo sui tumori epatici». Sulle percentuali di riuscita delle operazioni, il primario risponde alle polemiche che spesso hanno circondato il suo lavoro: «Il tasso di mortalità è confrontabile con le casistiche nazionali ed estere. Il nostro lavoro è sostenuto anche da frequenti aggiornamenti fatti all'estero. Siamo convinti di fare un buon lavoro: altrimenti, perché dagli altri ospedali ci manderebbero dei pazienti?».

Fulvio Lavina



Una delle camerate della prima Divisione di Chirurgia
A destra, il primario Pier Paolo Zanetti, da circa tre anni ad Asti «Qui eseguiamo interventi di specializzazione».
Qui a fianco, l'atrio di ingresso alla zona delle sale chirurgiche

NOTIZIE IN BREVE

CUNEO

Pace tra il vescovo di Asti e un consigliere verde di Fossano

Oggi davanti al Gip del tribunale Marco Gianoglio sarà probabilmente siglata la riappacificazione tra il vescovo di Asti, mons. Severino Poletto, e il consigliere verde di Fossano Luciano Casasole, querelato per diffamazione. Gli avvocati Giancarlo Bongiovanni per Casasole e Alberto Loone per il presule - già vescovo a Fossano - avrebbero concordato una lettera di chiarimento che il consigliere firmerà davanti al giudice. **[g. d. m.]**

CASTELNUOVO BELBO

Denunciato per minacce con un coltello

Ha minacciato con un coltello Rosario Giunta, 20 anni, e Annibale Boffi, 70 anni. Pietro G., 32 anni, è stato denunciato dai carabinieri. L'episodio è avvenuto a Castelnuovo Belbo, in via Vittorio Emanuele. Non si conoscono i motivi che hanno scatenato l'aggressione. **[a. t.]**

BRAMAIRATE

Disturbava i clienti di un bar

Disturbava i clienti nel bar «Number one» a Bramairate. All'arrivo dei carabinieri Giorgio L., 45 anni, di Asti li ha aggrediti a calci e pugni. E' stato denunciato per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. **[a. t.]**

ASTI

Studenti premiati nel concorso contro il fumo

Sono stati consegnati nei giorni scorsi, all'istituto agrario Viatosto, presente il provveditore Patritti, i premi in memoria del dottor Paolo Ollino, già primario radiologo dell'ospedale di Asti. Il tema del concorso, aperto agli alunni delle scuole superiori di Asti, riguardava la «Prevenzione dei tumori da fumo». Il primo premio di un milione e mezzo vinto ex aequo da Barbara Possavino, del liceo classico Alfieri e da Anna Bologna, dell'istituto magistrale Monti. Il secondo premio (500 mila lire) è andato ad Emanuele Butturi, del Castigliano; il terzo (300 mila) a Giuseppina Quarantino del Monti. Ex aequo per il quarto premio, di 200 mila lire: se lo sono aggiudicato la seconda classe del Monti e Stefano Poncibò, del Castigliano. La giuria, presieduta dal prof. Fernando Sorisio, ha valutato un centinaio di temi. «Quest'anno - ha detto Sorisio - intendiamo allargare il concorso anche agli alunni delle medie inferiori e del secondo ciclo delle elementari». **[bru. m.]**

ASTI

Riprende il processo del duplice delitto

Riprende oggi pomeriggio in corte d'assise, il processo per il duplice delitto di Castelnuovo Calcea (gennaio '91): Giovanna Barbaro e Maria Teresa Bonaventura furono uccise a colpi di roncola. Proseguirà l'interrogatorio dei testi.

Forzata la cassaforte

Rocchetta un furto in municipio

ROCCHETTA TANARO. Ladri in municipio hanno forzato la cassaforte e sono fuggiti con 900 mila lire. E' accaduto nella notte tra sabato e domenica.

I ladri sono entrati dopo aver forzato una finestra. Hanno rovistato negli uffici, rovesciato i cassetti. Poi hanno trovato quello che cercavano, la cassaforte. L'hanno aperta lavorando con la fiamma ossidrica. Nessuno dei vicini ha sentito nulla, hanno agito indisturbati.

Il colpo è stato scoperto soltanto ieri mattina dagli impiegati che hanno riaperto gli uffici. E' scattato l'allarme, sono arrivati i carabinieri della stazione di Castello D'Annone che hanno compiuto un sopralluogo alla ricerca di eventuali tracce o impronte.

Un colpo analogo era stato a segno dieci giorni fa: era stata svuotata la cassaforte dell'ufficio postale di Mombaruzzo. Anche in questo caso i ladri l'avevano aperta con la fiamma ossidrica. Ricco il bottino: 15 milioni circa. **[a. t.]**

Castello D'Annone

Non si fermano all'alt dei Cc due denunciati

ASTI. Controlli dei carabinieri in provincia. L'operazione, coordinata dal comandante provinciale tenente colonnello Maggiore, ha coinvolto militari delle compagnie e dei reparti operativi di Asti e Canelli. Sono stati predisposti controlli anti-droga (in particolare davanti alle scuole medie e superiori) e nei locali pubblici (quindici i bar, discoteche e birrerie «visitati»). I militari hanno identificato 80 persone, controllato 32 veicoli, emesso 24 contravvenzioni. A Castello D'Annone una Regata con a bordo due giovani ha forzato un posto di blocco. Una pattuglia è messa all'inseguimento ed è riuscito a bloccare l'auto ad Asti. A bordo c'erano Sandrina Cottone, 27 anni, e Sonia Brignolo, 25. Sono stati denunciati per furto. Mombercelli Sebastiano O., 66 anni, è stato denunciato per detenzione illegale di armi. Aveva un moschetto e alcuni proiettili non denunciati. Infine Massimo T., 23 anni, Davide R., 26, e Silvino Z., 24 sono stati sorpresi a rubare al «Pam» di Torino. **[a. t.]**

Incontro azienda-sindacati sull'ipotesi di spostare la fabbrica di freni fuori provincia

Trasferimento congelato alla «Giannotti»

L'ufficio tecnico verrà invece ricollocato nel Bresciano. L'obiettivo è di aumentare la competitività e puntare alla conquista del mercato estero. Domani riprende la trattativa per Nuova Util e Way Assauto

ASTI. Rendere la produzione maggiormente competitiva per tentare di conquistare nuove posizioni sul mercato estero: questo l'obiettivo della G.S.M. Freni Gianotti, l'azienda di San Marzanotto di cui di recente era stato ipotizzato il trasferimento fuori provincia.

L'impegno della proprietà è contenuto nel verbale di riunione nei giorni scorsi, all'Unione Industriale, insieme al sindacato. L'azienda opera nel settore della componentistica auto, produce sistemi frenanti per l'alta velocità e occupa una quarantina di addetti.

Sull'ipotesi di trasferire le lavorazioni in provincia di Brescia, a Carpenedolo, nella sede centrale del gruppo Fad, cui appartiene la ditta sanmarzanottese, la «Freni Gianotti» ribadisce che «a tutt'oggi non è stata presa alcuna decisione in merito», ma indica «l'urgente e indifferibile la necessità di trasferire l'ufficio tecnico a Carpenedolo». Il provvedimento coinvolge due addetti: se accetteranno di trasferirsi, saranno ricollocati all'interno dello stabilimento sanmarzanottese.

Intanto venerdì scorso sono tornati a confrontarsi in azienda direzione e Consiglio di fabbrica della Way-Assauto. Era anche presente Ermanno Piana, nuovo amministratore delegato della Iveco dopo le recenti dimissioni di Bruno Panero. L'azienda avrebbe chiesto tempo al sindacato per mettere a punto un piano dettagliato sul futuro dello stabilimento. L'impegno sarebbe quello di presentare un progetto organico (ristrutturazione interna, eventuale trasferimento del reparto trance e presse, previsioni produttive su Melfi) per il triennio 1994/'96. Domani alle 15 nuovo incontro tra le parti.

Infine sempre domani riprenderà a Pianezza (Torino) la trattativa sulla Nuova Util dopo l'accordo siglato nel 1993 sul nuovo assetto aziendale. Si parlerà di organici, produzioni e investimenti. **[l. n.]**

PISTE CICLABILI

«Più posteggi per le bici in centro»

E' entrata nel vivo la fase costituente per la creazione dell'associazione «Gli amici della bicicletta». Dopo il dibattito sulle piste ciclabili venerdì scorso, i promotori (tra gli altri, il Wwf e il negozio di bici «Piemontesina» di corso Alfieri 361) hanno stilato un calendario d'impegni che dovrà portare alla costituzione del nuovo gruppo. Tra le iniziative in programma, l'organizzazione di un'edizione di «Asti pedala», inserita nel Maggio Sport, da svolgersi nel centro storico, abbinando passeggiata in bicicletta alla visita ai principali monumenti cittadini. Al Comune si chiederà fin da subito di installare nuove rastrelliere in corrispondenza degli uffici pubblici più frequentati e di garantire una maggiore presenza, sul posto, dei vigili urbani. Anche il provveditorato agli Studi sarà sollecitato a sensibilizzare maggiormente i presidi delle medie inferiori e superiori affinché individuino appositi spazi per il posteggio delle biciclette nell'orario scolastico. Facendo proprio il progetto sulle piste ciclabili redatto dall'architetto Vittorio Fiore per il Comune, il gruppo promotore degli «Amici della bicicletta» si propone in prospettiva di sperimentare alcuni tratti pedonali riservati ai ciclisti. Un modo per sollecitare i futuri amministratori cittadini a tirare fuori dai cassetti il progetto e realizzarlo senza perdere altro tempo. **[l. n.]**

IL TAM TAM DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quella strada l'immagine dell'Italia

Percorro due volte al giorno la superstrada (così viene pomposamente chiamata) che da Alessandria va ad Isola d'Asti e prosegue poi per Alba. Sono disgustato di come è ridotta: uno sfacelo, da l'idea dell'Italia di oggi. Possibile che una strada così importante e a scorrimento veloce, debba avere un fondo così disastrato? E' una vergogna. Sembra che chi di dovere se ne freghi.

Pasquale C.

«Attenti ai venditori di cartoline e penne»

Ricevo ogni giorno tre o quattro telefonate di merito ad un'associazione che vende cartoline a nome degli invalidi civili.

E' la stessa associazione che poco prima di Natale vendeva profumi e penne, il motivo per cui cercano di sbolognare questi prodotti è oggi come allora sempre lo stesso, ovvero cercare di acquistare una sedia a rotelle per due ragazzi di Torino.

A parte che credo che ormai debbano essere riusciti ad acquistarla, dato l'elevato numero di «volontari» che girano per Torino, Asti e relative province, in ogni caso tengo a far sapere che dietro un'apposita domanda e relativa visita medico la sedia e rotelle viene immediatamente data dalla Usl.

Pertanto mi sembra che la motivazione di questa vendita faccia acqua da tutte le parti. Infine, se non erro, per tutte le vendite devo essere rilasciato uno scontrino e ricevuta fiscale, in questo caso naturalmente non rilasciano assolutamente nulla.

Diffidiamo pertanto chiunque ad usare la nostra sigla ed invitiamo la popolazione a diffidare qualora venissero avvicinati da persone che si spacciano per l'Anici.

Enrico Bertoldo,
Presidente
Associazione Nazionale
Invalidi Civili Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 1 - 14.100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217 683
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 588
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.502
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 899.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo:
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943
Villanova:

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361 258

CARABINIERI pronto interv. 112

50.196
(0144) 81 93
823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

oggi è turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Gavello*, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593 481; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Sanitas*, piazza San Secondo 19, tel. 592 886.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

STATO CIVILE

MORTI: Nicoletta Ragusa vedova Rebaudengo, 64 anni; Giuseppina Arditi vedova Berruti, Maria Valiero vedova Carpignano, 90, Cortazzone; Maria Rosa vedova Trocello, 66; Rosina Tedesco vedova Luzzato, 65; Iolanda Fogli vedova Tagliatti, 79, Portacomaro; Adolfo Maschio, 76, Vigliano; Maria Luigia Garavedova Vican, 90, San Damiano; Luigi Binello, 64; Margherita Trinchero vedova Carosso, Castagnole Lanze; Emanuele Vitale, 78; Margherita Campia vedova Bonello, 88, Cantarana; Margherita Garetto in Gonella, 47, Celle Enomondo; Pierina Fassio vedova Calvi, 94; Adua Rustico in Marina, Giovanni Passotto, 74, Badia Polesine; Maria Bosia vedova Manetta, 95, Rocca d'Arazzo; Carmela Campanella vedova Gilgora, 84, Federico Sacco, 69; Bruno Barbirolo, 71; Gioanni Travaglia, 71, Montemagno; Severino Lovato, 76, Moncalvo.
NATI: Roberto Maletta; Jonathan Williams; Beatrice Lupo; Lucrezia Marino, Costigliole; Jessica Pipia; Deborah Bertoldi; Riccardo Telesca, Canelli; Lorenzo Stratta; Matteo Pomatto, Rocchetta Tanaro; Alice Bongiovanni; Piermichele Casetta, San Damiano; Emanuele Bosticco, San Damiano; Antonio Ponzetti, Orio Canavese; Denise D'Avino; Leonardo Lano, Torino.
MATRIMONI: Gaetano La Bella, fattoniere, con Lucia Alario, in attesa di lavoro; Giorgio Gardino, impiegato, con Claudia Penna, in attesa di lavoro.
SI SPOSERANNO: Claudio Scaletta, addetto macchine, con Barbara Guttaduro La Biasca, commessa; Pasquale Salamone, muratore, con Alessandra Bogero, casalinga; Giuseppe Matteo, gommista, con Aurora Bordonaro, sarigrala; Bruno Battaglino, artigiano, con Nebiolo, impiegata; Marco Gabutti, carabiniere, con Maria Salli, in attesa di lavoro; Nunzio Lo Porto, in attesa di lavoro, con Rita Alaimo, casalinga; Massimo Musso, impiegato, con Rosetta Bertasi, consulente assicurativa; Ermanno Gianti, impiegato, con Manaluisa Massimi, operaia; Giuseppe Bordino, magazziniere, con Delia Bassignano, infermiera professionale; Andrea Susella, impiegato, con Laura Mondo, impiegata; Elvio Costantini, operaio, con Paola D'Anna impiegata; Gianmario Dessilani, commerciante, con Alessandra Colladu, impiegata; Leandrino Garrone, odontotecnico, con Daniela Gallo Perosino, impiegata; Gianpaolo Lodo, asfaltista, con Antonella Chinaia, addetta pulizie.

APPUNTAMENTI

ASTI

Si presenta la Pro loco

Sarà presentato stasera, alle 20 durante la cena nella sede degli alpini di piazza Bovetti, il nuovo consiglio direttivo della Pro loco di Motta di Costigliole. Il neopresidente Flavio Porrino (dipendente della Miroglio, sostituisce Igino Scanavino, agricoltore) illustrerà il programma di attività per il 1994. Lo affiancheranno il vice Moreno Palmi, commerciante, e gli altri membri del direttivo.

VILLAFRANCA

Il nuovo ruolo dei Comuni

«Il Comune che cambia - Finanza locale, organizzazione, responsabilità amministrativa»: questo il titolo della giornata di studio proposta per oggi in municipio dal Comune in collaborazione con la Lega autonomie locali del Piemonte. I lavori s'inizieranno alle 17. Si parlerà dell'altro dell'applicazione della legge 142, piante organiche e assunzioni, responsabilità amministrative dell'ente locale. Dopo breve rinfresco si riprenderà alle 20.

Due fratelli processati in pretura a Torino per merci vendute a una ditta fantasma

S. Damiano, truffa miliardaria

Francesco e Sergio Carlevero avevano ideato un sistema per raggirare i fornitori di oltre 80 aziende. Dovranno scontare 5 anni di reclusione ciascuno. Altre 5 condanne

SAN DAMIANO. Avevano truffato 80 aziende per oltre un miliardo di merci - soprattutto vini - mai pagate.

Al centro del gigantesco raggiro due fratelli di San Damiano, Francesco e Sergio Carlevero, ritenuti le «menti» della banda che operava in tutto il Piemonte: sono stati condannati dal pretore di Torino Quinto Bosio, rispettivamente a 5 anni e 10 giorni e a 5 anni di reclusione.

E' stato l'atto finale di un processo che si è concluso con altre cinque condanne e due assoluzioni.

I fatti risalivano al periodo ottobre-dicembre 1991. Un gruppo di falsi imprenditori si nascondevano dietro la facciata apparentemente rispettabile di una ditta-fantasma: la «Barbero Franco-Ingrosso vini», una finta «azienda» che aveva aperto un capannone a Grugliasco e che poteva indurre in errore i fornitori grazie all'omonimia con una famosa ditta di vini.

In questo modo, pagando con assegni a vuoto una quantità impressionante di merci d'ogni tipo, i componenti della banda avrebbero truffato oltre 80 ditte per una cifra complessiva che sfiorava il miliardo.

La banda aveva aperto una serie di conti correnti in diverse banche, ottenendo altrettanti carnet di assegni, con i quali venivano poi emessi gli «cheques» per gli acquisti.

Erano stati comprati mobili, tv, motori fuoribordo, videocassette, pneumatici, profumi, liquori, argenteria, tappeti, condizionatori d'aria, mountain bike, carrozzelle ortopediche, carrelli elevatori e altro materiale per un ammontare miliardario.

La condanna più alta è stata inflitta a Marco Enrico con 5 anni e 3 mesi; 5 anni e 9 mesi ha avuto Mario Quaglia, 3 anni Giancarlo Migliasso, mentre Remo Damiani è stato condannato a 4 anni e Assolti Loredana Durisotti ed Edoardo Basso.

Tra i truffati nomi illustri dell'industria vinicola: Bolla e Riccadonna. Ma anche Watt Radio, i mobilieri Granato e altri. **(f. b.)**

COSTIGLIOLE

Mette in fuga i ladri

Ha messo in fuga i ladri che stavano rubando nell'alloggio della sua vicina, lanciando contro di loro un martello. E accaduto in frazione Boglietto di Costigliole, in via Alba 41. Domenica sera, Patrizia Romagnoli ha sentito dei rumori nell'alloggio al piano superiore, dove abita Emma Corino, 87 anni, vedova. La donna si è allarmata, ed è uscita in cortile per vedere che cosa stesse succedendo, brandendo un martello. In quel momento ha scorto tre uomini. Senza impaurirsi, ha urlato per richiamare l'attenzione di altre persone. I tre, disturbati, sono usciti di corsa. La donna, allora, ha scagliato il martello contro i tre. Poi è salita nell'alloggio dell'anziana: i ladri erano entrati dalla finestra del bagno. Ma hanno portato via soltanto un portafoglio, con 100 mila lire, che era su un tavolo. Poi sono fuggiti, disturbati dalla coraggiosa vicina. **[a. t.]**

Tutti i Comuni hanno ottenuto la proroga ad esportare

Rifiuti, in emergenza ora rimane Loazzolo

ASTI. I rifiuti dell'Astigiano continueranno a essere conferiti fino al 10 marzo alla discarica dell'Amiat di Torino.

Alla fine anche i sindaci «disubbidienti», quelli che nelle settimane scorse non avevano ottemperato alle disposizioni regionali, vincendo riluttanze e malumori hanno firmato l'ordinanza per disporre l'attivazione di un centro provvisorio di stoccaggio rifiuti sul proprio territorio a livello intercomunale). Il provvedimento consentirà loro di utilizzare la discarica di località Basse di Stura fino al 10 marzo, quando scadrà l'ultima proroga regionale a «esportare» l'immondizia fuori provincia. Poi il Consorzio rifiuti, presentando il piano sulle discariche di bacino, spera di guadagnarsi un nuovo permesso e conferire l'immondizia in qualche altro impianto piemontese.

Ma intanto si guarda al presente. Secondo i dati diffusi ieri pomeriggio dal Consorzio, l'unico Comune dell'Astigiano a non aver emesso l'ordinanza è stato Loazzolo: da ieri il centro della Valle Bormida astigiana è costretto a smaltire i rifiuti nel proprio ambito territoriale. «Né alla stazione di trasferi di Costigliole né alla discarica dell'Amiat - indicano al Consorzio - ritireranno più l'immondizia di Loazzolo: sono già state date disposizioni in merito».

Il sindaco Giovanni Satragno, funzionario Coldiretti di Nizza, conferma di non aver rispettato le disposizioni regionali. «Io ieri mattina - spiega - ho firmato un'altra ordinanza, disponendo la rimozione temporanea dei cassonetti e il loro ricovero in un magazzino municipale. Poi ho fatto affiggere manifesti per il paese indicando alla popolazione di tenersi i rifiuti in casa».

Una decisione provocatoria, che Satragno preferisce definire «un'operazione un po' insolita». Il sindaco critica l'ordinanza voluta dalla Regione: «Io nel mio comune, dove vengono prodotti 300 quintali di rifiuti all'anno - indica - non dispongo di un'area adatta per lo stoccaggio: è inutile che faccia un'ordinanza-beffa per dire che ho il sito solo per poter smaltire ancora per un mese fuori provincia. Il Comune di Bubbio, che avrebbe dovuto ritirare l'immondizia, ha cambiato idea lasciandoci a piedi».

Ieri si è riunita la giunta per discutere fronteggiare l'emergenza rifiuti. Non è escluso che il Comune chieda di poter conferire l'immondizia a Canelli quando verrà attivato uno dei due centri di stoccaggio intercomunale (l'altro nascerà a Nizza) a servizio della zona. Ma i canellesi diranno sì?

Laura Nosenzo

PRO LOCO AL CASTELLO

In 800 per i piatti di Agliano

Oltre ottocento commensali hanno gustato sabato e domenica le specialità tipiche di Agliano, per la rassegna le Pro loco al castello di Costigliole (nella foto i cuochi della Pro loco aglianese). Molta fressa e qualche ritardo nella prima serata, tanto che alcuni volontari delle Pro-loco di Costigliole hanno dato man forte agli aglianesi per il pranzo del giorno successivo. Chi è riuscito a guadagnarsi il posto a tavola ha comunque degustato un menù ricco e complesso, accompagnato dai vini doc della Valtiglione. Il prossimo appuntamento a Azzano, sabato e domenica. Per prenotazioni si può telefonare al Municipio di Costigliole (96.69.43).

Domenica, in un'assemblea pubblica, presentato un progetto per il rilancio del paese

Tigliole «scommette» su mille piante

Nascerà un parco accanto al concentrico. Spiega il sindaco Pino Goria: «Vogliamo incentivare il turismo»
Interventi anche nel centro storico: sarà realizzata una piazzetta vicino alle Poste e ripavimentate alcune strade

TIGLIOLE. Querce, aceri, pini silvestri, sambuco, rosa canina, prunus, olivella spinosa nel parco del Castello che sarà per nascere. E sentieri per un paio di chilometri dove passeggiare o andare in bicicletta.

Domenica il sindaco Pino Goria e l'agronomo Ernesto Doglio Cotto, hanno presentato in Comune il progetto alla popolazione. Trentamila metri quadrati compresi nell'area (attualmente degradata) di San Lorenzo, tra la collinetta detta del Castello (dove sorge il Municipio), la strada per Villafranca, il tratto comunale Cucilla e il Rio Giardina (incluso cimitero e campo sportivo).

«Qualcuno - ha esordito Goria - si domanderà perchè un parco in campagna: vogliamo incentivare il turismo. Per la richieste del finanziamento in Regione, l'Amministrazione ha considerato anche il dato degli immigrati a Tigliole: 218 negli ultimi tre anni. Per consolidare questa tendenza, bisogna migliorare la zona». I dettagli tecnici sono stati illustrati da Doglio Cotto: «Dopo lo sfoltimento di rampicanti e piante malate, si procederà alla sostituzione degli spelacchiati del posto, la cui manutenzione è poco impegnativa».

Il contributo regionale sarà di 126 milioni per una spesa complessiva di 140, dei quali 45 per l'acquisto di piante (oltre un migliaio, una quota sarà riservata agli alberi per i nuovi nati, come prevede la legge nazionale), il resto suddiviso tra scavi e rimodellamento del terreno, estirpazione, impianto di strati erbosi, staccionata e protezione del piazzale lungo il cimitero. Il via ai lavori dovrebbe essere dato ad aprile.

Una piccola rivoluzione è prevista in primavera anche per il centro storico, hanno spiegato gli amministratori durante l'incontro. Le due salite che portano al Comune saranno ripavimentate con autobloccanti, ma lavori al manto stradale riguarderanno tutto il concentrico, oltre al rifacimento del muro lungo il campo bocce e la realizzazione di una piazzetta vicino alla Posta (costo complessivo cinquantina di milioni).

Manuela Taffano

NIZZA

Quella lite a scuola

Il pretore Giuliano Marchisone ha rinviato al 3 marzo la sentenza nel procedimento che riguarda due querele incrociate tra l'insegnante Emilia Cagnotto e l'ex segretario del Liceo Galilei, Andrea Olivieri. I fatti risalgono nell'ottobre del '91: Emilia Cagnotto, insegnante di lettere, era andata in segreteria fuori dall'orario di servizio, richiedendo un documento. Il segretario Andrea Olivieri avrebbe risposto che non poteva soddisfare la richiesta, suscitando l'ira della professoressa. Serebbero volati insulti ed Olivieri (assistito dall'avvocato Giuseppe Gallo), ha sporto denuncia. Pochi giorni dopo in segreteria i due hanno di nuovo avuto uno «scambio» verbale ed Emilia Cagnotto (difesa dal legale Gian Piero Vigna) ha querelato Olivieri. Il pretore dovrà anche stabilire se si tratta o meno di oltraggio a pubblico ufficiale, in quanto i due erano a scuola, rivestendo un incarico pubblico. **[m. m.]**

Un Comitato

A Nizza protesta antidiscarica

NIZZA. Se da un lato l'Amministrazione marciando decisa sul progetto di costruzione del deposito di stoccaggio per i rifiuti di Nizza e di altri otto paesi della (in questi giorni è stato affidato l'incarico per le prospezioni geologiche a Paolo Ricci di Torino), dall'altro il Comitato antidiscarica sta mettendo a punto iniziative varie per bloccare lo stoccaggio. I giorni scorsi è stato incaricato il legale amministrativista torinese Videtta, di preparare un ricorso contro l'ordinanza del sindaco Flavio Pesce ed un gruppo di famiglie già pensando di costituirsi parte civile ad un eventuale processo.

Il Comitato, sostenuto tra gli altri dal consigliere di minoranza Pier Ernesto Torello e dall'ex consigliere comunale Daniele Massimelli, ha in progetto anche una manifestazione pubblica, la cui data è ancora da fissare. **(e. ce.)**

Gli appuntamenti di Carnevale in provincia. Polentata e corteo a Castelnuovo Don Bosco

Il martedì astigiano oggi diventa «grasso»

Gran sfilata di carri a Motta di Costigliole, falò ad Agliano

ASTI. Dopo gli appuntamenti di domenica, il Carnevale astigiano prosegue oggi, «martedì grasso» con feste un po' in tutta la provincia.

Asti. Oggi alle 14,30 festa di Carnevale al Dopolavoro ferroviario in via al Mulino. Coriandoli, stelle filanti, giochi e musica per ballare. Ingressi 6 mila lire.

Costigliole. Tradizionale appuntamento oggi alle Motta con la sfilata dei carri allegorici provenienti da tutto l'Astigiano (dovrebbe esserci il dinosauro dei «giurassici» di Marzanotto) e da fuori provincia, organizzata dalla Pro loco. L'inizio è previsto per le 14,30 dalla piazza della chiesa. Sfileranno anche bande, majorettes e gruppi mascherati. All'arrivo in piazza Bovetti, distribuzione di polenta e sancrau. Al termine premiazione dei gruppi.

Agliano. Oggi grande festa di Carnevale per i bambini, organizzata dalla Pro loco. Alle 15 s'inizierà con una sfilata delle mascherine. Al termine saranno bruciati i pupazzi che rappresentano Carnevale. Sono previsti giochi vari, tra cui la rottura delle pignatte e premi per le maschere più originali.

Castelnuovo Don Bosco. Un'abbuffata di polenta e salsiccia apre la festa di Carnevale di . La distribuzione s'inizierà alle 12,30 in piazza Don Bosco. Nel pomeriggio a partire dalle 15 si svolgerà la sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati, accompagnati dalla banda di Castelnuovo e dalle majorettes di Marentino. Al termine esibiranno, in piazza Dante, gli sbandieratori del Palio di Asti del Cattedrale. La festa si conclude alle 17 con la premiazione dei gruppi mascherati.

Mango. Oggi sfilata di carri allegorici e maschere con partenza alle 14 da località Peso. Il corteo sarà preceduto da gruppi musicali e dai Giacobini di Mango. Alle 15,30 grande baldoria in piazza al borgo Bulocco distribuzione dei Bagnet dei Batù, polenta e salsiccia. Alle 17 sarà bruciato il pupazzo di Re Carnevale. Alle 21 al centro sportivo ci sarà un ballo in maschera con il cantautore Franco Muzzi, del gruppo «Scquola di periferia». **(r. s.)**

Alcune del Carnevale astigiano: gruppi di mascherine e la rottura delle pignatte alla festa organizzata domenica dal rione Torretta

IN BREVE

ASTI

Gemelli condannati per oltraggio ai vigili

Due gemelli nicesi di 23 anni, sono stati condannati dal pretore Giuliano Marchisone per oltraggio a pubblico ufficiale. I ragazzi, Paolo e Ignazio Fanzelli, erano stati fermati dai vigili urbani per accertamento. Hanno risposto malamente ai funzionari comunali, che li hanno denunciati: Paolo è stato condannato a sei ed Ignazio ad otto, con benefici della condizionale e la menzione. I due fratelli pagheranno anche le spese processuali.

MONCALVO

Questa riunione per i corsi dell'Utea

Si terrà questa sera, alle 21, nella sala consiliare del municipio la riunione organizzativa dei corsi Utea che il Comune intende realizzare in collaborazione con l'Università della terza età di Asti, a partire dal prossimo mese di marzo. Durante la serata verranno stabiliti il calendario delle lezioni, gli argomenti da trattare e la modalità di svolgimento del corso. **[bru. m.]**

MONCALVO

E' morto Leonardo Prosio Questa mattina i funerali

Si svolgeranno questa alle 10,30, nella parrocchia Sant'Antonio i funerali di Leonardo Prosio, 82 anni, morto domenica dopo una lunga malattia. Prosio, per anni titolare della macelleria di piazza Garibaldi, era padre di Beppe, consigliere comunale e direttore artistico del teatro di Moncalvo. Lascia la moglie Angiolina Tasso. **[bru. m.]**

I Gattolori
LA STAMPA
ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Nel crack dell'ex vicepresidente della Confindustria spuntano ancora debiti

Patrucco, decine i creditori

Oltre ai quattro miliardi da restituire alle banche si aggiungono quelli dovuti a molti altri fornitori. Gli han sequestrato la villa con parco e la sontuosa casa di Courmayeur

CASALE. Si è indebitato con le banche per oltre quattro miliardi, ma non è che una fetta, anche se sicuramente la più sostanziosa, del crack finanziario dell'ex vicepresidente della Confindustria Carlo Patrucco, dichiarato fallito tre mesi fa, insieme alla moglie, Nicoletta Cerutti, entrambi a titolo personale che come rappresentanti della finanziaria di famiglia «Edera».

Oltre alle banche si sono fatti vivi anche creditori di minore portata: complessivamente, rappresentano, comunque, un debito consistente di cui non è tuttavia ancora stato esaminato l'importo perché l'esame dello stato passivo, iniziato ieri mattina, davanti al giudice delegato, Ludovico Delle Vergini, e al curatore fallimentare, Carlo Ranaboldo, è stato interrotto e rinviato all'11 aprile.

I debiti più consistenti, secondo indiscrezioni, riguarderebbero gli istituti bancari, tra cui il Banco di Napoli per 1,5 miliardi, il San Paolo per un miliardo, il Credito Romagnolo per 800 milioni, la Cassa Risparmio di Alessandria per circa 700 milioni. In tutto, oltre quattro miliardi. Ma battono cassa anche i creditori verso cui Patrucco si è indebitato per la sua campagna elettorale: agenzie di pubblicità e tipografie che si erano occupati dell'«immagine» del finanziere aspirante onorevole. E tra i più piccoli, si sarebbe fatto avanti anche il fornitore del gasolio utilizzato per riscaldare la bella tenuta «Cornacchia» di Rosignano, che aveva acquistato il suocero, Carlo Cerutti.

La villa, il parco e la sontuosa casa a Courmayeur, intanto, sono state sequestrate e acquisite come beni del fallimento. Faranno parte delle voci attive per un valore non ancora definito (sarà un perito a indicarlo in modo preciso); una stima di al largo massimo attribuisco, comunque, un valore superiore ai tre miliardi.

Il casalese Carlo Patrucco

All'esame dello stato passivo, stamattina, l'ex vicopresidente della Confindustria era presente. In rappresentanza della famiglia Patrucco-Cerutti c'era l'avvocato Marco Gatti.

La finanziaria Edera, dichiarata fallita il 25 ottobre scorso, era stata fondata una ventina di anni fa quando [illegible] in vita Carlo Cerutti e, fin da allora, la figlia Nicoletta [illegible] stata nominata rappresentante della società. Nelle variazioni societarie che seguirono attraverso gli anni, figurano i nomi dei genitori, del fratello Giovanni e, successivamente, del marito Carlo Patrucco. Il fatto, sua moglie Nicoletta Cerutti non si interessasava delle questioni finanziarie di famiglia; un incarico che, dopo la morte dei genitori, aveva demandato al marito. Pare che Carlo Patrucco, neppure alla moglie, fino all'ultimo, non abbia svelato l'effettivo dissesto, non solo societario, ma anche personale, a cui stava andando incontro. Per la donna la dichiarazione di fallimento da parte del tribunale di Casale sarebbe stata una doccia gelata. Per lei non è stato solo un crollo finanziario, ma anche lo sgretolamento dell'impero costruito dalla propria famiglia.

Silvana Mossano

Oggi in municipio riunione di esperti internazionali

Convegno a S. Marzano sui parassiti della vite

Il viticoltore egiziano Hafis Gamal asigiano di adozione è tra gli organizzatori del convegno di San Marzano

SAN MARZANO. Oggi in municipio sarà di scena la viticoltura: l'antico palazzo ospiterà un convegno strettamente tecnico dedicato ad uno degli aspetti più importanti della moderna coltivazione della vite: il monitoraggio dei parassiti della pianta. Un gruppo di esperti internazionali si ritroverà per fare il punto sulle novità e le prospettive di questo metodo che consente di scoprire per tempo i «nemici» del vigneto, per poterli distruggere nel modo più naturale.

In specifico si tratterà di parassiti come l'oidio, la peronospora, il brenner e le tignole dell'uva. Parteciperanno alcuni studiosi tedeschi (tra loro Schruft, Kassemeyer, Unich e Hofmaier), che presenteranno le esperienze fatte in Tirolo e nel Baden. Ci sarà anche il tecnico italiano Canale, che parlerà dell'individuazione di tignole e cicaline nella nostra regione. L'iniziativa (il convegno s'inizierà alle 9 e continuerà fino alle 17, con una pausa per la colazione di lavoro), è stato organizzato dell'Istituto sperimentale per la viticoltura di Asti, con la collaborazione di un neo-viticoltore molto particolare, che da circa [illegible] anni è diventato proprietario dell'azienda Valle Asinari, in una frazione di San Marzano.

E' un egiziano, che si chiama Hafis El Gamal ed ha lasciato le fredde nebbie di Hannover (dove possiede una farmacia), per diventare imprenditore agricolo nelle terre del vino astigiano. Gamal ha cominciato in sordina, ristrutturando lentamente casa e vigneti ed ora è pronto a lanciare la sfida alle firme più illustri del Moscato.

E' diventato sanmarzanese di adozione, abbandonando la sua vocazione di giramondo, «folgorato», come dice lui, da queste colline ricche di mele e di vigneti.

Con la bionda moglie Lilo, alcuni anni fa intraprese un viaggio in Italia alla ricerca di una campagna quieta che tanto bene sembra sposarsi con il suo carattere meditativo. «All'inizio pensavamo alla Toscana - racconta - ma poi siamo passati di qui ed è stato amore a primo vista». Gamal ha dieci ettari di terreno in valle Asinari ed è con questo nome, per gli astigiani evocativo dell'antica nobile famiglia, che ha battezzato la sua azienda agricola. E' interamente coltivata a Moscato (8 ettari e mezzo su dieci) ed i risultati raggiunti negli ultimi due anni di vendemmie, sembrano avergli garantito il «passaporto» di viticoltore di alto lignaggio. Con lui collaborano Piero Montaldo per i consigli sulla coltivazione e l'enologo Giuliano Noè di Nizza, a cui si deve questo primo curatissimo Moscato tappo raso (7 mila bottiglie nella vendemmia '93), che già acquistano fama tra gli esperti.

Forse un po' di merito è anche dell'etichetta: disegnata dal pittore nicese Massimo Ricci, raffigura un morbido grappolo che pare voler avvolgere tutta la bottiglia. «Ho affrontato con entusiasmo questa nuova impresa - spiega Gamal - e la prima degustazione del nuovo Moscato ci ha convinto di essere sulla strada giusta. Ma il vigneto non è solo vino, ma anche natura e armonie antiche da tutelare».

Enrica Cerrato

Non sono rispettate le elementari norme igieniche: interviene l'Usl

Casale, sigilli a un ristorante

E una panetteria nei guai per colpa del camino

CASALE. Mentre i titolari della panetteria Grotto, la [illegible] Giovane Italia, hanno presentato esposto alla magistratura per lamentare difficoltà create all'attività, il Comune, dopo un'ispezione dell'Usl, ha ordinato la chiusura del ristorante «dell'Angelo» in piazza Coppa.

Alla panetteria Grotto, protestano: «Abbiamo installato un nuovissimo forno a corrente, che non inquina ma produce solo del vapore, e delle altre apparecchiature all'avanguardia. Anche l'Usl ha riconosciuto essere tra le più moderne e igieniche tra quelle adottate dalle panetterie di Casale. Ma da un po' di tempo abbiamo grandi difficoltà. Infatti quasi tutti i camini del nostro palazzo sono stati chiusi, ne è rimasto solo uno che è stato ristretto ed è di difficile utilizzo. Così abbiamo costruito uno sfiatatoio per il vapore prodotto dal nostro forno, che però ha creato sul muro, all'esterno dell'edificio, un po' di muffa. Anche se non è assolutamente a contatto gli ambienti in cui facciamo il pane l'Usl ci ha imposto una modifica. Ora il camino l'abbiamo spostato un po' più in là. Ma questa volta gli inquilini del palazzo di fronte che hanno iniziato a protestare. Insomma, la situazione per noi si fa difficile, non siamo riusciti a sapere chi è l'iniziativa della chiusura dei camini. Abbiamo però saputo che non dovrebbe essere permesso dalla legge. Noi chiediamo solo di poter lavorare. Non ci arrendiamo e con la consulenza di un legale ci siamo rivolti al tribunale».

Continuano i Grotto: «La gente da quando sono emersi questi problemi pensa che riguardino il modo con cui facciamo il pane. Non è vero e chiunque lo può verificare. Gli ambienti dove operiamo sono puliti e in piena regola con tutte le prescrizioni sanitarie. Non [illegible] non fosse l'Usl ci avrebbe già imposto di [illegible] la chiusura».

Intanto, il Comune è intervenuto con un'altra ordinanza per chiudere il ristorante dell'albergo «dell'Angelo» in piazza Coppa 4. Un'ispezione del Servizio igiene pubblica dell'Usl aveva individuato qualche giorno fa alcune irregolarità. Tra queste, la presenza di scrostature alle pareti e agli angoli dei locali dispensa e lavaggio stoviglie e sudiciume negli ambienti, un fornello privo di cappa aspirante, la parte del pontolame ammassato alla rinfusa e ancora apparecchiature refrigeranti non collocate in modo idoneo. Il Comune ha ordinato l'immediata chiusura del ristorante «fino alla eliminazione delle carenze igienico sanitarie». L'ordinanza è stata notificata dai vigili.

Tino Ferrarotti

Casale, nel mirino di cento famiglie l'attività nella zona piazza d'Armi

Protesta contro lo scalo merci

«Quella lavorazione provoca polvere e rumore»

CASALE. Oltre un centinaio di famiglie che abitano nella zona di piazza d'Armi sono in polemica con Ferrovie e Comune. Sostengono che nello scalo ferroviario si stanno svolgendo da settimane attività che disturbano gli inquilini di almeno i palazzi. Una delegazione si è recata a protestare anche in municipio e al Servizio di igiene pubblica dell'Usl.

Nello scalo ferroviario, che confina con la zona dove [illegible] allestito il luna park della Mostra di San Giuseppe, da poche settimane è ripresa l'attività. «Su richiesta delle Ferrovie abbiamo dato la [illegible] edilizia per costruire un capannone che [illegible] per una nuova attività - spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo -. Le Ferrovie hanno firmato un accordo con le società "Rinfusa terminal" e "Spedizioni Messina", entrambe di Genova. In una parte del piazzale, in treno arriva concime e fertilizzante per agricoltura che viene insaccato e rispedito con automezzi nelle località in cui viene venduto. In un'altra zona dello scalo vengono stoccati temporaneamente container. Sono attività importanti, che hanno permesso un rilancio della rete ferroviaria di Casale».

Ma gli abitanti della zona contestano: «A ogni ora del giorno e della notte si solleva moltissima polvere. A volte ce ne [illegible] alcuni centimetri sui nostri balconi, per non parlare del rumore e della puzza». «Abbiamo già inviato un'ispezione dell'Usl: la polverosità probabilmente è causata dal cemento in polvere sparso sul piazzale appena asfaltato. Abbiamo dato disposizioni per pulirlo. Inoltre, le ditte interessate hanno promesso di cambiare le marmitte dei veicoli, per ridurre i rumori. Comunque, il concime lavorato non è pericoloso, altrimenti l'Usl [illegible] ne avrebbe consentito l'uso» dice Merlo.

Ribattono gli abitanti: «Proprio quando è intervenuta l'Usl, stranamente si è quasi bloccato l'arrivo del concime sfuso e degli altri materiali. Poi abbiamo notato che spesso i carichi arrivano di notte, abbiamo visto anche bombole simili a quelle del gas. Vorremmo assicurarci che tutto viene svolto regolarmente, e che ciò che è lavorato non è pericoloso. Per questo abbiamo sollecitato un nuovo intervento delle autorità sanitarie. Comunque, la polverosità e il rumore continuano. Ci chiediamo a questo punto come potrà svolgersi regolarmente il luna park, in cui si vendono anche generi alimentari sfusi. Non sembra igienico che siano distribuiti in una zona a così alta polverosità».

Il Comune ha promesso un nuovo intervento per controllare la situazione. **(l. f.)**

Roberto Chiesara Santhià

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Bittocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - Il film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'inimitabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo, Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-191, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITÀ *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

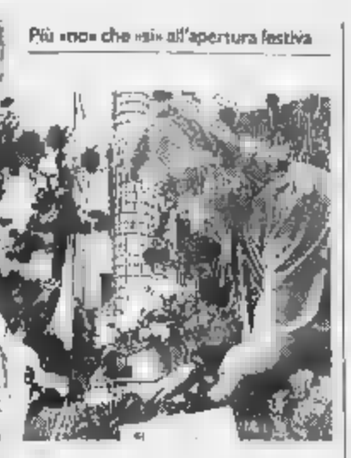
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli titoli. Ordini telefonici: 011/6568111 (centralino). Ordini per posta: inviare l'importo a mezzo assegno, vaglia postale o c/c postale n. 20100 intestato a "La Stampa" - Ufficio Libri - Via Marenco 32 - 10126 Torino

INCHIESTA

LA RISPOSTA DEGLI ESERCENTI PIEMONTESI

Raccoglie pochi e tiepidi consensi l'iniziativa che è stata lanciata a Roma e a Milano

Negozi aperti la domenica? Il commerciante storce il naso



Più «no» che «sì» all'apertura festiva

A Novara l'esperimento è fallito Anche le commesse preferiscono stare a casa. «Un'idea da attuare solo in particolari occasioni»

Aosta chiude

«I clienti sono pochi»

IN Piemonte come a Roma e Milano, L'apertura domenicale dei negozi raccoglie pochi consensi, i commercianti (e i commessi) preferiscono trascorrere a casa la giornata festiva. L'unico tentativo finora, a Novara, è fallito. Due giorni fa, nel centro storico cittadino, le vetrine erano illuminate, ma nessuno attendeva i clienti dietro ai banconi.

Il Comune propone da tre mesi l'apertura straordinaria in occasione di iniziative organizzate da un comitato di commercianti. Ere successo prima di Natale e per la festa di San Gaudenzio. La replica, domenica, è quasi fallita. Hanno risposto all'appello dell'assessore al Commercio, Luciano Bistaffa (Lega Nord), alcuni negozianti di corso Italia, vicino alla Basilica e al Broletto, dove è allestito un villaggio medievale della magia e degli antichi mestieri.

Da Novara a Cuneo, dove la domenica (soltanto alcuni esercizi commerciali, dalle rosticcerie alle pasticcerie, non hanno vincoli di orario) le saracinesche sono abbassate. Il presidente dell'Unione del commercio, del turismo e dei servizi della provincia di Cuneo, Ferruccio Dardanello, precisa che «gran parte dei paesi della Granda sono riconosciuti località a economia turistica e quindi autorizzati a consentire l'apertura antimeridiana dei negozi nei giorni festivi e alla domenica». Aggiunge: «L'attuale fascia oraria di apertura è già molto ampia e dà notevoli possibilità di acquisto ai consumatori. Iniziative indiscriminate avrebbero effetti molto negativi sul comparto delle piccole imprese commerciali».

Ad Asti per ora dell'esperimento tentato a Roma e a Novara non si parla, ma in futuro qualcosa potrebbe cambiare. «In linea di principio non saremmo contrari all'apertura mattutina degli alimentari - indica Giuseppe Mini, addetto stampa dell'Unione commercianti - per gli altri generi non credo esista una domanda reale». «La questione è comunque approfondita» aggiunge Giampiero Cuccuru, a nome della Confesercenti. Nel capoluogo i negozi alimentari sono 280, cui si aggiungono 96 macellerie e 146 punti vendita per l'ortofrutta. Finora il Comune ha prospettato l'ipotesi domenicale. Diversa la situazione in provincia, dove nei giorni festivi gli alimentari funzionano. A Moncalvo e, ultimamente, a Nizza, la domenica mattina è già in vigore - non senza polemiche - l'apertura facoltativa dei negozi di tutti i generi.

Niente shopping (almeno per ora) di domenica a **Biella**. Il Comune ha appena adottato orari «lunghi» e l'iniziativa non è passata senza polemiche: inutile avviare promozioni domenicali. La questione non interessa neppure i commercianti: aperture festive potrebbero essere concordate semmai in particolari occasioni, ad esempio durante il periodo dei saldi.

Per quanto riguarda **Vercelli**, Ascom e Confesercenti stanno mettendo a punto una proposta molto articolata per tenere aperti i negozi una volta al mese, durante la stagione primaverile, agganciando queste domeniche di shopping a iniziative di richiamo turistico: concerti bandistici e folk, fiere, giornate dedicate ai golosi.

Un «sì» molto «caldo» viene dai commercianti di **Alessandria**: la prospettiva dell'apertura domenicale suscita perplessità. «Quasi tutti sono favorevoli a iniziative festive eccezionali - dice Roberto Cavo, direttore dell'Associazione commercianti -, nessuno si schierebbe per un'apertura domenicale alla Rutelli». Secondo i commercianti il sacrificio è giustificato se coincide con iniziative di sostegno. E' in cantiere un calendario di aperture straordinarie dopo quelle natalizie e della prima domenica di saldi (a inizio gennaio). Si ipotizzano aperture a Pasqua, alla Fiera di San Giorgio, alla festa patronale e a quella del tartufo e del vino novello. [r. s.]

AOSTA. I negozi di Aosta potrebbero già restare aperti alla domenica nel periodo dal 1° aprile al 30 settembre e dal 1° dicembre al 6 gennaio. Questo per la disposizione contenuta nella legge quadro nazionale del 1971, in quanto la regione è considerata a vocazione turistica così come il suo capoluogo.

E' fatto che finora non vi sia mai stata da parte dei commercianti la volontà di tenere aperti i loro esercizi è una chiara indicazione dello scarso interesse alla questione. L'argomento non viene comunque preso in considerazione soprattutto in questo periodo, in cui si registra in tutta la Valle e anche ad Aosta un nettissimo calo di acquisti. Il ragionamento che fanno molti operatori commerciali è che vi sarebbe sicuramente proporzionalità fra il numero dei giorni aperti in più e l'incremento nelle vendite.

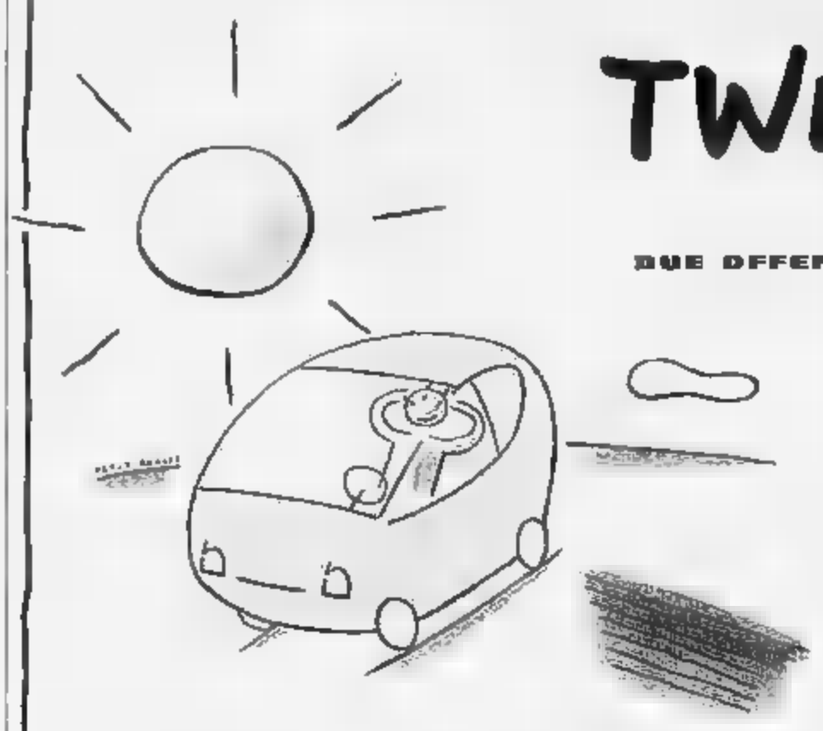
La considerazione prevalente è che ormai ogni negozio abbia un suo «bacino di utenza» che porta a un certo volume d'affari, in linea di massimo da ciascuno predeterminato, che potrebbe avere incrementi minimi nelle aperture festive, con una notevole incidenza sui costi.

Già in passato vi erano state polemiche ad Aosta perché troppi bar del centro erano chiusi di domenica. Oggi non si parla di bar, ma di negozi in generale. Il ragionamento che i commercianti di Aosta fanno, è: «Se i bar del centro di Aosta tendono a chiudere la domenica è perché vi è pochissimo passaggio. Allora perché dovremmo tenere aperto noi?».

Un concetto ribadito dagli operatori del settore: «Noi siamo al servizio del pubblico, non un pubblico servizio». E si dichiarano contrari a quella che loro definiscono «parte del sindaco di Roma, Rutelli, una specie di «imposizione».

Viene ancora ribadito che l'apertura supplementare nei giorni di festa ha un costo per il personale, che molte aziende non si sentono di affrontare, rilevando un rapporto costi-benefici accettabile. I commercianti di Aosta concludono dicendo che «comunque per le aperture domenicali bisogna tenere conto anche delle legittime necessità di riposo per i dipendenti». [b. bas.]

TWINGO LIBERA LA MENTE.



DUE OFFERTE ESCLUSIVE. Con 245.000* lire al mese per tre anni, in un'unica operazione, finanziate comodamente il vostro investimento e gli

garantite un'assistenza totale per 3 anni

30 000 Km. Rilassatevi. In alternativa potete anche scegliere il finanziamento fino a 3 milioni in 24 mesi a tasso zero**.

*Prezzo chiavi in mano ARIA escluse L. 14 500 000. Anticipo L. 7 031 000. Importo finanziato L. 8 000 000 (escluso Pallonetto 30 000 Km L. 531 000). Spese istruttoria L. 250 000. 36 rate mensili. TAN 6,5%. TAEG 9,01%. Offerta valida fino al 28 febbraio. **Anticipo L. 6 500 000. Importo finanziato L. 8 000 000. Spese istruttoria L. 250 000. 24 rate mensili da L. 333 300. TAN 0%. TAEG 3,10%. Offerta valida fino al 28 febbraio.

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA. RENAULT LE AUTO DA VIVERE

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI RENAULT.

ERREBI srl
C.so Alessandria 445 Asti

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

GIERRE srl
Reg. Quartino 57 - Calamandrana

Carnevale al Luna Park con LA STAMPA

DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

ECCO LE ATTRAZIONI DOVE PRESENTARE QUESTO ANNUNCIO

giostra bimbi n° 16 e n° 13 - treno fantasma n° 8 - gabbie volanti n° 5 - mini ottovolante Pluto n° 14 - go-kart n° 6 - tronchi acquatici n° 1 - giostra twist n° 2 - giostra aerea n° 3 - miniscooter n° 10 - catene n° 9 - mini seggiolini n° 12 - trenino bimbi n° 17 - mini avio n° 11 - flipper n° 4 - rotonda pistole n° 19 - sala giochi n° 7 - mini Denver n° 18.

Questo annuncio va ritagliato e presentato alle casse delle singole attrazioni (si pagherà un biglietto ricevendone in omaggio un altro). L'iniziativa non è valida la domenica.

Un invito alle giostre leggendo il giornale

ASTI. Un invito al Luna park. Lo offre «La Stampa» sino alla fine di febbraio, in accordo con il gruppo di giostrai che hanno installato le loro attrazioni nella piazza d'Armi (zona viale Pilone) in occasione del Carnevale. L'invito (come quello stampato qui sopra) sarà pubblicato tutti i giorni tranne la domenica. Va consegnato (è valido una sola volta) alla cassa di una delle giostre in piazza d'Armi indicate nell'annuncio: acquistando un normale biglietto se ne potrà ottenere un altro in omaggio. L'orario di apertura del Luna park è dalle 14,30 alle 21 nei giorni feriali; dalle 14,30 alle 23 nei prefestivi e festivi. L'area sarà servita dalla linea 7 del servizio di autobus urbani: sono state previste fermate pomeridiane straordinarie. In collaborazione con l'ufficio Istruzione del Comune, i giostrai propongono ai bambini l'iniziativa «Carnevale al Luna Park». Si svolgerà nei oggi, domani, il 22 e il 24: le giostre saranno gratuite per i bambini delle scuole materne, elementari e medie inferiori.

Oggi, a cura dell'ufficio manifestazioni del Comune, in piazza d'Armi arriverà la Famiglia delle Maschere Astigiane; saranno distribuite caramelle e dolci. [r. s.]

Presentata la raccolta di sue poesie in piemontese

Una festa per «Dino» il poeta di Costigliole

COSTIGLIOLE. Il ricordo di Secondo «Dino» Pettiti è tuttora molto vivo. Lo ha dimostrato la folta presenza di pubblico domenica pomeriggio al piccolo teatro comunale di Costigliole, alla presentazione ufficiale del libro postumo (l'autore è morto una decina d'anni fa) che raccoglie le sue poesie.

Il volume s'intitola «Fior fiorje, smens d'amor» ed è stato pubblicato dai figli del poeta costigliolese de «A l'ansegna dij Brandé» a cura di Camillo Brero (248 pagine, 25 mila lire). Il volume è distribuito ad Asti dalla Sedico libraria di Lorenzo Fornaca (tel. 354.033).

Dopo l'introduzione del sindaco di Costigliole Luigi Solaro, il docente universitario Giuliano Soria, segretario del premio letterario Grinzane Cavour, ha tracciato un breve quanto efficace ritratto di Pettiti: «Era un poeta d'istinto, lontano dagli stimoli del mondo degli intellettuali. Sarebbe inimmaginabile la sua poesia se non fosse stato contadino». Ha aggiunto Soria: «Pettiti fa vivere un mondo in parte scomparso, che ritroviamo anche grazie al suo piemontese, una lingua che è rappresenta una scelta di campo, una scelta ideologica contro quella della città. Per lui la vita contadina è un valore».

Dopo le parole di Soria, una delle figlie di Pettiti, Leopolda Solaro ha declamato (a memoria, nonostante avesse il testo in mano) «La cimpà». Il momento ha avuto una chiusura ad effetto: una bella «cimpata» di barbera, tra gli applausi.

Secondo Pettiti, di Costigliole, sa apprezzate poesie in dialetto

Lo studioso e letterato astigiano Giuseppe Crosa si è poi soffermato sulla lingua e le scelte letterarie di Pettiti. «Il suo è un dialetto ibrido - ha detto -, c'è una patina di torinese, si avverte la frequentazione di Costa e Pacòt. Si nota anche una certa ricerca degli aggettivi».

Il giornalista e scrittore Franco Piccinelli, a sorpresa tra i relatori, ha evidenziato alcune caratteristiche della posia di Pettiti. Il suo gusto per la vita. «Opera meritoria, aver pubblicato questo libro - ha detto - che offre splendide poesie ed è anche molto ben fatto».

L'assessore alle Manifestazioni Alfredo Capello ha concluso la presentazione ricordando Pettiti come persona: «Aveva una carica umana enorme» ha detto. Durante la presentazione si è anche accennato al progetto di «parco culturale» che nascerà a Costigliole legato al premio Grinzane Cavour. [c. f. c.]

A Nizza *Applaudite De Vita e Cenci*

NIZZA. I nicesi hanno riservato calorosi applausi a Raffaella Vita e Athina Cenci, che venerdì e domenica sera si sono esibite sul palcoscenico del Teatro Verdi. I due spettacoli sono piaciuti molto. Unico neo: il pubblico poco numeroso.

Athina Cenci, in particolare, ha saputo coinvolgere gli spettatori fin dall'inizio, esordendo con quattro chiacchiere fuori programma «per conoscere meglio il suo pubblico». Poi si è lanciata in letture e recitazioni, catturando per più di un'ora l'attenzione dei presenti. Particolarmente apprezzato il brano di Lidia Ravera.

La rassegna del Verdi dovrebbe proseguire il 24 febbraio con i «discorsi di Lisia» di Renzo Giovampietro. Per questo appuntamento, però, gli organizzatori del teatro Fregoli di Torino si riservano in settimana di confermare la presenza dell'attore. Se Giovampietro dovesse slittare ad altra data, giovedì 24 sarebbe di scena «Lisistrata» con Giuseppina Di Martino. [e. ce.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594147. Or.: 18,30/20,10/22,30. L. 6000/6000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vist. 18 1h 40' **Erotico**

Politeama — Tel. 530.085. Or.: 20,05/22,30. Bigl. L. 9000 (6000)
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatrica e innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Ritz — Tel. 530.086. Or.: 20/22,30. Lire 9000/6000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. La scontro tra i due scoprirà anche ...l'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Nuovo Splendor — Tel. 586.040. Or.: 20/22,25. Lire 9000/6000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Bronson (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli _ anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Sala Pastrone — Tel. 557.557. Or.: 16/18/20/22. Lire 9000/6000
RIPOSO

Don Bosco — Tel. 557.667. Or.: 17/21. Lire 6000/4000
☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pepetto e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

CANELLI

Balbo — Tel. 824888. Or.: apertura ore 15. L. 8000/7000
RIPOSO

NIZZA

Aurora — Or.: apertura ore 15. Lire 8000/7000
RIPOSO

Lux — Tel. 702.768. Or.: 15/17,30/20,15/22,30. Lire 6000/6000
RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496. Or.: 20,15/22,30. Lire
Film a luce rossa

Verdi — Tel. 701.459. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/6000
Film a luce

SAN DAMIANO

Cristallo — 975.124. Or.: 21. Bigl.: ingresso libero
RIPOSO

Lux — Tel. 975.016. Or.: 14,30/15,45/20,15/22,30. Lire 6000/7000

☎ Chiamando il numero a fianco compatibile (con una spesa telefonica forfettaria) la tua pubblicità sarà ascoltata da migliaia di persone

Chiamami 144-66-0919

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI STORICI

BARI	38	42	63	37	28
	145	83	78	77	71
CAGLIARI	8	16	55	14	[illegible]
	89	71	[illegible]	[illegible]	63
FIRENZE	[illegible]	67	51	42	[illegible]
	[illegible]	57	[illegible]	[illegible]	45
GENOVA	[illegible]	4	3	37	57
	77	71	[illegible]	53	[illegible]
MILANO	23	85	24	41	34
	58	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	78	51	30	54	90
	108	[illegible]	74	[illegible]	49
[illegible]	5	56	2	[illegible]	10
	58	58	48	48	44
ROMA	1	49	44	52	74
	75	75	60	54	53
TORINO	18	11	35	36	40
	77	75	72	57	59
VENEZIA	3	33	70	78	57
	128	72	[illegible]	[illegible]	56

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] frequenti. La ricerca è centrata sul 14 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

55-14; 47-14; 32-14; 73-14; 71-14; 99-14; 15-14; 48-14; 41-14; 78-14; 77-14; 9-14; 31-14; 63-14; 52-14; 28-14; 78-14; 10-14; 34-14; 24-14; 56-14; 64-14; 81-14; 12-14; 42-14; 30-14; 55-14; 70-14; 86-14; 27-14

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 74 (2); Cagliari 15 (4); Firenze 16 (2); Genova 7 (4); Milano 14 (4); Napoli 69 (2); Palermo 70 (2); Roma [illegible] (1); Torino 68 (7); Venezia [illegible] (3).

Questa settimana il computer ci consiglia. I 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]:

41-34; 15-34; 17-34; 18-34; 9-34; 71-34; 45-34; 77-34; 73-34; 66-34; 21-34; 25-34; 27-34; 23-34; 48-34; 51-34; 85-34; 55-34; 53-34; 76-34; 13-34; 6-34; 41-64; 15-34; 17-34; 73-34; 68-34; 71-64; 45-34; 77-34; 23-34; 46-34; 21-64; 25-34; 27-34; 53-34; 76-34; 51-64; 85-34; 59-34

Per finale di lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno su Genova

6-16-26;	36-46-56;	[illegible];
5-36-45;	36-66-76;	26-66-66;
6-56-66;	36-76-86;	26-56-86;
6-76-86;	46-56-66;	16-66-36;
16-26-36;	46-56-76;	36-66-86;
16-56-66;	46-58-86;	35-6-86;
16-76-86;	56-66-76;	26-6-86;
26-36-46;	56-66-86;	46-16-76;
26-56-66;	66-86-76;	56-76-6;
26-76-86;	76-86-16;	[illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	14	14	5	1	34	9	40	[illegible]	15
VERTIBILI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0	10	39	9	[illegible]	8	[illegible]
CADENZE	[illegible]	0	1	6	4	4	1	3	9	3
	39	38	[illegible]	[illegible]	65	[illegible]	40	22	[illegible]	21
FIGURE	[illegible]	[illegible]	3	2	2	[illegible]	7	7	4	7
	22	23	16	13	[illegible]	[illegible]	25	76	53	51
DECINE	71	[illegible]	31	[illegible]	1	1	1	51	41	61
	14	32	24	[illegible]	[illegible]	16	[illegible]	15	24	[illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] STASERA E DOMANI

ASTI

Pianista russa al [illegible] Hood

Stasera piano bar al Robin Hood in via Pelletta: la giovane pianista russa Natasha Fomina proporrà brani originali [illegible] e di cantautori italiani. Venerdì sera piano bar di Renato Bovone e sabato il chitarrista [illegible] giano Benny. Ingresso libero; prenotare al 594.666.

NIZZA

Sud America [illegible] bird

Al «Blue bird» in via IV Novembre a Nizza stasera dalle 22,30 il gruppo «Aloa» con musica brasiliana, bossanova. Bevande sudamericane. Ingresso libero.

ISOLA

Veglione all'Invidia

Stasera alle 22 veglione carnevalesco alla discoteca Invidia sulla Asti-Alba a Isola. Prenotazioni al 958.821.

ASTI

Video al circolo «Al pino»

Fino a venerdì al circolo «Al pino», via Natta 49, nella sala del «pullmen perduto», sarà proiettato il video di «Je vous salue Marie» di Jean Luc Godard. L'inizia alle 21,30. Ingresso con tessera (quota annuale 15 mila lire).

[illegible]

I «Pitura freska» [illegible] Symbol

Venerdì alle [illegible] alla dis[illegible] Symbole di Vigliano, sulla Astimare, si terrà il concerto del gruppo rap «Pitura Freska». L'appuntamento è compreso nel «Picinin tour». Prevendita dei biglietti (20 mila lire) [illegible] Walter foto in corso Alfieri 322. Informazioni al 952.132.

[illegible]

Teatro per gli studenti

Giovedì e venerdì al teatro Don Bosco sarà rappresentato lo spettacolo «Nessuno» della compagnia astigiana «Alfieri». Gli appuntamenti, alle 10,30, faggno parte [illegible] progetto dedicato al teatro-ragazzi organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune. Ingressi 5 mila lire, prenotazioni al teatro Alfieri (Gianna Cerrato) ai numeri 353.988 e 356.723.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 corso Giulio Cesare 67 **L'uomo che guarda** [illegible] 15,50, 18,10, 20,20, [illegible]
ADUA 400 c.so G. Cesare 67 **Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia** [illegible] 16,10; 20,20, 22,30
ALFIERI [illegible] Sottorino 4 Vedi [illegible] via Chiesa della Salute 77 [illegible] Teatro [illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52 Sala 1 **Brona** Orario 14,30, 17,10 [illegible] Sala 2 **La casa degli spiriti** Orario 19,30 22,30 Sala 3 **[illegible]lo's way** Orario 16,40, [illegible] 22,30
ARLECCHINO [illegible] Someiller 28 **Mr. Jo[illegible]** Orario 15,40, 17,55, 20,10, 22,30
CAPITOL via San Tommaso 24 **L'ombra del lupo** Orario 15,45, 18,20, 20,55, 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27 **Decalogo 7** Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 **Decalogo 8** [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/c **Aladdin** Ass. **Paperino e Pippo nel deserto del miraggio** Orario 14,[illegible], 16,45, 18,40, [illegible]
C. CHAPLIN 2 via Carlo Alberto 32 e **Il profumo della papaya verde** Orario 15, 16,55, 18,50, 20,40, 22,35
ERIS [illegible] via Goito 5 **Cool runnings Quattro sottozero** Orario [illegible] 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Giannone 8 [illegible] 15,25, 17,45, 20,05, [illegible]
[illegible] GRANDE piazza [illegible]no **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Orario 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
[illegible] [illegible] piazza Sabotino **L'uomo [illegible] guarda** Orario 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino [illegible] **concubina** Or. pom 16 Or. sera: 21,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5 **Cadillac's way** Orario 15, 17,30, [illegible] 22,30
ERBA corso Moncalieri 241 **Caro diario** Orario 20,30; 22,30
ETOILE via B. Galvani, ang. via Roma **The innocent.** Orario 15,45, 18, 20,20, [illegible]
FARO via Po 30 **L'ombra del lupo** Or.: 20,15, [illegible]
[illegible] [illegible] Trapani 57 **Brasil** Orario: 15, 17,30; 20, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4 **Malice (Il sospetto)** Orario: 15, 18,10, 20,20, 22,30
KING KONG v. Po 21 **Il banchetto di nozze** [illegible] 14,30, 16,20, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. [illegible] **Così lontano così vicino** Or.: 14,50, 17,10, 19,50, 22,30
[illegible] Gall. II, Federico **Demolition man** Or. 15,45, 17,55; 20,15; 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **The Snapper** Or. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. [illegible] 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or. 14,50 15,45, 18,40; 20,35, 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 6 **Un mondo perfetto.** Or. 20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Storia di una capinera.** Or. 14,30, 16,20, [illegible], 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible] **La famiglia [illegible] dami 2** Or. 14,50, 16,45, 18,40, [illegible] 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Perdiamoci di vista** [illegible] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Tre ciotole a terra** [illegible] 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Piccolo [illegible]** Or. 17,10, 19,50, 22,30
[illegible]IA v. Roma [illegible] **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25, 17,45, 20,05, 22,25

[illegible]

TEATRO REGIO c.so Castello 215, tel. 66 151. Ore 20,30 **La forza del destino** di Giuseppe Verdi. (Turno A). Alain Guingal direttore. Regia di Lorenzo Mariani. Con Aprile Millo e Sergei Larin. Orchestra e coro del Teatro Regio. Scene e costumi di Maurizio Balò. Biglietti ore 13-18,30 e 19,30-20,30) Tel. 6815 241-247
COLOSSEO v. M. Cristina 70 tel. 669 80 [illegible]. Questa sera ore 21. Repliche fino al 20/2. Piero Fo e F. [illegible] nel nuovo spett. **Mamma i sanculotti**, testo, reg. scene cost. D. Fo fino. F. Quinti. Impalla le pieri per spett. di D. Tamblyn scene dal 1 al 6 marzo dal libro **Lettera [illegible] una figlia** reg. G. Albertazzi [illegible]. Dalle [illegible] Cassa aperta 10-13 15-19 tel. 660 8094

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
[illegible] — **Ryu ragazzo coverme**, cartoni
20,30 **L'uccello migratore**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm

Telecupole

[illegible] **Speciale Santo Domingo**
21,30 **Sport e sport**, rubriche
22,30 **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
[illegible] **Dilettanti in tv**
22,30 **Videonotizie**

Telecity

19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **A [illegible] aperto**, telefilm
20,30 [illegible] **terrore**, [illegible]
22,05 **I misteri della laguna**, telefilm

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgv - Questa Italia**
20,30 **Rosa De Lejos**, telenovela
21,20 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22 — **Jingle** [illegible] com.

Quarta [illegible] Tv

18,30 **Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
[illegible] — **Tg 4 Sola 24 Ore**
23,10 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete

19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Torino magica**, rubrica
20,30 **Non ti [illegible]**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,00 **Telefilm**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Notiziario regionale Tg 9**
20,30 **Pianeta Terra**
22,30 **Palle di neve**, varietà
22,40 **Pink pink**, varietà
23,10 **Videoparade**
23,40 **Drive in 2000**, film

Rete 9 Tai

[illegible] **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti [illegible] ta**
20,52 **L'Ala di Falamosa**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,50 [illegible] **minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'Ala di Falamosa**
23,30 **Il girasole**, musicale
23,32 **Franco Rosso Vs Sardegna Basket**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10,45 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18,30 **Un sogno nel cuore**, [illegible]
[illegible] — **Free time**
[illegible] **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**

Telecampione

[illegible] **I nuovi confini della scienza**
20,30 [illegible]
20,45 **Insider**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini [illegible] scienza**

G.R.P.

20 — **Charlie**, telefilm
[illegible] **Ma siamo impazziti?**, [illegible]
22,30 **Dod Elliot**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori**
21,30 **Long Street**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**

[illegible] 7 Piemonte

20,40 **Gloria Vanderbilt**, sceneggiato
22,40 **Informa 7**
[illegible] — **E' panna montata**, [illegible]

Telemonterosa

19,40 **Mary Hartman**, telenovela
20,15 **I forzati della gloria**, film
21,45 **2 americani [illegible]**, [illegible]
22,35 **Tmc giornale**

Altaitalia Tv

22,30 **News ultima edizione**
23,15 **Curro Jimenez**, telefilm
0,30 **News ultima [illegible]**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.**

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA

QUESTA SERA

MARTEDI' 15 FEBBRAIO

VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE

con **BEPPE ALIANO**

S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

Ai tricolori assoluti indoor di Genova

Rossella Giordano marcia d'argento

La marciatrice astigiana Rossella Giordano (nella foto con la maglia della sua ex società Ira Torino) è ai vertici della specialità in Italia

ASTI. Continua l'esaltante serie di risultati di Rossella Giordano, 21 anni: la marciatrice astigiana ha conquistato la medaglia d'argento a Genova, nella 3 chilometri di marcia, ai campionati italiani assoluti indoor di atletica leggera, in il tempo di 12' 35" 32. Ha vinto Annarita Sidoti, campionessa europea uscente.

Emigrata al Fiat Sud-Formia, la società per la quale è tesserata, Rossella Giordano è allenata da Sandro Damilano, cuneese, fratello di Maurizio. L'astigiana ha trovato, nella nuova squadra, la tranquillità necessaria per continuare la sua carriera da atleta. Si allena ad Asti per due giorni alla settimana, seguendo le tabelle di Damilano e, negli altri giorni va a Saluzzo dove è costruito un centro permanente. A Saluzzo la Giordano si allena le altre compagne di squadre che alloggiano nella cittadina cuneese.

La medaglia d'argento ottenuta da Rossella Giordano ai campionati italiani proietta l'atleta astigiana verso la maglia azzurra: a Genova non ha gareggiato Ileana Salvador, nazionale, sofferente di pubalgia. La Salvador potrebbe saltare la convocazione ai campionati europei indoor, in programma a Parigi, dal 12 marzo.

Racconta Rossella Giordano: «Sono soddisfatta. A Genova ho fatto il record personale, sotto i 20 secondi. E' buono anche perché mi preparando per la stagione all'aperto. Mancava la Salvador, mi spiace per lei, ma spero proprio di andare agli Europei. Sarebbe la prima volta con la maglia azzurra della nazionale. Alle Universiadi ero con la formazione juniores».

Il prossimo appuntamento di Rossella Giordano sarà a Termoli, il marzo, per la prima prova del campionato italiano di marcia strada di 20 km.

Ha gareggiato ai campionati italiani anche Roberto Finardi, triplista astigiano: si è classificato sesto, con 15,46.

Daniela Cotto

Eccellenza, prima vittoria del 1994 per l'Asti contro la Doglianese superata per 3-1 al Comunale

Falzone suona la carica ai «galletti»

L'attaccante a segno due volte; la terza rete porta la firma di Schiavone. Espulso il mister ospite Delledonne Buona prestazione dei biancorossi. Domenica proibitiva trasferta sul campo della capolista Biellese

ASTI. L'Asti batte per 3-1 la Doglianese e allontana definitivamente la crisi. I galletti hanno conquistato domenica al Comunale la loro prima vittoria 1994 ma, quel che più conta, hanno messo in mostra un gioco convincente e palesato un'ottima condizione fisica.

La formazione biancorossa di fronte la Doglianese sulla cui panchina siede l'astigiano Gian Franco Delledonne. I langaroli sono scesi in campo come se avessero dovuto affrontare un derby: lo attestano le due espulsioni nelle file dei cuneesi e l'allontanamento dal campo di un dirigente doglianese e dello stesso Delledonne per proteste nei confronti dell'arbitro.

I ragazzi di Pasquali hanno avuto come merito principale quello di mantenere sempre la calma, anche nelle situazioni più «a rischio».

Che la squadra astigiana fosse in giornata di buona vena lo dimostra la prima rete segnata dopo appena sei minuti da Schiavone: l'azione parte da Gallo che serve Pignataro, rapido a lanciare Schiavone: la mezzala avanza per una decina di metri palla al piede e poi batte Silvestro in uscita. Un brivido per l'Asti al 21': la punta Meggio approfitta di un'incertezza della difesa biancorossa e calcia fuori di pochissimo.

La mezzala Schiavone ha realizzato la prima rete dell'Asti battendo il portiere in uscita dopo aver ricevuto palla da Pignataro

Dopodichè l'Asti sale definitivamente in cattedra: Pignataro completamente ritrovato a tra i migliori in po libere an- Schiavone al 23', che però stavolta trova l'opposizione Silvestro. L'undici astigiano crea ancora pericoli con Gamba, davanti allo porta Compisi respinge la «botta» e Falzone, conclude alto sulla traversa distanza ravvicinata. Ma mentre tutti si attendono da un momento all'altro il raddoppio biancorosso giunge invece il pareggio degli ospiti. Si è al 43': Bizzotto respinge in angolo una punizione di Ballami. Sul susseguente Calandra fa «il ponte» per il compagno Saccotelli, che salta più in alto di tutti ad insacca. ripresa, dopo appena tre minuti, l'arbitro decreta un rigore a favore dell'Asti per un fallo in area di Silvestro su Pignataro: si incarica della battuta Falzone, che realizza.

Al 50' c'è l'espulsione di Delledonne a cui segue quella al 73' di Saccotelli per un fallo di gioco. Passa un minuto e Falzone triplica approfittando di una corta respinta di Silvestro su calcio piazzato angolato di Schiavone. La seconda espulsione per la Doglianese arriva al 77' ed è comminata al difensore Pace per fallo di sul Gallo. L'Asti ha la possibilità di portare a quattro le sue segnature ancora con Pignataro e Falzone che falliscono per un nulla. All'84' Pasquali spazio al giovanissimo Federico Favese, sedici anni non ancora compiuti, mezzala, al esordio nella categoria, entrato in sostituzione di Falzone. Domenica prossima proibitiva trasferta per l'Asti a Biella contro la capolista Biellese.

Enzo Armando

SPORTFLASH

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Castigliole è corsaro Occimiano

Girone H (quarto turno di ritorno): Cassano-Carrosio 1-1; Comollo-Castellazzo 1-1; Rocchetta Tanaro-Castelnovese 2-1; Occimiano-Costigliole 2-3; Arquatese-Junior Asti 3-0; San Giuliano-San Carlo 2-1. Riposava la Vignolese. La classifica: Castellazzo 23 punti; Cassano, Rocchetta Tanaro, Costigliole 20; San Carlo 19; San Giuliano Nuovo 18; Carrosio, Comollo 15; Castelnovese, Arquatese 14; Occimiano ; Vignolese 9; Junior Asti 2.
Girone B: Moncalvese-Borgolavezzaro 2-1. [e. a.]

CALCIO SECONDA

Luca Nervo (Isola) infortuna dopo

Terzo turno ritorno: Koala-Alplast 2-1; Europa-Isola 1-3; Poirinese-Napoli Club sospesa per infortunio all'arbitro; Mazzola-Pralormo 3-3; Don Bosco-Salsasio 1-0; Giraudi-Santenese 1-1; San Luigi-Favari 2-3. Nell'incontro Europa-Isola si è infortunato la mezzala isolana Luca Nervo: giocatore nella ripresa si scontrato con avversario, riportando una forte contusione alla testa ed dovuto uscire. In serata per motivi precauzionali il giocatore è stato ricoverato all'ospedale di Alba. Dovrebbe essere dimesso oggi. La classifica: Isola punti; Salsasio 25; Favari 23; Don Bosco 22; Santenese 20; Poirinese 16; Koala, San Luigi 14; Alplast 13; Pralormo 12; Giraudi 11; Europa Alba 10; Napoli Club 8, Mazzola 8. Girone O: Costanzana-Calliano 3-3, Girone P: Villalvernia-Castelnovese 1-0; Casarcamelli-Castelnuovo Belbo 2-2. [e. a.]

CALCIO TERZA

Valanga di reti (7-1) Vinchio con la Ceset

Secondo turno di ritorno: Cellese-Calamandrana 3-1; Cerro Tanaro-Cortazzone 2-1; Ceset Emerson-Vinchio 1-7; Pizzeria Cristallo-Montemagno 3-0; Motta-Baldichieri 1-1; Refrancorese-Annonese 1-0; Provillafranca-Castagnole Lanze 0-6.
La classifica: Castagnole Lanze punti; Pizzeria Cristallo 25; Cellese, Vinchio 22; Cerro 18; Refrancorese 16; Pro Villafranca, Baldichieri 14; Ceset Emerson, Montemagno 13; Motta 9; Cortazzone 8; Calamandrana 6; Annonese 1. [e. a.]

CALCIO CSI

Lo Juve club vince il torneo calcetto

Si concluso domenica alla palestra Giobert il torneo di calcetto organizzato dall'Aics. La vittoria è andata allo Juventus Club che ha sconfitto nelle finale per il primo e secondo posto l'Arredamenti Santalucia per 2-1. Al terzo posto si è classificato l'Annone che ha battuto il Lamp dopo i calci rigore. [e. a.]

CALCIO SERIE D

Lo Cierre battuto in dal Vogue Alassio

Sconfitta casalinga per la Cierre, serie D, allenata da Ivo Ciavarella. Il quintetto astigiano è stato superato dalla squadra del Vogue Alassio con il punteggio di 69-74. Il tabellino della Cierre: Cantelli 5; Montrucchio 12; Sciuto 2; Briola 15; Penna 2; Gianuzzi 8; Cavalla 10; Ugaglia 16; Caldera 2; Allara 2.
[d. cot.]

PALLACANESTRO

Azeta ok. Pizzeria Savona cade a Casale

Successo dell'Azeta nel torneo di Promozione di basket, che ha vinto in casa con il Saraget Alessandria per 63-62. Sconfitta invece la Pizzeria Savona, che è stata superata in trasferta dal Casale per 91-77. [a. a.]

PALLACANESTRO

Amichevole amara per Pgs Futura

In un'amichevole in preparazione del campionato Pgs di basket, che comincerà la prossima settimana, la Pgs Futura è stata battuta per 37-33 dal Monterosa Torino. Questo il tabellino: Cavallotto, Ferrero, Lupieri 2, Anghelachis, Gamba, Duretto 2, Rebaudengo 16, Rosa 8, Cossetta, Zennaro, Piscopo, Benigni 5, Moglia, Alongi. [e. a.]

Doppio successo per le astigiane con Bacigalupo e Lucento

Sorba trascina il S. Damiano Marchisio fa volare il Canelli

SANDAMIANO. E' il sole in rosso-blù: il Sandamianferrere si è imposto sul Bacigalupo per 3-1. Difficili le condizioni del terreno di gioco, a del fango: dopo lo 0-0 del primo tempo, il mister, Vito Sollazzo, raduna i ragazzi negli spogliatoi e imposta una nuova tattica. Che si rivelerà vincente: Sorba si trova ben due rigori. Trasforma il primo all'8' ed il secondo al 22'. La rete degli ospiti coglie di sorpresa la difesa del Sandamianferrere all'8'. poi Gianluca Novelli firma il terzo gol, all'87'.

«Il sta a dimostrare che non eravamo in crisi - commenta Sollazzo -. I ragazzi hanno disputato un'ottima partita. Siamo in forma: domenica la rosa sarà al completo. Ne avremo bisogno, trasferta contro la Viguzzolese».

Canelli Lucento 0-2. Una doppietta di Fabio Marchisio ha siglato il riscatto dei Canelli contro il Lucento (che perdendo ha ceduto la seconda posizione in classifica all'Acqui).

La cronaca. Dopo molte occasioni al 27° Gotta s'invola sulla destra e passa al centro a Carrara il quale a sua volta mette in mezzo ed è bravo Marchisio a stoppare di petto e a gi. Parte un tiro tesissimo che batte il portiere del Lucento.

Al 39° Marchisio serve Gotta che tira. Il portiere avversario respinge ma non trattiene ed è «scorsaro» Marchisio che raccoglie palla e segna.

Da sinistra Paolo Sorba (Sandamianferrere) e Fabio Marchisio (Canelli)

La classifica. Derthona 36; Acqui Terme 27; Lucento 26; Viguzzolese 24; Sandamianferrere 23; Sarezzano e San Mauro 22; Quattordio, Bacigalupo e Nicheling 16; Canelli e Cambianò ; Felizzano e San Paolo 14; Conisio 10; Grugliasco 8.
[d. cot.]

Dopo la sconfitta al tie-break Romagnano il sestetto astigiano è a sei punti dalla vetta della classifica guidata dal Torino

Per la Voluntas la promozione è sempre più lontana

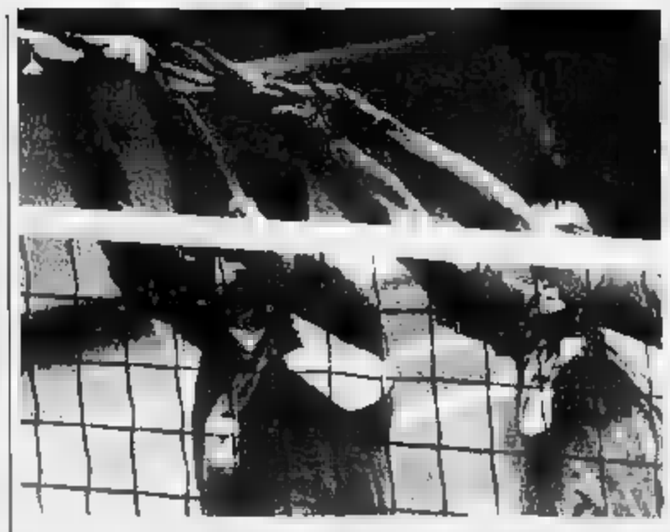
Decisivo l'infortunio a Glinac (stiramento). Domenica il derby con i «cugini» dell'Alba

ASTI. Alla Voluntas non è bastato un Andrea Scarini in gran forma (40 conclusioni vincenti, le sue): a Romagnano gli astigiani hanno ceduto al tie-break, 3-2 il punteggio per i padroni di casa.

Dopo aver perso il primo set, la Voluntas si è ripresa, vincendo la seconda e la terza frazione di gioco. Gli astigiani potevano chiudere la partita, ma nel quarto set è riacutizzato il dolore al polpaccio (stiramento) di Vedad Glinac, costretto ad uscire. La squadra ha perso la bussola ed il Romagnano ne ha approfittato, aggiungendo alla collezione delle grandi imprese, il della Voluntas dopo quello del Cus Torino.

Fabrizio Fornari, il tecnico, non è pessimista per il futuro: «La sconfitta non è un dramma - ha detto -. Certo, il Mezzolombardo poteva farci un piacere, vincendo a Torino. Il campionato rimane aperto. Purtroppo, nel quarto set, dopo l'infortunio di Glinac, squadra è andata in tilt. All'inizio avevamo servito bene, poi la battuta è diventata debole e il Romagnano, con una ricezione buona ha ripreso in mano il gioco».

Domenica ritornano le emozioni: al palazzetto di via Gerbi, alle 17,30, arriva l'Alba, sconfitta all'andata per 3-1. Un altro derby piemontese della B1 nella quale si attende prova di orgoglio del astigiano.



Il muro Voluntas con Barbieri (a sin.) e Conti. Accanto lo schiacciatore Vedad Glinac: ha riportato uno stiramento al polpaccio

Romagnano-Voluntas Asti 3-2 (16-11; 4-15; 6-16; 15-8; 15-11). Durata set: '; 18'; 20'; 29'; 16'.

Voluntas: Lorenzoni (5 punti, 7 cambi palla); Scarini (17, 23); Barbieri (7, 8); Locanto (5, 9); Martino (2, 2); Glinac (3, 9); Costa (1, 0); Rabezzana (0, 2).

I risultati della prima di ritorno: Bassano-Portomaggiore 0-3; Torino-Mezzolombardo 3-2; Crema-Spezia 3-0; Romagnano-Voluntas 3-2; Alba-Cessalto 3-0; Bergamo-Pinerolo 3-1; Codigoro Ferrara-Padova 2-.

La classifica delle serie B1: Torino 28; Bassano Voluntas 20; Romagnano e Padova 18; Pinerolo e Crema 16; Portomaggiore 14; Mezzolombardo, Alba e Bergamo 12; Codigoro 10; Spezia 2; Cessalto 0.
[r. s. s.]

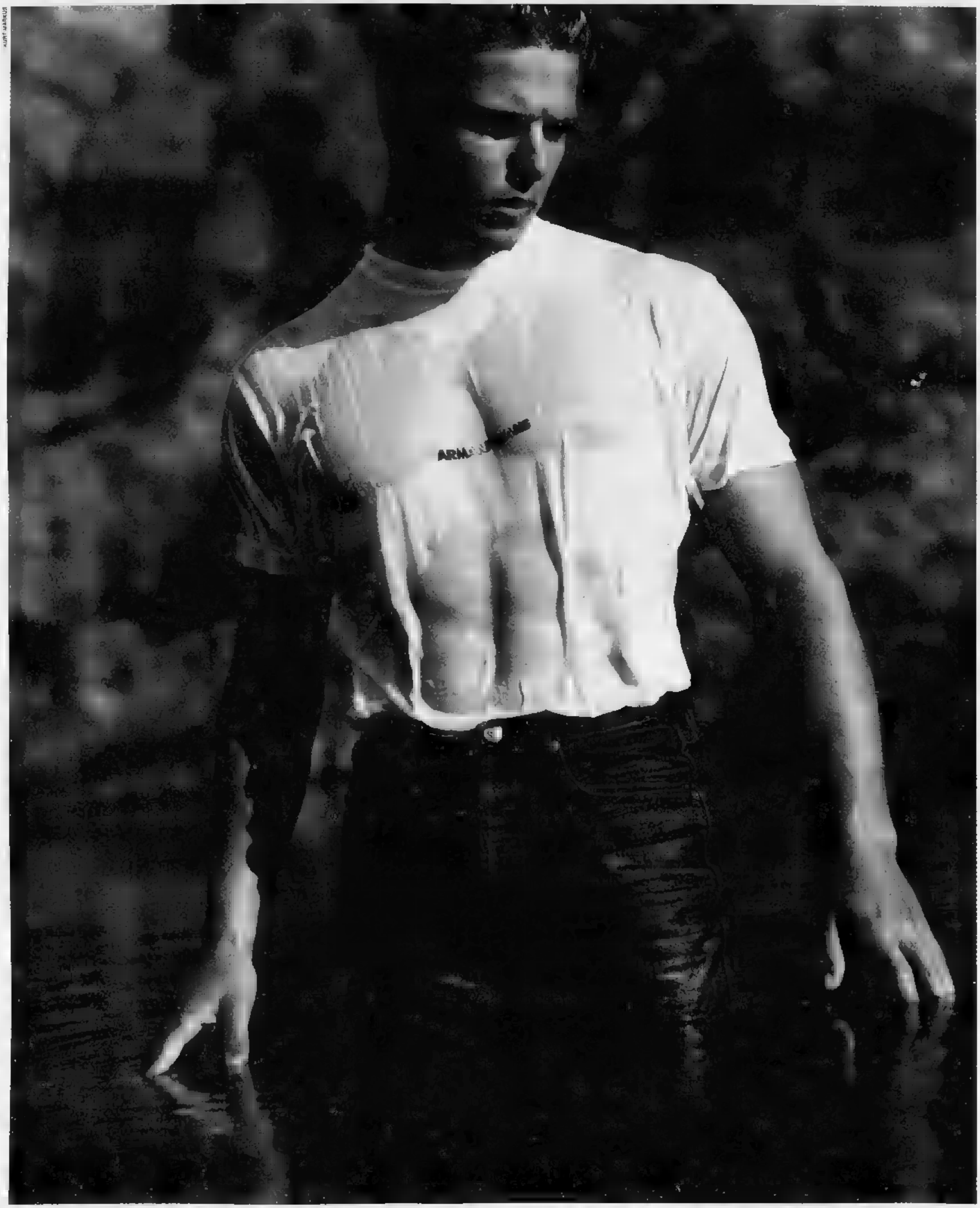
La Santero incontenibile

ASTI. La Santero domina con un netto 3-0 (15-5; 15-3; 15-5), in meno di un'ora di gioco, doloente Plastipol Ovada e vola verso B2. **Serie C1 girone A.** I risultati (quattordicesima giornata). Aosta-Di Nova Milanese 3-0; Aics Novi-Gs Novaceto Magenta Mi 0-3; Parabiago Mi-As Vallesusa To 2-3; Ibiesse Volley Team Ivrea-Pedus Service Pino To 0-3; Bernini Rho Mi-Milan Pallavolo 0-3; Santero Grande Volley At-Plastipol Ovada 3-0; Alfaquadri S. Giuliano Mi-Nuovo Hotel Bona Rivanazzano 3-0.

Classifica. Santero punti 26; As Vallesusa 22; Plastipol Ovada e Milan Pallavolo 18; Pallavolo Parabiago Mi e Alfaquadri S. Giuliano Mi 16; Nuovo Hotel Bona Rivanazzano, Pedus Service Pino e Novaceta Magenta 14; Bernini Rho Mi 12; Volley Olimpia Aosta 10; Aics Novi 8; Ibiesse Volley Team Ivrea 6; Di Nova Milanese 2.
[ca. l.]

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine

ARMANI JEANS



Casalinga aggredita da un giovane già condannato per lo stesso reato

Violentata di notte nel garage

E il maniaco viene bloccato da passanti

Come taglia carte. Sufficiente per consumare violenza sessuale nel buio di garage, ma inutile per sfuggire alle botte dei passanti e alle manette dei carabinieri. E' successo nella notte di sabato in via Caramagna, a due passi da via Genova e dal Lingotto. Vittima una casalinga di 41 anni, madre di una ragazza, ed un pregiudicato di 29 anni, già autore di altre sfrontate violenze.

La terribile avventura è capitata a C.V., che aveva accettato un invito dalla figlia per una serata di Carnevale. «Siamo andati al ristorante - ha raccontato - e poi nella discoteca sottostante. Una serata tranquilla. Sono uscita qualche minuto dopo le 2 e verso le 2,30 sono sotto casa. Sono entrata nel garage dove abbiamo posto macchina, e mi sono accorta subito che un uomo mi aveva seguito. Ho cercato di fuggire, ma lui è riuscito a bloccarmi, ed a puntarmi al collo quello che lo ritenevo essere un coltello, e che poi si è rivelato un taglia carte. Non potevo urlare, sia per l'arma, sia perché difficilmente qualcuno mi avrebbe sentito».

All'inizio sembrava soltanto una rapina: «Quell'uomo mi ha chiesto il portafoglio. Gliel'ho dato, ma c'era molto. Avevo in mano lo stereo, gliel'ho offerto. Lui, a quel punto, ha cambiato obiettivo. Mi ha urlato di entrare in macchina, e ho cercato di resistere, ma lui mi ha spinto dentro». Poi la violenza: «Gli ho detto di stare buono, ho cercato di farlo parlare, gli ho chiesto il nome, mi ha risposto di chiamarsi Claudio. Ma intanto si era denudato, e mi ha strappato la camicetta e gli slip. E' dovuto fare quello che voleva lui».

La violenza viene però interrotta. «Per sbaglio avevo portato via dal ristorante le chiavi dell'auto di mia figlia. Così mio genero e mio cognato, venuti per riprenderle, hanno notato la mia. E sono intervenuti, bloccando quell'uomo». Nella lotta il violentatore ha subito qualche colpo, mentre la figlia va la madre. Qualcuno ha chiamato il 113 e la Questura ha dirottato una gazzella dei carabinieri, competenti per territorio. I militari del Nucleo Radiomobile hanno preso in consegna il violentatore, che è stato arrestato.

Si chiama Luciano Camisola, ha anni, vive a Vinovo. E' un maniaco incallito. Nell'ottobre dell'85 cercò di violentare una ragazza di 20 anni, in un garage di corso Unione Sovietica, fu sorpreso dai carabinieri. Meno di due anni dopo un'altra ragazza, 18 anni, che stava pedalando lungo una strada di Acqui Terme a la stuprò in mezzo a un prato. Fu arrestato tre giorni dopo e condannato a sette anni. Ma sabato era già fuori, pronto a colpire.

Angelo Conti

L'entrata del garage in via Caramagna nel quartiere Lingotto dove la donna ha subito la violenza

Tre casi in 7 giorni

I carabinieri: «Donne di notte state allerta»

Tre donne violentate, nel giro di una settimana. Prima la tossicodipendente trascinata su un vagone al Lingotto e stuprata da 11 romeni, poi la prostituta nigeriana costretta a subire un rapporto «non protetto» culminato con un tentato omicidio alla Pellerina, infine la casalinga di via Genova aggredita in garage. Questo quel che è noto, ma in Questura si lascia intendere che l'elenco è più lungo. Ci sono numerosi casi di violenza, regolarmente denunciati, che non escono per un comprensibile riserbo. E c'è già chi parla di un maniaco scatenato per le strade della città.

Il comandante del Nucleo Radiomobile dei carabinieri (proprio il reparto che ha arrestato gli autori degli ultimi tre stupri), Gian Luigi Savarro, non ha dubbi: «Ci vuole attenzione. Il fenomeno è in crescita e va contrastato. Noi ci mettiamo un diverso impegno delle radiomobili, soprattutto di sera. Le ragazze e le donne che transitano in zone buie e isolate devono però essere attente, soprattutto al rientro a casa, la sera. Possono segnalare al 112 le situazioni sospette, e verificheremo».

La gravità del fenomeno è confermato anche da Lella Menzio, di Telefono Rosa: «C'è paura in giro, non si discute. In Italia ogni giorno vengono violentate almeno 10-12 donne. Ma non è una situazione eccezionale, è sempre così. E poi i colpevoli patteggiano, spesso ricevendo blande condanne con la condizionale. Così tornano presto in strada, pronti a cimentarsi di nuovo in quello che sta diventando uno spregevole sport nazionale. Ci vuole più cultura, ma ci vuole soprattutto una legge efficace e severa». (a. con.)

Passante ferroviario

Completata la galleria di corso Turati

Domani sarà abbattuto l'ultimo diaframma della galleria naturale del passante ferroviario tra i corsi Turati e Re Umberto: una tappa importante nella realizzazione del nodo ferroviario di Torino, a circa due anni dall'apertura dei cantieri e nel rispetto dei tempi previsti. I lavori per questo tratto sono iniziati nel marzo 1992.

Il primo lotto del passante - che va dalla stazione di Torino Lingotto a quella di Porta Susa - sarà concluso entro il 1996. La galleria è lunga circa 400 metri ed è stata realizzata con il sistema tradizionale, quello dell'avanzamento di un cunicolo pilota.

Il costo complessivo dei lavori del primo lotto è di circa 400 miliardi finanziati in parte dall'Ente Ferrovie dello Stato e in parte dal Comune. I lavori per il secondo lotto, da Porta Susa a corso Grosseto, lungo quattro chilometri, dureranno sei anni ed inizieranno nel 1996.

Domani, fino alle 16,30, sarà possibile visitare la galleria appena aperta.

Processo a tunisino accusato di aver abusato della ragazza in un vagone ferroviario

Diciottenne: «Lo stupratore è lui»

La giovane fu minacciata con il gas lacrimogeno
Salvata dalla polizia da una seconda aggressione

Minacciata con una bomboletta di gas lacrimogeno, sequestrata in un vagone ferroviario, violentata, portata in un appartamento dove avrebbe subito un altro tentativo di violenza, salvata dalla polizia chiamata da un amico dello stupratore. E' la storia di Rossella F., 18 anni, approdata ieri in un'aula del tribunale (presidente Malchiodi). Sul banco degli imputati, detenuto, Akkari Mabrouk, alias Harbaoui Hossni, tunisino, 26 anni, senza fissa dimora (difeso dall'avvocato Natali).

Nel pomeriggio del luglio '93, quando gli agenti arrivano al quarto piano in via Arquata 23, nessuno risponde: «Abbiamo dato una spallata e siamo entrati» ha spiegato ieri dei poliziotti. «Il tunisino si era rifugiato in bagno, cercava di far sparire la bomboletta. In una c'era una coppia che dormiva. In cucina, su un lettino, c'era una ragazza così agitata che non riusciva a parlare: "Mi ha minacciato con la bomboletta e mi ha costretta a seguirlo. Siamo andati in strada vicina alla ferrovia e in vagone abbandonato mi ha violentato. Poi mi ha portato qui e voleva rifarlo". Una nostra collega ha portato la ragazza al MaurizIano: secondo i sanitari c'erano ancora le tracce di un rapporto sessuale».

Il perito professor Grasso ha spiegato la potenzialità offensiva della bomboletta: «Contiene un aggressivo chimico che procura forti dolori agli occhi e mette fuori combattimento le persone».

Pm Virginia Borgani: «Questo articolo è liberamente in vendita in Francia?». Grasso: «Sì, ma per il nostro codice è un'arma da guerra».

Il fidanzato «Fui io a presentare il nordafricano alla mia Rossella»

Il tunisino Akkari Mabrouk imputato di sequestro e violenza

Il pm chiama come teste Gian Luca Bartoli, l'ex fidanzato di R. F. (parte civile con l'avvocato Gabriella Carta). E' lui a presentare la ragazza l'aggressore e un altro tunisino, Khamar. «Un anno fa rividi Khamar, che avevo conosciuto nell'89 e perso di vista. Mi presentò Akkari Mabrouk, che si faceva chiamare con altro nome. Li vidi spesso con la mia ragazza, un giorno ci chiesero di custodire un pacchetto: dentro c'erano soldi e oggetti d'oro, avevano paura di essere derubati. Rossella si offrì di tenere lei il pacco. Due settimane dopo lo hanno rivoluto indietro».

La circostanza suscita la perplessità del presidente Malchiodi che ammonisce il teste. Gian Luca Bartoli si addentra in un groviglio di spiegazioni poco convincenti. L'unica cosa chiara è che i due tunisini vantavano un credito di due milioni e 300 mila lire da lui e dalla sua ragazza.

Presidente: «Ha fatto uso di droga?». Gian Luca nega. Viene sentito il padre del giovane, che conferma: «Per qualche tempo sì, poi ha smesso. Io e la nonna Rossella abbiamo pagato il debito ai due tunisini».

Rossella F. conferma la violenza subita. Spiega perché ha seguito il tunisino senza tentare la fuga: «Mi minacciava. Anche se mi fossi liberata avevo paura di trovarmelo sotto casa».

Domani sarà riconvocata Gianna Gariglio, inquilina della casa di via Arquata, ieri condannata a 200 mila lire d'ammenda per non essersi presentata in aula.

Claudio Cerasuolo

SAPER SPENDERE

Il problema balconi è senza fine

UNA polemica senza fine sulla quale torna un lettore attento, solerte e senza dubbio fedele, particolarmente coinvolto nel problema dei balconi condominiali. Lombo Roggiani di Torino cita «trascritti dal suo archivio» alcuni ritagli di Saper spendere, dal 26 giugno 1985 al 15 febbraio 1987, al 3 aprile '89, al 27 giugno dello stesso anno fino al 18 gennaio di quest'anno. «A parte da «l'assemblea non ha potere di prendere decisioni per le spese relative a balconi di proprietà esclusiva di ciascun proprietario dell'alloggio» (26-6-85) fino al «l'assemblea condominiale può legittimamente deliberare anche le spese di manutenzione straordinarie di frontalini e cornicioni ponendole a carico di tutti i condomini come spese di quel bene comune che è la facciata. Le spese andranno divise tra i condomini in base ai millesimi di ciascuno» (18-1-94).

E il lettore conclude: «Spero vogliate condividere l'impressione che l'argomento "balconi" sia diventato quanto mai complesso e che sarebbe auspicabile una chiarificazione o rettifica».

Se tutto ciò che riguarda le normative relative a problemi condominiali e la loro applicazione fosse immutabile negli anni, ne trarrebbe giovamento la chiarezza. Ma così non è.

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta, esperto di questa materia anni e consulente dell'Unione piccoli proprietari: «Il lettore lamenta una discordanza di quanto riguarda, nel condominio, la manutenzione balcone di proprietà esclusiva come già indicato in precedenza nei due punti riferiti a due diversi articoli di Saper spendere. Chi scrive non avrebbe difficoltà a rettificare si trattasse di errore nella ritrascrizione delle sentenze citate dal lettore. Ma la ritrascrizione è esatta. Il fatto è molto semplice: anche la corte di Cassazione, a volte, cambia parere ed indirizzo. Così per esempio, fu più o meno a partire dalla sentenza emanata dalla seconda sezione della corte di Cassazione il gennaio 1985 (sentenza numero 176): da quel momento andò affermando e consolidando la considerazione della funzione comune di determinati elementi del balcone e tale sentenza fu appunto seguita proprio dal tribunale di Torino nella sentenza civile n. 4948 resa il ottobre 1986». Questo per spiegare l'evolversi delle «interpretazioni» dal primo articolo citato in data 26-6-85.

Non è tutto. Spiega ancora il legale: «Così pure è avvenuto per la questione della soletta del balcone: proprietà esclusiva del proprietario della corrispondente unità immobiliare oppure proprietà comune tanto del medesimo quanto del titolare dell'unità sottostante? La questione fu dibattuta a lungo ed era ancora così incerta nel 1989 (data citata dal lettore) che il tribunale di Torino con sentenza n. reso il maggio 1991 nel preferire la tesi così scrisse tra l'altro: "Tenuto conto delle obiettive difficoltà connesse alla materia oggetto di causa, si ritiene che sussistano giusti motivi per compensare integralmente le spese di giudizio fra le parti". In pratica, il tribunale stabilì che chi aveva perso la causa non dovesse rimborsare le spese della causa a colui che l'aveva vinta, considerando le oscillazioni interpretative della giurisprudenza nella materia».

L'avvocato Profeta conclude: «Ancora oggi la prescelta dalla Cassazione appare estremamente discutibile ed infatti oggetto di discussione. Comunque appena su questo argomento ci sarà una decisione della corte d'appello di Torino, sarà mia premura informare la rubrica Saper spendere e i suoi lettori, indipendentemente dall'eventualità di un ricorso in Cassazione da parte di chi ha perso». Insomma, l'applicazione e interpretazione delle normative è continua evoluzione proprio come è la vita all'interno di un condominio. Ecco perché nessuno può pretendere una parola «fine» né pensare che tutto sia solo nero o solo bianco dimenticando che esistono altre tonalità.

Simonetta

Manifattura Cuorgnè

Il Monte Paschi si costituisce parte lesa

Nell'ambito dell'inchiesta sul fallimento della Manifattura di Cuorgnè, che ha portato al rinvio a giudizio per bancarotta fraudolenta di numerose persone, la procura della Repubblica di Ivrea nei giorni scorsi ha esteso le indagini a nove dipendenti del Monte dei Paschi di Siena.

I nove indagati risultano aver firmato, a diverso titolo, gli atti autorizzativi delle operazioni riguardanti la Manifattura di Cuorgnè (dichiarata fallita nel giugno '92) e le società controllate.

In attesa che i giudici accertino le loro responsabilità, la direzione generale del Monte dei Paschi comunica che, in ordine ai fatti contestati ai responsabili della Manifattura, si è costituita parte lesa in giudizio per ottenere il risarcimento del danno. Il processo, già fissato per il 10 gennaio, s'inizierà il 28 febbraio

AVVISO ALL'UTENZA

A seguito di spiacevoli episodi lamentati da alcuni utenti, Italgas informa di non svolgere né direttamente, né tramite terzi, attività di vendita di apparecchi rilevatori fughe di gas e/o di altri apparecchi. Invita pertanto i propri Clienti alla massima attenzione e diffida dall'uso del nome e/o logo Italgas se non debitamente autorizzato. Ricorda infine che tutto il proprio personale è munito di tesserino di riconoscimento.

italgas

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS MONZA - Tel. 039 324 595
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 30 Tel. 011 945 36

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO
SERVIZIO NEGOZI
Mense - Ristoranti
Comunità - Supermercati
OFFERTA 28/2
APERTO SABATO
TEL. 22.17.853 - FAX 22.17.751

anteprima in Torino PIER 7-9-11
- Ricordi i Pier Statunitensi ed anglosassoni
- Punto d'incontro con VIDEOLASER, birra, cocktails ed altro...
- Festa in maschera
Ingr. ris. soci - Chiuso dom. e lun.
LUNGO PO 7 (Gran Madre) - Tel. 835.356

CITTA' DEL SOLE
STRUTTURA ALBERGHIERA PER ANZIANI
CAMERE SINGOLE E DOPPIE TUTTE BAGNO, TELEFONO, TELEVISORI - PISCINA COPERTA RISCALDATA, SERVIZIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE, AMBULATORIO IN FUNZIONE GIORNO E NOTTE. IDEALE ANCHE PER CONVALESCENZE.
COSTI VERAMENTE CONTENUTI

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
GRANDE SVENDITA
TI ASPETTIAMO!

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 Tel. 663 44 26

COIFFEUR UOMO-DONNA-BAMBINO
ESTETICA
ANTONIETTA
Via Lagrange 19 - Torino
Tel. 011/562.562.1
1° piano, solo su appuntamento

Corso ORBASSANO, 256
Piazza Pitagora
VENDIAMO APPARTAMENTI LIBERI ED AFFITTATI

- Ingresso, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, 2 balconi, cantina Da L. 175.000.000
- Ingr., salone, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, ripost., 3 balconi, cantina Da L. 280.000.000
- Salone doppio, 3 camere, cucinino-tinello, bagno, ripost., 2 balconi, cantina Da L. 299.000.000

Iva 4% - mutuo 70% 10-15-20 anni
Personale sul posto dalle 9 continuato 9-19
Tel. 0336/661714
INTERIMMOBILI
Roma P.zza Ungheria, 5 Tel. 06/8840201 - 8842347 - 8842349
INTERMEDIAZIONE

UNA LINEA DI PRODOTTI
NON "DI MARCA" SELEZIONATI
DAI NOSTRI ESPERTI, AI PREZZI
PIU' BASSI DEL MERCATO
ATTENZIONE
DAL 14 AL 26 FEBBRAIO
PREZZI ANCORA PIU' STRABILIANTI
SU TUTTI QUESTI PRODOTTI
E MOLTISSIMI ALTRI.

WURSTELL
gr 100 L. 4.800 al kg **480**

MOZZARELLA CONTADINO
gr 250 L. 7.520 al kg **1.880**

PARZIALMENTE SCREMATO UHT
lt 1 L. 790 al lt **790**

CACCIATORE
al kg **9.990**

BIRRA
vap ml 660 L. 1.091 al lt **720**

VINO BIANCO/ROSSO
brick lt 1 L. 940 al lt **940**

OLIO D'OLIVA
lt 1 L. 3.680 al lt **3.680**

PASSATO DI POMODORO
gr 700 L. 972 al kg **680**

DI SEMOLA DI GRANO DURO
gr 500 L. 980 al kg **490**

FARINA TIPO 00
kg 1 L. 480 al kg **480**

SALE FINO/GROSSO
kg 1 L. 250 al kg **250**

BOCCONCINI PER CANI
kg 1,250 L. 1.000 al kg **1.250**

10 ROTOLI CARTA IGIENICA **1.950**

DETERSIVO LIQUIDO PER PIATTI
lt 1,5 **1.390**

AMMORBIDENTE
lt 2 **1.890**

36 PANNOLINI **9.500**

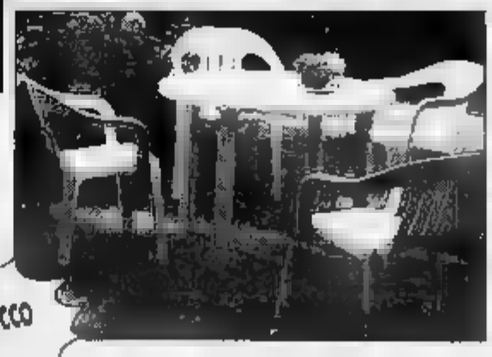
OFFERTE VALIDE FINO AL 26/2/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE CON CUI SI RISERVA DI APPORTARE EVENTUALI RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI
I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI

il PRIMO PREZZO
CAMPIONE DI RISPARMIO

il 1° PREZZO

STRAVINCE IN CONVENIENZA
DAL 14 AL 26 FEBBRAIO

E INOLTRE...



TAVOLO RESINA OVALE cm 140x90 + 4 SEDIE MONOBLOCCO **42.900**

TAVOLO RESINA TONDO cm 90 + 4 SEDIE MONOBLOCCO **36.500**

50 SACCHI GLADIOLI **4.900**

STENDIBIANCHERIA CON PROLUNGA JOLLY **8.900**

TAGLIABORDI ELETTRICO A FILO GL 320 **54.000**

JEANS DONNA **24.900**

JEANS UOMO **19.900**

SCARPE TENNIS COLORATE UOMO/DONNA/BAMBINO **9.900**

HI-FI HF 1818 FLYER **139.000**

RADIOREGISTRATORE RR 139 FLYER **59.900**

POCAPAGLIA
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE
TRA ALBA E BRA

nuovo IPERALPA

café del mexico
...il più grande
MARENE (CN)
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 15 Febbraio 1994 pag. 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
mita

Ieri sulle montagne del Cuneese (oltre i 1900 metri) venti gradi sotto zero

Freddo record nella «Granda»

Nel capoluogo temperatura massima di meno 1. Trenta centimetri di neve ad Argentera. Il valico della Maddalena chiuso dalle 10 alle 18 per rischio valanghe. Pericolo di smottamenti in Val Roja

ARGENTERA. Venti gradi sotto zero in montagna (oltre i 1900 metri); meno quindici a Argentera e Pontechianale. Ieri, nella «Grande», la colonnina del mercurio è scesa a livelli record. Nel capoluogo la temperatura massima registrata dai tecnici dell'Osservatorio meteorologico della Camera di commercio è stata di meno 1, mentre la minima ha toccato quota meno 8.

L'altra notte, intorno alle 2,30, è ripreso a nevicare in quasi tutte le località del Cuneese. In Alta Valle Stura, il manto nevoso ha raggiunto i trenta centimetri. Il valico internazionale della Maddalena continua a essere aperto soltanto «a singhiozzo»: tir e auto (soltanto con catene) non possono transitare sulla statale 21 dalle 10 alle 18. Motivo del provvedimento il pericolo, nelle ore centrali del giorno, della caduta di slavine e valanghe.

A Limone, è nevicato fino alle 11, per riprendere verso le 14. Al Colle di Tenda si sono registrati quindici centimetri di neve. I carabinieri di posto di frontiera raccomandano massima prudenza. La «Route nationale 204» della Val Roja è agibile solo dalle 7,30 alle 10 e dalle 15 alle 18; alle Gorges de Saorge incombe il rischio di nuovi smottamenti di pietre. I tecnici francesi assicurano l'apertura definitiva della strada venerdì 18, ma gli amministratori e soprattutto i commercianti di Limone sono credono più a promesse non rispettate».

In Alta Valle Maira, a Marmora e Acceglio, ieri è nevicato quasi tutta la mattina.

Queste le altezze del manto bianco secondo il bollettino del servizio «Rete nivometrica» della Regione e della provincia in alcuni centri: Briga Alta 120 centimetri; Limone 142; Limone Pancani 167; Bagni di Vinadio 134; Argentera 160; Castelmagno 174; Acceglio 130; Sampeyre (piano delle Baracche) 160; Bellino 73; Crissolo, località Sorre 110.

«E' probabile che già oggi ci sia un aumento della temperatura - spiega Nicola Stagni, per anni dirigente dell'Osservatorio meteorologico di Cuneo -. Le condizioni sono però ancora instabili, fino all'atteso anticiclone che riporterà migliori condizioni su tutta la "Granda"». Secondo i rilevamenti del servizio regionale, è previsto tempo molto nuvoloso: possibili precipitazioni e vento da Sud-Ovest. [g. p. m.]

Ieri a Cuneo la temperatura minima è stata di meno otto gradi: è anche nevicato per alcune ore (BUONO)

Alta Langa contro l'Enel

BOSSOLASCO. Alta Langa continuano le proteste per le lunghe interruzioni sulle linee elettriche in occasione della nevicata di due settimane fa.

La giunta della Comunità montana ha approvato una delibera che verrà inviata alla direzione dell'Enel e alla prefettura per segnalare i disagi che hanno colpito la zona. La nevicata ha lasciato alcune località senza luce anche per diversi giorni. L'interruzione è cominciata nella notte di venerdì 4 e in certe zone la corrente è tornata soltanto il martedì successivo. [c. o.]

LA DOMENICA DEI NEGOZI

In Piemonte vince il «no»

L'apertura domenicale dei negozi raccoglie pochi consensi: i commercianti preferiscono trascorrere a casa la giornata festiva. Nuove proposte. A PAGINA 43

BATTUTI I TOSCANI

Cresce l'intesa nell'Alpitour

Nel match di domenica (3-0) schemi e attacchi cuneesi sono migliorati col rientro di Bellini. Applausi a Bartek (nella foto) chiamato in Nazionale. A PAGINA 43

Ventenne apprendista in un caseificio era apparso sconvolto per l'impegno che lo attendeva a pochi chilometri dal suo paese

Barge, obiettore si uccide alla vigilia del servizio civile

Trovato morto sotto un ponte: si doveva presentare oggi al Comune di Manta

BARGE. Doveva partire per il servizio civile, ma era spaventato da questa prospettiva: in un momento di debolezza si è impiccato sotto un ponte, in salita Al Castello. Marco Priotto, 20 anni (abitava in via Gabbiola 71/a), apprendista in un caseificio, era preoccupato per la partenza per svolgere il servizio civile, seppure a pochi chilometri dal suo paese.

Priotto, che viveva con i genitori (il padre Michele, muratore, e la madre Dorina Carle, casalinga), ora stato, domenica sera, fino alle 20, poco prima di cena, insieme agli amici, con cui deciso di trascorrere la serata, assistendo ad un film, in programmazione al cinema «Comunale».

Uscito di casa, ha però, con ogni probabilità, dato inizio al suo girovagare a piedi (Priotto non aveva la patente di guida) e non si è presentato all'appuntamento con i coetanei.

Le preoccupazioni sorte quando, nelle primissime ore della notte fra domenica e lunedì, il giovane non è rincasato. Sono stati informati i carabinieri della stazione di Barge, che stanno tuttora conducendo gli accertamenti sul drammatico episodio, oltre agli amici. Subito è stato dato il via alle ricerche del giovane.

Ma la macabra scoperta è stata fatta soltanto diverse ore dopo, ieri mattina, poco dopo le 11. Marco Priotto è stato ritrovato, con la corda stretta al collo, sotto un ponte, in salita al Castello, in località San Francesco, non molto distante dal centro abitato.

«Un luogo d'incontro - dice il parrocco della chiesa di San Giovanni Battista, don Mario Peirano - abbastanza frequentato, dove si trova una fontana, a cui la gente va ad attingere l'acqua fresca».

Sarebbe evidente, secondo gli inquirenti, la volontà del giovane che il suo corpo fosse ritrovato presto. Addosso non state rinvenute lettere o biglietti, in cui il giovane abbia scritto messaggi a spiegazione del gesto. Molti pensano che la causa sia da attribuirsi al fatto che oggi avrebbe dovuto iniziare il servizio civile.

Priotto era destinato, come obiettore di coscienza, alle dipendenze del Comune di Manta, sempre nel Saluzzese.

«Era un tipo fragile - prosegue don Peirano - un po' chiuso». Venerdì scorso, il giovane si era sentito male, durante il lavoro, tanto da indurre il proprietario a lasciarlo qualche giorno a riposare.

«Era un bravo ragazzo - dice Pietro Comba, padre del titolare del caseificio «Valle Infernotto», dove Priotto lavorava -, un giovane tranquillo, che ha sempre fatto il proprio dovere con impegno e senza mai tirarsi indietro quando c'era da lavorare».

«Marco - ricordano alcuni amici - sembrava preoccupato e triste per la prossima partenza per il suo servizio». «E' una vittima di sè stesso - cercano di spiegare alcuni conoscenti -. Era un ragazzo timido, sempre gentile con tutti». L'episodio ha creato sconcerto nel centro della valle Infernotto, dove il giovane era molto conosciuto.

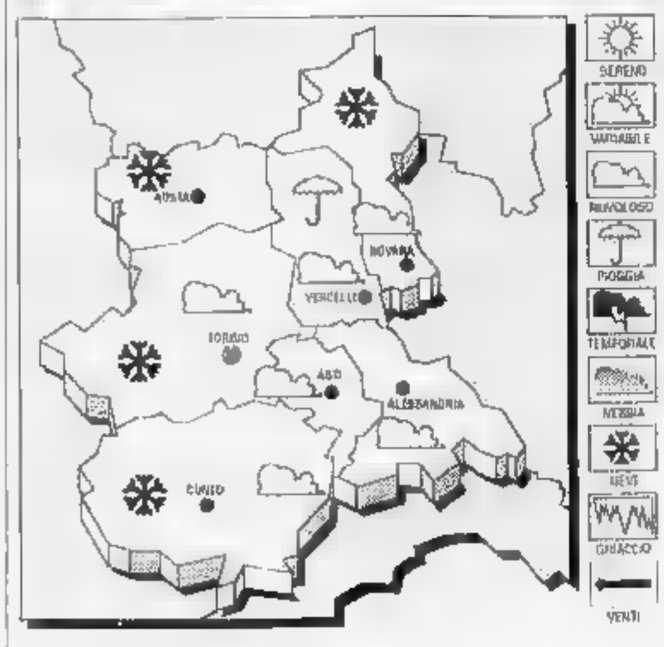
Il corpo di Marco Priotto, dopo le autorizzazioni di legge da parte della magistratura, è stato trasportato e composto nella camera mortuaria dell'ospedale civile bargese. Ieri pomeriggio, è già avvenuta la visita medico-legale. Non è, invece, ancora stabilita la data dei funerali.

Non appena vi sarà il nulla osta della procura della Repubblica di Saluzzo, sarà possibile fissare giorno e orario delle esequie. Marco Priotto, oltre ai genitori, lascia un fratello e una sorella. [g. ne.]

INFORTUNIO SUGLI SCI

Bambino rischia di perdere un occhio

Un bambino di 8 anni ha rischiato di perdere l'occhio sinistro a causa di un incidente accaduto l'altro ieri sulle piste di sci. Si chiama Martilis Brus e abita a Cannes. Ora è ricoverato all'ospedale Oftalmico di Torino, in prognosi riservata. Il fatto è accaduto sull'impianto che collega quota 1400 con il colle di Tenda. Martilis stava risalendo la pista con lo skilift quando ha perso l'equilibrio cadendo. Alcuni sciatori sono accorsi per aiutarlo a rimettersi in piedi, ma si sono subito resi conto che la situazione era molto grave. Martilis aveva il volto coperto di sangue e un bulbo oculare fuori dall'orbita. Nel frattempo sono intervenuti gli uomini del soccorso alpino della Guardia di Finanza e i carabinieri di Limone che hanno richiesto l'intervento dell'elicottero. Sull'incidente è stata aperta un'inchiesta. Dai primi rilevamenti la ferita potrebbe essere stata provocata dai rami trovati nel tratto dov'è avvenuto l'incidente. Non si esclude però l'ipotesi che qualche sciatore possa avergli infilzato, involontariamente, il proprio bastoncino nell'occhio e, vista la gravità della lesione, si sia spaventato dandosi alla fuga. «Stamattina (ieri ndr) - spiega il personale dell'ospedale - il bimbo ha subito un intervento. Dal punto di vista estetico l'operazione è riuscita, ma per ora non sappiamo se potrà riacquistare la vista». [r. a.]



PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse, localmente a carattere nevoso.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso con nevicate al di sopra degli 800 metri.

LE TEMPERATURE A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 2; min: -4; media: -2

UN FA
Max: 5; min: -2; media: 0

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 1,5; Novara 3; Alessandria 2; Aosta 2; Asti 5; Vercelli 7

Sventato un colpo in via Vittorio Racconigi

Macellaio mette in fuga rapinatore mascherato

RACCONIGI. E' tempo di carnevale e anche i malviventi si adeguano. L'altra sera, poco prima dell'orario di chiusura, un individuo che portava sul viso una maschera colorata si è presentato nel negozio di macellaio di Giacomo Abrate, 78 anni, in via Vittorio Emanuele III. L'anziano gestore, a metà tra il sorpreso e il divertito, ha accennato a una battuta, ma l'individuo ha estratto una rivoltella (risultata poi una semplice scacciacani) e ha intimato all'Abrate di consegnare il denaro in cassa.

«In un primo momento ho pensato a uno scherzo - racconta Abrate - poi ho visto che il tizio faceva sul serio, e ho cercato di mantenere la calma». Il macellaio, per nulla intimorito dalle minacce, ha affrontato con decisione l'aggressore. Nella colluttazione con l'energico anziano dalla pistola giocattolo è anche partito un colpo, a salve. Resosi conto del «bluff» dell'arma giocattolo, Giacomo Abrate s'è fatto coraggio e strattonando rudemente il malintenzionato, lo ha messo alla porta.

Preso in contropiede dall'inattesa reazione del macellaio, il mancato rapinatore si è rapidamente allontanato a piedi. Giacomo Abrate ha comunque denunciato l'accaduto al comandante della stazione dei carabinieri, il quale è da un mese alle prese con altri casi di rapine a mano armata o tentativi andati a vuoto. Un paio di settimane fa un negoziante di ferramenta e un tabaccaio sono stati rapinati, mentre il titolare di un distributore sulla statale ha messo in fuga un aggressore. Nonostante che i carabinieri di Carmagnola abbiano arrestato una settimana fa Giuseppe Verilli (pregiudicato sospettato per queste ed altre rapine in provincia di Torino), dopo il mancato colpo nella macelleria, i negozianti è cresciuta la paura del «rapinatore solitario». [m. b.]

La Bra Servizi è un'azienda leader nel settore dei rifiuti, opera 24 ore su 24, con personale scrupoloso ed esperto.
L'azienda svolge tutte le pratiche burocratiche, analisi, trasporti e smaltimento delle varie tipologie di rifiuti (urbani, assimilabili agli urbani, speciali, tossico-nocivi, ospedalieri e liquami, spurgo, pozzi neri).
Alla Bra Servizi il problema ecologico è molto sentito tanto che l'azienda vorrebbe che fosse trattato nelle scuole, suggerendo ai giovani un comportamento civile nei confronti del pianeta Terra ed un atteggiamento più maturo e consapevole sui danni che provoca l'inquinamento biologico e chimico.
La Bra Servizi Ecologici, una realtà a garanzia di un servizio veloce ed efficiente a salvaguardia della natura.

La **BRA SERVIZI** opera sia in Piemonte che in Liguria
BRA - Strada Vecchia Torino 47
Tel. 0172/457.262 - 457.651 - 0337/243.113 - Fax 0172/457.262

Decine di pazienti del Cuneese malati di leucemia sono costretti a «emigrare» in altre regioni

Mancano posti letto a Ematologia

L'ospedale non dispone di camere sterili e in ogni stanza (da tre) può essere ospitato solo un paziente a rischio di infezione. Il primario: «Vogliamo diventare il secondo centro in Piemonte per gli autotrapianti di midollo»

Il Tribunale per i diritti del malato ha chiesto all'amministratore straordinario dell'Usl di Cuneo Lamberto Bellani di inserire nel piano di ristrutturazione dei reparti l'assegnazione di locali fissi alla divisione di Ematologia e la costituzione del centro di Cardiochirurgia (foto Regione)

CUNEO. La divisione di Ematologia dell'ospedale «Santa Croce» si candida a diventare il secondo centro in Piemonte (dopo Torino) per gli autotrapianti di midollo, ma attualmente gli spazi riservati alla divisione sono insufficienti a soddisfare le esigenze dei malati (persone affette da leucemia, anemia, emofilia o trombosi, onco-ematologiche) e molti degenti sono costretti a emigrare in altri centri, anche fuori regione.

La denuncia della situazione al «Santa Croce» arriva dal Tribunale per il diritto del malato che ha lanciato un appello per «dare dignità a un servizio, costretto a lavorare in continua emergenza e in perenne congestione».

La sezione di Ematologia è stata istituita nel febbraio '89; dotata di 16 posti letto, è stata aggregata alla divisione di medicina generale, diretta dal professor Buffa; nel novembre scorso, la trasformazione in divisione, diretta dal professor Eugenio Gallo. L'organico è composto dal primario, un aiuto (Andrea Gallamini), un assistente (Patrizia Pregno). La divisione può disporre soltanto di tredici posti, sistemati nel reparto di medicina B.

I motivi del disagio: mancano letti e soprattutto camere sterili (indispensabili per curare pazienti immunodepressi) e l'organico è insufficiente. «Il piano sanitario regionale (già scaduto e non ancora rinnovato) - spiega Flavia Salvagno, rappresentante del Tribunale del malato - prevedeva una divisione autonoma di Ematologia, con una dotazione di 30 posti letto e cinque unità mediche. Attualmente si lavora in condizioni impossibili. Abbiamo chiesto all'amministratore straordinario Lamberto Bellani e alla direzione sanitaria di intervenire per risolvere questo problema. Da parte dell'amministrazione c'è stata la conferma della priorità per dare una risposta a Ematologia».

«Ogni anno - dice il primario Eugenio Gallo - in media i giorni di degenza sono oltre 4600 con un numero di ricoverati fra 265 e 295. La percentuale dell'occupazione di posti letto è superiore al 71 per cento. Il lavoro, oltre ai ricoveri, prevede visite ambulatoriali (oltre circa 2940 nel '93) e terapie in day hospital (800). Chiediamo spazi fissi e l'allestimento di camere sterili».

In mancanza di questi urgenti lavori ci sono casi di malati a rischio di infezione, che devono essere sistemati, da soli, in stanze con tre letti. «Puntiamo all'autotrapianto - conclude Gallo - si tratta di una terapia essenziale (prelievo, trattamento e reintroduzione del midollo) per le persone affette da questo malattie ematiche».

Gianpaolo Marro

GRANDE RUNER

BRA

«Storia e impegno sociale dei cattolici»

Gli «Amici dei semplici» organizzano per domani, alle 20,45, all'auditorium Borelli, un incontro su «Storia e impegno sociale dei cattolici. Riflessione a carattere [illegible] e sociologico». Interverranno don Gianpaolo Laugero e Renzo Dutto. (b. s.)

[illegible]

Finanziamenti per gli scambi internazionali

Nuova serie di scambi tra studenti cuneesi e francesi del dipartimento delle Hautes-Alpes, promossi dalla Provincia. Le proposte possono essere presentate entro oggi all'ufficio studi della Provincia. Sono disponibili due finanziamenti: di un milione ognuno per le medie e altrettanti per le superiori. Una [illegible] selezionerà le domande e prenderà contatto con le scuole che avranno presentato i progetti più significativi. (m. v.)

PIANFEI

Tutte le novità fiscali [illegible]

All'hotel «La Ruota» di Pianfei, oggi, alle 9, si terrà un incontro sul tema «Tutte le novità fiscali del 1994». L'iniziativa è stata promossa dalla banca Carige e da «Il Sole 24 ore», in collaborazione con l'Ordine dei dottori commercialisti di Cuneo e i Collegi dei ragionieri di Cuneo e Mondovì. Tra gli altri argomenti all'ordine del giorno: l'adeguamento del reddito d'impresa al [illegible] bilancio europeo.

LIMONE

Concorso per un posto da carpentiere

Oggi scade il termine per la presentazione delle domande in Comune per partecipare al concorso per assunzione di un muratore e carpentiere in legno.

PARTITI

Si raccolgono adesioni al club «Forza Italia»

Si è svolta l'altro giorno l'assemblea dei primi promotori e simpatizzanti del Club «Forza Italia, Cuneo 2000». All'incontro hanno partecipato giovani, artigiani, imprenditori, sportivi, impiegati e professionisti. Coordinatore del sodalizio è Franco Ripa. Per aderire al club telefonare allo 0171/618346 o 67925.

[illegible]

C'è il Consiglio della Comunità montana

Venerdì, alle 20,45, si riunirà il Consiglio della comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. In discussione la destinazione dei proventi dei tesserini dei funghi, il piano per l'acquisto di nuovi mezzi sgombraneve e l'indennità degli amministratori. (g. p. m.)

CUNEO

Piazza Galimberti

Luna Park con sconti alla scuola

CUNEO. Una giostra, «Baby Disney», per i fans di Topolino e Minnie, dischi volanti per i bambini più temerari, autoscontri per i più grandi. E a fare da cornice i padiglioni dolciari con lo zucchero filato e torrone. E [illegible]: una sala giochi per chi vuole cimentarsi al tiro a segno, il banco con i pesciolini rossi. E' quanto offre il Luna Park in piazza Galimberti e, come dicono i giostrai Angelo Graffi e Giuseppe Rainero, «spendendo come gli scorsi anni. Per dare la possibilità a tutti di divertirsi durante il Carnevale, abbiamo pensato di mantenere i prezzi inalterati».

Ma i giostrai (è sempre la stessa famiglia da tre generazioni a installarsi per oltre cinquanta mesi in piazza Galimberti) hanno pensato anche alle scuole, consegnando alle direzioni 6000 cartelle con buoni sconto (60 per cento). «Bisogna ingegnarsi - dice Graffi -. La crisi si fa sentire in molti settori. Non che i genitori non portino più i bambini sulle giostre, ma i "giri" sono limitati». (v. p.)

CENTALLO

Ha patteggiato

Allevatore inquinò il Grana

CENTALLO. Michelangelo Pinta, 68 anni, abitante in via Marconi, difeso dall'avvocato Claudio Demaria, ha patteggiato davanti al pretore di Fossano, Paolo Perlo (cancelliere Mirella Bellaurfi), con il pubblico ministero Vittore Ferraro, quattro mesi di reclusione e 4 milioni di multa, per l'inquinamento delle acque del torrente Grana e del canale Mellea, con lo scarico del liquame del proprio allevamento suinicolo. La pena è stata sospesa.

Poiché l'inquinamento aveva danneggiato la fauna ittica, i pescatori si erano costituiti parte civile, con l'avvocato Franco Lazzarone.

Erano stati i vigili sanitari dell'Usl di Cuneo a scoprire il 9 febbraio 1993 che i liquami dell'allevamento erano notevolmente inquinanti, e tali da compromettere anche la pesca. Secondo quanto l'allevatore aveva dichiarato, il fenomeno era dovuto all'improvvisa avaria dell'impianto di depurazione. Una giustificazione che non gli ha evitato la denuncia. (g. d. m.)

A Nizza 10 studenti

C'è un corso franco-italiano di turismo

CUNEO. Una piccola «task force» cuneese si è imposta tra un centinaio di concorrenti, per partecipare al primo corso franco-italiano di formazione superiore per il turismo organizzato, nell'ambito del programma Interreg, tra Liguria e la regione «Paca», che comprende Provenza, Alpi e Costa Azzurra.

Dieci giovani della «Granda» hanno ottenuto i migliori punteggi per entrare nel ristretto novero dei 30 posti disponibili. Da oggi, Valentina Falotico, Luisa Alessandria, Susanna Longo, Silvia Grosso, Alessandra Loro, Roberta Ribiolo, Lorella Martini, Nadia Pregliasco, Chiara Chiappella ed Eleonora Ghibaudo si trasferiranno a Nizza per seguire tre mesi di corso, i cui costi sono a completo carico della Cee.

Al termine gli studenti otterranno un «diploma franco-italiano di turismo interregionale», riconosciuto dalla Comunità. Una seconda fase del programma Cee prenderà il via a metà settembre. (v. p.)

Alberto Castagna ha registrato a Limone filmati per la sua nuova trasmissione

Sugli schermi la Valle Vermenagna

Le riprese che andranno in onda su Canale 5 sono state realizzate al «Tre Amis» e a Quota 1400. Il conduttore e la troupe l'altra sera sono stati ospiti della discoteca «La lanterna». Autografi e foto con le numerose fans

Alberto Castagna fra il titolare de «La lanterna» e alcune fans

[illegible]. Lo hanno riconosciuto proprio tutti l'altra sera quando ha varcato la soglia della discoteca «La lanterna», tradito dai suoi inconfondibili occhioni blu e dal sorriso smagliante. Alberto Castagna, dopo essersi liberato da berretto e giaccone, si è tuffato nella mischia e [illegible] un ballo e l'altro ha concesso autografi alle numerose fans e scambiato battute [illegible] i ragazzi.

«I clienti sono stati molto soddisfatti - [illegible] Rosalba Cellario, titolare del locale -. Castagna si è rivelato un personaggio alla mano, simpatico e affabile, per nulla restio al dialogo e alle fotografie. In discoteca è rimasto circa un'ora e mezzo, anche perché al mattino doveva ripartire per Roma».

Nel centro turistico della Val Vermenagna Alberto Castagna si è fermato solo due giorni, sufficienti a registrare alcune immagini che verranno utilizzate nella prossima trasmissione che il giornalista condurrà su Canale 5, a partire da domenica. Tema del programma: la coppia. Le riprese [illegible] state fatte ai «Tre Amis» e a quota 1400, scenario di una spettacolare fiaccolata.

La scelta di inserire Limone nella trasmissione è stata caldeggiata da Raffaele Pinto, fedele turista della Val Vermenagna e [illegible] tempo collaboratore di Canale 5. Pinto, che arriva da Valenza Po, è molto conosciuto a Limone dove si è esibito in alcuni locali come cabarettista. Recentemente ha registrato alcuni spot per le reti Fininvest.

Durante la permanenza a Limone Castagna e la sua «troupe» hanno alloggiato all'albergo «Tre Amis» ospiti del direttore e hanno cenato al pittoresco ristorante «Lu 'Taz».

«Il presentatore è rimasto entusiasta di Limone - prosegue Rosalba Cellario -, lo ha colpito soprattutto l'ospitalità e la bellezza del paese. Salutandoci ha promesso di tornare in vacanza con moglie e figlia».

E così anche la breve apparizione di Alberto Castagna «entrerà a far parte della storia» del rinomato locale della Val Vermenagna. E «La lanterna» di personaggi famosi ne ha ospitati tanti! Basta un colpo d'occhio alle pareti per farsene un'idea. Qua e là spiccano infatti come trofei le foto di Alberto Tomba, Nicola Berti (calciatore dell'Inter), il trio dei Ricchi e poveri. Più ingiallite, anche perché scattate parecchi anni fa, le foto della rossa Rita Pavone, di Fabrizio De André, Rosanna Fratello, e dell'intramontabile Michele, di casa a «La lanterna», visto il legame di parentela con i titolari. (a. f.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Pericolo sulla strada della Stura

Vorremmo sottoporre all'attenzione di tutti, e in particolare di coloro che sono direttamente impegnati nell'opera di manutenzione e di sgombero della neve dalla statale 21 «di Valle Stura», lo stato di assoluta pericolosità e di quasi totale impraticabilità in cui [illegible] il tratto Vinadio-Borgo San Dalmazzo, allorché si verifica una nevicata un po' abbondante (come nel [illegible] di venerdì 7 gennaio e venerdì 4 febbraio).

In entrambi i casi, dovendo percorrere il tratto Borgo San Dalmazzo e ritorno, abbiamo dovuto affrontare i disagi e i rischi dovuti alla non tempestiva, inadeguata - e forse addirittura mancata - manutenzione e pulitura della strada.

Questo è lo spettacolo apocalittico che ci si è presentato: carreggiata - adatta solo ad un percorso da rally - con spessi strati di neve non rimossa e pressata, gobbe e buche profonde anche 10 centimetri.

La sera del 9 febbraio abbiamo impiegato un'ora e venti minuti per coprire il tratto Vinadio-Borgo San Dalmazzo (ventotto chilometri) che, in condizioni normali, si percorre in circa mezz'ora. In questa situazione, anche a bordo di vettura equipaggiata con pneumatici da neve e catene (come nel nostro caso), si rischia seriamente la propria e l'altrui incolumità.

Anna Pigaglio
Fabrizio Maglioni, Roccavione

Un ringraziamento ai vigili del fuoco

Vogliamo esprimere il più sentito ringraziamento e il più vivo plauso ai vigili del fuoco di Racconigi e di Saluzzo per il rapido, tempestivo ed efficace intervento nel nostro laboratorio di falegnameria, all'alba di domenica 30 gennaio.

Dopo dieci minuti dalla chiamata i mezzi dei vigili del fuoco sono arrivati sul posto ed il focolaio di incendio è stato circoscritto e domato.

Falegnameria Castorello
Casalgrasso

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 58 444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Alberetto T.: 520.144
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.019
[illegible] 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Carrù: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 85.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Monforte: 787.313
Morozzo: 772.555
Neive: 677.407
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.565
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 551.92
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.668
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.506/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, 8-12,30 e 15,30-19,30 (sett. ap.) e dalle 22 alle 8 (sett. abb.) la farmacia Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel. 69.33.42. Per gli altri Comuni, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.
Alba: *De Giacomi*, corso Langhe, tel 440.458. **Bra:** *Cravero*, v. V. Emanuele 287, tel 412.309. **Fossano:** *Municipale* 1, via Roma 93, tel. 60.539. **Mondovì:** *Turco*, via Meridiana 5, tel 42[illegible]. **Saluzzo:** *Rebo*, c.so Italia 105, tel. 42.267. **Savigliano:** *Bonelli*, via Alfieri 11, tel 712.366.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba** 441333; **B. S. Dalmazzo:** 268333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 46444; **Savigliano:** 22333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421 16. **Aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo 115 **Com. prov. VV.FF.** 696246

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Cericola Marta (Fossano); Ghio Samantha (Villar San Costanzo); Ghibaudo Alessia (Genola); Temporale Jessica (Savigliano); Destratis Sasjmira (Cavallermaggiore); Tomassone Samuele (Pralì); Alasia Omar (Cavallermaggiore); Forte Filippo (Milano); Bono Alice (Magliano Alpi); Mazzone Erick (Rodallo), Magliano Simona (Santa Vittoria d'Alba); Gerbino Alberto (Carmagnola); Bertinetto Marco (Vidafranca Piemonte); Gullino Michela (Verzuolo). Peiretti Francesca (Bagnolo); Rinero Andrea (Dogliani); Busso Beatrice (Savigliano); Mauro Luca (Fossano); Damilano Chiara (Scarnafigi); Foglio Enea (Saluzzo); Gramari Chiara (Sommariva Bosco); Degiovanni Massimo (Scarnafigi); Costamagna Chiara (Bene Vagienna); Olivero Simona (Verzuolo); Choavassa Gianluca (Cavallermaggiore); Ceaglio Lorenzo (Pinsco); La Spina Andrea (Cherasco); Matteodo Mauro (Monticello d'Alba); Baltaglino Marina (Verra d'Alba); Babboni Luisa (Altare).

MORTI. Frossasco Giuseppina, 62 anni (residente a Torino), pensionata; Ecclesia Petronilla, [illegible] anni (residente a Savigliano), pensionata; Tomatis Caterina, 86 anni (residente a Murello), pensionata.

SALUZZO

MORTI. Depetris Domenica vedova Giaime, [illegible] anni (Bagnolo Piemonte), pensionata; Ramonda Giovanni Battista, 80 anni (Moretta), pensionato; Monge Collino Maria vedova Parola, 88 anni (Venasca), pensionata; Chiotti [illegible] vedova Simondi, 87 anni (Manta), pensionata.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Vietti nata Tosello

di anni 85

Con dolore lo annunciano i figli Giacomo e Piero, le nuore e i familiari tutti. I funerali avranno luogo in Lerma Piemonte martedì 15 alle ore 10,30 partendo dal convento.
— **Limone Piemonte**, 14 febbraio 1994.

Improvvisamente a [illegible] all'affetto dei suoi cari

Giovanni Mansulino

di anni 66

Con tristezza la [illegible] la moglie **Maria Bernaretti**; i figli **Antonella** con il marito **Giorgio Ribaldo** e il piccolo **Federico** che tanto amava, **Roberto**, congiunti, congiunte, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. L'accompagnamento funebre avrà luogo [illegible] 19 c.m. partendo alle ore 14,30 dall'abitazione dell'estinto via Tanaro n. 42, giungerà a Mondovì Carassone, p.zza Concordia [illegible] ore 15, indi proseguirà per la parrocchia del Sa[illegible]. Il Rosario si svolgerà lunedì con S. Messa Esequiale.
— **Mondovì**, 13 febbraio 1994.

APPUNTAMENTI

COLDIRETTI

«Vivere in montagna»

Sabato, alle 9, alla sala contrattazioni di Cuneo, in via Roma 15, si terrà il convegno «Vivere la montagna, è possibile», organizzato dalla Coldiretti. Si parlerà dell'«obiettivo 5B» e la nuova legge nazionale.

[illegible]

Nuovi complessi edilizi

Domani, alle 18, la seconda commissione comunale di Cuneo si riunirà, nel salone di palazzo San Giovanni, per discutere il programma straordinario di edilizia residenziale e il progetto di un nuovo insediamento abitativo in via Ettore Rosa e via Bianco.

CIF

Palazzi e storia in via Roma

Giovedì, alle 21, nel salone del Centro italiano femminile, in via Luigi Gallo 21, il Meic (movimento d'incontro culturale) di Cuneo organizza una serata di diapositive, presentate da Carlo Marro, su «Via Roma: la storia e i suoi palazzi».

A Saluzzo seconda sfilata dopo il grande successo di domenica

Oggi trionfa il Carnevale

Il corteo parte alle 14. Tribune in piazza Vineis con tutte le maschere del circondario
Ex presidente degli organizzatori: «C'è la guerra in Bosnia, era meglio non far festa»

SALUZZO. Si svolge oggi pomeriggio la seconda sfilata dei carri allegorici, che chiude la 66° edizione del Carnevale. Alle 14, il corteo parte da corso IV Novembre, per attraversare il centro cittadino (via Spielberg, piazza Risorgimento, corso Italia, piazza Vineis, corso Piemonte e borgo San Martino). I personaggi, con alla testa le maschere saluzzesi, la Castellana (Clara Testa Daniele), le damigelle d'onore (Daniela Andreis ed Elena Mancardo), Ciaferlin (Davide Bessone) con i Ciaferlinot (Roberto Allasia e Claudio Boglio), partiranno da borgo San Martino, per andare a «prelevare» i carri. In piazza Vineis sono state allestite le tribune, dove prenderanno posto tutte le maschere del circondario. Sette i carri allegorici partecipanti alla sfilata e un'unica banda, quella di Saluzzo, diretta dal maestro Angelo Pero (sono assenti oggi la «Società filarmonica Morettese» e gli Sbandieratori di San Martino, che hanno sfilato domenica). I carri provengono da Baldissero Torinese, con «Il del Carnevale», Brondello, con «La Sanità», Leinì, «Circolando», Moncalieri, con «Libreggiando - il giro del mondo in 80 giorni», la frazione Ronchi di Cuneo, con «Faccio l'indiano» e «L'ultima partita», Sant'Ambrogio di Susa, «Fiori d'arancio» e Villastellone, con «Nord Sud Ovest Est».

I bambini protagonisti dei festeggiamenti nei principali centri del Cuneese

Quattro i gruppi mascherati, che si alterneranno ai vari carri: Saluzzo, con «I borghi» ed «I Teston», Sanfront, «La famiglia Addams» e Piossasco, con «Majorettes». Domenica pomeriggio, la manifestazione si è svolta tra una nevicata e l'altra, richiamando un foltissimo pubblico.

Nelle settimane precedenti alla sfilata non erano mancate le polemiche. L'ex presidente della «Pro Saluzzo», ente organizzatore della manifestazione, Nino Silvestro, aveva inviato a tutti gli organi d'informazione una lettera aperta, in cui chiesta la sospensione della sfilata, in seguito ai drammatici avvenimenti della Bosnia. «Non bastano - si domanda Silvestro - duecentomila morti o migliaia di invalidi a far rinunciare alle sfilate?». L'ex presidente della «Pro Saluzzo» ricorda che nel '91 vennero abolite per la guerra nel Golfo. «Non siamo noi a decidere - replica il vicepresidente della «Pro», Guido Bencini -, dev'essere il Comune». [g. ne.]

A Mondovì

Martedì grasso senza biglietto

Il biglietto non ha spaventato i turisti: la prima sfilata del Carnevale di Mondovì ha portato quindicimila persone intorno all'anello allestito dall'Ente manifestazioni nel Altipiano. Oggi, dalle 15, invece si terrà la sfilata, gratuita, gruppi mascherati in corso Statuto e falò del Carnevale in piazza Cesare Battisti con distribuzione di bugie e vin brulè.

Il «martedì grasso» festeggiato anche a Boves con sfilata. L'appuntamento è per le 14,30 in piazza Caduti. Bambini e anziani uniti invece in una festa di Carnevale a Cuneo. L'appuntamento è oggi, alle 15, alla casa di riposo «Mater Amabilis» di via Ferraris di Celle. E' previsto anche uno spettacolo di musica occitena.

Uno degli appuntamenti più tradizionali Carnevale nelle Langhe è quello della frazione Mussotto d'Alba. Oggi pomeriggio le maschere Monsù Plaireu e Madama Sarda daranno il benvenuto agli ospiti sulla piazza della chiesa: alle 14,30 giochi e sorprese per i bambini. Alle 16,30 distribuzione polenta, salsiccia, vino e galuperie a tutti. Mentre alla discoteca «Altro mondo» stasera si saluta il Carnevale al ritmo del rock-demenziale. In pista ci saranno infatti i «Farinei d'la brigna», che presenteranno il suo ultimo mix «Pumpa la musica».

Sempre oggi fore 14) raduno carri e maschere da tutta la Langa in corteo per le vie di Mango a cui farà seguito la distribuzione della specialità manghese «Bagnet dal Batù», ancora con polenta e salsiccia per finire con musiche e canti intorno al rogo del Carnevale.

Festa, alle 15, per i ragazzi nel salone del castello «Falletti» di Barolo. Il gruppo teatrale «Magog» di Alba presenterà «Astroplanando». Dopo lo spettacolo polenta, salsiccia e bugie. Saranno i bambini i protagonisti del Carnevale di Canale: alle 14 sfileranno per le vie.

Stasera a Caraglio, 21,30, al Palatenda gran veglione di chiusura sulle dell'orchestra «Vito Valente». Seguirà la premiazione della miglior maschera '94. Carnevale dei bambini oggi alle 15 al «Crazy Boy» di Centallo. Nel corso della festa, durante la quale verranno offerte solo bibite, si svolgeranno giochi animati dal Victor. In palio premi. Gala alla discoteca «La lanterna» di Limone. Per la maschera più bella in palio una vacanza per due persone. Mentre alle 17 nei locali dell'oratorio parrocchiale di Borgo spettacolo di magia con il mago Smit & pagliaccio. [r. s.]

Immagini della sfilata carri allegorici nel rione Altipiano a Mondovì (FOTO FERRUA)

DALLA PROVINCIA

CUNEO

E' stato nominato il viceprefetto vicario

Il dottor Lorenzo De Luca di Pietralata è il nuovo viceprefetto vicario in sostituzione di Bruno D'Alfonso, che svolgerà lo stesso incarico a Torino. [g. d. m.]

ROCCA DE'

La Pro loco insegna a dipingere sulla ceramica

La Pro loco Roccabaldese organizza a Crava corso di pittura su ceramica. Le adesioni devono essere comunicate entro il 19 febbraio (0174-587429; 587384). [l. f.]

Mostra dell'antiquariato dal 7 al 22 maggio

E' stata nota, dal comitato di amministrazione della Sala d'Arte «Amleto Bertoni», la data della XVII Mostra nazionale di Antiquariato. La rassegna si svolgerà dal 7 al 22 maggio, nelle scuderie della ex-caserma «Mario Musso» in piazza Montebello (che già hanno ospitato in autunno l'esposizione di artigianato). [g. ne.]

MONDOVI'

Morto consigliere del Consorzio irriguo

Giovanni Mansuino, 68 anni, consigliere del Consorzio Irriguo Brobbio-Pesio è stato stroncato ieri da malore. I funerali dell'uomo, commerciante di suini in pensione, saranno celebrati domani alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di Mondovì Carassone (partenza dall'abitazione di via Tanaro 42). [l. f.]

Una strada intitolata al fondatore della Rurale

L'amministrazione comunale di Sant'Albano Stura ha intitolato una strada al Filippo Massano, fondatore, nel '52, della locale Cassa rurale, di cui è stato presidente fino al '75, anno della sua morte. Massano è stato anche amministratore comunale dal '61 al 70, nonchè dirigente della Cassa Mutua Coltivatori diretti. Uno dei cinque figli, Giulio, docente universitario a Boston, ha scritto nei giorni scorsi al sindaco per ringraziare della celebrazione. [r. s.]

Il Gruppo iniziative culturali ha i nuovi responsabili

Si rinnovato il direttivo del Gruppo cebano iniziative culturali. Ne fanno parte Giancarlo Icardi, Andrea Mozzone, Franco Ripa e Paola Scola [r. s.]

Deceduto in un incidente di notte a Trinità: era diretto alla discoteca di Magliano Alpi

Bene Vagienna, l'addio all'operaio

Oggi alle 10 i funerali del diciannovenne che lavorava in un'officina di riparazioni elettriche a Narzole
Uscito di strada con la vettura ha urtato l'unica casa vicina alla carreggiata. Fuori pericolo l'amico

BENE VAGIENNA. Si svolgono stamattina alle 10 nella parrocchia Collegiata i funerali di Dario Costamagna, 19 anni, l'operaio deceduto nell'incidente stradale tra sabato e domenica notte a Trinità. Il corteo partirà dall'abitazione di frazione San Luigi 40.

A bordo di una «Uno» il ragazzo era diretto con un amico (Luigi Pilloni, diciottenne, di Bene Vagienna, frazione Santo Stefano) alla discoteca «Hippodrome» di Magliano Alpi. All'altezza di Molini ha perso il controllo dell'auto, che si è schiantata contro l'unica casa vicina alla carreggiata. Le cause dell'uscita di strada ancora sconosciute. Non si esclude che il guidatore sia stato distratto da un animale che improvvisamente avrebbe attraversato il tratto asfaltato, costringendolo a brusca manovra per sterzo. Stanno indagando i carabinieri di Trinità.

Sono stati i vigili del fuoco di Cuneo a estrarre Dario Costamagna dalla vettura: trasferito ambulanza all'ospedale di Fossano, è morto durante il trasporto. Il suo coetaneo ha riportato lesioni e fratture, ma non è in pericolo di vita: è ricoverato «Santissima Trinità».

Il giovane di Bene Vagienna era operaio nell'officina riparazioni motori elettrici «Garrone» di Narzole. Quotidianamente raggiungeva posto di lavoro con la madre Adriana, impiegata anche lei a Narzole in cooperativa per il montaggio di biciclette. «Siamo senza parole - dice il suo "principale" -: Dario Costamagna lascia un vuoto incolmabile, sia dal punto di vista professionale, sia sotto il profilo umano».

A Bene Vagienna tutti ricordano il diciannovenne come un ragazzo generoso e di buona volontà. «Frequentavamo gli stessi bar - dice Romeo Dolla, pilota di rally, impiegato nell'azienda familiare di ribaltabili e trasformazioni -. Sapeva divertirsi senza eccessi. Talvolta, nel tempo libero, amava passeggiare a cavallo». [r. s.]

Dario Costamagna

SORTIGLIOLE

Auto nel bedale: un ferito

Un'auto è finita, domenica sera, fuori strada, a del mattino. L'incidente è accaduto alle porte della località del Salizzese, in via Savigliano, le 19,30. Una «Y 10», condotta da Chiotasso, via Boston 34, abitante a Torino, stava viaggiando normalmente, quando in una curva, a causa delle nove che aveva ripreso a cadere in modo fitto, è finita nel bedale, che fiancheggia la provinciale a Costigliole Saluzzo. E' stato lo stesso Chiotasso a chiamare aiuto. Sul luogo è intervenuto il mezzo dell'«Acisoccorso» che ha provveduto recuperare la «Y 10». Il Chiotasso è stato immediatamente trasportato da un'ambulanza della «Croce Verde» al Pronto so dell'ospedale di Saluzzo, dove i sanitari l'hanno giudicato guaribile entro i dieci giorni, per la lievi ferite riportate nell'incidente. Danni di modesta entità per la sua vettura. [g. ne.]

Per protesta

Dimissioni del Consiglio scolastico

SALUZZO. Si sono dimessi in blocco i componenti del Consiglio scolastico distrettuale 63, per protestare contro la mancata assegnazione del personale segreteria. La lettera di dimissioni sarà consegnata venerdì al Provveditore agli studi. Da settembre, il distretto scolastico è senza segretaria. La legge prevede che un'applicato ruolo di segreteria di una qualsiasi scuola possa presentare domanda per ricoprire l'incarico. Nel Saluzzese nessuno ha avanzato richiesta e il posto è rimasto vacante, comportando la chiusura dell'ufficio.

Inutili sono state le sollecitazioni avanzate al Provveditorato agli studi e al ministero della Pubblica Istruzione, per risolvere la carenza (unica in tutta la provincia). Il convocato per eleggere il nuovo presidente, in sostituzione di Bruna Allasia Anfossi, ha deciso di dimettersi. [g. ne.]

Oggi tribunale

Pace vicina tra Casasole e il vescovo

Monsignor Severino Poletto vescovo di Asti dopo aver guidato la diocesi fossanese

CUNEO. Oggi davanti al Gip del tribunale Marco Gianoglio sarà probabilmente siglata la riappacificazione tra il vescovo di Asti, Poletto, e consigliere verde di Fossano Luciano Casasole, querelato per diffamazione. Gli avvocati Giancarlo Bongianni per Casasole e Alberto Leone per il presule - già vescovo a Fossano - avrebbero concordato lettera di chiarimento che consigliere firmerà davanti al giudice. [g. d. m.]

A Fos o l'«Arrigo Boito» compie 111 anni

Rinnovato il direttivo della banda musicale

FOSSANO. Rinnovato il direttivo della banda musicale cittadina «Arrigo Boito». Per il triennio '94-96 è stato riconfermato presidente Geremia Frati, in carica dal '76; vice presidente Memo Riorda e segretario Gianpiero Brignone. Nel glio Amministrazione sono detti tredici componenti: cinque musicisti, sette soci benemeriti e un rappresentante dell'amministrazione comunale. I musicisti sono Gianpiero Brignone, Giuseppe Cagnotto, Giorgio Chiarmanelle, Franco Trucco e Giancarlo Gazzera; i soci Geremia Frati, Emilio Gunetto, Benedetto Giraudi, Guglielmo Riorda, Clara Riorda, Eriberto Costamagna e Giovanni Morzenti.

Il 1994 si presenta come un anno veramente importante per l'«Arrigo Boito», che celebra il 111° anniversario di fondazione. Di qui i compiti di responsabilità e di impulso per nuovo direttivo. La banda sotto il profilo artistico, continuerà ad diretto dal professor Giovanni Fede, di Magliano Alfieri, maestro che ha grande esperienza di formazioni musicali, avendo diretto, oltre a quella Fossano, diverse altre bande della zona.

Per l'anniversario è prevista la realizzazione di una video cassetta. L'«Arrigo Boito» è formata da oltre cinquanta suonatori che con le loro trombe, tromboni, clarinetti, corni, flauti, fagotti, piatti e grancasse, ogni anno partecipano a più di 30 manifestazioni pubbliche.

Tra i prossimi impegni un concorso bandistico Losna, dove la formazione cittadina sarà l'unica rappresentante del Piemonte. La Regione finanzia dei corsi di orientamento musicale e sono sempre di più i giovani fossanesi che si avvicinano a questo tipo di attività artistica. [n. c.]

TRIBUNALE DI
Esecuzione Immobiliare
R.G.E. 42/90

Promossa da Banca Pop di Novara contro **BALASCO** n. a Pinerolo (CE) il 20.02.1942 e **COMOTTI** Margherita, n. a Serravalle Sesia il 23.07 , - coniugi - entrambi residenti in Caselle T.se - frazione Mappano - Marconi n. 22

Ordinanza di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 29.3.1994, 9,30, avanti il G.E. dott Tar- , si procederà vendita con incanto dei seguenti :
Castelnuovo:
Terreno di are 17.35 a catasto F. 8 n. 11
Prezzo base: L. 25.500.000
Aumenti minimi: L.
Domanda di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari al 15% e 10% del prezzo base, mediante distinti assegni circolari intestati a: «Cassiere Provinciale PP.TT. di Cuneo con il concorso del controllore», entro le ore 13,30 del 28.3.1994.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro 30 giorni dalla aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale
Alba, li 2 febbraio 1994
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

QUESTA SERA
VEGLIONE DI CARNEVALE
CON I
FARINEI DLA BRIGNA
REDUCI DA SANREMO
GIOVANI PRESENTERANNO IL NUOVO MIX
PUMPA LA MUSICA
DURANTE LA SERATA SARANNO PREMIATE LE MASCHERE PIU' BELLE
ALPI MONDO Via Tanaro, 5 - ALBA - Tel. 0173/441330

MARTEDI' GRASSO
14,30
GRANCARNEVALE DEI
21,30
MUSICAINSPETTACOLO
VICTORCRAZY
ALBERTONE
BARBYEBOY
TONY D'ALOIA

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
VEGLIONE DI CARNEVALE
CON L'ORCHESTRA
I CAPRICE

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/381.280
come tutti gli anni
UNA PRESENZA DI MASCHERE
GRAN BALDORIA
con il D.J. FREAK
Alliscio
LA SPENSIERATA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
C.so M. Coppino 9 - 12051 Alba
Tel. (0173) 442.110 - Fax 442.130

Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
MARTEDI' 15 FEBBRAIO
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
con **BEPPE ALIANO**
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

Un gruppo di operatori contrario al senso unico

Alba, i negozianti divisi sul futuro di Borgo Piave

ALBA. Ancora polemiche e pareri contrastanti sulla sistemazione di borgo Piave. Dopo l'incontro svoltosi nei giorni scorsi in municipio, durante il quale gli amministratori hanno illustrato al comitato allargato di quartiere (ne fanno parte cittadini, negozianti, insegnanti, parroci) due progetti, scende ora in campo un gruppo di commercianti.

Le maggiori polemiche ruotano intorno al controlo corso Piave: alcuni vogliono il mantenimento del doppio senso di marcia, altri vorrebbero la direzione per ridurre il traffico caotico, ricavare più parcheggi e dare miglior sistemazione alla via, alberi e panchine. Pur non essendo ancora state prese una decisione, un gruppo di commercianti di corso Piave ha deciso di mettere le mani avanti per opporsi al senso unico. stamane presenteranno in Comune una raccolta di 62 firme dei titolari di esercizi, con una lettera in cui reclamano appunto il mantenimento della doppia circolazione.

Scrivono di apprezzare il fatto che, finalmente, dopo anni di attesa, il Comune abbia dimostrato la volontà di «fare qualcosa», ma esprimono perplessità sugli orientamenti che stanno emergendo.

Non sono d'accordo su progetti grandiosi che, per forza di cose, andrebbero troppo avanti nel tempo. Scrivono: «E' fondamentale, invece, affrontare subito la questione una adeguata illuminazione e di una sufficiente praticabilità dei marciapiedi, mantenendo ancora il doppio senso di circolazione che, per parecchi di noi, ma anche della popolazione, continua ad un requisito inderogabile. E' ovvio a questo punto che i parcheggi, pur indispensabili, debbano trovare posto anche nelle vie adiacenti».

L'incontro in municipio tra amministratori e di Borgo Piave (FILIPPA)

Gian Paolo Bodi, presidente dell'associazione commerciale Albauno ad esponente del Comitato allargato dice: «Non comprendiamo la necessità di questa raccolta di firme: il comitato è aperto a tutti coloro che vogliono esprimere la loro posizione. Invitiamo gli interessati ad inserirsi nel comitato per discuterne e concordare la soluzione migliore. Abbiamo raccolto 2700 firme per sollecitare gli amministratori ad affrontare il problema: adesso che siamo ad un passo dalla realizzazione si rischia di bloccare tutto».

La protesta di borgo Piave, dove abita un terzo della popolazione albese, si era iniziata prima di Natale. Sono poi seguiti numerosi incontri: gli amministratori hanno promesso di inserire i primi interventi, già nel bilancio '94.

Giuseppina Fiori

Albesi coinvolti con altre persone in un giro di assegni a vuoto o inesigibili

Quattro condanne per truffa

Inflitti fino a cinque anni di carcere. La base dell'attività illegale era un capannone a Grugliasco dove confluirono ingenti quantità di merce. Danneggiate ditte fornitrici

ALBA. Sono dell'Albese quattro delle sette persone condannate dalla pretura di Torino per una catena di truffe messe a segno negli ultimi mesi del '91 ai danni di numerose ditte fornitrici. La base era un capannone, preso in affitto a Grugliasco, dove confluirono ingenti quantitativi di merce, pagata assegni a vuoto o comunque inesigibili. Tra le persone coinvolte nel giro, Franco Barbero, 39 anni, di Mango, località Bosi, che è stato condannato a quattro anni (il prestanome dell'azienda «Barbero Franco-Ingrosso vini», in realtà inesistente, che aveva affittato il capannone).

L'albese Adolfo Quaglia (49), conosciuto come «Lillo», domiciliato a La Morra, frazione Annunziata, condannato a tre anni e nove mesi. Enrico (40) originario di Canale e abitante a Torino, a cui sono stati inflitti cinque anni e tre mesi; nonchè Remo Gaspare Damiani (37), abitante a Canale, in piazza Martiri della Libertà 15, il quale sono stati inflitti quattro anni e mesi di reclusione.

Dietro la facciata di una ditta solida (nel capannone di Grugliasco c'erano eleganti uffici, un via vai di camion) il gruppo ora riuscito a farsi consegnare merce varia dicendo, in genere, che sarebbe stata utilizzata per regali natalizi a clienti e fornitori (dei panettoni vini, liquori, salmone, formeggi, profumi, apparecchi per ufficio, televisori, mobili, tappeti, argenteria per centinaia di milioni). Quando i fornitori, non riuscendo ad incassare gli assegni, si presentarono a Grugliasco, ebbero la sorpresa di trovare il capannone vuoto e chiuso.

Seguì l'inchiesta che si è conclusa con il processo nella pretura torinese, che ha occupato più di venti udienze. Tra i personaggi più conosciuti, l'albese Quaglia (figlio di noto avvocato scomparso). Il suo difensore, Roberto Ponzio: «Il mio assistito ha diviso utili con altri e non ha partecipato alla gestione della apparente impresa Barbero. Saltuariamente, per meno di un mese, è stato a Grugliasco per cercare di recuperare un credito personale. Quando ha capito come stavano le cose se n'è andato. Ricorreremo in appello confidando in una diversa valutazione dei fatti».

L'avv. Calogero La Verde, difensore di Marco Enrico: «E' stata una Faremo . Aggiunge Aldo Mirate, difensore del Damiani: «Le pene mi paiono eccessive, anche se le richieste del pm erano state di gran lunga superiori. Penso ci sia la possibilità di ridurle in appello». L'avvocato Renato Guaraldo, legale del Barbero: «Il mio cliente non ha negato la sua iniziale adesione all'attività, poi ha cercato di prenderne le distanze. Ricorreremo». Pene da tre a cinque anni anche per gli altri imputati (altri due stati assolti). [g. f.]

Da sinistra Adolfo Quaglia (domiciliato a La Morra) e Franco Barbero di Mango

«Totonero»

Denunciato carpentiere

ALBA. Nell'ambito di una serie di controlli che i carabinieri del nucleo operativo di Alba stanno conducendo in diversi locali pubblici, è stato denunciato a piede libero il carpentiere Giuseppe Cosentino, 42 anni, abitante in via Cocito per presunta scommessa clandestina «totonero».

L'uomo, nativo di Piazza Armerina (Enna), l'altra sera era seduto, solo, al tavolino di un bar di corso Piave intento a trascrivere dei numeri su un foglio, quando sono entrati i militari.

Mentre si avvicinavano, il Cosentino si è affrettato a strappare la schedina dattiloscritta e fotocopiata con a fianco indicate percentuali di vincita. Il gesto non è passato inosservato: la schedina è stata sequestrata e sarà ora oggetto di indagine.

Gli inquirenti interessati ad accertare se vi sia in città un giro di totonero che farebbe capo ad alcuni bar. Già in passato, altre persone erano state denunciate per fatti analoghi. [g. f.]

Dopo l'adesione della Comunità montana Alta Langa al Consorzio monregalese

«La discarica di Lesegno non basta»

Il presidente Giacchino: «L'impianto servirà per le emergenze, ma le esigenze sullo smaltimento dei rifiuti nei 43 paesi della zona sono tali che riteniamo indispensabile trovare un'area più vicina e meno costosa»

BOSSOLASCO. In Alta Langa il problema dello smaltimento rifiuti continua a richiamare l'attenzione degli amministratori. La discarica della Comunità montana, a Bossola di Murazzano, è in via di esaurimento e da tempo si sta discutendo sulla possibilità di aprire un impianto per accogliere i rifiuti dei 43 Comuni della zona.

Nel frattempo l'ente montano di Bossolasco ha aderito al Consorzio monregalese rifiuti, che utilizza la nuova discarica di Lesegno. Il provvedimento si è reso necessario poichè per lo smaltimento rifiuti l'Alta Langa è stata inserita dalla Regione nel bacino monregalese. L'adesione al Consorzio servirà anche per fronteggiare eventuali emergenze.

Non è comunque decaduta l'ipotesi di realizzare una nuova discarica nel territorio della Comunità. «E' il nostro primo obiettivo - commenta il presidente dell'ente montano Pier Giorgio Giacchino, sindaco di Camerana -. E' importante per la zona poter una discarica, poichè i costi smaltimento sarebbero notevolmente inferiori. Abbiamo sollecitato la Regione per poter avere il "via libera" che autorizzi realizzare nuovo impianto».

Il presidente della Comunità montana Pier Giorgio Giacchino ha chiesto alla Regione l'autorizzazione per un nuovo impianto nella Langa

L'argomento dovrebbe essere discusso venerdì dalla Commissione ambiente della Comunità montana. La riunione, durante la quale sarà nominato il nuovo presidente della commissione, è già «saltata» due volte: la prima perchè non venne raggiunto il numero legale, la seconda a causa della violenta nevicata che colpì la zona, proprio la sera della convocazione. [c. o.]

Adesso Niella Belbo e Bossolasco sono vicini a un sì condizionato

NIELLA BELBO. La via per arrivare a realizzare una nuova discarica in Alta Langa è stata finora piuttosto tortuosa. Circa un anno fa la Comunità montana affidò a un geologo lo studio per trovare siti potenzialmente idonei ad accogliere un impianto. Vennero individuati dodici in otto paesi delle Valli Belbo e Bormida, ma le Amministrazioni comunali interessate si opposero.

In seguito si pensò di convocare contemporaneamente Consigli comunali aperti nei 43 paesi dell'Alta Langa per parlare del problema con la popolazione, ma l'idea venne concretizzata. Si chiese allora Comuni di dare la propria disponibilità ad accogliere la discarica, segnalando eventuali siti adatti, ma anche questa proposta ebbe poco successo.

Ora la situazione sembra essersi in parte sbloccata. I Comuni di Niella Belbo e Bossolasco hanno trovato aree adatte ad ospitare l'impianto, anche la decisione definitiva dovrà essere subordinata all'esito di una perizia idrogeologica eseguita da tecnici. A Niella l'area si trova a mezza costa tra l'abitato e il fondovalle Belbo, in una che secondo gli amministratori offre buone garanzie dal punto di vista dell'impatto ambientale ed al tempo stesso facilmente raggiungibile dagli automezzi creare particolari disagi alla viabilità.

Qualche obiezione è stata sollevata per l'area di Bossolasco, contro la quale si sono schierati gli ambientalisti, ritenendola troppo vicina al torrente Belbo. [c. o.]

BREVE

CORTEMILIA

Arrestato dai carabinieri per reati fallimentari

I carabinieri hanno arrestato Giovanni Tornaghi, 62 anni, di Vimodrone (Milano). L'uomo, che ha una casa nel Cortemiliese, era colpito da ordine di cattura di un giudice istruttore del tribunale di Torino per reati fallimentari. [g. f.]

ALBA

Rubati oggetti d'oro video e telefonino

Un furto è stato compiuto nell'abitazione dell'impiegato Franco Viberti, 49 anni, abitante in corso Cortemilia 10. I ladri hanno portato via oggetti d'oro, argenterie, un videoregistratore e un telefonino portatile per un valore di dieci milioni. [g. f.]

ALBA

Conferenza in sala Fenoglio sulla filosofia tedesca

Oggi pomeriggio, nella sala Fenoglio (ore 15,30) si terrà una conferenza su: «La filosofia tedesca nella prima metà dell'Ottocento». Interverrà il prof. Ezio Zubbini. [g. f.]

ING

Scontro tra auto e moto Ferito ragazzo di 17 anni

Un ragazzo di 17 anni, Fabio Adriano, abitante in via Marconi 3, ha riportato trauma cranico, la frattura del e un dente in uno scontro tra la sua moto e un'auto. Guarirà in venti giorni. [g. f.]

BRA

Dossi antivelocità nell'abitato di Bandito

Anche in via Visconti Venosta, la strada interna all'abitato Bandito, stati piazzati due dossi antivelocità simili a quelli collocati nel centro del capoluogo, in via Cravero e Valfrè. Via Visconti è una strada a rischio perchè usata dagli automobilisti come alternativa alla circonvallazione della statale per Torino. [g. n.]

BRA

Ditta pagherà 25 milioni per affitto dell'ex mattatoio

La ditta «Ortofrutta Leone» pagherà al Comune 25 milioni l'anno per l'affitto della parte dell'ex mattatoio che ha adibito a supermercato. In precedenza, per gli metri quadrati del magazzino la ditta pagava 7 milioni: una cifra ritenuta «scandalosamente bassa» dall'opposizione di Bra Novante, le cui proteste avevano indotto la giunta a ritirare e a riscrivere la delibera. [g. n.]

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine

L'ultimo viale storico della città mobilita comitati spontanei, Italia Nostra, Comune e abitanti

Era lotta ancora sugli alberi in via Montello

«Guerra» tra chi vuole abbattere le robinie e i difensori delle piante

BRA. Amministratori che propongono «patti di sangue» con gruppi spontanei, comitati di quartiere che convocano a caso loro sindaci e capigruppo, assessori che sentono scavalcati o si ritrovano «destituiti» delle deleghe: c'è un po' di confusione sotto il cielo istituzionale braidese, e il pomo della discordia sono ancora le robinie di via Montello. Quale è il destino delle 35 piante che fiancheggiano il lato sud delle strade di accesso al cimitero non si sa ancora: forse se ne parlerà nella riunione consiliare di fine mese o forse no, perché il sindaco, Franco Guido, non ancora deciso se riportare - per la quarta volta - l'argomento in Consiglio comunale.

Nel frattempo i «gruppi di pressione» esterni si sono vivamente pronunciati, senza muoversi di un millimetro dalle posizioni precedenti: il comitato di Oltreferrovia ha ribadito il appoggio agli abitanti ostili mantenimento delle piante «vecchie o malandate», Italia Nostra - anche a nome dei quasi firmatari una petizione per la salvaguardia del verde - ha confermato la necessità tenere in piedi e curare le robinie, non fosse che per rispetto dell'«ultimo viale storico» rimasto in città.

Così come divide i cittadini, la questione taglia «trasversalmente» le forze politiche: nessuno, dati i precedenti e il tono della contesa, azzarda previsioni sull'esito di un eventuale ennesimo voto in Consiglio. In compenso si sa come la pensa l'assessore a suo tempo incaricato di occuparsi della sistemazione della strada ma oggi di fatto «esautorato» del compito, il dc Michelino Davico: è per attuare «senza altri ritardi» il progetto approvato nel giugno '92, che consentiva la salvaguardia degli alberi, ed è seccato per la piega che hanno preso gli avvenimenti. «Non ci sono motivi per tornare su una decisione che già mediava tra le varie esigenze e che allora era stata considerata soddisfacente dalle parti - dice Davico -. Come amministratori abbiamo un solo dovere: attuare il progetto approvato dal Consiglio, io ho cercato di fare incontrando notevoli difficoltà». [r. s.]

PROTESTE

«Poca attenzione al verde»

Giardini pubblici ristrutturati con troppa disinvoltura sempre ben tenuti, «sfoltimenti» eccessivi, piante capitozzate: gli incontri sulle precarie sorti delle robinie di via Montello sono serviti anche a riepilogare il «cahier de doléances» degli ambientalisti sulla gestione del verde a Bra. «Gestione per nulla soddisfacente - sostiene Irene Giravoglna, presidente braidese di Italia Nostra -: com'è stato ammesso, in municipio non c'è nessuno, amministratore o tecnico, che possa considerarsi esperto nel settore. Il risultato, per limitarci ai periodici interventi di riduzione delle chiome, è che le piante ornamentali vengono potate come se fossero alberi da frutto, riducendole a poveri attaccapanni non sempre in grado di recuperare la funzione essenziale, che è di fare ombra». La protesta riguarda non solo il Comune ma anche la Provincia e l'Anas, per i criteri «sbagliati» cui intervengono sulle strade alberate. [r. s.]

L'INPS

per migliore sistemazione uffici è locazione di un immobile, o porzione di immobile, in Savigliano avente le seguenti caratteristiche:
- posizione centrale o ben servita da mezzi pubblici;
- superficie di circa 800/900 mq; preferibilmente al piano terreno;
- collegamenti interni indipendenti;
- autonomi.

Le richieste corredate di planimetrie aggiornate e richiesta economica devono contenere assolutamente le seguenti informazioni: anno di costruzione, categoria catastale, licenza o concessione edilizia, abitabilità, requisiti di legge per abitabilità e agibilità, autorizzazioni VV.FF., USL etc., portata dei solai, caratteristiche delle strutture e dimensioni di ingresso.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 12/3/94 alla **Provinciale INPS - Ufficio Risorse Strumentali - C.so S. Santarosa 15 - 12100 Cuneo.**

TRIBUNALE DI ALBA

Esec. Imm. n. 56/92 e 10/85 promossa da Ist. Bancario San Paolo Torino nei confronti di **AGNISETTA Maria Luisa** n. a Omegna il 5.5.1928, res. Revigliasco d'Asti, via San Pietro 2

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 29.3.1994 ore 9.30, avanti il G.E. dr. Luciano Tardivo, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: Comune di La Morra - partita 7654 F. mappa 16 bosco ceduo; 18 prato; 22 seminativo; 25 . 26 bosco ceduo; 30 bosco ; 631 fabbricato rurale; 722 bosco ceduo 723 prato, 725 seminativo, seminativo, vigneto. Il tutto la quota parti di 1/6 quale. Prezzo base L. 63.000.000. Aumenti minimi L. 1.000.000. Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari al 15% e 10% del prezzo base, mediante distinti assegni circolari intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo con il concorso del controllore», entro le ore del 28.3.1994. Versamento del prezzo, detratta cauzione, entro giorni dalla aggiudicazione. Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale. Alba, 1.2.94

Il COLLABORATORE DI CANCELLERIA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Raccoglie pochi e tiepidi consensi l'iniziativa che è stata lanciata a Roma e a Milano

Negozi aperti la domenica? Il commerciante storce il naso

A Novara l'esperimento è fallito Anche le commesse preferiscono stare a casa. «Un'idea da attuare solo in particolari occasioni»

Più «no» che «sì» all'apertura festiva

LA RISPOSTA DEGLI ESERCENTI PIEMONTESI

Aosta chiude «I clienti sono pochi»

In Piemonte come a Roma e Milano. L'apertura domenicale dei negozi raccoglie pochi consensi, i commercianti (e i commessi) preferiscono trascorrere a casa la giornata festiva. L'unico esperimento tentato finora, a **Novara**, è fallito. Due giorni fa, nel centro storico cittadino, le vetrine erano illuminate, ma nessuno attendeva i clienti dietro ai banconi.

Il Comune propone da mesi l'apertura straordinaria in occasione di iniziative organizzate da un comitato di commercianti. Era successo prima di Natale e per la festa di San Gaudenzio. La replica, domenica, è quasi fallita. Hanno risposto all'appello dell'assessore al Commercio, Luciano Bistaffa (Lega Nord), alcuni negozianti di corso Italia, vicino alla Basilica e al Broletto, dove è allestito un villaggio medievale dalla magia e degli antichi mestieri.

Da **Novara** a **Cuneo**, dove la domenica (soltanto alcuni esercizi commerciali, dalle rosticcerie alle pasticcerie, non hanno vincoli di orario) le saracinesche sono abbassate. Il presidente dell'Unione del commercio, del turismo e dei servizi della provincia di Cuneo, Ferruccio Dardanello, precisa che «gran parte dei paesi della Granda sono riconosciuti località a economia turistica e sono quindi autorizzati a consentire l'apertura antimeridiana dei negozi nei giorni festivi e alla domenica». Aggiunge: «L'attuale fascia oraria di apertura è già molto ampia e dà notevoli possibilità di acquisto ai consumatori. Iniziative indiscriminate avrebbero effetti molto negativi sul comparto delle piccole imprese commerciali».

Ad **Asti** per ora dell'esperimento tentato a **Roma** e a **Novara** non si parla, ma in futuro qualcosa potrebbe cambiare. «In linea di principio non siamo contrari all'apertura mattutina degli alimentari - indica Giuseppe Sini, addetto stampa dell'Unione commercianti - per gli altri generi credo esista una domanda reale». «La questione va comunque approfondita» aggiunge Gianpiero Cuccuru, a nome della Confesercenti. Nel capoluogo i negozi alimentari sono 280, cui si aggiungono macellerie e 146 punti vendita per l'ortofrutta. Finora il Comune non ha mai prospettato l'ipotesi domenicale. Diversa la situazione in provincia, dove nei giorni festivi gli alimentari funzionano. A Moncalvo e, ultimamente, a Nizza, la domenica mattina è già in vigore - non senza polemiche - l'apertura facoltativa dei negozi di tutti i generi.

Niente shopping (almeno per ora) di domenica a **Biella**. Il Comune ha appena adottato orari «lunghi» e l'iniziativa non è passata senza polemiche: inutile avviare promozioni domenicali. La questione non interessa neppure i commercianti; aperture festive potrebbero essere concordate semmai in particolari occasioni, ad esempio durante il periodo dei saldi.

Per quanto riguarda **Vercelli**, Ascom e Confesercenti stanno mettendo a punto una proposta molto articolata per tenere aperti i negozi una volta al mese, durante la stagione primaverile, agganciando queste domeniche di shopping a iniziative di richiamo turistico: concerti bandistici e folk, fiere, giornate dedicate ai musei.

Un «sì» con molti «ma» viene dai commercianti di **Alessandria**: la prospettiva dell'apertura domenicale suscita perplessità. «Quasi tutti favorevoli a iniziative festive eccezionali - dice Roberto Cava, direttore dell'Associazione commercianti -; nessuno si schierebbe per un'apertura domenicale alla Rutelli». Secondo i commercianti il sacrificio è giustificato se coincide con iniziative di sostegno. E' in cantiere un calendario di straordinarie dopo quelle natalizie e della prima domenica di saldi (a inizio gennaio). Si ipotizzano aperture a Pasqua, alla Fiera di San Giorgio, alla festa patronale e a quella del tartufo e del vino novello. [r. s.]

AOSTA. I negozi di Aosta potrebbero già restare aperti alla domenica nel periodo dal 1° aprile al 30 settembre e dal 1° dicembre al 6 gennaio. Questo per una disposizione contenuta nella legge quadro nazionale del 1971, in quanto la regione è considerata a vocazione turistica così come il suo capoluogo.

Il fatto che finora non vi sia mai stata da parte dei commercianti la volontà di tenere aperti i loro esercizi è una chiara indicazione dello scarso interesse alla questione. L'argomento non viene comunque preso in considerazione soprattutto in questo periodo, in cui si registra in tutta la Valle e anche in Aosta un nettissimo calo di acquisti. Il ragionamento che fanno molti operatori commerciali è che non vi sarebbe sicuramente proporzionalità fra il numero dei giorni aperti in più e l'incremento nelle vendite.

La considerazione prevalente è che ormai ogni negozio abbia un suo «bacino di utenza» che porta a un certo volume di affari, in linea di massima da ciascuno predeterminato, che potrebbe avere incrementi minimi nelle aperture festive, con invece notevole incidenza sui costi.

Già in passato vi erano state polemiche ad Aosta perché troppi bar del centro erano chiusi la domenica. Oggi non si parla di bar, ma di negozi in generale. Il ragionamento che i commercianti di Aosta fanno, è: «Se i bar del centro di Aosta tendono a chiudere la domenica è perché vi è pochissimo passaggio. Allora perché dovremmo tenere aperto noi?».

Un concetto ribadito dagli operatori del settore: «Noi siamo al servizio del pubblico, non un pubblico servizio». E si dichiarano contrari a quella che loro definiscono da parte del sindaco di Roma, Rutelli, «imposizione».

Viene ancora ribadito che l'apertura supplementare nei giorni di festa ha un costo per il personale, che molte aziende non si sentono di affrontare, non rilevando un rapporto costi-benefici accettabile. I commercianti di Aosta concludono dicendo che «comunque per le aperture domenicali bisogna tenere conto anche delle legittime necessità di riposo per i dipendenti». [b. bas.]

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Stasera appuntamento musicale al Teatro Toselli

Bagliori di Beethoven

L'Orchestra Rai di Torino diretta da Leon Spierer nella «Prima Sinfonia». Una «Serenata» di Mozart e l'«Incompiuta» di Schubert

CUNEO
DAL NOSTRO SERVIZIO

E' lanciatissima l'Orchestra sinfonica della Rai di Torino, che questa sera alle 21,15 arriva al Teatro Toselli di Cuneo per la stagione musicale proposta dall'assessorato comunale per la cultura. Tornano a dirigerla i grandi direttori come Riccardo Muti, Carlo Maria Giulini, Wolfgang Sawallisch, Eliahu Inbal, e prossimamente Giuseppe Sinopoli e Nikolaus Harnoncourt. Il complesso riprende l'attività discografica di qualità (ha appena inciso due compact disc dedicati a Bartók), partecipa a prestigiosi festival e, l'anno prossimo, terrà una tournee di tredici concerti in Germania e in Austria. Il rilancio è possibile anche grazie all'intervento della Fondazione Sanpaolo di Torino, che permette la «trasfusione» di forze nuove nell'organico strumentale attingendo alle file dell'Orchestra Filarmonica di Torino e alla Scuola di alto perfezionamento di Saluzzo.

Stasera l'orchestra avrà come direttore e primo violino Leon Spierer e anche questo è un importante tassello per l'operazione di rilancio. Spierer è stato per molti anni primo violino dei mitici Berliner Philarmoniker di Herbert von Karajan. Ora è in pensione, ma ha accettato di collaborare con la Rai di Torino.

Bello e invitante il programma. Si comincerà con la «Serenata notturna in re maggiore K. 239 per due piccole orchestre d'archi e timpani» di Mozart.

Seguirà la «Sinfonia n. 8 in si minore» di Schubert, universalmente nota come «Incompiuta». Che tale sia lo dimostrano alcuni abbozzi del terzo tempo lasciati dal musicista; ma l'opera appare perfetta in sé e non è infondato il dubbio che l'autore stesso abbia rinunciato a «completarla» per non spezzare l'equilibrio miracolosamente raggiunto nei due soli movimenti.

Leon Spierer è stato per anni primo violino dei Berliner Philarmoniker

L'ultimo brano in programma è la «Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21» di Beethoven, che proprio tre settimane fa ha sollevato l'entusiasmo del pubblico torinese con la direzione di Muti. La lezione del grande non è certo caduta nel vuoto e i cuneesi hanno buon diritto di aspettarsi una esecuzione memorabile. La sinfonia, benché risenta ancora degli influssi di Mozart e Haydn, mostra bagliori corruschi di quello che sarà il demonismo beethoveniano della maturità.

Leonardo Osella

LA BUONA TAVOLA

Antichi sapori del Roero nella nuova osteria di Bra

Sia Roero, sia Langa, in fatto di cucina (e di vini) la sanno lunga. A Bra, terra di confine, rappresenta degnamente le due regioni sforzandosi di offrire il meglio dell'una e dell'altra. Famosi ristoranti, ritrovo di buongustai e solo italiani, accoglienti trattorie dov'è ancora possibile trovare cibi dell'antica cucina ormai quasi scomparsi. Cosa si poteva chiedere ancora? Forse un locale non impegnativo, dove poter gustare anche soltanto un piatto, una minestra o una pietanza, fare merenda con salumi e formaggi e bere un buon bicchiere di vino.

Ci hanno pensato due giovani, Maria Teresa Ascheri e Matteo Fasana che hanno «inventato» appunto un'osteria ristrutturando il piano terra di nella città vecchia, dietro la stazione ferroviaria. Anticamente era una stalla, poi magazzino di una ditta vinicola e dalla fine dello dicembre è l'«Osteria Murivecchia». Una pittoresco insegna su una porticina in legno del '700 ed è come entrare in una spaziosa cantina: volta e muri in mattoni a vista, vecchi tini, tavoli recuperati nei «mercati delle pulci», una specie di bancone che separa l'area pranzo dalla cucinetta dove lavora la cuoca Elsa. L'ambiente è rustico, sano, ben riscaldato, c'è anche della musica; altre due salette ugualmente rustiche e più raccolte sono «prenotate» dai giovani per le . Il menù giorno è scritto con il gesso su una grande lavagna: sempre due antipasti (noi abbiamo trovato le uova in carpione e un'appetitosa insalata di verdure crude), più affettati e salumi della casa; un minestrone e «primos asciutto (tagliatelle, ravioli e gnocchi); «secondo» pronto (raccomandabile il pollo alla cacciatora di Elsa) e altri da farsi; frutta di vigna e dolci fatti in casa. Ottimi il pane e i grissini senza grassi, che vengono da Salmour. Sulla stessa lavagna anche segnali i cibi da autentica osteria: salumi, peperoni con bagnet, toma sott'olio e altri formaggi, marmellate, miele, frutta sciroppata; poi vino brulè, tè, caffè d'orzo. Fornita di oltre trenta buone etichette la cantina.

Ai «Murivecchi» di Bra è necessario consumare un pranzo completo per aver diritto a un posto a tavola; si può trascorrere un'oretta e un'intera senza spendere molto, in un locale pulito, allegro e ospitale. Alla buona e cordiale il servizio svolto da Maria Teresa e Matteo.

Bruno Marchiaro

«OSTERIA MURIVECCHI»
di Maria Teresa e Matteo
via Piumati 19, Bra
tel. 0172/431.008

Coperti: 40
Pranzo completo, vino escluso: 25 mila lire
Chiusura: domenica mattina e tutto lunedì

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — T. 692.935. Or.: 16/18/20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
L'ombra del lupo di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Milluns, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Fiamma — Tel. 693.554 Or.: 20/22 sab. e fest. 15,30/17,40 18,50/22 Lire 10.000
Mrs di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia — Tel. 692.951, Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000
Film rossa

Monviso — Tel. 631.771 Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22
Piovono pietre di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomison (Ingh. '93) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Don Bosco — Ore 21 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021 Or.: 20/22; fest. 14/16/18 20/22. L. 8/9000, rid. 7000 — OGGI RIPOSO

Moretta — Or.: 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45 — OGGI RIPOSO

BARGE

le — Tel. Or.: 21 fest. 15/17/19/21
Anni 90 parte II di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che le por al playboy punito una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 282.211
Festa in casa Muppet di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
L'ombra del lupo di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Milluns, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Vittoria — 412.771 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

S. DIAC. DI ROB.

Roburent

CANALE

Nuovo

CARAGLIO

Ferrini — fer. 20/22 fest. 17,15/19,45/22 Lire 8.000/8.000

CHERASCO

Galateri — Tel 486.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 918.393 — OGGI RIPOSO

FOSSANO

Politeama — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000 — OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Ore 21 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 Lire 9000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.868 Lire 8000/7000 — SALA GRANDE: **Mrs. Doubtfire** — SALA PICCOLA: **La famiglia Addams 2**

Artston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000

Roby — Or.: 20/22, fest. 15/18/20/22 adulto 3.000; intero 5.000
Tartarughe Ninja 3 di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

SALUZZO

Civico — 43.755 Or.: 20/22 fest. L.
rumore per nulla di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Italia — Tel. 42.605 Lire
Piccolo grande amore di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '92) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge dal palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello. N. V. 1h 40' **Romantico**

Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000 — OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: 144-66-0919

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Quartetto in tv

Oggi, alle 15, su Raiuno, concerto di Carnevale registrato a Bologna a Palazzo Albergati. Tra i musicisti impegnati, il «Quartetto pianistico italiano» di Cuneo, due pianoforti a quattro mani con Giuseppe Giusta, Franco Giacosa, Paolo Fiamingo e Carlo Amadesi.

MONDOVI'

«Teneri legami»

Per la rassegna di prosa, stasera, alle 21, nella sala polivalente di corso Statuto, Valeria Ciangottini ed Elisabetta Carta interpretano la commedia «Teneri legami» di Bollan, per la regia di Maddalena Follucchi. Storia dei rapporti tra madre e figlia in cinquant'anni di vita insieme.

ALBA

C'è il blues

Alla discoteca Celine Club stasera (ore 23,30) concerto blues con il duo statunitense Mark Hummel-Joel Foy. Hummel ha all'attivo sei lp, Foy ha suonato con alcuni grandi bluesmen come Screamin' Jay Hawkins e Lowell Fulson. I due, con una band italiana, proporranno brani originali e classici del country-blues e del Chicago blues.

SALUZZO

Suona Piero Vallero

Il circolo culturale «Interno due» stasera (ore 22) il polistrumentista Piero Vallero proporrà i successi degli ultimi vent'anni. Ingresso libero ai soci.

VERNANTE

Buffet a Villa Giulia

«Ballo in maschera» stasera (ore 20,30) al Villa Giulia club che propone un originale buffet Carnevale con giochi a premi, e dan. Prenotazioni allo 0171 / 920453.

Film d'essai

Per la rassegna «Martedì d'essai, film d'arte e cultura», stasera (ore 21), al Politeama civico verrà proiettata la pellicola «Molto rumore per nulla» di Branagh. L'ingresso costa 6 mila lire, ridotto 4 mila.

GIOCHIAMO AL LOTTO

ESTRAZIONI DI IERI

BARI	38	42	63	37	25
	145	83	78	77	71
CAGLIARI	8	15	55	14	20
	89	71	68	67	63
FIRENZE	3	67	51	42	40
	99	57	54	46	45
GENOVA	66	4	3	39	67
	77	71	54	53	40
MILANO	23	85	24	41	34
	58	56	57	52	50
NAPOLI	76	51	30	54	50
	105	76	74	53	49
PALERMO	5	58	2	60	10
	58	58	49	48	44
ROMA	1	49	44	52	74
	75	75	60	54	53
TORINO	18	11	35	38	40
	77	75	72	57	59
VENEZIA	3	33	70	78	57
	128	72	68	57	56

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 14 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

55-14; 47-14; 32-14; 73-14; 71-14; 89-14; 15-14; 48-14; 41-14; 79-14; 77-14; 9-14; 31-14; 63-14; 52-14; 28-14; 78-14; 10-14; 34-14; 24-14; 58-14; 64-14; 81-14; 12-14; 42-14; 30-14; 59-14; 70-14; 86-14; 27-14

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 74 (2); Cagliari 15 (4); Firenze 16 (2); Genova 7 (4); Milano 14 (4); Napoli 69 (2); Palermo 70 (2); Roma (1); Torino 68 (7); Venezia 46 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia. I 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

41-34; 15-34; 17-34; 13-34; 6-34; 71-34; 45-34; 77-34; 73-34; 66-34; 21-34; 25-34; 27-34; 23-34; 46-34; 51-34; 85-34; 55-34; 53-34; 76-34; 13-34; 6-34; 41-64; 15-34; 17-34; 73-34; 71-64; 45-34; 77-34; 23-34; 46-34; 21-64; 25-34; 27-34; 53-34; 76-34; 51-64; 85-34; 55-34

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno Genova.

6-16-26;	35-46-56;	68-88-16;
8-35-46;	38-66-76;	28-85-68;
8-55-68;	35-78-86;	26-56-85;
8-78-86;	48-56-86;	16-66-38;
16-26-36;	46-56-76;	38-66-86;
16-58-66;	46-58-88;	36-8-88;
16-76-86;	58-66-76;	26-6-88;
26-36-46;	56-66-88;	46-16-76;
26-56-88;	68-88-76;	56-76-8;
26-78-86;	76-85-16;	56-66-26

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micla, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	11	14	11	1	34	9	40	20	15
VERTIBILI	10	6	2	0	10	39	9	11	8	2
[illegible]	3	1	1	6	4	1	1	3	9	3
	39	38	37	61	65	46	40	22	33	21
FIGURE	3	3	3	2	2	8	7	7	4	7
	22	23	18	13	11	11	25	76	53	51
DECINE	71	11	31	41	1	1	1	51	41	61
	14	32	24	22	26	18	32	15	24	11

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67 **L'uomo che guarda** Orario 15,50 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 22,30
ALFIERI piazza Solferino 4 Vedi Teatri
AMBRA via Cavour ang. Saluzzo 31 Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Ema. Sala 1 **Bram** Orario 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 Sala 2 **La casa degli spiriti** Orario 16,30, 19,30, Sala 3 **Carlito's way** Orario 16,40 19,35 22,30 corso Sommeiller 22 **Mr. Jo.** Orario 15,40 17,55 20,10
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **L'ombra del lupo** Orario 15,45, 18, 20,15 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27 **Decalogo 7.** Orario 16,30, 18,30, **Decalogo 8** Orario 16,30 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Orario 14,50, 16,45, 18,40 20,35 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a **Il profumo della papaya verde** 15, 16,55, 18,50 20,40, 22,35
CRISTALLO via Goito 5 **Cool runnings - Quattro sottozero** Orario 15,30, 18,30, 20,30 22,30
DORIA via Cramsci 9 **Mrs Doubtfire** Orario 15,25, 17,45, 20,05, 22,25
ELISEO GRANDE piazza Saboino **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO BLU piazza Saboino **L'uomo che guarda** Orario 15,45; 17,55, 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO **Addio mia concubina** Or. 18 Or. 21,30
EMPIRE piazza Veneto 8 **Carlito's way** Orario 15, 17,30, 20, 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **diario** Orario 20,00, 22,30
ETOILE via D. Bubani via Roma **The Innocent.** Orario 15,45, 18, 20,20; 22,30 , v. Po 30 **L'ombra del lupo** Or. 20,15 22,30 Trapani 57 **Bram** Orario 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL corso Becceria 4. **Malice (Il sospetto).** Orario 15, 18,10, 20,20, 22,30
KING KONG v. Po 21 **Il banchetto di nozze** 14,30, 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
LILLIPUT v. Xx Sett. **Cosi lontano così vicino** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
LUX S. Federico **Demolition man** Or. 17,55, 20,15, 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper** Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** 16,50; 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **L'uomo che guarda** Or. 14,50 16,45, 18,40 20,35 22,30
NUOVO ODEON v. Verolengo 8 **Un mondo perfetto.** Or. 20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Storia di una capinera.** Or. 14,30 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **La famiglia Addams 2** Or. 14,50 16,45, 18,40 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Perdiamoci di vista** Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **Tra cielo e terra** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Piccolo Buddha** Or. 17,10, 19,50, 22,30
VITTORIA v. Roma 300 **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25; 17,45, 20,05, 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215 tel. 88 151 Ore 20,30 **La forza del destino** di Giuseppe Verdi (Turno A). Alain Guingal direttore. Regia di Lorenzo Mariani. Con Aprile Millo, Luciano Ganci, Orchestra e coro del Teatro Regio. Scene e costumi di Massimo Ballo. Stasera ore 19 18,00 e 19,30-20,30) Tel. 8815 241
COLOSSEO v. Madama 73 tel. 669 80 34 Questa sera ore 21 Replica fino al 20-2 Dario Fo e F. Rame nel nuovo spett. **Mamma i turchi!**, testo reg. scene, costi D. Fo mus. F. Carp. Inizio ore 21 per spett. di O. Vanoni in scena dal 1° al 6 marzo dal libro **Lettera ad una figlia** reg. G. Albertazzi musiche L. Dalla Prev. Cassa teatro 10-13-15/19 tel. 669 8034

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Ryu ragazzo caverna**, cartoni
20,30 **L'uccello migratore**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm

Telecupole

Speciale Santo Domingo
21,30 **Sport e sport**, rubriche
22,30 **Tg 4**

Videogruppo

18,30 **Videonotizie**
20,30 **Diletanti in tv**
22,30 **Videonotizie**

Telecity

19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Il cuore aperto**, telefilm
20,30 **Ore di terrore**, film
22,05 **I misteri della laguna**, telefilm

Primantenna Supersix

19 **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Quella Italia**
20,30 **Rosa De Lajos**, telenovela
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Angie**, sit. com

Quarta Tv

18,40 **Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
21 — **Tg 4 Sola 24 Ore**
23,10 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete

19 **Quinta Rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Torino magica**, rubrica
20,30 **Il pago**,
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Notiziario regionale Tg 3**
20,30 **Pianeta Terra**
22,30 **Pelle di neve**,
22,40 **Pink pink**, varietà
23,10 **Videoparade**
23,40 **Drive in 2000**, film

Rete 9 Tal

Telegiornale 9
minuti per
20,52 **L'Ala di Falamoca**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,50 **Due minuti per te**
23 **Telegiornale 9**
23,20 **L'Ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,32 **Franco Rasso Vs Sardegna Basket**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10,45 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
16,30 **Un sogno nel cuore**, telenovela
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**

Telecampione

20 **I nuovi confini della scienza**
Business news
20,45 **Insidor**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.

20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22,30 **Doc Elliot**, telefilm
24 **Evil Paradise**, telefilm

Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori**
21,30 **Long Street**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Gloria Vanderbalt**, sceneggiato
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà

Telemonterosa

19,40 **Mary Hartman**, telenovela
20,15 **I torzoli della gloria**, film
21,45 **2 americane scatenate**, telefilm
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv

22,30 **News ultima edizione**
23,15 **Curro Jimenez**, telefilm
News ultima

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Olimpiadi: si disputa la 5 chilometri di fondo

Oggi davanti alla tv cori di olè a Stefania

LILLEHAMMER. Una Belmondo col morale così a terra come quella all'uscita dall'«antidoping» dopo la 15 km che ha aperto le Olimpiadi, non si era forse mai vista. La quarta piazza ai Giochi è il posto meno gradito, quello che crea più rabbia. Ma ■ il risultato da buttare quando ■ è in precarie condizioni fisiche.

A vincere, o meglio a dominare, per la prima volta un'Olimpiade, ■ la sua rivale Manuela Di Centa. A Stefania rimangono comunque tutti i record azzurri: prima a vincere un Mondiale ■ un'Olimpiade; ■ conquistare una medaglia nelle due grandi manifestazioni; a vincere in Coppa e sul podio. La Di Centa ha «solo» il primato di titoli italiani (19) e la possibilità di essere la prima a vincere la Coppa: è seconda a 14 punti dalla Egorova.

Le previsioni «grigie» anche per la ■ km di oggi (diretta dalle 10,25 su Rai Due e Telemontecarlo). «Non so a tecnica classica riuscirò a migliorare - confida l'atleta di Pontebernardo -. Ho problemi fisici ■ piede ■ alla schiena. Cercherò ■ dare il massimo, ma è chiaro che sciò come voglio. Non reagisco a nessuno stimolo. Devo dire la verità? Non vedo l'ora che arrivi il 25 per prendere l'aereo ■ ritornare a

[c. ce.]

Nella 15 km di domenica scorsa Stefania Belmondo si è piazzata al quarto posto

Mai in discussione il successo contro il Toscana volley (3-0)

Alpitour ritrova l'intesa

Con Davide Bellini i cuneesi hanno migliorato schemi ed efficacia in attacco
Silvano Prandi: «L'importanza della vittoria sta solo nei 2 punti in classifica»

CUNEO. I pronostici non avevano mai messo in discussione una vittoria ■ Toscana volley. E il verdetto del campo ha confermato ■ debolezza del fanalino di coda, che ha lasciato il palazzetto di San Rocco racimolando appena ■ punti in tre set: 15-2; 16-1; 16-6.

Importante ■ il rientro di Davide Bellini, in piena forma dopo tre settimane di za. Con lui in campo si rivisti molti schemi offensivi e salite le percentuali realizzative. «Sono contento - dice ■ regista - abbiamo ritrovato subito l'intesa, temevo di avere il fiatone e faticare ■ trovare il ritmo partita, ma non è andata così. Comunque l'avversario era facile e la ricezione è stata quasi perfetta: quand'ero fuori non era mai accaduto».

Il ritorno agonistico e la conferma in Nazionale (dove troverà il compagno Paolo Bartek, domenica impiegato soltanto nella Junior League, battuta al «tie-break»): un weekend importante per il palleggiatore dell'Alpitour-Diesel.

«Speravo nel posto in azzurro - conclude Bellini -, ma nel nostro campionato ci molti giocatori forti: rischiavo di perdere ■ posto».

Silvano Prandi rimane «freddo» (come la sala stampa, ndr): il mess con ■ Toscana volley non lo entusiasma. «E' stato importante ■ ■ rientro di due infortunati - dice il "professore" -, ma è significativo soltanto perché vale due punti in classifica». L'obiettivo ■ già sulle prossime partite. «Se funzioniamo - continua Prandi - possiamo battere chiunque. Dobbiamo lavorare duramente in palestra, perché abbiamo ancora quattro sfide, punti importanti per avere la certezza di entrare nei play-off».

La vittoria ha fatto tornare il sorriso. Durante la conferenza stampa, Hugo Conte è sereno e, mentre racconta la partita, si dedica ■ vassoio di salatini: «E' stato facile ritrovare l'intesa con Davide. Gli schemi li abbiamo imparati lui, in allenamento siamo abituati a lavorare il primo palleggiatore. E' logico che il g funzioni meglio, adesso dobbiamo pen ai prossimi appuntamenti. Le sconfitte di Reggio Emilia e Schio sono punti persi ■ ci condizionano la classifica, ma dobbiamo riscattarci ■ puntare al girone scudetto».

La partita domenica l'ha vin anche il pubblico Cuneo. Per una sfida storia e interesse, sugli spalti erano in 3012, il più alto numero di spettatori raggiunto quest'anno dai toscani. Una dimostrazione di attaccamento all'Alpitour-Die e di sensibilità: parte dell'incasso andrà all'Unicef.

Luca Ferrua

La soddisfazione dei giocatori dell'Alpitour-Diesel dopo il successo conquistato davanti a 3 mila tifosi (pecanno)

CALCIO

Una vittoria casalinga e un prezioso pareggio esterno fra i Dilettanti per le due squadre della «Granda»

Salvezza, Cuneo e Bra non si arrendono

Nel dopo partita un distensivo abbraccio tra il presidente biancorosso Mucciarelli e l'allenatore Cichero. Bravi i giovani del vivaio
L'indici di Delladonna soddisfatto del punto ■ La Spezia. Il ds Reviglio: «Abbiamo compromesso il campionato nelle sfide casalinghe»

CUNEO. Nella nuova sala-stampa del «Paschiero», l'abbraccio tra Riccardo Mucciarelli e l'allenatore Cichero, al termine ■ Cuneo-Cuoio Pelli (1-0) ■ più significativo di ogni altro commento. ■ presidente ha elogiato la squadra: «Ha dimostrato di in crescita lottando fino al 90'. Bravi tutti, ma con menzioni per Schipani e Pistillo. E quest'ultimo non ha ancora nelle gambe la miglior condizione atletica».

Cichero ha visto miglioramenti nel gioco. «Non ■ siamo ancora liberati dalla paura, ma abbiamo concesso quasi nulla a un team quadrato come ■ Cuoio Pelli e anzi, finale, si poteva raddoppiare».

Ora si guarda alla sfida di domenica a Sanremo, squadra davanti ■ Cuneo di un solo punto. «Un incontro decisivo, anche se restano ancora undici partite da giocare» dice Cichero. Ma per lui, sanremese «emigrato» calcisticamente a Cuneo, dev'essere un tormento, o uno stimolo doppio, il confronto fra ■ maglie blù e biancorosse.

L'allenatore non rinuncia ■ un accenno di polemica per le vittorie esterne di Moncalieri a Pinerolo e Grosseto a Pietrasanta: «Sono risultati sorprendenti».

I due punti ottenuti sulla Cuoio Pelli, tengono il Cuneo aggrappato alla zona «calda»: «Sarebbe stato drammatico non vincere domenica - dice il presidente Mucciarelli - anche perché le avversarie, meno la Sanremese, hanno galoppato».

Fra i protagonisti, oltre a Pistillo, autore ■ una gara molto ■ sostanziosa, ci sono due ragazzi cresciuti nel vivaio biancorosso: Schipani e Lamberti. Schipani ha giganteggiato a metà campo, frenando le azioni degli avversari e conquistando un'infinità di palloni. Lamberti ha avuto a disposizione soltanto 14' per farsi conoscere, ma il ragazzo di Busca saputo mettersi in bella evidenza con un paio di lanci perfetti. Ha trovato spazi notevoli e invitanti a disposizione, ma ha ■ rito ■ saperli sfruttare alla perfezione. Un deciso «takle» su Barsotti ha innervosito ■ punto ■ ventiseienne difensore toscano da portarlo all'espulsione. Per Dario Lamberti, 18 anni, un segno di temperamento.

A La Spezia, il Bra ha «strappato» un buon 1-1 alla Migliarinese. Un minuto dopo il gol del pari segnato da Fabio Forte ■ stato espulso Scivoli (che sostituiva lo squalificato Novello) per doppia ammonizione.

«E' un risulato che mantiene vive le residue speranze salvezza - commenta il ds Piero Reviglio - anche la situazione resta comunque difficilissima: tutte le dirette concorrenti hanno fatto passi avanti». Ancora una volta la squadra di Franco Delladonna ha dimo di cavarsela meglio trasferta che non sul proprio terreno. «Il campionato l'abbiamo compromesso in casa - sostengono i tifosi giallorossi - dove abbiamo mostrato grossi limiti nel costruire gioco efficace».

Gualtiero Franco
Renato Arduino

CON LA MAGLIA GRANATA

Primo gol in A del fossanese Cois

Con la sua rete (la prima dall'esordio in Torino-Lecce del 17 marzo '91) i granata hanno pareggiato a Genova. Sandro Cois, 22 anni, aveva già segnato in Coppa Italia (nella finale d'andata la Roma) e nella Nazionale Under 23. E' giunto 2° nel referendum «Campione dell'anno» della rivista «Idea» fra i giornalisti cuneesi

Il portiere sogna sul rigore

Caramagna ha espugnato None grazie alla prodezza di Caratto

CENTALLO. Con rete di Giorgio Giraudo i centallesi battono il Bridel ■ quota 22. Altri marcatori ■ Prima: Valisena e Gallo (Santostefanese); S ■ Cora (Brenta Ceva); Montanaro e Mascarello (Somm. Pernol).

Nel girone ■ di Seconda la Caramagnese ha espugnato None un rigore segnato portiere Riccardo Caratto (24 anni, ex Cervere) al 20' del pri tempo. «Dopo aver fallito 3 penalty su 4 - dice il dirigente Alberto Galleano - avevamo de che il quinto tiro l'avrebbe calciato l'estremo difensore. E lui è stato bravissimo». Sette reti tra Revello (Chiola, Berardo, Milanesio e Brizio) e Marene (Goitre, Bergesio e Allasia). Inutili i centri di Persichella (Moretta) e Protto (Roretese).

I 2 punti del Koala (girone N) portano ■ firma Vaschetto Mazza; all'Europa non è basta la prodezza di Cravanzola. Un solo match nel P: doppietta di Fuedda (Virtus) e reti di Cuniberti e Riberi (S. Quirico).

Questi i «goleador» di Terza. Girone A: Ruatta e Fornero (Villanovetta); Citino, Z Carignano, Milone (A. Cuneo); Cagliero (Polongh.); Forniglia (A. Saluzzo); Brustia e Pagliano (Manta); Tonello (Cuneo); Ponsi e Fogliarino (Lagnasco); Dalmasso (Pool G.); due Elio Bosio e Ferrero (Ronta C.); Femia, Bertolino Fabbiani (S.Paolo); ■ Masento e Bertero (Sav. '81); Beltramo (Valvar.). B: Galvagno (Lamorr.); Moraschini, 3 Ravera, Ambrogio (Benese); 4 Picedi, Bissolino, Icardi, Calvino su rigore (Gallo); Gitto (Borg 83); 2 Balocco, Ribero (S. Albano); Lerda (S. Seb.); 2 Beccaris (Sanm.); Piero Giulio Roello (Santa M.); 3 Castagnotto; Vaste e Macagno (A. Bra); Massaboa e Brunetto (Roero).

Seconda. Gir. Paesana-A. Pinerolo rinv.; None-Caramagna 0-1; Revello-Marene 4-3; Scalenghe-Moretta 2-1; Cervere-Pancalieri 0-3; S.Secondo-Piscinese 6-0; Cavour-Roreto 2-1. Cl.: S. Secondo 24; Cavour, Pancalieri 21; Paesana, A. Pinerolo 19; Cervere, Scal. 17; Moretta 16; Caram., Revello 14; Roreto 11; Marene 11; Pisc. ■ Nonese 7. Gir. N: Koala-Alpiast 2-1; Europa-Isola 1-3; Poirino-Napoli C.A.E. sospesa per infortunio all'arbitro sull'1-3; V. Mazzola-Pralormo 3-3; D. Bosco Asti-Salsasio 1-0; M.Giraudi-Santena 1-1; S.Luigi-Usaf Favari 2-3. Cl.: Isola 26; Sals. 25; Usaf 23; D. Bosco 22; Sant. 20; Poir. 16; S.Luigi, Koala 14; Alpiast 13; Pral. 12; Europa, M. Gir. 11; Napoli, V. Mazz. 8. Gir. P: Peveragno-Azzurra rinv.; Passatore-Boves r.; Chiusa P.-Caraglio r.; S. Benigno-Carrù r.; Pianfei-Genola r.; Virtus C.-S. Quirico 2-3; Garessio-Villanova r. Cl.: Ga 19; Villan., Boves, Chiusa 18; Pianfei, Virtus 16; S. Quir., Carrù 15; Azz. 13; Genola 12; S. Ben. 10; Pass. 9; Car. 8; Pever. 5. Terza. Gir. A: Villanovetta-A. Cuneo 2-4; Polonghera-A. Saluzzo 1-1; Manta-Cuneo 2-1; Lagnasco-Pool Giov. 2-1; ■. Chiusani-S. Paolo 3-3; Cervasca-Sanfront r..; Savigliano '81-Valvaraita 3-2. Cl.: Lagn. 25; Sav. '81 23; A. Cn, Manta 22; Sanfr. 21; Valv. 15; Ronta C. 14; A. Sal., Pol. 12; Vill. 11; Cuneo 9; S. Paolo 7; Pool G. 6; Cerv. 3. B: Lamorr.-Benese 1-5; Gallo-Borg '83 7-1; Bagnasco-Cortem. r.; S. Albano-S. Seb. 3-1; S.Margh.-Sanmich. 2-2; Aux. Bra-Trinità 5-0; Roero-Vicese 2-0. Cl.: Roero 28; Ben., Gallo 24; Vicese 18; S. Albano 17; Bagn. 15; S. Seb., Lamorr. 14; A. Bra, Trin. 11; Borg '83, Sanm. 10; Cort., S. Marg. ■. [l. l.]

Giorgio Giraudo ha realizzato il gol vincente del Centallo nella sfida ■ Prima Categoria con il Bridel

Altri cinque tornei di qualificazione in provincia di Cuneo, master il 27 e 28 agosto ■ Fossano

Per il Gp «Frutteto» esordio indoor ad Alba

Da sabato 19 il sedicesimo circuito riservato a non classificati

L'ultimo master è stato vinto dal t Davide Bortolasi

FOSSANO. Il Gp «Frutteto Sport» torna in campo. L'esor del circuito tennistico regionale per giocatori non classificati, giunto alla sedicesima edizione, è previsto da sabato 19 al torneo «indoor» del Tc Alba in borgata Ricca. Le iscrizioni al primo appuntamento stagionale si ricevono fino alle ■ giovedì negozio «Frutteto» di Fossano (telefono 0172-61342) ■ direttamente alla segreteria del circolo langarolo (allo 0173-612.265). Si giocherà durante i weekend. Al vincitore andrà un buono acquisto mila, al secondo uno da 200 mila, al terzo e quarto buoni 100 mila e dal 5° all'8° 50 mila. Sono previsti anche trofei, coppe e targhe.

La manifestazione si articola su altre cinque tappe di qualificazione in provincia di Cuneo. Il prossimo appuntamento sarà sabato 9 aprile (subito dopo Pasqua) a Moretta. Seguiranno gare al Moncucco Club Cherasco, allo Sporting Fossano, allo Sporting Mondovì e al Tc Boves. Per provincia Torino si giocherà all'Ambuschetto di Chieri. Al termine i vincitori di ogni torneo e i migliori classificati in base punteggi acquisiti, saranno ammessi master finale con sedici giocatori programma sui campi del Tc Fossano sabato 27 e domenica 28 agosto. Il primo si aggiudicherà un weekend per due persone in una capitale europea. Giudice arbitro sarà Renato Bonino.

«Per una competizione di questo livello - dicono gli organizzatori Giancarlo e Pino Frutterо - sedici anni di vita garantiscono qualità. Sono emersi giovani talenti, successivamen entrati con buoni risultati nelle classifiche federali di se C e B. Anche nel '94 mancano le promesse per un Gran prix all'insegna dello spettacolo».

Campione uscente è il torinese Davide Bortolasi (Tc Canottieri Esperia), che nell'ultimo master aveva superato in finale Riccardo Gramari di Sommari Bosco doppio 6-3. Nell'albo d'oro del «Frutteto» figurano nomi prestigiosi. All'esordio, nel 1979, si impose Fulvio Priotti, delle Pleiadi Moncalieri. Dopo di lui l'elenco dei «numeri uno» comprende Gianfranco Villa (Cuneese Tennis), Ubaldo Piccini (Nord Tennis Torino), Maurizio Lucchetti (Pleiadi), Guido Gallo (Dopolavoro Asti), Fabrizio Beriachetto (Le Pleiadi), Roberto Maschio (Sporting Stampa Torino), Davide Venturino (Pian del Lot), Dario Genesio (Moncucco), Riccardo Gramari, Gianfranco Radogna (Country Club Cuneo), Luca Crosetti (Tc Pineta Sangano), Alberto Tamagno (Tc Pinerolo) e Davide Garlaschi (Tc Cafasse). [r. s.]

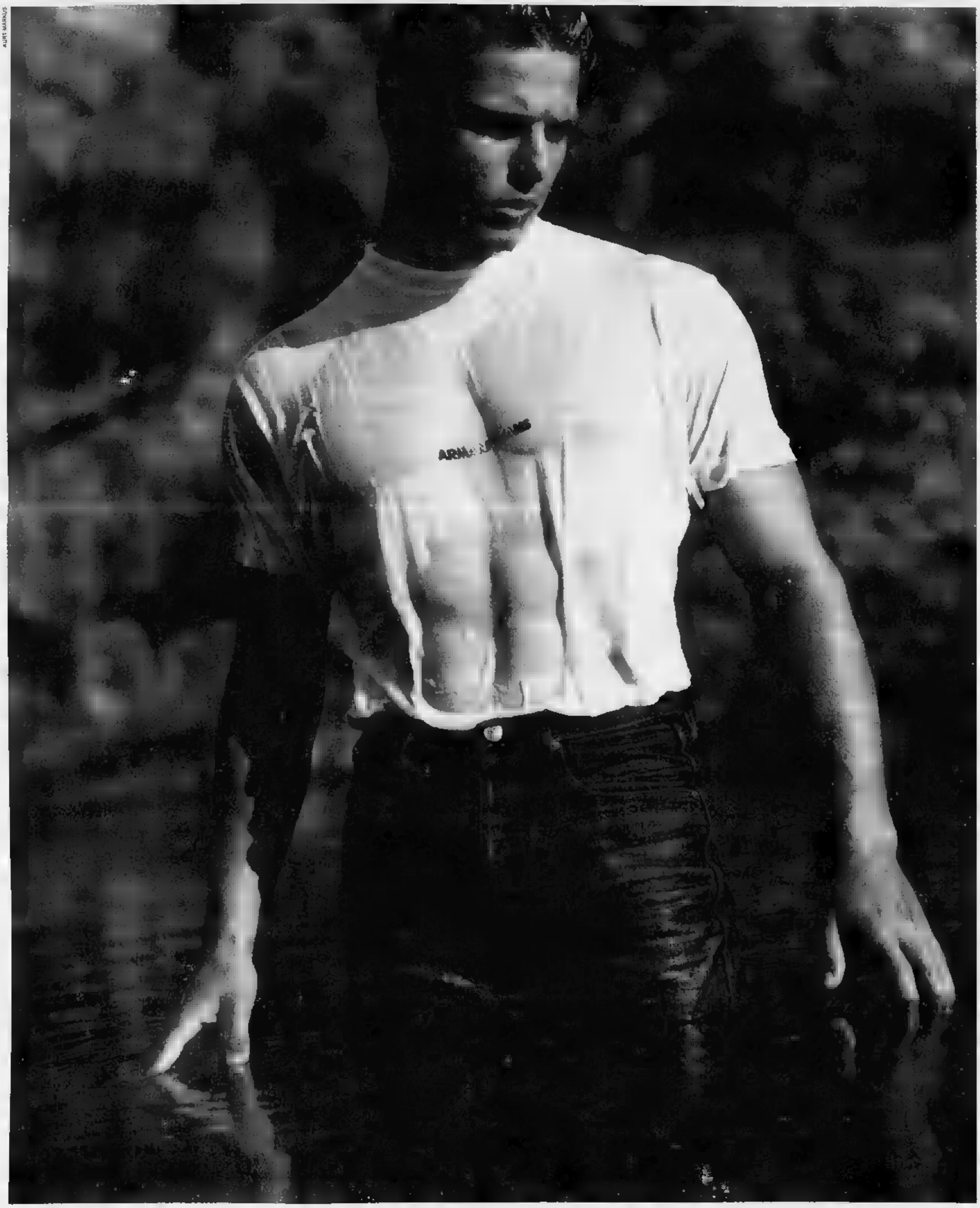
Stasera alle 21,45

I campioni del «balon» in allenamento

CUNEO. Stasera alle 21,45 nella settimanale rubrica sportiva «A campo» condotta da Lamberto Giusti in onda su mentenna Tv (canale 37), ci saranno servizi filmati sui campioni di pallone elastico Dotta (tricolore '93), Bertola, Dogliotti e Rosso in allenamento per il prossimo torneo di serie A che scatterà il 17 aprile e sulla boxe, con immagini della palestra «Sly Gumm» di Savigliano, dove i pugili si preparano con la supervisione del bergese Bruno Vottero.

Ospiti in studio il podista Maurizio Gematto (campione mondiale Juniores due anni fa di corsa in montagna e medaglia d'argento nell'ultima edizione della stessa specialità a Gap), Carla Oderda (canoista del Cuneo Canoa «Auma»), Miki Gramaglia e Fulvio Pogliano, entrambi della società Kayak Explorer, praticanti di rafting e jumping). [r. s.]

ARMANI JEANS



Casalinga aggredita da un giovane già condannato per lo stesso reato

Violentata di notte nel garage

E il maniaco viene bloccato da passanti

Come arma un tagliacarte. Sufficiente per consumare una violenza sessuale nel buio di ■ garage, ■a inutile per sfuggire alle botte dei passanti e alle manette dei carabinieri. E' successo nella notte di sabato in via Caramagna, a due passi ■ via Genova e dal Lingotto. Vittima una casalinga di 41 anni, madre di una ragazza, ed aggressore un pregiudicato ■ ■ anni, già autore di altre sfrontate violenze.

Lo terribile avventura è accaduta a C.V., che aveva accettato un invito della figlia per una serata di Carnevale. «Siamo andati al ristorante - ■ ■ - e poi nella discoteca sottostante. Una ■ tranquilla. Sono uscita qualche minuto dopo ■ 2 e verso le 2,30 ero sotto ■. Sono entrata nel garage dove abbiamo un posto macchina, e mi sono accorta subito che un uomo mi ■ seguito. Ho cercato di fuggire, ■ lui è riuscito a bloccarmi, ed a puntarmi al collo quello che io ritenevo essere un coltello, ■ che poi si è rivelato ■ tagliacarte. Non potevo urlare, sia per l'arma, sia perché difficilmente qualcuno mi avrebbe sentito».

All'inizio sembrava soltanto una rapina: «Quell'uomo mi ha chiesto il portafoglio. Glielho dato, ma non c'era molto. Aveva ■ ■ lo stesso, gliel'ho offerto. Lui, a quel punto, ha cambiato obiettivo. Mi ha urlato di entrare in macchina, io ho cercato di resistere, ma lui mi ha spinto dentro». Poi la violenza: «Gli ho detto di stare buono, ho cercato di farlo parlare, gli ho chiesto il nome, mi ha risposto di chiamarsi Claudio. Ma intanto ■ era denudato, ■ mi ha strappato la camicetta e gli slip. Ho dovuto fare quello che voleva ■lui».

La violenza viene però interrotta. «Per sbaglio avevo portato via dal ristorante le chiavi dell'auto di mia figlia. Così mio genero e mio cognato, venuti per riprenderle, hanno notato la ■na. E sono intervenuti, bloccando quell'uomo». Nella lotta il violentatore ha subito qualche colpo, mentre la figlia soccorre■ la madre. Qualcuno ha chia■ il 113 e la Questura ha dirottato ■ gazzella dei carabinieri, competenti per territorio. I militari del Nucleo Radiomobile hanno preso in consegna il violentatore, che è stato arrestato.

Si chiama Luciano Camisola, ha ■ anni, vive a Vinovo. E' un maniaco incallito. Nell'ottobre dell'86 cercò di violentare una ragazza di 20 anni, in un garage di corso Unione Sovietica, ma fu sorpreso dai carabinieri. Meno di due anni dopo aggredì un'al■ ragazza, 16 anni, che stava pedalando lungo ■ strada di Acqui Terme e la stuprò in mez■ a un prato. Fu ■ tre giorni dopo e condannato a sette anni. Ma sabato ■ ■ già fuori, pronto a colpire.

Angelo Conti

L'entrata del garage in via Caramagna nel quartiere Lingotto dove la donna ha subito la violenza

Tre casi in 7 giorni

I carabinieri: «Donne di notte state allerta»

Tre donne violentate, nel giro di ■ settimana. Prima la tossicodipendente trascinata su ■ vagone al Lingotto e stuprata da 11 romeni, poi la prostituta nigeriana costretta a subire un rapporto «■■ protetto» culminato con un tentato omicidio alla Pellerina, infine la casalinga ■ via Genova aggredita in garage. Questo quel che è noto, ■ ■ Questura ■ lascia intendere che l'elenco è più lungo. Ci sono numerosi casi di violenza, regolarmente denunciati, che ■ escono da un comprensibile riserbo. E c'è già chi parla di un maniaco scatenato per le strade della città.

■ comandante del Nucleo Radiomobile dei ■rabinieri (proprio il reparto che ha arrestato gli autori degli ultimi ■ stupri), maggiore Gian Luigi Savarro, non ha dubbi: «Ci vuole attenzio■. Il fenomeno ■ in crescita ■ ■ contrastato. Noi ci mettiamo un diverso impegno delle radiomobili, soprattutto di ■ Le ragazze e le donne che transitano ■ zone buie ed isolate devono però essere attente, soprattutto al rientro a casa, la sera. Possono segnalare al 112 le situazioni sospette, ■ verificheremo».

La gravità del fenomeno è confermato anche da Lella Menzio, di Telefono Rosa: «C'è paura in giro, non ■ discute. In Italia ogni giorno vengono violentate almeno 10-12 donne. Ma non ■ una situazione eccezionale, è sempre così. E poi i colpevoli patteggiano, spesso ricevendo blande condanne ■ la condizionale. Così tornano presto in strada, pronti a cimentarsi di nuovo in quello che sta diventando ■ spregevole sport nazionale. Ci vuole più cultura, ■ ■ vuole soprattutto una legge efficace e severa». (a. con.)

AVVISO ALL'UTENZA

A seguito di spiacevoli episodi lamentati da alcuni utenti, Italgas informa di non svolgere né direttamente, né tramite terzi, attività di vendita di apparecchi rilevatori ■ fughe di gas e/o di altri apparecchi. Invita pertanto i propri Clienti alla massima attenzione ■ diffida dall'uso del nome e/o logo Italgas se non debitamente autorizzato. Ricorda infine che tutto il proprio personale è munito ■ tesserino di riconoscimento.

italgas

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI IN MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS MONZA - Tel. 039 324 885
Via Sgambati 26 (vicino ■ ■ Monza)
TORINO (TO) da: SCONTO ■
Frazione Marocchi ■ - Tel. 011 945.38.85

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO
■ verdura
■ - Ristorante Comunità - Supermercati vari
Arance tarocco ■.750 Kg.
■.250
Levissima naturale ■
■.3200 cart.
VIA VITERBO 169 - TORINO
TEL. 22.17.853 - FAX 22.17.751

anteprima in Torino PIER 7-9-11
- Ricorda i Pier Statunitensi ed anglosassoni
- Punto d'incontro ■ musica VIDEOLASER, birra, cocktails ed altro...
- Festa in maschera
Ingr. rid. soci - Chiuso dom. e lun.
LUNGO PO 7 (Gran Madre) - Tel. 835.356

Passante ferroviario

Completata la galleria ■ corso Turati

Domani sarà abbattuto l'ultimo diaframma della galleria naturale del passante ferroviario tra i corsi Turati ■ Re Umberto: una tappa importante nella realizzazione del nodo ferroviario di Torino, a circa due anni dall'apertura dei cantieri e nel rispetto dei tempi previsti. I lavori per questo tratto sono iniziati nel marzo del 1992.

■ primo lotto del passante - che ■ dalla stazione ■ Torino Lingotto a quella di Porta Susa - sarà concluso entro il 1996. La galleria è lunga circa 400 metri ed ■ stata realizzata ■■ ■ sistema tradizionale, quello dell'avanzamento ■■ un cunicolo pilota.

Il costo complessivo dei lavori del primo lotto è ■ circa 400 miliardi finanziati in parte dall'Ente Ferrovie dello Stato ■ in parte dal Comune. I lavori per il secondo lotto, da Porta Susa ■ corso Grosseto, lungo quattro chilometri, dureranno sei anni ed inizieranno nel 1996.

Domani, fino alle 16,30, sarà possibile visitare la galleria appena aperta.

Processo a tunisino accusato di aver abusato della ragazza in un vagone ferroviario

Diciottenne: «Lo stupratore è lui»

La giovane fu minacciata con il gas lacrimogeno
Salvata dalla polizia da una seconda aggressione

Minacciata ■■ una bomboletta di gas lacrimogeno, sequestrata in un vagone ferroviario, violentata, portata in un appartamen■ dove avrebbe subito un altro tentativo di violenza, salvata dalla polizia chiamata da ■ amico dello stupratore. E' la storia di Rossella F., 18 anni, approdata ieri in un'aula del tribunale (presidente Malchiodi). Sul banco degli imputati, detenuto, Akkari Mabrouk, alias Harbaoui Hossui, tunisino, ■ anni, senza fissa dimora (difeso dall'avvocato Natoli).

Nel pomeriggio del 15 luglio '93, quando gli agenti arrivano al quarto piano in via Arquata 23, nessuno risponde: «Abbiamo dato una spallata e siamo entrati» ha spiegato ieri uno dei poliziotti. «Il tunisino si era rifugiato ■ bagno, cercava di far sparire la bomboletta. In una ■■■ c'era una coppia che dormiva, in cucina, su un lettino, c'era una ragazza così agitata che non riusciva ■ parlare: "Mi ha minacciato con la bomboletta e mi ha costretta a seguirlo. Siamo andati in una strada vicina alla ferrovia e in un vagone abbandonato ■■ ha violentato. Poi mi ha portato qui e voleva rifarlo". Una ■■■ collega ha portato la ragazza ■ Mauriziano: secondo i sanitari c'erano ancora le tracce di ■ rapporto sessuale».

Il perito professor Grasso ha spiegato ■ potenzialità offensi■ della bomboletta: «Contiene un aggressi■ chimico che procura forti dolori agli occhi e mette fuori uso una persona».

Pm Virginia Borgani: «Questo articolo è liberamente ■ vendita in Francia?». Grasso: «Sì, ma per il nostro codice è un'arma da guerra».

Il tunisino Akkari Mabrouk imputato ■ sequestro e violenza

Il fidanzato «Fui io a presentare il nordafricano alla mia Rossella»

Il pm chiama come teste Gian Luca Bartoli, l'ex fidanzato di R. F. (parte civile ■■ l'avvocato Gabriella Carta). E' stato lui ■ presentare alla ragazza l'aggressore e un altro tunisino, Khamar: «Un anno fa rividi Khamar, che avevo conosciuto nell'89 e perso di vista. ■i presentò Akkari Mabrouk, ■■ si faceva chiamare con ■■ altro nome. Li vidi spesso con la mia ragazza, un giorno ci chiesero di custodire un pacchetto: dentro c'erano soldi ■ oggetti d'oro, avevano paura di essere derubati. Rossella si offrì di tenere lei il pacco. Due settimane dopo lo hanno rivoluto indietro».

La circostanza suscita la perplessità del presidente Malchiodi che ammonisce il teste. Gian L■■ Bartoli ■ addentra in un groviglio di spiegazioni poco convincenti. L'unica cosa chiara è che i due tunisini vantavano un credi■ di due milioni e 300 mila lire da lui e dalla■■ ragazza.

Presidente: ■■ fatto uso di droga?». Gian Luca nega. Viene sentito il padre del giovane, che invece conferma: «Per qualche tempo sì, poi ha ■■■. Io e la ■■■ ■ Rossella abbiamo pagato il debito ai due tunisini».

Rossella F. conferma la violenza subita. Spiega perché ha seguito il tunisino senza tentare la fuga: «Mi minacciava. Anche ■■ mi fossi liberata avevo paura ■ trovarmelo sotto ■■■».

Domani sarà riconvocata Gianna Gariglio, inquilina della casa di via Arquata, ieri condannata a 200 mila lire d'ammenda per ■■ essersi presentata in aula.

Claudio Cerasuolo

CITTA' DEL SOLE
STRUTTURA ALBERGHIERA PER ANZIANI
■■■ (ACI - USCITA DI SANTHIÀ DELLA TANGENZIALE SUD) SANTHIÀ
CAMERE SINGOLE E ■■■ TUTTE CON BAGNO, TELEFONO, TELEVISORE. PISCINA COPERTA ■■■■. SERVIZIO ■ FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE, AMBULATORIO IN FUNZIONE GIORNO E NOTTE. IDEALE ANCHE PER CONVALESCENZE.
COSTI VERAMENTE CONTENUTI
PER INFORMAZIONI TELEFONARE AI NUMERI (0161) 9677?6 OPPURE (011) ■ 5651

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL prêt-à-porter
Per rinnovo locale: ■ p.za C. Felice, 57 (a una ■ GRANDE SVENDITA
■ c.so Vittorio Emanuele n. 32 - Tel. 817.40.55 - RES. ■
Si ringraziano tutti coloro che sono intervenuti alla chiusa
VI ASPETTIAMO! ED. COMM. ■

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - ■■■ - Tel. 683.44.38

COIFFEUR UOMO-DONNA-BAMBINO
ESTETICA
ANTONIETTA
Via Lagrange 19 - Torino
Tel. 011/562.562.1
1° piano, solo su appuntamento

SAPER SPENDERE

Il problema balconi è senza fine

UNA polemica senza fine sulla quale torna un lettore attento, solerte e senza dubbio fedele, particolarmente coinvolto nel problema ■■ balconi condominiali. Colombo Reggiani di Torino cita «trascritti dal ■■ archivio» alcuni ritagli di Saper spendere, dal 26 giugno 1985 ■ 15 febbraio 1987, al 20 aprile '89, al 27 giugno dello stesso anno fino al 18 gennaio ■ quest'anno. Si parte da «l'assemblea non ha potere ■ prendere decisioni per le spese relative ■ balconi di proprietà esclusiva di ciascun proprietario dell'alloggio» (26-6-85) fino ■ «l'assemblea condominiale può legittimamente deliberare anche le spese di manutenzione straordinaria ■ frontalini e cornicioni ponendole a carico di tutti i condomini come s■■ ■ quel bene co■■■ che è la facciata. Le spese andranno divise ■■ i condomini in base ai millesimi ■ ciascuno» (18-1-94).

E il lettore conclude: «Spero che vogliate condividere l'impressione che l'argomento "balconi" sia diventato quanto ■■ complesso e che sarebbe auspicabile ■■ chiarificazione o rettifica».

Se tutto ciò che riguarda le normative relative ■ problemi condominiali e la loro applicazione fosse immutabile negli anni, ne trarrebbe giovamento la chiarezza. Ma così non è.

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta, esperto di questa ■■teria da anni e consulente dell'Unione piccoli proprietari: «Il lettore lamenta una discordanza di tesi per quanto riguarda, nel condominio, la manutenzione ■■ balcone ■ proprietà esclusiva ■■■ già indicato in precedenza nei due punti riferiti a due diversi articoli di Saper spende..e. Chi scrive ■■ avrebbe difficoltà a rettificare se si trattasse di e■■ nella ritrascrizione dell'■ sentenze ■■■ dal lettore. ■■ la ritrascrizione è esatta. Il fatto è molto semplice■■ anche la ■■■ ■ Cassazione, a volte, cambia parere ■■ indirizzo. Così per esempio, fu più ■ meno a partire dalla sentenza emanata dalla seconda sezione della corte di Cassazione il 15 gennaio 1986 (sentenza numero 176); da quel momento si andò affermando e consolidando la considerazione della funzione comune di determinati elementi del balcone ■ tale sentenza fu appunto seguita proprio dal tribunale di Torino nella sentenza civile n. 4948 resa il 15 ottobre 1986». Questo per spiegare l'evolversi delle «interpretazioni» dal primo articolo ■■■ in data 26-6-85.

Non è tutto. Spiega ancora il legale: «Così pure è avvenuto per la questione della soletta del balcone: proprietà esclusi■■ del proprietario della corrispondente unità immobiliare oppure proprietà comune tanto del medesimo quanto del titolare dell'unità sottostante? La questione fu dibattuta a lungo ed ■■ ancora così incerta nel 1989 (data citata dal lettore) che ■ tribunale di Torino ■■ sentenza n. 5873 resa il 9 maggio 1991 nel preferire la seconda tesi così scrisse tra l'altro: "Tenuto conto delle obiettive difficoltà connesse ■■ materia oggetto di causa, si ritiene che sussistano giusti motivi per compensare integralmente le spese di giudizio ■■ le parti". In pratica, ■ tribunale stabilì che chi aveva perso ■ ■■■ non dovesse rimborsare le spese della causa ■ colui che l'aveva vinta, considerando le oscillazioni interpretative della giurisprudenza nella materia».

L'avvocato Profeta conclude: «Ancora oggi la tesi prescelta dalla Cassazione appare estremamente discutibile ed ■ infatti oggetto di discussione. Comunque appena su questo argomento ci sa■■ una decisione della corte d'appello ■ Torino, sarà mia premura informare la rubrica Saper spendere ■ i suoi lettori, indipendentemente dall'eventualità ■■ un ricorso in Cassazione da parte di chi ha perso». Insomma, l'applicazione e interpretazione delle ■■■ mative è in continua evoluzione proprio come è la vita all'interno di un condominio. Ecco perché nessuno può pretendere ■■■ parola «fine» né pensare che tutto sia solo ■■■ o solo bianco dimenticando che esistono altre tonalità.

Simonetta

Manifattura Cuorgnè

Il Monte Paschi si costituisce parte lesa

Nell'ambito dell'inchiesta sul fallimento della Manifattura di Cuorgnè, che ha portato al rin■■ a giudizio per bancarotta fraudolenta di numerose p■■■ la procura della Repubblica di Ivrea nei giorni scorsi ha esteso le indagini a nove dipendenti del Monte dei Paschi ■ Siena.

I nove indagati risultano aver firmato, a diverso titolo, gli atti autorizzativi delle operazioni riguardanti la Manifattura di Cuorgnè (dichiarata fallita nel giugno '92) ■ le società controllate.

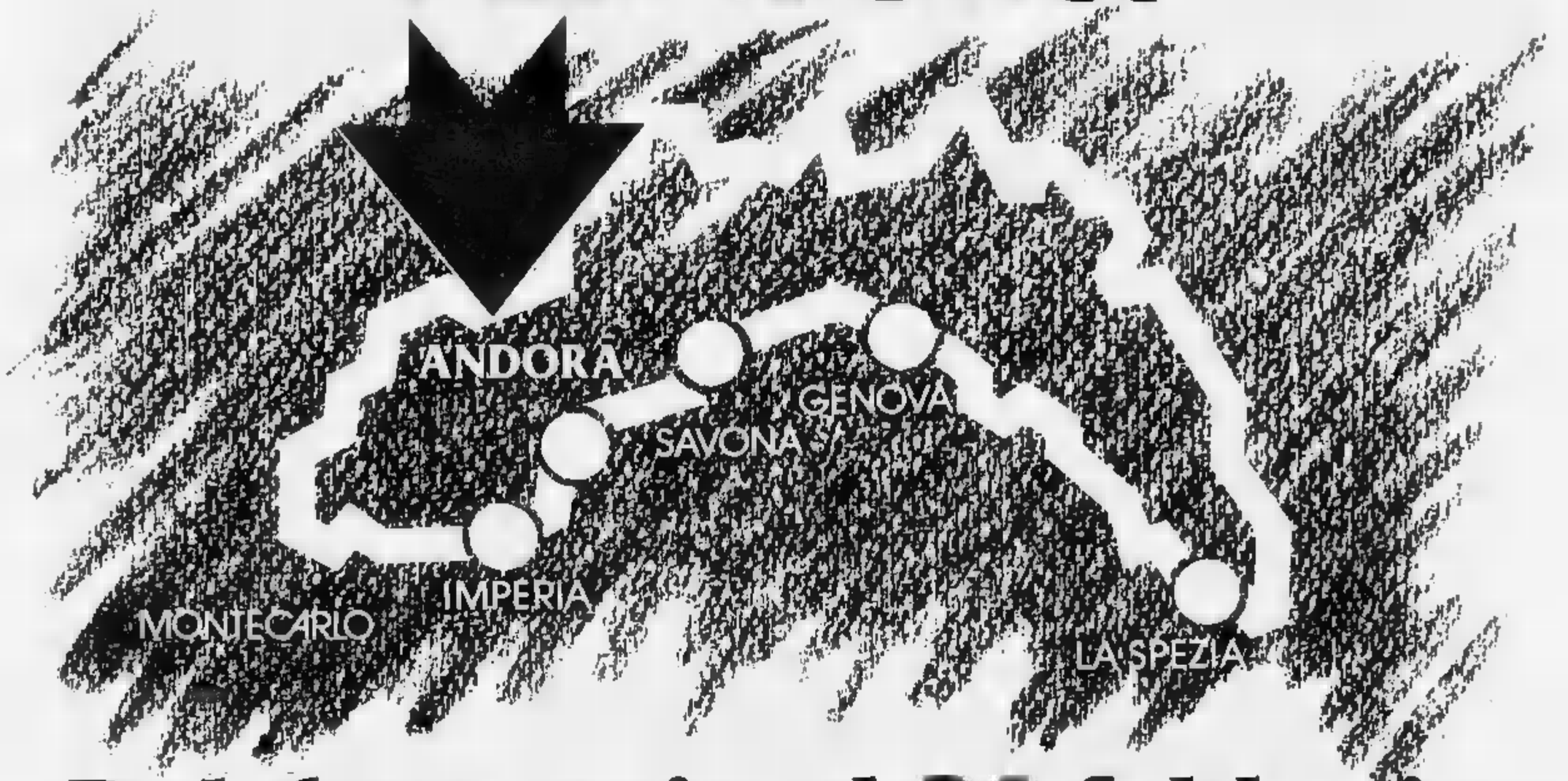
In attesa che i giudici accertino le loro responsabilità, la direzione generale del Monte dei Paschi comunica che, in ordine ai fatti contestati ■ responsa■■ della Manifattura, si è costituita parte lesa in giudizio per ottenere ■ risarcimento del danno. Il processo, già fissato per il 10 gennaio, s'inizierà il 28 febbraio.

Corso ORBASSANO, 256
Piazza Pitagora
VENDIAMO APPARTAMENTI LIBERI ED AFFITTATI

- Ingresso, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, 2 balconi, cantina Da L. 175.000.000
- Ingr., salone, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, rip., 3 balconi, cantina Da L. 280.000.000
- Salone doppio, ■ camere, cucinino-tinello, bagno, rip., ■ balconi, cantina Da L. 299.000.000

Iva 4% - mutuo 70% 10-15-20 anni
Personale (All p■■■ orario continuato 9-19
Tel. 0336/661714
INTERIMMOBILI
Roma P.■ Ungheria, 6 Tel. 06/8840201 - 8842347 - 8842349
INTERMEDIAZIONE - ACQUISTO INTERI STABILI

I Saldissimi di Andora



Dal 6 gennaio al 24 febbraio
la tua grande occasione!
Cambiando la vecchia pelliccia
con una nuova

firmata *Gruppo Alta Italia*

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.
SCONTI SINO AL 20%. Dilazioni di pagamento senza cambiali.

EFF. COM. LEGGE 80

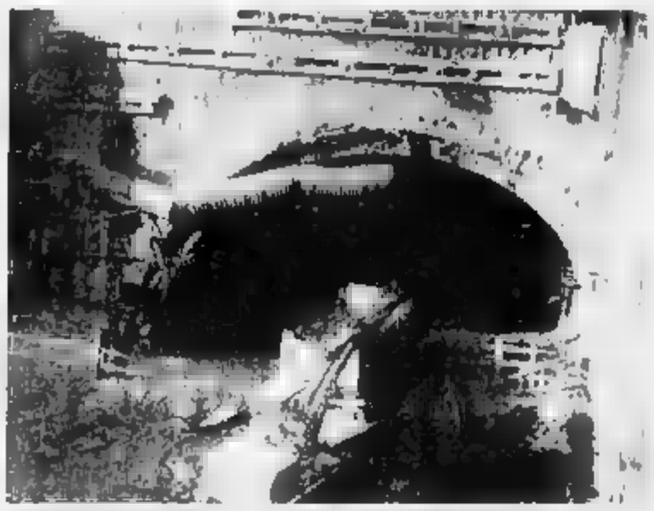
Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 15 Febbraio 1994 cv 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi

ECONOMIA

In provincia di Genova il record dei disoccupati



I cantieri della metropolitana sono bloccati, cresce la disoccupazione in provincia

GENOVA. E' allarme rosso per l'occupazione in tutta la provincia. La crisi economica ha rotto gli argini e gli effetti sono dirompenti. Esauriti gli effetti degli ammortizzatori sociali, [illegible] integrazione e liste di mobilità, anticamera del licenziamento, migliaia di genovesi si sono ritrovati a metà della vita senza un lavoro e con scarse possibilità di trovare un'altra occupazione stabile.

I tempi di attesa nelle liste di collocamento si sono ulteriormente allungati. Oramai l'età media di chi trova il primo impiego supera la soglia dei trent'anni. A queranta può succedere di doversi iscrivere alle liste dei disoccupati.

Le cifre [illegible] drammatiche: 70.389 iscritti al Collocamento a fine '93 in tutta la Liguria, di cui 29.427 (52,58%) in cerca di prima occupazione e 40.962 (43,50%) che hanno perso il lavoro. Alla provincia di Genova appartiene la stragrande maggioranza degli iscritti: 63.405, di cui 50.231 [illegible] solo capoluogo, 11.399 nella circoscrizione di Chiavari e 1775 in quella di Busalla. Il 50% dei disoccupati ha più di trent'anni. I maschi sono addirittura il 51,58 per cento.

La relazione dell'Osservatorio regionale del lavoro sull'andamento dell'ultimo trimestre del '93 conferma il carattere generale della crisi. Tra gli iscritti in attesa di prima occupazione nella provincia di Genova, 38.369 hanno la qualifica di direttivi, impiegati di concetto amministrativi, impiegati di concetto tecnici.

Le maggioranza però risulta iscritte alla voce «altri impiegati»: oltre 23 mila. «Si rileva che il 58% degli inoccupati - spiega l'Osservatorio regionale - è in possesso di scarsa qualificazione professionale e ciò risulta di maggiore ostacolo ai fini di un già difficile inserimento nel mondo del lavoro».

A fronte dell'esercito di persone in [illegible] di lavoro, le assunzioni a Genova e provincia sono state complessivamente 8214, di [illegible] riguardano extracomunitari. Il contatto diretto e le richieste nominative sono i canali più frequenti, mentre la richiesta [illegible] degli iscritti è [illegible] all'8%. Il comparto più attivo, secondo l'Osservatorio regionale, è stato quello del terziario con il 75% delle richieste pervenute agli uffici circoscrizionali, seguito dall'industria che ha il [illegible].

[illegible] dato che farà discutere: i maschi trovano lavoro più facilmente delle femmine. Infatti al relazione evidenzia: «Il 65% degli assunti nell'ultimo trimestre [illegible] è costituito da persone di [illegible] maschile (4497), mentre l'assorbimento di manodopera femminile risulta inferiore di circa mille unità. Fanno eccezione le assunzioni part-time (495), dove il rapporto è nettamente a favore delle donne: 78 per cento». Drammatico il confronto con i dati dello stesso periodo del '92: -16%. Per contro i licenziamenti sono aumentati del 22,3 per cento.

La crisi ha coinciso con il fallimento dello strumento del contratto di formazione: 386. [illegible] del trenta per cento quelli confermati allo scadere. Le aziende preferiscono assumere, a tempo determinato, quei lavoratori che sono fuoriusciti dal ciclo produttivo. Ai giovani non resta che l'iscrizione nelle liste di collocamento. Quella sì a tempo indeterminato. [p. c.]

Si profilano le candidature nei collegi elettorali di Genova e della Riviera

Elezioni, ecco i primi duelli

Per il Senato (Levante-Chiavari) si annuncia lo scontro tra Enrico Serra (Lega Nord) e Ugo Marchese (centro)
Il senatore Orsini strappa il consenso di Mariano Maresca e Mario Menini. In corsa anche il sindaco di Lavagna

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il «nuovo» (in politica) forse c'è, ma [illegible] lo si vede molto. La mentalità degli aspiranti candidati è sempre quella - a Roma come a Genova - [illegible] trattativa sino all'ultimo attimo utile. La mentalità della «proporzionale» prevale: soltanto che, con il sistema sostanzialmente maggioritario, il proporzionalismo è suicida.

Per questo, ancora ieri, a tarda sera, [illegible] a martello le campane funebri del blocco moderato. Ci sono infatti buone probabilità che il collegio senatoriale 5 di Genova (che [illegible] dai quartieri «bene» del levante sino a Chiavari), dato per vinto a mani basse a vantaggio della coalizione Lega-Berlusconi, rimetta in gioco il centro del ppi e dei laici moderati se non addirittura la sinistra. Graziano Mazzarello, infatti, ha deciso [illegible] di giocare una «bricscola» nel collegio a lui più ostico, perché, ha detto: «Con il 25% e [illegible] po' di fortuna può strappare un seggio».

Da sinistra: Enrico Serra (Lega Nord), Gabriella Mondello (centro) e Giuliano Boffardi (progressisti)

Il dramma s'è consumato lentamente e inesorabilmente. Alla mattina i «moderati», con la faticosa mediazione di Bruno Valenziano, Davide Viziano ed Enrico Serra, erano riusciti a comporre [illegible] «tregua armata» tra Alfredo Biondi e Sergio Castellaneta che copriranno rispettivamente i collegi 10 e 8 alla Camera. Poi, Biondi, furibondo ha lanciato il suo anatema contro il prof. Giovanni Marongiu, che nel frattempo ha proseguito a raccogliere le sue firme per presentarsi «da solo» nel collegio 5. Non è stata possibile la mediazione: così la Lega nord candiderà nel collegio Enrico Serra che si affiancherà al «centrista popolare» prof. Ugo Marchese, che gode di vaste simpatie negli ambienti borghesi e imprenditoriali.

Nel frattempo, il [illegible], Bruno Orsini, «fiduciario» di Mino Martinazzoli, in [illegible] di risolvere la questione del capolista (il prof. Lorenzo Acquarone?), ha piazzato due colpi felici: al collegio 4 del Senato ha collocato il repubblicano indipendente Mariano Maresca, imprenditore portuale e marittimo, che ha preso subito quota [illegible] un collegio moderato che «toccherà» all'evanescente «Forza Italia» (che ieri ha contattato [illegible] direttura l'assessore regionale Renzo Muratore che ha nettamente rifiutato).

La seconda mossa da consumato giocatore [illegible] scacchi l'ha [illegible] a segno nel collegio 9 della Camera (Val Bisagno) dove ha candidato [illegible] socialista-indipendente, [illegible] Amato» Mario Menini, ingegnere, vicepresidente del Teatro Stabile. Menini dovrà vedersela con il candidato [illegible] sinistre prof. Beppe Pericu, anche lui di estrazione socialista, in un'area geografica, un tempo regno incontrastato delle truppe di Delio Meoli e di Franco Fossa. Adesso Orsini cerca un «bel [illegible] sia [illegible] area cattolico-liberale, sia di [illegible] laica per il collegio 10 al fine di giocare [illegible] voti leghisti e «libere uscite». Il sindaco di Lavagna, Gabriella Mondello, sarà candidata al collegio [illegible] per la Camera.

Gli ambasciatori [illegible] Silvio Berlusconi [illegible] da alcuni giorni fuori della Liguria, dopo i disastri dei giorni scorsi e dopo che, a quel che sembra, sono tramontate le fragili candidature di Scerni, Spinelli, Terracini e di qualche calciatore. Più tranquillo è Graziano Mazzarello, pacato regista del pds: collochera, per il senato Carlo Rognoni (collegio 3), [illegible] Grazia Daniele (collegio 4), mentre per la Camera correranno Giuliana [illegible] Boffardi (5), Lino De Benetti (7), Elisabetta Degli Innocenti (8), Beppe Pericu (9) e Silvio Ferrari (11). Per la proporzionale ci saranno, come già annunciato, Fassino e la Camoirano. Perduta la chance di Claudio Burlando, ovviamente adesso Mazzarello deve [illegible] i collegi 5 e 10 della Camera. E gli altri? Alleanza democratica ha designato capolista per la Camera Ferdinando Adornato. Oggi si saprà dei pannelliani e del leader di «Forza Italia».

Paolo Lingua

Fissata al primo marzo l'udienza che dovrà decidere la posizione dell'ex sindaco

Burlando, il giudice prende tempo

Ieri mattina il magistrato per le indagini preliminari ha avuto una lunga discussione anche con i legali dell'ex assessore Grattarola. Le indagini per la commessa multimiliardaria del sottopasso di Caricamento

GENOVA. [illegible] allontana di altre due settimane la definitiva chiusura dell'inchiesta per l'ex sindaco pidiessino Claudio Burlando, accusato di truffa [illegible] Co[illegible] per la [illegible] multimiliardaria del sottopasso di Caricamento costruito dal consorzio Irg2. Il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna, che doveva dare una risposta alla richiesta di archiviazione avanzata dagli stessi sostituti procuratori della Repubblica che avevano chiesto e ottenuto l'arresto dell'ex primo cittadino, ha fissato l'udienza per il prossimo primo marzo.

A quella data il magistrato risolverà il «problema» che gli hanno sottoposto i [illegible] due colleghi e [illegible] cioè Burlando deve [illegible] prosciolto dalla truffa e, invece, rinviato a giudizio per il resto [illegible] abuso d'ufficio. Nella [illegible] udienza sarà valutata la richiesta di archiviazione sia dall'ipotesi di abuso che di truffa ai danni del Comune per Vittorio Grattarola, [illegible] assessore alle Strade, e per il presidente del Consorzio Irg2 Emanuele Romanengo dalle imputazioni di corruzione (non sarebbe stato a conoscienza del pagamento di 160 milioni a funzionari comunali) e dalla truffa, sempre ai danni dell'amministrazione di Tursi.

Il primo marzo, dunque, si svolgerà nell'ufficio di Fucigna un'udienza [illegible] tanto di arringhe da parte dei difensori. Il giudice avrà di fronte a sé [illegible] strade. O aderire all'ipotesi assolutoria per ciascuno dei tre indagati «eccellenti», oppure richiedere ai sostituti procuratori ulteriori indagini per [illegible] prendere meglio come [illegible] andate le cose, o ancora emettere un'ordinanza [illegible] cui obbligare i due rappresentanti della pubblica accusa a formulare [illegible] capo d'imputazione «coatto» che ricalcherebbe, in pratica, il richiesta per l'ordinanza di custodia cautelare con rinvio a giudizio dei due politici.

La decisione di Fucigna [illegible] fissare al primo marzo l'udienza è stata presa nella tarda mattinata di ieri dopo che il giudice aveva avuto un lungo e fors'anche vivace scambio di opinioni [illegible] i difensori di Burlando (avvocati Enrico De Vincentiis e Giuliano Gallanti) di Grattarola (Marina Acconci e Cesare Manzitti). All'incontro ha partecipato anche il professor Giovanni Maria Flick, come difensore di Burlando, il penalista di fama nazionale impegnato in importanti processi di Tangentopoli. [illegible] corso della riunione sarebbe emersa la volontà [illegible] legali di rinunciare ai termini a difesa (previsti per potere studiare gli atti [illegible] procedimento depositati dai pm) al fine di dare la possibilità al giudice di fissare l'udienza già stamane. Una [illegible] tattica per accelerare i tempi a favore di Burlando, la cui candidatura alle prossime elezioni politiche è in parte e comprensibilmente subordinata al proscioglimento dal reato di truffa.

L'ex sindaco Claudio Burlando

Ma a causa della «ponderosità» del processo, Fucigna non avrebbe potuto [illegible] la sentenza fino al primo marzo. Così i difensori hanno preferito non rinunciare ai termini e leggersi gli atti prima dell'udienza. [a. l.]

Travestito denunciato

Anche «Vanessa» si maschera per Carnevale

GENOVA. Voleva festeggiare il Carnevale [illegible] il travestimento da suora. Le altre [illegible] è «Vanessa», [illegible] dei travestiti più noti di Genova. All'anagrafe fa Vincenzo, 52 anni. Ma per una sera, ai clienti incontrati in via di Francia voleva offrire una trasgressione particolare. Una pattuglia dei carabinieri gli ha guastato la festa. Vincenzo, alias Vanessa, si era procurato un vestito da suora e passeggiava sul marciapiede. L'atteggiamento [illegible] lasciava molti dubbi, ma visto l'abito monastico i carabinieri hanno [illegible] bito pensato ad una [illegible] in difficoltà.

Appena si sono avvicinati, la «suora» se l'è data a gambe. I carabinieri dietro. L'inseguimento si è concluso dopo poche centinaia di metri. La tonaca era d'impaccio al «novizio» Vincenzo. Lo scherzo gli è costato la denuncia a piede libero per usurpazione di titoli e vilipendio della religione. [p. c.]

Investimenti immobiliari, cessioni «sospette» di licenze: nel centro storico si chiedono più controlli

Malviventi «riciclati» come commercianti

Allarme dai comitati dei vicoli che denunciano «infiltrazioni»

GENOVA. I soldi della droga per aprire [illegible] negozio. I comitati del centro storico lanciano l'allarme contro le infiltrazioni della malavita nel tessuto commerciale: «Molti commercianti con anni [illegible] esperienza hanno dovuto cedere l'attività e i loro negozi [illegible] stati rilevati da personaggi vicini ai clan che controllano lo spaccio [illegible] droga e [illegible] altre attività illegali».

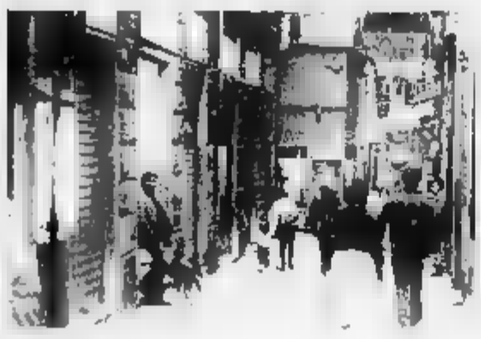
I casi segnalati dai comitati [illegible] già [illegible] docina. A «convincere» i commercianti più esperti a farsi da parte non sarebbero più le solite intimidazioni. Il racket non abita qui. «E' qualcosa di più strisciante, a volte [illegible] discesa all'inferno comincia con un prestito ad usura».

Nel giro di qualche mese, il commerciante è ridotto allo stremo e si decide a cedere la licenza. Secondo i comitati, la penetrazione della criminalità organizzata nel commercio è guidata dalle «famiglie» di Prè.

L'interesse è tutt'altro che economico. Il negozio o il bar servono da copertura a ben altri traffici. Si racconta di anonimi venditori ambulanti che hanno fatto il salto [illegible] qualità rilevando un negozio. Dopo un paio di mesi, al loro posto subentra il vero titolare, che porta un cognome conosciuto e temuto nei vicoli.

Rita Paglia, battagliera leader dei comitati del centro storico, conferma: «Il fenomeno è preoccupante perché a queste persone non interessa creare un'attività commerciale, farsi una clientela, che in altri termini significa contribuire al rilancio della [illegible]. Il commercio, quello vero, sta morendo anche per questa ragione».

Gli abitanti del centro storico chiedono maggiori controlli da parte dolle [illegible] polizia. «Nella zona è stata allentata anche la sorveglianza, dice Paglia. Altri denunciano casi di rivendite abusive di generi alimentari negli appartamenti.



Nel centro storico le infiltrazioni [illegible] malavita interessano anche il settore [illegible] commercio Molti negozianti [illegible] costretti a svendere per far [illegible] a prestanome [illegible] boss [illegible] spaccio

Più pacato Giorgio Calamari, presidente della Confesercenti, che rappresenta la maggioranza dei commercianti del centro storico. «Il riciclaggio e le infiltrazioni sono possibili. Oramai sono cinque anni che denunciamo investimenti immobiliari sospetti. [illegible] momento di debolezza dell'economia è tutto possibile».

Le crisi economica ha ridotto [illegible] collasso il commercio nel centro storico. Negli ultimi anni c'è stata la grande fuga.

Delle 3000 attività economiche censite, 140 negozi [illegible] scomparsi, poi si aggiungono le botteghe artigiane, gli studi professionali, le aziende con uffici nel centro storico, che hanno fatto fagotto trasferendosi altrove.

Le cause? Risponde Calamari: «Soprattutto l'impostazione politico-amministrativa, il non [illegible] pensato allo sviluppo [illegible] il recupero edilizio integrato al piano commerciale, alle infrastrutture». (p. c.)

Vita & servizi

[illegible]

Il ministro Colombo in visita alle aziende del Ponente

Il ministro della ricerca scientifica Umberto Colombo ha visitato ieri alcune industrie del Ponente genovese particolarmente legate alla ricerca: l'Esaote, l'Elsag, la Piaggio aerei, il Bic.

[illegible] poi concluso la sua visita all'Ist dove, accompagnato dal rettore Sandro Pontremoli, ha dimostrato vivo interesse per il centro delle biotecnologie. [illegible] anche visitato l'Acquario e il centro congressi dall'Expo. [p. c.]

IMMIGRATI

Ambulatorio oculistico della Cri per i [illegible] mutuati

Venerdì prossimo sarà inaugurato il nuovo ambulatorio oculistico della Croce Rossa, in via Ugo Foscolo (accanto al ponte Monumentale). Il servizio è rivolto agli immigrati e a tutti coloro che non [illegible] coperti dall'assistenza delle strutture sanitarie nazionali. [p. c.]

NOMINE

Castellaneta nuovo presidente dei medici

L'assemblea dell'Ordine dei medici della provincia di Genova ha sancito ieri l'elezione del nuovo presidente, il deputato della Lega nord Sergio Castellaneta. Vicepresidente è il dottor Paolo Cremonesi. [illegible] c.]

[illegible]

Arenzano, oggi s'inaugura l'ospedale [illegible] Colletta

S'inaugura oggi l'ospedale della Colletta. A oltre vent'anni dall'inizio [illegible] lavori, il [illegible] sarà aperto con la sola divisione Medicina. L'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti è impegnato a finanziare anche la realizzazione delle sale chirurgiche. [a. z.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible]A (TURNO NOTTURNO)
Europa: [illegible] Europa 575
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via [illegible]

ARENZANO
Chiappero: via Saudi Pallavicino 54

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel 700 632

RECCO
[illegible]: piazza N [illegible] Recco, tel 74.055

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.069

S. MARGHERITA
Internazionale: p. Martiri 2, tel 287 189

RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 48, tel 50.296

ZOAGLI
Vallone, p[illegible] XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI
San Giovanni, via S. Giovanni [illegible], tel 309 933

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel 393.317

[illegible] LEVANTE
Pitta: via Nazionale 432, tel 41.084

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, [illegible], 49 232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.851; **Camogli:** 770.205; **Rute:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287 019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322 422, 309.655; **Cogorno:** 384.520; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41 020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.754; **Monaglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188 366, **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.541; **Gaslini** (pediatrico) 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91, **Cogoleto:** 91 83 456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 364.022 *Pediatrica* [illegible] *pagamento)* tel 542.776.

Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333

Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91

Borzonasca: tel. 340.239.

Santo Stefano d'Aveto: tel. 99.129.

Cicagna: tel. 92.147

Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel 313.851
Sestri L.: tel. 41.384 - 480.650 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284 081; **Camogli:** 771 137; **Recco:** 76 134; **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** [illegible]1; **Zoagli:** [illegible] **Chiavari:** [illegible], 309.567, 392 161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Monaglia:** 49 705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassano, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Comigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, [illegible] Tortosa, Sestri Ponente, [illegible], Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli via Antero, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. [illegible] del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certo[illegible], p.le Da Vinci Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.86; **Recco:** 74 032; **Camogli:** 771 143; **Portofino:** 269 285; [illegible] **Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55 888, 56.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522, **Lavagna:** 392.095, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278, **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: [illegible]. 28.79.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580429-586553
Casarza Ligure: 457.141
Borzonasca: 340.015
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 99.072

STASERA [illegible] CINEMA

GENOVA

[illegible]
Carlo Felice
Tel. 589 329/591 697
Or.: 20,30
L. 110 000/80 000/60.000

L'elisir d'amore
Musica di Gaetano Donizetti. Regia di Filippo Crivelli. Maestro del coro Fulvio Angius. [illegible] Luciana Serra, R[illegible] Vargas, Stefano Antonucci, Simone Alaimo, Cosetta Toselli

T. della Corte
Tel. 570.24.72
[illegible]. 20,30
Intero 40.000/28.000

OGGI RIPOSO

Pol. Genovese
Tel. 839.35.89
Or.: 20,30
Lire 40.000/28.000

O[illegible] [illegible], (dal domani) **Teatro Eccelsior** di Vincenzo Cerami. Musiche di Antonio Sinagra. Compagnia Italiana con Massimo Ranieri. Regia di Maurizio Scaparro.

T. [illegible] Tosse
di Sant'Agostino
Tel. 247.0793. Or.: 21
L. 20.000/25.000/15.000

La classe di B
di Torino Conte e Claudio Nocera. Regia [illegible] Torino Conte Compagnia Teatro della Tosse.

Sala Carignano
Tel. 593.533
Or.: 16
Lire 14.000/12.000

OGGI RIPOSO

CINEMA
Ariston 1
Tel. 208.54[illegible] Or.: 15.10
17/18,45/20,40/22,40
Lire 10.000

Malice [illegible]
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible] 2
Tel. 208 549
Or.: 15,15/17
18,50/20,45/22,40
Lire 10.000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, E. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Augustus
Tel. 565.610
Or.: 15/17,30
20/22,30
Lire 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corallo 1
Tel. 586.410
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000

Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, M. Kinski (Germ. [illegible] — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi. N. V. 2h 25' **Dramm.**

Corallo [illegible]
Tel. 586.418
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000

Il profumo della Papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Danh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone. N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000

Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di [illegible]one, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Lux
Tel. 551.691
Or.: 15/16,50/18,40
20,40/22,40
Lire 10.000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon
Tel. 368.268
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000

L'ombra del lupo
di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Milluns, D. Sutherland (Usa '92) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un [illegible], custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Olimpia
Tel. 551.415
Or.: 15/[illegible]8,50
20,50/22,30
Lire 10.000

Cool Runnings - Quattro sottozero
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono [illegible] olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Orfeo
Tel. 564 849. Or.: [illegible]
17,50/20,10/22,30
Lire 10.000

Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane [illegible] paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Palazzo
Or.: 15/17,30/20
22,30
Lire 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000

Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, [illegible] Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cre[illegible] nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 16 1h 40' **Erotico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
[illegible]3 Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/20,45
22,40. Lire 10.000

Storia di una capinera
di F. Zeffirelli, con A. Bollis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra [illegible] suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Verdi
Tel. 582.137
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare. [illegible] un [illegible] impenna una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e corre di guaio a tutti i passi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Centrale [illegible]
Tel. 580.380

[illegible] sempre più roventi

Centrale [illegible]
Tel. 580.380

Profonda voglia carnale
Eccitazione di [illegible] guardone

Chiabrera
Tel. 281 566

Funky fashion
Spiegel [illegible]

Cristallo
Tel. 299.957

Eva le provocazioni di una ninfomane

Eldorado

Luana, sesso e [illegible]

CINECLUB
Amici del Cinema
Tel. 413 839
Or.: 21,30
Lire 6000/5000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

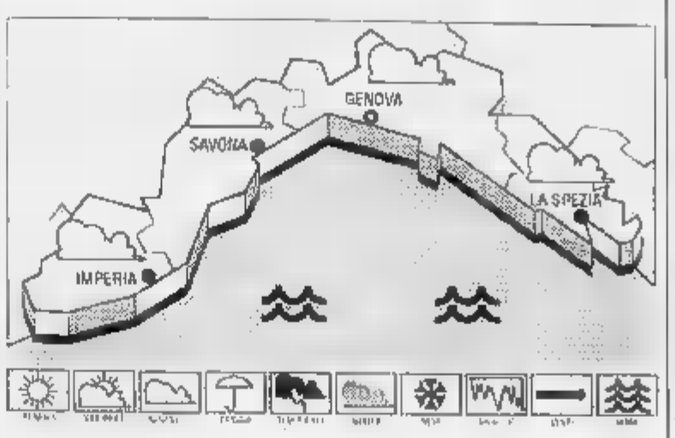
Fritz Lang
Tel. 219.788
Or.: 21,15
Lire 6000/5000

OGGI RIPOSO

Lumière
Tel. 505.935
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000

OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento degli annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato-forte, mare mosso, temp. stazionaria. **Tendenza domani e giovedì:** schiarite più ampie, vento moderato, mare mosso, temp. stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umid. rel. 40%, vento Nord Est 30 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1018 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	[illegible]	[illegible]
Savona	4	1
Imperia	10	4

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 6; Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,27 e tramonta alle 17,57. La Luna sorge alle 9,14 e tramonta alle 23,07 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e [illegible] Centro Meteo Ligure di Portofino.

Movie [illegible]
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 6000

OGGI [illegible]

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel. 683 029. Or.: 15,30
17,45/20/22,15
L. 10.000

OGGI RIPOSO

S[illegible]
Ce[illegible]
Tel. 280.033
Or.: in. ore 16
L. 8000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan ([illegible] '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible]
Augustus
Tel. 51.951
Or.: inizio 16
Lire 7000

Riposo fino [illegible] 16/2

CHIAVARI
Mignon
Or.: inizio [illegible]
Lire 6000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a [illegible] pur di stare vicino ai figli... anche a [illegible]fiarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Cantero
Tel. 309.939
Or.: inizio 16
Lire 6000

Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505
In. ore 16
Lire 6000

Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

SAVONA

[illegible]
Teatro Chiabrera
[illegible]. 820.409
Or.: 20,45
Lire 38 000/28.000

Teatro degli Incamminati

[illegible]tor
Tel. 854.827.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
[illegible] 10.000/7000

L'ombra del lupo
di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Milluns, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30
Lire 10.000/7000

[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible]
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo [illegible] tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

Diana 3
[illegible] 825.714
Or.: 15,10/17/18,50
20,40/22,30
Lire 10.000/7000

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica [illegible] una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Eldorado
Tel. 820 583
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Filmstudio
Tel. 366.322
[illegible]. 15.30/20.30/22,30
Lire 6000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whalon (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Salesiani
Fest. ore 15,30
Lire 5000

OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,[illegible]
Lire 9000/6000/5000

[illegible] notte del sesso sfrenato

[illegible]
Colombo
Tel. 640.263 - Or.: [illegible]
18,30/20,30/22,30
L. 9000/6000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fest. 16,30/18,30
20,30/22,30 Lire 8000/6000

Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa [illegible]) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51 419 L. 4500
Or.: 20/22,15 Fest./pref.
16/22,30 L. 8000/6000

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vist. 18 1h 40' **Erotico**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30
Lire 6000/5000

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

ALBISSOLA S.
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000

OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara
[illegible]: 20,30
Fest.: 15,30/20,30
Lire 5000

OGGI [illegible]

CAIRO MONT.
Abba
Or.: 20/22
Fest. 16/18/20/22
Lire 8000/6000

Fuoco fra le gambe

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20/22,30
L. 9000/7000

OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese
Tel. 669.991 - Or.: 20,10
22,30 Fest.: 15,30/20,30
22,30 L. 8000/5000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un ranger e una criminologa. N. V. 2h [illegible] **Thriller**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20[illegible],30
Fest.: 15,30/22,30
Lire [illegible]

L'uomo [illegible] guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta le propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 16 1h 40' **Erotico**

MILLESIMO
Lux
Or.: 15-17-21
Fest. 15/17/21
Lire [illegible]

OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,20
17,30/20,20/22,40
Lire [illegible]

OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,40/20,30/22,40
Lire 10 000/7000

OGGI RIPOSO

IMPERIA

[illegible]
[illegible]. 50.997
Or.: 20/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/5000

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e [illegible] da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

ALBISSOLA S.
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000

OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara
Or.: 20,30
Fest.: 15,30/20,30
Lire 5000

OGGI RIPOSO

CAIRO MONT.
Abba
Or.: 20/22
Fest. 16/18/20/22
Lire 8000/6000

Fuoco fra le gambe

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20/22,30
L. 9000/7000

LOANO
Loanese
Tel. 669.991 - Or.: 20,10
22,30 Fest.: 15,30/20,30
22,30 L. 8000/5000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Fest.: 16,30/22,30
Lire 8000/5000

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga dalla moglie. V. 16 1h 40' **Erotico**

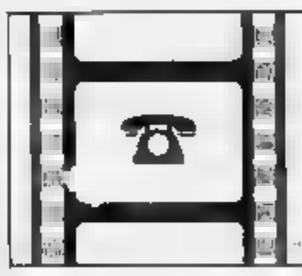
MILLESIMO
Lux
[illegible]: 15-17-21
Fest. 15/17/21
Lire [illegible]

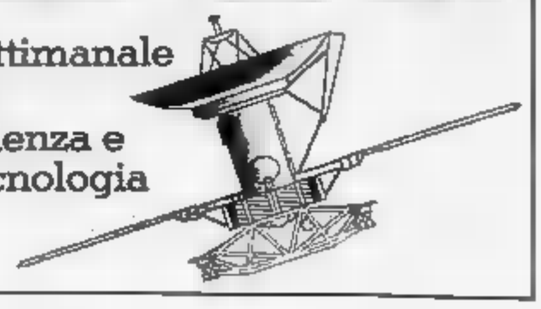
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,20
17,30/20,20/22,40
Lire [illegible]

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,40/20,30/22,40
Lire 10.000/7000

OGGI RIPOSO


prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia


Per l'ex assessore Pozzo «il sacrificio va ripartito fra tutti i cittadini»

Aumenta l'Ici, Sestri sotto accusa

Polemiche nella Bimare dove la giunta Traversaro ha portato l'aliquota dal 4,5 al 5,5 per mille
L'opposizione: «Tradite le promesse elettorali». Il sindaco: «Dovevamo far fronte al calo degli estimi»

SESTRI
NOSTRO SERVIZIO

A Sestri Levante si apre il «caso Ici». La giunta leghista dovendo affrontare la riduzione delle tariffe d'estimo disposta da Roma con un decreto (dopo la battaglia a colpi di autoriduzioni e ricorsi partita proprio da Sestri) e il conseguente mancato incasso del Comune a fronte del gettito '93, ha deciso di aumentare l'aliquota dal 4,6 al 5,5 per mille. La decisione spetta all'amministrazione, e quindi, è intoccabile. Non per questo, però, insindacabile.

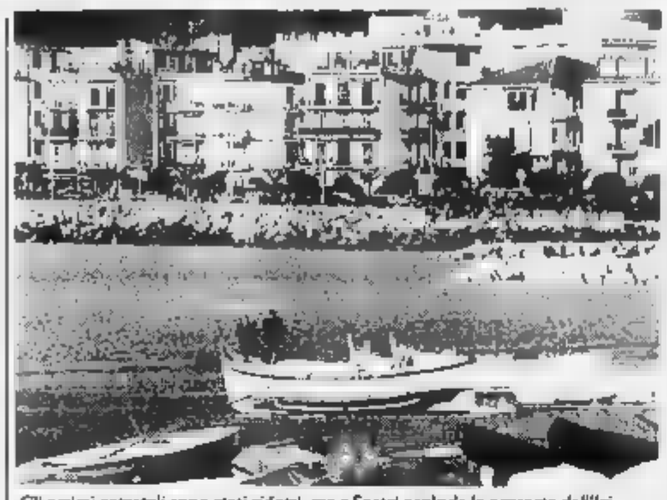
Ecco allora, immaginario processo. Imputato, l'amministrazione comunale. Accusatori, i consiglieri d'opposizione. Giudici, gli abitanti di Sestri Levante (che potranno intervenire domani sera, alle 21 al centro sociale Caboto di Riva Trigoso, in un incontro pubblico fissato dal sindaco Giovanni Traversaro).

L'accusa. Parla il consigliere comunale della lista «Unione democratica per la città», ex assessore della passata amministrazione, Enrico Pozzo.

«E' assurdo che la giunta abbia aumentato l'aliquota al 5,6 per mille, prima un quadro di valutazione più ampio. Per venerdì prossimo è stato convocato il Consiglio comunale, e tra le pratiche in discussione, saranno proprio quelle relative all'applicazione dell'Iciap e alle detrazioni sull'Ici per la prima.

«Tribunale» bisogno di argomentazioni più particolareggiate. «L'amministrazione in un primo tempo aveva aumentato l'aliquota Ici al 5,2 per mille per coprire un "buco" di due miliardi del bilancio dovuto al minore introito dall'imposta rispetto al gettito dell'anno scorso, quando le tariffe d'estimo non erano state ancora abbassate con decreto del governo. Poi, l'aumento sino al 5,5 per mille. Perchè?».

Già, perchè? Spiega il consigliere comunale: «Bisogna prendere in considerazione l'Iciap. Un negozio d'abbigliamento di 25 metri quadri paga 135 mila lire. Se il proprietario rientrava nella fascia di reddito a 6 milioni, la cifra si dimezzava; se superava i milioni, la cifra raddoppiava. Nel 1993 l'Iciap aveva fruttato circa 900 milioni. La giunta ha deciso di alzare a milioni la fascia di reddito che prevede il dimezzamento, e di innalzare a milioni quella per cui è previsto il raddoppio. Risultato? Circa milioni in meno d'incasso».


Gli estimi catastali sono stati ridotti, ma a Sestri esplode la protesta dell'Ici

Continua Enrico Pozzo: «Così è stata ancora ritoccata l'aliquota Ici. A noi non sta bene: il disavanzo deve essere coperto chiedendo un sacrificio soltanto proprietari d'immobili e ai liberi professionisti. Il sacrificio deve essere chiesto a tutti gli abitanti, deve essere ripartito equamente». E poi «stoccata»: «Il comportamento dell'amministrazione vergognoso. E oltretutto rappresenta un voltafaccie clamoroso della Lega Nord, movimento che in campagna elettorale era sceso in piazza a Riva sostenendo l'iniquità dell'Ici, imposta che per i leghisti addirittura non doveva essere pagata».

Il consigliere della lista civica all'opposizione, già che c'è, si toglie altro «sassolino» dalla scarpa: «Invece di correre dietro alle promesse elettorali alcuni parlamentari il sindaco dovrebbe invece evitare di mancare a riunioni importanti quella recente della conferenza dei sindaci dell'Usl 4. Anche perchè Sestri è l'unico Comune del Tigullio per il quale previsti finanziamenti di miliardi per il completamento dell'ospedale».

La difesa. Spetta al sindaco Giovanni Traversaro: Che attacca: «Noi non abbiamo aumentato nessun tipo di tassa comunale, anzi, le abbiamo tutte ridotte e in certi casi anche annullate».

Sì, ma l'aumento dell'aliquota Ici: «Intanto cominciamo a dire che non c'è stato un passaggio intermedio: si è parlato di un 5,2 per mille che mai stato preso in considerazione. Quanto al punto in più, da 4,6 a 5,5 per mille, è quello che ci permette di recuperare un miliardo e 800 milioni per coprire il deficit di bilancio dovuto al mancato introito del gettito Ici rispetto a quanto incassato lo scorso anno, quando le tariffe d'estimo erano sproporzionate, tanto da giustificare i ricorsi degli abitanti di Riva Trigoso e del Comune, andati poi a buon fine».

Continua Traversaro: «Si tratta insomma di un adeguamento minimo, a compensare l'avvenuto smisurato abbattimento degli estimi catastali, che investiremo nella realizzazione di opere pubbliche. E che non influirà più di tanto sulle tasche dei proprietari d'immobili, i quali potranno godere quest'anno una riduzione d'imposta che va dal 30 al 120 per cento rispetto al '93».

Quanto poi all'assenza per la «conferenza dei sindaci» dell'Usl 4: «Ho ricevuto la convocazione due giorni prima dell'incontro: non ho potuto spostare impegni già assunti. E poi credo che quella mattina vi fosse anche una riunione di giunta, tanto da non poter inviare un assessore al mio posto».

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

SESTRI

Contratti di solidarietà: orario ridotto alla Candor

A Sestri Levante è stato applicato il primo contratto di solidarietà nel settore artigianale della Liguria. E' stato adottato tra Angelo Del Bono, titolare della lavanderia industriale Candor di S. Stefano del Ponte e i suoi 10 dipendenti. I dipendenti hanno accettato una riduzione dell'orario settimanale: da 40 a 25. [f. p.]

CHIAVARI

«Fascismo e libertà» apre una sezione nel Tigullio

Ancora novità nel panorama politico della Riviera. A Chiavari è stata costituita una sezione del Movimento Fascismo e Libertà: segretario è Giovanni La Camera. A S. Margherita è nato un nuovo Club Forza Italia, presieduto dall'imprenditore Daniele Vianello. [f. p.]

RAPALLO

I cittadini chiedono più vigilanza nel centro storico

I soci del Comitato cittadino «Borgo Antico» hanno inviato una lettera al sindaco di Rapallo, e per conoscenza a carabinieri e polizia, in cui chiedono maggiore attenzione e vigilanza per il centro storico. Chiedono, in particolare, di limitare i permessi d'accesso alle auto nella zona pedonale, soprattutto di notte. [f. p.]

RECCO

Sarà ricostruito il ponte distrutto dall'alluvione

La giunta comunale di Recco ha approvato la gara d'appalto per la ricostruzione del ponte pedonale tra la passeggiata e punta Sant'Anna, dove sorge la piscina, distrutto durante l'alluvione del settembre di due anni fa. L'opera costerà trecento milioni. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Diecimila turisti alla Sagra della

Genovesi all'assalto Pieve Ligure, domenica mattina e pomeriggio, per conquistare un rametto di mimosa. La pro loco ha distribuito oltre dieci quintali del giallo fiore e circa diecimila turisti che hanno partecipato all'edizione numero 37 della tradizionale «sagra della mimosa». [f. gr.]

RECCO

Negozi chiusi, fallito lo shopping domenicale

Non ha avuto successo l'ordinanza del vicesindaco Recco che «invita» i commercianti a tenere aperto nei giorni festivi. Domenica a Recco hanno aderito in pochi. Chiusi anche molti panifici e i negozi di abbigliamento, sono rimasti aperti i bar della passeggiata, l'edicola del centro e un solo benzinaio. [f. gr.]

E' al S. Martino

Sempre grave il poliziotto ferito in moto

MONEGLIA. E' sempre riservata la prognosi per Ruggero Sabatini, il poliziotto di 22 anni che si è schiantato sabato sera con la sua moto lungo la strada che collega Sestri Levante con Moneglia. Il giovane è ancora ricoverato nel reparto Rianimazione San Martino.

Sabatini, agente ausiliario del reparto mobile di Bolzaneto, stava recandosi a Moneglia, dove aveva appuntamento con alcuni suoi amici. Proveniva da una visita a parenti di Chiavari, di cui è originario. Forse la forte velocità della sua Honda 600 lo ha tradito: il giovane si è schiantato contro il muro dell'ingresso dell'ultima galleria, prima di Moneglia, lungo il rettilineo del campo sportivo. Una manovra a cui sembra sia stato costretto per evitare un'auto che stava uscendo dal parcheggio dell'impianto sportivo.

Sabatini è stato trasportato all'ospedale di Lavagna, quindi al San Martino, dove è stato sottoposto a intervento chirurgico per limitare le lesioni agli organi interni del torace. [f. p.]

Fiamme in centro

Scoppia l'Ape con un fornello e lo incendia

RAPALLO. La difficoltà aguzzano l'ingegno, non sempre l'idea scovata si rivela quella più giusta. Una conferma viene da Rapallo dove, l'altra mattina, un artigiano ha provocato l'incendio della sua «Ape 50» e ha interrotto per diversi minuti il traffico di via Coastaguta.

Visto che la temperatura era piuttosto bassa, e che il suo motofurgone stentava a mettersi in moto, l'artigiano ha avuto un'idea: «Perchè non scaldare il motore con un fornelletto elettrico?». Detto fatto.

L'uomo ha messo sotto l'«Ape» il fornelletto, che ha alimentato con la corrente di una presa del magazzino. Il calore ha sciolto il tubo in plastica della benzina, e l'incendio che ne è seguito è stato inevitabile. Le fiamme hanno completamente distrutto il motofurgone e, solo grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Rapallo, è stato evitato che si propagassero alle auto posteggiate nelle vicinanze. [f. p.]

Diresse l'«Unità»

I funerali del partigiano «Marzo» Canepa

CHIAVARI. E' morto in Sicilia, dove abita la figlia, Gio Batta Canepa, conosciuto anche il nome di battaglia di «Marzo». Nato a Chiavari, 97 anni.

Canepa era forse il giornalista più anziano d'Italia. La sua carriera lo aveva portato a essere corrispondente da Belgrado e poi vicedirettore dell'Unità. Era stato anche scrittore e storico.

Canepa un passato politico di primo piano. Era stato vicesindaco di Genova nel 1945, della Liberazione. Comunista, era stato dirigente del partito, comandante delle brigate garibaldine nella guerra di Spagna e poi nella guerra civile italiana nelle file partigiane. Fu ferito a Guadalajara. Esulò in Francia, era stato amico di personaggi come Pablo Picasso, Sandro Pertini, i fratelli Rosselli. Sarà cremato in Sicilia, come da sue ultime volontà. Le spoglie saranno domani a Chiavari dove verrà allestita una veglia nei locali della Sala Gramsci. I funerali giovedì alle 17 in piazza Mazzini. [f. p.]

Lungomare «allungato» fino a Sestri e potenziamento delle strutture ricettive

Anche Lavagna vuole il suo tunnel

Stasera e domani il Consiglio comunale esaminerà il progetto del nuovo piano regolatore. Tra le previsioni una galleria di collegamento tra Cavi e l'autostrada, un nuovo ponte sull'Entella, una strada sugli argini del fiume

LAVAGNA. Un passeggiata a mare che si allunga fino al «Cigno» a Cavi, una nuova strada e un ponte sull'Entella all'uscita dell'autostrada, pedonalizzazione del ponte della Maddalena, una galleria sotto il cimitero per il collegamento con Cavi e la zona orientale della città, 28 piani di recupero per il centro storico, due poli alberghieri a Cavi, quattro strutture «ludico-sportive» nella zona collinare, rinuncia del campo di golf a San Benedetto.

Sono queste le modifiche previste nel piano regolatore di Lavagna che stasera sarà discusso in Consiglio comunale. Mercoledì è prevista la votazione, ma le opposizioni hanno annunciato battaglia dopo il polemico abbandono della scorsa settimana quando i consiglieri di pds, Altra Italia, Lega Nord e l'indipendente ex sindaco Gianluigi Barbero avevano lasciato l'assemblea.

Protestavano contro l'invito, rivolto dal sindaco, di non intervenire durante la relazione degli architetti Gabrielli, Tassara e Cozzani, sul nuovo «prg».

Lavagna disegna il suo futuro: oggi e domani si decide il nuovo piano regolatore

Turismo. Per l'assessore all'Urbanistica Domenico Nocetì la vocazione turistica condiziona lo sviluppo economico e il futuro della città. Il lungomare arriverà fino a località Cigno e, in futuro, non si esclude un collegamento con Sestri Levante attraverso le gallerie di S. Anna in modo tale che la passeggiata cominci dalla zona portuale lavagnese fino a quella sestrese senza interruzioni. Tra la ferrovia e la passeggiata verranno installate «barriere verdi» che consentiranno un riparo dalla calura estiva. Verranno costruiti due alberghi da almeno 100 camere sopra l'hotel Astoria a Cavi e salita allo Scoglio e l'impianto sportivo di parco Tigullio: qui è prevista anche la realizzazione di un residence.

Le aree alberghiere circostanti saranno attrezzate per lo svago e lo sport. Quattro strutture «ludico-sportive» per il tempo libero con annessi servizi di ristoro previste dietro la collina di San Benedetto, sopra via Tedisio e due sulla «panoramica» sopra Lavagna e Cavi. A queste pubbliche vanno aggiunte le zone «verde attrezzato» previste nei piani di recupero, come piazza Vittorio Veneto, e soprattutto la fascia di circa otto ettari riservata a verde e servizi nella piana dell'Entella.

Viabilità. Traffico più snello in particolare all'uscita dell'A12. Qui è previsto un ponte sull'Entella che farà defluire il traffico verso Chiavari senza costringere gli automobilisti a infilarsi nell'imbuto lungo circa 200 metri tra il distributore «Esso» e l'accesso al ponte della Maddalena, che sarà chiuso al traffico e pedonalizzato.

E' prevista inoltre una nuova strada sulla sponda del fiume fino all'inizio della «zona 3», in pratica la piana dell'Entella, per la quale esiste progetto della Provincia. Il nuovo prg esclude un collegamento con il porto lungo il fiume. Si è tracciata, quindi, una nuova strada «indicativa» più a Levante, verso la città, che ritornerà sull'Entella all'altezza del tratto finale di via Garibaldi per raggiungere corso Buenos Aires, il sottopasso di via Previati e poi la zona portuale.

Il ponte previsto vent'anni fa a monte di via Garibaldi non realizzato, ma è in programma il raddoppio dell'attuale ponte di corso Buenos Aires. Tra la piana dell'Entella e Cavi è stato previsto un tunnel che consentirà un collegamento diretto tra l'uscita dell'autostrada e la zona a mare. Il tunnel verrà scavato all'altezza del cimitero con uscita in via Ekengren, davanti alla stazione ferroviaria.

Fabrizio Graffione

Identificato dopo molte ore, voleva disintossicarsi

Lavagnese di 40 anni ucciso da un'overdose

GENOVA. E' stato identificato l'uomo stroncato la notte scorsa dall'eroina in pieno centro. Si chiamava Massimo Ghidoni, 40 anni, originario di Lavagna, dove risultava residente in corso Mazzini . Anche lui, come tanti altri, aveva tentato di uscire dal tunnel dell'eroina. Quindici anni di dipendenza creano un legame molto forte con la droga, ma lui poteva farcela a venirne fuori.

In fondo, era un tossicodipendente «anomalo». Elegante, sceglieva cura l'abbigliamento e non rinunciava mai a quel tocco di classe che gli conferiva il fazzolettino nel taschino della giacca. Per questo suo vezzo e per il volto un po' smunto lo avevano soprannominato «dottor Mortimer».

Invece neppure lui è riuscito a salvarsi. L'eroina è un nemico invisibile, che colpisce a tradimento. Da due mesi era in terapia disintossicante, ma l'altra notte il richiamo della droga è stato più forte. E' venuto a Genova per acquistare una dose, quello che si è rivelata fatale.

Lo hanno trovato all'alba di domenica, riverso sui gradini di un edificio in via San Vincenzo, in pieno centro città. Era morto da diverse ore. Per tutta la giornata, gli investigatori del radiomobile carabinieri hanno cercato di dare un nome al cadavere di quell'uomo, dall'apparente età di 25-30 anni. Addosso non aveva documenti. Il decesso sembrava provocato da overdose. In attesa di accertamenti, il corpo era stato trasferito all'obitorio di San Martino.

La segnalazione è giunta al «112» domenica mattina all'alba. Un metronotte che stava effettuando il normale giro di controlli nella zona ha notato il corpo senza vita riverso sui gradini di un edificio di via San Vincenzo. Per lui non c'era più nulla da fare. [p. c.]

Suggestiva e controversa proposta in un convegno a Genova, prudenza tra gli amministratori

A Rapallo arrivano i «taxi del mare»?

Barche superveloci come alternativa al trasporto via terra

RAPALLO. L'idea è stata lanciata nel corso di un recente incontro tenutosi a Genova: una linea di «taxi del mare», di imbarcazioni da diporto velocissime, che potrebbero collegare Rapallo con la Corsica in due ore, cinque per Napoli. L'offerta sarebbe rivolta a uomini d'affari e turisti.

L'ipotesi, ancora abbozzata, è stata discussa in un incontro promosso dal Propeller Club di Genova al World Trade Center, sul tema «Le barche da diporto di elevate prestazioni», che ha visto partecipare diversi esperti, tra i quali docenti e ricercatori dell'Università di Genova, dove da oltre un anno funziona un tunnel di cavitazione che permette di studiare i massimi limiti di tolleranza delle eliche di superficie a velocità superiori ai 30 nodi.

I «taxi del mare» di cui si è parlato raggiungerebbero una velocità di circa nodi, sarebbero dotati di eliche di superficie oppure di idrogetti, e tra le loro virtù, oltre alla velocità elevata, ci sarebbe anche quella della silenziosità. Una loro base potrebbe essere quella di Rapallo, si è detto: nella città rivierasca come è vista questa ipotesi?

In Riviera si parla di un nuovo servizio con traghetti veloci che potrebbero collegare Rapallo con la Corsica

Innanzitutto il sindaco Gian Nicola Amoretti: «In senso lato è una proposta molto interessante. Potrebbe rivelarsi un'idea valida per lo sviluppo turistico. Detto questo, bisogna anche mettere le mani avanti: che tipo d'imbarcazioni saranno, di quali spazi abbisogneranno e di quali strutture logistiche, quale tipo e grado d'inquinamento genereranno?. Insomma, un conto è l'idea in generale, un conto la sua realizzazione».

Amoretti giustamente è prudente: proprio sul tema di motori marini, per intendenderci quelli dei natanti offshore, sabato prossimo Wwf e Verdi organizzano a Rapallo un incontro pubblico sull'incidenza negativa delle gare offshore nell'Alto Mediterraneo (il cosiddetto «santuario dei cetacei») e sull'uso improprio della risorsa mare. Tra gli invitati, anche Fulco Pratesi.

Di verifiche parla anche Franco Orio, il presidente del Consorzio Portofino Coast: «Ci da analizzare mille problemi di tipo tecnico, legati alla fattibilità della proposte, prima di poter esprimere un giudizio. In linea generale, comunque, l'ipotesi potrebbe essere interessante se Rapallo fosse un punto di partenza e di arrivo, dove magari i turisti fermino a pernottare. Diversamente, il servizio, non sarebbe così appetibile». [f. p.]

L'EVOLUZIONE NEL FRONTE MODERATO

Il ppi candida Donini, tra i progressisti è deciso per Del Gaudio e Russo

Luciano Pasquale rinuncia Sprint Canavese-Parenti

Enrico Rembado dei Progressisti

Albenga, regna l'incertezza

Viveri contro Enrico Rembado
Un nuovo club di Forza Italia

SAVONA. Rivoluzione nel fronte moderato: Luciano Pasquale esce di scena mentre si parla nuovamente di una candidatura di Tiziana Parenti. Il giudice di «Mani pulite» potrebbe essere candidato da Forza Italia al posto dell'ingegner Canavese. L'ipotesi è stata discussa ieri notte a Roma. A una settimana dal termine per la consegna delle firme per la presentazione delle liste, la squadra dei moderati resta assai incerta.

Ieri mattina il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale, non riuscendo a mettere d'accordo le forze di centro-destra ha deciso di abbandonare l'avventura elettorale. «Ho ricevuto sollecitazioni dalla società civile e da alcune forze politiche di area moderata a presentarmi alla Camera - spiega Pasquale - Mi sono sentito onorato e ho espresso la disponibilità per un programma di rilancio sociale ed economico della provincia. Un programma impegnativo ritengo possa essere realizzato solo se sostenuto da un adeguato consenso politico. Riscontrando che forse i tempi non sono maturi per un'intesa di questa portata, ritengo che la cosa più utile sia quella di ritirare, senza rancori, la mia disponibilità alla candidatura». Pasquale era candidato dai pattisti ma avrebbe voluto un appoggio anche da Forza Italia, Lega Nord e Cristiano centristi. Questi ultimi hanno invece preferito l'ingegner Cristoforo Canavese.

Canavese, che è un dirigente del settore tecnico dell'Ente porto, è per ora il candidato più accreditato per il fronte Unione di centro-Forza Italia-Lega, ma la sistemazione dei collegi non è ancora ultimata. Ieri notte a Roma gli uomini di Berlusconi hanno rimesso in campo Tiziana Parenti. Se il giudice di «mani pulite» entrasse in scena, l'ingegner Canavese sarebbe costretto a farsi da parte. Il quadro è complicato dallo scontro in casa della Lega Nord fra la maggioranza e i coniugi Troisi-Astengo. Maria Grazia Troisi ha inoltre denunciato alla magistratura di aver ricevuto una pallottola in una busta accompagnata da [illegible].

La rinuncia di Luciano Pasquale ha inoltre aperto in difficoltà popolari e pattisti che sono alla ricerca di un nuovo personaggio. Il nome più accreditato è quello di Cesare Donini. L'ex capogruppo consiliare dc del Comune vanta notevole preparazione tecnica e dirigente delle Ferrovie e ampia esperienza politica nei banchi del Consiglio comunale di Savona. L'uscita di scena di Pasquale ha creato malumore soprattutto fra i pattisti che hanno perso un candidato di prestigio.

L'incertezza del fronte moderato potrebbe tornare a vantaggio dei progressisti che sono riusciti a far accettare la candidatura del giudice Michele Del Gaudio. Ieri comunque ci sono state nuove scaramucce e scambi di accuse fra Rifondazione e l'Alternativa democratica di Viveri. Rifondazione, inoltre, chiede Franco Zunino alla proporzionale per la Camera.

Tutto deciso invece per il Senato dove si affronteranno l'avvocato Nanni Russo per i progressisti, il sindaco di Bordighera Enrico Mozzoni per i popolari e il leghista Sergio Cappelli.

Ermanno Branca

ALBENGA. L'incertezza regna sovrana tra gli schieramenti che il prossimo 27 marzo si affronteranno per le elezioni. Se venerdì scorso il nome di Enrico Rembado, sindaco di Borgio Verezzi, sembrava dover guidare lo schieramento progressista oggi la sua candidatura non è più così certa. Angelo Viveri e la Alternativa democratica, infatti, minacciato di rompere il fronte delle sinistre se pds, Rifondazione, verdi avessero insistito sulle candidature di Rembado e di Michele Del Gaudio al Senato. E Viveri aveva convinto Alleanza democratica e repubblicani a seguirlo.

Tra sabato e domenica il sindaco di Albenga ha avuto consultazioni frenetiche con i vertici regionali pds e, a quanto sembra, ha convinto gli altri schieramenti della sinistra ad appoggiare la sua tesi e a candidare alla Camera, per il collegio 3, Ermanno Bonavia, esponente di Alternativa democratica. Ma non si sono delle scelte definitive. Il tavolo dei progressisti, infatti, tornerà a riunirsi nei prossimi giorni per valutare le nuove posizioni. E sembra che non tutti i gruppi siano disponibili ad accettare l'imposizione di Viveri anche perché sul nome di Rembado erano confluite preferenze di molti perché considerato al di sopra delle parti e non legato ai partiti. Un nuovo per la politica nonostante i tanti anni di amministrazione.

Chi sembra aver definito la candidatura è invece il raggruppamento centro. Popolari e pattisti Segni sono orientati sempre più a scegliare Pietro Cassullo come loro portabandiera. Roma, dove la candidatura è al vaglio degli organi nazionali, ci sarebbero opposizioni ma la scelta Cassullo sta provocando reazioni a catena nella ex dc rivierasca. A Loano, ad esempio, avrebbero preferito la candidatura di Angelo Vaccarezza, giovane sore al Turismo, e minacciano di candidarlo ugualmente una lista autonoma.

Chi, invece, prosegue spedito nel lavoro lo schieramento composto da «Forza Italia», Lega Nord, Unione di centro e Cristiano democratici. Il loro candidato, una sorpresa nel panorama politico, è Gabriele Noberasco, pilota automobilistico e imprenditore che può contare un cognome conosciuto sia in Riviera che in Val Bormida. La candidatura Noberasco, avanzata da «Forza Italia» in base agli accordi nazionali, ha provocato qualche malumore tra gli iscritti della Lega che avrebbero preferito mettere in lista loro esponente, Sandro Ricciardi, primario Santa Corona, o Maurizio Sacchetti già candidato a sindaco di Albenga.

«Stiamo lavorando moltissimo in questo periodo, il rischio è che approfittando della voglia del qualcuno del vecchio cerchi di saltare sul nostro carro. Per quello che ci riguarda stiamo facendo molta attenzione», commenta Italo Bergamaschi, coordinatore provinciale dei club di Berlusconi. Ad Albenga, intanto, dopo il club cittadino presieduto da Maggiorina Pellegrini ottenuto il riconoscimento altro club denominato «Riviera Forza Italia».

Presidente è stato eletto l'avvocato Andrea Saccone mentre del direttivo fanno parte Tommaso Berruti, Daniele Capello, Gianluigi Corrias, Massimo Rispoli, Arturo Todiere. Soci fondatori, assieme ai membri del direttivo, sono Liliana Bonato, Cinzia Chiapponi, Maria Paola Ferrari, Umberto Drago, Calogero Lombardo, Roberto Ravera e Calogero Tripi. [s. p.]

Luciano Pasquale esce di scena

Cesare Donini: sostituirà Pasquale?

Operaio di 38 anni con i gas dell'auto

Urbe, tenta suicidio nel garage: salvato

URBE. Tenta di uccidersi il gas scarico dell'automobile, ma viene salvato dai carabinieri. Leonardo Battaglia, 38 anni, abitante in via Roma 9/2, operaio, sposato e padre di tre figli ha lasciato ieri il suo appartamento prima mattina salutando, come ogni giorno, moglie e figli prima di andare a lavorare. Uscito casa, ha raggiunto il garage in frazione Martina, dove custodisce l'auto. Si è chiuso alle spalle la porta del box e ha collegato un tubo gomma allo scarico della sua automobile. Ha poi introdotto nell'abitacolo, attraverso finestrino, l'altro capo tubo, ed è entrato nell'auto. Ha acceso il motore e si è infilato in bocca tubo di gomma.

Fortunatamente, mezz'ora dopo un altro abitante Urbe che condivide il garage Renato Battaglia ha aperto per uscire l'auto. Entrando è accorto che l'altra macchina in sosta era insolitamente avviata. Si è avvicinato visto l'uomo riverso sul sedile. tentato di aprire l'auto, le portiere erano chiuse dall'interno. Salito sulla auto, è andato immediatamente in caserma ad avvertire i carabinieri. I militari, intervenuti a tempo record, hanno forzato e aperto le serrature dell'auto. Hanno tolto dalla bocca di Battaglia il tubo di gomma e hanno spento motore tentando, poi, di rianimare l'operaio in dei militi della Croce Rossa di Urbe. Caricato sull'autoambulanza in condizioni che parevano disperate, l'operaio è trasportato al San Paolo di Savona. Assistito dai medici del pronto soccorso che lo hanno ricoverato sotto osservazione in astanteria, Leonardo Battaglia ha ripreso conoscenza. Guarirà in una decina di giorni.

ignorano le cause che hanno spinto l'uomo tentare il suicidio. Lavoratore edile senza problemi occupazionali, sposato padre di figli, Battaglia potrebbe essere stato colto da una profonda crisi depressiva. [a. z.]

Staccate le altre province liguri: La Spezia è 11ª, Imperia 14ª, Genova soltanto 39ª

Savona sportiva è ottava in Italia

Per le statistiche pubblicate da «Il Sole 24 ore» i savonesi sono al vertice nel numero di atleti, tecnici e club ma hanno pochi impianti a disposizione (22° posto nazionale). Scarsa attenzione per le discipline «minori»

SAVONA. I savonesi lo sport, hanno a disposizione poche strutture. Questa la fotografia del movimento sportivo savonese che emerge dalle statistiche pubblicate da «Il Sole 24 ore».

Savona nella graduatoria dello sport risulta complessivamente all'ottavo posto, prima provincia della Liguria. Del resto la classifica vede La Spezia all'11° posto, Imperia al 14° mentre la grande Genova è relegata al 39°. Brillante il risultato dei savonesi che praticano attivamente sport: in base al numero dei tesserati Savona è all'ottavo posto, preceduta solo da Aosta, Belluno, Trento, Gorizia, Terni, Bolzano e Perugia. Discreto anche il risultato ottenuto (12° posto) in base al numero di società sportive operanti. La miglior prestazione assoluta riguarda i tecnici: i savonesi risultano al 6° posto per il numero di tecnici, preceduta Liguria solo da La Spezia.

Il punto dolente è rappresentato dalle strutture: Savona occupa solo il 22° posto, preceduta da Imperia e La Spezia. La impianti ha impedito alla provincia di Savona di ulteriormente la graduatoria e ai savonesi di ottenere migliori risultati agonistici.

I savonesi, tuttavia, tengono in considerazione i cosiddetti sport «minori». In queste discipline la provincia occupa solo il 28° posto. In compenso, il fascino degli articoli sportivi è fortissimo: i savonesi possono vantare il 7° posto in classifica per gli acquisti.

Per quanto riguarda la geografia degli sport in base agli iscritti, i savonesi figurano ai primi posti della graduatoria solo per alcune discipline. Per le bocce la provincia detiene il 9° posto e per le caccie addirittura il 7°. Ottima prestazione per e canottaggio, dove il rilevante numero di praticanti consente di arrivare al 6° posto. Gli amanti del golf occupano la settima piazza così come l'hockey su prato. La miglior prestazione assoluta è quella raggiunta dai velisti che rappresentano la terza forza della federazione nazionale. Hanno fatto meglio in questo campo solo Trieste e Gorizia. Il buon risultato dei velisti savonesi, del resto, è testimoniato dal gran di circoli operanti in tutta provincia. In Liguria, il miglior risultato è quello dell'Automobile Club di Imperia che vanta il maggior di iscritti per abitante. [e. b.]

IL CATASTO

Solo 47° per «operosità»

Tariffe alle stelle e pratiche in arretrato. Questa la situazione del catasto Savona secondo «Il Sole 24 ore». In base a un'indagine effettuata dal ministero delle Finanze, l'Ufficio tecnico erariale di Savona figura solo al 62° posto per carico di lavoro. Gli impiegati hanno infatti dovuto sbrigare 716 pratiche nel 1992, contro le 2 mila 432 di Bergamo che occupa il primo posto in classifica. L'ufficio risulta in arretrato rispetto all'attività svolta, occupando solo il 47° posto per operosità. Tutto questo mentre il numero medio degli immobili da gestire per ogni addetto al servizio è relativamente basso: il di pratiche pro capite il 30° in Italia. Anche le tariffe degli estimi non favoriscono i due anni fa gli immobili della provincia hanno subito aumenti 260 per cento. Grazie a questi estimi i savonesi figurano all'11° posto nelle rendite catastali. [e. b.]

Il nonno faceva da «palo» al nipotino di 11 anni

Varazze, arrestati per furto uno slavo e un marocchino

VARAZZE. Uno e un marocchino sono stati arrestati, tra sabato e domenica, per furto, dai carabinieri.

Il primo, Zenil Seferovic, anni, abitante in una roulotte campo nomadi di Genova Rivarolo, è stato sorpreso sabato mattina al mercato mentre faceva «palo» al nipotino di undici anni. Il bambino veniva costretto dal nonno a gironzolare in mezzo alla del mercato e a borseggiare le signore. Dopo aver sottratto i portafogli alle massaie, il piccolo slavo consegnava il denaro al nonno che vigilava a distanza. I carabinieri, in borghese, dopo aver avuto segnalazione da parte di ambulante del mercato, sono riusciti a cogliere in flagrante nonno e nipote.

Lo slavo è stato arrestato ed è rinchiuso nel carcere circondariale di Savona in attesa di essere processato, mentre il minore è stato riaccompagnato dai genitori nel campo nomadi.

Il marocchino è stato arrestato domenica. Era arrivato a Varazze venerdì sera e aveva suscitato sospetti da parte dei carabinieri che pensavano fosse coinvolto in un traffico illecito di ricambi d'auto. Fermato e perquisito, il marocchino aveva in tasca dei travel cheque del valore di circa mille dollari risultati rubati nel mese di agosto ad un cittadino americano sul treno Roma-Ventimiglia. Sulac Mohamed Salami, 34 anni, domiciliato a Torino in via Palermo, ha saputo giustificare la provenienza dei dollari. I carabinieri sono riusciti a risalire alla denuncia fatta dall'americano e a scoprire che il denaro sarebbe effettivamente servito al nord africano per l'acquisto di ricambi auto che aveva probabilmente intenzione di esportare clandestinamente al suo paese. I travel del statunitense sono stati bloccati attraverso le banche. Dalle indagini risulterebbe che Sulac Mohamed Salami faccia parte di un'organizzazione specializzata di furti su treni.

La banda, che durante la scorsa stagione estiva aveva messo a segno un numero elevato di borseggi ai danni di viaggiatori, aveva colpito, in particolare, proprio il treno a lunga percorrenza che parte da Roma alle 23,30 ed è diretto a Ventimiglia. Gli autori dei reati erano principalmente nord africani. Dopo l'ondata di furti, le ferrovie hanno approntato un servizio capillare di vigilanza che ha praticamente azzerato i borseggi. [a. z.]

Allo scientifico «Grassi»

Allarme-bomba a scuola Era uno scherzo

SAVONA. Allarme-bomba, ieri mattina, al liceo scientifico «Grassi», in piazza Brennero. Una telefonata anonima, che segnalava la presenza di un ordigno nella scuola, ha costretto studenti e professori ad abbandonare le classi e ad uscire in strada per dare modo ai carabinieri di controllare l'edificio. L'allarme è rientrato dopo tre quarti d'ora, quando ci si è resi conto che si trattato di uno stupido scherzo.

Tutto incomincia alle 9,40, i centralinisti dei carabinieri della caserma di Ricci raccolgono una chiamata al 112: «Nel liceo scientifico - dice lo sciuto con un tono di voce privo di inflessioni dialettali - c'è una bomba e scoppierà fra qualche minuto». L'allarme scatta subito e dopo pochi minuti due pattuglie del reparto radiomobile raggiungono l'istituto scolastico, dove viene informato preside. L'edificio viene fatto mentre i militari controllano aule, sale dei professori, uffici di segreteria e igienici. Della bomba nessuna traccia. è trattato uno scherzo di carnevale - hanno commentato i carabinieri - o forse è stata la trovata di studente che voleva evitare un'interrogazione». [c. v.]

Da Viglierchio a Menardo

primario il Pronto del San Paolo

Il Pronto soccorso del S. Paolo ha un nuovo primario nominato in questi giorni

SAVONA. Giorgio Menardo è primario responsabile del Pronto soccorso. Menardo già primario della Divisione di medicina. L'incarico è stato deciso dalla direzione sanitaria San Paolo applicando delibera che stata adottata alcuni anni dalla VII Usl. Infatti, non essendo ancora costituito un proprio reparto di Pronto soccorso, l'Usl aveva affidato l'incarico in via temporanea al dottor Paolo Viglierchio, primario dell'altra divisione di Medicina. Come spesso accade le istituzioni provvisorie sono quelle che durano più lungo e l'Usl aveva dimenticato di applicare l'alternanza degli incarichi fra i due primari di Medicina. Ora i nuovi dirigenti hanno deciso dar corso alla vecchia delibera, assegnando la responsabilità del «Pronto» a Menardo sino al 31 dicembre. [e. b.]

Ad Albissola e Savona

benefica di scontrini o verità?

ALBISSOLA M. Chili di scontrini fiscali per donare una carrozzella un handicappato, ma potrebbe trattarsi di uno scherzo ai danni di volontari e cittadini. I militi della Croce D'Oro di Ceramisti hanno infatti dato corso ad una raccolta degli scontrini fiscali distribuiti nei negozi dotati di registratore di cassa, per raccolta di quintali di che consentiranno di ottenere, da una ditta specializzata, una moderna carrozzina per un portatore handicap. La medesima raccolta si sta svolgendo a Savona, in bar e negozi, grazie ad un passaparola che ha acceso in molti il desiderio di rendersi utili con un piccolo sacrificio. Ma i dubbi assalgono i promotori dei diversi punti di raccolta. Sembra infatti che non si sappia esattamente a chi dovranno consegnare i chili di scontrini raccolti e quali siano le modalità per l'assegnazione della carrozzina. Alcune voci parlano di un centro di raccolta istituito nella parrocchia di San Pietro, via Untoria, parla ha Altri ancora pensano che la campagna sia stata promossa dall'Aias di Savona, ma al centro via Famagosta si precisa che mai stata indetta una raccolta di questo tipo. [a. z.]

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine

Una casa discografica contro l'organizzazione, la Oxa fa i capricci, Rifondazione litiga col Comune

Festival, la solita vigilia di polemiche

Un ricorso alla magistratura per bloccare la kermesse

SANREMO. Puntuale come una cambiale in scadenza, pochi giorni prima del via, è arrivato l'esposto blocca-Festival. Un ricorso alla magistratura per denunciare la Rai, Pippo Baudo e la «scarsa trasparenza» dell'edizione 1994, la prima dell'era post Aragozzini.

Il «siluro» porta la firma di Monica Novello, amministratore della Doc Music di Como, la stessa casa discografica che il 9 febbraio dello scorso anno si era rivolta alla magistratura per chiedere - con scarsi risultati - il sequestro della kermesse musicale.

La Doc Music, dunque, ritorna alla carica. I vertici della casa discografica si sono rivolti agli avvocati Pietro Barone, di Milano, e Settimio Corbo, di Roma, per chiedere la sospensione del Festival e un congruo risarcimento dei danni. Le parti in causa sono state convocate dal giudice Battisti a Roma per mercoledì mattina.

Nell'esposto, articolato in ventun punti, la Doc Music evidenzia «illeciti e irregolarità». Contesta, innanzi tutto, il regolamento della manifestazione: «L'articolo 5, che prevede la formazione della commissione selezionatrice delle "Nuove proposte", è formata da cinque membri scelti dall'organizzazione, con il "gradimento" (e benedizione) dell'Afi e della Fimi (Organizzazioni associative delle grandi case discografiche). Già questa è prepotenza e violenza, a dimostrazione che i grandi giochi devono sempre restare nelle loro mani».

La titolare della piccola casa discografica di Como - al suo quinto e vano tentativo consecutivo di piazzare cantanti a Sanremo - punta la richiesta di sospensione del Festival sulla presenza, fra i «giovani», di un cantante che definisce «veterano del Festival»: Danilo Amerio.

Scrive Monica Novello: «Ha già partecipato all'edizione 1993, esibendosi nella sezione "Campioni" nel gruppo I ragazzi di via Meda, cantando con Mietta». E cita l'articolo 3 di quel regolamento varato dalla Rai e «teso a soddisfare le richieste di maggiore qualità e trasparenza avanzate da diversi operatori del settore e dallo stesso pubblico». Recita: «Nella sezione "Nuove proposte" partecipano i cantanti che non hanno mai preso parte a precedenti edizioni del Festival di Sanremo in nessuna delle categorie in passato previste».

Ma non è tutto: la Doc Music contesta anche la selezione delle proposte dei cantanti «giovani» effettuata il 17 ottobre '93 e, orologio alla mano, sostiene che «non è stato possibile ascoltare tutti i provini». Pestetta? Monica Novello non lo dice apertamente ma lo fa intuire: «Le domande di partecipazione pervenute alla Rai sono state 407, se si considera che ogni ha una durata media di 4 minuti e che i giurati hanno potuto usufruire di una sola giornata per l'audizione, ci si rende conto che, neppure ascoltando canzoni per 24 ore consecutive, senza alcuna interruzione, la commissione avrebbe potuto prendere in esame tutti i motivi pervenuti all'organizzazione».

La protesta della Doc Music, non è l'unica a movimentare la vigilia del Festival di Sanremo. La seconda in ordine cronologico riguarda Anna Oxa, la presentatrice che affiancherà Pippo Baudo e Cannelle sul palcoscenico del Teatro Ariston.

L'ex punk, che anni fa fece scandalo a Sanremo, ha cambiato per l'ennesima volta look: bionda, di un pallore etereo, affascinante.

Troppo bella, troppo elegante per essere relegata, assieme a tutto lo staff Rai, in un albergo - il Des Etrangers - di «sole» 4 stelle. E ha fatto i capricci: «Voglio andare al Royal».

Non ha torto: in passato tutti i presentatori sono sempre stati ospiti del più lussuoso 5 stelle della Liguria. Povera Oxa, non ha fatto i conti con il clima di austerity imposto dal corso dei «professori».

Poi, Rifondazione comunista e l'Altro Festival. Lo zoccolo duro della sinistra ha presentato al sindaco leghista, Davide Oddo, la richiesta per poter utilizzare l'ex mercato dei fiori di Garibaldi - un continuo di metri di distanza dall'Ariston - per l'organizzazione di manifestazione alternative al Festival. Appunto l'Altrofestival. Oddo ha risposto in modo negativo, autorizzando al massimo una tensostruttura sul lungomare delle Nazioni. E ha motivato la decisione con ragioni di viabilità: «L'ex mercato verrà utilizzato come parcheggio». Rifondazione non ci sta e ieri è ritornata alla carica: «Vogliamo l'ex mercato». Poi il contrattacco: «Siamo di fronte ad un "no" politico, ad boicottaggio della Lega Nord nei confronti delle sinistre».

La nuova proposta verrà riesaminata dalla giunta che, a quanto pare, sembra intenzionata a non ritornare sui propri passi: «Tensostruttura o non se fa niente».

Infine la distribuzione dei biglietti omaggio. Il Comune ha deciso di venderli e di devolvere il ricavato in beneficenza. Tempi duri per gli «amici degli amici», che da quest'anno, se vorranno assistere in diretta alla kermesse canora dovranno mettere mano al portafogli. E non si tratta di uno scherzo da poco: per un posto in galleria bisognerà acquistare il biglietto per tutte e quattro le sere. Complessivamente: 800 mila lire. Prendere o lasciare.

Gian Piero

I PRECEDENTI

Doc, nel '93 fu sconfitta

SANREMO. Il ricorso presentato lo scorso anno dalla Music e dall'autore di canzoni Sergio Cerè, di Milano, non aveva avuto successo. Il pretore dirigente di Sanremo, Gianfranco Boccalatte, sei giorni prima via della rassegna, aveva dichiarato la propria incompetenza, motivando la decisione con «d'eccezionale valore economico della questione trattata». Il giudice aveva respinto il ricorso condannando la Doc Music e il paroliere pagamento delle spese di giudizio: 5 milioni. Ma perché pretore dichiarato incompetente a decidere? Per il valore, eccezionale e difficile da valutare, della rassegna: «Dalla lesione dei diritti potrebbe derivare al soggetto passivo un diritto risarcimento dei danni», aveva evidenziato ricordando che non si trattava milioni, ma di miliardi. Nonostante la sconfitta di anno fa, la Doc Music è tornata all'attacco. Sergio Cerè, invece, non si è più fatto sentire. **[g. p. m.]**

SUCCESSO A SANREMO

La «Brass Band» spopola giardini del casinò

SANREMO. Grande successo per l'esibizione della «Brass Band», sabato scorso, nei giardini del casinò. Il complesso di 15 elementi, creato per l'occasione «Centro Studi Musicali Stan Kenton» e dalla «Red jazz band», si è esibito in omaggio al grande Louis Armstrong. Nella foto di Manrico Gatti i protagonisti della giornata posano davanti al cippo che ricorda il grande jazzista statunitense.

Da ieri Imperia

Servizi per tutti allo sportello della Cgil

IMPERIA. Dalla consulenza legale alla risoluzione dei problemi di solitudine, dalla tutela dei redditi alla tutela dei diritti dei lavoratori, dall'assistenza agli anziani all'organizzazione della vacanza: la Cgil di Imperia apre uno sportello che darà risposta sui quesiti più veri e che sarà a disposizione prevalentemente degli anziani.

L'annuncio dell'inaugurazione del nuovo servizio è stato dato ieri direttamente dal segretario provinciale del sindacato, Enrico Torelli, assieme ai suoi più stretti collaboratori, Fernando Donnini del Filo d'argento, Rina Zanatta dell'Auser (autogestione dei servizi), Costanza Florimonte dell'Inca e Jolanda Marrone del Sunia.

Gli uffici della Camera del Lavoro saranno aperti ogni giorno feriale per dare risposte in materia pensionistica, fiscale, sanitaria e persino per ogni problema della casa. Lo sportello della Cgil è inoltre in grado di organizzare il tempo libero dei pensionati. **[a. b.]**

Preziose rivelazioni durante gli interrogatori seguiti al blitz anticamorra di sabato scorso a Sanremo

Sette pentiti e una verità: Tagliamento è il «boss»

Gli accusatori concordano, l'organizzazione in piedi dall'84

SANREMO. Sette pentiti contro nove indiziati di camorra. E una pioggia di rivelazioni: tentati omicidi, nemici gambizzati, dieci chili di cocaina venduti al boss Gionta. Oltre a un vertice con Michele Zaza, a Nizza, con 15 affiliati. E' la bufera di numeri e fatti che si abbatte sugli indiziati del clan smantellato sabato, con un blitz della squadra mobile: Giovanni Tagliamento, Antonio Alberino, Salvatore Iorio, Gennaro Mastrojanni, Sandro Borile, Andrea Milani, Vincenzo Capodanno. Tutti in carcere, arrestati assieme ai fratelli Ciro e Carmine Esposito.

L'ultima fase delle indagini, prima della retata, è scattata in seguito agli interrogatori dei fratelli Eugenio e Lazzaro Anticoli, Bruno Rossi, Salvatore Migliorino, Paolo Morgana, Sergio Alfarano e Paolo Stangalini. Sono le colonne dell'accusa, arrestati mesi scorsi. I sette «collaboratori» confermano che Tagliamento è al vertice dell'organizzazione malavitosa, con interessi nel traffico di cocaina e nella gestione dei prestiti presso i casinò di Sanremo e della Costa Azzurra.

L'arresto di Andrea Milani nell'ambito dell'operazione della polizia a Sanremo

Un «feudo» sfruttato da almeno 10 anni, con l'obiettivo ambizioso di raccogliere tutte le attività criminali di Sanremo e dintorni sotto il controllo del clan napoletano. Già nell'84, Tagliamento avrebbe iniziato a rastrellare i proventi delle rapine commesse nella zona, per investirli nei prestiti a usura, grazie ai complici negli ambienti delle roulettes di Sanremo e Montecarlo. E' la tesi della polizia. Proprio in questo ambiente sarebbe maturata la misteriosa scomparsa di Arcangelo Stellittano, svanito nel nulla dopo aver tentato di introdurre altre persone nel giro dei prestasoldi che gravitano intorno ai casinò.

Un anno prima, nell'83, Tagliamento si sarebbe messo alla ricerca di armi, per rifornire amici napoletani impegnati in una guerra di cosche. Segue - secondo i pentiti - una sarabanda di crimini. Nell'84, un calabrese gambizzato a Mentone. Un tentativo di accoltellare Bruno Rossi. Il progetto di uccidere Alfarano. Le estorsioni ai danni floricoltore Antonio Bruno e dell'albergatore Alberto Bosco. La rapina di un corriere del denaro sporco, diretto in Francia mezzo miliardo. Poi, si tentano gli omicidi di Andrea Milani e Lazzaro Anticoli, per il mancato pagamento di mezzo chilo di cocaina. Ancora la droga sarebbe al centro di frequenti viaggi di Tagliamento negli Stati Uniti, seguiti investimenti immobiliari nel Ponente, e collegamenti con la 'ndrangheta (il clan Papandrea). Infine, un rifornimento di 1000 pasiglie di ecstasy, la vendita di cocaina (10 chili) al clan Gionta e ai «napoletani» di Torino. **[m. p.]**

Pensione Edera, la casa dei «senza speranza»?

SANREMO. Una locanda dove alloggiavano giovani senza più speranza, stanze dove veniva consumato il rito del buco. Il blitz effettuato nei giorni scorsi dai carabinieri alla pensione Edera ha messo a nudo tutti i problemi della città dei fiori, che deve fare i conti con la drammaticità del fenomeno droga.

Tre giovani bloccati con l'eroina, denunciato il gestore, il locale che potrebbe essere chiuso d'autorità. Tutto a due passi dall'Ariston, dove, tra breve, si terrà il Festival della canzone. Una città dai due volti, Sanremo, dove convivono realtà opposte.

Eppure il titolare dell'«hotel dei disperati» si ribella a questo scenario da Bronx: «Macchè pensione dei drogati: tutte invenzioni», sbotta Enrico Mariani, milanese, padrone dell'Edera. «I carabinieri non li ho visti, comunque io non ero presente. Ho il diavolo per capello: ieri mi hanno fatto da Milano per processo che poi è stato annullato. Dai giornali ho saputo di questi controlli. Ma io non ci sto. Vogliono chiudere l'Edera? Le prove signori miei ci vogliono. Le prove. Hanno di infangare il mio nome qualche anno fa e ci riprovano. Ma io dico basta».

La voce è di quelle che ammettono repliche. Però nel rapporto che gli uomini del reparto operativo d'Imperia, diretti dal maresciallo Salvatore Ditta, hanno inviato a Comune, prefettura e procura della Repubblica di Sanremo, sono descritti fatti, circostanze dettagliate. Pagine tristi, squallide. Quando hanno fatto irruzione all'Edera, spacciandosi per ospiti occasionali, i militari hanno trovato la ventiduenne Daniela, di Ospedaletti, che aveva ancora l'ago della siringa infilato nel braccio. In bagno c'era uno vecchia conoscenza: l'imperiese Alessandra Riviera, 28 anni, che appena terminato di celebrare la stessa, sinistro cerimoniale.

Oltre alla Riviera, arrestata spaccio nelle settimane scorse rifornivà i tossici di Oneglia, è stato denunciato anche il gestore della pensioncina a due stelle: Marcello Comberiati, 32 anni. Per francese che si era appena «fatto» è scattata la segnalazione. A far nascere i sospetti sul conto dell'Edera è stato forse il viavai di tossicodipendenti che entravano e uscivano dalla pensione. Possibile che fossero tutti clienti? I dubbi sono stati confermati dalla visita della squadra antidroga carabinieri.

Non è la prima volta che un locale pubblico finisce nei guai per vicende analoghe. Il bar Funivia, sempre a Sanremo, era stato chiuso su ordine del prefetto (uno stop di 5 anni). Prima era stata la volta dell'ex Metrò, a Imperia. **[m. v.]**

Un giovane imperiese racconta la sua esperienza in Africa con il contingente di pace dell'Onu

Ex casco blu, col cuore in Mozambico, cerca lavoro

Rientrato nella sua città è disoccupato: «Vorrei tornare laggiù»

IMPERIA. In Africa si è lasciato alle spalle fame e miseria, ma anche tanti amici. Rimpianti? Può essere: forse perché l'ha colpito la nostalgia per il Continente nero, oppure per le difficoltà che ha trovato tornando a Imperia, dove manca il lavoro, e anche per un ragioniere ed ex casco blu trovare un impiego è difficile, più che destreggiarsi nei dedali di Chimoio, in Mozambico. E' lì che Luca Corrazza, 21 anni, residente in Verdi 79 a Imperia, è stato impiegato dall'Onu fino a poco tempo fa. Era uno dei 1000 parà italiani impegnati nell'operazione «peace keeping». Letteralmente la pace». Almeno fino alle prime elezioni libere, a ottobre.

Il caporale Corrazza, rientrato da poco a casa, faceva parte del contingente italiano (tutti o quasi «penne nere» della brigata Taurinense), inviato in Mozambico dal governo italiano in base agli accordi del 4 ottobre scorso, siglati a Roma tra i guerriglieri del movimento d'opposizione Renamo e il Frelimo, il partito unico d'ispirazione marxista ancora al potere in quel Paese dilaniato da odi e interessi tribali.

Racconta: «Dovevamo sostituire i militari dello Zimbabwe nel pattugliamento del corridoio di Beira. Garantivamo i viaggi dei convogli che portavano gli aiuti umanitari, a volte ci siamo spinti fino al territorio dello Zimbabwe. Durante il periodo di ferma non abbiamo assistito a scontri a fuoco tra le due fazioni, anche se la cova sempre una rivalità molto forte. La guerra ci ha solo sfiorato: spesso veniva nel nostro ospedale da campo qualche giovane con gli arti spappolati dalle mine che ancora erano disseminate nel terreno».

«Cosa ricordo di più? I bambini, che ci seguivano ovunque andassimo, chiedendo monete, offrendoci in cambio qualsiasi tipo di merce. Era un mercato continuo. Il tempo libero lo trascorrevamo al bar. Mi ricordo il nome: "Concorde". Una birra e basta, le occasioni di divertimento erano poche. Ho letto sui giornali dello scandalo: soldati italiani che andavano con prostitute bambine. Non so, noi non avevamo il tempo. Eppoi c'era la paura delle veneree, dell'Aids».

Il periodo di riarmamento, una volta finita la fase, è stato difficile. Luca sta ancora cercando lavoro. «Certo, non devo più affrontare i sacrifici della vita militare, però in Mozambico ci tornerei anche subito». E' il secondo imperiese che ha prestato servizio all'Onu. In precedenza era toccato al carabiniere Piercarlo Baldizzone, partito dal capoluogo destinazione la Cambogia. **[m. v.]**

Il caporale Luca Co... 21 anni

Cordoglio a Ventimiglia

Muore di malattia giovane agente di polizia ferroviaria

VENTIMIGLIA. Grande cordoglio, nella città di frontiera, per la morte di un giovane poliziotto.

Ieri pomeriggio, alle 16, alla chiesa di Sant'Agostino, in zona Gianchette, si sono svolti i funerali di Costantino Novara, 27 anni, nato a Tunisi ma residente a Ventimiglia, un agente di Polizia ferroviaria in servizio alla stazione internazionale della sua città. Il ragazzo era morto venerdì scorso dopo una lunga malattia.

Il giovane è spento all'ospedale di Sanremo, nel reparto malattie infettive dove era ricoverato ormai da molto tempo.

Colibe, Novara abitava in via Tenda 7 con i genitori, Carlo, e Pierina Gennarino. La sua salma è stata sistemata nel deposito del cimitero di Roverino, in quanto attualmente non c'è disponibilità di loculi. **[d. bo.]**

«Fiesta» argentina alla Tosse, maschere al Ducale

Martedì grasso a Genova fra Medioevo e tango

GENOVA. I livelli, almeno dal punto di vista dell'ampiezza degli eventi, non sono quelli veneziani, ma quanto a raffinatezza non hanno nulla da invidiare al più blasonato martedì grasso della laguna.

Due gli appuntamenti di spicco nella fitta agenda dell'ultimo giorno di Carnevale che cade oggi. Il primo è alle 20 al Teatro della Tosse con una festa argentina, l'altro, più o meno alla stessa ora, è alle Cisterne di Palazzo Ducale dove è in programma una festa dedicata al «passato remoto» di Genova.

Cominciamo dalla Tosse. La festa argentina sarà animata dai musicisti e dai ballerini della compagnia Aristocracia Arrabalera. La festa di martedì grasso vedrà la partecipazione di Alejandro Aquino e Maria Chiara Michiali, i due danzatori di tango più noti a livello internazionale. Il programma prevede, alle 20, uno spuntino di atmosfera sudamericana al suono della musica, nell'atrio della sala Aldo Trionfo. Dalle 21 alle 23 si snoderà una dimostrazione di ballo con la partecipazione del pubblico e un recital del chitarrista Vittorio Contenaro. Il costo della serata è di 35 mila lire.

Curioso anche il martedì grasso nell'appartamento del Doge. In cartellone una grande serata di festa (potrà entrare a Palazzo Ducale solo chi è mascherato) la sfilata di tanti personaggi della Genova del tempo. Ci saranno dame del Settecento, cavalieri medievali, popolane, pescatori, condottieri e navigatori, rampolli di nobili famiglie della città, educande e peccatrici, santi e truffatori, alti prelati e streghe. Tutti quanti parteciperanno al concorso per la maschera più bella. Una giuria sceglierà i due costumi più originali che saranno premiati con soggiorni a Les Des Alpes e a Tenerife. L'ingresso alle Cisterne del Ducale costa 25 mila lire. [m. b.]

Martedì grasso anche a Genova

In Riviera

Balli e risate anche in piazza

CHIAVARI. Appuntamento con il Carnevale su tutte le piste da ballo della Riviera e del suo entroterra. Questa sera è di scena il veglione del «martedì grasso». Ma non tengono banco solo le discoteche e altri tipi di ritrovi: è festa anche nei centri storici della Riviera.

Al «Covo di Nord Est» di S. Margherita Ligure è da segnalare il veglione organizzato dalla Croce Verde locale: di scena l'orchestra di Armando Righetti, prezzo del biglietto ventimila.

A Sestri Levante sarà la musica latino-americana a guidare il ritmo delle maschere, sulla pista della discoteca «Piscina dei Castelli». A Uscio il veglione più pubblicizzato sembra essere quello del dancing «Dolce Vita».

Appuntamento anche in piazza. A Rapallo, in piazza Vico, alle 20,30 c'è il ballo in maschera con il dj Luca «Pure Energy» Parrino; a Chiavari si balla dalle 21 in piazza Mazzini con l'orchestra «La dolce stona». [f. p.]

Il violinista moriva un secolo fa

Omaggio a Camillo Sivori Per l'allievo di Paganini due cd e una biografia

GENOVA. Allievo prediletto di Niccolò Paganini, Camillo Sivori ha costituito una presenza di rilievo nel panorama musicale italiano del secolo scorso; soprattutto se si considera che fu tra i pochi a portare avanti un discorso strumentale in un'epoca totalmente dominata dall'opera.

Dell'illustre violinista genovese, erede del trascendente virtuosismo paganiniano, quest'anno il centenario della morte e l'Accademia musicale a lui intitolata con sede a Rapallo ha organizzato una serie di manifestazioni per ricordarne la figura.

Le iniziative sono state illustrate ieri mattina nel corso di una conferenza stampa cui hanno partecipato, introdotti da Maurio Sessarego, Cristina Di Sciorno, Alberto Cantù e Massimo Coco. In aprile verrà realizzato un convegno dedicato a Sivori mentre fra agosto e settembre si terrà un corso internazionale per strumenti ad arco. Per il 31 prossimo, al teatro Sant'Agostino, è fissato un concerto di Massimo Coco, Giovanni Sollima, Mario Ricciuti e Luigi Zanardi.

Coco e Zanardi sono i protagonisti di un cd recentemente prodotto contenente la prima incisione mondiale di lavori di Sivori: una fantasie per violino e pianoforte e tre Capricci dall'op.25 per violino solo (nn. 4, 7 e 8).

Un altro cd è stato presentato ieri: si tratta di due Romanze op. 40 naturalmente di Sivori, trascritte per contrabbasso da Bottesini ed inciso, in prima mondiale, da Mario Ricciuti accompagnato dal pianista Luigi Zanardi.

Nell'ambito delle manifestazioni è stata pure ripubblicata la prima, autorevole, biografia su Sivori scritta nel 1896 da Adele Pierrottet (ora presente ieri il nipote Vittorio) e integrata per l'occasione da un saggio critico di Alberto Cantù. [r. i.]

Camillo Sivori, allievo di Paganini

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

[illegible]

BARI	38	42	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	145	83	78	77	71
CAGLIARI	6	16	55	14	20
	89	71	68	67	63
[illegible]	3	67	51	42	40
	99	57	54	46	45
[illegible]	66	4	3	37	67
	77	71	54	53	40
MILANO	23	85	24	41	34
	58	58	57	52	50
NAPOLI	78	51	30	54	50
	106	75	74	53	48
PALERMO	5	58	2	50	10
	58	58	49	[illegible]	44
[illegible]	1	49	44	52	74
	75	75	60	54	53
TORINO	18	11	35	38	40
	77	75	72	57	59
VENEZIA	3	33	70	78	57
	128	72	68	57	55

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 14 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

55-14; 47-14; 32-14; 73-14; 71-14; 89-14; 15-14; 48-14; 41-14; 79-14; 77-14; 9-14; 31-14; 63-14; 52-14; 28-14; 76-14; 10-14; 34-14; 24-14; 58-14; 64-14; 61-14; 12-14; 42-14; 30-14; 59-14; 70-14; 86-14; 27-14

Ambate maturo. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 74 (2); Cagliari 15 (4); Firenze 16 (2); Genova 7 (4); Milano 14 (4); Napoli 69 (2); Palermo 70 (2); Roma 30 (1); Torino 68 (7); Venezia 46 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia. I 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

41-34; 15-34; 17-34; 13-34; 6-34; 71-34; 45-34; 77-34; 73-34; 66-34; 21-34; 25-34; 27-34; 23-34; [illegible]34; 51-34; 85-[illegible]; 55-34; 53-34; 76-34; 13-34; 6-34; 41-64; 15-34; 17-34; 73-34; 66-34; 71-64; 45-34; 77-34; 23-34; 48-34; 21-64; 25-34; 27-34; 53-34; 78-34; 51-64; 65-34; 55-34

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno su Genova.

6-16-26;	36-46-56;	66-86-16;
6-36-46;	36-66-76;	26-86-66;
6-56-66;	36-76-86;	26-56-86;
6-76-86;	46-56-66;	16-66-36;
16-26-36;	46-56-76;	36-66-86;
16-56-66;	46-56-86;	[illegible]
16-76-86;	56-66-76;	26-6-86;
26-36-46;	56-66-86;	46-16-76;
26-56-66;	66-86-76;	56-76-6;
26-76-86;	76-66-16;	[illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davida e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI: RITARDI [illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	14	14	5	1	[illegible]	[illegible]	40	20	15
VERTIBILI	10	[illegible]	2	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	2
CADENZE	3	[illegible]	1	6	4	4	1	3	9	3
	39	38	37	61	[illegible]	[illegible]	40	22	33	21
FIGURE	3	3	3	2	2	[illegible]	7	[illegible]	4	7
	22	23	[illegible]	13	[illegible]	38	25	76	53	51
DECINE	71	31	31	41	1	1	1	51	41	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	24	[illegible]	26	18	[illegible]	15	24	30

In [illegible] indichiamo il [illegible] o il cifra, in chiaro il [illegible] di [illegible]

Ecco alcuni nomi tecnici [illegible] nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, la Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi; Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible]

GENOVA
Trio jazz al Bonfim

Prosegue stasera, come ogni martedì, la rassegna «Swingando», al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi. Trio di Binello, con Berardi al contrabbasso e Boselli alla batteria. Ingr. 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Elisir d'amore

Stasera alle 20,30, al teatro Carlo Felice, «L'elisir d'[illegible]» di Gaetano Donizetti, con Luciana Serra, Ramon Vargas, Stefano Antonucci. [m. b.]

GENOVA
Serata sound and vision

Serata «sound and vision» in maschera, alle 22,30, al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata. Lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Sfilata in maschera

Gran finale di martedì grasso, oggi dalle 15, per le vie di Sestri Ponente con sfilata di carri e cortei in maschera. [m. b.]

[illegible]
Kurz, Jansen e Barbieri

Concerto di Mick Kurz con Steve Jansen e Richard Barbieri (ex Japan) stasera alle 21,30, al teatro Albatros di Rivarolo per la presentazione del nuovo disco «Bestial Cluster» (Ricordi). Ingresso lire 25 mila (ridotto per i soci lire 20 mila). [m. b.]

[illegible]
La festa dei gatti

Carnevale dedicato ai gatti, oggi pomeriggio alle 18, al porticciolo di Nervi, con la premiazione della più bella mascheragatto. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Show sexy all'Alcione

Sexy show dal vivo oggi alle 15,18 e 22, al teatro Alcione con La Venere [illegible], Tina e Renata. Precederà lo spettacolo la proiezione di un film. [m. b.]

CAMOGLI
Musica a richiesta

Stasera al pianobar «Portoprego» sul porticciolo musica a richiesta e revival anni 70. Apertura ore 21,30. [f. gr.]

[illegible] **GENOVA**
«Avant-garde» al Capriccio

Al pianobar «Il Capriccio» nel centro storico di Santa Margherita musica dal vivo con il complesso «Avantgarde». L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 **Perché no?,** talk show
13 **Il cerillo,** situation comedy
14 **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **La ribelle,** telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Speciale Santo Domingo**
21,30 **Sport e sport,** rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance,** musicale

Primantenna

[illegible] **Studio rock,** rubrica
15,30 **La vetrina,** rubrica
16,30 **Le stelle di noi**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sportello pensioni,** rubrica
19,30 **Tg sera**
20 — **Angie,** sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Il calabrone verde,** sceneggiato
22 — **A tutto campo,** rubrica
24 — **Tg notte**

Canale 7

13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Fantaroo,** telefilm
14,30 **The bold ones,** telefilm
16,30 **Andrea Celeste,** telenovela
17,30 **Boys and girls,** telefilm
18,30 **Replay sport**
19,15 **Tg Liguria**
19,45 **Canale 7 sport**
19,50 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 **Panorama Liguria,** in diretta
22 — **Tg Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento col giocatti**
2,30 **Seventeen sexy shop,** rubrica
3 — **Canale 7 non stop**

Tele Nord

12,15 **Los Angeles,** telefilm
13,15 **Obiettivo gente,** news
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Obiettivo gente,** news
14,15 **L'uomo e la città,** documentario
15 — **Ulisse,** cartoni animati
15,30 **Obiettivo gente,** news
— **Tormento d'amore,** telenovela
16,30 **Provaci ancora Lassy,** telefilm
17 — **Documentario**
17,30 **Obiettivo gente,** news
18 — **Il pericolo è il mio mestiere**
18,30 **Obiettivo gente,** news
19,45 **Telegiornale Tn4**
20,15 **Obiettivo gente,** news
20,30 **Rita bocca al ballo,** attualità
21,45 **Candid camera**
22,15 **Motor shop**
23 — **Appuntamento col giocatti**

Mixer Tv

12,30 **Gente tv Genova,** news
12,40 **Gente tv Savona,** news
12,50 **Gente tv Imperia,** news
13 — **Beverly Hillbillies**
13,30 **Gente tv Levante,** news
13,45 **Gente tv Spezia,** news
14 — **Uomo Tigre,** cartoni
14,30 **Reporters alla ribalta,** miniserie
15 — **Uomo Tigre,** cartoni
16,30 **Big match,** sport
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18 — **George,** telefilm
18,30 **Beverly Hillbillies**
19 — **Tg Genova,** provinciale
19,10 **Tg Savona,** provinciale
19,15 **Uomo Tigre,** cartoni
19,45 **Gente tv Levante,** news
20 — **Gente tv Spezia,** news
20,15 **Liguria news,** regionale
— **Reporters alla ribalta,** miniserie

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**
14,15 **TgA,** notiziario
14,30 **Junior Tv,** rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa Nord,** rubrica
19,30 **TgA,** notiziario
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Match music**
— **Pro e contro,** attualità
22,40 **TgA,** notiziario

Tele [illegible]

13 — **Mtv's Greatest Hits**
14 — **Video Jay Simone**
15,30 **Mtv's Coca Cola Report**
16,45 **Mtv At The Movies**
17 **Mtv news**
17,15 **3 from 1**
17,30 **Dial Mtv**
18 **The Soul of Mtv**
18,30 **Music non stop**
19,03 **World news**
19,10 **Telecittà notizie**
19,39 **Calcio: Roma-Sampdoria**
21,38 **Prima linea**
— **Telecittà notizie flash**
23,30 **Calcio: Genoa-Torino**
1,23 **Informazione non stop**

Euro Mixer Tv

[illegible],30 **A Sud di Reno,** film
16,15 **George,** telefilm
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies**
19,10 **Tg Savona,** notiziario
19,45 **Viaggio con l'avventura**
20,15 **Liguria news,** notiziario
20,45 **Teatro. Dilettanti in tv**
— **Nati per vivere,** documentario
23,30 **Tg Savona,** [illegible]

Teleregione

13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina,** rubrica
17,30 **La ribelle,** telenovela
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Speciale Santo Domingo**
22 — **Motori no stop**

Telegenova

— — **Perché no?,** talk show
12,30 **Telegiornale flash**
13 — **Il cerillo**
14 — **Tempo di relax**
17 — **Maxivetrina,** rubrica
17,30 **La ribelle,** serial tv
18,30 **Maxivetrina,** rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 **Autogol,** rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
21,30 **Sport e sport,** rubrica
23 — **Direttamente un'amica e vostra,** rubrica
1,30 **Telegenova non stop**
22,30 **Telegiornale**

Telestar

15,45 [illegible] **e il suo re,** telefilm
16,30 **Passione,** telenovela
17,30 **Cose di casa nostra**
18 — **Crazy Dance,** rubrica
18,30 **Tg 10,** notiziario
20,30 **Pianeta Terra,** rubrica
22,30 **Palle di neve,** varietà
23,40 **Drive In 2000,** film
1,25 **Palle di neve,** varietà
1,55 **Notturno Telestar**

Primocanale

13 — **Petrocelli,** telefilm
14 — **Arlus,** rubrica
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news**
19 — **Calcio sera**
19,15 **Match music,** musicale
19,45 **Punto news**
20,30 **Genova Italia**
22,30 **Punto sera**
23 — **Film**
1,30 **Calcio sera**
1,45 **Match music,** musicale

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

In Eccellenza «corsari» primattori, mentre il Lavagna prende fiato mandando in crisi l'Entella

Un sogno chiamato Sestri Levante

Rossoblù a 4 punti dalla vetta, ma Fontana «frena»

Sestri, fortissimamente Sestri. E non Ponente: Levante. Il timoniere Fontana porta i corsari al quarto posto e, pur con la prudenza del caso, si sbilancia in un paio di ipotesi interessanti. Lavagna pratico al massimo: alla prima uscita offensiva, l'Entella è ko e Risaliti respira, punto e Somm, secondo tempo per onor di firma.

Sestri inarrestabile. Ad inizio stagione si attendevano la Samm e l'Entella, e invece è il Sestri Levante ad affacciarsi ai quartieri alti. Con ancora tanto da recuperare, un'impresa già in archivio. Fontana fa il pompiere: «Piano coi proclami: abbiamo già realizzato un'impresa nell'arrivare a questo punto. Quando ho preso la squadra, la Sestrese 16 punti e noi 6: com'è cambiata la situazione... Però parlar di promozione è eccessivo: non possiamo più sbagliare, al primo passo falso torniamo a centrogruppo e addio sogni di gloria. Al momento mio arrivo avevamo programmato due obiettivi: prima di tutto la salvezza, poi la leadership fra le levantine. Il primo, con la prudenza del caso, lo ritengo centrato; per il secondo, siamo in corsa».

Niente di più? «No, niente più. Solo dopo trasferta Vado il Pontedecimo in casa potremo eventualmente rivedere questi programmi. Certo, mi piacerebbe tantissimo andare, a metà aprile, a Finale e ad Imperia a giocarmi qualcosa...

Lauranio, portiere del Sestri Levante

no, dobbiamo vivere alla giornata, pensare a accadrà fra due mesi». Intanto, intorno al Sestri torna l'entusiasmo, e pubblico accorre sempre più numeroso: con la Sestrese la squadra ha creduto nel successo fino all'ultimo, anzi oltre il novantesimo.

«Paro subito la provocazione: con Sestrese siamo stati anche pizzico fortunati; grosso merito dei miei è stato quello di accontentarsi dello 0-0 neppure tempo scaduto. La fortuna influisce sempre in buona percentuale, occorre anche andarsela a cercare. Per il pubblico, ho sempre ritenuto che la piazza di Sestri fosse una fra le più 'calde': l'ho verificato da giocatore, ne ho la conferma ora come allenatore».

Tartarughe & C. Ricordate favola della lepre e della tartaruga? L'animaletto più lento spuntò sul più veloce in virtù della maggior perseveranza. Il Lavagna-tartaruga ha agito allo stesso modo contro la lepre-Entella, andando a cogliere al Comunale due punti vitali, che mi più sarebbero parsi... da favola. I casi due: o veramente il torneo è livellato (verso il basso) da riservare sorprese oppure la crisi dell'Entella tracima irrevocabilmente. Dai sogni del Nazionale dilettanti, alla paura della Promozione: il passo è breve.

Se poi si a coloro che, uscendo dal campo, hanno insinuato come i difensori abbiano forse espressamente lasciato libero Celeri di colpire (e in effetti la dinamica dell'azione è tale: tre chiavaresi in area. Celeri solo e smarcato), c'è di che riflettere. Molto meglio, invece, la Samm-formichina: l'Imperia voleva un punto e gli arancione incompleti (fuori Pastina, Biancato, Fossa, Spadavecchia), dopo tempo hanno sottoscritto patto di non belligeranza».

Giancarlo Scarlazzoni

Al Rapallo torna il sorriso

Alessandro Costa, rientro e gol «Con lui è tutta un'altra cosa»

RAPALLO. Quattro partite, 3 gol: Alessandro Costa rientra e ricomincia dove aveva lasciato. Il centravanti ex Ospitaletto, anni, arrivato a settembre quando il Rapallo aveva grandi velleità, aveva esordito con una doppietta al Nizza, era rimasto all'asciutto con la Migliarinese (ma era stato il migliore), segnato col Camaiore e si era «rotto» nella settimana precedente il derby col Savona.

Dopo la frattura e serie guai alla caviglia sinistra, è tornato a indossare la maglia numero 11 e ha subito «timbrato». La forma è quella che è, ma sicuramente i 90' nelle gambe ha un'occasione, una sola: l'ha sfruttata senza esitazioni. Senza nulla togliere a Ferri, Tatti e Rosati, Costa ha in più il fiuto innato del bomber.

Ha buon gioco il team manager Cappelli a osservare che con Alex Costa a disposizione le cose sarebbero andate diversamente: ha deciso l'incontro. Come in altre occasioni eravamo superiori all'avversario, ma c'è voluto il guizzo di Costa per cambiare il match. Con lui a Tatti al cento per cento non saremmo così lontani da Colligiana e Pro Vercelli. A quel punto cercheremo di vincere più gare possibile da qui alla fine, per chiudere alla grande».

Se sul piano tecnico il ragionamento non fa una grinza, restano seri dubbi su cosa il Rapallo avrebbe potuto fare una volta appaiato a Colligiana e Pro Vercelli: non si scordi che mentre piemontesi e toscani hanno alle spalle società solide (e nel caso del club di Colle Val d'Elsa superorganizzate) i ruentini dovevano, debbono, e purtroppo dovranno fare i conti con una situazione economica disastrosa. Infatti, più che alle prossime gare, si guarda al calendario dei pagamenti: quando come pagare la seconda rata al «creditore» Fontana? Se trovare i primi 10 milioni e mezzo è stato un dramma, il resto come verrà racimolato? Cappelli spera in una dilazione alla fine del campionato, la Figc fa sapere che bisogna saldare i conti entro domenica... [d. s.]

QUI MARASSI

Pagliuca e Skuhravy giganti nella nebbia

GENOVA

Il sogno dello scudetto torna nel cassetto, dopo la sconfitta di Parma. Eriksson dice che tutti i giochi saranno da marzo in avanti, quando le coppe andranno a pesare sulle gambe del Milan e di altre squadre, ma conviene con chi considera ormai il primato come una chimera. Il pari del Torino con il Genoa a Marassi è desolante: non solo per il punto perduto in casa, ma perché la ripresa ha avuto l'andamento di una partita estiva, sulla spiaggia, tra scapoli e ammogliati.

Mancava Gullit. La Samp è dipendente dal giocatore olandese, e quanto? Per una certa parte sì. Ci fosse stato «Ruccino», nella ripresa le sarebbero certamente cambiate, e invece i blucerchiati sono arroccati in disperata difesa, trafitta a tempo largamente scaduto dal siluro di Gianfranco Zola. Il giocoliere è ormai un rito: Asprilla si procura la punizione, Zola la mette dentro.

Non mancano le giustificazioni, a cominciare dal gol di Mancini annullato per un molto presunto fuorigioco di Platt. Ma restiamo al gol che ha permesso a Scala di abbracciare tutti o quasi i C'erano 30 metri il punto dove Zola ha calciato e la porta doriana. Trenta metri sofferenza. Ma, forse da quella distanza, anche se pallone una parabola arquata, il portiere della Nazionale avrebbe potuto amanacciarlo. Invece

Pagliuca, l'incubo si chiama Zola

Pagliuca era qualche metro davanti alla porta (come gli accaduto sette giorni fa) ed volato inutilmente, un po' all'indietro, su un pallone tanto malizioso. Corrono brutti tempi per i portieri: si veda Zenga, contestatissimo dai suoi ex adoratori.

Ma dalla partita di Parma emerge soprattutto una constatazione: la Samp è magistrale quando fa pressing, va in ginocchio quando deve difendersi. Ecco quanto è importante Gullit: sgroppate in avanti, assist continui per Mancini Lombardo, l'olandese la squadra è un'orchestra che suona su ritmi giusti. Vierchowod in difesa è un gigante, gol subiti tanti. «Ci rifaremo domenica con l'Atalanta», promette Eriksson che ormai affida le speranze alla Coppa Italia.

Sono tornati a Marassi i contestatori del Genoa. Minacciano gli Ultras, ragazzi che hanno sostituito la vecchia guardia dei contestatori ad oltranza: «Se domenica non facciamo risultato a Reggio, altro scontro diretto per la salvezza, saranno guai. C'è aria di ribellione».

E c'è anche un po' di bufera contro mister corsaro, meno amato di un mese fa. Il Genoa in campo non ha strategia, palla avanti e pedalare come si diceva un tempo, Skuhravy tanto solo sembrare un tappo mare. Si rimpiange Aguilera: ma a che serve?

Tomas non ci sta, non ci trova in questa solitudine, dice che a fine campionato «accadrà qualcosa». E Nappi è stufo della panchina e della beffa: una ventina di minuti a trotterellare fuori campo, poi scaldarsi, e lasciato lì come attaccante di peza. «E' una presa in giro», avrebbe detto. Genoa-Torino, pareggio annunciato. Dov'era lo spettacolo? Altra domanda: i rossoblù si salveranno? Scoglio rimane fiducioso: «La squadra ha media utile per evitare la retrocessione». Ma il mister di Lipari ha davvero ancora delle certezze?

Guido Coppini

La Prima categoria lancia due formazioni del Tigullio: in vetta sarà un testa a testa?

Il Villaggio scatta, il Carasco ribatte

Gli uomini di Odasso sbancano Casarza e volano in fuga solitaria, alle loro spalle la banda-Torrini elimina dalla lotta l'ex capolista Bolanese e si candida al ruolo di vice-leader. Riva Pro Sestri, ennesimo pareggio

Villaggio e Carasco protagoniste di giornata, e domenica prossima in programma al Centro Scuola lo scontro diretto: il vertice girone D Prima categoria ormai saldamente nelle mani delle formazioni di Antonio Odasso e Wildon Torrini. Calano le quotazioni del Casarza, il Riva Sestri realizza l'ennesimo pari, risorge la Calvarese e arriva un «brodino» per il povero Fontanabuona.

Guardate Barbuti. E lasciate liberi gli altri attaccanti del Villaggio... Questo quanto accaduto domenica Comunale Casarza: l'ex ascolano osservato speciale, Villaggio in gol con altri uomini. A parte questi dettagli, la formazione di Odasso ha confermato di essere la prima pretendente al grande salto in Promozione. Completa in tutti i reparti, supportata da un gioco veloce e piacevole, con qualche individualità di valore in avanti.

Crederci sempre. Questa l'arma in più del Carasco: nella partita «della vita» contro l'ex capolista Bolanese, gli arancione a venti minuti dal termine hanno subito il gol ospite di Milani. Ma la forza questa squadra è nel carattere: mai abbattersi. Torrini ha la carica, Verbini si è scatenato e con una doppietta negli ultimi dieci minuti ha capovolto il risultato. Il fatto curioso è che la punta del Carasco ha realizzato entrambe le reti di testa, lui che proprio non si può definire con il termine «corazziere».

A caccia di record. Dodicesimo segno «ics» per il Riva Pro Sestri, primato assoluto non solo per la categoria, ma per tutti i tornei dilettantistici liguri. Perlomeno nell'arco ristretto di 17 incontri: tre volte i ragazzi di Raffo hanno gioito in segno di vittoria, due «piante» per sconfitta. Rivani che detengono altri due primati del girone: 9 gol fatti e altrettanti subiti. Zero a zero fuori casa contro il Ponente: scommettiamo sul risultato Riva-Ponzanese domenica prossima?

Ultima spiaggia. Quella contro Romito, per la Calvarese, classica ultima spiaggia. O vittoria, o... «Vittoria è stata, anche pagata a duro prezzo con l'infortunio Bruschi, un uomo troppo importante per il gioco di Siccardi», afferma il dirigente Mariano Torre. In gol tutto l'attacco grazie a Minniti, Bruschi, Siccardi e Aliani.

Sempre più problematica invece la posizione del Fontanabuona: arrivati al campo solo venti minuti prima del via, senza allenatore e con solo dodici uomini in distinta, i valligiani hanno però portato via un punto sul terreno della Santerenzina. Punto utile per portarsi a quota 5, non certo per sperare nel miracolo. [g. s.]

GIRONE C

Il Riviera si conferma

Terzo posto, fra lo scetticismo dei genovesi. Il Riviera Fazzini è ormai realtà del girone C, quello genovese della domenica mattina, ma non ha ancora credito tra gli addetti ai lavori. Anche Cogoleto è sceso al «Maceras» con la spocchia della squadra che deve assolutamente vincere, per non perder da Send Italia e compagnia. Per il Riviera, alla vigilia, nessuna considerazione. Anzi, il dirigente Bernardi racconta un episodio curioso: «Ho visto una trasmissione tv dedicata ai dilettanti, dove dirigenti del Fegino o del Marassi dicevano che questa neopromossa di Repallo sta facendo un buon torneo. Vero l'ultimo punto, peccato l'errore sul primo: siamo in questa categoria da 3 anni, altro che neopromossi. Che conoscenza del calcio dilettantile». Mister Gulino preferisce rispondere sul campo: Fegino, Arenzano, Cogoleto sono alle spalle, davanti rimangono solo Send Italia e Marassi. [g. s.]

Promozione: la crisi della banda-Rossi

E il Recco diventa un caso patologico

In Promozione sempre più dominata Ceparana, scoppia il «caso Pro Recco»: continue l'inspiegabile discesa dei biancocelesti che, dopo la partenza a razzo, sono incappati in sconfitte a ripetizione, la maggior parte delle quali in casa.

Il Ceparana sempre più imprendibile: ora 4 i punti di vantaggio sulla seconda. I rossoneri ripeteranno probabilmente l'exploit delle due promozioni consecutive riuscito nell'ultimo biennio Migliarinese (dalla Promozione Nazionale dilettanti) e alla Folbas (dalla Prima all'Eccellenza). Indiscutibile la supremazia complesso formato con gli scarti della Migliarinese (Formai, Mandato, Baschieri) e con i resti del Lerici (Biano e Bandoni).

Che cosa sta capitando al Recco, intanto, lo comprende bene neppure il suo allenatore Andrea Rossi. Sabato i biancocelesti erano scesi in campo caricati, decisi a interrompere la serie nera che dura da oltre due mesi: invece è stato il Torriglia a gioire, i due punti preziosissimi serviranno a riportarlo nel gruppone. L'andamento della partita esemplifica i mali di cui soffre la squadra Rossi: gli ospiti hanno segnato nelle prime fasi (15') e hanno difeso il vantaggio dagli attacchi, insistenti imprecisi, dei padroni di casa. Baghino ha realizzato su punizione, buona l'esecuzione ma il portiere Pialorsi non è esente da colpe. Vani gli attacchi Recco che una volta di più ha pagato la mancanza di un attaccante di peso.

La Rutese e la Carlo Grasso tornano a vincere. I rapallesi senza entusiasmare: l'Ortonovo s'è arreso solo su autorete Giusti, nella ripresa ha messo in difficoltà i locali. La Rutese per battere il Monterosso ha dovuto affidarsi a Copello, Macchiavello e Schiappacasse. Quest'ultimo è ricordato che l'anno era nel Nazionale dilettanti o ha fatto vedere i suoi numeri: è procurato il rigore trasformato da Macchiavello, e ha segnato gol decisivo tirando con effetto e astuzia un corner. [d. s.]

Panoramica sui tornei giovanili provinciali

Ritornano i «Pulcini» e si fa luce la Calvarese

Proseguono i tornei Allievi, Giovanissimi ed Esordienti organizzati dal Comitato di Chiavari, riparte il torneo Pulcini interrotto a dicembre.

Allievi. Risultati 12a giornata: Carasco-Villaggio S. Salvatore 1-0; Sestri Levante-Entella 6-0; Casarza-Caperanese 2-0; Sammargheritese-Riva Pro Sestri 1-5; Pro Recco-Carlo Grasso 3-1. Classifica: Pro Recco p. ; Riva 18; Samm 13; Carlo Grasso e Carasco 12; Entella e Sestri Levante 10; Caperanese e Villaggio 9; Casarza 4.

Giovanissimi. Risultati 13a giornata: Pro Recco-Casarza 2-1; Villaggio S. Salvatore-Rapallo 0-2; Entella-Sestri Levante 5-1; Caperanese-Sammargheritese 0-2; Riva Pro Sestri-Carasco 4-0; Calvarese-Camogli 4-0. Classifica: Pro Recco p. 26; Entella 22; Riva Pro Sestri 21; Sammargheritese 19; Casarza 14; Villaggio e Calvarese 11; Caperanese e Rapallo 8; Carasco 6; Camogli e Sestri Levante 4.

Esordienti. Entella A-Camogli 5-1; Villaggio S.Salvatore-Lavagna A 1-4; Sestri Levante-Casarza 5-3; Lavagna B-Entella B 1-6; Caperanese-Carasco 3-0; Sammargheritese-Carlo Grasso B 1-1; Carlo Grasso A-Riva Pro Sestri 4-0. Classifica: Entella A p. 28; Lavagna A 24; Sestri Levante 22; Casarza 20; Camogli 18; Carlo Grasso A 17; Riva Pro Sestri 13; Sammargheritese 11; Entella B e Caperanese 9; Lavagna B e Calvarese 8; Carlo Grasso B 7; Villaggio S. Salvatore e Carasco 6.

Torneo Pulcini. Girone A: Lavagna A-Entella B 2-2; Casarza-Calvarese 0-3; Sestri A-Caperanese 4-1. **Girone B:** Camogli-Carlo Grasso 1-2; Pro Recco-Sestri Levante B 1-0; Entella A-Lavagna 4-1; Sammargheritese-Villaggio Salvatore 3-3.

[d. s.]

In Seconda, gli uomini di Stagnaro conservano comunque cinque punti di vantaggio sul Camogli e sul San Bartolomeo

Caperanese, generosità di una capolista senza rivali

La «padrona» del campionato si è fatta fermare in casa dal fanalino Framurese

Caperanese capolista cosi sicura del fatto suo che può permettersi generosa con la più derelitta tra le avversarie: i verdeblù perdono il primo punto in da quando è iniziato il campionato proprio l'ultima, la Framurese.

L'1-1 di Caperana non allarma più di tanto i dirigenti e mister Stagnaro: dietro le più dirette inseguitrici, Camogli e S. Bartolomeo, annullandosi nello scontro diretto, rimangono a 5 punti. E l'insperato punto conquistato dalla Framurese non modifica molto neppure gli equilibri sul fondo: le terzultime godono anch'esse del consistente margine di 6 punti.

C'era da immaginarselo che la Caperanese, una volta accertatasi non aver rivali, si concedesse una vacanza: 28 punti in 15 giornate (13 vittorie e 2 pareggi, a S. Margherita con la Corte e a Sestri col S. Bartolomeo), un'andatura capace di stroncare ogni rivale. La battuta a vuoto serve a ricordare ai verdeblù che il campionato è in mano loro, non chiuso. Nell'orgogliosa prova della Framurese ha influito poco la rabbia per le recenti disavventure: dover giocare senza Arduino, Carfagno e Gaggini, bloccati da una squalifica fino a fine gioco, ha caricato a dovere gli spezzini, agevolati anche dalla consapevolezza di non avere più nulla da perdere. Ma la loro classifica resta disperata.

E non sta meglio il Poggio. Il cambio di tecnico (in settimana ha dato le dimissioni Zorzetto, l'incarico è andato al portiere di riserva, l'esperto Ottoboni) non ha prodotto benefici immediati: la Cogornese non ha avuto riguardi per i «cugini» rossoneri e ha vinto 2-1. Poggio e Framurese non alzano bandiera bianca ma davanti nessuno le aspetta: Segesta e Vecchia Chiavari pareggiano, il Bargagli addirittura vince a Bogliasco.

La Vecchia Chiavari rischia in campionato ma va benissimo in Coppa Liguria: è l'unica del Levante ad approdare al terzo turno. Come prevede il tabellone, i verdeblù sono inseriti nel triangolare B con le spezzine Don Bosco e Mazzetta. Mercoledì 1° marzo primo turno; mercoledì 16 il secondo, mercoledì 30 il terzo. Ma Don Bosco-Mazzetta si anticipa mercoledì 23 febbraio alle 15,30 al campo Enel. La Vecchia Chiavari incontrerà la perdente (il Don Bosco in caso di pareggio) il 16 marzo. [d. s.]

PRIMA CATEGORIA

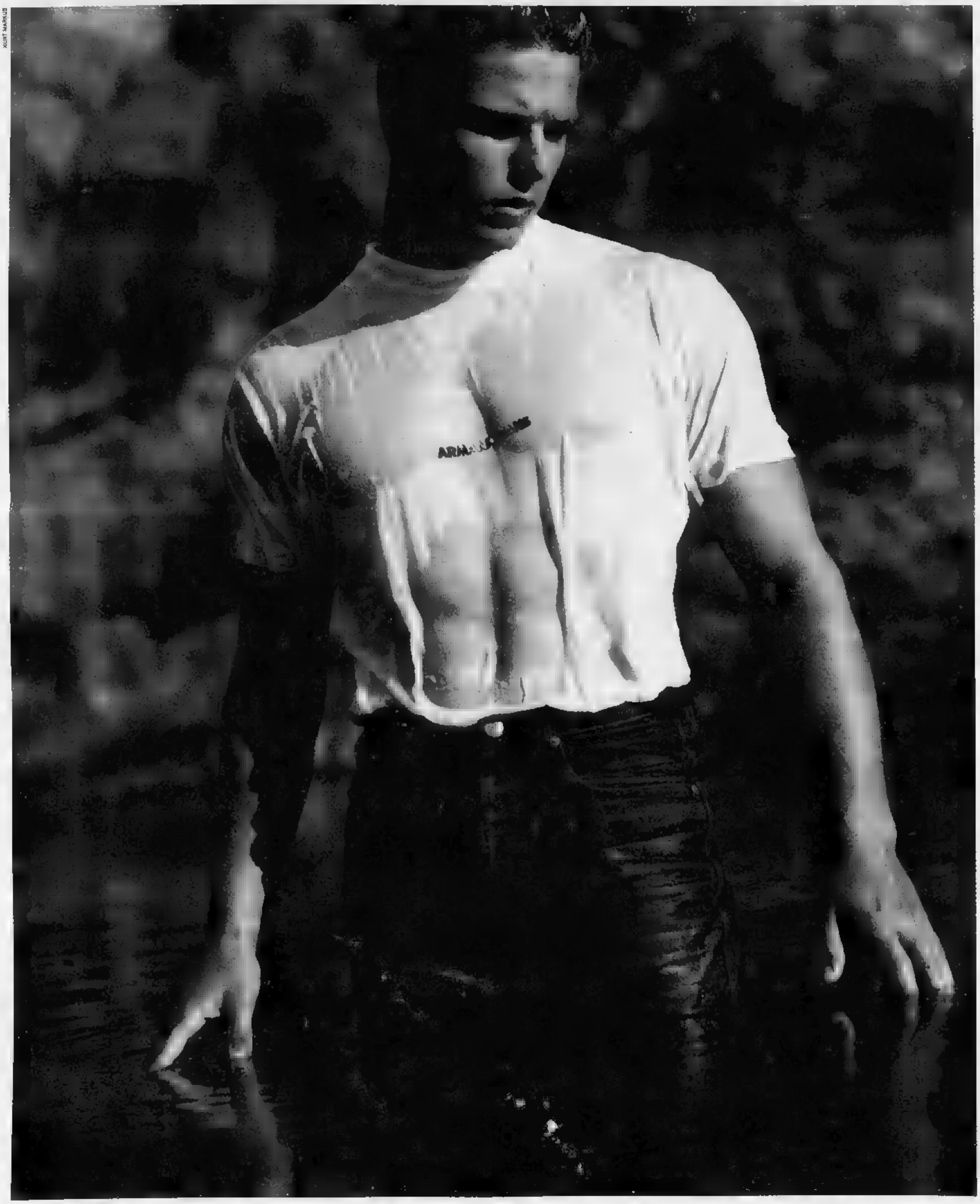
I Sestieri rilanciano il torneo

L'andata si chiude il botto, con una speranza in più per le inseguitrici. Il lunghissimo torneo di Terza chiavarese (38 giornate) ha infatti fatto registrare domenica la seconda caduta del Moneglia, la prima sul campo amico, alla «Secca», di fronte un Sestieri rigenerato. Partita tranquilla, classica da 0-0, poi la svolta: metà ripresa, il portiere monegliese Garibotti tratttiene un tiro dalla distanza; sul pallone irrompe l'ex lavagnese Del Soldato, che non ha difficoltà a insaccare. Questo l'episodio decisivo, inutile la reazione finale del Moneglia, anche con qualche contestazione di troppo il direttore di gara. Ma la contestazione, piuttosto, è generale verso la lunghezza del torneo: sembra che la Federazione chiavarese sia intenzionata ad accelerare i tempi, con due turni infrasettimanali ad aprile.

I lavagnesi di Tullio Semenza si così rilanciati, mentre le rivali per il secondo posto (perché il Moneglia di Brusco, nonostante il passo falso, è la più forte in assoluto del girone, e non avrà difficoltà nel salire in Seconda) sembrano rallentare: solo pari S. Lorenzo, S. Ambrogio, Leivi, Bargone e Portobello, ultima d'andata favorevole esclusivamente a Sestieri e Deiva; mentre Gattorna e Monlilia dopo un periodo di leggero appannamento sembrano poter nuovamente in per il secondo posto. [g. s.]

ARMANI JEANS

KURT MARKUS



Casalinga aggredita da un giovane già condannato per lo stesso reato

Violentata di notte nel garage

E il maniaco viene bloccato da passanti

Come arma un tagliacarte. Sufficiente per consumare una violenza sessuale nel buio di garage, inutile per sfuggire alle botte dei passanti e alle manette dei carabinieri. E' successo nella notte di sabato in Caramagna, a due passi da via Genova e dal Lingotto. Vittima casalinga di 41 anni, madre di ragazza, ed aggressore un pregiudicato di 29 anni, già autore di altre sfrontate violenze.

La terribile avventura è accaduta a C.V., che aveva un invito della figlia per una serata di Carnevale. «Siamo andati al ristorante - ha raccontato - e poi nella discoteca sottostante. Una serata tranquilla. Sono stata qualche minuto dopo le 1 e verso le 2,30 ero sotto casa. Sono entrata nel garage dove abbiamo un posto macchina, e mi è accorta subito che un uomo mi è seguito. Ho cercato di fuggire, ma lui è riuscito a bloccarmi, ed a puntarmi al collo quello che io ritenevo essere un coltello, e che poi è rivelato un tagliacarte. Non potevo urlare, sia per l'arma, sia perché difficilmente qualcuno mi avrebbe sentito».

All'inizio sembrava soltanto una rapina: «Quell'uomo mi ha chiesto il portafoglio. Glielo dato, ma c'era molto. Avevo in mano lo stereo, glielo offerto. Lui, a quel punto, ha cambiato obiettivo. Mi ha urlato di entrare in macchina, ho cercato di resistere, ma lui mi ha spinto dentro». Poi la violenza: «Gli ho detto di stare buono, ho cercato di farlo parlare, gli ho chiesto il nome, mi ha risposto chiamarsi Claudio. Ma intanto si denudato, e mi ha strappato la camicetta e gli slip. Ho dovuto fare quello che voleva lui».

La violenza viene però interrotta. «Per sbaglio avevo portato via dal ristorante le chiavi dell'auto mia figlia. Così mio genero e mio cognato, venuti per riprendere, hanno notato la scena. E sono intervenuti, bloccando quell'uomo». Nella lotta il violentatore ha subito qualche colpo, la figlia va la madre. Qualcuno ha chiamato il 113 e la Questura ha dirottato una gazzella dei carabinieri, competenti per territorio. I militari del Nucleo Radiomobile hanno preso in consegna il violentatore, che è stato arrestato.

Si chiama Luciano Camisola, ha anni, vive a Vinovo. E' un maniaco incallito. Nell'ottobre dell'86 cercò di violentare una ragazza di 20 anni, in un garage di corso Unione Sovietica, ma fu sorpreso dai carabinieri. Meno di due anni dopo aggredì un'altra ragazza, 16 anni, che stava pedalando lungo una strada di Acqui Terme e la stuprò in un prato. Fu tre giorni dopo e condannato a sette anni. sabato notte già fuori, pronto a colpire.

Angelo Conti

L'entrata del garage in via Caramagna nel quartiere Lingotto dove la donna ha subito la violenza

Tre casi in 7 giorni

I carabinieri: «Donne di notte state allerta»

Tre donne violentate, nel giro di una settimana. Prima la tossicodipendente trascinata su un vagone al Lingotto e stuprata da 11 romeni, poi la prostituta nigeriana costretta a subire rapporto «non protetto» culminato un tentato omicidio alla Pellerina, infine la casalinga di via Genova aggredita in garage. Questo quel che è noto, ma in Questura si lascia intendere che l'elenco è più lungo. numerosi casi violenza, regolarmente denunciati, che non sconta da un comprensibile risorbo. E c'è già chi parla di un maniaco scatenato per le strade della città.

Il comandante del Nucleo Radiomobile dei carabinieri (proprio il reparto che ha gli autori degli ultimi tre stupri), Gian Luigi Savarro, non ha dubbi: «Ci alle attenzione. Il fenomeno è in crescita e va contrastato. Noi ci mettiamo un diverso impegno delle radiomobili, soprattutto di sera. Le ragazze e le donne che transitano in zone buie isolate devono però essere attente, soprattutto rientro a , la . Possono segnalare al 112 le situazioni sospette, noi verificheremo».

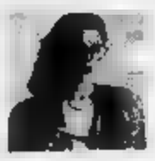
La gravità del fenomeno è confermato anche da Lella Menzio, di Telefono Rosa: «C'è paura in giro, non si discute. In Italia ogni giorno vengono violentate almeno 10-12 donne. Ma non è una situazione eccezionale, è sempre così. E poi i colpevoli patteggiano, spesso ricevendo blande condanne la condizionale. Così tornano presto in strada, pronti a cimentarsi di nuovo in quello che sta diventando uno spregevole sport nazionale. Ci vuole più cultura, ma ci vuole soprattutto legge efficace e». [con.]

AVVISO ALL'UTENZA

A seguito di spiacevoli episodi lamentati alcuni utenti, Italgas informa di non svolgere né direttamente, né tramite terzi, attività di vendita di apparecchi rilevatori di fughe di gas e/o di altri apparecchi. Invita pertanto i propri Clienti alla massima attenzione e diffida dall'uso del nome e/o logo Italgas non debitamente autorizzato. Ricorda infine che tutto il proprio personale è munito di tesserino di riconoscimento.

italgas

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA Tel 039 324 595
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da SCONTO BROSSO
Frazione Marocchi 33 - Tel. 011 945.36 85



GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO
Mensa - Ristorante
Comunità - Supermercati vari
OFFERTA
Patate
Lavissima naturale £.4000 cart.
Lavissima gusto £.3200 cart.
APERTO SABATO
VIA VITERBO 169 - TORINO
TEL. 22.17.853 - FAX 22.17.751

anteprima in Torino PIER 7-9-11
- Ricorda i Pier Statunitensi anglosassoni
- Punto d'incontro con musica VIDEOLASER, birra, cocktails ed altro...
- Festa in maschera
Ingr. ris. soci - Chiuso dom. lun.
LUNGO PO 7 (Gran Madre) - Tel. 835.356

CITTA' DEL SOLE
STRUTTURA ALBERGHIERA ANZIANI
CAMERE SINGOLE E DOPPIE TUTTE CON BAGNO, TELEFONO, TELEVISORE. PISCINA COPERTA RISCALDATA. SERVIZIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE. AMBULATORIO IN FUNZIONE E NOTTE. IDEALE ANCHE PER CONVALESCENTI.
COSTI VERAMENTE CONTENUTI

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
A - COCKTAIL
VI ASPETTIAMO!

COIFFEUR UOMO DONNA BAMBINO
ESTETICA
ANTONIETTA
Via Lagrange 19 - Torino
Tel. 011/562.562.1
1° piano, solo su appuntamento

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel 663.44.28

Corso ORBASSANO, 256
Piazza Pitagora
VENDIAMO APPARTAMENTI ED AFFITTATI

- Ingresso, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, 2 balconi, cantina Da L. 175.000.000
- Ingr., salone, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, rip., 3 balconi, cantina Da L. 280.000.000
- Salone doppio, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, rip., 3 balconi, cantina Da L. 299.000.000

4% - mutuo 70% 10-15-20 anni
Personale sul posto dalle 9 continuato 9-19
Tel. 0336/661714
INTERIMMOBILI
Roma P.za Ungheria, 6 Tel. 06/8840201 - 8842347 -
INTERMEDIAZIONE - ACQUISTO INTERI STABILI

Passante ferroviario

Completata la galleria corso Turati

Domani sarà abbattuto l'ultimo diaframma della galleria naturale del passante ferroviario tra i corsi Turati e Re Umberto: tappa importante nella realizzazione del nodo ferroviario di Torino, a circa due anni dall'apertura dei cantieri e nel rispetto dei tempi previsti. I lavori per questo tratto iniziati nel marzo del 1992.

Il primo lotto del passante - che dalla stazione di Torino Lingotto a quella di Porta Susa - sarà concluso entro il 1996. La galleria è lunga circa 400 metri ed è stata realizzato con il sistema tradizionale, quello dell'avanzamento un cunicolo pilota.

costo complessivo dei lavori primo lotto è di circa miliardi finanziati in parte dall'Ente Ferrovie dello Stato e in parte dal Comune. I lavori per il secondo lotto, da Porta Susa a Grosseto, lungo quattro chilometri, dureranno inizieranno nel 1995.

Domani, fino alle 16,30, sarà possibile visitare la galleria appena aperta.

Processo tunisino accusato di aver abusato della ragazza in un vagone ferroviario

Diciottenne: «Lo stupratore è lui»

La giovane fu minacciata con il gas lacrimogeno
Salvata dalla polizia da una seconda aggressione

Minacciata una bomboletta di gas lacrimogeno, sequestrata in un vagone ferroviario, violentata, portata in un appartamento dove avrebbe subito altro tentativo di violenza, salvata dalla polizia chiamata da un amico dello stupratore. E' la storia di Rossella F., anni, approdata ieri in un'aula tribunale (presidente Malchiodi). Sul banco degli imputati, detenuto, Akkari Mabrouk, alias Harbaoui Hossui, tunisino, 26 anni, senza fissa dimora (difeso dall'avvocato Natali).

Nel pomeriggio del 15 luglio '93, quando gli agenti arrivano al quarto piano in via Arquata 23, nessuno risponde: «Abbiamo dato una spallata e siamo entrati» ha spiegato ieri uno dei poliziotti. «Il tunisino si era rifugiato in bagno, cercava di far sparire la bomboletta. In una stanza c'era coppia che dormiva. In cucina, su un lettino, c'era una ragazza così agitata che non riusciva a parlare: "Mi ha minacciato la bomboletta e mi ha costretta a seguirlo. Siamo andati in strada vicina alla ferrovia e un vagone abbandonato mi ha violentato. Poi mi ha portato qui e voleva rifarlo". Una nostra collega ha portato la ragazza Maurizziano: secondo i sanitari c'erano ancora le tracce di rapporto sessuale».

Il perito professor Grasso ha spiegato la potenzialità offensiva della bomboletta: «Contiene aggressivo chimico che cura forti dolori agli occhi e mette fuori una persona».

Pm Virginia Borgani: «Questo articolo liberamente in ta in Francia?». Grasso: «Sì, ma per nostro codice è un'arma da guerra».

Il tunisino **Akkari Mabrouk** imputato sequestro e violenza

Il fidanzato «Fui io presentare il nordafricano alla mia Rossella»

Il pm chiama teste Gian Luca Bartoli, l'ex fidanzato di R. F. (parte civile con l'avvocato Gabriella Carta). E' stato lui a presentare alla ragazza l'aggressore e un altro tunisino, Khamar: «Un anno fa rividi Khamar, che avevo conosciuto nell'89 e perso vista. Mi presentò Akkari Mabrouk, che si faceva chiamare con un altro . Li vidi spesso con la mia ragazza, un giorno ci chiesero di custodire un pacchetto: dentro c'erano soldi e oggetti d'oro, paura di essere derubati. Rossella si offrì di tenere il pacco. Due settimane dopo lo hanno rivoluto indietro».

circostanza suscita la perplessità del presidente Malchiodi che ammonisce i teste. Gian Luca Bartoli si addentra in un groviglio di spiegazioni poco convincenti. L'unica cosa chiara che i due tunisini vantavano credito di due milioni e mila lire da lui e dalla ragazza.

Presidente: «Ha fatto droga?». Gian Luca nega. Viene sentito padre del giovane, che invece conferma: «Per qualche tempo , poi ha . Io e la nonna di Rossella abbiamo pagato il debito ai due tunisini».

Rossella F. conferma la violenza subita. Spiega perché ha seguito il tunisino senza tentare la fuga: «Mi minacciava. Anche se mi fossi liberata avevo paura di trovarmelo sotto casa».

Domani sarà riconvocata Gianna Gariglio, inquilina della di via Arquata, ieri condannata a 200 lire d'ammenda per non essersi presentata in aula.

Claudio Cerasuolo

SAPER SPENDERE

Il problema balconi è senza fine

UNA polemica senza fine sulla quale torna un lettore attento, solerte e senza dubbio fedele, particolarmente coinvolto nel problema dei balconi condominiali. Colombo Reggiani di Torino «trascritti dal archivio» alcuni ritagli di Saper spendere, dal 26 giugno 1985 al 15 febbraio 1987, al aprile '89, il 27 giugno dello stesso anno fino al 18 gennaio di quest'anno. Si parte da «l'assemblea non ha potere prendere decisioni per le spese relative ai balconi di proprietà esclusiva di ciascun proprietario dell'alloggio» (26-6-85) fino «l'assemblea condominiale può legittimamente deliberare anche le spese di manutenzione straordinaria di frontalini e cornicioni ponendole a carico di tutti i condomini come s quel bene comune che è facciata. Le spese andranno divise tra i condomini in base ai millesimi di ciascuno» (18-1-94).

E il lettore conclude: «Spero che vogliate condividere l'impressione che l'argomento "balconi" diventato quanto mai complesso e che sarebbe auspicabile una chiarificazione o rettifica».

A tutto ciò che riguarda le normative relative a problemi condominiali e la loro applicazione fosse immutabile negli anni, ne trarrebbe giovamento la chiarezza, così non è.

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta, esperto questa materia da anni e consulente dell'Unione piccoli proprietari: «Il lettore lamenta discordanza di tesi per quanto riguarda, condominio, la manutenzione del balcone di proprietà esclusiva come già indicato in precedenza nei due punti riferiti a due diversi articoli di Saper spendere. Chi scrive non avrebbe difficoltà a rettificare se si trattasse nella ritrascrizione delle sentenze citate dal lettore. Ma la ritrascrizione è esatta. Il fatto è molto semplice: anche la corte di Cassazione, a volte, cambia parere indirizzo. Così per esempio, fu più o meno a partire dalla sentenza emanata dalla seconda sezione della corte di Cassazione il 15 gennaio 1986 (sentenza 176); quel momento andò affermando e consolidando considerazione della funzione comune determinati elementi del balcone e tale sentenza fu appunto seguita proprio dal tribunale Torino nella sentenza civile n. 4948 resa il 16 ottobre 1986». Questo per spiegare l'evolversi delle «interpretazioni» dal primo articolo citato in data 26-6-85.

Non è tutto. Spiega ancora il legale: «Così pure è avvenuto per la questione della soletta del balcone: proprietà esclusiva del proprietario della corrispondente unità immobiliare pure proprietà comune tanto del medesimo quanto del titolare dell'unità sottostante? La questione fu dibattuta lungo ed era ancora così incerta nel 1989 (data citata dal lettore) che il tribunale di Torino con sentenza n. 5873 resa il 9 maggio 1991 nel preferire la seconda tesi così scrisse tra l'altro: "Tenuto conto obiettive difficoltà connesse alla materia oggetto di causa, si ritiene che sussistano giusti motivi per compensare integralmente le spese di giudizio fra le parti". In pratica, il tribunale stabilì che chi aveva perso la causa non dovesse rimborsare le spese della causa a colui che l'aveva vinta, considerando le oscillazioni interpretative della giurisprudenza nella materia».

L'avvocato Profeta conclude: «Ancora oggi la tesi prescelta dalla Cassazione appare estremamente discutibile ed è infatti oggetto di discussione. Comunque appena questo argomento ci una decisione della corte d'appello di Torino, sarà mia premura informare la rubrica Saper spendere e i suoi lettori, indipendentemente dall'eventualità di ricorso in Cassazione da parte di chi ha perso». Insomma, l'applicazione e interpretazione delle normative è in continua evoluzione proprio come è la vita all'interno di un condominio. Ecco perché può pretendere parola «fine» né pensare che tutto sia solo nero e solo bianco dimenticando che esistono altre tonalità.

Simonetta

Manifattura Cuorgnè

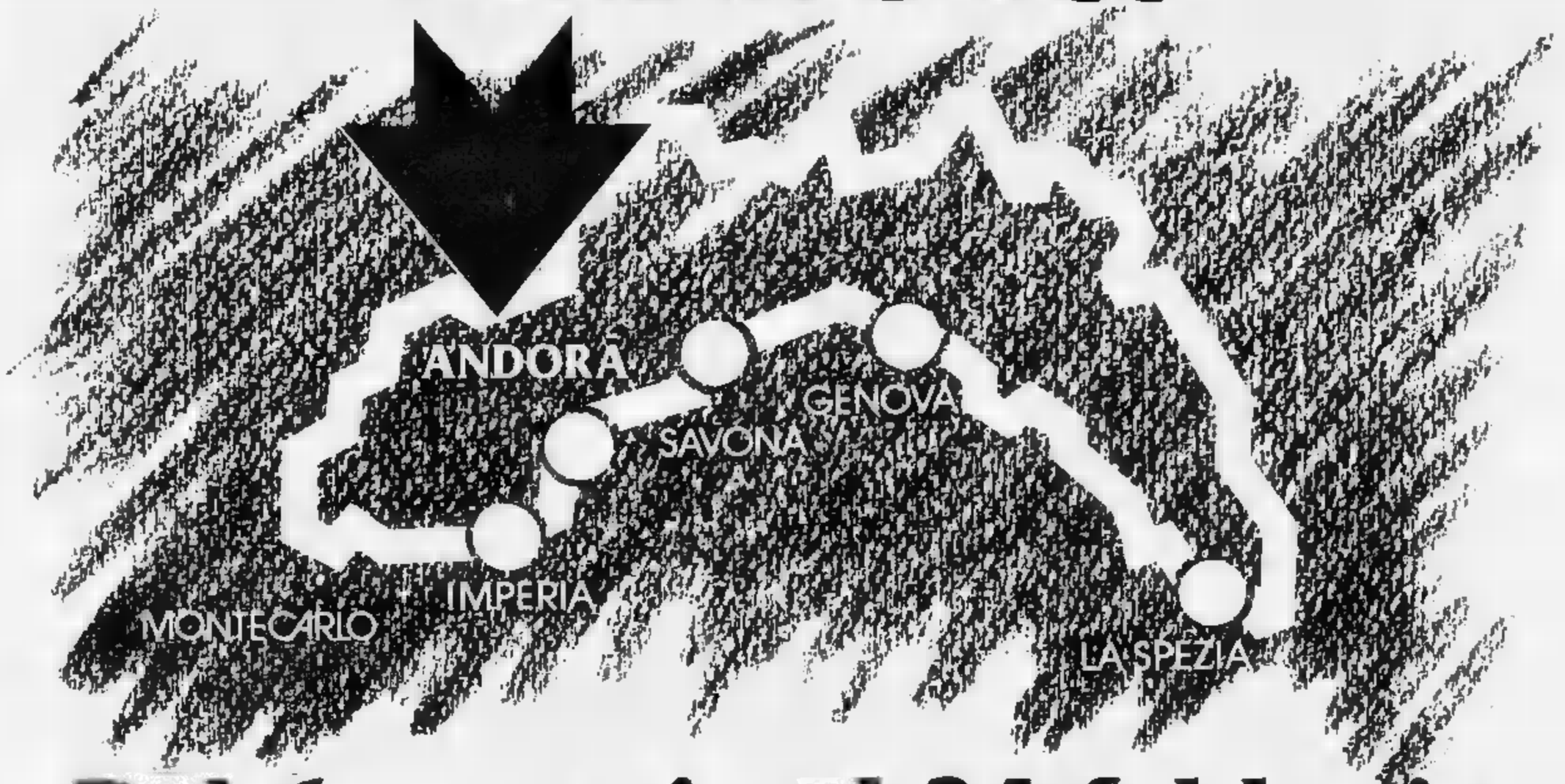
Il Monte Paschi si costituisce parte lesa

Nell'ambito dell'inchiesta sul fallimento della Manifattura Cuorgnè, che ha portato rinvio a giudizio per bancarotta fraudolenta di numerose persone, la procura della Repubblica di Ivrea nei giorni ha indagini a nove dipendenti del Monte dei Paschi di Siena.

I nove indagati risultano firmato, diverso titolo, gli atti autorizzativi delle operazioni riguardanti la Manifattura di Cuorgnè (dichiarata fallita nel giugno '92) e le società controllate.

In attesa che i giudici accertino le loro responsabilità, la direzione generale del Monte dei Paschi comunica che, in ordine ai fatti contestati responsabili della Manifattura, si è costituita parte lesa in giudizio per ottenere il risarcimento del danno. Il processo, già fissato per il 10 gennaio, s'inizierà il 28 febbraio.

I Saldissimi di Andora



Dal 6 gennaio al 24 febbraio
la tua grande occasione!
Cambiando la vecchia pelliccia
con una nuova

firmata *Gruppo Alta Italia*

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.
SCONTI SINO AL 20%. Dilazioni di pagamento senza cambiali.

EFF. COM. LEGGE

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giolitti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"FN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

ECONOMIA

Olio, fiori e turismo domina il segno negativo

Anche nel settore floricolo il '93 ha fatto registrare un calo preoccupante

IMPERIA. Sono in flessione, sia pure per motivi diversi, anche la produzione olivicola e quella floricola, c'è una crisi considerevole nel settore commerciale e un lieve calo nel turismo, mentre nel comparto industriale, si registra la drastica contrazione occupazionale nel segmento dell'edilizia, dove gli addetti sono calati addirittura del 30 per cento.

Per la prima volta da anni, la radiografia dell'economia provinciale, che emerge dalle rilevazioni statistiche della Camera di Commercio di Imperia, presenta un quadro sostanzialmente negativo: e il dato è tanto più preoccupante, in quanto investe settori (agricoltura, costruzioni, commercio) che sinora avevano «tirato», e bene.

Agricoltura. Le previsioni per la produzione olivicola, non ancora conclusa, evidenziano una riduzione, dovuta sia ai cli- sfavorevole, sia all'attacco parassitario della «mosca». La qualità resta buona e il raccolto dovrebbe oscillare sui 110-130 mila quintali, con una in olio di 24-28 mila quintali. Per la floricoltura, il calo del «fatturato» è dell'8%. Le ragioni? Molta merce è rimasta invenduta per il difficile periodo o perchè parecchi grossisti importano direttamente dai Paesi extracomunitari appunto a prezzi più competitivi. Sola nota positiva, i crisantemi: 5 milioni di pezzi prodotti, un aumento del 19%.

Industria. Le industrie alimentari hanno risentito poco della recessione, perchè i consumi delle famiglie sono rimasti praticamente invariati. Nessun mutamento di rilievo ai livelli produttivi, e buono è considerato il grado di utilizzo degli impianti (pari o superiore al 90%).

Le dolenti note giungono dal lento declino del porto, che ha perso nei primi dieci mesi il 17 per cento del volume globale dei traffici, e soprattutto il ramo delle costruzioni: per mancanza di finanziamenti, sono state sospese le principali opere pubbliche, e nell'arco di un anno, tra il '92 e il '93, i dipendenti edili sono scesi da 3 a 2 mila.

Turismo. C'è stato decremento del 2,7% (nei primi nove mesi dell'anno) della clientela che ha utilizzato le strutture alberghiere. Scesi anche le presenze e gli arrivi stranieri. L'unica area a quella dell'Imperiese, che comprende anche le località del Golfo Dianese e, soprattutto, l'entroterra (Valle Impero, Valle Arroscia), dove al contrario si è verificato incremento. Se la media delle giornate di presenza è salita, sia pure di poco, da 4,3 a 4,5, sono in fase ridimensionamento, invece, le attrezzature ricettive: consistente e generalizzata la contrazione del di esercizi e di camere.

Commercio. Allarmante la situazione dell'abbigliamento, dove si registra calo fino al 30 per cento. Ridotto pure il mercato di jeanseria e capi casuals, prima sempre in trend positivo. Notevole è stata la flessione, soprattutto nel periodo estivo e nel settore alimentare dove, al contrario di quanto è avvenuto nell'industria, le vendite hanno subito una recessione (10-15%). Gli acquisti sono più oculati, le scelte orientate sui prodotti più economici. Sono acquistati meno scatolami, bevande e Stazionaria invece la vendita di prodotti caseari e salumi. Stazionari i prezzi, anche per il moltiplicarsi di offerte speciali. (s. d.)

Le manovre per le elezioni, nasce il movimento «Cittadini per il partito democratico»

Berlusconi rinuncia a Imperia

Forza Italia non avrà candidati in provincia per effetto dell'accordo con la Lega. Bossi conferma Guglieri e Latronico. Una donna per il collegio di Sanremo. Le incertezze del fronte centrista e i candidati del msi

IMPERIA. Forza Italia avrà candidati in provincia di Imperia. In questa zona di Liguria, fatto il pieno la Lega Nord. Per l'accordo nazionale Bossi e Berlusconi, quest'ultimo rinuncia a presentare un esponente del proprio movimento nel collegio di Sanremo, area parso probabile: cambio, ha ottenuto libera nel Ponente sa- per l'imprenditore Gabriele Noberasco. E' una delle prime notizie ufficiali, dopo signora i nomi dei «papabili» era- trapelati soltanto da indiscrezioni, sempre all'insegna dell'incertezza.

Il Carroccio, superati gli ulti- dubbi, legati appunto all'accordo con Forza Italia, ha confermato, com'era nelle previsioni, Andrea Guglieri, sindaco di Diano Marina, commercialista e membro della Commissione Finanze, al Senato, e Fede Latronico, deputato uscente e medico dentista, alla Camera per

Tre candidati sicuri: Francesco Santavicca, msi, Sonia Viale, Lega, e Danilo Berti, «Cittadini per il partito democratico»

collegio di Imperia. Il nome nuovo affiora invece per il collegio di Sanremo, dove il candidato è Sonia Viale, 28 anni, di professione avvocato, e pretore . E' attualmente consigliere nale a Ventimiglia, l'investitura è un pre- perché è stata lei l'artefice del crollo della giunta Pastor.

Ancora in alto mare, il fronte centrista, al quale aderiscono Partito popolare, pattisti di Segni, socialisti riformisti, parte dei repubblicani e socialdemocratici. Due nomi sembrano sicuri e sono quelli già noti senatore Lorenzo Acquarone e del generale Eugenio Rambaldi. Il terzo resta ignoto. Ma è possibile un rimescolamento delle carte proprio extremis, per far quadrare conti che tornano. E così, invece che a Palazzo Madama, se proprio non sarà anche capolista per proporzionale, Acquarone potrebbe essere dirottato su Sanremo, e Rambaldi al Senato, con l'incognita di Imperia per la Camera.

Le perplessità (e le lacerazioni) all'interno della coalizione a cui appartiene l' dc, con tutto il arcipelago fiancheggiatori, frena la consacrazione finitiva dei candidati di Alleanza Progressista, lo schieramento delle sinistre. Dopo Giovanni Gandolfo, di area cristiano sociale, alla Camera (Imperia), e Fulvio Vassallo, segretario provinciale del pds, al Senato, restava assegnare il collegio Sanremo: a pare, benchè nessuno lo confermi, che la proposta sia quella di Lucia Corna, di Ventimiglia, della Rete, già battagliera sindacalista della Cisl nel settore scuola. Alternativa, Carla Aiuti, Rifondazione.

Chi ha già deciso tutto, invece, è Alleanza Nazionale. Al Senato, candida Francesco Santavicca, anni, segretario della federazione del msi di Sanremo e componente del comitato centrale del partito di Fini. E' di Arma di Taggia, dove lavora come consulente aziendale. alla Camera? Per Sanremo, Francesco Castagnino, anni, bancario che, nelle recenti Comunali, è stato il primo dei non eletti nella lista Mani Pulite, guidata dottor Grappiolo. , per Imperia, Roberta Garibaldi, 27 anni, segretaria della federazione del capoluogo: e Cipressa, ed ha un'azienda floricola che si occupa export.

Esce allo scoperto anche l'annunciato movimento «Cittadini per il partito democratico». Ha depositato il proprio simbolo ieri, al Viminale, e per il collegio senatoriale di Imperia punta su Danilo Berti, il bancario che ne è stato il promotore: una lista di servizio, per dare un'opportunità al cittadino qualsiasi. Il nostro gruppo è una pulce contro gli elefanti, è costituito piccoli uomini che tentano di contrastare i grandi mastodonti della politica». E i Verdi, attra- il consigliere comunale Gabriella Badano, informano che appoggiano i Progressisti e che avranno una propria lista per la proporzionale.

Stefano Delfino

Sanremo, comparirà oggi in tribunale il prestasoldi trovato in possesso di soldi e gioielli

Un tesoro in casa, lo processano

Nel suo alloggio i carabinieri avevano sequestrato quadri, orologi e assegni post-datati. Fra le opere requisite anche un Guttuso e un dipinto di Sironi. Le manette erano scattate in luglio. Dovrà rispondere anche di estorsione

SANREMO. Le sono di usura ed estorsione, per il «pataccaro» del centro storico. Giovenale Cardone, 64 anni, trova- in possesso di un piccolo tesoro in via Palazzo, sarà processato questa mattina. Le ma- scattate il luglio dello scorso anno, con blitz dei carabinieri in modesto alloggio che nascondeva quadri, gioielli, orologi e assegni post-datati, per un valore complessivo di oltre un miliardo.

Secondo i carabinieri, si trattava una delle più importanti basi di ricettazione» a Sanremo. Il giorno dell'arresto, quattro militari perquisiscono l'abitazione di Cardone. L'elenco degli oggetti sequestrati è interminabile. Tra i 19 quadri custoditi dall'indiziato, compaiono firme illustri sottoposte all'esame un perito: una litografia di Guttuso, un dipinto di Mario Sironi. Entra in azione anche la banca dati del Nucleo per la tutela beni artistici (una sezione dei carabinieri),

Giovenale Cardone, oggi il processo

che si avvale di sofisticato sistema informatico per individuare opere d'arte trafugate in tutto Europa.

Gioielli e pietre preziose spuntano dai cassetti di mobili antichi. Tra gli orologi, per un valore di circa milioni, i militari classificano anche un «Ebel» da donna in oro e un «Vacheron Constantin» da uomo (valore: 15 milioni).

Ma il sequestro più ingente riguarda gli assegni: milioni. Una quantità sorprendente di «cheques» post-datati, che secondo gli inquirenti sarebbe il frutto di un'intensa attività di usura. E' il particolare che induce gli investigatori a qualificare Giovenale Cardone come un personaggio molto più inquietante dei semplici «pataccari»: un anello tutt'altro che secondario, nella catena dei prestasoldi che affliggono Sanremo.

Difeso dall'avvocato Aldo Prevosto, oggi il presunto «re Mida» di Palazzo tornerà ad affermare la propria estraneità ad ogni accusa. Nessuna estorsione, nessun prestito a tassi da strozzino. Soltanto una fervida iniziativa nel ramo dell'antiquariato e nel commercio di oggetti d'oro. In attesa della sentenza, la tesi della Procura conferma l'esistenza di un sottobosco malavitoso in espansione. Già altre inchieste, approdate in tribunale scorsi, hanno portato alla scoperta di ricorso frequente agli usurai. In particolare, sarebbero i commercianti in cattive acque e gli imprenditori soffocati dai debiti a rivolgersi «banchieri» fuorilegge. In diverse occasioni, i clienti messi con le spalle al muro da interessi da capogiro (fino al 75 per cento al mese) hanno dovuto cedere le proprie attività agli . In un caso, un floricoltore ha perso addirittura la propria abitazione. Casi estremi, più frequenti di quanto si possa immaginare. Sintomi di un males- che pesa su Sanremo e sull'intero Ponente. Lo confermano le statistiche: dietro molti fallimenti, molte saracinesche che si abbassano, si nasconde mano degli strozzini. (m. p.)

UN «GIALLO» AI BALZI ROSSI

Le «Dee» tornano nelle grotte

Ritrovate in Canada le 5 antichissime e preziose statuette scomparse secolo fa. La ricostruzione del «giallo» archeologico.

A PAGINA 41

Dopo la rissa il gruppo di ciclisti è stato bloccato a Cipressa da una pattuglia della polizia

Finisce sul Berta il fascino dei corridori

Litigano con un automobilista e lo mandano ko con un pugno

CIPRESSA. L'ansia per la gara di oggi, il trofeo Laigueglia, ha rischiato di far degenerare in rissa un diverbio un automobilista di Cervo e alcuni ciclisti della Telekom, la squadra tedesca che partecipa al primo importante appuntamento strada della stagione, e che ieri completava l'allenamento lungo l'Aurelia.

Il conducente, Guido Roncallo, 31 anni, portiere d'albergo, si è preso un pugno in faccia solo per suonato il clacson della sua Uno, per farsi strada. Tre corridori in maglia bianco-rosa, diretti dagli ex campioni Pevenage e Godefroot, verranno denunciati per lesioni. Sembra che gruppo dei più agitati ci fosse m, vincitore tre anni fa Parigi-Bruxelles. Non c'era Axel Merckx, figlio grande Eddy: si allenava a parte.

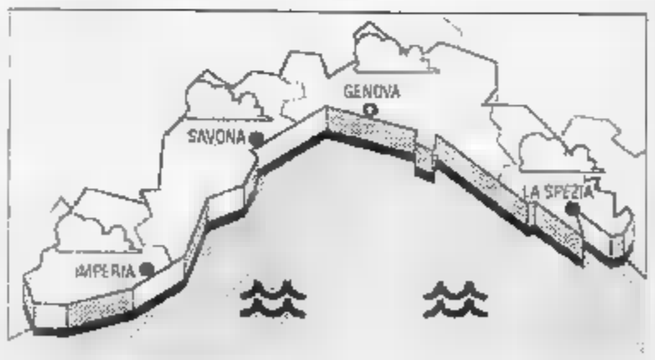
Il fatto è accaduto intorno alle 11. Racconta Roncallo: «Ero a Capo Berta. Mi sono visto davanti il plotone corridori,

Un gruppo di corridori si allena sulle strade della Riviera in vista della stagione

una decina in tutto. Qualche altro automobilista, prima di me, deve aver protestato. Poi ho suonato anch'io, per spingerli a farsi da parte. Ho urtato contro la di bicicletta, nella fiancata destra c'è ancora il segno. Sembrava tutto finito. Invece, in via Amendola, a Oneglia, mi hanno costretto a fermare la macchina. Uno mi ha sferrato cazzotto, altro mi ha nascosto le chiavi della Fiat. Ho pensato l'avessero rubata. Si sono allontanati, senza spiegazioni. A questo punto mi sono rivolto alla polizia».

La squadra volante ha iniziato a perlustrare tutta l'Aurelia, nella speranza di trovare i fuggitivi. Sono organizzati diversi posti di blocco. Gli atleti della Telekom sono stati bloccati a Cipressa. In questura, Roncallo ha riconosciuto i suoi aggressori, che sono stati identificati. Dice: «Ho tempo giorni per fare denuncia. Se mi chiederanno scusa posso anche decidere di non fare più nulla».

versione della società? Risponde Rudy Pevenage: «L'automobilista aveva troppa fretta di passare. Le regole stradali vanno rispettate sempre. In Belgio due corridori appaiati sono considerati alla stregua di un'auto. La settimana un collega spagnolo è morto travolto da un mezzo, mentre si stava allenando. Ora i ragazzi hanno paura». (m. v.)



PER OGGI. Aumento degli annuvolamenti alter- a schiarite, vento moderato-forte, mare mosso, temp. stazionaria
Tendenza domani e giovedì: schiarite più ampie, vento to, mosso, temp. stazionaria
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 40%, vento Nord Est 30 km/h, mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI

Genova	max 8	min 4
Savona	4	min 1
Imperia	max 10	min 4

O FA A IMPERIA
Max: 15; ; 8. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,27 e tramonta alle 17,57. La Luna sorge alle 9,14 e tramonta alle 23,07 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Me- Murialdo di Pontelino.

Sotto accusa gli interventi in largo Ghiglia, Borgo S. Moro e piazza Unità Nazionale

Proteste a Imperia per i lavori

Inutilizzabili da mesi 20 posti auto a causa della ricostruzione del muro accanto alla chiesa di Cristo Re
Degrado attorno alla nuova «isola» in centro. Il problema dei marciapiedi sconnessi: ferita una pensionata

IMPERIA. Mentre vari quartieri della città cambiano volto grazie ad opere attese da tempo, in molte altre zone cresce la protesta per lo stato di degrado e la necessità di interventi. Le polemiche arrivano dalla piazzetta di largo Ghiglia, che dopo vari mesi dall'inizio dei lavori resta ancora un'«incompiuta», da Borgo San Moro e dalla piazza della stazione di Oneglia. I punti dolenti indicati dagli abitanti sono sono illuminazione, sporcizia, dissesto, mancanza di segnaletica.

Lavori. A Castelvecchio, dopo la risistemazione di via XXV Aprile, gli operai sono ora impegnati in corrispondenza dell'incrocio con via Garessio. Nel terminale di questa strada, che arriva fino al viadotto ferroviario, è in fase di ultimazione la riasfaltatura, completata nell'attigua via Nobel. Qui deve essere intanto rimesso a nuovo il marciapiedi, nel tratto che va dall'azienda Carli all'incrocio con via Spontone. Una serie di «rappezzi» è stata poi realizzata nella banchina di via della Repubblica. Alcuni residenti si chiedono: «Come mai, però, sono state necessarie tre settimane per completare una cinquantina di metri?».

E' un invito ad avviare al più presto il lavoro in altre zone. Il problema dei marciapiedi sconnessi è infatti sempre all'ordine del giorno: tra le ultime «vittime» figura Lidia Ranixe, 78 anni, inciampata sulle mattonelle rotte in via Maurizio, a Porto, e ricoverata in ospedale la prognosi di un mese.

Proteste. A Borgo San Moro, continuano a far discutere le opere di ricostruzione del muro accanto alla chiesa di Cristo Re, affidate alla ditta Badessi. Dice Paolo Brancatisano, consigliere della terza circoscrizione: «Da settembre si prosegue a singhiozzo, e intanto i venti posti macchina di fronte alla costruzione restano inutilizzabili. Inoltre, via Privata Gazzano è priva di posteggi e di segnaletica».

C'è stato anche per la isola pedonale di largo Ghiglia, dove la ditta Principe ha appena la pavimentazione. Osserva Leo Bruno, titolare di un'agenzia di viaggi: «Le aiuole sono incolte, con tubi che dal terreno, e nello spazio vicino il degrado è totale. Da due settimane non vediamo più nessuno».

In piazza dell'Unità Nazionale, le lamentele riguardano i rifiuti: «I cani possono più utilizzare piazza Toscanini, dove si trova il cantiere per la costruzione di un parcheggio, e sporcano dappertutto. Inoltre gli operatori ecologici si vedono di rado e le spazzatrici passano sotto i portici davanti alla stazione perchè non è stato realizzato uno scivolo che consenta l'accesso. Di notte, poi, la luce è insufficiente».

In altre aree, invece, ora in programma interventi per ovviare a problemi cronici. Sull'Argine destro, dove i basoli di molti lampioni stanno cedendo e alcuni punti luce sono stati addirittura smantellati, i pali verranno ricollocati fra poche settimane su marciapiedi a sbalzo verso il torrente Impero.

Enrico Ferrari

Le aiuole abbandonate nella zona di largo Ghiglia, l'isola pedonale «incompiuta»

IN CONSIGLIO

Dehors e isole pedonali

Tra le prossime decisioni del Comune, spiccano la variante al piano regolatore generale in modo da risolvere i problemi legati alle autorizzazioni per i dehors e la nuova definizione del regolamento che riguarda le isole pedonali. Sono due importanti argomenti che verranno discussi nella prossima riunione del Consiglio comunale, in programma giovedì, alle 17 (sono previste altre sedute il 21, 24 e 25 febbraio, alla stessa ora). La variazione allo strumento urbanistico, in grado di garantire una soluzione alle molte richieste di permessi annuali per chioschi e vari impianti annessi a bar o stabilimenti balneari, verrà presa in esame dall'assessore Giuseppe Ghiglione. La questione che riguarda le strade chiuse al traffico o ad accesso limitato sarà invece dibattuta dal consigliere alla Viabilità Teodoro Enzo Amabile. L'architetto Carlo Berio dovrà inoltre presentare la struttura gestionale del nuovo piano regolatore generale, e verrà approvato il bilancio per il triennio che va dal 1° gennaio di quest'anno a tutto il '96. E' anche prevista la costituzione di una società a responsabilità limitata che si occupi della conduzione del teatro Cavour, e sarà presentato il progetto relativo ai lavori di ampliamento nel cimitero di Caramagna. **[e. f.]**

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Si autodenuncia dopo aver firmato assegni a vuoto

Senza più lavoro, né alcuna speranza di trovarne in tempi brevi, ha spacciato assegni scoperti per pagarsi i pranzi in un ristorante di Cosio d'Arroscia. Pentito, ha deciso di presentarsi dai carabinieri, per autodenunciarsi. Livio L., anni, residente in Amendola a Oneglia, è il ritratto della disperazione: da quando lo ha lasciato la moglie, la quale gestiva un bar, gli sta andando tutto storto. Ma soprattutto non è a trovare un'occupazione in una provincia che conta ormai 15 mila senzalavoro. La decisione di autodenunciarsi è motiva lui stesso: «Non ero ricorso a simili espedienti e dovevo liberarmi del peso». **[m. v.]**

Blitz dei carabinieri nelle pescherie, elevate multe

Controlli dei carabinieri della motovedetta d'Imperia nelle pescherie e nelle rivendite all'ingrosso di Oneglia. Erano mirati ad accertare che venissero rispettate le regole sul commercio: prezzi esposti, licenze in ordine, rispetto delle norme igieniche. Sono state elevate multe salate (fino a milione) proprio perchè, in alcuni casi, per i singoli prodotti, non specificato il costo (un provvedimento a tutela del consumatore, dopo che nei giorni scorsi una decina di rivenditori a Sanremo e Arma stati denunciati perchè spacciavano per fresco pesce congelato). Il blitz è stato contestato dai commercianti, che hanno fatto osservare come i banchi fossero ancora in preparazione. **[m. v.]**

PRO

Caso della Statale 28, è da rifare l'iter processuale

E' comparso ieri in pretura Giorgio Damonte, l'imprenditore di Cisano Sul Neva chiamato in dall'ex segretario della Cisl edili Salvatore Maio, che lo aveva accusato non aver rispettato le norme antimafia, affidando in subappalto, senza permessi, i lavori per il tratto terminale di Statale 28 alla Italcave di Cantù. Gli atti processuali sono stati rinviati al pm Giacomo Moraglia perchè notifica del decreto di citazione è stata considerata nulla (manca una firma). L'iter della pratica verrà ripetuto. **[b. v.]**

PRE

Una condanna a 6 mesi per la truffa con gli orologi

Due Rolex in cambio di uno. Questa la promessa che Giovanni Comune, 35 anni, aveva fatto all'imperiese Severino Borri, 25 anni, che gli ceduto il proprio orologio la speranza di un buon affare. Il giovane truffato ieri in pretura assistere al processo contro Comune, al quale stati inflitti 6 mesi. Rinviato invece il procedimento a carico di 8 giovani accusati di spaccio da un tossicodipendente: Giuseppe Savorana, Bruno Rosi, Renato Festa e Giuseppe Romeo affronteranno l'udienza preliminare in fase affidate agli avv. Modaffari, Annoni e Mela). **[m. v.]**

La provincia stretta nella morsa del gelo: -2 a Pieve di Teco

Freddo record in Riviera

Temperature di 4-5 gradi inferiori delle medie stagionali. Termometro sotto lo zero nell'entroterra. Neve in abbondanza sulle piste di Monesi. Le previsioni del meteorologo

MENDATICA. Per la provincia di Imperia, quella di ieri è stata la giornata più fredda di questo primo scorcio del '94. Sulla costa e nell'entroterra, la colonnina di mercurio è scesa tra i quattro e cinque gradi al di sotto delle medie stagionali. L'offensiva dell'inverno, comunque, non ha provocato particolari problemi, anzi ha fatto felici gli sciatori. Nella prima mattinata, a Monesi (frazione di Mendatica), i termometri hanno raggiunto i 9 gradi sotto zero, e i due impianti principali erano in piena attività.

Osservano all'albergo San Bernardo: «Ieri pomeriggio il cielo si è annuvolato, ma non si sono verificate precipitazioni e le strade sono transitabili. L'altezza della neve si aggira sul metro e . Il manto è farinoso: l'ideale per chi vuole sciare».

Nella notte tra domenica e lunedì, anche a Rocchetta Nervina le minime sono state molto basse, attestandosi su -5. Fino alle otto di ieri, inoltre, a Pieve di Teco ci si è mantenuti sui 2 gradi sotto .

Sul litorale, la minima è stata di 4, la massima di 10 (non si può parlare di record assoluto, visto che in passato si è arrivati fino a -5). Già da oggi, comunque, la morsa del gelo allenterà. Osserva Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico del capoluogo: «Mentre giorni scorsi le infiltrazioni aria fredda hanno abbassato la temperatura, l'arrivo di aria caldo-umide dall'Africa porterà un aumento di circa un grado». **[e. f.]**

FRANE

Bloccate due strade

Dopo le piogge e il freddo pungente delle ultime settimane, si tirano le somme dei danni provocati dalle frane. Il transito è stato ripristinato su quasi tutte le strade interessate dagli smottamenti, se si eccettuano la provinciale nelle vicinanze di Costa Bacelega, al confine tra le province di Imperia e Savona, e quella che conduce a Diano Castello. Qui, anche se fango e terriccio sono stati rimossi, va risistemato lungo tratto di rotabile, e per ora il traffico prosegue a unico in corrispondenza dell'ingresso nel centro storico dell'antico borgo. La circolazione è regolata da un semaforo. Tutto è invece tornato normale lungo la Statale 28, all'altezza di Pieve. Da diversi giorni, una piccola frana ostruisce poi la carreggiata nella strada dei Francesi, alla periferia di Oneglia. I mezzi devono fermarsi a 300 metri dall'imboccatura della via. Ancora incertezze sulla riapertura della Statale della Val Roia dopo la frana in prossimità del Colle di Tenda. **[e. f.]**

Il caso di Porto: la donna si era allontanata per andare dall'avvocato

Bimba abbandonata in auto la mamma rinviata a giudizio

DOLCEDO. Dovrà subire il processo Patrizia B., 33 anni, di Dolcedo, la mamma accusata di aver abbandonato la propria figlioletta di 5 anni nell'auto, finestrini chiusi, sotto un sole (il fatto era accaduto nel giugno scorso). Ieri a palazzo di giustizia si è tenuta l'udienza preliminare: la donna è stata rinviata a giudizio su decisione del gip Panico, che ha così accolto le richieste del pubblico ministero Luciano Bruno. Il difensore, l'avvocato Mario Giribaldi, aveva proposto l'archiviazione.

Un episodio che aveva fatto discutere. La donna aveva lasciato la vettura, una Opel Kadett, in un parcheggio di piazza Roma, a Porto Maurizio. Doveva recarsi proprio dall'avvocato Giribaldi per discutere della pratica di divorzio. La bimba più piccola, che si era addormentata durante il viaggio, era rimasta nell'abitacolo. Forse per una dimenticanza, forse per sbadataggine, i finestrini erano stati lasciati bloccati. Poi Patrizia B. si era allontanata, pensando probabilmente di tornare nel giro di pochi minuti.

Il pubblico ministero Luciano Bruno

Invece il colloquio con il legale si era protratto più del dovuto. Circa un'ora secondo i testimoni, che poi hanno avvertito la polizia, al massimo una ventina di minuti per l'avvocato Giribaldi.

Sta fatto che la piccola si era svegliata all'improvviso, mettendosi a gridare. I passanti avevano richiesto l'intervento dei vigili del fuoco, e per liberare la bambina, era stato necessario rompere vetro. Piangeva, le guance erano arrossate. Lacrime dovute alla sofferenza per la gran afa, oppure a questa è la tesi della difesa, causate dallo spavento, per gli estranei che attorniavano incuriosita la macchina?

Quando la mamma era tornata aveva trovato ad attenderla i carabinieri. Inevitabile la denuncia, con l'invio di un rapporto alla magistratura. Il procuratore ha poi chiesto nuovi accertamenti alla squadra di polizia giudiziaria, diretta dal maresciallo Elio Di Sabatino. Erano stati acquisiti agli atti anche i dati meteorologici della giornata. Fotografata la situazione, con temperatura minima e massima, livello di irradiazione, grazie alla collaborazione dell'Osservatorio del capoluogo. **[m. v.]**

Trovato in cantina

Muore (35 anni) albergatore di S. Bartolomeo

S.BARTOLOMEO. La moglie pensava che fosse al lavoro, in albergo; i genitori e i fratelli che si trovasse a cena dai suoceri. Invece Claudio Ferrari, 35 anni, uno dei gestori della pensione Linda di San Bartolomeo, da un paio d'ore giaceva privo di vita in cantina. A fare la macabra scoperta, la notte tra sabato e domenica, è stato il papà Giovanni, 61 anni. Quella dell'albergatore appare una morte improvvisa e misteriosa (legata forse ai suoi problemi con la droga?). Si parla di «arresto cardiocircolatorio», in realtà non si conosce l'origine del malore. Ad accertare le cause esatte del decesso sarà l'autopsia, disposta dall'Usl per questa mattina.

I funerali domani, alle 15, nella chiesa di . Ferrari lascia la moglie Sonia Tartichio, 30 anni, e la figlia Claudia, di 5, alla quale non è stata detta la verità. Era molto conosciuto anche negli ambienti sportivi: appassionato di tennis, prima di sposarsi aveva giocato nelle giovanili di calcio del Sanbart. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL SEGNALE

Più alternative alla via

Sono partito da Loano per andare a Imperia. Ho percorso l'Aurelia. E quando mi sono trovato ad Andora ho scoperto che la strada era bloccata da una frana. Mi è stato detto che c'erano cartelli indicatori già ad Albenga. Non li ho visti, colpa mia. Sono tornato indietro e ho imboccato l'Autostrada dei Fiori. Sono uscito al primo casello utile, quello di Andora. Ho dovuto pagare 2.500 lire. Ma in simili casi d'emergenza il tratto non dovrebbe essere «liberalizzato»? Potrebbe essere il Comune interessato dalla frana, ad esempio, a sopportare la spesa. Ho chiesto alla direzione dell'Autofiori, mi hanno risposto che avevano avuto disposizioni di altun genere e mi hanno consigliato di rivolgermi direttamente all'Anas, a Genova. Ho parlato con un geometra molto scortese, che mi ha detto che l'Anas l'alternativa l'ha offerta, con la deviazione per Pieve di Teco. Ma scherziamo? E automobilista dovrebbe fare un centinaio di chilometri in più per aggirare l'ostacolo? Possibile che non si a trovare una soluzione più adeguata? La mia è una questione di principio, credo condivisa da molti: in telefonate, ho speso ben più delle 2.500 lire del pedaggio.

Lettera firmata, Loano

Bordighera, rifare l'asfalto in via Romana

Abito a Bordighera in corso Italia e vorrei segnalare i disagi degli automobilisti che transitano quotidianamente in via Romana, l'unica alternativa all'Aurelia per chi non vuole rischiare di rimanere bloccato in centro. Credo che l'asfalto debba essere rifatto e che si debbano migliorare gli standard di sicurezza. Perché, ad esempio, dotare la strada di dispositivi che permettano di ridurre la velocità delle auto? Molte volte è proprio la violazione dei limiti a provocare incidenti. Mi piacerebbe inoltre che l'amministrazione pensasse ad una rivalutazione della città vecchia.

Lettera firmata, Bordighera

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfanto 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: centr. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327 878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36 077
Pornassio: telefono 38.960
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250.722
Cervo: telefono

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 450

DI TURNO

Farmacie la reperibilità anche notturna in provincia:

Imperia: *Massabò*, via via Cascione 146, tel. 157
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261.425.
Camporosso: *Manesseno*, via Vittorio Emanuele 52, tel 28 191.
Carvo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicli 10, tel 400.992.
Marina: *Scotti*, corso Garibaldi 16 tel. 495.092
Dolceacqua: via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Mercoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Coppi*, corso Porzeni 70, tel 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Boio 48, t 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour tel. 486.882.
Sanremo: *Giamonti*, piazza Colombo 5, tel 504 466
Arma di Taggia: *Del Torlo*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Morsi*, via Cavour tel 351 161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5061
Bordighera: telefono 291.025

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: (0183) 280.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291 035
Ventimiglia 356.735.
Guardia Odontoiatrica, tel 0183/61.006

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.658
Ventimiglia: telefono 357 473

STATO CIVILE

FEBBRAIO

A Imperia: Giuditta Seghizzi (83 anni); Clelia Carli (72); Dominica Spinelli (81); Sabato Garibaldi (68); Secondina Dalla Maria (71).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Oggi alle 20,45, nella Sala della musica di via Umberto, a Sanremo, riunione il Consiglio prima circoscrizione cittadina. All'ordine del giorno, l'elezione nuovo presidente e del due vice. Verrà anche scelto il segretario. Domani, alla stessa ora, è prevista la seduta del Consiglio dell'ottava circoscrizione, che comprende le zone Colli Fiorili, Verezzo e Villetta. Sono in programma comunicazioni del presidente Lorenzo Pretto, oltre a varie interrogazioni, interpellanze e mozioni. Dovrà poi essere espresso un parere sulla bozza del bilancio finanziario e previsione attiato Comune per il 1994. Intanto, oggi, secondo quanto stabilisce il prefetto di Imperia, le amministrazioni comunali di Taggia e Sanremo sono tenute a verificare la possibilità di individuare sito nel proprio territorio e formulare quindi una proposta di revisione al piano regionale. Infine appena preso il via la campagna televisiva sull'orientamento scolastico e professionale, a dell'assessorato all'istruzione della Provincia di Imperia.

GLI APPUNTAMENTI

SANREMO

Immagini computerizzate

La proiezione di una serie di immagine computerizzate è l'appuntamento di questa per il «Foto Centro Sub» di Sanremo. La conferenza, a di Emanuele Arnaldi, è in programma alle 21,15 a palazzo Nota. **[g. ga.]**

«Don Bosco» al Centro Anziani

Appuntamento in religione al Centro Anziani di Noaro. Alle 16 don Agostino relaziona su: «Don Bosco nella chiesa». **[g. ga.]**

SANREMO

Personale sul «Carnevale»

«Tutti i colori del Carnevale» è il tema della mostra allestita al circolo «Amici delle Arti» di piazza Nota. La collettiva di pittori sanremese è aperta al pubblico dalle 15 alle 19. **[g. ga.]**

IMPERIA

Costumi a noleggio

Il Gruppo Teatro Magia di Civezza mette a disposizione i propri costumi per feste in maschera. Il noleggio si può effettuare rivolgendosi a Foto Gianni Langusco, in via XXV Aprile 45, a Oneglia. **[e. f.]**

IMPERIA

Alla scoperta dello spa

La sezione astronomia del Circolo Parasio, a Imperia, organizza incontri a scopo divulgativo, con proiezioni di diapositive e osservazioni al telescopio. La riunione preliminare si terrà giovedì, alle 21, nella sede di piazza Pagliari 4. **[e. f.]**

IMPERIA

Superaffari di Carnevale

La Confcommercio organizza la manifestazione promozionale «Superaffari di Carnevale», bancarelle allestite nei centri di Oneglia e Porto Maurizio. **[e. f.]**

SANREMO

Croce Rossa: elezioni

E' in programma per oggi il rinnovo del consiglio direttivo della sezione femminile della Croce Rossa. Presso la sede di piazza Cassini per le 15. **[g. ga.]**

Una casa discografica contro l'organizzazione, la Oxa fa i capricci, Rifondazione litiga col Comune

Festival, la solita vigilia di polemiche

Un ricorso alla magistratura per bloccare la kermesse

SANREMO. Puntuale una cambiale in scadenza, pochi giorni prima del via, è arrivato l'esposto blocco-Festival. Un ricorso alla magistratura per denunciare la Rai, Pippo Baudo e la trasparenza dell'edizione 1994, la prima dell'era post Aragozzini.

«siluro» porta la firma Monica Novello, amministratore unico della Doc Music di Como, la stessa casa discografica che il 9 febbraio dello scorso anno si era rivolta alla magistratura per chiedere - scarsi risultati - il sequestro della kermesse musicale.

La Doc Music, dunque, ritorna alla carica. I vertici della casa discografica si sono rivolti agli avvocati Pietro Barone, di Milano, e Settimio Corbo, di Roma, per chiedere la sospensione del Festival e un congruo risarcimento dei danni. Le parti in causa state dal giudice Battisti Roma per mercoledì mattina.

Nell'esposto, articolato in ventun punti, la Doc Music evidenzia «illeciti e irregolarità». Contesta, innanzi tutto, il regolamento della manifestazione: «L'articolo 6, che prevede la formazione delle commissione selezionatrice delle "Nuove proposte", è formata cinque membri scelti dall'organizzazione, ma con il "gradimento" (e benedizione) dell'Afi e dalla Fimi (Organizzazioni associative delle grandi case discografiche). Già questa è prepotenza e violenza, a dimostrazione che i grandi giochi devono sempre restare nelle loro mani».

La titolare della piccola casa discografica Como - il suo quinto tentativo consecutivo di piazzare cantanti Sanremo - punta la sua richiesta di sospensione del Festival sulla presenza, fra i «giovani», di un cantante che definisce «veterano Festival»: Danilo Amerio.

Scrive Monica Novello: «Ha già partecipato all'edizione 1993, esibendosi nella sezione "Campioni" nel gruppo I ragazzi Meda, cantando con Mietta». E cita l'articolo 3 di quel regolamento varato dalla Rai e «teso soddisfare le richieste di maggiore qualità e trasparenza avanzate da diversi operatori del settore e dallo stesso pubblico». Recita: «Nella sezione "Nuove proposte" partecipano i cantanti che non hanno mai preso parte a precedenti edizioni del Festival di Sanremo in nessuna delle categorie in passato previste».

Ma non è tutto: Doc Music contesta anche la selezione delle proposte dei cantanti «giovani» effettuata il 17 ottobre '93 e, orologio alla mano, sostiene che «non è stato possibile ascoltare tutti i provini». Pastetta? Monica Novello dice apertamente ma lo fa intuire: «Le domande partecipazione pervenute alla Rai sono state 407, se si considera che ogni canzone ha una durata media di 4 minuti e che i giurati hanno potuto usufruire di una sola giornata per l'audizione, ci si rende conto che, neppure ascoltando canzoni per 24 ore consecutive, senza alcuna interruzione, la commissione avrebbe potuto prendere in tutti i motivi pervenuti all'organizzazione».

La protesta della Doc Music, non l'unica movimentare la vigilia del Festival di Sanremo. La seconda in ordine cronologico riguarda Anna Oxa, la presentatrice che affiancherà Pippo Baudo e Cannelle sul palcoscenico del Teatro Ariston.

L'ex punk, che fece scandalo a Sanremo, ha cambiato per l'ennesima volta look: bionda, di un pallore etereo, affascinante.

Troppo bella, troppo elegante per essere relegata, assieme tutto lo staff Rai, in un albergo - Des Etrangers - di «sole» stelle. E ha fatto i capricci: «Voglio andare al Royal».

Non ha torto: in passato tutti i presentatori sono sempre stati ospiti più lussuoso 5 stelle Liguria. Povera Oxa, non ha fatto i conti con il clima di austerity imposto dal nuovo corso dei «tre professori».

Poi, Rifondazione comunista l'Altro Festival. Lo zoccolo duro della sinistra ha presentato al sindaco leghista, Davide Oddo, la richiesta per poter utilizzare l'ex mercato dei fiori corso Garibaldi - un centinaio di metri distanza dall'Ariston - per l'organizzazione di una manifestazione alternativa Festival. Appunto l'Altrofestival. Oddo ha risposto in modo negativo, autorizzando al massimo una tensostruttura sul lungomare delle Nazioni. E ha motivato la decisione ragioni di viabilità: «L'ex mercato verrà utilizzato come parcheggio». Ma Rifondazione non ci sta e ieri è ritornata alla carica: «Vogliamo l'ex mercato». Poi il contrattacco: «Siamo di fronte ad un "no" politico, ad un boicottaggio della Lega Nord nei confronti delle sinistre».

La nuova proposta verrà riesaminata dalla giunta che, a quanto pare, sembra intenzionata a non ritornare sui propri passi: «Tensostruttura o se fa nientes».

Infine la distribuzione biglietti omaggio. Il Comune ha deciso venderli e devolvere il ricavato in beneficenza. Tempi duri per gli «amici degli amici», che da quest'anno, su vorranno assistere in diretta alle kermesse canore dovranno mettere mano al portafogli. E si tratta di uno scherzo da poco: per un posto in galleria bisognerà acquistare il biglietto per tutte e quattro le sere. Complessivamente: mila lire. Prendere o lasciare.

Gian Piero Moretti

I PRECEDENTI

Doc, nel '93 fu sconfitta

SANREMO. Il ricorso presentato scorso anno dalla Doc Music e dall'autore di canzoni Sergio Cerè, Milano, aveva avuto successo. Il pretore dirigente di Sanremo, Gianfranco Boccalatte, sei giorni prima del via della rassegna, dichiarato la propria incompetenza, motivando la decisione con «l'eccezionale valore economico della questione trattata». Il giudice aveva respinto il ricorso condannando la Doc Music e il paroliere pagamento della spese di giudizio: milioni. Ma perché il pretore si era dichiarato incompetente a decidere? Per il valore, eccezionale e difficile da valutare, della rassegna: «Dalla lesione dei diritti potrebbe derivare al soggetto passivo un diritto al risarcimento dei danni», aveva evidenziato ricordando che non si trattava di milioni, ma miliardi. Nonostante la sconfitta anno fa, la Doc Music è tornata all'attacco. Sergio Cerè, invece, non si è più fatto sentire. **[g. p. m.]**

SUCCESSO A SANREMO

La «Brass Band» spopola ai giardini del casinò

SANREMO. Grande successo per l'esibizione della «Brass Band», sabato scorso, nei giardini del casinò. Il comp'esso di 15 elementi, creato per l'occasione dal «Centro Studi Musicali Stan Kenton» e dalla «Red cat jazz band», si è esibito in omaggio al grande Louis Armstrong. Nella foto di Manrico Gatti i protagonisti della giornata posano davanti al cippo che ricorda grande jazzista statunitense.

Da ieri Imperia

Servizi per anziani allo sportello aperto dalla Cgil

IMPERIA. Dalla consulenza legale alla risoluzione dei problemi di solitudine, dalla redazione della denuncia dei redditi alla tutela dei diritti lavoratori, dall'assistenza agli anziani all'organizzazione vacanze: la Cgil di Imperia apre uno sportello che darà risposta sui quesiti più vari e che sarà a disposizione prevalentemente degli anziani.

L'annuncio dell'inaugurazione del nuovo servizio è stato dato ieri direttamente dal segretario provinciale del sindacato, Enrico Torelli, assieme ai suoi più stretti collaboratori, Fernando Donnini del Filo d'argento, Rina Zanatta dell'Auser (autogestione dei servizi), Costanza Florimonte dell'Inca e Jolanda Marrone Sunia.

Gli uffici della Camera del Lavoro saranno aperti ogni giorno feriale per dare risposte in materia pensionistica, fiscale, sanitaria e persino per ogni problema della casa. Lo sportello della Cgil è inoltre in grado di organizzare il tempo libero dei pensionati. **[a. b.]**

Preziose rivelazioni durante gli interrogatori seguiti al blitz anticamorra di sabato scorso a Sanremo

Sette pentiti e una verità: Tagliamento è il «boss»

Gli accusatori concordano, l'organizzazione in piedi dall'84

SANREMO. Sette pentiti contro nove indiziati di camorra. E una pioggia di rivelazioni: tentati omicidi, nemici gambizzati, dieci chili cocaina venduti al boss Gionta. Oltre a un vertice con Michele Zaza, Nizza, con 15 affiliati. E' la bufera di numeri e fatti che si abbatte sugli indiziati del clan smantellato sabato, blitz delle squadra mobile: Giovanni Tagliamento, Antonio Alberino, Salvatore Iorio, Gennaro Mastroianni, Sandro Borile, Andrea Milani, Vincenzo Capodanno. Tutti in carcere, arrestati assieme ai fratelli Ciro e Carmine Esposito.

L'ultima fase delle indagini, prima della retata, è scattata in seguito agli interrogatori dei fratelli Eugenio e Lazzaro Anticoli, Bruno Rossi, Salvatore Migliorino, Paolo Morgana, Sergio Alfarano e Paolo Stangalini. Sono le colonne dell'accusa, arrestati nei mesi scorsi. I «collaboratori» confermano che Tagliamento è al vertice dell'organizzazione malavitosa, inserita nel traffico di cocaina e nella gestione dei prestiti presso i casinò di Sanremo e della Costa Azzurra.

L'arresto di Andrea Milani nell'ambito dell'operazione della polizia a Sanremo

Un «feudo» sfruttato almeno 10 anni, l'obiettivo ambizioso raccogliere tutte le attività criminali di Sanremo e dintorni sotto il controllo del clan napoletano. Già nell'84, Tagliamento avrebbe iniziato a rastrellare i proventi delle rapine commesse nella zona, per investirli nei prestiti a usura, grazie ai complici negli ambienti delle roulettes di Sanremo e Montecarlo. E' la tesi della polizia. Proprio in questo ambiente sarebbe maturata la misteriosa scomparsa Arcangelo Stellittano, svanito nel nulla dopo aver di introdurre altre persone nel giro dei prestasoldi che gravitano intorno casinò.

Un prima, nell'83, Tagliamento si sarebbe messo alla ricerca di armi, per rifornire amici napoletani impegnati una guerra di cosche. Segue - secondo i pentiti - una sarabanda crimini. Nell'84, un calabrese gambizzato Mentone. Un tentativo di accoltellare Bruno Rossi. Il progetto di uccidere Alfarano. Le estorsioni ai danni del floricoltore Antonio Bruno e dell'albergatore Alberto Bosco. La rapina di un corriere del denaro sporco, diretto in Francia mezzo miliardo. Poi, si tentano gli omicidi di Andrea Milani e Lazzaro Anticoli, per il mancato pagamento mezzo chilo di . Ancora droga sarebbe al centro frequenti viaggi di Tagliamento negli Stati Uniti, seguiti da investimenti immobiliari nel Ponente, e collegamenti con la 'ndrangheta (il clan Papandrea). Infine, un rifornimento di 1500 pasiglie di ecstasy, la vendita di cocaina (10 chili) al clan Gionta e ai «napoletani» di Torino. **[m. p.]**

Pensione Edera, la corsa dei «senza speranza»?

Una locanda dove alloggiavano giovani senza più speranza, stanze dove veniva consumato il rito del buco. Il blitz effettuato giorni scorsi dai carabinieri alla pensione Edera ha a nudo tutti i problemi della città dei fiori, che deve fare i conti con la drammaticità del fenomeno droga.

Tre giovani bloccati con l'eroina, denunciato il gestore, il locale che potrebbe essere chiuso d'autorità. Tutto a due passi dall'Ariston, dove, tra breve, si terrà il Festival della canzone. Una città due volti, Sanremo, dove convivono realtà opposte.

Eppure il titolare dell'«hotel dei disperati» si ribella a questo scenario da Bronx. «Macché pensione dei drogati: invenzioni», sbotta Enrico Mariani, milanese, padrone dell'Edera. «I carabinieri non li ho visti, comunque io presente. Ho un diavolo per capello: ieri mi hanno fatto da Milano per processo che poi è stato annullato. Dai giornali ha saputo di questi controlli. Ma io non sto. Vogliono chiudere l'Edera? Le prove signori miei mi vogliono. Le prove. Hanno cercato di infangare il mio nome qualche anno fa e ora ci riprovano. Ma io dico basta».

La voce è di quelle che non ammettono repliche. Però nel rapporto che gli uomini del reparto operativo d'Imperia, diretti dal maresciallo Salvatore Ditta, hanno inviato a Comune, prefettura e procura della Repubblica Sanremo, sono descritti fatti, circostanze dettagliate. Pagine tristi, squallide. Quando hanno fatto irruzione all'Edera, spacciandosi per ospiti occasionali, i militari hanno trovato la ventiduenne Daniela, Ospedaletti, che aveva ancora l'ago della siringa infilato nel braccio. In bagno c'era vecchia conoscenza: l'imperiese Alessandra Roviera, 28 anni, che aveva appena terminato di celebrare la stesso, sinistro cerimoniale.

Oltre alla Roviera, arrestata per spaccio nelle settimane scorse (riforniva i tossici di Oneglia), è stato denunciato anche il gestore della pensioncina due stelle: Marcello Comberiati, anni. Per un francese che si era appena «fatto» è scattata la segnalazione. A far nascere i sospetti sul conto dell'Edera è stato forse il viavai tossicodipendenti che entravano e uscivano pensione. Possibile che fossero tutti clienti? I dubbi sono stati confermati dalla visita della squadra antidroga dei carabinieri.

Non la prima volta che un locale pubblico finisce nei guai per vicende analoghe. Il bar Funivia, sempre a Sanremo, era stato chiuso su ordine del prefetto (uno stop di 5 anni). Prima era stata la volta dell'ex Metrò, a Imperia. **[m. v.]**

Un giovane imperiese racconta la sua esperienza in Africa con il contingente di pace dell'Onu

Ex casco blu, col cuore in Mozambico, cerca lavoro

Rientrato nella sua città è disoccupato: «Vorrei tornare laggiù»

IMPERIA. In Africa si è lasciato alle spalle fame e miseria, ma anche tanti amici. Rimpianti? Può essere: forse perché l'ha colpito la nostalgia per il Continente nero, oppure per difficoltà che ha trovato tornando a Imperia, dove manca il lavoro, e anche per un ragioniere ex casco blu trovare un impiego è difficile, più che destreggiarsi nei dedali di Chimolo, Mozambico. E' lì che Luca Corrazza, 21 anni, residente in via Verdi 79 a Imperia, è stato impiegato dall'Onu fino a poco tempo fa. Era uno dei 1000 parà italiani impegnati nell'operazione «peace keeping». Letteralmente «mantenere la pace». Almeno fino alle prossime elezioni libere, a ottobre.

Il caporale Corrazza, rientrato da poco a casa, faceva parte del contingente italiano (tutti o quasi «penne nere» della brigata Taurinense), inviato in Mozambico dal governo italiano in agli accordi del 4 ottobre scorso, siglati a Roma tra i guerriglieri del movimento d'opposizione Renamo e il Frelimo, il partito unico d'ispirazione marxista ancora al potere in quel Paese dilaniato da odi interessi tribali.

Racconta: «Dovevamo sostituire i militari dello Zimbabwe nel pattugliamento del corridoio di Beira. Garantivamo i viaggi dei convogli che portavano gli aiuti umanitari, a volte ci siamo spinti fino al territorio dello Zimbabwe. Durante il periodo di ferma non abbiamo assistito a scontri a fuoco tra le due fazioni, anche se sotto la cova sempre una rivalità molto forte. La guerra ci ha solo sfiorato: spesso veniva nel nostro ospedale da campo qualche giovane con gli arti spappolati dalle mine che ancora erano disseminate nel terreno».

«Cosa ricordo più? I bambini, che ci seguivano ovunque andassimo, chiedendo monete, offrendoci in cambio qualsiasi tipo di Era un mercato continuo. Il tempo libero lo trascorrevo al bar. Mi ricordo ancora il nome: "Concorde". Una birra e basta, le occasioni divertimento poche. Ho letto sui giornali dello scandalo: soldati italiani che andavano con prostitute bambine. so, noi non avevamo il tempo. Eppoi c'era la paura delle malattie veneree, dell'Aids».

Il periodo di riadattamento, una volta finita la ferma, è stato difficile. Luca sta cercando lavoro. «Certo, non devo più affrontare i sacrifici della vita militare, però in Mozambico ci tornerei anche subito». E' il secondo imperiese che ha prestato servizio all'Onu. In precedenza era toccato al carabiniere Piercarlo Baldizzone, partito dal capoluogo destinazione la Cambogia. **[m. v.]**

Il caporale Luca Corrazza, 21 anni

Cordoglio a Ventimiglia

Muore di malattia giovane agente di polizia ferroviaria

VENTIMIGLIA. Grande cordoglio, nella città di frontiera, per la morte di un giovane poliziotto.

Ieri pomeriggio, alle 16, alla chiesa di Sant'Agostino, in zona Gianchette, si sono svolti i funerali di Costantino Novara, 27 anni, nato Tunisi ma residente a Ventimiglia, un agente di Polizia ferroviaria in servizio alla stazione internazionale della città. Il ragazzo era morto venerdì scorso dopo una lunga malattia.

Il giovane si è spento all'ospedale di Sanremo, nel reparto malattie infettive dove era ricoverato da molto tempo.

Celibe, Novara abitava in via Tenda 7 con i genitori, Carlo, e Pierina Gennarino. La salma stata sistemata nel deposito del cimitero di Roverino, in quanto attualmente c'è disponibilità di loculi. **[d. bo.]**

Costi inferiori alle 5000 lire per un pasto completo nelle scuole di Sanremo

Prezzi in «saldo» per le mense

Il servizio appaltato dal Comune alla «Sanremo Meal S.r.l.» nel settembre 1991 scadrà fra quattro mesi
La ditta aveva battuto altri sei concorrenti con un ribasso del 18,20 per cento. Un'offerta definita «anomala»

SANREMO. «Ottimo e abbondante» al prezzo di un aperitivo. Primo, secondo e contorno, tutto compreso a prezzi stracciati. E' formula sbalorditiva che tre anni fa ha portato al monopolio della «Sanremo Meal Srl», appaltatrice incontrastata del servizio mense nelle scuole sanremesi. Fin dall'inizio, le proteste sporadiche di genitori e insegnanti non hanno fatto mistero di una certa perplessità: come si può pretendere un servizio impeccabile a meno di cinquemila lire? Per l'esattezza, 4908 lire. «Un'offerta anomala», sottoscrive l'ex assessore Carlo Conti, che nel settembre '91 presiede la licitazione privata. E' proprio dal capitolato dell'amministrazione comunale che affiorano i punti fermi, per tentare di comprendere le ragioni delle ultime proteste: dalle polemiche delle mamme ai malori dei bambini.

E' il 25 ottobre '91. Piero Planamente, amministratore della «Sanremo Meal», firma il contratto di appalto: si impegna a fornire un migliaio di pasti al giorno agli alunni di 19 scuole, fino al giugno '94, per un importo complessivo di poco superiore ai 2 miliardi e 200 milioni. E' una vittoria schiacciante, per l'impresa che si aggiudica il servizio. Al bando (pubblicato dal Comune su quattro giornali) rispondono 7 ditte, una alla fine di una selezione restano in 4. La «Rav Srl» si presenta con un ribasso del 4% sulla quota-base di lire a pasto. Viene surclassata dalla «Socama Mense Spa» col 7,80%, ancora più conveniente è l'offerta della «Gurfa Scrl»: 11% di sconto. I protagonisti della gara restano a bocca aperta all'apertura della busta di Planamente: 18,20% in meno.

Per Carlo Conti, «l'offerta è da considerarsi anormalmente bassa rispetto alla prestazione del servizio». L'assessore sospende la gara, ordina una verifica sull'«affare», e alla fine la risposta arriva da una relazione di Ferdinando Tosolli, presidente della Confesorecenti: «Il prezzo è congruo». E' l'inizio di una scalata, per la ditta di Planamente. L'imprenditore si aggiudica il servizio mensa in 19 scuole, tra materne, elementari e medie: Volta (122 pasti al giorno), Asquasciati (100), Borgo (), Borgo Tinasso (25), Rubino (57), Villa Vigo (80), Villa Meglia (54), De Amicis (25), Castillo (48), Giordano (22), piazza Eroi (31), San Giacomo (56), media De Amicis (66), media Pascoli (82), media Papa Giovanni XXIII (8), Coldirodi (40), Pigna (28), San Pietro (45), Guadalupe (45). Una quantità non comune «coperti» a prezzi risicati, stride poco con le proteste dell'amministrazione.

Si legge nel capitolato: «Il cibo dovrà essere di prima qualità, e il servizio completo, inappuntabile, in modo da non causare obiezioni o reclami». Invece, i reclami tardano ad arrivare. Qualche bambino finisce al pronto soccorso con un mal di pancia inquietante. Mentre il gruppo consiliare Sanremo Insieme, chiede «una seria verifica, in particolare sulla confezione dei precotti - scrive Daniela Cassini - e sull'opportunità di formare una commissione di controllo». E' la «guerra» della pastasciutta, che esplode (caso strano) quando mancano 4 mesi alla scadere dell'appalto.

Paolino

Il servizio di refezione interessa un migliaio di bambini in 19 scuole di Sanremo

E' polemica con il Comune

La «Sanremo Meal» si difende «Basta con le accuse ingiuste»

SANREMO. «E' un gioco al massacro che deve finire, al più presto». A parlare è Piero Planamente, uno dei dirigenti della «Sanremo Meal». Dopo le critiche e gli attacchi degli ultimi giorni, l'azienda matuziana chiede un incontro pubblico con sindaco, genitori e insegnanti. «Se ci sono problemi, siamo pronti ad affrontarli. Ma l'importante è sapere che cosa non va. Ci è stato contestato che non seguiamo le tabelle dietetiche del capitolato: l'amministrazione non tiene conto che esiste una variazione, sollecitata proprio dagli utenti, che risale al '91, e porta la firma di un medico dell'Usl». Insomma, a quattro mesi dalla scadenza dell'appalto, la «Sanremo Meal» non ci sta ad essere «presa in mezzo»: «Se sono cambiate le regole - continua Planamente - siamo pronti a delle modifiche come siamo del resto determinati a fare quanto ci è legalmente consentito per la ricerca della verità».

Le lettere inviate nei giorni scorsi al sindaco Oddo dalla ditta appaltatrice non sono state prese in considerazione. Ora, la «Sanremo Meal» afferma inoltre di non essere disposta a pagare la «multa», circa tre milioni, disposta dall'assessore Carlo Lupi. «Non siamo referenti dell'ufficio Scuola ai quali rivolgersi - replica il gestore - mentre ci vengono contestati problemi relativi a "gusti personali" senza ricordare che serviamo più di mille pasti al giorno e che le lamentele sono limitate a realtà circoscritte dove siamo già intervenuti per risolvere i problemi».

Dietro alle difficoltà della refezione scolastica sembra svilupparsi ora anche un problema politico. E la contestazione della «Sanremo Meal» parte dal fatto che «con l'amministrazione leghista non è possibile il dialogo, che il rapporto pubblico-privato, per il momento, non esiste».

[g. ga.]

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Vendeva superalcolici rubati è denunciato dai carabinieri

Vendeva nei bar le bottiglie superalcolici rubate nei supermercati. Ieri mattina, i carabinieri di Ospedaletti hanno denunciato per furto un giovane di Bordighera, Enrico Cosentino, 21 anni, sorpreso nell'insolito «traffico» di liquori. I militari, coordinati dal maresciallo Pantaleo Nieddu, erano sulle sue tracce da tempo e attendevano solo un passo falso per poterlo segnalare all'autorità giudiziaria. **[g. ga.]**

Il caso Tenco in tivù «Diritto e rovescio»

Il «Caso Tenco» arriva sugli schermi della «Fininvest» nell'ambito del magazine televisivo «Diritto e Rovescio», Canale 5, questa sera alle 22,30. Il servizio di cronaca parte dalla ricostruzione della tragica notte tra il 26 e il 27 gennaio del '67 e comprenda una serie di interviste esclusive ai protagonisti. L'interrogativo proposto è: «Caso Tenco, suicidio o omicidio?». **[g. ga.]**

Il sindaco cestinerà tutte le lettere anonime

Saranno cestinate le lettere anonime dirette all'amministrazione comunale. Lo ha deciso ieri il sindaco Davide Oddo allarmato dalla serie impressionante di missive che raggiungono quotidianamente gli uffici municipali. Il primo cittadino ha affermato: «Prenderemo in considerazione solo le lettere con nome, cognome e indirizzo». **[m. p.]**

Tre turisti stranieri derubati da borseggiatori

Emergenza scippi nella zona casinò. Lo scorso fine settimana ha visto tre turisti stranieri vittime dei borseggiatori che si sono impossessati di borse e portafogli. La polizia, nel corso degli accertamenti sui furti, ha individuato anche due persone un'auto rubata che, dopo un controllo al terminale, sono risultate «indesiderabili» in città. **[g. ga.]**

ARTIGIANATO

Premiati i fondatori della Commissione

Sono stati premiati i fondatori della Commissione provinciale dell'artigianato che il '94 compie 24 anni. Il presidente della Cpa ha consegnato la medaglia ricordo a Giacomo Caramello, Gaetano Bertone, Gianfranco Repetti, Giovanni Berillo e alle famiglie degli scomparsi Bruno Boschi ed Elio Tardito. **[g. ga.]**

AMBIENTE

Cacciatori ed ecologisti la «processionaria»

Continua l'attività dei volontari che lottano contro la «processionaria». L'associazione, costituita da ecologisti e cacciatori, si adopera alla forestale per l'eliminazione del parassita che negli ultimi anni ha compromesso l'esistenza di migliaia di pini marittimi dell'entroterra. **[g. ga.]**

Botte ai carabinieri

Senegalese geloso in carcere

SANREMO. E' trasformata in rissa la scenata di gelosia di un immigrato senegalese. Alle 3,30 di ieri, Mustapha Sow, 32 anni, ha aggredito due carabinieri dopo aver picchiato la giovane moglie, «colpevole» di essere andata a ballare. Sarebbe stato un vicino di casa, svegliato dalle urla che provenivano dall'abitazione di piazza Eroi, a chiedere l'intervento del «112». Ai militari si è presentata una scena inconsueta: l'extracomunitario seminudo, in fuga con suo figlio per mano e reduce da un violento litigio con la moglie. All'«alt» dei carabinieri, la reazione furiosa: l'africano avrebbe colpito gli uomini in divisa con calci e pugni, tentando poi di scappare, ma inutilmente. Alle 12 di ieri, Mustapha Sow è stato processato per direttissima in pretura, con le accuse (sostenute dal pm Luca Fucini) di resistenza e oltraggio. Difeso dal dottor Alberto Pezzini, l'imputato è stato condannato a 6 mesi di reclusione, ma è tornato in libertà soltanto un'ora dopo. **[m. p.]**

Per i prefabbricati

Delegazione di baraccati in Comune

SANREMO. Incontro tra sindaco e baraccati dopo l'ordinanza di sgombero dei prefabbricati del Borgo Tinasso disposta a causa delle scarse condizioni igieniche segnalate dall'Usl. Una delegazione in rappresentanza delle circa trenta famiglie che abitano le baracche è stata ricevuta ieri mattina da Davide Oddo che ha annunciato un censimento degli immobili di proprietà comunale per trovare, al più presto, una sistemazione a chi ormai da anni è costretto a vivere nel «villaggio dell'emarginazione».

Il sindaco ha inoltre intenzione di analizzare le reali necessità delle famiglie che attualmente sono ospitate in alloggi di proprietà municipale. E' la prima volta che l'amministrazione della Lega si trova ad affrontare la questione dei baraccati, espressione dell'emergenza-sfratti in una Sanremo dove sono centinaia gli appartamenti vuoti o dove l'edilizia popolare non risponde alle reali esigenze della città. **[g. ga.]**

Iniziativa della questura per avere dati aggiornati sul numero dei tossicodipendenti

Censimento sulle siringhe vendute

Richiesta la collaborazione delle farmacie di Sanremo. Assicurata la «piena disponibilità». L'obiettivo del sondaggio è quello di aiutare i medici nel delicato lavoro di prevenzione del fenomeno droga. In città un migliaio di eroinomani

SANREMO. Un censimento nelle farmacie per avere in tempi brevi dati aggiornati sulla «popolazione» di tossicodipendenti della città dei fiori. L'ordine è arrivato giorni scorsi direttamente dalla questura di Imperia intenzionate ad intensificare i controlli antidroga ma anche a prendere coscienza dei problematiche legate alla diffusione degli stupefacenti. Vista l'attualità del problema, l'Ordine dei farmacisti ha dato la sua piena disponibilità all'operazione nella speranza che si possano ottenere dati in grado di aiutare medici e volontari nel delicato lavoro di prevenzione che viene svolto sia negli ambulatori della Salute mentale sia nelle comunità di recupero.

La compilazione dei moduli da destinare alla polizia inizierà nei prossimi giorni anche se, a detta degli esperti, saranno necessarie diverse settimane di «sondaggi» per ottenere dati attendibili. Il rischio infatti è che i risultati possano essere «inquinati» dalle effettive esigenze dei malati, la maggior parte diabetici e soggetti a particolari cure anti-allergiche. Sarà quindi necessario una «scrematura» che potrebbe essere fatta direttamente dai farmacisti che in fatto di tossicodipendenti si trovano solitamente di fronte ad una clientela abituale.

Farmacie in aiuto delle forze dell'ordine

«Insulina e acqua per favore»: questa la frase che centinaia di eroinomani pronunciano ogni giorno davanti al banco delle farmacie sanremesi. Le «necessaire» del drogato ha prezzi piuttosto contenuti: sono infatti sufficienti poco meno di mille lire per acquistare gli strumenti per iniettarsi il «quartino» d'eroina. Oltre alla droga, comperata dallo spacciatore un prezzo che varia tra le 50 e le 90 mila lire, siringa e acqua distillata sono elementi fondamentali. Per quanto riguarda le siringhe, quelle utilizzate per il caso del diabete sono le più diffuse: ago corto, capienza limitata (al massimo due millilitri), un costo che raggiunge al massimo le 500 lire. In vendita ce ne sono di due tipi: le «Pic» dell'«Artsana», vendute singolarmente, e la «Micro-fine», in confezioni da dieci. «Può trattarsi di un'indagine interessante - dicono dalle farmacie - ma è fondamentale venga fatta con la massima serietà».

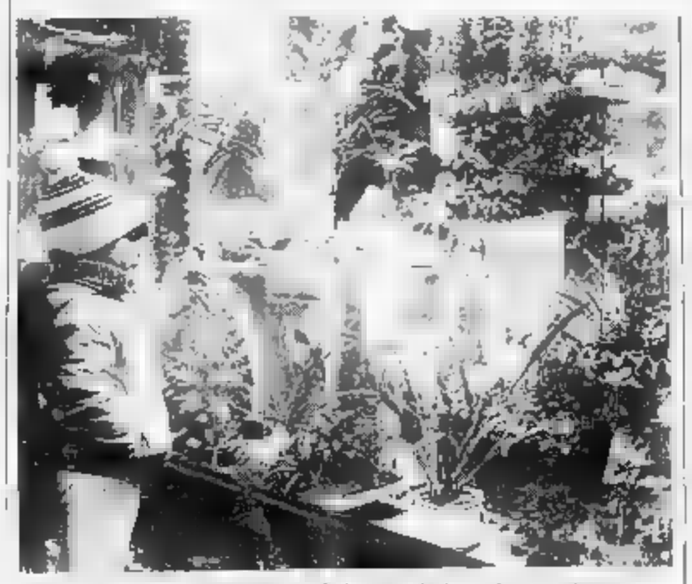
E quante le siringhe che vengono vendute quotidianamente ai tossicodipendenti di Sanremo? Secondo gli ultimi dati dell'Usl gli eroinomani sono circa un migliaio e il loro numero sarebbe stazionario al contrario di quello dei cocainomani che risulta in costante aumento. La «spada», così viene chiamata in gergo la siringa dai tossicodipendenti, con l'aumento dell'«emergenza Aids» è diventata anche un problema sociale che si è allargato alla collettività: da una parte c'è l'aumento contagio per l'utilizzo della stessa siringa tra più eroinomani, mentre dall'altro sorge il problema sanitario legato all'abbandono degli aghi infetti per strade e giardini pubblici.

«sondaggio» disposto dal questore Francesco Minerva potrebbe aiutare a completare il panorama dell'emergenza-droga in Riviera e quindi creare i presupposti necessari per una migliore prevenzione. **[g. ga.]**

Preoccupazione negli ambienti della floricoltura per il grande freddo che minaccia le coltivazioni di mimosa e ginestra

Dopo il «boom» di San Valentino arrivano le gelate

Bilancio favorevole sul mercato di Valle Armea per la Festa degli innamorati



Il gelo minaccia le coltivazioni in pien'aria, in particolare mimosa e ginestra

SANREMO. E' la morsa del gelo la novità più preoccupante per gli operatori del settore floricolo. L'altra notte, la temperatura sulle colline della città è scesa infatti sotto lo zero costringendo i coltivatori ad alzare il riscaldamento nelle serre e quindi ad aumentare i costi di produzione. Mentre non si registrano danni alle colture di rose e mazzetto, si teme che le gelate possano compromettere la fioritura di mimosa e ginestra, prodotti caratteristici dei mesi di febbraio e marzo. Il «rischio calcolato» del termometro sotto lo zero nella stagione invernale potrebbe rappresentare un nuovo problema per il mercato dei fiori di Valle Armea uscito proprio ieri dal periodo di vendite record in occasione di San Valentino.

Il bilancio della «Festa degli Innamorati» è stato positivo ma a confermare che la floricoltura della Riviera sta reagendo alla crisi sono i prezzi medi delle rose che si mantengono ancora alti, intorno alle 1500 lire allo stelo. «Il freddo potrebbe far aumentare ancora la valutazione - dicono gli operatori del mercato - ma è necessario l'impegno di tutti i produttori per evitare che i rincari portino gli acquirenti verso merce più economica, come quella proveniente dai paesi extracomunitari». Intanto, la «Borsa Fiori» ieri ha visto i garofani toccare nuovamente le 400 lire a fiore mentre sono ancora stazionari i prezzi di mimosa e ginestra, rispettivamente quotate 8 e 20 mila lire al chilo.

In attesa dell'8 marzo e della «Festa della donna» per gli operatori di Valle Armea ci sono a breve scadenza due importanti appuntamenti promozionali rappresentanti dalla sfilata dei «Carri Fioriti», in programma domenica prossima, e dalle serate del Festival, dal 23 al 26 febbraio, dove gli stoli della Riviera saranno parte fondamentale della scenografia del teatro «Ariston». Rose, garofani, lilium e strelizie saranno il «leit-motiv» della settimana festivaliera, pubblicità unica per il clima della Riviera e per i risultati dei produttori nella coltivazione dei fiori.

La giornata di ieri, San Valentino, oltre alle vendite record nei negozi di fiori ha visto una particolare iniziativa realizzata in collaborazione con i floricoltori proposta del consigliere comunale Enzo Colantonio: a le rappresentanti del gentil sesso che hanno varcato la soglia di palazzo Bellevue è stata infatti regalata una rosa rossa, simbolo dell'amore. Un tocco di eleganza per i grigi uffici dell'amministrazione e per chi, tra pratiche e burocrazia, si è trovata a passare Comune per una semplice commissione. **[g. ga.]**

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 14-2-'94]

		SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	
Rosa	Anna	extra	5.000		3.000
Rosa	Anna	prima	5.000	2.500	2.000
Rosa	Mercedes	extra	—	—	—
Rosa	Dallas	extra	10.000	3.600	3.000
Rosa	Dallas	prima	10.000		2.000
Rosa	Koba	extra	10.000	2.700	1.300
Rosa	Koba	prima	10.000	1.700	1.500
Rosa	Koba	seconda	20.000	1.200	1.000
Rosa	Omega	prima	10.000	1.200	1.000
Rosa	Omega	extra	10.000	1.700	1.500
Rosa	Omega	seconda	20.000	800	700
Rosa	Mercedes	prima	—	—	—
Rosa	Sandy	extra	5.000	3.500	3.200
Rosa	Sandy	prima	10.000	2.800	2.300
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.800	20.000	18.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	30.000	250	200
Ranuncolo	—	extra	20.000	500	400
Fresia	—	extra	22.500	600	500
Anemone	Coronaria	prima	45.000	180	120
Gerbera	—	prima	90.000	600	500
Goccia di neve	—	extra	45.000	800	600
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	75.000	200	150
.s	Hollandica	prima	30.000	550	450
Strelizia	—	extra	4.000	2.200	2.000
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Fresia	—	prima	22.500	450	350
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	300	250
Garofani	Mediterranei	pregiata	75.000	400	320
Garofani	Seconda	seconda	80.000	200	150
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 900	9.000	8.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg.	5.000	4.000 (al kg.)
Bupleri Danae	—	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati sui 1.825
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.031.075.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza

In Canada recuperate cinque antiche statuette scomparse nel secolo scorso

Ritrovate le «Dee» dei Balzi Rossi

Le sculture erano sparite nel 1883 dalle celebri grotte preistoriche al confine con la Francia. Risalgono a un periodo compreso fra 17 e 22 mila anni fa. Il «giallo» archeologico ricostruito da due giornalisti

VENTIMIGLIA. Erano scomparse oltre un secolo fa, nel 1883, dalle celebri grotte preistoriche dei Balzi Rossi a Ventimiglia, situate quasi al confine con la Francia. Sono state casualmente ritrovate da uno scultore canadese a Montreal, dove erano esposte nella vetrina di un antiquario, in Notre Dame. Sono cinque antichissime, preziose statuette, che risalgono a un periodo compreso fra i 17 e i 22 mila fa. Non se ne era più saputo nulla, da allora, e su esse aleggiava un'ombra di mistero: nessun archeologo aveva potuto vederle, e qualcuno sospettava che non fossero mai esistite.

A ricostruire la loro curiosa storia, che ha il sapore di un raffinato «giallo» d'epoca, sono stati due giornalisti, Viviano Domenici e Simona Vigna. La vicenda inizia nell'ultimo ventennio dell'800, quando le ricerche preistoriche erano ancora affidate a pochissimi specialisti. A quel tempo, ai Balzi Rossi, sul confine con la Francia, dove adesso si trova un prestigioso Museo, Louis Jullien, collezionista e mercante d'antichità francese, scava alla ricerca di oggetti per i propri clienti. Nella caverna Barma Grande, sotto otto metri di terra, trova uno scheletro di adulto, coperto di ocra rossa e con molti utensili di pietra scheggiata.

E' materiale importante, e il Museo di Mentone vorrebbe acquistarlo. Ma interviene Gianfranco Abbo, proprietario del terreno, e blocca i lavori, che pensa di continuare in proprio. A malincuore, Jullion se ne va, ma si tiene quindici statuine: riproducono donne dalle forme rotonde e abbondanti, che gli esperti chiameranno poi «Veneri» e «Dee madri». Le chiude in una scatola di sigari e le nasconde. Passa una quindicina di anni, altre ricerche riportano alla luce statuette analoghe. E così, prima di trasferirsi in Canada, Jullien vende sette delle Veneri al Museo delle Antichità Nazionali di Parigi.

Il museo dei Balzi Rossi raccoglie preziose testimonianze archeologiche

Destano scalpore, questi ritrovamenti, e fugano le perplessità iniziali degli storici, restii a credere che l'arte potesse avere origini così remote. Delle otto statuine rimaste a Jullien si perde però ogni traccia per ben 106 anni. Fino a quando cinque di esse ricompaiono, per pura combinazione, in Canada. S'imbatte in esse, a Montreal, un giovane scultore, che le nota nella vetrina di un negozietto d'antiquariato. Sono in pietra e in avorio fossilizzato, custodite in una vecchia scatola per sigari. L'artista ne resta colpito. Le compra per pochi dollari, assieme a una manciata di pietre scheggiate, provenienti dallo stesso «lotto» di pezzi, a quanto gli assicura l'antiquario.

Dopo quattro anni, lo scultore, incuriosito, vuole avere più notizie di questi insoliti reperti. E' l'ottobre scorso: va al museo Redpath, della McGill University, per mostrare la propria collezione. E subito l'antropologo Michael Bisson si rende conto che si tratta proprio delle Veneri scomparse, insigni esemplari dell'arte paleolitica. Vengono a completare l'elenco delle 15 trovate da Jullien: sette conservate nel museo parigino, altre due, vendute da Jullien a un cliente, sono già state recuperate, e una terza è riapparsa cinquant'anni fa nel museo Peabody, della Harvard University, che l'aveva avuta nel '28 dalle figlie del mercante.

Delfino

Gli eventi

Ipotesi e certezze

Tra gli oggetti recuperati in Canada, e che tra qualche mese torneranno in Francia, al Musée des Antiquités National di Parigi, il pezzo più singolare è un pendente, nel quale gli esperti (oltre a una donna) ritengono di identificare la figura di un ghiottone, animale artico dalla morbida pelliccia: «Il pezzo ha caratteristiche insolite. E' di pietra, non sarà facile accertarne in laboratorio l'autenticità, a cui favore, tuttavia, c'è la propensione a identificarlo per questo mustelide carnivoro, certamente presente ai Balzi Rossi, dove ne sono stati ritrovati i resti, e che nelle nostre regioni si estinse in epoca preistorica. E' improbabile, dunque, che sia opera di falsario», afferma Giuseppe Vicino, del Museo Civico del Finale, autore di scavi recenti a Ventimiglia. Nessun dubbio per l'antropologo Michael Bisson: «Alcune Veneri erano montate su supporti di velluto, con annotazioni a mano, risultate essere state scritte da Jullien di proprio pugno. E l'analisi microscopica delle particelle di terra ancora incrostate negli interstizi ha confermato che il materiale (oltre alle statuine, anche 137 utensili di pietra) proviene proprio dalla caverna dei Balzi Rossi». [a. d.]

Storia e cerimonie

E Alassio ha riconosciuto il principe di Seborga

SEBORGA. E' ufficiale: il Comune di Alassio ha riconosciuto il principato di Seborga. In tutta Italia, quella di Alassio è la prima amministrazione che decide di assumersi la responsabilità di riconoscere un principato che «con maldestre operazioni, è stato dimenticato dalle Carte costituzionali». Non è poco, come presa di posizione per il Comune leghista capeggiato dal giovane sindaco Roberto Avogadro, dopo un'estate durante la quale il caso «Seborga» ha fatto discutere in tutto il mondo per la sua aspirazione a chiedere l'indipendenza e riavere i vecchi terreni conquistati.

Ieri pomeriggio, nel corso di una cerimonia in stile fiabesco, contrastata da un vento gelido, il sindaco che aveva sollevato critiche per il suo atteggiamento «bacchettone» (la scorsa estate aveva vietato i costumi da bagno e abiti succinti in centro e la sulle spiagge), si è seduto su un trono, accanto a quello di Giorgio I, avviando così i rapporti diplomatici con il principato. E' stata infatti aperta il primo Consolato di Seborga, che vedrà il pittore Berrino come console onorario.

Tutto è iniziato alle 14, con l'arrivo della delegazione del principato di Seborga. La grande festa di Alassio, che si è svolta davanti al Muretto dei fidanzatini di Peynet nel giorno di San Valentino, è però iniziata alle 15 quando, da Ponente, in via Dante, appositamente ricoperto da un tappeto rosso di 400 metri, è arrivato Giorgio I affiancato dal sindaco di Seborga Bruno Semeria e da damigelle, paggetti e dal giullare Florio. Da Levante, invece, sempre al ritmo di squilli di tromba, è arrivato il padrone di casa, Avogadro, con la sua giunta e i diplomatici. Le due delegazioni si sono incontrate davanti al Muretto, dove si sono scambiati i doni. Qui Avogadro ha consegnato a Giorgio I la pergamena in cui riconosce il suo principato.

Mentre dai balconi venivano lanciati fiori di benvenuto, ha preso il via lo spettacolo. Mangiatori di fuoco, il chitarrista argentino Carlo Bisio, trampolieri, saltimbanchi, sbandieratori del sestiere Marina di Ventimiglia e, in conclusione, danzatrici in costume, si esibiti in onore del principe. Alla fine Giorgio I, la sua spada, ha alzato il drappo rosso per mostrare a tutti la piastrella del principato che sigilla l'incontro sul Muretto di Alassio. Non sono mancati litri di spumante e tartine per tutti: il banchetto principesco ha confermato la cordialità di Seborga. A questo proposito il neo console Berrino ha affermato: «L'ospitalità, nel principato, è travolgente. L'ultima volta che sono stato a Seborga ho rischiato di annegare in un mare bottiglie e di perdere la bussola di fronte alla loro disponibilità». [d. bo.]

NOTIZIE IN BREVE

Una protesta in via Asse «L'illuminazione è scarsa»

Proteste da parte degli abitanti di via Asse, a Ventimiglia. «Il vicolo, molto frequentato e densamente abitato, è poco illuminato. Questo rende rischioso camminarvi soprattutto di - dice Franco Molinari, ex consigliere dei Verdi, che si fa portavoce del malcontento - Senza contare le buche nella strada, mai sistemate dall'amministrazione nonostante i solleciti». Gli abitanti chiedono che almeno si riparino i lampioni. [d. bo.]

BORDIGHERA

Lora chiede regolamenti sulle tasse comunali

Il capogruppo del pds di Bordighera Giancarlo Lora ha inviato una mozione al sindaco Renata Olivo, chiedendo la redazione del regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per il servizio delle pubbliche affissioni. Lora chiede inoltre «un regolamento per la tassa per l'occupazione di spazi e di area pubbliche, per l'applicazione della del servizio di nettezza urbana e la riduzione del 30 per cento della stessa tassa per le abitazioni con un unico occupante e nei confronti degli agricoltori occupanti la parte abitativa della costruzione rurale».
WS[d. bo.]

Fondata l'associazione «Amici Unione di Centro»

Si è costituita a Ventimiglia l'associazione «Amici dell'Unione di Centro», con sede in via Vittorio Veneto 21/B. Il presidente è Enzo Castrogiovanni. «Ci prefiggiamo di analizzare le necessità urbane, sociali, culturali e del mondo del lavoro - dice Castrogiovanni - al fine di poter concretamente aiutare la cittadinanza con un serio programma». [d. bo.]

Via ai corsi di inglese organizzati dal Comune

Prendono il via oggi i corsi di inglese organizzati dall'assessorato alla Cultura di Bordighera. Questa sera, dalle 21 alle 22,30, prima lezione del corso per principianti, che si svolgerà ogni martedì. Giovedì 17, alla stessa ora, inizia quello per chi conosce già la lingua. I corsi saranno condotti dalla professoressa Claudia Biengini, affiancata da Mike Ross, e si svolgeranno nella Sala rossa del Palazzo del Parco. Sono previste 14 lezioni. La quota d'iscrizione è di 20 mila lire.
[d. bo.]

Ventimiglia: la protesta contro la ditta Ciccarelli che ha denunciato il segretario della Cgil

Scatta lo sciopero dei netturbini

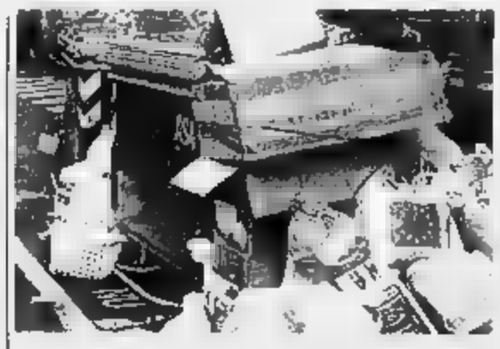
Previste oggi due ore di astensione dal lavoro all'inizio di ogni turno. «Intaccato il diritto alla lotta sindacale» Incontro in Comune per il problema dell'Autoporto. L'Inps vuole l'ex caserma per realizzare il nuovo Centro operativo

VENTIMIGLIA. Nell'estremo Ponente, il problema della nettezza urbana è ancora nell'occhio del ciclone. Dopo lo sciopero di un paio di settimane fa a Vallecrosia e Ospedaletti per protestare contro presunte inadempienze della ditta Tureco, ora tocca ai netturbini di Ventimiglia, che tornano sul piede di guerra contro la Ciccarelli. La protesta scatta oggi, con due di astensione dal lavoro all'inizio di ogni turno. Tiene banco anche la questione dell'Autoporto.

Sciopero. Questa volta la manifestazione non è dettata da problemi di turni, attrezzatura o mancanza di mezzi. I sindacati protestano perché è stato intaccato il diritto di sciopero e per solidarietà nei confronti di Giuseppe Famà», il sindacalista della Cgil denunciato dalla ditta Ciccarelli per «estorsione». I suoi colleghi spiegano che lui è accusato di «avere, in qualità di segretario della Cgil, condotto manifestazioni sindacali, guidando i lavoratori nella lotta per migliorare le loro condizioni e per il mantenimento del loro posto di lavoro».

«E' una assurda - sottolineano i sindacalisti - è forse la prima volta in Italia che elementari diritti democratici vengono messi in discussione, con arroganza, da una ditta». Lo sciopero di oggi è stato organizzato proprio per contrastare questa denuncia. «La manifestazione è stata decisa all'unanimità: sarà un momento di protesta contro l'azione provocatoria e di intimidazione dell'azienda», dicono alla Cisl.

Autoporto. Ieri mattina la Cgil e una delegazione di lavoratori dell'Autoporto, disoccupati dal gennaio '93 per l'abbattimento delle dogane, si è incontrata il commissario Landolfi. Gli lavoratori hanno terminato la cassa integrazione e il diritto all'inserimento nelle liste di mobilità. «Il 28 dicembre, però, è stato emanato un decreto legge che prevede la proroga delle indennità di mobilità per un altro - dice Famà - Chiediamo che Landolfi faccia pressione al Ministero del Lavoro in modo che sia attuato questo decreto, senza ritardi e tentennamenti come era successo l'anno scorso: i licenziati avevano ricevuto l'indennità di mobilità, seppur con tutti gli arrestrati, solo a novembre, mentre erano rimasti senza lavoro da gennaio. Questo aveva provocato disagi notevoli:



I sindacati hanno deciso lo sciopero della nettezza urbana per contestare le accuse mosse dalla ditta Ciccarelli al segretario della Cgil Giuseppe Famà

ancora oggi, e oltre un anno di distanza, dei 200 licenziati in provincia, la maggior parte è senza lavoro».

Inps nella «caserma». L'Inps regionale ha chiesto al Comune di Ventimiglia di ottenere in comodato il fabbricato dell'ex Caserma XX Settembre per trasferirvi gli uffici del Centro operativo comprensoriale. «E' un'opportunità che il Comune non può tralasciare, in quanto la richiesta dell'Inps prevede la ristrutturazione dell'edificio a totali spese», dice Famà.

E aggiunge: «L'importante servizio svolto dall'Inps necessita di una nuova sede, più ampia e funzionale. Riteniamo indispensabile, quindi, un incontro-confronto i presidenti dei comitati provinciale e regionale Inps e il commissario prefettizio Landolfi nell'interesse di Ventimiglia e delle migliaia di utenti del Centro operativo, che riguarda 17 Comuni per oltre 59 mila residenti, con una popolazione attiva di 23 mila e 700, 1450 aziende e oltre 15 mile pensionati».
[d. bo.]

TRIBUNALE DI IMPERIA

Avviso di vendita pubblici di immobili

Il Giudice della Esecuzione Immobiliare a 71/89 R.G.E. promossa da Cassa di Risparmio di Savona - creditore procedente - avv. Marco Maiga Francesca, nata a Villastellone (To) il 05/08/47 - debitrice esecutata, ha fissato il giorno 07/03/1994 alle 11.00, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia, verranno posti in vendita con incanto i seguenti beni immobili di proprietà di Lisa Francesca, nato a Villastellone (To) il 05/08/47, residente in Andora, via Rattalino 12/22, ivi domiciliata in via Costa d'Oro, 17, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano:

- Lotto unico: Comune di Marina, viale Kennedy n.c. 101
- Appartamento, sito al piano 3°, interno n. 16, descritto alla partita 3525 a Lisa Francesca, a Villastellone (To) 5/8/47, foglio 2, n. 812/19, cat. A/2, cl 3, vani 3, R.C. 786, composto da: camera, tinello, cucinino, bagno, disimpegno e due poggioli, complessivamente di 70 mq circa. Coerenze: ad Est muro perimetrale del fabbricato (lato su corte Est) e vano scala, ad Ovest corridoio comune e proprietà sig. Basso (int. n. 17), a Sud ascensore e disimpegno comune, a Nord muro di perimetro dello stesso stabile.
- Garage, o locale di sgombero, composto di unico vano con il n. interno dello stesso fabbricato ubicato piano seminterrato catastalmente alla stessa partita Diano Marina, foglio 2, n. 912/33, cat. C/6, cl. 3, mq 19, R.C. 178. Coerenze: ad Est intercapedine del fabbricato con la corte comune, ad Ovest corridoio comune di accesso, a Nord propr. Gianotti n. 7, a Sud garage di propr. Ploppo n. int. 3.

Prezzo base L. 196.350.000 Cauzione L. 19.635.000. Deposito spese approssimativo L. 39.270.000. Le offerte non potranno essere inferiori a L. 1.000.000. Le domande per partecipare all'incanto, redatte su carta bollata da L. 15.000 contenenti il numero di codice fiscale e gli estremi di un di identità, dovranno essere presentate in Cancelleria entro il giorno precedente la vendita - non festivo - ore d'ufficio, unitamente ai depositi per cauzione e spese di cui sopra, mediante assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale delle Poste concorso controllore. Le spese di registrazione del decreto di trasferimento, trascrizione e voltura a dell'aggiudicatario il quale entro trenta giorni dall'aggiudicazione dovrà depositare l'intero prezzo mediante libretto postale intruttifero, dedotta la cauzione già prestata. Cancellazioni e spese della a cura dell'aggiudicatario.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria di questo Tribunale (stanza n. 5). Imperia, li 13/01/1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
f.to P. Calzato

A SUO FIGLIO PIACE IL CIRCO ?

LO ACCOMPAGNI AI NOSTRI SPORTELLI A RITIRARE UN BIGLIETTO OMAGGIO

BANCA CARIGE

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

a Taggia dal 16 al 20 Febbraio a tutti i bambini che lo richiederanno presso i seguenti sportelli:
- Taggia, Viale Mazzini 23
- Ag. 1 Arma di Taggia, Via Blengino 15
- Ag. 2 Arma di Taggia, Via S. Francesco 110
- Sanremo, C.so Mombello 27
- Ag. 1 Sanremo, P.zza Eroi Sanremesi 39
- Ag. 2 Sanremo Coldirodi, Via Umberto 23
- Ag. 3 Sanremo, Corso Cavallotti 234
- S. Stefano al Mare, P.zza Saffi 4
- Badalucco, Via C. Colombo 14

il salvagente

PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO

e

L'altro salvagente

VIA DI NANNI 33 - TORINO

negozi specializzati in

CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK

VENDITA DI FINE STAGIONE

di l'abbigliamento uomo, donna ragazzo bambino

SCONTI DEL 60%

sui prezzi già dimezzati all'origine

Ballerine brasiliane al casinò, feste in discoteca

Il Carnevale in Riviera sfilate, giochi e musica

SANREMO. Ritmi sudamericani, sfilate in maschera e serate in discoteca per chiudere in bellezza il carnevale '94. Per il tradizionale appuntamento con «martedì grasso» una delle manifestazioni di maggior rilievo è rappresentata senza dubbio dallo spettacolo allestito nella «Sala Liberty» del casinò dalla «Nouvelle Compagnie Creole». Un galà tutto samba e lustrini per trascorrere una serata in allegria, con una cena raffinata e un contorno di affascinanti e scatenate ballerine brasiliane. Per prenotazioni è possibile contattare il centralino della casa da gioco (il numero è 0184/53.30.01).

La città dei fiori presenta altri appuntamenti come la festa «Quasi Night» organizzata all'«Odeon Music Hall» di via Matteotti con la collaborazione dello speaker e dj di «Radio Stereo 103» Giorgio Malusa. Altre manifestazioni in maschera sono in programma nel corso della giornata nei diversi quartieri mentre in mattinata, alla scuola «Sedes» della Foce, gli alunni dalle elementari alle medie sono protagonisti di un'inedita «Festa di Carnevale» con una raccolta di beneficenza a favore dell'istituto di accoglienza di Bussana.

A Sanremo, anche l'arte ha voluto rendere omaggio a «Re Carnevale» con la mostra allestita nei locali del «Circolo Amici delle Arti» di palazzo Nota.

Nell'Imperiese le maschere

Tanti appuntamenti per «martedì grasso»

sono nuovamente protagoniste delle feste notturne. A Diano Marina il «Sortilegio» di via Mortula ha organizzato infatti una gara di carnevale con in palio, per i migliori mascheri, otto soggiorni sulle nevi di Marilleva (Trentino). I premi interessano le categorie «terrifico», «sexy», «original» ed «eccentrico». A Diano San Pietro, al «Pop 2000», e a Imperia, al «Belle Epoque», vanno in scena gli altri appuntamenti in maschera sempre con ricchi premi per tutti i partecipanti.

Tra le discoteche della Riviera c'è da segnalare anche la serata al «Vittoria» di via Lungomare ad Arma di Taggia: alla consolle si esibisce «Luca dj» e simpatici omaggi saranno distribuiti ai migliori travestimenti. Nel panorama delle serate in allegria non manca certo il karaoke, ormai diffuso in moltissimi locali.

Nell'entroterra, «Re Carnevale» viene festeggiato con la sfilata di carri in programma alle 14 a Ceriana: in piazza, distribuzione gratuita di vino e sardenaira. Altre feste sono previste a Pigna e Dolceacqua.

Anche in Costa Azzurra, il «martedì grasso» vive appuntamenti di primo piano con la sfilata delle 14,30 sulla promenade des Anglais di Nizza e il veglione in maschera delle 22. A Cannes, nelle sale del «Palais des Festival» della Croisette, a partire dalle 19 si esibiscono le scuole di samba con la celebrazione di «Le Roi des Clowns».

Calendario a parte, gli appuntamenti con sfilate e carri allegorici continuano per tutta la settimana. Da sabato a domenica l'appuntamento è a Nizza con la «Battaglia dei fiori» mentre, solo per domenica, è prevista a Sanremo la sfilata dei «Carri Fioriti». Alla manifestazione, che annuncia l'inizio della settimana festivaliera, prendono parte 12 Comuni della Riviera.

Giulio Gavino

A Bordighera

La rassegna sul cinema straniero

BORDIGHERA. Continua al cinema Olimpia di via Cadorna la proposta di viaggio dell'Abau attraverso la cinematografia d'oltre frontiera, verso continenti lontani, alla scoperta di altre culture.

Questa sera sarà proiettato il film «La frontiera», girato in Cile e Spagna nel 1991 dal regista Ricardo Larrain, con Contreras, Laso e Noguera. Ramiro Orellanba è un professore di matematica di Santiago del Cile. Per aver filmato un documento pubblico in cui si denuncia la scomparsa di un collega, viene confinato in un paesino del Sud. Lo scatenarsi di un violento maremoto sarà, per lui, occasione di riflessione sulle proprio scelte.

I restanti appuntamenti con la rassegna «Altre terre, altro cinema» sono fissati per le pellicole «Di questo non si parla» di Maria Luisa Bemberg, con protagonista l'intramontabile Marcello Mastroianni, programmata il 22 febbraio; «Addio mia concubina», di Chen Kaige, che sarà proiettata martedì primo marzo; «Danzon», di Maria Novaro, programmata per l'otto marzo; «Il viaggio», di Fernando Solanas, il 15 marzo; «Dolce Emma, cara Bèbe», di Istvan Szabo, il 22 marzo; «Il valzer del pesce freccia», con la regia di Emir Kusturica, il 29 marzo.

Spettacolo unico alle 21,15; ingresso a mille lire, ridotto a 5 per i soci Abau. **[d. bo.]**

Stasera concerto

Grande jazz alla Reserve con Le Bartz

BORDIGHERA. Spettacolo di notevole livello questa sera al ristorante «La Reserve», che da pochi giorni ha cambiato formula diventando anche solo bar, aprendo ai giovani, alla musica jazz e al cabaret. Il protagonista, questa sera, è il sassofonista americano Gary Lee Bartz. Nato a Baltimora nel 1964, ha iniziato collaborazioni importanti con musicisti del calibro di Miles Davis, Mac Coy e Tyner. Nel 1972 è stato indicato dalla rivista americana «Jazz magazine» come miglior dell'anno. Nella carriera è stato anche direttore d'orchestra e leader di formazioni jazz.

Alla «Reserve» sarà accompagnato dal batterista Giulio Capiozzo, ex Area, gruppo noto negli Anni Settanta, e dai musicisti Aldo Zunino e Stefano Sabatino. «E' un grande appuntamento - spiega soddisfatto Renato Frezza, cameriere e art-director del locale -. Non è stato facile convincerlo a suonare, ci siamo riusciti. Sarà spettacolo eccezionale».

La nuova «Reserve», ristorante con un panorama unico (si affaccia sulla scogliera di Sant'Ampelio), da venerdì 11 ha iniziato ad ospitare, ogni sera, musicisti jazz: i primi sono stati Franco Cocco alla tromba e Riccardo Anfosso (tastiere e chitarra). «In futuro ospiteremo anche cabarettisti famosi come Stefano Nosei», conclude Frezza. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

Centrale
Tel. 53.671 (segreteria tel.)
Or.: 20,15/22,30
L. 6000

Bronx 2S
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintéri, R. De Niro (Usa — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso fra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. V. 2h 02' **Drammatico**

Dante
Tel. 23.620 (segretaria tel.)
Or.: inizio 15; ult. 22.30
L. 6000

Mr. Jones 2S
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Imperia
Tel. 22.745
Or.: 20,15/22,00
L. 6000

Mrs. Doubtfire 2S
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: inizio 15; ult. 22,30

OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia
Ore 21,15
Lire 5000; rid.

Rassegna «Altre terre... altro cinema»: la frontiera.

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000; rid.

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

Demolition Man 2S
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 65 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

SANREMO
Ariston
Prenotazioni tel.
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

OGGI CHIUSO

Centrale
Or.: inizio 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Mr. Jones 2S
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Sanremese
Or.: inizio 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid.

L'uomo che guarda 2S
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 1h 40' **Erotico**

Orfeo
Tel. 82333
Or.: inizio 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid.

Film minori di anni 16

Tel.
Or.: inizio 15,30; ult.
10.000; rid. 6000

CHIUSO

Tom Hood: un uomo in calzamaglia 2S
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood massa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Tel. 507.070
Inizio 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15/17/21
Lire 5000; rid. 4000

OGGI RIPOSO

144-66-0919

SAVONA

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.283 - Or.:
16,30/20,30/22,30
L. 9000/5000

Mrs. Doubtfire 2S
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 6000/5000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia 2S
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood massa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419 L. 4500
Or.: 20/22,15. Fest./pref.
16/22,20. L. 6000/5000

L'uomo che guarda 2S
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30
Lire

Carlito's Way 2S
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e ha da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 682.200
Or.: 20/22,30
L. 9000/7000

OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese
Tel. 669.861 - Or.: 20,10
22,30 Fest.: 16,30/20,30
22,30 L. 6000/5000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, primo dell'assassinio a JFK: un detenuto evaso, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Perla
675.791
20/22,30
Fest.: 16,30/22,30
Lire

L'uomo che guarda 2S
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 1h 40' **Erotico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Elisir d'amore di G. Donizetti, direttore d'orchestra D. Renzetti, regia di F. Crivelli, maestro del F. Anglus, con L. Serra, R. Vargas, S. Antonucci, S. Alaimo, E. Tosetti, ore 20.30.
Teatro Corte: Oggi riposo.
Pol. Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: La classe III B di T. Conte e C. Nocera, regia di T. Conte, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21.
Sala Carignano: Oggi riposo.

Ariston 1: La famiglia Addams 2.
Ariston 2: Carlito's way.
Augustus: Mrs. Doubtfire.
Corallo 1: Così lontano, così vicino.
Corallo 2: Il profumo papaya verde.
Grattacielo: Demolition man.
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia.
Odeon: L'ombra lupo.
Olimpia: Cool runnings.
Orfeo: Perdiamoci di vista.
Palazzo: The innocent.
Universale 1: Bronx
Universale 2: L'uomo che guarde.
Universale 3: Storia di una capinera.
Verdi: Jones.
Centrale 1: Ani sempre più rovanti.
Centrale 2: Hard love rendez vous in granaio - Biancheria intima per amosex.
Chiabrera: Funky fashion - Spiegel dei tuoi.
Cristallo: Eva, le provocazioni di una ninfomane.
Eldorado: Luana, sesso e amore.

CINECLUB
Amici del Cinema: Il socio.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Oggi riposo.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI
Edenpeglielname: Oggi riposo.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38 145	42 83	63 78	37 77	28 71
CAGLIARI	8 89	16 71	55 68	14 67	20 63
FIRENZE	3 99	87 57	51 54	42 46	40 45
GENOVA	66 77	4 71	3 54	37 53	57 40
MILANO	23 56	85 58	24 57	41 52	34 50
NAPOLI	76 106	51 76	30 74	54 53	50 49
PALERMO	5 58	56 58	2 49	50 48	10 44
ROMA	1 75	49 75	44 60	52 54	74 53
TORINO	15 77	11 75	35 72	39 57	40 59
VENEZIA	3 128	33 72	70 68	78 57	57 56

IL COMPUTER SUGGERISCI

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 14 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

55-14; 47-14; 32-14; 73-14; 71-14; 89-14; 15-14; 46-14; 41-14; 79-14; 77-14; 9-14; 31-14; 53-14; 52-14; 28-14; 78-14; 10-14; 34-14; 24-14; 56-14; 64-14; 81-14; 12-14; 42-14; 30-14; 69-14; 70-14; 86-14; 27-14

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 74 (2); Cagliari 15 (4); Firenze 16 (2); Genova 7 (4); Milano 14 (4); Napoli 69 (2); Palermo 70 (2); Roma 30 (1); Torino 68 (7); Venezia 48 (3)

Questa settimana il computer ci consiglia. I 40 ambi di frequenza sulla ruota di Bari:

41-34; 15-34; 17-34; 13-34; 6-34; 71-34; 45-34; 77-34; 73-34; 65-34; 21-34; 25-34; 27-34; 23-34; 46-34; 51-34; 85-34; 55-34; 53-34; 76-34; 13-34; 6-34; 41-64; 15-34; 17-34; 73-34; 66-34; 71-64; 45-34; 77-34; 23-34; 46-34; 21-64; 25-34; 27-34; 53-34; 76-34; 51-64; 85-34; 55-34

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno su Genova.

6-16-26;	36-46-56;	66-66-16;
6-36-46;	36-66-76;	26-66-66;
6-56-66;	36-76-86;	26-56-86;
6-76-66;	46-56-66;	16-66-36;
16-26-36;	46-56-76;	36-66-86;
16-56-66;	46-56-86;	36-6-66;
16-76-86;	56-66-76;	26-6-86;
26-36-46;	56-66-86;	46-16-76;
26-56-66;	66-86-76;	56-76-6;
26-76-66;	76-66-16;	56-66-26

COMBINAZIONI SU CUI PUNTARE

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	14	14	5	1	34	9	40	20	15
VERTIBILI	10	8	2	0	10	39	9	38	8	2
	3 39	0	1 37	8 61	4 65	4 46	1 40	3 22	5 33	3 21
FIGURE	3 22	3 23	3 16	2 13	2	8 39	7 25	7	4 53	7 51
DECINE	71 14	31 32	31 24	22	1	1 18	1 32	51 15	41 24	61 30

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** iniziano con la cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9; in Figura 9); **Decine:** ne sono due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie 1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Brani evergreen con Wolmer

Il tastierista Wolmer Martina si esibisce al Valerie club di via generale Ardoino, a Diano Marina. L'artista locale propone «evergreen» e successi di cantautori. **[e. f.]**

Prezzi ridotti nei cinema

Le sale cinematografiche di Imperia propongono un martedì a prezzi ridotti. Al Centrale si può assistere a «Bronx», mentre il Dante propone «Mr. Jones» con Richard Gere e l'Imperia il divertente «Mrs. Doubtfire», che ha come interprete principale Robin Williams, a sole mille lire. **[e. f.]**

IMPERIA
Di scena il pubblico

Al pub Karavell di via Caboto, a Porto Maurizio, è tempo di karaoke. I frequentatori del locale interpretano i brani preferiti, cantando su basi preregistrate. La sala resta aperta dal primo pomeriggio fino all'una di notte. **[e. f.]**

Le note Sommariva

Oggi, al Germinal, nel centro storico di Taggia, si esibisce Paolo Sommariva. Il chitarrista assicurerà un piacevole sottofondo musicale per tutta la serata proponendo alcune tra le migliori cover dei grandi gruppi internazionali e un ricco repertorio di musica richiesta. **[e. f.]**

MONTECARLO
Un gusto italiano a Monaco

Piano bar e soprattutto la gioia del «made in Italy» all'«Harry's» bar di Montecarlo. Il locale, nei pressi del vecchio casinò, presenta i classici cocktail di Cipriani, Bellini e Rossini, alternati a piatti gastronomici di tipica cucina veneta. **[g. ga.]**

NIZZA
House e rap all'«Offshore»

Si balla con la musica rap e house questa sera alla discoteca «Offshore» di Nizza in via Alphonse Karr vicino alla stazione ferroviaria. L'appuntamento con i dj della Costa Azzurra è dalle 23 in poi. Ingresso 110 franchi, circa 23 mila lire. **[g. ga.]**

Tequila e ritmi latini

Appuntamento nella notte al «Tequila Boom Boom» la nuova rhumerie di via Martiri 281. Tutte le sere musica e degustazioni centroamericane. **[g. ga.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, situation comedy
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Speciale Santo Domingo**
21,30 **Sport e sport**, rubrica
Informazione regionale
23 — **Speciale con noi**
Crazy Dance, musicale

Primantenna

14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sportella pensioni**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20 — **Angie**, sceneggiato
20,30 **Auto delle settimana**
21,30 **Il calabrone verde**, sceneggiato
22 — **A tutto campo**, rubrica
24 — **Tg notte**

Canale 7

12 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Fantazoo**, telefilm
14,30 **The bold ones**, telefilm
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Boys and girls**, telefilm
18,30 **Replay sport**
19,15 **Tg Liguria**
19,45 **Canale 7 sport**
19,50 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 **Panorama Ligure**, in diretta
22 — **Tg Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**
Appuntamento coi gioielli
2,30 **Seventeen sexy shop**, rubrica
Canale 7 non stop

Tele Nord

12,15 **Las Angeles**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
Atlas Ufo Robot, cartoni animati
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Provaci ancora Lanny**, telefilm
17 — **Documentario**
17,30 **Obiettivo gente**, news
18 — **Il pericolo è il mio mestiere**
18,30 **Obiettivo gente**, news
19,45 **Telegiornale Tn4**
20,15 **Obiettivo gente**, news
20,30 **Noa bocciò ao ballin**, attualità
21,45 **Candid camera**
22,15 **Motor shop**
23 — **Appuntamento coi gioielli**

Mixer Tv

12,30 **Gente tv Genova**, news
12,40 **Gente tv Savona**, news
12,50 **Gente tv Imperia**, news
13 **Beverly Hillbillies**
13,30 **Gente tv Levante**,
13,45 **Gente tv Spezia**,
14 **Uomo Tigre**, cartoni
14,30 **Reporters alla ribalta**, miniserie
16 — **Uomo Tigre**, cartoni
16,30 **Big match**, sport
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
18,30 **Beverly Hillbillies**
19 — **Tg Genova**, provinciale
19,10 **Tg Savona**, provinciale
19,15 **Uomo Tigre**, cartoni
19,45 **Gente tv Levante**, news
20 — **Gente tv Spezia**, news
20,15 **Liguria news**, regionale
20,45 **Reporters alla ribalta**,

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**,
18,30 **La ricetta giorno**
19,10 **fiori**,
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**,
20 — **Match music**
20,30 **Pro e contro**, attualità
22,40 **TgA**, notiziario

Tele Cruz

Mtv's Greatest Hits
14 — **Video Jay Simone**
16,30 **Mtv's Coca Cola Report**
16,45 **Mtv At The Movies**
17 — **Mtv news**
17,15 **3 from 1**
17,30 **Dial Mtv**
18 — **The Soul of Mtv**
18,30 **Music non stop**
19,03 **World news**
19,10 **notizie**
19,30 **Calcio: Roma-Sampdoria**
21,30 **Prima linea**
Telecittà notizie
23,30 **Calcio: Genoa-Torino**
1,23 **Informazione non stop**

Euro Mixer Tv

14,30 **A Sud di Nord**,
16,15 **George**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies**
19,10 **Tg Savona**, notiziario
19,45 **Viaggio con l'avventura**
20,15 **Liguria news**, notiziario
20,45 **Teatro. Difettanti in tv**
23 — **Nati per vivere**, documentario
23,30 **Tg Savona**, notiziario

Teleregione

13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Speciale Santo Domingo**
22 — **Motori no stop**

Telegenova

12 — **Perché no?**, talk show
12,30 **Telegiornale flash**
13 — **Il cortile**
— **Tempo di relax**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **Autogoal**, rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
21,30 **Sport e sport**, rubrica
23 — **Direttamente un'amica a casa vostra**, rubrica
1,30 **Telegenova non stop**
22,30 **Telegiornale**

Telestar

15,45 **Anna e il suo re**, telefilm
16,30 **Pasiones**, telenovela
17,30 **Cose di casa nostra**
19 — **Crazy Dance**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Pianeta Terra**, rubrica
22,30 **Palle di neve**, varietà
23,40 **Drive in 2000**, film
1,25 **Palle di neve**, varietà
1,35 **Notturno Telestar**

Primocanale

13 — **Petrocelli**, telefilm
14 — rubrica
16,30 **Informazione commerciale**
19,15 **Punto news**
19 — **Calcio sera**
19,15 **Match music**, musicale
Punto news
20,30 **Genova Italia**
22,30 **Punto**
23 — **Film**
1,30 **Calcio sera**
1,45 **Match music**, musicale

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Eccellenza, Berio contento dello 0-0 di S. Margherita: «Ora vanno sfruttate le due gare interne»

Imperia 87, un punto senza rischi

Però il Finale ha riagganciato i nerazzurri in vetta

IMPERIA. Un pareggio a reti inviolate a S. Margherita costringe l'Imperia 87 a dividere [illegible] la prima piazza con il Finale, vittorioso di misura sul Vado. Costantini & C. hanno comunque ottenuto il punto [illegible] alla vigilia, contro una formazione temibile, anche se a sorpresa invischiata nella lotta per non retrocedere.

Dice Paolo Berio, direttore generale nerazzurro: «E' stata la classica partita da 0-0, priva di emozioni su un fronte e sull'altro. Abbiamo giocato a temperature polari, su un campo in condizioni pietose che ha impedito alle due compagini di esprimere anche solo una parte del loro potenziale. Sia l'Imperia che la Samm, infatti, avrebbero potuto giocare su livelli qualitativi [illegible] dubbio superiori, ma la giornata non ha certo favorito lo spettacolo. Credo che un punto abbia accontentato [illegible] noi che loro: [illegible] sconfitta avrebbe potuto costare molto cara agli arancione».

L'Imperia 87 [illegible] al solito ha comunque mostrato compattezza e determinazione, suscitando anche l'ammirazione di Beppe Maisano, tecnico [illegible] indubbio valore, che sulla panchina della Samm non è ancora riuscito a cogliere quanto ha se[illegible] «L'Imperia [illegible] valida in ogni reparto, capace di districarsi da ogni situazione grazie all'enorme esperienza di alcuni elementi che, alla lunga, quest'anno faranno la differenza».

I risultati di domenica hanno sostanzialmente facilitato il compito delle due squadre di testa che hanno visto crollare sia [illegible] Sestrese, battuta dal Sestri Levante, sia [illegible] Pontedecimo, sconfitto a Cairo da [illegible] Cairese tornato nel giro delle «grandi» dopo un periodo non troppo costante.

Ma Berio non si preoccupa molto per l'avanzata di Cairese e Sestri: «Sono due buone squadre ma l'Imperia, se [illegible] cadrà in clamorosi errori, dovrebbe riuscire a tenere [illegible] distanza queste avversarie, giocandosi il campionato col Finale. Ora ci attendono due gare interne e dovremmo cogliere punti importanti a partire da domenica prossima, quando al Ciccione arriverà l'Entella, formazione di centroclassifica che tuttavia [illegible] dev'essere sottovalutata».

Nel futuro prossimo dell'Imperia 87 c'è il rientro [illegible] Paolo Rossi, che ha superato i problemi fisici e ha iniziato ieri la preparazione [illegible] la prima squadra [illegible]po una serie di allenamenti differenziati. Rossi potrebbe già essere in campo contro l'Entella, [illegible] difficilmente Alfredo Bencardino deciderà [illegible] sciogliere il tandem offensivo formato [illegible] Arrigo e Zennaro, apparsi incisivi ed affiatati nelle ultime prestazioni.

Rimane [illegible] lunga, invece, l'attesa per [illegible] recupero di Rizza. Al guizzante attaccante nerazzurro domani verrà ri[illegible] il gesso, [illegible] la rieducazione dell'arto richiede almeno altri due mesi di pazienza.

Luca Amoretti

E il Ventimiglia decolla

Finalmente una vittoria interna grazie soprattutto ai giovani

VENTIMIGLIA. Finalmente! Il Ventimiglia, dopo più di tre mesi, è tornato a vincere una partita casalinga in campionato. Sullo splendido fondo erboso del nuovo «Paglia», che sembra[illegible] ormai stregato per le ambizioni giallorossa, la squadra della città [illegible] confine non vinceva [illegible] 31 ottobre (allora fu un 2-0 alla Pegliese).

Finalmente dunque si è ripetuta, domenica contro la Loanesi (anche qui un altro, perentorio 2-0), infrangendo [illegible] tabù che rischiava di diventare insidioso, creando soprattutto non pochi problemi psicologici [illegible] rendendo così difficile ogni impegno di fronte al proprio pubbli[illegible]

Un successo convincente, maturato nella ripresa: lo hanno firmato Ventura, cui l'azio[illegible] del gol, segnato acrobaticamente di testa, [illegible] costato anche due punti di sutura ad una narice, e Palmitano, che ha firmato una rete, quella che ha [illegible] [illegible] sicuro [illegible] risultato, di splendida fattura. Soddisfatto Adriano Pisano, l'allenatore giallorosso, anche perché i due punti allontanano la [illegible] [illegible]dra dalla zona più pericolosa di una classifica sempre troppo «corta» per essere tranquilli.

«Siamo stati frenati a lungo dalla solita paura, specie nel corso [illegible] primo tempo. Abbiamo pagato il nervosismo per questa vittoria che, in casa, non arrivava mai. Dopo il gol, però, ci sia[illegible] espressi meglio. [illegible] contro questa Loanesi non era facile. E' una squadra scorbutica ed anche per questo il nostro è stato un successo importante», osserva l'allenatore di [illegible] Ventimiglia che ha giocato priva [illegible] «senatori» Soncin, Russo [illegible] Rotella, [illegible] che dopo un'ora ha dovuto fare a [illegible] anche di Morello.

Non [illegible] dunque mancate le novità nella squadra giallorossa: in attacco, pur [illegible] mancata di minuti, alla fine, si [illegible] rivisto l'attaccante Giraldi [illegible] attualmente è militare, [illegible] che in prospettiva può tornare utile ad una squadra che [illegible] abbonda di punto.

Nell'ultima mezz'ora, dopo l'uscita di Morello, ha esordito inoltre Pagliuca, giovanissimo difensore, classe 1977. Con Drioli, Saba Junior e Palmitano, tanto per citare gli innesti più recenti, arriva dall'inesauribile vivaio giallorosso. [illegible] [illegible] nella manica anche per il presidente Silvio Coppo: «Sono giovani che fanno sperare davvero bene per il nostro futuro», ha detto soddisfatto a fine partita il «patron» di lungo corso del Ventimiglia.

[b. m.]

Palmitano, un bel gol per il Ventimiglia

L'Argentina

Ora il baratro è ad [illegible] passo

[illegible] L'Argentina torna nel baratro e vede da vicino [illegible] spet[illegible] di una retrocessione che sembra materializzarsi sempre più. La sconfitta nello «spareggio» col Baiardo ha di colpo cancellato le illusioni di salvezza che [illegible] clan arnese aveva [illegible] rezzato dopo la positiva prova [illegible] l'Entella. I ragazzi di Atragene han fatto [illegible] possibile per uscire indenni dalla trasferta, ma dopo aver raggiunto il pari [illegible] Pinto [illegible] sono riusciti a sostenere gli assalti del Baiardo.

I dirigenti sono preoccupati: «Siamo ultimi e, nonostante qualche cenno di ripresa negli ultimi tempi, abbiamo lasciato al Baiardo due punti che forse valgono l'intera stagione. Ancora una volta la sorte non ci è stata amica e, pur giocando su livelli accettabili, non abbiamo mosso la classifica». All'ultimo Atragene ha dovuto rinunciare a Getti, nuovamente infortunato in allenamento, e i rossoneri hanno così perso l'attaccante che avrebbe potuto cambiare le sorti della deludente stagione rossonera.

[l. a.]

Pagliuca e Skuhravy giganti nella nebbia

GENOVA

Il sogno dello scudetto torna nel cassetto, dopo la sconfitta [illegible] Parma. Eriksson dice che tutti i giochi si faranno da marzo in avanti, quando le coppe andranno a pesare sulle gambe del Milan e di altre squadre, ma conviene con chi considera ormai il primato come [illegible] chimera. Il pari [illegible] Torino [illegible] il Genoa a Marassi è desolante: non solo per [illegible] punto perduto in casa, [illegible] perché la ripresa ha avuto l'andamento [illegible] [illegible] partita estiva, sulla spiaggia, [illegible] scapoli e ammogliati.

Mancava Gullit, [illegible] Samp [illegible] dipendente [illegible] giocatore olandese, e quanto? Per una certa parte sì. Ci fosse stato «Ruccina», nella ripresa le [illegible] sarebbero certamente cambiate. [illegible] invece i blucerchiati si sono arroccati in una disperata difesa, trafitta a tempo largamente scaduto dal siluro di Gianfranco Zola. [illegible] giochetto [illegible] ormai un rito: Asprilla si procura la punizione, Zola la mette dentro.

Non [illegible] le giustificazioni, [illegible] cominciare dal gol di Mancini annullato per un molto presunto fuorigioco di Platt. Ma restiamo al gol che ha permesso a Scala di abbracciare tutti [illegible] quanti i suoi. C'erano 30 metri tra il punto dove Zola ha calciato [illegible] la porta doriana. Trenta metri di sofferenza. Ma, forse [illegible] quella distanza, anche se [illegible] pallone aveva una parabola arquata, il portiere della Nazionale avrebbe potuto smanacciarlo. Invece Pagliuca era qualche metro davanti alla porta (come gli era accaduto sette giorni fa) ed è volato inutilmente, un po' all'indietro, su un pallone tanto malizioso. Corrono brutti tempi per i portieri: si veda Zenga, contestatissimo dai suoi [illegible] adoratori.

Pagliuca, l'incubo si chiama Zola

Ma dalla partita di Parma emerge soprattutto [illegible] constatazione: la Samp è magistrale quando [illegible] pressing, va in ginocchio quando deve difendersi. Ecco quanto è importante Gullit: sgroppate [illegible] avanti, [illegible] continui per Mancini e Lombardo, con l'olandese [illegible] squadra [illegible] un'orchestra che [illegible] su ritmi giusti. Vierchowod in difesa [illegible] [illegible] gigante, ma 20 gol subiti sono tanti. «Ci rifaremo domenica con l'Atalanta», promette Eriksson che ormai affida le speranze alla Coppa Italia.

Sono tornati a Marassi i contestatori del Genoa. Minacciano gli Ultras, ragazzi che hanno sostituito la vecchia guardia dei contestatori ad oltranza: «Se domenica [illegible] facciamo risultato [illegible] Reggio, altro scontro diretto per la salvezza, [illegible] guai. C'è aria [illegible] ribellione».

E c'è anche un po' di bufera contro il mister corsaro, mano amato di un [illegible]fa. Il Genoa in campo non ha strategia, palla avanti e pedalare come si diceva un tempo, Skuhravy è tanto solo [illegible] sembrare un tappo in mezzo ai [illegible]. Si rimpiange Aguilera: ma a che serve?

Tomas non ci sta, non si [illegible] trova in questa sua solitudine, dice che a fine campionato «accadrà qualcosa». E Napoli è stufo della panchina e della beffa: una ventina di minuti a trotterellare fuori campo, poi [illegible] scaldarsi, e lasciato lì come [illegible] attaccante di pezza. «E' [illegible] presa in giro», avrebbe detto. Genoa-Torino, pareggio annunciato. Dov'era lo spettacolo? Altra domanda: i rossoblù si salveranno? Scoglio rimane fiducioso: «La [illegible] ha una media utile per evitare [illegible] retrocessione». Ma [illegible] mister [illegible] Lippi ha davvero [illegible] delle certezze?

Guido Coppini

Tutte le pericolanti hanno mosso la classifica, per Rondanini in vista enormi problemi di formazione

Per la Sanremese è il momento più difficile

Battuta a Valenza con tre espulsi: e domenica arriva il Cuneo

[illegible]MI La giornata più nera, per [illegible] Sanremese: battuta (0-1) sul terreno dell'ultima in classifica, diretta concorrente in zona-salvezza; [illegible] ha perso terreno su tutte le altre pericolanti, perché oltre alla Valenzana ha vinto anche il Cuneo, mentre Bra e Migliarinese hanno pareggiato e il duo Grosseto-Moncalieri, che divideva quota 19 con i biancazzurri, ha addirittura vinto in trasferta.

In più, e completare il quadro fosco, le espulsioni in massa di Lenta, Bertoni e Bisio e l'ammonizione [illegible] Gaiaudo già diffidato, che ridurrà ai minimi termini [illegible] forze disponibili per l'ennesimo sparaggio-salvezza [illegible] domenica al Comunale, contro il Cuneo guidato dall'ex» Luigi Cichero.

Insomma, un grosso passo indietro [illegible] classifica. Salvezza in pericolo? Solo un punto tiene fuori i biancazzurri della [illegible] retrocessione. Se il campionato fosse teoricamente finito ieri, sarebbero salvi. Ma a questo punto - con un organico all'osso - c'è da preoccuparsi. «E' una situazione delicata, ma mi preoccupa non tanto la classifi[illegible] Mancano undici partite alla fine, c'è tutto il tempo di fare i punti che servono. Mi preoccupano però questi continui problemi nel mettere insieme la squadra ogni domenica. Praticamente devo reinventarmi la difesa ogni volta. Inevitabile che, alla lunga, vengano a man[illegible] sicurezza e tranquillità», dice Franco Rondanini, allenatore biancazzurro.

Le espulsioni, ormai, fioccano abbondanti tra i biancazzurri. Quasi ogni domenica. A Valenza, addirittura, sono state tre [illegible]gli ultimi dodici minuti. Episodi su cui ci sarebbe molto da discutere, ma che si ripetono con preoccupante regolarità e creano molto nervosismo. La Sanremese è nel mirino degli arbitri? E' [illegible] vecchia paura, quasi storica in casa biancazzurra, e che rischia di sconfinare nel vittimismo con effetti controproducenti. Certo le giacchette [illegible] [illegible] sono tenere nei confronti della squadra. E questo si aggiunge ai tanti problemi di una formazione che ha limiti di competitività e [illegible] organico abbastanza evidenti.

A Valenza, in panchina c'era anche Fazio, l'ultimo arrivo, tesserato in extremis sabato se[illegible] alla vigilia del match. L'atleta siciliano non ha giocato per ragioni di preparazione [illegible] approssimativa. Ma domenica, contro il Cuneo [illegible] Cichero (suo antico compagno, dieci anni fa ai tempi della prime avventure biancazzurre) sarà sicuramente in squadra. Rondanini per il match coi piemontesi, a questo punto di capitale importanza, avrà i suoi problemi per formare la squadra, e Fazio sarà tanta manna. [illegible] dice possano arriva[illegible] altri rinforzi (si è fatto il nome di Ancona, già portiere biancazzurro la scorsa stagio[illegible], [illegible] libero). Ma [illegible] tutto top-secret, [illegible] società [illegible] pare disposta ad altri sacrifici. La Sanremese adesso ha bisogno soprattutto di tranquillità.

Bruno Monticone

PROMOZIONE

Vallecrosia, un'impresa-salvezza

Bel colpo, Vallecrosia. Dopo tante delusioni, i biancorossi hanno finalmente [illegible] una giornata di gloria andando a vincere sul campo del Varazze (1-0, gol [illegible] Moro [illegible] quattro minuti [illegible]la fine) un match-salvezza importantissimo, [illegible]ai sofferto, [illegible] molti brividi (il portiere Rondelli, bravissimo, [illegible] parato un rigore). E il Vallecrosia, la squadra più bizzarra del torneo - ha vinto ben 5 volte, ma ha anche il maggior numero di sconfitte, 9 - ha potuto lasciare lo scomodo ultimo posto. E' l'inizio dell'operazione-salvezza?

«Non ci siamo mai arresi. Questa vittoria vale doppio anche in relazione agli altri risultati. E' stato un successo meritatissimo», dice Adriano Raffa, l'allenatore. Il tecnico aveva schierato moltissimi giovani (fra gli altri Di Franco, classe '76 e Fiorini, classe '75) per far fronte alle tante [illegible]e. Il risultato l'ha premiato. Pareggio [illegible]za reti invece per la Carlin's Boys, bloccata al «Comunale» di Sanremo dall'Olimpic Palmarese. Mastica amaro Enzo Neuhoff, allenatore nerazz[illegible]: «Un punto va fin troppo bene. E' perfino guadagnato. Abbiamo giocato malissimo, c'erano troppe assenze. Ora ci fermiamo [illegible] quindici giorni per osservare il turno di riposo, speriamo di riuscire a ritrovare la squadra», dice severo. La sosta gli servirà anche per tentare [illegible] recupero di qualche titolare.

[b. m.]

Parte la stagione del grande ciclismo: il percorso, i protagonisti e la tv

Oggi il Laigueglia: manca Fondriest tutto il tifo è per Chiappucci e Bugno

LAIGUEGLIA. Parte la stagione del grande ciclismo, e la Riviera ne ospita il debutto. Trofeo Laigueglia e Montecarlo-Alassio hanno [illegible] l'onore (anche [illegible] all'estero si gareggia da una quindicina di giorni) di inaugurare un calendario fi[illegible] di appuntamenti. Gli organizzatori, alle prese con le frane che hanno investito la via Aurelia e l'entroterra ingauno, han dovuto fare miracoli per allestire in extremis percorsi alternativi atti [illegible] salvare le due gare. Oggi il via, dunque, con il «Trofeo Laigueglia» che festeggia il trentune[illegible] compleanno, domani il bis con la Montecarlo-Alassio, appena alla seconda candelina. Entrambe hanno un elenco d'iscritti invidiabile, anche se all'ultimo è arrivata la defezione di Maurizio Fondriest, infortunatosi in terra straniera.

Il percorso. Via alle 11,15. Dopo aver attraversato il centro storico, la partenza ufficiale davanti alla discoteca «Onda». Aurelia fino a Finale (passaggio [illegible] 12). Poi, dopo aver attraversato Boissano e Toirano, i corridori s'avvieranno nell'entroterra. Quindi passaggio sul Testico (13,22) prima di tuffarsi su Andora (13,47). La corsa entrerà nelle fasi decisive con il secondo passaggio sul Testico (14,10). Discesa su Villanova e S. Fedele prima del gran finale con arrivo [illegible] Laigueglia (15,00) dopo 168 chilometri di fatica.

Gli iscritti. Numero 1 al campione del mondo Armstrong: la statunitense iniziò proprio al Laigueglia un '93 culminato nel titolo iridato. Poi attenzione rivolta alle truppe italiana. In prima fila Claudio Chiappucci: «El Diablo», che con la Riviera ha un feeling particolare, è intenzionato ad iniziare alla grande la stagione. Anche Gianni Bugno [illegible] Moreno Argentin saranno della partita: in particolare dal primo si attendono segnali di vitalità dopo l'opaca stagione passata. In ca[illegible] [illegible] arrivo in volata, occhio [illegible] Baffi. Numerosi gli outsider da prendere in considerazione.

La rivincita. E mercoledì [illegible] nuovo in sella con la Montecarlo-Alassio. Una gara giunta [illegible] secondo [illegible] di vita e iscritta nel calendario internazionale. Una replica con tutti gli iscritti del «Laigueglia».

Tv. Niente «dirette». La concomitanza [illegible] le Olimpiadi ha reso inevitabile la differita. Appuntamento a cura [illegible] Tgs, su Rai3 [illegible] alle 17, subito dopo la diretta di Italia-Svezia di hockey su ghiaccio. La Fininvest è presente [illegible] [illegible] troupe che irradierà servizi in «Studio Sport» di Italia 1 alle 17,50 e all'una di notte. Domani diretta della Montecarlo-Alassio ancora su Rai3 [illegible] intervento massiccio delle tv satellite Eurosport [illegible] Sat 1 che diffonderanno la corsa in 18 Paesi.

lg. o.]

Giovanili provinciali: domani i recuperi Giovanissimi, negli Esordienti ok Ventimiglia e «Baia»

Camporosso, 16 gol per sanare il primato

Negli Allievi polverizzato il Bordighera, ma la Riviera non molla

A [illegible] di gol. Camporosso e Riviera Fiori continuano la marcia in vetta alla classifica del campionato Allievi mentre tra i Giovanissimi, in [illegible] dei risultati dei recuperi in programma domani, il Ventimiglia mantiene la teste della graduatoria. Negli Esordienti intanto il Ventimiglia A è uscito indenne dalla [illegible] trasferta sul campo dell'Imperia 87, mentre nel girone B il Baia Blu non conosce ostacoli.

Allievi. Camporosso-Bordighera 16-0, Baia Blu-Imperia 4-1, Riviera dei Fiori-Ospedaletti 5-1, Riva Ligure-Argentina 4-0, Sanremese-Dianese 5-1, S. Ampelio-Vallecrosia 2-0. Classifica: Riviera dei Fiori e Camporosso p. [illegible]; Riva Ligure 20; Baia Blu 18; Ospedaletti 17; Vallecrosia e S. Ampelio 16; Argentina e Sanremese 15; Dianese 13; Imperia 10; Bordighera 0.

Giovanissimi. S. Ampelio-Ospedaletti 2-1, Imperia-Riviera dei Fiori 5-0, Carlin's Boys-S. Lorenzo 2-1, Ventimiglia-Vallecrosia Club 3-2, Riva Ligure-Bordighera 1-1, Baia Blu-Taggese 0-6. Ha riposato la Polisportiva Borgo. Classifica. Ventimiglia p. 26; Riva Ligure 24; Taggese 23; Imperia 21; Baia Blu 18; Carlin's Boys 17; Bordighera, S. Ampelio, e Vallecrosia 16; S. Lorenzo 14; Dianese 11; Ospedaletti 6; Riviera dei Fiori 5; Vallecrosia Club 4; Polisportiva Borgo 0.

Esordienti. Girone A. Taggese-S. Ampelio 1-1, Argentina-Camporosso 8-0, Imperia A-Ventimiglia A 2-2, Sanremese-[illegible] Bosco 1-3, Bordighera-Carlin's Boys 0-4. Ha riposato l'Ospedaletti A. Classifica: Ventimiglia A p. 20; Imperia A 19; Ospedaletti A 18; Carlin's Boys, Don Bosco [illegible] Argentina 17; S. Ampelio 10; Sanremese 8; Camporosso e Bordighera 4; Taggese 2.

Girone B. Vallecrosia-Riviera dei Fiori [illegible]-4, Ventimiglia B-Imperia b 0-1, Ospedaletti B-Dianese 4-0, Riva Ligure-Baia Blu 0-4, S. Biagio-S. Stefano 1-7. Ha riposato la Badalucchese. Classifica: Baia Blu p. 22; S. Stefano 20; Riviera dei Fiori, Imperia B e Ventimiglia B 17; Ospedaletti B 15; Dianese 9; Riva Ligure 8; Vallecrosia 7; S. Biagio 2; Badalucchese 0.

[l. a.]

PUNICINA

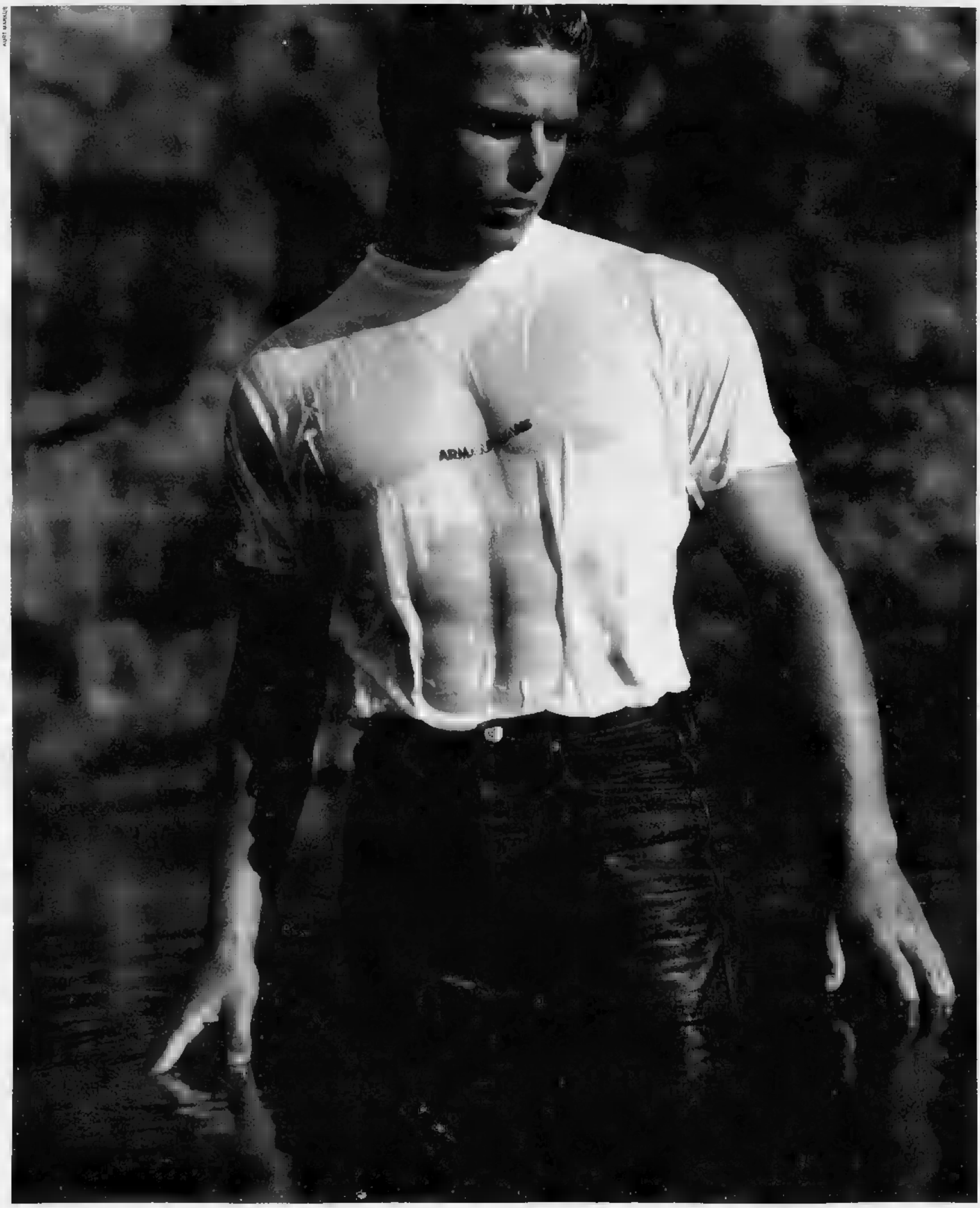
Il Camporosso rilancia

Ancora [illegible] ko interno per la Sanremese, battuta 2-0 dall'Abbiategrasso. I matuziani hanno giocato un buon primo tempo, crollando però in apertura di ripresa. E nel finale i ragazzi [illegible] Bertazzon non hanno saputo sfruttare due belle occasioni, con Gruglia a Cavalcanto.

Provinciali. [illegible] Camporosso regge [illegible] problemi i ritmi del Pietra e, in attesa di recuperare in settimana la gara con l'Andora, ha liquidato (5-1) [illegible] Taggese. La squadra di De Nunzio può puntare al sorp[illegible] grazie [illegible] centravanti Bagalà, mentre pare un po' appannato l'altro gioiello, Carbone, domenica in panchina. Pontelungo-Dianese 4-2, Ospedaletti-S. Filippo 2-1, S. Ampelio-Balestrino 2-2, Campor.-Taggese 5-1, Pietra-Baia Blu 5-0, Laigueglia-Bordighera 2-2; rip. Andora. Pietra p. 24; Camporosso 23; Ospedaletti 21; Pontelungo 20; Dianese 19; Bordighera 16; S. Ampelio 15; Andora 13; S. Filippo 12; B. Blu 9; Laig. [illegible] Balestr. 6; Taggese 3.

[l. a.]

ARMANI JEANS



Casalinga aggredita da un giovane già condannato per lo stesso reato

Violentata di notte nel garage

E il maniaco viene bloccato da passanti

Come arma un taglincarta. Sufficiente per consumare una violenza sessuale nel buio di un garage, ma inutile per sfuggire alle botte dei passanti e alle [illegible] dei carabinieri. [illegible] successo nella notte di sabato in via Caramagna, [illegible] due passi da via Genova e dal Lingotto. Vittima una casalinga di 41 anni, madre di una ragazza, ed aggressore un pregiudicato [illegible] 29 [illegible] già autore di altre sfrontate violenze.

La terribile avventura [illegible] accaduta a C.V., che aveva accettato [illegible] invito della figlia per una [illegible] rata di Carnevale. «Siamo andati al [illegible] - ha [illegible] - [illegible] poi nella discoteca sottostante. Una serata tranquilla. Sono uscita qualche minuto dopo le 2 [illegible] verso le 2,30 ero sotto [illegible] Sono entrata nel garage dove abbiamo un posto macchina, e mi sono accorta subito che un uomo mi aveva seguito. Ho cercato di fuggire, ma lui [illegible] riuscito a bloccarmi, ed a puntarmi al collo quello [illegible] io ritenevo essere [illegible] coltello, e che poi si è rivelato [illegible] taglia-[illegible]. Non potevo urlare, sia per l'arma, sia perché difficilmente qualcuno mi avrebbe sentito».

All'inizio sembrava soltanto una rapina: «Quell'uomo mi ha chiesto [illegible] portafoglio. Glie l'ho dato, ma non c'era molto. Avevo [illegible] mano lo stereo, glie l'ho offerto. Lui, a quel punto, ha cambiato obiettivo. Mi ha urlato di entrare in macchina, io ho cercato di resistere, ma lui mi ha spinto dentro». Poi la violenza: «Gli ho [illegible] [illegible] stare buono, ho cercato di farlo parlare, gli ho chiesto il nome, mi ha risposto di chiamarsi Claudio. Ma intanto si era denudato, e mi ha strappato la camicetta [illegible] gli slip. Ho dovuto fare quello che voleva lui».

La violenza viene però interrotta. «Per sbaglio avevo portato via dal ristorante le chiavi dell'auto di mia figlia. Così mio ge[illegible] e mio cognato, venuti per riprenderle, hanno notato la [illegible]na. E [illegible] intervenuti, bloccando quell'uomo». Nella lotta il violentatore ha subito qualche colpo, mentre [illegible] figlia soccorreva la madre. Qualcuno [illegible] chiamato il 113 e [illegible] Questura ha dirottato una gazzella dei carabinieri, competenti per territorio. I militari del Nucleo Radiomobile hanno preso in consegna il violentatore, che è stato arrestato.

[illegible] chiama Luciano Camisola, ha 29 anni, vive a Vinovo. E' un [illegible] incallito. Nell'ottobre dell'86 corse di violentare una ragazza di [illegible] anni. In [illegible] garage di corso Unione Sovietica, ma fu sorpreso dai carabinieri. Meno di due anni dopo aggredì un'al[illegible] ragazza, 16 anni, che stava pedalando lungo [illegible] strada di Acqui Terme [illegible] la stuprò in mezzo a [illegible] prato. Fu arrestato tre giorni dopo e condannato a sette anni. Ma sabato notte era già fuori, pronto a colpire.

Angelo Conti

L'entrata del garage in via Caramagna nel quartiere Lingotto dove la donna ha subito la violenza

Tre casi in 7 giorni

I carabinieri: «Donne di notte state allerta»

Tre donne violentate, nel giro [illegible] una settimana. Prima la tossicodipendente trascinata [illegible] un vagone al Lingotto e stuprata da 11 romeni, poi la prostituta nigeriana [illegible] e subire un rapporto «non protetto» culminato con un tentato omicidio alla Pellerina, infine la casalinga di via Genova aggredita in garage. Questo quel che [illegible] noto, ma [illegible] Questura si lascia intendere che l'elenco [illegible] più lungo. Ci sono numerosi casi di violenza, regolarmente denunciati, che non [illegible] da un comprensibile riserbo. [illegible] c'è già chi parla [illegible] un maniaco scatenato per le strade della città.

[illegible] comandante del Nucleo Radiomobile dei carabinieri (proprio il reparto che ha arrestato gli autori degli ultimi [illegible] stupri), maggiore Gian Luigi Savarro, [illegible] ha dubbi: «Ci vuole attenzio[illegible]. Il fenomeno è in crescita [illegible] va contrastato. Noi [illegible] mettiamo un diverso impegno delle radiomobili, soprattutto di sera. Le ragazze [illegible] le donne che transitano in zone buie ed isolate devono però essere attente, soprattutto al rientro a casa, la sera. Possono segnalare [illegible] 112 le situazioni sospette, noi verificheremo».

La gravità del fenomeno [illegible] confermato anche da Lella Menzio, di Telefono Rosa: «C'è paura in giro, [illegible] si discute. In Italia ogni giorno vengono violentate almeno 10-12 donne. Ma non è una situazione eccezionale, è sempre così. E poi i colpevoli patteggiano, spesso ricevendo blande condanne [illegible] la condizionale. Così tornano presto in strada, pronti [illegible] cimentarsi di nuovo in quello che sta diventando uno spregevole sport nazionale. Ci vuole più cultura, ma ci vuole soprattutto una legge efficace [illegible] severa». [a. con.]

Passante ferroviario

Completata la galleria di corso Turati

Domani sarà abbattuto l'ultimo diaframma della galleria naturale del passante ferroviario tra i corsi Turati e Re Umberto: una tappa importante nella realizzazione del nodo ferroviario di Torino, a circa due anni dall'apertura dei cantieri [illegible] nel rispetto dei tempi previsti. I lavori per questo tratto [illegible] iniziati nel marzo del 1992.

Il primo lotto del passante - che va dalla stazione di Torino Lingotto a quella di Porta Susa - sarà concluso entro il 1996. La galleria [illegible] lunga circa [illegible] metri ed è stata realizzata [illegible] [illegible] sistema tradizionale, quello dell'avanzamento con un cunicolo pilota.

Il costo complessivo dei lavori del primo lotto è di circa 400 miliardi finanziati [illegible] parte dall'Ente Ferrovie dello Stato e in parte dal Comune. I lavori per il secondo lotto, da Porta Susa [illegible] corso Grosseto, lungo quattro chilometri, dureranno sei anni ed inizieranno nel 1996.

Domani, fino alle 16,30, sarà possibile visitare la galleria appena aperta.

Processo [illegible] tunisino accusato di aver abusato della ragazza in un vagone ferroviario

Diciottenne: «Lo stupratore è lui»

La giovane fu minacciata con il gas lacrimogeno
Salvata dalla polizia da una seconda aggressione

Il tunisino **Akkari Mabrouk** imputato di sequestro e violenza

Minacciata con [illegible] bomboletta di gas lacrimogeno, sequestrata in [illegible] vagone ferroviario, violentata, portata in un appartamento dove avrebbe subito un altro tentativo di violenza, salvata dalla polizia chiamata da un amico dello stupratore. E' la sto[illegible] di Rossella F., 18 anni, approdata ieri [illegible] un'aula del tribunale (presidente Malchiodi). Sul banco degli imputati, detenuto, Akkari Mabrouk, alias Herbaoui Rossui, tunisino, 26 anni, senza fissa dimora (difeso dall'avvoca[illegible] Natoli).

Nel pomeriggio del 15 luglio '93, quando gli agenti arrivano al quarto piano in via Arquata 23, [illegible] risponde: «Abbiamo dato [illegible] spallata e [illegible] entrati» ha spiegato ieri uno dei poliziotti. «Il tunisino si era rifugiato in bagno, cercava di far sparire [illegible] bomboletta. In una stanza c'era una coppia che dormiva. In cucina, su un lettino, c'era una ragazza così agitata che non riusciva a parlare: "Mi ha [illegible] nacciato con la bomboletta e mi ha costretta a seguirlo. Siamo andati in una strada vicina alla ferrovia e in un vagone abbandonato mi ha violentato. Poi mi [illegible] portato qui e voleva rifarlo". Una nos[illegible] collega ha portato la ragazza al Maurizianо: secondo i sanitari c'erano ancora le trac[illegible] [illegible] un rapporto sessuale».

Il perito professor Grasso ha spiegato la potenzialità offensiva della bomboletta: «Contiene un aggressivo chimico che procura forti dolori agli occhi e mette fuori uso una persona».

Pm Virginia Borgani: «Questo articolo è liberamente in vendi[illegible] in Francia?». Grasso: «Sì, ma per il nostro codice è un'arma da guerra».

Il fidanzato «Fui io [illegible] presentare il nordafricano alla mia Rossella»

Il pm chiama come [illegible] Gian Luca Bartoli, l'ex fidanzato di R. F. (parte civile [illegible] l'avvocato Gabriella Carta). E' stato lui a presentare alla ragazza l'aggressore e un altro tunisino, Kha[illegible] «Un anno fa rividi Khamar, che avevo conosciuto nell'89 e perso di vista. Mi presentò Akkari Mabrouk, che [illegible] faceva chiamare con [illegible] altro nome. Li vidi spesso con la mia ragazza, [illegible] giorno ci chiesero di custodire un pacchetto: dentro c'erano [illegible] e oggetti d'oro, avevano paura di essere derubati. Rossella si offrì di tenere lei il pacco. Due settimane dopo [illegible] hanno rivoluto indietro».

La circostanza suscita [illegible] perplessità del presidente Malchiodi [illegible] ammonisce [illegible] teste. Gian Luca Bartoli si addentra in [illegible] groviglio [illegible] spiegazioni poco convincenti. L'unica cosa chiara è che i due tunisini ventavano un credito di due milioni e 300 mila lire da lui e dalla sua ragazza.

Presidente: «Ha fatto uso di droga?». Gian Luca nega. Viene sentito il padre del giovane, che invece conferma: «Per qualche tempo sì, poi ha smesso. Io e la nonna [illegible] Rossella abbiamo pagato il debito ai due tunisini».

Rossella F. conferma la violenza subita. Spiega perché ha seguito il tunisino senza tentare la fuga: «Mi minacciava. Anche se [illegible] fossi liberato avevo paura di trovarmelo sotto casa».

Domani sarà riconvocata Gianna Gariglio, inquilina della casa di via Arquata, ieri condannata [illegible] 200 mila lire d'ammenda per non essersi presentata in aula.

Claudio Cerasuolo

SAPER SPENDERE

Il problema balconi è senza fine

UNA polemica senza fine sulla quale torna un lettore attento, solerte e [illegible] dubbio fedele, particolarmente coinvolto nel problema dei balconi condominiali. Colombo R[illegible] di Torino cita «trascritti dal suo archivio» alcuni ritagli [illegible] Saper spendere, dal 26 giugno 1985 al 15 febbraio 1987, al 20 aprile '89, al 27 giugno dello stesso anno fino al 18 gennaio [illegible] quest'anno. Si parte da «l'assemblea non ha potere di prendere decisioni per [illegible] spese relative ai balconi di proprietà esclusiva di ciascun proprietario dell'alloggio» (26-6-85) fino al «l'assemblea condominiale può legittimamente deliberare anche le spese di manutenzione straordinaria di frontalini [illegible] cornicioni ponendole a carico di tutti i condomini come spese di quel bene comune che è la facciata. Le spese andranno divise [illegible] i condomini in [illegible] ai millesimi di ciascuno» (18-1-94).

E il lettore conclude: «Spero che vogliate condividere l'impressione che l'argomento "balconi" sia diventato quanto mai complesso e che sarebbe auspicabile una chiarificazione o rettifica».

Se tutto ciò che riguarda la normative relative a problemi condominiali e la loro applicazione fosse immutabile negli anni, ne trarrebbe giovamento la chiarezza. Ma [illegible] non [illegible].

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta, esperto di questa materia da anni [illegible] consulente dell'Unione piccoli proprietari: «Il lettore lamenta una discordanza [illegible] tesi per quanto riguarda, nel condominio, la manutenzione [illegible] balcone [illegible] proprietà esclusiva come già indicato in precedenza nei due punti riferiti a due diversi articoli di Saper spendere. Chi scrive non avrebbe difficoltà a rettificare [illegible] si trattasse di errore nella ritrascrizione delle sentenze citate dal lettore. Ma la ritrascrizione è esatta. Il fatto è molto semplice: anche la corte di Cassazione, a volte, cambia parere ed indirizzo. Così per esempio, fu più [illegible] meno a partire dalla sentenza emanata dalla seconda sezione della corte di Cassazione il 15 gennaio 1986 (sentenza numero 176); da quel momento si andò affermando e consolidando la considerazione della funzione comune di determinati elementi del balcone [illegible] tale sentenza fu appunto seguita proprio dal tribunale di Torino nella sentenza civile n. 4948 re[illegible] [illegible] 16 ottobre 1986». Questo per spiegare l'evolversi delle «interpretazioni» dal primo articolo citato in data 26-6-85.

Non è tutto. Spiega ancora il legale: «Così pure è avvenuto per la questione della soletta del balcone: proprietà esclusiva [illegible] proprietario della corrispondente unità immobiliare oppure proprietà comune tanto del medesimo quanto del titolare dell'unità sottostante? La questione fu dibattuta a lungo ed [illegible] così incerta nel 1989 (data citata dal lettore) che il tribunale di Torino con sentenza n. 5873 [illegible] [illegible] maggio [illegible] nel preferire la seconda tesi così scrisse tra l'altro: "Tenuto conto delle obiettive difficoltà [illegible]so alla [illegible] oggetto di causa, si ritiene che sussistano giusti motivi per compensare integralmente le spese [illegible] giudizio fra le parti". In pratica, il tribunale stabilì che chi aveva perso la causa [illegible] dovesse rimborsare le spese della [illegible] a colui che l'ave[illegible] vinta, considerando le oscillazioni interpretative della giurisprudenza nella materia».

L'avvocato Profeta conclude: «Ancora oggi la tesi prescelta dalla Cassazione appare estremamente discutibile ed è infatti oggetto [illegible] discussione. Comunque appena su questo argomento ci sarà una decisione della corte d'appello [illegible] Torino, sarà mia premura informare la rubrica Saper spendere e i suoi lettori, indipendentemente dall'eventualità di un ricorso in Cassazione da parte di chi ha perso». Insomma, l'applicazione e interpretazio[illegible] delle normative è in contin[illegible] evoluzione proprio come è la vita all'interno di un condominio. Ecco perché [illegible] può pretendere una parola «fine» [illegible] pensare che tutto [illegible] solo nero [illegible] solo bianco dimenticando che esistono altre tonalità.

Simonetta

Manifattura Cuorgnè

Il Monte Paschi si costituisce parte lesa

Nell'ambito dell'inchiesta sul fallimento della Manifattura di Cuorgnè, che ha portato al rinvio a giudizio per bancarotta fraudolenta di numerose persone, la procura della Repubblica di Ivrea nei giorni scorsi ha esteso le indagini a nove dipendenti del Monte dei Paschi di Siena.

I nove indagati risultano aver firmato, a diverso titolo, gli atti autorizzativi delle operazioni riguardanti la Manifattura [illegible] Cuorgnè (dichiarata fallita nel giugno '92) e le società controllate.

In attesa che i giudici accerti[illegible] [illegible] loro responsabilità, la direzione generale del Monte dei Paschi comunica che, in ordine ai fatti contestati ai responsabili della Manifattura, [illegible] è costituita parte lesa [illegible] giudizio per ottenere il risarcimento del danno. [illegible] processo, già fissato per il 10 gennaio, s'inizierà il 28 febbraio.

AVVISO ALL'UTENZA

A seguito di spiacevoli episodi lamentati da alcuni utenti, Italgas informa di non svolgere né direttamente, né tramite terzi, attività di vendita di apparecchi rilevatori di fughe di gas e/o di altri apparecchi. Invita pertanto i propri Clienti alla massima attenzio[illegible] e diffida dall'uso del nome e/o logo Italgas se non debitamente autorizzato. Ricorda infine che tutto il proprio personale è munito di tesserino di riconoscimento.

italgas

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324 685
Via Sgambati 29 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - [illegible] 011 945 38 88

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO
[illegible] acqua [illegible]
OFFERTA 14/2 - 28/2
Arancia tarocco £.750 Kg.
Levissima naturale £.4000
Levissi[illegible]
SERVIZIO NEGOZI
Mense - Ristoranti
Comunità - Supermercati vari
APERTO SABATO
VIA VITERBO 169 - TORINO
TEL. 22.17.853 - [illegible] 22.17.751

anteprima in Torino PIER 7-9-11
- Ricorda i Pier Statunitensi [illegible] anglosassoni
- Punto d'incontro con musica VIDEOLASER, birra, cocktails ed altro...
- Festa in maschera
Ingr. ris. [illegible] - Chiuso dom. e lun.
LUNGO PO 7 (Gran Madre) - Tel. 835.356

CITTA' DEL SOLE
STRUTTURA ALBERGHIERA PER ANZIANI
CAMERE SINGOLE E DOPPIE TUTTE CON BAGNO, TELEFONO, TELEVISORE, PISCINA [illegible] RISCALDATA, SERVIZIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE, AMBULATORIO IN FUNZIONE GIORNO E NOTTE. IDEALE ANCHE PER CONVALESCENZE.
COSTI VERAMENTE CONTENUTI
PER INFORMAZIONI TELEFONARE AI NUMERI [illegible]

Rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL [illegible] su misura
Per ristrutturazione locali in p.za C. Felice, 57 (ang. GRANDE SVENDITA
ex Casa Vittorio Emanuele II, 32 - Tel. 817 40 55 - 889 863
Si ringraziano tutti coloro che sono intervenuti alla sfilata
VI ASPETTIAMO!
[illegible] COMPRI BU

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via [illegible] 1 - TORINO - Tel. 683 4[illegible]26

[illegible] UOMO-DONNA-BAMBINO
ESTETICA
ANTONIETTA
Via Lagrange [illegible] - Torino
Tel. 011/562.582.1
1° piano, solo su appuntamento

Corso ORBASSANO, 256
Piazza Pitagora
VENDIAMO APPARTAMENTI LIBERI ED AFFITTATI

- Ingresso, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, 2 balconi, cantina — Da L. 175.000.000
- Ingr., salone, 2 camere, cucinino tinello, bagno, rip., 3 balconi, cantina — Da L. 260.000.000
- Salone doppio, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, rip., 2 balconi, cantina — Da L. 299.000.000

Iva 4% - mutuo 70% 10-15-20 anni
Personale sul posto orario continuato 9-19
Tel. 0336/661714
INTERIMMOBILI
Roma P.za Ungheria, 6 Tel. 06/8840201 - 8842347 - 8842349
INTERMEDIAZIONE - [illegible] INTERI STABILI

I Saldissimi di Andora

Dal 6 gennaio al 24 febbraio la tua grande occasione! Cambiando la vecchia pelliccia con una nuova

firmata *Gruppo Alta Italia*

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

SCONTI SINO AL 20%. Dilazioni di pagamento senza cambiali.

EFF. COM. LEGGE 80

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.687-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Gallerio 5
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

La moglie ferita gravemente: il nordafricano, arrestato a Genova, non si accontentava di cibo e vestiti

Marocchino uccide geometra di Pietra Ligure

Voleva soldi, ha tirato fuori il coltello e l'ha colpito alla gola

PIETRA LIGURE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gamhal El Boustany, un marocchino di 23 anni, ha ucciso con due fendenti di coltello alla gola il geometra Fulvio Avventurino, 57 anni, e ferito gravemente la moglie, Adriana Temperini, 52 anni, allo stomaco e a spalla. La vittima abitava con la famiglia in corso Italia 14. Hanno figlio, Gianluca, 24 anni, sposato e consigliere comunale della Lega.

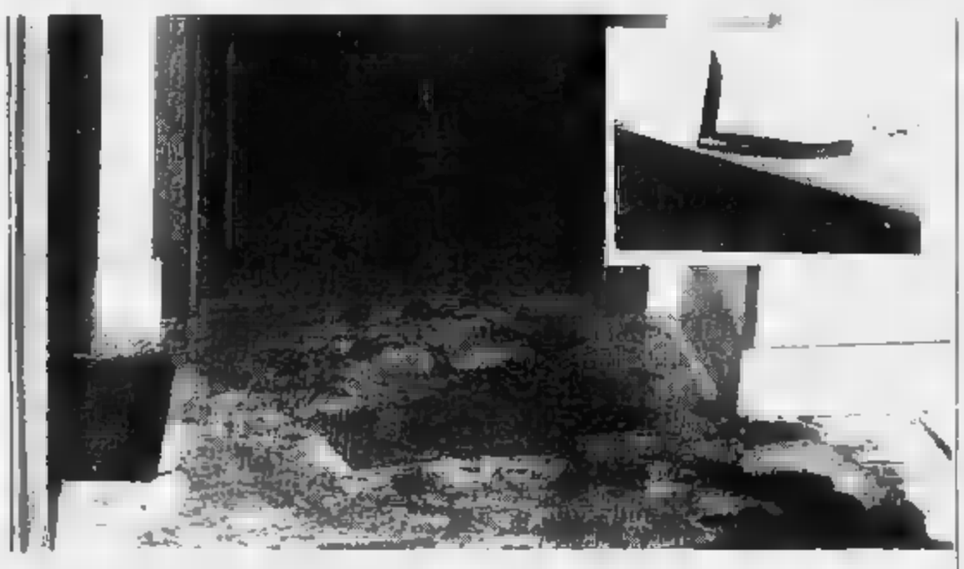
La donna è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dove, nel corso della notte, è stata sottoposta a un difficile intervento chirurgico. Il nordafricano, subito dopo il delitto, era riuscito a fuggire; carabinieri e polizia hanno iniziato una gigantesca caccia all'uomo in tutta la Riviera, conclusa con un fermo alla stazione Principe di Genova: un giovane marocchino è stato bloccato, ha una mano ferita da un'arma da taglio, sommariamente fasciata da un fazzoletto. La sua descrizione corrisponde alla perfezione a quella resa dai testimoni e da Gianluca Avventurino che riva bene Gamal El Boustany. Le ricerche si erano estese anche a Genova, dove l'uomo abita nel centro storico, e a Savona, nella folta colonia di extracomunitari che ha case e rifugi in tutta la provincia, Val Bormida compresa.

Semplice il movente: denaro. Il marocchino era stato accolto da tempo nella casa di Avventurino, un stimato amministratore di condomini. Era diacono nella parrocchia e da qualche tempo era solito ricevere in casa il giovane extracomunitario. Quest'ultimo, da qualche giorno, non si accontentava di vestiti, cibo e piccole somme. Voleva un milione. Era diventata un'ossessione, e la vittima gli detto chiaramente di non assolutamente disposto a dargli quel denaro. Da qui il movente del delitto. Ieri sera, verso le 20, Mohamed Gamal El Boustany si è presentato dai coniugi Avventurino, nel loro loro alloggio di corso Italia 14.

Ha chiesto i soldi, e per l'ennesima volta il geometra gli ha detto di no. Ne è nata una discussione presto degenerata in lite. Avventurino ha cercato di spingere Gamal El Boustany fuori dalla porta, quest'ultimo ha estratto un coltello serramanico di 15 centimetri e l'ha colpito con due fendenti precisi alla gola. L'uomo è morto dissanguato in pochi istanti; la moglie ha cercato invano di difenderlo ed è stata a sua volta ferita. Una scia di sangue ha segnato le scale e il portone. L'assassino, lievemente ferito a una mano, è riuscito ad allontanarsi, ha raggiunto la stazione ed è salito sul per Genova con la speranza di far perdere le tracce nella casbah del centro storico, ormai in alle comunità nordafricane.

Un delitto inspiegabile, da parte di un giovane che era stato accolto con amicizia e rispettato dalla coppia: Gamal El Boustany, con il permesso di soggiorno in regola, al ritorno dal lavoro», era solito fermarsi a mangiare in casa del geometra, un uomo sensibile, altruista, da sempre impegnato in attività sociali.

Augusto Rembado



L'interno della casa di Pietra Ligure dov'è avvenuto il delitto e, nel riquadro, il coltello usato dal marocchino

Vittima della sua generosità

Un altruista che aiutava tutti «Trattava quell'uomo da amico»

PIETRA L. Sono state due pensionate, Iole Cappelletti e Giuseppina Bottaro, vicine di casa di Fulvio Avventurino, a dare l'allarme. Hanno sentito le urla di Adriana Temperini che tentava di sottrarre il marito alla furia omicida del marocchino; quando sono arrivate sul dopo pianerottolo hanno visto il corpo esanime del geometra e hanno chiamato i carabinieri.

Un medico, Arcangelo Di Gioia, ha cercato di prestare i primi soccorsi ma per Fulvio Avventurino non c'era più nulla da fare. E' morto dissanguato. «Ho visto un macello - ha raccontato il medico ai carabinieri - sangue dappertutto, sono stati colpi inferti con grande violenza, che non lasciano scampo». Sotto choc i vicini di casa: «Un uomo gentile, sempre disponibile ad aiutare gli altri. Trattava quel marocchino come un amico, lo rispettava, cercava di aiutarlo in tutti i modi». Domenico Rainisio, un altro vicino, ha preso in braccio Adriana Temporini e l'ha affidata ai volontari della Cri. **(s. p.)**

Cinque minorenni prendono di mira una ragazza handicappata e poi fuggono, sono bloccati dai vigili: «Solo una bravata»

Selvaggia aggressione in pieno centro a Savona

Tra piazza Sisto IV e via Pia, davanti a decine di persone: nessuno interviene

SAVONA. L'hanno derisa, sbeffeggiata, insultata. E quando ha cercato di reagire, l'hanno aggredita. Prima tentato di bruciarle i capelli con un accendino, poi hanno cercato di gettarla in cassonetto dell'immondizia. Infine l'hanno picchiata selvaggiamente, colpendola con calci e pugni, sotto gli occhi di decine di persone che hanno fatto finta di nulla e non sono intervenute in aiuto di Mirella F., anni. Savona, una ragazza portatrice di un piccolo handicap. I protagonisti del grave episodio sono cinque ragazzini, fra i 15 e i 17 anni, che sono già stati identificati dai vigili urbani e denunciati al tribunale dei minori con accuse che variano dalla violenza privata aggravata, alle lesioni volontarie, al tentato sequestro di persona. Sono Gabriele e Roberto, entrambi sedicenni; Fabio e Gianluca, di 17, e Daniele, di 15. I primi quattro abitano a Savona, il quinto ad Albissola Marina. «Era solo una bravata», hanno cercato di discolparsi i cinque, per nulla pentiti per quello che avevano fatto.

Un fatto che è avvenuto in pieno centro a Savona, fra piazza Sisto IV e via Pia, sotto gli occhi di decine di persone. Sono le 18 di sabato. Mirella F. attraversando piazza del Comune. E' di fretta perchè deve prendere la corriera. All'improvviso vede davanti i cinque. Li riconosce. Sono «bulletti» che frequentano il «bowling» di Trilussa: capelli a spazzola, chiodo nero, l'atteggiamento strafottente. Le hanno già dato fastidio altre volte. «Cicciona viene qui», le grida uno. E poi sequela di parolacce, insulti, provocazioni. «Perchè ci fai divertire?», aggiunge un altro. Mirella, con le lacrime agli occhi, reagisce a parole.

Per i cinque è un'onta da punire. La ragazza viene accerchiata, immobilizzata. Uno impugna un accendino e lo agita nervosamente davanti al viso di Mirella, sempre più spaventata. Avvicina la fiamma ai capelli della giovane, che riesce a divincolarsi. Allora i ragazzini pensano ad un'altra punizione: «Gettiamola nel cassonetto dell'immondizia», propone uno. Ma la giovane riesce comunque a liberarsi e a scappare. Non è finita. I ragazzini la inseguono e la bloccano davanti al cinema Astor. E questa volte botte, calci, pugni. Solo quando i ragazzini si sono allontanati un pensionato interviene in aiuto di Mirella e chiama i vigili urbani. Gli autori dell'aggressione vengono bloccati dopo pochi minuti mentre stanno cercando di salire su una corriera.

Intanto Mirella deve ricorrere alle cure dei sanitari del San Paolo: il referto medico parla di contusioni in varie parti del corpo. La prognosi è di dieci giorni.

Claudio Vimercati

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA

Allarme droga in città

Giovane muore per un'overdose Arrestata ragazza di Lavagnola

SAVONA. Continua l'allarme droga in centro. Domenica notte un tossicodipendente di Loano, Giorgio Pili, 29 anni, via Boragine 16, è morto per un'overdose in un portone di galleria Scarzerie, tra via Verzellino e via Garassino. Giovanna Vinto, 26 anni, via Garroni 11, è invece arrestata dalla mobile perchè, secondo gli investigatori, riforniva di droga i tossicodipendenti di piazza Mameli.

Il corpo di Pili è stato ritrovato domenica mattina: era riverso sui gradini, le braccia segnate dai buchi. E' stato identificato grazie a due tatuaggi.

Intanto l'offensiva della forze dell'ordine continua e ieri sono risultati favorevoli. E' finita in manette Giovanna Vinto. Sabato è scattato il blitz, coordinato dall'ispettore Di Leo. Gli agenti della mobile si sono appostati davanti allo stabile di via Garroni dove abita la donna e l'hanno vista rincasare con un giovane. Quest'ultimo, O.S., 31 anni, di Pietra, dopo qualche minuto è uscito ed è stato bloccato con una bustina di eroina. E' scattata la perquisizione nell'alloggio che ha portato al sequestro di 22 grammi di droga e di un bilancino. **(c. v.)**

Giorgio Pili (sopra) e Giovanna Vinto

CALIGOLA DISCOTEMPLUM
Discoteca di DivertirVi!
Via Aurelia, 78
Finale Ligure
019 680250

MARTEDÌ
Venerdì
SABATO

Martedì 15 febbraio
CARNEVALE DI CALIGOLA
Il Classico in Maschera con Ricchissime Sorprese!
Prenotazioni allo 019 680250

UP America Latina
DOWN DISCOTECA
DISCOTECA Tangò
UP DOWN
Zona Molo Landini - DIANO MARINA
tel. 0183/49.50.25
Aperto MARTEDI - VENERDI - SABATO
MARTEDI' 15 FEBBRAIO 1994
CARNEVALE
COLLABORAZIONE CON MATA MUA - ANDORA

Fioriere e cacciata delle auto attorno a Bankitalia

«Diktat» sui parcheggi i savonesi si ribellano

SAVONA. Fioriere e divieti di sosta mettono in crisi la viabilità di Savona. I vasi di cemento in piazza Sisto, via Verzellino, via Astengo, via Manzoni e via Ratti e la «cintura di sicurezza» intorno alla Banca d'Italia priveranno i[illegible] di centinaia di posti auto. La progressiva chiusura del centro ha messo in allarme automobilisti, commercianti e residenti che hanno chiesto un incontro urgente al commissario straordinario del Comune, Vittorio Norelli.

Ieri mattina i primi a partire alla carica sono stati tuttavia i priori delle Confraternite, i quali temono che le fioriere possano impedire il normale svolgimento della processione [illegible] Venerdì Santo, una delle più antiche manifestazioni religiose e culturali della città. I vasi di cemento impedirebbero infatti il regolare transito delle casse e i portatori rischiano di dover cambiare il tradizionale percorso.

L'ordinanza della prefettura che impone, per ragioni di sicurezza, l'eliminazione di tutti i parcheggi ricavati intorno all'edificio della Banca d'Italia ha esasperato ulteriormente gli animi.

«Adesso basta. Così non si può andare avanti - sbotta Gigi Casolari del bar Guinnes - se vogliono farci chiudere i negozi lo dicano espressamente. La crisi è forte per tutti e poi vengono eliminati sistematicamente i parcheggi, la situazione diventa insostenibile. Sembra solo che gli amministratori pensinino a chiudere le strade, come se tutti i problemi stessero nelle automobili. Prima di bloccare altre strade bisognerebbe guardare come è ridotta via Paleocapa. Da quando è diventata un senso unico, viene utilizzata solo per portare i cani a passeggio».

Intanto commercianti e residenti di via Astengo, via Verzellino e via Manzoni hanno ottenuto per giovedì mattina un incontro con il commissario Norelli per chiedere la rimozione delle fioriere. **[e. b.]**

La Banca d'Italia a Savona

E gli altri?

Ma sin dove arrivano i poteri del governatore della Banca d'Italia?

Non è una domanda oziosa, visto che il prefetto si è affrettato a emettere l'ordinanza che, per ragioni di sicurezza, impedisce di parcheggiare attorno al perimetro dell'edificio di piazza Marconi.

Un immobile già trasformato in fortino, visto che, dopo lunghi lavori, vi trova già posto stabile un distaccamento di carabinieri.

Di questo passo quanti altri, sempre per motivi di sicurezza, si trincereranno nel loro guscio a scapito dei normali cittadini?

E' già successo per la piazza della prefettura e per la sede della questura, dove il comodo passaggio pedonale da piazza Duomo a via Pia è da anni sbarrato.

Ma alla sicurezza e, perché no, anche ai diritti e alle comodità della gente comune nessuno ci pensa? **[i. p.]**

Vado: il sindaco Peluffo si ribella agli accordi pre-elettorali sulla centrale

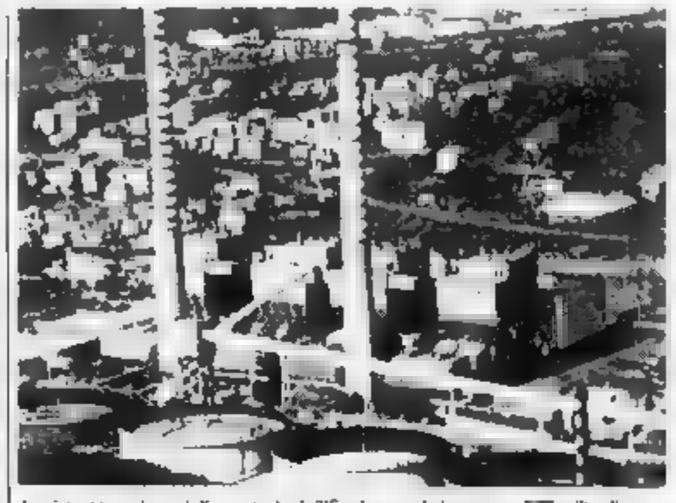
L'Enel «divide» Verdi e pds

Il Comune non rinuncia alla convenzione per la ristrutturazione del mega-impianto
Tra un anno il via ai lavori, costo 900 miliardi. Ridotti da 4 a 2 i gruppi a carbone

VADO L. Il sindaco pidiessino di Vado Ligure si ribella ai vertici del pds pur di portare a termine la ristrutturazione della centrale elettrica. Roberto Peluffo ha deciso di non tenere conto degli impegni assunti dal partito della quercia con i Verdi. Gli ambientalisti avevano posto come condizione essenziale per entrare a far parte dell'Alleanza progresso il blocco delle trattative sulla convenzione fra enti locali ed Enel.

«Io vado avanti per la mia strada - afferma il sindaco Peluffo -. Stiamo lavorando da anni per garantire una riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso la ristrutturazione della centrale e [illegible] disposto a lasciar sfumare tutto per questioni politiche. Dal pds non ho [illegible] ricevuto indicazioni e comunque ritengo che l'amministrazione comunale debba far tutto il possibile per ridurre l'impatto ambientale della centrale termica».

Aggiunge il sindaco: «Mi rendo conto che l'accordo raggiunto [illegible] rappresenta il massimo. Tuttavia abbiamo ottenuto un decreto che prevede la riduzione dei gruppi alimentati a carbone da [illegible] a 2. Se poi qualche parlamentare riuscirà a ottenere un risultato migliore sarò ben lieto di rivedere la convenzione. E' chiaro che l'ideale sarebbe la completa metanizzazione della centrale: se qualcuno ottiene questo risultato, ben venga».



La ristrutturazione della centrale dell'Enel prevede lavori per [illegible] miliardi

Toccherà al pds giustificare al tavolo regionale delle trattative il rifiuto dell'amministrazione comunale di sospendere la convenzione con l'Enel. In realtà le giunte comunali di Vado Ligure e Quiliano [illegible] ormai a un passo dalla conclusione della trattativa. Hanno persino ridotto le pretese economiche pur di far quadrare l'intesa. Ora l'Enel dovrà pagare come risarcimento socio-economico circa 18 miliardi contro i 30 che erano stati inizialmente richiesti. Altri 8 saranno investiti dall'Enel per la costruzione di una strada di collegamento fra il porto di Vado, la centrale e l'autostrada. A marzo dovrebbero iniziare i lavori per la sistemazione dei cantieri ed entro il gennaio del [illegible] dovrebbe prendere il via la vera e propria ristrutturazione. Il progetto prevede un impegno di spesa di oltre 900 miliardi che serviranno per ridurre da 4 a 2 i gruppi alimentati a carbone. Gli altri due verranno invece alimentati a olio combustibile a basso tenore di zolfo e metano. Per l'approvvigionamento del gas l'Enel dovrà realizzare il raccordo del metanodotto da Cosseria a Vado. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

RAPINA

Rubata in Nizza l'auto usata nel colpo al Fattorio

Era stata rubata la scorsa settimana in via Nizza, la Fiat Uno sulla quale sono scappati i banditi che sabato scorso hanno rapinato il supermercato «La Fattoria» in viale Faraggiana, ad Albissola Marina. **[c. v.]**

RISSA

Tamponamento tra auto scatena pestaggio

Il tamponamento tra due auto ha fatto scoppiare la rissa. E' successo ieri in piazza Saffi dove sono intervenuti gli agenti della volante che hanno arrestato due delle quattro persone coinvolte. Sono Aamr Haggag, 33 anni, domiciliato in via Cuneo 1 e Salvatore Fantusa, 25 anni, via Gnocchi Viani 42. Il primo, colpito alla testa con una mazzetta da muratore, si trova ora ricoverato all'ospedale San Paolo con una prognosi di dieci giorni. **[c. v.]**

FURTO

Impiegata del Comune derubata del portafogli

Continuano i furti in Comune. Sabato pomeriggio, un'impiegata della Ragioneria, Ivonne Venturelli, anni, è stata derubata del portafoglio lasciato incustodito in ufficio. Un appassionato free-climber, Alessio Pasa, 39 anni, ha subito invece il furto degli attrezzi da montagna lasciati sulla propria auto. I fatti sono accaduti a Finale Ligure. **[c. v.]**

[illegible]

In arrivo fondi della Cee per le zone industriali

I finanziamenti Cee in discussione nel prossimo Consiglio comunale. Il vice sindaco Giuseppe Jurato illustrerà i progetti di recupero delle zone ad alto declino industriale per i quali la Cee è disposta a finanziare cifre miliardarie. Per Varazze, l'area di maggior interesse è quella dell'ex cotonificio. **[a. z.]**

OMSAV

Domani un'assemblea sul futuro della fabbrica

Domani alle 9,30 nella Sala consiliare della Provincia si svolgerà un'assemblea degli operai dell'Omsav per discutere la situazione della fabbrica sull'orlo del fallimento. **[e. b.]**

REDDITI

Stipendio pignorato ricorso di Franco Zunino

L'ex consigliere di Rifondazione comunista Franco Zunino si rivolgerà alla Corte costituzionale contro la decisione della pretura di pignorargli parte dello stipendio per il mancato versamento di parte della dichiarazione dei redditi del 1985. **[e. b.]**

Nell'ex piscina

Bocciodromo inaugurato ad Albisola

ALBISOLA S. E' stato inaugurato domenica in via San Pietro, alla presenza delle autorità locali e di molti appassionati, il nuovo bocciodromo. Ricavato nell'ex piscina comunale, chiusa da anni perché ormai inagibile, il bocciodromo è costituito da sei campi al coperto e cinque esterni.

Dato le dimensioni, il nuovo bocciodromo potrà ospitare, oltre agli allenamenti dei giocatori iscritti alle bocciofile locali, anche gare e competizioni di respiro provinciale. Si tratta di una struttura moderna e funzionale che i molti praticanti di questo sport attendevano da tempo per poter svolgere gli allenamenti anche durante la stagione invernale.

A far da contraltare alle note di approvazione, c'è la contestazione di numerose famiglie che, per i loro ragazzi, avrebbero sperato nella riapertura della piscina. «I costi miliardari per la realizzazione della nuova opera non hanno reso possibile un intervento da parte del Comune. **[a. z.]**

Avvelenò portuale

Altri 2 anni per [illegible] all'omicida

SAVONA. Nuova condanna per Salvatore Rallo, 32 anni, di Montenotte 26, che attualmente sta scontando una pena di 4 anni di reclusione per aver ucciso il portuale Eraldo Fantin, 45 anni, facendogli bere un bicchiere di [illegible] nel quale aveva mescolato un forte quantitativo di sonnifero. Il fatto avvenne in un appartamento-dormitorio frequentato dalla vittima e da Rallo. Quest'ultimo per impadronirsi dell'orologio e del portafoglio del portuale, lo avvelenò mescolando nel vino parecchie dosi di Darkene.

Ieri il tribunale ha giudicato Rallo per una vicenda avvenuta nel dicembre '85, pochi giorni prima del delitto. L'uomo, che all'epoca era ventiduenne, aveva derubato due pazienti ricoverate al San Paolo e rapinato una terza, minacciandola con un coltello. I giudici lo hanno condannato per la rapina a due anni di reclusione. Hanno, invece, disposto il non doversi procedere per l'imputazione di furto poiché il reato è estinto per amnistia. **[a. z.]**

Aurelia a rischio

Vado, lavori per la [illegible] dei pedoni

VADO L. Oggi pomeriggio seduta calda del Consiglio comunale, convocato come ormai d'abitudine nella sala convegni della Cassa di Risparmio di Savona.

Il primo punto all'ordine del giorno, che ha già scatenato vivaci polemiche, riguardava l'adozione del piano di sviluppo del commercio a posto fisso, ma è stato rinviato a venerdì 25 febbraio. Nel frattempo si provvederà, forse, a mediare tra le diverse posizioni.

La giunta presenterà nel corso della riunione il progetto di un marciapiede che verrà costruito a monte della via Aurelia nel tratto compreso tra piazza Cavour e via Ferraris.

L'assessore Sergio Verdino spiega: «Ci siamo resi conto della pericolosità di questo tratto di strada e quindi riteniamo opportuno far iniziare al più presto i lavori». A Vado l'attraversamento della via Aurelia rappresenta un rischio costante, come confermano i recenti incidenti che, nella zona di Porto Vado, hanno causato due vittime. **[r. p.]**

A Palazzo comunale sono in arrivo nuovi avvisi di garanzia?

Inchiesta calore, giorni decisivi Lombardini sentito da Di Pietro

SAVONA. Pausa di riflessione nell'inchiesta sugli impianti di riscaldamento di Palazzo Sisto e degli altri edifici comunali. Dopo gli interrogatori degli ultimi giorni, il procuratore Renato Acquarone ieri mattina ha incontrato i collaboratori che lo aiutano nelle indagini per fare il punto della situazione. Ormai l'inchiesta, nella quale finora sono rimaste coinvolte cinque persone, è alla stretta finale: entro [illegible] settimana saranno sentiti altri tecnici e funzionari del Comune e dall'esito degli interrogatori potrebbe derivarne l'invio di nuovi avvisi di garanzia.

Il riserbo a Palazzo di giustizia è comunque totale. E non potrebbe essere altrimenti visto che l'indagine è arrivata nella fase cruciale, probabilmente decisiva. Gli interrogatori del responsabile dei servizi energetici del Comune, Alberto Casacci, e quello del ragioniere capo, Francesco Delfino, hanno chiarito gli ultimi aspetti della vicenda calore: dalla questione dei «gonfiati» a quella della trasformazione degli impianti di riscaldamento da gasolio a gas metano. Un business [illegible] centinaia di milioni, come è emerso dalle perizie disposte dal magistrato. Tutti gli indagati hanno respinto le [illegible]. Tutti hanno sostenuto di aver «seguito le disposizioni dei superiori». E cioè chi? E' quello che sta cercando di chiarire il magistrato.

Vertice in procura per il [illegible] «calore»

Dal caso calore a quello degli appalti nell'imprenditoria. Licio Claudio Lombardini, 65 anni, [illegible] dei più noti costruttori della provincia, potrebbe essere presto interrogato dal giudice di mani pulite, Antonio Di Pietro, nell'ambito dell'inchiesta sulla cooperativa rossa «Argenta» del presidente della Spal, Giovanni Donigaglia, finito in carcere [illegible] settimana. Donigaglia è accusato di aver [illegible] milioni in due tranche, all'ex segretario amministrativo della dc, Severino Citaristi. E Lombardini sarebbe stato l'intermediario. E' almeno quello che sostiene in un memoriale lo stesso Citaristi: «Tramite Lombardini, conobbi Donigaglia. Questi mi ha versato nel '92 due contributi per complessivi 350 milioni. Lombardini e Donigaglia vennero insieme la prima volta e mi effettuarono il primo versamento. La seconda volta, invece, vennero separatamente». **[c. v.]**

[illegible] SAVONA

[illegible] AL DIGIUNO

Carnevale, per i bimbi la politica non c'entra

Alla festa di Carnevale organizzata dalla Lega Nord un centinaio di bambini hanno scherzato e giocato esercitando il loro fondamentale diritto di potersi divertire come la loro età vuole. Possiamo assicurare che nessuno si è permesso di parlar loro di politica e che tantomeno i genitori presenti sono stati bombardati con richieste di voto.

Forse se Cicciulin, espressione savonese del Carnevale, per incanto diventasse una persona reale non sarebbe tanto scandalizzato nel considerare una festa degna del suo intervento solamente perché un movimento politico si è permesso di organizzarla. Probabilmente gli basterebbe vedere dei fagottelli correre ridendo in una sala piena di mortadelli, e immediatamente comincerebbe a giocare con loro. Noi saremmo ben lieti che militanti di ogni organizzazione politica di sinistra, di centro, di destra o di qualsiasi altra direzione esistente, per un giorno dimenticassero schede elettorali e governi per vivere in mezzo ai bambini con serenità. Noi ci siamo divertiti, e come dice Rocco Poluffo, presidente della Campanassa, abbiamo realizzato una festa in un lampo, prendiamo la cosa come uno dei complimenti più belli che mai la Lega Nord di Savona abbia ricevuto.

Questo significa che basta volerlo e dei bambini trovano spazio per i loro giochi, che basta poco per vederli spensierati. Siamo convinti che il muoversi a favore dell'infanzia sia uno degli scopi fondamentali per qualunque organizzazione voglia occuparsi della società, e dal dizionario della politica, alla voce «partito» si legge tra le altre cose «organizzazione che si occupa di intervenire nel sociale». Non dimentichiamoci di questo, e non dimentichiamo che il mondo è formato anche di bimbi ai quali non interessa nulla delle battaglie a coltello alla ricerca di voti. Quelle facciamole in altre sedi. Vada quindi il nostro incondizionato plauso a chiunque metta assieme un centinaio di ragazzini e regali loro qualche ora di serenità. Il resto è solo aria fritta.

Guglielmo Giusti,
Lega Nord Savona

Pietre dai cavalcavia scherzarci sopra

Ho deciso di inviare questa lettera in risposta ad un articolo sul tema del lancio dai sassi dai viadotti autostradali scritto da Luca Mari e pubblicato il 9 u. s. sulla pagina dedicata alla scuola. La mia non vorrebbe essere una lettura puramente polemica, ma la gravità dell'argomento trattato dall'articolo mi spinge a muovere alcune critiche sulla figura dei lanciatori di sassi fatta dall'autore. Emerge una figura di «poveri» ragazzi «vittime» della loro pigrizia e della vita troppo comoda, che uccidono per noia. Nell'attesa che tali «vittime» annoiate si annoino del loro perfido gioco e ritrovino se stessi e il rispetto per il prossimo, possiamo solo augurarci che i loro sassi [illegible] uccidano ancora. E' dunque poco importante la vita altrui da non meritare neanche una pubblica condanna per atti tanto vili da essere degni di un cecchino della ex Jugoslavia?

Lettera firmata, Alassio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: tel. 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 070.238
Laigueglia: telefono 660.231
Ceriale: telefono 990 105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Mongrafone, corso Italia 121, telefono 850.518
Piemontese, Torino 77, telefono 820.502.
Ramonino, corso Italia telefono 21118.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Ferreri*, Italia 153, [illegible].

[illegible]O
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128
ALBENGA
Vadino, via Torsero 31
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, Mazzini 11, tel. 480.243.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 38, tel. 971 013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. [illegible].
CENGIO
Longo, via Padre Garello 68, tel. 554.045.
[illegible] **LIGURE**
Schiavone, via Garibaldi 14, tel. 592.890.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 666213
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748936
PIETRA [illegible]
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628021
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724107
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 587 329.
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. 97.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)

Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono [illegible]
Distretto di Alassio: telefono 580 72
Distretto di [illegible]: telefono 504 062
Distretto di Calizzano: [illegible] 79 897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912 73 06
Distretto di Cogoleto: telefono 918 34 56

STATO CIVILE

SAVONA 14 FEBBRAIO
NATI. Carlo Raiola.
MATRIMONI. Sandro Ferraro e Patrizia Sperone, Giovanni Loi e Margherita Marchese
MORTI. Maria Rosa Signanini, di 89 anni, abitante a Fivizzano (Massa), trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero di Fivizzano. Paolo Pennino, di 30 anni, residente a Cairo Montenotte in corso Dante 31, trasporto diretto fissato per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Cairo Montenotte.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. Il Comando provinciale della Guardia di Finanza ha reso noto che la Gazzetta ufficiale ha pubblicato un concorso, per titoli ed esami, per l'arruolamento nel 1995 di allievi finanzieri del contingente ordinario e altri 100 allievi del contingente di mare della Guardia di Finanza. Possono partecipare al concorso tutti i cittadini italiani di età compresa tra i 18 e i anni. La domanda di ammissione, redatta sugli appositi modelli disponibili in tutti i della Finanza, presentata al Comando Gruppo Primo del Comune di residenza entro il 28 febbraio.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Corso per insegnanti

Domani alle 17,30 al ridotto della sala consiliare di Palazzo della Provincia è in programma il corso di aggiornamento per insegnanti promosso dall'Istituto ligure per la ricerca. Nell'ambito dell'incontro verrà presentato il volume del professor Giuseppe Cartelli dell'Università di Genova sul tema «Handicap, pregiudizi e stereotipi». **[e. b.]**

[illegible]
Segni dell'arte sacra

«La lettura dei segni nell'arte [illegible]». Questo il tema della conferenza che terrà domani alle 20,30 la dottoressa Silvia Bottaro nella sala Cappa di via dei Mille. **[e. b.]**

[illegible]
Diapositive di archeologia

Domani alle nella II Circoscrizione di via San Lorenzo il professor Leandro Pirola commenterà serie di diapositive sull'«Archeologia e la storia dell'antico Egitto». **[e. b.]**

EVOLUZIONE NEL FRONTE MODERATO

Il ppi candida Donini, tra i progressisti è deciso per Del Gaudio e Russo

Luciano Pasquale rinuncia Sprint Canavese-Parenti

Enrico Rembado dei Progressisti

Luciano Pasquale esce di scena

SAVONA. Rivoluzione nel fronte moderato: Luciano Pasquale esce [illegible] mentre si parla nuovamente di una candidatura [illegible] Tiziana Parenti. Il giudice di «Mani pulite» potrebbe [illegible] candidato da Forza Italia al posto [illegible] l'ingegner Canavese. L'ipotesi è stata discussa ieri notte a Roma. A una settimana dal termine per la consegna delle 250 firme per la presentazione delle liste, la squadra dei moderati [illegible] assai incerta.

Ieri mattina il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale, non riuscendo a mettere d'accordo le forze [illegible] centro-destra ha deciso di abbandonare l'avventura elettorale. «Ho ricevuto sollecitazioni dalla società civile e da alcune forze politiche di area moderata a presentarmi alla Camera - spiega Pasquale -. Mi [illegible] sentito onorato e ho espresso la disponibilità [illegible] un programma di rilancio sociale ed economico della provincia. Un programma così impegnativo ritengo possa essere realizzato solo se sostenuto da un adeguato consenso politico. Riscontrando che forse i tempi non sono maturi per un'intesa di questa portata, [illegible]go che la cosa più utile sia quella di ritirare, non senza rammarico, la [illegible] disponibilità alla candidatura». Pasquale era candidato dai pattisti ma avrebbe voluto un appoggio anche da Forza Italia, Lega Nord e Cristiano centristi. Questi ultimi hanno invece preferito l'ingegner Cristoforo Canaveso.

Canavese, che è un dirigente del settore tecnico dell'Ente porto, è per ora il candidato più accreditato per il fronte Unione di centro-Forza Italia-Lega, ma la sistemazione dei collegi non è ancora ultimata. Ieri notte a Roma gli uomini di Berlusconi hanno rimesso in campo Tiziana Parenti. Se il giudice di mani pulite entrasse in scena, l'ingegner Canavese sarebbe costretto a farsi da parte. Il quadro è complicato dallo scontro in casa della Lega Nord fra la maggioranza e i coniugi Troisi-Astengo. Maria Grazia Troisi ha inoltre denunciato [illegible] magistratura di aver ricevuto [illegible] pallottola in [illegible] busta accompagnata da [illegible].

La rinuncia di Luciano Pasquale ha inoltre [illegible] in difficoltà popolari e pattisti che [illegible] sono alla ricerca [illegible] un nuovo personaggio. Il [illegible] più accreditato è quello di Cesare Donini. L'ex capogruppo consiliare dc del Comune vanta notevole preparazione tecnica come dirigente delle Ferrovie e ampia esperienza politica sui banchi del Consiglio comunale di [illegible]. L'uscita di scena di Pasquale ha creato malumore soprattutto fra i pattisti che hanno perso un candidato di prestigio.

L'incertezza del fronte moderato potrebbe tornare a vantaggio dei progressisti che sono riusciti a far accettare la candidatura del giudice Michele Del Gaudio. Ieri comunque ci sono state nuove scaramucce e scambi [illegible] di [illegible] fra Rifondazione e l'Alternativa democratica di Viveri. Rifondazione, inoltre, candida Franco Zunino alla proporzionale per la Camera.

Tutto deciso invece per il Senato dove si affronteranno l'avvocato Nanni Russo per i progressisti, il sindaco di Bardineto Enrico Mozzoni per i popolari e il leghista Sergio Cappelli.

Ermanno Branca

Albenga, regna l'incertezza

Viveri contro Enrico Rembado
Un nuovo club di Forza Italia

ALBENGA. L'incertezza regna sovrana tra gli schieramenti che il prossimo 27 marzo si affronteranno per le elezioni. Se venerdì scorso il nome [illegible] Enrico Rembado, sindaco di Borgio Verezzi, sembrava dover guidare lo schieramento progressista oggi la sua candidatura non è più così certa. Angelo Viveri e la [illegible] Alternativa democratica, infatti, avevano minacciato di rompere il fronte delle sinistre se pds, Rifondazione, verdi avessero insistito sulle candidature di Rembado e di Michele Del Gaudio al Senato. E Viveri aveva convinto Alleanza democratica e repubblicani a seguirlo.

Tra sabato e domenica il sindaco [illegible] Albenga ha avuto consultazioni frenetiche con i vertici regionali [illegible] pds e, a quanto sembra, ha convinto gli altri schieramenti della sinistra ad appoggiare la sua tesi e a candidare alla Camera, per il collegio 3, Ermanno Bonavia, esponente di Alternativa democratica. Ma non si [illegible] delle scelte definitive. Il tavolo dei progressisti, infatti, tornerà a riunirsi nei prossimi giorni per valutare le nuove posizioni. E sembra che non tutti i gruppi siano disponibili ad accettare l'imposizione di Viveri anche perché sul [illegible] di Rembado [illegible] confluite le preferenze di molti perché considerato al di sopra delle parti e non legato ai partiti. Un [illegible] nuovo per la politica nonostante i tanti anni di amministrazione.

Chi sembra aver definito la candidatura è invece il raggruppamento di centro. Popolari e pattisti di Segni sono orientati sempre più a scegliere Pietro Cassullo come loro portabandiera. Da Roma, dove la candidatura è al vaglio degli organi nazionali, non ci sarebbero opposizioni ma la scelta Cassullo sta provocando reazioni a catena nella [illegible] dc rivierasca. A Loano, ad esempio, avrebbero preferito la candidatura di Angelo Vaccarezza, giovane assessore al Turismo, e minacciano di candidarlo egualmente con una lista autonoma.

Chi, invece, prosegue spedito nel lavoro è lo schieramento composto da «Forza Italia», Lega Nord, Unione di centro e Cristiano democratici. Il loro candidato, una sorpresa nel panorama politico, è Gabriele Noberasco [illegible] pilota automobilistico e imprenditore che può contare su un cognome conosciuto sia in Riviera che in Val Bormida. La candidatura di Noberasco, avanzata da «Forza Italia» in base agli accordi nazionali, ha provocato qualche malumore [illegible] gli iscritti della Lega che avrebbero preferito mettere in lista un loro esponente, Sandro Ricciardi, primario al Santa Corona, o Maurizio Sacchetti già candidato a sindaco di Albenga.

«Stiamo lavorando moltissimo in questo periodo, il rischio è che approfittando della voglia del nuovo qualcuno del vecchio cerchi di saltare sul nostro carro. Per quello che ci riguarda stiamo facendo molta attenzione», commenta Italo Bergamaschi, coordinatore provinciale dei club di Berlusconi. Ad Albenga, intanto, dopo il club cittadino presieduto da Maggiorina Pellegrini ha ottenuto il riconoscimento un altro club denominato «Riviera Forza Italia».

Presidente è stato eletto l'avvocato Andrea Saccone mentre del direttivo fanno parte Tommaso Berruti, Daniele Capello, Gianluigi Corrias, Massimo Rispoli, Arturo Todiere. Soci fondatori, assieme ai membri del direttivo, sono Liliana Bonato, Cinzia Chiappori, Maria Paola Ferrari, Umberto Dragà, Calogero Lombardo, Roberto Ravera e Calogero Tripi. [s. p.]

Cesare Donini: sostituirà Pasquale?

Operaio di 38 anni con i gas dell'auto

Urbe, tenta suicidio nel garage: salvato

URBE. Tenta di uccidersi con il gas di scarico dell'automobile, ma viene salvato dai carabinieri. La [illegible] Battaglia, 38 anni, abitante in via Roma 9/2, operaio, sposato e padre di tre figli ha lasciato ieri il suo appartamento di prima mattina salutando, come ogni giorno, moglie e figli prima di andare a lavorare. Uscito di casa, ha raggiunto il garage in frazione Martina, dove custodisce l'auto. Si è chiuso alle spalle la porta del box e ha collegato un tubo di gomma allo scarico della sua automobile. Ha poi introdotto nell'abitacolo, attraverso un finestrino, l'altro capo del tubo, ed è entrato nell'auto. Ha acceso il motore e si è infilato in bocca il tubo di gomma.

Fortunatamente, mezz'ora dopo un altro abitante di Urbe che condivide il garage con Renzo Battaglia ha aperto il box per uscire con l'auto. Entrando si è accorto che l'altra macchina in sosta era insolitamente avviata. Si è avvicinato e ha visto l'uomo riverso sul sedile. Ha tentato [illegible] aprire l'auto, [illegible] le portiere erano chiuse dall'interno. Salito sulla sua auto, è andato immediatamente in caserma ad avvertire i carabinieri. I militari, intervenuti a tempo record, hanno forzato e aperto le serrature dell'auto. Hanno tolto dalla bocca di Battaglia il tubo di gomma e hanno spento il motore tentando, poi, di rianimare l'operaio in attesa [illegible] militi della Croce Rossa di Urbe. Caricato sull'autoambulanza in condizioni che parevano disperate, l'operaio è stato trasportato al San Paolo di Savona. Assistito dai medici del pronto [illegible] che lo hanno ricoverato sotto osservazione in astanteria, Leonardo Battaglia ha ripreso conoscenza. Guarirà in una decina di giorni.

Si ignorano le cause che hanno spinto l'uomo a tentare il suicidio. Lavoratore edile senza problemi occupazionali, sposato e padre di tre figli, Battaglia potrebbe essere stato colto da una profonda crisi depressiva. [l. z.]

Staccate le altre province liguri: La Spezia è 11ª, Imperia 14ª, Genova soltanto 39ª

Savona sportiva è ottava in Italia

Per le statistiche pubblicate da «Il Sole 24 ore» i savonesi sono al vertice nel numero di atleti, tecnici e club ma hanno pochi impianti a disposizione (22° posto nazionale). Scarsa attenzione per le discipline «minori»

SAVONA. I savonesi amano lo sport, ma hanno a disposizione poche strutture. Questa la fotografia del movimento sportivo savonese che emerge dalle statistiche pubblicate da «Il Sole 24 ore».

Savona nella graduatoria dello sport risulta complessivamente all'ottavo posto, prima provincia della Liguria. Del resto la classifica vede La Spezia all'11° posto, Imperia al 14° mentre la grande Genova è relegata al 39°. Brillante il risultato dei savonesi che praticano attivamente lo sport: in base al numero dei tesserati Savona è all'ottavo posto, preceduta solo da Aosta, Belluno, Trento, Gorizia, Terni, Bolzano e Perugia. Discreto anche il risultato ottenuto (12° posto) in base al numero di società sportive operanti. La miglior prestazione assoluta riguarda i tecnici: i savonesi risultano al 6° posto per il numero di tecnici, preceduta in Liguria solo da La Spezia.

Il punto dolente è rappresentato dalle strutture: Savona occupa solo il 22° posto, preceduta da Imperia e La Spezia. La carenza di impianti ha impedito alla provincia di Savona di scalare ulteriormente la graduatoria e ai [illegible] di ottenere migliori risultati agonistici.

I savonesi, tuttavia, tengono in [illegible] considerazione i cosiddetti sport «minori». In queste discipline la provincia occupa solo il 28° p[illegible]. In compenso, il fascino degli articoli sportivi è fortissimo: i savonesi possono vantare il 7° posto in classifica per gli acquisti.

Per quanto riguarda la geografia degli sport in base agli iscritti, i savonesi figurano ai primi posti della graduatoria solo per alcune discipline. Per le bocce la provincia detiene il [illegible] posto e per la c[illegible] addirittura il 7°. Ottima la prestazione per [illegible] e canottaggio, dove il rilevante numero di praticanti consente [illegible] arrivare al 8° posto. Gli amanti del golf occupano la settima piazza così [illegible] l'hockey su prato. La miglior prestazione assoluta è quella raggiunta [illegible] velisti che rappresentano la terza forza della federazione nazionale. Hanno fatto meglio in questo campo solo Trieste e Gorizia. Il buon risultato dei velisti savonesi, del resto, è testimoniato dal gran numero [illegible] circoli operanti in tutta la provincia. In Liguria, il miglior risultato è quello dell'Automobile Club di Imperia che vanta il maggior numero [illegible] iscritti per abitante. [s. b.]

IL CATASTO

Solo 47° per «operosità»

Tariffe alle stelle e pratiche in [illegible] Questa la situazione del catasto [illegible] Savona secondo «Il Sole 24 ore». In base a un'indagine effettuata dal ministero delle Finanze, l'Ufficio tecnico erariale di Savona figura solo al 62° posto per carico di lavoro. Gli impiegati hanno infatti dovuto sbrigare 716 pratiche nel 1992, contro le [illegible] mila 432 [illegible] Bergamo che occupa il primo posto in classifica. L'ufficio savonese risulta in arretrato rispetto all'attività svolta, occupando solo il 47° posto per operosità. Tutto questo mentre il numero medio degli immobili da gestire per ogni addetto al servizio è relativamente basso: il carico di pratiche pro [illegible]te è il 30° in Italia. Anche le tariffe degli estimi non favoriscono i savonesi: due anni fa gli immobili della provincia hanno subito aumenti del 260 per [illegible]. Grazie a questi estimi i savonesi figurano all'11° posto nelle rendite catastali. [s. b.]

Il nonno faceva da «palo» al nipotino di 11 anni

Varazze, arrestati per furto uno slavo e un marocchino

VARAZZE. Uno zingaro e un marocchino sono stati arrestati, tra sabato e domenica, per furto, dai carabinieri.

Il primo, Zenil Seferovic, 60 anni, abitante in una roulotte dal campo [illegible]di di Genova - Rivarolo, è [illegible] sorpreso sabato mattina al mercato mentre faceva da «palo» al nipotino di undici anni. Il bambino veniva costretto [illegible] nonno a gironzolare in mezzo alla folla del mercato e a borseggiare le signore. Dopo aver sottratto i portafogli alle massaie, il piccolo slavo consegnava il denaro al [illegible] che vigilava a distanza. I carabinieri, in borghese, dopo aver avuto una segnalazione da parte di un ambulante del mercato, [illegible] riusciti a cogliere in flagrante nonno e nipote.

Lo slavo è stato arrestato ed è rinchiuso nel carcere circondariale [illegible] Savona in attesa di essere processato, mentre il [illegible] nore è stato riaccompagnato dai genitori nel campo nomadi.

Il marocchino è stato arrestato domenica. Era arrivato a Varazze venerdì sera e aveva suscitato sospetti da parte dei carabinieri che pensavano fosse coinvolto in un traffico illecito di ricambi d'auto. Fermato e perquisito, il marocchino aveva in tasca dei travel cheque del valore [illegible] circa mille dollari risultati rubati nel mese di agosto ad [illegible] cittadino americano sul treno Roma-Ventimiglia. Salac Mohamed Salami, 34 anni, domiciliato a Torino in via Palermo, non ha saputo giustificare la provenienza dei dollari. I carabinieri sono riusciti a risalire alla denuncia fatta dall'americano [illegible] scoprire che il denaro sarebbe effettivamente servito al nord africano per l'acquisto [illegible] ricambi auto che aveva probabilmente intenzione [illegible] di esportare clandestinamente al suo paese. I travel dello statunitense sono stati bloccati attraverso le banche. Dalle indagini risulterebbe che Salac Mohamed Salami faccia parte di un'organizzazione specializzata [illegible] furti sui treni.

La banda, che durante la scorsa stagione estiva aveva messo a segno un numero elevato di borseggi ai danni di viaggiatori, aveva colpito, in particolare, proprio il treno a lunga percorrenza che parte da Roma alle 23,30 ed è diretto a Ventimiglia. Gli autori dei reati erano principalmente nord africani. Dopo l'ondata di furti, le ferrovie hanno approntato un servizio capillare di vigilanza che ha praticamente az[illegible]to i borseggi. [a. z.]

Allo scientifico «Grassi»

Allarme-bomba [illegible] Era uno scherzo

SAVONA. Allarme-bomba, ieri mattina, [illegible] liceo scientifico «Grassi», in piazza Brennero. Una telefonata anonima, che segnalava la presenza di un ordigno nella scuola, ha costretto studenti e professori ad abbandonare le classi e ad uscire [illegible] strada per dare modo ai carabinieri di controllare l'edificio. L'allarme è rientrato dopo tre quarti d'ora, quando ci si è [illegible] conto che si era trattato di [illegible] stupido scherzo.

Tutto incomincia alle 9,40, i centralinisti dei carabinieri della caserma di corso Ricci raccolgono [illegible] chiamata al 112: «Nel liceo scientifico - dice lo sconosciuto con un tono di voce privo di inflessioni dialettali - c'è una bomba e scoppierà fra qualche minuto». L'allarme scatta subito e dopo pochi minuti due pattuglie del reparto radiomobile raggiungono l'istituto scolastico, [illegible] viene informato il preside. L'edificio viene fatto [illegible] mentre i militari controllano con cura aule, sale dei professori, uffici di segreteria e servizi igienici. Della bomba nessuna traccia. [illegible] è trattato di [illegible] scherzo di carnevale - hanno [illegible] i carabinieri - o forse è stata le trovata di uno studente che voleva evitare un'interrogazione». [c. v.]

Da Viglierchio a Menardo

Cambia primario [illegible] Pronto soccorso del San Paolo

Il Pronto soccorso del S. Paolo ha un nuovo primario nominato in questi giorni

SAVONA. Giorgio Menardo è il nuovo primario responsabile del Pronto [illegible] Menardo è già primario della II Divisione di medicina. L'incarico è stato deciso dalla direzione sanitaria del San Paolo applicando [illegible] delibera che era [illegible] adottata alcuni anni [illegible] dalla VII Usl. Infatti, non essendo ancora costituito un vero e proprio reparto di Pronto soccorso, l'Usl [illegible] affidato l'incarico in via temporanea al dottor Paolo Viglierchio, primario dell'altra divisione di Medicina. Come spesso accade le istituzioni provvisorie sono quelle che durano più a lungo e così l'Usl aveva dimenticato di applicare l'alternanza degli incarichi fra i due primari di Medicina. Ora i nuovi dirigenti hanno deciso di dar corso alla vecchia delibera, assegnando la responsabilità del «Pronto» a Menardo sino al 31 dicembre. [s. b.]

Ad Albissola [illegible] Savona

Raccolta benefica di scontrini Scherzo o verità?

ALBISSOLA M. Chili di scontrini fiscali per donare una carrozzella ad un handicappato, ma potrebbe trattarsi [illegible] uno scherzo ai danni di volontari e cittadini. I militi della Croce D'Oro di via Dei Ceramisti h[illegible] infatti dato corso ad una raccolta degli scontrini fiscali distribuiti nei negozi dotati di registratore di cassa, per una raccolta [illegible] quintali di carta che consentiranno [illegible] ottenere, da una ditta specializzata, una moderna carrozzina per un portatore di handicap. La medesima raccolta si sta svolgendo a Savona, [illegible] bar e negozi, grazie ad un passaparola che [illegible] acceso in molti il desiderio di rendersi utili con un piccolo sacrificio. Ma i dubbi assalgono i promotori dei diversi punti di raccolta. Sembra infatti che non si sappia esattamente a chi si dovranno consegnare i chili di scontrini raccolti e quali siano [illegible] modalità per l'assegnazione della carrozzina. Alcune voci parlavano [illegible] un centro di raccolta istituito nella parrocchia di San Pietro, in via Untoria, ma il parroco ha smentito. Altri ancora pensano che la campagna sia stata promossa dall'Aias di Savona, ma al centro di via Famagosta si precisa che non è [illegible] stata indetta una raccolta di questo tipo. [a. z.]

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
Il tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine

Nominati i nuovi primari, potenziati alcuni reparti

Una pioggia di miliardi S. Corona cambia volto

PIETRA L. E' iniziato il conto alla rovescia che porterà il Santa Corona ad avere l'autonomia amministrativa dall'Usl 4 di Savona. Fra 45 giorni il nosocomio diventerà una azienda ospedaliera autonoma che dovrà chiudere il bilancio in pareggio. Dal 1 di aprile infatti, se non ci saranno rinvii, sarà nominato un nuovo manager alla guida dell'ospedale, scelto dalla Regione da un albo nazionale che però tarda ad essere stilato dal ministero della Sanità. L'ospedale di Pietra si presenta a questo atteso appuntamento con tanti problemi. Proprio ieri mattina c'è stato un vertice in Regione presenti i rappresentanti sindacali del Santa Corona.

Dea. Con la nomina del coordinatore (Alessandro Dagnino, primario di rianimazione) è partita l'ultima fase del progetto per il Dipartimento d'emergenza. Al Santa Corona esiste già di fatto questo servizio (l'unico da Varazze a Ventimiglia) ma la Dea dev'essere completato negli organici e con i nuovi servizi di oculistica e ottorino. La Tac e la radiologia dovranno poter funzionare 24 ore su 24. Entrerà in funzione anche una seconda Tac e la risonanza magnetica. Pochi giorni fa il subcommissario, Giuseppe Borneto, ponendo fine ad una disputa che si trascinava da anni, ha nominato Giorgio Marenco, già primario della prima medicina, responsabile del pronto soccorso. I sindacati hanno accolto con favore le iniziative della direzione.

Personale. Solo 1550 degli attuali 1800 dipendenti dell'ex V Usl del Finalese resteranno alle dipendenze della nuova azienda ospedaliera autonoma. Gli altri, in attività nei servizi territoriali, saranno assorbiti definitivamente dall'Usl 2. Il numero dei medici (230) in servizio è in linea con i nuovi parametri previsti dal ministero. Carenze ci sono ancora fra i tecnici (radiologia, medicina nucleare e altri) e gli infermieri. Commenta Alfredo Azzarello, rappresentante sindacale dei medici: «Si tratta di capire dove i medici sono in sovrannumero e dove mancano. Entro 15 giorni faremo una "fotografia", reparto per reparto, dell'ospedale. Abbiamo l'impressione che in questi calcoli si tenga conto dei medici impegnati sul territorio che da aprile, se non ci saranno rinvii, finiranno all'Usl. Le carenze ci sono fra i tecnici, di radiologia».

Il professor Lorenzo Spotorno

Sale operatorie. Per diventare concorrenziale il Santa Corona dovrà aumentare la capacità di eseguire interventi specialistici. E' il caso dell'Artroprotesi del professor Lorenzo Spotorno (1400 interventi all'anno con oltre 5 mila pazienti in lista d'attesa). Spiega Giuseppe Borneto: «Stiamo progettando una nuova sala operatoria per portare il numero degli interventi a quota duemila». Molti reparti specializzati effettuano più del 50 per cento delle prestazioni a non residenti in Liguria. Da aprile questi interventi dovranno essere rimborsati.

Edifici. Gran parte dei padiglioni del Santa Corona sono, o saranno, ristrutturati. E' il caso del padiglione Isolamento, del padiglione «17» e dell'«Elios». Una parte degli interventi sono già stati finanziati. L'opera più attesa è il recupero del padiglione di Fisiochinesiterapia. Nella struttura, incompiuta da 15 anni, sono previsti 30 posti letto di unità spinale (in tutta Italia sono un centinaio). Per l'intervento c'è la promessa di un primo finanziamento di 12 miliardi.

Augusto Bosio

Furti record nei supermercati del Savonese, spesso i «ladri» sono pensionati

«Che c'è di male, rubano tutti»

Ceriale: una donna sorpresa al «Nuovo simpatia» con un salame nascosto nella giacca
Si è difesa con decisione: «Nell'Italia di Tangentopoli se la prendono con noi». Altro episodio

CERIALE. «Rubano tutti, perché non posso rubare anch'io? Non sono diversa dagli altri»: la giustificazione, però, non ha retto e E.Z., 72 anni, da qualche settimana a Ceriale per sfuggire ai rigori dell'inverno lombardo, è stata denunciata a piede libero dai carabinieri di Ceriale per furto.

E' accusata di aver rubato un salame dal banco salumeria del supermercato «Nuovo Simpatia» di Ceriale, furto da poco più di 6 mila lire. La donna, sorpresa dagli addetti con il salame nascosto in una tasca interna del cappotto, non ha cercato giustificazioni, non ha mostrato imbarazzo o farfugliato scuse.

Ha atteso l'arrivo dei carabinieri e quando la pattuglia è arrivata è passata all'attacco. «Viviamo in un mondo di ladri, si sono mangiati l'Italia con le tangenti e le nostre tasse. Mi danno una miseria di pensione e per sopravvivere mi adeguo all'andazzo generale. In fondo ho rubato un salame», ha cercato di difendersi.

I carabinieri non hanno potuto fare altro che segnalare nome ed episodio alla procura della Repubblica presso la pretura di Savona. «Spesso, in questi casi, tutto finisce senza denuncia, una ramanzina basta. Questa volta è stato impossibile denunciare la nonnina», commentano i responsabili del supermercato.

Anche perché, poco prima, un'altra pensionata, M.C., 65 anni, residente a Ceriale, era stata denunciata a piede libero, sempre per furto, per la sottrazione di un vasetto di crema da notte. Un prodotto che costa, al pubblico, 4 mila 240 lire. E anche in questo caso, anziché le scuse di rito e la promessa di non farlo più, la pensionata aveva contestato cercando giustificazioni al furto.

Episodi che, purtroppo, si ripetono quasi ogni giorno e dimostrano, se mai ce ne fosse bisogno, come la crisi economica vada a colpire soprattutto le fasce più deboli, pensionati soprattutto. Con pensioni di poche centinaia di mila lire, affitti sempre più elevati, costo della vita sempre più caro è impossibile riuscire a mantenersi. E qualcuno, per fame, abbandona principi morali sfidando la legge. Un salame, un vasetto di crema di bellezza, merci che costano poche migliaia di lire diventano per molti oggetti del desiderio o generi di prima necessità che meritano qualsiasi rischio, anche quello di trovarsi davanti ad un maresciallo dei carabinieri costretto malgrado a denunciare persone incensurate, che hanno lavorato una vita.

E dalle statistiche il fenomeno è in forte crescita. Nell'Albenganese, negli ultimi mesi, sono aumentati ad esempio i furti in ville e appartamenti. Ma anziché rubare apparecchi stereo e gioielli i ladri puntano dritti in cucina, nel frigorifero o in dispensa, per sottrarre scatolette e generi alimentari. Episodi che dicono lunga sulla povertà che sta avanzando in maniera drammatica tra le fasce sociali più deboli.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

ANDORA

Aurelia chiusa a Capo Mele crescono disagi e proteste

Aurelia chiusa a Capo Mele, aumentano i disagi per gli automobilisti costretti a percorrere la strada collinare che passa vicino alla frazione di Colla Micheri. Pare infatti che vorranno ventina di giorni prima che venga ultimato il lavoro stabilizzazione della parete rocciosa in località «Libreria» (nel versante su Laigueglia) per di reti metalliche. I vigili urbani intanto segnalano numerosi incidenti avvenuti nelle ultime lungo strada che dallo svincolo autostradale porta a Colla Micheri.

[r. sr.]

FINALE L.

Infortunio in cantiere feriti due operai

Gennaro Corvino, 29 e Vincenzo Sarnecchiaro, 34 anni di Napoli, operai di una impresa che lavora nei cantieri «Rodriguez» di Pietra sono stati medicati, ieri pomeriggio, al pronto soccorso del Santa Corona. I due sono caduti da un ponteggio ripartendo ferite agli arti inferiori.

[a. r.]

ALBENGA

Rosa Bellantoni è il nuovo segretario del pds

Rosa Bellantoni è il nuovo segretario politico dell'Unione comunale del pds di Albenga. Assieme a lei fanno parte della segreteria Angelo Grana e Giovanni Trombetta. Del direttivo fanno parte Antonino Furfaro, Luigi Grancelli, Cecilia Martino, Antonino Messina e Alberto Moreni.

[s. p.]

LOANO

Incendio di un cassonetto teppisti ancora scatenati

I Vigili del fuoco sono intervenuti nella notte tra domenica e lunedì per spegnere incendio sviluppatosi in un cassonetto dello spazzatura. Ad appiccare le fiamme sarebbe stato un gruppo di teppisti che da qualche mese distrugge col fuoco i cassonetti del lungomare.

[s. p.]

Era a bordo di un elicottero della Finanza che ha fatto scalo ieri mattina

Di Pietro, blitz all'aeroporto

Il pm di Mani pulite in «missione» a Montecarlo

VILLANOVA. Antonio di Pietro, il magistrato milanese simbolo dell'inchiesta «Mani pulite», era a Villanova d'Albenga ieri mattina. Nessun blitz per tangenti in Liguria ma solo uno scalo tecnico all'aeroporto «Clemente Panero» con un elicottero della Guardia di finanza. Il giudice antitangenti e la sua scorta, provenienti da Milano, si è fermato a Villanova pochi minuti, il tempo necessario per alcune formalità tecniche e burocratiche prima di rialzarsi in volo alla volta di Montecarlo.

Non si è trattato di un trasferimento di piacere. Di Pietro era atteso nel principato per una serie di incontri e verifiche alla «Société general de banquer» con sede a Montecarlo. E davanti alla sede dell'istituto, dalle 9 del mattino, un ingente schieramento di forze dell'ordine ha reso impossibile il parcheggio a turisti e clienti in attesa del magistrato italiano. Sembra che il magistrato milanese abbia incontrato il banchiere Enrico Bragiotti, presidente della Comit, indagato nell'ambito dell'inchiesta sulla maxitangente pagata dal gruppo Ferruzzi ai politici per gli sgravi fiscali di Montedison.

Il magistrato milanese Antonio Di Pietro, ieri diretto a Montecarlo, ha fatto scalo a Villanova d'Albenga

Al di là dell'inchiesta fervata a Villanova di Di Pietro, una vera sorpresa per i dipendenti dell'aeroporto albenganese, è stata improntata alla cordialità. Nonostante la scorta e il rigido programma il magistrato ha voluto fermarsi a fare colazione al bar dello scalo scambiando qualche battuta con la piccola folla di persone presente in aeroporto.

Oltre a stringere mani e a far colazione il giudice sembra aver gradito gli apprezzamenti anonimi per il suo lavoro che molti hanno voluto lanciargli nei pochi minuti di permanenza in Riviera. Di Pietro è l'ennesimo personaggio che utilizza l'aeroporto di Villanova. Prima di lui, tra gli altri, hanno fatto scalo «Panero» nomi calibro di Gianni Agnelli, Silvio Berlusconi, Raffaele Della Valle, Diego Armando Maradona.

[s. p.]

Borghetto, ex assessore coinvolto in un crack

Bancarotta, Roverano condannato a due anni

BORGHETTO. Roberto Roverano, 56 anni, ex vice sindaco di Borghetto, è stato condannato, ieri mattina in tribunale a Savona, a due anni di carcere, con la condizionale, per bancarotta. Roverano si era trovato al centro di un crack finanziario. Secondo l'accusa avrebbe fatto transitare, fra il 1982 e il 1984, oltre 500 milioni su un conto corrente che era stato intestato ad un prestanome. L'avvocato Angelo Nari di Finale commenta la sentenza. Dice: «La bancarotta non è stata reato da poco. Abbiamo ottenuto il rito abbreviato e la condizionale. E' stata contestata al mio cliente la creazione di questo conto corrente bancario definito dall'accusa pericoloso». Per questo episodio era accusato anche F. B., 60 anni, di Albenga che però ha dovuto presentarsi ieri in aula per intervenuta prescrizione dei reati. L'inchiesta aveva coinvolto anche un altro commerciante, Marcello S., accusato di favoreggiamento, che però dimostrò di aver agito in buona fede. I guai per Roberto Roverano, stimato titolare di un concessionaria di moto, sono iniziati quando, alla fine degli Anni 70, diventò assessore ai Lavori pubblici e vicesindaco.

Roberto Roverano 56 anni, assessore di Borghetto è stato condannato a due anni per bancarotta

[a. r.]

LAIGUEGLIA

In pretura ad Albenga

Insulta vigile condannato

LAIGUEGLIA. Giovanni Arduino, assessore alla nettezza urbana di Laigueglia, è stato condannato a mesi di reclusione, con i benefici di legge, dal pretore di Albenga.

Arduino era accusato di oltraggio a pubblico ufficiale nei confronti di un Vigile urbano di Laigueglia, Franco Berardi.

Un episodio avvenuto lo scorso anno e che ieri mattina è stato ricostruito in pretura ad Albenga.

Arduino aveva rimproverato il Vigile urbano sollecitandolo ad intervenire per risolvere un problema viario che stava paralizzando la circolazione cittadina. L'agente aveva seguito l'ordine dell'amministratore ma, una volta terminato il servizio, si era nuovamente avvicinato ad Arduino.

«Ho fatto quello che mi ha detto ma la prossima volta cerchi di usare un tono diverso», è il senso di quello che Berardi ha detto all'assessore. La vicenda avrebbe potuto finire ma Arduino ha voluto avere l'ultima parola invitando il Vigile urbano, con la tipica espressione italiana, ad allontanarsi.

Berardi, in divisa, ha fatto presente di essere un pubblico ufficiale e ha verbalizzato il tutto denunciando l'amministratore per oltraggio. Ieri mattina il magistrato ha ascoltato le due versioni dando ragione al Vigile urbano e condannando Giovanni Arduino.

L'amministratore, con ogni probabilità, presenterà nei prossimi giorni un ricorso contro la sentenza di condanna.

[s. p.]

ANDORA

Abita da anni in Riviera

Thor Heyerdhal è il padrino delle Olimpiadi

Thor Heyerdhal l'esploratore norvegese che abita in Riviera fa parte Comitato Olimpico

ANDORA. C'è un po' di Riviera a Lillehammer, la cittadina norvegese che da domenica ospita l'Olimpiade degli sport alpini. A fare gli onori di casa, assieme al re Harald di Norvegia, sono stati due norvegesi famosi in tutto il mondo, Liv Hulman, attrice di rango e classe, protagonista di molti film diretti da Bergman, e Thor Heyerdhal. Hulman ed Heyerdhal sono madrina e padrino della manifestazione. E proprio Heyerdhal ha portato a Lillehammer un angolo di Riviera. Il padrino delle Olimpiadi, navigatore e scienziato diventato famoso per i suoi viaggi marini con il «Kontiki» e il «Ra», vive da anni a Colla Micheri, tra Andora e Laigueglia.

«E' uno dei nostri associati e per l'agricoltura savonese la sua presenza a Lillehammer è una nota di prestigio», spiega Vicenzo Rotolo della Coldiretti. Lo scienziato-navigatore tornerà ad Andora nelle prossime settimane per curare una mostra dedicata ai suoi viaggi curata dall'Azienda di promozione turistica delle Isole del sole.

[s. p.]

FINALE L.

Al Bit di Milano

Apt, il simbolo della Riviera è un acquario

FINALE L. Avrà forma di un acquario il grande stand (270 metri quadrati) che l'Apt di Finale, a nome della Regione, realizzerà a fine mese alla Borsa internazionale del turismo di Milano. La presenza della Liguria alla Bit è stata progettata dall'architetto Giorgio Oikonomoy di Genova. Spiega Antonio Fazio, direttore Apt: «Ogni singola azienda di promozione proporrà all'interno di questo spazio una manifestazione promozionale. Apriremo il 23 febbraio con Loano che procederà alla consegna del premio (una caramella in filigrana d'argento) per "Turismo e Spettacolo" che quest'anno sarà consegnato a Lia Tanzi e Giuseppe Pambieri, per anni presenti sul palcoscenico della stagione teatrale di Verezzi».

Le Apt di Loano e Finale saranno presto accorpate. La decisione, quasi definitiva della Regione, pone una questione destinata a sollevare polemiche. Dove sarà la sede ufficiale dell'unica Apt del Finalese? Loano ha dalla sua i numeri e cioè maggiori presenze alberghiere di Finale. In quest'ultima località ci sono però tradizioni turistiche più antiche. Nel mezzo c'è Pietra che in quanto a presenze negli alberghi è seconda solo ad Alassio in provincia. Nessuno lancia ufficialmente l'offensiva ma la scelta della sede della nuova Apt del Finalese potrà aprire un nuovo capitolo di polemiche. E' stato lo stesso commissario, Gilberto Colmanni, a criticare, di recente, la proposta della Regione di accorpare le Apt.

[a. r.]

ALASSIO

Ieri la cerimonia

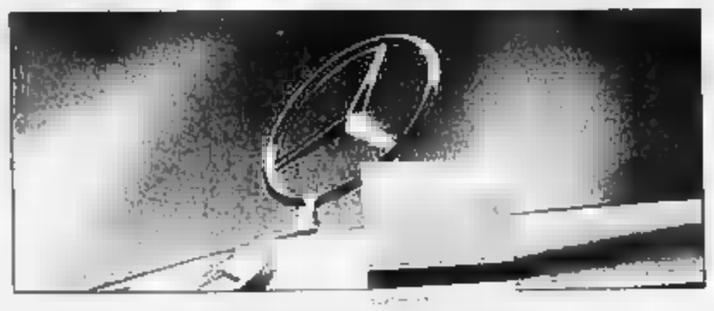
Maria Berrino è il console di Giorgio I

Re Giorgio I di Seborga ha inaugurato ieri la prima rappresentanza consolare ad Alassio

ALASSIO. E' ufficiale: il Comune di Alassio ha riconosciuto il principato di Seborga. In tutta Italia, quella di Alassio è la prima amministrazione che riconosce un principato che «con maldestre operazioni, è stato dimenticato dalle Carte costituzionali». Non è poco presa di posizione per il Comune ligista capeggiato dal giovane sindaco Roberto Avogadro, dopo un'estate durante la quale il caso «Seborga» ha fatto discutere in tutto il mondo per la sua aspirazione a chiedere l'indipendenza e riavere i vecchi terreni conquistati. Ieri pomeriggio, nel corso una cerimonia in stile fiabesco, il sindaco si è seduto su un trono, accanto a quello di Giorgio I, avviando così i rapporti diplomatici con il principato. E' stata infatti aperta il primo Consolato di Seborga, che vedrà il pittore Mario Berrino console onorario. La cerimonia si è svolta davanti al Muretto dei fidanzatini di Peynet, il giorno di S. Valentino. Squilli di trombe, sbandieratori, trampolieri e musicisti hanno sottolineato l'incontro storico.

[d. bo.]

Autonovanta S.p.A.



SAVONA
dal 15 al 28-02-94
25 controlli gratuiti
alle vostre Mercedes-Benz
Via Nizza 59/r
Prenotazioni al nº 019 - 86.22.20

Cairo: analisi anche per le «melme» all'Italcoke

Le discariche a rischio paura in Val Bormida

CAIRO M. Ieri i tecnici dell'Istituto per lo studio dei tumori di Genova, accompagnati da alcuni funzionari dell'Ufficio d'igiene di Carcare, hanno iniziato una serie di analisi sull'ambiente di lavoro all'Italiana Coke di Bragno. L'intervento dell'Istituto tumori è stato richiesto dalla magistratura, dopo la decisione di porre sotto sequestro cautelativo 4 mila tonnellate di melme carboniose in attesa di essere distillate nei forni della Italiana Coke. L'Istituto tumori ha anche in corso analisi sulle melme, per stabilire se contengano diossina.

Le analisi iniziate ieri dovranno stabilire se nelle melme vi siano contenuti di Ipa (idrocarburi policiclici aromatici) in misura superiore al massimo di legge. Rilievi fatti dall'Ufficio d'igiene avevano già evidenziato uno stabellamento per queste sostanze circa tre volte superiore al massimo consentito. Oggi o domani s'inizieranno anche i lavori di «carotaggio» nel parcheggio del Cav in località Mozzucca di Cairo.

L'area è stata sequestrata per ordine del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone. Si sospetta che sotto al materiale trasportato per realizzare un parcheggio per autocarri, vi siano stoccati rifiuti speciali o tossico nocivi. Le indagini del nucleo provinciale dei carabinieri erano iniziate alcuni mesi fa in seguito a una serie di accertamenti da parte della polizia municipale. La vicenda sta creando preoccupazione e potrebbe essere discussa tra breve in Consiglio comunale.

Aumentano anche le opposizioni al progetto di costruire una piattaforma per rifiuti nocivi a Ferrania. Tra pochi giorni ci sarà un incontro decisivo tra i dirigenti dell'azienda e l'assessore regionale all'ambiente, Fabio Morchio. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Morto in ospedale a 30 anni oggi pomeriggio i funerali

Si svolgono oggi alle 15 i funerali di Paolo Pennino, 30 anni, meccanico, morto ieri mattina nel reparto isolamento dell'ospedale San Paolo di Savona dove era ricoverato dall'inizio del mese. Da tempo era stato colpito da una malattia incurabile. [a. m.]

Migliorano le condizioni del ciclomotorista investito

Migliorano le condizioni di Valter Giacosa, 45 anni, residente in via Trento e Trieste ricoverato all'ospedale di Santa Corona per i postumi di una caduta dal ciclomotore dopo essere stato investito da un'auto. Giacosa ha riportato la frattura della gamba sinistra e un trauma cranico. La prognosi è di 40 giorni. [e. m.]

COSSERIA

Automobilista di Alassio ferito sulla Torino-Savona

Vito De Giglio, 46 anni, Alassio, via Michelangelo 1, è rimasto ferito ieri in un incidente sulla Savona-Torino, in località Casalidora. De Giglio ha perso il controllo dell'auto per il ghiaccio. In seguito all'impatto con il guard rail l'automobilista ha riportato la frattura del naso e altre ferite, giudicate guaribili in 40 giorni all'ospedale S. Paolo. [e. m.]

DEGO

Un altro stanziamento per le scuole elementari

Stanziamento di 270 milioni per lavori di ristrutturazione delle Elementari. Se ne discuterà nel Consiglio comunale in programma oggi alle 16.30. All'ordine del giorno anche la costituzione di parte civile nel processo agli ex sindaci Genta e Gallo. [l. b.]

Da Altare a piedi sino a Roma per incontrare una ragazza di «Non è la Rai»

«Emanuela, sto arrivando»

Studente diciassettenne da ieri in marcia verso gli studi di «Italia 1». Conta di giungere nella capitale entro i primi di marzo. Il papà e tanti amici a salutarlo alla partenza

Lo studente Walter Mastacchini alla partenza da Altare attorniato dagli amici

ALTARE. Giacca a vento, jeans, scarponcini, zaino, marsupio e radiolino. Walter Mastacchini, 17 anni, altarese, ha iniziato la sua avventura per incontrare il «grande amore», Emanuela Panatta delle ragazze di «Non è la Rai». E per coronare il suo sogno, ovvero avvicinare la sua «Giulietta» televisiva, percorrerà chilometri a piedi.

Capelli a spazzola, occhi castani, Walter ha iniziato il suo viaggio ieri, guarda a caso proprio nel giorno di San Valentino. Partenza dalla piazza del paese a mezzogiorno in punto, in una giornata freddissima con temperature polari. Attorniato da un gruppetto di compagni di scuola - frequenta la seconda classe dell'Ipsia di Cairo - e amici è incamminato tra baci e applausi lungo la Statale. Un ultimo abbraccio al papà, Rodolfo, che affettuosamente sospira: «E' pazzo», un biglietto pretissimo passatogli da un'amica, battuta, sorrisi.

Il «Romeo» altarese, che nello zainetto blu e bordeau ha infilato maglioncini e pantaloni senza tuttavia dimenticare saponette e profumi, è partito alla volta di Roma. Conta di percorrere una quarantina di chilometri al giorno. La strada maestra che lo condurrà dalla sua amata è l'Aurelia. Soste in ostelli e alberghi. Meta: la Capitale o meglio gli studi di Italia 1. Arrivo nei primi giorni marzo. Ma chissà se dietro ai cancelli «invalicabili» della tv berlusconiana ci sarà lei ad aspettarlo. «Una volta arrivato spero che almeno non faccino», dice, sperando.

Certo che Walter ha fatto e di tutto per non passare inosservato affinchè il messaggio arrivi alla dolce donzella. L'altro ieri è stato invitato alla trasmissione di Raitre «Quelli che il calcio...». Senza contare l'eco avuta attraverso giornali e radio. «Se andassi a Roma in treno sarei uno dei tanti, così in...», spiega prima di partire. Con sè, oltre al ridottissimo equipaggiamento tra cui spiccano alcune cassette di musica «metallica, disco» e di Eros Ramazzotti, Walter porta un messaggio: un foglio intestato del Comune. Le amministrazioni delle città in cui si fermerà vi apporranno un timbro.

Una faticaccia, non farebbe, o meglio cosa non farebbe il giovane Mastacchini per amore? Ha addirittura tagliato i ponti con una coetanea per realizzare il suo sogno. Ha lavorato l'intera estate per racimolare denaro sufficiente a far fronte alle spese che questa avventura dalle tinte rosa, stile Harmony, comporta. La «marcia» su Roma, ieri sera, ha avuto come prima tappa un centro della Riviera. Poi, passo dopo passo, macinerà altri 560 chilometri. Con il padre, ogni giorno, sarà in contatto telefonico. «Stare tranquilli? E' una parola», osserva il signor Rodolfo. Per Walter, l'avventura che rasa dettata dall'amore è appena cominciata.

Lucia Barlocco

Nuove strategie per affrontare la preoccupante crisi occupazionale

Uniti in difesa delle fabbriche

La Cgil propone il sindacato unico dei chimici

CAIRO M. La Filcea provinciale, il sindacato dei lavoratori chimici della Cgil, è decisa a realizzare il progetto per la creazione di un sindacato unitario nella categoria. Lo ha reso noto in un documento diffuso ieri, nel quale propone alla Flerica Cisl e alla Uilcid obiettivi comuni a breve termine nel settore dell'unità d'azione sindacale.

Le tre organizzazioni, a parere della Filcea, potrebbero già iniziare a offrire servizi unitari per quanto concerne il funzionamento degli uffici di patronato e assistenza, le vertenze di lavoro, il tempo libero e l'assistenza fiscale ai lavoratori.

L'iniziativa della Cgil, forse stimolata dalla decisa presa di posizione di molti dipendenti della 3M di Ferrania, il maggior stabilimento chimico della provincia, dovrebbe permettere di superare i problemi delle divisioni sindacali, sorti dalle decisioni che erano prese nel 1984 gli accordi separati e il al referendum per il recupero dei punti di contingenza.

I primi a essere soddisfatti di questa iniziativa sono i lavoratori. Alla 3M, ma anche in altre fabbriche della Val Bormida dove è massiccia la presenza di aziende chimiche, numerosi dipendenti hanno infatti rinnovato la sindacale chiedendo quella della Fulc (federazione unitaria lavoratori chimici) e non quella del sindacato di appartenenza.

La proposta della Filcea provinciale dovrebbe consentire anche un rilancio dell'attività sindacale e un aumento degli iscritti in un momento di grande difficoltà per le aziende chimiche savonesi.

L'Acna, ridotta a uno stabilimento di soli 200 dipendenti, sta lottando per evitare la chiusura. All'Italiana Coke e all'Agrimont le prospettive di cessazione dell'attività entro aprile. Le aziende storiche della Val Bormida stanno chiudendo i battenti e il sindacato prova a reagire proponendo un patto unitario tra le varie organizzazioni, almeno per quanto riguarda il settore della chimica. [e. m.]

CARCARE

Finardi al Calasanzio

Domani al liceo il cantautore sale in cattedra

CARCARE. Ospite d'eccezione per l'inaugurazione della settimana alternativa che si inizia domani al liceo «Calasanzio». In cattedra salirà Eugenio Finardi. Il cantautore milanese terrà una relazione sul rapporto tra musica e parola.

Nel Palazzetto dello sport, Finardi vestirà i panni di insegnante dalle 10,15 alle 13. Un «faccia a faccia» con gli studenti che, dopo le lezioni di politica estera e italiana, matematica, fisica quantistica, alchimia medievale, storia della musica e relazioni sui problemi adolescenziali è previsione sino al giorno 22, lunedì prossimo incontreranno il Fabio Fazio, conduttore televisivo. [l. b.]

CALIZZANO

Improvvisa nevicata

Freddo polare, termometro a meno dieci

CAIRO M. Dopo la breve nevicata domenica pomeriggio, che ha rovinato le feste di carnevale organizzate in Val Bormida, l'entroterra dalla notte scorsa è stretto nella morsa del gelo. Ieri mattina a Cairo, Carcare e Millesimo la temperatura è scesa a 6 gradi sotto zero. In Alta Val Bormida, a Bardineto, Calizzano e Osiglia, la colonnina è arrivata a meno 10. Un forte vento di tramontana ha accentuato i disagi per il gelo.

Problemi per la viabilità a causa di lastroni di ghiaccio e nelle principali aziende della Val Bormida, dove il freddo ha l'altro provocato difficoltà nel funzionamento degli impianti di depurazione delle acque. [e. m.]

RISPARMIA A SAVONA

200 KILIM TUTTI AL 50% DI SCONTO*

300 Tappeti Persiani
Vecchi di prima scelta 200 × 120 circa
AL 50% DI SCONTO*
L. 590.000 cadauno

* fino ad esaurimento

EFF. COM. LEGGE 60

Mi.Ma. Gallery
Importazione Diretta - Tappeti Persiani e Orientali

SAVONA - VIA QUARDA INFERIORE 44 R. - TEL. 019/8386385
(A 30 METRI DALLA CAMERA DI COMMERCIO)

ARENZANO (GE) - VIA CAPITAN ROMEO 43-45 - TEL.
(CENTRO STORICO)

Feste in maschera in tutti i locali del Savonese

Tangentopoli al Kaos ma solo per Carnevale

SAVONA. Sono oltre 10 le feste di carnevale in programma questa sera nei dancing, nelle discoteche e nei locali notturni in genere del Savonese. «El carneval, el ritmo de mi vida» è la festa in maschera del Covo di Finale. Nella stessa località carnevale latino al Mirò e feste al Caligola Discotemplum, allo «Scotch» e al bar Vittoria. Veglioni, con in palio doi premi soggiorno in montagna al Gulliver di Voze-Noli, alla Biffa di Noli e all'Onda di Laigueglia.

«Tangentopoli» è carnevale con le mani pulite» è la festa del Kaos di Alassio. Nell'estremo Ponente carnevale anche al Meta di Notte di Andora, al Devil e al Boccaccio di Alassio, al Black out e al pulesport di Albenga. «Carnevalarci», con pentolaccia, nella sala del Kursaal di Loano. Feste anche nel Savonese e in val Bormida. Appuntamenti in particolare al Symbol di Cairo Montenotte, al Thenax di Celle, al Gilda di Varazze e al Tacchi, dadi e datteri di Stella.

Tutti aperti anche i dancing con i veglioni in maschera: Le Chat e Milleluci di Savona, il salone delle feste di Cengio, El Patio di Finale, Malibù di Pietra, il salone delle feste di Tovo, Manhattan Inn e al Saitta di Loano, all'Angelo Azzurro di Ceriale e al salone dei fiori di Villanova d'Albenga. Feste di carnevale, per bambini, nel pomeriggio in molte località del Ponente. [a. r.]

BOBADILLA

Sara, 7 anni, è la più bella

Tutto esaurito al «Bobadilla» in occasione della manifestazione organizzata dalla Lega Nord per l'assegnazione della mascherina d'oro '94. La vittoria è andata a Sara Spano di 7 anni (nella foto) che interpretava una damigella denominata «incentesimo», sfoggiando un abito da «Mille e una notte». Con le maschere d'argento sono state premiate: Marcella Chietera (Cleopatra), Eddy Campanari (Principe); Guendalina Vellando (Belle), Desirè Siri (Spaventapasseri) e Sonia Giangipoli (Principessa). Un premio particolare alla mascherina più piccola, Carola Bonorini (sette mesi) nelle vesti di «Ape birichina». Ha presentato Enrico Fabbri. [r. p.]

La prima questa sera al Chiabrera

Brancaroli è il revisore nella Russia degli zar tra corruzione e burocrazia

SAVONA. Franco Brancaroli torna al Chiabrera con «Il revisore» di Gogol. Da questa sera la commedia del celebre scrittore verrà rappresentata al teatro comunale per la regia di Franco Brancaroli e Marco Sciaccaluga. Lo spettacolo sarà in programmazione sino a venerdì, sempre alle 20,45.

L'opera, che in Italia è più nota con «L'ispettore generale», è un racconto di ordinaria burocrazia e che fece scandalo nella russa zarista del 1835. Scritta in poche settimane, durante la stesura delle «Anime morte», rappresenta uno degli scritti più efficaci di Gogol. La critica per alcuni decenni considerò «Il revisore» una «farsa vergognosa», proprio per il carattere apertamente satirico. La commedia è costruita su un aneddoto popolare. In una cittadina della grande provincia russa un giorno arriva un giramondo squattrinato che per il più classico degli equivoci viene scambiato per il temuto «Revizor», il funzionario inviato in incognito dallo zar a controllare l'andamento dell'amministrazione in periferia.

La corruzione imperante a ogni livello favorisce il finto revisore che viene fatto oggetto di ogni attenzione. Sindaco e amministratori si prodigano nel coprire di soldi e regali il presunto ispettore e questi, dopo aver amoreggiato con la moglie e la figlia del sindaco, fugge senza pagare i debiti. L'uscita di scena avviene con cadenze vicine al parossismo, mentre incombono con la figlia del sindaco e in città sta per giungere il vero revisore. La fuga lascia gli amministratori corrotti con un senso di doloroso stupore. Brancaroli e Sciaccaluga per questa commedia hanno approntato un allestimento completamente diverso rispetto alla tradizione, al punto da cambiare persino il titolo: il protagonista da «Ispettore generale» diventa «Revisore». [e. b.]

Franco Brancaroli a Chiabrera

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38 145	42 83	83 78	37 77	26 71
[illegible]	8 69	16 71	55 88	14 67	29 63
FIRENZE	3 99	67 57	51 54	42 45	40 45
GENOVA	66 77	4 71	3 54	37 53	87 40
MILANO	23 58	85 58	24 57	41 [illegible]	34 50
NAPOLI	76 108	51 76	38 74	[illegible] 53	60 46
PALERMO	5 58	58 58	2 49	50 48	10 44
ROMA	1 75	46 75	44 80	[illegible] 54	74 53
TO[illegible]	18 77	11 75	35 72	38 57	40 59
[illegible]	3 [illegible]	33 72	70 58	78 57	57 58

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 14 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

55-14; 47-14; 32-14; 73-14; 71-14; 89-14; 15-14; 48-14; 41-14; 79-14; 77-14; 9-14; 31-14; 63-14; 52-14; 28-14; 76-14; 10-14; 34-14; 24-14; 58-14; 64-14; 81-14; 12-14; 42-14; 30-14; 59-14; 70-14; 85-14; 27-14

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 74 (2); Cagliari 15 (4); Firenze 16 (2); Genova 7 (4); Milano 14 (4); Napoli 69 (2); Palermo 70 (2); Roma 30 (1); Torino 68 (7); Venezia 46 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia. I ambi in frequenza sulla ruota di Bari

41-34; 15-34; 17-34; 13-34; 6-34; 71-34; 45-34; 77-34; 73-34; 68-34; 21-34; 25-34; 27-34; 23-34; 46-34; 51-34; 65-34; 55-34; 53-34; 76-34; 13-34; 6-34; 41-64; 16-34; 17-34; 73-34; 66-34; 71-64; 45-34; 77-34; 23-34; 48-34; 21-64; 25-34; 27-34; 53-34; 76-34; 51-64; 85-34; 55-34

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno su Genova.

6-16-26;	36-46-56;	66-86-16;
6-36-46;	36-66-76;	26-86-66;
6-56-66;	36-76-86;	26-56-86;
6-76-86;	46-56-66;	16-66-36;
16-26-36;	46-56-76;	36-66-86;
16-56-66;	46-56-86;	36-6-86;
16-76-86;	56-66-76;	26-6-86;
26-36-46;	56-66-86;	46-16-76;
26-56-66;	66-86-76;	56-76-6;
26-76-86;	76-86-16;	56-66-26

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[illegible]	TO	[illegible]
GEMELLI	5	14	14	5	1	34	9	40	20	15
VERTIBILI	10	8	2	0	10	39	9	36	8	2
CADENZE	3 39	0 38	1 37	6 61	4 65	4 46	1 40	3 22	9 33	3 21
FIGURE	3 22	3 23	3 16	2 13	8 20	8 39	7 25	7 76	8 [illegible]	7 61
DECINE	71 14	31 32	31 24	41 [illegible]	1 25	1 18	1 32	51 15	[illegible] 24	51 [illegible]

[illegible] nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «inverite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-81-61 ecc.); **Figure:** numeri composti cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, la Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre serie dall'1 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIORNO E NOTTE

SALICETO
balla in palestra

Liscio e revival questa sera nel salone delle feste di località Isole a Cengio. Si balla anche a Saliceto, dove nella palestra comunale si esibiranno «I studio». [l. b.]

CALIZZANO
Animazione all'Harmony

Animazione e una lunga carrellata di brani musicali stasera alla discoteca «Harmony» di Calizzano. Feste in maschera in programma al «Symbol» e al «Fantasque» di Cairo Montenotte. [l. b.]

SAVONA
«Le nuove immagini»

Stasera al dancing «Milleluci» a Legino è in programma una serata di danze l'orchestra «Le nuove immagini». I balli prenderanno il alle 21,30. Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire. [e. b.]

SAVONA
Percorso gastronomico

«E sciann-e du cuniggiu» al ristorante «Farinata da Giorgio». L'appuntamento è fissato per questa sera alle 20. Il prezzo della cena è stato fissato in 30 mila lire. [e. b.]

LOANO
Cineclub al Loanese

«Molto rumore per nulla» di Kenneth Branagh tratto dal romanzo di Shakesperare 1600, inaugura questa sera al «Loanese», in via Garibaldi a Loano, il Cineclub curato da Giuliano Confalonieri. Unico spettacolo alle 21 (ingressi lire 4500). [a. r.]

SPOTORNO
La musica del Bibios

Musica al «Bibios» in piazza stazione, locale noto per la birra e i panini. Liscio e revival, domani dalle 15,30, al Castello di piazza Foscolo. [a. r.]

LAIGUEGLIA
Tornei di freccette

Un angolo della vecchia Inghilterra in vico Benismino. Il pub «MayFlower's» propone ogni sera, accanto a birre e piatti caldi, giochi tipici come tornei di freccette. [s. p.]

ALASSIO
Jazz e funky

Ogni sera allo «Zanzibar», american bar di Alassio, la colonna sonora è affidata ad un che ripropone ai clienti sequenze di musica rock, revival italiano, jazz e funky. [s. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cartiglio**, situation comedy
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Speciale Santo Domingo**
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna

14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartone animato**
18 - **Sportello pensioni**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20 — **Angie**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Il calabrone verde**, sceneggiato
22 — **A tutto campo**, rubrica
24 — **Tg notte**

Canale 7

— **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Fantazoo**, telefilm
14,30 **The bold ones**, telefilm
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Boys and girls**, telefilm
18,30 **sport**
19,15 **Tg Liguria**
19,45 **Canale 7 sport**
19,50 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 **Panorama Ligure**, in diretta
22 **Tg Liguria**
Canale 7 sport
23,30 **Appuntamento coi gioielli**
2,30 **Seventeen sexy shop**, rubrica
3 — **Canale 7 non stop**

Tele Nord

12,15 **Los Angeles**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Provaci ancora Larry**, telefilm
17 **Documentario**
17,30 **Obiettivo gente**, news
18 - **Il pericolo è il mio mestiere**
18,30 **Obiettivo gente** news
19,45 **Telegiornale Tn4**
20,15 **Obiettivo gente**, news
20,30 **Noa bocce as ballin**, attualità
21,45 **Candid camera**
22,15 **Motor shop**
23 — **Appuntamento coi gioielli**

Mixer Tv

12,30 **Gente tv Genova**,
12,40 **Gente tv Savona**, news
12,50 **Gente tv Imperia**, news
13 - **Beverly Hillbillies**
13,30 **Gente tv Levante**, news
13,45 **Gente tv Spezia**, news
14 **Uomo Tigre**, cartoni
14,30 **Reporters alla ribalta**, miniserie
16 — **Uomo Tigre**, cartoni
16,30 **match**, sport
17 - **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
18,30 **Beverly Hillbillies**
19 — **Tg Genova**, provinciale
19,10 **Tg Savona**, provinciale
19,15 **Uomo Tigre**,
19,45 **Gente tv Levante**, news
20 — **Gente tv Spezia**, news
20,15 **Liguria news**, regionale
20,45 **Reporters alla ribalta**, miniserie

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**
20,30 **Pro e contro**, attualità
22,40 **TgA**, notiziario

Tele Città

13 — **Mtv's Greatest Hits**
14 — **Video Jay Simona**
16,30 **Mtv's Coca Cola Report**
16,45 **Mtv At The Movies**
17 — **Mtv news**
17,15 **3 from 1**
17,30 **Dial Mtv**
18 — **The Soul of Mtv**
18,30 **non stop**
19,03 **World**
19, **Telecittà notizie**
Calcio: Roma-Sampdoria
21,38 **Prima linea**
— — **Telecittà notizie flash**
23,30 **Calcio: Genoa-Torino**
1,23 **Informazione non stop**

Euro Mixer Tv

14,30 **A Sud di Rome**, film
16,15 **George**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies**
19,10 **Savona**, n
19,45 **Viaggio con l'avventura**
20,15 **Liguria news**, notiziario
20,45 **Diletanti in tv**
23 — **Nati per vivere**, documentario
23,30 **Tg Savona**,

Teleregione

13 - **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Mediavetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Speciale Santo Domingo**
22 — **Motori no stop**

Telegenova

12 — **Perché no?**, talk show
12,30 **Telegiornale flash**
13 — **Il cartiglio**
14 - **Tempo di relax**
17 — **Mediavetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,30 **Mediavetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
L'opinione di Umberto Bassi
20 — **Autogol**, rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
21,30 **Sport e sport**, rubrica
23 — **Direttamente un'orchestra a casa vostra**, rubrica
1,30 **Telegenova non stop**
22,30 **Telegiornale**

Telestar

15,45 **Anna e il**, telefilm
Passioni, telenovela
17, **Cose di casa nostra**
18 **Crazy Dance**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Pianeta Terra**, rubrica
22,30 **Palle di neve**, varietà
23,40 **Drive in 2000**, film
1,25 **Palle di neve**, varietà
1,35 **Notturno Telestar**

Primocanale

13 **Petrocelli**, telefilm
14 — **Arkus**, rubrica
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news**
19 — **Calcio sera**
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Punto news**
20,30 **Genova Italia**
22,30 **Punto sera**
23 - **Film**
1,30 **Calcio**
1,45 **Match**, musicale

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

SAVONA

SAVONA Teatro Chiabrera — Teatro degli Incamminati
Tel. 820.409
Or.: 20,45
Lire 38 000/28

Astor
Tel. 854.827
Or.: 15,45/18/20, 15/22,30
Lire 10.000/7000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mature, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible] 1
[illegible] 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30
Lire 10.000/7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reis, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20, 15/22,30
Lire [illegible]
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane parrucca che osa sfidarlo [illegible] tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 45' Comm.

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Cassia, G. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un [illegible] ripercorre e [illegible] la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vist. 18 1h 40' Erotico

Eldorado
Tel. 826 563
Or.: 15,45/18/20, 15/22,30
Lire [illegible]
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. [illegible], S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Filmstudio
Tel. 886.322
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. [illegible] (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un [illegible] e un ragazzino solitario, orfano di padre, [illegible] con alti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56'

Salesiani
Fest. ore 15,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 850.570
[illegible].: 15/17,30/20,
Lire [illegible]
La notte del sesso sfrenato

ALASSIO Colombo
Tel. 640.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
L. 6000/5000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,
Fest.: 18,30/18,30
20,30/22,30. Lire 6000/5000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reis, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

ALBENGA Ambra
Tel. 51.419 L. 4500
Or.: 20/22,15. Fest /prof. 16/22.20 L. 6000/5000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Cassia, G. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vist. 18 1h 40' Erotico

Astor
Tel. 50.597
Or.: 20/22,30
Fest.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/5000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

ALBISSOLA S. Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara
Or.: 20,30
Fest.: 15,30/20,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT. Abba
Or.: 20/22
Fest.: 16/18/20/22
Lire 8000/5000
Fuoco fra le gambe

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20/22,30
L. 9000/7000
[illegible]

LOANO Loanese
Tel. 669.961 - Or.: 20,10 22,30 Fest.: 16,30/2 22,30 L. 8000/5000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 15' Thriller

Perla
Tel. 675 751
[illegible].: 20/22,30
Fest.: 16,30/22,30
Lire 6000/5000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Cassia, G. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

MILLESIMO Lux
Or.: 15-17-21
[illegible]. 15/17/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,40
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,40/20,30/22,40
Lire 10.000/7000
[illegible]

[illegible] primi di un box per annunci economici e quando le vacanze intervengono per chi lotta tutto l'anno. chiamando il **144-66-0919**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Elisir d'amore di G. Donizetti, L. Serra, R. Vargas, S. Antonucci, S. Alaimo, C. [illegible], ore 20,30.
Teatro della Corte: Oggi riposo.
Pol. Genovese: Oggi riposo.
Tosse in Sant'Agostino: La classe III B di T. Conte e C. Nocera, regia di T. Conte, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21.
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams 2.
Ariston 2: Carlito's way.
Augustus: Dobliffe.
Corallo 1: Così lontano, così vicino.
Corallo: Il profumo della papaya verde.
Gratacielo: Demolition man.
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Odeon: L'ombra del lupo.
Olimpia: Cool runnings.
Orfeo: Perdiamoci di vista.
[illegible]: The innocent.
Universale 1: Brain
Universale 2: L'uomo che guarda.
Universale 3: Storia di una capinera.
Verdi: [illegible]. Jones
Centrale 1: Ani sempre più roventi
Centrale 2: Hard love rendez vous in un granaio - Biancheria intima per omosex.
Chiabrera: Funky fashion - Spiegel lust.
Cristallo: Eva, le provocazioni di una ninfomane.
Eldorado: Luana, sesso e amore.

IMPERIA

Centrale: Bronx
Dante: Mr. Jones
Imperia: Mrs. Doubtfire

SANREMO

Ariston: Oggi chiuso
Ritz: Oggi riposo
Centrale: [illegible]. Jones
Sanremese: L'uomo che guarda
Orfeo: Film vietato ai minori anni 18
Taberia: Robin [illegible]: un uomo in calzamaglia

Squadra alla deriva: il mister dice di poter cambiare rotta ma vuol parlare chiaro con la società

Della Bianchina «convoca» il Savona

Il tecnico chiede un incontro con i massimi dirigenti

Della Bianchina incontrerà Grenno & C.

SAVONA. Savona, dove vai? Il pareggio contro la Sarzanese ha fatto riflettere molto i dirigenti biancoblù, che hanno visto [illegible] squadra mal messa in campo, infine salvata dal «solito» Valentino. C'è da chiedersi, in questo momento, [illegible] motivo per cui tutto vada storto. Perfino la «benedizione» al Santuario della Misericordia non è servita, [illegible] i problemi rimangono sempre gli stessi. Cattiva interpretazione [illegible] del modulo [illegible] gioco, [illegible] soprattutto carenza di idee.

Della Bianchina per [illegible] momento non si tocca, anche se [illegible] parte di sostenitori vorrebbe la testa del mister. Il tecnico ha sicuramente delle colpe, ma non [illegible] l'unico a finire sul banco degli imputati. Della Bianchina: «Cosa volete che faccia. Non ho la bacchetta magica per far cambiare mentalità a una parte dei giocatori. Ma se mi lasciano lavorare in tranquillità, sono sicuro di poter risolvere questo delicato problema».

Intanto l'ex difensore del Ge[illegible] ha chiesto [illegible] incontro con il presidente Grenno [illegible] l'amministratore delegato Lino Di Biasio. Cosa avrà da dire ai [illegible]simi dirigenti biancoblù? Sicuramente parlerà della situazione in seno alla squadra, anche [illegible] non è esclusa che chieda garanzie per il futuro. In poche parole, Della Bianchina vuol sapere se [illegible] pensa a una sua conferma per la prossima stagione. L'amministratore delegato Di Biasio: «Con il tecnico abbiamo un accordo di massima, anche [illegible] è prematuro in questo momento parlare di conferme. Non sappiamo [illegible] se ci saremo [illegible] alla guida del Savo[illegible]... Viviamo alla giornata».

Pagelle. Viviani 7; Capurro 5; Zoli 8; Di Capita 5,5; Mosconi 6; Cardone 5; Ferraris 6; Di Marco 5,5; Valentino [illegible],5; Ardolino 5; Pilleddu [illegible]. Allenatore Della Bianchina [illegible].

Roberto Pizzorno

E in Eccellenza la Cairese lancia la sfida

I gialloblù gettano la maschera: «A questo punto anche noi ci sentiamo in corsa per il primato»

Ordino: la sua Cairese sta volando

E se la Cairese s'inserisse nel duello Imperia 87-Finale? L'ipotesi, nella giornata che ha visto crollare forse definitivamente le quotazioni della Sestrese, non è affatto da scartare. In fondo i gialloblù hanno solo quattro lunghezze di ritardo, a boa dell'andata appena virata. E se in serie A spera [illegible] Parma, perché impedire ad Ordino e compagni di sognare un possibile riaggancio?

Anche Carlo Pizzorno, direttore sportivo della società, pare aver abbandonato la tattica prudenziale [illegible] corregge la rotta: «Il lavoro di Ordino è andato oltre le nostre aspettative. Noi programmi questo doveva essere un anno di transizione, nell'attesa di lanciare le ambizioni per il prossimo torneo. Invece i ragazzi sono maturati in fretta, [illegible] la squadra migliora ogni settimana. Ma sì: gettiamo pure la maschera e lanciamo la sfida a Finale e Imperia 87».

Questo è parlare chiaro, finalmente. Poi, se l'obiettivo fallirà, pazienza. L'importante [illegible] che i tifosi sappiano che [illegible] [illegible] aperta, e dunque può [illegible] vinta o perduta: «E poi - continua lo scatenato Pizz[illegible] - ci sono ancora gli scontri diretti. E Imperia [illegible] Finale dovranno vender cara la pelle per super[illegible]. E se i ragazzi giocheranno come nelle ultime settimane, [illegible] guai per tutti». Capito, Ferraro? Ora che la Sestrese alza bandiera bian[illegible] arriva [illegible] altro pericolo, che sembra più insidioso...

«Calma, la Sestrese non è morta - afferma Ferraro - e il riscatto si vedrà nelle prossime settimane. La Cairese? E' in buona forma, da temere. La condizione fisica? Buona, ma ora ci attende un periodo di fuoco. Il campionato entra nel vivo, [illegible] poi c'è la Coppa». Dicasi che sfiorano appena il Vado, uscito dalla lotta in un campionato ricco solo di amarezze. Eppure, visti contro la capolista, gli uomini di Piovano non sembrano meritare quella classifica. Ma il calcio è [illegible]: i rossoblù dovranno lottare con grinta per una salvezza che resta il principale obiettivo. [g. o.]

QUI MARASSI

Pagliuca e Skuhravy giganti nella nebbia

Pagliuca, l'incubo si chiama Zola

GENOVA L sogno dello scudetto torna nel cassetto, dopo [illegible] sconfitta di Parma. Eriksson dice che tutti i giochi si faranno da marzo in avanti, quando [illegible] coppo andran[illegible] a pesare sulle gambe del Milan e di altre squadre, [illegible] conviene con chi considera [illegible] il primato [illegible] una chimera. Il pari [illegible] Torino con [illegible] Genoa a Marassi è desolante: [illegible] solo per il punto perduto in casa, ma perché la ripresa ha avuto l'andamento [illegible] una partita estiva, sulla spiaggia, t[illegible] scapoli [illegible] [illegible] mogliati.

Mancava Gullit. La Samp è dipendente dal giocatore olandese, e quanto? Per una certa parte sì. Ci fosse stato «streccina», nella ripresa le cose sarebbero certamente cambiate, e invece i blucerchiati si sono arroccati in una disperata difesa, trafitta a tempo largamente scaduto dal siluro di Gianfranco Zola. Il giochetto [illegible] ormai un rito: Asprilla si procura la punizione, [illegible] la mette dentro.

Non [illegible] le giustificazione, a cominciare dal gol di Mancini annullato per un molto presunto fuorigioco [illegible] Platt. Ma restiamo al gol che ha permesso a Scala di abbracciare tutti [illegible] quasi i suoi. C'erano 30 [illegible] tra il punto dove Zola ha calciato e la porta doriana. Trenta metri [illegible] sofferenza. Ma, forse da quella distanza, anche se [illegible] pallone aveva una parabola arquata, il portiere della Nazionale avrebbe potuto smanacciarlo. Invece Pagliuca era qualche metro davanti alla porta (come gli era accaduto sette giorni fa) ed è volato inutilmente, un po' all'indietro, su [illegible] pallone tanto malizioso. Corrono brutti tempi per i portieri: si veda Zenga, contestatissimo dai [illegible] [illegible] adoratori.

Ma dalla partita [illegible] Parma emerge soprattutto una constatazione: la Samp è magistrale quando fa pressing, [illegible] in ginocchio quando deve difendersi. Ecco quanto è importante Gullit: sgroppate in avanti, assist continui per Mancini e Lombardo, con l'olandese la squadra è un'orchestra che [illegible] su ritmi giusti. Vierchowod in difesa è un gigante, ma [illegible] gol subiti [illegible] tanti. «Ci rifaremo domenica con l'Atalanta», promette Eriksson che ormai affida le speranze alla Coppa Italia.

Sono tornati a Marassi i contestatori del Genoa. Minacciano gli Ultras, ragazzi che hanno sostituito la vecchia guardia dei *contestatori ad oltranza*. «Se domenica non facciamo risultato a Reggio, altro scontro diretto per la salvezza, saranno guai. C'è aria [illegible] ribellione».

E c'è anche un po' di bufera contro il mister corsaro, meno [illegible] [illegible] un mese fa. [illegible] Genoa in campo [illegible] ha strategia, palla avanti [illegible] pedalare come si diceva un tempo. Skuhravy è tanto solo da sembrare un tappo in mezzo al mare. Si rimpiange Aguilera: ma a che serve?

Tomas [illegible] ci sta, non [illegible] si trova in questa sua solitudine, dice che a fine campionato «accadrà qualcosa». E Nappi è stufo della panchina e della beffa: una ventina [illegible] minuti a trottereilare fuori campo, poi a scaldarsi, [illegible] lasciato lì come un attaccante [illegible] pezza. «E' una presa in giro», avrebbe detto. Genoa-Torino, pareggio annunciato. Dov'era lo spettacolo? Altra domanda: i rossoblù si salveranno? Scoglio rimane fiducioso: «La squadra ha una media utile per evitare la retrocessione». Ma il mister di Lipari ha davvero [illegible] delle certezze?

[illegible] Coppini

CALCIO BABY

Pulcini, coppa rossoblù Ecco il Torneo della Pace

Gli Allievi «B» dello Speranza, che domenica hanno bloccato sull'1-1 la S. Filippo

Ancora il maltempo protagonista: tra Giovanissimi ed Esordienti si sono disputate solo le gare di due [illegible] 5 gironi.

JUNIORES

Santa Cecilia, 6 forte

Nel girone savonese continua [illegible] dominio della S. Cecilia, che tiene a distanza lo Speranza. A Ponente, [illegible] Pietra [illegible] in scia [illegible] Camporosso. **Savona:** Aurora-Millesimo 0-2; Celle-Speranze 1-4; Finalborgheso-Cisano 3-3; Borgio-D. Bosco 2-1; S. Cecilia-Veloce 6-0; Cameruna-Priamar e Mallare-Zinola rinviate. Classifica: [illegible]. Cecilia p. 26; Speranza 24; Finalborg. 20; Aurora 18; Mallare, Millesimo, Borgio e Cisano 17; Zinola 15; Celle 11; Cemar e Don Bosco 10; Priamar e Veloce 3. **Imperia:** Pontelungo-Dianese 4-2; Ospedaletti-S. Filippo 2-1; S. Ampelio-Bolestr. 2-2; Camporosso-Taggese 5-1; Pietra-Baia Blu 5-0; Laigueglia-Bordighera 2-2; rip. Andora. Classifica: Pietra p. 24; Camporosso 23; Ospedaletti 21; Pontelungo 20; Dianese 19; Bordigh[illegible] 16; S. Ampelio 15; Andora 13; S. Filippo 12; Baia Blu 9; Laigueglia 8; Balestrino 6; Taggese 3.

ALLIEVI

Le «big» a suon di gol

Non cambia nulla in vetta ai due gironi. **Girone A:** Alassio-Andora 3-0; Cisano-Borghetto 3-1; Città Finale-Laigueglia 7-0; S. Bernardino-S. Nicolò 1-8; Speranza B-S. Filippo 1-1; Soccorso-Pontel. 1-0. Cl.: S. Nicolò p. 22, C. Finale 18; Cisano 17; Alassio 15; Pontel. e Soccorso 14; S. Filippo 12; Borghetto 11; Speranza B 10; Andora 5; Laigueglia 3; [illegible]. Bernardino 1. Girone [illegible]: Celle-Calizzano 4-0; Don Bosco-Legino 4-2; Nolese-Speranza A 1-9; S. Cecilia-Pria[illegible] 5-1; Cengio-Spotorn. e Millesimo-Albisola rinviate. Classifica: Speranza A p. 23; D. Bos[illegible] 20; S. Cecilia 17; Nolese 13; Millesimo 12; Albisola 11; Celle 10; Legino 9; Cengio 8; Spotorn. 7; Priamar 4; Calizz. 2.

I PIU' GIOVANI

In campo 2 soli gironi

Giovanissimi girone B: Legino-Celle 1-0; S. Cecilia-Speranza 0-[illegible]; S. Filippo B-Soccorso 1-2; [illegible]. Nicolò-Finalpia 3-1; Spotornese-Don Bosco 3-3; Millesimo-Cengio rinv. S. Nicolò p. 17; Priamar [illegible] Sper. 15; Legino 13; Socc. 11; Celle e Spotor. 9; Milles. 8; S. Cecilia 6; Finalpia 5; Cengio e S. Fil. B 4; D. Bosco 1. **Esordienti girone A:** Laigueglia-Toirano 4-0; Loanesi B-Soccorso 1-1; S. Bernardino-Alassio 0-7; S. Filippo C-Andora 0-0; S. Nicolò-Pontelungo 4-0. [illegible].: Andora P. 20; Cisano 17; Alassio 16; [illegible]. Nicolò e Soccorso 15; Città Finale 13; Loanesi B 12; S. Filippo A 11; Pontel. 9; Laigueglia e S. Filippo C 5; Toirano 2; S. Bern. 0.

[illegible] E NAGC

Trionfa la Loanesi

Sul campo di Legino 167 la Loanesi ha vinto la Coppa Frumento battendo in finale il S[illegible] per 2-1. Si svolgerà nei prossimi due week-end il 1° Torneo della Pace per bambini da 5 a 7 anni. E' organizzato dal Legino e si svolge al palazzetto di Zinola. Il torneo raccoglie fondi per i bimbi della Bosnia: vi partecipano Nolese, Spotornese, S. Cecilia, Legino, Vado e Speranza.

Massimo Novaro

Bianconeri nei guai, mentre in Prima categoria si fa serrata la lotta Cisano-Pietra

Albenga-choc: Gualerzi si dimette

Decisione a sorpresa del presidente, con la squadra in piena lotta per il salto dalla Promozione all'Eccellenza «Ma è adesso il momento di sottolineare la situazione: nessuno ci sta aiutando, a cominciare dal Comune»

ALBENGA. Una decisione improvvisa, giunta all'indomani della convincente vittoria [illegible] sulla Bolzanetese. Le dimissioni di Giancarlo Gualerzi dalla presidenza dell'Albenga hanno creato stupore e sorpresa nel mondo calcistico ingauno, [illegible] non solo bianconero.

Questo anche perché con la squadra in corsa per il salto di categoria nessuno si aspettava questo fulmine a ciel sereno: «Invece è questa l'ora delle decisioni - attacca Gualerzi - che devono far riflettere. Attendere l'estate sarebbe inutile [illegible] dannoso. Questo è un gesto [illegible]to verso l'indifferenza delle amministrazioni che hanno governato la città, ed in particolare [illegible] precedente, che hanno sempre trascurato i gravosi problemi della società».

E continua: «Siamo a un passo dalla promozione in Eccellenza e tra i tifosi c'è grande entusiasmo. Ma una volta raggiunta la méta, che [illegible] accadrà? Se non arriveranno aiuti concreti dal mondo politico, sarà difficile ricoprire un ruolo da protagonisti nel panorama calcistico regionale. Ecco perché [illegible] giusto che si sappia adesso la reale situazione».

Le dimissioni di Gualerzi saranno discusse nell'assemblea di società che si terrà venerdì alle 21 al palazzetto dello sport di viale Olimpia. E' possibile che le dimissioni vengano respinte, con la richiesta [illegible] Gualerzi di condurre la società almeno fino alla conclusione del campionato. Intanto da ieri sono i vicepresidenti Marisa Siffredi e Roberto Schneck ad assumere la carica, vacante almeno fino a venerdì. Conclude Gualerzi: «Vedremo com[illegible] emergerà. Di certo, tengo a sottolinearlo, la mia decisione non è dovuta a un capriccio, ma a un'attenta analisi dei fatti».

A Varazze invece le preoccupazioni riguardano la classifica: la sconfitta interna con [illegible] Vallecrosia ha lasciato sul fondo i nerazzurri. Un brutto stop, che però [illegible] deve lasciare spa[illegible] alla rassegnazione. [illegible] sottolinea il tecnico Aldo Lupi: «Calma: il campionato è ancora lungo. Certo, guai a compiere altre cadute».

In Prima categoria continua [illegible] [illegible] marcia [illegible] Cisano, ma il Pietra è sempre più vicino. [illegible] Viviano Rolando, [illegible] del team ingauno, non nasconde una certa sorpresa per la marcia vittoriosa dei ragazzi di De Sciora: [illegible] sempre più pericolosi. La netta affermazione sul S. Ampelio la dice lunga sulla loro condizione. E di qui alla fine possono compiere ogni impresa». Ma [illegible] Cisano ha sempre le chance maggiori: «Però le insidie sono ancora molte - conclude Rolando - anche se bisogna ammettere che [illegible] in ottima salute». [g. o.]

COPPA PRIMAVERA

Allievi, vince la Liguria

ANDORA. Esordio positivo per la rappresentativa della Liguria nella seconda fase della Coppa Nazionale Primavera. La selezione allenata da Franco Fossati e diretta dal c.t. Giuseppe Lupi ha battuto ieri il Trentino: i liguri si [illegible] imposti (2-1) grazie alle reti di Contini [illegible] Principato. Nelle altre gare, il Friuli è stato superato (1-[illegible] dal Piemonte, mentre la Lombardia ha pareggiato 1-1 col quotato Veneto. Classifica dopo la quarta giornata: Veneto p. 7; Piemonte e Friuli [illegible] Lombardia e Liguria 4; Trentino [illegible]. Oggi il torneo si chiude con Liguria-Lombardia ad Andora, Piemonte-Trentino a Ceriale e Friuli-Veneto a Villanova. Tutte le gare avranno inizio alle 10,30 e in gradinata saranno presenti gli alunni delle scuole medie, nell'ambito della promozione che la Figc [illegible] attuando nelle scuole. Accederanno alla fase finale, nel Lazio, prima [illegible] seconda del girone e la miglior terza [illegible] tutti i raggruppamenti. [r. p.]

Scatta in Riviera la lunga stagione del grande ciclismo: il percorso, i passaggi, i protagonisti e le «coperture» televisive

Oggi il «Laigueglia», senza Fondriest ma con Bugno

Il trentino, infortunato, deve dare forfait: col monzese il più atteso è Chiappucci

LAIGUEGLIA. Parte [illegible] stagione del grande ciclismo, e la Riviera ne ospita [illegible] debutto. Trofeo Laigueglia e Montecarlo-Alassio h[illegible]o l'onore (anche se all'estero si gareggia da una quindicina di giorni) di inaugurare un calendario fitto di appuntamenti. Gli organizzatori, alle prese con le franc che hanno investito la via Aurelia [illegible] l'entroterra ingauno, han dovuto fare miracoli per allestire [illegible] extre[illegible] percorsi alternativi atti a salvare le due gare. Oggi il via, dunque, [illegible] [illegible] «Trofeo Laigueglia» che festeggia [illegible] trentunesimo compleanno, domani il bis con la Montecarlo-Alassio, appena alla seconda candelina. Entrambe hanno un elenco [illegible]'iscritti invidiabile, anche se all'ultimo [illegible] arrivata la defezione di Maurizio Fondriest, infortunatosi in terra straniera.

Il percorso. Via alle 11,15. Dopo aver attraversato il centro storico, la partenza ufficiale davanti alla discoteca «Onda». Aurelia fino a Finale (passaggio alle 12). Poi, dopo aver attraversato Boissano e Toirano, i corridori s'avvieranno nell'entroterra. Quindi passaggio sul Testico (13,22) prima di tuffarsi su Andora (13,47). La corsa entrerà nelle fasi decisive con il secondo passaggio sul Testico (14,10). Discesa su Villanova e [illegible]. Fedele prima del gran finale [illegible] arrivo a Laigueglia (16,00) dopo 158 chilometri di fatica.

Gli iscritti. Numero 1 [illegible] campione del mondo Armstrong: lo statunitense iniziò proprio al Laigueglia [illegible] '93 culminato nel titolo iridato. Poi [illegible] rivolto alla truppa italiana. In prima fila Claudio Chiappucci: «El Diablo», che con la Riviera ha un feeling particolare, è intenzionato ad iniziare alla grande la stagione. Anche Gianni Bugno e Moreno Argentin sar[illegible] della partita: in particolare dal primo [illegible] attendono segnali [illegible] vitalità dopo l'opaca stagione passata. In ca[illegible] [illegible] arrivo in volata, occhio a Baffi. Numerosi gli outsider da prendere in [illegible].

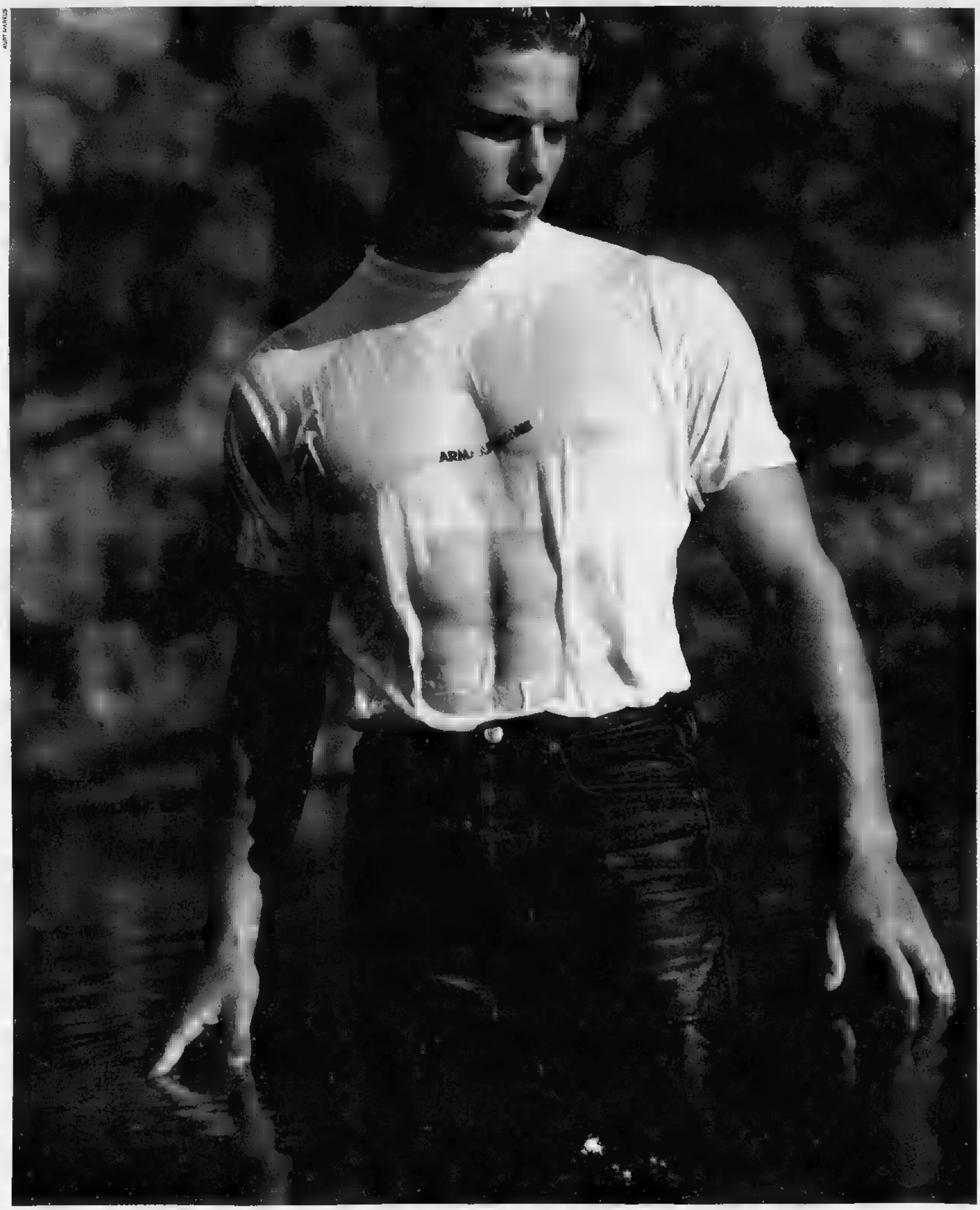
La rivincita. E mercoledì di nuovo in sella [illegible] la Montecarlo-Alassio. Una gara giunta al secondo anno di vita e iscritta nel calendario internazionale. Una replica con tutti gli iscritti [illegible] «Laigueglia».

Tv. Niente «diretta». La concomitanza con le Olimpiadi ha reso inevitabile [illegible] differita. Appuntamento a cura della Tgs, su Rai3 attorno alle 17, subito dopo la diretta di Italia-Svezia di hockey su [illegible]ghiaccio. La Fininvest è presente [illegible] una troupe che irradierà servizi in «Studio Sport» di Italia 1 alle 17,50 [illegible] all'una di notte. Domani diretta della Montecarlo-Alassio ancora su Rai3 e intervento massiccio delle tv satellite Eurosport e Sat 1 che diffonderanno la cor[illegible] in 18 Paesi. [g. o.]

Gianni Bugno sarà sicuramente tra i protagonisti più acclamati al «Laigueglia»

ARMANI JEANS

KURT MARKUS



Casalinga aggredita da un giovane già condannato per lo stesso reato

Violentata di notte nel garage

E il maniaco viene bloccato da passanti

Come [redacted] un tagliacarte. Sufficiente per [redacted] una violenza sessuale nel buio di un garage, ma inutile per sfuggire alle botte dei passanti e alle manette dei carabinieri. E' [redacted] nella notte di sabato in via Caramagna, a due passi da via Genova [redacted] dal Lingotto. Vittima una casalinga [redacted] 41 anni, madre di una ragazza, ed aggressore un pregiudicato di 29 anni, già autore di altre sfrontate violenze.

La terribile avventura [redacted] accaduta a C.V., che aveva [redacted] un invito della figlia per una serata di Carnevale. «Siamo andati al ristorante – ha raccontato - e poi nella discoteca sottostante. Una serata tranquilla. Sono uscita qualche minuto dopo le 2 e [redacted] le 2,30 ero sotto casa. [redacted] entrata nel garage dove abbiamo un posto macchina, e mi sono accorta subito che un uomo mi aveva seguito. Ho cercato di fuggire, ma lui è riuscito [redacted] bloccarmi, ed a puntarmi al collo quello che io ritenevo essere un coltello, e che poi si è rivelato un tagliacarte. Non potevo urlare, sia per l'arma, sia perché difficilmente qualcuno mi avrebbe sentito».

All'inizio sembrava soltanto [redacted] rapina: «Quell'uomo mi ha chiesto il portafoglio. Glie l'ho dato, [redacted] non c'era molto. Aveva in mano lo stereo, gliel'ho offerto. Lui, a quel punto, ha cambiato obiettivo. Mi ha urlato di entrare in macchina, io ho cercato di resistere, [redacted] lui mi ha spinto dentro». Poi la violenza: [redacted] ho detto di stare buono, ho cercato di farlo parlare, gli ho chiesto il nome, mi ha risposto di chiamarsi Claudio. Ma intanto [redacted] era denudato, [redacted] mi ha strappato la camicetta [redacted] gli slip. Ho dovuto fare quello che voleva lui».

La violenza viene però interrotta. «Per sbaglio avevo portato via dal ristorante le chiavi dell'auto [redacted] mia [redacted]glia. Così mio genero [redacted] mio cognato, venuti per riprendere, hanno notato la scena. E' [redacted] intervenuti, bloccando [redacted] quell'uomo». Nella lotta il violentatore ha subito qualche colpo, mentre la figlia soccorreva la madre. Qualcuno ha chiamato il 113 e la Questura ha [redacted] rottato una gazzella dei carabinieri, competenti per territorio. I militari del Nucleo Radiomobile hanno preso in consegna [redacted] violentatore, che [redacted] stato arrestato.

Si chiama Luciano Camisola, ha [redacted] anni, vive a Vinovo. E' un maniaco incallito. Nell'ottobre dell'86 cercò di violentare una ragazza di 20 anni, in un garage di corso Unione Sovietica, [redacted] fu sorpreso dai carabinieri. Meno di due anni dopo aggredì un'al[redacted] ragazza, 16 anni, che stava pedalando lungo [redacted] strada di Acqui Terme e la stuprò in mezzo a un prato. Fu arrestato tre giorni dopo e condannato a sette anni. Ma sabato notte [redacted] già fuori, pronto a colpire.

Angelo Conti

L'entrata del garage [redacted] via Caramagna nel quartiere Lingotto dove la donna ha subito la violenza

Tre casi in 7 giorni

I carabinieri: «Donne di notte state allerta»

Tre donne violentate, nel giro di una settimana. Prima la tossicodipendente trascinata su [redacted] vagone al Lingotto e stuprata da 11 romeni, poi la prostituta nigeriana [redacted] subire un rapporto «non protetto» culminato con [redacted] tentato omicidio alla Pellerina, infine la casalinga di via Genova aggredita in garage. Questo quel che è noto, ma in Questura si lascia intendere che l'elenco [redacted] più lungo. Ci sono numerosi casi di violenza, regolarmente denunciati, che [redacted] [redacted] un comprensibile riserbo. [redacted] c'è già chi parla di un maniaco scatenato per le strade della città.

Il comandante del Nucleo Radiomobile dei carabinieri (proprio il reparto che ha [redacted] gli autori degli ultimi tre stupri), maggiore Gian Luigi Savarro, non ha dubbi: «Ci vuole attenzione. Il fenomeno è in crescita [redacted] va contrastato. Noi ci mettiamo un diverso impegno delle radiomobili, soprattutto di sera. Le ragazze [redacted] [redacted] donne che transitano in zone buie ed isolate devono però [redacted] attente, soprattutto al rientro a casa, la sera. Possono segnalare al 112 le situazioni sospette, noi verificheremo».

La gravità del fenomeno [redacted] confermato anche da Lella Menzio, di Telefono Rosa: «C'è paura in giro, [redacted] si discute. In Italia ogni giorno vengono violentate almeno 10-12 donne. Ma non [redacted] una situazione eccezionale, [redacted] sempre così. [redacted] poi i colpevoli patteggiano, spesso ricevendo blande condanne con la condizionale. Così tornano presto in strada, pronti a cimentarsi di nuovo in quello che [redacted] diventando uno spregevole sport nazionale. Ci vuole più cultura, ma ci vuole soprattutto una legge efficace e severa». [a. con.]

Passante ferroviario

Completata la galleria [redacted] corso Turati

Domani sarà abbattuto l'ultimo diaframma della galleria naturale [redacted] passante ferroviario tra i corsi Turati e Re Umberto: una tappa importante nella realizzazione del nodo ferroviario [redacted] Torino, [redacted] circa due anni dall'apertura dei cantieri e nel rispetto [redacted] tempi previsti. I lavori per questo tratto sono iniziati nel marzo del 1992.

Il primo lotto del passante - che [redacted] dalla stazione di Torino Lingotto [redacted] quella di Porta Susa - sarà concluso entro il 1996. La galleria è lunga circa 400 metri ed è stata realizzata con il sistema tradizionale, quello dell'avanzamento [redacted] un cunicolo pilota.

Il costo complessivo dei lavori del primo lotto è di circa 400 miliardi finanziati [redacted] parte dall'Ente Ferrovie dello Stato e in parte dal Comune. I lavori per il secondo lotto, da Porta Susa [redacted] corso Grosseto, lungo quattro chilometri, dureranno sei anni ed inizieranno nel 1996.

Domani, fino alle 16,30, sarà possibile visitare la galleria appena aperta.

Processo [redacted] tunisino accusato di aver abusato della ragazza in un vagone ferroviario

Diciottenne: «Lo stupratore è lui»

La giovane fu minacciata con il gas lacrimogeno
Salvata dalla polizia da una seconda aggressione

Minacciata con una bomboletta di gas lacrimogeno, sequestrata in un vagone ferroviario, violentata, portata in un appartamento dove avrebbe subito un altro tentativo di violenza, salvata dalla polizia chiamata da un amico dello stupratore. E' la storia di Rossella F., 18 anni, approdata ieri in un'aula del tribunale (presidente Malchiodi). Sul banco degli imputati, detenuto, Akkari Mabrouk, alias Harbaoui Hossni, tunisino, 26 anni, senza fissa dimora (difeso dall'avvocato Natali).

[redacted]el pomeriggio del 15 luglio '93, quando gli agenti arrivano [redacted] quarto piano in [redacted] Arquata 23, nessuno risponde: «Abbiamo dato una spallata e siamo entrati» ha spiegato ieri uno dei poliziotti. «Il tunisino [redacted] [redacted] rifugiato [redacted] bagno, cercava di far sparire la bomboletta. In una stanza c'era una coppia che dormiva. In cucina, su un lettino, c'era una ragazza così agitata che non riusciva a parlare: "Mi ha minacciato con la bomboletta e mi ha costretta a seguirlo. Siamo andati in una strada vicina alla ferrovia e [redacted] un vagone abbandonato mi ha violentato. Poi mi ha portato qui e voleva rifarlo". Una nostra collega ha portato la ragazza al Maurizianо: secondo i sanitari c'erano ancora le tracce di [redacted] rapporto sessuale».

Il fidanzato «Fui io a presentare il nordafricano alla mia Rossella»

Il perito professor Grasso ha spiegato la potenzialità offensiva della bomboletta: «Contiene un aggressivo chimico che procura forti dolori agli occhi [redacted] mette fuori uso una persona».

Pm Virginia Borgoni: «Questo articolo [redacted] liberamente in vendita in Francia?». Grasso: «Sì, ma per il nostro codice [redacted] un'arma da guerra».

Il tunisino **Akkari** [redacted] imputato di sequestro [redacted] violenza

Il pm chiama come teste Gian Luca Bartoli, l'ex fidanzato di R. F. (parte civile [redacted] l'avvocato Gabriella Carta). E' stato lui a presentare alla ragazza l'aggressore e [redacted] altro tunisino, Khamar: «Un anno fa rividi Khamar, che avevo conosciuto nell'89 [redacted] perso di vista. Mi presentò Akkari Mabrouk, che [redacted] faceva chiamare [redacted] [redacted] altro nome. Li vidi spesso con la mia ragazza, [redacted] giorno ci chiesero di custodire un pacchetto: dentro c'erano soldi o oggetti d'oro, [redacted] paura di essere derubati. Rossella si offrì di tenere lei il pacco. Due settimane dopo lo hanno rivoluto indietro».

La circostanza suscita le perplessità del presidente Malchiodi che ammonisce il teste. Gian Luca Bartoli si addentra in un groviglio [redacted] spiegazioni poco convincenti. L'unica [redacted] chiara è che i due tunisini vantavano un credito di due milioni e [redacted] mila lire da lui e dalla [redacted] ragazza.

Presidente: «Ha fatto uso [redacted] droga?». Gian Luca nega. Viene sentito il padre del giovane, che invece conferma: «Per qualche tempo sì, poi ha smesso. Io [redacted] la [redacted] di Rossella abbiamo pagato il debito ai due tunisini».

Rossella F. conferma la violenza subita. Spiega perché ha seguito il tunisino senza tentare la fuga: «Mi minacciava. Anche [redacted] [redacted] fossi liberata avevo paura di trovarmelo sotto casa».

Domani sarà riconvocata Gianna Gariglio, inquilina della casa di [redacted] Arquata, ieri condannata a 200 mila lire d'ammenda per non essersi presentata [redacted] nula.

Claudio Cerasuolo

SAPER SPENDERE

Il problema balconi è senza fine

UNA polemica senza fine sulla quale torna un lettore attento, solerte [redacted] senza dubbio fedele, particolarmente coinvolto nel problema dei balconi condominiali. Colombo Reggiani di Torino [redacted] «trascritti dal suo archivio» alcuni ritagli di Saper spendere, dal 26 giugno [redacted] [redacted] 15 febbraio 1987, al 20 aprile '89, al 27 giugno dello stesso [redacted] fino al 18 gennaio di quest'anno. Si parte da «l'assemblea non ha potere [redacted] prendere decisioni per le spese relative ai balconi di proprietà esclusiva di ciascun proprietario dell'alloggio» (26-8-85) fino [redacted] «l'assemblea condominiale può legittimamente deliberare anche le spese di manutenzione straordinaria [redacted] frontalini e cornicioni ponendole a carico di tutti i condomini come spesa di quel bene comune che è la facciata. Le spese andranno divise [redacted] i condomini in base ai millesimi [redacted] ciascuno» (18-1-94).

E il lettore conclude: «Spero che vogliate condividere l'impressione che l'argomento "balconi" sia diventato quanto mai complesso e che sarebbe auspicabile una chiarificazione o rettifica».

Se tutto ciò che riguarda le normative relative [redacted] problemi condominiali e la loro applicazione fosse immutabile negli anni, ne trarrebbe giovamento la chiarezza. Ma così non è.

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta, esperto [redacted] questa materia da anni e consulente dell'Unione piccoli proprietari: «Il lettore lamenta una discordanza [redacted] tesi per quanto riguarda, nel condominio, la manutenzione del balcone di proprietà esclusiva come già indicato in precedenza nei due punti riferiti a due diversi articoli di Saper spendere. Chi scrive non avrebbe difficoltà [redacted] rettificare [redacted] [redacted] trattasse di errore nella ritrascrizione delle sentenze citate dal lettore. [redacted] la ritrascrizione è esatta. Il fatto [redacted] molto semplice: anche la corte di Cassazione, a volte, cambia parere ed indirizzo. Così per esempio, fu più o meno a partire [redacted] la sentenza emanata dalla seconda sezione della corte di Cassazione il 15 gennaio 1986 (sentenza numero 176); da quel momento si andò affermando e consolidando la considerazione della funzione comune di determinati elementi del balcone e tale sentenza fu appunto seguita proprio dal tribunale di Torino nella sentenza civile n. 4948 resa il 16 ottobre 1986». Questo per spiegare l'evolversi delle «interpretazioni» dal primo articolo citato in data 26-6-85.

Non è tutto. Spiega ancora il legale: «Così pure è avvenuto per la questione della soletta del balcone: proprietà esclusiva del proprietario della corrispondente unità immobiliare oppure proprietà comune tanto del medesimo quanto del titolare dell'unità sottostante? La questione fu dibattuta a lungo ed era [redacted] così incerta nel [redacted] (data citata dal lettore) che il tribunale di Torino con sentenza n. 5873 resa il [redacted] maggio 1991 nel preferire la seconda tesi così scrissa tra l'altro: "Tenuto conto delle obiettive difficoltà connesse alla materia oggetto di causa, si ritiene che sussistano giusti motivi per compensare integralmente le spese di giudizio fra le parti". In pratica, il tribunale stabilì che chi aveva perso la causa non dovesse rimborsare le spe[redacted] della [redacted] a colui che l'aveva vinta, considerando le oscillazioni interpretative della giurisprudenza nella materia».

L'avvocato Profeta conclude: «Ancora oggi la tesi prescelta dalla Cassazione appare estremamente discutibile ed è infatti oggetto di discussione. Comunque appena su questo argomento ci sarà [redacted] decisione delle corte d'appello di Torino, sarà mia premura informare la rubrica Saper spendere e i suoi lettori, indipendentemente dall'eventualità di un ricorso in Cassazione [redacted] parte [redacted] chi ha perso». Insomma, l'applicazione e interpretazione delle normative e in continua evoluzione proprio come è la vita all'interno di [redacted] condominio. Ecco perché nessuno può pretendere una parola «fine» né pensare che tutto [redacted] solo nero o solo bianco dimenticando che [redacted] sono altre tonalità.

Simonetta

Manifattura Cuorgnè

Il Monte Paschi si costituisce parte lesa

Nell'ambito dell'inchiesta sul fallimento della Manifattura di Cuorgnè, che ha portato al rinvio [redacted] giudizio per bancarotta fraudolenta di numerose persone, la procura della Repubblica di Ivrea nei giorni scorsi ha esteso le indagini a nove dipendenti del Monte dei Paschi di Siena.

I nove indagati risultano aver firmato, a diverso titolo, gli atti autorizzativi delle operazioni riguardanti la Manifattura di Cuorgnè (dichiarata fallita nel giugno '92) [redacted] le società controllate.

In attesa che i giudici [redacted]rtino le loro responsabilità, la direzione generale del Monte dei Paschi comunica che, in ordine ai fatti contestati ai responsabili della Manifattura, si è costituita parte lesa in giudizio per ottenere il risarcimento del danno. [redacted] processo, già fissato per il 10 gennaio, s'inizierà il 28 febbraio.

AVVISO ALL'UTENZA

A seguito di spiacevoli episodi lamentati da alcuni utenti, Italgas informa [redacted] non svolgere né direttamente, né tramite terzi, attività di vendita di apparecchi rilevatori di fughe di gas e/o di altri apparecchi. Invita pertanto i propri Clienti alla massima attenzione e diffida dall'uso del nome e/o logo Italgas se non debitamente autorizzato. Ricorda infine che tutto [redacted] proprio personale [redacted] munito di tesserino di riconoscimento.

italgas

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
EUKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324 695
[redacted] Spambobi 26 (vicino al Parco [redacted] Monza)
POIRINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Tel. 011 945.38.65

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO

SERVIZIO NEGOZI
Mense - Ristorante
Comunità - Supermercati vari
APERTO SABATO
VIA VITERBO 169 - TORINO
TEL. 22.17.853 - FAX 22.17.751

anteprima in Torino PIER 7-9-11
- Ricorda i Pier Statunitensi ed anglosassoni
- Punto d'incontro con musica VIDEOLASER, birra, cocktails ed altro...
- Festa in maschera
Ingr. ris. soci - Chiuso dom. e lun.
LUNGO PO 7 (Gran Madre) - Tel. 835.356

CITTA' DEL SOLE
STRUTTURA ALBERGHIERA PER ANZIANI
CAMERE SINGOLE E DOPPIE TUTTE CON BAGNO, TELEFONO, TELEVISORE. PISCINA COPERTA RISCALDATA. SERVIZIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE. AMBULATORIO IN FUNZIONE GIORNO E NOTTE. IDEALE ANCHE PER CONVALESCENZE.
COSTI VERAMENTE CONTENUTI
PER INFORMAZIONI TELEFONARE AI NUMERI 0161/967729 OPPURE 0322/61464

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL pronti e su misura
Per cercare [redacted] via C. Felice, 57 (p.ta [redacted] SVENDITA
ex c.so Vittorio Emanuele II, 32 - Tel. 812.40.55 - 889.867
Si ringraziano tutti coloro che sono intervenuti alla sfilata
VI ASPETTIAMO! [redacted] COMM [redacted]

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 653 44 29

COIFFEUR UOMO-DONNA [redacted]
ESTETICA
ANTONIETTA
Via Lagrange 19 - Torino
Tel. 011/562.562.1
1° piano, solo su appuntamento

Corso ORBASSANO 256
Piazza Pitagora
VENDIAMO APPARTAMENTI LIBERI ED AFFITTATI

- Ingresso, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, 2 balconi, cantina — Da L. 175.000.000
- Ingr., salone, 2 camere cucinino-tinello, bagno, rip., 3 balconi, cantina — Da L. 280.000.000
- Salone doppio, 2 camere cucinino-tinello, bagno, rip., 2 balconi, cantina — Da L. 299.000.000

Iva 4% - mutuo 70% 10-15-20 anni
Personale sul posto visite continuate 9-19
Tel. 0336/661714
INTERIMMOBILI
Roma P.zza Ungheria, 6 Tel. 06/8840201 - 8842347 - 8842349
INTERMEDIAZIONE - ACQUISTO [redacted]

SCEGLI IL PRIMO PREZZO
UNA LINEA DI PRODOTTI
NON DI MARCA SELEZIONATI
DAI NOSTRI BUYERS AI PREZZI
PIU' BASSI DEL MERCATO
ATTENZIONE
DAL 14 AL 26 FEBBRAIO
PREZZI ANCORA PIU' CONVENIENTI
SU TUTTI QUESTI PRODOTTI
E MOLTISSIMI ALTRI

il PRIMO PREZZO
CAMPIONE DI RISPARMIO

il 1° PREZZO

WURSTELL VANSCO 480 gr 100 L. 4.800 al kg
MOZZARELLA BONTADINO 1.880 gr 250 L. 7.520 al kg
LATTE PARZIALMENTE SCREMATO UHT 790 lt 1 L. 790 al lt
CACCIATORINI REGGIONE 9.990 al kg
BIRRA 720 vap ml 660 L. 1.091 al lt
VINO BIANCO/ROSSO 940 brick lt 1 L. 940 al lt
OLIO D'OLIVA 3.680 lt 1 L. 3.680 al lt
PASSATO DI POMODORO 680 gr 700 L. 972 al kg
FARINA DI FRUMENTO DI GRANO DURO 490 gr 500 L. 980 al kg
FARINA TIPO 00 480 kg 1 L. 480 al kg
SALE FINO/GROSSO 250 kg 1 L. 250 al kg
BOCCONCINI CARNE PER CANI 1.250 kg 1,250 L. 1.000 al kg
10 ROTOLI CARTA IGIENICA 1.950
DETERSIVO LIQUIDO PER PIATTI 1.390 lt 1,5
AMMORBIDENTE 1.890 lt 2
36 PANNOLINI UNISEX 9.500

STRAVINCE IN CONVENIENZA
DAL 14 AL 26 FEBBRAIO

E INOLTRE...

TAVOLO RESINA OVALE cm 140x90 + 4 SEDIE MONOBLOCCO 42.900
TAVOLO RESINA TONDO cm 90 + 4 SEDIE MONOBLOCCO 36.500
50 BULBI GLADIOLI 4.900
STENDIBIANCHERIA CON PROLUNGA 8.900
TAGLIABORDI ELETTRICO A FILO GL 320 54.000
JEANS DONNA CON SPILLA 24.900
JEANS UOMO 19.900
SCARPE TENNIS COLORATE UOMO/DONNA/BAMBINO 9.900
HI-FI HF 1818 FLYER 139.000
RADIOREGISTRATORE RR 139 FLYER 59.900

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE ALIQUOTE FISCALI OFFERTE FINO AL 26/2/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. 1 EFF. AI SENSI DELL'ART 8 - LEGGE 80 IL 7/2/94.

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

30 ANNI

benne
UN AMICO IN PIÙ

VOI FATE LA SPESA... IPERALPA VI OFFRE L'ESCLUSIVO SERVIZIO IN CRISTALLO
ROYAL
Aut. Min

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via S. Francesco d'Assisi 19
Tel. (0321) 33.341
ARONA
Baracca 40/A
Tel. (0322) 46.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 15 Febbraio 1994 — 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA "In Più"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Un giallo intricato nel quartiere di Santa Rita in una cascina all'estrema periferia di Novara

Donna morta in casa, è omicidio?

Dall'autopsia sono emersi segni di violenza sul collo

NOVARA. Una anziana donna è stata trovata morta domenica mattina nella casa alla periferia del quartiere di Santa Rita. Aveva una ferita alla testa e il sangue era sparso in tutta la casa. Inoltre l'appartamento era a soqquadro: cassetti e armadi aperti col contenuto sparso dappertutto. A fare la scoperta è stata la polizia chiamata da una vicina di casa della donna. La procura della Repubblica (del si sta occupando il sostituto Marina Caroselli) fino a ieri manteneva il più assoluto riserbo. Alla squadra mobile continuavano a dire che tutte le ipotesi sono possibili, ma nella nella quale è stato trovato il cadavere la che si è presentata ai primi arrivati quella di un omicidio.

La donna è Noemi, Mottini. Aveva 84 anni, era nubile e viveva da sola da 20 anni e cioé da quando morta la madre. La casa nella quale è stato trovato il suo cadavere si trova quasi in aperta campagna, in via Monte Fenera a Santa Rita. Si tratta di cascina ristrutturata dove Noemi Mottini era nata e dove era sempre rimasta, dapprima con i familiari, poi da sola.

Di parenti ne aveva quasi più. Una lontana nipote, Libera Carmela Bocale, abita a pochi metri dalla casa-cascina. E' lei a chiamare la polizia. Aveva notato da qualche giorno luce stranamente accesa nella dell'anziana congiunta. «Non correvano buoni rapporti fra me e Noemi - ha detto ieri la Bocale - e non ci frequentavamo. Mi sono però allarmata quando mi ha telefonato un'altra parente che abita a Milano e che mi ha detto di avere avuto più notizie della nostra comune congiunta da giorni e giorni. A quel punto ho chiamato la polizia».

La telefonata di Libera Carmela Bocale è arrivata in questura domenica mattina attorno alle 10 e mezza e gli agenti sono subito andati a . Noemi Mottini era riversa sul pavimento in una pozza di sangue. Nella testa aveva una vasta ferita. Era morta da circa una settimana ma il corpo è era conservato in discrete condizioni perché porta e finestra erano aperte e nella casa c'era un freddo glaciale.

Noemi Mottini durante la stagione invernale abiteva al piano terra della sua due . Il suo sangue era dappertutto. La donna si era quindi mossa per casa (fuggendo da qualcuno o cercando aiuto dopo essersi ferita da sola?) perdendo copiosamente sangue dalla testa. Un altro particolare fa pensare a un'aggressione a scopo di rapina: i cassetti sono tutti aperti con il contenuto per terra.

Ieri sul corpo della anziana donna è stata eseguita l'autopsia dal medico legale Stefano Jourdan venuto espressamente da Torino. Riserbo stretto pure da questa parte anche pare che siano stati trovati durante la perizia necroscopica alcuni elementi che confermerebbero l'ipotesi dell'omicidio. Addirittura pare che attorno al collo di Noemi Mottini siano stati trovati segni bluastri che farebbero pensare a un tentativo di strangolamento o, comunque, a una colluttazione.

Delle indagini si sta occupando la polizia scientifica che ha fatto numerosi sopralluoghi nella cascina dove è stato trovato il cadavere. Non vengono forniti particolari sui risultati. Non se dalla casa è stati portato via qualcosa. Il comment» è l'unica risposta che fino a ieri veniva data.

Noemi Mottini stava in assoluta solitudine per sua scelta ben precisa. Viveva con una pensione di un fratello disperso in Russia. Non trattava nemmeno Libera Carmela Bocale. Alla sera si chiudeva ermeticamente in casa. Pare che solo in rare occasioni. L'ultima volta che qualcuno l'aveva vista fuori di casa stava andando a comperare dei medicinali in farmacia.

E' successo più di dieci giorni fa. Poi il ritrovamento corpo domenica mattina all aprire questo che ha tutto l'aria di essere «giallo» intricato.

Emanuello Sanzo

Libera Carmela Bocale, lontana parente della donna trovata morta domenica mattina, indica la finestra dalla quale si vedeva della luce E' quella della casa nella quale abitava Noemi Mottini

A Novara

In pericolo il futuro dell'Isml

NOVARA. Pesanti interrogativi sul futuro dell'Istituto metalli leggeri-Alurès, presente a Novara con 43 dipendenti, per la maggior parte personale altamente qualificato. Trenta lavoratori sono già in cassa integrazione, questi, una decina a zero ore. I sindacati della Fim hanno espresso tutta la loro preoccupazione, dopo aver constatato che ristrutturazione dell'alluminio pubblico, che doveva essere varata con apposito piano dal commissario Predieri l'anno scorso, è ancora in alto mare».

Aggiungono i sindacati: «Oltretutto, l'azienda insiste nel contattare individualmente il personale, allo scopo trasferirlo nella sede di Rho. E depauperamento personale contribuisce a disperdere un patrimonio di a livello nazionale e ad avvicinare l'istituto alla soglie critica del non rientro». Venerdì a Roma s'incontrano sindacati e commissario. **(m. p.)**

Le principali vie di comunicazione sono sorvegliate dalla Polizia stradale e battute dai mezzi spandisale

Strade ghiacciate, scatta il piano-emergenza

Gravellona, Omegna e Verbania i centri con i maggiori disagi

Da Gravellona Toce ad Orta la statale è ricoperta da un infido strato di ghiaccio

VERBANIA. Emergenza strade da Gravellona Toce a Orta e in tutta la collina verbanese. La neve caduta nel giorno di Carnevale ha anticipato il rientro a casa delle maschere e creato seri problemi al traffico automobilistico. Il forte abbassamento di temperatura seguito alla nevicata ha letteralmente congelato le strade. Ancora ieri mattina la situazione era definita dalla Polizia Stradale «rischiosa».

In Ossola pattuglie della polstrada e uomini dell'Anas sono impegnati a lungo sulla superstrada, nel tratto Anzola-Gravellona, per segnalare a chi era diretto a Sud l'inizio del pericolo-ghiaccio. Carabinieri e agenti di polizia, vigili del fuoco e mezzi spargisale delle imprese hanno battuto le strade più importanti. Notte di preallarme anche per tutti i volontori del .

Una decina di centimetri di neve si è fermata a Gravellona, Omegna, Strona.

dalla mattinata di domenica le previsioni meteorologiche avevano annunciato la precipitazione accompagnata da un generale abbassamento delle temperature. E così è . Dalle fino oltre la mezzanotte la neve è caduta ininterrottamente donando al paesaggio una particolare suggestione.

Numerosi gli incidenti dali, fortunatamente gravi conseguenze: qualche ferito lieve e ammaccature agli automezzi.

Le strade a maggior traffico sono state percorribili catene o gomme da neve; più difficoltosa invece la circolazione sui raccordi di collegamento tra Verbania ed i centri dell'entroterra collinare, ghiacciati per le basse temperature e sodi traffico più diluito. L'amministrazione comunale verbanese ha disposto, già dalle prime mattino ieri, l'impiego di mezzi spartineve e spargisale su tutte le strade da per Verbania.

Il freddo si è fatto sentire, secco e pungente, ma non si registrano particolari emergenze. Le scuole - chiuse in occasione del carnevale fino a - apriranno regolarmente domani.

Soddisfazione, ovviamente, per operatori turistici ed amanti degli sport invernali che dopo la nevicata domenica avranno a disposizione, oltre alle piste del Mottarone, anche gli impianti di Pian di Sole e Piancavallo, sopra Verbania. Si preannuncia una stagione invernale molto lunga.

Già in occasione dello scorso fine settimana sciatori locali provenienti dal Milanese e Varesotto avevano letteralmente preso d'assalto le piste del Mottarone, Macugnaga e Ossola. E proprio in Ossola, domenica, la neve è caduta. Mentre Verbano e zone limitrofe venivano ricoperte da un turbinìo di fiocchi soffici,a Domodossola e dintorni splendeva il sole. **[a. r.]**

IL DIARIO DI GUIDINA

Vi racconto l'olimpiade

Guidina Dal Sasso racconta tutti i giorni, ai lettori de La Stampa, la sua esperienza a Lillehammer. Incomincia oggi con la festa per «Manua» Di Centa.

Prezzi chiari con l'Assistenza Ford
ricambi, manodopera e IVA inclusa

FIESTA 1.1/1.3

Sost. olio e filtri	L. 60.000
Sost. pastiche	L.
Sost. antigelo	L. 30.000
Catalizzatore	L. 640.000
Term. marmitta	L. 90.000
Batteria	L. 92.000

ESCORT 1.3

Sost. olio e filtri	L. 60.000
Sost. pastiche	L. 70.000
Sost. antigelo	L. 40.000
Catalizzatore	L. 640.000
Term. marmitta	L. 131.000
Batteria	L. 92.000

ESCORT 1.6

Sost. olio e filtri	L. 70.000
Sost. pastiche	L. 70.000
Sost. antigelo	L. 40.000
Catalizzatore	L. 640.000
Batteria	L. 92.000

ESCORT 16V

Sost. olio e filtri	L. 70.000
Sost. pastiche	L. 70.000
. antigelo	L. 40.000
Term. marmitta	L. 172.000
Batteria	L. 92.000

SIERRA 2.0

Sost. olio e filtri	L. 70.000
Sost. pastiche	L. 85.000
Sost. antigelo	L. 50.000
Catalizzatore	L. 640.000
Term. marmitta	L. 150.000
Batteria	L. 130.000

nova Ford

■ Orario dalle 7,30 alle 18,30 (sabato dalle alle 12) ■ Interventi eseguiti entro un'ora
CONCESSIONARIA AUTOVETTURE E VEICOLI
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. 0321/622.480
ASSISTENZA TEL. 0321/622.490

Novara, domenica quasi tutti i negozi erano chiusi ma l'assessore insiste

«Milano e Roma copiano da noi»

Bistaffa: «Troveremo il modo di risolvere anche il problema dei riposi compensativi dei dipendenti»
Il fronte che è contrario all'apertura non cede e chiede subito un piano complessivo per il commercio

NOVARA. Lo scherzo di Carnevale questa volta l'hanno preparato i negozianti. Pochissimi, domenica, hanno alzato la serranda. Molti hanno lasciato le vetrine tutte le luci accese, stile «Fa fine e non impegna». L'assessore comunale al Commercio, Luciano Bistaffa, ieri è stato mattiniero, giocando d'anticipo con i cronisti. Appena arrivato in ufficio si è messo al telefono e ha subito voluto commentare la giornata carnevalesca: negozi quasi tutti chiusi, al contrario di quanto lui e il comitato «Novara di domenica» speravano.

Bistaffa ha esaminato la situazione senza nota di rammarico, senza uno spunto polemico, manifestare il dubbio sulla validità dell'iniziativa. Anzi: «Ci alcuni aspetti che confortano. Innanzitutto gli esercizi pubblici, bar e pasticcerie, hanno lavorato bene. Secondo: nei negozi aperti ho raccolto commenti sostanzialmente positivi. I proprietari no contenti il sacrificio fatto, che era poi una scelta. Perchè di questo si tratta: non vogliamo obbligare nessuno a lavorare di domenica. Anche Roma, Milano e Firenze ci stanno provando, ma noi rivendichiamo il primato del progetto».

Vero. Ma i commessi, che si sono ribellati all'eventualità di trovarsi dietro il bancone anche nelle feste comandate, che risa può rispondere? «Che si troverà una soluzione al discorso dei riposi compensativi - riprende Bistaffa, più possibilista e ottimista che mai -. Non è certo questo l'ostacolo insormontabile». E la periferia, che ieri l'altro come al solito deserta e con tutti i negozi chiusi, dal Sacro Cuore alla Pizzottaglia? Bistaffa: «Qui il discorso è altro: le zioni di categoria e i comitati propongano iniziative, e noi saremo ben contenti di dare appoggio e di consentire l'apertura dei negozi soltanto nel quartiere interessato».

Gianmario Caramanno, che è segretario della Confesercenti ma in questi giorni soprattutto il portavoce del malcontento dal fronte «Io non apro» ripete tre punti che gli stanno a cuore: «Non iniziative sporadiche e straordinarie, ma un piano serio e completo che riguardi centro e periferia. Nova- è città turistica e c'è una legge regionale che regola le aperture festive: se sarà necessario, per farla rispettare ricorreremo al Tar. Infine, i dipendenti hanno ragione di protestare e dico di più: andremo a rivedere gli orari, questo varrà anche per farmacie oppure per artigiani di servizio come meccanici e idraulici. Ma che senso hanno sette, otto, anche venti negozi aperti in centro storico, volta ogni tanto?».

Ieri l'altro il cuore di Novara è stato scelta da un buon numero di visitatori, come era accaduto sabato pomeriggio, quando la nevicata aveva toccato punte record in corso Cavour e corso Italia. Domenica, nel tardo pomeriggio, il freddo intenso e breve nevicata hanno spinto molti rientro anticipato.

La fitta nevicata del mattino ha anche rischiato rovinare la festa delle maschere nella terza e ultima sfilata del Carnevale oleggese, che attira in media dai 5 ai 6 mila spettatori per volta. E' stata comunque vole l'affluenza di spettatori, arrivati soprattutto dalle province di Vercelli, Alessandria, Milano e Varese.

Stasera a Oleggio falò di fine Carnevale e premiazione gruppi mascherati. A Novara, in piazza Martiri, si balla con l'orchestra di Gianni Mazza. Nel tardo pomeriggio verrà chiuso il villaggio delle magie e degli antichi mestieri. Nel pomeriggio sono in programma spettacoli nelle vie animazione gruppi teatrali.

ria Arbeia

ALTRO SERVIZIO A PAG. 41

La maggior parte dei negozi domenica era chiusa. Soltanto in Italia un buon gruppo commercianti ha lavorato

IN BREVE

NOVARA

Venerdì in sciopero gli autisti dei bus cittadini

Due ore di sciopero venerdì per gli autisti dei bus cittadini. L'Amsa Sun ha comunicato che dalle 17 alle 19 potrà essere garantita la regolarità del servizio. L'astensione dal lavoro è stata proclamata dal sindacato Faisa Cisal non vi aderiscono Cgil, Cisl e Uil e quindi lo sciopero dovrebbe avere carattere parziale.

NOVARA

Commercianti di Sant'Andrea incontrano il sindaco

La lotta dei commercianti di Sant'Andrea contro microdelinquenza continua. Tramite il consiglio di quartiere i cittadini hanno ottenuto un incontro con il sindaco per dibattere il tema delle vivibilità nella zona, che negli ultimi tempi ha fatto registrare un'inquietante escalation di furti e aggressioni, soprattutto a danno dei commercianti. Il dibattito con Sergio Merusi in programma martedì 23 febbraio alle nella sede della circoscrizione in via San Rocco 1 a Sant'Andrea.

NOVARA

Potenziata linea ferroviaria Milano-Mortara

Positive novità in vista per chi utilizza i treni sulla linea Milano-Mortara. Da maggio, quando entrerà in vigore il nuovo orario estivo, i collegamenti saranno sensibilmente potenziati: si passerà da 109 a 120 convogli settimanali per ogni senso di marcia. Sarà inoltre introdotto l'orario cadenzato, ossia i treni transiteranno da ogni stazione tutte le ore, esattamente allo stesso minuto ogni ora: misura che dovrebbe permettere ricordare gli con grande facilità, invogliando anche i viaggiatori occasionali a scegliere il treno.

NOVARA

Costituito il club «Centro giovani Forza Italia»

E' nato in città un club politico - culturale. Si chiama «Novara centro giovani Forza Italia» e si è costituito venerdì nella sala riunioni ristorante Cagliari. I soci fondatori sono Michele Federici, che lo presiede, Francesco Tarantola, presidente, Massimo Daffara, Tiziano De Pinis, Andrea Gallina, Valerio Natali e Andrea Galli. Per informazioni ed adesioni rivolgersi alla sede del club in viale Dante 47/d.

NOVARA

Pavesi, la Cisl vince le elezioni delle Rsu

La Fat Cisl che ha ottenuto il settanta per cento dei voti è risultata la rappresentanza sindacale predominante nelle elezioni per il consiglio di fabbrica alla Pavesi. La Flai Cgil ha invece ottenuto l'otto per cento, mentre la Uilias Uil il cinque. siederanno dunque dodici membri della Cisl e della Cgil.

Romentino, arrestati dai carabinieri

Padre e due figli rubavano la legna

NOVARA. Erano andati a «far legna» una maniera del tutto particolare: con due camioncini e senza gli attrezzi tipici del boscaiolo. a Francesco Vinciguerra, 73 anni, di Novara, e ai due figli Domenico, 28 anni, e Gaspare, 17, non servivano asce e seghe: la legna che andavano a prendere era già tagliata e sistemata in bell'ordine un deposito nei pressi di Romentino.

Non era però la loro e i carabinieri di Novara, che hanno sorpreso il terzetto mentre era impegnato nell'operazione di carico del legname, hanno arrestato padre e figli per furto aggravato.

E' successo nella notte fra domenica e lunedì scorsi. I Vinciguerra - originari di Palma di Montechiaro (Agrigento) e residenti a Novara in strada privata Pastorini - sono stati sorpresi da una pattuglia del nucleo operativo dei carabinieri di Novara mentre, alla periferia di Romentino, erano impegnati a caricare su due automezzi i tronchi di frassino che una ditta del posto aveva accatastato ai bordi della strada per trasportarli poi in qualche segheria.

I Vinciguerra evidentemente visto tutto quel legname il giorno prima e no deciso di prendersene bel quantitativo. Si erano mossi da casa in piena notte con un Fiat Ducato e un motocarro Guzzi e, attorno alle quattro del mattino di lunedì, avevano quasi completato l'opera.

Purtroppo per loro proprio a quell'ora è passata pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Novara. I militari si sono insospettiti nel vedere quell'attività notturna e hanno chiesto spiegazioni ai Vinciguerra.

Le risposte poco convincenti del terzetto hanno indotto i carabinieri a far scattare le manette. Ieri mattina il magistrato ha convalidato l'arresto Francesco, Domenico e Gaspare Vinciguerra e in attesa del processo, che avrà luogo in data ancora da stabilire, li ha scarcerati. [m. s.]

Lavoratori in piazza, ieri mattina, hanno manifestato a Novara davanti al municipio

«Scongiurate la chiusura della Manuli»

L'appello al sindaco ed al prefetto per evitare il trasferimento della realtà produttiva di San Pietro Mosezzo
Per la Pai si profila la possibilità di applicare i contratti di solidarietà per parte di lavoratori in cassa integrazione

NOVARA. I lavoratori della Dario Manuli di San Pietro Mosezzo hanno manifestato ieri mattina davanti al Comune di Novara chiedendo l'intervento del sindaco e prefetto per evitare la chiusura dello stabilimento. Il sindaco Merusi ha ricevuto una delegazione di sindacalisti, Piero Bozzola, Giorgio Gaboli, Saverio Trufolo e Renzo Stievano, e di rappresentanti dei lavoratori, che con bandiere e striscioni hanno manifestato proprio all'ingresso del Municipio.

La situazione della Manuli sta precipitando: «L'azienda intende recedere dalla decisione di chiusura, e nel frattempo - dice Gaboli - ha già trasferito due impiegate allo stabilimento in provincia di Isernia, sta allestendo a Milano la nuova rete per l'export, un tempo a San Pietro Mosezzo, e sostiene di avere i quattrini per acquistare le materie prime».

La chiusura ufficiale dello stabilimento scatta il sei aprile, il rischio, dicono sindacalisti e lavoratori, è che l'attività venga strangolata prima per mancanza di materie prime.

Il sindaco di Novara ha intanto preso un impegno per realizzare un incontro fra Comune, sindacato, azienda ed associazione industriali. «Anche il sindaco, dopo aver preso visione dei bilanci della società - sottolinea Gaboli - ha detto che l'unica strada praticabile per uscire da questa situazione resta quella dell'amministrazione controllata, l'unico strumento a disposizione per mantenere aperta la fabbrica di San Pietro».

Si profila un minicontratto di solidarietà alla Pai, dove l'azienda si è dichiarata disponibile a riassorbire dei dipendenti in integrazione, mentre per altri quindici scatterà il contratto di solidarietà. La Carlo, proprietaria dell'azienda, ha annunciato l'apertura marzo della Nuova Pai, una società lizzazione dei prodotti. Questa iniziativa non ha però convinto il sindacato che teme un ridimensionamento occupazionale. [m. g.]

Lavoratori della Manuli davanti al municipio di Novara manifestano contro la chiusura

Novara, il comitato

«Più impegno contro l'Alta Velocità»

NOVARA. Dura presa di posizione del comitato contro l'Alta Velocità novarese merito alla presenza dei rappresentanti comunali e dell'assessore regionale Territorio al tavolo della concertazione, che si è tenuto giorni scorsi a Torino per esaminare il progetto.

Il presidente del comitato Silvana Moscatelli definisce questa assenza «ingiustificata e ingiustificabile» e sottolinea come «forte sia la contraddizione fra quanto i nostri amministratori dichiarano in dibattiti pubblici e il loro comportamento nelle sedi istituzionali». Il comitato afferma che «offesi e dubbiosi circa il comportamento di questa amministrazione comunale che si dichiara contraria al progetto Tav e poi non difende questa sua posizione nelle dovute sedi, possiamo che prendere atto del fatto che le aspettative dei cittadini state disattese». Il comitato si riserva di promuovere anche nuovi confronti tra elettori e candidati, a proposito Alta Velocità. [b. c.]

DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Perrino consigliere solo per i concerti

Mi riferisco all'affermazione dell'assessore Roberto Cota secondo il quale le polemiche - a parere suo ingiustificate - sorte dopo le dimissioni dei nove consiglieri, sarebbero da ascriversi alla mancata realizzazione dell'opera Lucia di Lammermoor «fortemente caldeggiata da qualche ex consigliere», dice Cota. Tengo a precisare che non sono intervenuto nella programmazione della lirica in quanto il mio parere sarebbe stato circoscritto al settore della concertistica.

Folco Perrino, Novara

«La provincia io non la voglio»

Gradirei dare un seguito alla protesta del signor Lovati, a proposito delle spese per la nuova provincia del Vco. Io ho la disgrazia di abitare ad Omegna e di essere totalmente contraria alla nuova provincia. stata presa e traslocata di forza senza almeno la possibilità di esprimere il mio parere in un referendum che, aggiungo, non sarebbe stato di sere aggregandolo, per esempio, alle consultazioni dello scorso anno. Ora la città di Omegna è senza sindaco e le due «teste» del Vco, cioè Domodossola e Verbania, si stanno spartendo il bottino senza nessuna valida opposizione del Cusio. Ma questo è tutto! Come sappiamo a tempo di numerose scadenze: bollo per l'auto, targa per il motorino, tasse universitarie ecc. Che provincia devo indicare nell'indirizzo? Che numero di codice postale? Devo comunicare il cambio di indirizzo a Inps, ufficio imposte, Banca, Università o ciò verrà fatto d'ufficio? Da parte di chi? Quando? Misteri! Chi qualche cosa batta un colpo, possibilmente sulla zucca dei nostri pubblici amministratori! Si consoli, lettore della provincia di Novara, c'è chi paga come lei e sta molto peggio!

Laura Montafia, Omegna

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di superare le 25 righe di testo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000. **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 843 063; **Domodossola:** (0324) 48.600; : **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.589. **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865 000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 74.222; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 596 167; (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (03 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76 697. **Piedimulera:** (0324) 83 188.

GUARDIA MEDICA:

Novara: , **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** 61 500; **Domodossola:** (0324) 491 334, **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Delendi*, corso Torino 43, tel 455 059, orario continuato 8,45-20,15 (dalle 8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale L. e *Morrese*, corso Cavour 7 tel. 612 363, con orario notturno dalle 8.45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, di ricetta medica urgente e diritto addizionale L. 7500) *Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia*, svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medicha urgenti.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, Matteotti 24, tel. 98 116

Comignago: *Venco*, via Principale , tel (0322) 50 055

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma 12, (0322)

Pogno: *Colli Lanzi*, via Marzoni 2, tel. 97.133

Fondotoce): *Melo*, via 42 Martiri 110, tel (0323) 496.063.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca 45, (0323) 571.637.

Monti, Provinciale Verganle, tel (0322) 58.028.

Cannobio: *Cattalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70.178.

Villadossola: *Montagna*, viale Zonca tel (0324) 51.187

Bacenno: *Marinone*, Roma 7, tel. (0324) 62 016

Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti 45, tel (0324)

Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo 9, tel (0324) 240.403.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona 2, tel. (0323) 60.132.

Valstrona: *Rossi*, Roma 64, tel (0323) 87.010.

Sostegno: *Rabizzi*, piazza Repubblica 13, tel (015) 762.082

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 346.

STATO CIVILE

DOMODOSSOLA

MORTI. Oreste Ariola (1925); Alfredo Paturzo (1905); Valeria Ravazzani (1946); Ester Quaroni (1914); Alba Banchini (1927); Severina Cavagnetto (1912), Aneo Morellini (1936); Vincenzina Forastieri (1907); Letizia Buzzi (1913); Grazia Bellomo (1929); Cornelia Vietti Violi (1905).

Felice Bagnaschi (1913); Bertone (1909); Luigi Albanesi (1930); Alba Sassi (1923); Renata Frassoni (1909); Salvatore Gentile (1913); Elena Patritti (1930); Gorina Pasini (1920); Luigina Mascherpa (1917); Palmira Manetti (1904); Maria Oliva (1906); Calogero Bondi (1934); Maria Visconti (1939).

Marzuia (1905); Giacomo Guglielmetti (1933), Giuseppe Comazzi (1906); Margherita Treschetti (19030); Giulio Fonis (1902); Lorenzo Siciliano (1969), Claudio Zani (1939).

MATRIMONI. Donato Stellano e Marinella Motonica; Daniele Gatti e Gaetana Cerami; Gian Carlo Piola e Laura Maria Grugni; Rito Pio Cassini e Teresa Spagnuolo; Vittorio Frolo e Ornella Martina; Roberto Prati e Teresina Proioni; Antonio Visconti e Cinzia Mimmiti; Alessandro Casanova e Katia Reinelt; Michele Bellofiore e Michela Pirazzi; Mario Destefani e Cinzia Blonda.

GLI APPUNTAMENTI

GIOCHI

Da tavolo, al bar

Ogni martedì al bar gelateria «Idea'L» di Magenta, in viale Piemonte 10, è tempo di «Fantasy Fair». Ai tavoli del locale sono disponibili i giochi di società più conosciuti.

CORSI

Al «Garden» potature

Nuova proposta del «Garden Club Novara», che riunisce nei locali del quartiere Sacro Cuore, in via Silone. Domani sera (e non stasera come era previsto) alle 21 è in programma un incontro con Nicolò D'Amico su «La potatura degli arbusti ornamentali».

SOLIDARIETA'

Con i volontari della notte

S'inizia il nuovo dei Volontari della notte, associazione che si occupa dell'assistenza notturna dei degenti in ospedale. Il corso è organizzato in collaborazione con Usl 51 e 52: le lezioni si svolgeranno ogni martedì e venerdì alle 21 parrocchia di san Francesco a Novara. Si articola in lezioni e si chiuderà il 4 marzo. Per informazioni e adesioni, tel. 0321-402038.

INCONTRI

Incontro sulla spiritualità

Proseguono le lezioni del corso «La spiritualità nei popoli antichi». Giovedì si parla di «I miti greci come simboli». Le lezioni si tengono alle 21 nella sede del quartiere Nord a Novara.

INCONTRI

Gli scrittori Novara

«Libri e scrittori per Novara» il tema del dibattito in programma stasera alle 21 nella sede del consiglio di quartiere Sacro Cuore in via Silone 20. Relatore della serata è Roberto Cicala, scrittore ed editore.

MUSICA

Lezioni di chitarra piano

Due corsi di pianoforte e di chitarra. Li propone quartiere Nord Est. Le adesioni si raccolgono nella sede della circoscrizione in largo Cantore 1 a Novara. Per informazioni rivolgersi al quartiere telefonando al 472932.

Novara, troppe pratiche da smaltire con un organico insufficiente

Il super lavoro del Catasto

Nella graduatoria della produttività stilata dal ministero delle Finanze l'ufficio provinciale è decimo. Ogni dipendente ha più di 16 mila immobili da gestire

NOVARA. Organici all'osso, mancanza di strumentazione adeguata, un numero incredibile di pratiche da gestire, eppure l'Ufficio del Catasto (ufficio tecnico erariale) di Novara è fra i più produttivi d'Italia.

Nella graduatoria della produttività predisposta dal ministero delle Finanze, Novara è nelle posizioni di testa, decima, nonostante ogni addetto abbia in media la bellezza di 16.741 immobili da gestire, senza contare le pratiche di estimo, consulenza ed accatastamento.

Per anno, ogni dipendente dell'ufficio novarese deve sbrigare in media 957 n[illegible] pratiche, ma gli impiegati degli uffici di via Tornielli sono tra i più veloci d'Italia, visto che definiscono [illegible] media di 215 pratiche ogni cento che ne arrivano, un risultato che consente di sbrigare un buon numero di arretrato.

Eppure, nonostante gli elogi del ministero, il catasto novarese vive in una situazione [illegible] emergenza a c[illegible] del personale insufficiente e della strumentazione tecnologica inadeguata.

«Il problema fondamentale è costituito dalla carenza degli organici - dice il direttore Francesco Catanuto - che sono bloccati da parecchi [illegible] dalle leggi finanziarie. Vent'anni fa Novara disponeva [illegible] 105 impiegati, oggi siamo a meno di 70, però la mole di lavoro è quintuplicata».

La lunghe code sono frequenti all'ufficio del Catasto nonostante l'impegno degli addetti. Sopra il direttore Francesco Catanuto

Ma nel frattempo non è arrivata anche l'informatizzazione e gli altri strumenti tecnologici che dovrebbero svellire le procedure? «E' vero - aggiunge il direttore - stiamo procedendo alla meccanizzazione, ma è un'operazione complessa e siamo nella fase di transizione. Mancano poi gli strumenti indispensabili: avrò mandato a Roma dieci telegrammi per avere due stampanti del costo di un milione l'una, ma non è arrivato nulla. Se [illegible] le fornissero, potremmo utilizzarle per [illegible] decentrate [illegible] renderemmo più rapido [illegible] lavoro, eliminando le code».

Proprio [illegible] code sono il problema [illegible] tutti gli uffici catastali: siete uno dei catasti più produttivi d'Italia, eppure non riuscite a risolvere il problema delle code: come mai? «Abbiamo [illegible] produttività che è tripla rispetto a Torino - [illegible] Catanuto - e abbiamo fatto, in tutti questi anni, l'impossibile. Però, oltre alle carenze di organico e di strumentazione, rilevo anche scarsa flessibilità da parte sindacale: per risolvere certe situazioni occorre collaborazione, [illegible] spesso questo [illegible] avviene».

Non esistono possibilità di ampliamento degli organici? «Assolutamente no. Inoltre, anche se la legge lo consentisse, l'iter di assunzione è molto lungo, perchè prevede il bando [illegible] concorso, la formazione delle commissioni, la prova scritta, quella orale [illegible] finalmente l'immissione [illegible] servizio. Dalla prima all'ultima operazione - commenta sconsolato il direttore - passano almeno tre anni, mentre i nostri problemi sono molto urgenti».

Marcello Giordani

Castelletto, operazione anti droga dei carabinieri di Novara

Arrestati tre verbanesi

Durante l'inseguimento verso Arona gli spacciatori hanno tentato di liberarsi di alcune buste contenenti eroina. Il fatto è avvenuto all'uscita dell'autostrada A26

NOVARA. Tre verbanesi - Nico Giraldo, 31 anni, Via Azzurri 162, Marco Marchini, [illegible] anni, Via Rossa, 27, e Gian Luigi Bernasconi, 31 anni, via Guglielmazzi, 28 - sono stati arrestati dai carabinieri di Novara all'uscita di Arona dell'autostrada A26 per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Fra l'auto sulla quale si trovavano i giovani e quella dei carabinieri c'è stato un breve inseguimento durante il quale dalla vettura in fuga sono stati gettati via alcuni involucri di plastica.

Ad inseguimento concluso, i carabinieri hanno recuperato i pacchetti e vi hanno trovato, accuratamente nascosta, dell'eroina.

Il fatto è avvenuto venerdì sera attorno alle 21,30. Appostato all'uscita dell'autostrada [illegible] c'era [illegible] pattuglia dei carabinieri in borghese del reparto operativo di Novara impegnati in uno dei servizi appositamente predisposti per fronteggiare lo spaccio al minuto della droga.

Ad insospettire i militari è stata [illegible] Fiat Uno con tre giovani a bordo che è stata subito seguita.

Gli occupanti, però, si [illegible] resi conto di [illegible] un'auto alle calcagna e hanno aumentato l'andatura dirigendosi verso Arona.

I carabinieri si sono messi all'inseguimento e in breve hanno raggiunto e bloccato le vettura fuggitive. Ma poco prima, mentre [illegible] entrambe le vetture viaggiavano a forte velocità, i tre [illegible] occupanti della Fiat Uno si erano liberati di alcuni involucri di carta facendoli «volare» dal finestrino.

Ai carabinieri hanno detto che si trattava di pacchetti di sigarette vuoti [illegible] i militari [illegible] tornati indietro [illegible] dopo una breve ricerca hanno trovato quattro pacchetti di plastica contenenti alcuni grammi di eroina.

Per i tre verbanesi è così scattato l'arresto. I carabinieri sono convinti che si tratta di persone impegnate nello spaccio al minuto. Per rifornirsi questi giovani arrivano fino a Milano e poi tornano indietro con le dosi da vendere. **[m. s.]**

Da Nebbiuno

Con 2 pullman per salutare il [illegible]

NEBBIUNO. Circondato dall'affetto degli abitanti [illegible] Nebbiuno, che lo hanno accompagnato [illegible] due pullman, don Giovanni Cerina ha raggiunto la sua nuova parrocchia di Mareno Ticino. Molti so[illegible] stati gli attestati di stima, ma nemmeno la massiccia raccolta [illegible] firme [illegible] servita [illegible] convincere il vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, [illegible] rivedere la decisione.

Anche il sindaco, Carlo Baranzini, [illegible] inviato una lettera al vescovo per ribadire «la stima e l'affetto che don Giovanni ha conquistato e il vuoto in [illegible] si sente la popolazione per la perdita di una guida tanto apprezzata». Monsignor Corti ha risposto, ma non ha cambiato idea. **[a. bot.]**

[illegible]

Aveva una scacciacani

Un omegnese è condannato per [illegible]

VERBANIA. Quattro mesi di reclusione e 160 mila lire [illegible] multa: è la condanna emessa [illegible] Tribunale, nei giorni scorsi, nei confronti di Donato Massaggia, che abita a Omegna. Era accusato di porto abusivo di arma comune da sparo. I fatti risalgono all'aprile del '92 quando l'imputato si era presentato, su loro richiesta, a casa di Marco e Paolo Bacchetta, padre e figlio,pure omegnesi.

I due [illegible] chiesto al Massaggia di intervenire nei confronti [illegible] [illegible] ammiratore che importunava la giovane fidanzata [illegible] Paolo Bacchetta.

Per apparire più «duro», se necessario, [illegible] novello giustiziere della notte aveva portato con sè [illegible] pistola scacciacani. Posando sul tavolo l'arma, sarebbe partito [illegible] colpo (o forse più di uno) che aveva ferito [illegible] una mano l'incauta guardia del corpo.

Il colpo avrebbe poi provocato [illegible] danni ad un tubo della stufa nell'abitazione dei Bacchetta. Resta da chiarire come una pistola scacciacani posse aver sparato proiettili.

L'eventualità non [illegible] stata appurata neppure nel corso del dibattimento che si è concluso con la condanna di Donato Massaggio. **[a. r.]**

Incontri e un piano

[illegible] in preparazione per le comunali

ARONA. Quasi certamente alle elezioni amministrative in programma ad Arona (fra maggio e giugno, concorrerà anche una [illegible] civica che potrebbe [illegible] formata sia [illegible] coloro che hanno elaborato [illegible] piano per la ristrutturazione della città, sia da quelli che in tale piano si riconoscono. Dice Renato Crugnola, uno dei promotori del piano: «In questo momento c'è un foglio bianco che aspetta di accogliere dei nomi».

Il progetto è [illegible] illustrato in un incontro [illegible] quale sono intervenuti anche numerosi politici, ex amministratori, cittadini senza particolari incarichi pubblici. [illegible] meglio: aronesi cui sta [illegible] cuore il futuro della città. Hanno parlato durante l'incontro, e hanno soprattutto suggerito soluzioni ai problemi più urgenti, insieme con Crugnola, Giancarlo Fantini, Renato Cristina e Massimo Tosi: gli ultimi due sono consiglieri uscenti, l'uno dei Verdi e l'altro ex psi.

In estrema sintesi il progetto, che suggerisce di abbandonare certi interventi tanto nefasti quanto costosi, indica soluzioni alternative e propone espedienti con il rispetto di quel che c'è, o di quanto esisteva, nella viabilità o nell'urbanistica, ad esempio. **[m. bo.]**

CATARINELLA
ARREDAMENTI
SOLO PER POCHI GIORNI
GRANDI OCCASIONI
[illegible], camerette, salotti, cucine, tappeti, tessili, elettrodomestici, giocattoli
[illegible] TV
con sconti fino al 70%
EFF. CON LA LEGGE 80
PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI
FERIOLO di BAVENO (NO) - Via Nazionale, 64
Tel. (0323) 28.383/4

PAI SpA Le PAI SpA, nel quadro del potenziamento della propria struttura commerciale, ricerca per NOVARA e VERCELLI
[illegible] AMBOSESSI
da inserire nella propria organizzazione operante in tutta la vendita.
Sicuro trattamento ENASARCO con fasi provvigionali molto interessanti, ricche di decisamente stimolanti. E' gradita, ma non indispensabile, precedente esperienza di vendita. Inviare curriculum allo prendere contatti col Responsabile del deposito PAI di Novara [illegible] Vona, 5 - S. [illegible] Mosezzo (Novara) - Tel. 0321/468 641.

CERCO PENSIONATO/A
per contabilità e P.C. (pomeriggio) per S.R.L. in Novara. (Circa 20/25 ore settimanali).
Tel. 471822 ore 20/21

[illegible] Immobiliare [illegible]
Pavia - Milano - [illegible] 7 Via Morandi
Società [illegible] ruolo di agenti d'affari [illegible] mediazione (legge n.39/89) al n. 1345
PER QUESTE [illegible] ALTRE PROPOSTE Tel. 0321/45.37.01
APERTO ANCHE SABATO (mattina [illegible] pomeriggio)

NOVARA - Lotto [illegible] terreno edificabile mq [illegible] in [illegible] con vincolo tipologico [illegible] (Art. 16 PRG 80).
NOVARA - Vicinanze stazione, disponiamo di uffici a piano rialzato e primo piano, diverse metrature con possibilità [illegible] abbinamenti.
[illegible]A - C.so Risorgimento, libero a breve, bilocale [illegible] servizio affittato arredato (ottima redditività 10% c.a. del prezzo). L. 59.000.000.
NOVARA - Villaggio Dalmazia, libero: ingresso - soggiorno - [illegible] abitabile - 2 camere - servizio - veranda - balcone [illegible] cantina. Riscaldamento autonomo. Lit. 86.000.000 (pagabile anche [illegible] anticipo L. 20.000.000 + rate mensili da L. 685.000).
[illegible]A - inizio C.so Trieste, libero [illegible] [illegible] piano con ascensore: ingresso - soggiorno - cucina abitabile - [illegible] - [illegible] vizio - balconi - **terrazzo** e cantina.
[illegible]A - S. Rita, libero ultimo piano: ingresso - soggiorno - cucina abitabile - camera - servizio - balcone - cantina e solaio. L. 95.000.000.
NOVARA - [illegible]. Andrea, libero rogito: ingresso - soggiorno - cucina - 2 camere - ser[illegible] - balcone e cantina. L. 124.000.000.
[illegible]A - Via Gnifetti, l[illegible] ingresso - soggiorno - cucina abitabile - [illegible] camere - servizio - ripostiglio - balcone [illegible] solaio. L. 132.000.000.
NOVARA - centro, cedesi attività vendita calzature, pelletterie e abbigliamento. Ottimo reddito. Trattative riservate.
[illegible]A - V.le G. Cesare, [illegible] 09/94, appartamento ristrutturato: ingresso - soggiorno - tinello - cucinotto - [illegible] camere - servizio - ripostiglio - balcone - cantina e box. L. 141.000.000.
NOVARA - S. Rita, in complesso residenziale di nuova costruzione, disponiamo di appartamenti 3 locali + doppi servizi, cantina e box. Ottime finiture.
NOVARA - S. Giuseppe, libera casa bifamiliare [illegible] [illegible] piani [illegible] [illegible] autorimesse, cortile e terreno. L. 350.000.000.
ACQUISTO DIRETTO E PERMUTA ● MUTUO BANCARIO [illegible] FINO AL 100%

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

OCCASIONE UNICA
VISONI - VOLPI
da L. 1.000.000 a L. 3.000.000 + IVA
MONTONI
da L. 500/600.000 + IVA
e molte altre «PELLICCE AFFARI»
I PRIMI PRENDONO LE PIU' BELLE
Jaguar furs
DORMELLETTO (Arona) v. Statale Sempione - Tel. 0322/497451
MILANO - via Monferrato [illegible] - p.zza Piemonte - Tel. 02/48000952

Procede l'inchiesta della procura di Verbania sugli appalti illeciti in Ossola

Interrogati i funzionari romani

I magistrati mantengono il più assoluto riserbo sull'operazione che viene definita «ancora aperta»
Per l'ex assessore regionale Luciano Panella si sono richiuse, per la seconda volta, le porte del carcere

VERBANIA. Sono stati interrogati ieri dal gip Massimo Terzi i due alti funzionari romani arrestati sabato scorso nella capitale dai carabinieri nell'ambito dell'inchiesta 'Mani Pulite' ossolane condotta dalla Procura della Repubblica verbanese.

Sono Carlo Oriani, 61 anni, direttore generale dell'Edilizia Statale al Ministero dei Lavori Pubblici e Giorgio Amicucci, [redacted] anni, provveditore [redacted] Opere Pubbliche per il Piemonte e Valle d'Aosta.

Per entrambi l'accusa è di corruzione. Il provvedimento [redacted] custodia cautelare è stato richiesto dal titolare dell'inchie[redacted] il sostituto Paolo Barlucchi che da ormai due mesi sta indagando sull'intreccio tra politica [redacted] affari per le opere pubbliche in Valle Ossola.

L'inchiesta ha già portato in carcere 21 persone. Tra queste personaggi di spicco del mondo politico ed imprenditoriale piemontese. L'ex assessore regionale [redacted] Trasporti Luciano Panella, arrestato lo scorso [redacted] gennaio con l'accusa di corruzione, aveva ottenuto gli arresti domiciliari in seguito [redacted] una sentenza del Tribunale della libertà. Panella è stato nuovamente portato in carcere nella serata di sabato [redacted] per un nuovo provvedimento del giudice per [redacted] indagini preliminari. L'aggravarsi delle misure cautelari non sono in relazione alla posizione dell'ex assessore regionale. Si tratta di u[redacted] misura tendente ad impedire possibili inquinamenti dell'inchiesta entrata in una fase delicata.

Gli inquirenti [redacted] tirando le somme sulle tangenti pagate per gli appalti delle maggiori opere pubbliche. Le indagini tendono a chiarire quante e quali siano state le occasioni di corruzione definendo gli episodi specifici. Episodi che non si conoscono nel dettaglio per la secretazione degli atti dispo[redacted] dal magistrato.

Ad [redacted] punto l'inchiesta «Mani pulite» si è intersecata con una precedente indagine, condotta, questa, dal sostituto Francesco Patrone [redacted] riguardante gli appalti all'ospedale San Biagio di Domodossola. Le due indagini restano autonome ma viaggiano parallele e non si escludono nuovi clamorosi arresti magari già nelle prossime ore.

[a. r.]

L'ex assessore Luciano Panella (a sin.) e il sostituto procuratore Francesco Patrone

Giovedì sarà in discussione il piano di riammodernamento del gruppo Bols

Crodo, [redacted] contro i tagli

I sindacati vogliono salvare 53 posti alle Terme

CRODO. E' fissata per giovedì pomeriggio, alle 17,30, al centro studi Ginocchi l'assemblea pubblica indetta dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, per richiamare l'attenzione sulla situazione che si è venuta [redacted] creare alle Terme di Crodo, dove sono previsti tagli all'occupazione.

L'incontro servirà a sensibilizzare le amministrazioni locali sulla vertenza che è aperta nello stabilimento antigoriano dove si producono bibite, acque minerali e il Crodino, l'ultranoto aperitivo biondo.

La società, che come detto fa capo alla Bols, una multinazionale olandese, ha intenzione di riammodernare lo stabilimento introducendo nuove tecnologie. La Bols sostiene che questi interventi porteranno ad aumentare [redacted] produzione ma prevedo[redacted] anche un «taglio» di [redacted] persone, [redacted] un terzo degli occupati. Posti di lavoro sacrificati al mantenimento della competitività dell'azienda [redacted] Crodo.

L'operazione interessa la struttura dei Bagni, ritenuta ormai improduttiva, che «traslocherebbe» interamente a Molinetto, dove [redacted] pochi anni fa un nuovo stabilimento. Al momento, [redacted] richiesta dell'azienda di procedere alla ristrutturazione contrasta con quella del sindacato teso a tutelare i lavoratori che verrebbero lasciati a casa.

L'azienda ha posto il termine del 21 febbraio per chiudere il contenzioso ma i rappresentanti dei lavoratori vogliono garanzie.

«E' necessario che su questo confronto - dicono i sindacalisti [redacted] Cgil, Cisl e Uil - si creino [redacted] partecipazione [redacted] e la solidarietà di tutti. C'è in gioco l'economia dell'intera valle, già duramente colpita dalla crisi. Tra l'altro proprio nei giorni scorsi la Cee ha escluso le valli Antigorio Formazza dalle [redacted] dove sono previsti interventi a salvaguardia dell'occupazione».

[re. ba.]

[redacted]

MERGOZZO

Inceneritore, chieste notizie alla Regione sul collaudo

Interrogazione urgentissima alla giunta regionale dal consigliere missino Marco Zacchera sul tema dell'inceneritore di Mergozzo. La Regione, infatti, ritarderebbe l'approvazione di una perizia di variante [redacted] consentendo così l'inizio dei collaudi. Zacchera ripropone il tema dell'impianto [redacted] chiede alla Regione di chi siano le responsabilità. «Ci sono troppe cose poco chiare - scrive il consigliere -. Questo impianto [redacted] le [redacted] proseguito peggio, ha già ingoiato decine di miliardi».

[redacted]

I giovani dall'assessore per avere spazi d'incontro

[redacted] corso di un recente incontro con l'assessore Barbara Ottolini i giovani hanno espresso il desiderio di poter disporre di un locale per ritrovarsi e [redacted]. L'amministrazione sta cercando [redacted] di soddisfare tale richiesta, per la quale [redacted] esamina in particolare un edificio nella frazione di Carciano.

[redacted]

I numeri estratti al lotto svizzero

Ecco i numeri del lotto svizzero seguitissimo anche dagli appassionati dell'Alto Novarese: 2 - 3 - 6 - 9 - 13 - 45. Nume[redacted] complementare: 7. Joker: 205 541.

LA MIA [redacted]

Accanto a Manu e Stefy atmosfera elettrizzante

Guidina Dal Sasso, unica [redacted] in gara alle olimpiadi di Lillehammer, inaugurate domenica dal trionfo di «Manu» Di Centa, racconterà quotidianamente la sua avventura norvegese [redacted] lettori de La Stampa.

L'azzurra Guidina Dal Sasso

L'HO vista poco «Manu», impegnata com'era con [redacted] interviste e i festeggiamenti. Abbiamo saputo però che la sua vittoria ha avuto grande eco in Italia. [redacted] fatto piacere a tutti. Ma [redacted] appena all'inizio. Avremo altre soddisfazioni, credetemi. Intanto c'è stato, ieri, il successo [redacted] squadra degli uomini con l'inossidabile Maurilio al quinto posto eppoi Fau[redacted] settimo e mio cognato Vanzetta e Polvara nei primi quindici. E' un'impresa piazzare il quartetto nei primi quindici, [redacted] Norvegia. Ieri mattina c'è stato [redacted] piccolo giallo. La temperatu[redacted] 29. [redacted] temeva un rinvio della gara che invece [redacted] partita regolarmente [redacted] -19 gradi. Ferdinando, mio marito, che si occupa dei materiali, [redacted] uscito [redacted] buon'ora, erano le 5,30. Ha avuto un gran da fare [redacted] gli ski-man per trovare le «impronte» e la sciolina giusti. Hanno lavorato parecchio, e bene, visti i risultati.

Oggi tocca ancora a noi. «Manu», «Stefy», Vanzetta e Paruzzi sono impegnate nella 5 chilometri. E' [redacted] gara veloce, uno scatto, [redacted] sei già al traguardo. Siamo da medaglie. Ma [redacted] voglio sbilanciarmi, [redacted] tutte amiche. Sarò accanto a loro. Poi, domani, vi racconto. Ho letto della rivalità fra Belmondo [redacted] Di Centa? Certo, [redacted], [redacted] in gara, [redacted] basta. Eppoi c'è qualcuno che cel[redacted] la [redacted].

Ieri ho provato per la prima volta la mia pista, quella della trenta. E' bella, ma molto faticosa anche perchè la neve è lenta. Un tracciato a saliscendi su diverse collinette, molto impegnativo, con salite lunghe [redacted] discese ripide. Insomma mi piace. Penso si adatti alle mie caratteristiche. Farò bene anche perchè non voglio mica sfigurare con le mie compagne.

Sono alla mia terza olimpiade dopo Calgary [redacted] Sarajevo e mi emoziono ancora. Qui si vive in un'atmosfera elettrizzante. Siamo impegnate a dare il meglio, per rappresentare [redacted] paese. Porterò a casa un ricordo bellissimo della cerimonia d'inaugurazione. Sono [redacted] profondamente colpita dal messaggio di pace lanciato [redacted] quel mappamondo, uscito [redacted] sotto il trampolino, che ha liberato una colomba, con centomila spettatori che applaudivano. Pensavo ai milioni di telespettatori. Pen[redacted] a Paolo ed Elisa, i miei bambini. Al grande [redacted] universale dello sport. Mi ha toccato il cuore e m'è venuta una gran voglia di correre, sulla neve, in mezzo ai boschi.

Guidina Dal Sasso

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economica e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 46 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi. La prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo alternativo servizio, di effettuare da sè il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale: un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli; questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Novara: Via Torelli 31 Tel. (0321) 450816
Torino: Via Roma 366 Tel. 011/530214-543867
Asti: P.za Martiri Liberazione 4 Tel. 0141/594081
Cuneo: C.so Nizza 63 Tel. 011/530214
Aosta: Via F. Chabod 30 Tel. 011/530214
Imperia: Via Donalsbo 16 Tel. 1678/61135 (numero verde)
Altre sedi in Italia: Numero Verde-Tel. 1678/61135

Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITA'

Il Sebometro® per [redacted] lo stato [redacted] capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, atrofia, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

Questa sera tanti veglioni nelle piazze e nelle discoteche

Ultimi balli in maschera

A Novara dalle 21 ci sarà l'orchestra-spettacolo di Gianni Mazza
Per i più giovani proposte con concorsi per i travestimenti più belli

NOVARA. Carnevale se [illegible] va, dalle piazze alle discoteche. Stasera ultimi botti e ultime mascherate, con proposte adatte per tutte le età. A Novara in piazza Martiri ci sarà l'orchestra di Gianni Mazza, l'occhialuto direttore d'orchestra che ricordiamo di recente come mattatore musicale in «Scommettiamo che» su Raiuno.

E' l'ultimo appuntamento dei festeggiamenti novaresi. «Mazza è un grande intrattenitore - garantisce Maurizio Grifoni, presidente del gruppo promotore - e saprà coinvolgere [illegible] figlio adulti e piccoli. Per chi arriverà in maschera, ci saranno belle sorprese». A **Oleggio** festa con falò e premiazione dei gruppi che hanno partecipato alle tre sfilate. A **Bellinzago**, nella discoteca Marabù, [illegible] i quattro scatenati disc-jokey del locale a proporre una lunga veglia di balli e giochi: Brizio, Beccio, Ono e Tato lavorano da giorni perché tutto sia pronto ad accogliere le comitive che si presenteranno a partire [illegible].

A **Vigevano**, alla discoteca «Varità», stasera altra festa. Il veglionissimo riserverà ricchi premi alle maschere più belle. S'inizia alle 22,30. Al «Celebrità» di **Trecate** ballo in maschera con settimane di vacanza in premio ai quattro travestimenti più originali. Veglione di Carnevale con ricchi premi anche alla «Marsina» di **Cerano**. Al «Nabila» di **Cuzzago** il Togn

A fianco il maestro Gianni Mazza

o la Cia premieranno le maschere più originali. Ingresso libero.

A **Orta**, stasera, sono di [illegible] Renzo e Lucia, e tutti i personaggi del Promessi Sposi. La serata a tema scaturisce dalla fertile fantasia di un gruppo di giovani, che si ritrovano alla pasticceria «Arianna». Per partecipare bisogna ispirarsi al «Promessi Sposi»: ben accetti Azzeccagarbugli, i Bravi, la Perpetua, e i personaggi resi celebri dal grande Alessandro Manzoni. La giuria chiederà anche di mimare scene o declamare le battute più famose dei personaggi in questione. In palio premi per i travestimenti meglio riusciti e per chi saprà recitare bene qualche [illegible] del romanzo.

[r. s.]

EDITORIALE LOCALE

Tanti ricordi romani del poeta Ragazzoni

ALLE esperienze parigine e londinesi, Ernesto Ragazzoni (1870-1920), poeta d'Orta, giornalista scapigliato, redattore de «La Stampa», ha aggiunto nel 1919, e cioè nell'anno precedente alla morte, un breve ma intenso periodo [illegible] collaborazione a [illegible] Tempo», giornale [illegible] dove era stato richiesto dal direttore Filippo Naldi, col quale aveva lavorato al «Resto del Carlino».

Dal gennaio [illegible] novembre di quell'anno, Ragazzoni ha scritto quelle che lui stesso ha definito «Le mie invisibilissime pagine», [illegible] raccolte, selezionate e commentate da Anna Bujatti, scrupolosa ricercatrice [illegible] costumi e i personaggi cusiani, [illegible] attenzione proprio per l'imprevedibile Ragazzoni, nemico degli orologi «pagati - affermava con disprezzo - perché dicano tutti la stessa cosa». Ma Ragazzoni «con le sue ubbie, o forse proprio per questo - scrive [illegible] Bujatti nella prefazione del libro - è un onesto artigiano, che del giornalismo ha assaggiato tutte le gavette, annusato tutti gli inchiostri». L'elegante volumetto, edito da Sellerio, presenta una serie poco nota di brani ragazzoniani con l'originale descrizione degli interlocutori e degli ambienti: «Romaneggiando... in giro» titola i gustosi racconti [illegible] una precisa cronologia degli avvenimenti. Si sente che l'Autore si sbizzarrisce a ruota libera, quasi inconsciamente presago di aver ormai ancora poco [illegible] tempo da vivere.

Ma [illegible] può emergere dalle [illegible] impuntature sarcastiche, dai paradossi, dall'interloquire ironico che tanto piaceva a Vincenzo Cardarelli, compagno di crepuscoli romani rinfrescati dal ponentino. Da ciò che si legge non si può negare che Roma-capitale abbia comunque sedotto lo spirito libertario [illegible] Ragazzoni che però (e non lo ha mai negato) ha nel cuore, sempre, un posticino privilegiato per [illegible] natio borgo ciarliero [illegible] riva al lago [illegible] San Giulio. E qui ritorna a novembre del 1919, alla vigilia elettorale: utilizza quei pochi giorni e quegli incontri per prendere gli appunti che lo aiuteranno a scrivere il racconto «Il mio vecchio lago», [illegible] affettuoso commiato alla [illegible] gente, al paese, agli ippocastani della piazzetta.

Si tratta di un brano di assoluto valore giustamente ripescato dal volume biografico curato da Lorenzo Mondo, edito da Vanni Scheiwiller nel 1978. Tuttavia Trastevere e le osterie fuori porta, dove [illegible] in falsetto [illegible] compagnati dalla chitarra, gli intermezzi «bucolici e nutritivi» nell'agro di Subiaco, lasciano una traccia profonda nell'animo dell'ormai stanco Ragazzoni, ovvero «il poeta d'Orta che - come egli stesso scrive - d'essere stato vivo non gl'importe». [r. b.]

LE MIE INVISIBILISSIME PAGINE di Ernesto Ragazzoni
A cura di Anna Bujatti
Sellerio [illegible]e, Palermo
Pagine [illegible]
Prezzo: 12 mila lire

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Eldorado
Tel. 624.156
Or.: 19,55/22,15
Lire 10.000/8000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Vip
Tel. 625.888
Or.: 19,35/22,15
Lire 1[illegible]
(merc. fer. 6000/5000)

Tra [illegible] e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso [illegible] nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Araldo
[illegible]
Or.: 15,45/17,55/20,05
22,15. L. 9000/8000
(fun. fer. 7000/5000)

RIPOSO

Faraggiana
Tel. 627.876
[illegible]: 20/22,15
Lire 10.000/8000
(mart. fer. 8000/5000)

Perdiamoci [illegible] vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arjento, A. Maccione (Ita. '93) — [illegible] un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che gli insegnerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Vittoria
Tel. [illegible]
Or.: 20,05/22,15
Lire 10.000/5000

Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora coinvolgendo di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

S. Cuore
[illegible]
[illegible], non. fest. L. 5.000

Ore 16; 17.30; 18,45: **Eddy e la banda del sole luminoso**
Ore 20; 22.15: **The snapper**

[illegible]
S. [illegible]
Or.: 16/21
Lire 7000/5000

[illegible]

[illegible] Carlo
Tel. 45.534
Lire 5000 - 5000
Ore 15/20/22

RIPOSO

[illegible]
Vendoni
Or.: 20/22
Lire 7000/5000

CHIUSO

BORGOMANERO
Moderno
Tel. 82.151.
Orario: 19,45/22
Lire 10.000/8000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Nuovo
Tel.: 81.741.
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/5000

Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora coinvolgendo di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Piccolo
Tel. 81.741.
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/6000
Cinelarium

L'uomo che guarda [illegible]
di T. Brass, con K. Vasiliava, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

[illegible]
Ballardini
Tel. (0337) 244.364
Lire 5000

[illegible]

DOMODOSSOLA
Corso
Tel. 240.8[illegible]
Lire 9000/7000
Orario: 20,30/22,30

L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasiliava, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40'. **Erotico**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046.
Orario: 21
L. 9000/5000

L'ombra del lupo
di J. Dortmann, [illegible] L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio esch[illegible]mese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. [illegible] **Drammatico**

Cine 1 - [illegible] 2
Tel. 242.046.
Orario: 21
L. 9000/5000

Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa [illegible] — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

OMEGNA
Italia
Tel. (0163) 840.201
Lire 6000/5000
Or.: 16/20/22

RIPOSO

Odeon
Cine Teatro
Tel. 81.183.
L. 8/5000. Ore 19,00/22
(lun. fer. 7000/5000)

[illegible]

OMEGNA
Cinema [illegible]
Tel. 51.459
[illegible]: 14,30/16,30/20/22.
Lire [illegible]

[illegible]

Oratorio
[illegible]: 14/16/20,15/22,15.
[illegible]

RIPOSO

TRECATE
S. Pellico
Tel. 71.417
Or.: 16,30/20,15/22
Lire [illegible]

RIPOSO

VERBANIA
Artston
Tel. 401.940. Orario:
14,30/16,30/20,30/22,30
Lire 10.000/8000

[illegible]

Vip
Tel. 401.940.
Orario: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000
(mart. fer. 6000)

Malice - Il sospetto ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre [illegible] essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Sociale (Intra)
Tel. 401.940.
Orario: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000
(fun. fer. 6000)

[illegible]onx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso capo di loschi violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

[illegible] (Pall.)
Tel. 501.984
Or.: 20/22,15
Lire [illegible]

Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontati una pena di 35 anni di ibernazione, un pericoloso tema in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 14,15 Spazio gio[illegible] Il Tuttomusica; 18,30 Videonovara notizie; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara notizie; [illegible] Video Top, rubrica. **VCO:** [illegible] Aspan informa; 19,30 Vco Notizie; [illegible] Spazi aperti; 20,30 Salto nel buio, telef.; 21 Sport & sport; 22,30 Vco Notizie; [illegible] Sport. **ALTAITALIA** [illegible] 22,30 News ed. notte; 23,15 Curro Jimenez, telef.; 0,30 News ultima edizione; 1 Una famiglia... si fa per dire, [illegible].

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GIOCHIAMO AL LOTTO

RITARDI

[illegible]	38 145	42 83	63 78	37 77	28 71
CAGLIARI	8 69	16 71	55 58	14 57	20 53
FIRENZE	3 99	57 57	51 54	42 46	49 49
GENOVA	66 77	4 71	3 54	37 53	57 40
MILANO	23 58	69 68	24 57	41 52	34 50
NAPOLI	76 106	61 78	39 74	54 53	50 49
PALERMO	5 59	66 58	2 49	60 46	10 44
ROMA	1 75	49 75	44 66	52 54	74 53
TORINO	18 77	11 75	35 72	38 57	40 59
[illegible]	3 128	33 72	70 68	78 67	57 66

I COMPUTI SUGGERISCONO

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 14 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

55-14; 47-14; 32-14; 73-14; 71-14; 88-14; 15-14; 46-14; 41-14; 78-14; 77-14; 9-14; 31-14; 63-14; 52-14; 28-14; 78-14; 10-14; 34-14; 24-14; 66-14; 64-14; 81-14; 12-14; 42-14; 30-14; 59-14; 70-14; 86-14; 27-14

Ambeto mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 74 (2); Cagliari 15 (4); Firenze 16 (2); Genova 7 (4); Milano [illegible] (4); Napoli 69 (2); Palermo 70 (2); Roma 30 (1); Torino 66 (7); Venezia 46 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia. I 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

41-34; 15-34; 17-34; 13-34; 6-34; 71-34; 45-34; 77-34; 73-34; 66-34; 21-34; 25-34; 27-34; 23-34; 46-34; 51-34; 65-34; 55-34; 53-34; 78-34; 13-34; 6-34; 41-64; 15-34; 17-34; 73-34; 66-34; 71-64; 45-34; 77-34; 23-34; 45-34; 21-64; 25-34; 27-34; 53-34; 78-34; 51-64; 85-34; 55-34

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno su Genova.

6-16-26;	36-46-56;	66-86-16;
6-36-46;	36-56-76;	26-66-66;
6-56-66;	36-76-86;	26-56-86;
6-76-86;	46-56-66;	16-66-36;
16-26-36;	46-56-76;	36-66-86;
16-56-66;	46-56-86;	36-6-86;
16-76-86;	56-66-76;	26-6-86;
26-36-46;	56-66-86;	46-16-76;
26-56-66;	66-86-76;	56-76-6;
26-76-86;	76-86-16;	56-66-26

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	14	14	5	1	34	9	40	20	15
VERTIBILI	10	8	2	0	10	39	8	38	8	2
CADENZE	3 39	0 38	1 37	6 61	4 65	4 46	1 40	3 22	9 33	3 21
FIGURE	3 [illegible]	3 23	3 16	2 13	2 [illegible]	8 [illegible]	7 25	7 76	4 53	7 51
DECINE	71 14	31 32	31 24	41 22	1 [illegible]	1 [illegible]	1 32	[illegible] 15	41 24	61 30

In nero indichiamo il [illegible] o la cifra, in chiaro la [illegible] di [illegible]

GIOCHI E MOSTRE

NOVARA
Libri e scrittori [illegible] S. Cuore

Alle 21 (sede del Consiglio [illegible] Quartiere Sacro Cuore) incontro con Roberto Cicala, della editrice «Interlinea» e del Centro novarese di studi letterari, [illegible] «Libri e scrittori a Novara».

AGRATE
Un chitarrista all'Irish Pub

Revival oggi per l'«Irish Pub La Torbiera» di Agrate: dalle 22,30 il chitarrista Giorgio Xotta.

MERGOZZO
Babilonia, [illegible] tempo di blues

Dopo la pausa di quindici giorni si torna a suonare stasera al «Babilonia Café Chantant» di Mergozzo. Sul palco, dalle 22,30, saliranno i «Black Cat Bones» un gruppo effervescente che proporrà un repertorio incentrato su pezzi di Chicago Blues.

NOVARA
Al Cineforum c'è «La scorta»

«La scorta», film diretto da Ricky Tognazzi e interpretato da Claudio Amendola e Ricky Memphis, viene proiettato da domani sera a venerdì al Cineforum Sacro Cuore di Novara.

GRAVELLONA
In maschera al «Sandokan»

Grande veglione mascherato questa sera per la discoteca «Sandokan» di Gravellona Toce. Nel pomeriggio spazio ai bambini, mentre per i più grandi in serata interverranno le ballerine del Carnevale di Rio. Musica dal vivo con i «Sagittarius».

PERNATE
E' festa per i bambini

Carnevale dei bambini [illegible] a Pernate. Tutte le mascherine festeggiano il Carnevale alle 14 al circolo XXV Aprile. Assicurata anche la presenza di due animatori che organizzano giochi e divertimenti per i piccoli.

ARONA
«Incantevole aprile» al San Carlo

Prosegue il Cineforum ad Arona. «Un incantevole aprile» è il film che sarà proiettato domani [illegible] sullo schermo del cinecircolo San Carlo di Arona. Dalle 21.

PRIME VISIONI A TORINO

AZUA 200 corso Giulio Cesare 67. **L'uomo che guarda** Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
AZUA 400 c.so G. Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ALFIERI piazza Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA via Chieca della Salute 77 Vedi Teatri.
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52. [illegible] 1. **Bronx**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Orario: 15,30; 18,30; 22,30 Sala 3: **Carlito's way**. Orario: 16,40; 19,35; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommelier 22. **Mr. Jones**. Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo**. Orario: 15,45; 18; 20,15;22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Decalogo 7**. Orario: [illegible]; 16,30; 20,30; 22,30. **Decalogo 8**. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b. **Aladdin Abo : Popeline e Pippo nel deserto dei miraggi** [illegible]: 14,50, 16,45; [illegible]. 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b. **Il profumo della papaya verde**. Orario: 15-16,55; 18,50, 20,40, 22,35
CRISTALLO via Gioia 5. **Cool runnings Quattro sottozero**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9 **Mrs Doubtfire**. Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Orario: 15,45, 17,55, 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino **L'uomo che guarda** Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Addio mia concubina** Or.: pom. 16. Or sera: 21,30.
[illegible] [illegible] Vittorio Veneto 5. **Carlito's way**. Orario: [illegible] 17,30; 20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **Cane diario** [illegible] nd 20,30, 22,30
STOILE [illegible] 8 Bozzo, ang. via Roma. **The Innocent**. Orario: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30 **L'ombra del lupo** Or.: 20,15; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57 **Bronx**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
LUX Gall. S. Federico, **Demolition man** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **L'uomo che guarda**. Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verulzio 8. **Un mondo perfetto**. Or.: 20, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
[illegible] [illegible] a Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 17,10, 18,50, 22,30.
VITTORIA v. Roma 336 **Mrs. Doubtfire**. Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88 151 Ore 20,30 **La forza del destino** di Giuseppe Verdi. (Turno A) Alain Guingal direttore. Regia di Lorenzo Mariani. Con Aprile Millo, e Sergej Lejin. Orchestra e coro del Teatro Regio. Scene e costumi di Maurizio Balò. Biglietti (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) Tel. 8815 241-242
COLOSSEO v. M [illegible] 73, tel. 566.80.34 Questa sera ore 21 Replica fino al 20/2 Dario Fo e F. Rame nel nuovo spett. Mamma Togni cuciotti, testo, reg. scena, cost. D. Fo mus. F. Carpi. Incisa la prev. per spett. di O. Venom in scena dal 1 al 9 marzo dal Molo Lettere ad una figlia reg. G. Albertazzi musiche L. Dalla Prev. Cossa teatro 10/13-15/18 tel. 669.8034

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Malice - Il sospetto**. Or.: 15,40; 18; 20,15, 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Dave - Presidente per un giorno**. Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **La casa degli spiriti**. Or.: 16,40; 19,40; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Tra cielo e terra**. Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 19. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **The Program**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele 11. **Perdiamoci** [illegible]. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **A cena col diavolo**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Cane diario** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Mr. Jones**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2012. **L'uomo che guarda** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **The Snapper**. [illegible]. 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Carlito's way**. Orario: 15,15; 18,15; 22,15.
MAESTOSO corso Lodi 39. [illegible] **Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Demolition man**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL v. Piave 24. **Perdiamoci** [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Mr. Jones**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Aladdin**. Orario: 15,30; ultimo ore 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Piccolo Buddha**. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Bronx**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **La famiglia Addams 2**. Orario: 15; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Piccolo Buddha**. Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Un mondo perfetto**. Orario: 14,40; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **The Innocent**. Orario: 15,15; 17,40, 20, 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **M Butterfly**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Articolo 2**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Insonnia** [illegible]. Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8 **Molto rumore per nulla**. Or.: 15,10; 17,35; 20, 22,35.
[illegible] Zugna 50 **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Cool runnings - Quattro sottozero**. Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Malice - Il sospetto**. Or.: 14,30; 16,30; 19,25; 20,25; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Così** [illegible] **vicino**. Orario: 14,15; 16,50; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **Sud**. [illegible]: 20,30; 22,30.
SPLENDOR v. G. Sasso 26. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Demolition Man**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Concerti.
[illegible] **SERVATORIO** via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Concerti.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5696. Ore 21,15 **Il Vangelo secondo Matteo**.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. [illegible]. Ore 21 Lino Banfi in **Arcobaleno**.
SAN BABILA corso Venezia 2, telef. 7600.2985. **L'Alde Mémoire**. Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefo[illegible] 869.3656. Ore 21 **Werter**.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT [illegible] via Duprè 8. Per int. tel. 3926.2262. Ore 21 **Orastiadi**.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. [illegible] Ore 20,30 **Lo meraviglie d'Italia**.
[illegible] via Manzoni, [illegible]. Per inf. tel. 7600.6231. Ore 20,45. **Ma per fortuna c'è la musica**.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. Ore 21 **Don Abbondio**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0986/87 Ore 20,45 [illegible] **tram che si chiama desiderio**.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 21. **Parebbi**.

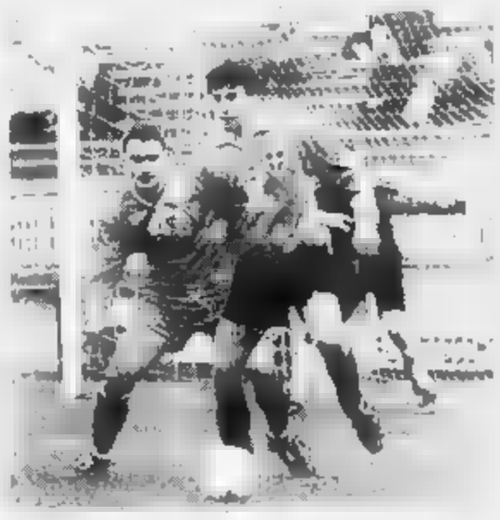
Un poker di reti col Giorgione interrompe la serie negativa

Il Novara rialza la testa

Quest'anno gli azzurri non erano mai stati tanto prolifici. La doppietta di Spelta e la rete di Guatteo rilanciano la coppia d'attacco. Soddisfatto Del Neri

NOVARA. «Quando il Giorgione ha segnato, dopo 17', ho pensato che potevo fare le valigie e tornare sull'Isonzo... Poi, per fortuna i ragazzi hanno risolto bene il problema ottenendo un risultato che ci restituisce un po' di tranquillità dopo tante polemiche. Non è facile, credetemi: l'atmosfera era davvero pesante e non poteva essere diversamente. Questo risultato non risolve i nostri problemi ma fa morale. Non mi sento di promettere niente ma sono soddisfatto per i ragazzi che hanno dato il massimo per quanto possono fare adesso. Cercheremo di continuare così, domenica dopo domenica, vivendo cioè alla giornata, non abbiamo altra scelta».

Dopo tre scoppole consecutive, Del Neri può finalmente tirare il fiato. E' sollevato, il tecnico, ma non sorride. Come potrebbe, dopo quel che è successo in quest'ultimo mese? Si addentra anche nell'esame tecnico della partita. Spelta, autore di una doppietta, per esempio, ha realizzato i gol più difficili fallendo però almeno un altro paio di occasioni davvero elementari. «E' così ma ho visto un giocatore più mobile, più vivo, accanto a Guatteo in gran spolvero. E' questa la coppia d'attacco. Folli? Ha sofferto appoi deve farsi operare per ascesso sotto un braccio non sarebbe comunque rientrato. Adesso insistiamo con questi». Pozzati rientrava dopo la squalifica ed ha subito un gol strano. «Cos'è successo? Lo so io, credetemi, io lo so» così riesce anche a sdrammatizzare. Stavolta è contento anche il presidente: «Ma la partita era incominciata davvero male. Poi l'abbiamo raddrizzata. Bene Guatteo e Spelta più come rifinitore che uomo gol. Positivo Armanetti. In difesa dobbiamo invece rivedere qualcosa. Paladin deve ancora riprendersi appoi aspetto Galelli. Deve essere il giocatore determinante che conoscevamo prima dell'infortunio». E le vicende societarie? Tarantola vorrebbe glissare ma poi finisce per ammettere: «Ero un po' scettico ma adesso le cose stanno marciando, passo dopo passo e ritengo anche abbastanza bene».



Christian Guatteo, autore di un bel gol contro il Giorgione, è stato domenica tra i migliori in campo. Ha giocato come punta centrale, il ruolo che predilige

Sull'altro fronte c'è Bui, un ex che contro Novara ha fatto mai punti. «E la storia si è ripetuta perché siamo degli ingenui. Come si fa a subire un gol come il primo? Se mi hanno chiamato evidentemente è perché c'erano dei problemi». **[r. amb.]**

Caltignaga va fuori gioco

Eccellenza, via libera all'Iris

OLEGGIO. Se, come scritto alla vigilia, doveva essere una sfida ad eliminazione diretta, allora è fuori il Caltignaga. Ma sarà vero? L'Iris Oleggio, vincitore per 2-1 grazie ad una doppietta del supercannoniere Specchia, ha infilato la sua ottava vittoria consecutiva. Dove arriverà?

Carlo Manzetti, il presidente degli «orange», non ha dubbi: «La nostra serie deve continuare ancora per molto. Se vogliamo vincere il campionato, e questa è la nostra intenzione, occorrerà vincere tutte le partite che mancano di qui alla fine del campionato. Non so se ce la faremo, ma questa è la sola possibilità che ci rimane per scalzare il Borgosesia. Noi siamo secondi ad un punto: solo battendo il Borgosesia nello scontro diretto potremo superare il nostro avversario».

Caltignaga deluso. Paolo Ottavio: «Abbiamo fatto la partita, loro hanno giocato in contropiede e ci hanno infilato due volte. Non meritavamo di perdere». Beppe Ticozzelli: «Niente sfronzoli, palle lunghe a saltare il centrocampo ed imbeccare in verticale su Specchia. La mia squadra è stata tatticamente perfetta». Due gol di Specchia, uno per tempo, e fanno 18. In attesa che il Libarna recuperi ad Omegna e rientri nel giro a tre, salutiamo il forte e simpatico Caltignaga. Dopo il Borgomanero lascia il vertice anche la squadra di Giulio e Ottina. E' un campionato ad eliminazione. Chi è la nuova vittima? **[s. b.]**

Caltignaga-Iris Oleggio. Bertolotti contrasta un giocatore locale. Dietro, Zardi

Ad Abbiategrasso

Il Verbania si è rimesso sulla retta via

VERBANIA. Guidetti è stato buon profeta: «Saranno gli incontri-salvezza a decidere la nostra - aveva dichiarato la settimana il mister del Verbania - e lì essi dimostreremo di avere ancora carte da giocare». In effetti proprio uno di questi spareggi-salvezza i biancocerchiati tornano dal «Città di Abbiategrasso» con il primo successo esterno del torneo. Il 3 a 1 finale è frutto di una prova splendida, che ha visto Belli e compagni convinti dei propri mezzi recuperare lo svantaggio iniziale e imporsi grazie ad una superiorità sempre più marcata con il passare dei minuti. Con sei punti nelle ultime quattro gare il Verbania (che domenica si è lasciato alle spalle anche la Pro Lissone e ha raggiunto il Real Cesate) si è agganciato al gruppo delle pericolanti e persegue con crescenti speranze quell'obiettivo-salvezza che solo un mese fa sembrava proibitivo. «Importante ora è proseguire con questa concentrazione - ammonisce Guidetti -. Nulla è ancora risolto, ma la fiducia non manca». **[s. r.]**

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 23 febbraio 1994 alle ore 9,00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato **GUARNIERI Mario** siti in: Comune di Caltignaga - Frazione Sologno - piazza della Libertà n. 5, quota indivisa di una metà della nuda proprietà di civile abitazione a due piani fuori terra di complessivi mq 245 circa con retrostante cortile interno nel quale si trovano dei corpi di mq 73 e due autorimesse di mq 30 complessivi.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base di perizia lire 38.212.500;
2) Offerta minima d'aumento L. 500.000;
3) gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 22 febbraio 1994, depositando altresì la somma di lire 8.500.000 (di cui L. 3.900.000 per cauzione e L. 4.700.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del Controllore ed emesso da Istituti con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari
Novara li 07/02/1994
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Levari

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 23 febbraio 1994 alle ore 9,00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **PICCOLINI Laura e TOSELLO Caterina**, siti in: COMUNE DI BORGOLAVEZZARO, strada Statale 211 km 65,920, n. 4 appezzamenti di terreno di varie metrature oltre capannone avente superficie coperta complessiva di mq 583,20 con annessi uffici al piano terra e abitazione al primo piano. Tettoia addossata al confine ovest dell'intera proprietà.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di perizia lire 375.000.000; 2) Offerta minima d'aumento lire 2.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 22.02.1994 depositando altresì la somma di lire 83.250.000 (di cui L. 37.700.000 per cauzione e L. 45.500.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del controllore ed emesso da Istituti con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Novara, li 10 febbraio 1994
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Levari

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
0323 61.313

GOZZANO via Gentile **CASA INDIPENDENTE** da ammodernare, disposta su due piani, sottotetto sardabile, giardino, magazzinetto, posizione privilegiata.
ORTA vicinanza, fronte lago, L. 160.000.000 **CASA INDIPENDENTE** con giardino - tre vani più servizi, cantinato.
PETTENASCO - **CRABIA** panoramicissimo TERRENO di mq 1500, urbanizzato, zona residenziale.
PETTENASCO panoramica, soleggiata, **VILLETTA** con terreno circostante - ampio cantinato - garage.
OMEGNA comodo al centro in **CASA BIFAMILIARE**, soleggiatissimo, autonomo appartamento rinnovato di tre vani più cucina e bagno. Solaio, cortile, garage.
OMEGNA via Laghetto, libera **VILLETTA** anche bifamiliare con giardino. Piano terra: due vani più cucina e bagno. Piano primo: tre ampi vani più cucina - tinello e bagno. Ampio sottotetto. Cantinato. Lavanderia. Autorimessa. Cortile lastricato.

IMMOBILIARE GHETTI
STRESA (lago Maggiore) VENDESI
in villa quadrifamiliare in posizione soleggiata con incantevole vista sul lago Borromeo
APPARTAMENTI
recentemente ristrutturati con finiture di pregio composti da 3/4 locali con servizi, balcone/terrazzi panoramici, giardino privato e posto auto di proprietà
C.so Mameli 41 a - VERBANIA INTRA (NO)
Tel. 0323 405.012-402.181

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso ai sensi dell'art. 567 C.P.C.

Il G.E. del Tribunale di Novara, dott. Giuseppe Ferrero, nella procedura esecutiva immobiliare n. 34/88 + 59/89 promossa dalla Banca Popolare di Novara contro **DEL VECCHIO Alberto** e **NAPOLITANO Graziuccia s.a.c.** e **DEL VECCHIO A.** e **NAPOLITANO Graziuccia**, ha ordinato la vendita dei beni immobili pignorati in danno di Del Vecchio A. e Napolitano G. nonché Del Vecchio Napolitano in proprio:

- In Comune di Villadossola, nel fabbricato insistente su area censita al N.C.T. alla partita 1, fg. 8 mapp. 137:
- Laboratorio piano terra di circa 400 mq censito al N.C.E.U. alla partita 1660, fg. 62, mappale 131/5, con terreno circostante per circa 840 mq;
- B) Appartamento ad 1° piano, 5 vani + servizi, della sup. di circa 125 mq censito al N.C.E.U. alla partita 1660, fg. 62, mapp. 131 sub 2 e parte sub 3;
- C) Appartamento Sud 1° piano, sup. 76 mq circa 2 vani + servizi, censito al N.C.E.U. alla p. 1660, fg. 62 mapp. sub. 3 e parte sub 4;
- D) appartamento Nord-Ovest, 1° piano, 2 vani + servizi, sup. 60 mq circa, censito al N.C.E.U. alla p. 1660, fg. 62, mapp. 131 parte sub. 4;

A ciascun appartamento compete una quota proporzionale di proprietà del soprastante piano mansarda di circa 280 mq

- In Comune di Crevoladossola, nel complesso immobiliare a destinazione commerciale-artigianale e abitazioni, con accessori esterni ed area annessa censito in N.C.T. alla partita 1, fg. 56, mappali 317 e 641;
- E) Laboratorio di mq 120 al piano terra censito al N.C.E.U. alla p. 1000119, fg. 56 mapp. 317/2;
- F) Laboratorio di mq 395 con accessori al piano terra, censito al N.C.E.U. alla p. 1000119, fg 56 mapp. 317/3;
- G) basso fabbricato uso ufficio di mq 30, censito al N.C.E.U. alla partita 1000119, fg. 56, mapp. 317/13;
- H) Autorimessa nel cortile interno, con annesso sottoscala, di mq 35, censita al N.C.E.U. alla partita 947, mapp. 317/4;
- I) Autorimessa nel cortile interno di mq 38, censita al N.C.E.U. alla partita 947, fg. 56, mapp. 317/5;
- L) Autorimessa nel cortile interno di mq 42 censita al N.C.E.U. alla p. 947 al fg. 56, mapp. 317/6;
- M) Appartamento 1° piano lato Nord-Ovest, 5 vani + servizi, sup. 88,30 mq censito al N.C.E.U. alla p. 947, fg. 56, mapp. 317/7;
- N) Appartamento 1° piano lato Sud-Ovest, 5 vani + servizi, sup. mq 81,80; censito al N.C.E.U. alla p. 947, fg. 56 mapp. 317/8;
- O) Appartamento 1° piano lato Nord-Est, 2 vani e servizi, mq 43,20, censito alla p. 947, fg. 56, mapp. 317/10;
- P) Appartamento 1° piano Sud-Est, 4 vani + servizi mq 81, censito al N.C.E.U. alla p. 947, fg. 56, mapp. 317/11.

PREZZO BASE: A) Lire 380.700.000; B) Lire 114.300.000; C) Lire 72.000.000; D) Lire 63.000.000; E) Lire 72.000.000; F) Lire 198.000.000 G) Lire 18.900.000; H) Lire 10.000.000; I) 17.100.000; L) 18.900.000; M) Lire 58,500.000; N) Lire 54.000.000; O) Lire 31.500.000; P) Lire 54.900.000. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive. La vendita avrà luogo alle ore 10 del 25/05/1994 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania davanti a questo giudice. Gli immobili saranno posti in vendita al prezzo sopra indicato. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 5.000.000 per A; 3.000.000 per F; 2.000.000 per B, C, D, E, M, N, O, P; 1.000.000 per G, H, I, L. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per provvisorie spese di vendita, salvo conguaglio. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di giorni dall'aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione.
Verbania,
dr. Monteleone

TRIBUNALE DI VERBANIA
PROCEDURA ESECUTIVA N. 34/88 + 59/89

Promossa dal sig. Monteri Pietro con l'avv. Sergio Napoletano contro **SAVOLDI Guerrino** il Giudice dell'Esecuzione dssa Rosanna Calzolari con sua ordinanza del 23/09/93 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti immobili di proprietà di Savoldi Guerrino:

- In Comune di Arizzano, località Cissano, via Frova: sono censiti al C.T. al Fg. 2°, mappali 622,623,624 con sovrastante fabbricato costituito da piano seminterrato destinato ad autorimessa, cantina, studio, magazzino, taverna e cantina; piano terra con soggiorno, 4 camere da letto, cucina e doppi servizi; sottotetto, il tutto censito al N.C.E.U. alla partita n. 603 fg. 2, mapp. 622/1 e 622/2, della superficie complessiva di circa 400 mq.

L'udienza è fissata per il giorno 23/03/94 ore 10.45 ed avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) prezzo base L. 364.000.000;
2) offerta in aumento non inferiore a L. 5.000.000;
3) cauzione a fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del succitato prezzo base;
4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) versamento prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (art. 35 della vendita), dovrà pagare all'Istituto mutuante, in forza dell'art. 55 del citato T.U., quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese, sempreché non preferisca accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.
In tal caso, in ottemperanza all'art. 61 del predetto T.U., egli dovrà: a) pagare all'Istituto mutuante, nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, le semestralità scadute, gli accessori e le spese; b) depositare in Cancelleria, entro il termine di giorni trenta dalla vendita, il prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari. Detratta da esso la somma (se prestata in denaro), l'importo del versamento effettuato all'Istituto mutuante nonché l'ammontare del residuo capitale accollato.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile
Verbania, 24 gennaio 1994.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Faiva

APERTO TUTTO L'ANNO

Castelletto Ticino (NO)
S.S. del Sempione
Tel. 0331-920554 - Fax 0331-923019
MI - LAGHI uscita Castelletto T. lago Maggiore

ARONA
RESIDENCE «LE PAGODE»
VENDESI APPARTAMENTO
soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, box.
Studio Bufalari Arona
Tel. 0322/240.398

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

Avviso ai lavoratori dipendenti, ai pensionati, alle
MOD. 730/93

IL **C.A.A.F. 50&PIÙ**
Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale s.r.l.

COSTITUITO DALLA CONFCOMMERCIO
E DALL'ASSOCIAZIONE 50 & PIU' FENACOM

In coordinamento con il centro servizi dell'Ascom Confcommercio di Novara
per consentire ai lavoratori dipendenti e pensionati il sollecito recupero del credito fiscale spettante per il 1993
assicura un servizio di certificazione del Mod. 730 qualificato e completo, inoltre fornisce assistenza alla compilazione a prezzi convenienti.

C.A.A.F. 50 & PIU' c/o SE.AS. NOVARA SRL
NOVARA, PIAZZA GARIBALDI 2, TEL. 0321/398635
VERBANIA, CORSO MAMELI 49, TEL. 0323/402576 - 402768
BORGOMANERO, VIA GRAMSCI 30, TEL. 0322/845098

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

LIVENTO

CAMPIONATI ITALIANI FESTA DI SPORT

La staffetta di domenica ha premiato l'efficiente organizzazione

Formazza regina del fondo

«Chiediamo nuove gare ad alto livello per rilanciare la valle e creare campioni»
I vigezzini primi piemontesi nella classifica maschile dominata dai lombardi

FORMAZZA

Un bancario, un musicista e una guardia forestale: Carlo Bianzina, Angelo Giussani e Angelo Carrara dello sci club Bpl Goggi di Bergamo hanno dominato la staffetta maschile degli italiani di fondo che si sono tenuti domenica a Formazza. Il frazionista più veloce è stato però Paolo Barseghi (Camosci Seregno, terzi classificati dietro all'Us Valsugana) che ha percorso i 10 km della pista in 27'32". Bianzina, l'oro al collo, commenta: «E' una vittoria importante perchè è un titolo che ho conquistato anche l'anno

Sogna i mondiali cittadini in Norvegia anche Lucia Bianchetti, laureanda in Economia e Commercio, che con Elena e Silvio Bossi ha fatto vincere i colori dello Sci Nordico Varese: «Corriamo per divertirci, non abbiamo super ingaggi. Speriamo però di andare ai mondiali, per bissare il successo dell'anno scorso».

I campioni di oggi a Formazza in pista. Ma non solo. Al Centro Fondo, tra lo stand della Pro Loco che offre tè e vin brulé e le tende militari trasformato in sala di preparazione sci incontriamo Luana Ferrera, per tre anni nella squadra azzurra. Insegna fondo e spera. «Spero che alcuni dei bambini di Formazza che seguono le mie lezioni possano diventare campioni». Un concetto anche a Giuseppe Cellerio, vicepresidente Fisi: «Formazza era la culla dei campioni, spero lo torni presto. Per questo la Federazione si è impegnata con contributi e programmi».

Luigi Anderlini, a lungo sindaco di Formazza, guarda i ragazzi in gara. Nuovi Scilligo, nuovi Valci? «Speriamo, l'importante è puntare sul fondo. La pista dei Campioni, intanto, è chiusa. Bisogna riaprirla e usarla per gare di discesa».

Gli «italiani» di fondo per Formazza vanno ben oltre l'avvenimento agonistico. Guardano alla ripresa della valle il sindaco di Baceno, Maria Moriggi, e di Formazza, Mario Antonietti: «Abbiamo lavorato tutti insieme, con il contributo di tutte le associazioni, delle forze dell'ordine, della gente. Cerchiamo di andare avanti così».

«Abbiamo spedito inviti e depliant fino in Sicilia» dice Rudy Signorini, presidente dello Sci Club Valle Antigorio che ha curato l'organizzazione dei campionati. Ed hanno risposto in tanti. Per le caratteristiche tecniche della pista è un coro di consensi: «Fantastica». Lo ripetono Angelo Sormani, responsabile nazionale fondo, Carlo Borioli, vicepresidente del Comitato regionale Alpi Centrali, Franco Vesci, presidente provinciale Fisi.

Al traguardo i volti degli atleti sono segnati dalla fatica e dal freddo polare. Gianluca Giorgetti (Sci club Cunardo) se prende con gli sci un po' lenti. Mentre Enrica De Giuli, di Ghevio, corre a fotografare il passaggio di testimone tra Alessio Codeghini, il fidanzato, e Adriano De Giuli, il padre: «Correvo per sci club Lesa 77. Sono ultimi, non importa».

Primo dei piemontesi, al quinto posto, il terzetto dello sci club Valle Vigezzo composto da Omar Borgnis, Carlo Mazzetti, Gianpiero Amodei: «E' andata male - dice Amodei -. Le gambe non giravano. Ho patito il freddo». Toglia il traguardo Fulvio Guerrini (Sci club Valle Anzasca). Dice l'ingegnere-fondista: «Bisogna fare in modo che ci siano più gare. Altrimenti i ragazzini sono costretti ad andare via. E noi abbiamo le piste più belle».

Il direttore di pista Pasquale Folchi dal microfono annuncia: «Manuela Di Centa ha vinto a Lillehammer». Applausi. E il corpo musicale di Formazza diretto da Milena Matli via alla festa.

Carlo Bologna

Alcune atlete in gara a Formazza. Sopra Rudy Signorini, sotto Pasquale Folchi

SPORT FLASH

VOLLEY

Aceto Ponti scatenato in B1 doppietta Interlinea e Pavic

L'Aceto Ponti Romagnano conferma il suo momento magico in B1 e centra un altro bel successo ai danni dell'Asti, 3-2. In B2 l'Interlinea Novara sembra aver superato il momento negativo: gli azzurri hanno sconfitto 3-2 il Vimercate e si allontanano dai bassifondi. In B2 femminile, il Pavic sempre al secondo posto grazie al successo 3-0 sul campo del Rescalda.

BASKET

La Brix sorprende tutti e va ad espugnare Torino

Quattro vittorie e una incredibile sconfitta è il bilancio dei basket novarese. Le copertine del giorno spetta alla Brix Novara in D che è andata a battere nientemeno che l'Europa Torino prima della classe. Vincono il Recordget sul Cassano (87-76), Omegna (81-70) sul Varesino e la Sicas (79-95) sul Moncalieri. Perde sul campo dell'ultima in classifica, il Verbania a Borgosesia, 74-69.

CALCIO

Trecate inciampa in contro il Real Saliceto, 1-1

Passo falso casalingo del Trecate in D. Le biancorosse non vanno oltre all'1-1 contro non insuperabile Real Saliceta. Fanno tutto le ospiti che passano in vantaggio dopo 11 minuti (Melargo) e confezionano il pari un autogol della Ronti al 48'.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700.** Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 la riga è composta di 30 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte nella misura del 19% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 500. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**; l'importo del solo cassetto è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 6000 per le spese di recapito corrispondente. La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrarne soltanto quelle pertinentemente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate a cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni su sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

CEDESI avviato negozio edicola con tab. 13 e 14, Tel. 0322/913.724 dopo le ore 20.

3 Lavoro offerte

PLURIENNALE esperienza ufficio commerciale, segreteria, gestione clienti-fornitori, magazzino, istituzione, uso P.C. Offresi full-part-time, disponibilità immediata. Tel. (0322/240091.

A 5 giovani disoccupati novaresi 18/26anni, seriamente in cerca di lavoro, anche senza esperienza offriamo in breve tempo prospettiva di lavoro ben retribuito. Telefonare allo 02 979.50094 ore ufficio.

5 Immobiliare vendita

S. DOMENICO (No) - località soleatica a mt 200 partenza seggiovie per pista sci quota mt 2.000 vendesi appartamento in costruzione. tel. 0332/531.195.

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 23 febbraio 1994 alle ore 9,00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **MITRI Antonio** e **QUERCI Patrizia**, siti in: COMUNE DI N corso Risorgimento n. 79/b appartamento posto al primo piano di due vani più servizi per complessivi mq 54 con annesso e soffitta nel piano sottotetto.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di perizia lire 32.400.000; 2) Offerta d'aumento lire 500.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro ore 12 del giorno 22.02.1994 depositando altresì la somma di lire 7.300.000 (di cui L. 3.300.000 cauzione e L. 4.000.000 quale acconto per le spese di trasferimento) che dovrà deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il controfoglio ed emesso da istituti con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari. Novara, li 8 febbraio

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Lavari

DANCING Sandokan GRAVELLONA TOCE Tel. 846.100

Oggi pomeriggio ore 14.30
BALLO MASCHERATO PER I BAMBINI

Questa sera ore 21.30 FESTA DU BRASIL con le *BALLERINE DI RIO*

Orchestra I SAGITTARIUS e chiacchiere per tutti

Aperta "SALA ELVIS"

Nella ricerca le speranze!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, bis - Torino - Tel. (011) 83.54.57 - 87.30.57

TMSTUDIO - NO

INVESTI BENE, INVESTI PRIMA

Cinquecento 700 i.e. cat. 10.400.000
con specchio retrovisore destro, tergilunotto, antifurto elettrico, autoradio digitale
possibilità di pagamento con L. 5.400.000 di anticipo e 36 rate da L. 160.000

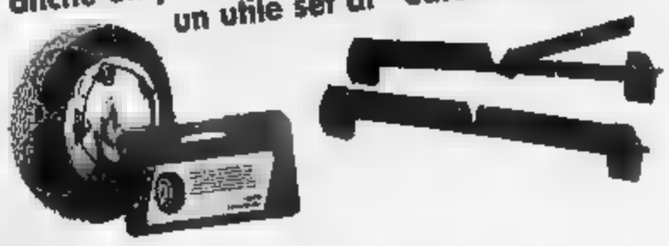
UNO 1.0 3P. i.e. cat. 12.500.000*
con specchio retrovisore destro, tergilunotto, antifurto elettrico, autoradio digitale
possibilità di pagamento con L. 4.500.000 di anticipo e 24 rate da L. 416.000

Panda 1.0 L i.e. cat. 10.700.000*
con specchio retrovisore destro, antifurto elettrico, autoradio digitale
possibilità di pagamento con L. 5.400.000 di anticipo e 24 rate da L. 290.000

Tipo 1.4 S 5P. i.e. cat. 17.000.000*
con specchio retrovisore destro, antifurto elettrico, autoradio digitale Pioneer
possibilità di pagamento con L. 5.500.000 di anticipo e 24 rate da L. 580.000

ORARIO CONTINUATO 8-19 COMPRESO SABATO

Ed inoltre per tutti i modelli, in regalo anche un pratico "Portasci con chiave" o un utile set di "Catene antineve"



SE LA VOSTRA AUTO NON È TRA I MODELLI ILLUSTRATI RIVOLGETEVI ALLA

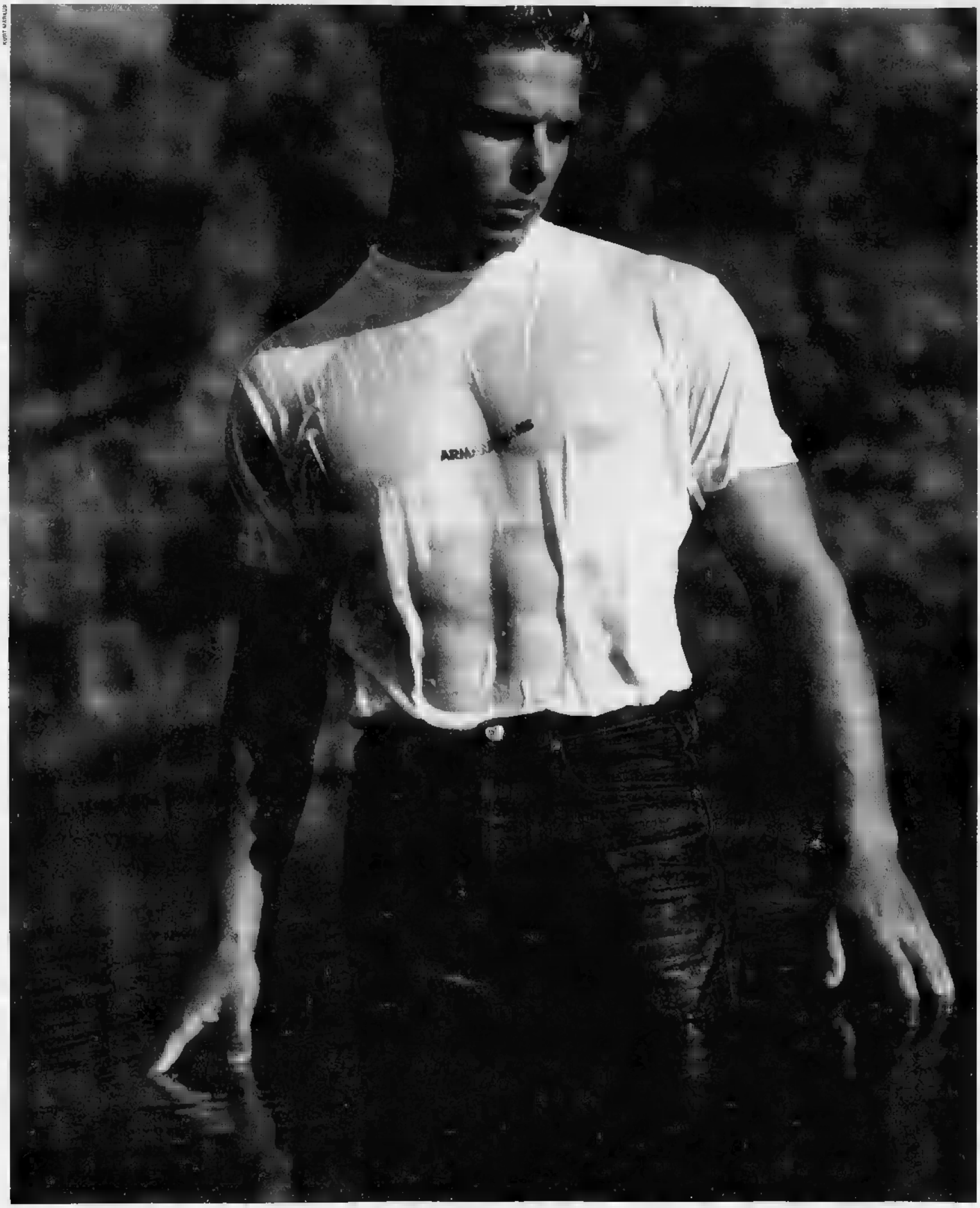
Prima FIAT
CONCESSIONARIA
NOVARA - VIA GIBELLINI 40
ZONA S. ROCCO - TEL. 621973 r.a.

Offerta valida fino al 28 febbraio. La promozione non è cumulabile con altre vetture Fiat in pronta consegna. I prezzi sono esclusi di tasse regionali (L. 170.000), di eventuali spese SAVA (L. 250.000 per i finanziamenti), e di eventuali altri optionals.

* CON USATO DA ROTTAMARE.

GRANDE APPUNTAMENTO 26 e 27 febbraio per COUPE' FIAT

ARMANI JEANS



Casalinga aggredita da un giovane già condannato per lo stesso reato

Violentata di notte nel garage

E il maniaco viene bloccato da passanti

Come arma un tagliacarte. Sufficiente per consumare [illegible] violenza sessuale nel buio di un garage, [illegible] inutile per sfuggire alle botte dei passanti e alle manette dei carabinieri. E' s[illegible] nella [illegible]e di sabato in via Caramagna, a due passi da via Genova e al Lingotto. Vittima una [illegible]linga di 41 anni, madre di una ragazza, ed aggressore un pregiudicato di [illegible] anni, già autore [illegible] altre sfrontate violenze.

La terribile avventura [illegible] accaduta a C.V., che aveva accettato un invito [illegible] figlia per una serata di Carnevale. «Siamo andati al ristorante - ha raccontato - e poi nella discoteca [illegible]. Una serata tranquilla. Sono uscita qualche minuto dopo le 2 e verso le 2,30 ero sotto casa. Sono entrata nel garage dove abbiamo un posto macchina, [illegible] mi [illegible] accorta subito che un uomo [illegible] aveva seguito. Ho cercato di fuggire, [illegible] lui è riuscito a bloccarmi, [illegible] a puntarmi al collo quello che io ritenevo essere un coltello, e che poi si [illegible] rivelato un tagliacarte. Non potevo urlare, [illegible] per l'arma, sia perché difficilmente qualcuno mi avrebbe sentito».

All'inizio sembrava soltanto una rapina: «Quell'uomo mi ha chiesto il portafoglio. Glielho dato, [illegible] non c'era molto. Aveva in mano lo stereo, glielho offerto. Lui, a quel punto, [illegible] cambiato obiettivo. Mi ha urlato di entrare in macchina, [illegible] ho [illegible] di resistere, [illegible] lui mi ha spinto dentro». Poi la violenza: «Gli ho detto di stare buono, ho cercato di farlo parlare, gli ho chiesto il nome, [illegible] ha risposto di chiamarsi Claudio. Ma intanto si era denudato, [illegible] mi ha strappato la camicetta e gli slip. Ho dovuto fare quello che voleva lui».

La violenza viene però interrotta. «Per sbaglio avevo portato via dal ristorante le chiavi dell'auto di mia figlia. [illegible] mio genero e mio cognato, venuti per riprenderle, hanno notato la scena. E sono intervenuti, bloccando quell'uomo». Nella lotta il violentatore [illegible] subito qualche colpo, mentre la figlia soccorreva la madre. Qualcuno ha chiamato [illegible] 113 e la Questura ha dirottato [illegible] gazzella dei carabinieri, competenti per territorio. I militari [illegible] Nucleo Radiomobile hanno preso in consegna il violentatore, che [illegible] arrestato.

Si chiama Luciano Camisola, ha [illegible] anni, vive a Vinovo. E' un maniaco incallito. Nell'ottobre dell'86 cercò di violentare una ragazza di [illegible] anni, in un garage di corso Unione Sovietica, ma fu sorp[illegible] [illegible] carabinieri. Meno di due anni dopo aggredì un'al[illegible] ragazza, 16 anni, che stava pedalando lungo una strada di Acqui Terme e la stuprò in mezzo a un prato. Fu arrestato tre giorni dopo e condannato a sette anni. Ma sabato notte [illegible] già fuori, pronto a colpire.

Angelo Conti

L'entrata del garage in via Caramagna nel quartiere Lingotto dove [illegible] donna ha subito la violenza

Tre casi in 7 giorni

I carabinieri: «Donne di notte state allerta»

Tre donne violentate, nel giro di una settimana. Prima la tossicodipendente trascinata [illegible] un vagone al Lingotto e stuprata da 11 [illegible]i, poi la prostituta nigeriana costretta a subire un rapporto [illegible] protetto» culminato con un tentato omicidio alla Pellerina, infine la casalinga di via Genova aggredita [illegible] garage. Questo quel che è noto, ma in Questura si lascia intendere che l'elenco [illegible] più lungo. Ci [illegible] numerosi casi di violenza, regolarmente denunciati, che non [illegible] da un comprensibile riserbo. E c'è già chi parla di un maniaco scatenato per le strade della città.

Il comandante [illegible] Nucleo Radiomobile [illegible] carabinieri (proprio il reparto che ha arrestato gli autori degli ultimi tre stupri), maggiore Gian Luigi Savarro, non ha dubbi: «Ci vuole attenzione. Il fenomeno [illegible] in crescita e va contrastato. Noi ci mettiamo un diverso impegno delle radiomobili, soprattutto di sera. Le ragazze e le donne che transitano in zone buie ed isolate devono però essere attente, soprattutto al rientro a casa, la sera. Possono segnalare [illegible] 112 le situazioni sospette, noi verificheremo».

La gravità del fenomeno è confermato anche da Lella Menzio, di Telefono Rosa: «C'è paura in giro, non si discute. In Italia ogni giorno vengono violentate almeno 10-12 donne. Ma non è una situazione eccezionale, è sempre così. E poi i colpevoli patteggiano, spesso ricevendo blande condanne con la condizionale. Così tornano presto in strada, pronti [illegible] cimentarsi [illegible] [illegible] in quello che sta diventando uno spregevole sport nazionale. Ci vuole p[illegible] cultura, ma ci vuole soprattutto una legge efficace e severa». [a. con.]

AVVISO ALL'UTENZA

A seguito di spiacevoli episodi lamentati da alcuni utenti, Italgas informa di non svolgere né direttamente, né tramite terzi, attività di vendita di apparecchi rilevatori di fughe di gas e/o di altri apparecchi. Invita pertanto i propri Clienti alla massima attenzio[illegible] [illegible] diffida dall'uso del nome e/o logo Italgas se non debitamente autorizzato. Ricorda infine che tutto il proprio personale è munito di tesse[illegible] di riconoscimento.

Italgas

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA Tel 039 324.695
Via Sgambati 28 (vicino al Parco di Monza)
PORPINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Tel [illegible] 945.36.85

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO
Ingrosso bibite [illegible]
OFFERTA [illegible] - 28/2
Arance tarocco [illegible]
Patate francesi [illegible]
cart.
Ievissima gasata [illegible]1200 cart.
SERVIZIO NEGOZI
Mense - Ristorante
Comunità - Supermercati
vari
VIA VITERBO 169 - [illegible]
TEL. 22.17.853 - FAX 22.17.751

anteprima in Torino PIER 7-9-11
- Ricorda i Pier Statunitensi ed anglosassoni
- Punto d'incontro con musica VIDEOLASER, bibs, cocktails ed altro...
- Festa in maschera
Ingr. ris. soci - Chiuso dom. e lun.
LUNGO PO 7 (Gran Madre) - Tel. 835.356

CITTA' DEL SOLE
STRUTTURA ALBERGHIERA PER ANZIANI
CAMERE SINGOLE E DOPPIE TUTTE CON BAGNO, TELEFONO, TELEVISORE. PISCINA COPERTA RISCALDATA. SERVIZIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE. AMBULATORIO IN FUNZIONE GIORNO E NOTTE. IDEALE ANCHE PER CONVALESCENZE.
COSTI VERAMENTE CONTENUTI

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
Per rinnovo locale in p.za C. Felice, 57 la casa GRANDE SVENDITA in via Vittorio Emanuele II, 37 - tel. 817 40 55 - [illegible] 847
Si ringraziano tutti coloro che sono intervenuti alla sfilata
VI ASPETTIAMO!

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - [illegible] 663 44 26

COIFFEUR [illegible]
ESTETICA
ANTONIETTA
Via Lagrange [illegible] - Torino
Tel. 011/562.562.1
1° piano, solo su appuntamento

Passante ferroviario

Completata la galleria di corso Turati

Domani sarà abbattuto l'ultimo diaframma della galleria naturale del passante ferroviario tra i corsi Turati e Re Umberto: una tappa importante nella realizzazione del nodo ferroviario di Torino, a circa due anni dall'apertura dei cantieri e nel rispetto dei tempi previsti. I lavori per questo tratto sono iniziati nel marzo del 1992.

Il primo lotto del passante - che va dalla stazione di Torino Lingotto a quella di Porta Susa - sarà concluso entro il 1996. La galleria è lunga circa 400 metri ed è stata realizzata con il sistema tradizionale, quello dell'avanzamento con un cunicolo pilota.

Il costo complessivo dei lavori del primo lotto è [illegible] circa 400 miliardi finanziati in parte dall'Ente Ferrovie dello Stato e in parte dal Comune. I lavori per il secondo lotto, da Porta Susa a corso Grosseto, lungo quattro chilometri, dureranno sei anni ed inizieranno nel 1995.

Domani, fino alle 16,30, sarà possibile visitare la galleria appena aperta.

Processo [illegible] tunisino accusato di aver abusato della ragazza in un vagone ferroviario

Diciottenne: «Lo stupratore è lui»

La giovane fu minacciata [illegible] il gas lacrimogeno
Salvata dalla polizia da una seconda aggressione

Minacciata con [illegible] bomboletta di gas lacrimogeno, sequestrata in [illegible] vagone ferroviario, violentata, portata in [illegible] appartamento dove avrebbe subito un altro tentativo di violenza, salvata dalla polizia chiamata da [illegible] amico dello stupratore. E' la storia di Rossella F., 18 anni, approdata ieri in un'aula del tribunale (presidente Malchiodi). Sul banco degli imputati, detenuto, Akkari Mabrouk, alias Harbaoui Hossui, tunisino, [illegible] anni, [illegible] fissa dimora (difeso dall'avvocato Natali).

Nel pomeriggio del 15 luglio '93, quando gli agenti arrivano al quarto piano in via Arquata 23, nessuno risponde: «Abbiamo dato [illegible] spallata e [illegible] entrati» ha spiegato ieri uno dei poliziotti. «Il tunisino si era rifugiato in bagno, cercava di far sparire la bomboletta. In una stanza c'era una coppia che dormiva. In [illegible] [illegible] lettino, c'era una ragazza così agitata che non riusciva a parlare: "Mi ha minacciato con la bomboletta e mi ha costretta a seguirlo. Siamo andati in una strada vicina alla ferrovia e in un vagone abbandonato mi ha violentato. Poi mi ha portato qui e voleva rifarlo"». Una [illegible] collega ha portato la ragazza al Mauriziano: secondo i sanitari c'erano ancora le tracce di un rapporto sessuale».

Il perito professor Grasso ha spiegato la potenzialità offensiva della bomboletta: «Contiene un aggressivo chimico che procura forti dolori agli occhi e mette fuori [illegible] [illegible] persona».

Pm Virginia Borgani: «Questo articolo [illegible] liberamente in vendita in Francia?». Grasso: «Sì, ma per il nostro codice è un'arma da guerra».

Il tunisino **Akkari Mabrouk** imputato di sequestro e violenza

Il fidanzato «Fui io a presentare il nordafricano alla mia Rossella»

Il pm chiama [illegible] teste [illegible]lan Luca Bartoli, l'ex fidanzato di R. F. (parte civile con l'avvocato Gabriella Carta). E' stato lui [illegible] presentare alla ragazza l'aggressore e un altro tunisino, Khamar: «Un anno fa rividi Khamar, che avevo conosciuto nell'89 [illegible] perso di vista. Mi presentò Akkari Mabrouk, che si faceva chiamare [illegible] un altro nome. Li vidi spesso con la [illegible] ragazza, un giorno ci chiesero di custodire [illegible] pacchetto: dentro c'erano soldi e oggetti d'oro, avevano paura [illegible] essere derubati. Rossella si offrì di tenere lei [illegible] pac[illegible]. Due settimane dopo lo hanno rivoluto indietro».

La circostanza suscita la perplessità del presidente Malchiodi che ammonisce il teste. Gian Luca Bartoli [illegible] addentra in un groviglio di spiegazioni poco convincenti. L'unica [illegible] chiara [illegible] che i due tunisini vantavano [illegible] credito di due milioni [illegible] [illegible] mila lire da lui e dalla sua ragazza.

Presidente: «Ha fatto uso di droga?». Gian Luca nega. Viene [illegible]tito il padre [illegible] giovane, che invece conferma: «Per qualche tempo sì, poi ha smesso. Io e la nonna di Rossella abbiamo pagato il debito di due tunisini».

Rossella F. conferma la violenza subita. Spiega perché ha seguito il tunisino senza [illegible] la fuga: «Mi minacciava. Anche se mi fossi liberata avevo paura di trovarmelo sotto casa».

Domani sarà riconvocata Gianna Gariglio, inquilina della casa di via Arquata, ieri condannata a 200 [illegible] lire d'ammenda per [illegible] essersi presentata [illegible] aula.

[illegible] Cerasuolo

SAPER SPENDERE

Il problema balconi è senza fine

UNA polemica senza fine sulla quale torna [illegible] lettore attento, solerte e senza dubbio fedele, particolar[illegible] coinvolto nel problema dei balconi condominiali. Colombo Reggiani di Torino cita «trascritti dal [illegible] archivio» alcuni ritagli di Saper spendere, dal 26 giugno 1985 al 15 febbraio 1987, al 20 aprile '89, [illegible] 27 giugno dello stesso anno fino [illegible] 18 gennaio di quest'anno. Si parte da «l'assemblea non [illegible] potere [illegible] prendere decisioni per le spese relative ai balconi di proprietà esclusiva di ciascun proprietario dell'alloggio» (26-6-85) fino [illegible] «l'assemblea condominiale può legittimamente deliberare anche le spese [illegible] manutenzione straordinaria di frontalini e cornicioni ponendole [illegible] carico di tutti i condomini [illegible]ne spese di quel bene comune che [illegible] [illegible] facciata. Le spese andranno divise tra i condomini in base ai millesimi di ciascuno» (16-1-94).

E il lettore conclude: «Spero che vogliate condividere l'impressione che l'argomento "balconi" [illegible] diventato quanto mai complesso e che sarebbe auspicabile una chiarificazione o rettifica».

Se tutto ciò che riguarda [illegible] normative relative a problemi condominiali e la loro applicazione fosse immutabile negli anni, ne trarrebbe giovamento la chiarezza. Ma così non è.

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta, esperto [illegible] questa materia da anni e consulente dell'Unione piccoli proprietari: «Il lettore lamenta una discordanza di tesi per quanto riguarda, nel condominio, la manutenzione del balcone di proprietà esclusiva come già indicato in precedenza nei due punti riferiti a due diversi articoli di Saper spendere. Chi scrive non avreb[illegible] [illegible] difficoltà a rettificare [illegible] si trattasse [illegible] [illegible] nella ritrascrizione delle sentenze citate dal lettore. Ma la ritrascrizione è esatta. Il fatto è molto semplice: anche la corte [illegible] Cassazione, a volte, cambia parere ed indirizzo. Così per esempio, fu più o meno a partire dalla sentenza emanata dalla seconda sezione della corte di Cassazione il 15 gennaio 1986 (sentenza numero 176); da quel momento [illegible] andò affermando [illegible] consolidando la considerazione della funzione [illegible] di determinati elementi del balcone e tale sentenza fu appunto seguita proprio dal tribunale di Torino nella sentenza civile n. 4948 resa [illegible] 16 ottobre [illegible] Questo per spiegare l'evolversi delle «interpretazioni» [illegible] primo articolo citato in data 26-6-85.

Non è tutto. Spiega ancora il legale: «Così pure [illegible] avvenuto per la questione della soletta del balcone: proprietà esclusiva [illegible] proprietario della corrispondente unità immobiliare oppure proprietà comune tanto del medesimo quanto del titolare dell'unità sottostante? La questione fu dibattuta a lungo [illegible] era ancora così [illegible] nel 1989 (dato citato dal lettore) che il tribunale [illegible] Torino con sentenza n. 5873 resa [illegible] [illegible] maggio [illegible] nel preferire la seconda tesi così scrisse tra l'altro: "Tenuto conto delle obiettive difficoltà [illegible]nesse alla materia oggetto di causa, si ritiene che sussistano giusti motivi per compensare integralmente le spese di giudizio fra le parti". In pratica, il tribunale stabilì che chi aveva perso la causa [illegible] dovesse rimborsare le spese della causa a colui che l'aveva vinta, considerando le oscillazioni interpretative della giurisprudenza nella materia».

L'avvocato Profeta conclude: «Ancora oggi la tesi prescelta dalla Cassazione appare estremamente discutibile ed è infatti oggetto di discussione. Comunque appena su questo argomento [illegible] sarà una decisione della corte d'appello di Torino, sarà mia premura informare la rubrica Saper spendere [illegible] i suoi lettori, indipendentemente dall'eventualità di [illegible] ricorso in Cassazione da parte [illegible] chi ha perso». Insomma, l'applicazione e interpretazione delle normative è in continua evoluzione proprio [illegible] è la vita all'interno [illegible] un condominio. Ecco perché nessuno può pretendere una parola «fine» né pensare che tutto sia solo nero o solo bianco dimenticando che esistono altre tonalità.

Simonetta

Manifattura Cuorgnè

[illegible] Monte Paschi [illegible] costituisce parte lesa

Nell'ambito dell'inchiesta sul fallimento della Manifattura di Cuorgnè, che ha portato al rinvio a giudizio per bancarotta fraudolenta di numerose perso[illegible] la procura della Repubblica di Ivrea nei giorni scorsi ha esteso le indagini [illegible] nove dipendenti del [illegible] dei Paschi [illegible] Siena.

I nove indagati risultano aver firmato, a diverso titolo, gli atti autorizzativi delle operazioni riguardanti [illegible] Manifattura di Cuorgnè (dichiarata fallita nel giugno '92) e le società controllate.

In attesa che i giudici accertino le loro responsabilità, la direzione generale del Monte dei Paschi comunica che, in ordine ai fatti contestati [illegible] responsabili della Manifattura, [illegible] è [illegible] stituita parte lesa in giudizio [illegible] ottenere il risarcimento del danno. [illegible] processo, già fissato per il 10 gennaio, s'inizierà il [illegible] febbraio.

Corso ORBASSANO, 256
Piazza Pitagora
VENDIAMO APPARTAMENTI LIBERI ED AFFITTATI

- Ingresso, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, [illegible] balconi, cantina — Da L. 175.000.000
- Ingr., salone, [illegible] camere, cucinino-tinello, bagno, rip., [illegible] balconi, cantina — Da L. 280.000.000
- Salone doppio, 2 camere, cucinino tinello, bagno, rip., [illegible] balconi, cantina — Da L. 299.000.000

Iva 4% - mutuo 70% 10-15-20 anni
Personale sul posto orario continuato 9-19
Tel. 0336/661714
INTERIMMOBILI
Roma P.zza Ungheria, 6 Tel. 06/8840201 - 8842347 - 8842349
INTERMEDIAZIONE - ACQUISTO INTERI STABILI

SEGUITE IL PRIMO PREZZO
UNA LINEA DI
NON "DI MARCA" SELEZIONATI
DAI NOSTRI ESPERTI, AI PREZZI
PIU'
ATTENZIONE
DAL AL 26 FEBBRAIO
PREZZI ANCORA PIU' STRABILIANTI
SU TUTTI PRODOTTI
MOLTISSIMI ALTRI

WURSTELL
gr 100 L. 4.800 al kg **480**

MOZZARELLA
CONTADINO
gr 250 L. 7.520 al kg **1.880**

LATTE
PARZIALMENTE SCREMATO UHT
lt 1 L. 790 al lt **790**

CACCIATORE
al kg **9.990**

720
vap ml 660 L. 1.091 al lt

VINO BIANCO/ROSSO
brick lt 1 L. 940 al lt **940**

OLIO D'OLIVA
lt 1 L. 3.680 al lt **3.680**

PASSATO
DI POMODORO
gr 700 L. 972 al kg **680**

PASTA DI SEMOLA
DI GRANO DURO
gr 500 L. 980 al kg **490**

FARINA TIPO 00
kg 1 L. 480 al kg **480**

FINO/GROSSO
kg 1 L. 250 al kg **250**

BOCCONCINI CARNE
PER CANI
kg 1,250 L. 1.000 al kg **1.250**

10 ROTOLI
1.950

1.390
PER PIATTI
lt 1,5

AMMORBIDENTE
lt 2 **1.890**

UNISEX **9.500**

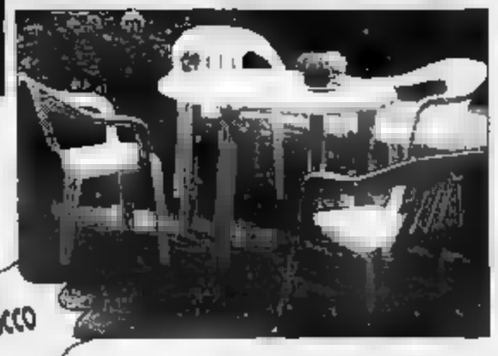
I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEI CASI DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 26/2/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. ECC. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 88 IL 7/2/94

il PRIMO PREZZO
CAMPIONE DI RISPARMIO

il 1° PREZZO

lo STRAVINCE IN CONVENIENZA
DAL 14 AL 26 FEBBRAIO

E INOLTRE...



TAVOLO RESINA OVALE
cm 140x90 + 4 SEDIE MONOBLOCCO
42.900

TAVOLO RESINA TONDO
cm 90 + 4 SEDIE MONOBLOCCO
36.500

JEANS DONNA CON SPILLA **24.900**

JEANS UOMO **19.900**

TUTE TENNIS
RATE
UOMO/DONNA/BAMBINO **9.900**

SDRAIO GLADIOLI **4.900**

TENDALINO CON PROLUNGA JOLLY **8.900**

TAGLIABORDI ELETTRICO A FILO GL 320
54.000

HI-FI HF 1818 FLYER
139.000

RADIOREGISTRATORE 139 FLYER **59.900**

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

MONTARIA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

30 ANNI

bennet
UN AMICO IN PIÙ

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 15 Febbraio 1994 vc 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica [redacted], tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
13051 BIELLA
Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 849.33.25

L'uscita dal Patto dei due circoli apre nuovi scenari politici pre-elettorali

Vercelli e Gattinara: Segni addio

«Troppi spezzoni dei vecchi partiti e nessuna possibilità di vittoria». Si parla di un avvicinamento a Forza Italia [redacted] di Rosso candidato alla Camera. Bagnasco e Calvi rappresentanti dei progressisti

VERCELLI. Una bomba scuote il mondo politico all'inizio dell'ultima settimana dedicata alla ricerca dei candidati per le elezioni di fine marzo: i circoli [redacted] Vercelli e Gattinara abbandonano Mario Segni e il [redacted] Patto per l'Italia.

Una rivolta in piena regola quella partita dai Popolari per la riforma del Piemonte. Spiega il segretario provinciale, Roberto Rosso: «Il presupposto doveva [redacted] quello di farsi promotori del grande centro moderato, partendo dall'accordo con la Lega Nord. Invece non è stato così e il Patto denuncia due limiti oltre i quali secondo noi non potrà andare: non può vincere; anzi impedisce [redacted] vincere ai "moderati", e [redacted] porta dietro troppi spezzoni dei vecchi partiti. A queste condizioni non ci stiamo più. Segni [redacted] avvertito da tempo che avremmo potuto abbandonarlo».

E l'esplosione del Patto segnista proietta personaggi come lo stesso Rosso e Francesco Radaelli nell'orbita di Forza Italia. «Adesso la nostra maggiore attenzione - conclude Rosso - per continuità d'area è certo [redacted] club Berlusconi».

Un po' [redacted] fanta-politica, sulla direttrice Roma-Vercelli: il collegio vercellese per la Camera [redacted] stato assegnato [redacted] Forza Italia [redacted] Rosso sarà il candidato. In Co[redacted] il gruppo «Mani pulite» approverà il bilancio (assicurando alla Lega i [redacted]ti che le mancano) e tra qualche settimana Radaelli entrerà in giun[redacted] come assessore e vicesindaco, presumibilmente al posto di Gino Cattin i cui rapporti con il sindaco non sono idilliaci.

Perfettamente inutile cerca[redacted] conferme (tutti negano), [redacted] l'ipotesi sembra abbia molte possibilità di concretizzarsi. Prima smentita quella di Roberto Leone, presidente di For[redacted] Italia: «Non c'è alcuna conferma [redacted] un possibile avvicinamento degli ex Popolari della riforma. Questa [redacted] situazione creatasi è una sorpresa: se si concretizzerà, la valuteremo serenamente con tutte le altre forze vicine [redacted] Forza Italia». Piccolo inciso: sembra che la prospettiva Rosso piaccia pochissimo o nulla al circolo «Intraprendere».

Riprendiamo [redacted] le smentite. Rosso: «Io candidato di Forza Italia? Sinceramente non ne [redacted] proprio nulla. Comunque ripeto che abbiamo molta attenzione verso questo movimento». Radaelli: «Ad oggi (e sottolinea og-

Dopo l'uscita dal Patto di Segni **Roberto Rosso** potrebbe essere il candidato alla Camera per Forza Italia

L'eventuale accordo [redacted] il club [redacted] Berlusconi potrebbe proiettare **Francesco Radaelli** nella giunta comunale

gi, ndr) posso dire che le voci della mia entrata in giunta sono prive di fondamento. D'altra parte non miro a fare il vice sindaco, [redacted] sindaco». Neppu[redacted] una parola contro l'eventualità che il suo gruppo Mani Pulite affianchi la Lega per approvare il bilancio del Comune.

Comunque secondo Leone entro oggi si saprà qualcosa [redacted] ufficiale. E non a caso la conferenza-stampa convocata per ieri alle 15 nella sede degli ormai ex-segnisti è stata rinviata di 24 ore.

La novità ha fatto quasi passare in secondo piano l'annuncio delle candidature dei progressisti. Come ampiamente preventivato [redacted] rappresentare [redacted] cartello delle sinistre [redacted] Il Verde Gabriele Bagnasco alla Camera [redacted] il pidiessino casalese Gianni Calvi al Senato. Sui loro nomi si attende la ratifica definitiva che deve arrivare da Roma. Sono previste novità? Non sembrerebbe, anche se una certa frangia del pds casalese preme per Calvi alla Camera nel collegio oltre Po sguarnendo così l'area senatoriale che [redacted] prende anche Vercelli.

Giochi fatti anche nel cartello ppi-Patto per l'Italia: l'uscita di Radaelli spiana la strada a Pier Giuseppe Barbonaglia, sindaco [redacted] Santhià, per la candidatura alla Camera. Per il Senato invece [redacted] la scelta [redacted] già caduta da tempo su Roberto Scheda.

Franco Cottini

Frattura pds-Rifondazione

A Biella i comunisti rompono con il cartello della sinistra

BIELLA. Trema il tavolo dei progressisti nel biellese: ieri sera, durante una conferenza stampa, il segretario provinciale di Rifondazione comunista Silvio Belletti ha annunciato l'uscita del suo partito dal polo progres[redacted]. Non solo: Rifondazione correrà con [redacted] proprio candidato, una donna.

La decisione di chiudere la partita [redacted] da incrinature nei rapporti [redacted] il pds. Ci sono stati tentativi di ricomporre le fratture, [redacted] alla fine l'alleanza si stava trasformando in una forzatura, [redacted] più sostenibile. Silvio Belletti spiega i motivi che hanno spinto Rifondazione [redacted] lasciare i progressisti: «Sin dall'inizio del confronto programmatico il pds ha assunto posizioni assolutiste. Noi di Rifondazione siamo entrati invece nel dibattito proposto dall'alleanza con il desiderio [redacted] posizioni paritarie».

Rifondazione [redacted] proposto un suo candidato, appunto Belletti, «bocciato» dal pds. «Ho chiesto ufficialmente al mio partito di ritirare la mia candidatura per far rientrare le polemiche - aggiunge Belletti -, ma l'iniziativa non è servita». La situazione [redacted] precipitata l'altra sera.

Prosegue il segretario di Rifondazione: «Era in calendario a Cossato una riunione del polo progressista, per definire il piano programmatico, [redacted] all'incontro non c'erano nè il pds, nè i verdi. Motivo: l'incontro era stato annullato all'ultimo momento, chiaro segnale che la nostra presenza non [redacted] gradita. Ci siamo trovati noi [redacted] i rappresentanti [redacted] Rete; c'era anche il pds della Valsesia, forse non informato per tempo della decisione di annullare la riunione».

Conclude Silvio Belletti: «Il pds non si vuole? Allora lo dica chiaramente: se la nostra presenza [redacted] soltanto giustificata dal bacino di voti, [redacted] sono sbagliati. Noi correremo con un nostro candidato». **(d. ca.)**

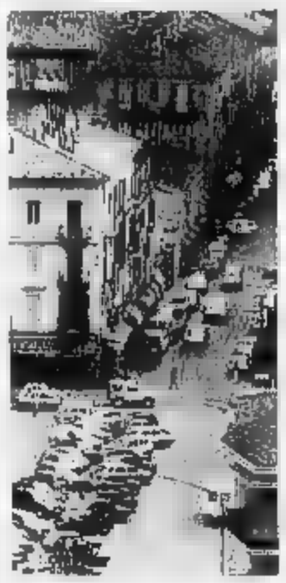
I VINCITORI DELLE SFILATE

Per Carnevale re sotto la neve

Una temperatura polare ha accompagnato gli ultimi cortei mascherati. I vincitori di Vercelli e Borgosesia; oggi si sfila ancora a Santhià. A PAGINA 29

PASS ABUSIVI A BIELLA

La giunta prepara multe



[redacted] Comune contro le auto «ribelli» in centro. Tra le proposte: pali antisfondamento, telecamere e radar per foto a sviluppo immediato. A PAGINA 40

Il pm Maria Luisa Ferrari aveva chiesto altri 6 mesi di tempo per fare luce sull'ipotesi di concussione

Il gip: «Basta indagini sul golf di Lessona»

Respinta la proroga dell'inchiesta su Petrini e Carletto

BIELLA. Battuta d'arresto per Mani pulite, filone progetto campo da golf di Lessona. Ieri il gip Bernardini ha respinto la richiesta di proroga dell'indagine, avanzata dal pm Maria Lui[redacted] Ferrari, [redacted] confronti dell'ex sindaco di Biella Luigi Petrini e dell'ex assessore regionale all'Urbanistica Mario Carletto, indagati per concussione. Per spiegare il suo «no», il giudice ha usato parole piuttosto dure e ha concluso la motivazione dell'ordinanza scrivendo che «Questo procedimento [redacted] si connota per particolare [redacted] plessità. Però anche nei casi più difficili gli inquirenti non devono "sedersi sugli allori", ma indagare con la massima sollecitudine al fine di non abbandonare la persona nella scomoda posizione d'indagato».

Di fatto il rifiuto del gip a concedere altri sei mesi d'inchiesta sul progetto del golf di Lessona ripete la «stroncatura» del presidente del tribunale Vito Vittone, il quale mesi fa [redacted] va rimesso [redacted] libertà l'ex assessore allo Sport Francesco Piemontese, facendo ricorso anche a pesante ironia. Il provvedimento di Bernardini non fa certo sorridere, ma il contenuto non lascia spazio a dubbi: le motivazioni avanzate dal pm per ottenere la proroga dell'indagine su Petrini e Carletto sono infondate e, al magistrato, [redacted] rimane che presentare, entro 10 giorni, la richiesta di rinvio a giudizio oppure di archiviazione.

Da sinistra l'ex [redacted] **Luigi Petrini** l'ex assessore regionale **Mario Carletto** e il magistrato **Maria Luisa Ferrari**

L'inchiesta sul campo da golf [redacted] Lessona era stata aperta il [redacted] novembre del '92, [redacted] seguito di una delle tante «confessioni» del supertestimone pentito Paolo Leardi, imputato di reato connesso. [redacted] faccendiere aveva [redacted] di presunti intrecci tra l'allora sindaco Petrini, l'amico [redacted] assessore regionale Carletto e la società G.I.G., che [redacted] va presentato il progetto. Secondo Leardi, in qualche modo Petrini [redacted] Carletto avrebbero richiesto del denaro per [redacted] bloccare la pratica.

L'indagine scadeva [redacted] [redacted] maggio del '93 ed è stata subito prorogata fino al [redacted] gennaio scorso. Ma ieri il pm ha richiesto altri 6 mesi di tempo, perchè le dichiarazioni di Ma[redacted] Carletto, [redacted] nell'interrogatorio del 22 dicembre, andavano ancora verificate [redacted] perchè [redacted] rendevano necessari altri accertamenti amministrativi.

Ma il gip ha precisato che, oltre a Carletto, è stato recentemente interrogato il solo Leardi, [redacted] quale ha ripetuto quanto già dichiarato [redacted] 14 [redacted] il [redacted] novembre, cioè nel duo interrogatori [redacted] cui [redacted] preso l'avvio [redacted]ni pulite. Il giudice ha rilevato inoltre che dalle deposizioni rilasciate il [redacted] maggio dai testimoni Michele Spagarino, Enri[redacted] Buffa, Giuseppe, Rosanna [redacted] Paolo Delsignore, risultavano già tutti gli elementi necessari per verificare quanto affermato da Carletto. Infine, affermando che la necessità di ulteriori accertamenti di tipo amministrativo, «doveva essere avvertita fin dal principio», Bernardini ha rispedito al mittente la richiesta di proroga.

Daniele Pasquarelli

Stasera «Chi l'ha visto?» lancerà l'ennesimo appello televisivo mostrando anche la foto dello zio, Romeo Vecchio

Monica, adesso le ricerche si concentrano su Bologna

Il padre ha setacciato la città: in molti hanno visto la quindicenne di Cigliano

VERCELLI. Mario Vecchio ha setacciato Bologna, bussando a centinaia di porte, mostrando in continuazione la foto della figlia, Monica. L'hanno riconosciuta in tanti: «Sì, è lei», ma il camionista di Cigliano non è ancora riuscito a ritrovarla. Ieri è tornato alla carica.

Spiega l'uomo, al telefonino: «Ho trovato il sorvegliante della Upim che l'aveva fermata con il "trucco" non pagato e gli ho mostrato la foto: non ha avuto alcun dubbio, era proprio lei».

Continua Vecchio: «Quell'uomo è stato molto gentile. Mi ha detto che tornato a casa, [redacted] ha parlato con la moglie raccontandole che aveva fermato quella ragazza che [redacted] chiamava Monica Vecchio. [redacted] moglie gli ha detto: "Ma è quella che stanno cercando in tutt'Italia". Allora ha dato l'allarme e mi ha fatto telefonare».

Il sorvegliante della Upim si [redacted] pure offerto di accompagnare Mario Vecchio negli alberghi, nelle pensioni di Bologna, e così ha fatto. I due uomini sono stati in moltissimi posti, ma in nes[redacted] albergo era stata registrata la coppia Romeo-Monica Vecchio.

«Tuttavia - ha detto ieri il padre della ragazza - so che Moni[redacted] è [redacted] e adesso la ritroverò».

Questa sera, la trasmissione di Donatella Raffai «Chi l'ha visto?» lancerà [redacted] ennesimo appello, mirato su Bologna, diffondendo ancora una volta le immagini della ragazza e dello zio Romeo che, secondo Mario Vecchio, si trova con [redacted].

Da sinistra **Monica Vecchio**, vista a Bologna, il padre **Mario** e lo zio **Romeo**

Una storia dura [redacted] accettare per un padre: il fratello prediletto, quello per cui Mario Vecchio a[redacted] fatto tanto, gli ha «portato via» la figlia. L'autotrasportatore ciglianese [redacted] ha il minimo dubbio: «Le ha lavato il cervello, l'ha soggiogata».

E pare che non fosse soltanto l'amica del cuore a conoscere la vicenda. Dice [redacted] camionista: «C'erano altre persone, degli adulti, con cui Monica si era confidata: questo [redacted] venuto a saperlo qualche tempo dopo la sua scomparsa. Non mi han[redacted] detto niente e, a parer mio, hanno fatto malissimo. Avrem[redacted] per lo meno evitato questa fuga che ha gettato nell'angoscia me, mia moglie, gli altri miei figli».

Monica Vecchio [redacted] scomparsa da casa il 23 novembre scorso lasciando un biglietto: «Cari genitori, in questa casa sto uscendo matta, ma non è colpa vostra».

La madre era andata ad accompagnare il bambino più piccolo, Donato, a scuola; Mario Vecchio stava lavorando, in Svizzera. Da quel giorno, più nessuna notizia. Al centralino [redacted] «Chi l'ha visto?» [redacted] arriva[redacted] molte telefonate, tra le quali alcune «sospette». «Non [redacted] escluso - dice Mario Vecchio - che sia stato Romeo a chiamare per sviare le indagini, dando indicazioni false [redacted] fantasiose. Ma adesso siamo almeno certi che Monica è a Bologna [redacted] [redacted] tracceremo questa traccia, finalmente concreta, ed io riuscirò a riportare a casa la mia bambina».

Giancarla Moreo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI. Cielo molto nuvoloso con [redacted]pitazioni sparse, localmente a carattere nevoso.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso con nevicate [redacted] [redacted] sopra degli 800 metri.

LE [redacted]
DI IERI [redacted]
Max: 7; min: -4; media: 2

UN ANNO FA
Max: 9; min: -3; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 1,5; Novara 3; Alessandria [redacted]
Aosta 2; Cuneo 2; [redacted] 5

La famosa istituzione musicale cittadina perde due nomi di prestigio. La situazione

Viotti, lasciano Gilardino e Sacchetti

Le dimissioni dalla Società del Quartetto e dal Liceo

Angelo Gilardino (in alto) e Arturo Sacchetti

Il sindaco Mietta Bavagnoli

...ria Robbone del Quartetto

...Tempesta sul ... Società del ... Comune non rie... un accordo, oc... dimissioni, dal ... Liceo musica... gli prestigiosi musi... ...a provincia Angelo Gi... Arturo Sacchetti.

...storia difficile da rac...ma cercheremo di far... per spiegare ai lettori come e perché - anche a causa di in...comprensioni e inalberamenti - la città sta rischiando di perdere un patrimonio culturale.

Occorre innanzitutto separare il problema del Concorso e del Festival Viotti da quello del Liceo musicale omonimo. Spesso si fa confusione perché l'Organizzazione Manifestazioni Viottiane e il Liceo hanno sede nello stesso stabile, in via Monte di Pietà, e sono presiedute dalla stessa persona, la signora Maria Arsieni Robbone.

Partiamo dai concerti. La ... giunta leghista, non appena insediata, affida ad un consigliere comunale «delegato», Raffaele Prencipe, il compito di studiare un piano di rilancio economico del Festival Viotti.

In passato, molti hanno cantato a squarciagola le lodi del «Viotti» ma ben pochi, in pratica, hanno fatto qualcosa per sostenerlo finanziariamenti: tra questi «pochi», il senatore Carlo Boggio che, amico e ammiratore dell'opera del professor Robbone, ha smosso mari e monti, a Roma, per far avere al «Viotti» le sacrosante sovvenzioni di ... aveva bisogno e diritto.

Raffaele Prencipe elabora un piano di appoggio economico e lo propone alla giunta che lo mette nero su bianco. Oggi il Comune dice che è disposto a versare mezzo miliardo, in cinque anni, alle manifestazioni viottiane ma chiede di intervenire direttamente sulla nomina del direttore artistico e del consigliere delegato della «Società del Quartetto».

La signora Robbone rifiuta la proposta perché intravede, dietro a queste offerte, un disegno recondito: il Comune vuole «mettere le mani» sul Viotti.

Intanto, Prencipe ha lasciato, e il sindaco chiede allora al compositore Angelo Gilardino di fare da mediatore fra le posizioni del Comune e del Quartetto per arrivare ad un accordo. Gilardino fa parte della Società del Quartetto come rappresentante dell'Aiac (l'Associazione italiana attività concertistiche) ed è inoltre uno dei «saggi» che Prencipe ha scelto per rivedere tutto il problema, annoso, delle scuole musicali vercellesi.

Gilardino accetta e cerca di conciliare le due posizioni. «Ma il risultato - dice - è stato negativo. Non voglio fare commenti, ma ho deciso di dimettermi dalla carica di consigliere della Società del Quartetto».

Un gesto destinato a suscitare scalpore, anche perché segue di pochi giorni le dimissioni, da direttore artistico del Liceo musicale, dell'organista Arturo Sacchetti. Il noto musicista santhiatese ce l'ha con il Comune, colpevole, a suo avviso, di aver proposto un grosso finanziamento al Festival (il mezzo miliardo in cinque anni, appunto), anziché un piano di salvataggio del Liceo che è in gravi difficoltà economiche: un fatto che egli giudica inaccettabile.

Osserva Gilardino: «Il discorso di Sacchetti non fa una grinza, tuttavia, avendo seguito bene anche questa vicenda, devo far osservare che il Comune non può assolutamente permettersi di ripianare il deficit progresso di un istituto privato, disavanzo che è di 230 milioni».

Ma si è arrivati a questo deficit perché, dal 90, il Comune non versava ... lira. Dice Gilardino: «Non solo, ci sono anche i debiti verso gli insegnanti, i più penalizzati dalla situazione. Ci sono docenti che vantano crediti di 30-40 milioni. Questo è il ... problema».

Dimessosi dal Quartetto, Gilardino non abbandonerà comunque la vicenda-Liceo, con il progetto di accorpamento del Viotti alla Vallotti nella manica di Santa Chiara. Nel frattempo, un riavvicinamento fra le autorità viottiane e il Comune sarebbe quanto mai opportuno visto che a rimetterci, nel braccio di ferro, sarebbero soltanto i cittadini.

Enrico De Maria

La «difesa» del sindaco

Mietta: nessun padre-padrone vogliamo solo rapporti chiari

VERCELLI. Il Comune padre-padrone della Società del Quartetto? La scuola musicale dimenticata? Mietta Bavagnoli parte al contrattacco. Senza spade - Alberto da Giussano, ma con uno dei «guerrieri» della giunta, Roberto Bossi, a farle spalla. Da qualche mese si dividono la delega alla Cultura, con la professoressa a gestire in prima persona i problemi dell'Università.

Non si può non partire dal bilancio comunale, dai 105 milioni offerti in cambio di una convenzione che il Quartetto rifiuta perché pensa che sia troppo rigida. «Noi siamo rispettosi della realtà del Viotti - ribatte il primo cittadino -, ... siamo chiamati a dare un apporto (di rilievo, data la situazione in cui siamo) e vogliamo ... cointeressati alla gestione. Troppo rigidi? No, vogliamo soltanto rapporti chiari».

La polemica è accesa sul controllo ... gestione del concorso Viotti e dei bilanci dell'associazione, sulla nomina di un consigliere delegato se il rappresentante comunale di oggi decidesse di dimettersi. La risposta di Mietta Bavagnoli è pronta: «Vogliamo persone ... capacità manageriali. Finchè resta il ragionier Baucero sia... certi di affidarci ad una persona che possiede queste doti. Tutti i "no" del Viotti? Forse perché esiste un attaccamento di fondo alla realtà creata da Joseph Robbone. Ma ... si può vivere sul passato, non ... può fare un credito oggi».

Tra le spese del '94, comunque, ... risulterebbero interventi per il Liceo, con un debito che invece aumenta ogni ... (complici anche i mancati contributi delle vecchie ...inistrazioni). «La scuola musicale - ribatte il sindaco - per noi è forse ancora più importante. E ristrutturare Santa Chiara è il primo passo per accogliere entrambe le istituzioni musicali della città: Viotti e Vallotti».

Ma i soldi? Roberto Bossi è sicuro dei numeri: «Nel bilancio degli investimenti del prossimo anno pensiamo di stanziare un miliardo e mezzo per i restauri. Avremo duecento milioni di interessi passivi l'anno da pagare, perché sarà ... mutuo, ma potremmo ottenere un aiuto dalla Cee».

La professoressa Mietta, insomma, non vuole sul suo registro un'insufficienza proprio sui problemi della cultura: «Mi sono battuta e mi batto per l'Università. Sto lavorando al progetto del Dugentesco, alla sistemazione degli ordini professionali nella "manica delle donne" del vecchio ospedale». E, bilanci all'osso o no, ha anche un sogno nel cassetto: «Vorrei riportare la Madonna del Cinquecento rubata a Cascine Strà nella chiesa della frazione. Me lo hanno chiesto il parroco e i fedeli: è l'immagine sacra a cui, da generazioni, hanno rivolto le loro preghiere».

Per chi ... ne ricorda la storia, la statua era stata ritrovata in un corso d'acqua, era stata ristrutturata ed ora è «ospite» della pinacoteca Borgogna. «Certo, sarà ... rendere la chiesa più sicura, risolvere i problemi dell'umidità e del trasporto. Il Comune sta ristrutturando il campanile e ... ha altri fondi, ma se si facesse avanti uno sponsor...».

Roberta Martini

Protestano gli abitanti delle zona ex Chatillon per la mancata potatura degli alberi

«Nessuno pensa ai nostri platani»

Ottanta famiglie hanno inviato una petizione al Comune: «L'operazione di taglio dei rami, partita in viale Volta, si è misteriosamente bloccata». Il presidente della Circoscrizione: ci sentiamo discriminati

Gli abitanti della zona ex Chatillon sono preoccupati per i loro alberi

VERCELLI. «Non possiamo stendere la biancheria perché si riempie di pidocchi; i bambini non possono giocare perché i viali sono pieni di sterpaglie; le panchine non sono agibili perché infestate dagli insetti: è possibile che il Comune ... possa fare qualcosa?»: lo domandano almeno 80 famiglie vercellesi che abitano nelle ... adiacenze all'ex stabilimento della Chatillon in via Volta, via Torricelli, via Leonardo da Vinci e via Gillienga.

Per dare maggior peso alla domanda hanno firmato una petizione al Comune e l'hanno portata alla segreteria municipale: del problema si era già interessato anche Alessandro ...ijak, presidente della seconda Circoscrizione cittadina, ma senza ottenere risultati.

Dice Graziella Perra, una delle firmatarie dell'esposto inviato agli amministratori comunali: «E' un problema che puntualmente viene fuori ogni primavera: io abito lì da dieci anni e da almeno otto i platani dei nostri viali non sono stati potati mentre questa operazione è stata eseguita in altre ... della città. Vorremmo almeno sapere perché la nostra zona è stata dimenticata: ...i, proprio pochi giorni fa erano ... potate alcune piante in via Volta e pensavamo che fosse finalmente arrivato anche il nostro turno, ma poi gli operai si sono spostati in un'altra ... senza darci spiegazioni e lasciando per giunta il lavoro a metà».

Il presidente Bizjak aggiunge: «In un primo tempo avevamo ... pensato che per motivi tecnici non fosse possibile potare i platani: però poi abbiamo visto che questa operazione è stata compiuta in corso Palestro, allora vorremmo capire perché là si può e qui no. Non voglio cavalcare la protesta e so benissimo che vi sono problemi più urgenti, ma i cittadini hanno diritto di vivere in un ambiente pulito oppure, come minimo, di essere informati su quello che li riguarda. La potatura è impossibile? Ce ne spieghino i motivi, e ci mettoremo l'animo in pace».

[w. ca.]

Bottino, 1 milione

Derubata da una falsa ispettrice

VERCELLI. Derubata di un milione da una falsa impiegata delle Poste: è accaduto l'altra mattina alla pensionata Carmi... Garbellaro, 66 anni, residente in città in corso Magenta 3. La denuncia è stata presentata il mattino successivo alla squadra mobile dalla figlia della derubata, Michela Garbellano, 46 anni, via Francesco Baracca 49.

La vicenda, ... è stata raccontata dalla donna, risale all'altra mattina verso le 9, quando una donna giovane e ben vestita si è presentata alla porta della pensionata. «Sono un'impiegata delle poste - ha spiegato - e siccome abbiamo rilevato alcuni dati sbagliati, devo controllare i libretti di pensione».

Carmino Garbellano l'ha fatta entrare e le ha consegnato il libretto: nel frattempo però la falsa impiegata era riuscita a sfilare le banconote dal portafogli. Dopo aver finto di controllare il documento, la donna ha salutato ed è uscita: solo qualche minuto dopo la pensionata s'è ... conto di essere stata derubata. **[w. ca.]**

Maxi operazione

Posti di blocco e controlli sulle strade

VERCELLI. Circa ... agenti della polizia, carabinieri e guardie di finanza hanno eseguito l'altra mattina un piano di controllo del territorio predisposto dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal prefetto di Vercelli Francesco Marino. All'operazione hanno partecipato anche unità della «Stradale» e del Nucleo regionale per la pre... dei crimini di Torino.

In particolare il piano prevedeva l'esecuzione di una serie di posti di blocco e di controllo sulle principali strade che con... e capoluogo, su Biella e nella Valsesia.

Questi i risultati: oltre 700 persone e circa 500 veicoli ... stati controllati ed in 17 locali pubblici ...o state fatte verifiche; eseguite 5 perquisizioni domiciliari alla ricerca di armi e droga.

Quindi, 21 persone ... state accompagnate in ufficio per accertamenti di varia natura; infine sono state elevate 141 contravvenzioni penali ed alle leggi speciali. **[w. ca.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, possibilmente di lunghezza non superiore alle venti righe dattiloscritte, complete di indirizzo e firma leggibile del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda 20 e di via della Repubblica 29.

Il quartiere Vernato e il trasloco del Sert

Come residenti del rione Vernato siamo sempre più delusi: qualche settimana il centro per tossicodipendenti di via Repubblica verrà definitivamente trasferito ... locali dell'ex poliambulatorio di via Delleani 22. Nonostante le lettere di protesta e le raccolte di firme dei residenti del rione, né la rappresentante del quartiere, Nina Ortone, né la giunta comunale hanno preso assolutamente in considerazione il problema.

Con il trasferimento del Sert si degraderà notevolmente il quartiere, da sempre definito come zona «residenziale» in quanto proprio lì vicino, tra via Lamarmora e via Delleani, tra qualche tempo dovrà sorgere il tanto «atteso» Centro direzionale amministrativo, conosciuto meglio come Cda. Purtroppo il buon senso è morto da parecchio tempo.

Per paura di dover subire violenti affronti da parte dei tossicodipendenti, in quanto non sempre responsabili delle proprie azioni, i residenti del rione minacciano ... uscire più di casa, ... non portare più i loro figli ai giardini pubblici; e ciò è pienamente condiviso dalle persone anziane che dovranno «annullare» la quotidiana passeggiata nel giardino del rione, a pochi metri dal centro.

Noi residenti speriamo che una lunga e profonda riflessione induca i «grandi capi» e i responsabili a rendersi conto della situazione, così pure la giunta comunale e la presidente del rione Nina Ortone, che dovrebbe sostenere gli abitanti anche se non condivide pienamente le loro opinioni. Speriamo in un'assemblea straordinaria del rione affinché tutti possano discutere e al più presto si possa trovare una soluzione.

I residenti del rione Vernato, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce ..., **Cigliano:** (0161) 44 800; **Gattinara:** (0163) 832 600. **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20 101. **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966 086; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333; ambul. telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822 245
Santhià: telefono (0161) 929.217
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, ... Torino angolo ... Sabotino (Porta Torino), tel. 382 070.

A ... turno principale: *Dr. Massimo Servo*, via Italia 11, ... (015) 22 480/20 ...; turno sussidiario *Dottoressa Graziella Trabaldo Togna*, ... Ivrea 61, tel. (015) 401 681.
Orario turno principale delle farmacie ...: 12.30 e 15-19.30 compresi i giorni festivi. Dalle altre ore in farmacia ... presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano ... *Farmacia Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, ... 835 248
Varallo *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 6, ... (0163) 51.193
Valduggia *Dr. Paolo Ferratti*, via ... Aprile, Condominio San Carlo, ... (0163) 47 139
Pralungo *Dr. Gino Scavola*, ... Marconi ... tel. (015) 671.295
Sordevolo *Dott.ssa Emanuela Corutti*, via E. ... 6, tel. (015) 256.24.73
Salussola *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 89.131
Veglio *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 802.098
Rossa *Farmacia Seva*, via Torino 55, ... (0163) 860 134

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86 384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655. **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829 585

STATO CIVILE

BIELLA

... Marco Rota Zumaglini, 84 anni, pensionato; Dario Menicucci, ... anni, pensionato, Maria Raco, 81 anni, pensionata; Giuseppe Schibuola, 73 anni, pensionato; Maria Ferrari, ... anni, pensionato; Carlo Bianco Guglielminotti, 85 anni, pensionato; Flaminio Rovero, 86 anni, pensionato; Giuseppina Vi..., 88 anni, pensionata; Giuseppe Oioli, 66 anni, pensionato; Ser... Salino, 61 anni, pensionato; Bruno Crivellaro, ... anni, pensionato; Angela Marra, 82 anni, pensionata; Adolfo Zallaion, 70 anni, pensionato; Amicalve Bonardo, 62 ...i, pensionato; Antonietta ...igiola, ... anni, pensionata; Willy Botalla, 75 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Mauro Donato, 25 anni, carpentiere, ... Monia Baruffa, ... anni, maglierista.

CAMBURZANO

MORTI. Caterina Cena, 73 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. L'Istituto nazionale di previdenza sociale ha iniziato il ricalcolo di tutte le pensioni liquidate ... decorrenza nell'anno '93, su cui aveva influito il reddito del coniuge. Tutte le pensioni saranno ricalcolate, senza che gli interessati debbano presentare alcuna domanda

GLI APPUNTAMENTI

AGGIORNAMENTO

Per gli insegnanti

Le sezioni locali dell'Aiig, Associazione italiana insegnanti di geografia, e la Fnism, Federazione nazionale insegnanti, continuano la serie di incontri per il corso dal titolo «Il laboratorio di geografia, storia e studi sociali», rivolto agli insegnanti delle ele... . La prossima data delle lezioni, che si svolgono nei locali delle scuole «Galileo Ferraris» di Vercelli, è prevista per martedì 22 febbraio, dalle 15,30 alle 19,30. L'argomento si svolgerà, sarà per l'occasione: «Unità d'ambito per geografia, ... e studi sociali». Il corso continuerà quindi martedì 1 marzo con il tema: «Obiettivi per il laboratorio di geografia, storia e studi sociali» e si concluderà martedì 8 marzo, sempre negli stessi orari con l'argomento «Educare ai diritti umani».

INIZIATIVE RELIGIOSE

Il Consiglio episcopale

A Vercelli, mercoledì alle 10, si riunisce il Consiglio episcopale allargato ai vicari di zona. Alle 21, celebrazione delle Ceneri in Cattedrale. Nella parrocchia di Saluggia, giovedì, avrà luogo un incontro di preghiera dell'Oftal, con la presenza del delegato arcivescovile.

CONVEGNO

A cura dell'Ascom

Al Modo Hotel, in piazza Medaglie d'oro a Vercelli, alle 21 di lunedì 21 febbraio, si svolgerà un convegno che è stato organizzato dall'Associazione commercianti di Vercelli, con il patrocinio della Cassa di Risparmio di Vercelli. Il tema riguarderà le norme igienico-sanitarie che devono essere osservate dai titolari di esercizi pubblici, alberghi, ristoranti, negozi di alimentari, gastronomie, latterie e macellerie.

PREMIAZIONI

Il concorso Telethon '...

Gli allievi delle scuole medie della provincia che hanno partecipato al concorso «Telethon '93», saranno premiati domani alle 15,30 nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale «Giulio Cesare Faccio» di piazza Cesare Battisti a Vercelli.

REFERENDUM

VOTA IL CARRO PIU' BELLO

Vercelli, in diecimila sfidano il gelo per l'ultima sfilata

Sono Concordia e Bellaria i nuovi re del Carnevale

ANCHE se gli ultimi bagliori del Carvè si spegneranno ufficialmente alle prime ombre di stasera, l'incenerimento di un grosso fantoccio che rappresenta il Carnevale cittadino, si può dire che il sipario sia calato in piazza Pajetta, alle 17,50 di domenica, con l'apertura della busta che conteneva il verbale. Il responso della giuria.

L'ultimo giro carri allegorici e dei gruppi mascherati ha visto assiepate lungo il percorso del circuito circa diecimila persone. Un pomeriggio gelido che ha minacciato neve, ma che, come i diecimila che nelle piazze e nelle vie, ha resistito. Poi, come finale, si sono i riflettori per illuminare il palco (di fronte ad una piazza ancora ita pubblico e di carnevalanti) con Bicciolano e Bêla Majin, rappresentanti dei rioni autorità intirizziti come merluzzi. E proprio in quel momento sono apparsi i primi fiocchi di neve.

Discorsi di sindaco, presidente della Provincia, assessori dello stesso Bicciolano tagliati (lato positivo?) dall'atmosfera polare. Fatica dello speaker per aprire il bustone sigillato. Poi verdetto.

E così anche il Carnevale '94 ha archiviato le pratiche, con l'amaro in bocca per chi ha vinto e con molta euforia da parte del gruppo e del rione che si sono aggiudicati la vittoria.

Cesare Losa, presidente del Comitato, ieri, a (si fa per dire...), ha commentato che «i rioni che non hanno vinto si sono lamentati un po' tutti. E' umano», che «forse qualche cosa non ha funzionato nel meccanismo di valutazione, per altro accettato prima dai rioni stessi», che «un altr'anno questo meccanismo dovrà essere rivisto».

Ed ecco i risultati. Per i carri allegorici. Al primo posto si è classificato il rione Bellaria con «L'è finia pai lupopion», al secondo il rione Porta Torino «Strani sogni di un Bicciolano», terzo il Billiemme con «Strip per tass...e», al quarto il Club 82 Amici del bar Principe «Matrioska», al quinto rione Cappuccini «America: pedalando, pedalando», al sesto il rione Cervetto «L'allegra compagnia», al settimo il rione Porta Milano con «Il mito rampante», all'ottavo il Circolo ricreativo Caresanablot con «Ali Bacan e i quaranta ladroni» e nono Brut Fond «I sari».

Questa la graduatoria dei gruppi mascherati: al primo posto il rione Concordia con «Chi dice le bugie? Pinocchio!», secondo il Circolo Lea dal Fupon con «Saloon de Fuponia», al terzo Bar Bon (Ciaferu) con «Dalla laguna alle risaie», quarti pari merito Ippica Vola con «I Romani» e il comitato folkloristico di Asigliano con «L'ultimo imperatore d'Oriente», quinto il rione Isola con «Sveglia città», al sesto rione Canadà con «L'amico regno della natura», al settimo il gruppo Ariston «Folklore italiano» e all'ottavo pari merito il gruppo della Famjia Custansaneisa «Tuli tuli tulipan» e la Pro Loco di Prarolo «Tutto visto alla rovescia».

Oggi c'è un saluto e un arrivederci, nel rione Isola, il gigantesco Bicciolano di cartapesta che alle 17,30 finirà bruciato in un gran falò, dopo una sfilata lungo via Restano che avrà inizio alle 14,30. Una tradizione che arriva da «altri» Carnevali ma che, dicono i «Senso camisa» isolani, ricorda un poco i cerimoniali un tempo che si svolgevano nel rione alla fine della festa dei carnasciali, quando i carri che si costruivano lì, dopo la sfilata trascinati vicino alla della Sesia e distrutti con un grosso incendio, mentre si ballava attorno fuochi quasi per una notte intera.

Intanto, ad immortalare questa edizione del Carvè ha pensato Videonord, che domani sera alle 20,30 mandarà in onda nella trasmissione di Franco Bautieri «Tutticarnevali», il filmato di parata e il gran finale con la proclamazione dei vincitori. E lo stesso Comitato manifestazioni vercellesi ha commissionato un video che presenterà, la regia di Roberto Sbaratto, i retroscena, i lavori nei rioni, i particolari delle fagiolate e i dettagli dei corsi mascherati.

Giovanni Barberis

Nelle foto di Renato Greppi il rione Bellaria e il gruppo mascherato del Concordia, vincitori delle sfilate

I tagliandi

In testa Isola e rione Cervetto

VERCELLI. I carri le maschere più belle? Per il concorso della Stampa è ancora tutto in gioco, nonostante in alcuni centri della provincia siano già stati assegnati i premi base verdetto della giuria ufficiale.

Va avanti alla grande la gara per il Carnevale '94 I lettori che continuano a votare devono avere pazienza sino a venerdì, quando le urne saranno aperte per il conteggio definitivo. Nessun esito è, comunque, scontato. Un esempio: se la giuria di Vercelli ha assegnato il primo premio al carro del rione Bellaria con «L'è finia par i lapagion», la gara a colpi di tagliando vede in prima posizione il carro del Cervetto che, durante la premiazione domenica, si è piazzato al sesto posto.

Alle spalle troviamo, a quota 314 punti, gruppo: si tratta del corteo mascherato dell'Isola che, nelle sfilate, è stato tra i più applauditi. E nella classifica di «Vota il carro più bello» hanno fatto centro anche il Club '82 bar Principe con le Matrioske e il gruppo dell'Ariston.

Da segnalare una piccola curiosità: tra alcuni quartieri è stata stipulata un'autentica alleanza. Come? I rioni che hanno sfilato con i carri allegorici, senza cortei mascherati, hanno assegnato voti ai gruppi di altri quartieri vercellesi e viceversa.

Non dimentichiamo, però, che la gara per aggiudicarsi il concorso vede nelle alte di classifica pure le maschere di Borgosesia. In redazione è arrivata una pioggia di preferenze per carnevale nel cassetto», il carro che ha vinto il primo premio nella graduatoria ufficiale. Ma gli altri rioni possono stare tranquilli: anche per le maschere valsesiane l'esito resta incerto sino all'ultimo giorno. Pochi voti arrivano, invece, Santhià dove l'ultima sfilata è in programma questo pomeriggio: nonostante non ci sia che l'imbarazzo della scelta, i «carnevalanti» sono restii nell'assegnare le loro preferenza. C'è chi, comunque, non ha dubbi: «Non preoccupatevi la gara vera e propria prenderà il via oggi dopo al premiazione». E qualcuno sussurra che almeno un gruppo di Santhià potrebbe qualificarsi nelle posizioni di testa. Intanto, l'altra mattina, un lettore ha consegnato sette voti a favore de «Le rovine di tangentopoli», il carro di Lessona, preferenze state assegnate alla sfilata di Fontanetto Po con carro «Il mondo di Carlo» ed gruppo brasilero la Bocuna. **(g. mo.)**

CARNEVALE '94

Il carro allegorico più bello e il miglior gruppo mascherato della provincia

SFILATA DI (località)

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO E'

IL MIGLIOR GRUPPO MASCHERATO E'

I tagliandi possono essere consegnati spediti il febbraio (farà fede il timbro postale) a

- Redazione **LA STAMPA**, Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli
- **Centro Pro Loco**, via Sesone 10, 13011 Borgosesia
- **Negozio Pistono**, Nuova , Santhià

possono più schede nella stessa busta

Non sono fotocopie

A Borgo vince Valbusaga

Stop per neve; oggi corteo a Santhià

Una giornataccia non ha lasciato concludere in gloria le sfilate del Carnevale valsesiano.

Domenica, nel momento in cui avrebbe dovuto prendere il via il terzo corso mascherato, in città c'era una coltre di neve che superava i cinque centimetri. Impossibile pensare di svolgere come da programma l'intera manifestazione: già in mattinata il comitato organizzatore aveva deciso di sospendere tutto, proprio per impraticabilità campo. Dopo una splendida giornata della la», domenica 30 gennaio, che aveva visto la prima riuscitissima festa carnevalesca e i buoni risultati ottenuti anche durante il bis di domenica febbraio, ecco questa conclusione «frenata» dal maltempo.

Purtroppo non sarà un «recupero». Il Carnevale Borgosesia continua comunque per le Ceneri del «Mercu Scuro» con il corteo dei «cilindrati» che si rintaneranno nelle osterie. In verità, manifestazione proseguirà anche con «Arte in maschera», dal 25 febbraio al marzo, al Centro Pro Loco. In quell'occasione verranno presentate maschere progettate da grandi artisti contemporanei, i cui bozzetti stati elaborati nel locale «Laboratorio della cartapesta».

Ultima ore per il regno di Carnevale

Ma, ritornando alle sfilate, la giuria ha comunque espresso i giudizi carri gruppi e domenico pomeriggio è stata nota la classifica. Ha vinto il rione Valbusaga con «Il Carnevale nel cassetto». Seguono a parità punti Montrigone con il cigno di «Bentornato Carnevale» Cravo serpentone dalla testa andreottiana. Infine il carro dell'Oca Grassa. Per i gruppi: primo posto il comidal Purcell, al secondo i Brut e Bun, al terzo i Matai dal Borg, al quarto i Bèli Mati dla di rait, al quinto i Pusè dal Vial e al sesto il trio «indipendente» Albino Bossi, che quest'anno ha presentato «I carcerati».

La temperatura rigida non ha invece impedito le sfilate di Santhià, Trino e in altri centri minori.

A Santhià, organizzato dall'«Antica società fagiuolesca», in programma per oggi alle 14,30 l'ultimo show carri allegorici maschere, cui seguirà le premiazione. Per stasera sono previsti l'ultimo girone infernale, il rogo del babachu e «deposizione» di Gianduja rintocchi del campanone.

A Trino si è invece svolta la prima sfilata del Carnevale storico. verrà ripetuta per il gran finale domenica prossima (alle 14) e che si concluderà con il cerimoniale del saluto delle maschere dal balcone del palazzo municipale.

[g. bar.]

il salvagente

PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO

e

L'altro salvagente

VIA DI NANNI 33 - TORINO

negozi specializzati in

CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK

VENDITA DI FINE STAGIONE

di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino

SCONTI DEL 60%

sui prezzi già dimezzati all'origine

AUT. COMUNALE

Atmosfere polari dovunque, domenica è nevicato anche in pianura. A Gaglianico la «statale» chiusa per il ghiaccio

Tutta la provincia è nella morsa del «Grande freddo»

Ieri mattina Biella la temperatura era di meno 11, meno 25 a Punta Indren

BIELLA. E' ieri la giornata più fredda dell'inverno: alle di mattina la colonnina di mercurio riportava una minima di meno 11,4 gradi. Lo ha rilevato l'osservatorio meteorosismico di Oropa dove, già l'altra notte state registrate temperature brivido intorno ai meno .

Ma i giorni scorsi non sono stati caratterizzati solo dal freddo polare: a Biella e in altre località della provincia è manifestata anche la neve. La precipitazione di domenica è stata abbondante soprattutto nelle zone montane, mentre in pianura il nevischio caduto a terra si è sciolto nel giro di qualche ora. Qualche fiocco di neve è sceso anche a Vercelli, dove si festeggiava l'ultimo weekend di Carnevale, a Santhià.

I disagi più gravi sono stati provocati, però, dalla patina di gelo che si formata sull'asfalto: ieri mattina la statale Biella-Gaglianico è stata chiusa al traffico per qualche ora, a causa dello strato ghiacciato che ricopriva gran parte del selciato.

Analoghi problemi sono verificati lungo le strade di montagna, sul versante orientale del Biellese, dove le precipitazioni hanno bloccato la circolazione. Intanto la polizia stradale i carabinieri hanno raccomandato a tutti gli automobilisti la massima prudenza per evitare tamponamenti a catena ed incidenti gravi.

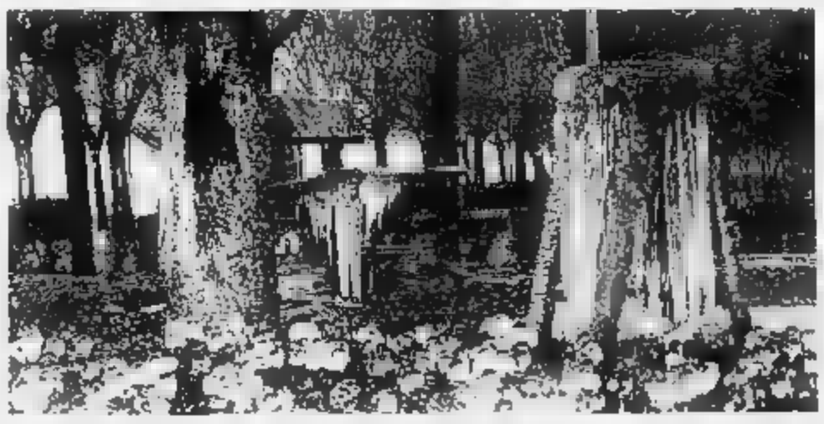
Ma l'ondata di freddo record, che è abbattuta un po' ovunque, andrà avanti ancora per qualche giorno, nonostante le previsioni dell'ultima parlino un miglioramento temporaneo. E pur essendo questi i giorni più freddi dell'inverno don Silvano Cuffolo, esperto meteorologo di Oropa, sostiene che non tratti di valori stagionali.

Valsesia ha nevicato anche a bassa quota, ma la precipitazione protrattasi per tutta la giornata di domenica ha portato a Borgosesia e a Varallo uno di appena pochi centimetri.

Poco più consistente lo spessore ad Alagna e nelle altre località di montagna. Questa nevicata non ha perciò aggiunto altri disagi ai comuni dell'alta valle.

Brusco l'abbassamento della temperatura, determinato da venti freddi provenienti dall'Est Europa. A Borgosesia la temperatura si è attestata in mattinata a due sotto lo zero, ad Alagna meno otto-dieci gradi, mentre, ad alta quota, ai 3266 metri di punta Indren, la colonnina è scesa sino a meno gradi.

(r. s.)



Nevicate e temperature polari hanno caratterizzato il week-end in tutta la provincia. E le previsioni annunciano gelo ancora per qualche giorno

FINANZIAMENTI IMMEDIATI
FIDUCIARI - IPOTECARI
- MASSIMA RISERVATEZZA -

Galileo Finanziaria s.p.a.

VERCELLI Tel. (0161) 250.193 - Fax (0161) 54.274
IVREA Tel. (0125) 47.815
BIELLA Tel. (015) 352.472

Dancing IL FARO tel.

Questa VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE

Ballando dai ritmi Sud Americani musica più attuale con l'orchestra spettacolo

Miko e i Caravan.

D.j. Andrea Cecchini

Il Comune sta preparando multe e controlli per le auto «ribelli» in centro

Un radar contro i pass abusivi

L'assessore alla Viabilità è tornato da Bologna con una serie di proposte da sottoporre alla giunta
Tre ipotesi: pali antisfondamento, telecamere e foto a sviluppo immediato per scoprire le infrazioni

BIELLA. Giorni contati per i pass irregolari nel centro storico: l'assessore alla Viabilità Stefano Porta conferma l'intenzione di partire al più presto con i controlli.

«Il fenomeno sta diventando insostenibile - dice - e non passa giorno che qualcuno accampi diritti su un posto auto in centro, sulla base di contratti la cui rispondenza alla realtà dei fatti è tutta da verificare. Per questo si impone un radicale controllo dei permessi d'accesso al centro storico».

Decisione già annunciata quella dell'assessore, ma che ha preso vigore in questi ultimi giorni, a seguito di una visita a Porta a Bologna. Obiettivo esaminare, sul campo, le misure adottate da quell'amministrazione comunale per dissuadere l'ingresso nelle aree a traffico limitato ai non autorizzati. Biella non è Bologna, ma Stefano Porta è tornato in città con parecchi appunti. Ora li valuterà con i colleghi di giunta per tradurli, tutti o in parte è presto dirlo, nei progetti per l'isola pedonale cittadina.

Primo blocco: i pass magnetici. Ogni residente dispone di una tessera personale che consente di varcare gli accessi alle zone pedonali. In caso contrario dal terreno si alzano pali antisfondamento in grado di fermare le auto. Secondo blocco: nei punti d'accesso sistemi

La giunta ha allo studio nuove iniziative per allontanare le auto dal centro

delle telecamere collegate a un computer centrale che in memoria ha le targhe dei residenti. Se l'automobilista non è in regola, la telecamera fotografa la targa della vettura, manda i dati a una stampante che compila il verbale di contravvenzione e lo fa partire al destinatario. Terzo blocco: radar che fotografano. Lo sviluppo immediato, le multe degli abusivi e segue la contravvenzione. Le apparecchiature sono omologate dal Ministero: nessuna contestazione quindi, a differenza di quanto è avvenuto per gli autovelox.

Aggiunge l'assessore Porta: «Gli strumenti adottati dal Comune di Bologna sono affidabili e i risultati positivi: valuteremo se le soluzioni potranno essere applicate anche da noi. Inoltre i sistemi di blocco non richiedono la presenza dell'uomo, ma soprattutto funzionano indipendentemente dall'organico più o meno completo dei vigili urbani».

E' il caso di Biella, dove il numero dei «civichi» è insufficiente a tenere sotto controllo contemporaneamente il centro storico e la periferia.

[d. ca.]

Viadotto

Depositata la perizia

BIELLA. A poche ore dall'apertura del guado sul torrente Cervo si torna a parlare del viadotto crollato nel settembre scorso. I tre docenti universitari Pier Giorgio Debernardi, Renato Cancellotti e Mauro Quaglia, incaricati dalla procura della Repubblica di fare luce sulle cause che hanno provocato il crollo del ponte, hanno consegnato la perizia.

Sui contenuti del documento c'è il più stretto riserbo, anche se alcune indiscrezioni anticiperebbero le conclusione dell'indagine e cioè che il crollo sarebbe avvenuto per un difetto di costruzione dei basamenti.

Il viadotto era stato travolto dal Cervo in piena la sera del 5 settembre scorso. Era un venerdì. Solo per la prontezza dei capocantiere dell'Anas quella sera si è evitata una tragedia: il tecnico ha avuto la percezione, poi confermata dai fatti, che la struttura stava per cedere. L'ordine di chiusura del ponte era giunto verso le 16, e mezz'ora dopo la campata centrale del viadotto era finita nel torrente. All'indomani la procura aveva aperto un'inchiesta inviando 19 avvisi di garanzia a progettisti, impresari e ai vertici dell'Anas.

Il viadotto crollato sul Cervo

Quella del viadotto della tangenziale è la seconda indagine della procura di Biella che coinvolge l'Anas. La prima riguarda i lavori di ampliamento della statale per Oropa. Il cantiere è tutt'ora bloccato e in quel punto la strada si restringe, provocando pochi problemi al traffico, soprattutto al passaggio dei bus.

[r. b.]

IN BREVE

GIUDIZIARIA

Confermata la condanna per l'incendio Lunardelli

I giudici della Cassazione hanno confermato la condanna a anni e 6 mesi di reclusione inflitta dalla Corte d'Appello a Elena Papotto, anni, titolare del mobilificio Lunardelli andato distrutto in un incendio nel settembre dell'87. In primo grado la donna era stata assolto con una singolare motivazione: le prove troppo evidenti per essere credibili. [d. p.]

CRONACA

Fa irruzione nella sede dei Testimoni di Geova

Uno squilibrato è stato segnalato alla polizia per aver fatto irruzione nella sede cittadina dei Testimoni di Geova, brandendo un martello per mano. Una prima volta l'uomo aveva chiesto delle informazioni. Nella sala si stavano svolgendo una celebrazione religiosa ed è quindi stato allontanato. «Torni più tardi» gli è stato detto. Così l'uomo ha fatto, ma in evidente stato di agitazione e minacciando di spaccare tutto. Subito è stato richiesto l'intervento di una pattuglia della polizia, però prima dell'arrivo degli agenti la situazione è tornata sotto controllo. [d. p.]

APPUNTAMENTI

Progetto Genitori ospita Patrizia Bellardone

Proseguono gli incontri di «Stili educativi a casa e a scuola - quale integrazione», organizzati dal circolo didattico Mongrando all'auditorium di via XX Settembre a Gaglianico. Giovedì alle 21 sarà relatore Patrizia Bellardone che discuterà su «L'importanza della valida lettura». [p. g.]

CULTURA

Alberoni ospite del liceo scientifico

Il sociologo Francesco Alberoni sarà ospite giovedì 17 alle 10,30, nella sala del teatro Odeon, de «L'uomo e l'arte giovani» del liceo scientifico. E' il primo incontro della neonata associazione che vede alla presidenza Filippo Fiorani e Barbara Castellano in qualità di . [p. g.]

DIBATTITI

Città vivibile apre un confronto sul Coa

Il Comitato Città vivibile torna alla carica sulle scelte urbanistiche del Comune a proposito del Centro direzionale amministrativo: ha organizzato un incontro venerdì alle 21 a palazzo Cisterna al Piazzo. Saranno presenti tra gli altri tre studenti di architettura che hanno scelto della tesi di laurea un progetto per il recupero delle aree comprese l'ex Ospizio di Carità e gli ex lanifici Rivetti. Alla sono stati invitati il sindaco Susta e i consiglieri comunali: Città vivibile spera di avere per quella occasione un ampio confronto. [r. b.]

Il presidente del Consorzio anticipa i temi del dibattito di venerdì al teatro Sociale

Porta: perché il forno Fiat-Cosrab

All'assemblea invitato anche il gruppo torinese che vorrebbe realizzare un inceneritore nell'area Lancia a Verrone. La proposta biellese: da un intervento comune vantaggi in affidabilità, tariffe e investimenti

BIELLA. Un inceneritore realizzato congiuntamente dalla Fiat e dal Cosrab. La proposta sta facendo discutere sindaci e ambientalisti e il dibattito di venerdì al Sociale si preannuncia animato.

Stefano Porta, presidente del Consorzio smaltimento rifiuti biellese, anticipa alcune delle considerazione che costituiranno la base del suo intervento. Porta cercherà di spiegare all'assemblea perchè il Cosrab ritenuto importante avviare il confronto con la Fiat sul progetto «Fenice».

La prima considerazione è che gli attuali sistemi adottati nel Biellese per lo smaltimento dei rifiuti hanno futuro: compattazione, raccolta differenziata e campagne di sensibilizzazione non bastano più. Alla fine della strada, come ultima soluzione, s'è l'impianto di termodistruzione.

E mentre il Cosrab stava affrontando in termini tecnici il discorso inceneramento, ecco che la Fiat ha presentato «Fenice», un mega impianto da realizzare nell'area Lancia, a Verrone. Anche il Cosrab si è opposto, ma l'impressione è che il progetto torinese vada comunque in porto.

Dice Porta: «A quel punto nel Biellese avremmo due inceneritori: uno privato, appunto a Verrone, per i rifiuti industriali, l'altro del Cosrab, a servizio del bacino d'utenza locale. Di qui la preoccupazione di unire in un'unica struttura le due esigenze di smaltimento, senza preclusioni per il sito. Alla Fiat abbiamo quindi proposto il confronto, invitando anche il gruppo torinese all'assemblea di venerdì».

La posta in gioco è forte. Il Cosrab vuole garantire la massima trasparenza sulla proposta: quale migliore soluzione allora se non un comune tavolo di discussione, con la partecipazione di sindaci, sindacati, imprenditori e comitati ambientalisti?

Aggiunge il presidente del Cosrab: «L'incontro al Sociale vuole proprio essere la sede per provocare la discussione e trarre indicazioni per il futuro nel settore dello smaltimento dei rifiuti. Mi pare pragmatico il confronto con la Fiat: se riusciremo ad adottare una linea di intervento comune, il vantaggio sarà innegabile. Mi auguro quindi che la partecipazione al dibattito si traduca soprattutto in un confronto di idee».

Il Cosrab ritiene che la soluzione integrata sia la migliore sotto tre punti di vista: offrirebbe una maggior affidabilità nel sistema di incenerimento; la sostanziale riduzione delle tariffe di smaltimento dei rifiuti urbani e la riduzione degli investimenti per il stesso.

[r. s.]

I RIFIUTI

231.000 tonnellate l'anno

Nel bacino d'utenza del Cosrab (Biellese e Valsesia) vengono prodotti ogni anno circa 231 mila tonnellate di rifiuti. Ecco in sintesi i dati principali: 81 mila tonnelate di rifiuti urbani e 19 mila industriali. Gli industriali speciali ammontano a 21 mila tonnellate, a circa 3 mila i tossico-nocivi. Gli inerti civili arrivano a 72 mila tonnellate, mentre i rifiuti speciali ospedalieri a mila; 16 mila tonnellate i fanghi di depurazione biologica.

L'attività del Cosrab prende l'avvio nel 1988, con la costruzione delle prime due vasche della discarica di San Giacomo a Masserano, impianto che si espanderà negli anni successivi, sino ad arrivare al '93 con la presentazione di un progetto per realizzare nella discarica un impianto di compattazione per aumentarne la capacità ricettiva. Ma il futuro del trattamento dei rifiuti passa quasi obbligatoriamente attraverso gli inceneritori.

E' un'apparecchiatura speciale. Appello agli autori del colpo

Ladri rubano all'istituto Coda il computer di una bimba cieca

BIELLA. Polizia e carabinieri stanno indagando su una nuova ondata di furti. Dopo i colpi delle scorse settimane, in cui erano state prese di mira numerose aziende del Biellese, adesso nel mirino dei ladri sono finite alcune scuole e abitazioni private.

Oltre al danno economico, piuttosto pesante per il bilancio di un a elementare, il colpo portato ai danni della «Coda» a Chiavazza ha suscitato molta indignazione. I ladri hanno infatti asportato un computer che, ad una bambina cieca, era indispensabile per scrivere.

L'apparecchiatura, costituita da una speciale tastiera e da una scheda capace di farla «colloquiare» con chi la utilizza, era custodita in un'aula della scuola. I ladri sono entrati senza forzare la porta principale, avendo così l'impressione di essere stati in possesso di una copia delle chiavi. Poi hanno rubato il computer, un videoregistratore, un impianto stereo, una macchina fotografica. Quindi sono fuggiti indisturbati.

Per avere in dotazione il sistema elettronico, la scuola di via Coda ha dovuto attendere parecchi mesi. Ora la piccola alunna, che avendo dei problemi anche ad una mano non può utilizzare il sistema Braille, dovrà aspettare ancora prima di riprendere le lezioni.

Per riacquistare il personal-computer, è stata subito aperta una sottoscrizione. Inoltre le insegnanti hanno lanciato un appello, affinchè i ladri restituiscano almeno la scheda elettronica.

I carabinieri sono dovuti intervenire anche in via Masarone, nell'abitazione di Rosario Giordano. La è stata messa a soqquadro dai ladri che si sono impossessati di denaro e preziosi per un valore complessivo di poco superiore al milione.

Infine è cresciuto a 80 milioni il danno provocato dall'incendio della centrale elettronica della ditta Mosca a Savagnasco. Oltre alla di computer il fuoco ha danneggiato parte degli uffici e dei mobili custoditi nelle stanze. [d. p.]

CARNEVALE A BIELLA

In Riva l'esordio della «folle notte»

La festa in città ha dato appuntamento l'altra sera in piazza Del Monte, dopo il forfait del Piazzo. Una presenza di gente piuttosto contenuta, forse anche a causa del freddo intenso. Ieri pomeriggio il centro storico è stato ancora teatro di manifestazioni con la fagiolata in piazza Santa Marta

Giunta provinciale

Variante di Crocemosso ancora un rinvio

BIELLA. Ancora un rinvio per la travagliatissima vicenda della variante di Crocemosso. La giunta provinciale ne avrebbe dovuto discutere oggi, perndendo una decisione, anche dopo le sollecitazioni della minoranza, dc in testa.

Ma il problema dovrà ancora essere sviscerato nei prossimi giorni: ieri, infatti, l'ingegnere-capo del Comune è andato a chiedere informazioni sulla strategia da adottare ad un amministrativista di Torino ed i risultati appunto valutati da Valeri e dagli altri assessori prima di prendere quella decisione definitiva che era prevista per oggi.

Ha dichiarato ieri Valeri: «Siamo di fronte ad un triplo salto mortale. Speriamo almeno di poter completare la galleria: le attuali risorse a disposizione non ci permettono di spingerci più in là».

[w. ca.]

NUOVA APERTURA
TAPPETI D'ORIENTE
PERSIANI - RUSSI - PAKISTANI - CINESI - TURKI
NUOVI - VECCHI - ANTICHI
Biella - Via Roccavilla, 6 (Piazza Mercato) - Tel. 015 - 20005

INCHIESTA

LA RISPOSTA DEGLI ESERCENTI PIEMONTESI

Raccoglie pochi e tiepidi consensi l'iniziativa che è stata lanciata a Roma e a Milano

Negozi aperti la domenica? Il commerciante storce il naso

A Novara l'esperimento è fallito Anche le commesse preferiscono stare a casa. «Un'idea da attuare solo in particolari occasioni»

Più «no» che «sì» all'apertura festiva

Aosta chiude

«I clienti sono pochi»

Il Piemonte come a Roma e Milano. L'apertura domenicale dei negozi raccoglie pochi consensi, i commercianti (e i commessi) preferiscono trascorrere a casa la giornata festiva. L'unico esperimento tentato finora, a Novara, è fallito. Due giorni fa, nel centro storico cittadino, le vetrine erano illuminate, ma nessuno attendeva i clienti dietro ai banconi.

Il Comune propone per tre mesi l'apertura straordinaria in occasione delle iniziative organizzate da un comitato di commercianti. Era successo prima di Natale e per la festa di San Gaudenzio. La replica, domenica, è quasi fallita. Hanno risposto all'appello dell'assessore al Commercio, Luciano Bistaffa (Lega Nord), alcuni negozianti di corso Italia, vicino alla Basilica e al Broletto, dove è allestito un villaggio medievale di magia e degli antichi mestieri.

Da Novara a Cuneo, dove la domenica (soltanto alcuni esercizi commerciali, dalle rosticcerie alle pasticcerie, non hanno vincoli di orario) le saracinesche sono abbassate. Il presidente dell'Unione del commercio, del turismo e dei servizi della provincia di Cuneo, Ferruccio Dardanello, precisa che «gran parte dei paesi della Granda sono riconosciuti località a economia turistica e sono quindi autorizzati a consentire l'apertura antimeridiana dei negozi nei giorni festivi e alla domenica». Aggiunge: «L'attuale fascia oraria di apertura è già molto ampia e dà notevoli possibilità di acquisto ai consumatori. Iniziative indiscriminate avrebbero effetti molto negativi sul comparto delle piccole imprese commerciali».

Ad Asti per ora dell'esperimento tentato a Roma e a Novara non si parla, ma in futuro qualcosa potrebbe cambiare. «In linea di principio non saremmo contrari all'apertura mattutina degli alimentari - indica Giuseppe Sini, addetto stampa dell'Unione commercianti - per gli altri generi non credo esista domanda reale». «La questione va comunque approfondita» aggiunge Giampiero Cuccuru, a nome della Confesercenti. Nel capoluogo i negozi alimentari sono 280, cui si aggiungono 96 macellerie e 146 punti vendita per l'ortofrutta. Finora il Comune non ha mai prospettato l'ipotesi domenicale. Diversa la situazione in provincia, dove nei giorni festivi gli alimentari funzionano. A Moncalvo e, ultimamente, a Nizza, la domenica mattina è già in vigore - non senza polemiche - l'apertura facoltativa dei negozi di tutti i generi.

Niente shopping (almeno per ora) di domenica a Biella. Il Comune ha appena adottato orari «lunghi» e l'iniziativa non è passata senza polemiche: inutile avviare promozioni domenicali. La questione non interessa neppure i commercianti: aperture festive potrebbero essere concordate semmai in particolari occasioni, ad esempio durante il periodo dei saldi.

Per quanto riguarda Vercelli, Ascom e Confesercenti stanno mettendo a punto una proposta molto articolata per tenere aperti i negozi una volta al mese, durante la stagione primaverile, agganciando queste domeniche di shopping a iniziative di richiamo turistico: concerti bandistici e folk, fiere, giornate dedicate ai musei.

Un «sì» con molti «ma» viene dai commercianti di Alessandria: la prospettiva dell'apertura domenicale suscita perplessità. «Quasi tutti sono favorevoli a iniziative festive eccezionali - dice Roberto Cava, direttore dell'Associazione commercianti -; nessuno si schierebbe per un'apertura domenicale alla Rutelli». Secondo i commercianti il sacrificio è giustificato se coincide con iniziative di sostegno. E' in cantiere un calendario di aperture straordinarie dopo quelle natalizie e della prima domenica di saldi (a inizio gennaio). Si ipotizzano aperture a Pasqua, alla Fiera di San Giorgio, alla festa patronale e a quella del tartufo e del vino novello. [r. a.]

AOSTA. I negozi di Aosta potrebbero già restare aperti alla domenica nel periodo dal 1° aprile al settembre e dal 1° dicembre al 6 gennaio. Questo per una disposizione contenuta nella legge quadro nazionale del 1971, in quanto la regione è considerata a vocazione turistica così come il capoluogo.

Il fatto che finora non si sia mai avuta da parte dei commercianti la volontà di tenere aperti i loro esercizi è una chiara indicazione dello scarso interesse alla questione. L'argomento non viene comunque preso in considerazione soprattutto in questo periodo, in cui si registra in tutta la Valle e anche in Aosta un nettissimo calo di acquisti. Il ragionamento che fanno molti operatori commerciali è che non vi sarebbe sicuramente proporzionalità fra il numero dei giorni aperti e più e l'incremento nelle vendite.

La considerazione prevalente è che ogni negozio abbia un suo «bacino di utenza» che porta a un certo volume di affari, in linea di massima da ciascuno predeterminato, che potrebbe avere incrementi minimi nelle aperture festive, con invece notevole incidenza sui costi.

Già in passato vi erano state polemiche ad Aosta perché troppi bar del centro erano chiusi la domenica. Oggi non si parla di bar, ma di negozi in generale. Il ragionamento che i commercianti di Aosta fanno, è: «Se i bar del centro di Aosta tendono a chiudere la domenica è perché vi è pochissimo passaggio. Allora perché dovremmo tenere aperto noi?».

Un concetto ribadito dagli operatori del settore: «Noi siamo al servizio del pubblico, un pubblico servizio». E si dichiarano contrari a quella che loro definiscono da parte del sindaco di Aosta, Rutelli, una specie di «imposizione».

Viene ancora ribadito che l'apertura supplementare nei giorni di festa ha un costo per il personale, che molte aziende non si sentono di affrontare, non rilevando un rapporto costi-benefici accettabile. I commercianti di Aosta concludono dicendo che «comunque per le aperture domenicali bisogna tenere conto anche delle legittime necessità di riposo per i dipendenti». [b. bas.]

INFORMAZIONE

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

UNA PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno i casi.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie al un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale», un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'«infoltimento estetico», con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

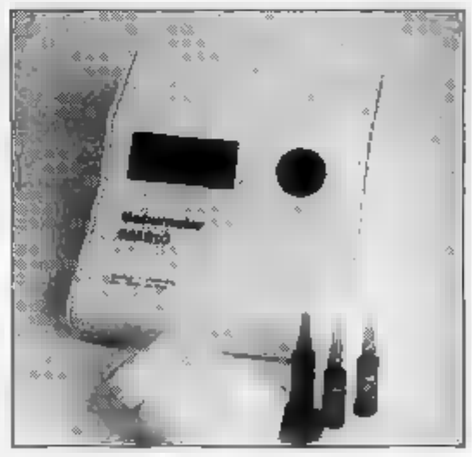
Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA

Un numero verde è un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e del metodo con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321/450816
Torino: Via Roma 366
Tel. 011/530214-543867
Asti: P.za Martiri Liberazione 4
Tel. 0141/594684
Cuneo: C.so Nizza 63
Tel. 011/530214
Aosta: Via F. Chabod
Tel. 011/530214
Imperia: Via Donabibo 16
Tel. 1678/66135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero Verde Tel. 1678/66135

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITÀ

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

L'attore vercellese Roberto Sbaratto nel cast di «Perdiamoci di vista», da giovedì al Principe

«Io, manager tv che licenzia Verdone»

Nella pellicola del comico romano interpreta il ruolo del dottor Colnaghi, funzionario di una ipotetica Rai che allontana il presentatore Fuxas. Il prossimo impegno in «Missus», spy story televisiva di Alberto Negrin

Roberto Sbaratto in una scena di «Assolto per aver commesso il fatto»

VERCELLI. Si chiama dottor Colnaghi, è il manager nordico di una presunta Rai che ha sterzato all'improvviso sulla dirigenza e sui programmi. E, con la sua parlata un po' brusco, dà il benservito a Gepy Fuxas, fino al giorno prima vanesio e riverito presentatore del talk show «Terrazza italiana».

«Perdiamoci di vista», primo tempo. Carlo Verdone-Fuxas non ha più né protettori né [illegible] ti ed è costretto a soccombere di fronte al nuovo dirigente Colnaghi-Roberto Sbaratto, che da Vercelli è arrivato a Roma per girare la scena del film. Viene cambiata all'ultimo momento una manciata [illegible] interventi, si improvvisa: [illegible] regista lascia spazio ai partner, [illegible] cerca a tutti i costi l'ultima battuta. Via la vecchia tradizione [illegible] comici, Verdone rischia su un personaggio che nasce antipatico, cinico, ipocrita. Il film, però, vince la scommessa: è piaciuto [illegible] critici, piacerà probabilmente anche al pubblico che da giovedì sceglierà la sala [illegible] Principe (c'è stato [illegible] variazione [illegible] locandine all'ultimo momento) per una serata [illegible] cinema.

«Lavorare con Verdone è piaciuto» racconta il «dottor Colnaghi», che evidentemente ha [illegible] certo feeling per i ruoli da manager. Lo ricordate con l'altro grande romano Alberto Sordi, in «Assolto per aver commesso il fatto», con il doppiopetto impeccabile del re delle televisioni private? «Affinità tra Verdone e Sordi? Nessuna. Magari potevano esistere con il Carlo Verdone prima maniera. Lo stile è comunque diverso, [illegible] esasperato nella caratterizzazione».

E sono diversi anche i temi. «"Perdiamoci di vista" unisce la critica alla televisione del dolore all'incontro con il mondo dell'handicap. Fuxas [illegible] misto tra Frizzi, Magalli [illegible] gli altri volti della tivù [illegible] oggi. E' popolare finché non inanella [illegible] serie di gaffes con Asia Argento». E' [illegible] trasmissione dedicata, senza informazione né coraggio, ai problemi dell'handicap [illegible] la paraplegica Arianna affossa il conduttore impreparato. Contro Fuxas arriva [illegible] valanga di lettere ed [illegible] il licenziamento, la caduta, e poi la rinascita proprio accanto alla sua accusatrice in carrozzella.

Dal grande [illegible] piccolo schermo. Nella prossima stagione Rai (quella vera), Sbaratto tornerà in scena nel film tv di Alberto Negrin «Missus», [illegible] spy story ambientata negli Anni 70 tra prelati [illegible] servizi segreti vaticani. La pellicola, [illegible] coproduzione europea, [illegible] girata in Russia. Sarà cardinal Sbaratto [illegible] combattere il Kgb? (r. m.)

Il box-office [illegible] Biella

Più 22 mila presenze nel '93 con kolossal, risate e avventura

BIELLA. Il grande schermo torna a riunire le famiglie? La domanda è legittima poiché [illegible] box-office di Biella ha registrato alla fine del 1993 un bilancio nettamente positivo: 22 mila presenze in più rispetto all'anno precedente nelle sale cinematografiche cittadine. Kolossal e film d'avventura, divi parrenmente in primo piano nei trailers televisivi sembrano riportare in auge [illegible] «cinema per tutti» degli anni d'oro, anche perché i dati biellesi seguono una tendenza nazionale.

«Il maggior afflusso - spiega il direttore delle sale Lanfranco Ceresoli - ha probabilmente due ragioni: film migliori e una spesa ridotta rispetto ai costi crescenti degli altri divertimenti in questa congiuntura». L'analisi sembra azzeccata benché all'inizio degli Anni Novanta già vi fossero segnali di lieve ottimismo dopo il periodo più grigio del cinema.

In vetta alla classifica delle preferenze biellesi ci sono stati i film di novembre e delle festività [illegible] gli [illegible] record [illegible] «Jurassic Park» [illegible] «Aladdin». «Le altre pellicole - dice ancora Ceresoli - registrano dalle quattro alle cinque mila presenze per due settimane di programmazione in media, vale a dire circa otto giorni, da giovedì a domenica».

L'inizio del '94 ha mostrato i segni di una lieve flessione rispetto al successo dei «top film» natalizi, [illegible] queste settimane di febbraio già tornano a catturare il pubblico più eterogeneo grazie alla complicità di alcuni titoli azzeccati.

Robin Williams ha riempito la platea dell'Odeon con «Mrs. Doubtfire», ma spira aria [illegible] successo anche per la coppia più fascinosa [illegible] momento, Leo [illegible] Olin (la single trasgressiva dell'«insostenibile leggerezza dell'essere») e Richard Gere in «Mr. Jones». Né mancano le attenzioni per l'occhio indiscreto di Tinto Brass che, con «L'uomo che guarda», riporta in auge per quasi due ore le [illegible] nuova e opulenta Venere callipigia, Katarina Vasilissa. (m. co.)

[illegible] AL CINEMA

Astra — OGGI RIPOSO
Ing. cr. tel. [illegible]
Informacinema 215.018
Lire [illegible]

Nuovo Italia — **Mrs. [illegible]**
Ing. [illegible] tel. [illegible] 344
Informacinema 215.018
Or.: 22 Spett. unico
Lire 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, [illegible] Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Principe — **L'ombra del lupo**
Ing. cr. tel. 60.547
Informacinema 215.018
Orario apertura 19,30
Lire 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «convolto» dai commercianti bianchi. [illegible] V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]
Ing. cr. tel. [illegible]
Informacinema 215.018
[illegible] RIPOSO
Lire 10.000/8.000

Belvedere
Ing. cr. tel. 215.018 — OGGI RIPOSO
Lire [illegible]

[illegible]
Ing. cr. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Pietro I — OGGI RIPOSO

Teatro Civico
[illegible]. cr. [illegible]. 255.644 — OGGI RIPOSO

[illegible] Splendor — OGGI RIPOSO
Lire [illegible]

COSTANZANA Parrocchiale — **Aladdin** [illegible]
Lire 7000/5000
Ore 16 e 21
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible] SETTIMANA [illegible] — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Ing. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000

SAN GERMANO Italia — CHIUSO PER [illegible]
Lire [illegible]

SANT [illegible] Ideal
Ing. tel. (0161) [illegible]
Lire 9000/8000.

[illegible] — OGGI [illegible]
Ing. cr. tel. (0161) 828.800
L. 9000/8000 - 8000/5000

[illegible] Apollo — OGGI RIPOSO
Ing. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **L'uomo che guarda** [illegible]
Ing. tel. (015) 22.736
L. 10.000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casadi, C. Garavaglia (Italia '92) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre a ritroso la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'improvvisata fuga della moglie. Vist. 18 1h 40' **Erotico**

Mazzini
Ing. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
[illegible]

Odeon
Ing. tel. (015) 22.736 — OGGI RIPOSO
L. 10.000

Sociale
Ing. tel. (015) 22.735
Lire 10.000
[illegible]

BORGOSESIA Lux — OGGI RIPOSO
Ing. tel. (0163) 22.696
[illegible]

CANDELO Verdi — OGGI RIPOSO
Ing. tel. (015) 253.8927
Lire 10.000/7000

COGG [illegible] Radar — OGGI RIPOSO
Ing. tel. (015) 28.320
Lire 10.000/8000

COSSATO N. Primavera — OGGI RIPOSO
Ing. tel. (015) 825.820
L. 10.000

PRAY Excelsior — OGGI RIPOSO
Ing. tel. (015) 767.323
L. 10.000/8000

SERRA [illegible] Corso — OGGI RIPOSO
Ing. tel. (0163) 450.416
Lire 9000/8000

VARALLO Sottoriva — OGGI RIPOSO
Ing. tel. (0163) 54.285
Lire 8000/6000

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Licia Tornabuoni:
144-66-0919

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Musica latina... «ritmo suave»

Proseguono al Master club di via Ravetti le serate di «Balla... ritmo suave». Note sudamericane, ritmi travolgenti, samba e lambade saranno ballate in pista anche dai professionisti della musica latina. Non solo. Pezzo forte dell'appuntamento [illegible] ranno croccanti e calde patatine fritte condite con salsa. Un giovedì da non perdere per ballerini scatenati e per golosi.

BIELLA
Concerto per archi e soprano

E' in calendario per sabato [illegible] nuovo concerto organizzato dal circolo di cultura musicale Lodovico Lessona. Sarà ospite del Circolo Sociale il «Lir ensemble», [illegible] formazione tutta femminile che vede protagonista il soprano Mary Mac Sweeney accompagnata al violino da Eilis Cranitch, al violoncello da Lisa Wilson ed al clavicembalo da Pauline Mac Sweeney. Durante il concerto saranno eseguite pagine di Haendel, Telemann, Vallotti, Vivaldi, Pergolesi, Durante, Pasquini e Boncinni. L'appuntamento nelle sale [illegible] piazza Martiri è alle 21.

[illegible]
Il flamenco dei «Los dos»

Il duo chitarristico dei «Los dos», formato da Marcello e Angelo, ritorna sulla pedana della birreria Gazebo, giovedì sera, per [illegible] nuovo concerto all'insegna della musica flamenca. Saranno riproposte le canzoni [illegible] Gipsy King, di Paco De Lucia [illegible] di altri grandi autori latini. S'inizia verso le 22.

[illegible]
Prevendite per Gino Bramieri

Proseguono alla [illegible] del teatro Odeon le prevendite per [illegible] spettacolo [illegible] Gino Bramieri in cartellone il 21 e 22 febbraio (il primo giorno anche [illegible] abbonamento). L'attore, accompagnato da Gianfranco Giannuzzo e Marisa Merlini, interpreterà una commedia di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime intitolata «Se un bel giorno all'improvviso», la rocambolesca storia di un perito agrario integerrimo che riceve a casa [illegible] misterioso pacco contenente banconote per [illegible] miliardo.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible] RITARDI

BARI	38	42	[illegible]	37	28
	145	83	78	77	71
[illegible]	5	16	55	84	20
	[illegible]	71	68	67	63
FIRENZE	3	67	51	42	[illegible]
	99	57	54	46	45
GENOVA	66	4	3	37	[illegible]
	77	71	54	53	[illegible]
MILANO	23	85	24	41	34
	58	58	57	52	[illegible]
NAPOLI	76	61	30	54	[illegible]
	1[illegible]	75	74	53	49
PALERMO	5	56	2	59	10
	58	58	49	48	44
ROMA	1	49	44	52	74
	75	75	60	54	53
TORINO	16	11	38	38	40
	77	75	72	57	[illegible]
VENEZIA	3	33	70	78	57
	128	72	68	57	56

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca [illegible] centrata sul 14 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

55-14; 47-14; 32-14; 73-14; 71-14; 89-14; 15-14; 46-14; 41-14; 79-14; 77-14; 9-14; 31-14; 63-14; 52-14; 28-14; 78-14; 10-14; 34-14; 24-14; 58-14; 64-14; 61-14; 12-14; 42-14; 30-14; 59-14; 70-14; 86-14; 27-14

Ambate mature. Sono [illegible] bate in scadenza d'uscita. Infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 74 (2); Cagliari 15 (4); Firenze 16 (2); Genova 7 (4); Milano 14 (4); Napoli 69 (2); Palermo 70 (2); Roma 30 (1); Torino 68 (7); Venezia 46 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia. I 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Bari:

41-34; 15-34; 17-34; 13-34; 8-34; 71-34; 45-34; 77-34; 73-34; 66-34; 21-34; 25-34; 27-34; 23-34; 46-34; 51-34; 85-34; 55-34; 53-34; 76-34; 13-34; 6-34; 41-64; 15-34; 17-34; 73-34; 66-34; 71-64; 45-34; 77-34; 23-34; 46-34; 21-64; 25-34; 27-34; 53-34; 76-34; 51-64; 85-34; 55-34

Per linea la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è terno su Genova.

6-16-26;	36-46-56;	66-66-16;
5-35-45;	36-56-76;	26-66-66;
6-56-66;	36-76-86;	26-56-86;
6-76-86;	46-56-66;	16-66-36;
16-26-36;	46-56-76;	36-66-86;
16-56-66;	45-56-86;	36-6-86;
16-76-86;	56-66-76;	26-6-86;
26-36-46;	56-66-86;	46-16-76;
26-56-66;	66-86-76;	56-76-6
26-76-86;	76-66-16;	56-66-26

Statistiche a cura della RicevNoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	14	14	5	1	34	9	40	[illegible]	15
VERTIBILI	10	5	[illegible]	0	10	39	[illegible]	38	8	2
CADENZE	3	0	1	6	4	4	1	3	9	3
	39	[illegible]	37	[illegible]	65	[illegible]	40	22	[illegible]	21
FIGURE	3	3	3	2	2	8	7	7	4	7
	22	23	16	13	20	39	25	76	53	51
DECINE	71	31	31	41	1	1	1	81	41	61
	14	32	24	22	[illegible]	[illegible]	32	15	24	30

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **L'uomo che guarda** [illegible] 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. [illegible] 15; 18,10; 20,20; 22,30
ALFIERI piazza Solferino 4. [illegible] Teatro
AMBRA via Chiesa della Salute 77 Vedi Teatro
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52 [illegible] 1: **Bronx** Orario 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti** Orario 16,30; 19,30; 22,30. Sala 3: **Carlito's way** Orario 16,40; 18,35; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22 [illegible] **Jacks** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Decalogo 7**. Orario 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. **Decalogo 8** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde**. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; [illegible] 30
CRISTALLO via Gioberti 5. **Cool runnings Quattro sottozero** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] 30
DORIA [illegible] Gramsci 9. **Mrs Doubtfire** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Robin Hood - Un** [illegible] **in calzamaglia** Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che guarda** Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. [illegible] **mia concubina** Or: [illegible] 15. Or. sesti 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 8. **Carlito's way** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA corso Montalbani 241. **Caro diario**. Orario: 20,30; 22,30
ETOILE via B. Bolzani [illegible] [illegible] Roma. **The Innocents**. [illegible] 15,45; 18; 20,20. [illegible]
FARO [illegible] Po 30. **L'ombra del lupo** [illegible] 20,15; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx** Orario: [illegible] 17,30; 20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; [illegible] 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man**. [illegible] 15,45; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper** [illegible] Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pombia 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pombia 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 14,50; 16,45; [illegible] 40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Un mondo perfetto**. Or.: 20; 22,30
[illegible] 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera**. Or.: [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible] **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; [illegible] 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra**. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Accolti 8. **Piccolo** [illegible]. Or.: 17,10; 19,50; 22,30
VITTORIA v. Roma 330. [illegible] **Doubtfire**. Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 08 151. Ore 20,30 **La forza del destino** di Giuseppe [illegible] ueno A). Atalo Gulngal direttore Regia di Lucano Manoni. Con Aprea Milo, e Sergei Lavin. Orchestra e coro del Teatro Regio. Scene e costumi di Maurizio Balò. Biglietti (ore 13-16,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241-242
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669 60.34. Questa sera ore 21. Riposo. Lun. pi. 20/2 Dario Fo e F. Rame nel nuovo spett. **Mamma! i soldati**, [illegible] reg. scene, cost. di Fo mus. F. Carpi. Inoltre la prem. per spett. di O. Vanoni in scena dal 1 al 6 marzo del trittico **Lettere ad una figlia** reg. [illegible] Alberizzati musiche L. Dalla. Prev. Cassa teatro 10-13-15/18 tel. 655 6034

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
[illegible] — **Ryu ragazzo caverna**, cartoni
20,30 **L'uccello migratore**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm

Telecupole

20,30 **Speciale Santo Domingo**
21,30 **Sport e sport**, rubriche
22,30 **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20,30 **Dilettanti in tv**
22,30 **Videonotizie**

Telecity

19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **Ore di terrore**, film
22,05 **I misteri della laguna**, telefilm

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,50 **Rosa De Lajos**, telefonanza
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Angie**, sit. com.

Quarta Rete Tv

18,30 **Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
[illegible] **Tg 4 Sole 24 Ore**
[illegible] **La lampada** [illegible]

Quinta Rete

18 [illegible] **Rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Torino magica**, rubrica
20,30 **Non ti pago**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Notiziario regionale Tg 9**
20,30 **Pianeta Terra**
22,30 **Palle di neve**, varietà
22,40 **Pink pink**, varietà
23,10 **Videoparade**
23,40 **Drive in 2000**, film

Rete 9 Tai

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'Ala di Falamoca**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,50 **Due minuti per te**
23 - **Telegiornale 9**
23,20 **L'Ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,32 **Franco Rosso Vs Sardegna Basket**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10,45 **Rassegna prime pagine provin- [illegible] «La** [illegible]
16,30 **Un sogno [illegible] cuore**, telenovela
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**

Telecampione

20 — **I nuovi confini [illegible] scienza**
20,30 **Business news**
20,45 **Insider**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.

20 — **Chiuffa**, telefilm
20,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22,30 **Doc Elliot**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Rete Canavese

18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito

Telesubalpina

18,30 **Il regionale**
[illegible] — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori**
21,30 **Long Street**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Gloria Vanderbalt**, sceneggiato
22,40 **Informa 7**
23 — **E' pronta montata**, varietà

Telemonterosa

19,40 **Mary Hartman**, telenovela
20,15 **I forzati della gloria**, film
21,45 **2 americane scatenate**, telefilm
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv

22,30 **News ultima edizione**
23,15 **Cuore Jimenez**, telefilm
0,30 **News ultima** [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Artico, il fantasista della Pro, è convinto che la C2 sia ancora tutta da giocare

«Colligiana, non andrai in fuga»

«E' importante arrivare allo scontro diretto del 27 marzo a zero in media inglese. Per questo dobbiamo vincere domenica sul terreno del Cuoiopelli. E chissà che non si torni a segnare in trasferta»

VERCELLI. Una doppietta confezionata con un primo gol da incorniciare e un colpo di testa, novità del suo repertorio al punto da «regalare» a mister Caligaris nel dopopartita una battuta significativa («Nevica? Lo credo, Artico ha segnato di testa): fatte le debite proporzioni è più che mai lui, Fabio Artico, il «Baggio» della Pro.

Come il più famoso «numero 10» il fantasista vercellese firma gol di autore ma pure alterna attimi di stasi a gran giocate.

Artico, contro il Certaldo è stata la prima doppietta con la maglia della Pro.

«Sì, e cade a proposito per la squadra e il mio morale. L'inizio non è stato facile: loro entravano duro e a centrocampo facevano dei falli sistematici per bloccare sul nascere le nostre azioni. Dopo il primo quarto d'ora abbiamo cambiato tattica scegliendo dei lanci lunghi e questo schema ha dato i suoi frutti».

La prima rete è stata alla... Artico.

«Ho intuito che dovevo fintare per spiazzare il difensore. Altrimenti quasi sicuramente mi avrebbe deviato il tiro. Così ho fatto. Credo sia stato un bel gol».

Poi è venuto il raddoppio di testa, guarda caso come Baggio a Torino...

«Ci voleva per completare il repertorio. Così sarà contento anche il mister. Durante gli allenamenti continua a ripetermi di "andar dentro" sui palloni alti».

Artico, veniamo alla sfida con la Colligiana. Le avete rosicchiato un punto, ma in media inglese siete sempre a -3.

«In questo momento non dobbiamo guardare ai sonasi, ma pensare a noi stessi. Ovvero dobbiamo vivere partita per partita. Se ci riportiamo a zero in media inglese, allora diventa fondamentale lo scontro diretto al Robbiano del 27 marzo. E sul nostro campo non abbiamo mai tradito le attese. Inoltre loro non sono invincibili. Chi lo avrebbe detto due settimane fa che avrebbero pareggiato col Bra? Dobbiamo avere fiducia. Chiaro che non possiamo sbagliare».

Però in trasferta da qualche tempo soffrite.

«Però a parte Grosseto dove abbiamo giocato male, negli altri match siamo andati bene. Abbiamo vinto sui campi della Migliarina e del Savona e a Pinerolo l'arbitro ci ha negato il gol della vittoria mentre a Pietrasanta abbiamo offerto una buona prestazione».

Domenica siete a Santa Croce sull'Arno.

«Campo difficile quello della Cuoiopelli. Vincere sarebbe di grande importanza».

Magari con un gol di Artico.

«Ci vorrebbe dato che in trasferta ho segnato solo a Montalieri. Ma sarei ugualmente felice se il gol venisse da un'autorete, purchè decisivo».

Roberto Eynard

Nella foto di Greppi Fabio Artico dopo avere spiazzato con una finta un difensore sta per scoccare il tiro dell'1-0. Il giocatore ha poi realizzato il 2-0 di testa

Domani alle 15

Rappresentativa prima uscita

VERCELLI. Domani alle 15 il Robbiano ospiterà il primo incontro del torneo giovanile organizzato dalla Lega Nazionale Dilettanti tra i nove gironi che compongono il Cnd.

Il girone A, quello piemontese-ligure-toscano, mi la vedrà con i raggruppamenti B (lombardo-piemontese-valdostano) e C (emiliano). La prima sfida di questo triangolare vedrà dunque di scena a Vercelli le Rappresentative del girone A e B. Come in tutti gli esordi partire con il piede giusto sarebbe importante visto che, al turno successivo, oltre alle prime classificate di ciascun mini-concentramento accederà la miglior seconda. Le fasi finali sono in programma a Châtillon nel prossimo mese d'aprile.

Due i giocatori della Pro Vercelli convocati: Zelioli e Rinaldi, quest'ultimo in forte dubbio per l'infortunio subito nel finale del match di campionato col Certaldo. [p. m. f.]

FUORIGIOCO

Il primo obiettivo è imporsi fuori casa

COLLIGIANA a quota 36, Pro a 34: la sfida non solo continua ma rialimenta le speranze dei vercellesi che hanno rosicchiato un punto alla capolista, almeno in classifica se non in media inglese.

Ora è chiaro che i bianchi devono tornare alla vittoria in trasferta prima dello scontro diretto con i leader senesi del 27 marzo al Robbiano: a Weffort e compagni restano due opportunità, la partita di domenica prossima a Santa Croce sull'Arno e a Sarzana 14 giorni dopo. Tornare con tre punti è l'obiettivo da raggiungere, in quanto due pareggi potrebbero non bastare per giungere al big-match con immutate possibilità di agganciare i toscani.

Compito non facile, ma non impossibile specie se il trio delle meraviglie Weffort-Artico-Provenzano saprà ripetersi (o ritrovarsi al meglio) anche lontano dal pubblico amico. Sotto questo profilo la doppietta del numero dieci e il gol da cineteca del bomber nel match dell'altro ieri con il Certaldo sono giunti a proposito. Chissà che non siano di buon auspicio.

E' certo, comunque, che il campionato è entrato in una fase difficile. L'incredibile designazione dell'arbitro di Grosseto ha alimentato un clima da «sospetto» e di congiura che non fa bene a nessuno. La contestazione di domenica al direttore di gara al rientro negli spogliatoi alla fine del primo tempo sul risultato di 2-0 non è stato un bello spettacolo. Intendiamoci, la giacchetta nera di Pro-Certaldo complessivamente non si è mostrato tra i migliori (clamorosa è stata la mancata concessione del rigore su Weffort al 90'), ma le sue decisioni nei 45' iniziali non avevano condizionato il risultato. Ma si sa, a volte, a pagare per tutti è uno solo.

Però l'esperienza insegna che un ambiente difficile sovente si traduce in un boomerang. E in questo momento la Caligaris-band ha bisogno di tutto, tranne il nervosismo. [r. eyn.]

Weffort e C. devono vincere in trasferta

LA SITUAZIONE

Chissà che gli spezzini a Colle Val d'Elsa non imitino il Bra

E nel prossimo turno i bianchi tifano per la Migliarinese

VERCELLI. Che la Colligiana oltreché imbattibile fosse anche «impareggiabile» (nel senso che tra una vittoria e l'altra l'undici di Rosadini tirasse un po' il fiato concedendo qualche punto agli avversari) lo si era già capito nel match casalingo contro il Bra. Dunque nessuna «sorpresa» per l'1-1 (peraltro utilissimo ai fini della classifica) conseguito dai toscani sul terreno del Nizza.

Ancora una volta la truppa biancorossa ha confermato di avere sviluppate, tra le altre caratteristiche, quelle della grinta e determinazione. Anche domenica la Colligiana si è trovata sotto di un gol ma, come in un classico «déjà vu» ha trovato la forza per riemergere da una situazione intricata (e contro il Millefonti le cose anche sul piano del gioco, complici le assenze di Cianetti e Garfagnini non sembravano svolversi al meglio) e cogliere con Mastacchi (questa volta a segno su azione) la rete del pareggio. A questo punto, uscita con il minor danno possibile dal «Sandretto» di Collegno la Colligiana passa la palla ai bianchi chiamati domenica alla trasferta di Santa Croce contro la Cuoio Pelli.

L'undici di Caligaris incontrerà una squadra «arrabbiata» per la sconfitta rimediata a Cuneo: un successo vitale per i rossi di Cichero tutt'altro che fuori dalla «zona pericolo» anche perché in coda tutti hanno fatto punti.

Il Bra fanalino di coda ha impattato a Migliarina (un pareggio che, a conti fatti, potrebbe servire a poco) mentre la Valenzana è tornata al successo superando di misura la Sanremese. Un gol di Dadda ha ridato morale agli orafi che, ora, si trovano staccati di tre lunghezze dal quint'ultimo posto, occupato proprio dai matuziani.

Colpi esterni significativi firmati Moncalieri e Grosseto. I torinesi hanno superato con un secco 3-0 il «Barbieri» di Pinerolo, i maremmani si sono aggiudicati il derby con il Pietrasanta. A decidere la sfida una rete di Desibbi. Una sconfitta che, per contro, ha inguaiato non poco i versiliesi che, a partire dal match di domenica a Certaldo, dovranno iniziare a fare attenzione a quanto accade alle loro spalle. Analogo discorso per il Camaiore, sconfitto nel match casalingo contro il Rapallo. Ma soprattutto chissà che il Migliarina domenica a Colle non imiti il Bra. [p. m. f.]

E' stato del Moncalieri (3-0 al Pinerolo) il colpo a sorpresa della sesta di ritorno

ECCELLENZA GIRONE B

Fcv, Arrondini fa il pompiere nonostante che il vantaggio sia salito a 8 punti

«Cnd in tasca? Non scherziamo»

Il mister della Biellese non si fida ancora: «Per avere un quadro esatto bisogna attendere il recupero tra Doglianese e Fossanese. Il campionato è lungo e ad esempio l'Asti, prossima rivale, può crearci dei guai»

BIELLA. Una giornata in meno alla fine del torneo e, cosa questa più importante, qualche punto di vantaggio in più sulle immediate inseguitrici. Ecco in estrema sintesi la giornata dell'Fcv. I lunieri di Arrondini sono tornati dalla trasferta di Rivarolo con uno 0-0 che, se dal punto di vista del risultato non ha soddisfatto appieno può essere archiviato in termini positivi in ottica di classifica.

Mister Arrondini analizza l'incontro: «E' da tanti anni che alleno, eppure non mi era mai capitato di vedere un terreno in queste condizioni. Il campo era pieno di buche, peraltro gelate. Stare in equilibrio era già un'impresa, figuriamoci poi tentare qualche trama di gioco. Per questo siamo rimasti un po' delusi poichè il risultato ad occhiali lo avremmo preferito raggiungere attraverso il gioco».

In questa situazione logistica era chiaro l'unica possibilità di sbloccare il punteggio poteva arrivare da qualche errore delle difese o invenzioni dei singoli, eventualità che non si sono verificate: «A parte ogni altra considerazione - precisa "l'omone con i baffi" - è stato un punto importante. I nostri avversari diretti, tra l'altro, hanno perso ulteriore terreno, dunque un turno da archiviare in termini positivi». Motivo questo ultimamente assai in voga in casa bianconera.

La «prima volta» senza Albieri al centro dell'attacco dunque non è stata psicologicamente traumatica per il pacchetto offensivo bianconero: Vito Bottone e Vercelli hanno svolto in pieno il loro compito di guastatori, peccato che il terreno non abbia offerto agli avanti dell'Fcv (come d'altra parte della Rivarolese) grosse opportunità: «Penso che chiunque fosse sceso in campo avrebbe incontrato notevoli difficoltà dovute alle pessime condizioni del fondo. Tuttavia non ho dubbi sulla validità delle nostre punte che, sicuramente, in altre circostanze sapranno farsi valere».

Mister Arrondini scruta poi la graduatoria, sempre più dominata dalla Biellese: «Per avere un quadro esatto bisognerà attendere il match di recupero tra Doglianese e Fossanese che potrebbe consentire al Fossano di scendere a meno sette. In definitiva, lo ripeterò fino alla noia, non dovremo mai abbassare la guardia sinchè anche la matematica ci avrà "promossi". Domenica, ad esempio, ci troveremo di fronte l'Asti, una formazione che pur non nutrendo più grosse ambizioni di classifica può crearci non pochi disagi». [p. m. f.]

Il vantaggio della Biellese è aumentato ancora: ora la «forbice» è di otto punti

PROMOZIONE

Gattinara, Dufour e Valsessera. Bravo Domo

Sindrome da pareggio per i club del girone A

VERCELLI. Borsino stabile, tendente al bello per i team di Promozione. Mentre nel girone ha la «sindrome da pareggio» ha caratterizzato il cammino di Gattinara-Dufour (che 2-2 emozionante) e Valsessera il girone B ha visto il ritorno al successo della Crescentinese e quello decisamente più importante ai fini della classifica del Domo.

E proprio all'undici di Granai è dedicata la «copertina». Ormai in serie positiva da diversi turni con un match ancora da recuperare il Domo confermando d'aver ritrovato la giusta mentalità sta sempre più allontanando dalle zone basse della classifica. Perfetto in chiave tattica il match contro il San Benigno: un 2-0 costruito nel primo quarto d'ora e difeso senza troppi affanni nella ripresa. Una prova di maturità che lascia indubbiamente ben sperare per il futuro.

La Crescentinese di Stormieri, invece, si è imposta 1-0 a Strambino, inguaiando non poco i torinesi e ribadendo e consolidando il terzo posto alle spalle del duo di testa Volpiano-Sangiustese. Il gol decisivo dei granata è stato firmato a pochi minuti dal termine dal guizzante Aimaro, unitamente all'estremo difensore Zamuner e Zaio uno dei gioiellini del team vercellese.

Note dolenti per Cossatese e Val Mos. Ma mentre gli azzurri di Francisetti sono stati superati con il minimo scarto dal leader Volpiano (in gol solo su punizione) destando un'ottima impressione, i giallorossoblù di Brando sono usciti piuttosto malconci (4-2) dalla traferta canavesana contro il San Maurizio. Una sconfitta dovuta, forse, alla scarsa concentrazione che, comunque, non inficia più di tanto il discreto torneo dei lanieri. [p. m. f.]

PALLAVOLO

La squadra candelese non poteva iniziare meglio il ciclo di fuoco: la big Santa Croce al tappeto

Arriva la «Max Grafica», in alto i cappelli

La tifoseria già si mobilita per il match-clou di Castellanza

BIELLA. Giù il cappello, passa la Max Grafica. Il ciclo di fuoco per le blufuxia di mister Moglio non poteva iniziare meglio. Con una prestazione esemplare condita da grinta e determinazione il sestetto laniero ha stritolato la capolista Santa Croce riproponendo la propria candidatura al salto in serie A2. Un incontro emozionante e spettacolare che ha ridato al torneo una grande protagonista.

Dopo le ultime e balbettanti prestazioni di Pistoia e Cantù (due ko che ancora pesano in casa Candelo) la Lauretana ha offerto una prova d'orgoglio contro una formazione che, sinora, aveva conosciuto una sola sconfitta. E la paura che la «sindrome da vittoria» potesse in qualche modo riemergere nel terzo set è stata prontamente fugata da Sara Senzapaura (un nome, una garanzia) che ha spezzato con una battuta micidiale la rimonta delle pisane. Ma in realtà l'incontro è stato vinto dalle blufuxia nel secondo parziale (unanimemente considerato come il più spettacolare dall'inizio del torneo) quando sul 12-14 hanno annullato ben dodici set ball al Santa Croce.

Finalmente sul parquet candelese si è rivista la «vera» Lauretana: ottima in regia Senzapaura, a fare la differenza ci hanno pensato Elena Bonfantini e Saida Matteini semplicemente incontenibili sebbene un po' tutte le ragazze lanciate in campo da Moglio abbiano risposto alla grande. Per l'ennesima volta la Max Grafica ha sfruttato con oculatezza i fondamentali del servizio (ultimamente non troppo insidioso) e il muro. Con questo due «armi» ben oliate le laniere hanno lasciato ben poco spazio alle rivali. Classifica alla mano la Lauretana si è così portata al secondo posto a due lunghezze dal trio di testa Castellanza, Santa Croce e Pinerolo.

Sottolinea il presidente Giorgio Bollo: «Un riscatto in piena regola, contro una formazione veramente forte. Ancora una volta le ragazze hanno confermato che, giocando al meglio delle loro potenzialità sono difficilmente battibili». A questo punto la Max Grafica dovrà dimostrare sul campo d'aver ritrovato il ritmo della A2. E la riprova sarà subito di quelle significative visto che il prossimo turno vedrà il Candelo di scena a Castellanza un match sentito da entrambe le formazioni. Per la trasferta in terra varesina anche la tifoseria (incontenibile, a tratti determinante contro il Santa Croce) si è mobilitata. Come dire che il sogno Lauretana ricomincia: «E se la squadra si esprimerà come sabato - spiegano i fans - ripetere il colpaccio di Castellanza sarà una realtà». [p. m. f.]

Una grande Lauretana-Max Grafica

ARMANI JEANS

KURT MARKUS

La TALPA di città

DA qualche tempo i giornali arrivano abbastanza puntualmente all'edicola. Speriamo che continui così, perché fa freddo e starli ad aspettare non è comodo, anche se si scambia qualche parere sull'andazzo generale. Chiacchiere che si vorrebbero un poco meno pessimistiche, ma neppure possiamo scambiarci delle balle per tenerci su. Prima di leggere i giornali quelli tra noi che si svegliano un poco prima delle sei, hanno avuto il tempo di vedere in televisione qualche «Edicola» di Canale 5 o di Raitre con le anticipazioni dei titoli e dei contenuti di alcune testate, e ha già un'infarinatura su quel che, purtroppo, ci aspetta.

Un tempo, sul piccolo schermo ci anticipavano qualcosa da *Il Corriere*, *Repubblica* e *La Stampa*. Poi le testate maggiori si sono rifiutate di collaborare alle anticipazioni, considerate, forse, una forma di concorrenza indebita e uno svantaggio per la vendita dei giornali. E, a lungo, la prima testata proposta dall'«Edicola» di Canale 5, la rubrica di più fitta presenza sul piccolo schermo la notte e la prima mattina, è stata quella del *Giornale-di-Indro-Montanelli*, tutto una parola, perché appartenente alla stessa proprietà che ha già Canale 5. *Il-Giornale-di-Indro-Montanelli* è stata la prima testata proposta alla nostra attenzione, anche quando è stato dichiarato di proprietà di Paolo Berlusconi invece che di Silvio per le ben note questioni. E resta ancora il *Giornale-di-Indro-Montanelli* per qualcuno di Canale 5 che ancora non si è abituato al fatto che Indro Montanelli è provvisoriamente tornato a scrivere per il *Corriere* in attesa di dirigere la *Voce-di-Indro-Montanelli* in accelerato allestimento. *Il Giornale-non-più-di-Indro-Montanelli*, ma diretto da Vittorio Feltri ha cambiato un poco faccia e un poco tono, e dall'abisso in cui era sprofondato all'annuncio della partenza del suo fondatore, è risalito a una vendita maggiore di quella precedente lo scasso Montanelli-Fratelli Berlusconi, perché il nuovo direttore Vittorio Feltri ha le sue idee, che molti non condividono, ma, un giornale, certo, lo sa fare, sia l'*Europeo*, sia l'*Indipendente*, sia il *Giornale-non-più-di-Indro-Montanelli*, e si è naturalmente liberi di avere ogni idea contraria alle sue, come spesso capita a me, ma non si può disconoscere il dato essenziale che Vittorio Feltri ci sa fare. Altrimenti, l'editore dell'*Indipendente* non sborserebbe tanti miliardi per rottura di contratto.

Sempre più spesso risulta che un giornale viene acquistato non per le idee che sostiene, ma per come è fatto. Il che non so cosa esattamente significhi, ma qualcosa deve ben significare. Forse qualcosa di analogo alla constatazione che è già in atto, una campagna elettorale in cui da nessuna parte si annuncia e si spiega un programma, non si va oltre a un generico anti-comunismo o a un generico anti-fascismo, mentre comunismo e fascismo come pericoli sono morti e sepolti anche nell'animo dei nostalgici della propria o altrui giovinezza. Le idee non fregano più a nessuno. La stessa economia è considerata non più di un'opinione.

Oreste del Buono

Mostra itinerante con un testo dello scrittore piemontese sul Paese africano

Il Marocco visto da De Amicis

Debutto nella galleria nazionale marocchina Bab El Kebir
La trasferta italiana comincerà a Milano in autunno

MILANO. Edmondo De Amicis rivive fra il Marocco e l'Italia ad opera del pittore Ruggero Giangiacomi. Dal libro «Marocco», che lo scrittore pubblicò nel 1876 da Treves, impreziosito con 130 incisioni di Cesare Ussi e Stefano Biseo, Giangiacomi ha tratto una selezione di 32 immagini che saranno oggetto di una mostra itinerante fra il Marocco e l'Italia.

Debutto il 19 aprile, nella galleria nazionale Bab El Kebir, all'interno del quattrocentesco palazzo di Aoudaia, la fortezza di Rabat; poi giro a Casablanca, Fez, Marrakesh, Tangeri. La trasferta italiana comincerà a Milano in autunno, per proseguire a Roma, Firenze (città gemellata con Fès), Torino e Napoli.

Le immagini sono state scelte fra le incisioni che, anche in base al testo di De Amicis, sono apparse più significative degli usi e costumi del Marocco di allora.

La mostra avrà una colonna sonora, con musiche di Verdi, Albinoni, Vivaldi. Per l'apertura a Rabat è previsto anche un omaggio a Severino Gazzelloni: il più celebre flautista marocchino, Hmaevi Abd El Hamid, suonerà brani che sono stati cari al nostro artista. La manifestazione si concluderà con un convegno che avrà per tema il libro di De Amicis, e le incisioni, riviste alla luce della realtà del Marocco di oggi.

Parleranno il regista cinematografico Giulio Sirì, e alcuni docenti di università marocchine o italiane: Jean-Albert Margaine insegnante di lingua, Salvatore Bono docente di lettere, Bahija Simou professoressa di storia.

Delle litografie esposte, 12 sono state raccolte in una cartella, tirata in 200 esemplari, ognuno del costo di 150 mila lire. Disposti in maniera da rispettare l'ordine cronologico del libro, i titoli citano: la circoncisione, la schiava nera, il matrimonio, una fantasia nel giorno della nascita di Maometto (il Mouloud), un'altra fantasia, il carico dei cammelli, il gioco del cannoni (El-baroud), il portalettere, l'incontro del governatore Bou-Bker El-Abbassi con Giuseppe Scovasso (primo incaricato d'affari italiano e poi ambasciatore), l'ingresso della nostra delegazione a Fès, la casa nella quale essa fu ospitata, il sultano (Hassan I).

Nella primavera del 1874 per la prima volta sventolò in Marocco la bandiera dell'Italia unita da appena 4 anni.

Invitata a Fès da re Vittorio Emanuele II, la nostra delegazione si componeva di circa 200 persone. Fra esse, come invitati personali del neo-ambasciatore Scovasso, c'erano Edmondo De Amicis, allora giornalista per l'«Illustrazione Italiana» e «La Nazione», il pittore Ussi e il suo collega Biseo. Così nacque quest'opera, il cui originale fu custodito in una prestigiosa casata locale. Hamza Ottmani, discendente di quella famiglia, ha concordato l'opera di rilancio del libro con Giangiacomi e il suo socio Sergio Baldini.

E così un sodalizio italo-marocchino recupera un pezzo della nostra storia. Fra Rabat e Modagor, dove hanno casa e studio, Giangiacomi e Baldini - fino a qualche anno fa titolari, in Lombardia, di un'azienda per oggetti di arredamento - trascorrono la maggior parte del tempo. Seguono con particolare attenzione anche l'attività del teatro Mohammed V, che di frequente ospita nostre compagnie, e il cui direttore, Dino Bertini, è di origine italiana.

La cartella con le litografie è accompagnata da scritti di Jean-Albert Margaine, e di Giulio Sirì. La copertina è rossa; la dicitura «Dal libro "Marocco" di Edmondo De Amicis» è in verde; il nome (Mare nostrum) e il logo (una sorta di antica trireme) dell'editrice che Baldini e Giangiacomi hanno fondato per l'occasione sono bianchi. Colori comuni ai due Paesi, tonalità inequivocabilmente marocchine.

L'operazione è stata resa possibile dal patrocinio dell'ambasciata italiana a Rabat, dell'Istituto di cultura italiano, della galleria Le Manoir di Rabat, del Lion club del Marocco, nonché dalla partecipazione di Royal Air Maroc e dell'ufficio nazionale del turismo marocchino. Nella cartella, ci sono anche i ringraziamenti per Hamza Ottmani, per l'associazione per la salvaguardia di Essaouira, l'associazione culturale Fez-Saiss, la Wilaya di Fez e la direzione dell'Hôtel des Iles di Essaouira.

Ornella Rota

Edmondo De Amicis (qui accanto) l'autore del libro «Marocco» impreziosito da incisioni dalle quali è stata tratta una selezione di 32 immagini. La mostra itinerante toccherà anche Marrakesh (foto a destra)

La manifestazione finirà con un convegno che avrà per tema il libro pubblicato nel 1876 e le incisioni guardate alla luce dell'attualità

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
Ore 20 **Quartetto Alban Berg**, musiche di Haydn, Berio e Dvorak.

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 655.17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
Ore 21 **Trio** David Shifrin, clarinetto, Gary Hoffman, violoncello, André Watts, pianoforte.

Arsenale
v. C. Correnti 11
Tel. 837.58.96
Ore 21,15 Compagnia Piccola Commenda e Nuovi Parole presenta: **Il Vangelo secondo Matteo** di P. Paolo Pasolini.

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
Ore 21 Progetto Genesio presenta: Ornella Vanoni in: **Lettera a una figlia** di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia Giorgio Albertazzi.

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 7611.10.15
Ore 21,30 Lella Costa in **Magoni (E forse miracoli)**. Regia di Riccardo Peleri, musiche di Ivano Fossati dal vivo, con Mario Arcari, Claudio Fossati e Edoardo Lattes.

CRT Salone
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
Ore 21 **Leonce e Lena** di G. Buchner, regia di Carlo Cecchi, con T. Ragno, A. Cirillo, C. Cecchi, F. Origo, M. Pisaro, T. Cafiero, P. Bechis, L. Maglietta, P. Roman.

Della 14ª
v. Oglio 12
Tel. 539.81.28
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 869.36.59
Ore 21 Compagnia A. Associati presenta: **Werther**, da Goethe, con W. Mramor, C. Grimaz, L. Antonelli, R. Maranzana, regia W. Mramor.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
Ore 20,30 Teatro Franco Parenti presenta: **La vita è un canyon** di A. Bianchi Rizzi, regia A. R. Shammah, con A. Galiena, S. Bini in arte Bustric, M. De Marchi, G. Franchini e con la partecipazione di C. Tedeschi.

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8645.45.45
Ore 21,30 Teatro Ciak presenta Zuzzurro e Gaspare e Carlo Pistarino in: **Te lo ricordi tu il pork**.

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600.62.31
Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Johnny Dorelli in: **Ma per fortuna c'è la musica** spettacolo musicale di J. Fiastri e E. Vaime regia P. Garinei.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00
RIPOSO

Nazionale Foyer
p.zza Piemonte 22
Tel. 48.00.77.00
Ore 16 **La cena** di Giuseppe Manfridi, con Pino Colizzi e Enrica Rosso, regia Walter Manfrè.

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 7600.00.[illegible]
Ore 20,45 Teatro Stabile di Genova - Teatro Eliseo di Roma presentano Mariangela Melato in: **Un tram che si chiama Desiderio** di T. Williams, regia E. De Capitani.

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8/A
Tel. 87.51.85
RIPOSO

Out-off
v. Dupré 4
Tel. 3928.22.82
Ore 21 Teatro Out Off presenta: **Orestiade** (Agamennone) di Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.63
Ore 20,30 **Il campiello** di C. Goldoni, regia G. Strehler, con G. Bongiovanni, B. Dellori, L. Diberti, V. Fortunato, G. Franzoso, G. Lazzarini, G. Manfredi, N. Maragno, R. Neri, E. Valente, R. Zibetti.

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
Ore 18 (ingresso libero) Laboratorio Shakesperiano - Richard Allen Cave **Da Marlowe a Shakespeare**: La Didone di Marlowe e Antonio e Cleopatra di Shakespeare.

San Babila
c. Venezia 2
Tel. 7600.29.85
Ore 21 Fabio Ferrari, Edi Angelillo, Giampiero Ingrassia in: **Luv** di M. Schisgal, regia P. Rossi Gastaldi.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.57.57
Ore 21 Lino Banfi in: **Arcobaleno** commedia musicale di Dino Verde, Gustavo Verde e Lino Banfi, con Gian, scene e costumi Ambra Panon, regia e coreografie Gino Landi.

Tdl Effe
v. C. Manolli 11
Tel. 71.67.91
Ore 20,45 Teatro Stabile di Parma presenta: **L'istruttoria** di P. Weiss, regia G. Dall'Aglio, con R. Abbati, P. Bocelli, C. Cattellani, L. Cieri, G. Dall'Aglio, P. L. Abbadessa, M. Micheli, T. Rocchetta e G. Favaro.

Tdl P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Tel. 5831.58.96
RIPOSO

Teatro Ariberto
v. D. Crespi 9
Tel. 832.25.80
RIPOSO

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3
Tel. 8646.49.86
Ore 21 Duo pianistico **Daniele e Davide Trivella**.

Teatro del Sole
v. S. Elembardo 2
Tel. 255.23.18
RIPOSO

Teatro Marionette
v. Olivetani 3
Tel. 48.82.48
Ore 9:30 La compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta: **Pluff, il piccolo fantasma** di Clara Maria Machado, regia di Gianni Colla.

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 657.06.[illegible]
Ore 21 Recital pianistico di **Fulvio Maffia**.

Teatrino d. Pupi
v. Settala 27
Tel. 2940.42.15
RIPOSO

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a
Tel. 8645.10.86
RIPOSO

TEATRI

Teatro Binghiera
v. Boltava 17
Tel. 8951.54.89
Ore 10,30 Teatro il setaccio burattini e marionette presenta **Cenerentola**.

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 4870.72.03
RIPOSO

Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 607.16.95
Ore 21 Teatro del Buratto presenta: **Panebù** di J. Capol, F. Spadavecchia, S. Mussida, G. Bella, G. Colucci, D. Dazi, con S. Mussida, D. Dazi, S. Tonon, C. Discacciati, musiche di C. C. Capelli, coordinamento registico E. Monti.

Soc. Umanitaria
v. Daverio 7
Tel. 5518.72.42
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 piano bar e non è il karaoke.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0600. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 Maschere d'autore e coriandoli d'amore spettacolo di cabaret con: Pongo e Jenky. Al pianoforte Valentino Mancino, il cantautore Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.8266. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Riposo.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Luigi Bonafede quartet.

DERBINO CABARET, via del Missaglia, 46/3. Tel. 846.4731. Ore 15 ballo liscio con i dischi.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 38. Tel. 8940.9321. Riposo.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1532. Riposo.

MONSOLOMUSICA, viale Ortles 82. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0526 - 7602.1071. Ore 22,30 Serata Pepero.

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 839.1674. Riposo.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22 Fresu / Taylor / Di Castri trio.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 256.1774. Ore 22 Sorelle Suburbe in Il meglio del peggio e Dado Tedeschi.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Ore 22,30 Está llegando el carnaval - carnaval musical.

Al cinema Palestrina

«Segnali di fumo» per annunciare rassegna western

MILANO. Continua fino al 26 febbraio, al cinema Palestrina, (al 7 della via omonima), la rassegna cinematografica «Segnali di fumo, l'avventura del West nel cinema». Le proiezioni si susseguono pomeriggio e sera; l'ingresso è libero.

La rassegna, sponsorizzata da Swatch, riesuma celebri titoli del genere western, riproponendo sul grande schermo sequenze che sono ormai diventate abituali in televisione, nonché personaggi tipici di questo stile, come un cowboy assetato di vendetta, un giocatore di professione, una prostituta, senza dimenticare il banchiere disonesto e la donna incinta a bordo della diligenza del mitico «Ombre Rosse», capolavoro di John Ford e punto di riferimento per tutti i registi di tali opere.

Tra i titoli di questo genere di fatto intramontabile «Il fuciliere del deserto» di David Burton, con Gary Cooper, «Il fiume rosso» di Howard Hawks con John Wayne e Montgomery Clift, «Il massacro di Fort Apache» di John Ford con Henry Fonda, John Wayne e Shirley Temple, «Gli spietati» di Clint Eastwood interpretato dallo stesso con Gene Hackman e Richard Harris, «L'oro del West» di Howard Bretherton con Heather Angel e Smith Bellew, «Gli invincibili» di Cecil B. De Mille con Gary Cooper e Paulette Goddard, «Balla coi lupi» di Kevin Costner, interpretato dallo stesso e da Mary McDonnel e Graham Green, «La valle degli uomini rossi» di George Marshall con Lucille Ball, «Texas Kid» di George Sherman con John Wayne, «La valle dei Monsonia» di Bernard Vorhaus con John Wayne, S. Curie e C. Coburn.

La rassegna completa il successo della mostra itinerante «Segnali di fumo, l'avventura del West nella fotografia», in programma a Milano fino al 6 marzo.

Il ciclo di film sarà proposto anche a Napoli, Palermo e Firenze, città che ospiteranno l'esposizione, e anche a Genova, Catania, Ancona, Cagliari,

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — **Malice - Il sospetto** ☎
c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.3308. Or.: 15,40/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Anteo — **Il profumo della Papaya verde** ☎
v. Milazzo 9 Tel. 659.7732. Or: 14,50 16,40/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50; una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Apollo Galleria — **Mrs. Doubtfire** ☎
v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30/0,30 Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Arcobaleno — **Dave - Presidente per un giorno**
v. Tunisia 11 Tel. 2940.6054. Or.: 13,10 ult. 22 Ingr. 7000 Vers. orig.
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 60' **Commedia**

Ariston — **Tra cielo e terra** ☎
Gall. del Corso 1 Tel. 7602.3808 Or.: 18,40/19,35/22,30 Ingr. 10.000
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Arlecchino — **The Program** ☎
v. S. Pietro all'Orto 8 Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swenson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione familiare, si ammalia, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Astra — **Perdiamoci di vista** ☎
c. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0228 Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Cavour — **Mrs. Doubtfire** ☎
p. Cavour 3 Tel. 659.5779 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. L. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Colosseo S. Allen — **A cena col diavolo**
v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40 Ingr. 10.000
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita/Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Sala Chaplin — **Caro diario** ☎
v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Sala Visconti — **Mr Jones** ☎
v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. L. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Corallo — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
Lgo Corsia dei Servi 9 Tel. 7602.0721. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Corso — **L'uomo che guarda** ☎
Galleria del Corso Tel. 7600.2184 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasiliева, F. Casale, C. Garavaglia (Ita '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Eliseo — **The Snapper**
v. Torino 64 Tel. 659.2752. Or.: 15 16,40/18,20/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Mooney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Excelsior — **Carlito's way** ☎
Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2764 Or.: 16,15/19,15/22,15 Ingr. 10.000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Maestoso — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
p.le Lodi 39 Tel. 551.6438. Or.: 15,30 ult. 22,30 Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Manzoni — **Demolition Man** ☎
v. Manzoni 40 Tel. 7602.0650. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Mediolanum — **L'ombra del lupo**
c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 7602.0618. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Metropol — **Perdiamoci di vista** ☎
v.le Piave 24 Tel. 799.913. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Mignon — **Mr. Jones** ☎
Galleria del Corso 4 Tel. 760.223. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nuovo Arti — **Aladdin** ☎
Casa Disney, v. Mascagni 6 Tel. 7602.0048. Or.: 15,30 ult. 22,30 Ingr. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Nuovo Orchidea — **Piccolo Buddha** ☎
v. Terraggio 3 Tel. 875.389 Or.: 15/17,20/19,40/22,10 Ingr. 10.000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e le lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Odeon 5 Sala 1 — **Bronx** ☎
Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/20/22,35 Ingr. 10.000
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane latinoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 2 — **La famiglia Addams 2** ☎
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 17,40/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

CORSO

«L'uomo che guarda»? E' Brass

L'ansia del voyeur, le solite ossessioni per il regista sessantenne Tinto Brass. Il suo nuovo film erotico è ispirato, molto liberamente, a Moravia. Con Katarina Vasilissa.

Odeon 5 Sala 3 — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon 5 Sala 4 — **Piccolo Buddha** ☎
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,30 17,10/19,45/22,30 Ingr. 10.000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Odeon 5 Sala 5 — **Un mondo perfetto**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,10/19,45/22,30 Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'assassinio a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon 5 Sala 6 — **The Innocent** ☎
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Odeon 5 Sala 7 — **M. Butterfly**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukova (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Odeon 5 Sala 8 — **Articolo 2**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di M. Zaccaro, con M. Mitish, R. Ben Abdallah (Italia '93) — Un operaio algerino a Milano entra in conflitto con la legge italiana che gli impedisce di avere due mogli come la religione musulmana consente N. V. 1h 30' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 9 — **Insonnia d'amore**
Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Odeon 5 Sala 10 — **Molto rumore per nulla**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Orfeo — **Mrs. Doubtfire** ☎
v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3003. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Pasquirolo — **Cool runnings- Quattro sottozero**
c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 7602.0757. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sui bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Plinius — **Malice - Il sospetto** ☎
v.le Abruzzi 28 Tel. 2953.1103. Or.: 16 ult. 22,30 Ingr. 10.000
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

President — **Così lontano così vicino** ☎
l.go Augusto 1 Tel. 7602.2190. Orario: 16,30/19,40/22,30 Ingr. 10.000
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Splendor — **Mrs. Doubtfire** ☎
v.le Gran Sasso 28 Tel. 236.5124 Or.: 20/22,30 Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Tiffany — **Demolition man** ☎
c. Buenos Aires 39 Tel. 2951.2143. Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Vip — **Il banchetto di nozze**
v. Torino 21 Tel. 8646.3847. Orario: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 18, tel. 4800.3901. L. 8.000 ore 17,30; 20; 22,20 **L'età dell'innocenza**
CENTRALE 1 v. Torino 30, telefono 74.826. L. 8000. Or.: 18; 19; 22 **Addio mia concubina.** Regia C. Kaige.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Misterioso omicidio a Manhattan**
DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 8645.2716. L. 5.000 + tessera ore 18; 22 «Scavando nella memoria - Il passato che rientra a passo» **Viaggio a Vienna - Die reise nach Wien.** (vers. originale - sott. in francese). Ore 20 **Non riconciliati - Nich versohnt.** (vers. originale - sott. in inglese).
MEXICO via Savona 57, tel. 489.5102. L. 8000. Ore 20; 22 **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**
SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45, tel. 545.8551. Riposo
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7000. Ore 20,30; 22,30 **Sud** F. Neri, S. Orlando, C. Bisio.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 603.942. Ing. con tessera. Ore 21 **Othello**, O. Welles, S. Clouter. Regia O. Welles.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, telefono 655.4977. L. 4.000 ore 17,30 I **sogni che il denaro può comperare (Dreams that money can buy).** Regia H. Richter. Sequenze di sogni allestite dai pittori: M. Ray, H. Richter, M. Ernst, M. Duchamp, A. Calder.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Più calda della passione e Buchi stretti.**
AMBRA v. Cilnumo ang. v. Padova. Tel. 2682.2610. L. 10.000. Ap. 14,30. **Anal e bestial scoops e Lady Godiva, una sfrenata donna in calore.**
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Milly D'Abbraccio porca e depravata e La squadra del sesso.**
ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. **Myriam... fammi tua.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Buchi bagnati, uccelli neri e Night life.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Mia zia proibita.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 8. L. 10.000. Ap. 10,30. **Selve del sesso e Ogni volta di più allo zoo.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. 16. **Diva futura - L'avventura dell'amore.**
CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **Tutto anal letto bagnato.**
DIAMANTE v. F. Filzi 6. L. 12.000. Ap. 13. **Bocca a bocca.**
DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Mangiala viva.**
EMBASSY v. Fab di Bruno 6. L. 10.000. **Deliri di femmine viziose e Bocca su bocca.**
HERMES v. D. Crispi 14. L. 10.000. Varietà + film.
LA FENICE v. Bigny 52. L. 10.000. **Milly D'Abbraccio porca e depravata e Offerta speciale.**
LORETO v. Deledda 10. L. 8000. **Anni... sempre più roventi.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **30 cm di piacere (erotic dream) e Susanne tutte pazze...**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Sesso bagnato e bestiale e Riccione e Capricci anali di una nobildonna.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. 14,20. **Profondo anal e Lady godiva zia in calore.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Bestialità di donne assetate di animali in calore e Bestialità e perversioni al peep show.**